IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
21 Febbraio 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	21 Febbraio 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** pag. 3

2. **RESOCONTO SOMMARIO** pag. 4

3. **RESOCONTO INTEGRALE** pag. 10

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

b. **ELENCO PROPOSTE DI LEGGE E REGOLAMENTI**

c. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE E ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**

d. **PROPOSTA DI LEGGE Esame proposta di legge -"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 438**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**

b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**

c. **TESTO ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**

d. **TESTO ORDINE DEL GIORNO APPROVATO**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	21 Febbraio 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

- **SALVATORE** pag. 12
- **BALDI** pag. 14
- **NAPPI, Assessore al Lavoro e Formazione** pag. 15
- **OLIVIERO** pag. 15, 23, 24
- **MARCIANO** pag. 16
- **NOCERA** pag. 18
- **RUSSO** pag. 19
- **BARBIROTTI** pag. 20
- **GABRIELE** pag. 20
- **CONSOLI** pag. 22
- **GIANCANE, Assessore al Bilancio** pag. 22
- **VALIANTE A.** pag. 24

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N.03
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 21 FEBBRAIO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Convalida di Consigliere Regionale;**
- **Esame proposta di legge -"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 438;**
- **Ordine del giorno.**

Elenco dei Consiglieri e Assessori intervenuti:

SALVATORE
BALDI
NAPPI, Assessore al lavoro e formazione
OLIVIERO
MARCIANO
NOCERA
RUSSO
BARBIROTTI
GABRIELE
CONSOLI
GIANCANE Assessore al Bilancio
VALIANTE A.

Inizio lavori ore 12.25.
PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 48 della seduta del 21 dicembre 2012. Osserva che se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all'ordine del giorno. Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Istituzione della Consulta regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori" Reg. Gen. n. 436
Ad iniziativa dei Consiglieri regionale: Luciano Schifone, Angela Cortese, Mafalda Amente, Alessandrina Lonardo e Monica Paolino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito

"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania) Reg. Gen. n. 438.
Ad iniziativa dei Consiglieri regionali: Gennaro Salvatore, Gennaro Nocera e Angelo Consoli.
Assegnata alla III Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere.
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Comunica inoltre che sono stati presentati i seguenti regolamenti:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

"Albergo diffuso – in attuazione dell'articolo 8 bis della legge regionale 17/2001" Reg. Gen. n. 435.
Ad iniziativa del Vice Presidente della Giunta regionale Giuseppe De Mita.
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Regolamento recante insediamenti produttivi ed aree industriali ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. Articolo 18 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15. Modifiche ed integrazioni" Reg. Gen. n. 439.
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro.
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunica, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere regionale Gianfranco Valiante ed altri, Reg. Gen. n. 187/4 pervenuto al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

Convalida Consigliere regionale.

PRESIDENTE – Comunica che in data odierna, la Giunta delle Elezioni, procedendo all'esame dei titoli di ammissibilità del Consigliere supplente, Luciano Passariello, rilevava che questi ricopre la funzione di Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile, pertanto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 n. 1 della legge 23 aprile 1981 n. 154, il Consigliere Passariello si trova in una delle condizioni di incompatibilità, ivi prevista ai sensi dell'articolo 15 primo comma del Regolamento Interno.
La Giunta delle Elezioni ha proposto al Consiglio di deliberare la contestazione al Consigliere Luciano Passariello.
Invita il Consigliere Segretario, ai sensi dell'articolo 15 comma 4 del Regolamento Interno, a procedere alla votazione per scrutinio segreto, indica preliminarmente il significato del "si" e del "no".
Invita il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto.
Dichiara aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario, Bianca D'Angelo, procede alla chiama per appello nominale.

PRESIDENTE – Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito.

Presenti	40
Assenti	21
Votanti	40
Favorevoli	34
Contrari	05
Astenuti	00
Schede Bianche	01

Il Consiglio delibera la contestazione d'incompatibilità al Consigliere Luciano Passariello ai sensi dell'articolo 3, comma 1, numero 1, della legge aprile 1981 n. 154.
Esame proposta di legge -"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 438

PRESIDENTE – Passa all'esame del quarto punto iscritto all'ordine del giorno.
Ricorda che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19 febbraio 2013, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula, comunica che il provvedimento è ,altresì, munito del parere della II Commissione Consiliare Permanente reso in data 19 febbraio 2012.
Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Salvatore per la relazione.
SALVATORE, Presidente Gruppo per Caldoro Presidente – dichiara che con l'articolo 22 della legge finanziaria regionale n. 1 del gennaio 2012 è stata istituita la società di scopo denominata "Campania Ambiente S.p.A." con il compito di svolgere funzioni in materia ambientale e di prevenzione, di provvedere alla manutenzioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania, oltre che assorbire il personale dipendente delle società a partecipazioni regionale o di enti regionali posti in stato di liquidazione.
Rileva che tale disposizione normativa si è resa necessaria per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie della regione, per una gestione efficiente ed economicamente sostenibile in materia ambientale e di protezione civile e, inoltre, per assolvere a quanto disposto dal D.Lgs n. 78/2010, riguardante il piano di stabilizzazione finanziaria necessario a seguito delle violazioni del patto di stabilità relativo all'anno finanziario 2009.
Dichiara ,inoltre, che per tali motivi è stata prevista l'attuazione di un Polo Ambientale regionale con funzione di riordino di soggetti di varia natura giuridica operanti nello specifico settore.
Evidenzia con un breve excursus gli aspetti fondamentali della questione e ricorda che nel giugno scorso la Giunta regionale ha costituito la Società Campania Ambiente Servizi S.p.A delineando le linee di indirizzo per la redazione dei piani industriali da eseguire.
Afferma ,altresì, che la Regione Campania è diventata socia unica della Società SMA Campania S.p.A.
Rileva che la Società Astir S.p.A. è stata posta in liquidazione e dal piano di liquidazione si evince la convenienza economica ad attivare un esodo volontario per il personale e la prospettiva di risolvere l'attuale vertenza con le organizzazioni sindacali per l'attivazioni degli ammortizzatori sociali. Afferma che considerato che le Società Campania Ambiente e Servizi e SMA Campania, pur con diverse specializzazioni, contribuiscono al conseguimento di rilevanti obiettivi di interesse generale in materia ambientale e preso atto del parere favorevole, espresso dal Ministero dell'Economia e Finanze, per ciò che attiene il piano di stabilizzazione finanziaria si è dato avvio ad una nuova configurazione del Polo Ambientale regionale.
In considerazione di quanto esposto, afferma che la III Commissione permanente ha approvato una risoluzione d'indirizzo, con la quale si impegna la Giunta regionale a porre in essere tutte le iniziative necessarie per l'avvio della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. e, allo stesso tempo, finanziare uno specifico progetto che consente l'impiego del personale dipendente della Società Astir per l'avviamento delle attività; inoltre, in attesa delle definizioni del trasferimento dei lavoratori, ampliare e prorogare le commesse in essere a garanzia della continuità economica e occupazionale.
Ritiene che tale intervento sia di notevole importanza per avviare una riduzione dei costi nei fattori produttivi e per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori delle società poste in liquidazione, pertanto, in applicazione dell'articolo 22 della Legge Finanziaria regionale n. 1 del 2012, con il provvedimento legislativo, in esame nella seduta odierna ,è stato stabilito di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

destinare la somma di sette milioni di euro da prelevarsi dal fondo dell'area di crisi prevista dall'articolo 37 della medesima legge alla soluzione della problematica di che trattasi.

BALDI, Presidente III Commissione permanente – Evidenzia il ruolo importante svolto dalla III Commissione permanente per l'avvio del Polo Ambientale regionale che ha determinato una condizione favorevole per i lavoratori appartenenti alle società poste in liquidazione.

Auspica che vi sia altrettanto impegno da parte della Giunta regionale nel trovare le risorse necessarie per il pagamento delle retribuzioni non corrisposte ai lavoratori.

NAPPI, Assessore al Lavoro e Formazione – Annuncia il voto favorevole della Giunta regionale e riconosce l'impegno del Consiglio regionale nel voler risolvere una questione complicata e complessa ereditata dalla passata legislatura.

Ritiene che la trasformazione delle varie società che operano nel settore ambiente in un Polo Ambientale è funzionale ed economicamente sostenibile.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Ritiene sia buona norma che le modifiche alla legge finanziaria fossero proposte dalla Giunta regionale con un disegno di legge al contrario nella fattispecie emerge un atteggiamento minimale e di favoritismo rispetto alle numerose problematiche legate all' emergenza lavoro che interessa più di 10 mila lavoratori campani .

MARCIANO, PD – Rivolge un'analisi critica al Governo regionale sull'incerta procedura amministrativa che ha accompagnato tutti gli atti che hanno segnato la storia della Società Astir ed evidenzia la mancata sensibilità nell'affrontare tale provvedimento e altri che riguardano la vita delle famiglie dei lavoratori.

Ritiene che il compito di chi rappresenta le istituzioni sia quello di dare la disponibilità all'ascolto, ascoltare la sofferenza sociale e saperla tramutare in atti politici, perché la vera politica si misura sulle aspettative della comunità che si amministra**.** Per tali considerazioni annuncia il voto di astensione.

NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL – esprime perplessità sconcerto per l'atteggiamento assunto in Aula dalla minoranza rispetto a quello dimostrato durante i lavori in commissione.

Afferma che la maggioranza, con responsabilità, sta rimediando ad una grave situazione ereditata dalla precedente legislatura.

Dichiara che la maggioranza è disponibile ad affrontare le criticità occupazionali esistenti sempreché tutti assumano un impegno serio per attuare una concreta programmazione al risanamento in tale settore nella Regione Campania.

RUSSO, PD – Ritiene che l'inerzia dimostrata finora dalla maggioranza non può essere giustificata scaricando puntualmente le proprie responsabilità sugli errori pregressi.

Evidenzia che il provvedimento in esame è l'ennesimo provvedimento emergenziale che dà solo risposte parziali e non consegna ai lavoratori nessuna prospettiva per il futuro.

BARBIROTTI, PD – Dichiara di non sottrarsi all'obbligo politico e morale e di essere presente in Aula per dare il proprio contributo ad un provvedimento di grande valenza perché riguarda il lavoro e la tutela dei lavoratori, anche se dallo stesso si evince la volontà di tutelare una parte dei lavoratori di un singolo territorio.

Auspica che la maggioranza adotti il dovuto impegno politico per garantire le necessarie risorse finanziarie anche per quei lavoratori che non manifestano ma in silenzio e con dignità attendono.

GABRIELE, PSE – Dichiara il voto di astensione già preannunciato in III Commissione permanente perché ritiene che la discussione si sarebbe dovuta articolare sul contenuto della delibera di giunta, pervenuta con ritardo e non già sulle indicazioni date di Presidenti di gruppo della maggioranza nel gennaio 2012.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

GIANCANE, Assessore al Bilancio – A chiarimento dell'aspetto finanziario del provvedimento legislativo in esame , assicura che vi è la copertura di sette milioni di euro sul bilancio corrente.
Ritiene giusto ricordare all'Aula che per le altre proposte di legge che comportavano impegni di spesa non sono state approvate in quanto era necessario la copertura finanziaria così come stabilito dalla normativa vigente**.**
CONSOLI, UDC – Afferma che il provvedimento in esame, è solo l'inizio di un programma più ampio che dovrà esaminare e risolvere le complessive problematiche del lavoro nella Regione Campania.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Ritiene che il procedimento adottato per il provvedimento in esame è difforme a quanto previsto dal Regolamento interno.
Evidenzia che la tempistica adottata per la proposta, giunta in Aula è quella della procedura di urgenza", ma la relativa norma non è riportata nel testo della proposta di legge.
PRESIDENTE - Afferma che l' urgenza è implicita nel dettato dell' articolo 2 della proposta di legge..
VALIANTE A., PD – Risponde all'Assessore al Bilancio, Gaetano Giancane, spiegando che i debiti pregressi sono erogazioni previste dalla legge regionale n. 51/1978 in favore dei Comuni.
Chiede, inoltre, perché non sono stati erogati i fondi in favore degli idraulici forestali, per i quali la Giunta regionale è stata già autorizzata dal Governo nazionale dal giugno 2012.
PRESIDENTE – Non essendovi altri interventi, passa all'esame dell'articolato e pone in discussione l'articolo 1 e comunica che vi è l'emendamento 1.1 a firma del Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.
Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 1.1.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 1.2 a firma del Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.
Dichiara aperta la votazione, con il sistema elettronico, così come richiesto dai due Presidenti di gruppo della minoranza.
Dopo le operazioni di voto, ne comunica l'esito:

Presenti	38
Votanti	38
Contrari	23
Astenuti	00
Favorevoli	15

Il Consiglio non approva.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Stigmatizza l'assenza della maggioranza.
PRESIDENTE – Invita il Consigliere regionale, Gennaro Oliviero, a chiedere la parola.
OLIVIERO Presidente gruppo PSE, – Fa notare che la maggioranza è assente su un provvedimento ritenuto urgente e non dichiarato tale.
Dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.
PRESIDENTE – Comunica, con consequenzialità, che sono stati presenti gli emendamenti n. 1.3 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10, poiché i Consiglieri proponenti non sono presenti in Aula e nessuno li fa propri, gli emendamenti vengono ritirati.
Comunica, inoltre, che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri regionali**:** Gennaro Oliviero e Antonio Marciano, tale proposta emendativa è inammissibile a norma dell'articolo 105 del Regolamento interno, in quanto comportano oneri finanziari.
Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Passa all'esame dell' articolo 2, constato che non vi sono emendamenti, lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, con il sistema di voto elettronico il testo legislativo nella sua interezza.
Dopo le operazioni di voto né comunica l'esito:

Presenti	37
Votanti	37
Contrari	00
Astenuti	12
Favorevoli	25

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Chiede al Consiglio regionale l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE – Comunica che il Consigliere regionale, Corrado Gabriele, in data 18 febbraio 2013 ha comunicato la propria adesione al Gruppo Consiliare denominato "Partito Socialista Europeo".

Ordine del giorno

PRESIDENTE – Comunica che vi è un ordine del giorno a firma di tutti i Presidenti dei gruppi consiliari, dà lettura del dispositivo finale: "… tutto ciò premesso, s'impegna la Giunta Regionale a disporre alle opportune verifiche in ordine alla perfetta osservanza delle procedure previste dal richiamato tessuto normativo e a valutare, per le ragioni sopra esposte, le possibili azioni, al fine di evitare, in ogni caso, in attesa del pronunciamento del corpo elettorale, un'inopportuna decisione da parte delle strutture competenti".

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Dichiara che la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 14.05.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 03
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 21 FEBBRAIO 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Convalida di Consigliere Regionale;**
- **Esame proposta di legge -"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 438;**
- **Ordine del giorno.**

Elenco dei Consiglieri e Assessori intervenuti:

SALVATORE
BALDI
NAPPI, Assessore al lavoro e formazione
OLIVIERO
MARCIANO
NOCERA
RUSSO
BARBIROTTI
GABRIELE
CONSOLI
GIANCANE, Assessore al Bilancio
VALIANTE A.

Inizio lavori ore 12.25

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Processo verbale n. 48 seduta Consiglio regionale del 21 Dicembre 2012.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.
Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Istituzione della Consulta regionale per la promozione e la tutela dei diritti dei minori" Reg. Gen. n. 436
Ad iniziativa dei consiglieri Schifone, Cortese, Amente, Lonardo e Paolino
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - "Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania) Reg. Gen. n. 438
Ad iniziativa dei consiglieri Salvatore, Nocera e Consoli
Assegnata alla III Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Comunico inoltre che sono stati presentati i seguenti regolamenti:
"Albergo diffuso – in attuazione dell'articolo 8 bis della legge regionale 17/2001" Reg. Gen. n. 435
Ad iniziativa del Vice Presidente della Giunta regionale Giuseppe De Mita
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - "Regolamento recante insediamenti produttivi ed aree industriali ai sensi dell'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. Articolo 18 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15. Modifiche ed integrazioni"
Reg. Gen. n. 439
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Gianfranco Valiante ed altri, Reg. Gen. n. 187/4 pervenuto al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato nel medesimo resoconto.

Convalida Consigliere regionale

PRESIDENTE – Comunico che in data odierna, la Giunta delle Elezioni, procedendo all'esame dei titoli di ammissibilità del Consigliere supplente, Luciano Passariello, rilevava che questi ricopre la funzione di Direttore della Scuola Regionale di Protezione Civile, pertanto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 n. 1 della legge 23 aprile 1981 n. 154, il Consigliere Passariello si trova in una delle condizioni di incompatibilità, ivi prevista, ai sensi dell'articolo 15, 1° comma del Regolamento Interno. La Giunta delle Elezioni ha proposto al Consiglio di deliberare la contestazione d'incompatibilità al Consigliere Luciano Passariello. Invito il Consigliere Segretario, ai sensi dell'articolo 15 comma 4 del Regolamento Interno, a procedere alla votazione per scrutinio segreto, preciso che occorre votare "si" per la contestazione di incompatibilità e votare "no" per la convalida. Ricordo che la Giunta delle Elezioni ha espresso parere favorevole alla contestazione d'incompatibilità.
Invito il Consigliere Segretario Bianca D'Angelo a costituire il seggio e procedere alla chiama per la votazione che avviene per scrutinio segreto.
Dichiaro aperta la votazione.

La Consigliera Bianca D'Angelo procede alla chiama per appello nominale

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti -	40
Assenti -	21
Votanti –	40
Favorevoli –	34
Contrari –	05
Astenuti –	00
Schede Bianche -	01

Il Consiglio approva

Esame proposta di legge -"Modifiche all'articolo 22 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 438

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.
Ricordo che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19 febbraio 2013, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula, il provvedimento è altresì munito del parere della II

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Commissione Consiliare Permanente reso in data 19 febbraio 2012.
Concedo la parola al Consigliere Gennaro Salvatore per la relazione.
SALVATORE (Caldoro Presidente) – Grazie Presidente! Prima di illustrare il provvedimento le chiedo di testimoniare, a nome di tutta l'Aula, un sincero in bocca al lupo al collega Fortunato che in queste ore è oggetto di un delicato intervento chirurgico.
In merito al provvedimento, Presidente e colleghi, l'articolo 22 della legge finanziaria, la legge 1/2012, ha previsto l'istituzione di una società di scopo, denominata "Campania Ambiente e Servizi S.p.A." per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di funzioni strumentali connesse alla manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione ed allo svolgimento dei relativi servizi.
Detta società può assorbire le funzioni del relativo personale delle società a partecipazione regionale o di enti regionali operanti in materia ambientale che sono stati, preventivamente, posti in stato di liquidazione.
Un articolo necessario per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Campania, per la gestione efficiente ed economicamente sostenibile degli strumenti organizzativi dell'Ente nel settore ambientale e della Protezione Civile, per le azioni del piano di stabilizzazione finanziaria predisposti ai sensi del decreto legislativo 78/2010 e a seguito delle violazioni del patto di stabilità interno dell'anno 2009; per questi motivi è stata prevista la realizzazione di un polo ambientale mediante razionalizzazione e riordino di soggetti di varia natura giuridica, partecipati o dipendenti della Regione, operanti nello specifico settore.
Nel giugno del 2012 la Giunta regionale ha costituito la società in house "Campania Ambiente e Servizi S.p.A." e ha adottato le linee d'indirizzo per la redazione dei piani industriali da parte della società "Campania Ambiente e Servizi".
Successivamente la Regione è divenuta socia unica di Sma Campania S.p.A..
L'Astir S.p.A. è stata posta in liquidazione, come da verbale dell'Assemblea dei Soci del dicembre 2011.
Il liquidatore della società Astir S.p.A. ha presentato un piano di liquidazione aggiornato al 31.01.2013 e una valutazione circa la convenienza economica di attivare un esodo anticipato volontario per il personale in possesso dei requisiti, e la prospettiva di risolvere l'attuale vertenza con le organizzazioni sindacali per l'attivazione degli ammortizzatori sociali.
E' stato trasmesso progetto del piano industriale che vede la società attiva nel settore dell'antincendio e, successivamente, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione di "Arpac Multiservizi S.p.A.", società operante in campo ambientale a supporto delle attività istituzionali dell'Ente regionale e socio unico Arpac.
In considerazione che le attività di entrambe le società regionali (Campania Ambiente e Servizi) e (Sma Campania) sono rivolte ad interessi essenziali, a livello generale, nonché coerenti con le funzioni di coordinamento e programmazione di competenza della Regione, e che le attività societarie sono compatibili tra di loro e consentono di sviluppare nel tempo sinergie e rapporti di collaborazione a servizio dell'ambiente, anche grazie a condivisioni di risorse umane, finanziarie, strumentali e definizione di protocolli operativi, le due realtà operative, pur con diverse specializzazioni, contribuiscono al conseguimento di rilevanti obiettivi di interesse generale in materia ambientale. In considerazione che nel febbraio del 2013 il Commissario Ad Acta, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso parere di coerenza sulla configurazione del polo ambientale, con il piano di stabilizzazione e sull'idoneità del piano di Campania Ambiente e Servizi e delle linee guida di Sma Campania per assicurare lo start up del polo per lo svolgimento efficace dei servizi; che la convergenza presso la costituzione di un polo ambientale richiede un'azione di efficientamento sulle funzioni svolte, diminuzione dei costi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nell'ambito dei piani sostenibile economicamente nel tempo, in coerenza con le finalità delle società e l'avvio delle attività debba essere valutato in ragione della sostenibilità rispetto alla disponibilità effettiva delle risorse, seppure con proiezione pluriennale e che, inoltre, le funzioni che Campania Ambiente e Servizi S.p.A. è chiamata a svolgere, in via strumentale, sono da ritenersi essenziali e coerenti con il perseguimento di finalità istituzionali quale la tutela dell'interesse generale connessa alla risoluzione delle criticità ambientali del territorio regionale, materia che interessa, in prima istanza, alla competenza della Regione, nonché strumentale al perseguimento di finalità accessorie connesse alla manutenzione del patrimonio immobiliare regionale e allo svolgimento dei relativi servizi.
Il piano industriale di Campania Ambiente e Servizi, evidenzia l'adozione delle modalità organizzate e tecniche volte a perseguire obiettivi sia di riduzione dei costi delle attività svolte nel settore di competenza, attraverso l'efficientamento di fattori produttivi, consistente nell'adozione di mezzi e tecnologie nuove e di meccanismi di riduzione del costo del lavoro e la cessazione delle attività di Astir, in concomitanza con l'avvio della nuova configurazione del Polo Ambientale Regionale, nonché il perseguimento dei suddetti obiettivi, richiede che quella parte del personale, che non trova collocazione nel diverso assetto funzionale, possa essere incentivata all'esodo volontario e che per la restante quota, parte del personale, siano comunque attivati meccanismi e ammortizzatori sociali consentiti e nelle more dell'avvio dell'attività di Campania Ambiente e Servizi, che nel settembre del 2012 la III Commissione Consiliare Permanente ha approvato la risoluzione d'indirizzo, di impegnare, tra l'altro, la Giunta a porre in essere tutte le iniziative necessarie ad evitare il fallimento di Astir e a mettere in campo tutte le azioni necessarie per il decollo di Campania Ambiente e Servizi S.p.A.; che successivamente la stessa Commissione ha approvato la risoluzione d'indirizzo, di impegnare, tra l'altro, la Giunta a finanziare, con le risorse liberate, uno specifico progetto che consente l'impiego di Astir, per il tempo occorrente all'avvio dell'attività operativa di Campania Ambiente e Servizi e nelle more dell'approvazione del piano di stabilizzazione finanziario e della conseguente implementazione delle iniziative di cui sopra, nonché del riferimento delle risorse, la società ha operato con un arretrato stipendiale dovuto alla strutturazione degli interventi, modulati in maniera tale da consentire un'integrale assorbimento della manodopera e del relativo costo e le difficoltà economiche di Astir, aggravate dal pesante contenzioso con i rispettivi creditori e debitori, che accrescono l'attuale situazione di criticità del settore ambientale regionale; che un ordine del giorno, in relazione alle vicende descritte, è stato approvato il 26 settembre scorso dal Consiglio regionale e ha deliberato di impegnare, tra l'altro, il Presidente della Giunta regionale ad attivare ogni procedura utile per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori Astir, nonché a riconoscere le spettanze arretrate; che un secondo ordine del giorno approvato nel giugno scorso, attraverso il quale il Consiglio regionale deliberava di impegnare, tra l'altro, il Presidente della Giunta regionale a porre in essere tutti gli atti necessari per garantire la continuità produttiva Astir, valutando l'opportunità, in attesa delle definizioni del passaggio dei lavoratori a Campania Ambiente e Servizi, di ampliare e prorogare le commesse in essere, nonché di tenere conto delle considerazioni delle organizzazioni sindacali, circa l'attivazione degli ammortizzatori sociali e tese al pagamento delle spettanze arretrate, e le garanzie di continuità economiche ed occupazionali; che la III Commissione Consiliare nel maggio del 2013 ha approvato una risoluzione d'indirizzo che impegnava il Presidente della Giunta a finanziare specifici progetti che consentissero il fruttuoso impiego di lavoratori per il tempo occorrente all'avvio dell'attività operativa in Campania Ambiente e Servizi e anche in virtù delle difficoltà economiche, determinate dalla violazione del patto di stabilità interna. Nell'anno 2009 la situazione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

delle società operanti nel settore ambientale regionale è altresì caratterizzata da forti tensioni sociali segnalate anche dal Prefetto di Napoli in più occasioni per i pesanti riflessi di ordine pubblico.
Considerato che la Giunta regionale ha approvato una delibera con la quale indica direttive ed indirizzi per l'efficienza, la riduzione dei costi e la sostenibilità economica delle funzioni esercitate dalle società del polo ambientale, questo intervento legislativo è un'iniziativa necessaria per avviare operativamente le attività aziendali di Campania Ambiente e Servizi, e cessare le attività di Astir, conseguendo una riduzione dei costi nei fattori produttivi e l'efficientamento del servizio svolto, e destinare quella definizione in via d'urgenza della trasmissione del personale delle società a partecipazione regionale verso le società del polo ambientale in applicazione dell'articolo 22 della legge regionale 1/2012, la somma di 7 milioni di euro nell'ambito del fondo dell'area di crisi di cui all'articolo 37 della stessa legge finanziaria.
Tale finanziamento consentirà l'attivazione delle procedure individuate, coprendo contemporaneamente le sofferenze debitorie e in particolare quelle patite da lavoratori negli ultimi mesi. Questa legge è funzionale all'attivazione dell'articolo 22 della legge regionale 1/2012 per l'attivazione ed il finanziamento delle misure di esodo anticipato e di accompagnamento al transito del personale presso il polo ambientale in coerenza con gli indirizzi assunti dallo stesso Consiglio con gli ordini del giorno richiamati, come indicato dalla stessa delibera della Giunta regionale e la transizione verso la costituzione del Polo Ambientale che non si esaurirà con le iniziative indicate nel presente provvedimento, ma potrà riguardare la razionalizzazione e il riordino dei soggetti di varia natura giuridica, partecipati o dipendenti dalla Regione Campania, senza, tuttavia, precludere ulteriori razionalizzazioni delle stesse società del Polo Ambientale. Vi ringrazio per l'attenzione!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Baldi. Prego.
BALDI (PDL) – La III Commissione ha svolto un ruolo importante in questo anno e nell'anno precedente, per fare in modo che si avviasse un percorso definitivo per tutti i lavoratori che erano presenti come ex Astir, Jacorossi e quanto altro, oggi società Campania Ambiente, con audizioni dell'Assessore al lavoro, dell'Assessore all'Ambiente, con l'ordine del giorno, con incontri con i lavoratori stessi, ascoltandoli e portando avanti le loro richieste, sempre in maniera legittima.
Penso che questa società debba partire, però la destinazione è particolare, ovvero è una destinazione di incentivi, come dice l'articolo 3 Bis, sia per favorire il processo di organizzazione del Polo Ambientale, che per accompagnare il ricorso all'eventuale concessione degli ammortizzatori sociali.
Ci si deve impegnare per corrispondere a tutti i dipendenti dell'Astir le retribuzioni salariali che non sono state corrisposte, e penso che si troveranno anche le soluzioni legittime per soddisfare le richieste dei lavoratori, i quali con una nota inviata ieri anche ai Capigruppo Consiliari, hanno posto il problema della necessità di onorare gli impegni relativi al pagamento delle retribuzioni salariali mensili già maturate dai dipendenti e ad essi giuridicamente spettanti.
Ringrazio innanzitutto i proponenti della proposta di legge, nelle persone di: Salvatore, Nocera e Consoli, Capigruppo della maggioranza; ringrazio altresì la Commissione, perché anche nei momenti di difficoltà e di tensione, le richieste di questi dipendenti sono state accolte, ed abbiamo lavorato per addivenire ad una soluzione unitaria. Penso che questi 7 milioni rappresentino, per questi lavoratori, l'inizio per la risoluzione di una speranza. Dobbiamo impegnarci in tal senso, ed impegniamo soprattutto la Giunta, il Presidente Caldoro con gli Assessori al ramo al fine di reperire ulteriori risorse per far fronte a quelle che sono le spettanze.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Concedo la parola all'Assessore Nappi. Prego.

NAPPI, Assessore al lavoro e formazione – Il Governo esprime parere favorevole alla proposta di legge che si inserisce nel solco di un indirizzo prima normativo e poi espresso successivamente, attraverso una serie di ordini del giorno da parte del Consiglio regionale. Questo strumento che oggi viene presentato è uno strumento che consente di rendere più semplice il percorso che è stato avviato con la legge 22, e che ha dentro una questione complicata e complessa che in questa legislatura si è ereditata, ovvero la trasformazione delle società che operano in questo settore, un Polo Ambientale che sia funzionale ed economicamente sostenibile in questo contesto. Evidentemente il percorso che attiva, attraverso la destinazione di specifiche risorse, somme in favore del personale, sia per incentivare l'esodo volontario sia per far fronte alle spettanze che nel frattempo sono maturate, consente di operare con maggiore rapidità rispetto al difficile quadro finanziario che abbiamo. Quindi esso costituisce un ottimo viatico per la partenza rapida e migliore possibile della società che sta già lavorando nei suoi organi tecnici d'indirizzo, competente per quanto riguarda le questioni ambientali, per trasformarsi in strumento operativo che ci consenta, per il futuro, di non avere più questo tipo di difficoltà.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Oliviero. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Grazie Signor Presidente! Questa proposta di legge quanti giorni fa è stata depositata in Segreteria?

Allorquando si tratta di modificare una legge finanziaria, di solito, è buona norma che le modifiche alla legge finanziaria partano come proposta della Giunta regionale; invece, questo Governo regionale, su tali materie, esprime solo un parere in Aula, poi il resto è inodore, incolore, ed insapore come l'acqua, quindi, rispetto a queste vicende della nostra Regione, vediamo un atteggiamento della Giunta Regionale assolutamente marginale, senza entrare nel merito delle questioni che coinvolgono nel quotidiano 10 mila lavoratori in questa nostra Regione, i quali hanno difficoltà a percepire lo stipendio in modo diretto o indiretto dalla Regione Campania.

Ci aspettavamo che in a questa proposta il collega Salvatore inserisca anche qualcosa che riguardi i forestali, ma evidentemente essi non hanno necessità di mangiare perché vivono sulle montagne, non stanno fuori al Consiglio Regionale, non vanno postando gli Assessori, è gente che si impicca o si brucia, ma con dignità.

Signor Assessore, lei esprime solo un parere? Queste sono vicende sostanziali che riguardano il lavoro di questa nostra Regione, e vanno affrontate in toto, questa stamattina stiamo affrontando solo una fettina di emergenze lavorative in un mare tanto grande circa le difficoltà lavorative della nostra Regione.

Credo che sia d'obbligo, invece, inserire in un provvedimento del genere, oltre ai lavoratori appartenenti al settore trasporti che stanno fuori, anche gli altri lavoratori appartenenti al settore forestazione i quali non abitano a Napoli, perché se abitavano a Napoli lo stipendio lo prendevano, invece i forestali che abitano a Roccamonfino lo stipendio non lo prendono!

Questa cosa è drammatica! Vi dovete vergognare perché questo è il Consiglio regionale della Campania, e non soltanto di Napoli!

Stamattina ho presentato gli emendamenti, il Presidente dirà che non c'è la relazione etc. etc., questi emendamenti riguardano un provvedimento che è stato presentato la settimana scorsa dal Consigliere del Presidente in Consiglio regionale, è passata una settimana, al vaglio della III Commissione c'è un parere della II, stamattina sta in Aula, due giorni prima delle elezioni, su questo provvedimento c'è solo un parere favorevole dell'Assessore al lavoro, la Giunta regionale fa finta di non saperlo, lo avete fatto, mi fa piacere, però in Aula, il dramma di tanti lavoratori della nostra Regione non c'è, c'è solo il dramma di una piccola fetta, come se solo questa piccola fetta voterà domenica, gli altri no!

Di questo dramma non si parla, abbiamo la legge di riordino delle Comunità Montane ferma tra

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ostruzionismi vari di solerti uffici legislativi, i quali hanno solerzia al comando, evidentemente su questo nessuno ha espresso uno straccio di parere!
Qualche attinenza con la nostra Costituzione questo provvedimento ce l'ha, però è un'iniziativa del Consigliere Salvratore, tutto sommato, approvata in III Commissione, e chi se ne frega!
Stamattina, in quest'Aula, insieme alla questione dell'Astir, ci devono essere le questioni che riguardano tanti altri lavoratori che non sono capaci né di venire a gridare qua fuori né di venire a fare casino, sono quelli che dalla mattina alla sera vivono in silenzio il loro dramma, continuano a lavorare e a non percepire lo stipendio, però non gridano, non minacciano, quindi, quelli non devono mangiare? Ritengo che se la maggioranza ha la maggioranza stamattina per votarsi il provvedimento se lo vota, se non ha la maggioranza e vuole fare scelte di questa natura, allora, le fa dopo le elezioni. Grazie!

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Marciano. Prego.

MARCIANO (PD) – Per le cose che ha detto adesso il collega Oliviero, per la presentazione che il collega Salvatore ha fatto al testo di legge, è evidente che siamo dentro un passaggio decisivo intorno al quale, inevitabilmente, c'è attesa, c'è tensione per il provvedimento che dovremo adottare stamattina. Sarebbe stato più utile e opportuno su questo e tanti altri provvedimenti che riguardano la vita delle famiglie, dei lavoratori delle tante società regionali, arrivare non come ci stiamo arrivando oggi, avendo una visione più complessiva dei problemi dinanzi a noi, perché il dramma è che non vengono pagati i lavoratori di Roccamonfina, ma non vengono pagati neppure i lavoratori della società che stiamo trattando stamattina da 9 mesi, non vengono pagati da 11 mesi i lavoratori di Tess, non vengono pagati da 2 mesi i lavoratori di Arpac, siamo in un mare di disperazione che non può trovare giustificazione nella fase di crisi o nel solito ritornello di un'eredità che ormai si fa fatica a ricordare per il tempo che è trascorso da quando vi siete insediati per volontà popolare.
Attesa e tensione legittima su questa vicenda, su una vertenza che ha impegnato le organizzazioni sindacali, i lavoratori, nel rapporto con il Governo; quando sono riusciti ad incontrare il Governo, hanno incontrato più volte la III Commissione Consiliare per sensibilità del Presidente Baldi su queste e sulle tante emergenze di fronte alle quali dovremmo avere palazzi delle istituzioni aperti, ed evitare l'immagine di un palazzo asserragliato e barricato com'è Santa Lucia, dare la disponibilità all'ascolto, ascoltare la sofferenza sociale, perché c'è, esiste, non si possono chiudere le porte in faccia, perché bisogna sapere ascoltare, interpretare, trasformare speranze in atti politici, non si può consegnare il disagio di questa terra nelle mani delle forze dell'ordine come se fosse un problema ormai solo di ordine pubblico. La politica si misura con ciò che ha davanti, guardando avanti, non guardando nello specchietto retrovisore, e soprattutto si misura sulla capacità di rispondere alle aspettative e ai bisogni della comunità che amministra.
Mi consentirete un passaggio. Sarebbe imbarazzante se ci mettessimo a leggere, stamattina i tanti verbali delle diverse riunioni della III Commissione, i tanti impegni assunti dagli Assessori al Lavoro, all'Ambiente, fino al Senatore Malvano, alle tante audizioni svolte in Commissione. Abbiamo cercato di svolgere un lavoro utile, ma la distanza tra quei provvedimenti, quegli impegni del Governo e dei rappresentanti che hanno la titolarità ad intervenire su vicende di questo tipo, e poi la rincorsa che ci vede protagonisti oggi, è davvero imbarazzante. Arrivate anche oggi con una maggioranza monca, perché se sono veri i dati che lei Presidente ha letto sulla precedente votazione, manca una parte rilevante della maggioranza che da sola non potrebbe sostenere questo provvedimento nel mentre ne annuncia l'importanza e la necessità nell'interesse dei lavoratori e dell'azienda. Noi daremo un contributo per consentire a questa seduta di andare avanti e di portare a casa un risultato seppure parziale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

In questi tre anni si è manifestata una evidente difficoltà della politica della giunta ad avere una linea di condotta chiara sull'insieme delle società partecipate della nostra Regione, dimostrando autorevolezza e coerenza tra le cose che si dicono ai lavoratori, alle organizzazioni sindacali, in sede di Commissione, agli ordini del giorno che abbiamo condiviso all'unanimità, presente anche il Presidente Caldoro, con il suo autorevolissimo consenso, e le cose che poi effettivamente si realizzano. E accanto a questo, poi, abbiamo assistito ad incerte procedure amministrative che hanno accompagnato tutti gli atti che hanno segnato la storia di Astir, e del percorso che ci divide al traghettamento delle forze che lavorano oggi in Astir, in Arpac Multiservizi e nella ex Jacorossi, verso Campania Ambiente e Servizi. Se solo pensiamo a quello che è accaduto su tutta la procedura fallimentare, anche qui, abbiamo segnalato i rischi di quella procedura durante una delle tante Commissioni consiliari, rischi che in quella seduta furono spenti dall'Assessore Nappi e Romano, per poi finire com'è finita, con il paradosso che, addirittura, durante una procedura fallimentare non siete riusciti a contenere i costi e a contenere il debito della società che stava fallendo, difatti siamo passati da dicembre 2011 con i lavoratori che avevano due mensilità arretrate, a dicembre 2012 con altri 10 milioni di euro di debito che si carica sulle spalle dell'Amministrazione Regionale, a febbraio 2013, tempi nostri, con 9 mensilità arretrate, 22 mensilità senza un ticket pasto, esposizioni verso le strutture previdenziali e quanto altro. Questa roba qui andava risolta nei mesi passati, attraverso le attività della società passata, invece, arriviamo nelle condizioni che vediamo stamattina. Mi augurerei che abbiamo tutti l'intenzione di voltare pagina e voltare pagina davvero. Ecco perché abbiamo espresso perplessità rispetto all'articolato, alla legge, durante la discussione veloce, nei tempi che ci avete indicato durante i lavori della III Commissione. Abbiamo espresso perplessità che rimangono tutte aperte, perché questi 7 milioni di euro, nell'incontro che il Presidente Caldoro e gli Assessori hanno fatto l'11 febbraio con le organizzazioni sindacali, sembrava dovessero sanare l'insieme delle mensilità arretrate, nell'articolato che ci presentate si parla anche delle mensilità arretrate. Nel frattempo si apre ad una possibilità che io non escludo e che forse neanche le organizzazioni sindacali escludono, quello di dare spazio ad esodo incentivato su base volontaria, all'attivazione di eventuali ammortizzatori sociali, ma questa è trattativa che si fa con le organizzazioni sindacali, secondo le normative vigenti, e se io fossi lavoratore o rappresentante delle organizzazioni sindacali, accetterei anche un sacrificio sulla mia pelle, sul mio percorso lavorativo se però di fronte a me ci fosse un piano industriale adeguato alle cose che intendete fare e in grado di mettere in sicurezza il futuro della newco e dei lavoratori per i prossimi anni.

Piano industriale che l'Assessore Nappi e l'Assessore Romano si erano impegnati a portare in III Commissione, ricorderà Baldi, prima ancora di discutere con l'organizzazione sindacale e che, invece, stando alla delibera dell'11 febbraio, sembra esistere, tranne il fatto che quest'Assemblea dovrà votare un provvedimento che fa riferimento ad un piano industriale che non conosciamo. Vedete quanti lati oscuri che danno incertezza al percorso e che ci segnalano lo stato nel quale siete finiti voi, lo stato nel quale state trascinando la Regione Campania.

Non ci sottraiamo alla discussione di merito e a fronteggiare l'emergenza, in realtà avremmo preferito discutere sulla riorganizzazione dell'insieme delle società partecipate, ci avete negato anche questa possibilità.

Non so se ricordate, forse lo ricorda l'Assessore Vetrella, appena iniziata questa consiliatura, uno dei primi provvedimenti di legge che abbiamo presentato era la costituzione dell'Agenzia Unica di Sviluppo Regionale, si trattava di accorpare 5 società che lavoravano sullo stesso terreno e che, effettivamente, non reggevano più alla portata delle difficoltà finanziarie ed economiche del momento; ci avete fatto aspettare un anno in attesa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di un provvedimento analogo che doveva arrivare e che arrivò da parte della Giunta regionale, la famosa Agenzia Campana per le attività produttive, venne l'Assessore Vetrella a presentarcela in Commissione, non sapeva che la settimana precedente, nella Giunta nella quale lui aveva preso parte, partecipato e votato, si era prevista una società analoga "Campania Sviluppo", per cui le attività previste dall'Acap erano assorbite da Campania Sviluppo. Questo è un esempio della follia intorno alla quale ci avete costretto a lavorare, discutere e confrontarci in questi anni determinando ritardi, scollamento, alimentando attese, alimentando sfiducia e distanza nei confronti della politica e nei confronti di chi governa quest'Amministrazione Regionale.
Mi auguro che il confronto sia serio, almeno oggi, se sono vere le premesse della relazione che ha accompagnato la presentazione del testo di legge, che ci si renda conto della difficoltà nella quale siamo arrivati e noi, da questo punto di vista, confermeremo il voto di astensione per quello che vi abbiamo detto in Commissione, per quello che abbiamo detto agli Assessori Nappi e Romano, per quello che ci manca come bagaglio di conoscenza, per quello che avevate detto che si sarebbe fatto oggetto di discussione, di confronto, ma che non è mai avvenuto, portandoci, invece, al voto, stamattina, nelle condizioni che ci state presentando e, dal mio punto di vista, con scarse garanzie per la prospettiva non solo dei lavoratori, ma di quella missione aziendale della quale state parlando da anni e della quale non abbiamo uno straccio di carta.
PRESIDENTE – La parola al Presidente del PDL, Gennaro Nocera. Prego.
NOCERA (Vice Capogruppo PDL) – Sono meravigliato! C'è un sostanziale atteggiamento, da parte dell'opposizione, diversificato rispetto ai mesi scorsi.
Devo dare atto che nei mesi scorsi i colleghi della III Commissione hanno avuto un atteggiamento responsabile rispetto ai temi dell'occupazione e del precariato in Regione Campania, stamattina, invece, vedo un'inversione di tendenza.
Voglio ricordare che tutto ciò che stiamo discutendo sull'occupazione rappresenta l'eredità ricevuta! Non ci possiamo mettere le bende davanti agli occhi! Non avete programmato! Avete detto tante inesattezze e nessuno vi ha interrotto! L'atteggiamento che state assumendo stamattina non è tanto quello di responsabilizzare rispetto a quelli che sono i provvedimenti che stiamo andando a votare, ma sono le responsabilità pregresse che avete assunto nel passato, perché non avete neanche programmato! Tenete conto che queste società, forse proprio l'Astir non aveva neppure i mezzi per operare, quindi, quale programmazione avete fatto voi per poter dare occupazione e continuità lavorativa a questi signori? Poi mi diceva un collega che li ha conosciuti adesso, molti di voi li conoscono da tempo questi lavoratori che appartengono non al centro destra, noi, responsabilmente, stiamo sanando una situazione che, sotto gli occhi di tutti, ha creato non pochi problemi.
Il Consigliere Oliviero diceva che dobbiamo tutelare anche altri lavoratori che, pur avendo gli stessi problemi, non vengono citati.
Siamo disponibili ad affrontare tutti i problemi, tenendo conto di un bilancio che fino a qualche mese fa non era utilizzabile perché non c'erano soldi in cassa; oggi, fortunatamente, siamo riusciti a reperire questi 7 milioni di euro volendo dare una risposta a quanti in questi mesi hanno assediato il palazzo ed anche altre nostre allocazioni. Allora, rispetto a questo dato dico di tornare a qualche mese fa, allorquando i colleghi della III Commissione - mi riferisco ai colleghi Gabriele, Marciano e altri - hanno dato un contributo serio a quella che doveva essere la soluzione a questo grave problema. Quindi, questa mattina, al di là dei numeri, perché voglio ricordare che siamo a tre giorni dalla campagna elettorale e forse questo potrebbe incidere sui comportamenti politici in Aula, assumiamo un impegno serio rispetto a quello che è il dato che viene fuori, e tutti insieme iniziamo a dare risposte a quello che è il precariato in questa Regione, che abbonda. Certamente non perché lo ha creato

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

questa maggioranza, questo è il dato che viene fuori, ci dobbiamo rimboccare le maniche tutti quanti e dare programmazione a quello che deve essere il futuro delle società, e pare che in questa direzione l'Assessore Nappi abbia già tracciato il solco di quello che può essere il risanamento dell'occupazione in Regione Campania.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Russo. Prego.

RUSSO (Presidente Gruppo PD) – Sostanzialmente vorrei togliere alimento a polemiche che almeno da tre anni sento riverberarsi continuamente in quest'Aula. Siamo giunti ad un punto in cui credo che le virtù di un Governo o le inefficienze di chi governava prima non devono essere più oggetto di una discussione polemica, ma essere valutate sul piano degli effetti pratici, di quello che ha fatto uno e di quello che non ha fatto l'altro.

E' anacronistico ribadire: "quello che ci avete lasciato"; allora penso che al punto in cui siamo giunti in merito ad un argomento così serio, forse converrebbe che noi facessimo un quadro sullo stato dell'arte che abbiamo lasciato.

Chi mi conosce sa che non mi nascondo, non ho indulgenze, non ho ideologismi. C'è un insieme di società miste appesantite da eccesso di personale? Si! Un insieme di società miste in cui c'è spesso carenza di competenze? Si! Un insieme di società miste in cui molto spesso è mal definita la missione? Si! Un insieme di società miste in cui l'organizzazione logistica è abbastanza approssimativa? Si! Un insieme di società miste in cui vi sono state distorsioni e discrezionalità? Si!

Ma dopo 3 anni mi aspetto che un Governo definisca le priorità, le strategie e i programmi degli interventi pubblici; dopo 3 anni reperisca le risorse necessarie; dopo 3 anni riordini e razionalizzi strumenti personali e mezzi.

Siamo a questo punto? Non mi pare!

Basterebbe leggere il provvedimento di oggi, l'ennesimo provvedimento emergenziale sulla scorta di una gravissima emergenza sociale che dà risposte parziali ma non consegna, ai lavoratori che stanno fuori, nessuna prospettiva per il futuro e per quello che verrà dopo; non consegna, la Regione Campania, all'opinione pubblica della Campania, nessun dato sulla serietà e sulla compatibilità e sulla concretezza delle società campane.

Il dato è questo! Non c'è uno straccio di piano industriale in qualsiasi società della Regione Campania, c'è un lavoro, c'è un passaggio di carte da un ufficio ad un altro, c'è una sorta di oscillazione di competenza, ce un lavorio, un tramestio burocratico, ma non c'è niente, e il "niente" dopo 3 anni è l'emblema di un fallimento, e non sarà sufficiente dire: "quello che ci avete lasciato", perché dopo 3 anni vale il principio: "quello che non avete saputo fare".

Smettiamola! Non ci siamo mai sottratti ad una doverosa critica del pregresso, non ci siamo mai sottratti alle necessità di dare un contributo, ma non possiamo arrivare in Aula, dopo 3 anni, con un provvedimento emergenziale. Dovete dire: "Non siamo in grado di fare che questo, dateci una mano perché almeno diamo un po' di soldi a qualcuno!" ma questo è! Mettete termine alle patacche! Dobbiamo avere senso di responsabilità! Il contesto tutto è di una gravità inaudita! Bisogna avere contezza e senso di responsabilità, nonché dell'impegno e della sfida che abbiamo di fronte a noi, in una condizione in cui le istituzioni, ormai, sono al livello più basso di gradimento, smettiamola! Chi pensa che in questo stato di fatti possa fare un gioco elettorale è veramente un folle! Lo dico a Gennaro Salvatore che ha fatto una prolusione sulle intenzioni e sulle buone volontà della Giunta, dobbiamo anche arrivare ad un punto in cui questa partita si compensi e si formalizzi in qualche cosa, perché non siamo più disposti a tollerare ne amnesie, e né a tollerare ulteriori incertezze.

Il Presidente della Giunta, gli Assessori di competenza, vengano in Aula e dicano qual è la loro strategia sulle società miste, altrimenti saremo costretti a cestinare qualsiasi provvedimento di questo tipo.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Barbirotti. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

BARBIROTTI (Presidente Gruppo Misto) – L'argomento che ci vede impegnati è un argomento di grande valenza, si parla di lavoro, si parla di tutelare dei lavoratori, quindi non mi sottrarrò all'obbligo politico e morale di essere presente in quest'Aula. Ma voglio dissipare il sospetto che si voglia tutelare una parte dei lavoratori di un territorio, perché io sono Consigliere Regionale della Campania, il mio mandato si esplica in questa Regione, io devo dare il mio contributo, mi sento Consigliere Regionale dell'intera Regione Campania. Però sembra che esistano dei lavoratori considerati diversamente, come gli idraulici forestali, nonché i lavoratori che si occupano del sociale; ci sono lavoratori che non prendono lo stipendio da 24 mesi, sono tanti, sono migliaia i lavoratori delle cooperative sociali che non prendono lo stipendio.
Reputo una società civile nella misura in cui spende ed impegna a favore dei soggetti più deboli, i soggetti bisognosi; in Campania mi sembra che spendiamo un euro per abitante per quanto riguarda i servizi sociali, i servizi a favore delle persone diversamente abili, ovvero 6 milioni di euro: siamo proprio una società incivile! Ho detto prima che non farò mancare la mia presenza su un argomento così importante, ma mi auguro che questo Consiglio Regionale, che questa maggioranza in Consiglio Regionale, sappia trovare quel minimo necessario di impegno politico per reperire le risorse necessarie a garantire anche gli altri lavoratori, lavoratori che non sbraitano, lavoratori che con dignità aspettano, e che hanno pari dignità come tutti gli altri lavoratori.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Gabriele. Prego.
GABRIELE (Gruppo PSE) – Penso che la discussione in Consiglio, ma soprattutto in Commissione, si sarebbe dovuta articolare non tanto su quello che arriva su proposta dei colleghi Capigruppo di maggioranza, ma su quanto ha deciso la Giunta regionale con la deliberazione 37 dell'11 febbraio, la quale porta la firma di ben 8 Dirigenti, 3 Assessori e dello stesso Presidente Caldoro. La delibera è stata fatta con enorme ritardo rispetto a quello che aveva deciso il Consiglio a gennaio 2012, i diversi ordini del giorno che abbiamo votato all'unanimità, anche con la presenza dello stesso Presidente Caldoro; vi è un notevole ritardo accumulato, e certamente non se ne può parlare negli ultimi minuti di questa discussione, me lo consentirà il Consigliere Nocera, non sarebbe stato opportuno portarlo in Aula a 24, 48 o 72 ore dal voto.
Questa deliberazione la Giunta l'ha fatta l'11 febbraio, e conoscendo le procedure - unitamente a tanti altri, penso, per esempio, al mio amico Antonio Valiante - ho la percezione del tempo necessario per raggiungere l'equilibrio amministrativo tra 8 dirigenti che firmano un provvedimento, 3 Assessori e un Presidente. Credo che di questo provvedimento voi stessi della maggioranza, che avete un ruolo indispensabile in quest'Aula, ne siete venuti a conoscenza solo nelle ultime ore, quindi, quello che va registrato - più che ritornare sempre a parlare di quello che si è fatto in passato - è il rapporto che c'è tra la sua maggioranza e la Giunta Regionale; ho deciso tanto tempo fa che cosa si doveva fare con Astir, Sma e Arpac Multiservizi, ed avevano concordato con gli Assessori che sono venuti a più riprese nella III Commissione, che prima di portare avanti il piano industriale, così come dichiarato dall'Assessore Nappi e dall'Assessore Romano, occorreva confrontarsi con la III Commissione proprio sul tema del piano industriale, perché alla III Commissione e al Consiglio hanno chiesto l'ausilio per poter meglio organizzare le questioni del polo ambientale e di una legge che qui dentro è nata, perché la legge, lo ricordo a chi è intervenuto prima di me, la legge nasce in Consiglio nel gennaio del 2012. Allora forse il voto definirà meglio queste cinghie di trasmissione, perché da lunedì sera, probabilmente, ci saranno delle ripercussioni anche per quello che ciascuno di noi, qua dentro, andrà ad articolare. In merito al rapporto con la Giunta, Consiglio, sono cose sulle quali non è l'opposizione che ha cambiato atteggiamento, noi siamo sempre presenti, ogni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

volta che c'è bisogno di tutelare un'occupazione che viene in carenza, un salario che non è corrisposto. Ha ragione il mio Capogruppo Oliviero allorquando ha detto che si parla troppo di Napoli e poco delle altre realtà, non è perché qualcuno urla di più o qualcuno urla di meno, probabilmente se dovessimo registrare i decibel del lavoro che manca in questa Regione, dovremmo essere tutti qui dentro silenti perché assordati. Negli ultimi 3 anni non avete fatto nemmeno la carezza al mercato del lavoro, tantomeno per le questioni che sono di diretta emanazione, d'altronde sono aziende nostre! Quando la Giunta Regionale ha richiesto il concordato preventivo, il Tribunale ha detto: "Ma quale concordato preventivo? Non può essere richiesta neanche la procedura fallimentare, perché di questa società la regione risponde in prima persona!".

La Giunta, l'11 febbraio, mi ha risposto in prima persona, con questa delibera in cui sono contenuti una serie di aspetti che, forse, se valutati prima, non sarebbero stati accumulati i ritardi di dieci mensilità, non sarebbero aumentati i debiti che la società in liquidazione ha accumulato rispetto alla gestione precedente. In sostanza questi sono i temi di cui dovremmo discutere, ma mi rendo conto che non abbiamo il tempo per farlo, e certamente il mio non è un intervento ostruzionistico per evitare di verificare chi c'è e vota questo provvedimento, e chi non c'è e non vota questo provvedimento. Dalle presenze di questa mattina si evince che non mancano coloro che da Consiglieri regionali sono candidati alle elezioni, semmai sono altri che da tempo non si vedono in questo Consiglio, quindi, c'è un problema interno alla maggioranza che è evidente e che dovrete chiarire a tutti. In questo provvedimento credo che ci siano anche dei profili di incostituzionalità che non andremo a sollevare perché abbiamo a cuore il buon esito dello stesso perché, come avete descritto nella relazione illustrativa, queste risorse verranno utilizzate per sanare un diritto calpestato che è quello che chi ha lavorato non ha percepito il salario; il salario lo avrebbe preso – cari colleghi della Giunta – se quella delibera votata il 4 agosto, non fosse stata fermata per dissidi alla presenza dell'Assessore Giancane al bilancio, che pose il veto su una delibera con la quale la Giunta regionale riconosceva 13 milioni all'Astir per far fare soltanto questa questione, votaste la delibera in Giunta e poi tutto si è fermato.

L'Assessore Giancane, in Commissione, disse chiaramente: "Riproponiamola come debito fuori bilancio e non c'è alcun problema!".

Siccome non si ha il coraggio delle proprie azioni e delle proprie responsabilità, allora si dice, si carpisce la buona fede, ma Nocera, l'amico Consoli e l'amico Salvatore, non hanno carpito sicuramente la buona fede, semplicemente gli hanno chiesto di venire incontro ad una Giunta Regionale che non ha più i mezzi per poter andare incontro ad una soluzione di problemi che attribuisce sempre al passato. Siamo in campagna elettorale, verrebbe facile ricordare questo Paese da chi è stato governato negli ultimi 17 anni, per 14 anni di seguito, con una breve interruzione, non credo sia utile, la campagna elettorale si fa fuori da quest'Aula, anzi, prima arriva il giorno dello scrutinio e più chiaro sarà che fine fa questa maggioranza, quali sono le liti interne alla maggioranza che saranno sanate, quindi, per quello che mi riguarda, credo che sia opportuno che questo provvedimento, almeno nella parte che concerne i 7 milioni di euro che vengono messi a disposizione, sia necessario ed indispensabile non risolve il problema, per questo abbiamo formulato il voto di astensione, io, personalmente, l'ho formulato in sede di Commissione, non perché non fossi d'accordo su un provvedimento, forse avremmo dovuto farlo martedì, ma non ci sottraiamo, la campagna elettorale non ferma le azioni a tutela dei lavoratori, questo si sappia, tanto è vero che i numeri stamattina ci sono perché sono seduti tra i banchi i Consiglieri di opposizione e non tutti quelli di maggioranza.

Mi scuserete se faccio di nuovo i conti e guardo in casa vostra, spero che presto, dopo le elezioni, si possa avere maggiore chiarezza su quali sono le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

forze politiche che sono in maggioranza e quelle che sono in opposizione.

PRESIDENTE – Concedo la parola all'Assessore Giancane. Prego.

GIANCANE, Assessore al Bilancio – Per quanto riguarda gli aspetti finanziari che connotano questo provvedimento non ho nulla da dire perché in questo caso c'è la copertura dei 7 milioni riguardo al bilancio a legislazione vigente, però ho sentito dire - sono qui solo per replicare e puntualizzare la mia chiamata in causa - che mi sono opposto perché se non fosse stato per me etc. etc., non ricordo a quale aspetto preciso si riferisce, ma sicuramente mi sono opposto in tutte quelle situazioni in cui si volevano affrontare delle spese per le quali non veniva individuata o trovata una copertura finanziaria; in questi casi è doveroso da parte mia oppormi al provvedimento, non nel merito dei diritti o dei doveri o di quanto altro quel provvedimento tende a soddisfare, ma solo perché ci sono delle norme, a partire dall'articolo 81 della Costituzione, che impongono che i provvedimenti debbano avere una copertura, dunque, probabilmente, anzi, sicuramente, se c'è stata opposizione, in quella o in altra occasione, è solo un problema di copertura.

Intervengo soprattutto sotto questo aspetto tecnico, lasciando fare a voi la politica, che siete molto più bravi di me e siete chiamati a questo.

Non volevo intervenire in merito perché mi oppongo a questi provvedimenti che non hanno copertura. In merito alle risorse della Regione non ne volevo parlare altrimenti voi direte che andiamo a parlare del passato, ma non è passato, è presente se nel bilancio di previsione trovate 350 milioni a copertura di mutuo. Nel bilancio di previsione programmatico 2013 – 14 e 15 quando lo esaminerete, sono presenti 317 milioni stanziati nel bilancio a copertura del contributo dei mutui sui Comuni, pur avendo bloccato quella legge, non perché era ingiusta e dava la possibilità ai Comuni di poter fare questo o quell'altro, perché lo debbono fare, ma perché al di fuori di qualsiasi programmazione siamo arrivati a 317 milioni di contributi ai Comuni, e perché la cartolarizzazione porta via altri 220 milioni nel 2008, e paghiamo fino al 2038, perché solo queste somme fanno 887 milioni nel bilancio di previsione. Quali sono le risorse libere della Regione? 1.350 milioni, ma se fate la differenza con gli altri 400 milioni, ci sono a malapena le indennità degli Assessori, gli stipendi e la corrente che stiamo consumando in questo momento.

Dire che l'Assessore Giancane si è opposto alla copertura etc. etc., evidentemente non c'erano gli elementi! Se poi vogliamo andare a riprendere quelle situazioni, andiamo a riprenderle e riscontriamo questo ed altro.

Sul provvedimento in itinere non voglio dire altro, però, se mi richiamate ancora in causa su qualche altra cosa riprenderò la parola. Grazie!

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Consoli. Prego.

CONSOLI (UDC) – Sarò brevissimo e credo di lasciare anche il tempo per qualche altro intervento. Dopo aver sentito gli interventi di oggi, credo che qualche puntualizzazione debba essere fatta.

Concordo con quanto detto dal Consigliere Russo, il quale ha fatto un'analisi puntuale del perché è venuta a costituirsi la situazione della quale ci andiamo ad occupare oggi; questo non costituisce un alibi per questa maggioranza, però, credo che da oggi si debba girare pagina, imboccare una strada diversa per fare in modo che le questioni del lavoro non siano utilizzate con risvolti di mero assistenzialismo, perché se ci troviamo al punto in cui siamo, è perché molte volte l'interpretazione del disagio e delle difficoltà sono state canalizzate sul binario della mera assistenza, creando situazioni esageratamente grandi dal punto di vista delle assunzioni che, poi, alla fine, inevitabilmente, dovevano determinare questa situazione.

Il provvedimento di questa mattina non va inteso certamente come un atto teso a calmierare un allarme sociale forte, perché tutti abbiamo assistito alle rivendicazioni legittime di questi lavoratori che stanno vivendo il problema serio della sopravvivenza, rispetto al quale abbiamo l'obbligo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di intervenire in qualità di Assemblea Legislativa, e per parte sua la Giunta avrebbe dovuto avere, secondo me, un obbligo maggiore.
Questa mattina votiamo un provvedimento che non va interpretato come la sanatoria di un disagio, e il pannicello caldo per dare una risposta nell'immediato; dobbiamo inaugurare un percorso virtuoso, che prende le mosse dalla crisi dell'Astir che viviamo, che dia a questi lavoratori la certezza che comincia un percorso che non porta l'Astir a finire, ma che di contro si intraprende una via più ampia attraverso Campania Ambiente che mette in sicurezza i posti di lavoro e consente a coloro che posseggono i requisiti, di avere un esodo tranquillo. Però noi questa mattina dobbiamo avviare un percorso che permetta alla Regione Campania di affrontare le problematiche del lavoro nella sua interezza.
Il collega Oliviero ha fatto riferimento ad una situazione gravissima di lavoratori che malgrado continuino a lavorare, non percepiscono lo stipendio: sono i forestali della Regione Campania e della Provincia di Caserta in particolare.
Credo che il Consiglio debba svolgere un'azione legislativa importante, perché è necessario mettere in campo una politica della montagna per la montagna, che trasformi il territorio in un'occasione produttiva con la partecipazione delle amministrazioni comunali, creando delle associazioni, le "Unioni dei Comuni montani", per far si che anziché destinare risorse al verde pubblico e alla manutenzione attraverso ditte esterne, si possa organizzare una politica per la montagna, la quale metta al centro l'esperienza e la professionalità di questi lavoratori, consegnando loro delle attività produttive capaci di essere remunerative. Solo così, probabilmente, usciamo da questo discorso perverso che ogni anno ci vede costretti ad appostare somme, che in questo momento non esistono, per poter pagare legittimamente gli stipendi.
E' chiaro che l'obbligo è quello di restituire tranquillità a questi lavoratori, ma da una parte dobbiamo cominciare, la Regione Campania vive emergenze gravissime e soprattutto sul piano dell'occupazione e del lavoro dobbiamo cominciare ad esaminarle una per volta nell'ambito di una concezione politica o politiche del lavoro differenti. Per il passato si è sbagliato, ma tutti insieme non dobbiamo continuare a sbagliare per il futuro, la crisi di oggi non è alibi per nessuno, né il provvedimento di oggi può essere strumentalizzato da nessuno o analizzato alla luce di una campagna elettorale che è comunque estranea a questa vicenda.
Giù al palazzo ci sono centinaia di lavoratori che attendono una risposta, credo che il provvedimento di stamattina sia il segnale importante di una volontà politica che vuole sboccare sul campo del lavoro e della sicurezza.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Oliviero. Prego.
OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – All'inizio del mio intervento precedente avevo chiesto di sapere quando questo provvedimento era stato presentato al protocollo generale del Consiglio, mi hanno detto 8 giorni fa e la cosa strana è che la stessa proposta, poi, quando alla fine parla di entrata in vigore, non pone la questione dell'urgenza, qua veramente ci stiamo prendendo per i fondelli.
Dice: "La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione". Il Consiglio Regionale di oggi a che cosa serve? Sta scritto qua dentro! Articolo 2 "entrata in vigore".
PRESIDENTE – L'ha messo la III Commissione, indicando l'entrata in vigore della legge, poi tecnicamente andava meglio perfezionata.
OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Presidente il provvedimento che sta in Aula, cita: "La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione" quindi 8 giorni un provvedimento presentato al Registro Generale, licenziato dalla III, passato per la II, arriva in Aula con la motivazione dell'urgenza, e sulla legge non c'è, quindi, questo è un meccanismo estremamente strano, che ritengo difforme al nostro Regolamento, pertanto invito la Presidenza ad esprimersi su queste vicende che sono estremamente delicate. Grazie!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE - Con l'indicazione del giorno successivo già si evince l'urgenza della cosa, quindi, procediamo sulla discussione.
Concedo la parola al Consigliere Valiante Antonio. Prego.
VALIANTE A. (PD) – Vorrei solo dire che mi auguro che arrivi presto l' Assessore Giancane per la discussione sul bilancio, perché, probabilmente, molte delle cifre che lei vede soltanto come debiti pregressi, sono debiti, sono spese che la Regione ha fatto in modo assennato, basta che lei si riguardi la legge 51 e parli con uno dei Sindaci di questa Regione o se vuole con tutti i Sindaci di questa Regione; la sfido a trovarne uno che dica che quella legge non era una legge che ha portato utile ai Comuni e alle popolazioni di questa Regione, perché ha tenuto in piedi lavoro, imprese, studi tecnici, tutto quello che in questa Regione esiste, quindi, con un po' di prudenza lei dovrebbe affrontare questi discorsi.
E' stato trattato da Oliviero e da altri il problema degli idraulici forestali, questi fondi li avete, siete stati autorizzati, la Giunta è stata autorizzata dal Governo, se non erro da giugno dell'anno scorso, ad erogare quelle risorse; perché non le erogate? C'è l'autorizzazione! Quella di oggi è una polemica che mi disturba; perché polemizzare sul fatto che si debbano erogare delle risorse per pagare dei lavoratori, quando invece ci sarebbe lo spazio per farlo in molte altre discussioni, è una cosa fuori luogo.
Come diceva il mio collega Russo, secondo me dovreste iniziare ad accorgervi che state governando, perché non credo ve ne siate ancora accorti.
Vero è, Assessore Giancane, che in questo Governo Regionale ci sta da tecnico, probabilmente non deve assumersi responsabilità politiche, ma sarebbe ora che questo Governo Regionale si accorgesse che anche i temi ereditati andrebbero affrontati con una maggiore attenzione politica, il che deriva dal fatto di avere la responsabilità del Governo di questa Regione, niente di più! Dovendola governare, la si governi per come è, non si imprechi, perché, poi, stranamente, proprio in questi giorni, non vorrei fare il difensore di Monti, anche perché non sta dalla mia parte politica, gli si sta contestando che lui guarda al pregresso; Monti è in carica da un anno, non da tre anni, i suoi predecessori lo stanno accusando di aver determinato quelle cose di cui erano già stati artefici; insomma, siccome state dalla parte politica che sostiene ciò, mettetevi d'accordo sulla tesi da portare avanti, se ne volete sostenere una per il Governo Centrale e una per la Regione, o vi volete mettere d'accordo con entrambe e cercare di far capire ai cittadini qual è la vostra posizione.
PRESIDENTE – Non ci sono più interventi, passiamo all'esame dell'articolato.
Emendamento 1.1 a firma del Consigliere Oliviero.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE – Emendamento 1.2 a firma del Consigliere Oliviero.
Dichiaro aperta la votazione con il sistema elettronico.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti -	38
Votanti -	38
Contrari -	23
Astenuti -	00
Favorevoli -	15

Il Consiglio non approva

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Stigmatizziamo l'assenza della maggioranza.
PRESIDENTE – Non può chiedere la parola!
OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – La maggioranza è assente su un provvedimento ritenuto urgente, non dichiarato tale, che viene portato in Aula in queste condizioni.
Presidente, per dissenso politico, abbandono l'Aula!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *21 Febbraio 2013*

PRESIDENTE – Emendamento 1.3, il presentatore dell'emendamento abbandona l'Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.4, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.5, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.6, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.7, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.8, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.9, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Emendamento 1.10, il presentatore dell'emendamento non è in Aula, quindi, ritirato.
Li possiamo ritirare tutti perché non c'è il presentatore e nessuno li fa propri.
Tutti ritirati.
C'è un altro emendamento a firma del Consigliere Oliviero, del Consigliere Gabriele e del Consigliere Marciano.
Tale emendamento depositato a firma dei Consiglieri: Oliviero, Gabriele e Marciano è inammissibile in quanto gli emendamenti devono, a norma dell'articolo 105 del Regolamento Interno, essere presentati almeno 24 ore prima della discussione consiliare.
Si fa presente, altresì, che la proposta emendativa comporta oneri finanziari non adeguatamente supportati, quindi l'emendamento è inammissibile.
Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza

PRESIDENTE – Articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione finale del testo con il sistema elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti –	37
Votanti –	37
Contrari -	00
Astenuti -	12
Favorevoli -	25

Il Consiglio approva

PRESIDENTE – Devo fare una comunicazione.
Comunico che il Consigliere Corrado Gabriele, in data 18 febbraio 2013 ha comunicato la propria adesione al Gruppo Consiliare denominato "Partito Socialista Europeo".

Ordine del giorno

PRESIDENTE – C'è un ordine del giorno a firma di tutti i presidenti, leggo solo l'ultima parte: "… tutto ciò premesso, s'impegna la Giunta Regionale a disporre le opportune verifiche in ordine alla perfetta osservanza delle procedure previste dal richiamato tessuto normativo e a valutare, per le ragioni sopra esposte, le possibili azioni, al fine di evitare, in ogni caso, in attesa del pronunciamento del corpo elettorale, un'inopportuna decisione da parte delle strutture competenti".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 14.05.

Delibera della Giunta Regionale n. 44 del 07/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel co.re.co

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1626 DEL 22/10/2009. REVOCA A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
b. la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
c. che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;
d. in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 78 del 31/05/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, stabilisce che "*Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo";*
e. la Giunta Regionale con proprie deliberazioni nn. 494, 495 e 496 del 04.06.2010, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31.07.2009 e n. 1602 del 22.10.2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13.11.2009, con le quali sono state assunte le decisioni di violare il Patto di stabilità Interno per l'esercizio finanziario 2009;
f. con delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
    a. *avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;*
    b. *sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;*
    c. *incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
    d. *dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.*

RILEVATO

che, tra gli atti elencati nell'Allegato A alla suddetta DGR n. 534 del 2 luglio 2010, è ricompresa la deliberazione di Giunta Regionale n. 1626 del 22/10/2009 avente ad oggetto "*Intervento di riqualificazione dei locali del Comune di Napoli da destinare a funzioni del Commissariato di Polizia di Stato. Determinazioni*".

PRESO ATTO

che con la precitata deliberazione la Giunta regionale aveva disposto:

a) di prevedere, in via programmatica, la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione degli edifici di proprietà del Comune di Napoli destinati al Commissariato della Polizia di Stato della Municipalità Pianura di importo pari ad € 958.069,90 nell'ambito del redigendo programma attuativo FAS 2007/2013;
b) subordinare l'ammissione a finanziamento dell'intervento all'approvazione del redigendo Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013 ed all'acquisizione delle risorse nel bilancio regionale.

CONSIDERATO che

a. in attuazione del disposto della DGRC n. 534/2010 è stato svolto il riesame della deliberazione n. 1626 del 22/10/2009 al fine di verificare se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero

pregiudicate dall'eventuale esercizio, da parte dell'amministrazione regionale, del potere di autotutela;

b. dal suddetto esame istruttorio è emerso, in particolare, quanto segue:
   b.1 con deliberazione n. 1144 del 19.06.2009 la Giunta regionale, ha adottato la proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS);
   b.2 con deliberazione n. 890 del 14/12/2010 la Giunta regionale ha avviato la procedura di revoca della succitata deliberazione 1144 e dei relativi allegati in ragione dei mutati presupposti giuridici ed economici intervenuti successivamente alla sua adozione, che comportano una sostanziale modifica delle strategie da attuare;
   b.3 la deliberazione n. 1626 del 22/10/2009, subordinando l'ammissione a finanziamento dell'intervento all'approvazione del redigendo Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013 ed all'acquisizione delle risorse nel bilancio regionale, non ha prodotto alcun impegno giuridicamente vincolante in quanto il Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013 non è stato adottato.

CONSIDERATO altresì

a) che, con le note n. 619042 del 20/07/2010, n. 619027 del 20/07/2010, n. 619070 del 20/07/2010, n. 619107 del 20/07/2010, il Settore Rapporti con Province Comuni e Comunità Montane dell'AGC 01 ha comunicato, rispettivamente al Comune di Napoli, all'Ufficio Territoriale del Governo, alla Questura di Napoli e alla IX Municipalità Napoli, il formale avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., ed ha invitato gli stessi a presentare eventuali osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione delle suddette comunicazioni;
b) che con nota n. 3978 del 29/07/2010 la Questura di Napoli ha fatto pervenire le proprie osservazioni limitandosi ad esprimere un generico gradimento alla realizzazione del progetto;
c) che, in esecuzione della D.G.R. n. 1626 del 22/10/2009 non sono stati posti in essere atti consequenziali, non è ancora avvenuta la liquidazione delle somme, non vi sono soggetti portatori di un interesse giuridicamente vincolante pregiudicati dall'esercizio del potere di autotutela.

RITENUTO

- sulla base delle descritte risultanze istruttorie che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la DGR n. 534/2010 e delle connesse consequenziali valutazioni, sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela riguardo alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 22/10/2009;
- di poter, per l'effetto, revocare la suddetta DGR n. 1626 del 22/10/2009, avente ad oggetto "*Intervento di riqualificazione dei locali del Comune di Napoli da destinare a funzioni del Commissariato di Polizia di Stato. Determinazioni*", la cui efficacia era già stata sospesa in via cautelativa con DGR n. 534/2010.

VISTI

a. la deliberazione di giunta regionale n. 1144 del 19.06.2009;
b. la deliberazione di giunta regionale n. 534 del 02/07/2010;
c. la deliberazione di giunta regionale n. 890 del 14/12/2010;
d. gli art. 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii..

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. revocare la deliberazione n. 1626 del 22/10/2009, avente ad oggetto "*Intervento di riqualificazione dei locali del Comune di Napoli da destinare a funzioni del Commissariato di Polizia di Stato. Determinazioni*";

2. inviare la presente deliberazione all'Area generale di Coordinamento Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi ed al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 07/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ARCIDIOCESI DI NAPOLI - INTEGRAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Protocollo d'intesa sottoscritto a Napoli in data 5 settembre 2011 con l'Arcidiocesi di Napoli, sono stati individuati alcuni interventi comuni ritenuti strategici per favorire il risveglio morale e civile della città;
b. con deliberazione G.R. n. 450 del 8.9.2011, sono stati ratificati, su conforme parere favorevole, reso dall'Avvocatura regionale con nota 674606 del 7.9.2011, gli impegni assunti nel citato Protocollo;

VISTA la nota protocollo n. 6956 in data 1 marzo 2013, con la quale l'Arcivescovo di Napoli ha richiesto di procedere ad una modifica integrativa del Protocollo, con la indicazione, tra gli obiettivi già previsti della realizzazione di progetti volti a sostenere e migliorare la vita dei bambini e degli adolescenti che maggiormente soffrono il disagio e la povertà;

RILEVATO che il contenuto espresso da tale richiesta è dettato dall'avvertita necessità e urgenza di assicurare una particolare attenzione al mondo dei bambini e degli adolescenti, la cui crescita e formazione sono compromesse dalle precarie condizioni delle rispettive famiglie;

RITENUTO che le finalità espresse nel documento siano in armonia con i principi di solidarietà posti a base dell'azione della Regione;

VISTO lo schema di atto integrativo al Protocollo, contenente la modifica richiesta, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 163141 del 05.03.2013;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare lo schema di atto integrativo al Protocollo d'intesa con l'Arcidiocesi di Napoli sottoscritto a Napoli il 5 settembre 2011 che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di inviare copia del presente atto alle Aree Generali di Coordinamento Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Assistenza Sociale ed al BURC nonché al webmaster della Regione Campania per la pubblicazione.

Premesso
che con Protocollo d'intesa sottoscritto a Napoli in data 5 settembre 2011 con l'Arcidiocesi di Napoli, sono stati individuati alcuni interventi comuni ritenuti strategici per favorire il risveglio morale e civile della città;
che con deliberazione G.R. n. 450 del 8.9.2011, sono stati ratificati, su conforme parere favorevole, reso dall'Avvocatura regionale con nota 674606 del 7.9.2011, gli impegni assunti nel citato Protocollo;
che con la nota protocollo n. 6956 in data 1 marzo 2013, l'Arcivescovo di Napoli ha richiesto di procedere ad una modifica integrativa del Protocollo, con la indicazione, tra gli obiettivi già previsti della realizzazione di progetti volti a sostenere e migliorare la vita dei bambini e degli adolescenti che maggiormente soffrono il disagio e la povertà;
Che con deliberazione di Giunta Regionale n. del è stato approvato l'atto integrativo contenente le le richieste modifiche al Protocollo.

Tutto ciò premesso, La Regione Campania , in persona del Presidente on. Stefano Caldoro e l'Arcidiocesi di Napoli, in persona dell'Arcivescovo Metropolita Cardinale Crescenzio Sepe, concordano quanto segue

Art. 1

Le premesse di cui sopra integrano il Protocollo d'intesa sottoscritto a Napoli, il 5 settembre 2011, rep2011/29, tra la Regione Campania e l'Arcidiocesi di Napoli "Per la realizzazione di azioni comuni per Napoli"

Art. 2

Il presente atto integrativo è finalizzato a individuare, nel novero degli interventi strategici già previsti nel citato Protocollo d'intesa, il successivo punto:

10. Progetto Infanzia e adolescenza: interventi volti a sostenere e migliorare la vita dei bambini e degli adolescenti che maggiormente soffrono il disagio e la povertà.

Art. 3

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto integrativo, le parti rinviano agli specifici impegni, così come concordati nel Protocollo sottoscritto il 5 settembre 2011 Rep.2011/29

Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 63 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

DGR 406 DEL 4 AGOSTO 2011. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL "DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE REGIONALI PREPOSTE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VI) DI CUI AI REGOLAMENTI REGIONALI NN. 2/2010 E 1/2010 E ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE EMANATO CON DPGR N. 17 DEL 18 DICEMBRE 2009". (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con DGR n. 406 del 4 agosto 2011 la Giunta Regionale ha approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "* ;
b. con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione VIA.-VI.-VAS, di seguito Commissione, di cui al citato Disciplinare;
c. l'art. 4, comma 10 della L.R. 24/2012 (Campania zero) prevede che *Al fine di garantire trasparenza attraverso il principio della rotazione degli incarichi, le nomine dei componenti la commissione Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), Valutazione d'Incidenza (VI) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono effettuate ogni ventiquattro mesi e non possono essere confermate alla scadenza;*

RILEVATO CHE

a. la Commissione è costituita per lo più da dirigenti regionali e si riunisce una volta a settimana per tener conto delle esigenze degli Uffici di provenienza dei componenti della Commissione;
b. la frequenza settimanale delle sedute e l'elevato numero delle istruttorie presentate settimanalmente ai fini delle determinazioni della Commissione comportano un allungamento della tempistica di evasione delle pratiche;
c. la definizione delle valutazioni ambientali degli impianti per la produzione di energia da fonte eolica richiede un acceleramento delle diverse fasi tecnico amministrative per giungere alle determinazioni della Commissione, oggetto del provvedimento finale;
d. con nota 649630 del 05/09/2012 il Settore Tutela dell'Ambiente ha chiesto un parere all'Avvocatura Regionale in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 10, art. 4 della LR 24/2012;

CONSIDERATO CHE

a. l'incremento della frequenza settimanale delle sedute della Commissione non può essere operata senza interferire negativamente sulle ordinarie attività lavorative degli Uffici di provenienza dei componenti della Commissione;
b. l'istituzione di una sezione della Commissione dedicata esclusivamente alla valutazione degli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW può contribuire a risolvere le criticità evidenziate;
c. con nota prot. 702962 del 26/09/2012 l'Avvocatura Regionale ha reso il proprio parere in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 10, art. 4 della LR 24/2012;

DATO ATTO

che sulla base di tali presupposti, il Settore Tutela dell'Ambiente ha predisposto la modifica e l'integrazione del *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "* di cui alla DGR 406/2011 prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

RITENUTO quindi opportuno

a. modificare ed integrare il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti*

regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 " di cui alla DGR 406/2011 prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

b. stabilire che, nelle more della nomina dei Componenti della sezione speciale, la Commissione continui ad operare determinandosi anche sulle valutazioni ambientali degli impianti eolici;

VISTI

- la DG.R. n. 406 del 4 agosto 2011
- il D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011
- la LR n. 24/2012
- la nota 649630 del 05/09/2012
- la nota prot. 702962 del 26/09/2012

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate

1) di modificare ed integrare il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "* di cui alla DGR 406/2011, come allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
2) di stabilire che, nelle more della nomina dei Componenti della sezione speciale, la Commissione continui ad operare determinandosi anche sulle valutazioni ambientali degli impianti eolici;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento:
   a. alle AA.GG.CC. n. 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 21;
   b. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC);
   c. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
4) di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 05 Ecologia,
Tutela dell'Ambiente, C.I.A., Protezione Civile

Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA), alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009.

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO DELLE PROCEDURE DI VIA, DI VI E DI VAS NONCHÉ DELLE PROCEDURE INTEGRATE/COORDINATE DI VALUTAZIONE

In materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione di incidenza (VI) e valutazione ambientale strategica (VAS) la Regione Campania ha emanato i seguenti atti normativi:

a) regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* di seguito "Regolamento VI";
b) regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale"* di seguito "Regolamento VIA";
c) regolamento regionale di cui al DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"* di seguito "Regolamento VAS".

Conformemente a quanto disposto dai menzionati regolamenti la Giunta regionale ha approvato i seguenti atti di indirizzo tecnico e procedurale:

a) *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania"* di cui alla DGR n. 203 del 5 marzo 2010, di seguito "Indirizzi operativi VAS";
b) *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* di cui alla DGR n. 324 del 19 marzo 2010, di seguito "Linee guida VI";
c) *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* di cui alla DGR n. 211 del 24 maggio 2011, di seguito "Indirizzi operativi VIA";

Nei predetti atti sono descritte le fasi procedurali e gli adempimenti per lo svolgimento delle seguenti procedure di competenza regionale:

a) verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 del Dlgs 152/2006);
b) VAS (artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006);
c) Verifica di assoggettabilità alla VAS e VAS integrate con la VI;
d) screening (art. 5 del regolamento regionale n. 1/2010);
e) valutazione appropriata (art. 6 del regolamento regionale n. 1/2010);
f) verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 20 del Dlgs 152/2006);
g) scoping (art. 21 del Dlgs 152/2006);
h) VIA (artt. 23 e ss. del Dlgs 152/2006;
i) procedure integrate di VIA – VI, verifica di assoggettabilità alla VIA - VI e VAS – verifica di assoggettabilità alla VIA;
j) VIA coordinata e/o integrata con più procedure di valutazione ambientale (es.VAS, AIA).

In sede regionale l'Autorità competente in materia di VIA, VI e VAS è il Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'Area Generale di Coordinamento 05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito sono individuate le strutture regionali deputate alle procedure individuate nei citati atti normativi e di indirizzo con i relativi compiti e le norme per il funzionamento che dovranno essere esercitati nel rispetto della vigente normativa nazionale e dei vigenti regolamenti regionali nonché in coerenza con gli Indirizzi operativi VAS, le Linee guida VI e gli Indirizzi operativi VIA.

2. ORGANI PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

Oltre al Settore 02 dell'AGC05, gli organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI sono:

a) La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
b) Gli istruttori VIA – VI – VAS.

a) La Commissione VIA – VI - VAS

La Commissione VIA – VI – VAS è nominata dal Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore all'Ambiente. Le nomine dei componenti la Commissione sono effettuate ogni ventiquattro mesi e non possono essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio [1]. Per le esigenze amministrative connesse al suo funzionamento si avvale di un segretario, di un coadiutore del segretario e di due coadiutori amministrativi, che partecipano alle sedute senza diritto di voto. La Commissione si compone di due sezioni: una ordinaria ed una speciale per gli impianti eolici di potenza superiore a 1 MW.

a1) Composizione della Commissione

a1a) Sezione ordinaria

La Commissione sez. ordinaria è costituita come segue:

1. dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente con funzioni di Presidente;
2. dal Dirigente del Servizio VIA – VI con funzioni di vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza;
3. dal dirigente del Settore Ecologia o da suo delegato di pari grado;
4. da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (di seguito ARPAC), designato dal Direttore Generale dell'ARPAC, o da suo delegato di pari grado;
5. da un dirigente di ciascuna delle AA.GG.CC. 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 21, designati su indicazione dei rispettivi Coordinatori d'Area o da loro delegati di pari grado;

a1b) Sezione speciale per gli impianti eolici di potenza superiore a 1 MW

La Commissione sez. speciale è costituita come segue:

1. dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente con funzioni di Presidente;
2. dal Dirigente del Servizio VIA – VI con funzioni di vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza;
3. dal dirigente del Settore Ecologia o da suo delegato di pari grado;
4. da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (di seguito ARPAC), designato dal Direttore Generale dell'ARPAC, o da suo delegato di pari grado;

[1] In attuazione dell'art. 4, comma 10 della L.R. 24/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. da un dirigente di ciascuna delle AA.GG.CC. 11, 12, 13, 15 e 16, designati su indicazione dei rispettivi Coordinatori d'Area o da loro delegati di pari grado;
6. da un rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, designato dal Direttore regionale, o da suo delegato[2].

a2) Compiti

La Commissione VIA – VI - VAS svolge i seguenti compiti:

1. esaminare e verificare le relazioni istruttorie predisposte dal Gruppo istruttore assegnatario e, ove ritenuto opportuno, i documenti agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente;
2. richiedere approfondimenti ai competenti istruttori su precisi e dettagliati aspetti dell'istruttoria;
3. richiedere, ai fini della formulazione del parere e ove ritenuto opportuno, un sintetico contraddittorio con l'Autorità procedente e/o il proponente e/o altri soggetti interessati al piano/programma/progetto in valutazione;
4. esprimere pareri in relazione alle procedure di: verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 del Dlgs 152/2006); VAS (artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006); screening (art. 5 del reg. regionale n. 1/2010); valutazione appropriata (art. 6 del reg. regionale n. 1/2010); verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 20 del Dlgs 152/2006); VIA (artt. 23 e ss. del Dlgs 152/2006); procedure integrate di VIA – VI; procedure integrate di VIA – VI; verifica di assoggettabilità alla VIA – VI; VAS – verifica di assoggettabilità alla VIA; VIA coordinata e/o integrata con più procedure di valutazione ambientale;
5. esprimersi, sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori, in relazione alle contro deduzioni delle Autorità procedenti/proponenti in sede di attuazione del disposto dell'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i.;
6. definire, su eventuale richiesta del proponente e sulla base della relazione predisposta dagli istruttori assegnatari, le specifiche informazioni necessarie per la redazione dello studio di impatto ambientale (scoping di cui all'art. 21 del Dlgs 152/2006);
7. esprimere eventuali pareri in merito alle attività di controllo, di cui agli artt. 28 e 29 del Dlgs 152/2006, e di monitoraggio ambientale relativo all'attuazione dei progetti/piani/programmi;
8. esprimere parere ai fini dell'espressione del parere regionale nell'ambito delle procedure di VIA e di VAS di competenza statale;
9. effettuare proposte all'Autorità Competente ai fini della gestione delle informazioni relative agli esiti delle procedure;
10. rispondere ai quesiti formulati dagli istruttori, dal Servizio VIA – VI, dalle Autorità procedenti e dai proponenti;
11. su richiesta del Settore Tutela dell'Ambiente, esprimere il proprio parere, nei termini che verranno richiesti, in merito ad eventuali nuovi elementi inerenti procedure di valutazione anche già formalmente concluse.

a3) Organizzazione e funzionamento

1. le sedute delle due sezioni della Commissione si svolgono in modo indipendente;

[2] Tale previsione tiene conto del disposto di cui al punto 14.9, lettera b. delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"* emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato in GU n. 219 del 18/9/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. le sedute della Commissione sono valide se è presente la maggioranza dei componenti;
3. le determinazioni sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente;
4. con cadenza semestrale il Presidente stabilisce il calendario delle riunioni che di norma avranno una cadenza settimanale;
5. le convocazioni sono inoltrate con ogni mezzo utile, compreso posta elettronica e fax, con l'indicazione dell'ordine del giorno e con un preavviso, di norma, di almeno tre giorni;
6. l'ordine del giorno, predisposto dal Segretario o dal coadiutore Segretario sulla scorta delle relazioni istruttorie debitamente firmate e datate pervenute anche in solo formato digitale, è proposto dal Presidente della Commissione e, di norma, è inviato per posta elettronica ai componenti della Commissione, congiuntamente alle relative schede istruttorie, almeno tre giorni prima della seduta;
7. di ogni seduta della Commissione è redatto un verbale, contenente i nominativi degli intervenuti alla seduta, le pratiche in discussione, le decisioni assunte e le dichiarazioni di voto o di astensione delle quali sia stata fatta specifica richiesta di menzione. Le relazioni istruttorie costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale. Il verbale, predisposto e controfirmato dal Segretario o dal coadiutore Segretario sulla base del brogliaccio di cui al successivo punto 7., è trasmesso al Servizio VIA – VI e agli istruttori per gli adempimenti consequenziali;
8. il brogliaccio del verbale è predisposto dal Segretario o dal coadiutore Segretario alla fine di ogni seduta e sottoscritto da tutti i presenti con diritto di voto;
9. alle sedute della Commissione partecipano, senza diritto di voto, i relatori delle istruttorie ed eventuale altro personale indicato dal Presidente o da chi ne fa le veci;
10. il Segretario e il coadiutore Segretario definiscono, in ordine strettamente cronologico di presentazione al protocollo, la proposta di ordine del giorno della Commissione da proporre al Presidente; ai fini della formulazione della proposta dell'ordine del giorno della seduta della Commissione, le schede istruttorie di norma sono trasmesse dagli istruttori al Segretario e al coadiutore Segretario, tramite posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta; le schede istruttorie pervenute in ritardo al segretario della Commissione, rispetto ai cinque giorni precedenti la data prevista per la seduta, sono valutate dal Dirigente del Servizio VIA - VI ai fini dell'inserimento nella proposta dell'ordine del giorno.

b) Gli istruttori VIA – VI – VAS

Gli istruttori VIA – VI – VAS sono identificati nel personale iscritto alla short list di cui al DD n. 554 del 19 luglio 2011.
Ai fini dell'espletamento delle attività istruttorie, il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente individua il gruppo o l'istruttore a cui assegnare le singole istruttorie.
Le istruttorie relative alle varianti al piano territoriale regionale e suo adeguamento, ai piani territoriali di coordinamento provinciale e loro varianti, di cui alle leggi regionali n. 16/2004 e 13/2008, sono svolte da gruppi istruttori individuati di concerto tra l'AGC05 e l'AGC16.

b1) Composizione e formazione di Gruppi istruttori

1. i Gruppi istruttori VIA – VI - VAS, in numero variabile sulla base delle esigenze del Settore Tutela dell'Ambiente, sono di norma composti da almeno due istruttori scelti tra il personale iscritto alla short list di cui al DD n. 554 del 19 luglio 2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. la composizione dei Gruppi tiene conto sia della opportuna interdisciplinarietà richiesta ai fini delle attività istruttorie e sia della necessità di coordinamento tra i componenti del gruppo;
3. possono essere previsti Gruppi istruttori tematici, sia con riferimento alle procedure che alle tipologie di piani, programmi, opere e interventi;
4. i Gruppi istruttori sono formati, all'atto dell'assegnazione delle istruttorie, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e dal Dirigente del Servizio VIA - VI.

b2) Compiti dei Gruppi istruttori

1. I Gruppi istruttori VIA – VI - VAS, con riferimento alle istruttorie ad essi assegnate, hanno i seguenti compiti:
    a. verificare la rispondenza della documentazione prodotta, delle informazioni fornite e delle procedure adottate con quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale vigente e formulare, per una sola volta, eventuali richieste di integrazioni e di chiarimenti;
    b. comunicare via mail la richiesta di integrazione e chiarimenti al Settore Tutela dell'Ambiente ai fini della trasmissione al proponente;
    c. procedere all'istruttoria delle istanze secondo una tempistica atta a consentire il rispetto della tempistica indicata dalla vigente normativa;
    d. collaborare con la Commissione ai fini delle attività tecnico – istruttorie;
    e. redigere apposita relazione riassuntiva, utilizzando eventuali format disposti dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, delle risultanze istruttorie scaturenti dall'esame della documentazione agli atti del tavolo, sulla base della quale la Commissione formulerà il parere di competenza;
    f. trasmettere al segretario della Commissione, tramite posta elettronica e di norma almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta della Commissione, la scheda istruttoria sia in formato .pdf (versione debitamente datata e firmata dalla maggioranza dei componenti del Gruppo) e sia in formato .word (versione editabile) da valutare ai fini della formulazione della proposta di ordine del giorno;
    g. consegnare al segretario della Commissione le schede in formato cartaceo delle istruttorie previste dall'ordine del giorno della seduta della Commissione, prima dello svolgimento della stessa;
    h. relazionare alla Commissione in merito alle istruttorie svolte tramite un proprio rappresentante;
    i. esaminare le controdeduzioni dei soggetti proponenti e/o delle Autorità procedenti nei casi di applicazione dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii, formulando apposita relazione sulla base della quale la Commissione formulerà il parere di competenza definitivo;
    j. fornire, su richiesta del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e/o del Servizio VIA - VI, ogni informazione inerente lo stato delle istruttorie di propria competenza;
    k. fornire, su richiesta del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, le valutazioni, nei termini richiesti, in merito ad eventuali nuovi elementi inerenti procedure di valutazione anche già formalmente concluse.

2. l'attività istruttoria si sviluppa in: verifiche ed accertamenti di ufficio per le finalità di cui al precedente punto 1; nella predisposizione della eventuale richiesta al proponente di atti e di informazioni relativi al piano/programma/progetto/intervento o ai documenti tecnici previsti per i diversi tipi di procedure; verifiche ed accertamenti sui luoghi, ove ritenuto necessario dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. i Dirigenti degli uffici autorizzano i funzionari impegnati nei Gruppi istruttori a riunirsi nei propri uffici al di fuori dell'orario di lavoro e a recarsi presso il Settore Tutela dell'Ambiente per il ritiro della documentazione inerente le istruttorie e per la partecipazione alle sedute della Commissione.

b3) Funzionamento dei Gruppi istruttori

1. Il Gruppo istruttore, per esigenze di coordinamento e sulla scorta delle esigenze istruttorie, si riunisce con cadenza massima bisettimanale e al di fuori dell'orario di lavoro. I Dirigenti degli uffici autorizzano i funzionari impegnati nei Gruppi istruttori a riunirsi nei propri uffici al di fuori dell'orario di lavoro e a recarsi presso il Settore Tutela dell'Ambiente per il ritiro della documentazione inerente le istruttorie e per la partecipazione alle sedute della Commissione VIA.
2. Le sedute del Gruppo istruttore formano oggetto di apposito verbale; il verbale contiene (indicativamente):
    a) il luogo, la data e la scansione temporale (ora di inizio e ora di conclusione);
    b) i nominativi dei componenti del gruppo e del soggetto verbalizzante;
    c) i riferimenti delle pratiche oggetto della riunione e con riferimento a ciascuna pratica la descrizione sintetica delle operazioni svolte nella seduta;
    d) altre modalità operative concordate;
    e) indicazione di eventuali allegati (es. richieste di integrazione, scheda istruttoria, ecc.).
3. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i componenti del Gruppo presenti, ciascuno dei quali in tal modo si assume la responsabilità della verbalizzazione.
4. Il verbale di ciascuna seduta è trasmesso via fax al Settore Tutela dell'Ambiente inderogabilmente entro il giorno lavorativo successivo a quello della seduta. Tale trasmissione è composta, oltre che dal verbale, da una copertina riportante i riferimenti del gruppo istruttore e la data del verbale allegato.
5. I Gruppi istruttori che si riuniscono presso il Settore Tutela dell'Ambiente provvederanno alla consegna a mano dei verbali con la stessa tempistica di cui al precedente punto 4) e secondo le modalità indicate dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente.

3. COMPITI DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE

1. Il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC05 ha il compito di:
    a) ricevere le istanze avanzate dai soggetti proponenti, pubblici o privati;
    b) implementare il Sistema Informativo per le valutazioni ambientali;
    c) mantenere i rapporti con i soggetti proponenti, con il Ministero dell'Ambiente, con le Autorità Locali, nonché con il pubblico in generale;
    d) svolgere attività tecnico-amministrativo propedeutiche alle attività degli istruttori, in particolare:
        d1. accertare la completezza della documentazione e degli elaborati presentati ai fini della procedibilità dell'istruttoria, richiedendo, quando ne rilevi l'incompletezza, per una sola volta, le integrazioni documentali necessarie;
        d2. predisporre la relazione di accertamento della procedibilità;
        d3. predisporre l'assegnazione delle istanze ammissibili all'istruttoria ai Gruppi istruttori e comunicare a questi ultimi la relativa documentazione, su supporto digitale, accompagnata da una relazione di accertamento dell'ammissibilità all'istruttoria; le

fonte: http://burc.regione.campania.it

assegnazioni saranno effettuate nel rispetto dell'ordine cronologico, salvo documentata e motivata urgenza;

d4. curare il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti i procedimenti in atto e assicurarne la consultazione da parte del pubblico;
d5. predisporre la versione definitiva della richiesta di integrazioni e/o chiarimenti eventualmente necessaria in fase istruttoria, su proposta del Gruppo istruttore;
d6. trasmettere ai proponenti le richieste di integrazioni e/o chiarimenti;
d7. registrare le integrazioni e provvedere a comunicare queste ultime al Gruppo istruttore;
d8. implementare e curare il costante aggiornamento del database informatico delle procedure di valutazione ambientale e delle procedure coordinate/integrate secondo le apposite disposizioni del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente; tale database, in formato Excell, dovrà essere trasmesso, ove richiesto, al Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente;
d9. effettuare l'acquisizione sulle pagine web dedicate alle valutazioni ambientali dei documenti in formato digitale, anche ai fini della pubblicazione degli stessi sulle stesse pagine;
d10. fornire, su richiesta del Dirigente del Servizio VIA – VI e/o del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, i dati inerenti le istanze pervenute e lo stato di avanzamento delle procedure, sia su supporto cartaceo che in formato digitale come file .xls;
d11. curare la comunicazione dell'esito delle procedure ai soggetti partecipanti al procedimento e tutte le eventuali altre comunicazioni;
d12. predisporre il provvedimento amministrativo sulla base del parere della Commissione, ovvero di archiviazione nei casi per i quali ricorrono i termini, e curarne la trasmissione ai soggetti indicati nello stesso provvedimento;
d13. curare l'archiviazione di tutta la documentazione inerente ciascuna istanza;
d14. assicurare la partecipazione alle sedute della Commissione al fine di rendere disponibili gli atti inerenti le pratiche in discussione;
d15. vigilare sul rispetto dei termini di espletamento delle procedure;
d16. provvedere ad una adeguata pubblicizzazione degli esiti delle procedure;
d17. curare la comunicazione annuale al Ministero dell'Ambiente;
d18. curare i rapporti con il Servizio 01 " Sistema Informativo Regionale" del Settore 05 dell'AGC 16 e con tutti gli altri servizi ritenuti necessari per l'implementazione della banca dati ambientale;
d19. curare il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti i procedimenti conclusi e assicurarne la consultazione per ulteriori esigenze amministrative (es. accesso agli atti).

2. Le attività tecnico amministrative, con riferimento a ciascuna istanza, si concludono con una relazione scritta, predisposta secondo un apposito schema disposto dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, da trasmettere anche al Gruppo istruttore o all'istruttore assegnatario della pratica.
3. Il Settore Tutela dell'Ambiente conclude le procedure valutative con le modalità operative di cui agli Indirizzi operativi VAS, alle Linee guida VI e agli Indirizzi operativi VIA, ed entro i termini previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività tecnico amministrative sono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa nazionale e regionale.
5. In caso di documentata e certificata urgenza si può derogare dall'ordine di istruttoria determinato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione al protocollo. L'urgenza, che si configura quale fattispecie di natura eccezionale e oggettivamente comprovata, è sufficientemente motivata e comunque non dipende da circostanze direttamente ascrivibili a comportamenti negligenti del proponente, quali ingiustificato ritardo o inerzia nella presentazione dell'istanza.

4. COMPENSI

1. Ai componenti dei Gruppi istruttori e della Commissione e al personale che partecipa alle attività della Commissione e alle attività istruttorie, qualora i lavori si svolgano al di fuori dell'orario di servizio, è riconosciuto un gettone di presenza per ciascuna seduta, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 111 del 09.02.2007 e ss.mm.ii.
2. La spesa emergente è finanziata con le risorse di cui al cap. n. 1388 UPB 1.1.3 ove sono appostate le somme relative agli oneri per le valutazioni versati dai proponenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 07/03/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

" DISCIPLINARE RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE AI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. che è in corso l'articolato e complesso processo di riorganizzazione in applicazione alla normativa vigente in materia;
e. pertanto, con deliberazione n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/04/2013;
f. da ultimo, ai sensi dell'art. 3 del citato Disciplinare, in data 28/12/2012 l'Amministrazione ha provveduto all'interpello del personale dirigenziale, mediante apposito avviso, con indicazione, tra l'altro, dei posti che la stessa intende ricoprire, delle eventuali specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda.
g. il citato Disciplinare, all'art. 9 – lett. b, affida ad una Commissione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, composta , oltre che dal Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, da due o quattro membri, scelti tra le seguenti categorie, anche se collocati in quiescenza: magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, professori universitari in materie giuridiche e economiche; dirigenti di altre amministrazioni pubbliche, ovvero tra esperti esterni di elevata professionalità, in tema di management o di amministrazione del personale, i compiti di cui all'art. 9 – primo comma lett. d) dello stesso Disciplinare;

RITENUTO di integrare l'art. 9 del citato Disciplinare con la possibilità di sostituzione, in caso di impedimento, dei componenti della citata Commissione, con un altro componente individuato tra le categorie professionali indicate nello stesso articolo.

VISTI
la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
il Regolamento n. 12/2011;
la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012;
la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
la D.G.R. n. 661 del 13/11/2012;
la D.G.R n. 791 del 21/12/2012;

la D.G.R. n° 22 del 29/01/2013;
la D.G.R. n° 40 del 22/02/2013;
la nota prot. n°3401/SP del 07.03.2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di integrare l'art. 9, primo comma del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti della Giunta regionale della Campania", di cui alla D.G.R. n°479 del 10/09/2012 e s.m.i., inserendo dopo la lettera b) la seguente:
" b) bis - in caso di impedimento di uno dei componenti della commissione di cui alla lettera b), si provvederà alla sua sostituzione con un nuovo componente, proveniente dalle categorie professionali indicate alla stessa lettera, nominato con le stesse modalità previste per la nomina della Commissione".

2. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente e a tutti i Coordinatori delle AA.GG.C., al Settore 01 "Affari Generali del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso" dell'A.G.C. 07, per la prevista informativa alle Organizzazioni sindacali, nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 07/03/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

ATTRIBUZIONE FUNZIONI AD INTERIM

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. che il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
c. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. che è in corso l'articolato e complesso processo di riorganizzazione in applicazione alla normativa vigente in materia;
e. pertanto, con deliberazione n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/04/2013;
f. da ultimo, ai sensi dell'art. 3 del citato Disciplinare, in data 28/12/2012 l'Amministrazione ha provveduto all'interpello del personale dirigenziale, mediante apposito avviso, con indicazione, tra l'altro, dei posti che la stessa intende ricoprire, delle eventuali specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda.
g. tra gli altri, le seguenti strutture sono prive di responsabili:
   g.1. Settore 07 "PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO" dell'A.G.C.15;
   g.2.Settore 10 "PROVINCIALE GENIO CIVILE SALERNO" dell'A.G.C.15;

CONSIDERATO che, l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n° 342/Sp del 07/03/2013, ha disposto che, nelle more del completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del Nuovo Ordinamento Regionale, l'attribuzione ad interim delle seguenti funzioni dirigenziali, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/04/2013;

- Settore 07 "PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO" dell'A.G.C.15 al dott. Giuseppe Travia, Responsabile del Settore 06 della medesima Area;
- Settore 10 "PROVINCIALE GENIO CIVILE SALERNO" dell'A.G.C.15 all'ing. Celestino Rampino, Responsabile del Settore 05 della medesima Area;

RITENUTO, pertanto, in ragione delle esigenze organizzative rappresentate, di dover provvedere in conformità alla predetta comunicazione.

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

VISTE
la nota prot. n°028/Sp del 04/01/2013;
la nota prot. n°342/Sp del 07/03/2013;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di stabilire l'attribuzione ad interim delle seguenti funzioni dirigenziali, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/04/2013, cosi come previsto dalla D.G.R. n°479 del 10/09/2012 e s.m.i:

   1.1. Settore 07 "PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO" dell'A.G.C.15 al dott. Giuseppe Travia, Responsabile del Settore 06 della medesima Area;
   1.2. Settore 10 "PROVINCIALE GENIO CIVILE SALERNO" dell'A.G.C.15 all'ing. Celestino Rampino, Responsabile del Settore 05 della medesima Area;

2. di stabilire la decorrenza del citato incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento;

3. di stabilire che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione; resta fermo quanto stabilito dall'art. 72 comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, in ordine alla facoltà di risolvere il rapporto di lavoro in maturazione del requisito contributivo;

4. di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C.15 di notificare il presente provvedimento ai Dirigenti interessati incardinati nella citata Area.

5. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", alle A.A.G.G.C. 15, al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 07/03/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CAS.MEZ. RICADENTE NEL COMUNE DI CRISPANO (NA), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 38 DEL 03/11/1993 ART. 2.

Assessore Ermanno Russo
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- **a.** che ai sensi dell'art.6 della l.02/05/1976 n.183 tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- **b.** che con il decreto del Ministro per il Mezzogiorno n.13293 del 04/08/1983 ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. n.218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei Rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- **c.** che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- **d.** che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ. trasferiti"ope legis" alla Regione Campania e tra questi un suolo nel Comune di Crispano catastalmente individuato al foglio 3 particella n.1144 (ex 151/b) di are 2.80 come da tipo di frazionamento n. 931/7/86 redatto dall'ing. Cesare Solimene su estratto di mappa n.5751 anno 1986 ed approvato il 23/04/986 prot. n. 21336 dall'U.T.E. di Napoli come si rileva dall'atto notarile di cessione volontaria dell'area stessa per notaio Giovanni Cesaro del 17/12/1987 Rep. n.36575;
- **e.** che il summenzionato suolo fu oggetto di occupazione per decreto n.43334/DIV. IV emesso dal Prefetto di Napoli il 28/09/1983 per la realizzazione del Progetto esecutivo PS 29 209/4 – acquedotto della Campania Occidentale- Diramazione del Sifone Basso a servizio dei Comuni a nord di Napoli – IV lotto, e successiva cessione volontaria per atto del notaio Giovanni Cesaro del 17/12/87 Rep. n.36575;

CONSIDERATO:

- **a.** che la società LA GOLDEN sas di Mario Di Bernardo & Co., con sede in Crispano (NA) alla via del Buon Consiglio n.7, in qualità di proprietaria dei fondi confinanti con la particella n.1144 del foglio 3 oggetto di cessione volontaria per atto del notaio Giovanni Cesaro del 17/12/87 Rep. N. 36575 nell'individuare sul posto i confini delle varie particelle di terreno, compreso la n.1144, rilevò che la porzione del tratto acquedottistico realizzato non era stato ubicato sulla particella 1144 oggetto di cessione volontaria, bensì sulle particelle confinanti di proprietà della stessa società;
- **b.** che a seguito di ciò LA GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co., citava in giudizio la Regione Campania, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- **c.** che in sede di giudizio il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, nell'emettere la sentenza parziale non definitiva n. 73/2002, respingeva l'eccezione di difetto della legittimazione passiva proposta dalla Regione Campania, dichiarando illegittima l'occupazione di una parte del fondo di proprietà della società ricorrente;
- **d.** che successivamente, su ricorso di LA GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co., il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli con sentenza n. 116/2006 ha condannato la Regione Campania al pagamento di somme, a titolo di risarcimento per i danni subiti dalla Società, all'indennità di occupazione illegittima e alle spese di giudizio;

e. che in data 13/07/2007 La GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co. con istanza inoltrata al Dirigente dell'Ufficio Acque e Acquedotti della Regione Campania, allo scopo di dover sistemare la situazione sui luoghi, nonché quella catastale, ha chiesto di voler verificare la possibilità di addivenire ad un accordo sulle modalità di esecuzione delle sentenze, ed in particolare di costituire una servitù sull'area realmente interessata all'attuale posizione della condotta;

f. che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0971840 del 15/11/2007 e relativi allegati, riscontrate le sentenze, ha espresso parere tecnico favorevole alla richiesta avanzata dalla società LA GOLDEN s.a.s. Di Mario Di Bernardo & Co.;

g. che con successiva istanza acquisita dal Settore Demanio e Patrimonio con prot. n. 0092925 del 03/02/2009, ad integrazione della richiesta del 13/07/2007, LA GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co. chiedeva di addivenire ad un nuovo accordo, chiedendo di poter acquisire in proprietà il tratto di suolo di cui alla particella n.1144 del foglio n. 3 di mq. 280, di proprietà della Regione Campania, cedendo in servitù a titolo gratuito la porzione di suolo attualmente occupata dalla condotta idrica sulla sua proprietà, composta da parte delle particelle nn. 1146, 1145, 1309 e parte della particella ceduta n. 1144, rinunciando alle somme dovute dalla Regione Campania alla stessa società, a seguito delle sentenze nn. 73/2002 e 116/2006;

h. che il Settore Demanio e Patrimonio, in riscontro a tale ipotesi di accordo avanzata da LA GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co., ha chiesto il parere all'Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Civile e Penale;

i. che con nota prot. n. 135782 del 15/02/2010 l'A.G.C. Avvocatura Regionale – Settore Contenzioso Civile e Penale, ha valutato positivamente la proposta avanzata dalla società LA GOLDEN s.a.s. di Mario Di Bernardo & Co.;

j. che l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Napoli, su richiesta del Settore Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 10018 del 26/07/2012 ha trasmesso la stima del suolo di proprietà regionale, nonché la stima della servitù relativa al suolo di proprietà della Società;

k. che, al fine di pervenire all'accordo proposto dalla Società, preliminarmente agli atti amministrativi da assumere, è stato predisposto uno schema di atto transattivo, trasmesso con nota prot. n. 0753072 del 16/10/2012, all'A.G.C. Avvocatura Regionale – Settore Contenzioso Civile e Penale, per il necessario parere in merito;

l. che l'A.G.C. Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 939030 del 18/12/2012, ha approvato il summenzionato schema di transazione, che è stato sottoscritto dalle parti in data 15/01/2013;

CONSIDERATO, altresì

a) che, per poter procedere all'alienazione del suolo de quo, occorre procedere alla sdemanializzazione dello stesso in modo da classificare il bene da demaniale a bene patrimoniale disponibile quando lo stesso cessa dalla sua destinazione di pubblica utilità;

b) che, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 03.11.1993 n. 38, la Giunta regionale dispone il passaggio dei beni da una categoria ad un'altra;

RITENUTO:

a. di dichiarare la sdemanializzazione del bene in oggetto, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico di cui al provvedimento di esproprio;

VISTO:

a. la legge n. 183/76, art. 6;
b. il D.P.R. n. 218/78;
c. la L. R. n. 16/88;
d. la L.R. n. 38/93;
e. il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità del suolo ricadente nel Comune di Crispano (NA), catastalmente individuato al foglio n. 3, particella n.1144 di mq. 280, in quanto lo stesso risulta non utile per il funzionamento della rete idrica;
2. di dichiarare la sdemanializzazione del suolo di cui al punto 1. e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. n. 2 della L.R. 38/93, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
3. di demandare il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
4. di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
   4.1 al Settore Demanio e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;
   4.2 al Settore Entrata e Spesa di Bilancio per opportuna informativa;
   4.3 al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 07/03/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA STRUTTURA SOCIO - EDUCATIVA PER L'INFANZIA DENOMINATA "ASILO INFANTILE", AI SENSI DELL'ART. 4 - L.R. 16/88, RICHIESTO DALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE, SITA NEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN).

Assessore Ermanno Russo
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

a) che con L.R. del 12/08/1988 n°16, venivano dettate le norme per il trasferimento dei beni immobili assegnati alla Regione Campania, ai sensi dell'art.139 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 06/03/78 n°218;

b) che l'articolo 2 della L.R. 16/88, tra gli altri, individuava gli Enti destinatari a cui trasferire le strutture socio-educative per l'infanzia realizzate dalla ex CAS.MEZ.;

c) che con D.G.R. n°541 del 4/3/89, in attuazione della L.R. 16/88, veniva approvato l'elenco delle opere e delle strutture socio-educative per l'infanzia ex CAS.MEZ., e le modalità di trasferimento in proprietà degli stessi Enti;

d) che, a seguito di ricorso innanzi al TAR Campania proposto da Parrocchie ed Enti Ecclesiastici con D.G.R. n°1481 del 13/3/90, la Regione Campania sospendeva l'efficacia del proprio atto deliberativo n°541/89 relativamente alle parti che prevedono il trasferimento ai Comuni delle opere realizzate con fondi ex CAS.MEZ. sul proprio suolo da privati;

e) che con D.G.R. n° 3231 del 13/7/2001 veniva approvato definitivamente l'elenco delle strutture socio-educative da trasferire in proprietà ai Comuni, dal quale venivano eliminate le strutture realizzate, su proprio suolo, da Enti diversi;

f) che con sentenza n. 6551 del 22/10/2002 il T.A.R. Campania Napoli dichiarava inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione, sostanziandosi la pretesa dei ricorrenti nella "*rivendicazione delle proprietà dei terreni dove sono stati realizzati gli asili, anche se grazie al contributo statale, e quindi nella conseguente carenza di potere dell'Amministrazione a disporne il trasferimento in favore del demanio comunale*";

g) che a soluzione dell'annosa questione l'art. 1, comma 96, della L.R. 21/1/2010 n. 2, ha stabilito che "*le strutture socio-educative per l'infanzia, ove realizzate dagli enti morali ed ecclesiastici, originariamente concessionari o affidatari delle opere, su suoli rimasti di proprietà degli enti medesimi, sono trasferite ciascuna all'ente morale o ecclesiastico proprietario del suolo, previa dimostrazione della proprietà a cura dell'ente stesso*";

h) che con D.G.R.C. n° 825 del 26/11/2010 è stato approvato definitivamente l'elenco delle strutture socio-educative da trasferire in proprietà agli enti destinatari, diversi dai Comuni, di provenienza ex CAS.MEZ., assegnate alla Regione Campania ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 218/78 in attuazione delle LL.RR. Campania n. 16/88 e n. 2/10;

i) che la Regione Campania, ai sensi della L.R. 16/88 art. 2 e della L.R. n. 2 del 21/01/2010 art. 1 comma 96, con decreto dirigenziale n. 266 del 17/06/2011 ha proceduto al trasferimento dell'asilo infantile di che trattasi alla Parrocchia di Santa Maria Maggiore sita nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN);

Considerato:

a) che la Parrocchia di Santa Maria Maggiore sita nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) con nota n°899698 del 05/12/2012 ha inoltrato richiesta di variare la destinazione d'uso dell'immobile in

questione sito in Via Delle Vittorie, 2 realizzato su suolo della Parrocchia con contributo dell'ex CAS.MEZ., da "Asilo Infantile" ad "Attività a servizio del ministero pastorale della parrocchia";

b) che fin dal 1996, per insufficienza dei bambini presenti sul territorio, l'immobile de quo non è stato più utilizzato quale struttura socio-educativa per l'infanzia;

c) che il persistente stato di inutilizzabilità dell'immobile ha comportato il degrado delle strutture portanti e degli impianti tecnologici;

d) che il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile per attività al servizio del ministero pastorale della parrocchia "Santa Maria Maggiore" consentirà l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti tecnologici in modo da riutilizzare la struttura quale dimora per i giovani, anche stranieri, dediti agli studi religiosi;

Ritenuto:
a) che sussistono le condizioni di cui all'art. 4 della L.R. n°16/88 sia per le motivazioni espresse dalla parrocchia di Santa Maria Maggiore, sita nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), sia perché il diverso uso del bene non modifica la sua destinazione pubblica;
b) di dover proporre il presente atto all'approvazione del consiglio Regionale della Campania, ai sensi della L.R. 16/88 art. 4;

Visto:
- il D.P.R. n°218 del 06/03/1978;
- la L.R.16 del 12/08/1988;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

1. di proporre al Consiglio regionale, stante la permanente inutilizzabilità funzionale dell'immobile, il cambio di destinazione d'uso della struttura socio-educativa per l'infanzia denominata "Asilo infantile" a struttura per "attività a servizio del ministero pastorale della parrocchia", riportata in catasto al Foglio 9, particella 753 del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), così come richiesto della parrocchia di Santa Maria Maggiore, nella persona del suo rappresentante legale don Paolo De Luca, per essere destinata a dimora per i giovani, anche stranieri, dediti agli studi religiosi;
2. di fare obbligo alla parrocchia di Santa Maria Maggiore, sita nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), di conservare la destinazione pubblica del bene in questione, su cui la Regione Campania effettuerà l'adeguata attività di vigilanza ai sensi della L.R. 16/88;
3. di inviare il presente atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 12 agosto 1988 n°16, al Consiglio regionale;
4. di trasmettere il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO IRRIGUO REGIONALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con L.R. 25.02.2003 n. 4:

- **a.** all'art. 1, comma 1 - la Regione, ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- **b.** all'art. 1, comma 2 - la Regione adegua il regime di intervento dei Consorzi di Bonifica disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale;
- **c.** all'art.2, comma 1 – la Regione disciplina gli interventi pubblici di bonifica considerando, tra le altre, quali opere pubbliche di bonifica, se realizzate nei comprensori di bonifica e previste nel piano generale di bonifica, quelle concernenti:
  - **c.1.** il sollevamento e la derivazione delle acque e connesse istallazioni;
  - **c.2.** gli interventi di completamento, adeguamento funzionale e ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e quelle per l'estendimento dell'irrigazione con opere di captazione, raccolta, provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua a usi prevalentemente irrigui;
  - **c.3**. gli interventi per la realizzazione degli usi plurimi delle acque irrigue, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, art. 27;
- **d.** all'art. 3 stabilisce:
  - **d.1.** comma 1 – che i suddetti interventi sono realizzati dalla Regione con affidamento in concessione ai Consorzi di Bonifica che provvedono alla gestione delle opere eseguite;
  - **d.2.** comma 3 – che i Consorzi di Bonifica, nei rispettivi comprensori, provvedono a realizzare e gestire gli impianti a prevalente uso irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura delle acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica;
- **e.** all'art. 15 istituisce la Consulta Regionale per la Bonifica con compiti consultivi inerenti l'intervento pubblico in materia di bonifica integrale;

PRESO ATTO che con DPGR n. 123 del 12.5.2009 è stata istituita la Consulta Regionale per la Bonifica, i cui membri durano in carica 5 anni, presieduta dall'Assessore all'Agricoltura e costituita da n. 3 esperti esterni, n. 5 rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, dai rappresentanti dei sindacati dei Consorzi di Bonifica e dall'Associazione Nazionale per la Bonifica e l'Irrigazione (ANBI) - Unione Regionale Campania;

VISTO:

- **a.** la direttiva 2000/60/CE con la quale l'Unione Europea ha negli ultimi anni ridefinito finalità e strategie della politica agricola mediante una gestione integrata delle risorse con particolare riferimento alla tutela, salvaguardia e uso dell'acqua di irrigazione;
- **b.** il Piano Irriguo Nazionale adottato dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la realizzazione degli interventi, su scala nazionale, di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento delle infrastrutture irrigue;

RILEVATO che:

- **a.** sebbene le opere di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento strutturale delle reti e degli impianti pubblici di irrigazione realizzate dai Consorzi di Bonifica hanno rappresentato l'avvio per

un generale adeguamento strutturale delle aree, il comparto presenta ancora delle criticità, emerse diffusamente in aree vocate per l'ottenimento di produzioni di qualità, la cui risoluzione è fondamentale per il raggiungimento di una maggiore competitività sui mercati;

b. la scarsità di risorse da investire nel comparto impone che tali criticità vengano risolte in maniera graduale nel tempo, in funzione delle priorità delle singole macroaree irrigue del territorio regionale;

CONSIDERATO pertanto necessario dotare la Regione di uno strumento di programmazione degli interventi per l'ammodernamento, la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale delle reti e degli impianti pubblici di irrigazione che, sulla base delle criticità emerse nelle macroaree irrigue del territorio regionale, stabilisca gli interventi a farsi secondo una scala di priorità;

VISTO il Piano Irriguo Regionale, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto dai componenti esperti della Consulta Regionale per la Bonifica ed approvato all'unanimità dalla stessa Consulta nella seduta del 09.7.2012;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Irriguo Regionale,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano Irriguo Regionale allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di inviare copia della presente deliberazione al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione dell'AGC 11, per gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

SETTORE INTERVENTI SUL TERRITORIO AGRICOLO, BONIFICHE ED IRRIGAZIONI

Piano Irriguo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – Premessa

L'agricoltura irrigua sta assumendo una dimensione sempre più ampia e un ruolo strategico negli scenari di sviluppo dell'economia della Regione Campania.

Le colture irrigue, oltre a rappresentare il punto di forza in termini di reddito e di occupazione del settore agricolo, garantiscono produzioni di qualità difficilmente ottenibili in assenza di acqua, una maggiore flessibilità nella scelta degli ordinamenti colturali e la diversificazione della produzione con conseguente maggiore competitività sui mercati.

L'importanza del fattore acqua per l'agricoltura della nostra Regione e dell'Italia meridionale è stata ancora più enfatizzata dalla riduzione degli apporti idrici nei periodi di maggiore richiesta delle colture, per effetto dei cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, e dall'incompleto ammodernamento e/o completamento delle infrastrutture irrigue per il rifornimento di acqua alle aziende agricole.

In tale scenario le risorse rese disponibili dall'UE ed utilizzate dai Consorzi di Bonifica Integrale presenti in Campania, quali soggetti gestori delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, hanno rappresentato l'avvio per un generale adeguamento strutturale delle aree.

Occorre però sottolineare che gli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica campani non sempre hanno tenuto conto delle effettive esigenze delle aree irrigue del territorio regionale con effetti negativi sul risparmio idrico e sulla qualità dell'acqua per l'irrigazione, obiettivi questi alla base della nuova Politica Agricola Comunitaria, sanciti a livello comunitario e nazionale rispettivamente con l'adozione della direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE e con il Piano Irriguo Nazionale adottato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Inoltre, con riferimento alla superficie agricola regionale gestita dai Consorzi, pari a circa 560.000 ettari, solo 71.000 ettari, pari al 12,7%, sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

serviti da impianti di irrigazione collettiva e gli interventi di ristrutturazione degli impianti hanno consentito di ammodernare circa il 75% di tale superficie con effetti parzialmente positivi.

Oltre al completamento e alla ristrutturazione degli impianti irrigui nei comprensori già dotati di infrastrutture per il trasporto dell'acqua alle aziende agricole, risulta di particolare importanza anche la possibilità di espansione dell'irrigazione in aree dove essa non è presente, essendo la superficie regionale potenzialmente irrigabile di gran lunga superiore rispetto alla superficie attrezzata.

Le carenze strutturali di aree strategiche della Regione vocate per l'ottenimento di produzioni di qualità e la scarsità di risorse economiche cui il settore agricolo attualmente si trova a far fronte, hanno indotto l'Assessorato all'Agricoltura a varare il Piano Irriguo Regionale con l'obiettivo di intervenire nelle singole aree irrigue del territorio secondo una scala di priorità delle azioni da svolgere in correlazione alle effettive necessità.

2 – Le Politiche

2.1 - Unione Europea - PAC e Direttiva 2000/60

Negli ultimi anni l'agenda delle politiche comunitarie si è modificata profondamente specialmente per l'allargamento del contesto di riferimento sia delle politiche agricole che delle politiche ambientali. Il processo di produzione, ormai, si inserisce nello scenario più ampio del raggiungimento di uno sviluppo sostenibile in cui il settore primario si confronta con nuove pressioni, con una nuova domanda di servizi ambientali e con la gestione del paesaggio.

In questo contesto l'Unione Europea ha negli ultimi anni ridefinito finalità e strategie e, per le politiche ambientali, gli obiettivi principali mirano a perseguire la salvaguardia, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale. Inoltre, l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, nonché sul principio della riduzione degli sfruttamenti delle risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sotto questo profilo la Direttiva Quadro 2000/60 CE è probabilmente il più importante sforzo per una gestione integrata e comune delle risorse ambientali, ed è urgente procedere ad una sua completa attuazione, anche in considerazione della tempistica imposta a livello comunitario.

Sull'altro versante occorre considerare che la riforma della PAC può influenzare significativamente l'uso dell'acqua nei sistemi irrigui con la conseguenza che in alcune aree, in assenza di una distribuzione collettiva e pubblica, possano aumentare in maniera significativa i prelievi da falde sia in numero che in portata con dirompenti impatti dal punto di vista ambientale (abbassamento della falda con conseguente cuneo salino o concentrazione inquinanti ecc).

Le nuove linee della Politica Agricola Comunitaria accolgono anche le esigenze di un cittadino-consumatore che chiede all'agricoltura qualità (espressa come sicurezza alimentare) e preservazione dell'ambiente. Nella percezione collettiva, l'attività agricola tende dunque a perdere la sua dimensione strettamente produttiva, con i corollari della competitività e dell'efficienza, per allargare l'orizzonte alla considerazione dei benefici (e costi) tangibili e intangibili. Quindi, i due principali temi obiettivo sono:

- la multifunzionalità per il ruolo che l'agricoltura ha nella difesa e preservazione del territorio, ma anche nella valorizzazione di aree di particolare pregio paesaggistico. Lo stesso cittadino chiede all'agricoltura, oltre a fornire le produzioni di primaria importanza, anche di svolgere un ruolo multifunzionale, ovvero di farsi carico di preservare l'ambiente e la vivibilità delle aree interne, di salvaguardare in generale il territorio dal degrado ambientale.
- la competitività intesa non solo come qualità e salubrità degli alimenti ma anche sostenibile dal punto di vista economico (contenimento dei costi di produzione) e ambientale. In questo senso l'acqua è senza dubbio un fattore di grande rilevanza, sia per la crescente richiesta della risorsa idrica da parte di utenze civili ed industriali, sia per la valutazione dei costi derivanti dal suo uso in agricoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica sullo stato di salute (health check) della PAC che la Commissione europea ha avviato dal maggio 2008 si è conclusa nel gennaio 2009 con l'emanazione dei Regg CE 72, 73 e 74 del 2009 che hanno anche ridisegnato il quadro di intervento delle Programmazioni regionali. In termini di obiettivi il coacervo delle norme spinge ancor di più nelle direzione di una maggiore attenzione alle tematiche ambientali collegate all'agricoltura, formulando delle vere e proprie sfide da affrontare nel prossimo futuro rafforzate da un'apposita riserva finanziaria a partire dal 2010 nei PSR. Le nuove sfide riguardano i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la gestione delle risorse idriche e la salvaguardia delle biodiversità, tutte direttamente correlate per un verso o per l'altro con le attività dei Consorzi di bonifica.

2.2 - La programmazione nazionale

Tenuto conto degli scenari comunitari e degli obiettivi che lo Stato si è dato in tema di risparmio idrico e di superamento degli aspetti limitanti l'ottimale utilizzo delle infrastrutture esistenti e la corretta pratica agricola, l'Amministrazione centrale ha elaborato diversi piani di intervento nel settore.

Nel 2002, d'intesa con le Regioni (Conferenza Stato regioni dell'8 aprile 2002), il MiPAAF ha emanato il Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione in cui definisce gli obiettivi del Ministero nel campo dell'utilizzo della risorsa idrica a fini irrigui. Successivamente nel 2005 ha adottato il Piano Nazionale Irriguo (del CIPE luglio 2005) che, sulla scia, individua risorse finanziarie e opere da realizzare.

In sostanza la programmazione nazionale individua misure per far fronte alle criticità che emergono dagli studi di settore e relative a:

- il recupero dell'efficienza degli accumuli per l'approvvigionamento idrico con l'obiettivo, particolarmente importante per l'Italia meridionale, del completo soddisfacimento della domanda irrigua attraverso un

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento strutturale e gestionale della risorsa. Sono compresi interventi di manutenzione ordinaria, aumento della capacità di regolazione dei deflussi (mediante opere di interconnessione dei bacini, nonché di integrazione degli accumuli con nuovi apporti), realizzazione di invasi di demodulazione delle portate rese disponibili dall'utilizzo idroelettrico, ripristino di funzionalità di apparecchiature e strumentazioni finalizzate al monitoraggio dello stato degli invasi al fine di assicurarne il massimo utilizzo;

- completamento degli schemi irrigui per conseguirne la funzionalità;
- miglioramento dei sistemi di adduzione (rifacimento tratti deteriorati);
- adeguamento reti di distribuzione (conversione da canalette a pelo libero in reti tubate per risparmio idrico per perdite di evaporazione;
- sistemi di controllo e misura (sistemi di automazione e telecontrollo per la misurazione dei volumi di acqua erogati);
- riutilizzo acque depurate (mediamente non sostituisce ma può risolvere problemi di disponibilità idrica con possibilità di integrazione e/o sostituzione parziale di risorse pregiate).

Con questa programmazione l'Amministrazione ha impegnato risorse finanziarie per complessivi 1.392 milioni di euro.

3 - La normativa regionale di settore

La regione Campania ai fini di un ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua, attraverso gli undici Consorzi di Bonifica integrale presenti sul territorio, la salvaguardia dell'ambiente rurale, la tutela del territorio e la razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo. Tali attività sono disciplinate dalla L.R. 25/02/2003 n. 4 che reca "Nuove norme in materia di bonifica integrale", uno strumento normativo attraverso il quale la Regione ha inteso perseguire i propri obiettivi mediante il rilancio delle attività dei Consorzi di Bonifica. Questi ultimi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentano istituzionalmente il trait d'union per la realizzazione degli scopi di difesa del suolo, di risanamento delle acque, di fruizione e di gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale e di tutela degli assetti ambientali ad essi connessi.

In tale ottica, la Regione ha ridefinito gli ambiti di operatività dei Consorzi, ampliandone la competenza territoriale e ridisegnandola sulla base dei bacini idrografici così come individuati all'art. 1 della L.R. 8/94.

Tale opzione trae fondamento dalla stretta interconnessione esistente tra attività di bonifica integrale e quella di difesa del suolo, essendo le prime parte integrante della più generale azione tesa alla sicurezza e alla stabilità dei territori, alla protezione degli insediamenti e delle popolazioni, alla valorizzazione delle risorse naturali ai fini di tutela ambientale e di sviluppo economico, azioni che per essere efficaci devono rispondere a prinicipi di organicità e unitarietà a livello di bacino idrografico prima che di ambito amministrativo.

4 - Il territorio regionale: caratteristiche e pecularietà

Va evidenziata l'importanza del settore agricolo per l'economia della Campania, con un incidenza media di circa il 3% nella composizione del PIL regionale ed ancor di più per quanto riguarda l'occupazione (oltre il 7%). Inoltre, larga parte della PLV campana è rappresentata dalle colture irrigue, costituite soprattutto dai prodotti a denominazione d'origine vero vanto e traino delle produzioni regionali.

E' da considerare, d'altra parte, che la scarsità della risorsa idrica rappresenta uno dei principali fattori limitanti lo sviluppo economico e civile di molte aree rurali. Negli ultimi anni si è determinata una progressiva riduzione delle risorse idriche disponibili, come testimoniato dalle recenti esperienze dei Consorzi di bonifica che usufruiscono di derivazioni dai principali corsi d'acqua della Campania. Questo problema è ulteriormente aggravato dal basso livello di efficienza di molte reti di adduzione e di distribuzione, solo in parte dovuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’obsolescenza ed all’inadeguata manutenzione degli impianti. Alle limitazioni di carattere strutturale, infatti, si aggiungono inadeguate modalità di gestione da parte degli Enti consortili, basate largamente su criteri emanati in un contesto profondamente diverso da quello attuale e che non tengono conto delle notevoli trasformazioni subite dal settore produttivo negli ultimi quarant’anni. Inoltre, l’ intensificarsi di periodi di severe siccità aumenta i rischi di desertificazione e di degrado delle aree costiere.

Il territorio della regione è caratterizzato, in prevalenza, da terreni montani e collinari; infatti su una superficie territoriale di circa 1,3 milioni di ettari solo il 15% è rappresentato da pianura (Sud 18%, Italia 23%). Sono presenti piane alluvionali (Sele, Garigliano, piana campana), massicci carbonati, aree carsiche (Vallo di Diano) e aree vulcaniche nelle quali, con la legge regionale n. 8/94, sono stati individuati 25 bacini idrografici

Si tratta quindi di un territorio molto variegato avente caratteristiche morfologiche, esigenze e potenzialità diverse.

Con riferimento alle analisi propedeutiche svolte nell’ambito della redazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Campania 2007/2013, redatto in coerenza con il Piano Territoriale Regionale, i sistemi territoriali agroalimentari e rurali in Campania presentano caratteri di estrema eterogeneità derivanti dalle diversificate condizioni geografiche, morfologiche, orografiche ed antropiche della regione. La tradizionale lettura dicotomica, che da sempre contrappone le aree di pianura a quelle montane e collinari interne, ha richiesto una nuova interpretazione alla luce delle dinamiche in atto sia sul versante degli scenari di mercato, sia su quello della regolamentazione del settore, oggetto di profonda revisione negli anni più recenti. Un’analisi più articolata consente oggi di individuare le seguenti tre macroaree:

I. La fascia costiera corrispondente alle macroaree A e B del PSR.

Le aree periurbane e di pianura irrigua, specializzate nelle produzioni orticole, frutticole, floricole e nella zootecnia, presentano problematiche specifiche e una differenziazione interna che può essere sinteticamente così schematizzata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Pianura casertana è connotata da processi produttivi intensivi ed il vantaggio competitivo, di cui tale area ha potuto beneficiare grazie alle favorevoli condizioni naturali e localizzative, si è andato progressivamente erodendo nel corso dell'ultimo decennio in conseguenza di due fattori concomitanti: l'attenzione crescente del consumatore alla qualità e alla salubrità delle produzioni e il forte ridimensionamento del sostegno delle politiche di sostegno dei prezzi, con il conseguente riorientamento a favore di modelli estensivi di produzione;
- le aree periurbane a ridosso di Napoli, Caserta e Salerno, risentono, tra l'altro, anche degli effetti negativi legati al forte processo di antropizzazione: i problemi in cui si dibattono le altre aree di pianura, per l'insostenibilità economica ed ambientale del modello intensivo di produzione, qui si amplificano, e le attività agricole sul territorio si diradano a causa della forte competizione nell'uso dei suoli. In tali aree, peraltro, è concentrata una quota significativa di imprese di trasformazione agroalimentare, che subisce gli effetti di pesanti diseconomie localizzative;
- la Piana del Sele, i cui processi produttivi altamente intensivi hanno conosciuto, soprattutto nel corso dell'ultimo decennio, una notevole spinta verso l'innovazione. Le filiere operanti nel territorio, maggiormente aperte alle dinamiche di mercato, appaiono oggi meglio attrezzate per affrontare l'urto competitivo su scala globale, ma soffrono ancora la carenza di infrastrutture logistiche e gli effetti della pressione urbanistica.

Nel complesso, tali aree occupano circa il 26% del totale regionale, ospitando oltre il 79% della popolazione. Presentano dunque indici di antropizzazione decisamente elevati (densità abitativa pari a circa 1.300 ab/kmq) e diffuse situazioni di degrado ambientale e paesaggistico.

La SAT, pur in forte contrazione nel periodo intercensuario, rappresenta il 46% della superficie totale e ciò a dispetto della elevata qualità e fertilità dei terreni ed alle ottime condizioni climatiche che restituiscono una produzione agricola

fonte: http://burc.regione.campania.it

con rese elevate e di grande pregio e qualità.

Va segnalato che le attività agricole, già oggetto di una forte pressione portata dall'urbanizzazione e da altre forme di utilizzazione dei suoli, rischiano ulteriori processi di abbandono anche nelle aree sottoposte a vincoli ambientali e paesaggistici, che limitano oggettivamente le possibilità di sviluppo delle aziende in chiave competitiva.

E' inoltre consolidata la presenza di unità locali del comparto agroindustriale (in quest'area si localizza circa il 70% delle U.L. agroalimentari campane, con elevate concentrazioni nelle aree periurbane del Napoletano e del Casertano, e nell'agro Sarnese Nocerino) che rappresenta un'opportunità di sbocco per le aziende agricole dell'area ma anche un polo di attrazione per le produzioni agricole di altre aree regionali, consentendo la formazione di filiere integrate territorialmente a livello regionale. Le aziende presenti, tuttavia, sono di piccole dimensioni (in media, meno di quattro addetti per unità locale) e spesso ubicate a ridosso o all'interno dei centri abitati.

II. La fascia mediana corrispondente alla macroarea C.

Il sistema delle valli e delle colline interne mostra una specializzazione nei comparti vitivinicolo, olivicolo, della frutta in guscio e della zootecnia da carne. In queste aree ad agricoltura semi-intensiva gli operatori agricoli hanno adottato strategie di differenziazione basate sulla tipicità e sulla qualità delle produzioni, sostenute da sistemi di protezione comunitari o nazionali a tutela dell'origine. In queste aree, inoltre, anche grazie al sostegno dei fondi strutturali, si rileva un graduale processo di diversificazione delle attività economiche, legate alla valorizzazione in chiave turistica ed ambientale del territorio.

Il sistema delle valli e delle colline interne si estende su una superficie pari al 23,3% del totale regionale. La densità abitativa è mediamente elevata (210 ab/kmq) ma, comunque, ben al di sotto della media regionale. La dinamica demografica appare abbastanza positiva: nel periodo 1991-2004 la popolazione è aumentata del 4,2%, sebbene gli scenari appaiono piuttosto

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversificati tra le aree vallive e quelle a ridosso dei capoluoghi irpino e sannita, da un lato, e le aree montane, dall'altro. Nel complesso, i processi di senilizzazione in atto sono piuttosto diffusi, ma non assumono proporzioni preoccupanti: l'indice di vecchiaia supera il 103% (dunque, ben al di sopra della media regionale), ma si mantiene entro livelli inferiori rispetto a quelli di altre aree rurali regionali (ed anche alla media italiana).

La struttura produttiva appare abbastanza diversificata e, sebbene l'agricoltura svolga ancora un ruolo di primo piano nella formazione del Pil locale, una consistente quota della forza lavoro trova occupazione in settori extra-agricoli. Peraltro, in quest'area si riscontrano i più elevati tassi di attività (44,8%) e di occupazione (36,2%) tra le diverse macroaree individuate.

L'offerta agricola si caratterizza per una maggiore propensione alla produzione di qualità, legata a produzioni tipiche, molte delle quali con denominazioni d'origine riconosciute. Buona è la collocazione commerciale dei prodotti locali sui mercati regionali e nazionali; diffusa è la presenza di marchi di qualità in diversi settori produttivi con presenza di adeguati quantitativi dell'offerta e giusta valorizzazione sui mercati.

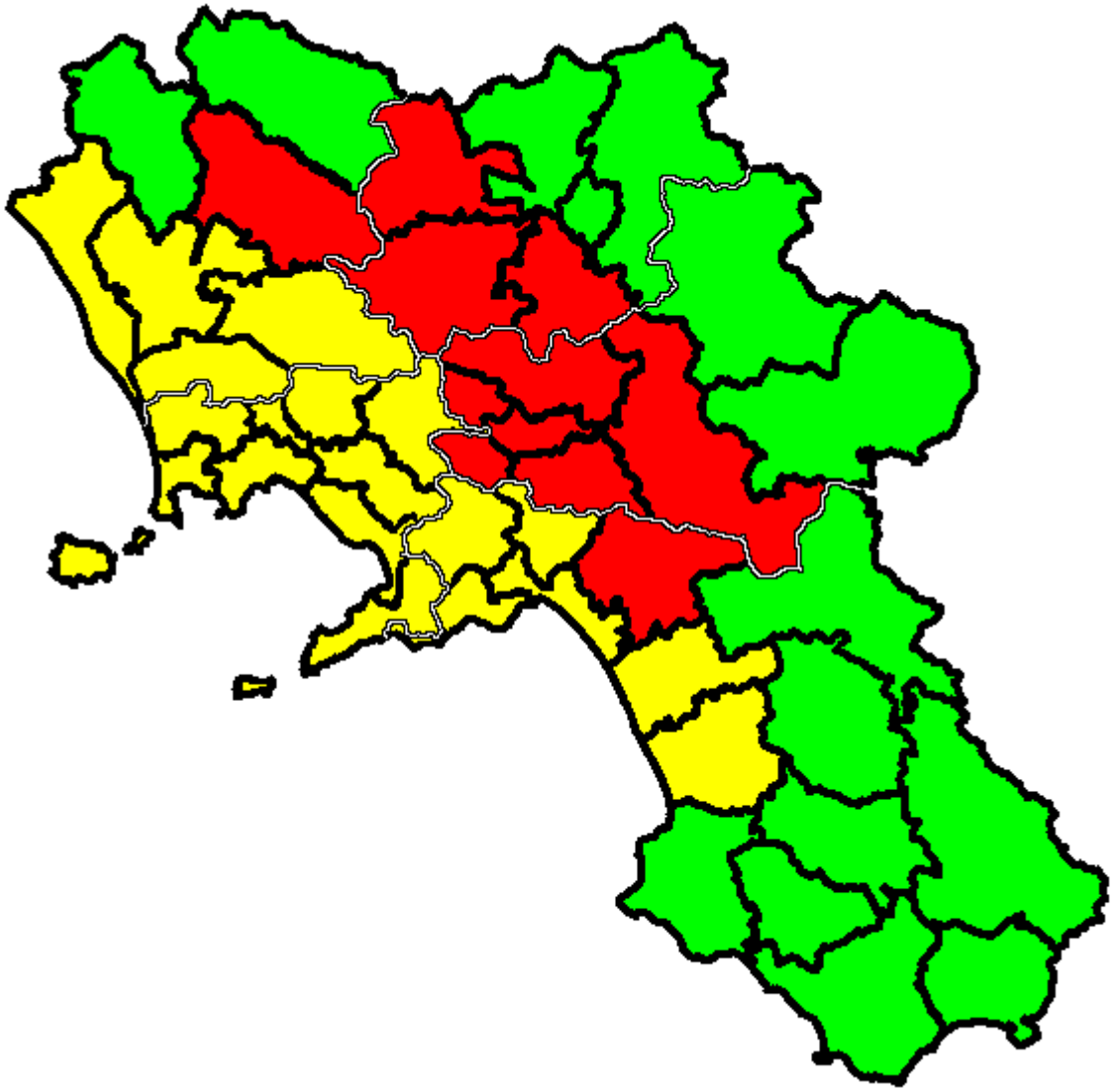
III. La fascia interna corrispondente alla Macroarea D.

Ampie fasce del territorio montano regionale sono caratterizzate da forti elementi di marginalità localizzativa, amplificata da evidenti carenze nella dotazione di beni infrastrutturali e da difficoltà di accesso ai servizi essenziali. Tali circostanze, oltre agli inevitabili impatti sulla competitività complessiva del sistema e sulle performance economiche del tessuto produttivo, generano da alcuni decenni un forte processo di desertificazione e di senilizzazione della struttura sociale. In questi territori la ridotta capacità produttiva e la frammentazione delle filiere non consentono alle attività agricole di generare redditi soddisfacenti. Tuttavia, queste svolgono un importante ruolo di presidio ambientale, ma anche sociale e culturale.

L'area in esame, la cui superficie complessiva rappresenta circa il 51% del totale regionale, ospita poco più del 9% della popolazione campana. Nel complesso, si alternano esempi di condizioni economiche e sociali locali soddisfacenti, con altri caratterizzati da condizioni di marginalità determinate

fonte: http://burc.regione.campania.it

da fattori localizzativi e geomorfologici. Circa il 93% del territorio è classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE. Nelle aree più interne, le dotazioni infrastrutturali ed il livello dei servizi offerti alle imprese ed alle popolazioni rurali rendono scarsamente attrattivo il territorio per gli investimenti a carattere produttivo e rappresentano anche uno dei fattori che determinano il progressivo impoverimento demografico (tra il 1991 ed il 2004 si è registrato un ulteriore calo del 5,3%) ed il preoccupante fenomeno della senilizzazione della popolazione (140,5%) sopratutto nelle aree montane del Sannio e dell'Irpinia. Pertanto, in queste zone il ricambio generazionale per l'imprenditoria agricola rappresenta un fattore particolarmente critico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5 – Le Reti Irrigue

La SAU irrigabile complessiva è pari a circa 168.000,00 Ha, di cui Ha 62.000,00 corrispondono alla SAU irrigata e la rete primaria, secondaria e comiziale, su 5.450 km di sviluppo lineare, ben 1.374 km sono ancora a pelo libero, comportando problemi di maggiori perdite per evaporazione, di maggiori oneri per la manutenzione ordinaria, di possibili derivazioni abusive nonché una impossibilità di adottare metodi irrigui tecnologicamente avanzati.

Macroarea	**Rete a pelo libero**	**Rete tubata**
	km	
Costiera	**709**	**2.196**
Mediana	**485**	**1.425**
Interna	**180**	**456**
	1.374	**4.077**

Fonte: Consorzi di Bonifica della Campania

Bisogna considerare che le aree coltivate sono particolarmente vulnerabili non solo alla siccità ed all'erosione ma anche agli squilibri nella gestione delle risorse idriche. Si tratta spesso di agrosistemi fragili da un punto di vista ecologico che necessitano di interventi di conservazione dei suoli e che risentono in modo sensibile delle conseguenze di cattive gestioni dell'acqua. Pertanto, gli investimenti nel campo dell'irrigazione dovrebbero essere sempre più mirati verso la modernizzazione degli impianti in modo da renderli sempre più efficienti e controllati.

D'altronde gli impianti di irrigazione, per i notevoli volumi d'acqua necessari e non sempre disponibili nelle zone di utilizzazione, nonché per la estensione delle superfici da servire, rappresentano sistemi complessi non facilmente controllabili e che richiedono un notevole impegno non solo all'atto della progettazione ma specialmente in fase di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contenimento degli sprechi d'acqua è un obiettivo che può conseguirsi non solo attraverso un controllo continuo delle reti di adduzione e di distribuzione collettiva che tenga conto dell'esigenze dell'utenza, ma soprattutto indirizzando gli agricoltori verso reti aziendali, sistemi e tecniche di irrigazione sempre più efficienti ed idonee alla diverse situazioni ambientali e sociali.

In questi ultimi anni si è avuta una rilevante evoluzione dei metodi irrigui e degli impianti aziendali determinata certamente dal costo della manodopera, dalla necessità di ridurre l'onerosità del lavoro in azienda e dalla evoluzione tecnologica. Tra l'impianto pubblico e le reti aziendali spesso si sono evidenziate esigenze di adattamenti che a volte sono risolvibili con adeguamenti gestionali, ma più spesso richiedono la realizzazione di nuove opere e l'inserimento di opportune apparecchiature.

Gli Enti gestori delle reti collettive si devono orientare sempre più verso schemi di esercizio irriguo in cui è data maggiore libertà agli agricoltori specialmente per quanto riguarda la scelta dei tempi degli adacquamenti.

Le reti di distribuzione in pressione presentano minori problemi di regolazione e per la loro caratteristica di essere agevolmente controllate da valle si adattano bene per un esercizio che conceda agli utenti ampia libertà sulla scelta dei tempi sugli interventi irrigui. Nelle reti collettive in pressione le variazioni giornaliere delle erogazioni possono essere soddisfatte prevedendo in sede di progetto capacità di compenso opportunamente localizzate. Nel caso poi di comprensori che si sviluppano su forti dislivelli topografici, manufatti di disconnessione a pelo libero consentono di contenere entro prefissati limiti le pressioni nella rete in condizioni di regime. Pertanto, è quasi sempre possibile, con l'impiego di un numero limitato di apparecchiature asservite ai livelli d'acqua nei manufatti, realizzare una soddisfacente regolazione senza ricorrere ad una centralizzazione dei comandi.

L'esercizio di reti di distribuzione irrigua in pressione richiede principalmente un controllo dei volumi e delle portate prelevate dalle utenze nei casi in cui la risorsa idrica è insufficiente questo controllo è particolarmente importante se si vuole evitare una ripartizione dell'acqua non programmata ed il rischio di un troppo rapido esaurimento della risorsa con conseguenti gravi danni per la produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una centralizzazione del controllo e della raccolta dei dati relativi all'andamento dei consumi e dello stato delle rete offre grandi possibilità per la gestione degli impianti e consente di individuare rapidamente situazioni anomale e di attuare quindi altrettanto rapidi interventi correttivi.

E' da segnalare però che, anche nel caso di nuovi impianti, spesso la gestione irrigua non utilizza a pieno le avanzate apparecchiature di misura e controllo disponibili. Uno dei motivi principali può essere ricercato nel fatto che gli attuali criteri di tariffazione (e quindi di gestione amministrativa dei Consorzi) non tengono conto degli effettivi prelievi da parte delle utenze. Il problema della tariffe richieste alle utenze irrigue è al centro di un vivace dibattito sia all'interno dei singoli Consorzi che in contesti politici nazionali ed internazionali ed è ritenuto un elemento fondamentale per incentivare un uso più efficiente dell'acqua nelle aziende.

Accanto agli interventi di tipo strutturale attualmente la gestione irrigua può avvalersi del contributo di conoscenze più approfondite sui processi fisici che intervengono nel funzionamento di un sistema irriguo nel suo complesso, oltre che di tecnologie innovative che possono migliorare notevolmente l'esercizio degli impianti e la loro efficienza. In particolare, la crescente disponibilità di avanzati modelli di calcolo consente di eseguire la verifica idraulica delle reti di distribuzione in diverse condizioni di funzionamento, nonché di valutare in dettaglio i processi di trasporto dell'acqua e dei soluti nel sistema suolo-pianta-atmosfera; quest'ultima tipologia di modelli consente di ottimizzare le strategie d'intervento ed i volumi da applicare in funzione delle diverse colture e delle condizioni pedo-climatiche.

5.1 – Possibilità d'impiego delle acque reflue

La ridotta disponibilità di risorse idriche è un problema che sta sempre più coinvolgendo le Regioni dell'Italia meridionale nelle quali l'acqua non è più sufficiente a soddisfare le esigenze sempre crescenti delle attività produttive (agricoltura, industria, turismo). In aggiunta queste regioni si trovano a dover fronteggiare periodi di siccità sempre più ricorrenti dei quali soffre specialmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’agricoltura, essendo le risorse disponibili prioritariamente destinate ad altre utilizzazioni (potabile, in prevalenza).

La conseguente esigenza di reperire nuove risorse incoraggia iniziative concrete che mirano a distribuire su zone anche ampie, attraverso impianti collettivi, acque reflue urbane depurate, a lungo considerate marginali e di qualità non adeguata per l’irrigazione.

Il riutilizzo di acque marginali in agricoltura rende disponibili volumi significativi e certamente garantisce un trattamento di depurazione supplementare dell’effluente, più o meno efficace, nella percolazione attraverso il suolo.

In una strategia di gestione globale delle risorse idriche su larga scala i benefici del riuso dovrebbero poi essere valutati tenendo conto che il riuso contribuisce efficacemente ad incrementare le risorse disponibili solo se si minimizzano gli effetti ambientali connessi allo smaltimento degli stessi.

Il riuso deve rientrare in strategie basate sulla pianificazione di tutte le risorse idriche disponibili, analizzando nel contempo tutti gli aspetti tecnici, inclusi quelli ambientali, e quelli economici per una gestione ed allocazione della risorsa ottimali. Soprattutto, funzione ottimale di una pianificazione efficace dovrebbe essere quella di considerare sempre le implicazioni a lungo termine del riuso e compensare gli interessi spesso contrastanti fra esigenze degli utenti e tutela delle risorse ambientali.

Si deve tuttavia rilevare che gli approcci normativi che vanno prospettandosi in Italia, pur fornendo dettagliate linee guida per il monitoraggio degli effluenti all’uscita dai trattamenti di depurazione, hanno il loro principale limite nella pressoché totale sottovalutazione degli aspetti connessi al monitoraggio dei suoli sottoposti ad irrigazione con le acque reflue.

Pertanto è di fondamentale importanza prevedere per l’utilizzo di acque reflue la predisposizione di piani di monitoraggio nel tempo dei suoli per evidenziare l’insorgere di eventuali situazioni di rischio ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 - Il Piano irriguo: obiettivi di fondo

Nel corso degli anni, il ruolo della Regione nella determinazione di autonome politiche di indirizzo e di governo del settore, si è in parte ridimensionato per effetto delle restrittive politiche di bilancio che hanno ridotto il volume delle risorse ordinarie. Di conseguenza, per gli investimenti, il principale vettore di spesa è risultato essere quello dei fondi comunitari che hanno alimentato finanziariamente gli interventi previsti dal POR. In questo ambito la Regione si è mossa all'interno di un quadro normativo piuttosto vincolante che ha regolato le modalità di programmazione, le procedure finanziarie, i sistemi di gestione e controllo, i tempi di attuazione e l'avanzamento finanziario. La risposta alla domanda di politiche proveniente dal territorio si è sviluppato su due dimensioni:

- sul versante degli obiettivi strategici e dei contenuti delle politiche, si è puntato, da un lato, al miglioramento delle condizioni di competitività delle filiere agricole ed agroalimentari regionali e, dall'altro, alla promozione dello sviluppo delle aree rurali nell'ottica della diversificazione economica, della valorizzazione delle risorse endogene e del riequilibrio territoriale;
- sul versante delle modalità attuative, sono stati compiuti notevoli sforzi finalizzati all'implementazione di un sistema procedurale efficace, fondato sul principio della sussidiarietà e della responsabilizzazione degli organi amministrativi.

Riguardo all'impatto di tali interventi, va sottolineato che, indubbiamente, sono state aperte prospettive favorevoli per un generale adeguamento strutturale delle aree. Tuttavia, va osservato che tali interventi devono essere meglio calibrati sul territorio per risolvere alcune questioni di fondo nelle quali si trova ad operare il settore agricolo ed in particolare le aree ad agricoltura intensiva e quelle montane, come precedentemente illustrato.

Fissando lo sguardo sulle criticità che ancora condizionano i livelli di competitività delle filiere agricole ed agroalimentari e le dinamiche di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree rurali regionali, le conoscenze sin qui acquisite consentono di affermare che le problematiche attengono ad aree tematiche diverse, che investono:

- il rafforzamento del tessuto produttivo;
- la diversificazione dell'economia rurale;
- il riconoscimento della multifunzionalità come valore di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica;
- le infrastrutture a sostegno del sistema produttivo;
- La domanda di politiche emergente dai singoli contesti locali non è uniforme, ma risponde a fabbisogni reali legati alle caratteristiche di ciascun sistema locale.

Il Piano quindi deve svolgere il ruolo tenendo conto di alcuni elementi chiave:

- il miglioramento delle condizioni di competitività delle filiere agricole, per le quali occorre intervenire affinché le aziende si trovino ad operare in condizioni di contesto idonee a valorizzarne le potenzialità e la qualità,caratterizzanti le Aree A e B;
- sul versante dello sviluppo rurale non va trascurata l'attuale dinamica socio-demografica, che in vaste aree montane registra un ulteriore indebolimento del profilo demografico, generato da una progressiva desertificazione delle aree rurali, che interessa soprattutto le fasce attive della popolazione, così come delineate nella descrizione delle aree C. Porre un freno a tali tendenze non è semplice e, soprattutto, può apparire velleitario affidandone il compito alle sole iniziative strutturali di adeguamento e di diversificazione dell'economia rurale.

Tale elemento di criticità rappresenta tuttavia un aspetto particolare di una più generale priorità d'intervento rappresentata dall'adeguamento dei livelli di infrastrutturazione delle aree rurali. Va chiarito che tale priorità non va tradotta in un massiccio ed insostenibile (dal punto di vista ambientale) intervento sul territorio. Si tratta, tuttavia, di impostare gli interventi infrastrutturali in una logica di riequilibrio, allo scopo di garantire un'adeguata presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

infrastrutture nelle aree interne e di ridurre il gap di cui soffrono, anche per vincoli di natura oggettiva, dette aree.

Occorre dunque pianificare gli interventi nel settore dell'infrastruttuazione del settore irriguo in un'ottica globale ed integrata. Pertanto, l'intervento in favore dello sviluppo rurale va differenziato e graduato sul territorio in funzione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Tenendo conto delle macroaree individuate dalla programmazione regionale dettata dal PSR e degli obiettivi operativi è possibile costruire una matrice di priorità che consenta di concentrare gli sforzi e le risorse per una maggiore gradualità degli investimenti in relazione ai territori e delineare un processo di decisione e scelta sulla base di un reale fabbisogno di investimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 - Obiettivi operativi

Le finalità del Piano irriguo si inseriscono in un contesto ordinato di obiettivi individuando, in una visione di lungo periodo, priorità finalizzate alle seguenti azioni:

a) miglioramento dell'efficienza dei sistemi irrigui collettivi, attraverso azioni di riconversione delle reti a pelo libero in reti tubate a pressione, e ristrutturazione delle reti per conseguire risparmio idrico in termini di utilizzazione senza sprechi della risorsa da parte dell'utenza, unitamente all'inserimento di sistemi di misura e contabilizzazione dei volumi idrici: nella fattispecie sarebbe auspicabile l'adozione della tariffa binomia per ottimizzare l'utilizzo della risorsa acqua;

b) completamento degli schemi idrici per le reti di distribuzione al fine di conseguirne la piena funzionalità e non vanificare gli investimenti già profusi, unitamente all'inserimento di sistemi di misura e contabilizzazione dei volumi idrici: nella fattispecie sarebbe auspicabile l'adozione della tariffa binomia per ottimizzare l'utilizzo della risorsa acqua;

c) ammodernamento volto a contenere le inevitabili perdite del sistema e a rendere meno onerosa la manutenzione ed a razionalizzare la gestione in forma completamente automatizzata, secondo volumi e durate prefissati;

d) realizzazione di nuovi invasi, soprattutto nelle aree interne, allo scopo di raccogliere tutte le acque idonee, disponibili ed utilizzabili. Si tratta in definitiva di individuare opere per l'accumulo della risorsa idrica, anche con interventi di rifunzionalizzazione, di completamento e di realizzazione di piccoli invasi, da destinare all'agricoltura ed eventualmente alla produzione di energia idroelettrica;

e) estendimento delle reti irrigue nelle aree non servite da impianti collettivi ma dove comunque l'irrigazione è gia praticata, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’obiettivo di salvaguardare la risorsa idrica eliminando il prelievo indiscriminato dalle falde. In tali aree non ci saranno modifiche nell’ordinamento colturale delle aziende agricole, unitamente all’inserimento di sistemi di misura e contabilizzazione dei volumi idrici: nella fattispecie sarebbe auspicabile l’adozione della tariffa binomia per ottimizzare l’utilizzo della risorsa acqua;

f) estendimento delle reti irrigue in aree in cui l’irrigazione non è normalmente praticata, con l’obiettivo di migliorare la competitività delle imprese agricole incentivando la produzione di qualità.

g) diffusione ed applicazione alla scala aziendale di metodi di risparmio idrico, basati sulla valutazione attenta dei fabbisogni irrigui, sul monitoraggio dei prelievi d’acqua e sulla riduzione delle perdite alla consegna ed all’atto della distribuzione interna aziendale, anche attraverso azioni di sensibilizzazione verso gli Enti gestori (Consorzi irrigui) e di supporto tecnico verso gli utenti finali (Aziende);

h) riuso delle acque reflue depurate, facilitando il collettamento da impianti di depurazione per i quali si può disporre di acque qualitativamente e quantitativamente idonee, anche in relazione al contesto territoriale. Ove presente livello di depurazione terziario, il riutilizzo irriguo costituisce una reale possibilità di integrazione e sostituzione parziale di risorse pregiate . Si tratta di focalizzare situazioni nelle quali la distanza tra impianti e nodo utile della rete, le caratteristiche qualitative delle acque proveniente dagli impianti di depurazione, anche in previsione di interventi strutturali, l’ampiezza della SAU interessata e della sua Plv, risultino convenienti. La materia prevede una concertazione con altri settori di competenza della Regione Campania.

i) diffusione di una cultura tendente al pareggio del bilancio energetico consortile attraverso la realizzazione di impianti di produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER). Tale obiettivo è conseguibile in particolare attraverso la valorizzazione del potenziale idroelettrico ove possibile, la installazione di impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

fotovoltaici e l'utilizzazione di biomasse di origine agricola e/o oli vegetali, utili all'abbattimento dei costi di gestione e quindi al contenimento della contribuenza finale da richiedere all'utenza agricola. Si tratta in sostanza di un'azione trasversale alle precedenti che ha l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo una maggiore autonomia del bilancio energetico consortile

I punti g), h) ed i) devono essere considerati come obiettivi trasversali oggetto di specifica premialità nella individuazione di interventi e delle azioni che verranno pianificate.

Matrice delle priorità

TIPOLOGIA	MACROAREE DI INTERVENTO		
	costiera	**mediana**	**interna**
1	B	B	B
2	A	A	A
3	C	D	C
4	-	C	A
5	B	C	D
6	D	B	B

Legenda

Priorità:	***Tipologie:***
A = altissima B = alta C = medio alta D = media	1 = riconversione e ristrutturazione 2 = completamento reti di distribuzione 3 = ammodernamento 4 = realizzazione di invasi 5 = estendimento reti irrigue in aree dove l'irrigazione è già praticata 6 = estendimento reti irrigue in aree dove l'irrigazione non è praticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 – Verifiche ex post relative all'utilizzazione dei sistemi di misura dei volumi idrici erogati

La struttura regionale preposta, per quanto attiene l'istallazione e la corretta e duratura utilizzazione nel tempo dei sistemi di misurazione dei volumi idrici erogati dai Consorzi di Bonifica beneficiari dei finanziamentii, con successivo atto adotterà un regolamento per disciplinare tempi e modalità dei controlli.

9 - La strategia d'intervento: gli strumenti

Il Piano irriguo si fonda su una nuova e diversa 'cultura dell'acqua', ma anche di gestione del territorio e delle risorse naturali, e pertanto si basa su una gestione integrata della risorsa orientata alla sostenibilità e dove la valutazione di convenienza economica di un investimento supera i confini, ormai limitati e limitanti, di una semplice analisi costi benefici, ma vada verso un approccio integrato con le problematiche ambientali e sociali.

I criteri decisionali e gli approcci metodologici si evolvono e si ampliano verso visioni più ampie, in una Valutazione Integrata che tenga conto tra l'altro dei seguenti parametri**:**

- gestione integrata delle risorse orientata alla sostenibilità
- tariffazione al costo e incentivi economici
- tipologia di intervento e caratteristiche oggettive dell'area da servire
- impatto in termini di economicità della gestione a regime dell'intervento

Uno dei fattori limitanti lo sviluppo del settore è diventato ormai la scarsità delle risorse pubbliche per il finanziamento degli interventi, ma di converso vi è anche la possibilità di attivare sinergie tra le varie fonti di finanziamento. L'attuazione del Piano dipenderà dalla capacità di attivare in maniera complementare gli strumenti previsti da varie programmazioni in atto verso gli obiettivi definiti dal presente Piano ed in particolare con il:

- PSR- linea di intervento dedicata all'infrastrutturazione irrigua prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Misura 125;

- Piano idrico nazionale – focalizzando le iniziative alle reti primarie e secondarie;
- Fondi per le Aree Sottosviluppate – potranno, se avviate, attivare linee di finanziamento aggiuntivo alla Misura del PSR;
- PO Fesr – relativamente agli interventi infrastrutturali;
- PASER- relativamente alle fonti di energia rinnovabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 54 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 4/03 - DESIGNAZIONE MEMBRO DI DIRITTO NEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. in data 20.12.2010 il Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati;
b. ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b), della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, spetta alla Giunta regionale designare il membro di diritto in seno al Consiglio dei Delegati;
c. alla nomina del delegato, designato dalla Giunta regionale, provvede, con proprio decreto, ai sensi dell'art. 25 comma 5 della citata legge regionale, il Presidente della Giunta regionale;
d. con D.P.G.R. n. 279 del 23.11.2011 è stato nominato membro di diritto del Consiglio dei Delegati del suindicato Consorzio di Bonifica, il dr. Luca Scancariello, nato a Napoli il 26.08.1975;

PRESO ATTO che il dr. Luca Scancariello, con nota del 24.09.2012, ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dall'incaricato conferitogli;

CONSIDERATO che in conseguenza delle suddette dimissioni, sussiste la necessità di provvedere alla sostituzione del dr. Luca Scancariello, quale membro di diritto spettante alla Regione in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei;

VISTO il curriculum vitae del dr. Giuseppe Castiello nato a Pollena Trocchia (NA) il 03.01.1968, dal quale risulta la comprovata professionalità ed esperienza posseduta dallo stesso;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere alla sostituzione del dr. Luca Scancariello, quale membro regionale in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei, con il dr. Giuseppe Castiello, precisando che il rimborso delle spese sostenute o eventuali compensi devoluti al Delegato regionale andranno a gravare sul bilancio consortile;

VISTI gli artt. 16, 21, comma 2, lett. b) e 25, comma 5 della legga regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di designare quale membro di diritto del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei – il dr. Giuseppe Castiello nato a Pollena Trocchia (NA) il 3 gennaio 1968, in sostituzione del dimissionario dr. Luca Scancariello.

2. Di precisare che alla nomina del dr. Giuseppe Castiello provvederà, ai sensi dell'art. 25, comma 5, L.R. 4/03, il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

3. Di inviare la presente deliberazione all'A.G.C. 01- Settore 02 e 03, all'A.G.C. 11 - Settore 03 per gli adempimenti conseguenziali, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 56 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA DELLA DELIMITAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA DELLA CAMPANIA DI CUI ALLA DGR N.700/2003 E PROPOSTA DELLA NUOVA DESIGNAZIONE AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 5, D. LGS N. 152/2006 E DELL'ART. 36, COMMA 7-TER, D.L. N.179/2012, CONVERTITO CON L. N. 221/2012.CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) La Direttiva 91/676/CEE *relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola* prevede all'art. 3 che: "…*gli Stati membri designano come zone vulnerabili tutte le zone note del loro territorio che scaricano nelle acque e che concorrono all'inquinamento*";

b) con D.G.R. n. 700 del 18 febbraio 2003, la Regione Campania ha approvato la delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 e dell'allegato VII del D. Lgs. 152/99, e la relativa cartografia allegata alla deliberazione stessa;

c) con D.G.R. n. 182 del 13 febbraio 2004 la Regione Campania ha approvato il programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 152/99;

d) con D.G.R. n. 209 del 23 febbraio 2007 la Regione Campania ha approvato il nuovo programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola ai sensi dell'art.92, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006;

e) con D.G.R. n. 1220 del 6 luglio 2007 la Regione Campania ha adottato il Piano di Tutela delle Acque;

f) l'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "*Norme in materia ambientale*" prevede che: "*per tener conto di cambiamenti e/o di fattori imprevisti al momento della precedente designazione, almeno ogni quattro anni le regioni, sentite le Autorità di bacino, possono rivedere o completare le designazioni delle zone vulnerabili.";*

g) il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto Crescita 2.0), coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2012, n. 294, stabilisce:

   a. all'articolo 36 comma 7 – ter che "*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in conformità all'Accordo concernente l'applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, procedono all'aggiornamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, anche sulla base dei criteri contenuti nel medesimo Accordo. Qualora le regioni e le province autonome, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, non abbiano provveduto ai sensi del precedente periodo, il Governo esercita il potere sostitutivo secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.*";;

   b. all'articolo 36 comma 7 – quater che "*Nelle more dell'aggiornamento e, comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge*

di conversione del decreto, nelle zone vulnerabili ai nitrati si applicano le disposizioni previste per le zone non vulnerabili";

h) i dati del monitoraggio effettuato dall'ARPAC, relativi all'ultimo quadriennio 2008 – 2011, hanno evidenziato cambiamenti che hanno reso opportuno procedere alla revisione delle zone vulnerabili di cui alla D.G.R. n. 700 del 18 febbraio 2003, al fine di aggiornare, altresì, la delimitazione contenuta nell'adottato Piano di Tutela delle Acque;

i) l'AGC 11, Settore SIRCA e l'AGC 5, Settori Ciclo Integrato delle Acque e Tutela dell'Ambiente, in collaborazione con l'ARPAC, hanno rivisto le designazioni delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Campania, redigendo una proposta di delimitazione;

j) con nota prot. n. 876446 del 27.11.2012 del Coordinatore dell'AGC 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, ai sensi dell'art. 92, comma 5, D. Lgs. n. 152/2006, è stato richiesto il previsto parere alle competenti Autorità di Bacino;

k) in riscontro alla nota prot. n. 876446 del 27.11.2012 suddetta, sono pervenute le seguenti note delle Autorità di Bacino: nota della Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, acquisita agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque con prot. n. 44365 del 18.01.2013; nota della Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Fiume Sele acquisita agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque con prot. n. 84623 del 04.02.2013; nota della Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale acquisita agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque con prot. n. 73321 del 30.01.2013; nota della Autorità di Bacino della Puglia acquisita agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque con prot. n. 57519 del 24.01.2013; nota della Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, acquisita agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque con prot. n. 73595 del 30.01.2013; con le quali esprimevano il richiesto parere;

l) a seguito dell'analisi dei riscontri pervenuti dalle Autorità di Bacino, recepiti per quanto ritenuto opportuno, è stata redatta la proposta di nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato A) e nella cartografia descrittiva non ufficiale (Allegati B, C, D, E), allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

m) sulla suddetta proposta di delimitazione sono state sentite le Organizzazioni Professionali Agricole nell'ambito di appositi incontri;

n) con D. G. R. n. 771 del 21 dicembre 2012 la Regione Campania ha approvato la "*Disciplina tecnica regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola". Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari*";

CONSIDERATO che:

a) l'AGC 11, Settore SIRCA e l'AGC 5, Settori Ciclo Integrato delle Acque e Tutela dell'Ambiente, in collaborazione con l'ARPAC, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, hanno redatto la proposta di nuova delimitazione delle

Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dei risultati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2008 - 2011, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato A) e nella cartografia descrittiva non ufficiale (Allegati B, C, D, E), allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b) la suddetta proposta di delimitazione è stata redatta, altresì, in formato digitale georiferito nel sistema WGS_1984_UTM_Zona_33N, adottato dalla Regione Campania, in conformità con le direttive europee e nazionali, con D. G. R. n. 1239 del 13/07/2007;

c) le perimetrazioni contenute nel suddetto formato digitale hanno valenza solo se sovrapposte alla Carta Tecnica Numerica della Regione Campania, scala 1:5.000 (CTNR da volo 2004), i cui elementi sono forniti dal Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma-Servizio SIT;

CONSIDERATO inoltre che:

a) il succitato comma 7 – quater art. 36 del cd Decreto crescita 2.0 si pone in contrasto con le disposizioni aventi contenuto preciso e incondizionato della direttiva comunitaria n.91/676/Cee che prevedono per le zone vulnerabili, tra l'altro, il necessario rispetto del limite quantitativo di 170 Kg di azoto per ettaro all'anno;

b) è stata aperta, nei confronti dell'Italia, una procedura "EU pilot" 4450/13/ENVI, preliminare alla eventuale procedura di infrazione, da parte della Commissione Europea, con la quale si richiedevano chiarimenti allo Stato Italiano circa il rispetto della direttiva comunitaria n.91/676/Cee da fornire entro 3 settimane dalla ricezione della richiesta;

c) nella giornata del 31 gennaio c.a. si è svolta a Bruxelles una riunione di tutte le Autorità di Gestione dei PSR 2007_2013 italiani su convocazione via mail delle DG Agri e Ambiente della Commissione Europea nel corso della quale sono state illustrate le ricadute in termini di revoca dei benefici qualora la norma del comma 7 – quater venisse applicata sul territorio italiano;

d) la Commissione Europea ha aperto la procedura di infrazione 2013/2032 (ex caso EU pilot 4450/13/ENVI) - Violazione della Direttiva 91/676 del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole, ritenendo che, in seguito all'approvazione della legge 17 dicembre 2012 n. 221 (art. 36 commi 7-ter e 7-quater) la Repubblica italiana non stia adempiendo agli obblighi che le incombono ai sensi dell'articolo 5, in combinato disposto con gli allegati II e III, della direttiva 91/676/CEE (c.d. direttiva nitrati);

e) facendo seguito alla comunicazione dell'apertura della procedura di infrazione suddetta, la Presidenza del consiglio dei Ministri con nota n. 0001444 P-4 22.23 del 27.02.2013 ha invitato il Ministero dell'Ambiente a trasmettere le deliberazioni regionali di conferma delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola;

RITENUTO:

a) di dover confermare sul territorio della regione Campania la delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, già approvata con deliberazione n. 700 del 18 febbraio 2003, e disponibile sul Geoportale della Regione Campania (AGC 16) all'indirizzo

http://sit.regione.campania.it/portal nella sezione “download”, fino all’approvazione definitiva della proposta di nuova delimitazione, al fine di tutelare il legittimo diritto dei beneficiari campani del PSR 2007-2013 e del primo pilastro della PAC;

b) di dover confermare il “*Programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola*” di cui alla D. G. R. n. 209 del 23 febbraio 2007, così come integrato dalle misure di cui alla D. G. R. n. 771 del 21 dicembre 2012;

c) di dover proporre la nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dei risultati della rete di monitoraggio ARPAC dell’ultimo quadriennio utile 2008-2011, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato A) e nella cartografia descrittiva non ufficiale (Allegati B, C, D, E), allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, rimandando a successivo provvedimento la sua approvazione previa valutazione da parte del MATTM e della DG Ambiente della Commissione Europea;

d) di dover rendere disponibile sul Geoportale della Regione Campania (AGC 16) all’indirizzo http://sit.regione.campania.it/portal nella sezione “download”, la proposta di nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola in formato digitale georiferito nel sistema WGS_1984_UTM_Zona_33N, precisando che le perimetrazioni contenute nel suddetto file hanno valenza solo se sovrapposte alla Carta Tecnica Numerica della Regione Campania, scala 1:5.000 (CTNR da volo 2004), i cui elementi sono forniti dal Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma-Servizio SIT;

VISTO

- la Direttiva 91/676/CEE;
- il D. Lgs. n. 152 /2006;
- la L. R. n. 14 del 22 novembre 2010;
- la D.G.R. n. 1220 del 6 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 1239 del 13 luglio 2007
- la D.G.R. n. 700 del 18 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 182 del 13 febbraio 2004;
- la D.G.R. n. 209 del 23 febbraio 2007;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179 come convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- la D.G.R. n. 771 del 21 dicembre 2012;
- la nota prot. n. 876446 del 27.11.2012;
- la nota prot. n. 44365 del 18.01.2013;
- la nota prot. n. 84623 del 04.02.2013;
- la nota prot. n. 73321 del 30.01.2013;
- la nota prot. n. 57519 del 24.01.2013;
- la nota prot. n. 73595 del 30.01.2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di confermare sul territorio della regione Campania la delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, già approvata con deliberazione n. 700 del 18 febbraio 2003, e disponibile sul Geoportale della Regione Campania (AGC 16) all'indirizzo http://sit.regione.campania.it/portal nella sezione "download", fino all'approvazione definitiva della proposta di nuova delimitazione, al fine di tutelare il legittimo diritto dei beneficiari campani del PSR 2007-2013 e del primo pilastro della PAC;
2. di confermare il "*Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" di cui alla D. G. R. n. 209 del 23 febbraio 2007, così come integrato dalle misure di cui alla D. G. R. n. 771 del 21 dicembre 2012;
3. di proporre la nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dei risultati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2008-2011, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato A) e nella cartografia descrittiva non ufficiale (Allegati B, C, D, E), allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, rimandando a successivo provvedimento la sua approvazione previa valutazione da parte del MATTM e della DG Ambiente della Commissione Europea;
4. di rendere disponibile sul Geoportale della Regione Campania (AGC 16) all'indirizzo http://sit.regione.campania.it/portal nella sezione "download", la proposta di nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola in formato digitale georiferito nel sistema WGS_1984_UTM_Zona_33N, precisando che le perimetrazioni contenute nel suddetto file hanno valenza solo se sovrapposte alla Carta Tecnica Numerica della Regione Campania, scala 1:5.000 (CTNR da volo 2004), i cui elementi sono forniti dal Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma-Servizio SIT;
5. di richiedere al Governo Italiano di porre in essere, così come sollecitato dalla Commissione Europea, ogni azione tesa alla corretta e omogenea attuazione della direttiva comunitaria n.91/676/Cee;
6. di inviare copia della presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC 11, al Settore Tutela dell'Ambiente e al Settore Ciclo Integrato delle Acque dell'AGC 5, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania, al Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma dell'AGC 16 e al BURC per quanto di rispettiva competenza;
7. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla DG Ambiente della Commissione Europea per quanto di rispettiva competenza.

Relazioni di accompagnamento alla delimitazione delle

Zone Vulnerabili

ai Nitrati di origine agricola

(ai sensi dell'articolo 92 del Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

A INTRODUZIONE 3

B LA PRIMA DELIMITAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA 3

C LA NUOVA DELIMITAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (ZVNOA) 6

C.1 IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA) DELLA REGIONE CAMPANIA 7

C.1.1 L'APPROCCIO METODOLOGICO DEL PTA 2007 PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA 7

C.1.2 VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ ALL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI - IL METODO DAC 8

C.1.3 INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE POTENZIALMENTE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA 9

C.2 VALUTAZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE RISPETTO ALL'INQUINAMENTO DA NITRATI 12

C.2.1 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI 12

C.2.2 MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE 26

C.3 METODOLOGIA PER LA NUOVA DELIMITAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (ZVNOA) 35

C.3.1 INTERPOLAZIONE DELLE CONCENTRAZIONI DI NITRATI RILEVATE NELLA RETE DI MONITORAGGIO ARPAC DELLE ACQUE SOTTERRANEE (PERIODO 2008- 2011 E ANNO 2011) 41

C.3.2 LE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA 43

ALLEGATO A - TABELLA RIASSUNTIVA DELLE STAZIONI E DELLE CONCENTRAZIONE DEI NITRATI (MEDIE PERIODO 2008 -2011 E VALORE MEDIO ANNO 2011) NEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI AL FINE DEL CALCOLO DELLA VULNERABILITÀ 47

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Introduzione

La direttiva 91/676/CEE del Consiglio (di seguito "direttiva Nitrati") ha lo scopo di proteggere le acque dall'inquinamento causato o indotto dai nitrati di origine agricola attraverso una serie di misure che devono essere attuate dagli Stati membri: il monitoraggio delle acque (per quanto riguarda la concentrazione di nitrati e lo stato trofico); l'individuazione delle acque inquinate o a rischio di inquinamento; la designazione delle zone vulnerabili (aree che scaricano in acque individuate come inquinate o a rischio inquinamento); l'elaborazione di codici di buona pratica agricola e di programmi di azione (una serie di misure intese a prevenire e a ridurre l'inquinamento da nitrati); e infine la revisione della designazione delle zone vulnerabili e dei programmi di azione almeno ogni quattro anni.

La delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, è stata approvata in Regione Campania nel febbraio del 2003.

Pertanto, come indicato dal quadro normativo di riferimento (art. 92 comma 5 del Dlgs. n. 152/06) che prevede che almeno ogni quattro anni le regioni, sentite l'Autorità di bacino, rivedono o completano le designazioni delle zone vulnerabili per tener conto dei cambiamenti e di fattori imprevisti al momento della precedente designazione , l'Amministrazione regionale deve provvedere, proprio in ragione delle recenti acquisizioni della rete di monitoraggio delle acque (quadriennio 2008-2011), alla revisione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

La presente relazione descrive i criteri metodologici, le analisi di sintesi e gli strumenti tecnici che hanno permesso di definire la nuova delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

B La prima delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola

La prima delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVNOA) della Regione Campania è stata effettuata con deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 18 febbraio 2003.

Le zone vulnerabili sono "*zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi*" (lettera pp del comma 1 dell'art. 74 del Dlgs. n. 152/06).

Al fine di produrre un elaborato cartografico per l'intero territorio regionale, che utilizzasse una base dati omogenea e confrontabile, è stata individuata, come strato informativo di base, la prima approssimazione della carta pedologica regionale, in scala 1:100.000 (tecnicamente definita dei "sottosistemi pedologici"), prodotta utilizzando anche le informazioni disponibili dalla cartografia pedologica regionale di semidettaglio (1:50.000).

Da questa carta, secondo le logiche dei sistemi di valutazione delle terre proposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla FAO, è stata derivata la Carta della capacità di attenuazione dei suoli quale successivo strato informativo su cui costruire la delimitazione. I parametri adottati per valutare il comportamento del suolo sono stati scelti tra quelli che, oltre a risultare disponibili, condizionano maggiormente i flussi idrici. Essi sono:

1. la permeabilità, parametro chiave nel determinare perdite idriche in profondità;
2. la profondità utile alle radici, indicatore della capacità di stoccaggio di volumi idrici;
3. la capacità assimilativa, quale proprietà pedologica che individua suoli a diversa capacità di trattenere sostanze potenzialmente inquinanti;
4. l'indice di incrostamento, indicatore a sua volta della minore o maggiore facilità di infiltrazione superficiale. Quest'ultimo parametro fornisce, inoltre, un contributo per stimare le possibili perdite di ruscellamento verso la rete idrica superficiale.

Una volta definito lo schema generale di valutazione, attraverso una tabella di confronto, sono state individuate le combinazioni naturali ricorrenti che definiscono classi di suolo a comportamento simile nella capacità di attenuazione. Sulla base della cartografia pedologica è stato attribuito, dapprima alle unità tipologiche di suolo e, successivamente, alle unità cartografiche, una classe di capacità di attenuazione secondo i parametri prescelti.

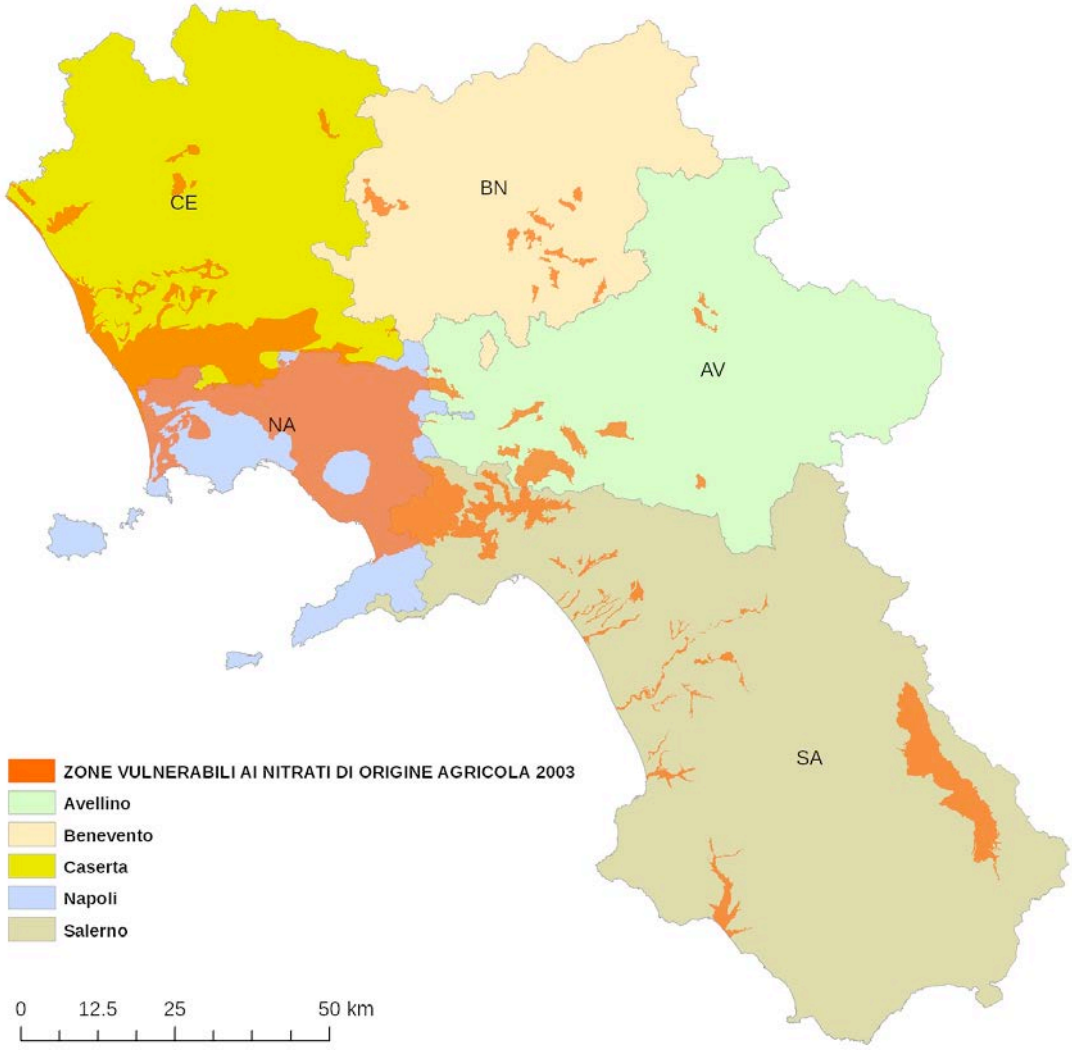
Poiché le classi di capacità di attenuazione dei suoli si pongono in modo inverso rispetto alle classi di vulnerabilità, risulta che suoli valutabili con elevata capacità di attenuazione sono classificabili come suoli a basso grado di vulnerabilità nei confronti di processi percolativi in cui sono presenti inquinanti idroveicolabili, quali i nitrati. Per contro suoli con bassa capacità di attenuazione, non in grado di contrastare i processi percolativi di inquinanti idroveicolabili, risultano a elevato grado di vulnerabilità.

Poiché i suoli rappresentano il primo strato ambientale posto a difesa delle falde, l'individuazione di aree dove insistono suoli vulnerabili ai processi percolativi determina la delimitazione iniziale di "zona vulnerabile".

Sovrapponedo questa delimitazione con le cartografiche geomorfometriche (clivometria) e dell'uso del suolo disponibili, tenendo quindi conto di quelle porzioni di territorio nelle quali sono adottati ordinamenti colturali di tipo estensivo con pratiche agronomiche che escludono pertanto condizioni predisponenti ad un inquinamento da nitrati di origine agricola, è stata infine prodotta la prima delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (Tavola B.1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola B.1 - Rappresentazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVNOA) individuate nel 2003 dalla Regione Campania (DGR n. 700/2003).



Il numero di Comuni interessati dalla prima delimitazione delle ZVNOA è complessivamente di 243, per una superficie territoriale di 157.097,7 ettari, pari all'11,5% della superficie territoriale regionale. La ripartizione provinciale delle ZVNOA è riportata in Tabella B.1.

Tabella B.1

Provincia	Comuni interessati	superficie in ettari delle ZVNOA	Incidenza delle ZVNOA sulla superficie comunale
Avellino	31	8.746,1	12,8%
Benevento	20	4.267,9	7,7%
Caserta	49	36.976,4	29,4%
Napoli	73	68.436,7	69,0%
Salerno	70	38.670,6	15,2%

Nelle tabelle B.2 e B.3 sono riportati l'andamento, dal 2003 (periodo precedente) al

fonte: http://burc.regione.campania.it

2011 (periodo in corso), delle principali attività agricole delle ZVNOA, e dello sviluppo del carico di azoto escreto da effluenti di allevamento.

Tabella B.2

		periodo	
		precedente	in corso
Superficie agricola (km²)		1.032,97	999,82
Superficie agricola disponibile per l'applicazione di effluente (km²)		785,90	753,82
Evoluzione nelle pratiche agricole	pascolo permanente (km²)	33,90	30,49
	colture permanenti (km²)	396,80	385,38

Fonte: elaborazioni su dati Carta Utilizzazione Agricola del Suolo della Campania 2001 (col. precedente) e Carta dell'Utilizzazione Agricola del Suolo della Campania – Aggiornamento Satellitare 2009 (col. in corso)

Tabella B.3

Escrezione di azoto da effluente di allevamento per categoria di animali (kt/anno)	periodo	
	precedente	in corso
Bovini	7,18	2,17
Suini	0,40	0,33
Pollame	1,49	0,92
Ovicaprini	1,08	0,43
Bufalini	9,01	6,87

Fonte: elaborazione su dati della banca dati dell'Anagrafe bovina e bufalina 2006-2007, Censimento ISTAT 2000 (col. precedente) e VI Censimento dell'Agricoltura 2011 (col. in corso).

C La nuova delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVNOA)

Per effettuare la nuova delimitazione delle ZVNOA ci si è avvalsi di due basi informative tecniche:

1. il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Campania adottando come base cartografica di lavoro la proposta di delimitazione del PTA delle suddette zone;
2. i dati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2008-2011, così come trasmessi con Relazione ex art. 10 direttiva 91/676/CEE al Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare, per effettuare la validazione delle suddette zone vulnerabile, avvalendosi altresì di ulteriori aggiornamenti resi disponibili da ARPAC successivi all'invio della Relazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddetta.

Quest'ultima base informativa si è resa necessaria in quanto la validazione nel PTA era avvenuta attraverso l'analisi dei dati di qualità (con riferimento ai nitrati) delle acque della rete di monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee eseguito da diversi Enti (ARPAC e Autorità di Bacino di rilievo regionale), relativamente al periodo settembre 2002 – marzo 2004.

C.1 Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Campania

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1220 del 6 luglio 2007 (pubblicata sul BURC n. 46 del 20.08.2007) è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Campania, che ha anche provveduto a delimitare le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

Tuttavia, il Gruppo di Lavoro costituito ai sensi del punto 3 della D.G.R. Campania n. 1220/2007, finalizzato a determinare, a scala di bacino, le misure di salvaguardia e le priorità degli interventi a realizzarsi, ha richiesto alcune integrazioni in quanto il PTA non è del tutto conforme alle successive modifiche e integrazione in materia di tutela delle acque (D.Lgs. n.152/99 e D.Lgs. n.152/06), nonché ha ravvisato la necessità di un adeguamento e di un aggiornamento anche alla luce degli strumenti normativi subentrati (DM n.131/2008 e Direttiva 2006/118/CE).

I contenuti del Piano di Tutela delle Acque, di cui agli artt. 121, 122 e 123 del D.Lgs. n.152/06, ai sensi dell'allegato 4b alla parte III del D. Lgs 152/06 e s.m.i. dovrebbero comprendere per l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano adottato i seguenti aspetti: 1) Descrizione generale delle caratteristiche dei Bacini Idrografici; 2) Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dall'attività antropica sullo stato delle acque superficiali e sotterranee; 3) Individuazione e caratterizzazione di corpi idrici a specifica destinazione e aree critiche; 4) Mappa delle reti di monitoraggio e definizione dello stato ambientale delle risorse idriche superficiali e sotterranee; 5) Elenco degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee definiti dalle Autorità di Bacino; 6) Sintesi del programma (o programmi) di misure e norme di salvaguardia e degli interventi.

In particolare per quanto attiene il punto 3) occorre aggiornare, ai sensi delle sopravvenute disposizioni nazionali e regionali, e delle sperimentazioni condotte in Campania, anche le Aree vulnerabili ai nitrati di origine agricola e ai fitofarmaci.

Nei paragrafi C.1.1-C.1.3 viene riassunto il documento tecnico del PTA che esplicita la metodologia adottata per la delimitazione delle ZVNOA del PTA 2007.

C.1.1 L'approccio metodologico del PTA 2007 per l'individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola

Nel PTA adottato nel 2007 l'approccio è stato quello di un' "indagine preliminare di riconoscimento" finalizzata a valutare il grado di vulnerabilità intrinseca all'inquinamento dei diversi corpi idrici sotterranei, attraverso l'elaborazione della carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento. Tale fase ha consentito di individuare le "zone potenzialmente vulnerabili" da nitrati di origine agricola; esse, infatti, corrispondono alle zone caratterizzate da un grado di vulnerabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

intrinseca all'inquinamento compreso tra "elevato" ed "estremamente elevato", nonché dalla presenza di attività antropiche intensive.

Successivamente, mediante la sovrapposizione tra la carta delle principali fonti di inquinamento antropico, sia puntuali che diffuse, e la carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento, è stata elaborata la carta della vulnerabilità integrata all'inquinamento.

C.1.2 Valutazione della vulnerabilità all'inquinamento dei corpi idrici sotterranei - Il metodo DAC

La notevole complessità idrogeologica del territorio della regione Campania ha reso necessario, nel PTA, ai fini di una corretta valutazione del grado di vulnerabilità intrinseca dei diversi corpi idrici sotterranei, l'adozione di una metodologia capace di contemplare soluzioni concettuali adattabili ai diversi scenari idrodinamici ed antropici esistenti in ambito regionale.

La valutazione della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento dei corpi idrici sotterranei è stata effettuata tramite l'utilizzo di un metodo parametrico, a punteggio e pesi: il metodo DAC (Drastic per Acquiferi in realtà idrogeologicamente Complessi). Tale metodo, a differenza di altri modelli parametrici (DRASTIC8, SINTACS9,10, EPIK11, GOD12, etc.), fornisce un valido contributo nella modellazione delle diverse situazioni idrogeologiche realmente riscontrate, per le quali sono state evidenziati notevoli elementi di complessità dal punto di vista idrodinamico, idrostrutturale, stratigrafico, morfologico, ecc.

Di seguito vengono descritti i caratteri peculiari e i principali concetti teorici su cui si basa la metodologia, al fine di rendere meglio comprensibile il percorso di elaborazione seguito ed i risultati sperimentali acquisiti.

I diversi parametri (litologici, idrogeologici, idrodinamici, morfologici, etc.) presi in esame ed analizzati dalla metodologia DAC, così come pure da altri sistemi parametrici (cfr. DRASTIC e SINTACS), risultano i seguenti:

1. soggiacenza della falda (corrispondente alla profondità del livello piezometrico rispetto al p.c.), cioè lo spessore di colonna geopedologica che le acque di infiltrazione efficace devono attraversare, con il loro eventuale carico inquinante, prima di giungere in falda;
2. ricarica dell'acquifero, cioè l'altezza d'acqua d'infiltrazione efficace media annua;
3. caratteristiche dell'acquifero saturo e la sua capacità di contrastare la propagazione delle sostanze inquinanti;
4. caratteristiche del suolo e la sua capacità di contrastare la propagazione delle sostanze inquinanti;
5. topografia dell'area o, meglio, la pendenza dei versanti ed il suo maggiore o minore contributo al deflusso superficiale o all'infiltrazione efficace delle acque meteoriche e, quindi, all'allontanamento o all'immissione nel sottosuolo del loro eventuale carico inquinante;
6. caratteristiche dell'acquifero insaturo e la sua capacità di opporsi alla percolazione ed alla propagazione dei carichi inquinanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. conducibilità idraulica dell'acquifero saturo, cioè la sua capacità di trasmettere il carico inquinante.

Per ciascun parametro vengono definiti specifici criteri di attribuzione degli Indici di Pericolosità (IP, derivanti da grafici ed abachi) i quali, a loro volta, vengono moltiplicati per dei pesi (Tabella C.1), allo scopo di "enfatizzare" il diversificato ruolo che gli stessi parametri rivestono nell'ambito dell'analisi della suscettibilità all'inquinamento.

Tabella C.1 - Griglie di pesi moltiplicatori dei singoli Indici di Pericolosità IP

	Condizioni "agricole"	Condizioni "non agricole"
Soggiacenza	5	5
Ricarica	4	4
Acquifero saturo	3	3
Suolo	5	2
Topografia	3	1
Acquifero non saturo	4	5
Conducibilità idraulica	2	3

Dalla sommatoria dei prodotti tra Indici di Pericolosità, relativi a ciascuno dei sette parametri, ed i rispettivi pesi moltiplicatori, scaturisce un valore di sintesi, indicatore del grado di vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero; il metodo DAC, a tal proposito, fornisce precisi canoni di classificazione, distinguendo sette gradi di vulnerabilità, nonché un'indicazione supplementare relativa alla condizione di "invulnerabilità" (Tabella C.2).

Tabella C.2 - Classificazione dei gradi di vulnerabilità secondo il metodo DAC

Intervallo punteggio DAC	Grado di vulnerabilità
> 219	estremamente elevato
180 ÷ 219	molto elevato
157 ÷ 179	elevato
125 ÷ 156	medio
95 ÷ 124	basso
65 ÷ 94	molto basso
< 65	estremamente basso
-	invulnerabile

Quanto esposto in precedenza tiene conto delle caratteristiche naturali, indisturbate, del corpo idrico sotterraneo, senza entrare in merito alle possibili modificazioni antropiche che possono essere indotte sullo stesso (e, quindi, di conseguenza, sulla vulnerabilità all'inquinamento del corpo idrico sotterraneo), mediante interventi che modifichino alcune peculiarità geologiche e/o morfologiche e/o idrogeologiche e/o idrodinamiche originarie del sistema.

C.1.3 Individuazione delle zone potenzialmente vulnerabili da nitrati di origine agricola

La sovrapposizione tra le aree caratterizzate da un grado variabile da "estremamente elevato" ad "elevato," ed di vulnerabilità intrinseca e le zone in cui è stata evidenziata la presenza di diffuse attività antropiche (di origine agricola e/o zootecnica), ha condotto ad una prima delimitazione, in via teorica, delle "zone

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenzialmente vulnerabili" da nitrati di origine agricola.

Al fine di discriminare, nell'ambito dei vari corpi idrici sotterranei significativi ricadenti in "zone potenzialmente vulnerabili", il diverso grado di vulnerabilità e/o di pericolosità, il PTA ha adottato, in maniera univoca, un criterio di base secondo il quale un acquifero si definisce:

1. vulnerato (corrispondente a "vulnerabile" nel D.L.vo 152/99 e ss.mm.ii.): quando, tenendo anche conto della dinamica quali-quantitativa del corpo idrico sotterraneo, un numero significativo di analisi eseguite su un numero altrettanto significativo di stazioni di monitoraggio presenta valori dei nitrati superiori al limite di legge (NO3 > 50 mg/L) e/o compresi nell'intervallo 40÷50 mg/L (40 ≤ NO3 ≤ 50 mg/L);
2. vulnerabile a:
   2.1. pericolosità elevata: quando, tenendo anche conto della dinamica quali-quantitativa del corpo idrico sotterraneo, un numero significativo di analisi eseguite su un numero altrettanto significativo di stazioni di monitoraggio presenta valori dei nitrati compresi nell'intervallo 40÷50 mg/L (40 ≤ NO3 ≤ 50 mg/L), con eventuali episodi superiori al limite di legge (NO3 > 50 mg/L);
   2.2. pericolosità media: quando, tenendo anche conto della dinamica quali-quantitativa del corpo idrico sotterraneo, un numero significativo di analisi eseguite su un numero altrettanto significativo di stazioni di monitoraggio presenta valori dei nitrati compresi nell'intervallo 25 ÷ 40 mg/L (25 ≤ NO3 < 40 mg/L), con eventuali episodi superiori a 40 mg/L (NO3 > 40 mg/L);
   2.3. pericolosità bassa: quando, in relazione all'attuale equilibrio tra caratteristiche intrinseche del corpo idrico sotterraneo ed attività antropiche, tenendo anche conto della dinamica quali-quantitativa dello stesso corpo idrico, un numero significativo di analisi eseguite in un numero altrettanto significativo di stazioni di monitoraggio presenta valori dei nitrati minori di 25 mg/L (NO3 < 25 mg/L) , con eventuali episodi superiori a 25 mg/L (NO3 > 25 mg/L);
3. potenzialmente vulnerabile: quando non è classificabile perché non si dispone di alcun dato qualitativo sulle acque sotterranee, ma esistono elementi intrinseci ed antropici che, per analogia con le altre situazioni simili, rendono il corpo idrico sotterraneo predisposto a subire inquinamento.

Pertanto, il PTA riconosce come zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Tavola C.1), l'insieme delle zone: 1) vulnerate; 2) vulnerabili a pericolosità elevata o media; 3) "potenzialmente vulnerabili". Esse coincidono con:

A. i corpi idrici sotterranei alluvionali delle piane intramontane
   A.1. Piana di Venafro;
   A.2. Piana di Presenzano-Riardo;
   A.3. Media valle del Volturno (definita di seguito come Piana di Alife);
   A.4. Bassa valle del Calore (definita di seguito come Piana di Telese);

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.5. Piana di Benevento;
A.6. Piana dell'Isclero;
A.7. Piana dell'Ufita;
A.8. Piana del Solofrana;
A.9. Alta valle del Sabato;
A.10. Basso corso del Tanagro;
A.11. Vallo di Diano.

B. i corpi idrici sotterranei alluvionali delle piane costiere:
B.1. Basso corso del Garigliano;
B.2. Basso corso del Volturno-Regi Lagni;
B.3. Piana ad oriente di Napoli:
B.4. Piana del Sarno;
B.5. Piana del Sele;
B.6. Piana dell'Alento;
B.7. Basso corso del Lambro e Mingardo;
B.8. Basso corso del Bussento.

C. i corpi idrici sotterranei vulcanici:
C.1. Roccamonfina;
C.2. Campi Flegrei;
C.3. Isola d'Ischia;
C.4. Somma-Vesuvio (ad eccezione dei settori medio-alti del vulcano).

Risulta che, tra le suddette "zone vulnerabili" da nitrati di origine agricola non rientrano le aree caratterizzate da un grado di vulnerabilità all'inquinamento variabile da "elevato" ad "estremamente elevato" ricadenti all'interno di corpi idrici sotterranei carbonatici; ciò perché questi ultimi, pur essendo caratterizzati teoricamente da un grado di vulnerabilità all'inquinamento piuttosto elevato, ricadono in territori in cui il pericolo di inquinamento è assai ridotto per la quasi totale assenza di reali e/o potenziali centri di pericolo e/o di attività antropiche di tipo intensivo connesse con l'uso agricolo del suolo.

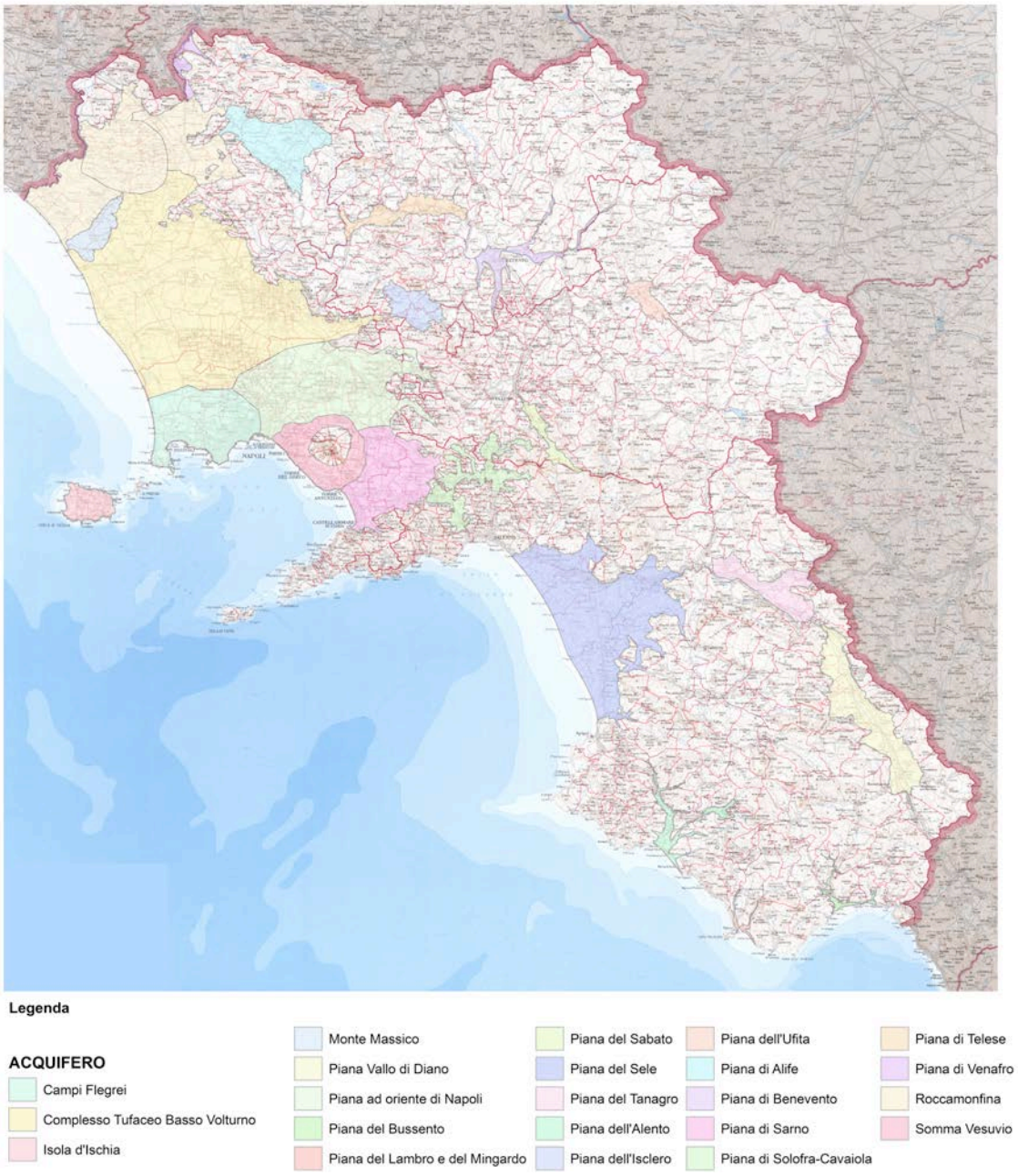
Il PTA ribadisce che l'individuazione delle "zone vulnerabili" da nitrati di origine agricola è valida "a scala regionale"; infatti, allo scopo di individuare le macro-aree in cui erano presenti i maggiori elementi di criticità, le valutazioni sono state basate, spesso, su dati ed informazioni puntuali, riferite a singole stazioni di monitoraggio e, in molti casi, in assenza di uno schema di circolazione idrica sotterranea sufficientemente dettagliato e aggiornato.

Pertanto bisogna tener conto che, in prospettiva, da studi di maggior dettaglio, potrebbero anche emergere situazioni, sia a livello locale, sia a livello generale, relativamente differenti con quanto è possibile desumere e schematizzare, a livello regionale tramite il PTA.

Tavola C.1 – Zone vulnerabili ai nitrati secondo il Piano di Tutela delle Acque della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (DGR n. 1220/2007).



C.2 Valutazione dell'evoluzione della qualità delle acque rispetto all'inquinamento da nitrati

C.2.1 Monitoraggio delle acque superficiali

Nel periodo temporale 2008-2011, il rilevamento delle concentrazioni di nitrati nelle acque dei Fiumi della Campania è stato effettuato, alla stregua di quanto fatto nel periodo di riferimento precedente, attraverso la determinazione analitica dell'azoto nitrico (N-NO3) nei campioni di acqua prelevati lungo le aste fluviali, in corrispondenza dei siti di monitoraggio inclusi nella rete ARPAC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rete di monitoraggio dei Fiumi della Campania è stata avviata dall'ARPAC nell'autunno 2001 e consta, a oggi, di n. 94 siti, ubicati lungo le aste dei principali corsi d'acqua (n. 34 tra fiumi, torrenti e canali), che sono campionati, generalmente, con le modalità e le frequenze dettate dalla normativa vigente (D.Lgs. n.152/06 e smi).

Tabella C.3 - Numero di punti di monitoraggio nelle acque superficiali

Numero di punti	Periodo di riferimento precedente 2004-2007	Periodo di riferimento in corso 2008-2011	Punti comuni
Fiumi	97	94	94

Rispetto al precedente periodo di riferimento, la rete di monitoraggio è rimasta, dunque, pressoché invariata, essendo gli attuali 94 siti di monitoraggio già inclusi nella rete durante il quadriennio 2004-2007.

Nel corso del 2012, al fine di allineare i programmi di monitoraggio delle acque con gli strumenti di pianificazione adottati in Campania in attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania), l'ARPAC procederà ad implementare una revisione della rete, a copertura dei nuovi corpi idrici superficiali, così come recentemente individuati, tipizzati e caratterizzati.

La presenza di nitrati, rilevata nelle acque campionate in corrispondenza dei siti di monitoraggio della rete ARPAC dei Fiumi della Campania, espressa come concentrazione media in mg/L di [NO_3-] nel periodo 2008-2011, mostra la distribuzione nelle 5 Classi di concentrazione proposte nella "Reporting Guideline 2012" illustrata nella Tabella C.4.

Tabella C.4 - Distribuzione delle concentrazioni medie di nitrati nelle acque fluviali campane (2008-2011).

CLASSE	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
0 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 1,99 mg/L	22	23,4%
2 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 9,99 mg/L	50	53,2%
10 mg/L < [NO_3-] ≤ 24,99 mg/L	18	19,1%
25 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 39,99 mg/L	4	4,3%
40 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 50 mg/L	0	0,0%
[NO_3-] > 50 mg/L	0	0,0%
	94	100,0%

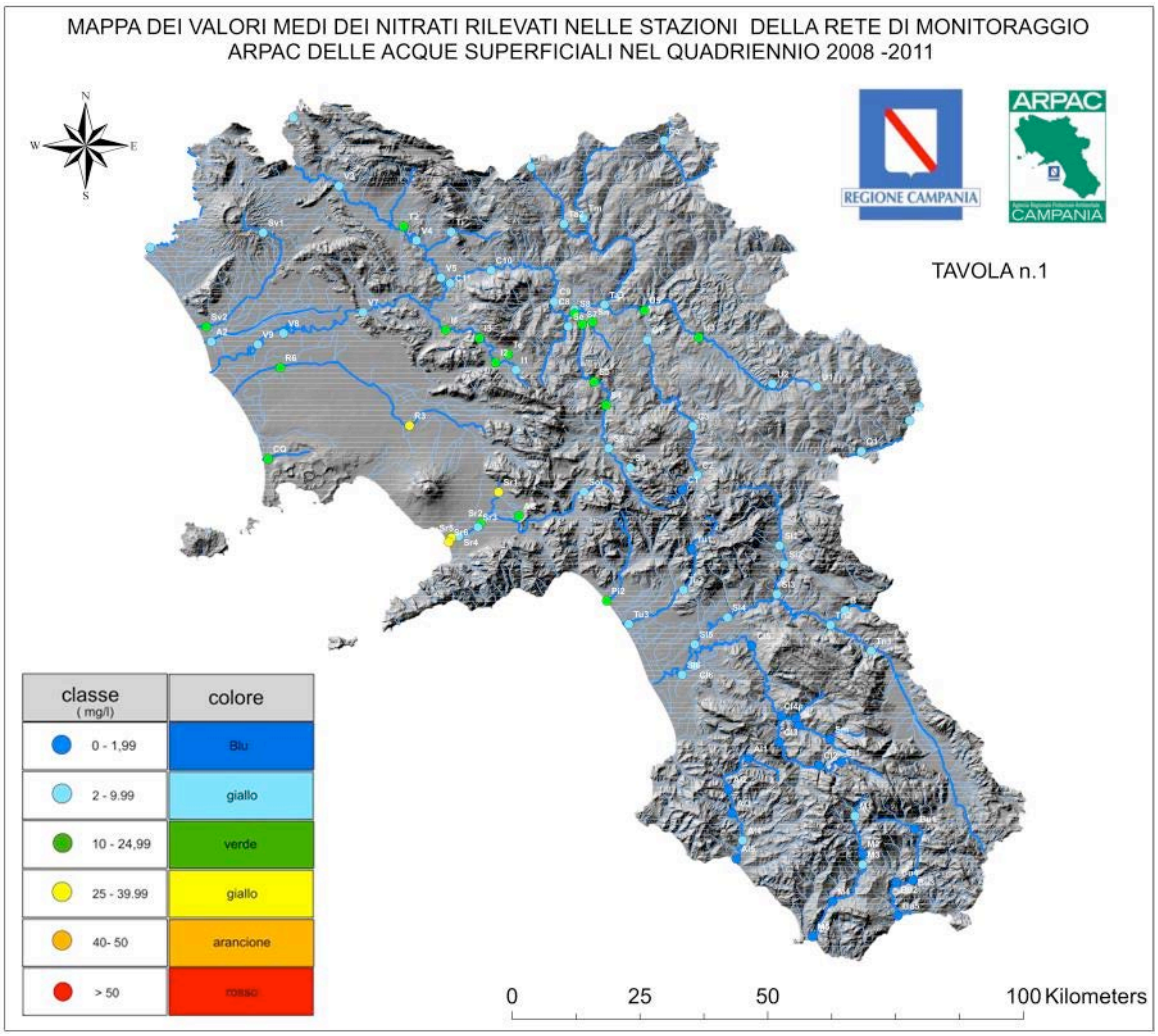
fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutti i siti della rete, i valori delle concentrazioni medie di nitrati sono risultati, nel periodo 2008-2011, sempre inferiori alla soglia di 50 mg/L.

La quasi totalità dei siti, nella misura del 95,7%, evidenzia concentrazioni medie di nitrati inferiori a 25 mg/L, con solo il 4,3% dei siti con concentrazione medie di nitrati comprese tra 25 e 40 mg/L.

La distribuzione geografica delle concentrazioni medie dei nitrati nel quadriennio 2008-2011 è riportata nella cartografia rappresentata in Tavola C.2. Appare evidente che le concentrazioni medie più elevate si riscontrano lungo le aste fluviali del Sarno e nel tratto mediano dei Regi Lagni, mentre i valori medi più bassi si registrano per le acque dei Fiumi che solcano il Cilento, quali l'Alento, il Mingardo, il Bussento, il Calore ed i suoi affluenti Fasanella, Pietra e Sammaro, nonché per i tratti più montani del Tusciano e del Calore Irpino.

Tavola C.2 - Cartografia della distribuzione delle concentrazioni medie di nitrati nelle acque superficiali (2008-2011).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Se confrontiamo il dato attuale con quello registrato nei 94 punti comuni, relativamente al periodo 2004-2007, la situazione appare lievemente migliorata. Infatti anche nel precedente periodo di riferimento, in nessun sito della rete sono stati registrati superamenti del valore soglia di 50 mg/L, ma la percentuale dei siti comuni con concentrazione media inferiore alla soglia di 25 mg/L risultava pari al 93,6%. Si registravano, inoltre, valori di concentrazione media inferiore a 2 mg/L per circa l'1% dei siti di monitoraggio, a fronte dell'attuale 23,4% dei siti.

I siti con concentrazione media superiore alla soglia di 25 mg/L, oltre che nel bacino del Fiume Sarno e dei Regi Lagni, si ritrovavano anche sull'Alveo Comune, affluente del Sarno, sul Canale di Quarto ed alla foce del Fiume Picentino.

I valori delle concentrazioni medie dei nitrati nelle acque fluviali possono essere sensibilmente influenzati dal fatto che, nei mesi più caldi dell'anno, fenomeni di proliferazione algale correlati all'eutrofizzazione dei corpi idrici, possono ridurre notevolmente le concentrazioni stesse di nitrati. Pertanto, risulta significativo valutare anche i valori delle concentrazioni medie di nitrati registrati nel solo periodo invernale, tra ottobre e marzo, più rappresentativi rispetto ai valori medi annuali.

La distribuzione dei valori di concentrazioni medie invernali calcolati per i siti della rete di monitoraggio ARPAC tra il 2008 e il 2011 è rappresentata in Tabella C.5.

Tabella C.5 - Distribuzione delle concentrazioni medie invernali di nitrati nelle acque fluviali campane (2008-2011).

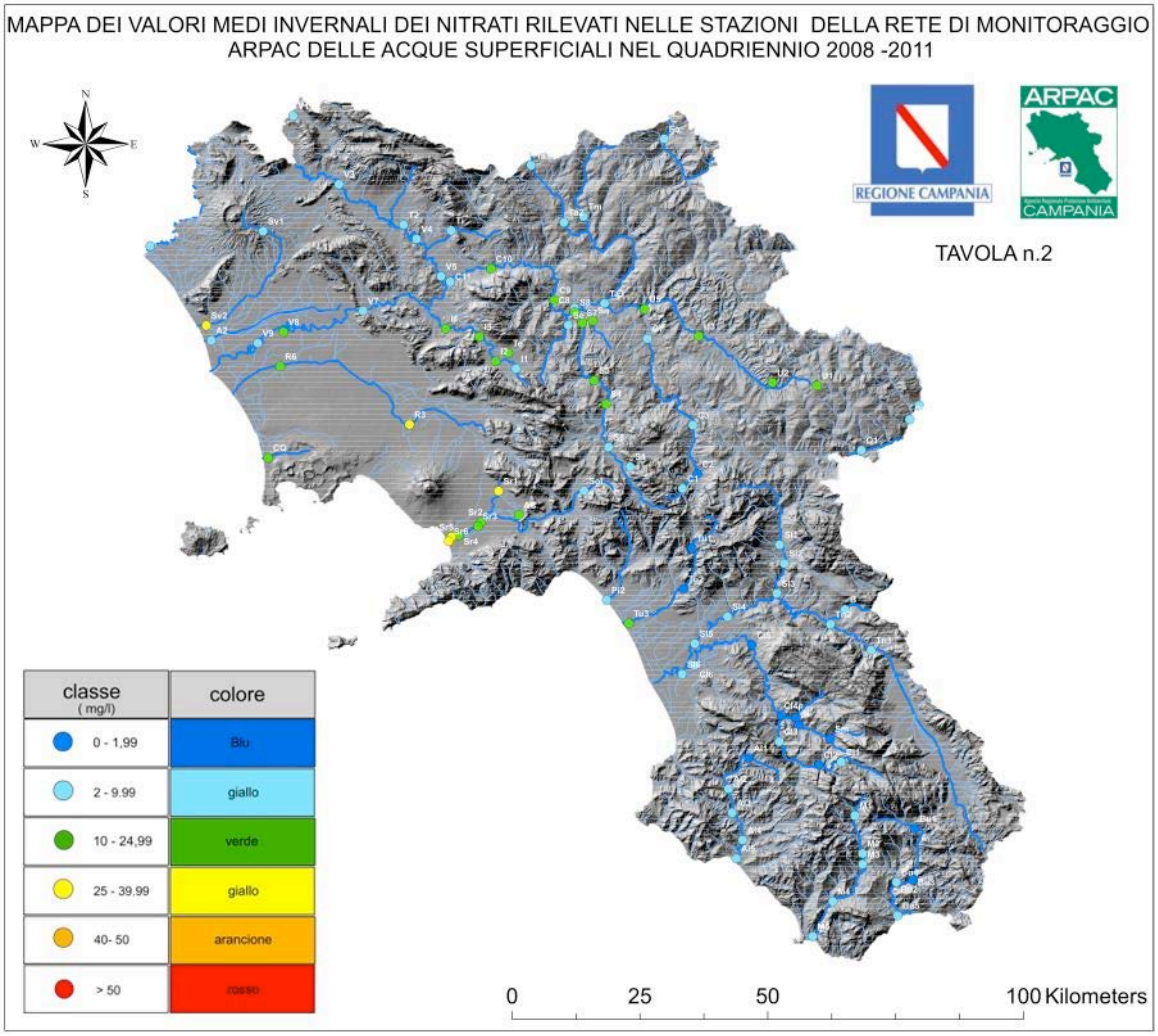
CLASSE	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
0 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 1,99 mg/L	13	13,8%
2 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 9,99 mg/L	53	56,4%
10 mg/L < [NO_3-] ≤ 24,99 mg/L	23	24,5%
25 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 39,99 mg/L	5	5,3%
40 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 50 mg/L	0	0,0%
[NO_3-] > 50 mg/L	0	0,0%
	94	100,0%

Anche nel periodo invernale non si registra alcun superamento del valore soglia di 50 mg/L, ma la distribuzione evidenzia, in effetti, un lieve slittamento dei valori di concentrazione medi verso le classi di qualità relativamente peggiori. Pur diminuendo di un solo punto la percentuale dei siti della rete ARPAC con concentrazioni medie invernali al di sotto della soglia di 25 mg/L, passando a 94,7% rispetto al 95,7% delle medie annuali, si contrae sensibilmente la percentuale di siti con concentrazione inferiore a 2 mg/L, che passa dal 23,4% su base annuale al 13,8% nel periodo invernale.

La distribuzione geografica delle concentrazioni medie invernali dei nitrati nel quadriennio 2008-2011 è riportata nella cartografia rappresentata in Tavola C.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.3 - Cartografia della distribuzione delle concentrazioni medie invernali di nitrati (2008-2011).



Ai siti di monitoraggio ubicati nel tratto alto e di foce del Fiume Sarno e nel medio corso dei Regi Lagni, nel periodo invernale, si aggiunge il sito di monitoraggio ubicato alla foce del Fiume Savone, tra i corsi d'acqua con concentrazioni medie sopra i 25 mg/L.

In generale, nel confronto tra le concentrazioni medie annuali e medie invernali (riportato in Tabella C.6), sono però proprio i siti di monitoraggio ubicati sui corsi d'acqua del Bacino del Sarno che potrebbero manifestare l'effetto di una minore lisciviazione dei suoli – e conseguentemente dei nutrienti - verso i corsi d'acqua nel periodo estivo, oppure della minore alimentazione dalle falde nei tratti vallivi a causa dell'artificializzazione dei corsi d'acqua, o dell'effetto della "rimozione" dei nitrati durante il periodo estivo ad opera delle popolazioni algali, in qualche modo misura indiretta di diffusi fenomeni di eutrofizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C.6 - Confronto tra i valori di concentrazioni medie invernali ed annuali nel periodo 2008-2011.

SITI	MEDIA ANNUALE 2008-2011	MEDIA INVERNALE 2008-2011	SCARTO MEDIA INVERNALE-MEDIA ANNUALE 2008-2011
AC	11,29	22,42	11,13
Sr3	9,79	20,73	10,94
Sr6	28,02	36,64	8,62
Sr4	9,68	18,07	8,40
Tu3	5,52	13,59	8,07
Sv2	20,49	27,76	7,27
Te	13,38	20,30	6,92
Sr2	10,06	16,52	6,46
U1	7,74	12,02	4,28
R6	14,96	18,61	3,65
CQ	16,43	19,94	3,51
Tn2	2,44	5,40	2,97
Sl6	3,56	6,31	2,75
B	2,19	4,78	2,59
Sr5	36,61	39,19	2,58
Sl5	3,58	5,97	2,40
I2	11,79	14,15	2,36
Sr1	25,12	27,41	2,29
Fo	5,82	7,92	2,10
S5	13,93	16,02	2,09
Tm	5,25	7,33	2,08
Al4	2,14	4,21	2,07
U2	8,77	10,83	2,06
Sol	6,75	8,76	2,01
Al2	1,23	3,16	1,92
Al5	1,98	3,83	1,85
Tn1	2,55	4,38	1,82
V8	8,73	10,52	1,79
C8	7,76	9,45	1,69
Al3	1,33	2,99	1,66
M4	1,30	2,90	1,60
S4	14,92	16,52	1,60
O2	4,46	5,95	1,49
Bu5	1,42	2,88	1,46
C9	8,79	10,14	1,34
Bu4	1,55	2,88	1,33
C10	8,90	10,19	1,29
S3	7,34	8,63	1,29
Sl4	3,26	4,54	1,28
V9	8,36	9,41	1,05
M5	1,26	2,30	1,05
S1	2,70	3,64	0,94
Cl3	1,30	2,17	0,87
V4	6,97	7,81	0,84
C1	1,73	2,56	0,83
M2	1,82	2,64	0,82
M3	2,08	2,88	0,80
V3	5,36	6,14	0,78
S8	10,56	11,31	0,75
Cl6	2,27	2,98	0,70
Cl4	1,18	1,85	0,67
I3	10,26	10,91	0,64
Ta1	3,20	3,84	0,63
U5	13,38	13,99	0,61
Bu3	1,29	1,85	0,56
O3	5,49	6,05	0,55
V7	7,14	7,68	0,54
Bu2	1,21	1,72	0,51
C11	7,97	8,46	0,50
Ta2	2,21	2,69	0,48
Ta3	6,95	7,42	0,47
M1	2,02	2,48	0,47
Cl2	1,35	1,75	0,40
A2	7,81	8,12	0,31
Sl2	2,73	3,04	0,31
S7	14,83	15,11	0,29
Bu1	0,97	1,25	0,28
Cl1	1,86	2,04	0,18
Se	7,24	7,30	0,06
Al1	0,97	1,02	0,05
P	0,89	0,91	0,03
U3	13,83	13,85	0,02
F	0,63	0,58	-0,04
V1	3,22	3,16	-0,06
V5	7,48	7,38	-0,09
Sl1	2,83	2,66	-0,17
Sm	0,96	0,76	-0,21
Tu1	1,72	1,39	-0,33
Cl5	1,91	1,57	-0,34
C3	3,78	3,40	-0,38
Tu2	2,17	1,77	-0,39
G2	6,55	6,05	-0,50
Ti	3,86	3,25	-0,61
C2	2,20	1,58	-0,62
O1	8,19	7,48	-0,71
C7	4,74	3,92	-0,82
T2	10,06	9,19	-0,86
Sv1	8,70	7,48	-1,23
Sl3	3,76	2,48	-1,28
I4	15,95	14,18	-1,77
I1	9,66	7,81	-1,86
R3	36,88	34,41	-2,47
Sn	17,25	13,97	-3,28
Pi2	15,61	8,97	-6,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

Insieme ai corpi idrici del bacino sarnese, sembrano maggiormente risentire della "rimozione" dei nitrati durante il periodo estivo, i tratti di foce dei Fiumi Tusciano, Savone, Tesa, i Regi Lagni e il Canale di Quarto, assieme al tratto più montano del Fiume Ufita.

Nella Tabella C.7 si riporta, invece, la distribuzione per classi di concentrazione dei valori massimi di nitrati misurati nel quadriennio 2008-2011.

Tabella C.7 - Distribuzione delle concentrazioni massime di nitrati nelle acque fluviali campane (2008-2011).

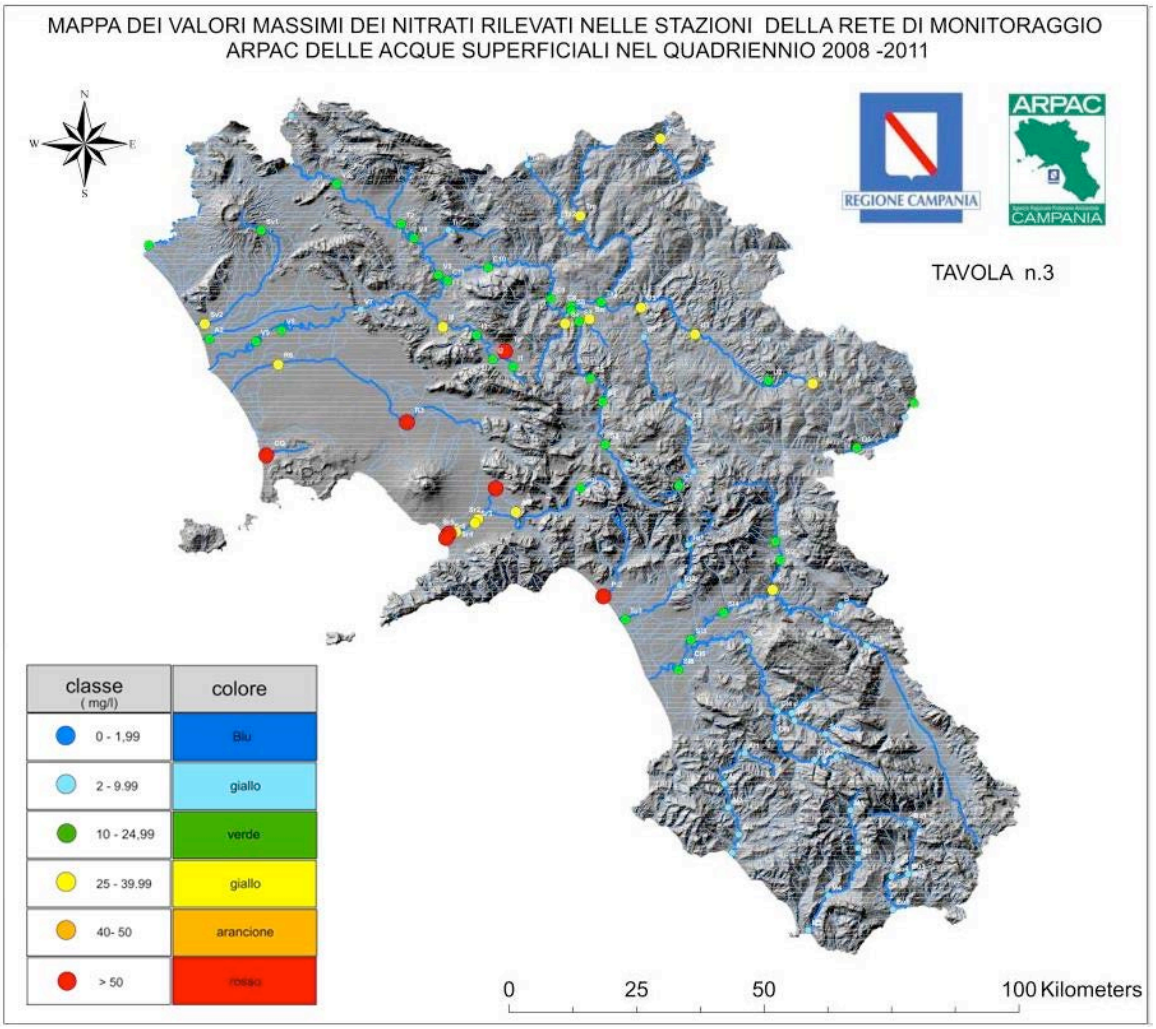
CLASSE	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
0 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 1,99 mg/L	0	0,0%
2 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 9,99 mg/L	39	41,5%
10 mg/L < [NO_3-] ≤ 24,99 mg/L	33	35,1%
25 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 39,99 mg/L	15	16,0%
40 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 50 mg/L	0	0,0%
[NO_3-] > 50 mg/L	7	7,4%
	94	100,0%

Come atteso, ovviamente, la distribuzione dei valori di concentrazioni massime si sposta verso le classi di qualità peggiore. Si evidenzia, comunque, che per il 92,6% dei siti di monitoraggio dei Fiumi campani non è mai stato rilevato in alcun campione, nel quadriennio 2008-2011, il superamento della soglia di 50 mg/L e che il 76,6% ha fatto registrare massimi inferiori ai 25 mg/L.

I soli superamenti della soglia di 50 mg/L sono stati registrati, come illustrato nella cartografia in Tavola C.4, nei siti di monitoraggio nel tratto alto e di foce del Fiume Sarno, nel medio corso dei Regi Lagni ed in chiusura dei bacini dei Fiumi Tesa, Picentino e del Canale di Quarto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.4 - Cartografia della distribuzione delle concentrazioni massime di nitrati (2008-2011).



Allo scopo di illustrare i trend temporali delle concentrazioni di nitrati nelle acque dei Fiumi della Campania, tra il periodo di riferimento 2008-2011 ed il precedente 2004-2007, sono stati adottati i criteri proposti dalla "Reporting Guideline 2012", che individua le 5 Classi di tendenza evolutiva riportate in Tabella C.7.

Tabella C.7 - Classi di tendenza evolutiva della concentrazioni di nitrati.

Tendenza evolutiva tra due periodi di riferimento			Simbolo
Aumento	Forte	Variazione [NO_3-] > 5 mg/L	▲
	Debole	1 mg/L < Variazione [NO_3-] ≤ 5 mg/L	▲
Stabilità		-1 mg/L ≤ Variazione [NO_3-] ≤ 1 mg/L	►
Calo	Debole	-5 mg/L ≤ Variazione [NO_3-] < -1 mg/L	▼
	Forte	Variazione [NO_3-] < -5 mg/L	▼

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi dell'evoluzione temporale dei valori di concentrazioni medi, medi invernali e massimi, calcolati nei n. 94 siti di monitoraggio comuni tra il quadriennio 2008-2011 e il quadriennio 2004-2007, è sinteticamente illustrata nella Tabella C.8.

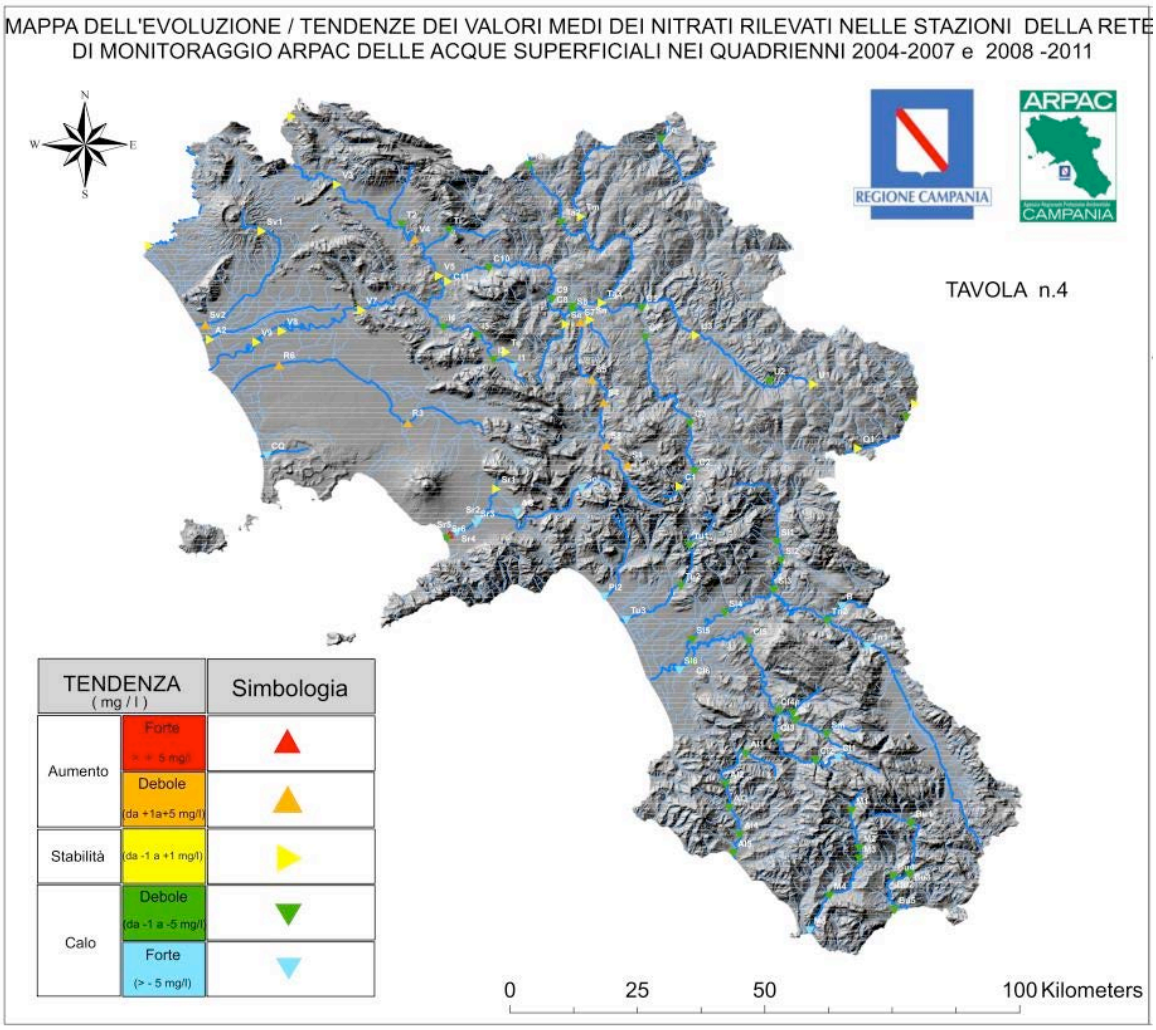
Tabella C.8 - Evoluzione delle concentrazioni di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque superficiali della Campania.

PERCENTUALE DI PUNTI COMUNI CON CONCENTRAZIONE DI NO_3	SU MEDIA ANNUA	SU MEDIA INVERNALE	SU VALORI MASSIMI
In aumento			
Forte	1,1%	2,1%	6,4%
Debole	9,6%	9,6%	5,3%
Stabile	22,3%	10,6%	4,3%
Stabile (come da nota n.9 del Reporting Guideline 2012)	84,0%	81,9%	23,4%
In diminuzione			
Debole	52,1%	61,7%	13,8%
Forte	14,9%	16,0%	70,2%

Complessivamente per i Fiumi della Campania il trend evolutivo sembrerebbe essere positivo. L'insieme dei valori di concentrazioni medie annue, nel periodo 2008-2011, fa registrare, infatti, nel 67% dei siti di monitoraggio della rete ARPAC, un calo rispetto ai corrispondenti valori riferiti al periodo 2004-2007. Solo il 10,7% dei siti fa registrare valori medi annui in aumento, mentre il 22,3% dei siti mostra un comportamento stabile nel tempo, con oscillazioni nei valori di [NO_3-] inferiori a 1 mg/L. Più in dettaglio, come illustrato nella cartografia riportata in Tavola C.5, il calo forte, superiore ai 5 mg/L, nei valori di concentrazione medi annui di nitrati, si registra per i siti di monitoraggio del tratto mediano del Fiume Sarno, per l'Alveo Comune, il Canale di Quarto e per i siti ubicati alle foci dei Fiumi Picentino e Tusciano, sebbene tali valori rimangano molto elevati. Risultano in calo forte anche i valori di concentrazione medi annui rilevati sul Solofrana e nel tratto montano dell'Isclero, nonché i valori registrati nei siti alla foce dei Fiume Sele e su alcuni tratti dei corsi d'acqua che solcano il Cilento. Deboli aumenti nei valori medi annui di concentrazione dei nitrati si registrano, invece, per i siti ubicati lungo l'asta dei Regi Lagni e del Fiume Sabato e alla foce del Savone; più significativo, invece, risulta l'aumento registrato alla Foce del Sarno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.5 - Cartografia delle tendenze evolutive delle concentrazioni medie di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque superficiali campane.



Il calo nei valori medi annui di concentrazione dei nitrati è attribuibile indubbiamente sia all'adozione di programmi d'intervento nel settore agricolo, con l'impiego di pratiche agricole più corrette e rispettose della tutela dell'ambiente, che agli interventi di adeguamento delle reti di collettamento fognario e di potenziamento dei sistemi di depurazione dei reflui, realizzati in anni recenti, in particolar modo per i bacini idrografici del Fiume Sarno e dei Fiumi della Piana Campana.

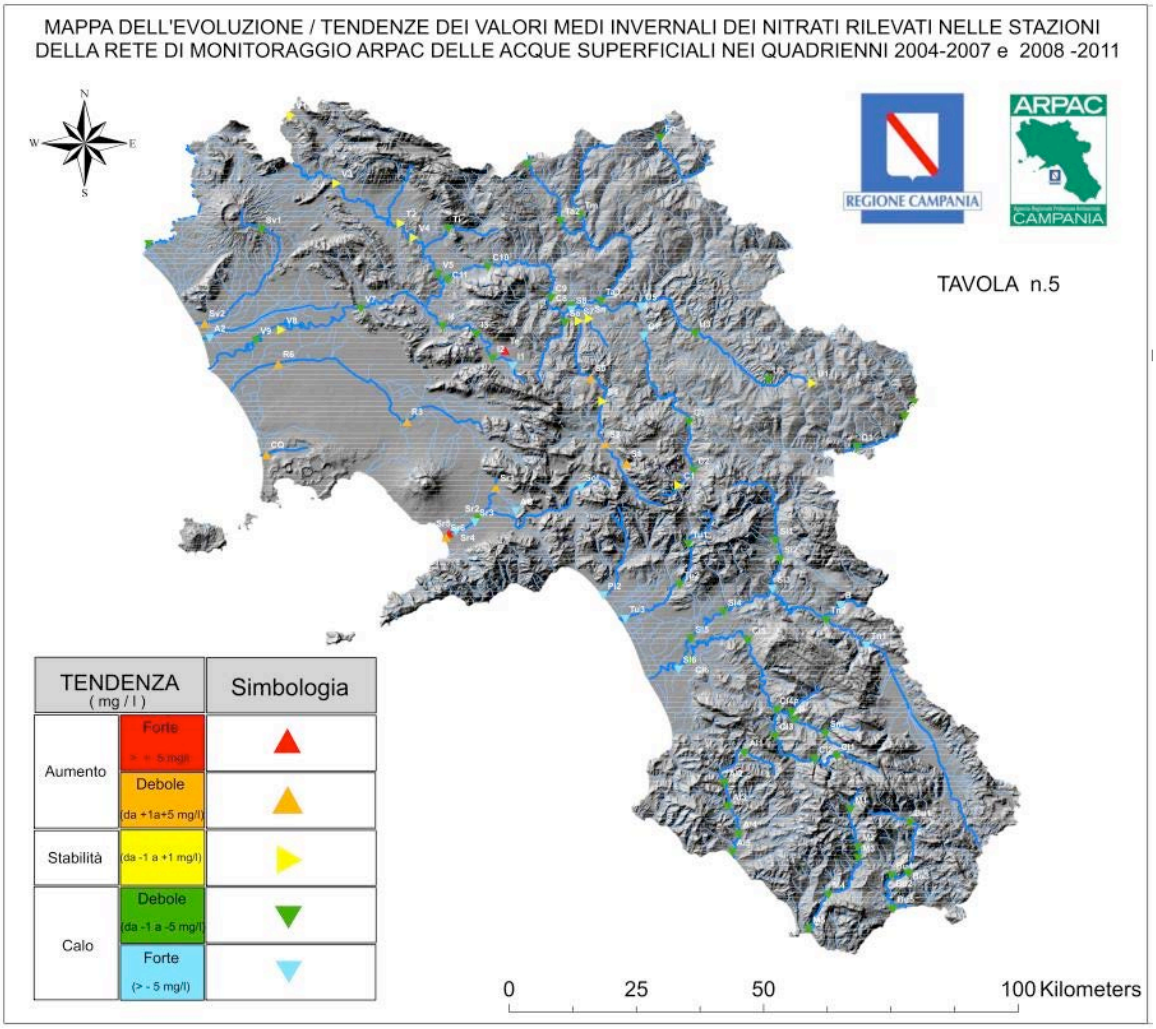
Diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare, i trend temporali dei valori delle concentrazioni medie invernali dei nitrati risultano anch'essi complessivamente spostati verso una decisa diminuzione, essendo pari al 77,7% la percentuale dei siti della rete ARPAC che fanno registrare un calo, debole o forte, nel confronto tra il quadriennio 2008-2011 ed il quadriennio precedente.

Una corretta valutazione di questo dato sarebbe da correlare anche ai dati meteoclimatici di piovosità e ai dati idrologici delle portate fluviali che, purtroppo, al momento risultano indisponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parallelamente si registra un piccolo incremento dei siti di monitoraggio che fanno registrare un aumento dei valori medi invernali, attestandosi su un valore del 11,7% contro il 10,7% dei valori medi annuali. L'aumento nei valori medi invernali, come si evince dalla cartografia in Tavola C.6, interessa soprattutto i siti di monitoraggio ubicati sul Fiume Sarno, sui Fiumi che solcano la Piana Campana, lungo i Regi Lagni, il Canale di Quarto e alla foce del Savone, e nei bacini idrografici del Fiume Sabato e del Torrente Tesa.

Tavola C.6 - Cartografia delle tendenze evolutive delle concentrazioni medie invernali di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente.

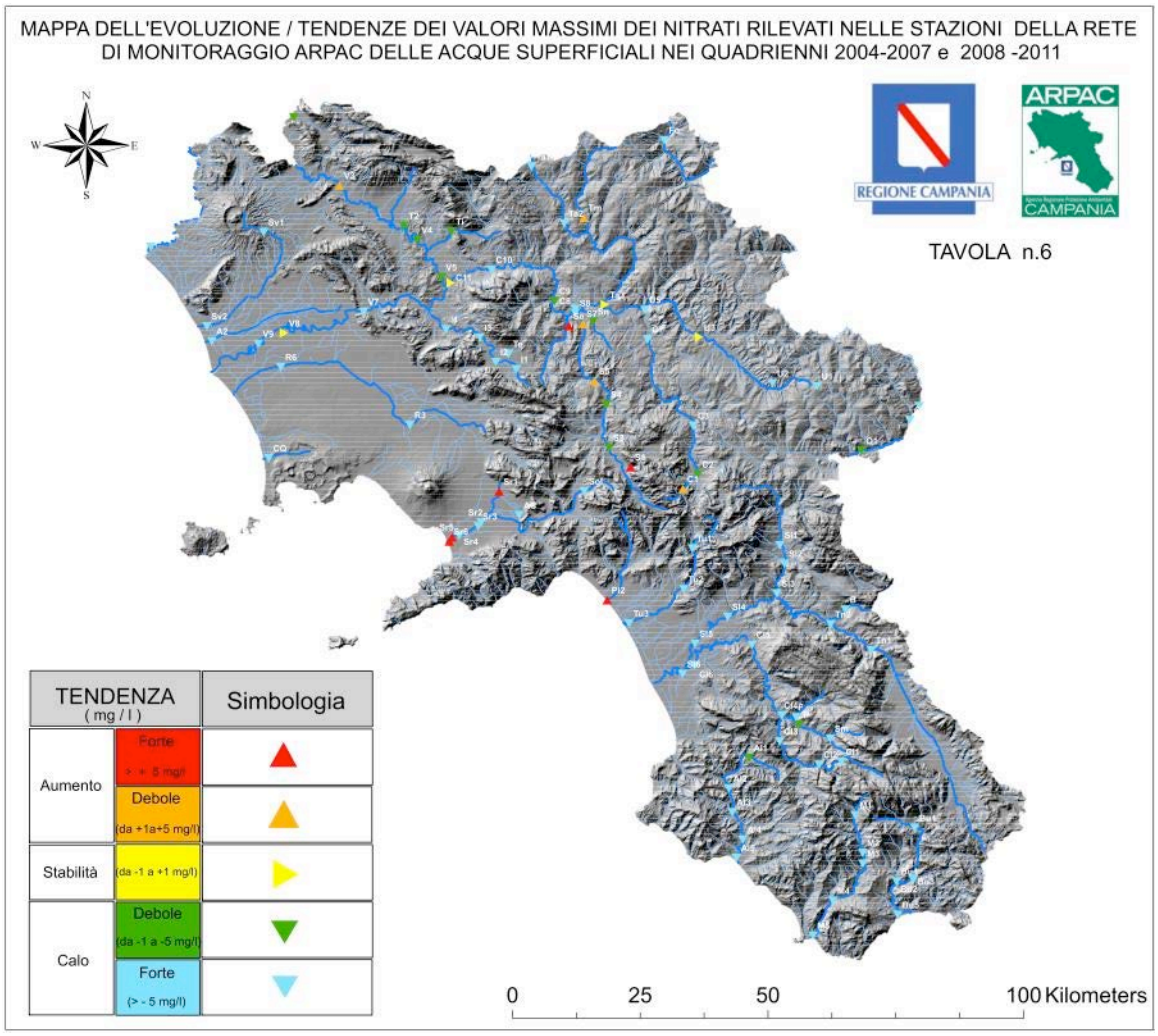


Molto significativo appare, invece, il trend generale delle concentrazioni massime dei nitrati, che risulta in calo nel 84% dei siti della rete di monitoraggio ARPAC, e nel 70,2% dei casi addirittura in forte calo, facendo registrare diminuzioni dei valori di concentrazione ben più ampie di 5 mg/L. Anche in questo caso, per valutazioni accurate, sarebbero utili le serie storiche dei dati meteoclimatici ed idrologici che, presumibilmente, incidono molto sui trend temporali e, in particolar modo, sui valori massimi. È inoltre da sottolineare che potrebbe costituire un elemento di criticità nella valutazione dei trend temporali, la scelta di utilizzare criteri e classi di evoluzione identici per le concentrazioni medie annuali e massime, dal momento che la soglia tra stabilità e calo (o aumento) è di appena 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

mg/L di [NO3-], corrispondente, peraltro, ad una variazione di 0,2 mg/L di azoto nitrico (N-NO3), parametro analitico effettivamente determinato analiticamente sui campioni d'acqua. Come illustrato nella cartografia di Tavola C.7, gli aumenti più significativi nei valori massimi di concentrazione dei nitrati, nel quadriennio 2008-2011 rispetto al quadriennio precedente, si riscontrano nei siti ubicati lungo il Fiume Sarno e, in misura decisamente minore, lungo i Fiumi Picentino, Serretelle e Sabato.

Tavola C.7- Cartografia delle tendenze evolutive delle concentrazioni massime di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque superficiali campane.



Per quanto riguarda la valutazione e classificazione dello stato trofico delle acque superficiali si riportano i risultati relativi agli anni 2008, 2009 e 2010 per i quali i dati sono stati prodotti e resi disponibili dall'ARPAC. La valutazione dello stato trofico deve prendere in considerazione tutti gli elementi di qualità biologica che, per ciascuna categoria delle acque, meglio rispondono all'aumentato apporto di nutrienti, in conformità a quanto prescritto dal decreto 8 novembre 2010 n. 260 "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" di seguito "Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classificazione". Tuttavia in questa fase transitoria, in cui non è possibile fornire una classificazione conforme al suddetto decreto per il periodo di riferimento, la valutazione dello stato trofico si è basata su criteri chimico-fisici e sulle relative classi previste dal Decreto Classificazione, utilizzando i descrittori LIMeco per i fiumi, LTLeco per i laghi, azoto inorganico disciolto e fosforo reattivo per le acque di transizione, e TRIX per le acque marino-costiere. I punti di monitoraggio relativi alle campagne di campionamento 2008-2011 sono localizzati esclusivamente su aste fluviali. Inoltre non è possibile effettuare una valutazione dell'evoluzione dello stato trofico delle acque tra il periodo di riferimento precedente e quello in corso poiché non sono disponibili dati comparabili per il periodo 2004-2007.

Tabella C.9 - Numero di punti di monitoraggio dello stato trofico nelle acque superficiali

Numero di punti	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Punti comuni
Fiumi	83	28	94	28

Il numero di punti di monitoraggio delle stagioni di campionamento relative agli anni 2008-2011 è altamente variabile, con un numero molto esiguo di stazioni nella campagna del 2009. Inoltre i dati relativi alla campagna di campionamento del 2011 non sono ad oggi disponibili. Ciò rende difficoltosa una lettura del trend evolutivo dello stato trofico dei corpi idrici all'interno dello stesso periodo di riferimento 2008-2011.

Nel 2008 circa il 70% dei siti monitorati sono stati classificati come oligotrofici, l'11% circa come mesotrofici e poco più del 19% come eutrofici (Tab. C.10). Le classi eutrofiche e mesotrofiche sono attribuite rispettivamente a corpi idrici in stato di eutrofizzazione o a rischio di eutrofizzazione. I corpi idrici in cattivo stato trofico sono rappresentati dal medio corso dei Regi Lagni, l'asta fluviale del Sarno e l'Alveo Comune, alcuni tratti dell'Isclero, del Sabato; inoltre si registrano localmente fenomeni di eutrofizzazione in corrispondenza della Solofrana (una stazione) e del Calore Irpino (una stazione). Condizioni di mesotrofia si registrano presso le Sorgenti del Peccia e lungo l'asta del fiume Ufita.

Tabella C.10 - Valutazione dello stato trofico delle acque fluviali campane per l'anno 2008.

CAMPAGNA DI CAMPIONAMENTO 2008		
STATO TROFICO	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
Oligotrofico	58	69,9%
Mesotrofico	9	10,8%
Eutrofico	16	19,3%
TOT	83	100,0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso del 2009 si registra un peggioramento dello stato trofico dei corpi idrici fluviali. Infatti il numero dei siti monitorati valutato come oligotrofico scende al 39% a favore soprattutto di un aumento dei siti che risulta in condizioni di mesotrofia. Inoltre più del 20% dei siti risulta in condizioni eutrofiche (Fig. C.11). Tuttavia i dati percentuali vanno analizzati tenendo conto del ridotto numero di siti di monitoraggio disponibili. Si conferma il cattivo stato trofico sul medio corso dei Regi Lagni, di alcuni tratti dell'Isclero a cui si aggiunge la classificazione mesotrofica di ampi tratti del Volturno, del Calore Irpino, del Sabato e localmente dell'Isclero e dell'Urciuoli. Mancano i dati relativi ai siti di monitoraggio localizzati sul fiume Sarno.

Tabella C.11 - Valutazione dello stato trofico delle acque fluviali campane per l'anno 2009.

CAMPAGNA DI CAMPIONAMENTO 2009		
STATO TROFICO	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
Oligotrofico	11	39,3%
Mesotrofico	11	39,3%
Eutrofico	6	21,4%
TOT	28	100,0%

Nel corso del 2010 la percentuale di siti classificati come oligotrofici raggiunge nuovamente il 69%. Rispetto al 2008 cresce il numero di stazioni mesotrofiche (quasi 15 %, erano 10,8 % nel 2008) a discapito di quelle eutrofiche (16 % contro il 19,3 % del 2008), evidenziando quindi un lieve miglioramento complessivo (Fig. C.12). Si conferma lo stato di eutrofizzazione presente presso alcune stazioni dei Regi Lagni, il Sarno e l'Alveo Comune, localmente l'Isclero ed il Calore Irpino, mentre si registra per la prima volta lo stato eutrofico presso l'Agnena (nuovo sito di campionamento) e Canale Quarto. Risultano ancora a rischio di eutrofizzazione (condizioni di mesotrofia) il Sabato, che fa però registrare un miglioramento rispetto al 2008, il Savone, l'Ufita ed alcune stazioni localizzate sul Calore Irpino.

Tabella C.12 - Valutazione dello stato trofico delle acque fluviali campane per l'anno 2010.

CAMPAGNA DI CAMPIONAMENTO 2010		
STATO TROFICO	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
Oligotrofico	65	69,1%
Mesotrofico	14	14,9%
Eutrofico	15	16,0%
TOT	94	100,0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'80% circa dei casi in cui un sito di monitoraggio è stato mantenuto in almeno 2 delle tre campagne realizzate dal 2008 al 2010, lo stato trofico attribuito al corpo idrico non è variato, confermando l'elevata stabilità dei descrittori dello stato trofico dovuta all'integrazione di più parametri chimico-fisici.

C.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee

Alla stregua di quanto fatto per le acque superficiali, anche per le acque sotterranee il monitoraggio dei nitrati è stato condotto campionando punti d'acqua, pozzi e sorgenti, individuati come siti rappresentativi dei corpi idrici sotterranei principali della Campania ed inclusi nella rete di monitoraggio avviata dall'ARPAC nell'autunno 2002. Tali siti sono campionati, generalmente, con le modalità e le frequenze dettate dalla normativa vigente, D.Lgs. n.152/06 e smi, che recepisce la Direttiva "Nitrati" 91/676/CEE.

La rete di monitoraggio ARPAC delle acque sotterranee è costituita ad oggi da 184 siti di monitoraggio afferenti ai 49 corpi idrici sotterranei significativi, individuati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania.

Nel corso del 2012, al fine di allineare i programmi di monitoraggio delle acque con gli strumenti di pianificazione adottati in Campania in attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania), l'ARPAC procederà ad implementare una revisione della rete, a copertura dei nuovi corpi idrici sotterranei, così come recentemente individuati, tipizzati e caratterizzati.

I n.184 siti di monitoraggio dei nitrati, considerati per il periodo di riferimento 2008-2011, coincidono per n.174 punti con i siti di monitoraggio considerati per il precedente periodo di riferimento e consentono, pertanto, di effettuare significative valutazioni sulle tendenze.

Tabella C.13 - Numero di punti di monitoraggio nelle acque sotterranee

	Periodo di riferimento precedente 2004-2007	Periodo di riferimento in corso 2008-2011	Punti comuni
Numero di punti	192	184	174

Utilizzando i criteri di classificazione proposti nella "Reporting Guideline 2012", è stata dunque effettuata un'analisi della distribuzione della presenza di nitrati nelle acque sotterranee della Campania, rilevata nei campioni prelevati, nel periodo 2008-2011, in corrispondenza dei siti di monitoraggio della rete ARPAC, ed espressa come concentrazione media in mg/L di [NO_3-].

La distribuzione nelle quattro classi di concentrazione proposte nella "Reporting Guideline 2012" è illustrata nella Tabella C.14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C.14 - Distribuzione delle concentrazioni medie di nitrati nelle acque sotterranee campane (2008-2011).

CLASSE	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
0 mg/L < [NO_3-] ≤ 24,99 mg/L	138	75,0%
25 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 39,99 mg/L	15	8,1%
40 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 50 mg/L	13	7,1%
[NO_3-] > 50 mg/L	18	9,8%
	184	100,0%

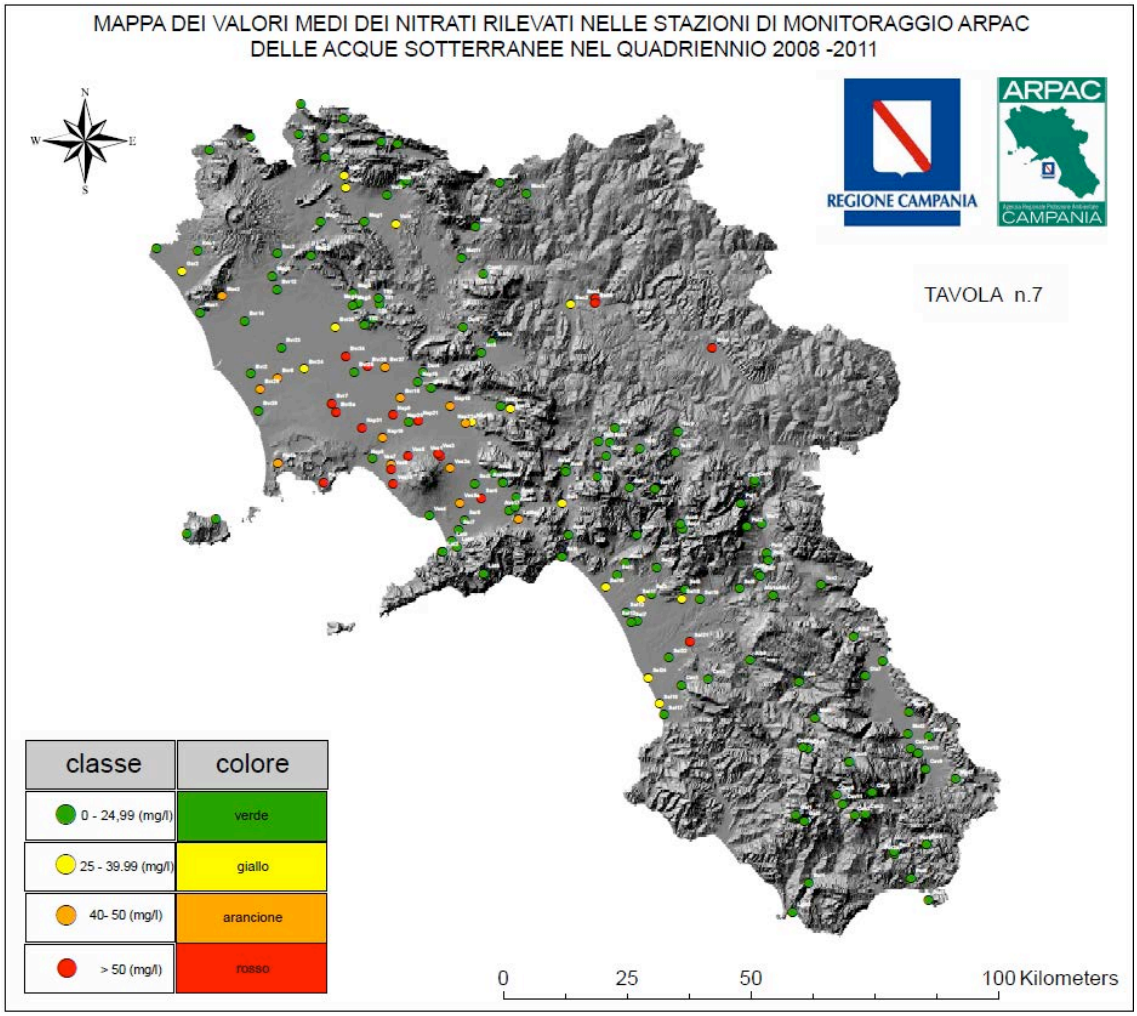
Dall'analisi della distribuzione dei valori medi annui si rileva che solo n.18 siti, pari al 9,8% del totale della rete ARPAC, fanno registrare mediamente, nel quadriennio 2008-2011, il superamento della soglia di 50 mg/L, n.28 siti, corrispondenti al 15,2% del totale, sono caratterizzati da concentrazioni medie annue comprese tra 25 e 50 mg/L, mentre i rimanenti n.138 siti di monitoraggio, corrispondenti al 75% del totale, presentano concentrazioni medie annue inferiori a 25 mg/L.

Il confronto con i valori medi registrati complessivamente nel precedente periodo di riferimento 2004-2007 sui n.174 punti comuni risulta significativo. Si riscontrano contestualmente una diminuzione dei siti con concentrazioni medie annue superiori al valore soglia di 50 mg/L, che passano dal 13,2% al 9,8%, ed un aumento dal 70,7% al 74,7% dei siti di monitoraggio della rete con concentrazioni medie annue di nitrati inferiori a 25 mg/L. Tale esito complessivo sembrerebbe caratterizzare una generale situazione di miglioramento in termini di tenori medi di nitrati annui nelle acque sotterranee campane.

Nella cartografia in Tavola C.8 si riporta la distribuzione geografica delle concentrazioni medie di nitrati nelle acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.8 - Cartografia della distribuzione delle concentrazioni medie di nitrati nelle acque sotterranee (2008-2011).



Appare evidente che i siti di monitoraggio afferenti ai corpi idrici sotterranei ubicati lungo la dorsale appenninica e nella subregione cilentana sono in condizioni decisamente buone, evidenziando concentrazioni medie annue di nitrati inferiori a 25 mg/L e, per circa la metà di essi, addirittura inferiori ai 5 mg/L.

I corpi idrici sotterranei che, invece, manifestano una situazione più critica, con valori di concentrazione media annua anche di 90 mg/L di [NO_3-], risultano quelli delle piane alluvionali costiere del Basso Corso del Volturno e Regi Lagni, della Piana ad Oriente di Napoli, del Fiume Sarno, del corpo idrico vulcanico del Somma-Vesuvio, assieme alle piane alluvionali interne di Benevento e del basso corso dell'Ufita. Si tratta di aree fortemente urbanizzate e con un uso intensivo del suolo anche a fini agricoli e zootecnici.

I siti afferenti alle piane dei grandi Fiumi, Sele, Volturno e Garigliano, presentano, invece, una situazione più diversificata, con alcuni punti d'acqua con concentrazioni medie annue di nitrati comprese tra i 25 e 50 mg/L, e questi corpi idrici sotterranei costituiscono, senza dubbio, obiettivo di maggiore attenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In Tabella C.15 è riportata la distribuzione nelle n.4 Classi di concentrazione proposte nella "Reporting Guideline 2012" delle concentrazioni massime di nitrati registrate nel quadriennio 2008-2011.

Tabella C.15 - Distribuzione delle concentrazioni massime di nitrati nelle acque sotterranee campane (2008-2011).

CLASSE	N. SITI DI MONITORAGGIO	PERCENTUALE (%) SUL TOTALE DEI SITI DELLA RETE
0 mg/L < [NO_3-] ≤ 24,99 mg/L	101	54,9%
25 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 39,99 mg/L	21	11,4%
40 mg/L ≤ [NO_3-] ≤ 50 mg/L	21	11,4%
[NO_3-] > 50 mg/L	41	22,3%
	184	100,0%

Le concentrazioni massime di nitrati si mantengono al di sotto della soglia di 50 mg/L per il 77,7% dei siti di monitoraggio della rete ARPAC delle acque sotterranee, con il 54,9% di essi al di sotto dei 25 mg/L, limite superiore della classe più bassa individuata.

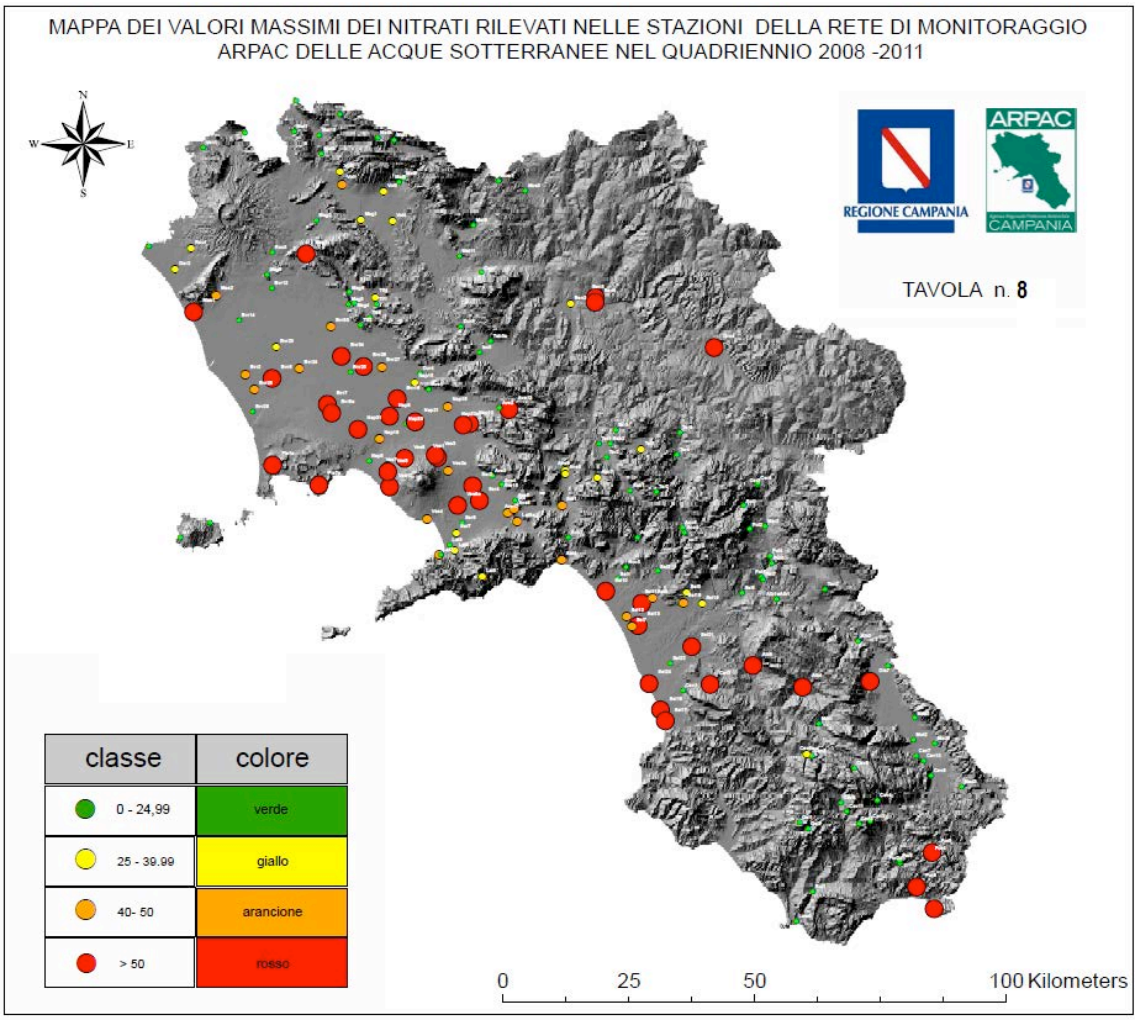
Il confronto con la distribuzione dei valori registrati nei n.174 siti di monitoraggio comuni al precedente periodo di riferimento, evidenzia una diminuzione percentuale dei siti con concentrazioni massime superiori a 50 mg/L, che passano dal 24,1% al 23%, ed una contestuale diminuzione dei siti con concentrazione massima inferiore a 25 mg/L, che passano dal 58,6% al 54%, con un significativo incremento, dunque, dei siti con concentrazioni massime comprese tra 25 e 50 mg/L, che passano dal 17,3% al 23%.

Sembrerebbe registrarsi, quindi, una complessiva tendenza all'aumento dei valori massimi di concentrazione dei nitrati, ma di entità non eccessivamente elevata.

Nella cartografia in Tavola C.9 si riporta la distribuzione geografica delle concentrazioni massime di nitrati nelle acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.9 - Cartografia della distribuzione delle concentrazioni massime di nitrati nelle acque sotterranee (2008-2011).



I tenori massimi, nei valori superiori a 50 mg/L, hanno una distribuzione geografica più ampia dei valori medi annui, riscontrandosi oltre che nei corpi idrici sotterranei delle piane alluvionali costiere del Basso Corso del Volturno e Regi Lagni, della Piana ad Oriente di Napoli, del Fiume Sarno e del Fiume Sele, nei corpi idrici vulcanici del Somma-Vesuvio e dei Campi Flegrei e nelle piane alluvionali interne di Benevento e del basso corso dell'Ufita, anche sporadicamente nei corpi idrici sotterranei del Vallo di Diano e dei Monti Forcella, Salice e Coccovello, Monti Alburni e Monti Cervati-Vesole, in territorio cilentano, anche se la gran parte dei siti di monitoraggio ubicati in Cilento è caratterizzato da valori massimi inferiori a 25 mg/L.

Nel seguito si riporta in Tabella C.16, come richiesto dalla "Reporting Guideline 2012", anche una tabella riepilogativa del confronto, per i due periodi di riferimento 2004-2007 e 2008-2011, della percentuale dei punti di monitoraggio rispettivamente superiori alle soglie di 40 e 50 mg/L, sia per i valori massimi che per i valori medi annui.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C.16 - Evoluzione tra i periodi di riferimento 2008-2011 e 2004-2007.

Percentuale di punti comuni	Periodo di riferimento precedente 2004-2007	Periodo di riferimento in corso 2008-2011
[NO_3-] > 50 mg/L		
su livelli max NO_3-	24,1%	23,0%
su livelli medi NO_3-	13,2%	9,8%
[NO_3-] > 40 mg/L		
su livelli max NO_3-	30,5%	35,1%
su livelli medi NO_3-	19,0%	17,2%

Coerentemente con quanto detto sopra, si registra una diminuzione dei siti con concentrazioni medie e massime superiori ai 50 mg/L e, contestualmente, un aumento percentuale dei siti di monitoraggio con concentrazioni massime superiori ai 40 mg/L, laddove le concentrazioni medie superiori ai 40 mg/L diminuiscono lievemente.

L'utilizzo dei suesposti criteri e classi proposti dalla "Reporting Guideline 2012", consente di illustrare i trend temporali delle concentrazioni di nitrati nelle acque sotterranee della Campania, per confronto tra il periodo di riferimento 2008-2011 ed il precedente 2004-2007.

L'analisi dell'evoluzione temporale dei valori di concentrazioni medi e massimi, calcolati nei 174 siti di monitoraggio comuni tra il quadriennio 2008-2011 ed il quadriennio 2004-2007, è sinteticamente illustrata nella Tabella C.17.

Tabella C.17 - Evoluzione delle concentrazioni di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque sotterranee della Campania.

PERCENTUALE DI PUNTI COMUNI CON CONCENTRAZIONE DI NO_3	SU MEDIA ANNUA	SU VALORI MASSIMI
In aumento		
Forte	13,2%	25,9%
Debole	20,1%	20,1%
Stabile	30,5%	15,5%
Stabile (*)	66,7%	50,6%
In diminuzione		
Debole	16,1%	14,9%
Forte	20,1%	23,6%

(*)(come da nota n.9 del Reporting Guideline 2012)

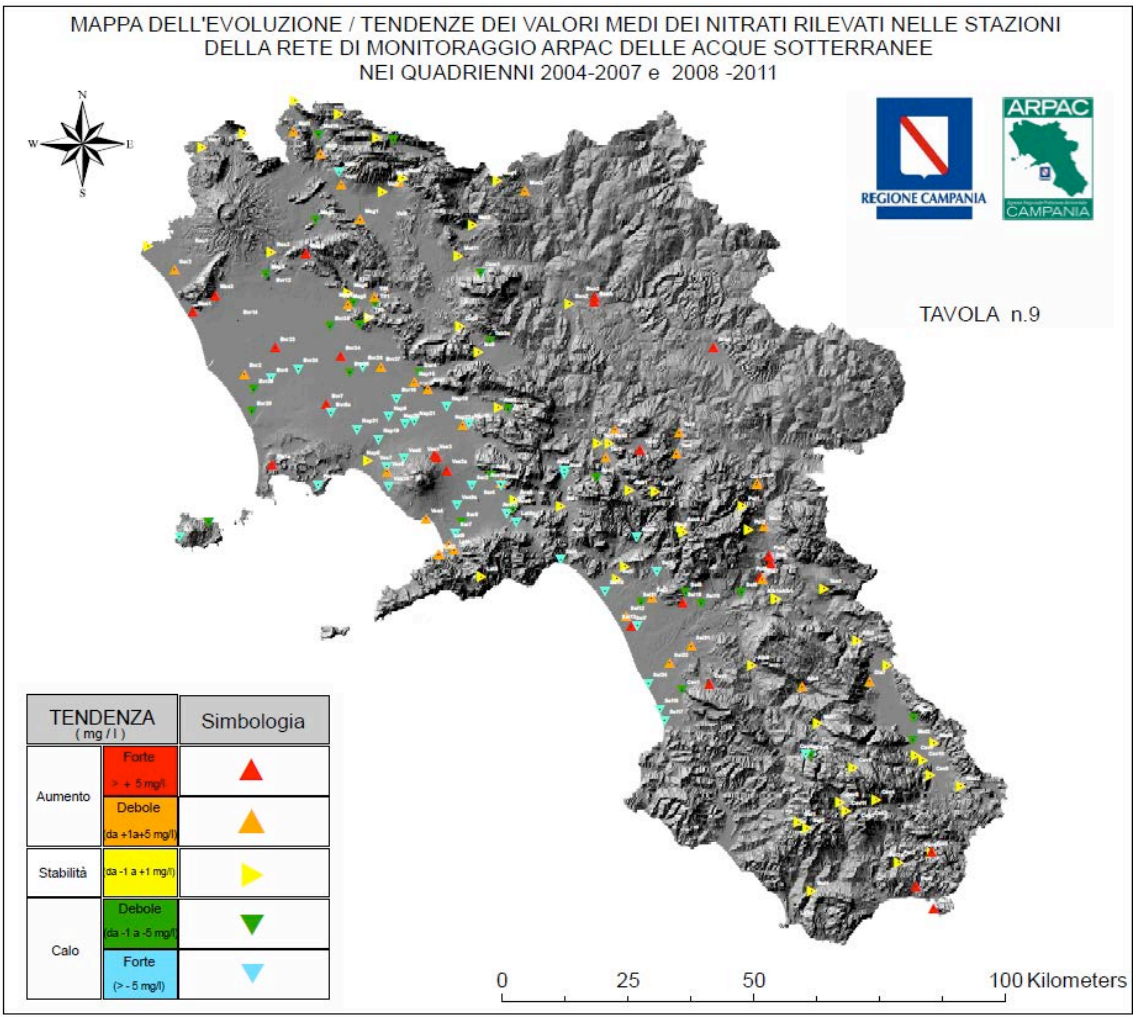
Complessivamente per le acque sotterranee della Campania si evidenziano trend evolutivi molto differenziati, con aumenti e cali percentualmente confrontabili.

L'insieme dei valori di concentrazioni medie annue, nel periodo 2008-2011, fa registrare, infatti, nel 36,2% circa dei siti di monitoraggio della rete ARPAC, un calo rispetto ai corrispondenti valori riferiti al periodo 2004-2007, mentre risulta pari a circa il 33,3% la percentuale dei siti di monitoraggio che fa registrare valori medi annui in aumento, mentre il 30,5% circa dei siti mostra un comportamento stabile nel tempo, con oscillazioni nei valori di [NO3-] inferiori a 1 mg/L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella cartografia riportata in Tavola C.10 è possibile visualizzare la distribuzione geografica delle tendenze temporali registrate per i valori di concentrazioni medie annue di nitrati.

Tavola C.10 - Cartografia delle tendenze evolutive delle concentrazioni medie di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque sotterranee campane.



I trend temporali di più forte calo (superiore a 5 mg/L) si registrano nei siti di monitoraggio della Piana ad Oriente di Napoli, della Piana del Sarno e nei confinati corpi idrici sotterranei dei Monti di Avella-Licinici-Mai e Monti Lattari, nonché nei siti di monitoraggio ubicati nella zona più a ridosso della costa in Piana del Sele. I trend di più forte aumento (superiore a 5 mg/L), invece, sono riscontrabili nei siti di monitoraggio afferenti ai corpi idrici vulcanici Somma-Vesuvio e Campi Flegrei, al Monte Massico, alle piane alluvionali interne di Benevento e dell'Ufita, al corpo idrico sotterraneo dei Monti Forcella-Salice-Coccovello in Cilento e, in maniera isolata, a siti afferenti agli acquiferi della stessa Piana del Sele, dei Monti Polveracchio-Raione e dei Monti Cervati-Vesole. La stabilità è, comunque, il dato che caratterizza la maggior parte dei siti di monitoraggio afferenti ai corpi idrici carbonatici ubicati sotto la dorsale appenninica.

Un dato in linea di massima qualitativamente analogo, anche se leggermente più

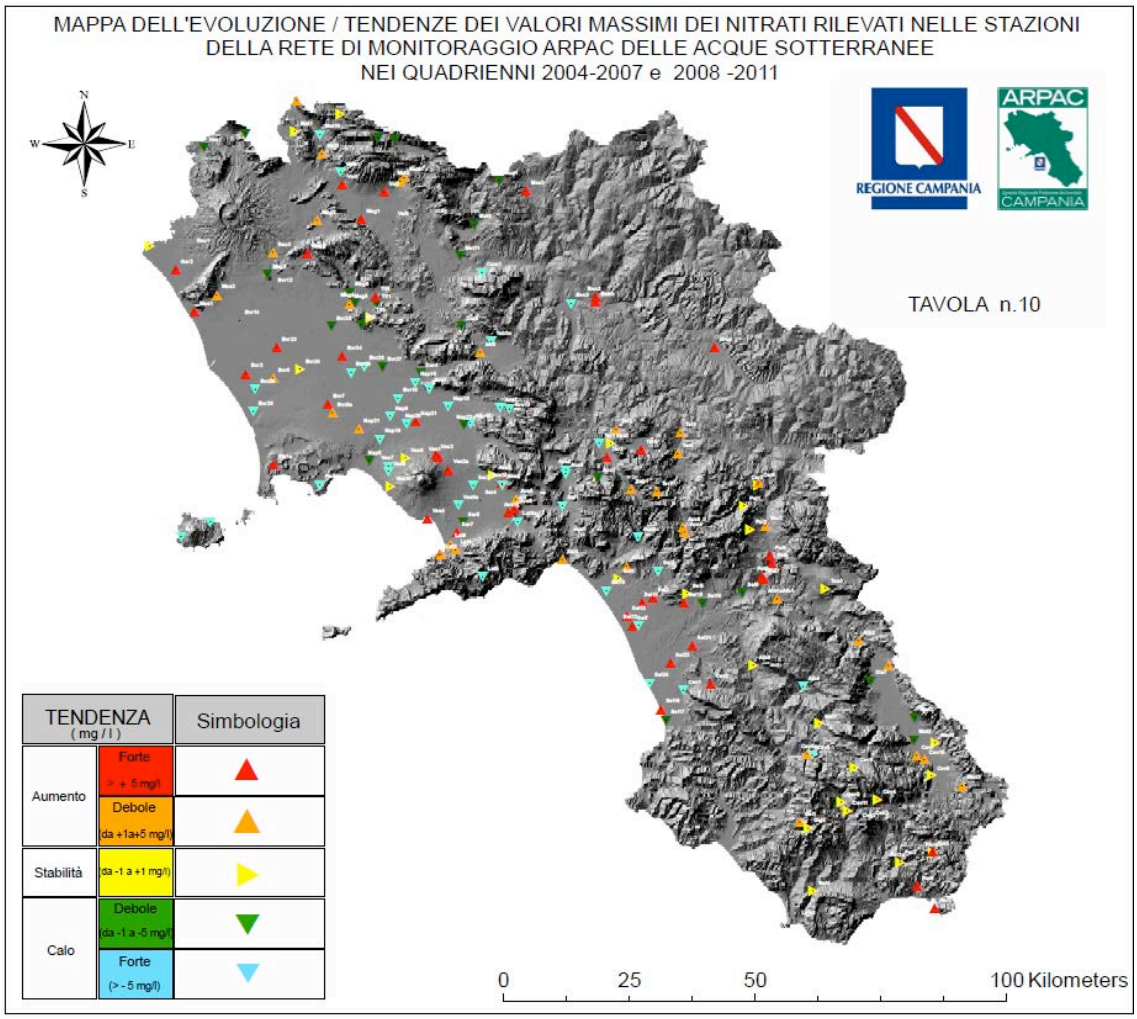
fonte: http://burc.regione.campania.it

accentuato, si registra per i trend temporali dei valori di concentrazione massima di nitrati.

A fronte di un complessivo 38,5% dei siti di monitoraggio che nel quadriennio 2008-2011 fanno registrare un calo rispetto ai corrispondenti valori riferiti al periodo 2004-2007, si registra un 46% di siti con tenori massimi in aumento, mentre il 15,5% dei siti della rete ARPAC manifesta stabilità nel passaggio tra i due periodi di riferimento.

Anche dal punto di vista geografico, come si evince dalla cartografia riportata in Tavola C.11, la distribuzione delle tendenze evolutive dei tenori massimi dei nitrati è qualitativamente simile a quella registrata per i tenori medi annui. Forti cali dei valori massimi si riscontrano nella Piana ad Oriente di Napoli, in Piana Sarno e nei confinanti corpi idrici sotterranei dei Monti di Avella-Licinici-Mai e Monti Lattari, mentre gli aumenti maggiori si localizzano, oltre che in corrispondenza del Somma-Vesuvio e dei campi Flegrei, anche nella Piana del Sele.

Tavola C.11 - Cartografia delle tendenze evolutive delle concentrazioni massime di nitrati tra il periodo di riferimento in corso e quello precedente nelle acque sotterranee campane.



In conclusione, l'analisi dei trend temporali e delle evoluzioni dei valori medi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimi delle concentrazioni dei nitrati nelle acque sotterranee della Campania che, a differenza di quanto avviene per i Fiumi, risultano disomogenei e non uniformi, lascia ipotizzare che, se da un lato i miglioramenti possono essere attribuiti ai sopraccitati programmi di intervento adottati nel settore agricolo ed agli interventi di adeguamento delle reti di collettamento fognario e di potenziamento dei sistemi di depurazione dei reflui, dall'altro, in alcuni contesti territoriali, sarebbe opportuno focalizzare maggiormente l'attenzione sugli effetti indotti dai grossi quantitativi di acqua emunti sull'interazione tra falde superficiali, più vulnerabili agli impatti antropici, e falde più profonde, dalle quali origina la quasi totalità delle acque destinate ad uso potabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.3 Metodologia per la nuova delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVNOA)

Per il riesame delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola sono stati incrociati i dati analitici delle concentrazioni di nitrati riscontrate nelle stazioni di campionamento rappresentative delle acque sotterranee e superficiali della campagna di monitoraggio ARPAC relativa al quadriennio 2008-2011 per ognuno dei 23 corpi idrici sotterranei individuati dal PTA come zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (paragrafo C.1.3).

Per ciascuna stazione di monitoraggio ARPAC i valori analitici presi in considerazione sono, in ordine di priorità nel determinare l'eventuale livello di vulnerabilità:

1. il valore medio di [NO3-] della stazione di monitoraggio nel quadriennio 2008-2011;
2. il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio nell'anno 2011 (ultimo anno utile);
3. la tendenza evolutiva dei valori medi della stazione di monitoraggio tra due periodi di riferimento, ovvero tra il valore del quadriennio 2008-2011 rispetto al valore del quadriennio 2003-2007.

Su indicazione del Ministero dell'Ambiente, è stata fissata una soglia di attenzione corrispondente alla concentrazione di nitrati di 37,5 mg/L (70% del valore limite di 50 mg/L riportato nella Direttiva Nitrati,) oltre la quale le acque sono state considerate inquinate o a rischio di inquinamento.

In particolare per quanto attiene i punti 1. e 2. è stata considerata la seguente classificazione:

- valore di [NO3-] >= 50 mg/L (alla soglia o sopra soglia stabilita dalla Direttiva Nitrati, indicando pertanto un valore che rende "vulnerato" il corpo idrico - riportato nelle tabelle con il simbolo ↑;
- valore di [NO3-] >= 37,5 mg/L e < 50 mg/L (sotto la soglia stabilita dalla Direttiva Nitrati, indicando, pur non essendo corpo idrico vulnerato, una soglia di attenzione per pericolosità elevata/media - riportato nelle tabelle con il simbolo ↓);
- valore di [NO3-] < 37,5 mg/L (sotto la soglia stabilita dalla Direttiva Nitrati - riportato nelle tabelle con il simbolo ●);

Per quanto attiene il punto 3 è stata considerata la seguente classificazione (cfr. Tabella C.7):

- aumento forte quando il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio presenta una variazione tra i due periodi di riferimento in aumento superiore a 5 mg/L - e riportato nelle tabelle con il simbolo ↑);
- aumento debole quando il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio presenta una variazione tra i due periodi di riferimento in aumento compresa tra 1 e 5 mg/L - e riportato nelle tabelle con il simbolo ↓);
- calo forte quando il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio presenta

fonte: http://burc.regione.campania.it

una variazione tra i due periodi di riferimento in diminuzione superiore a 5 mg/L - riportato nelle tabelle con il simbolo ↓);

- calo debole quando il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio presenta una variazione tra i due periodi di riferimento in diminuzione compresa tra 1 e 5 mg/L - riportato nelle tabelle con il simbolo ↓);
- stabilità quando il valore di [NO3-] della stazione di monitoraggio presenta una variazione tra i due periodi di riferimento compresa tra 1 e -1 mg/L - riportato nelle tabelle con il simbolo ●);

Per i corpi idrici che non presentano stazione di monitoraggio ARPAC è stato utilizzato il simbolo n.d.

Nell'allegato A sono riportati in dettaglio i dati delle stazioni e delle concentrazioni dei nitrati, sia come medie del periodo 2008 -2011 e sia come valore medio anno 2011, nei corpi idrici sotterranei al fine del calcolo della vulnerabilità.

Il quadro complessivo che si realizza è indicato in Tabella C.17

Tabella C.17 -

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	valore medio 2008-2011	valore medio 2011	trend valori medi (2008-2011 vs 2004-2007)
Piana di Venafro	n.d.	n.d.	n.d.
Piana di Presenzano e Riardo	●	●	n.d.
Piana di Alife	●	●	●
Piana di Telese	n.d.	n.d.	n.d.
Piana di Benevento	↑	↑	↑
Piana dell'Isclero	●	●	↓
Piana dell'Ufita	↓	●	↑
Piana del Solofrana	●	↓	●
Piana del Sabato	●	●	●
Basso corso del Tanagro	●	●	●
Piana Vallo di Diano	●	↑	↓
Basso corso del Garigliano	●	●	●
Basso corso del Volturno	↓	↓	↓
Piana ad oriente di Napoli	↓	↑	↓
Piana di Sarno	↓	↓	↓

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piana del Sele	●	●	↓
Piana dell'Alento	n.d.	n.d.	n.d.
Basso Corso del Lambro e Mingardo	●	●	n.d.
Piana del Bussento	n.d.	n.d.	n.d.
Roccamonfina	●	●	●
Campi Flegrei	↑	↑	↓
Isola d'Ischia	●	●	↓
Somma Vesuvio	↑	↑	↑

Ne risulta che i corpi idrici sotterranei che, a seguito dei dati di monitoraggio ARPAC, presentano evidenza di vulnerazione o un grado di pericolosità elevata/media, con tendenza evolutiva all' "aumento", sono:

Tabella C.18

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	valore medio 2008-2011	valore medio 2011	trend valori medi (2008-2011 vs 2004-2007)
Piana di Benevento	↑	↑	↑
Piana dell'Ufita	↓	●	↑
Piana Vallo di Diano	●	↑	↓
Campi Flegrei	↑	↑	↓
Somma Vesuvio	↑	↑	↑
Piana ad oriente di Napoli	↓	↑	↓

Per contro, i corpi idrici sotterranei che, a seguito dei dati di monitoraggio ARPAC, non presentano evidenza né di vulnerazione né un grado di pericolosità elevata/media, e una tendenza evolutiva "in calo" o "stabile", sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C.19

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	valore medio 2008-2011	valore medio 2011	trend valori medi (2008-2011 vs 2004-2007)
Piana di Presenzano e Riardo	●	●	n.d.
Piana di Alife	●	●	●
Piana dell'Isclero	●	●	↓
Piana del Sabato	●	●	●
Basso corso del Tanagro	●	●	●
Basso corso del Garigliano	●	●	●
Basso Corso del Lambro e Mingardo	●	●	n.d.
Roccamonfina	●	●	●
Isola d'Ischia	●	●	↓

I corpi idrici che non presentano stazioni di rilevamento ARPAC, e quindi dati su cui effettuare una valutazione, sono:

Tabella C.20

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	valore medio 2008-2011	valore medio 2011	trend valori medi (2008-2001 vs 2004-2007)
Piana di Venafro	n.d.	n.d.	n.d.
Piana di Telese	n.d.	n.d.	n.d.
Piana dell'Alento	n.d.	n.d.	n.d.
Piana del Bussento	n.d.	n.d.	n.d.

Per questi corpi idrici la valutazione è effettuata dapprima impiegando l'*indicatore Proxy*, ampiamente utilizzato in letteratura in riferimento alla stima del rischio agricolo per i corpi idrici, riferendosi alla Carta di Utilizzazione Agricola del Suolo della Campania CUAS (Aggiornamento Satellitare 2009 scala 1:25.000).

Tuttavia non è stata presa in considerazione l'incidenza della superficie agricola totale sulla superfice del corpo idrico. Infatti, i corpi idrici che sono risultati vulnerabili ai nitrati di origine agricola (Tabella C.3.a) presentano un'incidenza agricola totale (58,8%) inferiore ai corpi idrici risultati non vulnerati (Tabella C.3.c) che presentano un valore di 75,2%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si è quindi scelta la soglia dell'indicatore *proxy* sul valore del 50% dell'uso agricolo intensivo rispetto alla sottesa superficie del corpo idrico. Sono state considerate quali classi di uso agricolo intensivo le seguenti classi della CUAS:

- Seminativi primaverili estivi - cereali da granella;
- Seminativi primaverili estivi – ortive;
- Seminativi primaverili estivi - colture industriali;
- Frutteti minori;
- Altre colture permanenti o arboricoltura da frutto;
- Colture temporanee associate a colture permanenti;
- Sistemi colturali e particellari complessi;
- Colture protette.

Rispetto alle classi di uso agricolo utilizzate in letteratura per la costruzione dell'indicatore *proxy*, si è scelto di non inserire la classe "vigneto" in quanto il territorio campano è fortemente caratterizzato da viticoltura DOC e DOCG i cui disciplinari di produzione limitano i livelli produttivi e, conseguentemente, gli apporti di fertilizzanti alle colture.

Tabella C.21 -

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	superfice del corpo idrico PTA - ettari -	superfice agricola totale (SAT) - ettari -	incidenza SAT su superficie corpo idrico	superfice agricola intensiva (SAI) - ettari -	incidenza SAI su superficie corpo idrico
Piana di Venafro	1.914,48	1.426,74	74,5%	765,85	40,0%
Piana di Telese	6.447,13	5.361,49	83,2%	424,00	7,7%
Piana dell'Alento	4.038,59	2.899,87	71,8%	1.180,50	29,2%
Piana del Bussento	1.084,33	655,60	60,5%	401,66	37,0 %

Poiché tutti i corpi idrici presentano valori di indicatore proxy di uso agricolo intensivo inferiore al 50%, si è valutata anche l'incidenza del carico di azoto di origine zootecnica proveniente dagli allevamenti che ricadono all'interno dei suddetti corpi idrici (Tabella C.22), utilizzando quali riferimenti la banca dati georiferita dell'Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare (Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 91 del 6 maggio 2008) e della Banca Dati Nazionale informatizzata dell'Anagrafe Zootecnica dell'Istituto G. Caporale di Teramo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C.22 -

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	superfice del corpo idrico PTA - ettari -	numero di aziende zootecniche
Piana di Venafro	1.914,48	29
Piana di Telese	6.447,13	32
Piana dell'Alento	4.038,59	130
Piana del Bussento	1.084,33	0

Pertanto, alla luce dei dati su riportati:

1. si è esclusa dalla nuova delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola:
   - la Piana del Bussento, in quanto presenta sia un indicatore *proxy* di uso agricolo intensivo inferiore al 50% (37%) ma soprattutto, non possiede carico di azoto di origine zootecnica;
   - la Piana di Telese in quanto oltre a presentare una bassissima incidenza di uso agricolo intensivo (7,7%) presenta una incidenza molto bassa incidenza di carico di azoto di origine zootecnica.
2. sono inclusi, per principio di precauzione, nella nuova delimitazione di zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, per l'incidenza di uso agricolo intensivo e di carico di azoto di origine zootecnica, i corpi idrici della Piana di Venafro e della Piana dell'Alento.

Più complessa la valutazione per i corpi idrici che per ampiezza di superficie e numero di stazioni in esse ricadenti, presentano situazione di difformità con alcune porzioni areali sottese a stazioni che sono al di sopra della soglia fissata dalla Direttiva Nitrati o manifestano tendenze evolutive contrastanti (si veda Allegato A). Tali corpi idrici, rappresentati nella Tabella C.23, sono altresì i corpi idrici su cui insiste più significativamente la delimitazione delle Zone vulnerabili approvata con DGR n. 700/2003.

Tabella C.23

nome CORPO IDRICO SOTTERRANEO	valore medio 2008-2011	valore medio 2011	trend valori medi (2008-2001 vs 2004-2007)
Basso corso del Volturno	↓	↓	↓
Piana di Sarno	↓	↓	↓
Piana del Sele	●	●	↓
Piana del Solofrana	↓	↓	●

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tali corpi idrici si è ritenuto di non applicare un principio di prevalenza dei dati delle stazioni di monitoraggio ARPAC, quanto di effettuare una zonazione interpolando i dati con il criterio esplicitato nel paragrafo successivo.

C.3.1 Interpolazione delle concentrazioni di nitrati rilevate nella rete di monitoraggio ARPAC delle acque sotterranee (periodo 2008- 2011 e anno 2011)

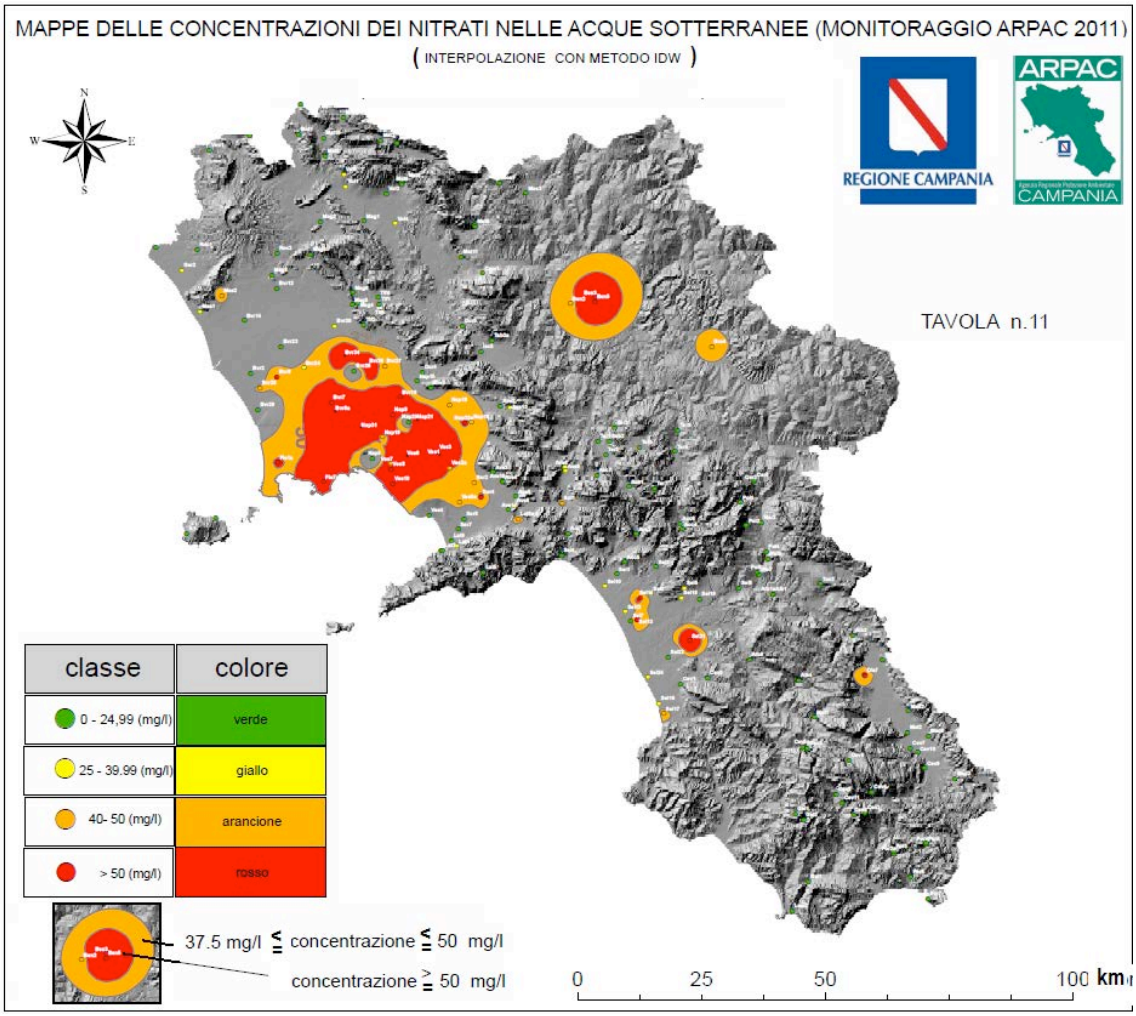
La mappatura delle concentrazioni dei nitrati nelle acque sotterranee della Campania è stata eseguita analizzando i tenori di nitrato misurato nelle stazioni della rete regionale ARPAC delle acque sotterranee. Detta mappatura rappresenta una particolare stima dei valori teorici dei nitrati "attesi" nel dominio acquifero inter-stazione. La mappatura (*contouring*) è stata eseguita adottando il criterio dell'Inverso della Distanza (IDW) che rappresenta uno dei principali criteri deterministici frequentemente impiegati nella letteratura idrogeologica. Il criterio dell'IDW, è spesso utilizzato anche in altri ambiti ambientali (es. inquinamento atmosferico, inquinamento di suoli). Il risultato dell'interpolazione con il metodo IDW rappresenta un particolare "modello" della realtà. Tuttavia, a prescindere dalla scelta su cui è ricaduta l'adozione del criterio di stima, il grado di verosimiglianza tra "realtà" e "modello" può essere valutato solo a valle di una campagna di osservazioni (ad hoc) eseguita al di fuori delle stazioni di monitoraggio della rete così da derivare il grado di scostamento (errore quadratico medio) tra la previsione modellistica e le osservazioni (realtà).

Per quanto concerne i valori di nitrato fatti rientrare nel calcolo dell'interpolazione IDW, si è stabilito di seguire un "approccio precauzionale". Per ciascuna stazione di monitoraggio si è considerato il peggior valore tra la media del periodo 2008 – 2011 e la media dell'ultimo anno di monitoraggio interamente completato (2011). Nel calcolo dell'interpolazione è stata considerata infine l'intera finestra spaziale di dati disponibili ovvero tutte le stazioni di monitoraggio della rete, che sono pari a 185. Per quanto riguarda invece il peso della distanza dei punti di misura dai punti di stima, si è scelto di utilizzare un peso pari a 2. Il valore di discrimine tra zona vulnerabile e non vulnerabile è stato fissato, come per le precedenti valutazioni, al valore della concentrazione di nitrati ≥ di 37,5 mg/L.

Il risultato dell'interpolazione con il metodo IDW è rappresentato in Tavola C.12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.12 - Zone vulnerabili interpolate con metodo IDW e delimitazione dei corpi idrici sotterranei



fonte: http://burc.regione.campania.it

C.3.2 Le Zone Vulnerabili ai nitrati di origine agricola

La nuova delimitazione delle ZVNOA si realizza "assemblando":

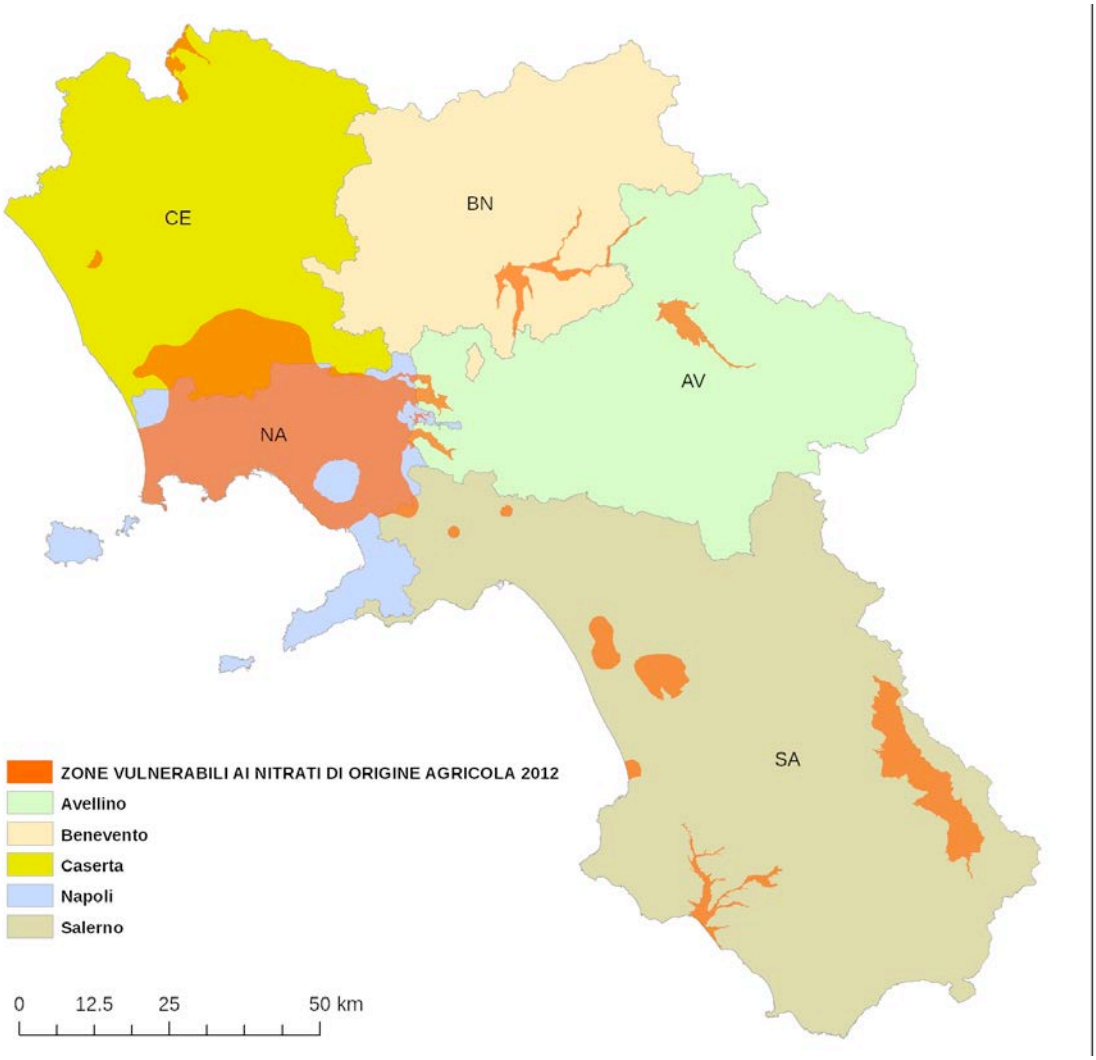
1. i corpi idrici sotterranei che, a seguito dei dati di monitoraggio ARPAC, presentano evidenza di vulnerazione o un grado di pericolosità elevata/media, con tendenza evolutiva all' "aumento" (Tabella C.18);
2. le aree interne ai corpi idrici che per ampiezza di superficie e numero di stazioni in esse ricadenti presentano situazioni di difformità o tendenze evolutive contrastanti, aree ottenute mediante l'interpolazione IDW sul valore soglia di 37,5 mg/L di [NO3-] (paragrafo C.3.1, tavola C.12);
3. i corpi idrici che non presentano stazioni di rilevamento ARPAC, e quindi dati su cui effettuare una valutazione, ma che manifestano un indicatore *proxy* di uso del suolo superiore al 50% di uso agricolo intensivo e presenza significativa di aziende zootecniche rispetto alla sottesa superficie del corpo idrico (Tabella C.20).

E' da segnalare che i corpi idrici così come delimitati dal PTA della Regione Campania sono stati "territorializzati" poiché sono stati tracciati su base idrogeologica, e quindi comprendenti aree collinari e/o montane, ovvero sono stati sagomati sulla base di pendenze inferiori al 5% così come ricavate dalle elaborazioni del DTM regionale.

Pertanto la nuova delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola è riportata in Tavola C.3.2.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola C.3.2.1 - Rappresentazione della nuova delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.



Il numero di Comuni interessati dalla nuova delimitazione è complessivamente di 196, per una superficie territoriale di 150.600,01 ettari, pari all'11,0% della superficie territoriale regionale. La ripartizione provinciale delle ZVNOA è riportata in Tabella C.24

Tabella C.24

Provincia	Comuni interessati	superficie in ettari delle ZVNOA	Incidenza delle ZVNOA sulla superficie comunale
Avellino	26	6.412,84	9,1 %
Benevento	14	4.577,68	9,5 %
Caserta	39	28,711,42	42,0 %
Napoli	68	79.876,22	85,4 %
Salerno	49	30.901,06	17,2 %

I comuni interessati sono:

- **provincia di Avellino**: Ariano Irpino; Avella; Baiano; Carife; Casalbore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castel Baronia; Chianche; Domicella; Flumeri; Frigento; Grottaminarda; Guardia Lombardi; Lauro; Marzano di Nola; Montecalvo Irpino; Monteforte Irpino; Moschiano; Mugnano del Cardinale; Pago del Vallo di Lauro; Quadrelle; Quindici; Sirignano; Sperone; Sturno; Vallata; Villanova del Battista.

- **provincia di Benevento**: Apice; Apollosa; Benevento; Buonalbergo; Ceppaloni; Paduli; Pago Veiano; Pietrelcina; San Giorgio del Sannio; San Giorgio la Molara; San Leucio del Sannio; San Nicola Manfredi; Sant'Angelo a Cupolo; Sant'Arcangelo Trimonte.
- **provincia di Caserta**: Aversa; Capodrise; Capriati a Volturno; Carinaro; Casagiove; Casal di Principe; Casaluce; Caserta; Castelvolturno; Cesa; Ciorlano; Curti; Frignano; Gricignano d'Aversa; Lusciano; Macerata Campania; Maddaloni; Marcianise; Mondragone; Orta d'Atella; Parete; Portico di Caserta; Pratella; Recale; San Cipriano d'Aversa; San Felice a Cancello; San Marcellino; San Nicola la Strada; Santa Maria Capua Vetere; San Tammaro; Sant'Arpino; Succivo; Teverola; Trentola Ducenta; Villa di Briano; Villa Literno; Falciano del Massico; Casapesenna; San Marco Evangelista.
- **provincia di Napoli**: Acerra; Afragola; Arzano; Bacoli; Boscoreale; Boscotrecase; Brusciano; Caivano; Calvizzano; Camposano; Carbonara di Nola; Cardito; Casalnuovo di Napoli; Casamarciano; Casandrino; Casavatore; Casoria; Castello di Cisterna; Cercola; Cicciano; Cimitile; Comiziano; Crispano; Frattamaggiore; Frattaminore; Giugliano in Campania; Grumo Nevano; Liveri; Marano di Napoli; Mariglianella; Marigliano; Melito di Napoli; Monte di Procida; Mugnano di Napoli; Napoli; Nola; Ottaviano; Palma Campania; Poggiomarino; Pollena Trocchia; Pomigliano d'Arco; Portici; Pozzuoli; Qualiano; Quarto; Ercolano; Roccarainola; San Gennaro Vesuviano; San Giorgio a Cremano; San Giuseppe Vesuviano; San Paolo Bel Sito; San Sebastiano al Vesuvio; Sant'Anastasia; Sant'Antimo; San Vitaliano; Saviano; Scisciano; Somma Vesuviana; Striano; Terzigno; Torre Annunziata; Torre del Greco; Tufino; Villaricca; Visciano; Volla; Trecase; Massa di Somma.
- **provincia di Salerno**: Agropoli; Albanella; Altavilla Silentina; Angri; Ascea; Atena Lucana; Battipaglia; Bellizzi; Buonabitacolo; Cannalonga; Capaccio; Casalbuono; Casalvelino; Castelnuovo Cilento; Ceraso; Eboli; Fisciano; Gioi; Lustra; Mercato Sanseverino; Moio della Civitella; Montecorvino Pugliano; Monte San Giacomo; Montesano sulla Marcellana; Nocera Inferiore; Nocera Superiore; Novi Velia; Omignano; Orria; Padula; Perito; Polla; Prignano Cilento; Rutino; Sala Consilina; Salento; San Marzano sul Sarno; San Pietro al Tanagro; San Rufo; Sant'Arsenio; San Valentino Torio; Sanza; Sassano; Scafati; Serre; Sessa Cilento; Stella Cilento; Teggiano; Vallo Della Lucania.

L'intera delimitazione delle ZVNOA, riportata in Tabella C.25, viene così suddivisa, sulla base dei corpi idrici o della porzione che ricade in essi:

Tabella C.25 – Le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola	Superficie (ettari)
della Piana di Venafro	1.914,48
della Piana di Benevento	4.846,01
della Piana dell'Ufita	3.390,91
della Piana Vallo di Diano	16.762,69
delle aree del Basso corso del Volturno	33.609,13
Piana ad oriente di Napoli	39.159,57
delle aree della Piana di Sarno	5.666,10
delle aree del Solofrana	618,85
delle aree della Piana del Sele	8.659,21
della Piana dell'Alento	4.038,59
dei Campi Flegrei	20.426,99
del Somma Vesuvio	11.507,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato A - Tabella riassuntiva delle stazioni e delle concentrazione dei nitrati (medie periodo 2008 -2011 e valore medio anno 2011) nei corpi idrici sotterranei al fine del calcolo della vulnerabilità

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: CAMPI FLEGREI
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
69,28 (ANNO 2011)
60,16 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Fle1a	422344	4522547	51,6	45,55	51,6
2	Fle7a	431549	4518612	87,0	74,78	87,0

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: ISOLA D'ISCHIA
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
5,28 (ANNO 2011)
5,34 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Is1	403947	4508238	5,3	5,44	5,3
2	Is2	409815	4511230	5,2	5,24	5,2

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: MONTE MASSICO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
35,18 (ANNO 2011)
28,75 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Mas1	406661	4552977	26,2	17,39	26,20
2	Mas2	411061	4556301	44,2	40,12	44,15

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DELL'ALENTO

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA D'ALIFE
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
22,33 (ANNO 2011)
24,19 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Vol1	436074	4578270	32,3	34,21	34,21
2	Vol3	444319	4576737	2,1	10,21	10,21
3	Vol4	446119	4570829	31,1	31,10	31,10
4	Vol5	435705	4580661	23,8	27,15	27,15

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DEL BUSSENTO

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: BASSO CORSO DEL GARIGLIANO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
14,98 (ANNO 2011)
16,34 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Gar1	397784	4566010	0,3	0,31	0,31
2	Gar2	402953	4561378	29,7	28,24	29,70

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DELL'ISCLERO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI ESTESA AL CORPO IDRICO (mg/L):
10,85 (ANNO 2011)
7,72 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazioni	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Isc5	463420	4544943	10,9	7,72	10,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: BASSO CORSO DEL LAMBRO E MINGARDO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
\ (ANNO 2011)
9,00 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Lam2	526284	4431952		9,00	9,00

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA AD ORIENTE DI NAPOLI
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
63,67 (ANNO 2011)
39,75 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Nap10	461472	4530789	44,6	39,46	44,6
2	Nap15	450538	4538957		21,17	21,17
3	Nap18	457073	4534167		47,71	47,71
4	Nap19	443501	4527654		46,20	46,20
5	Nap20	448785	4530775	4,2	3,96	4,2
6	Nap21	450652	4531141	140,6	69,76	140,6
7	Nap22a	460208	4530518	53,2	44,90	53,2
8	Nap31	439291	4529645	136,2	71,77	136,2
9	Nap5	441415	4523427	0,9	0,99	0,99
10	Nap9	445544	4532274	66	51,61	66

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DI PRESENZANO E RIARDO

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DEL SABATO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
2,03 (ANNO 2011)
2,16 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Sab1	493346	4517599	0,7	1,38	1,38
2	Sab2	489365	4526778	3,4	3,03	3,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA SARNO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
32,34 (ANNO 2011)
16,43 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Sar2	462068	4518442	49,2	18,27	49,20
2	Sar4	463419	4515513	57,0	52,40	56,95
3	Sar7	458819	4509064	15,5	10,22	15,55
4	Sar8	460029	4511051	7,6	5,38	7,65

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA SELE
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
28,96 (ANNO 2011)
20,90 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Sel1	490861	4499995	1,1	1,48	1,48
2	Sel10	488518	4497512		26,55	26,55
3	Sel11	495626	4495117	64,0	34,35	64,05
4	Sel12	492599	4492417	28,6	23,71	28,65
5	Sel13	494935	4490685	62,3	21,65	62,30
6	Sel16	499363	4473972	34,5	29,61	34,50
7	Sel17	500334	4471779	43,6	13,10	43,55
8	Sel18	503910	4495194	17,7	27,13	27,13
9	Sel19	507608	4495013	18,0	19,13	19,13
10	Sel2	498813	4501457	1,8	5,08	5,08
11	Sel21	505585	4486502	90,9	53,22	90,90
12	Sel22	501273	4483244	0,7	2,62	2,62
13	Sel24	497115	4479177	29,9	32,00	32,00
14	Sel3	497758	4496079	25,4	21,35	25,40
15	Sel5	504559	4497082	27,7	24,54	27,70
16	Sel6	515570	4497202	5,2	4,56	5,20
17	Sel7	493655	4490463	11,9	18,70	18,70

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DI SOLOFRA
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
41,00 (ANNO 2011)
29,20 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Sol1	479752	4514410	41,0	29,20	41,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: BASSA VALLE DEL TANAGRO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
5,70 (ANNO 2011)
4,28 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Tan2	532000	4498000	5,7	4,28	5,7

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DI TELESE

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DELL'UFITA
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
32,50 (ANNO 2011)
48,58 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	510036	4545906	Piana di Grottaminarda	32,5	48,58	48,58

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: VALLO DI DIANO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
55,00 (ANNO 2011)
20,90(PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	540997	4479616	Vallo di Diano	55,0	20,90	55,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: BASSO CORSO DEL VOLTURNO REGI LAGNI
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
63.75 (ANNO 2011)
57.20 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Bvr12	422166	4557654	10,1	8,83	10,1
2	Bvr14	415627	4551234	1,1	1,10	1,1
3	Bvr16	447066	4535740	74	49.56	74
4	Bvr2	416882	4540615	3.7	8,04	8,04
5	Bvr23	423029	4545857	16,5	8,56	16,5
6	Bvr24	427612	4541628	10.7	37,94	37,94
7	Bvr25	437762	4540928	3.7	2,88	3.7
8	Bvr26	440401	4542129	85.4	58,63	85.4
9	Bvr27	443978	4541985	35.8	43.45	43.45
10	Bvr28	418720	4537526	42.7	42.32,	42.7
11	Bvr29	418366	4533189	9.1	1,88	9.1
12	Bvr34	436005	4544173	99,4	91,58	99,4
13	Bvr35	433858	4550023	28,1	32,42	32,42
14	Bvr6	422230	4539785	51.6	47,51	51.6
15	Bvr7	433205	4534625	87.1	57,31	87.1
16	Bvr8a	434077	4532913	103.2	60.93	103.2

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DI VENAFRO

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: SOMMA VESUVIO
CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
74,64 (ANNO 2011)
57,01 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Ves1	455109	4524072	108,6	77,74	108,60
2	Ves10	445572	4518254	87,4	65,17	87,39
3	Ves2a	457128	4521502	49,0	44,66	48,98
4	Ves3	454661	4524567	75,2	64,31	75,20
5	Ves4	452954	4511879	22,2	22,74	22,74
6	Ves6	448575	4523919	96,0	80,54	95,96
7	Ves7	445175	4522300		48,00	48,00
8	Ves8	445204	4521237	84,2	62,07	84,16
9	Ves9a	459103	4514554		48,17	48,17
10	Ves1	455109	4524072	108,6	77,74	108,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPO IDRICO SOTTERRANEO: PIANA DI BENEVENTO

CONCENTRAZIONE MEDIA NITRATI DEL CORPO IDRICO (mg/L):
68,23 (ANNO 2011)
58,10 (PERIODO 2008 – 2011)

Stazione n.	CODICE STAZIONE	COORD. X (UTM33ED50)	COORD. Y (UTM33ED50)	Nitrati (mg/L) Media 2011	Nitrati (mg/L) Media 2008 - 2011	Nitrati (mg/L) peggior criterio
1	Ben2	481478	4554600	44,8	37,28	44,75
2	Ben3	486427	4555825	77,2	63,93	77,20
3	Ben5	486380	4554900	82,8	78,12	82,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Foglio n. 467

0 0.5 1 2 Km

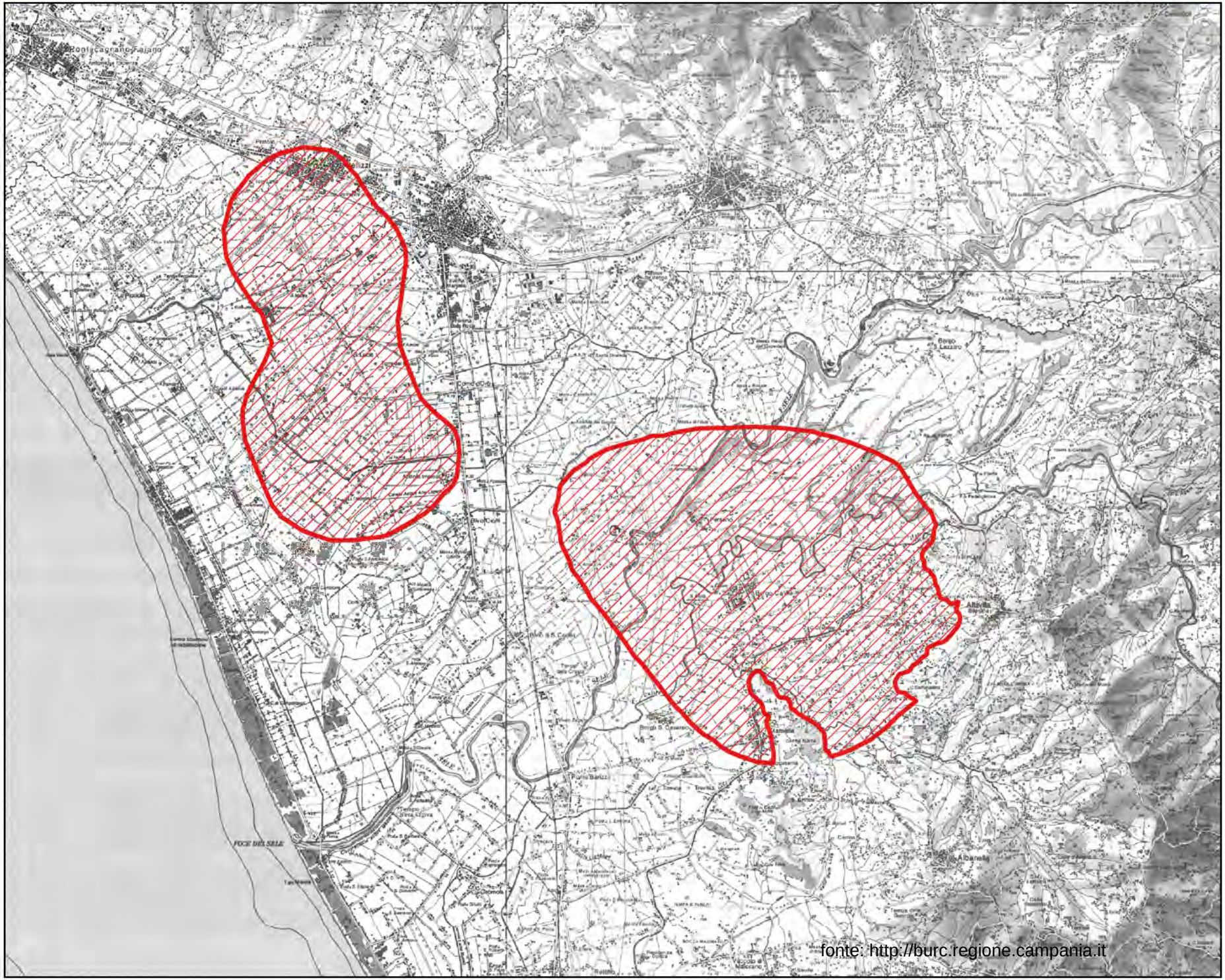
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 467-486-487

0 0.5 1 2 Km



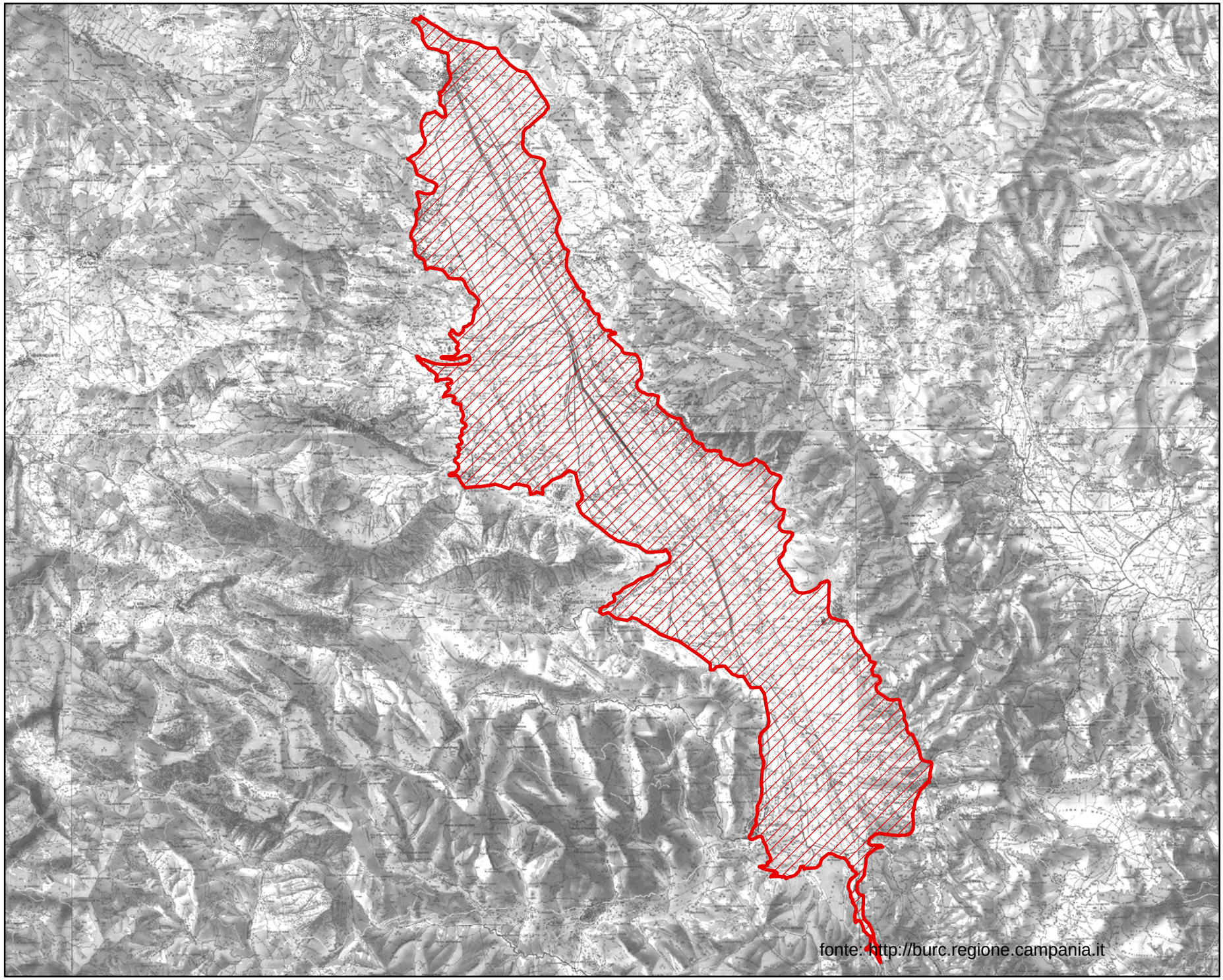
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 488-504-505

0 0.5 1 2 Km

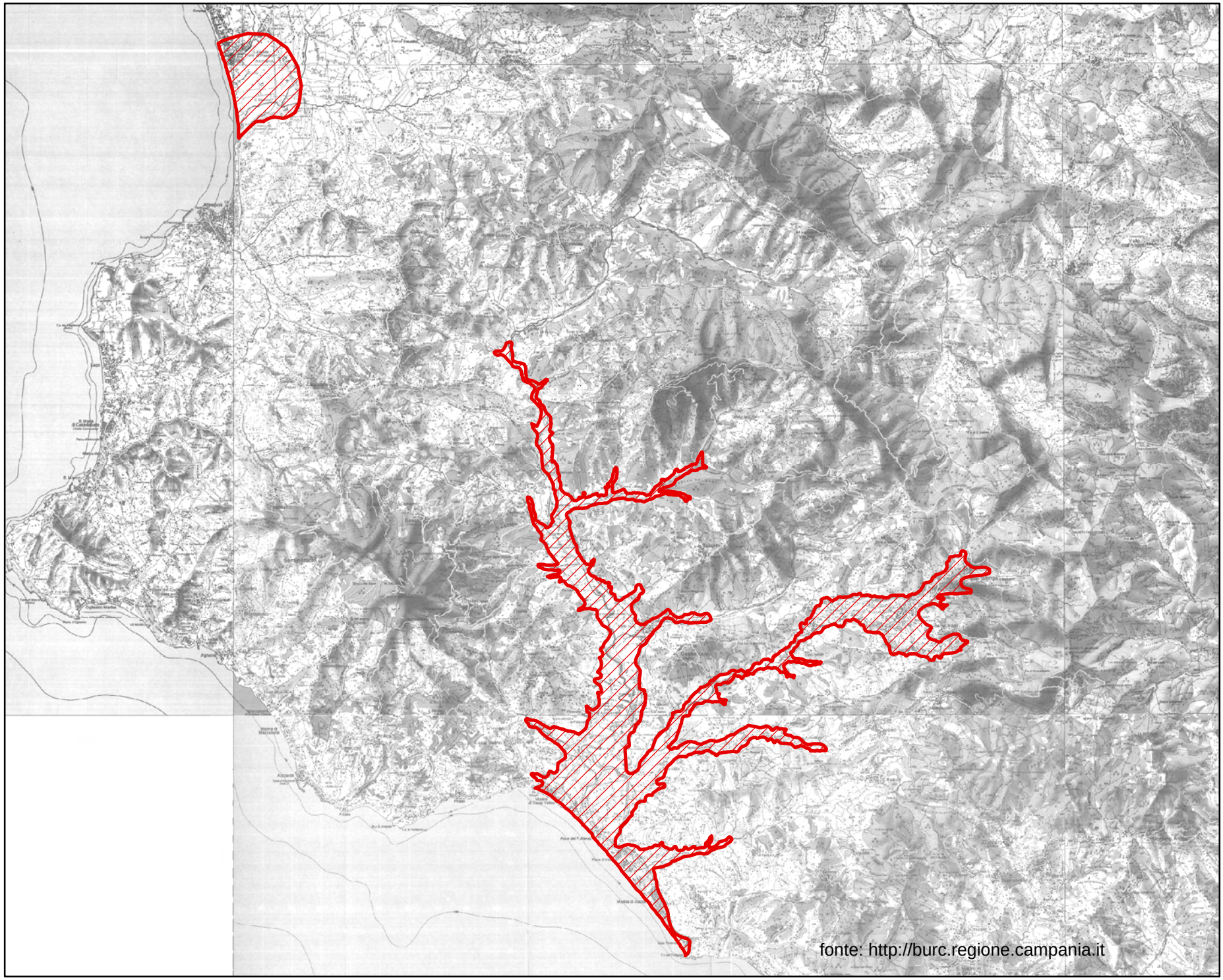


Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 503-519

0 0.5 1 2
Km

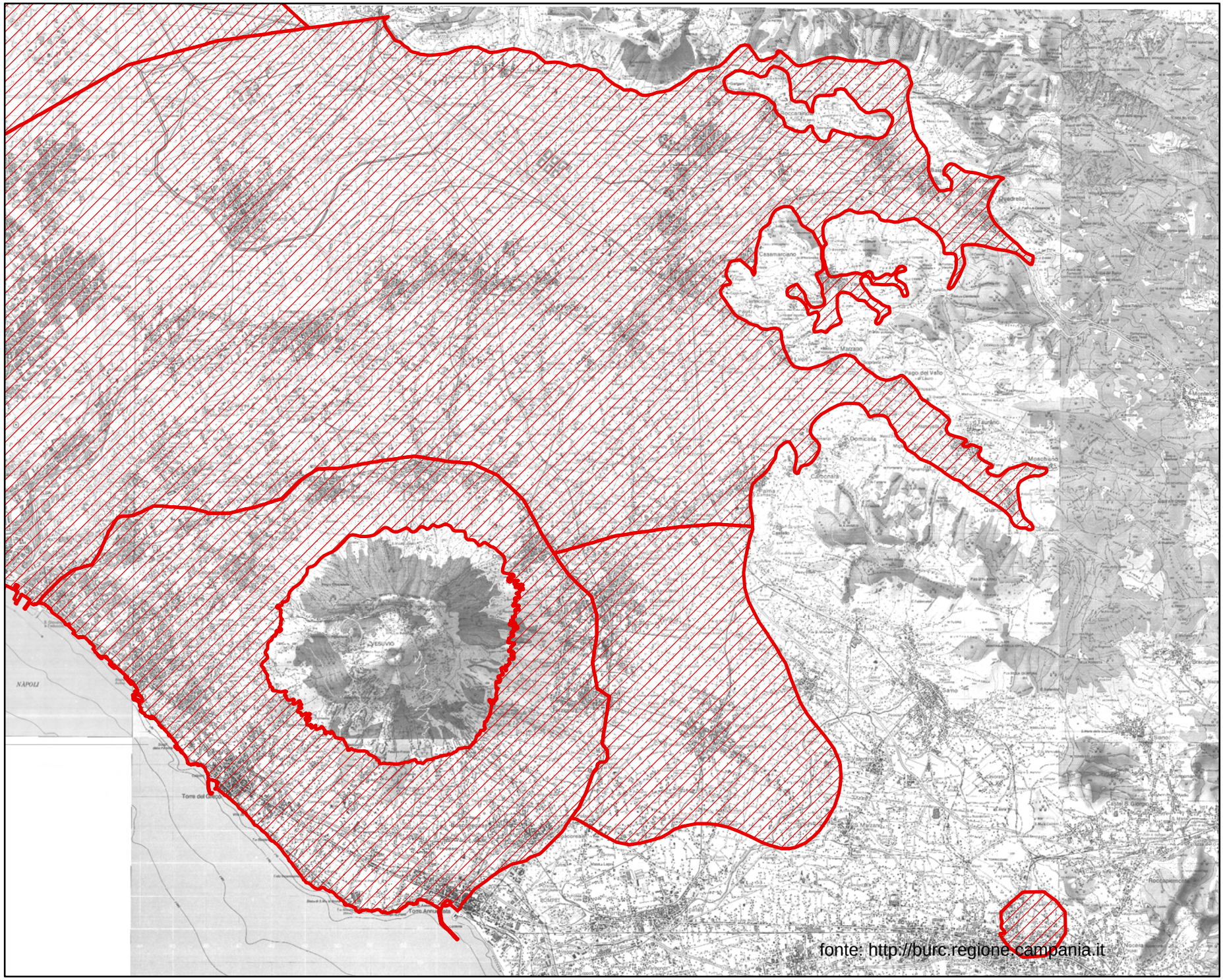


Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 448-466

0 0.5 1 2 Km



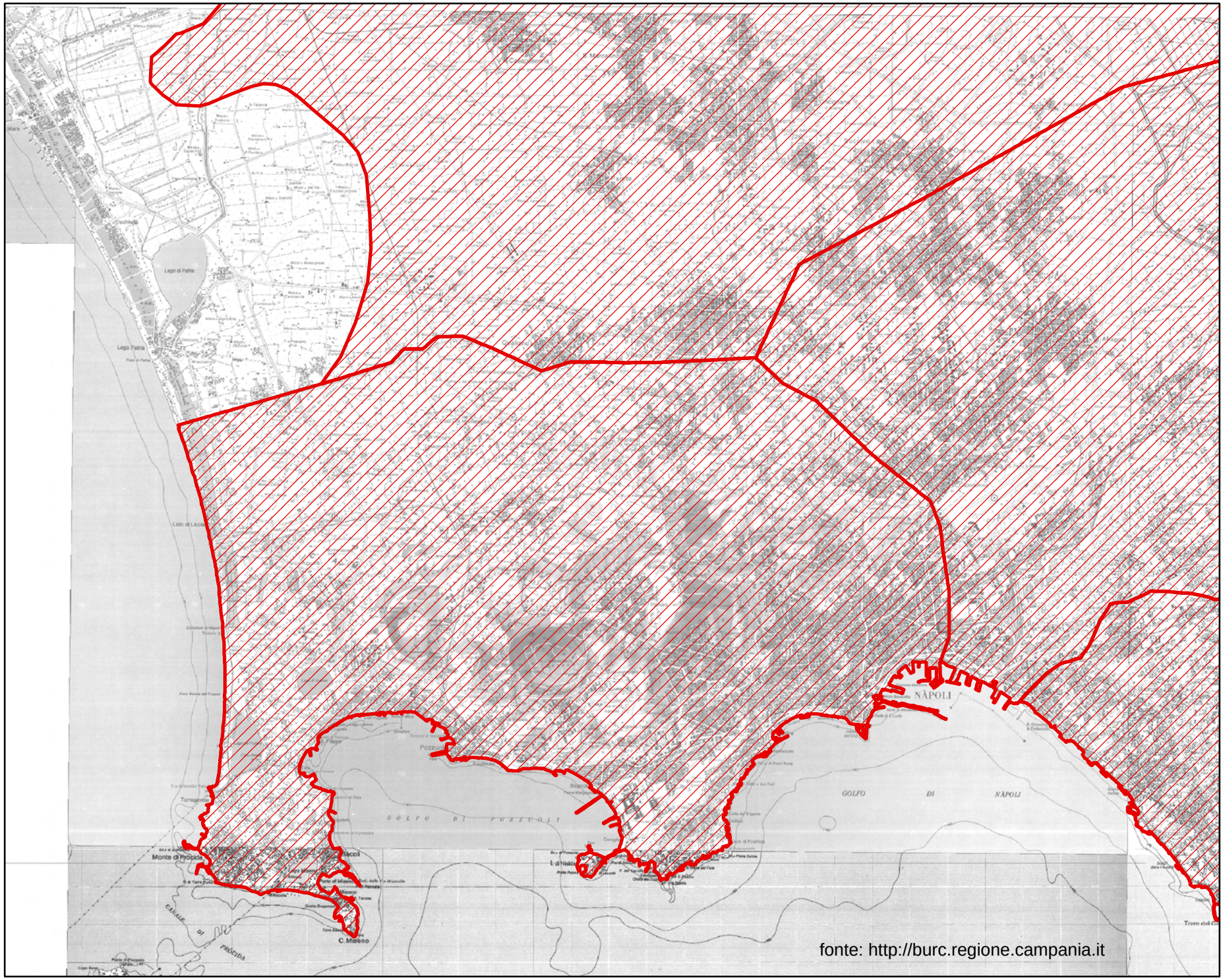
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 447-465

0 0.5 1 2 Km



Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.L.gs 152/06 ss.mm.ii.

Foglio n. 429

0 0.5 1 2 Km

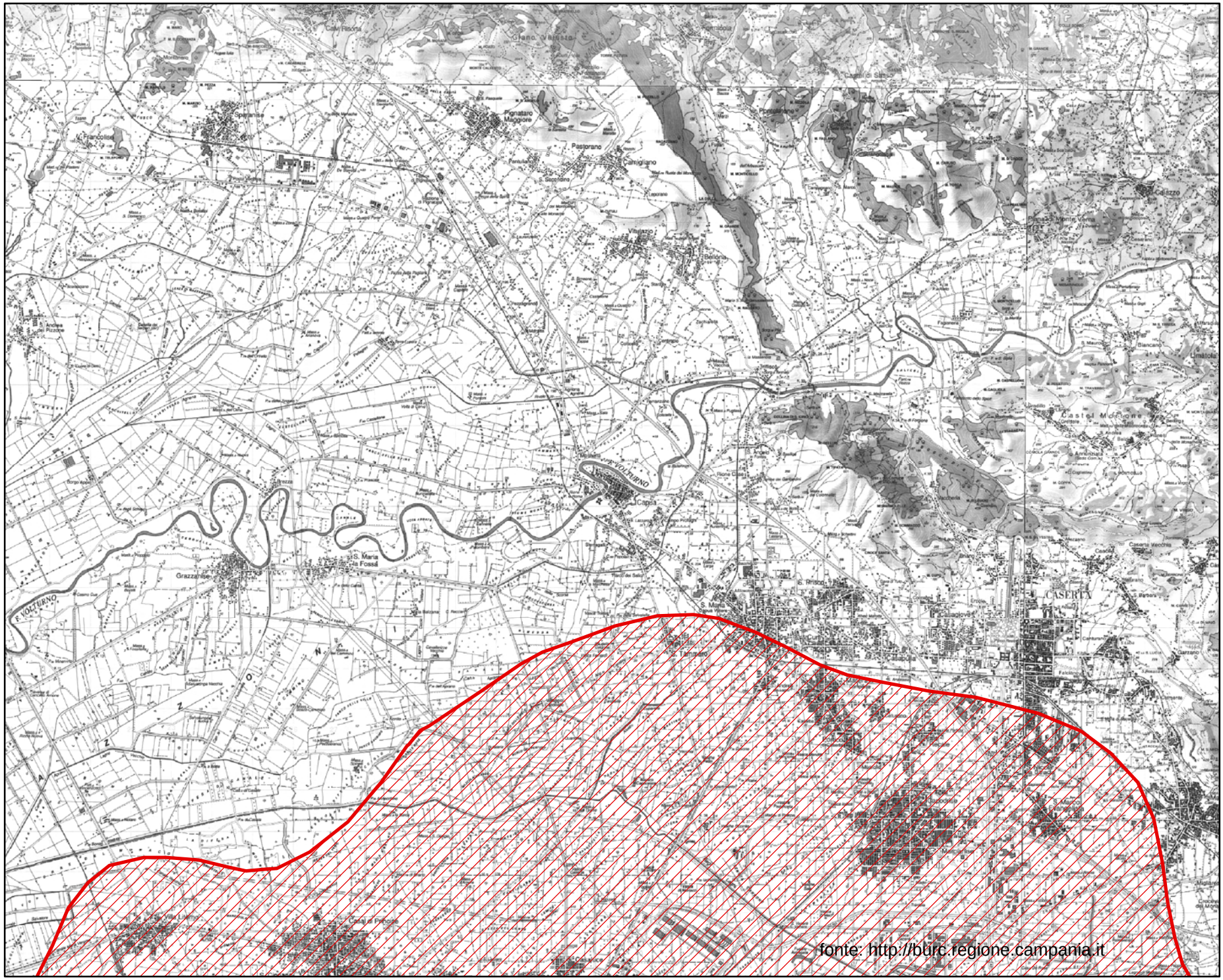
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.L.gs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 430-431

0 0.5 1 2 Km



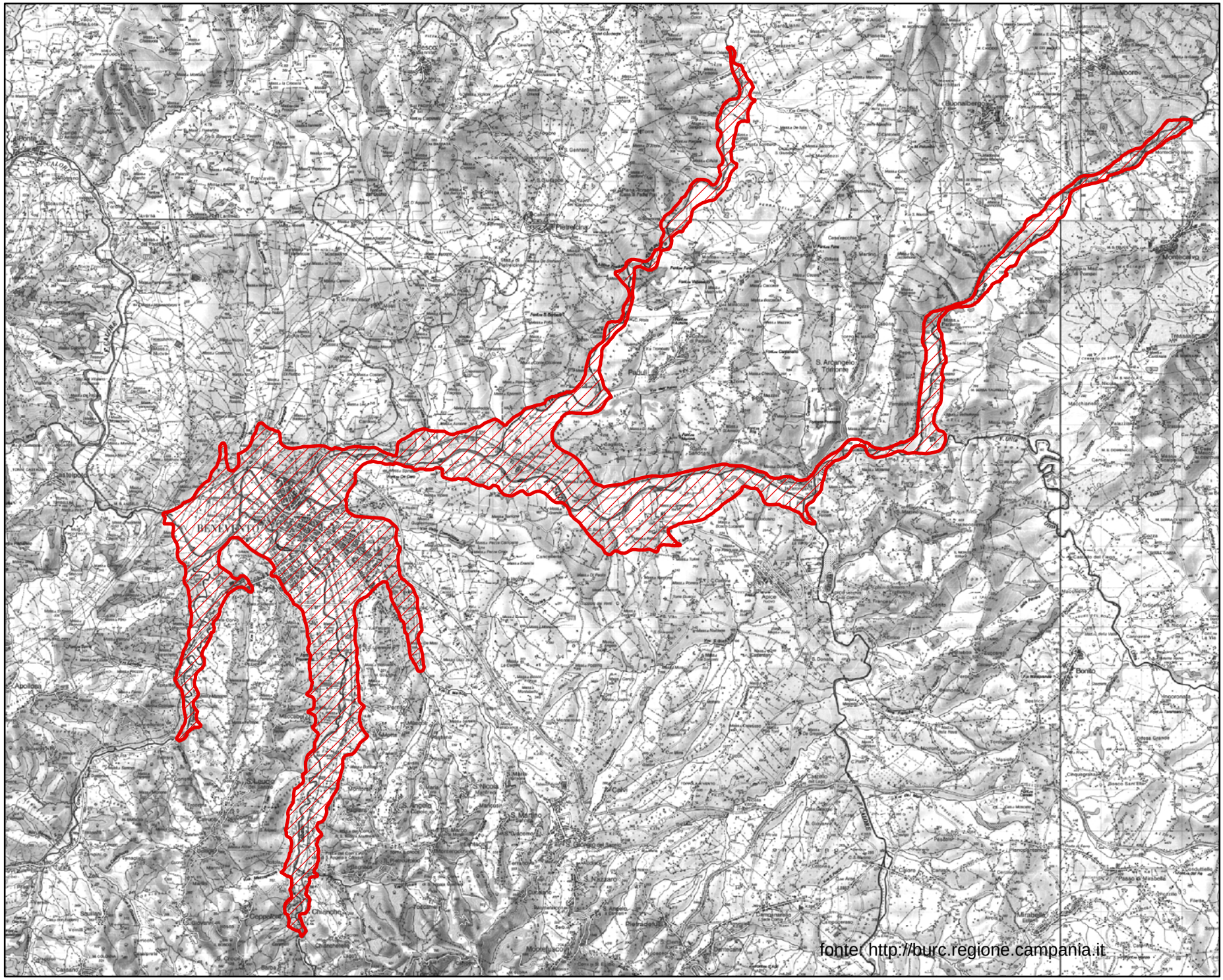
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 419-420-432

0 0.5 1 2 Km

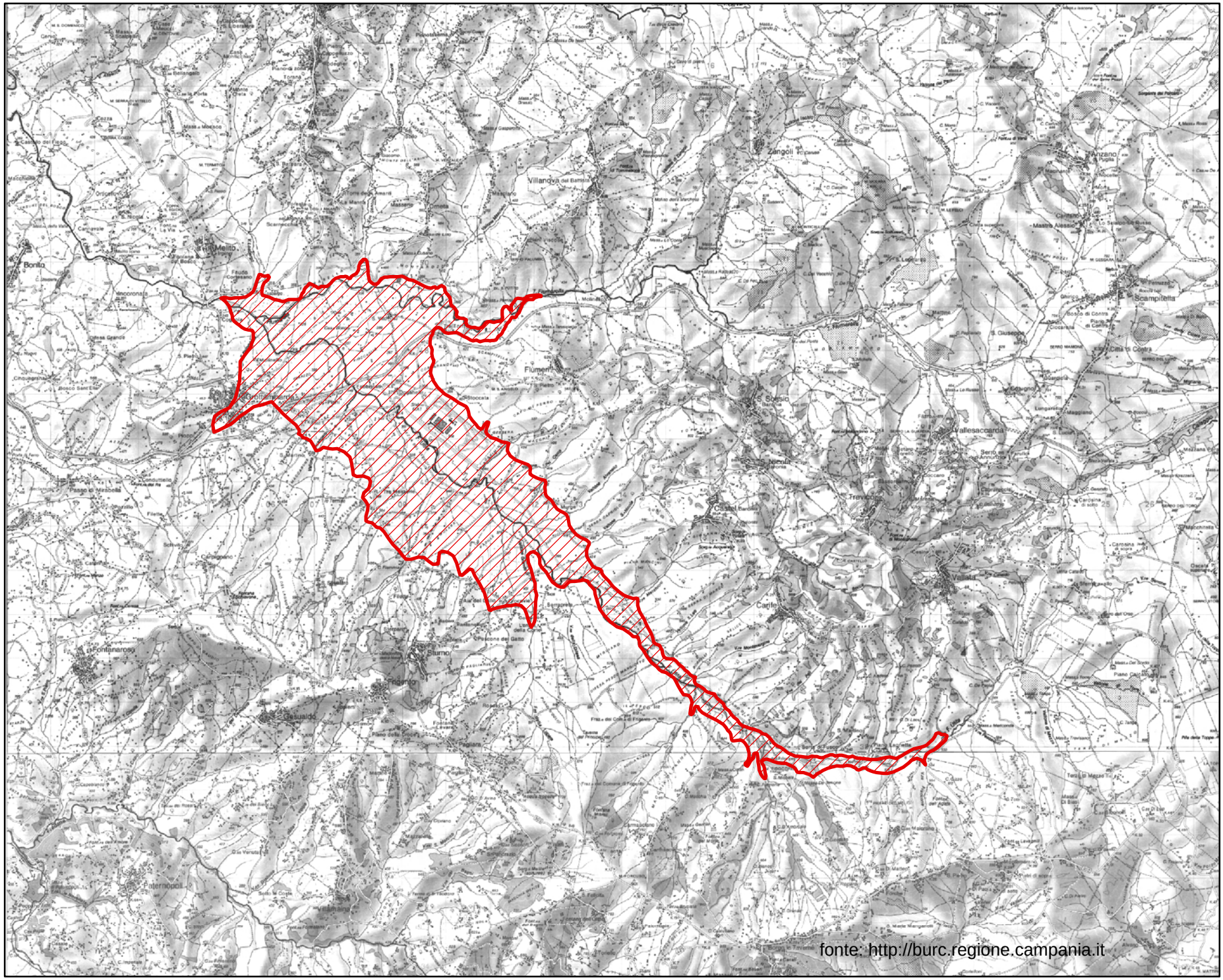


Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 433-450

0 0.5 1 2 Km



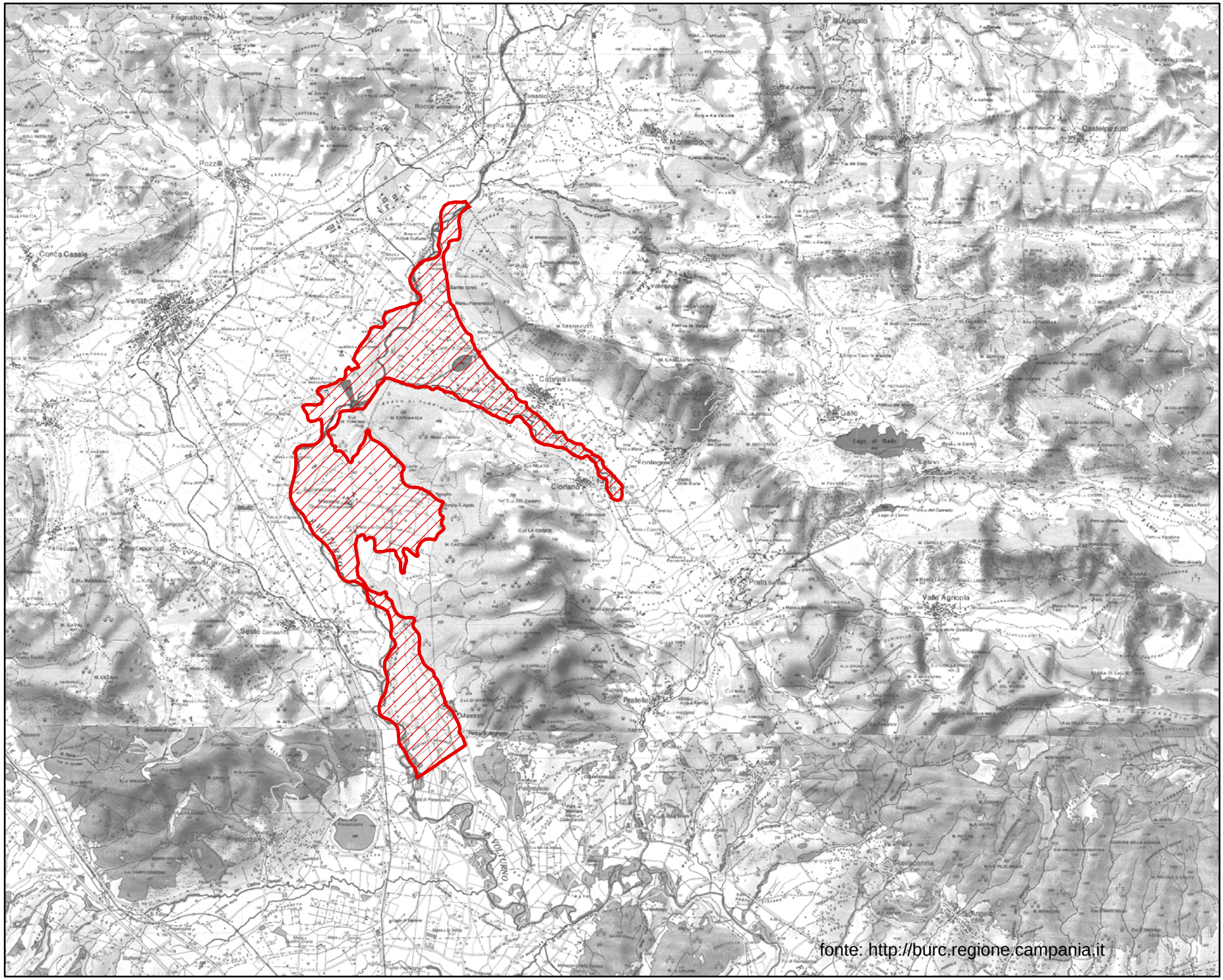
fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Fogli n. 404-417

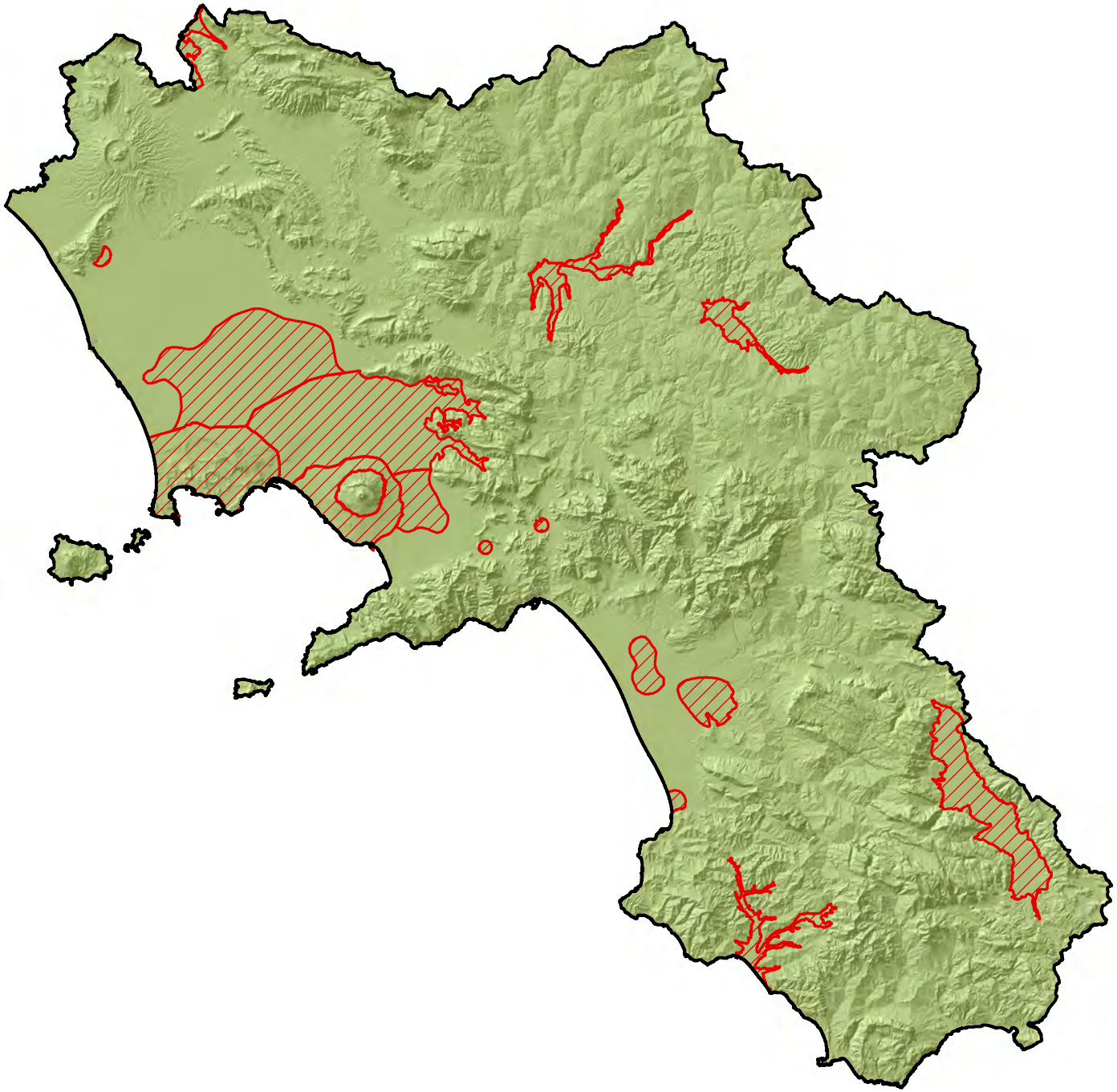
0 0.5 1 2 Km



Area 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE
Area 11 SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola
art. 92 del D.L.G.S. 152/06 ss.mm.ii.

0 12.5 25 50 Km



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 49 del 07/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

FORMALIZZAZIONE, EX COMMA 1 DELL'ART. 1 SEXIES DEL D.L. N. 239/2003, CONVERTITO IN L. 290/2003 E SS.MM.II., DELL'INTESA DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA A FAVORE DI TERNA S.P.A. PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI ELETTRODOTTI A 220 KV IN CAVO INTERRATO "C.P. ACERRA - C.P. CASALNUOVO" E "C.P. POGGIOREALE - C.P. SECONDIGLIANO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il comma 1 dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito in legge n. 290 del 27 ottobre 2003 e ss.mm.ii., stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della Rete Elettrica Nazionale sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate;
b. che la società TERNA S.p.A., il 25.01.2011, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge n. 239 del 23 agosto 2004, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli elettrodotti a 220 kV in cavo interratto *"C.P. Acerra - C.P. Casalnuovo" e "C.P. Poggioreale – C.P. Secondigliano"*;
c. che con nota prot. 0009838 del 16.05.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.05.2012, dal quale emerge, sulla base dei pareri pervenuti e dall'esito della stessa, il positivo orientamento della predetta Conferenza nei confronti del progetto nonché l'espresso parere di massima favorevole della Regione Campania;
d. che il progetto è compatibile con "le linee di indirizzo strategico" di cui all'allegato alla DGR 962/08;
e. che con nota prot. 0023711 del 04.12.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato la Regione Campania ad emettere l'atto di Intesa ai sensi della legge 239/2004;

RILEVATO che l'opera è inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) – anno 2010 - elaborato da Terna S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

DATO ATTO

a. che la proposta progettuale si inquadra nella più ampia pianificazione di sviluppo della Rete proposta da Terna S.p.A. in Regione Campania;
b. che il Ministero dello Sviluppo Economico ha interessato e coinvolto in sede di Conferenza di Servizi gli Enti locali interessati dall'elettrodotto in questione con le modalità di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003, convertito in legge n. 290/2003 e ss.mm.ii., ai fini dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, alla formalizzazione dell'Intesa della Regione Campania sul progetto proposto dalla Società TERNA S.p.A., relativo alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti a 220 kV in cavo interrato *"C.P. Acerra – C.P. Casalnuovo" e "C.P. Poggioreale – C.P. Secondigliano"*;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **formalizzare**, con il presente atto, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003, convertito in L. 239/2003 e ss.mm.ii., l'intesa da parte della Regione Campania

a favore di TERNA S.p.A. per la costruzione ed esercizio degli elettrodotti a 220 kV in cavo interrato *"C.P. Acerra – C.P. Casalnuovo" e "C.P. Poggioreale – C.P. Secondigliano"*;

2. di trasmettere l'Intesa così formulata al Ministero dello Sviluppo Economico per la formalizzazione degli atti di competenza al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli impianti in questione;
3. di inviare inoltre copia della deliberazione:
   3.1 all'AGC 12 "Sviluppo Economico" per l'esecuzione ed inoltro al competente Ministero;
   3.2 all'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
   3.3 al BURC per la pubblicazione nonché al WEB MASTER per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 07/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 1 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

REGIONE CAMPANIA FONDO DI GARANZIA PER LE PMI LEGGE 662/996 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);

b. Che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;

c. Che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;

d. Che con D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;

e. Che il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR e FSE 2007-2013, nella seduta del 13/03/2008, ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR;

f. Che i criteri di selezione del P.O. FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;

g. Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei suddetti criteri;

h. Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

i. Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo, ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

PREMESSO altresì

j. Che la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all'articolo 2, comma 100, lettera *a)* l'istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (di seguito "Fondo di garanzia");

k. Che con il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

l. Che il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 all'articolo 11, comma 5 prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 delle legge 7 agosto 1997, n. 266 potrà essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

m. Che il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato sulla GURI del 24 aprile 2012, recante "Modalità per

l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", prevede, all'articolo 2:

m1. Al comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze;

m2. Al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite 21 sezioni speciali, una per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, con contabilità separata;

m3. Al comma 3 che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di euro cinque milioni;

n. Che il Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2012, pubblicato nella GURI del 20 agosto 2012, n. 193, ha previsto modifiche ed integrazioni ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

CONSIDERATO

a. Che i pesanti riflessi della crisi globale sul sistema economico produttivo regionale rendono necessari ed urgenti interventi straordinari specifici per fronteggiare la crisi stessa;
b. Che tra gli interventi cofinanziabili dal Fondo di garanzia, il citato DM del 26 giugno 2012 prevede il "Sostegno alle imprese creditrici di Pubbliche Amministrazioni" mediante l'attivazione di interventi di garanzia diretta relativi a operazioni finanziarie di anticipazione del credito senza cessione dello stesso accordate a PMI;
c. Che possa pertanto procedersi ad incrementare all'uopo la dotazione del Fondo di garanzia, ai sensi di quanto disposto dal comma 5, articolo 11 del citato Decreto Legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009, per iniziative a favore di PMI aventi almeno una sede operativa in Campania definendo entità e modalità operative dell'intervento;
d. Che la dotazione minima della sezione speciale, pari a 5.000.000,00 di Euro, considerato il rapporto di 1 a 7 tra fondi regionali e nazionali e l'effetto moltiplicatore pari a 13,74 (con un euro di dotazione del Fondo sono dunque attivabili 13,74 euro di finanziamenti), può potenzialmente attivare un importo stimato di 35 milioni di euro di cofinanziamento, per una dotazione totale del Fondo pari a complessivi 40 milioni di euro e un ammontare di finanziamenti attivabili pari a circa 550 milioni di euro;

RILEVATO

a. Che la succitata operazione di incremento del Fondo di garanzia risulta coerente con le finalità dell'obiettivo specifico 2.b "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica industriale" ed in particolare dell'obiettivo operativo 2.4 "Credito e finanza innovativa" del POR FESR Campania 2007-2013, volto a migliorare la capacità, per gli operatori economici presenti sul territorio, di accesso al credito ed alla finanza di impresa, anche attraverso strumenti di finanza innovativa;

b. Che il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con la citata DGR n. 1715 del 20/11/2009, stabilisce che "*l'Amministrazione regionale individua quali Organismi Intermedi gli Enti pubblici territoriali e le Amministrazioni centrali dello Stato, per le materie di loro competenza*" e definisce "a regia" gli interventi nei quali "*l'aiuto è concesso tramite un organismo terzo rispetto alla Regione*";

c. Che il citato Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, al paragrafo 1.4.1, "Funzioni delegate agli OI", prevede che "*L'Autorità di Gestione, sentito il Responsabile dell'Obiettivo Operativo pertinente, può delegare una o più delle sue funzioni. … Gli obblighi e le responsabilità reciproche circa lo svolgimento di tali funzioni risultano dettagliate nell'atto di delega (Convenzione, APQ, ecc.) stipulato tra Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio*.";

d. Che il medesimo Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, prevede:

   d1. al paragrafo 1.4.2, "Principi generali dei sistemi di gestione e controllo degli OI" che "*La delega è conferita solo dopo che il ROO competente, di concerto con l'AdG, abbia verificato la conformità del Sistema di gestione e controllo proposto dall'OI a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n.1083/2006 e dal presente Manuale*" ;

   d2. al paragrafo 1.4.4, "Procedura di verifica dei requisiti di capacità dell'Organismo Intermedio", che "*in ogni caso, per consentire la certificazione delle spese sostenute dagli Organismi Intermedi alla Commissione Europea e all'IGRUE, il Sistema di gestione e controllo, adottato dall'Organismo Intermedio in coerenza con le funzioni delegate, verrà sottoposto a verifica da parte dell'Autorità di Audit nell'ambito del System Audit del Programma*";

CONSIDERATO, altresì,

a. Che, relativamente al Fondo di Garanzia in premessa, le regolamentazioni di settore e le condizioni di accesso sono determinate, per competenza *ratione materiae*, con provvedimenti del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

b. Che, pertanto, il MISE possa, rispetto all'intervento programmato con il presente provvedimento, assumere, subordinatamente alle verifiche sopra evidenziate, il ruolo di Organismo Intermedio in coerenza con la normativa comunitaria;

DATO ATTO

a. Delle note prot. 20154/UDCP/Gab/Uff.III del 19/12/2012 e prot. 2368/UDCP/GAB/CG del 13/02/2013 con le quali il Capo di Gabinetto del Presidente, responsabile della programmazione unitaria, esprime parere favorevole in merito al presente intervento;

b. Delle note prot. 2012.0954775 del 27/12/2012 e prot. 2013.108114 del 12/02/2013 dell'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR Campania 2007-2013, con le quali si esprime parere analogamente favorevole, con la specifica che l'importo previsto per l'intervento possa subire delle modifiche alla luce della riprogrammazione strategica del POR in itinere;

c. Che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 756 del 21/12/2012, ha preso atto della terza ed ultima riprogrammazione del Piano di azione e coesione – "Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati";

d. Che l'adesione al citato piano, con le relative misure di attuazione, comporta una riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 corrispondente ad una riduzione per un complessivo importo di 1.688 Meuro;

e. Che con la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania prot. 20603 UDCP/UFF III del 28/12/2012 è stata avviata, in ordine alla suddetta riprogrammazione, la procedura scritta di consultazione dei membri del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 conclusasi con nota prot. 33250 del 13/01/2013 dell'AdG del POR FESR 2007/2013;

f. Che, in particolare, la dotazione assegnata alla Priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale" dell'Asse II, concernente gli obiettivi operativi 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 risulta ridotta al complessivo importo di 420 Meuro;

g. Che a fronte degli interventi programmati per complessivi 673,5 Meuro, la certificazione di spesa attuale sui sopra citati Obiettivi Operativi di cui alla Priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale", a meno di due anni dal termine fissato per l'ammissibilità delle spese sul ciclo di programmazione 2007/2013, si attesta complessivamente in 134,8 Meuro;

h. Che occorre implementare azioni che possano assicurare il raggiungimento dei target di spesa prefissati garantendo, nel contempo, il completamento dei procedimenti attivati;

i. Che, al fine di accelerare le procedure di spesa, risulta opportuno programmare l'attività in premessa sull'O.O. 2.4 del PO FESR 2007/2013 in c.d. *overbooking* rispetto alla attuale disponibilità, nelle more della riprogrammazione concernente i singoli Obiettivi Operativi ovvero mediante l'utilizzo di economie derivanti da altre operazioni;

RITENUTO

a. Di dover destinare programmaticamente la somma di Euro 5.000.000,00 all'incremento della dotazione del Fondo di garanzia*,* ai sensi di quanto disposto dal comma 5, articolo 11 del citato Decreto Legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 – obiettivo operativo 2.4;

b. Di dover programmare tale attività in c.d. *overbooking* rispetto alla attuale disponibilità dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR FESR Campania 2007-2013, ovvero mediante l'utilizzo di economie derivanti da altre operazioni, nelle more della riprogrammazione concernente i singoli obiettivi operativi, facendo comunque salva la copertura necessaria al completamento dei procedimenti attivati;

c. Di dover destinare la somma di cui sopra ad interventi di garanzia diretta relativi a operazioni finanziarie di anticipazione del credito senza cessione dello stesso, accordate a PMI con almeno una sede operativa in Campania che vantano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 "Sostegno alle imprese creditrici di Pubbliche Amministrazioni" del Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2012;

d. Di dover precisare che sono ammissibili all'intervento del Fondo a valere sulle risorse della sezione speciale di cui al punto precedente solo i crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione vantati da PMI per attività riconducibili alla sede operativa campana;

e. Di dover stabilire che la garanzia diretta sia concessa fino alla misura massima dell'80%, di cui il 70% a valere sulle risorse del Fondo di garanzia e il 10% a valere sulle risorse stanziate con il presente atto;

VISTI

a. L' articolo 2, comma 100, lettera a) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

b. Il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, recante il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

c. L'articolo 11, comma 5 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2;

d. Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato sulla GURI del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

e. Il Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2012, pubblicato nella GURI del 20 agosto 2012, n. 193;

PROPONE e la GIUNTA in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di destinare programmaticamente la somma di Euro 5.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 – obiettivo operativo 2.4, all'incremento della dotazione del Fondo di garanzia, ai sensi di quanto disposto dal comma 5, articolo 11 del citato Decreto Legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009;
2. Di programmare tale attività in c.d. *overbooking* rispetto alla attuale disponibilità dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR FESR Campania 2007-2013, ovvero mediante l'utilizzo di economie derivanti da altre operazioni, nelle more della riprogrammazione concernente i singoli obiettivi operativi, facendo comunque salva la copertura necessaria al completamento dei procedimenti attivati;
3. Di destinare la somma di cui sopra ad interventi di garanzia diretta relativi a operazioni finanziarie di anticipazione del credito senza cessione dello stesso, accordate a PMI con almeno una sede operativa in Campania che vantano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 "Sostegno alle imprese creditrici di Pubbliche Amministrazioni" del Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2012;
4. Di precisare che sono ammissibili all'intervento del Fondo a valere sulle risorse della sezione speciale di cui al punto precedente solo i crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione vantati da PMI per attività riconducibili alla sede operativa campana;
5. Di stabilire che la garanzia diretta sia concessa fino alla misura massima dell'80%, di cui il 70% a valere sulle risorse del Fondo di garanzia e il 10% a valere sulle risorse stanziate con il presente atto;
6. Di demandare al Responsabile dell'Obiettivo operativo 2.4, subordinatamente alle verifiche di cui in narrativa, la stipula dell'Accordo di cui all'art. 2, comma 1, del citato DM 26 gennaio 2012 con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel quale sono regolamentate la modalità di contribuzione al Fondo, le tipologie di intervento, i potenziali beneficiari e il ruolo dei sottoscrittori;
7. Di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio demandando all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, subordinatamente alle verifiche di cui in narrativa, la sottoscrizione di apposita convenzione ai fini della delega di funzioni;
8. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - All'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
    - All'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
    - All'Ufficio "Programmazione Unitaria e Rapporti con UE";
    - All'Ufficio dell'Autorità di Audit

- All'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";

9. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.C., assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 07/03/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

RIDETERMINAZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO SINGOLI "ORDINARI" E "RESIDENTI" ED ABBONAMENTI MENSILI PER LE TRATTE DI COLLEGAMENTO CON L'ISOLA DI ISCHIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 488 del 19 aprile 2006 è stato deliberato, *inter alia*, «- *Di stabilire, in ossequio a quanto previsto dal succitato art. 7 della Legge regionale n. 3/2002, i livelli tariffari per il trasporto di persone - residenti e non - di autoveicoli e motoveicoli in relazione ai servizi di trasporto marittimo regionale, assumendo quelli della compagnia di navigazione pubblica e delle compagnie di navigazione private vigenti alla data di approvazione della presente deliberazione, fatte salve le eventuali addizionali carburante e altro, da pubblicarsi con successivo decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità; - Di stabilire che i livelli tariffari approvati con la presente deliberazione potranno subire adeguamenti in conformità ai parametri per la determinazione della tariffa previsti all'art. 2 della Legge n. 481/1995, tra cui il tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT ed i costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, quale, ad esempio, nella fattispecie del trasporto marittimo, può essere uno straordinario incremento del costo del carburante*»;

b. che con deliberazione n. 183 del 29 aprile 2011 avente ad oggetto "Rimodulazione piano tariffario collegamenti marittimi" la Giunta regionale, ha:
- b1. approvato il nuovo piano tariffario dei servizi marittimi di interesse regionale;
- b2. approvato, quali nuovi titoli di viaggio, l'abbonamento annuale per residenti e pendolari, il carnet pluricorse nominativo per i soli residenti nonché previsto l'integrazione per l'abbonamento mensile, tutti da utilizzarsi, indifferentemente su qualsiasi vettore operante sulla rotta, con unità navale della medesima tipologia;
- b.3 stabilito un incremento massimo del 10% del piano tariffario della Compagnia pubblica CAREMAR, relativo al trasporto di veicoli e gommati, in considerazione del tasso di inflazione attualizzato;
- b.4 stabilito l'obbligo in capo ai Vettori esercenti i trasporti marittimi regionali di conformarsi al piano tariffario approvato con l'atto giuntale in parola a decorrere dalla data di esecutività dello stesso;

c. che, a seguito di ricorso promosso avverso la predetta delibera n. 183/2011 dal Comune di Ischia innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Campania - RG n. 4146/2011 - Sez. I, è stata resa sentenza n. 213/2013 la quale:
- c.1 ha dichiarato l'irricevibilità dell'impugnativa delle delibere regionali n. 963/2010, n. 488/2006, n. 281/2006 e n. 2173/2006;
- c.2 ha dichiarato l'inammissibilità per carenza di interesse dell'impugnativa delle linee guida relative ai "programmi e iniziative dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania del 2000, dei risultati conseguiti, del ruolo del settore sull'economia della Regione, delle problematiche aperte e delle prospettive future";
- c.3 ha accertato che le doglianze mosse dal Comune di Ischia non hanno avuto ad oggetto l'intero impianto tariffario marittimo adottato dalla Giunta regionale ma si sono, invece, concentrate, unicamente, sulla parte, circoscritta, relativa alle tratte passeggeri di collegamento con l'Isola d'Ischia;
- c.4 ha, inoltre, accertato che il Comune di Ischia non ha inteso impugnare neanche l'introduzione dei nuovi titoli di viaggio operata con la citata DGRC n. 183/2011;
- c.5 ha, quindi, circoscritto lo scrutinio di legittimità esclusivamente con riferimento alle determinazioni tariffarie relative sulle tratte di collegamento con l'Isola d'Ischia ad eccezione di quelle indicate *sub* h);
- c.6 ha annullato le determinazioni tariffarie regionali limitatamente a quelle incidenti sulle tratte di collegamento con l'Isola di Ischia con esclusione, tra queste, dell'abbonamento annuale e del carnet pluricorse;

d. che il richiamato pronunciamento giurisdizionale ha fatto salvi, in ogni caso, gli «*ulteriori provvedimenti che l'autorità amministrativa dovesse emanare*» (così la sentenza TAR Napoli n. 213/2013 cit.);

RILEVATO

a. che l'art. 10 del Decreto legislativo n. 422/1997 e s.m.i. dispone la delega alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi in tema di servizi marittimi di interesse regionale, riconoscendo, al contempo, la natura speciale di tale materia;
b. che gli artt. 104 e 105 del Decreto legislativo n. 112/98 definiscono l'ulteriore delega e conferimento di funzioni alle Regioni in materia di trasporto, con specifico riferimento all'aspetto dell'organizzazione dei servizi marittimi;
c. che l'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo n. 345/98 specifica l'attribuzione alle Regioni, oltre che dei generali poteri normativi, di programmazione e di indirizzo, anche dell'esercizio delle funzioni amministrative dei servizi marittimi già delegati ai sensi del D.Lgs. n. 422/97;
d. che la Legge della Regione Campania 11 agosto 2001, n. 10, all'art. 25 stabilisce che la Regione Campania esercita direttamente le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione in materia di servizi marittimi di interesse regionale;
e. che la Legge della Regione Campania n. 3/2002 cit. stabilisce che unicamente alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs. n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, all'art. 6, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
f. che sempre ai sensi della LR n. 3/2002 cit. - art. 7 - la politica tariffaria in ambito regionale con annesse modalità di applicazione e le diverse tipologie di titoli di viaggio sono di competenza esclusiva della Regione alla quale, altresì, è riconosciuto, per i servizi di propria diretta competenza, il potere di stabilire il livello tariffario per ogni titolo di viaggio;
g. che, pertanto, in virtù delle disposizioni normative di settore testé richiamate, la Regione Campania è dotata di competenza esclusiva nella materia dei servizi di trasporto marittimo in ambito regionale e che, conseguentemente, il potere di assumere determinazioni in merito alle diverse tipologie di titoli di viaggio da adottare, nonché di fissarne i relativi livelli tariffari, è unicamente ed esclusivamente appuntato in capo alla stessa;
h. che, inoltre, il Decreto legislativo n.422/1997 stabilisce, all'art. 18, comma 2, lett. g), l'applicazione in via analogica, al settore dei trasporti, ove possibile, dell'art. 2 Legge n.481/1995 per la determinazione delle tariffe del servizio, che indica, tra i parametri di riferimento per la determinazione del limite massimo della variazione di prezzo, il tasso di variazione medio annuo riferito ai 12 mesi precedenti dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT ed i costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e/o da mutamenti del quadro normativo;
i. che, infine, l'art. 39 Legge della Regione Campania n. 1/2008 - "Norme in materia di trasporto pubblico di interesse regionale e locale" - stabilisce, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, che le tariffe per il trasporto pubblico di interesse regionale e locale sono, all'inizio di ogni anno, automaticamente adeguate secondo il meccanismo del *price cap* e, comunque, in misura non inferiore al tasso programmato di inflazione nazionale per l'anno di riferimento; con la ulteriore precisazione che ogni tariffa così adeguata è arrotondata, ove necessario, ai 10 centesimi di euro superiori;

CONSIDERATO

che, alla luce degli effetti caducatori prodotti dalla richiamata sentenza TAR Napoli - Sez. I - n. 213/2013 con riferimento ai titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti" nonché con riferimento agli abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia, la Regione, quale Ente regolatore del sistema tariffario regionale, intende adottare nell'immediato - e nelle more della riorganizzazione dei servizi e conseguente ristrutturazione del sistema tariffario secondo i criteri

previsti dall'art.1 comma 301 della Legge n.228 del 24 dicembre 2012 che modifica l'art. 16 bis del decreto legge n.95 del 6 luglio 2012 - le necessarie determinazioni del caso al fine di assicurare, per un verso, la certezza del regime tariffario passeggeri nei confronti degli operatori marittimi e degli utenti e, per altro verso, la coerenza d'insieme dell'assetto tariffario nella sua interezza, scongiurando, così, disarmonie ovvero rischi di effetti discriminatori e/o distorsivi che potrebbero prodursi in assenza di un intervento volto a colmare il vuoto parziale provocato dalla detta sentenza del TAR Napoli n. 213/2013;

CONSIDERATO, altresì

a. che, in materia, si devono confermare gli indirizzi strategici e programmatici regionali fondanti la DGR n. 183/2011 come appresso enucleati:
- a.1 al fine di ottenere un grosso vantaggio per i residenti delle Isole e i pendolari, prevedere l'integrazione tra vettori, ovverosia prevedere titoli di viaggio che consentano di utilizzare qualsiasi operatore. La realizzazione operativa di tale obiettivo politico-programmatico comporta, anzitutto, la necessità di portare allo stesso livello tariffario il biglietto singolo per l'operatore pubblico (le cui tariffe originarie nascono da determinazioni ministeriali) e quello privato, per una data corsa e per una data tipologia di naviglio;
- a.2 impostare l'assetto tariffario riferendosi al costo complessivo finale del biglietto per gli utenti, omnicomprensivo delle diverse aliquote (tasse portuali, bunker, addizionali varie) al netto dell'eventuale tassa di sbarco, in modo da evitare aggiunte o addizionali successive da parte degli operatori e garantire massima certezza;
- a.3 estendere la validità degli abbonamenti mensili anche ai giorni festivi, almeno nelle fasce orarie dedicate al pendolarismo;
- a.4 consentire ai residenti/pendolari, oltre al biglietto singolo, l'utilizzo degli abbonamenti mensili ed annuali;

PRECISATO

- che il presente provvedimento non costituisce implicita o esplicita acquiescenza alla sentenza TAR Napoli - Sez. I - n. 213/2013 innanzi richiamata ai fini dell'eventuale impugnativa della stessa.

RILEVATO

a. che dalla relazione inviata dall'ACAM prot. n. 168 del 13.02.2013, ed acquisita al protocollo regionale al n. 2013.0121187 del 18/2/2013, nonché dalla nuova istruttoria effettuata dall'A.G.C. 14 risulta:
- a.1 che, partendo dal dato dell'inflazione per periodo aprile 2006 - aprile 2011 accertato, anche in sede giudiziaria, per un valore del 9,3%, per il periodo aprile 2006 - dicembre 2012 è maturato un incremento inflativo pari al 14,1 %, (fonte: ISTAT);
- a.2 che, inoltre, il tasso programmato di inflazione per l'anno 2013 è pari all'1,5% (fonte: Dipartimento del Tesoro) ;
- a.3 che, pertanto, complessivamente, l'inflazione 2006-2013 è attestata al 15,6%;
- a.4 che, nel periodo aprile 2006 - dicembre 2012 il prezzo netto del gasolio per autotrazione è aumentato del 39%;

b. che la Legge 15 dicembre 2011, n. 217 - "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010" - ha apportato una rilevante modifica al regime IVA per una serie di operazioni legate al settore navale, modificando, con decorrenza dal 17 gennaio 2012, l'art. 8-bis del DPR n. 633/1972 ("operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione") e, dunque, il regime in vigore sino a quel momento, limitando l'esenzione IVA alle sole unità adibite alla navigazione "in alto mare" con conseguente mutamento del quadro normativo;

VALUTATO

a. che nell'ambito del nuovo approfondimento istruttorio della fattispecie a seguito degli effetti caducatori come innanzi rappresentati, determinatisi in virtù della sentenza del TAR Napoli - Sezione I - n. 213/2013, la ricostruzione dei titoli di viaggio singoli "ordinari" e "residenti", nonché degli abbonamenti mensili per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia dovrebbe tener conto di tutti i fattori *medio-tempore* intervenuti, come innanzi declinati nel "rilevato", tenendo, tuttavia, in debito conto le insopprimibili e prevalenti esigenze pubbliche di coerenza, equilibrio, uniformità e certezza generale di sistema; il tutto senza, tra l'altro, provocare alterazioni e/o scompensi agli altri livelli tariffari tutt'ora vigenti nelle medesime tratte di collegamento con l'Isola di Ischia quali l'abbonamento annuale ed il carnet pluricorse nominativo;

RITENUTO

a. di dover procedere alla rideterminazione delle tariffe singole per residenti e ordinari e degli abbonamenti mensili residenti/pendolari adottando i seguenti criteri, in coerenza con i principi della legge 481/95;

a.1 coerenza ed uniformità con il sistema tariffario esistente nel golfo di Napoli e con le tariffe vigenti per le tratte in esame;
a.2 limitare l'incremento tariffario entro la soglia massima del 15,6 %, quale incremento inflativo di periodo come esplicitato nelle premesse, a meno degli arrotondamenti;
a.3 dati i livelli tariffari di partenza significativamente diversi, applicare aggiornamenti inflativi per fasce definite con valori dell'indice di aggiornamento in riduzione all'aumentare del valore iniziale di riferimento della tariffa, garantendone la sostenibilità finanziaria da parte degli utenti, in considerazione dell'attuale congiuntura economica negativa;
a.4 applicare agli abbonamenti mensili integrati residenti/pendolari, quali titoli di viaggio innovativi, un fattore aggiuntivo legato al miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, mantenendo comunque il moltiplicatore rispetto al biglietto singolo inferiore alle medie nazionali nel settore del tpl, nonché allineato al resto dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli;

b. di dover pertanto, approvare le tariffe singole per residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia come da Tabelle allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che per le stesse, al netto dei nuovi titoli di viaggio integrati, l'incremento medio è del 14% rispetto ai valori iniziali;

DATO ATTO

a. che in data 19 e 20 febbraio 2013 le tariffe singole residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari, oggetto del presente atto deliberativo, con annessi criteri seguiti nella relativa determinazione, sono state tra l'altro oggetto della seduta della Consulta regionale per la Mobilità;

VISTA

- La Relazione Tecnica ACAM prot. n. 168 del 13.02.2013 acquisita al prot. n. 2013 .0121187 del 18/02/2013;

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITÀ A VOTO UNANIME

DELIBERA

Sulla scorta di quanto indicato nelle Premesse da intendersi come nel seguito integralmente richiamato e riscritto e facente parte integrante e sostanziale del presente Atto deliberativo

1. procedere alla rideterminazione delle tariffe singole per residenti e ordinari e degli abbonamenti mensili residenti/pendolari adottando i seguenti criteri, in coerenza con i principi della legge 481/95:
   1.1 coerenza ed uniformità con il sistema tariffario esistente nel golfo di Napoli e con le tariffe vigenti per le tratte in esame;
   1.2 limitare l'incremento tariffario entro la soglia massima del 15,6 %, quale incremento inflativo di periodo come esplicitato nelle premesse, a meno degli arrotondamenti;
   1.3 dati i livelli tariffari di partenza significativamente diversi, applicare aggiornamenti inflativi per fasce definite con valori dell'indice di aggiornamento in riduzione all'aumentare del valore iniziale di riferimento della tariffa, garantendone la sostenibilità finanziaria da parte degli utenti, in considerazione dell'attuale congiuntura economica negativa;
   1.4 applicare agli abbonamenti mensili integrati residenti/pendolari, quali titoli di viaggio innovativi, un fattore aggiuntivo legato al miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, mantenendo comunque il moltiplicatore rispetto al biglietto singolo inferiore alle medie nazionali nel settore del tpl, nonché allineato al resto dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli;

2. di approvare pertanto, le tariffe singole per residenti e ordinari e gli abbonamenti mensili residenti/pendolari per le tratte di collegamento con l'Isola di Ischia come da Tabelle allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che per le stesse, al netto dei nuovi titoli di viaggio integrati, l'incremento medio è del 14% rispetto ai valori iniziali;

3. di trasmettere la presente delibera

   3.1 all'AGC Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali;
   3.2 agli operatori marittimi, pubblici e privati, operanti in regime di OSP in ambito regionale, con obbligo, per gli stessi, di conformarsi al presente atto deliberativo a far data dalla esecutività dello stesso;
   3.3 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

TABELLE ALLEGATE

Tabella n.1

Tariffe per biglietti di corsa singola ordinaria

Biglietto singolo ordinario			
Rotte	**Mezzo**	**Caremar**	**Altri operatori**
Napoli – Ischia	Traghetto		11,3
Napoli - Procida – Ischia	Traghetto	11,2	
Procida – Ischia	Traghetto	7,1	7,1
Pozzuoli – Ischia	Traghetto		11
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	8,5	
Napoli-Ischia	Unità veloce		17,6
Napoli - Procida – Ischia	Unità veloce	16,4	
Procida – Ischia	Unità veloce	8	
Procida – Casamicciola	Unità veloce		6,7
Napoli – Casamicciola	Unità veloce		17,6
Napoli – Forio	Unità veloce		18,7

Tabella n.2

Tariffe per biglietti di corsa singola residenti

Biglietto singolo residente			
Rotte	**Mezzo**	**Caremar**	**Altri operatori**
Napoli - Ischia	Traghetto	3,4	
Napoli-Procida-Ischia			
Procida - Ischia	Traghetto	2	
Pozzuoli - Ischia	Traghetto	-	3,3
Pozzuoli - Procida - Ischia	Traghetto	2,4	-
Napoli - Ischia/Casamicciola Napoli-Procida-Ischia	Unità veloce	5,4	
Procida - Ischia	Unità veloce	2,6	
Procida - Casamicciola			
Napoli - Forio	Unità veloce	-	5,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella n.3

Tariffe per gli abbonamenti mensili

Abbonamento mensile residenti/pendolari			
Rotte	**Mezzo**	**Caremar**	**Altri operatori**
Napoli – Ischia	Traghetto	49,1	
Napoli-Procida-Ischia			
Procida – Ischia	Traghetto	22,1	
Pozzuoli – Ischia	Traghetto	-	44,90
Pozzuoli - Procida – Ischia	Traghetto	32,8	-
Napoli - Ischia/Casamicciola Napoli-Procida-Ischia	Unità veloce	95,3	
Procida - Ischia/Casamicciola	Unità veloce	34,9	
Napoli – Forio	Unità veloce	-	104

- I valori indicati rappresentano il costo complessivo finale del biglietto per gli utenti omnicomprensivo delle diverse aliquote (tasse portuali, bunker, addizionali varie) al netto dell'eventuale tassa di sbarco

- Per gli abbonamenti mensili viene applicata l'integrazione tra le compagnie

- Tutti gli abbonamenti mensili valgono anche nei giorni festivi. Nei mesi di luglio e agosto gli abbonamenti sono validi nei giorni festivi solo nelle fasce orarie del pendolarismo (fino alle 8 h 30 min; dalle 13 h 00 min alle 15 h 30 min; dopo le 18 h 30 min)

- I pendolari, previa esibizione di idonea documentazione, possono usufruire solo degli abbonamenti mensili e annuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 07/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 2 Musei, Biblioteche

Oggetto dell'Atto:

ATTRIBUZIONE DELLO "STATUS" DI MUSEO DI INTERESSE REGIONALE. MEMUS - MUSEO E ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI. LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 23 FEBBRAIO 2005 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N° 5 DEL 18 DICEMPBRE 2006.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 4 della L.R. n.12 del 23 febbraio 2005, concernente "Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti locali e di interesse locale", stabilisce, fra l'altro, che la Giunta Regionale, su richiesta dei soggetti proprietari e su proposta dell'Assessore competente, attribuisce, con atto deliberativo, lo "status" di interesse regionale ai musei, raccolte o collezioni, particolarmente significativi di proprietà degli enti locali o di soggetti giuridici diversi dagli enti locali;
b. il combinato disposto dell'art. 4, L.R.12/05, e dell'art. 5 del relativo regolamento di attuazione n. 5/06, detta i requisiti, le modalità di presentazione dell'istanza e la relativa documentazione a corredo, per ottenere il riconoscimento dello "status" di museo di interesse regionale;
c. ha presentato istanza, per conseguire il riconoscimento dello "status" di museo di interesse regionale, il legale rappresentante del "MeMus – Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo", con sede a Napoli all'interno di Palazzo Reale, di proprietà della Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli;

CONSIDERATO che:

a. l'istanza in parola è corredata della documentazione prevista dalla normativa in premessa, conformemente a quanto attestato dal Dirigente del Settore;
b. dalla documentazione suindicata, agli atti dell'ufficio, si riscontra la sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali ai fini del riconoscimento dello "status" di interesse regionale;

RITENUTO:
di poter attribuire lo "status" di museo di interesse regionale al sopraindicato istituto museale, in quanto provvisto dei requisiti richiesti;

VISTI
- il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- la L.R. n. 12/05
- il Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006
- il DM 10 maggio 2001

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanime

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo come parte integrante e sostanziale:

1. di attribuire lo "status" di museo di interesse regionale al "MeMus – Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo", con sede a Napoli all'interno di Palazzo Reale, di proprietà della Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli.

2. di stabilire che:

   2.1. il mantenimento dello "status" di museo di interesse regionale è subordinato all'osservanza delle norme contenute nella L.R.12/05 e relativo regolamento di attuazione n.5/06, segnatamente per quanto attiene alla persistenza dei requisiti, al rispetto delle direttive emanate dalla Giunta Regionale, e al consenso all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo da parte del competente Settore Musei e Biblioteche.

2.2. in caso di violazione della normativa sui musei o del venire meno della regolare sussistenza dei medesimi requisiti, il competente Settore Musei e Biblioteche, valutata l'entità della violazione stessa, provvederà eventualmente ad attivare la procedura di revoca dello status di museo di interesse regionale, secondo quanto previsto dal comma 10 dell'art. 5 del Regolamento n. 5/06.

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al *Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali*, all'A.G.C. n° 17 e al Settore 02 *Musei e Biblioteche* per competenza, all'Assessore al ramo nonché all'Area 02 – Settore 01 *Attività di assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati dipartimentali* – per la registrazione e l'archiviazione, all'Area 01 – Settore 02 *Stampa, documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale* – per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al *Webmaster*.

Delibera della Giunta Regionale n. 60 del 07/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI G.R. N. 45 DEL 21/01/2005 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PERCORSO FORMATIVO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con le deliberazioni di GR. n. 45 del 21/01/2005 e ss.mm.ii e n. 315/2011 si è provveduto, ai sensi della L.R. n. 14 del 18/11/2009, al riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati — stabilendo gli indirizzi operativi per i percorsi di Formazione Professionale Autofinanziati;
b. che con legge regionale n. 14 del 18/11/2009 è stato approvato il "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
c. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 18/12/2009 è stato approvato il Regolamento Attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) delle citata legge 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";

CONSTATATO

a. che i Soggetti Promotori di attività di formazione professionale hanno inoltrato ipotesi progettuali relative a percorsi formativi non previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 45/2005 e ss.mm.ii. richiamate in premessa;
b. che l'Ufficio preposto sulla base delle ipotesi progettuali presentate ha realizzato il lavoro di verifica, controllo e validazione degli elaborati tecnici di descrizione degli standard professionali e formativi relativi alla nuova figura professionale;
c. che da tale lavoro di verifica è emersa una nuova figura professionale non rientrante nell'elenco contenuto nella deliberazione di GR. n. 45 del 21/01/2005 e ss.mm.ii e quindi da istituzionalizzare con il presente provvedimento;

CONSIDERATO

a. che tale lavoro ha dato luogo alla descrizione di un nuovo percorso formativo finalizzato al conseguimento di un attestato di competenza professionale indicato **nell'Allegato A** che forma parte integrante del presente dispositivo, relativo ad una nuova figura professionale richiesta dal mercato del lavoro regionale;
b. che per il predetto percorso formativo ritenuto congruo con le finalità dei corsi l'Ufficio ha predisposto scheda descrittiva di cui all' **Allegato B** che forma parte integrante del presente atto, che andrà ad aggiungersi a quelle previste dalla deliberazione di G.R. n. 45 e ss.mm.ii. richiamate in premessa, recanti le seguenti indicazioni:
    - AREA
    - CODICE ORFEO/CODICE PROFILO PROFESSIONALE
    - DENOMINAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE REGIONALE IN USCITA
    - LIVELLO DI RIFERIMENTO
    - REQUISITI DI ACCESSO
    - DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO IN ORE
    - TITOLO CONSEGUIBILE
    - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

- DEFINIZIONE DETTAGLIATA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE;

RILEVATO

a. che la Regione Campania intende validare l'elaborato tecnico di descrizione degli standard professionali e formativi relativo alla nuova figura professionale individuata dai Soggetti Promotori e ritenuta congrua dall'ufficio preposto;

PRECISATO

a. che la nuova figura professionale istituzionalizzata con il presente provvedimento dovrà svolgersi in linea con quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 315/2011 per tutto quanto non espressamente previsto dalla normativa di riferimento;

RITENUTO

a. necessario, pertanto, approvare in uno con il nuovo percorso formativo finalizzato al conseguimento di un attestato di competenza indicato nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente atto, la relativa scheda di cui **all'Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, recante le seguenti indicazioni:
    - AREA
    - CODICE ORFEO/CODICE PROFILO PROFESSIONALE
    - DENOMINAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE REGIONALE IN USCITA
    - LIVELLO DI RIFERIMENTO
    - REQUISITI DI ACCESSO
    - DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO IN ORE
    - TITOLO CONSEGUIBILE
    - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
    - DEFINIZIONE DETTAGLIATA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE;

b. necessario integrare la deliberazione di G.R. n. 45/05 e ss.mm.ii. richiamate in premessa con la predetta scheda relativa al percorso formativo ritenuto congruo dall'Ufficio preposto e di cui all'**Allegato B**;

VISTO

a. La Legge n. 845 del 21/12/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
b. La Legge 43/2006 " art. 1 comma 2, che riconosce la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite nel comma 1 dello stesso articolo;
c. La legge regionale n. 14 del 18/11/2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
d. la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18/12/2009 - Regolamento Attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) - della citata legge 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa indicate e qui integralmente richiamate

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - **Allegato A:** percorso formativo finalizzato al conseguimento di un attestato di competenza con l'indicazione del Codice, assegnato secondo il Sistema Classificatorio dei Settori ISFOL - ORFEO;
   - **Allegato B:** la scheda descrittiva del predetto percorso formativo recante le seguenti indicazioni:
     - AREA
     - CODICE ORFEO/CODICE PROFILO PROFESSIONALE
     - DENOMINAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE REGIONALE IN USCITA
     - LIVELLO DI RIFERIMENTO
     - REQUISITI DI ACCESSO
     - DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO IN ORE
     - TITOLO CONSEGUIBILE
     - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
     - DEFINIZIONE DETTAGLIATA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI MINIME;
2. di integrare la deliberazione di G.R. n. 45/05 e ss.mm.ii. richiamate in premessa con la predetta scheda di cui all'**Allegato B**;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore della Formazione Professionale, al Coordinatore A.G.C. 17 e al Settore Formazione Professionale, alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio per il prosieguo di competenza e al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

ALLEGATO A

NUOVO PERCORSO FORMATIVO

AREA C: SERVIZI

2803/01 Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17
Istruzione – Educazione – Formazione Professionale
Politiche Giovanili – Orientamento Professionale – O.R.Me.L.

Settore Formazione Professionale

AREA C: SERVIZI

CODICE ORFEO/CODICE PROFILO PROFESSIONALE
28 – SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

DENOMINAZIONE
CLASSIFICAZIONE ISFOL-ORFEO

2801 – SERVIZI SOCIO EDUCATIVI – SERVIZI SOCIALI SANITARI

DENOMINAZIONE PROFILO PROFESSIONALE

ASSISTENTE ALLA POLTRONA DI STUDIO ODONTOIATRICO

II LIVELLO

REQUISITI DI ACCESSO AL PERCORSO:
Possesso in alternativa di: Diploma di scuola media superiore; Qualifica O.S.A.; Qualifica O.S.S.; Assistente Amministrativo Studio Odontoiatrico.

DURATA PERCORSO FORMATIVO: 900 ORE

TITOLO CONSEGUIBILE:

ATTESTATO DI COMPETENZA

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE:

L'**Assistente alla poltrona di studio odontoiatrico** opera all'interno di strutture medico-odontoiatriche private e pubbliche.
E' un addetto con mansioni relative all'accoglienza e all'organizzazione, nell'ambito della predisposizione del lavoro nello studio.
Si occupa di gestire gli appuntamenti, la disinfezione e sterilizzazione dell'ambiente e degli strumenti di lavoro con i dispositivi e le attrezzature necessarie allo scopo; si occupa di trattare correttamente i rifiuti speciali e le sostanze della pratica quotidiana, assiste adeguatamente l'odontoiatra nella preparazione degli strumenti, nel passaggio dei ferri, nell'utilizzo del kit della diga; prepara l'amalgama, i composti e gli altri sistemi adesivi. L'assistente alla poltrona svolge la sua attività in studi dentistici, in regime di dipendenza. Possiede competenze di base, tecnico professionali e trasversali, acquisite tramite un percorso di formazione di complessive 900 ore come segue:

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

MATERIE	UNITA' FORMATIVE	ORE
CONTENUTI BASE: 1) Materie sanitarie e odontoiatriche	1. Anatomia e fisiologia del dente e del cavo orale	40
	2. Farmacologia speciale, microbiologia e malattie infettive	48
	3. Allergie ed ipersensibilità ai farmaci	52
	4. Parodontologia, pedodonzia, ortodonzia	24
	5. Anestesiologia	16
	TOT. ORE	**180**
CONTENUTI TECNICO PROFESSIONALI:	6. Assistenza Odontoiatrica1	40
	7. Assistenza Odontoiatrica2	40

1) Assistenza odontoiatrica 2) Gestione dell'area operativa 3) Gestione dell'area amministrativa	8. Igiene orale	88
	9. Gestione dell'area operativa	80
	10. Elementi di BLS	16
	11. Elementi di gestione amministrativa e organizzazione aziendale	32
	12. Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	16
	13. Rapporti giuridici della professione, legislazione sanitaria e privacy suoi luoghi di lavoro, elementi di deontologia professionale	28
	TOT. ORE	**340**
CONTENUTI TRASVERSALI: 1) Igiene, diritto e sicurezza sui luoghi di lavoro 2) Qualità del servizio al paziente 3) Psicologia comportamentale e tecniche di comunicazione	14. Qualità del servizio al paziente	16
	15. Tecniche della Comunicazione e della Relazione Umana	24
	16. Elementi di psicologia del paziente odontoiatrico	24
	17. Elementi di psicologia dell'arco di vita	16
STAGE: 1) Presso gli studi odontoiatrici	**TOT. ORE**	**300**
	TOTALE ORE/CORSO	**900**

REQUISITI DEL SOGGETTO ATTUATORE

- Il soggetto erogatore deve garantire i seguenti requisiti minimi:

Professionalità:

- Docenti del corso: medici laureati con esperienza didattica in ambito medico – odontoiatrico, per le materie "prevalenti" (ovvero quelle rientranti nelle Materie sanitarie ed odontoiatriche, Assistenza odontoiatrica, Gestione dell'area Operativa)); laureati con esperienza almeno triennale nella pratica professionale, per le altre materie.

Strutture ed attrezzature necessarie:

- Aula per lezioni teoriche dotata di postazioni individuali e dispositivi ad uso didattico conformi alla normativa vigente
- Laboratorio per esercitazioni pratiche dotato delle seguenti attrezzature e dotazioni:

  - riunito odontoiatrico completo di poltrona e di turbina, micromotore e aspiratore
  - autoclave
  - sigillatrice
  - lampada per compositi
  - apparecchiatura ad ultrasuoni per pulizia strumentario
  - postazioni informatiche dotate di software applicativi e software gestionali

  materiali:

  - per impronte (cucchiai arginati e siliconi)
  - per devitalizzazioni (reamer, medstroem, raspe, coni carta, cementi canalari, coni di guttaperca;
  - per otturazioni (compositi, fondini, matrici, cunei, carta articolare)
  - per ablazioni del tartaro (spazzolini, paste, gommini)
  - per costruzione e riparazione di provvisori in resina
  - per ribasature di protesi mobili
  - per cementazioni
  - guanti monouso e divise sanitarie
  - prodotti e kit per pulizia, sanificazione e tutela d'igiene
  - cassetta primo soccorso

Per quanto riguarda le **attrezzature e le dotazioni del laboratorio** si precisa quanto segue:

- le attrezzature e le dotazioni possono essere di proprietà, in uso presso l'Ente accreditato o in convenzione con studi autorizzati
- il laboratorio comprensivo delle attrezzature e delle dotazioni può essere di proprietà, in uso all'Ente accreditato o in convenzione con studi autorizzati.

MODALITÀ' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Il titolo viene rilasciato successivamente alla verifica finale consistente in un colloquio ed una esercitazione pratica.

La Commissione è composta almeno da:

- Presidente, Funzionario della Formazione Professionale;
- Docente medico della materia prevalente del corso;
- Un Rappresentante dell'Amministrazione provinciale competente per territorio;
- Un dipendente della Regione Campania con compiti di Segretario.

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza di tutte le predette figure.

Delibera della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA DA SOTTOSCRIVERE TRA REGIONE CAMPANIA E IL COMUNE DI ALVIGNANO, IL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO E IL CONSORZIO ASI DI CASERTA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la Regione Campania concorre alla tutela del lavoro nel quadro dei valori e dei principi della Costituzione (art. 117 Cost.) e delle strategie comunitarie di incremento dell'occupazione attraverso un adeguato sistema di coordinamento ed integrazione delle politiche della formazione e dello sviluppo economico e sociale del territorio;
b) che la Regione Campania intende valorizzare le azioni di sistema in grado di attivare le necessarie sinergie tra le istituzioni locali e il sistema produttivo, per orientare la formazione professionale, in funzione degli specifici obiettivi di adeguamento dei sistemi di impresa alle evoluzione del mercato e della tecnologia, in coerenza con i principi di semplificazione ed efficienza derivanti dal quadro di indirizzo nazionale e comunitario;
c) che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano d'Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!" il quale prevede dispositivi di politica del lavoro finalizzati a favorire l'occupazione e l'inserimento professionale nel territorio campano;
d) che con D.G.R. n. 647 del 13/11/2012, la Giunta regionale della Campania, al fine di rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo attraverso percorsi finanziati ed incentivi, ha programmato l'attuazione di azioni di sistema finalizzate allo sviluppo e l'attuazione di progetti anche sperimentali di formazione, addestramento e inserimento lavorativo in settori strategici per lo sviluppo regionale e la coesione sociale;
e) che al fine di contrastare gli effetti negativi della grave crisi economica che ha colpito in misura significativa il distretto industriale della Provincia di Caserta, in data 3 agosto 2012 i Comuni di Alvignano (CE) e di Castel Campagnano (CE), hanno costituito il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo (in sigla PLFS), il quale prevede, fra l'altro, specifiche azioni per la valorizzazione, ristrutturazione e conservazione delle risorse produttive, di forza lavoro e imprenditoriali, tramite l'attuazione di nuovi percorsi formativi modulari funzionali al rafforzamento dei percorsi occupazionali di reinserimento nel contesto territoriale di riferimento;
f) che, in data 5 ottobre 2012 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caserta (Consorzio ASI) ha manifestato l'intenzione di aderire al predetto Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo;
g) che i Comuni di Alvignano e Castel Campagnano unitamente al Consorzio ASI di CASERTA, nella qualità di componenti del predetto Partenariato PLFS hanno espresso la piena disponibilità a cooperare con la Regione Campania per la programmazione e lo sviluppo di specifici piani di formazione professionale funzionali ai fabbisogni di manodopera specializzata in concorso con l'adozione di strumenti di sostegno per la riorganizzazione e rilancio del sistema produttivo locale secondo dinamiche di "area vasta";
h) che la definizione di un accordo di Partenariato tra la Regione Campania e i Comuni di Alvignano (CE), Castel Campagnano (CE) e il Consorzio ASI di CASERTA, appare coerente con le strategie di intervento in materia di riqualificazione industriale e valorizzazione del capitale umano previste dall'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei 2007-2013 e dal prossimo ciclo "Europa 2020", in quanto funzionale al coordinamento dei programmi di intervento finalizzati, anche tramite strumenti innovativi di governance regionale dell'economia, al recupero produttivo ed alla salvaguardia dei livelli occupazionali nelle aree interessate da processi di delocalizzazione e crisi strutturale;

CONSIDERATO

a) che il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo è coerente con gli obiettivi e le finalità delle politiche di sviluppo dell'Unione europea, con gli indirizzi di programmazione strategica della Regione Campania e con le politiche attive previste dal Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", approvato con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 che, in attuazione del quadro di indirizzo comunitario, si propone di rilanciare l'occupazione come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio;
b) che il rafforzamento dell'integrazione sinergica tra competenze di programmazione, di indirizzo e di governo proprie della Regione e le funzioni proprie delle amministrazioni comunali e degli enti strumentali relative alla tutela dell'interesse generale del sistema economico-sociale costituisce un modello di gestione delle situazioni di crisi che, in quanto replicabile in altre realtà territoriali, appare in grado di valorizzare le potenzialità del capitale umano, in coerenza con le istanze provenienti dalle rappresentanze di interessi collettivi e del sistema produttivo locale;

ACQUISITO

a) Il parere favorevole del Capo di gabinetto della Giunta regionale prot. n. 2596 UDCP/UFF. VII del 18.02.2013 in merito al Protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione;
b) Il parere favorevole dell'AGC 04 – Avvocatura – Settore Consulenza legale e documentazione prot. n. 2013.0107920 del 12.02.2013 in merito al Protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione.

RITENUTO

a) necessario, sulla base degli elementi innanzi delineati, approvare lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo tra la Regione Campania, il Consorzio ASI di CASERTA ed i Comuni di Alvignano e Castel Campagnano che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante,

VISTA

a) la L.R. 6 del 15 giugno 2007;
b) la L.R. 14 del 18 novembre 2009
c) la D.G.R. n. 690 del 08/10/2010
d) la D.G.R. 647 del 13/11/2012

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo tra la Regione Campania, il Consorzio ASI di CASERTA ed i Comuni di Alvignano (CE) e Castel Campagnano (CE), che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante,
2. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'attuazione del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo - PLFS

TRA

la **Regione Campania,** in persona del **Presidente, On. Stefano Caldoro, rappresentata per delega dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale Prof. avv. Severino Nappi**

E

il **Comune di Alvignano,** in persona del **Sindaco, Ing. Angelo Di Costanzo;**

E

il **Comune di Castel Campagnano,** in persona del **Sindaco, Dr. Giuseppe Di Sorbo**;

E

il **Consorzio ASI di Caserta,** in persona del **Presidente, Ing. Piero Cappello**

PREMESSO

- che la crisi economica degli ultimi anni sta incidendo in misura sempre più significativa sulle strutture produttive di specifiche aree industriali del territorio campano;
- che il distretto industriale della Provincia di Caserta è una delle aree maggiormente colpite dalla grave crisi economica, a seguito dell'abbandono degli stabilimenti da parte di grandi gruppi multinazionali e dal fallimento di numerose aziende che hanno determinato l'azzeramento di interi settori produttivi e la drastica riduzione dei livelli occupazionali;
- che la maggior parte delle realtà produttive operanti nell'area industriale della Provincia di Caserta comunque versa in condizioni di crisi congiunturale, con numerose aziende, in particolare del settore delle costruzioni, del manifatturiero, delle ICT e TLC, costrette a ricorrere ad un uso massivo allo strumento della cassa integrazione, ordinaria e straordinaria;
- che le conseguente perdita di un rilevante numero di posti di lavoro compromette la coesione e lo sviluppo sociale dell'intera comunità territoriale interessata, determinando le condizioni per una possibile sua disgregazione;
- che al fine di contrastare gli effetti negativi della crisi economica sul territorio interessato ed invertirne la tendenza, in data 3 agosto 2012 i Comuni di Alvignano e di Castel Campagnano della Provincia di Caserta hanno concordato di avviare un *approfondimento strategico sulla tematica dello Sviluppo, con azioni connesse all'analisi e all'integrazione di idee forza, progetti e investimenti sulle tematiche del lavoro* e di costituire il *Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo (in sigla PLFS),* individuando, quale Soggetto Capofila, il Comune di Alvignano;
- che, in data 5 ottobre 2012 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caserta (Consorzio ASI) ha manifestato l'intenzione di aderire al predetto Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo;
- che tale Accordo di Partenariato prevede, tra l'altro, l'attuazione di sinergie finalizzate a:
  - *investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a creare occupazione;*
  - *attuare una politica per il lavoro e di sviluppo locale;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - *favorire la crescita culturale e didattica sulla tematica del lavoro;*
  - *favorire l'integrazione ed i sistemi di governance locale;*
  - *favorire percorsi formativi finalizzati ad accrescere la partecipazione della collettività, anche con l'acquisizione di competenze specifiche e tali da fruire e salvaguardare al meglio le risorse del territorio;*
- *che nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo sono previste anche specifiche azioni per:*
  - *la valorizzazione, ristrutturazione e conservazione delle risorse produttive, di forza lavoro ed imprenditoriali e delle attività connesse;*
  - *l'analisi dei fabbisogni formativi e attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei bisogni occupazionali emergenti dal territorio;*
- che il Comune di Alvignano, in qualità di Soggetto Capofila del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo, ha manifestato l'intenzione di coinvolgere la Regione Campania attraverso l'adesione al *Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo* nel progetto di attuazione di un modello innovativo di *governance* pubblica che integri e coordini le politiche attive del lavoro nei settori produttivi locali e nelle aree strategiche per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- che il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo è coerente con gli obiettivi e le finalità delle politiche di sviluppo dell'Unione europea, con gli indirizzi di programmazione strategica della Regione Campania e con le politiche attive previste dal Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", approvato con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 che, in attuazione del quadro di indirizzo comunitario, si propone di rilanciare l'occupazione come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- che con D.G.R. n. 647 del 13/11/2012, la Giunta regionale della Campania, proprio al fine di rafforzare l'inserimento/reinserimento ha programmato l'attuazione di azioni di sistema finalizzate allo sviluppo e l'attuazione di progetti anche sperimentali di formazione, addestramento e inserimento lavorativo in settori strategici per lo sviluppo regionale e la coesione;
- che dall'integrazione delle politiche attive del lavoro e dell'occupazione con le politiche di settore e di sviluppo possono infatti derivare nuove opportunità di crescita delle imprese e dell'economia regionale fondate sulla valorizzazione del capitale umano come fattore strategico di crescita economica e sociale del territorio;
- che le iniziative di sostegno dello sviluppo e della formazione risultano maggiormente efficaci se affrontate secondo logiche di area vasta in quanto la programmazione anche di medio-lungo periodo, se concertata con gli Enti locali, consente una maggiore concentrazione ed integrazione sinergica delle risorse e l'ottimizzazione dei risultati, anche nel breve periodo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATA

- la necessità di perseguire finalità ed obiettivi di sviluppo condivisi dalla filiera produttiva anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di raccordo ed integrazione volte a promuovere la cooperazione tra pubblico e privato ed il coordinamento funzionale tra gli attori, istituzionali e non, coinvolti nei processi di sviluppo;
- l'opportunità di utilizzare nuovi modelli e strumenti di *governance* che, valorizzando le rispettive competenze istituzionali, possano stimolare una maggiore cooperazione economico-sociale e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio considerato;

CONSIDERATO altresì

- che il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo prevede l'avvio di un sistema che presenta indubbi caratteri di innovatività con riferimento sia alle azioni integrate da realizzare che al modello di *governance* proposto, in quanto finalizzato alla realizzazione di una sinergia istituzionale in grado di rafforzare le potenzialità economiche e sociali delle aree territoriali coinvolte, recependone le istanze provenienti dalle rappresentanze di interessi collettivi sociali ed economici;
- che il modello di Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo proposto, in quanto replicabile in altre realtà territoriali, rappresenta una significativa opportunità di crescita per l'intero territorio campano e di qualificazione dell'azione di tutto il settore pubblico;
- che le attività del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo possono essere integrate da specifiche adeguate politiche di formazione e qualificazione professionale volte alla creazione di nuove opportunità occupazionali;
- che, a tal fine, occorre finalizzare le attività previste dal Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo alle strategie di sviluppo economico e sociale dell'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei 2007-2013 e degli orientamenti strategici della prossima politica di coesione "Europa 2020".

Tanto premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto e finalità del Protocollo)

La Regione Campania aderisce al **Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo – in sigla PLFS** per la promozione, anche attraverso una programmazione coordinata ed integrata degli interventi a livello locale, di strategie, strumenti e politiche del lavoro e della formazione funzionali alla salvaguardia ed all'accrescimento dei livelli occupazionali nel territorio considerato.

A tal fine le parti, col coordinamento della Regione Campania, s'impegnano a promuovere, in particolare, l'integrazione dei piani di formazione e qualificazione del capitale umano con i piani di sviluppo locale, in funzione dell'obiettivo di avviare e sperimentare, nelle tematiche definite,

fonte: http://burc.regione.campania.it

forme progettuali innovative di accrescimento delle competenze quale elemento di attrattività del territorio per il rilancio dell'economica produttiva territoriale e della coesione sociale.

Art. 2
(Obiettivi)

Con il presente Protocollo le Parti intendono avviare un duraturo rapporto di collaborazione per la progettazione e lo sviluppo di interventi sinergici destinate a:

a. investire in conoscenza, innovazione e nuove opportunità di occupazione;
b. attuare una politica per il lavoro e di sviluppo locale sostenibile attraverso interventi sul capitale umano;
c. individuare, all'interno del territorio di riferimento, un'area vasta di intervento in cui investire con la finalità di elevarne il livello di sviluppo attraverso specifiche azioni di qualificazione del capitale umano;
d. stimolare lo sviluppo e la crescita culturale, anche attraverso specifiche attività didattiche sui temi del lavoro e dell'occupazione;
e. favorire l'integrazione ed innovativi sistemi di *governance* territoriale, anche attraverso la nascita di nuovi partenariati nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e della formazione;
f. favorire percorsi di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori finalizzata ad accrescere la partecipazione della collettività e l'acquisizione di competenze specifiche per la fruizione e la salvaguardia delle risorse del territorio interessato;
g. stimolare e sostenere gli operatori economici, indirizzandoli verso nuove attività produttive ed opportunità economiche, attraverso l'adozione di azioni e politiche dell'occupazione e dello sviluppo che valorizzino le vocazioni del territorio interessato;
h. favorire la maggiore partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali sviluppate dal Partenariato;

Art. 3
(Azioni)

Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 2, le Parti si impegnano a svolgere, sotto il versante delle politiche del lavoro, dello sviluppo, dell'occupazione e della formazione, specifiche azioni per:

a. la valorizzazione, la ristrutturazione e la conservazione delle risorse produttive, di forza lavoro ed imprenditoriali e delle attività connesse;
b. il miglioramento del grado di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio per una maggiore aggregazione sociale e fruibilità, al fine anche di attrarne nuovi investimenti, dei siti oggetto d'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. l'analisi dei fabbisogni formativi e l'attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei fabbisogni occupazionali emergenti e finalizzati a raggiungere una maggiore occupabilità negli ambiti territoriali interessati;

d. la promozione nazionale ed estera del territorio e delle sue qualità con il coinvolgimento anche di Enti Locali, Università, Istituti Secondari Superiori, Enti di Ricerca, Aziende private, Consorzi, Enti di Formazione, Fondazioni, Associazioni datoriali e sindacali.

Art. 4
(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano ad attuare azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio considerato.

2. Le Parti si impegnano, inoltre, ad operare in stretta condivisione all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita sociale e la cooperazione all'interno del territorio considerato, anche attraverso modalità di concertazione funzionale, di coordinamento intersettoriale tra i soggetti coinvolti e di raccordo efficiente tra i partner istituzionali.

3. Le Parti si impegnano infine a recepire le istanze provenienti dalle rappresentanze degli interessi collettivi sociali ed economici.

Art. 5
(Modalità organizzative e di attuazione)

Le modalità organizzative e di attuazione del presente Protocollo saranno definite con apposito atto amministrativo entro 60 gg. dalla sottoscrizione dello stesso.

Art. 6
(Durata del Protocollo)

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato su conforme volontà delle Parti da manifestarsi per atto scritto.

Art. 7
(Comunicazione e Promozione)

Le Parti daranno la più ampia pubblicità al Protocollo ed alle iniziative adottate a seguito della sua sottoscrizione, attraverso specifiche azioni di comunicazione e promozione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
(Ampliamento del Partenariato)

Il Partenariato previsto dal presente Protocollo d'Intesa potrà essere esteso e comprendere ulteriori Soggetti, successivamente alla sua sottoscrizione.

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per il **Comune di Alvignano**

Per il **Comune di Castel Campagnano**

Per il **Consorzio ASI di Caserta**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 36 del 08/02/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N 845-78 - ART. 26 "FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI, DA PARTE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE" - ANNULLAMENTO, AI SENSI DEGLI ARTT. 21 OCTIES E 21 NONIES DELLA LEGGE N. 241-90, DELLE DELIBERAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA N. 2130 DEL 7-12-2007 E N. 180 DEL 28-1-2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che l'art. 26 della Legge n. 845/78 prevede la possibilità di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di "progetti speciali", eseguiti dalle Regioni, "per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro";
b) che i suddetti finanziamenti si configurano come trasferimenti di risorse operati dal Ministero del Lavoro verso le Amministrazioni regionali, che sono dunque titolari delle relative procedure per la selezione dei progetti finanziabili;
c) che il Ministero del Lavoro - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - adotta appositi decreti interministeriali che dispongono il mero trasferimento delle risorse in questione alla Regione, sulla scorta di progetti selezionati da quest'ultima; restando in capo all'Amministrazione regionale la piena ed esclusiva competenza in ordine all'utilizzo delle risorse medesime e alla stipula di appositi atti di concessione con i soggetti attuatori delle attività progettuali, previamente individuati attraverso le ordinarie procedure di evidenza pubblica;
d) che, rispetto ai finanziamenti ex art. 26 della L. 845/78, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali compete pertanto il mero trasferimento delle risorse e il controllo contabile sul relativo utilizzo delle stesse, mentre, di contro, non compete alcuna funzione di Amministrazione attiva in ordine alle procedure preordinate alla selezione e approvazione dei progetti finanziabili, né alcun rapporto di natura contrattuale intercorre tra detto Ministero e i soggetti attuatori dei progetti in questione;
e) che, con DGR n. 2130 del 7/12/2007, la Giunta regionale della Campania ha preso atto della presentazione di n. 8 proposte progettuali da parte di soggetti proponenti capofila di costituendi raggruppamenti di imprese/associazioni, *"ritenute coerenti con la programmazione di settore della Regione Campania"* e ne ha disposto l'invio al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per il finanziamento ex art. 26, l. n. 845/78;
f) che, con DGR n. 180 del 28/1/2008, la Giunta regionale della Campania ha deliberato la presa d'atto e l'approvazione delle proposte progettuali di cui alla citata DGR n. 2130/2007 e di ulteriori n. 3 proposte (pervenute in data successiva all'adozione della medesima DGR 2130/2007), *"ritenute coerenti con la programmazione di Settore della Regione Campania, tenuto conto dell'esigenza di coniugare le politiche di sviluppo per fattori con le specificità territoriali"*, ne ha disposto la trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento ex art. 26, l. n. 845/78 e ha altresì disposto che l'ordine cronologico riportato nel prospetto sottostante avesse valore di graduatoria per l'ammissione al finanziamento;
g) che con Decreto Dirigenziale del Settore Orientamento Professionale n. 176 del 1/4/2008 è stata effettuata la presa d'atto della rimodulazione finanziaria dei progetti speciali in oggetto;
h) che, a seguito dei succitati provvedimenti, il Dirigente del Settore Orientamento Professionale ha stipulato con le Associazioni Temporanee di Scopo interessate appositi atti di concessione regolanti l'attuazione dei progetti e le modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti ex art. 26, l. n. 845/78;
i) che le norme che regolano le attribuzioni degli organi di governo (artt. 3, 43 e 97 Cost.; art. 107 del Dlgs 267/2000; art. 4, comma 1, Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165) conferiscono a tali organi esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati, riservando ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo (art. 4, comma 2, Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165);
j) che, nella specie, l'ammissione a finanziamento di singoli progetti non può essere ricondotta a funzioni

strumentali all'esercizio dei poteri di controllo e direzione, non essendo riconducibile ad un indirizzo politico la previsione di approvare specifici progetti in totale assenza di criteri e procedure di evidenza pubblica predefiniti;

k) che, alla luce delle specifiche previsioni legislative statali succedutesi nel tempo (D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29; D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80; legge 15 maggio 1997 n. 127; legge 16 giugno 1998 n. 191; D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165; D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150) ed in forza, tra l'altro, della previsione contenuta nell'articolo 1, comma terzo, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato consacrato il predetto principio di separazione della funzione politica da quella amministrativa, espressione diretta dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione sanciti dall'articolo 97 della Costituzione, nonché, condizione essenziale e necessaria affinché sia, effettivamente ed in concreto, assicurato il rispetto dei predetti principi, come stabilito dal citato articolo della Costituzione;

l) che l'art. 12, comma 1, della l. 241/90, dispone che le concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati siano subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

m) che, pertanto, l'adozione di procedure comparative ad evidenza pubblica è sempre necessaria, qualora le amministrazioni pubbliche debbano affidare servizi o risorse pubbliche di rilevante interesse economico (Consiglio di Stato, Sez. VI, 4.8.2009, n. 4890; Consiglio di Stato n. 2559/2009), dato che solo in tal modo risulta soddisfatto il prevalente interesse alla individuazione del soggetto che offra migliori condizioni (in tal senso, cfr. CdS, VI n. 3642/2008; n. 2559/2009);

n) che non esisteva all'epoca dell'adozione delle deliberazioni una programmazione di settore per le attività riferite all'art. 26 della L. 845/78, né criteri predeterminati per l'affidamento dei finanziamenti di cui trattasi, né procedure predefinite per la realizzazione degli interventi formativi e delle azioni di sistema;

o) che, in mancanza di procedure di evidenza pubblica, oltre che di una programmazione regionale di settore, non risulta di fatto apprezzata la coerenza di proposte progettuali con l'interesse pubblico sancito dall'art. 26 della legge n. 845/78;

p) che, infatti, agli atti dell'ufficio non risultano documenti inerenti valutazioni delle proposte progettuali effettuata da una Commissione esaminatrice nominata per detta attività e che successivamente all'approvazione della delibera di G.R. n. 2130/2007 sono stati direttamente inseriti, fra quelli approvati, altri tre progetti, con conseguente rimodulazione del finanziamento;

q) che in riferimento ai finanziamenti concessi con le DGR n. 2130/2007 e n. 180/2008, oggetto del presente provvedimento di autotutela, la Procura della Repubblica di Napoli ha avviato un procedimento penale (n. 20610/2008), con ipotesi di reato di truffa aggravata, nell'ambito del quale il Nucleo di Polizia Tributaria di Napoli, in esecuzione dell'ordine di esibizione di atti e documenti emesso dal Sost. Proc. dr. Francesco Curcio, ha già acquisito tutta la documentazione afferente l'assegnazione dei medesimi finanziamenti;

r) che con DGR n. 198 del 27/4/2012, pubblicata sul BURC n. 34 del 28/5/2012, al fine di scongiurare ulteriori ed irreparabili pregiudizi all'amministrazione regionale, è stata disposta la sospensione degli effetti delle D.G.R. n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008 e l'avvio del procedimento di autotutela ex L. 241/90;

s) che, in attuazione della predetta DGR n. 198/2012, il Coordinatore dell'AGC 17 ha provveduto all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alle summenzionate deliberazioni e a tutti gli atti connessi e consequenziali, previa comunicazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l. n. 241/90 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti interessati;

t) che sono pervenute controdeduzioni da parte dell'Università degli Studi del Sannio (nota prot. n. 589804 del 31/7/2012) e di Stoà Istituto di studi per la Direzione e Gestione di Impresa S.C.p.A. (nota prot. 577054 del 26/7/2012);

u) che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 17, n.3 del 29/11/2012, pubblicato sul BURC n. 74 del 3/12/2012 si è preso atto, per le motivazioni ivi riportate, che, alla scadenza del termine fissato nelle comunicazioni di avvio del procedimento di annullamento, le controdeduzioni pervenute non risultano pertinenti e/o rilevanti ai fini della adozione dei provvedimenti di annullamento in oggetto;

VISTA

a) la nota prot. n. 288358 del 13/4/2012 del Coordinatore dell'AGC 17, allegata alla citata DGR n. 198/2012;
b) la nota prot. n.0070787 del 29/1/2013 del Coordinatore dell'AGC 17, indirizzata all'Assessore al Lavoro e la relativa relazione (allegata alla presente deliberazione);

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento 17, n.3 del 29/11/2012, pubblicato sul BURC n. 74 del 3/12/2012, recante "Presa d'atto degli esiti delle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca delle D.G.R. n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008 in attuazione della DGR n. 198 del 27/4/2012";

RILEVATO, alla luce della nota, della relazione (allegata) e del Decreto Dirigenziale succitati:

A) che l'assegnazione dei finanziamenti in questione non risulta avvenuta sulla base di alcuna programmazione regionale di settore ai sensi dell'art. 26 della legge n. 845/78, né di procedure di evidenza pubblica, né tantomeno è stata preceduta da valutazione comparativa secondo specifici criteri tecnici ed economici, come previsto per tutte le Pubbliche Amministrazioni (con riferimento alla medesima tipologia di finanziamenti, si veda ad esempio l'Avviso Pubblico adottato dalla Regione Calabria con Decreto n° 8522 del 2 luglio 2008 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 29/2008, di cui all'*URL* http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/index.php?option=com_content&task=view&id=62&Itemid=18);
B) che la procedura seguita nell'assegnazione dei finanziamenti ha comportato, da un lato, rilevanti riflessi di carattere formale, legati al mancato ottemperamento degli obblighi di legge relativi alla trasparenza e alla tutela della concorrenza, e dal punto di vista sostanziale l'impossibilità di operare le opportune valutazioni di merito *ex ante*, in base alle quali selezionare progetti idonei al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dall'art. 26 della legge n. 845/78 (*riequilibrio occupazionale territoriale*);
C) che, successivamente alla assegnazione dei finanziamenti avvenuta con le modalità descritte in premessa, sono stati stipulati appositi atti di concessione per regolare i rapporti di natura contrattuale tra Amministrazione regionale e soggetti titolari dei finanziamenti;
D) che i suddetti atti di concessione, si limitano a prevedere procedure di erogazione sulla scorta della mera "certificazione" di spesa e sul controllo amministrativo e contabile di natura meramente formale da parte degli uffici preposti;
E) che dalla ricognizione delle attività progettuali in ogni caso operata, al fine di valutare il concreto interesse pubblico attuale dell'Amministrazione regionale alla realizzazione delle stesse, è emerso quanto segue:

   a. ciascun progetto si articola in *azioni di sistema*, dal costo complessivo di circa 20 milioni di euro, e in *attività formative*, per circa 17 milioni di euro;

   b. le *azioni di sistema* previste, nel loro complesso, risultano essere:

      - palesemente inadeguate rispetto alle finalità di riequilibrio tra domanda e offerta di lavoro poste a base dei finanziamenti di cui all'art. 26 della L. 845/78, in quanto del tutto avulse dal contesto locale di riferimento, nonché inconsistenti e prive di concreta utilità, testimoniata, in particolare, dalla ricorrente previsione di azioni di *diffusione*, *pubblicizzazione*, *progettazione*, *monitoraggio* e "supporto efficacia azioni", i cui contenuti risultano essere estremamente generici, oltre che, nel loro complesso, sovradimensionati dal punto di vista economico;
      - non coerenti con la attuale programmazione regionale di settore, in quanto, con la Deliberazione n. 690 del 8/10/2010, la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano d'Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro!", che, evidenziando "*la necessità di un ripensamento e una rimodulazione in itinere sia della programmazione ordinaria che di quella strutturale*", ha focalizzato l'azione regionale in modo prevalente sulla massiccia promozione di strumenti di politica attiva del lavoro e della formazione alternativi a quelli individuati all'interno dei progetti in questione, quali incentivi alle assunzioni (bonus e credito d'imposta), formazione a catalogo, rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego, promozione di poli formativi;

- incongrue dal punto di vista economico, perché, pur configurandosi come azioni "serventi" rispetto agli interventi formativi, determinano - in modo del tutto inconsueto - costi largamente superiori alla stessa attività principale (oltre 20 milioni di euro, rispetto ai 17 previsti per la formazione) e sono inoltre palesemente inadeguate alle finalità di cui all'art. 26 della L. 845/78, come evidenziato nei punti precedenti;
- largamente inattuate, come si evince dalla mancata presentazione di *output* di sostanziale rilievo, tali da giustificare, in ogni caso, i corrispettivi previsti per le singole azioni;

b. le attività formative previste - consistenti nella realizzazione di corsi per n. 1.988 persone - sono state solo in parte realizzate (risultano infatti attivati corsi per n. 1.337 persone);

c. le suddette attività formative non hanno in alcun modo prodotto gli effetti previsti dall'art. 26 della L. 845/78, in quanto soltanto per il 2,32% dei casi hanno generato occupazione stabile e coerente con la formazione professionale erogata;

F) che la realizzazione dei progetti in questione risulta ancora incompiuta e che gli stessi non sono utili al raggiungimento di alcun obiettivo della programmazione regionale;

G) che la predisposizione del presente provvedimento ha richiesto, da parte degli uffici competenti, un'attività complessa, tesa alla ricostruzione degli interventi progettati e all'analisi e valutazione degli stessi, comportando (per ragioni di carattere tecnico esplicitate nella allegata relazione) il prolungamento dei tempi necessari alla definizione della relativa istruttoria, tutto ciò al fine di pervenire a una più compiuta ponderazione dell'interesse pubblico all'annullamento della DGR in oggetto;

H) che, inoltre, avverso la citata DGR n. 198/2012 e il menzionato Decreto Dirigenziale dell'AGC 17 n. 3/2012, sono stati presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti in questione numerosi ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale, che hanno inevitabilmente determinato riflessi sui tempi di adozione della presente deliberazione, in conseguenza dei provvedimenti cautelari richiesti e ottenuti dai ricorrenti nelle more dell'adozione del presente provvedimento di annullamento e dell'inevitabile aggravio del lavoro istruttorio da parte degli uffici, in attesa delle relative pronunce del TAR;

I) che i succitati fattori di criticità e la conclamata incoerenza delle attività progettuali rispetto alle finalità dell'art. 26 della L. 845/78 espongono l'Amministrazione regionale alla mancata erogazione dei fondi da parte del Ministero del Lavoro (titolare congiuntamente agli uffici regionali di compiti di controllo), nonché alla restituzione di quanto già erogato;

J) che l'interesse dei beneficiari al consolidamento di posizioni giuridiche illegittimamente conseguite deve, pertanto, ritenersi recessivo rispetto al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa, tenuto anche conto che i predetti progetti non risultano utili al raggiungimento di alcun obiettivo della programmazione regionale, con conseguente impossibilità per l'Amministrazione di individuare l'interesse pubblico a fondamento dell'impiego di risorse erariali e di rendicontarne gli oneri secondo i criteri fissati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

K) che l'interesse pubblico attuale di impedire la produzione di ulteriori danni erariali connessi alla esecuzione dei provvedimenti annullati è prevalente rispetto alle aspettative degli enti beneficiari alla prosecuzione delle attività, trattandosi di progetti in gran parte dei casi soltanto avviati ed in ogni caso non completati per i quali non sono configurabili, pertanto, oneri economici a carico dei medesimi enti, direttamente o indirettamente riconducibili ad alcun obbligo di attuazione;

L) che sussiste, pertanto, l'interesse pubblico attuale a non dare ulteriore corso al completamento dei progetti ammessi a finanziamento, in quanto gli stessi non risultano coerenti, funzionali e organici al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio occupazionale fissati dall'art. 26 della l. n. 845/78 e sono, inoltre, scollegati rispetto alla programmazione regionale in materia di mercato del lavoro;

RAVVISATA, per i motivi di cui in premessa, la prevalenza dell'interesse pubblico attuale e concreto alla rimozione degli atti viziati, rispetto all'eventuale interesse degli enti beneficiari dei finanziamenti in questione (finanziamenti assegnati con modalità di "negoziazione diretta", senza alcuna procedura di evidenza pubblica) al completamento delle attività;

RITENUTO

a) di dover annullare, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., le deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008;

b) di dover dare mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di annullare, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti connessi e consequenziali alle summenzionate Deliberazioni;

c) di dover dare, altresì, mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di adottare tutti gli ulteriori atti consequenziali all'adozione della presente deliberazione;

VISTO

il vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di annullare, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., le deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 2130 del 7/12/2007 e n. 180 del 28/1/2008;

2. di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di annullare, ai sensi degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti connessi e consequenziali alle summenzionate Deliberazioni;

3. di dare, altresì, mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di adottare tutti gli ulteriori atti consequenziali all'adozione della presente deliberazione;

4. di inviare la presente deliberazione all'Assessore al Lavoro, al Coordinatore dell'AGC 17, all'AGC Avvocatura, al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Istruzione, Educazione
Permanente, Promozione Culturale, Politiche Giovanili del
Forum della Gioventù, Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Formazione
Professionale,Orientamento Professionale Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale

ADEMPIMENTI INERENTI LA DGR 198/2012
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ FINANZIATE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.845/78 CON LE DGR 2130/2007 E 130/2008

La Legge n. 845/78 all'art. 26 prevede la possibilità di "integrare il finanziamento" di progetti eseguiti dalle Regioni per ipotesi di "rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro", nei territori di cui al dpr 218/78 tra i quali è ricompreso quello della Regione Campania. Il Ministero del Lavoro stanzia, pertanto, specifiche risorse da sottoporre a programmazione regionale e successiva attuazione mediante procedure di evidenza pubblica, così come, peraltro, avviene nel caso delle risorse di cui al Fondo Sociale Europeo e di tutte le altre leggi di settore che comportano il trasferimento di risorse statali per le politiche del lavoro (L. 236/93, L. 144/99, L. 53/2000). Tra le azioni finanziate con gli stanziamenti di cui all'art. 26 della L. 845/78, si evidenzia, a titolo esemplificativo, come l'Amministrazione regionale della Calabria abbia definito, attraverso apposito Avviso Pubblico (Decreto n° 8522 del 2 luglio 2008, BURC 29/2008)[1], le procedure per la selezione di interventi volti a contrastare situazioni di "rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro", così come dettato dalla norma in questione.

Nel corso degli anni 2007 e 2008,l'Amministrazione regionale con le dgr nn. 2130/2007 e 130/2008 (oggetto di procedura di annullamento in autotutela), ha, viceversa, disposto il finanziamento "diretto" di 11 progetti pervenuti "spontaneamente", in assenza di qualsivoglia procedura di evidenza pubblica e di conseguente valutazione di merito A riguardo, andrebbe detto, in via preliminare, che tale circostanza indurrebbe a escludere di per sé che i soggetti beneficiari (molti dei quali enti pubblici e, in quanto tali - si presume - consapevoli dei vincoli posti dalla normativa in materia) possano invocare il principio del *legittimo affidamento*, anche in considerazione della portata finanziaria dei progetti, il cui costo varia (come illustrato di seguito) tra 1,8 e 9,0 milioni di euro.

La "anomala" procedura seguita nell'assegnazione dei finanziamenti ha comportato, da un lato, rilevanti riflessi di carattere formale, legati al mancato ottemperamento degli obblighi di legge relativi alla trasparenza e alla tutela della concorrenza, e, dal punto di vista sostanziale, l'impossibilità di procedere alle opportune valutazioni di merito, in base alle quali selezionare i progetti più idonei al raggiungimento degli stessi obiettivi previsti dalla legge[2].

Successivamente alla assegnazione dei finanziamenti mediante la procedura sopra descritta, sono stati stipulati appositi atti di concessione per regolare i rapporti di natura contrattuale tra Amministrazione regionale e soggetti titolari dei finanziamenti. A riguardo, occorre dire che tali atti non hanno previsto – come sarebbe stato palesemente opportuno – alcuna clausola che vincolasse le erogazioni ad una analisi di merito sulle attività svolte, limitandosi a prevedere procedure di erogazione sulla scorta della semplice "certificazione" di spesa e sul controllo meramente amministrativo e contabile da parte degli uffici preposti. In altri termini, ove si delineassero - così come è avvenuto e successivamente descritto -

[1] Documentazione reperibile all'URL:
http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/index.php?option=com_content&task=view&id=62&Itemid=18

[2] La valutazione ex ante, metodo a supporto del processo di scelta da parte di decisori pubblici, tende a garantire la qualità intrinseca degli interventi valutati (cd. *Coerenza interna*), nonché la loro rilevanza rispetto a specifici obiettivi programmati e la coerenza rispetto alla programmazione di settore (cd. *Coerenza esterna*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

criticità in relazione al contenuto concreto delle azioni previste, l'Amministrazione regionale si troverebbe, di fatto e di diritto, nell'impossibilità di subordinare l'erogazione dei finanziamenti alla validazione delle stesse, diversamente da quanto accade ordinariamente in tutti i rapporti contrattuali similari (ad es. appalti di servizi).

La assoluta assenza di una procedura valutativa ex ante nella fase precedente alla selezione dei progetti ha quindi attualmente reso necessario intervenire "in corso d'opera", in modo inevitabilmente irrituale, per misurare l'*interesse pubblico concreto* alla prosecuzione delle attività.

Gli 11 progetti finanziati con le DGR summenzionate, per un totale di 37,1 milioni di euro, sono stati finalizzati a realizzare attività ricondotte a due tipologie principali: azioni definite "di sistema" e attività di formazione professionale, come indicato nella sottostante Tabella riepilogativa n.1.

Tutti i progetti hanno condiviso, in linea generale, la medesima struttura che si può sintetizzare nel seguente modo:

- sostanziale prevalenza di attività *immateriali*, quali studi e ricerche, divulgazione/pubblicizzazione/convegni, "supporto efficacia azioni", verifica/monitoraggio;
- tendenza ad assumere la formazione professionale come unico strumento attivo di intervento sul mercato del lavoro.

Da tale quadro riassuntivo emerge che i progetti si possono configurare come attività apparentemente complesse, perché, oltre a proporre formazione tradizionale, sono caratterizzati da una pluralità di attività concatenate (studi, ricerche, accompagnamenti, monitoraggi, ecc.) che, in realtà appaiono concatenate solo sul piano dell'enunciazione. Di fatto, la componente formativa – unico dispositivo di intervento di politica attiva rilevabile previsto in sede di progettazione – assume qui un ruolo generalmente complementare, quanto meno dal punto di vista del peso finanziario; le azioni di sistema, infatti, – diversamente da quanto rappresentato dagli enti attuatori in sede di giudizio – impegnano circa 20 dei 37 milioni di euro stanziati.

Occorre sul punto osservare, in relazione a quanto detto, che i progetti analizzati non hanno in alcun modo previsto l'attivazione di dispositivi volti alla creazione di lavoro o di impresa che avrebbero in qualche modo consentito di corrispondere all'obiettivo posto a base dei finanziamenti di cui alla Legge 845/78, ossia procedere al riequilibrio tra domanda e offerta di lavoro in situazioni territoriali caratterizzate da emergenza occupazionale, né sono mai state focalizzate specifiche aree territoriali o poli settoriali di crisi (pur individuabili in Campania) sui quali concentrare interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 - costo progetti

RAGGRUPPAMENTO	ATTIVITA' DI SERVIZI	COSTO PER ATTIVITA' DI SERVIZI		COSTO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	COSTO COPLESSIVO
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale **Mater soc Cons a.r.l.** **Consorzio Cosvitec** **S.T.A.M.P.A. soc. coop.** **AIM formazione**	Azioni trasversali di trasferimento Buone Prassi, Analisi dei fabbisogni e organizzativa, Studio e Ricerca		2.400.000,00	1.300.000,00	3.700.000,00
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Analisi delle Dinamiche Territoriali ed Ambientali **FOSVI scarl** **AIM formazione-Ideazioneimpresa srl** **Ideazioneimpresa srl** **De Lorenzo Formazione srl**	Analisi di Settore - Convegno di apertura		120.000,00	3.080.000,00	3.200.000,00
Stoà S.c.p.A. **Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa** **PMI associazione** **Consvip**	Analisi e ricerca 100 Giovani per l'Europa - azioni di sistema	300.000,00	580.000,00	1.220.000,00	1.800.000,00
	Borse lavoro 100 Giovani per l'Europa - azioni di sistema	280.000,00			
Consiglio Nazionale delle Ricerche **Istituto di Scienze dell'Alimentazione** **CONSORZIO EURETICON**	Preparazione attività, Monitoraggio, Progettazione esecutiva		1.476.400,00	1.823.600,00	3.300.000,00
Università degli Studi di Salerno **Dipartimento di Sociologia e Scienza della Politica** **Connect S.R.L.** **Associazione Sportform** **MENHIR**	Progettazione - Monitoraggio - Diffusione - Pubblicizzazione		1.017.000,00	2.183.000,00	3.200.000,00
ù					
Università degli Studi del Sannio **Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici e Sociali (Dases)** **CONSORZIO EURETICON**	Monitoraggio, controllo, qualità, Valutazione in itinere, Diffusione e Pubblicizzazione		1.455.400,00	1.744.600,00	3.200.000,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di ricerche sulle attività terziarie **CONSORZIO EURETICON**	Servizi, Preparazione delle attività, Monitoraggio, Progettazione esecutiva		1.476.400,00	1.823.600,00	3.300.000,00
Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze della Comunicazione **CONSORZIO EURETICON**	Monitoraggio, controllo, qualità, valutazione in itinere, diffusione e pubblicizzazione		1.455.400,00	1.744.600,00	3.200.000,00
ARKA S.C.a.R.L	Analisi, Monitoraggio,valutazione e pubblicizzazione risultati		684.160,00	715.840,00	1.400.000,00
I.R.F. Padre Clemente	Ricerca	*762.550,00*	8.238.600,00	761.400,00	9.000.000,00
Omnia - Servizi Integrati	Comunicazione	*904.200,00*			
L'UOMO E IL LEGNO	Orientamento	*1.702.800,00*			
CBT sas	Inserimento lavorativo	*1.898.000,00*			
	Supporto efficacia azioni	*2.971.050,00*			
Aries - centro formazione **Centro Studi Ibleo** **Fidia s.r.l.** **Centro Studi Aurora onlus** **Medi@zioni S.r.l**	Azioni di Benchmarking e Net Working, Laboratori di Contestualizzazioni degli Skills, Follow Up, Mainstreaming		1.101.120,00	698.880,00	1.800.000,00
TOTALI			**20.004.480,00**	**17.095.520,00**	**37.100.000,00**

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne le attività formative, nei progetti era previsti interventi per 1.988 soggetti. I percorsi attivati, allo stato, hanno riguardato 1.337 persone. Come è possibile osservare nelle sottostanti tabelle 2 e 2/a, vengono individuati 71 profili professionali/percorsi formativi.

Tabella 2 - Corsi di formazione

Ente Attuatore	Titolo del progetto	Ed.	All. per ed.	Ore	Prov.	All. Tot.
STOA'	Consulente per lo sviluppo locale	5	20	800	NA	100
FOSVI	Addetto alla raccolta differenziata	5	20	600	NA	100
FOSVI	Addetto ai processi industriali di compostaggio	3	20	600	NA	60
IDEEAZIONEIMPRESE	Guardie volontarie ambientali	3	20	600	NA	60
IDEEAZIONEIMPRESE	Tecnico del risparmio energetico	1	20	600	NA	20
FOSVI	Tecnico per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti	1	20	600	NA	20
AIM FORMAZIONE	Progetto: Esperto in gestione delle Biomasse	1	20	800	NA	20
IDEEAZIONEIMPRESE	Esperto sistemi di gestione integrati ambiente, sicurezza e qualità	2	20	1200	NA	40
CONSORZIO CONISCO	Il Manager dei centri benessere e fitness	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Il maestro di fitness - Ed. 1	2	20	700	NA	40
CONSORZIO CONISCO	Il massaggiatore non medicale	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Il fitoterapista e l'erborista	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Addetto alle stazioni termali e centri benessere - I^ edizione	2	20	700	NA	40
CONSORZIO CONISCO	Operatore promozione turistica	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Esperto in marketing turistico territoriale	1	20	700	BN	20
CONSORZIO CONISCO	Addetto al magazzino	1	20	700	NA	20
ARIES	Addetto/a vendita	1	15	300	NA	15
ARIES	Addetto/a cassa	1	15	300	NA	15
ARIES	Caporeparto	1	15	600	NA	15
ARIES	Responsabile Logistica	1	15	600	NA	15
ARIES	Responsabile Acquisti	1	15	600	NA	15
ARKA S.C.a r.l.	Tecnico dell'officina meccanica nel settore trasporti	1	20	600	NA	20
ARKA S.C.a r.l.	Tecnico della gestione logistica	1	20	800	NA	20
ARKA S.C.a r.l.	Tecnico disegnatore progettista CAD CATIA V5 user	1	20	800	NA	20
ARKA S.C.a r.l.	Formazione Formatori/orientatori - n. 8 edizioni	1	104	60	NA	104
MATER	Esperto in Sviluppo Sostenibile	1	20	600	NA	20
COSVITEC	Tecnico del controllo ambientale	1	20	600	NA	20
COSVITEC	Addetto alla istallazione e manutenzione di impianti a risparmio energetico	1	20	600	NA	20
STAMPA	Cantiniere di industria vinicola	1	20	600	NA	20
STAMPA	Tecnico dei prodotti alimentari	1	20	600	NA	20
COSVITEC	Corrispondente commerciale	1	20	600	NA	20
AIM FORMAZIONE	Tecnico valutazione dell'impatto ambientale	1	20	600	NA	20
STAMPA	Esperto in qualità nei settori dell'enogastronomia e della ristorazione	1	20	600	NA	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2a segue Corsi di formazione						
EUROFORM ATRIPALDA	Esperto in organizzazione e gestione della logistica portuale	1	20	700		20
EUROFORM ATRIPALDA	Esperto nell'organizzazione e gestione delle imprese di logistica e trasporto	1	20	700	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Esperto in marketing crocieristico - 1^ edizione	2	20	700		40
EUROFORM ATRIPALDA	Esperto in logistica integrata distributiva - 1^ edizione	2	20	700	AV	40
EUROFORM ATRIPALDA	Esperto nell'organizzazione dei trasporti intermodali	1	20	700		20
EUROFORM ATRIPALDA	Addetto al magazzino	1	20	700	NA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Tecnico dei sistemi e delle tecnologie informatiche	2	20	700	AV	40
CONSORZIO CONISCO	Tecnico della promozione del turismo enogastronomico - Ed. 1	2	20	700	AV	40
CONSORZIO CONISCO	IL CUOCO	2	20	700	AV	40
CONSORZIO CONISCO	Tecnico della commercializzazione di prodotti tipici agroalimentari ed	1	20	700	AV	20
CONSORZIO CONISCO	Tecnico dei servizi fieristico congressuale	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Addetto alla promozione e vendita dei servizi turistici	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Tecnico superiore del marketing e commercializzazione dei servizi turistici	1	20	700	SA	20
CONSORZIO CONISCO	Addetto ai servizi di accoglienza	1	20	700	NA	20
CONSORZIO CONISCO	Addetto al magazzino	1	20	700	NA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Operatore fotografico	1	20	600		20
EUROFORM ATRIPALDA	Operatore delle luci	1	20	600	SA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Aiuto Montatore	1	20	600	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Doppiatore	1	20	700	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Aiuto Regista	1	20	600	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Operatore di Ripresa e Montaggio	1	20	600	SA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Creatore di Effetti Speciali	1	20	700	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Responsabile di Produzione	1	20	600	AV	20
EUROFORM ATRIPALDA	Scenografo	1	20	700	SA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Addetto al magazzino	1	20	700	NA	20
EUROFORM ATRIPALDA	Aiuto sceneggiatore	1	20	600	SA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Responsabile gestione impianti sportivi	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Responsabile organizzazione eventi sportivi	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Addetto alla comunicazione e marketing sportivo	1	20	800	SA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Addetto alla manutenzione ed ai sistemi elettrici negli impianti sportivi	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Addetto agli impianti sportivi	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Addetto alla comunicazione	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Tecnico degli impianti sportivi	1	20	800	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Tecnico dell'Animazione Educativa Culturale e sportiva	1	20	700	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Animatore-Assistente per lo sport e il tempo libero	1	20	700	NA	20
ASSOCIAZIONE MENHIR	Animatore Sociale	1	20	1000	NA	20
Is Con	Formazione rivolta agli operatori delle Comunità d'accoglienza	1	150	190	NA	150

Dalla verifica realizzata si è potuto rilevare, in relazione ai profili succitati, la totale assenza di qualsiasi analisi di contesto territoriale e socio-economico, propedeutica alla definizione dei fabbisogni di competenze. L'individuazione dei percorsi formativi proposti non può, dunque, in alcun modo essere ricondotta a specifiche esigenze del sistema produttivo locale. In definitiva, si può affermare che l'offerta formativa messa in campo risponde a criteri del tutto casuali, in quanto, da un lato, in sede regionale non è stato definito preventivamente un programma di riferimento per la presentazione delle proposte, nel quale si sarebbero dovuti declinare obiettivi e strumenti di intervento, e, dall'altro, gli enti proponenti si sono limitati a pianificare azioni formative prive di un'analisi di contesto che ne giustificasse la realizzazione ai fini del riequilibrio tra domanda e offerta di lavoro, obiettivo specifico della L. 845/78.

Si segnala che, tra i profili professionali proposti, figura una considerevole offerta formativa nel settore ambientale. In particolare risultano corsi per 100 unità di *addetto alla raccolta differenziata* e per 60 unità di *addetto ai processi industriali di compostaggio*. Tale offerta è stata rivolta essenzialmente a disoccupati di lunga durata identificabili attualmente come platea del Progetto Bros. A riguardo, vale la pena ricordare che in materia di gestione del ciclo dei rifiuti – annosa questione di carattere regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

– è tutt'ora da risolvere la problematica relativa alla ricollocazione del numeroso personale appartenente ai consorzi di bacino ex l.r. 10/93 in via di liquidazione, così come quella del personale della società a partecipazione regionale Astir. Sicché si può dire che l'immissione sul mercato di ulteriori figure addette alle mansioni in questione contribuisce a determinare aspettative di impiego a cui risulta oggettivamente difficile dare risposte, con ciò creando i presupposti per generare tensioni di carattere sociale.

Come già detto in precedenza, sia pure in un quadro generale di partenza assolutamente privo di una reale *governance* regionale e in palese assenza dei requisiti di legittimità, che, come si è potuto constatare, ha contraddistinto il procedimento in questione - peraltro aggravato dai risvolti penali di indagini condotte dalla Procura della Repubblica di Napoli, che hanno indotto alla formulazione di ipotesi di reato di truffa aggravata - è stato necessario comunque misurare ("in itinere" e con gli inevitabili limiti del caso) il concreto interesse pubblico rispetto alle iniziative in corso. Ciò al fine di valutare l'esistenza dei presupposti per la prosecuzione o meno delle stesse. Si è trattato in concreto di verificare che le attività in questione (in larga parte ancora non realizzate), nel loro complesso, fossero effettivamente rispondenti agli obiettivi della L. 845/78 (riequilibrio territoriale tra domanda e offerta di lavoro) e coerenti con la programmazione regionale di settore.

Per quanto attiene alle attività formative – che, come detto, vengono individuate come unico dispositivo di intervento di riequilibrio della situazione occupazionale[3] - si è ritenuto di fare riferimento al *placement* come criterio di valutazione della rispondenza all'obiettivo posto dalla L. 845/78. Questo tipo di analisi si è resa possibile grazie alla disponibilità dei dati inerenti alle "comunicazioni obbligatorie" (c.o.) relative ai rapporti di lavoro[4]. Si consideri che le analisi di *placement* vengono effettuate generalmente verificando l'occupazione ad almeno 6/12 mesi dalla fine delle attività formative e che alcuni dei corsi di cui alla presente relazione si sono conclusi nel 2012. Si segnala come tale motivo tecnico – in aggiunta alle oggettive difficoltà di ricostruzione e di analisi di attività per le quali era prevista una così ingente mole di finanziamenti – abbia, peraltro, comportato un inevitabile prolungamento dei tempi necessari all'istruttoria preordinata alla predisposizione dei provvedimenti di annullamento degli atti previsto dalla DGR 198/2012.

Dalla banca dati delle *c.o.* è stato possibile rilevare quanti dei soggetti formati avessero ad oggi un rapporto di lavoro. È stata quindi misurata la coerenza con le attività formativa svolta, incrociando la tipologia di corso seguito con il contratto collettivo nazionale di riferimento dei singoli datori di lavoro.

[3] A riguardo si osserva, peraltro, che tale tipo di scelta appare parziale e perciò inadeguata rispetto a un contesto territoriale di forte ed endemico squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, che porterebbe a individuare strumenti di intervento tendenti ad una maggiore e più diretta stimolazione della domanda di lavoro. Si segnala, in proposito, che con DGR n. 690/2010 l'Amministrazione regionale ha adottato il *Piano Campania al Lavoro!* Piano d'azione che si caratterizza per il prevalente utilizzo di dispositivi di incentivo diretto alle assunzioni rivolti alle aziende presenti sul territorio.

[4] Il Decreto Interministeriale del 30/10/2007 ha disposto che a partire dal 1/1/2008 le comunicazioni obbligatorie da parte dei datori di lavoro rivolte a Centri per l'impiego, Inps, Inail ecc. siano effettuate esclusivamente in via telematica mediante un apposito sistema informativo. I dati forniti dall'Arlas – ente strumentale della Regione Campania che gestisce il nodo regionale delle c.o. - riportano le comunicazioni inerenti gli avviamenti e le cessazioni dei rapporti di qualsiasi natura contrattuale da parte di datori di lavoro, ossia rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, a tempo determinato e indeterminato, cd. *a causa mista*, full time o part time, interinale, ecc..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si può osservare dalle tabella n. 3, dei 1.337 partecipanti a corsi relativi ai progetti in questione, appena 31 unità, pari a al 2,32%, ha trovato un'occupazione stabile e coerente con il percorso formativo intrapreso. 127 corsisti (9,5%) hanno trovato un'occupazione non coerente con il corso frequentato. Mentre 1.136 soggetti (circa l'85%) risultano non occupati ovvero impegnati in lavori occasionali (19%).

Tabella 3 - Placement

Allievi formati	*Allievi occupati**	*Ulteriore formazione***	*Altro***
1.337	201	82	260

Fonte: dati Arlas - Sistema Si.Mon.A. e Comunicazioni obbligatorie al 2013

* occupati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, apprendistato o contratto di inserimento

** Tirocini formativi

*** occupati con lavori occasionali e forme flessibili a termine

Tabella 4 - Coerenza del placement

Allievi formati	*Allievi occupati**	*Occupazione coerente (v.a.)*	*Occupazione coerente % sul totale allievi*	*Occupazione coerente % sul totale occupati*	*Occupazione non coerente (v.a.)*	*Occupazione non coerente % sul totale allievi*	*Occupazione non coerente % sul totale occupati*	*Coerenza con la formazione non valutabile (v.a.)*	*Coerenza con la formazione non valutabile % sul totale allievi*	*Coerenza con la formazione non valutabile % su occupati*
1.337	201	31	2,32%	15,42%	127	9,50%	63,18%	43	3,22%	21,39%

Fonte: dati Arlas - Sistema Si.Mon.A. e Comunicazioni obbligatorie al 2013

* occupati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, apprendistato o contratto di inseirmento

In sintesi, è possibile affermare che gli interventi formativi in questione – che hanno generato costi per 17 milioni di euro – hanno attivato appena il 2,32% di occupazione coerente con le attività formative stesse. Dato peraltro suscettibile di correzione al ribasso nel caso in cui si operasse una più approfondita analisi fondata sull'utilizzo del cosiddetto *gruppo di controllo*. È quindi possibile affermare senza alcun dubbio che tali azioni non hanno prodotto alcun effetto di riequilibrio occupazionale.

Per ciò che concerne le *azioni di sistema* (studi e ricerche, divulgazione/pubblicizzazione/convegni, "supporto efficacia azioni", verifica/monitoraggio), che come detto rappresentano la parte più

cospicua del finanziamento concesso (20 milioni di euro), si è proceduto, in primo luogo, a verificare la natura delle stesse, valutandone anche la coerenza interna. Dall'analisi effettuata è emersa una generale e sostanziale inconsistenza e inadeguatezza delle attività previste rispetto all'obiettivo del riequilibrio tra domanda e offerta di lavoro e d'altra parte è del tutto improbabile ritenere di poter contrastare situazioni di emergenza occupazionale prevalentemente attraverso attività quali il *Supporto all'efficacia delle azioni*[5], oppure la *Progettazione il Monitoraggio la Diffusione e la Pubblicizzazione*[6]. Elemento ricorrente è inoltre la assoluta autoreferenzialità delle azioni previste, che risultano totalmente avulse dal contesto locale, come il dispositivo di legge 845/78 al contrario imporrebbe.

In buona sostanza, le *azioni di sistema* si configurerebbero come attività "serventi" rispetto ai corsi di formazione; ed appare del tutto singolare, destando forti perplessità in tal senso, il fatto che per azioni di sostanziale supporto (ricerca, progettazione, monitoraggio, ecc.) a interventi formativi, la cui ricaduta occupazionale peraltro risulta – come evidenziato in precedenza – estremamente debole (per non dire inesistente), venga prevista una spesa di circa 20 milioni, superiore addirittura a quella programmata per gli interventi formativi stessi. Volendo fare un parallelo esplicativo, si potrebbe dire che è come se in un appalto per la realizzazione di un'opera pubblica le spese per la progettazione superassero quelle di realizzazione dell'opera stessa.

In relazione alla possibilità di verificare e valutare più in dettaglio le azioni di sistema già intraprese, si rileva come non sia data evidenza esaustiva di quanto effettivamente realizzato, né risultino presentati *output* di sostanziale rilievo, tali da giustificare, in ogni caso, i corrispettivi previsti per le singole azioni. In tal senso, la realizzazione dei progetti in questione – la cui utilità resta comunque indimostrata ovvero inesistente – appare nel complesso largamente incompiuta.

Va infine sottolineato che, come specificamente indicato negli appositi provvedimenti ministeriali di concessione dei finanziamenti in oggetto, l'erogazione dei fondi da parte del Ministero del Lavoro è subordinata a verifiche in itinere svolte congiuntamente con lo stesso Ministero e che, pertanto, le criticità evidenziate nella presente relazione espongono l'Amministrazione regionale alla mancata erogazione dei fondi ministeriali, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

[5]Progetto Icaro dell'Ente Padre Clemente ONLUS, costo previsto per tale attività: circa 3 milioni di euro.

[6]Progetto Sport Labor dell'Università di Salerno, costo previsto per tale attività: circa 1 milione di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 07/03/2013

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

"SS 268 DEL VESUVIO - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 3° TRONCO COMPRESO LO SVINCOLO DI ANGRI" - FINANZIAMENTO DI EURO 3.405.273,28 SU RISORSE LIBERATE POR 2000/2006 DI CUI ALLA DGR N.1035/2006 E N.891/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- con DGR n.26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n.1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
  - ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento e vigilanza dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- con Decreto Dirigenziale n.17 del 22 aprile 2011, l'AGC 09 ha approvato il Manuale delle Procedure per i controlli di I livello;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n.208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n.117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art.1, comma 12, della L.R.7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento e vigilanza del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n.107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'UOGP;
- con deliberazione n.202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

Considerato che

- nell'Allegato I della DGR 122/2011, come modificata dalle delibere 166/2012, 202/2012 e 732/2012, è stato individuato il Grande Progetto *"SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3°tronco compreso lo svincolo di Angri"* a valere sull'Asse IV "Accessibilità e trasporti" - Obiettivo

Operativo 4.7 -, che presenta un costo complessivo pari ad € 53.414.920,00, con Beneficiario ANAS S.p.A.;

- con deliberazione della Giunta regionale n.168 del 04/04/2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'ANAS S.p.A. per l'attuazione del Grande Progetto "*SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3°t ronco compreso lo svincolo di Angri"*, sottoscritto in data 04 maggio 2012, finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- che in data 4/5/12 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo d'intesa;
- in data 08.12.2011 la Commissione Europea con Decisione C(2011)9117 ha approvato il Grande Progetto *"SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3° tronco compreso lo svincolo di Angri"* ;
- con Decreto Dirigenziale dell'AGC14 n.264 del 30/12/11 è stato ammesso a finanziamento, e con Decreto Dirigenziale dell'AGC09 Settore 02 n.445 del 30/12/11 è stata disposta l'imputazione, per €53.414.920,00, dell'impegno di spesa di cui al D.D. n.264/11 dell'AGC14, al capitolo 2654 del bilancio gestionale 2011, UPB 22.84.245 per procedere alla registrazione dell'impegno a cura del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio in favore di ANAS S.p.A. per la realizzazione del G.P."*SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3° t ronco compreso lo svincolo di Angri"* – Codice SIOPE 2234 – CUP F81B02000140001 – Cod. SMILE 13;
- con Decreti Dirigenziali n.29 del 10/08/2012 e n.30 del 07/09/2012 è stato approvato lo schema di convenzione, unitamente al cronoprogramma dei lavori, sottoscritta in data 06/09/2012;

Considerato altresì che:

- il Grande Progetto "*SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3° t ronco compreso lo svincolo di Angri"*, così come specificato nel citato Protocollo d'Intesa, include anche alcune "*opere ambientali*", specificatamente riferite alle opere relative agli interventi di messa in sicurezza e recupero vegetazionale di cui al "Progetto preliminare e definitivo dell'intervento di bonifica e recupero igienico-sanitario" approvato con Decreto del Commissario di Governo Bonifiche n. 213 del 28.07.04, che non sono rendicontabili a valere sulle risorse comunitarie, così come specificato dalla Commissione Europea nel corso del procedimento dell'approvazione del Grande Progetto e specificatamente con la nota n.002719 del 25/03/2010;
- la Regione Campania, sempre nel corso del procedimento di approvazione da parte della Commissione Europea, ha evidenziato e confermato che tali opere devono considerarsi a valere su finanziamenti nazionali;
- l'art.4 "*Dotazione finanziaria*" del protocollo d'Intesa sottoscritto prevede la copertura delle "*opere ambientali*" come sopra specificato per *€ 3.405.273,28 "a valere su risorse FAS – Del. CIPE 17/03, nell'ambito del Protocollo di Riprogrammazione dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per la Viabilità nella Regione Campania", V protocollo Integrativo, in fase di istruttoria regionale e di prossima stipula tra Governo, Regione Campania ed ANAS";*
- allo stato non risulta ancora perfezionata la procedura per il formale e definitivo finanziamento per la quota di € 3.405.273,28 nell'ambito del citato Protocollo di Riprogrammazione dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per la Viabilità nella Regione Campania" - V protocollo Integrativo- , e che è pertanto necessario assicurare la copertura finanziaria con fonti alternative;
- ai sensi delle DGR n.1035/2006 e n.891/2010 l'utilizzo delle risorse liberate per finanziare progetti coerenti avviene mediante deliberazione della Giunta Regionale, previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con una delle misure dell'Asse che ha liberato le risorse da utilizzare e parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;
- che, in proposito, il progetto di che trattasi è da considerarsi conforme con le finalità del punto 6.3.6 del QCS ed ai dettami della DGR n.891/2010 e n.1035/06 e che è coerente con con l'Asse I del POR Campania 2000-2006 e con i programmi di intervento settoriale regionale;

- ad oggi non è stato approvato con Legge Regionale il Bilancio di previsione 2013 e con L.R. n.39 del 24/12/2012 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATO

- che con la nota prot.n.UOGP 2570 del 15/2/13 è stato richiesto, ai sensi della DGR n.1035/06, il parere dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza del progetto con una delle misure dell'Asse che ha liberato le risorse da utilizzare, nonché il parere della Presidenza della Giunta regionale per la verifica della coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;
- che il parere favorevole dell'ADG POR FESR 2000-2006 è reso con nota prot. n. 0129094 del 20/2/13;
- che il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria è reso con nota prot.n2700 UDCP/GAB/CG del 19/2/13;

RITENUTO

- di poter individuare la fonte di finanziamento delle "opere ambientali" incluse nel Grande Progetto *"SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3° tronco compreso lo svincolo di Angri"* , per € 3.405.273,28, sulle risorse liberate POR 2000/2006 di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 1035/2006 e n.891/2010;
- di rinviare a successivo provvedimento proposto dall'Autorità di Gestione la reiscrizione nel bilancio per il corrente esercizio finanziario delle economie di spesa del POR Campania 2000/2006 sull'Asse I, e l'attribuzione della gestione dello stanziamento delle risorse alla Struttura di Missione "Unità Operativa Grandi Progetti", a seguito del quale la suddetta Struttura procederà all'assunzione dell'impegno contabile per € 3.405.273,28;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- la DGR n.1035 del 28/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23/3/2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/ 2009;
- la DGR n.891 del 14/12/2010
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- il DPGR n. 208 del 11/10/2011;
- il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- il D.D. dell'AGC14 n.264 del 30/12/11;
- il D.D. dell'AGC09 n.445 del 30/12/11
- L.R. n.39 del 24/12/2012 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013;
- la Decisione C(2011)9117 del 08/12/2011 approvazione schede G.P.;
- la DGR n. 166 del 4/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 168 del 04/04/2012;
- la DGR n.521 del 28/09/2012;
- la DGR n.732 del 19/12/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di individuare la fonte di finanziamento delle "opere ambientali" incluse nel Grande Progetto *"SS 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del 3° tronco compreso lo svincolo di Angri"* , per € 3.405.273,28, sulle risorse liberate POR 2000/2006, di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 1035/2006 e n.891/2010;
- di confermare che l'intervento delle "opere ambientali" di che trattasi è da considerarsi conforme con le finalità del punto 6.3.6 del QCS ed ai dettami della DGR n.891/2010 e n.1035/06 e che è coerente con l'Asse I del POR Campania 2000-2006 e con i programmi di intervento settoriale regionale;
- di rinviare a successivo provvedimento proposto dall'Autorità di Gestione la reiscrizione nel bilancio per il corrente esercizio finanziario delle economie di spesa del POR Campania 2000/2006 sull'Asse I, e l'attribuzione della gestione dello stanziamento delle risorse alla Struttura di Missione "Unità Operativa Grandi Progetti", a seguito del quale la suddetta Struttura procederà all'assunzione dell'impegno contabile per € 3.405.273,28;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2000/2006 per l'adozione degli atti consequenziali;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione AGC 09, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Struttura di Missione Unità Operativa Grandi Progetti, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 66 del 08/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DPGRC N. 23 DEL 28/01/2013

IL PRESIDENTE

VISTI

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 28/07/2009 e del 23/04/2010 con le quali il Presidente della regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;
- il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, e il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi provvedimenti, ai sensi del quale la materia della sanità è compresa tra quelle riservate alla competenza del Presidente della Giunta regionale;

VISTO, altresì, il D.P.G.R.C. n. 111 dell'08/06/2010, come successivamente integrato dal D.P.G.R.C. n. 224 del 28/12/2010;

RICHIAMATO il DPGRC n. 23 del 28/01/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere alla revoca del predetto decreto n. 23 del 28/01/2013;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto, di revocare il D.P.G.R.C n. 23 del 28/01/2013.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'interessato.
3. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle AA.GG.C. 01 e 02 per il seguito di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto presidente giunta n. 55 del 28/02/2013

A.G.C. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore: 1 - Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori

Oggetto:

Autorita' di Audit Programma Operativo FSE e FESR 2007/2013. Determinazioni.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 458 dell'8 settembre 2011 la Giunta regionale ha conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Ufficio di Piano alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011;
b. la funzione di Autorità di Audit, che svolge e assicura le procedure di attuazione per il corretto funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei P.O.R. FSE e FESR Campania 2007-2013, competono e sono istituzionalmente connesse alle funzioni attribuite al dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano, in quanto struttura delegata all'attività di Audit sui fondi P.O.R.;
c. che, pertanto, per effetto del conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano, alla dott.sa Maria Grazia Falciatore è stata attribuita la funzione di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013;
d. con DPGRC n. 178 dell'8.9.2011 è stata nominata il dirigente, dr.ssa Maria Grazia Falciatore, Responsabile dell'Ufficio di Piano, matr. 18600, Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 - 2013, fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011;
e. successivamente, da ultimo con DPGRC 34/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 28/2/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 - 2013;

CONSIDERATO che

a. con dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;

b. con dgr n. 22 del 29.01.2013 il suindicato termine è stato prorogato fino al 28.2.2013;

c. con dgr n. 40 del 22.2.2013, il termine di cui alla dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato prorogato fino al 30.4.2013;

d. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013 come conferito in base agli atti richiamati;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti sopra richiamati, di dover differire, con decorrenza dal 01.03.2013 e fino al 30.04.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

a. i Regolamenti (CE) n. 1083/2006, (CE) n. 1828/2006;
b. il PO FSE 2007/2013, il PO FESR 2007/2013;
c. i DDGR n. 842 del 7 luglio 2005, n. 1809 del 6 dicembre 2005, n. 1042 del 1 agosto 2006, e n. 2 dell'11 gennaio 2008;

d. le DDGR n. 458/2011, n. 839 del 30/12/201; n. 177/2012; n. 479/2012; n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013 e 40/2013;
e. i DDPGRC n. 160/2010, n. 137/2011, n. 178/2011, n. 320/2011, n. 292/2012 e n. 34/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01.03.2013 e fino al 30.4.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;
2. di notificare il presente decreto all'interessata;

Il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 61 del 07/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DPGRC N. 18 DEL 23.1.2013.

IL PRESIDENTE

VISTI
- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa;

VISTI, altresì
a. il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, di nomina dei componenti della Giunta regionale;
b. il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi DDPGRC n. 116 del 21/06/2010, n. 136 del 16/07/2010, n. 237 del 05/11/2011, n. 108 del 11/04/2012 e n. 248 del 23/10/2012, di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

RICHIAMATO il DPGRC n. 18 del 23/01/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di procedere alla revoca del predetto decreto n. 18 del 23/01/2013;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto, di revocare il D.P.G.R.C n. 18 del 23/01/2013.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto al dott. Pasquale Sommese e agli altri componenti delle Giunta Regionale.
3. E' disposta la comunicazione al Consiglio Regionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 46, comma 5, dello Statuto.
4. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle AA.GG.C. 01 e 02, al Settore 03 dell'AGC 01 per il seguito di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 62 del 07/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DPGRC N. 19 DEL 23.1.2013.

IL PRESIDENTE

VISTI

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa;

VISTI, altresì

a. il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, di nomina dei componenti della Giunta regionale;
b. il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi DDPGRC n. 116 del 21/06/2010, n. 136 del 16/07/2010, n. 237 del 05/11/2011, n. 108 del 11/04/2012 e n. 248 del 23/10/2012, di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

RICHIAMATO il DPGRC n. 19 del 23/01/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del predetto decreto n. 19 del 23/01/2013;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto, di revocare il D.P.G.R.C n. 19 del 23/01/2013.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'Avv. Giuseppe De Mita e agli altri componenti delle Giunta Regionale.
3. E' disposta la comunicazione al Consiglio Regionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 46, comma 5, dello Statuto.
4. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle AA.GG.C. 01 e 02, al Settore 03 dell'AGC 01 per il seguito di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto presidente giunta n. 56 del 28/02/2013

A.G.C. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore: 1 - Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori

Oggetto:

Autorita' di Gestione e attuazione Programma Operativo FSE 2007/2013. Determinazioni.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale 545 del 9 luglio 2010 è stato conferito l'incarico di dirigente pro-tempore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi- all'Avv. Giuseppe Carannante, fino al 31/12/2010;
b. che con D.P.G.R.C. n. 145 del 29.7.2010 è stato designato fino alla data del 31/12/2010, quale Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, l'Avv. Giuseppe Carannante, Dirigente Coordinatore dell'AGC 03;
c. con il suddetto provvedimento è stato attribuito all'Avv. Giuseppe Carannante la responsabilità dell'attuazione del programma operativo FSE 2007-2013;
d. successivamente, da ultimo con DPGRC 33/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 28/2/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 791 del 21.12.2012 è stato modificato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
b. con dgr n. 22 del 29.01.2013 il suindicato termine è stato prorogato fino al 28.2.2013;
c. con dgr n. 40 del 22.2.2013, il termine di cui alla dgr n. 791 del 21.12.2012 è stato prorogato fino al 30.4.2013;
d. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore p.t. dell'AGC 03, è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, come conferito in base agli atti richiamati

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti richiamati, di dover differire, con decorrenza dal 01/03/2013 e fino al 30/04/2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

a. Il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
b. Il PO FSE 2007/2013;
c. Le DDGR n. 2 dell11/01/2008; n. 545 del 09/07/2010; n. 128 del 28.3.2011; n. 250 del 31.5.2011 n. 458 dell'8 settembre 2011; n. 839 del 30/12/201; n. 177/2012; n. 479/2012; n. 661/2012; n. 791/2012, n. 22/2013 e n. 40/2013
d. i DDPGRC n. 145/2010, n. 322/2011;n. 291/2012 e n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, con decorrenza dal 01.03.2013 e fino al 30.4.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;
2. di notificare all'interessato il presente decreto;

Il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 63 del 07/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DPGRC N. 20 DEL 23.1.2013.

IL PRESIDENTE

VISTI

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) , l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto che regolano il procedimento di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa;

VISTI, altresì

a. il DPGRC n. 106 del 19 maggio 2010, come rettificato dal successivo DPGRC n. 107 del 20/05/2010, di nomina dei componenti della Giunta regionale;
b. il DPGRC n. 109 del 21/05/2010, come modificato con successivi DDPGRC n. 116 del 21/06/2010, n. 136 del 16/07/2010, n. 237 del 05/11/2011, n. 108 del 11/04/2012 e n. 248 del 23/10/2012, di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta regionale;

RICHIAMATO il DPGRC n. 20 del 23/01/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del predetto decreto n. 20 del 23/01/2013;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto, di revocare il D.P.G.R.C n. 20 del 23/01/2013.
2. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'On. Marcello Taglialatela e agli altri componenti delle Giunta Regionale.
3. E' disposta la comunicazione al Consiglio Regionale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 46, comma 5, dello Statuto.
4. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle AA.GG.C. 01 e 02, al Settore 03 dell'AGC 01 per il seguito di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto presidente giunta n. 59 del 28/02/2013

A.G.C. 7 - Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo

Settore: 2 - Studio, Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale

Oggetto:

Commissione costituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 - Proroga incarico

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   dipartimenti;
   direzioni generali;
   uffici speciali;
   strutture di staff;
   unità operative dirigenziali;
c. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. che, con deliberazione n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 28/02/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
e. che da ultimo, ai sensi dell'art. 3 del citato Disciplinare, in data 28/12/2012 l'Amministrazione ha provveduto all'interpello del personale dirigenziale, mediante apposito avviso, con indicazione, tra l'altro, dei posti che la stessa intende ricoprire, delle eventuali specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda.
f. che il citato Disciplinare, all'art. 9 – lett. b, affida ad una Commissione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, in posizione di indipendenza di giudizio e di valutazione, i compiti di cui all'art. 9 – lett. d dello stesso Disciplinare;
g. che quindi, con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013, è stata costituita la citata Commissione, con scadenza dell'incarico fissata al 28/02/2013;

CONSIDERATO

a. che la suddetta Commissione, in ragione della complessità dell'incarico affidato, ha rappresentato la necessità di prorogare il termine per l'assolvimento dello stesso;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla proroga dell'incarico affidato alla Commissione di cui in premessa con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013;

VISTI

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;

d. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e n. 661 del 13/11/2012;
e. il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1 di prorogare l'incarico affidato alla Commissione costituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 sino alla data del 30/04/2013;

2 di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alle AA.GG.C 01 e 07 per il seguito di competenza e al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 64 del 07/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2006 N.6, ART. 4 - NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE CARBURANTI.

IL PRESIDENTE

Visti

a. il D.Lgs. 11/02/1998 n. 32 recante la "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";
b. la legge regionale 29/03/2006, n. 6, recante le "Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti";

Rilevato che

a. l'articolo 3 comma 9 del Decreto Legislativo 11 febbraio 1998 n. 32 prevede che le Regioni, sentite le Commissioni Consultive carburanti, effettuino annualmente il monitoraggio della Rete carburanti regionale per verificare, sulla base dei dati forniti dalle Agenzie delle Dogane competenti per territorio, l'evoluzione del processo di ristrutturazione della suddetta rete di distribuzione;
b. l'articolo 4 della Legge Regionale 29 marzo 2006 n. 6 istituisce, presso la Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati, la Commissione consultiva regionale carburanti, nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla base delle designazioni effettuate dagli Enti, Associazioni ed Organizzazioni in essa rappresentate, così composta:
    a. *l'Assessore della Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive, che la presiede;*
    b. *il dirigente del Settore Regolazione dei Mercati o suo delegato;*
    c. *il rappresentante dell'Unione Petrolifera o suo delegato;*
    d. *il rappresentante dell'Assopetroli o suo delegato;*
    e. *il rappresentante del Consorzio Grandi Reti o suo delegato;*
    f. *il rappresentante dell'Associazione Nazionale Distributori Stradali GPL autotrazione - DI.STRA.GAS. o suo delegato;*
    g. *il rappresentante del consorzio Ecogas o suo delegato;*
    h. *il rappresentante dell'Assogasliquidi o suo delegato;*
    i. *il rappresentante della Federmetano o suo delegato;*
    l. *tre rappresentanti delle organizzazioni di categoria dei gestori maggiormente rappresentative a livello nazionale o loro delegati;*
    m. *il rappresentante dell'Anci o suo delegato;*
    n. *cinque esperti del settore.*
c. l'articolo 5 della Legge Regionale 29 marzo 2006 n. 6 stabilisce i compiti della Commissione consultiva regionale carburanti;

Considerato che

a. ai sensi dell'art. 4, comma 4, della LR 6/2006 la durata in carica della Commissione è prevista in 5 anni, decorrenti dall'adozione del decreto di nomina;
b. l'incarico dei componenti dell'attuale Commissione, nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 76 del 20/02/2007, risulta scaduto in data 21/02/2012 e, pertanto, occorre procedere al rinnovo della stessa;

Preso atto

a. delle designazioni trasmesse dalle Associazioni del Settore sotto riportate;
    - Unione Petrolifera, pervenuta con nota prot.0140483 del 25/02/2013;
    - Assopetroli, pervenuta con nota prot.0140424 del 25/02/2013;
    - Consorzio Grandi Reti a.r.l., pervenuta con nota prot.0140489 del25/02/2013;
    - DI. STRA. GAS , pervenuta con nota prot.0143008 del 26/02/2013;
    - Consorzio Ecogas, pervenuta con nota prot. 0140547 del 25/02/2013;
    - Assogasliquidi, pervenuta con nota prot.0140555 del 25/02/2013;
    - Federmetano , pervenuta con nota prot. 0140508 del 25/02/2013;
b. delle designazioni trasmesse dalle Associazioni di categoria dei gestori maggiormente rappresentative a livello nazionale, individuate a seguito dell'istruttoria compiuta dal Settore Regolazione dei Mercati, sotto riportate
    - Faib Confesercenti Campania, pervenuta con nota prot.0140517 del 25/02/2013;
    - Fe.G.I.C.A. Cisl Campania, pervenuta con nota prot.0140527 del 25/02/2013;

- FIGISC Confcommercio, pervenuta con nota prot.0140534 del 25/02/2013;

c. della designazione dell'ANCI, pervenuta con nota prot.0140540 del 25/02/2013;

Rilevato che per la selezione dei componenti di cui alla lett. n) dell'art. 4 della LR 6/2006, è stata data adeguata informazione, mediante la pubblicazione in data 11/01/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, di apposito Avviso per la manifestazione di interesse da parte di esperti in materia di impianti di distribuzione dei carburanti per la nomina di componente della Commissione Consultiva regionale;

Visti i curricula dei cinque esperti individuati quali componenti della Commissione: avv. Jacopo Fronzoni, nato a Napoli il 18/09/1968, ing. Lino Gentile, nato a Napoli il 04/05/1967, arch. Arturo Sarracino, nato a Villaricca (NA) il 12/06/1982, ing. Gaetano Valente, nato a Napoli il 13/10/1948 e ing. Giuseppe Franchi, nato a Napoli il 28/06/1957;

Ritenuto necessario, per tutto quanto premesso, procedere, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 6/2006, al rinnovo della Commissione consultiva regionale carburanti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Regolazione dei Mercati e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore suddetto;

DECRETA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati :

1. di nominare la Commissione Consultiva regionale carburanti, che risulta così composta:
   - Assessore della Giunta Regionale preposto alle Attività Produttive, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
   - Dr. Luciano Califano, Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

   quali rappresentanti delle Associazioni di Settore:
   - Dr. Massimiliano Giannocco, rappresentante dell'Unione Petrolifera;
   - Avv. Roberta Savastano, rappresentante di Assopetroli;
   - Dr. Stefano Argenziano, rappresentante del Consorzio Grandi Reti;
   - Dr. Raffaele Cantone, rappresentante della DI.STRA.GAS;
   - Arch. Alessandro Tramontano, rappresentante del Consorzio Ecogas;
   - Ing. Domenico Pardi , rappresentante di Assogasliquidi;
   - Ing. Pasquale Iodice , rappresentante di Federmetano;

   quali rappresentanti delle Associazioni di categoria dei gestori, maggiormente rappresentative:
   - Sig. Vincenzo Schiavo, rappresentante di Faib Confesercenti Campania;
   - Sig. Fabiano Esposito, rappresentante di Fegica Cisl Campania;
   - Sig. Claudio Burani, rappresentante di Figisc Confcommercio;

   quale rappresentante dell'ANCI:
   - Avv. Pasquale Fornaro;

   quali esperti del settore:
   - Avv. Jacopo Fronzoni;
   - Ing. Lino Gentile;
   - Arch. Arturo Sarracino;
   - Ing. Gaetano Valente;
   - Ing. Giuseppe Franchi.
2. di stabilire che le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte dal sig. Guido Amarante, funzionario in servizio presso il Settore Regolazione dei Mercati.
3. di stabilire che la durata in carica della Commissione, come previsto dall'art. 4, comma 4, della LR 6/2006, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento.

4. di rinviare, per tutto quanto non previsto dal presente decreto, alla Legge Regionale 29/03/2006, n. 6.
5. di inviare il presente decreto al Consiglio Regionale, per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 dello Statuto.
6. di disporre l'immediata notifica del presente decreto agli interessati.
7. di inviare il presente atto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, al Settore 03 dell'AGC 01 per la trasmissione al Consiglio Regionale, all'AGC 12 Settore Regolazione dei Mercati, per gli adempimenti di competenza, all'AGC 02 e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 60 del 06/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 4 AGOSTO 2011 N. 156 - RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, recante le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
b. il decreto 4 agosto 2011 , n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
c. l'avviso pubblicato all'albo camerale in data 25 luglio 2012, con il quale il Presidente della Camera di Commercio, a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, ha comunicato l'avvio delle procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei consumatori al fine del rinnovo del Consiglio Camerale;

RICHIAMATO

il Decreto Dirigenziale n. 84 del 22/02/2013 del Settore Regolazione dei Mercati dell'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico, pubblicato sul BURC n. 12 del 25/02/2013, recante il "Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Caserta. Determinazione del numero dei componenti del consiglio camerale per organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni, organizzazioni sindacali e rappresentante dei consumatori a norma del decreto del ministro dello sviluppo economico del 4 agosto 2011 n. 156";

DATO ATTO che

a. con il provvedimento richiamato sono state riscontrate le designazioni di competenza così come trasmesse dai legali rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni, nonché delle organizzazioni sindacali o associazioni di consumatori o loro raggruppamenti, corredate della relativa documentazione, nel termine e nelle forme previste dall'art. 10 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2001;
b. dette designazioni, come verificato dal citato Settore, sono tutte regolarmente pervenute complete della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge n. 580 /1993 s.m.i., della dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 del precitati articolo 13;
c. ai sensi della lettera e), comma 1, del D.M. n. 156 del 4 agosto 2011, è pervenuta la designazione del rappresentante della Consulta Provinciale delle Libere Professioni di Caserta , di cui al comma 6 , art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, indirizzata al Settore Regolazione dei Mercati con protocollo CCIAA di Caserta n. 13869 del 27/02/2013, nella persona dell'Avv. Francesco Buco, nato a Roccamonfina (CE) il 04/12/1957

VERIFICATA

la conformità delle designazioni al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna di cui all'art 3, comma 2, della Legge 580/1993 e art 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO

a. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché del nominativo del rappresentante designato dalla Consulta provinciale dei liberi professionisti;
b. per l'effetto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, come di seguito individuati:

Settore	n. consiglieri	Organizzazioni imprenditoriali individuate ai fini della designazione dei Consiglieri, D.D. n. 552 del 14.11.2011	Designazioni
Agricoltura	4	Apparentamento tra: Coldiretti Confederazione Italiana Agricoltori	1) **Tommaso De Simone** nato a Teano (CE) il 26/04/1967; 2) **Gianni Lisi** nato a Ceprano (FR) il 20/01/1961 3) **Salvatore Ciardiello** , nato a Villaricca (NA) il 09/05/1965: 4) **Daniela Mastrangelo** , nata a Caserta il 08/09/1975;
Artigianato	3	Apparentamento tra: Confartigianato Confesercenti CNA CLAAI	1) **Francesco Geremia ,** nato a Vairano Patenora (CE) 20/01/1953 2) **Luca Pietroluongo ,** nato a Caserta il 31/03/1975; 3) **Giulia Raiano** nata a Caserta il 19/06/1963
Commercio	8	Apparentamento tra: Coldiretti, CNA, CLAAI, Confartigianato, Confesercenti, CIA Apparentamento: Confindustria Confcommercio Casartigiani	1) **Maurizio Pollini ,** nato a Aversa il 04/09/1956; 2) **Pasquale Giglio**, nato a Afragola il 29/10/1957; 3) **Angelica De Cristofano**, nata a Sault Ste Marie (Canada) il 22/06/1969 4) **Alberto Sullo ,** nato a Sessa Aurunca (CE) il 07/03/1951 1) **Mario D'Anna , nato a Recale (CE) il 30/03/1947:** 2) **Maria Grazia Sgueglia ,** nata a Caserta il 02/07/1951 3) **Antonio Maiello,** nato a Caserta il 12/01/1946 4) **Renato Lamberti ,** nato a S.Maria capua. il 14/05/1948

Industria	6	Apparentamento tra: Compagnia delle Opere,Confapi,CLAAI e CNA Confindustria PMI Campania	**1) Salvatore Barletta ,** nato a Maddaloni (CE)il 21/10/1951; **1) Luciano Morelli** nato a Salerno l' 8/11/1956 **2) Gustavo Ascione,** nato a Caserta l' 1/10/1959 **3) Angela Renga ,** nata a Capua (CE) il 31/03/1957 **4) Antonio Farina ,** nato a Sant'Arcangelo (PZ) il 6/11/1936 **1) Rosario Caputo,** nato a Napoli il 04/11/1958

Cooperazione	1	Apparentamento : Confcooperative , Lega Cooperative	**1) Guido Civitillo** nato a Piedimonte Matese (CE) il 29/01/1939

Turismo	1	Apparentamento tra: Confcommercio Confindustria	**1) Francesco Chianese,** nato a Capua (CE) il 12/02/1958

Trasporti e Spedizioni	2	Apparentamento Confindustria Confcommercio Apparentamento Confesercenti, Confapi,CNA,Confartigianato e FAI	**1) Antonio Diana ,** nato a Napoli il 24/06/1967 **1) Tommaso Di Rosa ,** nato a Santa Maria Capua V. (CE**)** il 22/07/1946

Prodotti Tipici	1	Apparentamento tra: Coldiretti Confederazione Italiana Agricoltori	1) **Generoso Marrandino**, nato a Aversa (CE) il 23/10/1972

Credito, Assicurazioni e Altri Settori	1	Apparentamento ABI ANIA	1) **Danilo Di Lorenzo,** nato a Caserta il 30/12/1970

Servizi alle imprese	3	Apparentamento tra: Confindustria Confcommercio Apparentamento Confesercenti,Coldiretti, Compagnia delle Opere,Confapi, Confcooperative, CIA	**1) Antonio Della Gatta,** nato a S. Cipriano d'Aversa (CE) 17/04/1950; **1)Salvatore Del Monaco ,** nato a Maddaloni (CE) il 09/12/1964 **2) Domenico Orabona ,** nato a Aversa il 18/05/1969

Organizzazioni Sindacali	1	Apparentamento tra: CGIL CISL UIL	1) **Camilla Bernabei**, nata a Casagiove (CE) il 16/03/1959

Associazione dei Consumatori	1	Apparentamento: Lega Consumatori, Movimento Consumatori Codacons, Unione Nazionale Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino	1) **Ovidio Marzaioli,** nato a Caserta il 21/11/1959

VISTI, inoltre, gli artt. 8 e 10 del D.M. n. 156 del 04 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché del nominativo del rappresentante designato dalla Consulta provinciale dei liberi professionisti;
2. per l'effetto, di costituire il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, nominandone i relativi componenti, come di seguito riportati:

n	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	**DE SIMONE**	**Tommaso**	Teano (CE)	26/04/1967
2	**LISI**	**Gianni**	Ceprano(FR)	20/01/1961
3	**CIARDIELLO**	**Salvatore**	Villaricca (NA)	09/05/1965
4	**MASTRANGELO**	**Daniela**	Caserta (CE)	08//09/1975
5	**GEREMIA**	**Francesco**	Vairano Patenora (CE)	20/01/1953
6	**PIETROLUONGO**	**Luca**	Caserta (CE)	31/03/1975
7	**RAIANO**	**Giulia**	Caserta (CE)	19/06/1963
8	**POLLINI**	**Maurizio**	Aversa (CE)	04/09/1956
9	**GIGLIO**	**Pasquale**	Afragola (NA)	29/10/1957
10	**DE CRISTOFANO**	**Angelica**	Sault Ste Marie (Canada)	22/06/1969
11	**SULLO**	**Alberto**	Sessa Aurunca (CE)	07/03/1951
12	**D'ANNA**	**Mario**	Recale (CE)	30/03/1947
13	**SGUEGLIA**	**Maria Grazia**	Caserta (CE)	02/07/1951
14	**MAIELLO**	**Antonio**	Caserta (CE)	12/01/1946
15	**LAMBERTI**	**Renato**	Santa Maria C.V (CE)	14/05/1948
16	**BARLETTA**	**Salvatore**	Maddaloni (CE)	21/10/1951
17	**MORELLI**	**Luciano**	Salerno	8/11/1956
18	**ASCIONE**	**Gustavo**	Caserta	1/10/1959
19	**RENGA**	**Angela**	Capua (CE)	31/03/1957
20	**FARINA**	**Antonio**	Sant'Arcangelo (PZ)	6/11/1936
21	**CAPUTO**	**Rosario**	Napoli (NA)	04/11/1958
22	**CIVITILLO**	**Guido**	Piedimonte Matese (CE	29/01/1939
23	**CHIANESE**	**Francesco**	Capua (CE)	12/02/1958
24	**DIANA**	**Antonio**	Napoli (NA)	24/06/1967
25	**DI ROSA**	**Tommaso**	Santa Maria Capua V. (CE)	22/07/1946
26	**MARRANDINO**	**Generoso**	Aversa (CE)	23/10/1972
27	**DI LORENZO**	**Danilo**	Caserta (CE)	30/12/1970
28	**DELLA GATTA**	**Antonio**	S. Cipriano d'Aversa (CE)	17/04/1950
29	**DEL MONACO**	**Salvatore**	Maddaloni (CE)	09/12/1964
30	**ORABONA**	**Domenico**	Aversa (CE)	18/05/1969
31	**BERNABEI**	**Camilla**	Casagiove (CE)	16/03/1959
32	**MARZAIOLI**	**Ovidio**	Caserta (CE)	21/11/1959
33	**BUCO**	**Francesco**	Roccamonfina (CE)	04/12/1957

3. di demandare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. Ministero Sviluppo Economico n. 156 del 4 agosto 2011, all'AGC 12 la notifica, entro dieci giorni dall'adozione, del presente provvedimento a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico, nonché ogni altro atto o adempimento consequenziale;
4. inviare copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente, all'AGC 02
5. di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 27/02/2013

A.G.C. 3 - Programmazione, Piani e Programmi

Settore: 2 - Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento

Oggetto:

POR FSE 2007-2013. ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P1)- CUP B61I11000560009 - APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ORGANIZZATIVA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA TERZA FASE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 ;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE);
e. che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
h. che con D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011, di approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011, è stato istituito il capitolo 4600 denominato Fondo Unico FSE 2007/2013;
i. che con DGR n. 333 del 1 luglio 2011 è stata assegnata all'Autorità di gestione del POR FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del P.O., tutti afferenti all'UPB. 22.84.245;
j. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
k. che tra le attività previste per l'attuazione dell'obiettivo specifico p), il POR FSE prevede che: "*Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una particolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari*";
l. che a seguito dei risultati positivi registrati con la realizzazione del "*Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano*" è stato ideato, d'intesa tra le Regioni un progetto transnazionale/interregionale denominato "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani" ;
m. che per la realizzazione del suddetto progetto è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, le altre Regioni e le Province Autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
n. che con D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008 la Regione Campania ha aderito al predetto Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani" (d'ora in avanti "Best Practices");
o. che per accompagnare le Regioni e le Province Autonome nell'attuazione del citato Progetto, è stata istituita presso il Ministero della Giustizia, una Unità Strategica composta da rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica e dello stesso Ministero della Giustizia;
p. che il Ministero della Giustizia ha attivato una procedura di manifestazione d'interesse suddivisa in fasi, chiedendo a tutti gli Uffici Giudiziari italiani di presentare proposte volte alla riorganizzazione ed all'ottimizzazione degli uffici, adattando alla propria realtà quanto già sperimentato dalla Procura della Repubblica di Bolzano, nel corso della precedente programmazione del Fondo Sociale Europeo.

PREMESSO, ALTRESÌ

a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1435 dell'11 settembre 2008 è stata finanziata la prima iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta agli Uffici Giudiziari che la su citata Unità Strategica ha selezionato con le proposte pervenute nella prima fase per un importo massimo di Euro 700.000,00 (Settecentomila/00);
b. che, successivamente, con Delibere di Giunta Regionale n. 966 del 22 maggio 2009 e n. 1289 del 31 luglio 2009 è stata finanziata la seconda iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta agli Uffici Giudiziari selezionati dalla medesima Unità Strategica sulla base delle proposte pervenute nella seconda fase, per un importo massimo di Euro 1.300.000,00 (Unmilionetrecentomila/00);

c. che con Delibera di Giunta Regionale n. 790 del 30 dicembre 2011 è stata approvata e finanziata la terza iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta all'ulteriore gruppo di Uffici Giudiziari che la su citata Unità Strategica ha selezionato con le proposte pervenute nella terza fase per un importo massimo di Euro 4.875.000,00 (Quattromilioniottocentosettanta-cinquemila/00), IVA compresa, di cui Euro 1.200.000,00 (Unmilioneduecentomila/00) destinati all'intervento relativo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ed Euro 3.675.000,00 (Tremilioniseicentosettantacinquemila/00), destinati ai seguenti Uffici Giudiziari: Corte d'Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica di Generale Salerno, Procura della Repubblica di Minorenni Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Ariano Irpino, Tribunale di Napoli, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola, secondo l'articolazione finanziaria indicata nell'Allegato 2 della Delibera;
d. che la su richiamata delibera n. 790/2011 ha previsto, per l'attuazione di queste ulteriori iniziative, l'indizione di un'unica gara di evidenza pubblica suddivisa in lotti, di cui uno specificamente dedicato al Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e gli altri individuati sulla base dei rapporti funzionali tra gli Uffici Giudiziari nonché dei Distretti giudiziari di appartenenza;
e. che la medesima Delibera della Giunta Regionale n. 790/2011, ha affidato a Campania innovazione s.p.a., società in house della Regione Campania, il compito di integrare il confronto tra le diverse iniziative attive e da attivare, così da rendere sinergici gli interventi realizzati dai fornitori dei diversi servizi e realizzare un effetto moltiplicatore delle diverse soluzioni organizzative individuate da ciascun servizio, nonché il compito di svolgere un'ampia azione di meanstreaming interno ed esterno volto da un lato, a diffondere e portare a sistema le migliori soluzioni e i migliori prodotti organizzativi e innovativi realizzati dai Servizi di Assistenza Organizzativa nei diversi Uffici Giudiziari coinvolti e, dall'altro, a individuare modelli generali di intervento organizzativo che possano avere ricadute anche all'interno della stessa amministrazione regionale.
f. che con note prot. n. m-dg.DOG.18/10/2012.0096421.U e prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012. 0100406U il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, a seguito dell'accorpamento e della riorganizzazione degli Uffici Giudiziari, aveva chiesto di inserire nel terzo gruppo di Uffici Giudiziari il Tribunale di Benevento in sostituzione di quello di Ariano Irpino, portando la dotazione originariamente assegnata a quest'ultimo, pari ad euro 200.000,00 (duecentomila/00), ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
g. che con la citata nota prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012. 0100406. U il medesimo Ministero ha evidenziato che, per una maggiore efficacia dell'intervento di Assistenza Organizzativa rivolto al Tribunale di Napoli, quest'ultimo vada unificato a quello destinato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;
h. che con la delibera della Giunta regionale n. 623 del 13.11.2012, avente ad oggetto "PROGETTO INTERREGIONALE-TRANSNAZIONALE "DIFFUSIONE DI BEST PRACTICES PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ITALIANI". AMPLIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA", sono state recepite le richieste di cui alle note prot. n. m-dg. DOG.18/10/2012.0096421.U e prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012. 0100406.U,
i. che con la medesima DGR n. 623/2012 si è dato mandato al Dirigente del Settore 02 AGC03 Responsabile dell'Obiettivo Operativo p.1), di avviare le conseguenti procedure di gara ai sensi del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO

a. che l'obiettivo dell'ASSE VII del POR FSE è quello di rafforzare la capacità di azione dell'Amministrazione regionale e delle amministrazioni periferiche, facendo progredire una cultura amministrativa incentrata sulla qualità delle prestazioni, da realizzare anche attraverso la diffusione di modelli gestionali e organizzativi che favoriscano la modernizzazione e l'efficienza delle amministrazioni;
b. che in attuazione della sopra citata DGR n. 623/2012 è stato predisposto il bando e il capitolato d'oneri e disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della regione Campania -Terza fase;
c. che per la realizzazione di tale servizio, in conformità alle disposizione di cui alla su citata DGR n.623/2012, sono destinate risorse complessive pari ad € 4.975.000,00 (Quattromilioninove-centosettantacinquemila/00), IVA inclusa, così ripartite:
- PROCURA DI NAPOLI € 1.200.000,00

- TRIBUNALE BENEVENTO € 300.000,00
- PROCURA AVELLINO € 150.000,00
- PROCURA BENEVENTO € 200.000,00
- CORTE D'APPELLO NAPOLI € 600.000,00
- TRIBUNALE NAPOLI € 650.000,00
- TRIBUNALE NOCERA INFERIORE € 300.000,00
- TRIBUNALE NOLA € 350.000,00
- PROCURA SALERNO € 300.000,00
- PROCURA GENERALE SALERNO € 75.000,00
- PROCURA MINORENNI SALERNO € 75.000,00
- TRIBUNALE SORVEGLIANZA SALERNO € 75.000.00
- PROCURA SANTA MARIA CAPUA VETERE € 300.000.00
- PROCURA TORRE ANNUNZIATA € 200.000.00
- PROCURA NOLA € 200.000.00

d. che l'operazione programmata con le citate Delibere di Giunta nn. 790/2011 e 623/2012, disciplinata con il su richiamato bando di gara, capitolato d'oneri e disciplinare per l'affidamento del servizio di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della regione Campania -Terza fase, risulta coerente con gli obiettivi del POR FSE 2007/2013, ed in particolare con l'Obiettivo Operativo p1);
e. che le risorse necessarie ad attivare il suddetto servizio di Assistenza organizzativa, comprensive delle spese generali di progetto, pari ad € 5.075.000,00 (cinquemilionisettanta-cinquemila/00) IVA inclusa, trovano capienza nello stanziamento del piano finanziario dell'Obiettivo Operativo p1), ex D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
f. che occorre procedere all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento per l'importo pari a € 5.075.000,00 (cinquemilionisettanta-cinquemila/00);
g. che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. ed in conformità all'art.10 del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., è necessario nominare un Responsabile unico del Procedimento;

CONSIDERATO, altresì, i compiti affidati a Campania innovazione s.p.a. ai sensi di quanto previsto dalla succitata DGR 790/11, tenuto conto della portata interregionale e transnazionale del Progetto «Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani» e della sua connotazione anche scientifica, sia dal punto di vista metodologico sia della replicabilità progettuale, risulta opportuno che la Cabina di regia, prevista nel capitolato di gara, allegato al presente provvedimento, sia supportata dalla citata Campania innovazione s.p.a. attraverso il modulo organizzativo che la medesima ritenga più idoneo alla finalità e nell'ambito del progetto affidato alla suddetta società con la richiamata DGR 790/2011;

DATO ATTO

a. che con nota del 15/01/2013, prot. n. 32260 sono stati trasmessi all'AGC Avvocatura lo schema di capitolato/disciplinare della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della regione Campania -Terza fase con richiesta di formulare il parere di competenza;
b. che con nota del 28/01/2013, prot. n. 0064456, l'AGC Avvocatura ha rilasciato il parere di competenza, di cui si è tenuto conto nella stesura dei documenti di gara;
c. che gli atti di gara allegati al presente provvedimento sono conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;

RITENUTO

a. di dover ammettere al finanziamento del POR FSE, a valere sull'obiettivo operativo p1), l'operazione relativa all'affidamento del servizio di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della regione Campania -Terza fase,
b. di dover di approvare il bando, il relativo capitolato d'oneri e disciplinare di gara e gli Avvisi da pubblicare sui quotidiani per l'affidamento del servizio di Assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della regione

Campania -Terza fase, denominato "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse presso gli Uffici Giudiziari, Operazione cofinanziata con risorse a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Obiettivo Operativo p1)" nel rispetto della normativa vigente;

c. di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Giuliana Taglialatela, funzionario incardinato nel settore 02 dell'AGC 03 medaglia 20594 Ctg. D

d. necessario di dover provvedere all'impegno della somma di € 5.075.000,00 (cinquemilionisettantacinquemila/00)), sul Capitolo 4716 (UPB 22.84.245) del Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013, relativo all' Obiettivo Operativo p1);

e. di dover incaricare il Responsabile del Procedimento alla pubblicazione degli atti di gara in conformità alle attuali disposizioni di legge vigenti in materia, nonché allo svolgimento di tutte le attività necessarie per la regolare attuazione della procedura in esame;

f. di dover rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

g. di dover rinviare a successivo provvedimento la nomina della Cabina di Regia prevista nel Capitolato di gara allegata al presente Decreto, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici giudiziari coinvolti;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto di quanto previsto dalla nota prot. n. 68948 del 23/01/2013 dell'AGC 08;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 1 del 27/1/2012 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio di previsione per il triennio 2012-2014";
- la D.G.R. n. 24 del 14/2/2012 "Approvazione bilancio gestionale 2012";
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1245 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1435 dell'11 settembre 2008;
- D.G.R. n. 790 del 30 dicembre 2011;
- Le note prot. n. m-dg.DOG.18/10/2012.0096421.U e prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012. 0100406U del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi;
- nota dell'AGC Avvocatura del 28/01/2013, prot. n. 0064456;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2012, n. 39;
- la DGR n. 17 del 24 gennaio 2013;
- la nota prot. n. 68948 del 23/01/2013 dell'AGC 08;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 03;

DECRETA

1. di ammettere al finanziamento del POR FSE, a valere sull'Obiettivo Operativo p.1), l'operazione relativa all'"Affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase";
2. di approvare il bando (allegato A), il relativo capitolato d'oneri e disciplinare di gara , con i relativi allegati (allegato B) e gli Avvisi da pubblicare sui quotidiani (allegato C) per l"Affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase";
3. di provvedere all'impegno della somma di € 5.075.000,00 (cinquemilionisettantacinque-mila/00) sul Capitolo 4716 (UPB 22.84.245) del Documento Gestionale 2013, relativo all'Obiettivo Operativo p1);
4. di attribuire alla presente transazione elementare di spesa la seguente codifica: capitolo 4716 - missione 01 – programma 12 – titolo 2 – piano dei conti 2.03.03.03.000 - COFOG 01.3 – codice spesa UE 3 – SIOPE 2.03.02;
5. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Giuliana Taglialatela, funzionario incardinato nel settore 02 dell'AGC 03, medaglia 20594, Ctg. D;
6. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento alla pubblicazione degli atti di gara in conformità alle attuali disposizioni di legge vigenti in materia, nonché allo svolgimento di tutte le attività necessarie per la regolare attuazione della procedura in esame;
7. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
8. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Cabina di Regia prevista nel Capitolato di gara allegata al presente Decreto, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici giudiziari coinvolti;
9. di inviare il presente atto:

- al Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo del Dipartimento della Programmazione economica, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 – Atti sottoposti alla Giunta, al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per la pubblicazione integrale del Bando (allegato A), del Capitolato d'oneri e Disciplinare Tecnico (allegato B) e dei relativi estratti (allegato C);

10. di rinviare al medesimo Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per l'indicazione dei termini dipendenti dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione ufficiale: Regione Campania – AGC 03 Settore Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento
Indirizzo postale: Via Santa Lucia, 81 - Città:Napoli - C.A.P. 80132 - Paese: Italia
Punti di contatto: Settore Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento – telefono 0817962036 – All'attenzione di Giuliana Taglialatela – Posta elettronica: giuliana.taglialatela@regione.campania.it – Fax: 0817962706
Indirizzo Internet (URL): www.regione.campania.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponili presso: i punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Programmazione, Piani e Programmi – Settore pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli uffici giudiziari della Campania terza fase

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Appalto di Servizi
Categoria di Servizi: 11
Luogo principale di esecuzione: Campania
Codice NUTS: ITF3

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

Vedi art. 5 del Capitolato/Disciplinare di Appalto.

II.1.6) CPV 75231100-5

II.1.8) Divisione in lotti: si

Le offerte vanno presentate per uno o più lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale: Euro 4.111.570,25 IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO: 18 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Vedi art. 26 del Capitolato/Disciplinare di Appalto

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

Vedi art. 23 del Capitolato/Disciplinare di Appalto

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Vedi art. 23 del Capitolato/Disciplinare di Appalto

III.2.3) Capacità tecnica:

Vedi art. 23 del Capitolato/Disciplinare di Appalto

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri indicati all'art. 35 del Capitolato/Disciplinare di Appalto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 06/05/2013 ore 12,00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana.

IV.3.7)Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Vedi art. 34 del Capitolato/Disciplinare di Appalto
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: vedi art 34 del Capitolato/Disciplinare di Appalto.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: si. POR Campania FSE 2007-2013 ob. op. P1
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.U.E. 04/03/2013.
ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO N. 1 TITOLO Uffici Giudiziari – Lotto 1
2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)
Oggetto principale: 75231100-5
3) QUANTITATIVO O ENTITÀ
valore stimato, IVA esclusa € 1.900.826,45
ALLEGATO B (2)
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO N. 2 TITOLO Uffici Giudiziari – Lotto 2
2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)
Oggetto principale: 75231100-5
3) QUANTITATIVO O ENTITÀ
valore stimato, IVA esclusa € 681.818,18
ALLEGATO B (3)
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO N. 3 TITOLO Uffici Giudiziari – Lotto 3
2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)
Oggetto principale: 75231100-5
3) QUANTITATIVO O ENTITÀ
valore stimato, IVA esclusa € 1.528.925,62
Il Dirigente del Settore pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento
Avv. Giuseppe Carannante

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013
ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE"
OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ORGANIZZATIVA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA TERZA FASE

INDICE

PREMESSA

SEZIONE I – CAPITOLATO D'ONERI
Articolo 1 Definizioni.
Articolo 2 Stazione Appaltante
Articolo 3 Normativa di riferimento
Articolo 4 Procedura di aggiudicazione e ripartizione in lotti
Articolo 5 Oggetto dell'appalto. Durata del contratto
Articolo 6 Categoria dei servizi
Articolo 7 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti
Articolo 8 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione
Articolo 9 Cabina di regia
Articolo 10 Modalità di realizzazione dell'intervento, piano operativo, coordinamento delle attività e verifica dei servizi resi
Articolo 11 Proprietà
Articolo 12 Responsabilità e oneri a carico del soggetto Appaltatore
Articolo 13 Subappalto e cessione del contratto
Articolo 14 Inadempienze, penali, risoluzione contrattuale e sospensione del servizio.
Articolo 15 Modalità di pagamento
Articolo 16 Altri oneri ed obblighi dell'Appaltatore
Articolo 17 Protocollo di legalità e Tracciabilità dei flussi finanziari
Articolo 18 Riservatezza
Articolo 19 Garanzie di esecuzione
Articolo 20 Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto
Articolo 21 Foro competente

SEZIONE II – DISCIPLINARE
Articolo 22 Lotti ed offerte
Articolo 23 Requisiti di ammissione
Articolo 24 Raggruppamenti temporanei, Consorzi e GEIE
Articolo 25 Avvalimento
Articolo 26 Garanzie a corredo dell'offerta
Articolo 27 Contribuzione AVCP
Articolo 28 Articolazione del gruppo di lavoro
Articolo 29 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive
Articolo 30 Termini e modalità di presentazione dell'offerta e documentazione a corredo
Articolo 31 Busta "A – Documentazione amministrativa"
Articolo 32 Busta "B – Offerta tecnica"
Articolo 33 Busta "C – Offerta economica"
Articolo 34 Nomina della Commissione e svolgimento della gara
Articolo 35 Criteri di Aggiudicazione
Articolo 36 Aggiudicazione

Articolo 37 Prescrizioni per le imprese non residenti in Italia
Articolo 38 Informazioni complementari
Articolo 39Altre prescrizioni
Articolo 40 Termine entro il quale chiedere chiarimenti
Articolo 41 Moduli
Articolo 42 Privacy
Articolo 43 Allegati

PREMESSA

Il sistema giudiziario italiano è connotato da un'organizzazione estremamente ramificata e complessa nella quale agiscono attori e *stakeholder* in un quadro normativo eterogeneo ed articolato. Il processo di semplificazione amministrativa in atto ha determinato maggiore attenzione alla qualità dei servizi resi, da perseguirsi attraverso la modernizzazione degli uffici e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli obiettivi così articolati richiedono interventi sull'organizzazione dell'amministrazione giudiziaria. L'attuale articolazione degli uffici di giustizia sul territorio impone azioni ispirate e finalizzate a criteri di omogeneità nella gestione dei tribunali. La spinta degli ultimi anni, che ha spostato l'attenzione sui risultati, sulla efficacia e sulla efficienza, ha prodotto indicazioni e indicatori, quasi dimenticando che i miglioramenti possibili ed attesi non conseguono solo dalla modifica delle norme ma richiedono l'introduzione di processi di innovazione organizzativa e del lavoro attraverso azioni sensibili all'applicazione delle risorse informatiche. Gli Uffici Giudiziari della Campania si trovano a operare con le medesime problematiche, che assumono in alcune circostanze caratteristiche ancor più preoccupanti date le criticità tipiche di questo territorio. Si avverte, dunque, l'esigenza di una semplificazione del Sistema Giustizia, intraprendendo un percorso di riorganizzazione degli Uffici Giudiziari, adeguandone la gestione ai nuovi bisogni sociali, all'evoluzione dell'economia e delle tecnologie.
La Regione Campania, nell'ambito del Progetto interregionale-transnazionale "Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani", ha sottoscritto con le altre Regioni e Province Autonome italiane, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica, un Protocollo d'Intesa Interregionale per la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento dei processi e delle procedure organizzative degli Uffici Giudiziari attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro e attraverso l'uso delle tecnologie, con espresso divieto di produzione di nuovi software. Nell'ambito di tale Intesa, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, ha avanzato al Ministero della Giustizia formale proposta per il finanziamento di uno specifico progetto integrato di innovazione dei propri uffici, ottenendo positiva valutazione della candidatura finanziabile per € 1.200.000,00 (IVA inclusa).
Inoltre, a seguito di un'ulteriore *call* effettuata in Campania dal Ministero della Giustizia e la conseguente sottomissione di nuove richieste di partecipazione da parte di altri Uffici Giudiziari campani, il Comitato Strategico del Progetto "Best Practices" (costituito dal Ministro della Giustizia e dalla Funzione Pubblica) ha valutato positivamente la partecipazione di ulteriori 14 Uffici Giudiziari, per un ammontare complessivo di euro 3.675.000,00 IVA inclusa.
Con la delibera della Giunta regionale n. 623 del 13.11.2012, avente ad oggetto "PROGETTO INTERREGIONALE-TRANSNAZIONALE "DIFFUSIONE DI BEST PRACTICES PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ITALIANI". AMPLIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA", sono state recepite le indicazioni di cui alle note prot. n. m-dg.DOG.18/10/2012.0096421.U e prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012. 0100406.U, il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi ha chiesto di inserire nel terzo gruppo di Uffici Giudiziari il Tribunale di Benevento in sostituzione di quello di Ariano Irpino, portando la dotazione originariamente assegnata a quest'ultimo pari ad € 200.000,00 (duecentomila/00) ad € 300.000,00 (trecentomila/00) in ragione del fatto che a seguito della revisione degli organici conseguenti all'accorpamento si determinerà un aumento delle dimensioni del Tribunale di Benevento; inoltre, con la citata nota prot. n. m-dg.DOG. 30/10/2012.

0100406.U il medesimo Ministero ha evidenziato che per una maggiore efficacia dell'intervento di Assistenza Organizzativa rivolto al Tribunale di Napoli, questo vada unificato a quello destinato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli. Alla luce delle recenti modifiche, pertanto, l'intervento avrà un ammontare complessivo di € 4.975.000,00 così ripartito:
PROCURA DI NAPOLI € 1.200.000,00
TRIBUNALE BENEVENTO € 300.000,00
PROCURA AVELLINO € 150.000,00
PROCURA BENEVENTO € 200.000,00
CORTE D'APPELLO NAPOLI € 600.000,00
TRIBUNALE NAPOLI € 650.000,00
TRIBUNALE NOCERA INFERIORE € 300.000,00
TRIBUNALE NOLA € 350.000,00
PROCURA SALERNO € 300.000,00
PROCURA GENERALE SALERNO € 75.000,00
PROCURA MINORENNI SALERNO € 75.000,00
TRIBUNALE SORVEGLIANZA SALERNO € 75.000.00
PROCURA SANTA MARIA CAPUA VETERE € 300.000.00
PROCURA TORRE ANNUNZIATA € 200.000.00
PROCURA NOLA € 200.000.00
Al fine di garantire l'ottimizzazione degli interventi negli Uffici Giudiziari oggetto della presente procedura, occorre evidenziare come con il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", il Governo abbia provveduto alla riduzione del numero dei presidi giudiziari di primo grado ed alla razionalizzazione dei relativi assetti territoriali. Le società aggiudicatarie, pertanto, dovranno tener conto, nello svolgimento delle attività in oggetto delle singole Linee, senza alcun aggravio sia in termini di costi sia di tempi per la Stazione appaltante, delle modifiche legislative intervenute nella geografia giudiziaria delle circoscrizioni giudiziarie.
La peculiarità del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse presso gli Uffici Giudiziari" e la stretta connessione tra i servizi descritti dal capitolato e le regole di partecipazione allo stesso hanno indotto, al pari di altre regioni, alla predisposizione di un unico capitolato/disciplinare.

ARTICOLO 1
DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato d'oneri e Disciplinare si applicano le definizioni che seguono:
1. "**Appaltatore**": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
2. "**Codice**": il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni";
3. "**Regolamento**": il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,"
4. "**Bando**": il bando di gara inviato alla G.U.U.E ed alla GURI;

5. "**Capitolato**": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della lex specialis;
6. "**Disciplinare**": il presente disciplinare che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della lex specialis;
7. "**Stazione Appaltante**": Giunta Regionale della Campania «A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi» - Settore Pianificazione e collegamento con le A.G.C. – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli;
8. "**Contratto**": il contratto che, all'esito della procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Appaltatore, comprensivo del presente Capitolato/Disciplinare e di tutti i documenti posti a base della gara aggiudicata;
9. "**Concorrente**": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 23, che offra sul mercato le prestazioni di servizi e che ha presentato offerta;
10. **"Raggruppamento temporaneo"**: insieme di concorrenti, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 24, costituito o costituendo, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;
11. **"Consorzio"**: Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile;
12. "**Uffici Giudiziari**": gli Uffici Giudiziari per i quali o in cui sarà svolto il Servizio;
13. "**Servizio**": il servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse presso gli Uffici Giudiziari, Operazione cofinanziata con risorse a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale – Obiettivo Operativo o1,o2 o4 e p1.

ARTICOLO 2
STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania
A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi
Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento
Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
Responsabile Unico del Procedimento: Giuliana Tagliatatela
Telefono: 0817962036
Fax: 0817962706
E – mail: agc03@pec.regione.campania.it
Sito Internet per la pubblicazione del bando: www.regione.campania.it

ARTICOLO 3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

– La Regione Campania adotta il presente bando in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania; il Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la DPR n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione";
- la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; la DGR n. 1959 del 05 dicembre 2008, di approvazione del Manuale dell'Autorità di gestione del POR FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE"; il Vademecum per l'Ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.L. n. 187/2010 del 12 novembre 2010, recante *"Misure urgenti in materia di sicurezza"* e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- le disposizioni contenute nel presente Capitolato/Disciplinare;

- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia delle nuove misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13.8.2010 n. 136;
- Delibera della Giunta regionale n. 790 del 30.12.2011;
- Delibera della Giunta regionale n. 623 del 13.11.2012.

ARTICOLO 4
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E RIPARTIZIONE IN LOTTI

1. La Regione Campania procede attraverso l'indizione di un'unica gara, a procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Codice.
2. L'appalto è diviso nei seguenti lotti individuati in base ai rapporti funzionali tra gli Uffici Giudiziari nonché ai distretti giudiziari di appartenenza.

LOTTO 1
TRIBUNALE BENEVENTO € 300.000,00 IVA inclusa
PROCURA AVELLINO € 150.000,00 IVA inclusa
PROCURA BENEVENTO € 200.000,00 IVA inclusa
CORTE D'APPELLO DI NAPOLI € 600.000,00 IVA inclusa
TRIBUNALE NOLA € 350.000,00 IVA inclusa
PROCURA SANTA MARIA CAPUA VETERE € 300.000,00 IVA inclusa
PROCURA TORRE ANNUNZIATA € 200.000,00 IVA inclusa
PROCURA NOLA € 200.000,00 IVA inclusa
Totale € 2.300.000,00 IVA inclusa - € 1.900.826,45 IVA esclusa

LOTTO 2
TRIBUNALE SORVEGLIANZA SALERNO € 75.000,00 IVA inclusa
PROCURA MINORENNI SALERNO € 75.000,00 IVA inclusa
PROCURA GENERALE SALERNO € 75.000,00 IVA inclusa
PROCURA SALERNO € 300.000,00 IVA inclusa
TRIBUNALE NOCERA INFERIORE € 300.000,00 IVA inclusa
Totale € 825.000,00 IVA inclusa - € 681.818,18 IVA esclusa

LOTTO 3
PROCURA NAPOLI € 1.200.000,00 IVA inclusa
TRIBUNALE NAPOLI € 650.000,00 IVA inclusa
Totale € 1.850.000,00 IVA inclusa - € 1.528.925,62 IVA esclusa

ARTICOLO 5
OGGETTO DELL'APPALTO. DURATA DEL CONTRATTO

1. Oggetto del presente appalto, per ciascuno dei lotti indicati, è l'affidamento del servizio presso gli Uffici Giudiziari di cui in Premessa nell'ambito delle operazioni previste dall'Asse VII – Capacità istituzionale – Obiettivo Specifico VII P – Obiettivo Operativo VII P1 – "favorire la

diffusione e l'implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici" del POR Campania FSE 2007-2013.

2. La finalità dell'intervento è fornire agli Uffici Giudiziari interessati una struttura organizzativa moderna, in grado di rispondere con attenzione alle sollecitazioni della cittadinanza, dei diversi utenti e dei portatori di interesse ed organizzata in un'ottica di *Citizen Relationship Management*, con l'identificazione di eventuali nuovi servizi attivabili e puntando all'eccellenza in tutti i settori in cui opera.
3. L'obiettivo che si intende raggiungere, per ciascuno dei lotti indicati, è duplice:
   - rendere trasparenti e semplificare i processi organizzativi interni, anche abbassando i livelli di spesa;
   - avvicinare gli Uffici Giudiziari agli utenti, migliorando la qualità dei servizi e l'immagine pubblica del sistema giustizia.
4. Il servizio è finalizzato a supportare lo sviluppo delle capacità organizzative, delle competenze del personale, della qualità dei servizi erogati e della loro facilità di utilizzo negli Uffici Giudiziari sopra indicati.
5. L'intervento oggetto del presente Capitolato/Disciplinare si articola, per ciascuno dei lotti indicati, nelle seguenti Linee di attività:

   Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni;

   Linea 2 - Analisi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e supporto all'implementazione e/o migliore utilizzo delle soluzioni informatiche nazionali;

   Linea 3 - Costruzione della Guida dei servizi e accompagnamento verso la Carta dei Servizi;

   Linea 4 - Costruzione del Bilancio Sociale;

   Linea 5 - Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione sito WEB di progetto, rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto.
6. Le attività previste nella Linea 1 saranno integrate dalle attività previste nella Linea 2 e sono propedeutiche e necessarie per le attività e i prodotti previsti per le Linee 3, 4 e 5.
7. Le attività della Linea 5 hanno carattere trasversale.
8. Le azioni di seguito riportate saranno tese a sviluppare le capacità e le competenze gestionali sia all'interno degli Uffici Giudiziari interessati che nei confronti dell'utente attraverso:
   a) analisi dei processi di lavoro dell'Ufficio Giudiziario e revisione dei diversi flussi informativi interni ed esterni;
   b) valutazione dei livelli di tecnologia esistenti nell'ufficio analizzando i meccanismi di gestione elettronica di pratiche e richieste dell'utenza e supportando la realizzazione presso gli Uffici Giudiziari dei soli progetti promossi dal Ministero della Giustizia di diffusione del Processo Civile Telematico e gli obiettivi previsti dal Piano Straordinario per la digitalizzazione della giustizia;
   c) riorganizzazione dei servizi per l'utenza volti alla creazione o all'ottimizzazione di sportelli unici (anche virtuali) per semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi e ridurre gli oneri amministrativi a carico dell'utenza stessa;
   d) riorganizzazione dei servizi interni per l'innalzamento dei livelli di controllo gestionale e riduzione dei costi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Gli obiettivi sopra indicati dovranno essere realizzati tenendo conto e implementando le soluzioni di innovazione già realizzate nell'ambito dei progetti di «Diffusione di buone pratiche negli Uffici Giudiziari», laddove replicabili e previo loro adattamento in coerenza con le caratteristiche organizzative e di contesto degli Uffici Giudiziari oggetto dell'intervento del presente Capitolato/Disciplinare. Gli obiettivi sopra indicati, inoltre, dovranno essere realizzati tenendo conto e implementando le soluzioni di innovazione già realizzate o in corso di realizzazione presso i singoli uffici interessati dal progetto.
10. Dovrà essere prevista una specifica attività di *benchmarking* finalizzata alla valorizzazione di quanto appreso e quanto realizzato nell'ambito dei suddetti progetti per quanto riguarda tutte le linee di attività previste dal presente Capitolato/Disciplinare.
11. Dovrà essere, inoltre, svolta per tutte le linee di attività previste una costante attività di monitoraggio dei risultati raggiunti con segnalazione dei miglioramenti rilevati e dei punti critici ancora da affrontare e risolvere.
12. L'intervento dovrà garantire che gli obiettivi sopra indicati e le modalità di realizzazione che si concretizzeranno attraverso servizi e prodotti possano essere gestiti dagli Uffici Giudiziari interessati, a conclusione dell'intervento stesso, in condizioni di effettiva autonomia.
13. Le attività richieste implicano che l'Appaltatore dovrà operare in stretto contatto con la Stazione Appaltante e con la Cabina di Regia di cui all'art. 9. A tal fine dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo e partecipazione a gruppi di lavoro anche secondo le modalità di cui all'art. 9.
14. E' prevista, qualora dovesse rendersi necessaria, la possibilità di aumentare o diminuire l'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'art. 311 del Regolamento. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per la Stazione Appaltante che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che il soggetto Appaltatore abbia nulla a che pretendere al riguardo.
15. La durata dell'incarico è di mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto.
16. La Stazione Appaltante erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di cui al successivo art. 15 per i servizi da erogarsi per il periodo di mesi 18 (diciotto) a partire dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio delle attività.
17. L'importo del servizio si intende a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse VII Capacità istituzionale – Obiettivo Specifico VIIP – Obiettivo Operativo VIIP1 – del POR Campania FSE 2007-2013 e pertanto l'erogazione del corrispettivo, secondo le modalità e la tempistica dettagliate successivamente, saranno in linea con quanto previsto e disciplinato in materia di interventi finanziati dai Fondi Strutturali.
18. L'importo offerto dall'Appaltatore resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto l'Appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri imposti con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

ARTICOLO 6
CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del Codice, è quella indicata nell'Allegato IIA dello stesso decreto legislativo, Categoria 11, CPV 75231100-5.

ARTICOLO 7
CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEI SERVIZI RICHIESTI.

Lotti 1 e 2 indicati all'art. 4

Il servizio previsto dal presente Capitolato/Disciplinare dovrà perseguire gli obiettivi e le finalità generali sopra descritti, attraverso le Linee di attività di seguito indicate:

Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni.

L'intervento riguarderà la struttura organizzativa degli Uffici Giudiziari. Oltre ai più generali obiettivi attesi dall'azione di riorganizzazione, in termini di un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili (personale e strumenti informatici) e di incremento della quantità e della qualità dei servizi erogati (verso l'interno e verso l'esterno), è richiesto il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1) abbattimento dei tempi di durata delle procedure;
2) massimo contenimento dei costi del servizio;
3) abbattimento/eliminazione dei flussi "cartacei" documentali ed informativi;
4) integrazione delle procedure e delle modalità operative tra tutti gli uffici coinvolti;
5) adeguamento delle competenze del personale coinvolto;
6) ridisegno delle modalità di erogazione dei servizi in un'ottica di *Citizen Relationship Management*, con l'identificazione di eventuali nuovi servizi attivabili.

L'intervento dovrà essere condotto nel rispetto delle seguenti macro-fasi e logiche di attività:

1) Rilevazione e comprensione della situazione esistente;
2) Diagnosi dei problemi e definizione degli obiettivi di miglioramento;
3) Ridisegno dei flussi di attività e delle modalità organizzative nell'ottica della gestione per processi;
4) Attuazione del nuovo modello organizzativo, garantendo la continuità delle attività operative;
5) Monitoraggio, valutazione e *fine-tuning* dell'intervento.

L'analisi dovrà quindi essere finalizzata ad individuare i flussi di attività (processi) svolti dagli Uffici Giudiziari, definendone *input*, *output*, criticità ed unità organizzative coinvolte. Nello svolgimento di tale attività dovrà essere considerato sempre il punto di vista dell'utente, interno o esterno, del processo, cioè del destinatario *dell'output*, per determinarne le esigenze, i reali bisogni, i problemi fondamentali e verificare se, ed eventualmente in che misura, il processo esistente li soddisfi. Nella fase di diagnosi, per la valutazione dei processi in termini di efficienza, livello di servizio e qualità, e per la conseguente definizione degli obiettivi di miglioramento, bisognerà tener conto sia del punto di vista degli esecutori dei processi (autovalutazione) che di quello dei destinatari (interni e/o esterni).

Il Piano operativo per l'attuazione del nuovo assetto organizzativo dovrà evidenziare le modalità con le quali saranno garantiti i servizi erogati dagli Uffici Giudiziari nella fase di transizione. La riorganizzazione degli Uffici Giudiziari nell'ottica della gestione per processi dovrà essere condotta attraverso l'affiancamento secondo un approccio strutturato di *change management* al fine di garantire la transizione dal vecchio al nuovo assetto organizzativo. Oltre alle azioni finalizzate al coinvolgimento ed alla motivazione del personale interessato, dovrà essere predisposto un apposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

piano di sviluppo e/o potenziamento delle competenze gestionali e di presidio dell'organizzazione e dei servizi da parte del personale dell'Ufficio Giudiziario oggetto dell'intervento.
Dovranno inoltre prevedersi specifiche azioni di sviluppo delle sinergie con altri uffici pubblici e/o privati che operano nel territorio di competenza dell'Ufficio Giudiziario e che, individuati nella fase di Analisi, rappresentano clienti e/o fornitori in termini di gestione per processi.

Azioni previste

1) Rilevazione e comprensione della situazione esistente:
   a) Identificare il flusso di attività e di informazioni in una sequenza Ufficio Giudiziario /utente;
   b) Definire se si tratta di processo primario o di supporto;
   c) Individuare gli input necessari e gli output generati dalla attività di flusso;
   d) Definire l'impegno complessivo degli organici sui differenti processi;
   e) Definire gli indici di misurazione dell'impegno dedicato per generare gli output;
   f) Definire gli elementi quali-quantitativi di prestazione per valutarne le criticità;
   g) Definire l'inventario delle capacità (*skills*) del personale coinvolto nella riorganizzazione.
2) Diagnosi dei problemi e definizione degli obiettivi di miglioramento:
   a) Identificazione e valutazione dei processi critici;
   b) Elaborazione condivisa con utenti interni ed esterni di nuovi standard di efficienza e di efficacia da perseguire con il processo di riorganizzazione;
   c) *Benchmarking* con le performance di altri Uffici Giudiziari interessati da progetti di diffusione di buone pratiche già realizzati;
   d) Valutazione dei fabbisogni di competenze per i nuovi profili organizzativi;
   e) Ridisegno dei flussi di attività e delle modalità organizzative nell'ottica della gestione per processi;
   f) Predisposizione del progetto di riorganizzazione nell'ottica della gestione per processi;
   g) Predisposizione del Piano di formazione per il personale coinvolto al fine di colmare gli eventuali gap tra *skills* attuali e fabbisogni di competenze (in termini gestionali ed informatici) per i nuovi profili.
3) Attuazione del nuovo modello organizzativo, garantendo la continuità delle attività operative:
   a) Definizione del Piano esecutivo dell'intervento di riorganizzazione;
   b) Definizione delle modalità di accompagnamento alla transizione al nuovo assetto per garantire la prosecuzione delle attività operative;
   c) Definizione del Piano di *change management* a supporto della riorganizzazione.
4) Monitoraggio, valutazione e *fine-tuning* dell'intervento:
   a) Definizione di un sistema quali-quantitativo di monitoraggio e valutazione che consenta di verificare lo stato di avanzamento delle attività progettuali, i risultati raggiunti (con gli utenti interni ed esterni) ed eventuali criticità intervenute che richiedano un aggiustamento del nuovo disegno organizzativo.

Prodotti previsti

1) Report dell'Analisi organizzativa, con evidenza dei seguenti prospetti:
   Schede macroprocessi, processi e attività;
   Diagrammi di flusso e di struttura;
   Mappatura con logica ASME;
   Griglie processi/unità organizzative con indicazione del numero di unità operative impegnate in ciascuna fase/processo;

Schede di rilevazione dei tempi di completamento delle attività di processo;
Schede valutazione processi critici (da parte di esecutori e clienti);

Proposta di ridisegno dell'organizzazione e delle procedure di lavoro dell'Ufficio Giudiziario nell'ottica della gestione per processi;

Piano esecutivo per l'implementazione del progetto ed mantenimento dell'operatività nella fase di transizione;

Piano di supporto ed assistenza al processo di innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi di lavoro con approccio di *change management*;

Piano di formazione del personale per il raggiungimento delle competenze previste per i nuovi profili organizzativi;

Report periodici sullo stato di avanzamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti e le eventuali necessità di adeguamento del disegno organizzativo.

Linea 2 - Analisi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e supporto all'implementazione e/o migliore utilizzo delle soluzioni informatiche nazionali.

La Linea di Attività 2 è contestuale e sinergica alla Linea di Attività 1 e dovrà quindi essere condotta nell'ottica di contribuire alla realizzazione del nuovo assetto organizzativo, alla verifica delle soluzioni tecnologiche informatiche e telematiche disponibili, alla valutazione del relativo grado di utilizzo e delle possibili ottimizzazioni. L'attività ha l'obiettivo di supportare l'Ufficio Giudiziario nella implementazione e/o diffusione del Processo Civile Telematico (se pertinente), nella realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Straordinario di digitalizzazione della Giustizia e nella implementazione di altri progetti informatici e telematici nazionali e regionali supportati dal Ministero della Giustizia. Dovranno inoltre essere supportati i singoli Uffici Giudiziari nell'eventuale implementazione di servizi per la gestione telematica delle domande e rilascio di certificazione ed accesso ai servizi della giustizia. Oltre a tali obiettivi generali è richiesto il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

a) Facilitazione nell'accesso e nella condivisione delle informazioni da parte degli utenti interni;
b) Facilitazione della fruizione dei servizi e delle informazioni da parte degli utenti esterni.

L'attività è, quindi, orientata ad affrontare le seguenti problematiche:

1) studio del processo di acquisizione delle informazioni e degli atti che attivano o alimentano il processo di lavoro dell'Ufficio Giudiziario, programmazione e supporto alla realizzazione degli interventi organizzativi necessari ad implementare le soluzioni informatiche e telematiche messe a disposizione dal Ministero della Giustizia e/o dallo stesso approvate;
2) sistemi telematici di prenotazione e produzione di certificati per cittadini e professionisti;
3) studio e formalizzazione dei fabbisogni informatici ed informativi legati ai servizi offerti dalle nuove articolazioni organizzative implementate nell'ambito della linea 1;
4) analisi degli eventuali gap informativi ed informatici degli uffici rispetto sia al miglioramento organizzativo previsto, sia alle funzioni standard messe a disposizione dai software ministeriali.

Azioni previste

1) Analisi dello stato dell'arte in considerazione di quanto sopra specificato circa gli applicativi in uso. Supporto alla strutturazione o all'implementazione di servizi telematici di prenotazione e produzione di certificati.

2) Analisi e definizione di una *road map* per l'adozione delle nuove tecnologie messe a disposizione dal Ministero della Giustizia.
3) Supporto all'implementazione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche previste e/o approvate dal Ministero della Giustizia, dal Piano Straordinario per la digitalizzazione della giustizia.
4) Definizione di un Piano di adeguamento delle competenze informatiche del personale coinvolto.

Prodotti previsti

1) Relazione sullo stato dell'arte;
2) Piano di attuazione dell'intervento di ottimizzazione del sistema informativo a supporto della riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario;
3) Piano formativo per l'adeguamento delle competenze.

Linea 3 - Costruzione della Guida dei servizi e accompagnamento verso la Carta dei Servizi.

L'attività, a seguito dell'intervento di innovazione organizzativa prevista nella Linea 1, ha l'obiettivo di progettare e/o implementare – di concerto con il responsabile dell'Ufficio Giudiziario – la Guida ai Servizi e la Carta dei Servizi, intesa quest'ultima quale importante "patto di servizio" e strumento per migliorare la comunicazione tra servizio e utenti al fine di garantire il primario diritto di questi ultimi ad essere informati sui servizi e sugli standard qualitativi e quantitativi che l'Ufficio Giudiziario intende garantire. L'approccio da seguire per la realizzazione di tale attività è quello dell'assistenza ai responsabili ed agli operatori dell'Ufficio Giudiziario interessato alla redazione della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi, documento attraverso cui sono comunicate le procedure, le prassi, le competenze e quant'altro ritenuto necessario, ai potenziali utenti del servizio. L'attività di accompagnamento deve essere strutturata in modo da favorire un coinvolgimento attivo degli operatori senza risultare invasiva nella gestione dello stesso, anche attraverso la previsione di momenti seminariali di formazione/confronto e momenti di affiancamento.

Azioni previste .

1) Definizione della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi;
2) Costruzione di un profilo di qualità del/dei servizio/i attraverso definizione di appositi standard; Assistenza alla redazione della Guida ai Servizi ed alla Carta dei servizi ed accompagnamento alla loro realizzazione;
3) Definizione e costruzione di un sistema di monitoraggio sulle prestazioni e sugli impegni assunti nella Carta dei servizi;
4) Presentazione al pubblico della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi;
5) Trasmissione delle competenze necessarie per aggiornare e/o ampliare la Guida ai Servizi e Carta dei Servizi realizzate.

Tali azioni dovranno prevedere la realizzazione di seminari formativi, consulenza *on site* e in *back office*, e l'organizzazione dell'evento di presentazione della Guida e della Carta.

Prodotti previsti

1) Guida ai Servizi e Carta dei servizi.

Linea 4 - Costruzione del Bilancio Sociale

La finalità di questa Linea é duplice: rispondere ad un'esigenza di *social accounting* (rendicontazione sociale) garantendo al Servizio visibilità e trasparenza (sia verso l'interno che

fonte: http://burc.regione.campania.it

verso l'esterno), rafforzare la propria legittimazione nella società civile aumentando il riconoscimento dei vari *stakeholder* intorno alle finalità e alla missione dell'organizzazione dell'Ufficio interessato ed evolvere i sistemi di programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ufficio Giudiziario definiti dalla normativa e dalla regolamentazione vigente.
Gli obiettivi specifici di questa Linea sono:

1) evidenziare le attività realizzate e dei servizi erogati dall'Ufficio Giudiziario;
2) evidenziare i risultati raggiunti riguardo ai temi connessi alla propria responsabilità sociale;
3) consentire agli stakeholder di conoscere le modalità di allocazione delle risorse;
4) verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati per i vari *stakeholder*;
5) costruire un sistema di programmazione degli obiettivi e rendicontazione dei risultati unitario e coerente con la normativa e la regolamentazione inerente gli Uffici Giudiziari;
6) permettere all'Ufficio Giudiziario di poter replicare negli anni la redazione del bilancio sociale in totale autonomia operativa.

Azioni previste

1) Costruzione dell'architettura del Bilancio Sociale, attraverso la condivisione del concetto di Bilancio Sociale e la ricostruzione del sistema degli *stakeholder* e delle loro aspettative informative;
2) Assistenza alla redazione del Bilancio sociale attraverso:
   a) ricostruzione delle linee strategiche dell'Ufficio Giudiziario secondo lo schema del Bilancio Sociale;
   b) riclassificazione delle attività e dei servizi erogati secondo le linee strategiche e le aspettative informative degli stakeholder;
3) Definizione del piano di miglioramento, attraverso:
   a) definizione delle specifiche per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati che coinvolgono gli stakeholder;
   b) definizione dei possibili indicatori dei risultati per il miglioramento del bilancio sociale in considerazione degli impegni reciprocamente assunti tra Uffici Giudiziari e *stakeholder*;
   c) Discussione interna all'Ufficio del Bilancio sociale e sistemazione finale per la pubblicazione;
   d) Assistenza alla redazione del Bilancio sociale;
   e) Pubblicazione del Bilancio Sociale;
   f) Analisi ed aggiornamento del sistema informativo e dei sistemi di programmazione degli Uffici Giudiziari al fine di agevolare le attività di pianificazione, controllo e rendicontazione.

Tali azioni dovranno prevedere la realizzazione di interventi di assistenza, interventi formativi, *focus group* con gli *stakeholder*, analisi del sistema informativo esistente, analisi dei dati storici, attivazione di sistemi informativi, introduzione di reportistica, predisposizione *layout* e stampa.

Prodotti previsti

1) Procedure per la realizzazione e la revisione annuale del Bilancio Sociale e attivazione del ciclo di pianificazione, controllo e rendicontazione pubblica;
2) Primo Bilancio Sociale;
3) Eventuali *tools* informatici per gestire il bilancio sociale annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea 5 - Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione sito WEB relativo al progetto, rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto

Questa Linea riguarda un aspetto cruciale dell'intervento: la comunicazione nei confronti della cittadinanza e degli stakeholder. La progettazione ed attivazione di un sito Web di progetto risponde alla necessità di mettere a punto uno strumento di facile e rapida consultazione di ciò che avviene, nell'ambito del progetto di innovazione degli Uffici Giudiziari coinvolti. Il sito dovrà garantire a ogni interessato l'accessibilità e la fruibilità dello stesso e dovrà essere attivato quanto prima e rimanere in funzione per tutta la durata del servizio ed essere sistematicamente aggiornato. Il sito dovrà garantire la massima diffusione ed informazione all'utenza e alle comunità locali sulle attività di innovazione e qualificazione dei servizi inerenti al progetto. Al termine dei lavori dovrà essere messa a punto una pubblicazione dove verranno esposti i risultati del lavoro, da presentare durante un convegno finale.

Gli obiettivi di tale Linea sono:

1) ideare e progettare un sito che veicoli adeguatamente storia, stato dell'arte e prospettive delle attività di innovazione dell'Ufficio;
2) sviluppare un sito internet funzionale, organizzato con riferimento alle strategie comunicative che l'iniziativa intende adottare là dove l'Ufficio Giudiziario non ne sia dotato;
3) aggiornare in modo puntuale e corretto i contenuti del sito (che dovrà essere di tipo dinamico e facile da gestire);
4) fornire in modo continuativo ai media i risultati intermedi del lavoro;
5) trasmettere i risultati al di fuori del territorio;
6) creare un network per la diffusione delle buone prassi.

Azioni previste

1) Ideazione del sito e progettazione del suo sistema di gestione ed aggiornamento;
2) Progettazione della struttura e sviluppo dei contenuti;
3) Sviluppo del layout grafico e realizzazione con idonei strumenti informatici;
4) Aggiornamento continuo del sito (*in progress* ed utilizzando i dati più aggiornati);
5) Realizzazione e gestione del sito WEB di progetto o di un'apposita sezione all'interno del sito web degli Uffici Giudiziari interessati, ove esistente.
6) Ricognizione degli standard tecnici e raccolta delle indicazioni del responsabile SIA (sistemi informativi automatizzati) nell'ottica di uniformità delle caratteristiche e dell'accessibilità del sito.
7) Rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del Progetto;
8) Raccolta dei risultati e dei materiali di progetto.

Prodotti previsti

1) Relazioni intermedie e finale
2) Schemi delle bozze e struttura finale del sito;
3) Messa on line del sito e aggiornamenti periodici;
4) Convegno finale.

Lotto numero 3 indicato all'art. 4.

Il servizio previsto dal presente Capitolato/Disciplinare dovrà perseguire gli obiettivi e le finalità generali sopra descritti, attraverso le Linee di attività di seguito indicate:

Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni

L'intervento riguarderà l'intera struttura organizzativa della Procura, con una particolare focalizzazione sull'Ufficio Notizie di Reato, le Sezioni Indagini e le interdipendenze funzionali con il Tribunale di Napoli - e le seguenti unità organizzative del Tribunale: Cancellerie, Ruolo Generale, Ufficio Copie e Certificazioni e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Oltre ai più generali obiettivi attesi dall'azione di riorganizzazione, in termini di più efficiente utilizzo delle risorse disponibili (personale e strumenti informatici) e di incremento della quantità e della qualità dei servizi erogati (verso l'interno e verso l'esterno), è richiesto il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici per ciascuno degli Uffici Giudiziari indicati nel lotto di riferimento:

1. Procura della Repubblica di Napoli:

a) abbattimento dei tempi di durata delle indagini preliminari, a partire dalla ricezione della notizia di reato;
b) massimo contenimento dei costi del servizio;
c) immediata definizione degli affari più semplici;
d) riduzione dei flussi "cartacei" documentali ed informativi;
e) ottimizzazione del funzionamento delle segreterie dei magistrati.

2. Tribunale di Napoli:

a) abbattimento dei tempi di durata delle procedure;
b) massimo contenimento dei costi del servizio;
c) riduzione dei flussi "cartacei" documentali ed informativi;
d) integrazione delle procedure e delle modalità operative tra tutti gli uffici coinvolti;
e) adeguamento delle competenze del personale coinvolto;
f) ridisegno delle modalità di erogazione dei servizi in un'ottica di *Citizen Relationship Management*.

L'intervento dovrà essere condotto nel rispetto delle seguenti macro-fasi e logiche di attività:

1) Rilevazione e comprensione della situazione esistente;
2) Diagnosi dei problemi e definizione degli obiettivi di miglioramento;
3) Ridisegno dei flussi di attività e delle modalità organizzative nell'ottica della gestione per processi;
4) Attuazione del nuovo modello organizzativo, garantendo la continuità delle attività operative;
5) Monitoraggio, valutazione e *fine-tuning* dell'intervento.

L'analisi dovrà quindi essere finalizzata ad individuare i flussi di attività (processi) svolti dagli Uffici Giudiziari definendone *input*, *output*, criticità ed unità organizzative coinvolte. Nello svolgimento di tale attività dovrà essere considerato sempre il punto di vista dell'utente interno e/o esterno del processo, cioè del destinatario dell'*output*, per determinarne le esigenze, i reali bisogni, i problemi fondamentali e verificare se, ed eventualmente in che misura, il processo esistente li soddisfi. Nella fase di diagnosi, per la valutazione dei processi in termini di efficienza, livello di servizio e qualità, e per la conseguente definizione degli obiettivi di miglioramento, bisognerà tener conto sia del punto di vista degli esecutori dei processi (autovalutazione) che di quello dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinatari (interni e/o esterni). Ai fini dell'individuazione delle soluzioni di riorganizzazione proposte, sarà inoltre necessario tenere conto anche delle soluzioni già realizzate nell'ambito dei progetti di Diffusione di buone pratiche negli Uffici Giudiziari. Il Piano operativo per l'attuazione del nuovo assetto organizzativo dovrà evidenziare le modalità con le quali saranno garantiti i servizi erogato dagli Uffici Giudiziari nella fase di transizione. La riorganizzazione degli Uffici Giudiziari nell'ottica della gestione per processi dovrà essere condotta attraverso l'affiancamento secondo un approccio strutturato di *change management* al fine di garantire la transizione dal vecchio al nuovo assetto organizzativo. Da questo punto di vista, oltre alle azioni finalizzate al coinvolgimento ed alla motivazione del personale interessato, dovrà essere predisposto un apposito piano di sviluppo e/o potenziamento delle competenze gestionali e di presidio dell'organizzazione e dei servizi da parte del personale dell'Ufficio Giudiziario oggetto dell'intervento. Dovranno inoltre prevedersi specifiche azioni di sviluppo delle sinergie con altri uffici pubblici e/o privati che operano nel territorio di competenza dell'Ufficio Giudiziario e che, individuati nella fase di Analisi, rappresentano clienti e/o fornitori in termini di gestione per processi.

Azioni previste

1) Rilevazione e comprensione della situazione esistente
   a) Identificare il flusso di attività e di informazioni in una sequenza Ufficio Giudiziario /utente;
   b) Definire se si tratta di processo primario o di supporto;
   c) Individuare gli input necessari e gli output generati dalla attività di flusso;
   d) Definire l'impegno complessivo degli organici sui differenti processi;
   e) Definire gli indici di misurazione dell'impegno dedicato per generare gli *output*;
   f) Definire gli elementi quali-quantitativi di prestazione per valutarne le criticità;
   g) Definire l'inventario delle capacità (*skills*) del personale coinvolto nella riorganizzazione.
2) Diagnosi dei problemi e definizione degli obiettivi di miglioramento:
   a) Identificazione e valutazione dei processi critici;
   b) Elaborazione condivisa con clienti interni ed esterni di nuovi standard di efficienza e di efficacia da perseguire con il processo di riorganizzazione;
   c) *Benchmarking* con le performance di altri Uffici Giudiziari interessati da progetti di diffusione di buone pratiche già realizzati;
   d) Valutazione dei fabbisogni di competenze per i nuovi profili organizzativi obiettivo.
3) Ridisegno dei flussi di attività e delle modalità organizzative nell'ottica della gestione per processi:
   a) Predisposizione del progetto di riorganizzazione nell'ottica della gestione per processi;
   b) Predisposizione del piano di formazione per il personale coinvolto al fine di colmare gli eventuali gap tra *skills* attuali e fabbisogni di competenze (in termini gestionali ed informatici) per i nuovi profili;
   c) Attuazione del nuovo modello organizzativo, garantendo la continuità delle attività operative;
   d) Definizione del Piano esecutivo dell'intervento di riorganizzazione;
   e) Definizione delle modalità di accompagnamento alla transizione al nuovo assetto per garantire la prosecuzione delle attività operative;
   f) Definizione del Piano di *change management* a supporto della riorganizzazione;
   g) Monitoraggio, valutazione e *fine-tuning* dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Definizione di un sistema quali-quantitativo di monitoraggio e valutazione che consenta di verificare lo stato di avanzamento delle attività progettuali, i risultati raggiunti (con i clienti interni ed esterni) ed eventuali criticità intervenute che richiedano un aggiustamento del nuovo disegno organizzativo.

Prodotti previsti

1) Report dell'Analisi organizzativa, con evidenza dei seguenti prospetti:
   a) Schede macroprocessi, processi e attività;
   b) Diagrammi di flusso e di struttura;
   c) Mappatura con logica ASME;
   d) Griglie processi/unità organizzative con indicazione del numero di unità operative impegnate in ciascuna fase/processo;
   e) Schede di rilevazione dei tempi di completamento delle attività di processo;
   f) Schede valutazione processi critici (da parte di esecutori e clienti).
2) Proposta di ridisegno dell'organizzazione e delle procedure di lavoro dell'Ufficio Giudiziario nell'ottica della gestione per processi;
3) Piano esecutivo per l'implementazione del progetto ed mantenimento dell'operatività nella fase di transizione;
4) Piano di supporto ed assistenza al processo di innovazione organizzativa e reingegnerizzazione dei processi di lavoro con approccio di *change management*;
5) Piano di formazione del personale per il raggiungimento delle competenze previste per i nuovi profili organizzativi;
6) Report periodici sullo stato di avanzamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi previsti e le eventuali necessità di adeguamento del disegno organizzativo.

Linea 2 - Analisi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e supporto all'implementazione e/o migliore utilizzo delle soluzioni informatiche nazionali.

La Linea di Attività 2 è contestuale e sinergica alla Linea di Attività 1 e dovrà quindi essere condotta nell'ottica di contribuire alla realizzazione del nuovo assetto organizzativo. Alla verifica delle soluzioni tecnologiche informatiche e telematiche disponibili, alla valutazione del relativo grado di utilizzo e delle possibili ottimizzazioni, l'attività ha l'obiettivo di supportare l'Ufficio Giudiziario nella implementazione e/o diffusione del Processo Civile Telematico (se pertinente), nella realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Straordinario di digitalizzazione della Giustizia e nella implementazione di altri progetti informatici e telematici nazionali e regionali supportati dal Ministero della Giustizia. Dovranno inoltre essere supportati i singoli Uffici Giudiziari nell'eventuale implementazione di servizi per la gestione telematica delle domande e rilascio di certificazione ed accesso ai servizi della giustizia. Oltre a tali obiettivi generali è richiesto il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici per ciascun Ufficio Giudiziario:

1. Procura di Napoli:
   a) Maggiore utilizzo ed ottimizzazione dei sistemi informativi disponibili, in particolare per la gestione e la processazione della notizia di reato;
   b) Facilitazione nell'accesso e nella condivisione delle informazioni da parte degli utenti.

2. Tribunale di Napoli:
   a) Facilitazione nell'accesso e nella condivisione delle informazioni da parte degli utenti interni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Facilitazione della fruizione dei servizi e delle informazioni da parte degli utenti esterni.

L'attività è, quindi, orientata ad affrontare le seguenti problematiche:

1) studio del processo di acquisizione delle informazioni e degli atti che attivano o alimentano il processo di lavoro dell'Ufficio Giudiziario, programmazione e supporto alla realizzazione degli interventi organizzativi necessari ad implementare le soluzioni informatiche e telematiche messe a disposizione dal Ministero della Giustizia e/o dallo stesso approvate;
2) sistemi telematici di prenotazione e produzione di certificati per cittadini e professionisti;
3) studio e formalizzazione dei fabbisogni informatici ed informativi legati ai servizi offerti dalle nuove articolazioni organizzative implementate nell'ambito della linea 1;
4) analisi degli eventuali gap informativi ed informatici degli uffici rispetto sia al miglioramento organizzativo previsto, sia alle funzioni standard messe a disposizione dai software ministeriali.

Azioni previste

1) Analisi dello stato dell'arte in considerazione di quanto sopra specificato circa gli applicativi in uso;
2) Supporto alla strutturazione o all'implementazione di servizi telematici di prenotazione e produzione di certificati;
3) Analisi e definizione di una *road map* per l'adozione delle nuove tecnologie messe a disposizione dal Ministero della Giustizia;
4) Supporto all'implementazione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche previste e/o approvate dal Ministero della Giustizia, dal Piano Straordinario per la digitalizzazione della giustizia;
5) Definizione di un piano di adeguamento delle competenze informatiche del personale coinvolto.

Prodotti previsti

Relazione sullo stato dell'arte;

1) Piano di attuazione dell'intervento di ottimizzazione del sistema informativo a supporto della riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario;
2) Piano formativo per l'adeguamento delle competenze.

Linea 3 - Costruzione della Guida dei servizi e accompagnamento verso la Carta dei Servizi.

L'attività, a seguito dell'intervento di innovazione organizzativa prevista nella Linea 1, ha l'obiettivo di progettare e/o implementare – di concerto con il responsabile dell'Ufficio Giudiziario – la Guida ai Servizi e la Carta dei Servizi, intesa quest'ultima quale importante "patto di servizio" e strumento per migliorare la comunicazione tra servizio e utenti al fine di garantire il primario diritto di questi ultimi ad essere informati sui servizi e sugli standard qualitativi e quantitativi che l'Ufficio Giudiziario intende garantire. L'approccio da seguire per la realizzazione di tale attività è quello dell'assistenza ai responsabili ed agli operatori dell'Ufficio Giudiziario interessato alla redazione della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi, documento attraverso cui sono comunicate le procedure, le prassi, le competenze e quant'altro ritenuto necessario, ai potenziali utenti del servizio. L'attività di accompagnamento deve essere strutturata in modo da favorire un coinvolgimento attivo degli operatori senza risultare invasiva nella gestione dello stesso, anche attraverso la previsione di momenti seminariali di formazione/confronto e momenti di affiancamento.

Azioni previste

1) Definizione della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi

2) Costruzione di un profilo di qualità del/dei servizio/i attraverso definizione di appositi standard;
3) Assistenza alla redazione della Guida ai Servizi ed alla Carta dei servizi ed accompagnamento alla loro realizzazione;
4) Definizione e costruzione di un sistema di monitoraggio sulle prestazioni e sugli impegni assunti nella Carta dei servizi;
5) Presentazione al pubblico della Guida ai Servizi e della Carta dei servizi;
6) Trasmissione delle competenze necessarie per aggiornare e/o ampliare la Guida ai Servizi e Carta dei Servizi realizzate.

Tali azioni dovranno prevedere la realizzazione di seminari formativi, consulenza *on site* e in *back office*, e l'organizzazione dell'evento di presentazione della Guida e della Carta.

Prodotti previsti

1) Guida ai Servizi e Carta dei servizi.

Linea 4 - Costruzione del Bilancio Sociale

Le finalità di questa Linea sono duplici: rispondere ad un'esigenza di *social accounting* (rendicontazione sociale) garantendo al Servizio visibilità e trasparenza (sia verso l'interno che verso l'esterno), rafforzare la propria legittimazione nella società civile, aumentando il riconoscimento dei vari *stakeholder* intorno alle finalità e alla missione dell'organizzazione dell'Ufficio interessato ed evolvere i sistemi di programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ufficio Giudiziario definiti dalla normativa e dalla regolamentazione vigente.

Gli obiettivi specifici di questa Linea sono:

evidenziare le attività realizzate e dei servizi erogati dall'Ufficio Giudiziario;

evidenziare i risultati raggiunti riguardo ai temi connessi alla propria responsabilità sociale;

consentire agli stakeholder di conoscere le modalità di allocazione delle risorse;

verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati per i vari stakeholder;

costruire un sistema di programmazione degli obiettivi e rendicontazione dei risultati unitario e coerente con la normativa e la regolamentazione inerente gli Uffici Giudiziari;

permettere all'Ufficio Giudiziario di poter replicare negli anni la redazione del bilancio sociale in totale autonomia operativa.

Azioni previste

1) Costruzione dell'architettura del Bilancio Sociale, attraverso la condivisione del concetto di Bilancio Sociale e la ricostruzione del sistema degli *stakeholder* e delle loro aspettative informative.
2) Assistenza alla redazione del Bilancio sociale attraverso:
   a) ricostruzione delle linee strategiche dell'Ufficio Giudiziario secondo lo schema del Bilancio Sociale;
   b) riclassificazione delle attività e dei servizi erogati secondo le linee strategiche e le aspettative informative degli *stakeholder*;
3) Definizione del piano di miglioramento, attraverso:
   a) definizione delle specifiche per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati che coinvolgono gli *stakeholder*;
   b) definizione dei possibili indicatori dei risultati per il miglioramento del bilancio sociale in considerazione degli impegni reciprocamente assunti tra Uffici Giudiziari e *stakeholder*;
4) Discussione interna all'Ufficio del Bilancio sociale e sistemazione finale per la pubblicazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Assistenza alla redazione del Bilancio sociale;
6) Pubblicazione del Bilancio Sociale;
7) Analisi ed aggiornamento del sistema informativo e dei sistemi di programmazione degli Uffici Giudiziari al fine di agevolare le attività di pianificazione, controllo e rendicontazione.

Tali azioni dovranno prevedere la realizzazione di interventi di assistenza, interventi formativi, *focus group* con gli *stakeholder*, analisi del sistema informativo esistente, analisi dei dati storici, attivazione di sistemi informativi, introduzione di reportistica, predisposizione *layout* e stampa.

Prodotti previsti

1) Procedure per la realizzazione e la revisione annuale del Bilancio Sociale e attivazione del ciclo di pianificazione, controllo e rendicontazione pubblica;
2) Primo Bilancio Sociale;
3) Eventuali *tools* informatici per gestire il bilancio sociale annuale.

Linea 5 - Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione sito WEB relativo al progetto, rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto

Questa Linea riguarda un aspetto cruciale dell'intervento: la comunicazione nei confronti della cittadinanza e degli *stakeholder*.

La progettazione ed attivazione di un sito Web di progetto risponde alla necessità di mettere a punto uno strumento di facile e rapida consultazione di ciò che avviene, nell'ambito del progetto di innovazione degli Uffici Giudiziari coinvolti. Il sito dovrà garantire a ogni interessato l'accessibilità e la fruibilità dello stesso e dovrà essere attivato quanto prima e rimanere in funzione per tutta la durata del servizio ed essere sistematicamente aggiornato.

Il sito dovrà garantire la massima diffusione ed informazione all'utenza e alle comunità locali sulle attività di innovazione e qualificazione dei servizi inerenti al progetto. Al termine dei lavori dovrà essere messa a punto una pubblicazione dove verranno esposti i risultati del lavoro, da presentare durante un convegno finale.

Gli obiettivi di tale Linea sono:

1) ideare e progettare un sito che veicoli adeguatamente storia, stato dell'arte e prospettive delle attività di innovazione dell'Ufficio;
2) sviluppare un sito internet funzionale, organizzato con riferimento alle strategie comunicative che l'iniziativa intende adottare là dove l'Ufficio Giudiziario non ne sia dotato;
3) aggiornare in modo puntuale e corretto i contenuti del sito (che dovrà essere di tipo dinamico e facile da gestire);
4) fornire in modo continuativo ai media i risultati intermedi del lavoro;
5) trasmettere i risultati al di fuori del territorio;
6) creare un *network* per la diffusione delle buone prassi.

Azioni previste:

1) ideazione del sito e progettazione del suo sistema di gestione ed aggiornamento;
2) progettazione della struttura e sviluppo dei contenuti;
3) sviluppo del layout grafico e realizzazione con idonei strumenti informatici;
4) aggiornamento continuo del sito (*in progress* ed utilizzando i dati più aggiornati);
5) realizzazione e gestione del sito WEB di progetto o di un'apposita sezione all'interno del sito web degli Uffici Giudiziari interessati, ove esistente;

6) ricognizione degli standard tecnici e raccolta delle indicazioni del responsabile SIA (sistemi informativi automatizzati) nell'ottica di uniformità delle caratteristiche e dell'accessibilità del sito;
7) rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del Progetto;
8) raccolta dei risultati e dei materiali di progetto.

Prodotti previsti:

1) Relazioni intermedie e finale;
2) Schemi delle bozze e struttura finale del sito;
3) Messa on line del sito e aggiornamenti periodici;
4) Convegno finale.

Le società aggiudicatarie, senza alcun aggravio sia in termini di costi sia di tempi per la Stazione appaltante, dovranno tener conto, nello svolgimento delle attività oggetto delle singole Linee, del D.Lgs. n. 155 del 7 settembre 2012 che ha previsto la riduzione del numero dei presidi giudiziari di primo grado e la razionalizzazione dei relativi assetti territoriali.

ARTICOLO 8
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. Ai sensi dell'art. 10 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato/Disciplinare è Giuliana Taglialatela.
2. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del RUP , sarà cura del nuovo RUP nominato darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.
3. Viene rimandato a successivo provvedimento della Stazione Appaltante l'individuazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'articolo 300 del Regolamento.
4. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del Direttore dell'Esecuzione, sarà cura del nuovo DEC nominato darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

ARTICOLO 9
CABINA DI REGIA

1. In considerazione della molteplicità degli interventi che coinvolgono gli Uffici Giudiziari, la complessità e la diversità degli ambiti di azione, è istituita una Cabina di regia che sarà composta da funzionari della Stazione Appaltante e da rappresentanti degli Uffici Giudiziari coinvolti.
2. La Cabina svolge attività di ausilio alla Stazione Appaltante finalizzata al supporto in ordine alla verifica periodica dell'andamento generale del progetto, al rispetto dello svolgimento delle attività previste nei piani operativi per ciascuno dei lotti affidati e dei relativi tempi. Inoltre, la

Cabina di Regia accerta il grado di soddisfazione delle esigenze degli Uffici Giudiziari interessati, l'uniformità e l'omogeneità complessiva dell'attuazione dei Piani Operativi in coerenza con le attività dei singoli Uffici, segnalando alla Stazione Appaltante eventuali miglioramenti di carattere operativo.

3. La Cabina di Regia dovrà essere istituita dalla stazione appaltante, che ne nomina i componenti anche su indicazione del destinatario dell'intervento, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara.
4. La Cabina di Regia si dota di un regolamento interno che ne disciplina il funzionamento entro 15 giorni dalla prima riunione.

ARTICOLO 10
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, PIANO OPERATIVO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI RESI

1. L'organizzazione dei lavori dovrà essere realizzata per "cantiere", ossia per ciascun Ufficio Giudiziario ricompreso in ogni singolo lotto.
2. L'insieme delle attività di realizzazione del progetto dovrà essere svolto in stretto raccordo con i responsabili degli Uffici Giudiziari interessati e/o cantieri, con i quali dovranno essere condivise tutte le attività di analisi, le soluzioni di innovazione proposte e la valutazione dei risultati e degli interventi di cambiamento. Gli Uffici Giudiziari in fase di consegna del cantiere dovranno consegnare documentazione idonea a rappresentare lo stato dell'arte dell'informatizzazione ed il modello organizzativo di ciascun ufficio.
3. Entro quarantacinque giorni dalla stipula del contratto, le ditte aggiudicatarie dei lotti dovranno presentare un "Piano operativo" di dettaglio delle attività concernenti i singoli cantieri/Uffici Giudiziari, indicando un responsabile generale del Progetto.
4. Il Piano operativo deve essere preceduto da una pre-analisi del contesto, da realizzare attraverso incontri diretti con i responsabili degli Uffici Giudiziari interessati.
5. Il Responsabile generale del progetto dovrà garantire per tutti gli interventi presso gli Uffici Giudiziari:
   - l'uniformità delle metodologie e dei piani di lavoro messi in campo, tenuto però conto delle specificità dei singoli Uffici Giudiziari;
   - l'uniformità delle prestazioni dal punto di vista quantitativo e qualitativo e delle attività di *reporting* e rappresentazione dei risultati ottenuti;
   - l'uniformità della gestione dei rapporti con gli Uffici Giudiziari.
6. Il Responsabile generale del progetto risponderà, oltre che del progetto nel suo complesso, anche dei risultati per ciascun Ufficio Giudiziario. Inoltre, tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto e in attuazione delle norme che regolano le attività dell'Ufficio Giudiziario, nonché del Piano triennale per l'informatica del Ministero della Giustizia e delle vigenti disposizioni in tema di tenuta dei registri anche in relazione alle indicazioni del Referente informatico del Distretto e dei singoli Uffici Giudiziari in ordine alla diffusione dei progetti informatici della Stazione Appaltante. Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Operativo di dettaglio delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La Cabina di regia di cui all'art. 9 si esprimerà periodicamente sull'attuazione del Piano Operativo di dettaglio delle attività anche al fine di formulare suggerimenti ed osservazioni in ordine all'attuazione delle attività.
8. In caso di variazioni nello svolgimento delle attività, la stazione appaltante potrà chiedere alle imprese aggiudicatarie la stesura di uno specifico *report* in grado di riassumere ed evidenziare i risultati positivi ottenuti e le modalità di realizzazione.
9. Entro 15 giorni dal termine delle attività, l'Appaltatore dovrà trasmettere al DEC un'apposita Relazione Finale. Il DEC, sentita la Cabina di Regia, provvederà all'emissione del certificato di collaudo ed alla relativa verifica di conformità.
10. Il DEC potrà richiedere all'Appaltatore ulteriori documentazioni ad integrazione della Relazione o provvedere ad audizione dei singoli responsabili di progetto. In questo caso i termini sono prorogati di ulteriori 15 giorni.

ARTICOLO 11
PROPRIETÀ

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, nonché i siti web di progetto, realizzati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà quindi disporne, senza alcuna restrizione, circa la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo illimitato e irrevocabile.
2. L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire al Committente tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore del Committente in eventuali registri od elenchi pubblici.
3. La ditta aggiudicataria è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto d'autore e in genere di privativa altrui.
4. Qualora venisse promossa azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti al riguardo, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.
5. L'Appaltatore si obbliga a dare immediato avviso alla Stazione Appaltante ed ai singoli Uffici Giudiziari di qualsiasi azione di rivendicazione o azione di terzi di cui sia venuto a conoscenza.
6. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, inclusi i maggiori oneri che deriveranno dalla necessità di un nuovo affidamento, nel caso di fondatezza della medesima, ha diritto di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate, a cui conseguirà l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 12
RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO APPALTATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato/Disciplinare. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Appaltatore lasciando indenne la Stazione Appaltante e il destinatario del servizio da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
3. L'Appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato/Disciplinare, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
4. L'Appaltatore è responsabile, altresì, per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante, del destinatario del servizio e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante e del destinatario del servizio da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 13
SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Non sono in alcun modo consentiti il subappalto dei servizi oggetto del presente Capitolato/Disciplinare e la cessione del relativo contratto fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del Dlgs 163/2006. 2. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 14
INADEMPIENZE, PENALI, RISOLUZIONE CONTRATTUALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.

1. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'Appaltatore.
2. Qualora a seguito di tale verifica, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il DEC, in coordinamento con il RUP, procederà all'immediata contestazione all'Appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A.R. anticipata via fax.
3. L'Appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax), entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione via fax. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità:
   a) in caso di ritardo nella presentazione del primo Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui al precedente art. 10, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo;

b) in caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività e alle modalità previste nel medesimo Piano di cui all'art. 10, verrà applicata una penale da un minino di € 100,00 (cento/00) a un massimo di € 300,00 (trecento/00) per ogni inadempienza e di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata;

c) in caso di ritardo nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previste nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui all'art. 10, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;

4. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla Giunta Regionale della Campania – AGC 03 – Settore 02 con lettera raccomandata a/r, anticipata via fax.

5. La Stazione Appaltante ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) n. 3 (tre) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Stazione Appaltante;

b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Appaltatore;

c) cessazione o fallimento dell'Appaltatore;

d) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

e) n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi ed immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano operativo di dettaglio delle attività;

f) n. 3 (tre) ritardi di significativa entità nella consegna dei prodotti/servizi rispetto le modalità e termini previsti nel Piano operativo di dettaglio delle attività;

g) divulgazione o utilizzo non autorizzato di notizie e/o documenti coperti dai diritti di proprietà;

h) violazione di quanto disposto all'art. 11 che precede;

i) grave inadempimento ai sensi dell'art. 298, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

6. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Appaltatore, in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria.

7. E' facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Appaltatore, da parte del RUP, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

8. La Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Appaltatore, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'Appaltatore nel relativo periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 15
MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. La Stazione Appaltante pagherà esclusivamente il corrispettivo per le attività richieste, effettivamente realizzate dall'appaltatore e correttamente eseguite sulla base degli importi specificati nell'offerta economica.
2. Il corrispettivo dovuto dalla Regione sarà erogato a seguito di presentazione di regolari fatture, secondo quanto di seguito specificato:
   a) l'importo contrattuale IVA inclusa, sarà erogato mediante un'anticipazione e successive 4 (quattro) rate, di cui 3 (tre) rate a stati di avanzamento e l'ultima rata a saldo, secondo le seguenti modalità:

Anticipazione/Stati di avanzamento	Pagamento
Anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale	30% dell'importo contrattuale
1° stato di avanzamento pari al 25% dell'importo contrattuale	15% dell'importo contrattuale
2° stato di avanzamento pari al 25% dell'importo contrattuale	15% dell'importo contrattuale
3° stato di avanzamento pari al 25% dell'importo contrattuale	15% dell'importo contrattuale
Saldo pari al 25% dell'importo contrattuale	25% dell'importo contrattuale

   b) l'anticipazione pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale IVA inclusa, nel caso in cui l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di chiederne l'erogazione, sarà pagata subordinatamente alla presentazione della fattura nonché di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, contenente le medesime clausole specificate per la cauzione definitiva. Tale importo sarà erogato entro il termine preventivamente stabilito di sessanta giorni dalla ricezione della relativa fattura e comunque subordinatamente all'attestazione dell'esito positivo del controllo di I livello come previsto dal Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2007 – 2013 e dal Manuale delle procedure di gestione Por Campania FSE 2007 – 2013. Tale anticipazione sarà revocata ove l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi contrattuali, ed in tal caso spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate;
   c) le tre rate relative agli stati di avanzamento saranno erogate a seguito di presentazione di regolari fatture entro il termine preventivamente stabilito di sessanta giorni e comunque subordinatamente all'attestazione dell'esito positivo del controllo di I livello come previsto dal Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2007 – 2013 e dal Manuale delle procedure di gestione Por Campania FSE 2007 – 2013. Nello specifico, alla realizzazione di attività per un valore pari al 25% dell'importo contrattuale l'Appaltatore emetterà una fattura del valore pari alle attività realizzate decurtato di 1/3 (un terzo) del valore dell'anticipazione di cui al precedente punto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) a ciascuna rata di stato di avanzamento, sarà applicata una trattenuta pari allo 0,5% dell'importo della fattura ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento;
e) il saldo dell'importo contrattuale IVA inclusa, pari al 25% del valore delle attività, sarà erogato a conclusione del contratto e comunque entro sessanta giorni dal rilascio del certificato di verifica della conformità del servizio da parte del DEC. A tale importo sarà aggiunto il valore complessivo della trattenuta di cui al punto precedente.

3. Per ogni fattura successiva alla richiesta dell'anticipazione, ivi compresa la fattura di saldo, l'Appaltatore dovrà presentare la seguente documentazione relativamente a ciascun periodo di fatturazione:
   a) *time sheet* dei professionisti coinvolti;
   b) *gantt* e cronoprogramma consuntivo delle attività programmate e svolte;
   c) relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e degli *output* realizzati;
   d) allegazione di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.

   Le fatture dovranno dettagliare il contenuto delle attività fatturate, recare l'indicazione del contratto, del CIG, del CUP oltre che la dicitura "attività co-finanziata dall'Unione Europea, PO FSE Campania 2007-2013, ob. Operativo P1" e dovranno essere intestate a Regione Campania – A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento –Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli.
4. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari indicati per il pagamento, dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

ARTICOLO 16
ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Appaltatore, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:
   - tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
   - tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
   - la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio della Stazione Appaltante non risultassero eseguiti a regola d'arte;
   - l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente alla Stazione Appaltante ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
   - l'obbligo di attenersi strettamente a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e ss.mm.ii..
2. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità previsti dai dispositivi comunitari di cui ai Regolamento (CE) n. 1083/06 e n. 1828/06 consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

ARTICOLO 17
PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
2. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 18
RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato/Disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. In particolare, i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22 del D. Lgs. N. 196/2003.
3. Per i compiti e le funzioni previste nel presente atto l'Appaltatore dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di tutela dei dati personali e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione e alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato/Disciplinare ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.
4. In particolare l'Appaltatore, titolare del trattamento dei dati personali in relazione alla realizzazione delle attività relative ai servizi di che trattasi, e l'Ufficio Giudiziario destinatario dei servizi oggetto del presente appalto, definiranno appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:
   - evitare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
   - impedire accessi non autorizzati;
   - impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.
5. Il soggetto Appaltatore ha l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dallo stesso verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Appaltatore si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
6. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

ARTICOLO 19
GARANZIE DI ESECUZIONE

1. L'Appaltatore sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice, per un valore pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice, devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del Codice. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice da parte della Stazione Appaltante che aggiudica l'appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 20
AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del Codice.
2. In tal caso, nell'ipotesi in cui l'Appaltatore sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, la Stazione Appaltante provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ARTICOLO 21
FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, sarà deferita all'Autorità giudiziaria, Foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Nei casi previsti dall'art. 240 del Codice si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

SEZIONE II
DISCIPLINARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 22
LOTTI ED OFFERTE

1. Il presente intervento è distinto in 3 Lotti, secondo quanto stabilito dall'art. 4, ciascuno dei quali caratterizzato e differenziato in virtù degli Uffici Giudiziari destinatari dei servizi stessi.
2. Ciascuna offerta dovrà essere riferita ad uno specifico lotto; nel caso in cui il Concorrente intendesse partecipare a più di un lotto dovrà presentare tante offerte per quanti sono i lotti a cui concorre.
3. Ciascun Concorrente all'appalto potrà formulare la propria offerta per più lotti a condizione che, a pena di esclusione, il proponente sia esattamente identico in tutti i lotti cui partecipa.
4. È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.
5. L'Appaltatore potrà realizzare i servizi relativi ad un solo lotto; qualora risultasse primo nella valutazione di più di un lotto si provvederà all'aggiudicazione secondo i criteri indicati dal successivo articolo 35.

ARTICOLO 23
REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui agli artt. 34 e 47 del Codice, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoghe e coerenti con quelle oggetto di affidamento del presente appalto. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art. 39, secondo comma, del Codice.
2. Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del Codice.
3. Certificazione di qualità per categoria assimilabile a quelle oggetto della gara.
4. Referenze bancarie in conformità all'art. 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del Codice, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993.
5. Capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. In particolare, considerata la complessità delle attività previste dal presente Capitolato/Disciplinare e tenuto conto della delicatezza delle attività che dovranno essere poste in essere in considerazione della tipologia del soggetto destinatario degli interventi e delle materie di sua competenza, il Concorrente deve, in particolare dimostrare di possedere:
   - 5.1 un valore del fatturato globale d'impresa nel triennio 2009- 2010-2011 non inferiore a 3 volte (moltiplicato per 3) l'importo fissato a base d'asta per il lotto a cui si intende partecipare;
   - 5.2 un valore del fatturato d'impresa nel triennio 2009- 2010-2011 non inferiore a 1,5 volte (moltiplicato per uno virgola cinque) l'importo fissato a base d'asta per il lotto cui si

fonte: http://burc.regione.campania.it

intende partecipare, relativo ai servizi di assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o ai privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione dei processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, *accountability* e valutazione delle politiche pubbliche, gestione della qualità e miglioramento continuo dei servizi.

6. Capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata del contratto. Il Concorrente deve, in particolare, dimostrare:
   6.1 di aver realizzato, nel periodo 2010-2012, attività analoghe per una durata complessiva pari ad almeno diciotto mesi nelle materie oggetto del presente capitolato con particolare riferimento ai servizi di assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o ai privati in relazione alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione dei processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, *accountability* e valutazione delle politiche pubbliche, gestione della qualità e miglioramento continuo dei servizi. Tale requisito dovrà essere provato secondo le modalità di cui all'art. 42, comma 1 lett. a), del Codice;
   6.2 di avvalersi, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'offerta, di un gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto per ciascuno dei lotti ai quali il Concorrente intende partecipare come precisato all'art. 28 del presente Capitolato/Disciplinare. Si precisa che una stessa persona non potrà ricoprire più di un profilo professionale tra quelli elencati. Tale requisito deve essere provato mediante l'allegazione dei *curricula* in formato europeo delle risorse umane da impiegare.

ARTICOLO 24
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE

1. Saranno ammessi a partecipare alla presente gara anche soggetti raggruppati allo scopo in Raggruppamento Temporaneo, Consorzi o GEIE.
2. I raggruppamenti e consorzi ordinari potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformino alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice.
3. I requisiti dal punto 1. al punto 2. del precedente art. 23 dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.
4. Il requisito di cui al punto 3. del precedente art. 23 dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio
5. Il requisito di cui al punto 4. del precedente art. 23 dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate.
6. I requisiti di cui al punt1 5.1 e 5.2 del precedente art. 23 dovranno essere posseduti dalla capofila nella misura minima del 60%, mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederlo nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

misura minima del 20%, fermo restando che il requisito dovrà essere posseduto al 100% da parte del Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso.

7. I requisiti di cui ai punti 6.1 e 6.2 del precedente art. 23 dovranno essere posseduti dal Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso
8. La sommatoria dei requisiti posseduti dai soggetti partecipanti al Raggruppamento Temporaneo deve, in ogni caso, essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per il Concorrente singolo.
9. I componenti dei raggruppamenti o consorzi ordinari non costituiti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta tecnica ed economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente capitolato/disciplinare tanto richieda espressamente e dovranno specificare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
10. In caso di partecipazione alla gara dei Consorzi ordinari di concorrenti, si osserverà la disciplina di cui all'art. 37 del Codice.
11. In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 34 del Codice, i requisiti di cui al precedente art. 23 dovranno essere posseduti dal Consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del Codice.
12. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio, sia il consorziato.
13. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
14. È fatto obbligo, a pena di esclusione, di specificare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati
15. Ai sensi dell'art 275 comma 2 del Regolamento, per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del Codice, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

ARTICOLO 25
AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il Concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 Codice, in relazione ad una specifica gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
2. Ai fini di quanto sopra previsto, il Concorrente, a pena di esclusione, deve allegare alla propria istanza di partecipazione alla gara quanto indicato all'art. 49, comma 2, del Codice .
3. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il Concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del già citato Codice.

4. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
5. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del Concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
6. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
7. Si precisa che la Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 11, del Codice, tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'Appaltatore, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

ARTICOLO 26
GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

1. Gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari al 2% dell'importo, IVA esclusa, posto a base di gara per il lotto prescelto. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del Codice. In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo; in caso di Consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio.
2. Qualora le imprese certificate intendano avvalersi di tale beneficio devono presentare, a pena di esclusione, oltre alla cauzione provvisoria dell'1% dell'entità totale dell'appalto, da prestarsi con le modalità sopra stabilite, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000.
3. La garanzia, a scelta del Concorrente, potrà essere prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione, alternativamente, secondo una delle modalità definite dall'art. 75 del Codice.
4. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il Concorrente risultasse Appaltatore.
5. La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui all'art. 30 del presente disciplinare.
6. Per ogni altra disposizione si fa rinvio all'art. 113 del Codice.

ARTICOLO 27
CONTRIBUZIONE AVCP

1. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono effettuare, a pena di esclusione, antecedentemente alla presentazione dell'offerta, il pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per l'importo corrispondente al Lotto/i prescelto/i, come stabilito dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21 dicembre 2011.

2. A tale fine si comunicano i seguenti codici ed i relativi importi per i lotti di cui alla gara in oggetto:
    a. Lotto 1: CIG n. 4960361B61 – Importo: € 140,00;
    b. Lotto 2: CIG n. 4960372477 – Importo: € 70,00;
    c. Lotto 3: CIG n. 4960380B0F – Importo: € 140,00;

   secondo le indicazioni di cui alla citata deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011.

ARTICOLO 28
COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

1. Il Gruppo di Lavoro dovrà essere indicato dall'Appaltatore in sede di offerta e dovrà essere costituito, a pena di esclusione, da:
    a) un esperto (capo progetto) con oltre 10 anni di esperienza maturata per servizi in tema di gestione del cambiamento (*change management*) nel settore pubblico;
    b) esperti senior con almeno 10 anni di esperienza ed esperti Junior con almeno 2 anni di esperienza, che possano dimostrare competenze, acquisite attraverso di attività di consulenza e di ricerca, in tema di modernizzazione amministrativa, con riferimento ad almeno una delle seguenti materie:
        – gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio anche attraverso l'introduzione di strumenti informatici con definizione di nuovi standard di qualità;
        – miglioramento della qualità ed efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche;
        – controllo gestione *accountability*;
        – gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi.
2. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso i curriculum professionali dei singoli esperti coinvolti; i curriculum dovranno essere redatti secondo il format europeo, max. 5 pagine, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili richieste e maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato/Disciplinare delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione. I componenti del Gruppo di lavoro dovranno altresì possedere i requisiti di moralità professionale indicati al comma 1 lettera c) dell'art. 38 del Codice. Il Concorrente, unitamente ai curriculum dei suddetti componenti, dovrà inserire nella Busta "B" di cui all'art. 32 un'idonea dichiarazione resa da parte di ciascun componente il gruppo di lavoro circa il possesso dei requisiti di cui all'art 38 lettera c) del Codice, da rendere ai sensi del DPR 445/2000 come da modello allegato 4 al presente Capitolato/Disciplinare. Il citato requisito deve essere posseduto durante tutta la prestazione del servizio, tenuto conto della particolare natura dello stesso. L'eventuale perdita del citato requisito da parte di uno o più componenti il gruppo di lavoro determina, in capo all'aggiudicatario, l'obbligo della sostituzione con analoga professionalità in possesso del suddetto requisito.
3. L'eventuale sostituzione di componenti del Gruppo di lavoro durante lo svolgimento del servizio, dovrà essere autorizzata dalla Stazione Appaltante, sentiti gli Uffici Giudiziari destinatari del servizio, ed è ammessa esclusivamente se i sostituti presentano requisiti e curriculum di valore analogo o superiore delle persone sostituite.

4. Di seguito sono indicate per ciascun lotto, le risorse professionali minime richieste.

LOTTO	COORDINATORE	ESPERTI SENIOR	ESPERTI JUNIOR
1	1	7	12
2	1	2	5
3	1	6	10

ARTICOLO 29
NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del Codice, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'Appaltatore nell'istanza mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.
2. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**,** si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini non europei residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 30
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA STESSA

1. Per partecipare alla procedura dovrà essere presentata un'offerta in lingua italiana confezionata secondo le modalità di cui al punto 3 del presente articolo, che dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 06/05/2013, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo:
   Regione Campania
   A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi
   Settore 02 – Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento
   Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli
2. Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione all'indirizzo sopraindicato. La Stazione Appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.
3. L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dal legale rappresentante del soggetto capofila.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tale plico dovrà recare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari – TERZA FASE – LOTTO _____. NON APRIRE".
5. Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, ed in particolar modo per qualsiasi comunicazione antecedente l'apertura dello stesso, il mittente dovrà indicare il recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 34 nonché altre eventuali comunicazioni.
6. Si ribadisce che nel caso in cui il medesimo Concorrente (impresa singola, Raggruppamento Temporaneo, Consorzio o GEIE) intendesse partecipare a più di un lotto dovrà presentare tante offerte per quanti sono i lotti a cui concorre.
7. Il plico di cui al punto 3 del presente articolo dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dal legale rappresentante del soggetto capofila, a loro volta contenenti:
    a. nella busta contrassegnata "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la documentazione richiesta all'art. 31 del presente disciplinare;
    b. nella busta contrassegnata "B – OFFERTA TECNICA", l'offerta come indicato all'art. 32 del presente disciplinare;
    c. nella busta contrassegnata "C – OFFERTA ECONOMICA", la documentazione di cui all'art. 33 del presente disciplinare.
8. L'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto 1 del presente articolo.
9. Costituiscono, inoltre, cause di esclusione:
    a. la presentazione da parte del medesimo Concorrente di più progetti per il medesimo lotto;
    b. la presentazione da parte del medesimo Concorrente di più offerte per lotti differenti all'interno del medesimo plico.

ARTICOLO 31
BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

1. La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione:
    a. domanda di partecipazione contenente:
        i. dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/00 che attestino il possesso dei requisiti di cui agli artt. 23 e 24 del presente disciplinare (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1"),
        ii. dichiarazioni di impegno (previste nello schema di "Modulo Unico-allegato 1");
        iii. autodichiarazione (prevista nello schema di "Modulo Unico-allegato 1") resa ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii. (per le Imprese non residenti nello Stato Italiano indicare il dato corrispondente) attestante:
            – l'iscrizione alla CCIAA;
            – la data di iscrizione, la data di inizio delle attività e la durata della società;

- il codice fiscale e numero di iscrizione ed il registro presso cui è iscritta l'impresa;
- il numero di REA (se presente);
- la denominazione dell'impresa e la forma giuridica;
- la sede principale e le eventuali sedi secondarie/unità locali;
- l'oggetto sociale;
- le informazioni patrimoniali e finanziarie circa il capitale sociale;
- i nominativi dei rappresentanti dell'impresa, attualmente in carica, con indicazione dei relativi poteri;
- i nominativi dei soggetti cessati da tale carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- il possesso da parte di tutti i componenti il gruppo di lavoro dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 28, punto 2., del presente documento;

La suddetta domanda e le suddette dichiarazioni dovranno essere debitamente compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal legale rappresentante del Concorrente, ovvero, in caso di Raggruppamento Temporaneo, dai legali rappresentanti dei soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo;

b. (*nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa*): procura speciale da cui il procuratore trae i poteri di firma in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.;
c. referenze bancarie di cui all'art. 23 punto 4 del presente disciplinare;
d. garanzia a corredo dell'offerta, presentata secondo le modalità descritte analiticamente all'art. 26 del presente disciplinare, e comprovata da: 1) ricevuta attestante il deposito della cauzione o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa; 2) dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora il Concorrente risultasse Appaltatore;
e. documento che comprovi il pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture della contribuzione di cui all'art. 27;
f. nell'ipotesi di avvalimento, di cui all'art. 25 del presente disciplinare, tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate all'articolo 49, comma 2, del Codice;
g. Modello GAP dell'Impresa Concorrente. ("Allegato 3");
h. (*in caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio costituiti*): il mandato o l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.ii.).

3. In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE, la documentazione di cui al punto 1. lett. a), b) e c) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun componente il Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE. La documentazione di cui al punto 1. lett. d) del presente articolo dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese associande o associate. La documentazione di cui al punto 1. lett. e) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, dal capofila del Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE. La documentazione di cui al punto 1. lettera g) del presente articolo dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun componente il Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE.

4. In caso di imprese non residenti in Italia, tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere prodotti secondo le modalità indicate all'art. 37 del presente Disciplinare.

ARTICOLO 32
BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

1. La busta "B – Offerta Tecnica" deve contenere, e pena di esclusione, la seguente documentazione:
   a. una relazione, che dovrà fornire, per ogni servizio o funzione ad esso riconducibile, anche aggiuntivo rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare:
      i. la descrizione delle fasi operative. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un Raggruppamento Temporaneo, anche se non ancora costituito, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria che dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 275 del Regolamento;
      ii. la descrizione delle modalità di articolazione e della tempistica con cui il Concorrente si impegna ad eseguire i servizi richiesti mediante un cronoprogramma ed un diagramma di G*antt*;
      iii. la descrizione delle scelte organizzative proposte evidenziando, tra l'altro, le tempistiche e le modalità di impiego di ciascuna professionalità del gruppo di lavoro di cui all'art. 28 del presente disciplinare, nelle singole attività oggetto di gara con indicazione dei nominativi delle risorse umane impiegate e delle relative mansioni/ruoli assegnati in coerenza con i mansioni/ruoli previsti all'art. 28 del presente Disciplinare;
      iv. *curricula* dei componenti del Gruppo di Lavoro di cui al punto che precede.
2. Nella Busta "B" dovranno essere inseriti, inoltre, le autocertificazioni di cui all'art. 28 punto 2.
3. L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante del Concorrente o, nel caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo.
4. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta anche in formato elettronico, su supporto digitale (CD – DVD). Si precisa che tale documentazione non sostituisce in alcun modo l'offerta tecnica da presentare in formato cartaceo debitamente sottoscritta.
5. L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

ARTICOLO 33
BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

1. La busta "C – Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
   a. l'offerta economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante del Concorrente o dal legale rappresentante della mandataria del

Raggruppamento Temporaneo già costituito o, in caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, che deve esprimere, in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, IVA esclusa.

2. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 34
NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. Al fine della valutazione delle offerte è nominata ai sensi dell'art. 84 del Codice, una Commissione giudicatrice composta da tre membri ed un segretario, senza diritto di voto.
2. Tale Commissione sarà nominata nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, prevedendo 60 (sessanta) giorni per lo svolgimento della gara e la predisposizione di una graduatoria per ciascuno dei 3 lotti in cui si articola il servizio; la Commissione potrà richiedere per cause motivate una proroga dei tempi non superiore a 45 (quarantacinque) giorni.
3. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno riportate in appositi verbali.
4. Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno stabilite con atto dirigenziale, comunicate esclusivamente a mezzo fax ed attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Campania, all'indirizzo internet: www.regione.campania.it. e si svolgeranno come di seguito illustrato per ciascuno dei 3 lotti:
    a. la Commissione giudicatrice, in una o più sedute pubbliche, provvede all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del Codice;
    b. nel corso della stessa seduta pubblica la Commissione individua con sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del Codice, gli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Nel caso uno o più soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta verrà inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ovvero telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del Codice;
    c. la Commissione, concluso l'esame della documentazione prodotta dagli offerenti sorteggiati, procederà, in una o più sedute pubbliche, all'apertura della *Busta B*, al fine di verificarne il contenuto;

d. successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente disciplinare;
e. terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in una o più sedute pubbliche, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella *Busta C* nel rispetto dei criteri specificati nel presente disciplinare;
f. infine, la Commissione provvederà a stilare un elenco delle offerte, definito sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche.

5. La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del Codice. La Stazione Appaltante, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del Codice.
6. Completate le operazioni di gara, la Commissione, per ciascuno dei 3 lotti, formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara al RUP.
7. L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Stazione Appaltante, mediante approvazione e conseguente pubblicazione di apposito Decreto Dirigenziale.
8. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun Concorrente o suo delegato.

ARTICOLO 35
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio, per ciascuno dei 3 lotti, viene affidato ai sensi degli artt. 81 e 83 del Codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:
   - OFFERTA TECNICA (massimo punti 80/100)
   - OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 20/100).
2. Per l'OFFERTA TECNICA i punteggi sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:
   A.1 Qualità del gruppo di lavoro (massimo punti 20/80)
   A.2 Qualità del progetto proposto (massimo punti 30/80)
   A.3 Piano del progetto (massimo punti 20/80)
   A.4 Caratteristiche Migliorative (massimo punti 10/80)
   La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sotto riportata tabella:

Elemento/Sub elemento	Punteggio max sub elemento	Punteggio max Elemento
A.1 Qualità del gruppo di lavoro		**20**
A.1.1 - Adeguatezza del personale messo a disposizione - Qualità del gruppo di lavoro nel suo insieme e di ciascun singolo componente sulle tematiche oggetto dell'appalto	10	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.2 – Peso delle *expertise* nell'ambito del gruppo di lavoro (significatività dell'impegno di ciascun componente (gg/persona e gg/esperti senior sul totale) rispetto alle attività da realizzare/*output* in ciascun Ufficio Giudiziario	10	
A.2 Qualità del progetto proposto		**30**
A.2.1 – Comprensione del contesto in cui si attuano gli interventi	5	
A.2.2 - Completezza e chiarezza della proposta in termini di *output* e prodotti assicurati, di collegamento tra *output* e risultati attesi nel cambiamento, con attenzione ai tempi di attuazione	10	
A.2.3 - Metodologie e strumenti proposti	10	
A.2.4 Aspetto creativo del messaggio di comunicazione, definizione del materiale informativo e dei canali di comunicazione proposti	5	
A.3 Piano del progetto		**20**
A.3.1 - Modello organizzativo di gestione del progetto: chiarezza dei ruoli	5	
A.3.2 – Modello organizzativo di gestione del progetto: coerenza della concatenazione tra le fasi e dei tempi previsti di realizzazione	5	
A.3.4 - Modalità e strumenti di pianificazione, valutazione e automonitoraggio in relazione alla descrizione delle modalità e degli strumenti che consentano di pianificare *ex ante*, di valutare *in itinere* ed *ex post*	10	
A.4 Caratteristiche Migliorative		**10**
A.4.1 – Efficacia degli eventuali interventi complementari migliorativi proposti con riferimento alla qualità e alla coerenza degli stessi con l'impianto complessivo del progetto	5	
A.4.2 – Servizi di supporto alla misurazione dei risultati conseguiti (*in progress* e finali)	5	
TOTALE		**80**

3. Il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica verrà effettuato utilizzando la seguente formula di cui al punto II dell'allegato P del Regolamento:
   C (a)= Σn[Wi*V(a)i]
   dove:
   C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
   n = numero totale dei requisiti;
   Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
   V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
   Σn = sommatoria.
4. I coefficienti V(a)i sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

5. Nel caso in cui il coefficiente complessivo derivi dalla media di differenti coefficienti attribuiti da ciascun commissario verrà verbalizzata ciascuna singola motivazione valutativa. Nel caso in cui la media derivi da identici coefficienti espressi da ciascun commissario verrà verbalizzata la motivazione valutativa unanime.
6. Il punteggio relativo all'**OFFERTA ECONOMICA** sarà determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:
   E(a)i = Pmin/Pa
   dove:
   Pa = prezzo offerto dal Concorrente (a)
   Pmin = prezzo dell'offerta più conveniente
   Quindi, tenuto conto del valore massimo attribuito all'offerta economica, il punteggio sarà determinato come segue:
   POE(a)= Wi*E(a)i dove Wi=20
7. La gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, che sarà dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.
8. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.
9. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al Concorrente con l'offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore per l'indicatore A.2.2 "*Completezza e chiarezza della proposta in termini di output assicurati e di collegamento tra output e risultati attesi nel cambiamento, con attenzione ai tempi di attuazione*". In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio pubblico.
10. Nel caso in cui un Concorrente risulti primo in graduatoria su più lotti, la Stazione Appaltante assegnerà il lotto di valore più elevato al miglior Concorrente, e i successivi lotti, in ordine decrescente di valore economico, ai migliori concorrenti non assegnatari di lotti precedenti.
11. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.
12. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

ARTICOLO 36
AGGIUDICAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 81 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva il diritto non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto nonché di sospendere, reindire la gara motivatamente.
2. La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.
3. L'aggiudicazione sarà comunicata ai sensi dell'art. 79 del Codice e della stessa sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione del decreto di aggiudicazione sul sito www.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'Appaltatore e al Concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del Codice, anche mediante l'esibizione dei documenti atti a comprovare tali requisiti come richiesti dalla Stazione Appaltante.
5. Il mancato possesso dei requisiti comporta la decadenza dell'Appaltatore e l'esclusione del Concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del Codice.
6. La stipula del contratto avverrà nel rispetto del Codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
7. La stazione appaltante, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, provvede allo svincolo delle garanzie provvisorie. La garanzia provvisoria prodotta dall'Appaltatore viene svincolata entro dieci giorni dalla stipula del contratto.

ARTICOLO 37
PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE NON RESIDENTI IN ITALIA

1. In caso di imprese residenti fuori dal territorio nazionale tutti i documenti richiesti (es. certificato di iscrizione a registri, referenze bancarie, estratto dei bilanci, documenti attestanti la regolarità contributiva ed impositiva, casellari giudiziali, assenza di procedure fallimentari, ecc.) dovranno, a pena di esclusione, essere tradotti in italiano e certificati conformi al testo straniero dalle autorità diplomatiche o consolari italiane nel paese in cui la società ha sede, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000).
2. Le firme apposte sui documenti dovranno essere sottoposte a procedura di legalizzazione consolare dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 33 comma 2 del D.P.R. n. 445/2000) o per Apostille; in tal caso sarà necessaria una traduzione dell'Apostille in italiano nelle forme innanzi citate.
3. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali; in tale ultimo caso occorre citare l'accordo di riferimento. Qualora tale verifica dia esito negativo, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare al Concorrente che segue in graduatoria.
4. In ogni caso, per le dichiarazioni e documenti presentati da eventuali concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dagli artt. 38 e 39 del Codice.

ARTICOLO 38
INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il bando ed il presente capitolato/disciplinare di gara costituiscono, nel loro complesso, *lex specialis* della presente procedura di gara.
2. Al fine di fornire chiarimenti in ordine alle disposizioni degli atti di gara la Regione istituirà, attraverso il sito internet istituzionale "www.regione.campania.it" un servizio di FAQ. Si

precisa, tuttavia, che le informazioni fornite nell'ambito di tale servizio non sostituiscono, in alcun modo, quanto disposto dagli atti di gara né rappresentano un'interpretazione autentica degli stessi e che in caso di contrasto tra il contenuto delle suddette FAQ e gli atti di gara vi sarà la prevalenza di questi ultimi.

3. Con la partecipazione alla gara il Concorrente si dichiara a conoscenza e accetta in modo pieno ed incondizionato tutto quanto indicato nel bando di gara, nel presente capitolato/disciplinare di gara ed in tutti i relativi allegati.
4. La Stazione Appaltante si riserva:
    a. di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento dell'Appaltatore e di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo;
    b. a suo insindacabile giudizio e senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti, la facoltà di sospendere e/o annullare la gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate, nulla sarà dovuto ai partecipanti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.
5. Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto Appaltatore non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.
6. La partecipazione alla gara non comporta la corresponsione di alcun compenso da parte della Regione. I progetti presentati non saranno restituiti.
7. Si precisa inoltre che:
    a. in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la Stazione Appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000;
    b. le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
    c. la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

ARTICOLO 39
ALTRE PRESCRIZIONI

1. Con la partecipazione alla presente procedura di gara, il Concorrente:
    a. rinuncia a qualsiasi pretesa nei confronti della Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
    b. si obbliga, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, ove richiesto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 11 comma 12 del Codice;
    c. dichiara di essere in regola con l'applicazione integrale nei confronti degli addetti dell'impresa dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti.

ARTICOLO 40
TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

1. I concorrenti potranno chiedere chiarimenti al RUP ai recapiti di cui all'art. 2 in ordine alla presente gara fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui all'art. 30 del presente disciplinare.

ARTICOLO 41
MODULI

1. La Stazione Appaltante ha predisposto dei moduli, allegati al presente disciplinare (Allegato 1 "Modulo Unico" – Allegato 2 "Modulo Offerta Economica" – Allegato 3 "Modello GAP"), per facilitare la presentazione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni sostitutive, delle dichiarazioni di impegno nonché dell'offerta economica da parte dei concorrenti.
2. I soggetti offerenti potranno scegliere, comunque, di non utilizzare i suddetti Moduli e di presentare autonomamente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni sostitutive, le dichiarazioni di impegno nonché l'offerta economica sopra indicate, purché le stesse siano pienamente conformi a quanto previsto dal presente capitolato/disciplinare e dal bando di gara, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al già citato D.P.R. 445/00 ed al Codice.

ARTICOLO 42
PRIVACY

1. La Regione tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive integrazioni e modifiche.
2. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, la Regione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità.
4. I predetti dati non saranno diffusi, né saranno trasferiti all'estero.
5. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. La Regione potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e alla Stazione Appaltante finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
7. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
   - il diritto di ottenere dalla Regione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
   - il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
   - il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
   - il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
   - il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
   - il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
   - il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
8. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento 03 Programmazione, Piani e Programmi - Settore 02 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento - Indirizzo: Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napolii.
9. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il soggetto interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ARTICOLO 43
ALLEGATI

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modulo Unico)
- Allegato 2 – Modulo offerta economica
- Allegato 3 – Modello GAP
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di assenza di condanne penali

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

ALLEGATO 1

MODULO UNICO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE DICHIARAZIONI RILASCIATE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal Concorrente secondo le indicazioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni contenute nel Modulo Unico dovranno essere rese da ciascun componente il raggruppamento.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Spett.le

REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento

"Programmazione, Piani e Programmi"

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

Settore "Pianificazione e collegamento

con le aree generali di coordinamento"

Via Santa Lucia, 81

80132 - Napoli

Italia

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania TERZA FASE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante di _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE_____ *[indicare forma giuridica del gruppo]* con le Imprese _____ _____ _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "***Impresa***",

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione al "Gara con procedura aperta per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania terza fase" di cui al Bando pubblicato su _____ in data _____.

DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza del bando di gara, del capitolato/disciplinare e dei relativi allegati e, in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di gara in oggetto e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
2. che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, numero di REA _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. ____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato € _____, capitale sociale sottoscritto € _____, capitale sociale versato € _____, termine di durata della società _____, data di avvio dell'attività _____; che ha ad oggetto sociale_____; che l'amministrazione è affidata a: *(Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri)*_____, i cui titolari o membri sono: nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica *(Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato)*_____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato)*_____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica *(Consigliere)* _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono:_____; che i seguenti rappresentanti dell'Impresa nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica _____; nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica _____; nome_____, cognome_____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica _____ sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3.2. che nei confronti dei seguenti soggetti dell'Impresa: *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società* non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

3.3. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti dei seguenti soggetti dell'Impresa: *titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*; indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

3.4. che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

3.5. che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

3.6. che l'Impresa non ha commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

3.7. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3.8. che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

3.9. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

3.10. che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

oppure, in alternativa,

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che la relativa certificazione potrà essere richiesta alla Provincia di _____;

3.11. che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (ora art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

3.12. in relazione al precedente punto 3.2, che l'Impresa, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del Codice, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

3.13. che l'Impresa non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. che l'Impresa è in possesso della certificazione di qualità _____;

5. il possesso da parte di tutti i componenti il gruppo di lavoro dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 28, punto 2., del disciplinare di gara;

6. che l'Impresa ha una capacità economica e finanziaria sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata prevista del contratto. Al fine di comprovare tale capacità:
   a) dichiara che l'Impresa è in possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che allega al presente modulo unico, attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;
   b) dichiara che il valore del fatturato globale d'impresa nel triennio 2009- 2010-2011 non è stato inferiore a 3 volte (moltiplicato per 3) l'importo fissato a base d'asta per il lotto a cui si intende partecipare;
   c) dichiara che il valore del fatturato d'impresa nel triennio 2009- 2010-2011 non è inferiore a 1,5 volte (moltiplicato per uno virgola cinque) l'importo fissato a base d'asta per il lotto cui si intende partecipare, relativamente ai servizi analoghi di cui all'art. 23 punto 5.2 del disciplinare;

7. che ha una capacità tecnica e professionale sufficiente a garantire una prestazione continua e soddisfacente per tutta la durata prevista del contratto. L'Impresa, in particolare:

7.1. dichiara che si avvarrà, per lo svolgimento del progetto, di risorse umane, in numero almeno pari a quello richiesto all'art. 28 del Disciplinare e che possiedono almeno gli anni di esperienza minimi richiesti all'art. 28 del Disciplinare;

7.2. di aver realizzato, nel periodo 2010-2012, le seguenti attività analoghe per una durata complessiva pari ad almeno dodici mesi:

Descrizione attività	Importo	Data	Destinatario

8. di essere consapevole che al subappalto si applica la disciplina dell'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e che la parte del servizio da subappaltare, è la seguente[1]:
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____;
9. che l'Impresa si impegna a rispettare le previsioni di cui al Protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 01 agosto 2007 nonché le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
10. (*nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese*) di impegnarsi a costituirsi in associazione temporanea con le seguenti imprese :
    _____
    _____, indicando la società _____ quale capogruppo e di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice;
11. (*per le sole imprese appartenenti a consorzi*) di possedere la qualifica di socio e che le ditte consorziate sono _____ (e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c)) che concorre per i seguenti consorziati_____;
12. di accettare di non avere nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
13. che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si elegge domicilio in (città e CAP) _____ Via _____, n. ___, tel. _____, fax _____; e-mail _____; nominativo di riferimento (*cognome, nome e qualifica*) _____ ;
14. che l'Impresa è in regola con l'applicazione integrale nei confronti dei propri addetti dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti;
15. che l'Impresa ha la seguente matricola INPS _____ e che la sede INPS competente per territorio è _____;

[1] La parte del servizio da subappaltare deve essere comunque di valore non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa).

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

16. che l'Impresa ha la seguente matricola INAIL _____ e che la sede INAIL competente per territorio è _____;
17. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____;
18. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
19. che l'Impresa è disponibile, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
20. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta .

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante dell'Impresa _____,

MARCA

CHIEDE

di partecipare alla gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., **per l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania TERZA FASE** di cui al Bando pubblicato su ____ in data ____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

_____, lì _____

Firma[2]

_____
_

[2] Allegare copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
La presente dichiarazione va resa:
- dal titolare, per le imprese individuali;
- dall'amministratore o da chi rappresenta la società, ovvero da chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare offerte, etc..

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

ALLEGATO 2

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE_____ *[indicare forma giuridica del gruppo]* con le Imprese _____ _____ _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo) di seguito denominata "***Impresa***",

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE_____ *[indicare forma giuridica del gruppo]* con le Imprese _____ _____ _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "***Impresa***",

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE_____ *[indicare forma giuridica del gruppo]* con le Imprese _____ _____ _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria) di seguito denominata "***Impresa***",

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

per l'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania TERZA FASE,

	€ (in cifre)	**€ (in lettere)**
Prezzo complessivo		

_____, lì _____

Firma[3] Firma Firma

_____ _____ _____

[3] Allegare copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
Nell'ipotesi di raggruppamento, la presente dichiarazione va resa congiuntamente da tutti i componenti, da:
- il titolare , per le imprese individuali;
- l'amministratore o chi rappresenta la società, ovvero chi ha il potere di impegnare la medesima, a presentare l'istanza, formulare offerta, etc..

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

ALLEGATO 3

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 Legge del 12/10/1982 n. 726 e Legge del 30/12/1991 n. 410)

APPALTO

_____ _____ _____
Nr. Ordine Appalto Lotto/Stralcio Anno

IMPRESA PARTECIPANTE

_____

Partita IVA **(*)**

_____

Ragione Sociale **(*)**

_____

Luogo **(*)** [Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa] Prov. **(*)**

Sede Legale **(*):** _____ CAP/ZIP:_____
_____

Codice attività (**) _____ Tipo impresa (*) Singola □ Consorzio □ Raggr. Temporaneo Imprese □

_____ _____ Tipo Divisa: Lira □ Euro □
Volume Affari Capitale sociale

Data

Timbro e firma

NOTE:

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
2. **(*)** Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.
3. il codice attività è obbligatorio: si desume dalla dichiarazione IVA.
4. Il presente modulo è da utilizzare nel numero di copie necessario ad esporre tutti i dati delle imprese partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO GENERALE DI SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 ASSE VII "CAPACITA' ISTITUZIONALE" OBIETTIVO OPERATIVO P.1)
CUP B61I11000560009

ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva della

CERTIFICAZIONE
DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI

(Art. 46 - lettera a - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA
DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI PER I REATI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C) DEL DLGS 163/2006 e ss.mm.ii.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Data Firma della dichiarante (per esteso e leggibile)

_____ _____

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 08/03/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013 - RETTIFICA DD N. 34/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n.298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione ;
b. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
c. che con decreto n. 777 del 7/11/2012 si è stabilito di procedere alla istruttoria delle domande relative al su detto avviso pubblico, pervenute nei termini, per blocchi nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse poste a copertura della misura;
d. che con DD n. 34 del 27/02/2013 è stato approvato un primo elenco di istanze, pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della suddetta istruttoria con le relative motivazioni in caso di esito negativo, e con l'importo ammesso alla concessione del beneficio nei limiti di quanto indicato nell'istanza dall'interessato in caso di istruttoria positiva;

RILEVATO

a. che nell'allegato elenco approvato con il su citato DD n. 34/2013, per mero errore materiale, è stata indicata la conclusione dell'istruttoria con esito POSITIVO, per le seguenti aziende:
   a.1. JAD S.R.L. (numero d'ordine 449)
   a.2. FERRAIOLI & C. SRL (numero d'ordine 464)
   a.3. CIMMINO SRL (numero d'ordine 469)
   a.4. GIOIELLERIA PALMA SRL (numero d'ordine 482)
   a.5. ALESSANDRO NAZZARO PROMOTORE FINANZIARIO (numero d'ordine 499)
   a.6. G.M.C. GROUP S.R.L. (numero d'ordine 515)
   a.7. PERROTTA ANIELLO (numero d'ordine 528)
   a.8. SA.GEST S.R.L. (numero d'ordine 552)
   a.9. RAVITEX SRL (numero d'ordine 562)
   a.10. PROMOARTE S.R.L. (numero d'ordine 571)
   a.11. MARCHESE GROUP S.R.L. (numero d'ordine 599)
   a.12. LICLA PELLETTERIE S.C.A R.L. (numero d'ordine 608)
   a.13. FOX PELLETTERIE SRL (numero d'ordine 620)

CONSIDERATO

a. che ai sensi del su citato DD n. 34/2013 è riservata all'amministrazione la possibilità di procedere a rettifiche e/o riesami;

RITENUTO

a. di dover rettificare l'allegato al su richiamato Decreto n. 34 del 27/02/2013 sospendendo la concessione del credito di imposta per le seguenti aziende, in attesa di ricevere l'esito del controllo attivato in ordine alla certificazione antimafia:
   a.1. JAD S.R.L. (numero d'ordine 449)
   a.2. FERRAIOLI & C. SRL (numero d'ordine 464)
   a.3. CIMMINO SRL (numero d'ordine 469)
   a.4. GIOIELLERIA PALMA SRL (numero d'ordine 482)
   a.5. ALESSANDRO NAZZARO PROMOTORE FINANZIARIO (numero d'ordine 499)
   a.6. G.M.C. GROUP S.R.L. (numero d'ordine 515)
   a.7. PERROTTA ANIELLO (numero d'ordine 528)
   a.8. SA.GEST S.R.L. (numero d'ordine 552)
   a.9. RAVITEX SRL (numero d'ordine 562)
   a.10. PROMOARTE S.R.L. (numero d'ordine 571)

a.11. MARCHESE GROUP S.R.L. (numero d'ordine 599)
a.12. LICLA PELLETTERIE S.C.A R.L. (numero d'ordine 608)
a.13. FOX PELLETTERIE SRL (numero d'ordine 620)

b. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;

VISTI
a. il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
d. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
e. la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
f. la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
g. il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
h. il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
i. la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
j. la DGR n. 298 del 28/06/2012;
k. il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
l. il Decreto interministeriale “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
m. 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106”, pubblicato sulla
n. Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
o. il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
p. il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
q. la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
r. la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
s. il decreto n. 777 del 7/11/2012;
t. la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell’AdG;
u. la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell’ARLAS;
v. la nota prot.768405 del 22/10/12;
w. la Circolare n. 54/2012 dell’INPS
x. Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
y. DPR 445/2000 e s.m.i.;
z. la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
aa. il DD n. 34 del 27/02/2013;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

DECRETA

a. di rettificare l’allegato al su richiamato Decreto n. 34 del 27/02/2013 sospendendo la concessione del credito di imposta per le seguenti aziende, in attesa di ricevere l'esito del controllo attivato in ordine alla certificazione antimafia:
   a.1. JAD S.R.L. (numero d'ordine 449)
   a.2. FERRAIOLI & C. SRL (numero d'ordine 464)
   a.3. CIMMINO SRL (numero d'ordine 469)
   a.4. GIOIELLERIA PALMA SRL (numero d'ordine 482)
   a.5. ALESSANDRO NAZZARO PROMOTORE FINANZIARIO (numero d'ordine 499)
   a.6. G.M.C. GROUP S.R.L. (numero d'ordine 515)
   a.7. PERROTTA ANIELLO (numero d'ordine 528)
   a.8. SA.GEST S.R.L. (numero d'ordine 552)
   a.9. RAVITEX SRL (numero d'ordine 562)
   a.10. PROMOARTE S.R.L. (numero d'ordine 571)
   a.11. MARCHESE GROUP S.R.L. (numero d'ordine 599)

a.12. LICLA PELLETTERIE S.C.A R.L. (numero d'ordine 608)
a.13. FOX PELLETTERIE SRL (numero d'ordine 620)

b. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;
c. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, al Settore Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali, Servizio Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa, documentazione e informazione per la pubblicazione sul BURC- al Capo di Gabinetto; - ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17; al Settore 02 dell'AGC12;

Avv. Giuseppe Carannante

Decreto Dirigenziale n. 73 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE ED AREE ESTERNE" DA REALIZZARSI IN VIA BRODOLINI LOC. TAVERNA DELLE ROSE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) PROPOSTO DALLA SOC. CENTRO COMMERCIALE BATTIPAGLIA SRL UNIPERSONALE (EX SOC. SINERFIN) - CUP 4636

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 594186 del 29.07.2011, la Soc.Sinerfin spa, con sede in Polla (SA) 84035 alla loc. S. Antuono, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "realizzazione di un Centro Commerciale ed aree esterne" da realizzarsi in Via Brodolini loc. Taverna delle Rose nel Comune di Battipaglia (SA);

b. che con nota acquisita al prot. reg. n. 493131del 27.06.2012, la Soc. Sinerfin ha comunicato la cessione del progetto alla Soc. "Centro Commerciale Battipaglia srl Unipersonale" con sede in Potenza 85100 alla Via Ciccotti n. 36/C mediante scrittura privata in data 13.06.2012;

c. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Greco – D'Ercole – Rampone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di VIA è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 6.11.2012, ha condiviso la proposta del gruppo istruttore che, tra l'altro, ha sottolineato il grado di approfondimento dello Studio preliminare ambientale, tale da fornire un livello di dettaglio conoscitivo pari a quello riscontrabile in uno Studio di Impatto Ambientale nell'ambito di una valutazione appropriata di VIA e lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
   - in fase di cantiere, proteggere adeguatamente gli operatori limitando le emissioni di polvere e le emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;
   - attuare le seguenti misure, in coerenza con il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria, approvato, con emendamenti, dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 giugno 2007, essendo il territorio del comune di Battibaglia (SA) ricompreso nella Zona di risanamento - Area salernitana IT0602:
     - L'adozione di forme di incentivazione del risparmio energetico (SOx, NOx, CO_2, PM_{10});
     - L'introduzione di misure atte a ridurre il trasporto passeggeri su strada mediante l'inserimento di interventi di "car pooling" e "car sharing" (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10}) con opportune iniziative di supporto organizzando spostamenti congiunti da parte in prima istanza del personale operante presso il centro commerciale.
     - La razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari e applicazione di sistemi di scelta dei fornitori legate anche al rinnovo del parco automezzi utilizzato (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10});
     - Sviluppo di trasporto elettrico o ibrido (elettrico + metano) nell'ambito degli automezzi utilizzati all'interno del Centro Commerciale (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10})
     - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire il passaggio per il centro commerciale del trasporto pubblico locale che garantisca l'offerta di mobilità sui mezzi pubblici;
     - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire la riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l'incremento delle piste ciclabili (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10});
     - Garantire la gestione della mobilità (SOx, NOx, CO, COV, CO_2, PM_{10}) attraverso la nomina di un Mobility Manager Aziendale (previsti dai D.M. del 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e D.M. 22.12.2000) al fine di garantire l'attuazione di un piano degli spostamenti casa-lavoro, con la prospettiva che la razionalizzazione di tali spostamenti e lo sviluppo di modalità alternative all'automobile possano contribuire significativamente alla riduzione della congestione stradale e del trasporto degli orari di punta e dell'inquinamento atmosferico.
     - Il Mobility Manager Aziendale dovrà, pertanto disciplinare l'accesso (dei dipendenti, fornitori, utenti), nel rispetto del miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale (anche con riferimento al controllo di immissioni nelle fogne, stoccaggio e disciplina della raccolta dei rifiuti e smaltimento dei rifiuti speciali di concerto con gli uffici preposti) al fine di evitare l'immissione di ulteriori agenti inquinanti nell'ambiente.
     - Incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale.

- Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per l'aumento dell'efficienza energetica e la diffusione del risparmio energetico nell'ambito delle attività che andranno ad insediarsi nel centro commerciale.
- Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato di trasporto, per il suo utilizzo condiviso, per l'utilizzo di mezzi collettivi e della bicicletta;
- Azione specifica di sensibilizzazione mediante materiale informativo cartaceo, informatico ed audiovisivo per l'utilizzo di prodotti domestici a basso contenuto di solventi diretto alla clientela nel suo complesso;
- di provvedere altresì alla redazione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria ex ante, durante la fase di costruzione e durante la fase di esercizio dell'attività commerciale da sottoporre all'Autorità Competente. (proposto dall'arch. Matrone)

Si raccomanda inoltre:

- di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo gestionale di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);
- di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'integrazione in copertura di ulteriori settori dedicati all'impianto fotovoltaico;
- l'adozione di misure di sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata a favore della clientela del centro commerciale e la disposizione di appositi cestini che consentano agli utenti la separazione dei rifiuti eventualmente prodotti all'interno della struttura.

b. che la Soc. Sinerfin ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 22.07.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

a. D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
b. Regolamento Regionale n. 2/2010;
c. D.G.R.C. n. 683/2010;
d. D.G.R.C. n. 211/2011;
e. D.G.R.C. n. 406/2011;
f. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
g. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 6.11.2012, il progetto "realizzazione di un Centro Commerciale ed aree esterne" da realizzarsi in Via Brodolini loc. Taverna delle Rose nel Comune di Battipaglia (SA), proposto dalla Soc. "Centro Commerciale Battipaglia srl Unipersonale" con sede in Potenza 85100 alla Via Ciccotti n. 36/C (ex Soc. Sinerfin), sottolineando il grado di approfondimento dello Studio preliminare ambientale, tale da fornire un livello di dettaglio conoscitivo pari a quello riscontrabile in uno Studio di Impatto Ambientale nell'ambito di una valutazione appropriata di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per la realizzazione dell'opera;
- in fase di cantiere, proteggere adeguatamente gli operatori limitando le emissioni di polvere e le emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;
- attuare le seguenti misure, in coerenza con il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria, approvato, con emendamenti, dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 giugno 2007, essendo il territorio del comune di Battibaglia (SA) ricompreso nella Zona di risanamento - Area salernitana IT0602:
  - L'adozione di forme di incentivazione del risparmio energetico (SOx, NOx, CO_2, PM_{10});
  - L'introduzione di misure atte a ridurre il trasporto passeggeri su strada mediante l'inserimento di interventi di "car pooling" e "car sharing" (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10}) con opportune iniziative di supporto organizzando spostamenti congiunti da parte in prima istanza del personale operante presso il centro commerciale.
  - La razionalizzazione della consegna merci mediante regolazione degli orari e applicazione di sistemi di scelta dei fornitori legate anche al rinnovo del parco automezzi utilizzato (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10});
  - Sviluppo di trasporto elettrico o ibrido (elettrico + metano) nell'ambito degli automezzi utilizzati all'interno del Centro Commerciale (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10})
  - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire il passaggio per il centro commerciale del trasporto pubblico locale che garantisca l'offerta di mobilità sui mezzi pubblici;
  - Sviluppare forme di accordo con l'amministrazione comunale al fine di consentire la riduzione del trasporto passeggeri su strada mediante l'incremento delle piste ciclabili (SOx, NOx, CO, CO_2, PM_{10});
  - Garantire la gestione della mobilità (SOx, NOx, CO, COV, CO_2, PM_{10}) attraverso la nomina di un Mobility Manager Aziendale (previsti dai D.M. del 27/03/1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e D.M. 22.12.2000) al fine di garantire l'attuazione di un piano degli spostamenti casa-lavoro, con la prospettiva che la razionalizzazione di tali spostamenti e lo sviluppo di modalità alternative all'automobile possano contribuire significativamente alla riduzione della congestione stradale e del trasporto degli orari di punta e dell'inquinamento atmosferico.
  - Il Mobility Manager Aziendale dovrà, pertanto disciplinare l'accesso (dei dipendenti, fornitori, utenti), nel rispetto del miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente in generale (anche con riferimento al controllo di immissioni nelle fogne, stoccaggio e disciplina della raccolta dei rifiuti e smaltimento dei rifiuti speciali di concerto con gli uffici preposti) al fine di evitare l'immissione di ulteriori agenti inquinanti nell'ambiente.
  - Incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale.
  - Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per l'aumento dell'efficienza energetica e la diffusione del risparmio energetico nell'ambito delle attività che andranno ad insediarsi nel centro commerciale.
  - Sviluppo di azioni di sensibilizzazione per la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato di trasporto, per il suo utilizzo condiviso, per l'utilizzo di mezzi collettivi e della bicicletta;
  - Azione specifica di sensibilizzazione mediante materiale informativo cartaceo, informatico ed audiovisivo per l'utilizzo di prodotti domestici a basso contenuto di solventi diretto alla clientela nel suo complesso;
  - di provvedere altresì alla redazione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria ex ante, durante la fase di costruzione e durante la fase di esercizio dell'attività commerciale da sottoporre all'Autorità Competente. (proposto dall'arch. Matrone)

Si raccomanda inoltre:

- di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo gestionale di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);

- di porre in essere interventi per il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'integrazione in copertura di ulteriori settori dedicati all'impianto fotovoltaico;
- l'adozione di misure di sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata a favore della clientela del centro commerciale e la disposizione di appositi cestini che consentano agli utenti la separazione dei rifiuti eventualmente prodotti all'interno della struttura.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE EX COLONIA MARINA LORENZO PASQUINELLI ED OPERE DI SISTEMAZIONE DELLE AREE A VERDE ED ATTREZZATURE PER IL TEMPO LIBERO" DA REALIZZARSI IN LOC. GAVITELLO NEL COMUNE DI BACOLI (NA)- PROPOSTO DALLA SOC. AGRINA SRL. CUP 6264 ASSOGGETTAMENTO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta del 27/03/2012, acquisita al prot. N°.269589 in data 5/04/2012, la Società AGRINA Srl con sede in NAPOLI 80122 alla Piazza dei Martiri n. 30, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Ristrutturazione del complesso immobiliare ex Colonia Marina Lorenzo Pasquinelli ed opere di sistemazione delle aree a verde ed attrezzature per il tempo libero" da realizzarsi in loc. Gavitello nel Comune di Bacoli (NA);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Di Caprio - Policastro – Lubrano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.09.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, in quanto si rileva un incongruenza tra l'istruttoria, riferita unicamente alla sistemazione delle aree esterne, e la documentazione presentata riguardante sia un progetto di sistemazione a verde sia un progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo e cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare ex Colonia Marina Lorenzo Pasquinelli;

b. che con nota prot. reg. n. 790860 del 29.10.2012, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 26.09.2012 così come sopra riportato;

c. che la Soc.Agrina Srl non ha presentato osservazioni,

d. che la Soc. Agrina Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BU RC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 28/03/2012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

a. D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
b. D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
d. D.G.R. n. 324/2010;
e. D.G.R.C. n. 683/2010;
f. D.G.R. n. 406/2011;
g. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
h. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.09.2012, il progetto "Ristrutturazione del complesso immobiliare ex Colonia Marina Lorenzo Pasquinelli ed opere di sistemazione delle

aree a verde ed attrezzature per il tempo libero" da realizzarsi in loc. Gavitello nel Comune di Bacoli (NA), proposto dalla Società AGRINA Srl con sede in NAPOLI 80122 alla Piazza dei Martiri n.30 - in quanto si rileva un incongruenza tra l'istruttoria, riferita unicamente alla sistemazione delle aree esterne, e la documentazione presentata riguardante sia un progetto di sistemazione a verde sia un progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo e cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare ex Colonia Marina Lorenzo Pasquinelli;

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 75 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SU IMMOBILE FG. 2 P.LLA 256" DA REALIZZARSI IN VIA ROMA NEL COMUNE DI PRAIANO (SA) PROPOSTO DALLA SIG.RA LAURETANO VITTORIA - CUP 6098

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 833690 in data 4.11.2011 la Sig.ra Lauretano Vittoria con sede in Praiano (SA) alla VIA Roma n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Interventi di riqualificazione su immobile Fg. 2 p.lla 256" da realizzarsi in via Roma nel Comune di Praiano (SA)

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Lafratta, Vaccaro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.10.2012, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti raccomandazioni:

- che i materiali di risulta ed i rifiuti in generale debbano essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, nel pieno rispetto della normativa e dell'ambiente naturale circostante;
- che è necessario che il proponente acquisisca da parte del Comune di Praiano il rilascio del permesso per costruire sulle opere previste nella variante presentata nel febbraio 2011.

b. che la Sig.ra Lauretano Vittoria ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 21.10.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.10.2012, relativamente al progetto "Interventi di riqualificazione su immobile Fg. 2 p.lla 256" da realizzarsi in via Roma nel Comune di Praiano (SA), proposto dalla Sig.ra Lauretano Vittoria con sede in Praiano (SA) alla VIA Roma n. 7, con le seguenti raccomandazioni:
   - che i materiali di risulta ed i rifiuti in generale debbano essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, nel pieno rispetto della normativa e dell'ambiente naturale circostante;
   - che è necessario che il proponente acquisisca da parte del Comune di Praiano il rilascio del permesso per costruire sulle opere previste nella variante presentata nel febbraio 2011.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 76 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CANILE RIFUGIO FG. 35 P.LLE 477, 479" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA DEI MONTI PICENTINI - CUP 6067

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 772373 del 12.10.2011, la Comunità Montana dei Monti Picentini – con sede in Giffoni Valle Piana (SA) alla loc. S. Maria a Vico - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "canile rifugio Fg. 35 p.lle 477, 479" da realizzarsi nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

b. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.03.2012, ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, per i seguenti motivi:

- La relazione di incidenza non riporta l'inquadramento dei principali habitat e specie presenti nella ZPS IT8040021 e il SIC IT8040009;
- Nella documentazione a supporto dell'istanza, inoltre, non sono descritte:
  - una ipotesi previsionale della portata dell'impatto acustico permanente di disturbo alla fauna della ZPS ed eventuali misure di mitigazione;
  - informazioni relative all'impatto previsto sulla componente suolo dovuta agli scavi necessari alla realizzazione del fabbricato e allo smaltimento o riutilizzo in loco del terreno vegetale di risulta;
  - informazioni relative alla produzione di rifiuti speciali derivanti dalla attività sanitaria veterinaria e loro smaltimento;
  - informazioni relative al dimensionamento della vasca Imhoff che deve accogliere, oltre ai reflui provenienti dai servizi igienici, dallo spogliatoio, della sala preparazione alimenti, dal locale tosatura e sterilizzazione anche le acque derivanti dal lavaggio e disinfettazione dei box;
  - le disposizioni igienico sanitarie attinenti ad eventuale cimitero di animali morti e/o smaltimento degli stessi;
  - il fabbisogno energetico della struttura.
  - particolari progettuali della recinzione del lotto che deve, allo stesso tempo, impedire tentativi di fuga degli animali e non risultare impattante nel contesto naturalistico.

c. che con nota acquisita al prot. regionale n. 364042 del 14.05.2012, la proponente Comunità Montana Monti Picentini ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. in data 9.03.2012;

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.10.2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - di adottare in abbinamento alla prevista vasca lmhoff, un ulteriore sistema di trattamento, quali ad esempio il filtro batterico anaerobico, la fitodepurazione, ecc.. da installarsi a valle della vasca lmhoff;
   - la vasca lmhoff deve essere sottoposta ad operazioni di pulizia, quali estrazione dei fanghi e del materiale galleggiante, con periodicità almeno annuale, al fine di garantirne un corretto funzionamento;
   - di realizzare barriere verdi lungo tutto il perimetro dell'area recintata per aumentare il potere fonoisolante della struttura. Per tali barriere vanno utilizzate essenze autoctone sempreverdi con scarso rinnovamento vegetativo e struttura compatta per svolgere opportunamente funzioni fonoassorbenti e creare una barriera verde compatta e perfettamente integrata nel paesaggio circostante
   - l'illuminazione degli edifici deve avvenire dall'alto verso il basso in modo da evitare fenomeni di dispersione di luce verso l'alto e al di fuori dell'area recintata
   - le coperture dei box devono essere realizzate in materiali opachi non riflettenti la luce

b. che il Comunità Montana dei Monti Picentini ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamento del 24.01.2012;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

a. D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
b. D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
d. D.G.R.C. n. 324/2010;
e. D.G.R.C. n. 683/2010;
f. D.G.R.C. n. 406/2011;
g. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
h. D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.10.2012, il progetto "canile rifugio" da realizzarsi in loc. S. Maria a Vico nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), proposto dalla Comunità Montana dei Monti Picentini - con sede in Giffoni Valle Piana (SA) alla loc. S. Maria a Vico - con le seguenti prescrizioni:
   - di adottare in abbinamento alla prevista vasca Imhoff, un ulteriore sistema di trattamento, quali ad esempio il filtro batterico anaerobico, la fitodepurazione, ecc.. da installarsi a valle della vasca Imhoff;
   - la vasca Imhoff deve essere sottoposta ad operazioni di pulizia, quali estrazione dei fanghi e del materiale galleggiante, con periodicità almeno annuale, al fine di garantirne un corretto funzionamento;
   - di realizzare barriere verdi lungo tutto il perimetro dell'area recintata per aumentare il potere fonoisolante della struttura. Per tali barriere vanno utilizzate essenze autoctone sempreverdi con scarso rinnovamento vegetativo e struttura compatta per svolgere opportunamente funzioni fonoassorbenti e creare una barriera verde compatta e perfettamente integrata nel paesaggio circostante
   - l'illuminazione degli edifici deve avvenire dall'alto verso il basso in modo da evitare fenomeni di dispersione di luce verso l'alto e al di fuori dell'area recintata
   - le coperture dei box devono essere realizzate in materiali opachi non riflettenti la luce

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 77 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 3,39 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. CONTRADA BOREA NEL COMUNE DI BENEVENTO PROPOSTO DALLA SOC. 333.SOLAR ITALIA 6 SRL - CUP 4109

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 843173 del 20.10.2010, la Soc. Soc. 333.Solar Italia 6 srl, con sede c/o Rodl & Partner in Roma alla via Monte Zebio n. 30, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 3,39 MW" da realizzarsi in loc. Contrada Borea nel Comune di Benevento;

b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al Del Pizzo;

c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di VIA è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 14.06.2012, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - la copertura delle recenzioni che definiscono il perimetro del parco fotovoltaico va eseguita con specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area;
   - al fine di consentire una adeguata connessione ecosistemica con gli elementi di valore ambientale appartenenti alle aree agricole presenti al contorno, nonché il passaggio di animali di piccola/media taglia, prevedere il rialzo dell'intera recinzione di circa 20 cm dal piano di campagna od in alternativa ogni 5/6 metri la realizzazione di piccole aperture nella parte bassa della stessa;
   - provvedere per tutta la durata di vita utile dell'impianto al mantenimento di una copertura vegetata dal suolo anche nelle zone in ombra poste al di sotto dei pannelli.

b. che la Soc. 333.Solar Italia 6 srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 12.10.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

a. D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
b. Regolamento Regionale n. 2/2010;
c. D.G.R.C. n. 683/2010;
d. D.G.R.C. n. 211/2011;
e. D.G.R.C. n. 406/2011;
f. D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
g. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 14.06.2012, il progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 3,39 MW" da realizzarsi in loc. Contrada Borea nel Comune di Benevento, proposto dalla Soc. Soc. 333.Solar Italia 6 srl, con sede c/o Rodl & Partner in Roma alla via Monte Zebio n. 30, con le seguenti prescrizioni:
   - la copertura delle recenzioni che definiscono il perimetro del parco fotovoltaico va eseguita con specie locali autoctone o comunque compatibili con il modello di vegetazione potenziale dell'area;
   - al fine di consentire una adeguata connessione ecosistemica con gli elementi di valore ambientale appartenenti alle aree agricole presenti al contorno, nonché il passaggio di animali di piccola/media taglia, prevedere il rialzo dell'intera recinzione di circa 20 cm dal piano di

campagna od in alternativa ogni 5/6 metri la realizzazione di piccole aperture nella parte bassa della stessa;
- provvedere per tutta la durata di vita utile dell'impianto al mantenimento di una copertura vegetata dal suolo anche nelle zone in ombra poste al di sotto dei pannelli.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 78 del 22/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "OPERE ELETTRICHE DI COLLEGAMENTO ALLA RTN DELL'IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 19 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 57 MW " DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN) - PROPOSTO DALLE SOC. DOTTO MORCONE S.R.L. E SOC. ENERGIA EOLICA SUD S.R.L. (IL CUI CAPITALE SOCIALE E' STATO INTERAMENTE ACQUISITO DALLA SOC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con la summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. Che con decreto dirigenziale n. 114 del 27.03.2008, si è provveduto ad esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 20.09.2006 in merito al progetto "parco eolico costituito da 32 aerogeneratori della potenza complessiva di 64 MW ed opere connesse" da realizzarsi in località Montagna Fasana nel Comune di Morcone (BN) proposto dalle Soc. Dotto Morcone Srl, con sede legale in Napoli alla Via Duomo, 314 – 80133 e la Soc. Energia Eolica Sud S.r.l. con sede in Novara alla Via Pajetta n. 1, con la prescrizione del tassativo rispetto della tempistica prevista nello Studio di Impatto Ambientale;

b. Che con decreto dirigenziale n.193 del 11.03.2011, si è provveduto a confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale (già espresso in data 20/09/06) nella seduta del 22.12.2010 in merito alla variante al progetto de quo, rimodulando il numero di aerogeneratori da 32 a 21 della potenza

complessiva di 63 MW, in quanto trattasi di variante non sostanziale;

c. che con nota del 14.08.2012 acquisita al prot. reg. n. 637496 del 30.08.2012, si rende noto che la Soc. E.ON Climate & Renewables Italia Srl. ha acquisito interamente il capitale sociale della Soc. Dotto Morcone srl con atto a rogito del Notaio Laura Cavallotti rep. N. 14698 racc. n. 4417 e della Soc. Energia Eolica Sud srl con atto a rogito del Notaio Luigi Augusto Miserocchi rep. N. 96987 racc. n. 18820;

d. che con la stessa nota la Soc. Dotto Morcone S.r.l. e la Soc. Energia Eolica Sud S.r.l., hanno trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010, relativa al progetto "opere elettriche di collegamento alla RTN dell'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 57 MW" da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Pontelandolfo (BN);

e. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Ragucci - Taddeo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

f. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di VIA è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/12/2012, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   - non eseguire i lavori nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla fauna nel periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
   - evitare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alla fauna presente;
   - eseguire gli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - condurre ogni operazione lavorativa con modalità tale da arrecare il minor danno possibile all'habitat presente, adottando ogni precauzione atta a minimizzare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante, compresa la pulizia e la copertura dei mezzi di trasporto;
   - programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per lavori;
     - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante;
   - nelle opere di scavo per la posizione del cavidotto, perseguire la salvaguardia della vegetazione presente come rete filari e siepi interpoderali, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti faunistici equivalenti, secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione competente, nonché prevedere impianti di siepi sempreverdi lungo il perimetro delle piazzole destinate ad ospitare gli aerogeneratori;
   - evitare qualsiasi pavimentazione impermeabilizzante negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale, delle piste di accesso necessarie per il trasporto delle apparecchiature;
   - configurare e realizzare i cigli stradali con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
   - realizzare le eventuali opere di drenaggio delle acque secondo i criteri di ingegneria naturalistica seguendo l'andamento orografico delle zone.

b. che la Soc. E.ON Climate & Renewables Italia Srl., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante bonifico del 7.08.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 1/2010 e 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 19.12.2012, per il progetto "opere elettriche di collegamento alla RTN dell'impianto eolico composto da 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 57 MW" da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Pontelandolfo (BN) proposto dalle Soc. Dotto Morcone Srl, con sede legale in Napoli alla Via Duomo, 314 – 80133 e la Soc. Energia Eolica Sud S.r.l. con sede in Novara alla Via Pajetta n. 1, (il cui capitale sociale è stato interamente acquisito dalla Soc. E.On Climate & Renewables Italia srl.), con le seguenti prescrizioni:
   - non eseguire i lavori nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla fauna nel periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
   - evitare lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo alla fauna presente;
   - eseguire gli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - condurre ogni operazione lavorativa con modalità tale da arrecare il minor danno possibile all'habitat presente, adottando ogni precauzione atta a minimizzare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante, compresa la pulizia e la copertura dei mezzi di trasporto;
   - programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
     - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per lavori;
     - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante;
   - nelle opere di scavo per la posizione del cavidotto, perseguire la salvaguardia della vegetazione presente come rete filari e siepi interpoderali, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti faunistici equivalenti, secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione competente, nonché prevedere impianti di siepi sempreverdi lungo il perimetro delle piazzole destinate ad ospitare gli aerogeneratori;

- evitare qualsiasi pavimentazione impermeabilizzante negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale, delle piste di accesso necessarie per il trasporto delle apparecchiature;
- configurare e realizzare i cigli stradali con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- realizzare le eventuali opere di drenaggio delle acque secondo i criteri di ingegneria naturalistica seguendo l'andamento orografico delle zone.

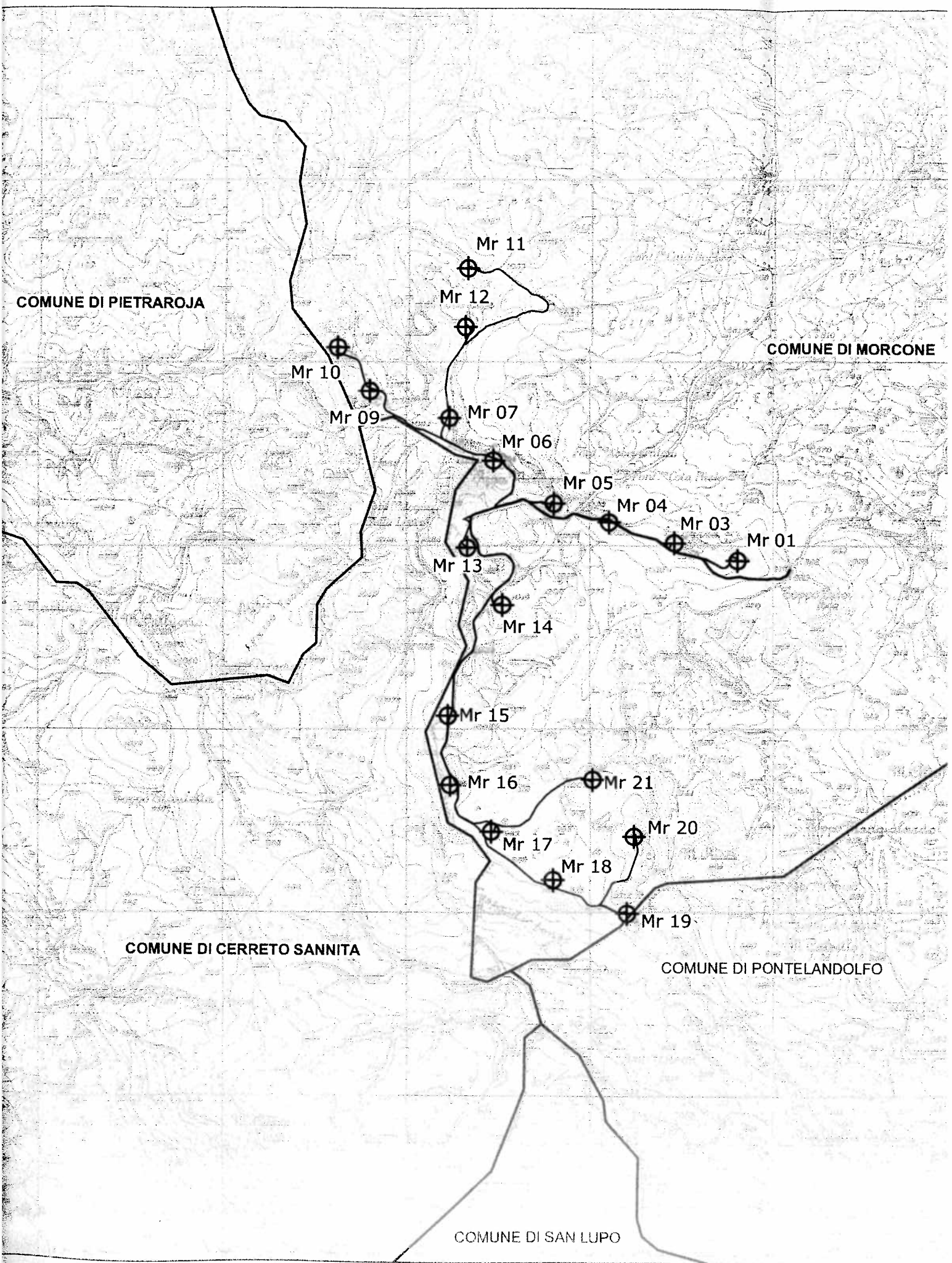
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri


Mr 11
Mr 12
COMUNE DI PIETRAROJA
COMUNE DI MORCONE
Mr 10
Mr 09
Mr 07
Mr 06
Mr 05
Mr 04
Mr 03
Mr 01
Mr 13
Mr 14
Mr 15
Mr 16
Mr 21
Mr 20
Mr 17
Mr 18
Mr 19
COMUNE DI CERRETO SANNITA
COMUNE DI PONTELANDOLFO
COMUNE DI SAN LUPO

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA. DITTA: "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A. . ATTIVITA': PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI. SEDE OPERATIVA: PRATOLA SERRA, VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, N. 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 17 ottobre 2011, n. 185, è stata rilasciata a "FMA-FABBRICA MOTORI AUTOMOBILISTICI" S.R.L. l'autorizzazione ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;
– CHE a seguito di fusione per incorporazione da parte di "FIAT POWERTRAIN TECHNOLOGIES" S.P.A., formalizzatasi il 31 dicembre 2012, il ramo d'azienda è poi stato trasferito dal 1°gennaio 2013 a " FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTORING-PRATOLA SERRA PLANT;
– CHE con atto acquisito al prot. n. 0040412 del 17 gennaio scorso tale gestore ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando "…che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo…";
– CHE, inoltre, dall'ulteriore verifica della documentazione – segnatamente l'allegato al D. D. 17 ottobre 2011, n. 185 – sono emerse inesattezze del quadro riepilogativo riferito alle emissioni inquinanti, verificatesi in parte per meri errori materiali, in parte occorsi al momento della composizione elettronica dell'allegato alla citata autorizzazione;
– CHE, con l'occasione, appare anche opportuno, pertanto, attivare un autonomo procedimento in regime di autotutela, trattandosi di pervenire, tra l'altro, a parziale rettifica dei refusi contenuti nel prospetto allegato alla precedente autorizzazione;

CONSIDERATO:
– CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
– CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
– CHE al suo assolvimento il gestore ha già provveduto in data anteriore al rilascio del provvedimento da volturarsi;

RITENUTO:
– CHE, date le premesse, può essere rilasciata in favore del gestore richiedente la voltura del D. D. 17 ottobre 2011, n. 185, per lo stabilimento di PRODUZIONE MOTORI AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;

VISTI:
1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
4) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
5) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
6) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
7) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
8) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
9) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
10) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
11) il D. D. 17 ottobre 2011, n. 185;
12) la D.G.R. 4 ottobre 2012, n. 528;

alla stregua dell'istruttoria, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto, che supera e sostituisce il D. D. 17 ottobre 2011, n. 185;
2) di prendere atto del subingresso della ditta "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTORING-PRATOLA SERRA PLANT nell'esercizio dell'attività, in precedenza intestata a "FMA-FABBRICA MOTORI AUTOMOBILISTICI" S.R.L., svolta nello stabilimento di PRODUZIONE MOTORI

AUTOMOBILISTICI, sito in Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;

3) di rilasciare in favore di "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTORING-PRATOLA SERRA PLANT, subentrata nella gestione dello stabilimento di cui sopra per trasferimento del ramo d'azienda, la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii. (anche a parziale rettifica ed in regime di autotutela), emessa con il precedente provvedimento più volte sopra citato;
4) di stabilire che ne permanga immutata la durata quindicennale, con obbligo per il gestore di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività;
5) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, forniti dal gestore e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
6) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, schematizzati nel predetto allegato, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   c) ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   d) effettuare, con cadenza annuale ed immutata periodicità – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
   e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "*d*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per il trasferimento dello stabilimento in altro sito o per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
7) di precisare che:
   a) ogni condotto d'emissione, punto di campionamento e relative condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
   b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima di ciascun condotto superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
   c) ogni condotto, situato a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, deve avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
8) di puntualizzare ulteriormente che:
   a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
   b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ferma restando

l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

9) di confermare che è demandato all'A.R.P.A.C. accertare, entro sei mesi dalla data odierna, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite di cui agli schemi riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze;
10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
11) di specificare espressamente – ai sensi dell'art. 3^4 Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. – che avverso la presente autorizzazione nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
13) di notificarlo alla ditta "FIAT GROUP AUTOMOBILES" S.P.A.-ENGINE & TRANSMISSION MANUFACTORING-PRATOLA SERRA PLANT, sede di Pratola Serra, via Nazionale Delle Puglie, n. 10;
14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Pratola Serra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

Denom. camino	Altezza		Sbocco				Portata	Direzione del flusso	Emissioni			Tipo abbattim. (F.T.= Filtro a tessuto)	Inquinanti					
	Dal suolo	Dal colmo	Diametro	Sezione	Temperat.	Velocità			Durata	Frequenza	Provenienza		Inquinante	Conc. [mg/Nm^3]	Fl. massa [kg/h]	Inquinante	Conc. [mg/Nm^3]	Fl. massa [kg/h]
	m			m^2	℃	m/s	Nm^3/h		h/d	n/d								
A1	16,3	4	0,75	0,44	20	14,6	25.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,113	Polveri	4,50	0,113
A2	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A3	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A4	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A5	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A6	16,3	4	0,6	0,28	20	16,5	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura, maschiatura, fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A7	16,3	4	0,48	0,18	20	25,7	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A9	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A10	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A11	16,3	4	0,7	0,38	20	16,1	24.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, maschiatura, lisciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,108	Polveri	4,50	0,108
A12	16,3	4	0,5	0,20	20	21,1	16.000	vert.	24	1	Piantaggio / raffreddamento	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
A13	16	4	0,7	0,38	20	13,5	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A15	16,3	4	0,45	0,16	20	26,0	16.000	vert.	24	1	Spazzolatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
A24	16,3	4	0,65	0,33	20	13,6	17.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura, maschiatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,079	Polveri	4,50	0,079
A25	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A26	16,3	4	0,65	0,33	20	10,9	14.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,063	Polveri	4,50	0,063
A27	16,3	4	0,75	0,44	20	21,7	37.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,167	Polveri	4,50	0,167
A28	16,3	4	0,6	0,28	20	11,4	12.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,056	Polveri	4,50	0,056
A29	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, maschiatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A30	16,3	4	0,65	0,33	20	13,6	17.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, smussatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,079	Polveri	4,50	0,079
A31	16,3	4	0,65	0,33	20	12,5	16.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
A32	16,3	4	0,75	0,44	20	7,0	12.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, maschiatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,054	Polveri	4,50	0,054
A33	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. meccaniche: forat., maschiat., lisciatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
A34	16,3	4	0,65	0,33	20	13,3	17.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, maschiatura, lisciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,077	Polveri	4,50	0,077
A35	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura, maschiatura, lisciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
A36	16,3	4	0,5	0,20	20	13,2	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
A37	16,3	4	0,7	0,38	20	10,1	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
A38	16,3	4	0,7	0,38	20	16,1	24.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,108	Polveri	4,50	0,108
A39	16,3	4	0,75	0,44	20	14,1	24.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,108	Polveri	4,50	0,108
A40	16,3	4	0,55	0,24	20	10,9	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
A46	16,3	4	0,65	0,33	20	13,3	17.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,077	Polveri	4,50	0,077
A47	16,3	4	0,65	0,33	20	12,5	16.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
A48	16,3	4	0,55	0,24	20	10,9	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
A49	16,3	4	0,65	0,33	20	11,7	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. meccaniche: forat., maschiat., lisciatura, fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
B1	16,3	4	0,5	0,20	20	19,8	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
B2	16,3	4	0,5	0,20	20	19,8	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
B3	16,3	4	0,5	0,20	20	17,1	13.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: rettificatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,059	Polveri	4,50	0,059
B4	16,3	4	0,4	0,13	20	16,5	8.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: rettificatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,036	Polveri	4,50	0,036
B16	16,3	4	0,48	0,18	20	21,5	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
B17	16,3	4	0,5	0,20	20	13,2	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
B18	16,3	4	0,55	0,24	20	15,3	14.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: tornitura / brocciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,063	Polveri	4,50	0,063
B20	16,3	4	0,6	0,28	20	13,7	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: tornitura / brocciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
B21	16,3	4	0,48	0,18	20	14,3	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
B22	16,3	4	0,4	0,13	20	16,5	8.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: rettificatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,036	Polveri	4,50	0,036
B23	16,3	4	0,55	0,24	20	12,0	11.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: rettificatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,050	Polveri	4,50	0,050
B24	16,3	4	0,6	0,28	20	13,3	14.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: levigatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,065	Polveri	4,50	0,065
B34	16,3	4	0,5	0,20	20	13,2	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura, maschiatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
B35	16,3	4	0,35	0,10	20	10,8	4.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: tornitura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,018	Polveri	4,50	0,018
B36	16,3	4	0,7	0,38	20	13,5	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
B37	16,3	4	0,5	0,20	20	13,2	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: tornitura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045

fonte: http://burc.regione.campania.it

enom. camino	Altezza		Sbocco				Portata	zione del flusso	Emissioni			p abbattim. (F.T.= Filtro a tessuto)	Inquinanti					
	Dal suolo	Dal colmo	Diametro	Sezione	Temperat.	Velocità			Durata	Frequenza	Provenienza							
B38	16,3	4	0,5	0,20	20	15,8	12.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,054	Polveri	4,50	0,054
B39	16,3	4	0,42	0,14	20	14,9	8.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,036	Polveri	4,50	0,036
B40	16,3	4	0,5	0,20	20	11,2	8.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, tornitura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,038	Polveri	4,50	0,038
B41	16,3	4	0,4	0,13	20	7,8	3.800	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: rullatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,017	Polveri	4,50	0,017
B42	16,3	4	0,6	0,28	20	13,3	14.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,065	Polveri	4,50	0,065
C1	16,3	4	0,45	0,16	20	19,5	12.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,054	Polveri	4,50	0,054
C2	16,3	4	0,48	0,18	20	17,2	12.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,054	Polveri	4,50	0,054
C3	16,3	4	0,72	0,41	20	17,5	27.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,124	Polveri	4,50	0,124
C4	16,3	4	0,72	0,41	20	14,0	22.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,099	Polveri	4,50	0,099
C5	16,3	4	0,6	0,28	20	14,6	16.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
C6	16,3	4	0,6	0,28	20	16,5	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
C7	16,3	4	0,6	0,28	20	19,2	21.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,095	Polveri	4,50	0,095
C8	16,3	4	0,65	0,33	20	15,6	20.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: barenatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,090	Polveri	4,50	0,090
C9	16,3	4	0,65	0,33	20	14,4	18.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: barenatura, alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,083	Polveri	4,50	0,083
C12	16,3	4	0,6	0,28	20	16,5	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
C13	16,3	4	0,6	0,28	20	16,5	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
C14	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
C15	16,3	4	0,65	0,33	20	14,0	18.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,081	Polveri	4,50	0,081
C16	16,3	4	0,48	0,18	20	22,9	16.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: levigatura, scovolatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
C17	16,3	4	0,48	0,18	20	14,3	10.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: levigatura, scovolatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,045	Polveri	4,50	0,045
C18	16,3	4	0,65	0,33	20	10,9	14.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,063	Polveri	4,50	0,063
C19	16,3	4	0,65	0,33	20	11,7	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
C20	16,3	4	0,6	0,28	20	11,9	13.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,059	Polveri	4,50	0,059
C21	16,3	4	0,65	0,33	20	11,7	15.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,068	Polveri	4,50	0,068
C34	16,8	4	0,65	0,33	20	13,6	17.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura, foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,079	Polveri	4,50	0,079
C35	16,8	4	0,65	0,33	20	16,4	21.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: alesatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,095	Polveri	4,50	0,095
C36	16,8	4	0,65	0,33	20	12,9	16.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,074	Polveri	4,50	0,074
C37	16,8	4	0,65	0,33	20	13,6	17.500	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: foratura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,079	Polveri	4,50	0,079
C38	16,8	4	0,65	0,33	20	13,3	17.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: forat., allargatura, maschiat., lisciatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,077	Polveri	4,50	0,077
G9	16,3	4	0,55	0,24	20	17,4	16.000	vert.	24	1	Affilatura utensili	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,072	Polveri	4,50	0,072
H5	26,3	4	0,35	0,10	25	13,2	5.000	vert.	24	1	Lavaggio pallet montaggio	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,015	Polveri	4,50	0,023
2	29,4	3	1,1	0,95	20	13,1	48.000	vert.	24	1	Lav. mecc.: rettif., barenat., alesat., forat., maschiat., brocciat.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,216	Polveri	4,50	0,216
3	29,4	3	1,1	0,95	20	13,6	50.000	vert.	24	1	Lav. mecc.: rettif., levigat., barenat., alesat., forat., maschiat., brocciat.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,225	Polveri	4,50	0,225
5	29,4	3	1,1	0,95	20	13,6	50.000	vert.	24	1	Lav. mecc.: fresat., forat., maschiat., tornit., rettific.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,225	Polveri	4,50	0,225
6	29,4	3	1,1	0,95	20	13,6	50.000	vert.	24	1	Lav. mecc.: fresat., forat., maschiat., tornit., rettific., levigat.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,225	Polveri	4,50	0,225
B27	16,3	4	0,35	0,10	30	8,8	3.400	vert.	24	1	Tempra	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,015	---	---	---
B28	16,3	4	0,35	0,10	30	10,4	4.000	vert.	24	1	Tempra	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,018	---	---	---
B29	16,3	4	0,5	0,20	30	8,9	7.000	vert.	24	1	Distensione	---	Nebbie oleose	4,50	0,032	---	---	---
B30	16,3	4	0,2	0,03	30	2,0	250	vert.	24	1	Distensione	---	Nebbie oleose	4,50	0,001	---	---	---
B31	16,3	4	0,2	0,03	30	2,0	250	vert.	24	1	Distensione	---	Nebbie oleose	4,50	0,001	---	---	---
B32	16,3	4	0,5	0,20	30	8,9	7.000	vert.	24	1	Distensione	---	Nebbie oleose	4,50	0,032	---	---	---
I1	15	6	1,7	2,27	18	15,8	138.000	vert.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,414	---	---	---
I2a	17	2		4,90	18	6,9	130.000	orizz.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,390	---	---	---
I2b	17	2		4,90	18	7,2	136.000	orizz.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,408	---	---	---
I3a	17	2		4,90	18	7,6	143.000	orizz.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,429	---	---	---
I3b	17	2		4,90	18	7,2	136.000	orizz.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,408	---	---	---
I4	15	---	1,7	2,27	18	15,8	138.000	vert.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,414	---	---	---
I5	15	1,5	1,7	2,27	18	15,8	138.000	vert.	24	1	Estrazione aria galleria tecnica	F.T.	Nebbie oleose	3,00	0,414	---	---	---
4	29,4	3	1,1	0,95	25	12,0	45.000	vert.	24	1	Lavaggio, tempra / distensione	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,203	SOT (come C)	3,00	0,135
													Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,180	---	---	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

enom. camino	Altezza		Sbocco				Portata	zione del flusso	Emissioni			o abbattim. (F.T.= Filtro a tessuto)	Inquinanti					
	Dal suolo	Dal colmo	Diametro	Sezione	Temperat.	Velocità			Durata	Frequenza	Provenienza							
7	29,4	3	1,1	0,95	20	18,2	67.000	vert.	24	1	Lavaggio, fosfatazione	---	Nebbie oleose	4,50	0,302	Polveri	4,50	0,302
													SOT (come C)	3,00	0,201	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,268
													Comp. del fosforo (come PO_4)	4,50	0,302	---	---	---
8	29,4	3	0,8	0,50	25	13,4	26.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	Nebbie oleose	4,50	0,119	Polveri	4,50	0,119
													SOT (come C)	4,50	0,119	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,119
A21	16,3	4	0,35	0,10	25	17,2	6.500	vert.	24	1	Sapzzolatura / lavaggio	---	Nebbie oleose	4,50	0,029	Polveri	4,50	0,029
													SOT (come C)	3,00	0,020	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,026
A18	16,3	4	0,6	0,28	25	9,0	10.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,030	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,040
A19	16,3	4	0,35	0,10	25	17,2	6.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,020	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,026
A20	16,3	4	0,6	0,28	25	9,9	11.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,033	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,044
A22	16,3	4	0,6	0,28	25	10,8	12.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,036	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,048
A23	16,3	4	0,6	0,28	25	10,8	12.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,036	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,048
A41	16,3	4	0,45	0,16	20	14,3	8.800	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	5,00	0,044	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,040
A42	16,3	4	0,45	0,16	20	16,3	10.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	5,00	0,050	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,045
B5	16,3	4	0,45	0,16	25	7,2	4.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	6,50	0,029	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,018
B6	16,3	4	0,45	0,16	25	8,0	5.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,015	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,020
B7	16,3	4	0,45	0,16	25	8,0	5.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,015	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,020
C24	16,3	4	0,6	0,28	25	9,0	10.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,030	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,040
C25	16,3	4	0,35	0,10	25	17,2	6.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,020	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,026
C26	16,3	4	0,6	0,28	25	13,5	15.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,045	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,060
C27	16,3	4	0,3	0,07	25	12,6	3.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,011	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,014
C28	16,3	4	0,6	0,28	25	11,7	13.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,039	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,052
C29	16,3	4	0,3	0,07	25	23,4	6.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,020	Alcalinità (come Na_2O)	5,00	0,033
C32	16,3	4	0,3	0,07	25	9,0	2.500	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,008	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,010
G6	16,3	4	0,6	0,28	20	13,7	15.000	vert.	24	1	Cabina di lavaggio	---	SOT (come C)	10,00	0,150	Alcalinità (come Na_2O)	5,00	0,075
H1	26,3	4	0,4	0,13	25	9,1	4.500	vert.	24	1	Lavaggio pallet montaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,014	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,020
H2	26,3	4	0,3	0,07	25	14,4	4.000	vert.	24	1	Lavaggio pallet montaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,012	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,018
H3	26,3	4	0,3	0,07	25	14,4	4.000	vert.	24	1	Lavaggio pallet montaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,012	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,018
H4	26,3	4	0,3	0,07	25	9,0	2.500	vert.	24	1	Lavaggio pallet montaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,008	Alcalinità (come Na_2O)	4,50	0,011
A17	16,3	4	0,55	0,24	60	14,4	15.000	vert.	24	1	Raffreddamento	---	SOT (come C)	1,50	0,023	---	---	---
A17bis	16,3	4	0,55	0,24	80	10,9	12.000	vert.	24	1	Raffreddamento	---	SOT (come C)	1,50	0,018	---	---	---
9	29	3	0,8	0,50	25	10,1	20.000	vert.	24	1	Aspirazione da area revisione e pallet	---	SOT (come C)	4,50	0,090	---	---	---
F1	29,4	2	1,1	0,95	20	16,3	60.000	vert.	24	1	Estrazione aria cabine prove	---	SOT (come C)	4,00	0,240	NOx (come NO_2)	4,00	0,240
													CO	15,00	0,900	---	---	---
F2	29,4	2	1,1	0,95	20	12,3	45.000	vert.	24	1	Estrazione aria cabine prove	---	SOT (come C)	4,00	0,180	NOx (come NO_2)	4,00	0,180
													CO	15,00	0,675	---	---	---
F3	29,4	2	1,1	0,95	20	10,1	37.000	vert.	24	1	Estrazione aria cabine prove	---	SOT (come C)	4,00	0,148	NOx (come NO_2)	4,00	0,148
													CO	15,00	0,555	---	---	---
F4	29	2	1,1	0,95	20	16,3	60.000	vert.	24	1	Estrazione aria cabine prove / sottopiano	---	SOT (come C)	4,00	0,240	NOx (come NO_2)	4,00	0,240
													CO	15,00	0,900	---	---	---
G1	24,5	4	0,5	0,20	20	10,5	8.000	vert.	24	1	Laboratorio metallurgico	---	SOT (come C)	15,00	0,120	NOx (come NO_2)	4,00	0,032
													H_2SO_4	2,00	0,016	---	---	---
G4	16,3	4	0,8	0,50	20	12,4	24.000	vert.	24	1	Impianto caricabatterie	---	H_2SO_4	2,00	0,048	---	---	---
G5	16,3	4	0,7	0,38	20	13,5	20.000	vert.	24	1	Impianto caricabatterie	---	H_2SO_4	2,00	0,040	---	---	---
G7	16	4	0,3	0,07	20	22,0	6.000	vert.	24	1	Cabina di saldatura	---	Polveri	4,50	0,027	NOx (come NO_2)	4,00	0,024
													CO	6,00	0,036	---	---	---
1	29,4	3	0,8	0,50	35	20,6	42.000	vert.	24	1	Cabine prove	---	Polveri	4,00	0,168	SOT (come C)	30,00	1,260
													NOx (come NO_2)	90,00	3,780	CO	600,00	25,200
GV1	20	10	0,8	0,50	50	9,4	18.098	vert.	24	1	Generatore di vapore con funzionamento ordinario (metano)	---	NOx (come NO_2)	350,00	6,334	---	---	---
					50	9,4	17.197	vert.	---	---	Generatore di vapore con funzionamento in emergenza (gasolio)		NOx (come NO_2)	350,00	6,019	SOx	1700,0	29,235
													Polveri	100,00	1,720	---	---	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

enom. camino	Altezza		Sbocco				Portata	zione del flusso	Emissioni			p abbattim. (F-T.= filtro a tessuto)	Inquinanti					
	Dal suolo	Dal colmo	Diamtetro	Sezione	Temperat.	Velocità			Durata	Frequenza	Provenienza							
GV2	20	10	0,8	0,50	50	9,4	18.098	vert.	24	1	Generatore di vapore con funzionamento ordinario (metano)	---	NOx (come NO_2)	350,00	6,334	---	---	---
					50	9,4	17.197	vert.	---	---	Generatore di vapore con funzionamento in emergenza (gasolio)	---	NOx (come NO_2)	350,00	6,019	SOx	1700,0	29,235
													Polveri	100,00	1,720	---	---	---
GV3	20	10	0,8	0,50	50	9,4	9.355	vert.	24	1	Generatore di vapore (metano)	---	NOx (come NO_2)	350,00	3,274	---	---	---
GV4	13	3	0,6	0,28	50	1,12	1.207	vert.	24	1	Generatore di vapore con funzionamento ordinario (metano)	---	NOx (come NO_2)	350,00	0,422	---	---	---
					50	1,12	1.147	vert.	---	---	Generatore di vapore con funzionamento in emergenza (gasolio)		NOx (come NO_2)	350,00	0,401	SOx	1700,0	1,950
													Polveri	100,00	0,115	---	---	---
GV5	13	3	0,6	0,28	50	1,12	1.207	vert.	24	1	Generatore di vapore con funzionamento ordinario (metano)	---	NOx (come NO_2)	350,00	0,422	---	---	---
					50	1,12	1.147	vert.	---	---	Generatore di vapore con funzionamento in emergenza (gasolio)		NOx (come NO_2)	350,00	0,401	SOx	1700,0	1,950
													Polveri	100,00	0,115	---	---	---
C41	15,6	4	0,3	0,07	20	11,0	3.000	vert.	24	1	Spazzolatura	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,014	Polveri	4,50	0,014
C39	15,6	4	0,4	0,13	60	6,5	3.600	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,011	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,014
C40	15,6	4	0,4	0,13	60	6,5	3.600	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,011	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,014
A50	15,6	4	0,5	0,20	20	6,6	5.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresat., forat., alesat., maschiat.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,023	Polveri	4,50	0,023
A51	15,6	4	0,5	0,20	20	6,6	5.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: fresat., forat., alesat., maschiat.	F.T.	Nebbie oleose	4,50	0,023	Polveri	4,50	0,023
A52	15,6	4	0,5	0,20	20	6,6	5.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,015	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,020
A53	15,6	4	0,4	0,13	60	7,2	4.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,012	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,016
A54	15,6	4	0,4	0,13	60	7,2	4.000	vert.	24	1	Lavaggio	---	SOT (come C)	3,00	0,012	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,016
A55	15,6	4	0,4	0,13	60	7,2	4.000	vert.	24	1	Lavoraz. mecc.: barenat., fresat., alesat., maschiat.	---	SOT (come C)	3,00	0,012	Alcalinità (come Na_2O)	4,00	0,016
T1	ricambio aria impianto trattamento acque										Impianto trattamento acque	---	---	---	---	---	---	---
sf.	sfiato protezione sicurezza ambienti di lavoro										VQM	---	---	---	---	---	---	---
sf.	sfiato protezione sicurezza ambienti di lavoro										Centrale idrica	---	---	---	---	---	---	---
sf.	sfiato protezione sicurezza ambienti di lavoro										Centrale idrica	---	---	---	---	---	---	---
sf.	sfiato protezione sicurezza ambienti di lavoro										Centrale infiammabili	---	---	---	---	---	---	---
ra	ricambio aria vasche trattamento										Impianto trattamento acque	---	---	---	---	---	---	---
ra	ricambio aria vasche trattamento										Impianto trattamento acque	---	---	---	---	---	---	---
ra	ricambio aria vasche trattamento										Impianto trattamento acque	---	---	---	---	---	---	---
ra	ricambio aria sala metrologica/uff. qualità forniture										Sala metrologica/Uff. qual.	---	---	---	---	---	---	---
ra	ricambio aria lab. diagnostico/lab. elettronico										Laboratorio diagnosi / Laboratorio elettronico	---	---	---	---	---	---	---
ra	Sistema ricambi aria mensa/VVF										Palazzina mensa/VVF	---	---	---	---	---	---	---

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: COMER CONCERIA S.R.L. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA CONSOLAZIONE (LOC.TA' BUSSOLA) N. 22 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. e ii. o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con D.D. n. 1586 del 10/09/2002, la Conceria Sud Express di Scarano Michele & C. è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88 art. 12 con sede dell'impianto in via Bussola n. 22 del Comune di Solofra;
- CHE con nota del Settore, prot. n. 544830 del 16/07/2012, è stato comunicato alla ditta che il D.D. n. 1586 del 10/09/2002 è decaduto per gli effetti dell'art. 281 c.1 lett. a) diffidando la stessa dallo svolgere qualsiasi attività che producesse emissioni in atmosfera senza la prescritta e preventiva autorizzazione, dandone comunicazione agli Enti preposti al controllo, per quanto di rispettiva competenza;
- CHE con atto acquisito il 10/09/2012, con prot. n. 662365, la ditta "Comer Conceria s.r.l.", subentrata alla ditta "Conceria Sud Express di Scarano Michele & C" a seguito di cambio di ragione sociale, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e succ. mm. e ii. per l'attività di lavorazione delle pelli da esercitarsi nello stabilimento ubicato in via Consolazione (loc.tà Bussola) n. 22 del Comune di Solofra (Av);
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione tecnica a firma del dr. Tommaso Antonio Lanza, iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1102 con descrizione del ciclo produttivo, delle tecnologie atte a prevenire l'inquinamento oltre alla caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mm. e ii. e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:
  l'impianto:

I. è anteriore al 2006 secondo la definizione dell'art. 268 lett. "l" del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
II. è privo di autorizzazione per gli effetti dell'applicazione di quanto previsto dall' art. 281 c.1 lett. a) e pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo decreto legislativo;

- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 724539 del 04/10/2012 è stata richiesta alla ditta ulteriore documentazione necessaria per avviare il procedimento amministrativo;
- CHE con prot. n. 769847 del 22/10/2012 è stata acquisita agli atti del Settore la documentazione integrativa richiesta;
- CHE con nota ARPAC, prot. n. 848/2013, acquisita agli atti del Settore prot. n. 15657 del 08/01/2013, è stato espresso parere favorevole a "condizione che la ditta indichi le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento e che utilizzi, per la fase di spruzzo, esclusivamente prodotti idrosolubili";
- CHE con nota prot. n. 20793 del 10/01/2013 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 24/01/2013;
- CHE in tale data, la Conferenza è andata deserta, ma stante la presenza del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, se ne acquisisce il parere favorevole in merito alla destinazione urbanistica, di agibilità e d'uso dei locali ove va a svolgersi l'attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CHE con nota prot. n. 70277 del 29/01/2013 è stata riconvocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 12/02/2013;
- CHE in tale data, la Conferenza, esaminato il progetto così come proposto ed integrato, anche in via istruttoria, all'unanimità esprime parere favorevole con l'obbligo per la ditta di utilizzare, per la fase di spruzzo, esclusivamente prodotti idrosolubili. Ai sensi dell'art. 14-ter comma 6 bis e 7 della L. 241/90 e s.m.i., si ritiene espresso favorevolmente il parere delle Amministrazioni convocate e risultate assenti;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:
– potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento destinato all'attività di lavorazione delle pelli da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Consolazione (loc.tà Bussola) n. 22 del Comune di Solofra (Av);

VISTI:
1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R.15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
8. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;
9. la D.G.R. n. 447 del 08/09/2011;
10. la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;
11. la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
12. la D.G.R. n. 791 del 21/12/2012;
13. la D.G.R. n. 22 del 19/01/2013;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, dei pareri comunque acquisiti, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva con durata quindicennale in favore della ditta "Comer Conceria s.r.l." per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione delle pelli da esercitarsi nello stabilimento sito in via Consolazione (loc.tà Bussola) n. 22 del Comune di Solofra (AV);
3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
e) che la ditta utilizzi, per la fase di spruzzo, esclusivamente prodotti idrosolubili;
f) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
g) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
h) che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
i) effettuare, con cadenza **semestrale,** a decorrere dalla data di "messa in esercizio" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
j) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-i (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
k) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
l) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-i;
m) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto n. 4–i, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

6) di puntualizzare ulteriormente che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;
- la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

7) che la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;
8) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);
9) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
11) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Comer Conceria s.r.l." con sede in via Consolazione (loc.tà Bussola) n. 22 del Comune di Solofra (Av);
13) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino ed all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Avellino;
14) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente

Disinquinamento, Protezione Civile

Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Comer Conceria s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione (loc.tà Bussola) n. 22 del Comune di Solofra

Parametri e valori			E 1			E 2			E 3			E 4		
Altezza dal suolo		m	14			14			14			14		
Dal colmo			1			1			1			1		
Diametro			0.9			0.9			0.9			0.9		
Sezione		m^2	0.636			0.636			0.636			0.636		
Temperatura		°C	Ambiente			Ambiente			Ambiente			Ambiente		
Velocità		m/s	6.6			6.6			7.6			7.5		
Portata		Nm^3/h	15.680			15.680			17.480			17.220		
Direzione del flusso			Verticale			Verticale			Verticale			Verticale		
Impianto termico	Alimentazione		…….			…….			…….			……		
	Potenza termica	MW	……			…….			…….			……		
	Rilevatore in continuo		…….			…….			…….			…….		
Durata emissioni		h/d	6			6			6			6		
Frequenza		n/d	Duscontinue			Duscontinue			Duscontinue			Duscontinue		
Provenienza			Cabina spruzzo			Cabina spruzzo			Cabina spruzzo			Cabina spruzzo		
Tipo abbattimento			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri			0.80	0.125	…….	0.85	0.0133	….	0.95	0.0167	…..	0.98	0.169	….

Parametri e valori			E 5			E 6			E 7			E 8		
Altezza dal suolo		m	14			14			15			17		
Dal colmo			1			1			1.5			1.5		
Diametro			0.9			0.9			0.80			1 x 0.5		
Sezione		m^2	0.636			0.636			0.5024			0.5		
Temperatura		°C	Ambiente			Ambiente			Ambiente			190		
Velocità		m/s	7.4			7.5			9.3			1,8		
Portata		Nm^3/h	16.890			17.220			16.890			3.240		
Direzione del flusso			Verticale			Verticale			Verticale			Verticale		
Impianto termico	Alimentazione		…….			…….			…….			Metano		
	Potenza termica	MW	……			…….			…….			1,16		
	Rilevatore in continuo		…….			…….			…….			…….		
Durata emissioni		h/d	6			6			6			6		
Frequenza		n/d	Discontinue			Discontinue			Discontinue			Discontinue		
Provenienza			Cabina spruzzo			Cabina spruzzo			Abbattitore polveri			Impianto Termico		
Tipo abbattimento			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ad acqua con ugelli polverizzatori			Ciclone			……..		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m^2)
Polveri			0.90	0.0152	…….	0.98	0.0169	….	0.95	0.016	…..	……	…….	….
NOx			…..	….	….	….	…..	…..	…..	….	….	85,6	…..	…..
CO			……	…..	…..	…..	…..	……	…..	…..	….	95,8	…..	….
SOx			…….	.	……	.	…..	….	…..	…..	…..	……	….	….

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 ART. 269 COMMA 2 DITTA TELECOM ITALIA S.P.A., SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MILANO (MI) PIAZZA AFFARI N. 2 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) VIA G. VERGA SNC. ATTIVITA' GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA - IMPIANTI TERMICI, ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. il sig. Antonino Orlando, nato a Castel Vetrano (TP) il 17/11/1958, procuratore della ditta TELECOM ITALIA S.p.a., P.IVA 00488410010, con sede legale nel comune di Milano (MI) alla Piazza Affari n. 2 e stabilimento nel comune di Aversa (CE) via G. Verga snc, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA – IMPIANTI TERMICI ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 08/11/2012 prot. n. 0820596, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 22/02/2013, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con obbligo della ditta di comunicare l'eventuale attivazione del gruppo elettrogeno.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta TELECOM ITALIA S.p.a., P.IVA 00488410010, - con stabilimento nel comune di Aversa (CE) via G. Verga snc, esercente attività di GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA – IMPIANTI TERMICI;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** la ditta TELECOM ITALIA S.p.a., P.IVA 00488410010, - con stabilimento nel comune di Aversa (CE) via G. VERGA snc, esercente attività di GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA – IMPIANTI TERMICI , alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Gruppo elettrogeno di emergenza	Non si applicano valori limite, come riportato nell'All. I Parte III punto 3 della parte V del D.Lgs. 152/06	Non previsto

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. comunicare l'eventuale attivazione del gruppo elettrogeno;
   2.3. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
   2.3.1.comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
   2.3.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari.

5. **Stabilire** che**:**
   5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
   5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta TELECOM ITALIA S.p.a..

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE Ambito 1 di Aversa (CE), ATO 2 Campania – Napoli e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 46 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I. ART. 269 COMMA 8 PER MODIFICA DI UN IMPIANTO ESISTENTE DELLA DITTA AUTOCARROZZERIA TARALLO PASCARELLA LUIGI, CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI S. NICOLA LA STRADA (CE) VIA CAIROLI N. 112.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. con D.D. n. 209 del 07/10/2008, è stata rilasciata alla ditta Tarallo Pascarella Luigi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di autocarrozzeria, con stabilimento nel comune di S. Nicola La strada (CE) via Cairoli n. 112;

d. il sig. Tarallo Pascarella Luigi legale rappresentante della ditta **Autocarrozzeria Tarallo Pascarella Luigi**, ha chiesto la modifica della autorizzazione succitata, per l'installazione di un impianto di saldatura;

Preso Atto che alla suddetta istanza acquisita al protocollo del Settore il 20/02/2012 prot. n. 0129372 risultano allegati:

a. relazione a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 0,1 Kg/giorno di materiali di apporto (elettrodi);
b. il nuovo quadro riassuntivo delle emissioni.;

Ritenuto di poter procedere alla modifica sostanziale e all'aggiornamento del D.D. n. 209 del 07/10/2008 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla ditta "**Autocarrozzeria Tarallo Pascarella Luigi**", P. IVA 01861010617, con stabilimento nel Comune di S. Nicola La Strada (CE) via Cairoli n. 112;

Visti:

a. il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento,

D E C R E T A

1. **Prendere atto** della modifica sostanziale effettuata dalla ditta, mediante l'installazione di un impianto di saldatura;

2. **Aggiornare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta Tarallo Pascarella Luigi, con D.D. n. 209 del 07/10/2008 alla ditta "**Autocarrozzeria Tarallo Pascarella Luigi**", P. IVA 01861010617, con stabilimento nel Comune di S. Nicola La strada (CE) via Cairoli n. 112, per le emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 s.m.i.; – così come di seguito specificate.

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 (esistente)	Bruciatore a gasolio con potenzialità < 1Mw non soggetto ad autorizzazione	----------	----------
E2 (esistente)	Cabina Verniciatura	Polveri SOV	Filtri carboni attivi
Emissioni diffuse (nuovo)	Saldatura-carteggiatura	Polveri e metalli	filtri a carboni attivi – carrello di aspirazione (carteggiatura)

3. **Confermare** tutte le altre parti del D.D. n. 209 del 07/10/2008, che qui s'intendono integralmente riportate, compresa la validità dell'autorizzazione.
4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta **Autocarrozzeria Tarallo Pascarella Luigi**.
5. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Nicola La Strada (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL di Caserta distretto n. 25 di Caserta e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
6. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dott.sa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 47 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

INDESIT COMPANY S.P.A. SEDE LEGALE VIALE A. MERLONI, 47 - FABRIANO (AN) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 283 DEL 21/12/2011 PER L'IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) VARIANTE 7 BIS KM 15,400 ZONA ASI, CODICE IPPC: 2.6 - PRESA D'ATTO DI CAMBIO GESTORE - RETTIFICA D.D. N. 9 DEL 14.01.2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la società Indesit Company S.p.A con sede legale in Fabriano (AN) al Viale A. Merloni, 47 con decreto dirigenziale n. 283 del 21/12/2011, ha ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente sito nel Comune di Teverola (CE) alla Variante 7 bis Km 15,400 zona ASI, per l'attività IPPC di trattamento superficiale metalli, di cui al codice 2.6;

b. con D.D. n. 9 del 14/01/2013 si è proceduto alla presa d'atto del cambio di gestore;

c. la società Indesit Company S.p.A, con nota acquisita al prot. n. 0113751 del 14/02/2013, ha comunicato di aver riscontrato un errore nel suddetto decreto circa il cognome del nuovo gestore, il quale non è Longobardi, ma Lombardi;

Considerato che per mero errore materiale nel D.D. n. 9 del 14/01/2013 è stato riportato il nominativo del nuovo gestore in "ing. Dina Longobardi, nata a Campobasso il 16/02/1974", invece di "ing. Dina Lombardi, nata a Campobasso il 16/02/1974";

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover rettificare il D.D. n. 9 del 14/01/2013;

Visto

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D.D. n. 9 del 20,04.2011;

Sulla base della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Rettificare** il D.D. n. 9 del 20,04.2011 di presa d'atto del cambio di gestore, relativamente al nominativo del nuovo gestore che risulta essere, ing. Dina Lombardi, nata a Campobasso il 16/02/1974;
2. **Precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 283 del 21/12/2011.
3. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.
4. **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
5. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Teverola (CE) all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex Ce/2 – Ambito 1, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
6. **Inviare**, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 48 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

INDESIT COMPANY S.P.A. SEDE LEGALE VIALE A. MERLONI, 47 - FABRIANO (AN) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 291 DEL 29/12/2011 PER L'IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI CARINARO (CE) VARIANTE 7 BIS KM 15,400 ZONA ASI, CODICE IPPC: 2.6 - PRESA D'ATTO DI CAMBIO GESTORE - RETTIFICA D.D. N. 10 DEL 14.01.2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la società Indesit Company S.p.A con sede legale in Fabriano (AN) al Viale A. Merloni, 47 con decreto dirigenziale n. 291 del 29/12/2011, ha ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto esistente sito nel Comune di Carinaro (CE) alla Variante 7 bis Km 15,400 zona ASI, per l'attività IPPC di trattamento superficiale metalli, di cui al codice 2.6;

b. con D.D. n. 10 del 14/01/2013 si è proceduto alla presa d'atto del cambio di gestore;

Considerato che per mero errore materiale nel D.D. n. 10 del 14/01/2013 è stato riportato il nominativo del nuovo gestore in "ing. Dina Longobardi, nata a Campobasso il 16/02/1974", invece di "ing. Dina Lombardi, nata a Campobasso il 16/02/1974";

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover rettificare il D.D. n. 10 del 14/01/2013;

Visto

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D.D. n. 9 del 20,04.2011;

Sulla base della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Rettificare** il D.D. n. 10 del 20,04.2011 di presa d'atto del cambio di gestore, relativamente al nominativo del nuovo gestore che risulta essere, ing. Dina Lombardi, nata a Campobasso il 16/02/1974;
2. **Precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 291 del 29/12/2011.
3. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.
4. **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
5. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Carinaro (CE) all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex Ce/2 – Ambito 1, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
6. **Inviare**, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 49 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA: RISPO S.R.L. ALIMENTI SURGELATI CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA LIMA, 48. ATTIVITA': PRODUZIONE ALIMENTI SURGELATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che lo stabilimento della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 13 del 07.01.2010;
d. che il sig. Rispo Carmine, nato a Villaricca (NA) il 18.10.1961, legale rappresentante della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell' incremento di materie prime (da 1.800-2.200 Kg/giorno a 8.000-10.000 Kg/g), nell'installazione di n. 3 nuovi punti di emissione denominati: (E7-sfiato della camera cottura del forno introdotto) - (E8-bruciatore da 90KW a metano dei forni introdotti) – (E9-nuova caldaia con bruciatore a metano da 1.000.000 Kcal <3MW) e nella variazione in potenzialità e filtrazione del camino E6, relativo alle friggitrici (già autorizzato) con la sostituzione dell'impianto di abbattimento e l'introduzione di una nuova friggitrice con maggiore potenzialità;
e. che allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 11.09.2012 prot. n. 0664644, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono:

RISO	1200 KG/GIORNO
FIOCCHI DI PATATE	1200 KG/GIORNO
FARINE (SEMOLA, FARINA DI GRANO TENERO 0, 00, ALTRE FARINE DI CEREALI	1200 KG/GIORNO
CONDIMENTO	1000 KG/GIORNO
CARNI E SALUMI	800 KG/GIORNO
MOZZARELLA E FORMAGGI	600 KG/GIORNO
PANE GRATTUGIATO	500 KG/GIORNO
SALSE	500 KG/GIORNO
ALTRE MATERIE PRIME (SALE, AROMI, ECC)	200 KG/GIORNO

RILEVATO

a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 07.12.2012, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere, per richiesta integrazioni;
b. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 22.02.2013, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo per modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 variato	Bruciatori di n°2 caldaie alimentate a metano con potenzialità di 175+175 KW	NOx	Non previsto
E2 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E3 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E4 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E5 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E6 variato	Aspiratore vapori delle friggitrici	SOV	Filtro multilamellare meccanico per la condensazione dei vapori oleosi
E7 nuovo	Sfiato della camera cottura del forno	SOV	Non previsto

E8 nuovo	Bruciatore forno alimentato a Metano con potenzialità da 90 KW	NOx	Non previsto
E9 nuovo	Bruciatore caldaia Ferroli alimentata a Metano con potenzialità da 1.000.000 Kcal/h	NOx	Non previsto

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse alla Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
      2.7.2 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
      2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che:
   5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
   5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1, all'ATO2 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006 N. 152 ART. 269 COMMA 8 DITTA CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA S.C.A.R.L., SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) LOCALITA' AURNO SNC, PER MODIFICA IMPIANTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. la ditta "CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA s.c.a.r.l " ai sensi del D.D. n. 166 del 23/04/2012 ha aderito all'autorizzazione generale all'emissione in atmosfera di cui alla relativa Presa Atto prot. n. 0819131 del 08/11/2012 per Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW riferimento allegato tecnico 31 lett. l);

d. il sig. Niccoli Ermanno, nato a Santa Maria a Monte (PI) il 09/09/1959, legale rappresentante della ditta CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA s.c.a.r.l., P.IVA 03369620616, con sede legale e stabilimento nel comune di Marcianise (CE)Località AURNO snc, ha avanzato istanza di aggiornamento dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica impianto consistente nella installazione di un GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA – ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

e. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 12/12/2012 prot. n. 0922436, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 22/02/2013, ha espresso parere favorevole all' aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con obbligo della ditta di comunicare l'eventuale attivazione del gruppo elettrogeno.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA s.c.a.r.l., P.IVA 03369620616, - con stabilimento nel comune di Marcianise (CE) località AURNO snc, per il GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA, fermo restando quanto già autorizzato con Presa d'Atto del 08/11/2012 prot. n. 0819131.

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** la ditta CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA s.c.a.r.l., P.IVA 03369620616, - con stabilimento nel comune di Marcianise (CE) Località AURNO snc, alle emissioni in atmosfera dovute al gruppo elettrogeno di emergenza - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate e fermo restando quanto già autorizzato con Presa d'Atto del 08/11/2012 prot. n. 0819131**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio da 2,5 MW	Non si applicano valori limite, come riportato nell'All. I Parte III punto 3 della parte V del D.Lgs. 152/06	Non previsto

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. comunicare l'eventuale attivazione del gruppo elettrogeno;
   2.3. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.3.1. comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
      2.3.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari.
5. **Stabilire** che**:**
   5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
   5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA s.c.a.r.l.
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta Distretto n. 33 Marcianise (CE), ATO 2 Campania – Napoli e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 27/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D.N.329 DEL 22/11/2010 AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA "IMPIANTI & STRUTTURE C.S.P.A" CON STABILIMENTO IN POMIGLIANO D'ARCO ALLA VIA MASSERIA CICCARELLI (OGGI MASSERIA CICCARELLI,2/4) PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI E BITUMINOSI, RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI, RIFIUTI CERAMICI INERTI E MISCELE BITUMINOSE NON CONTENENTI CATRAME. - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLA "IMPIANTI E STRUTTURE S.R.L."

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n.329 del 22/11/2010 la “Impianti & Stutture C s.p.a.”, con sede legale in Brusciano alla via G.Verdi,3 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Masseria Ciccarelli ,è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 comma 8,D.Lgs.n°152/06 per l'attività di produzione conglomerati cementizi e bituminosi,recupero e riciclaggio di rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni,rifiuti ceramici inerti e miscele bituminose non contenenti catrame;

b. che con nota prot.n.0014960 del 08/01/2013, il legale rappresentante della "Impianti E Strutture s.r.l.”,ha chiesto la voltura in proprio favore della predetta autorizzazione,di cui al DD. n.329 del 22/11/2010,allegado perizia giurata,all'ufficio Giudice Pace Nola Cron.11/13 reg.perizie,dell'ingegnere Gaetano D'Ambrosio,attestando che non sono mutate le condizioni impiantistiche e generali che hanno dato origine al decreto di autorizzazione emissioni in atmosfera n.329 del 22/11/2010;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:

a.1 atto costitutivo di società a responsabilità limitata e conferimento della "Impianti & Strutture C.s.p.a" nella"Impianti E Strutture s.rl.,del 18/12/2012,redatto dal notaio Giuseppe Lallo Rep.n°88641 Rac.n°14840 registrato Agenzia delle En trate di Nola il 20/12/2012 al n°2979 serie 1T.

a.2 Visura ordinaria camerale della "Impianti E strutture s.r.l."del 27/12/2012

RITENUTO

di volturare, per quanto su rilevato, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con DD n.329 del 22/11/2010 dalla “Impianti & Strutture C.s.p.a." alla "Impianti E Strutture s.r.l."con sede legale in Mariglianella alla via Palermo,1 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Masseria Ciccarelli (oggi Masseria Ciccarelli,2/4 come da atto notarile e perizia giurata)

VISTI

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento.

DECRETA

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n.329 del 22/11/2010 alla "Impianti E Strutture s.r.l." con sede legale in Mariglianella alla via Palermo,1 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Massaria Ciccarelli (oggi Masseria Ciccarelli,2/4)
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con DD n.329 del 22/11/2010 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/06
3. **precisare** che, l'autorizzazione già rilasciata con D.D.n.329 del 22/11/2010 è efficace, qualora non siano intervenute o intervengono modifiche sostanziali all'impianto e ha una durata di quindici anni dalla data del rilascio (22/11/2010)
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla "Impianti E Strutture s.r.l."
8. **inviare,** per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d'Arco alla Provincia di Napoli, all'Asl territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 31 del 27/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D.N.186 DEL 03/07/2012 AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA "DI PALMA S.R.L." CON STABILIMENTO IN NAPOLI AL VARCO CARMINE - INTERNO PORTO DI NAPOLI PER L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE NAVALE CON LAVORAZIONE DI GRANIGLIATURA E VERNICIATURA - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLA "FRATELLI DI PALMA S.R.L."

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n.186 del 03/07/2012 la “Di Palma s.r.l.”, con sede legale ed operativa in Napoli al varco Carmine – interno Porto di Napoli,è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 comma 2,D.Lgs.n°152/06 per l' attività di manutenzione navale con lavorazione di granigliatura e verniciatura;

b. che con nota prot.n.0019515 del 09/01/2013, il legale rappresentante della "Fratelli Di Palma s.r.l.”,ha chiesto la voltura in proprio favore della predetta autorizzazione,di cui al DD. n.186 del 03/07/2012,dichiarando che nulla è cambiato nelle modalità operative,le sostanze da utilizzare e alla qualità e quantità che hanno dato origine al decreto di autorizzazione emissioni in atmosfera n.186 del 03/07/2012;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:

a.1 atto costitutivo di società a responsabilità limitata denominata "F.lli.Di Palma s.r.l."del 26/11/2003 redatto dal notaio Giuseppe Cioffi rep.n.15736 rac.n.5587 registrato ufficio atti pubblici di Casoria il 04/12/2003;

a.2 Contratto di cessione beni strumentali,manufatti e autorizzazione ambientale di cui al D.D.n.186 del 03/07/2012 registrato all'Agenzia delle Entrate il 04/01/2013 al n.86/3

a.3 dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R.28/12/2000,n.445del legale rappresentante della “F.lli.Palma s.r.l.”

RITENUTO

di volturare, per quanto su rilevato, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con DD n.186 del 03/07/2012 dalla “Di Palma s.r.l." alla "F.lli.Di Palma s.r.l."con sede legale ed operativa in Napoli interno Porto di Napoli varco Carmine

VISTI

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento.

DECRETA

1.**volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n.186 del 03/07/2012 alla "F.lli.Di Palma s.r.l." con sede legale ed operativa in Napoli interno Porto di Napoli varco Carmine
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con DD n.186 del 03/07/2012 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/06
3. **precisare** che, l'autorizzazione già rilasciata con D.D.n.186 del 03/07/2012 è efficace, qualora non siano intervenute o intervengono modifiche sostanziali all'impianto e ha una durata di quindici anni dalla data del rilascio (03/07/2012)
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla "F.lli.Di Palma s.r.l."
8. **inviare,** per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli alla Provincia di Napoli, all'Asl territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 27/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D.N.266 DEL 20/10/2011 AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA "ELASIS S.C.P.A." CON STABILIMENTO IN POMIGLIANO D'ARCO ALLA VIA EX AEROPORTO, SNC PER L'ATTIVITA' DI RICERCHE SCIENTIFICHE,TECNOLOGICHE E SPERIMENTAZIONE SU STRADA - VOLTURA AUTORIZZAZIONE AL "CENTRO RICERCHE FIAT S.C.P.A."

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n.266 del 20/10/2011 la “Elasis S.C.p.A.”, con sede legale ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Ex Aeroporto snc,è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 comma 2,D.Lgs.n°152/06 per l'att ività di ricerchescientifiche, tecnologiche e sperimentazione su strada ;

b. che con nota prot.n.0869854 del 26/11/2012, integrata con prot. n°0941478 del 19/12/2012, il legale rappresentante del "Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.”,ha chiesto la voltura in proprio favore della predetta autorizzazione,di cui al DD. n.266 del 20/10/2011,dichiarando che non vi sono variazioni relativamente alla quantità e alla qualità delle emissioni degli impianti;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:

a.1 atto di fusione per incorporazione della Elasis S.C.p.A. nel Centro ricerche Fiat S.C.p.A. del 23/10/2012,redatto dal notaio Remo Maria Morone Rep.n°1566 Rac.n°518 registrato a Torino 3 in data 31/10/2012 al n°13239 serie 1T.

a.2 Visura di evasione del Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.

RITENUTO

di volturare, per quanto su rilevato, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con DD n.266 del 20/10/2011 dalla “Elasis S.C.p.A." alla "Centro ricerche Fiat S.C.p.A."con sede legale Orbassano (TO) via Strada Torino,50 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Ex Aeroporto snc

VISTI

a. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
b. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento.

DECRETA

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n.266 del 20/10/2011 alla "Centro Ricerche Fiat S.C.p.A." con sede legale Orbassano (TO) via Strada Torino,50 ed operativa in Pomigliano d'Arco alla via Ex Aeroporto snc
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con DD n.266 del 20/10/2011 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/06
3. **precisare** che, l'autorizzazione già rilasciata con D.D.n.266 del 20/10/2011 è efficace, qualora non siano intervenute o intervengono modifiche sostanziali all'impianto e ha una durata di quindici anni dalla data del rilascio (20/10/2011)
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla "Centro Ricerche Fiat S.C.p.A."
8. **inviare,** per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d'Arco alla Provincia di Napoli, all'Asl territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 01/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO S.A.S.", CON SEDE OPERATIVA IN GRAGNANO IN VIALE S. FRANCESCO, 30, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PASTE ALIMENTARI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO s.a.s.", con sede operativa in Gragnano in viale S. Francesco, 30, con attività di produzione e commercializzazione di paste alimentari**, già autorizzata con D.D. n. 151 del 05/05/2010, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifica sostanziale dell'impianto comportante l'apertura di un nuovo reparto per la produzione di pasta senza glutine;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 437617 del 07/06/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 14/09/2012, il cui verbale si richiama:

a.1. la Provincia, con nota prot. gen. 82560 del 04/09/2012, acquisita il 04/09/2012 con prot. 646511, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di fornire il quadro completo delle emissioni prodotte dall'intero ciclo produttivo (compresi i camini E1, E2 ed E3 già autorizzati) ;
a.2. l'ASL, con nota prot. 2549 del 12/09/2012, ha espresso parere favorevole;
a.3. l'ARPAC, con nota prot. 41039 del 13/09/2012, ha chiesto integrazioni;
a.4. il Comune ha espresso parere favorevole;
a.5. la Regione ha assegnato alla Società un termine di 20 gg. per trasmettere le integrazioni richieste dalla Provincia e dall' ARPAC;

CONSIDERATO

a. che la Società, con nota acquisita il 01/10/2012 con prot. 714755, ha trasmesso le integrazioni richieste;

b. che l'ARPAC, con nota prot. 5357 del 29/01/2013, acquisita il 31/01/2013 con prot. 74945, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di:
- predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di abbattimento degli inquinanti;
- misurare ed analizzare le emissioni con cadenza almeno annuale;
- predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Gragnano in viale S. Francesco, 30,** gestito dalla**"LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO s.a.s.",** esercente attività di **produzione e commercializzazione di paste alimentari**, con l'obbligo, per la società, di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, di misurare ed analizzare le emissioni con cadenza almeno annuale e di predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione e commercializzazione di paste alimentari**,, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Gragnano in viale S. Francesco, 30,** gestito dalla **"LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO s.a.s.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	**caldaia a metano da 0,17 MW**	**ossido di azoto**	**150**	**450**	**67,5**	
E2	**caldaia a metano da 0,17 MW**	**ossido di azoto**	**150**	**450**	**67,5**	
E3	**caricamento silos**	**polveri**	**0,14**	**3200**	**0,45**	**ciclone**
E4	**caldaia a metano da 0,45 MW**	**ossido di azoto**	**160**	**620**	**99**	

E5	**caldaia a metano da 0,45 MW**	**ossido di azoto**	**160**	**620**	**99**	

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
   2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC;
   2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
   2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
   2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
      2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
      2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
   2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO s.a.s.", con sede operativa in Gragnano in viale S. Francesco, 30;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Gragnano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA MOCCIA IRME S.P.A. CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA G. FERRARIS, 101 ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA VIA S.S. SANNITICA, KM 8, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE TRAVETTI IN C.A.P..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 ed operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8, per l'attività di produzione travetti in c.a.p..** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 1;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n.355515 del 10.05.2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei valori limite di emissione previsti all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

RILEVATO

a. che in data 07.06.2012 con prot. 437924 sono state acquisite le integrazioni tecniche della Società riguardanti il filtro depolveratore a servizio del silo di stoccaggio cemento;

b. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 04.09.2012 il cui verbale si richiama:
b.1. la Provincia di Napoli, con nota prot. gen. 82317 del 03.09.2012 acquisita il 03.09.2012 prot. 643446, ha espresso parere favorevole con richiesta di informazioni sullo smaltimento e/o recupero dei rifiuti;
b.2. la Regione ha chiesto chiarimenti sui valori di portata e concentrazione degli inquinanti emessi dal depolveratore. La Società ha dichiarato che la portata massima sarà di 700 mc/h con una concentrazione delle polveri inferiore a 25 mg/mc e che tale emissione si avrà tre volte a settimana per un tempo di 35 minuti circa;
b.3. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
b.4. l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune ed all'ARPAC un termine di 20 giorni per esprimere i rispettivi pareri;

c. che l'ARPAC con nota prot. 39354/2012 del 04.09.2012, acquisita dopo la conclusione della conferenza, ha espresso parere favorevole con richiesta di chiarimenti sulla distanza dal più vicino corpo ricettore, sul tipo di pulizia del filtro a tessuto e se il taglio dei travetti generano emissioni di polveri e se il sistema di mitigazione delle polveri comprende anche l'abbattimento su nastri trasportatori e dei mezzi di movimento;

CONSIDERATO

a. che la, Società con note acquisite con prot. 673254 in data 13.09.2012 e prot. 821698 del 08.11.2012, inviate a tutti gli Enti convocati in Conferenza, ha trasmesso relazioni integrative in riscontro ai chiarimenti richiesti dalla Provincia e dall'ARPAC;

b. che l'ARPAC non ha espresso il proprio definitivo parere ed il Comune di Casoria non ha espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti gli assensi;

d. che i valori delle emissioni previste ai camini rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8,** gestito dalla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 per l'attività di produzione travetti in c.a.p.**;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8,** gestito dalla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 per l'attività di produzione travetti in c.a.p.,** così come di seguito specificato:

1.1.

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Depolveratore silo cemento	Polveri	< 25	700	-------	Filtri a tasche
E (Diffuse)	Movimentazione inerti	Polveri	---------	-------	--------	Nebulizzatore ad acqua

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**precisare** che:
3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7.**notificare** il presente provvedimento alla **MOCCIA IRME S.p.a. con sede legale in Napoli alla Via G. Ferraris, 101 e sede operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica, km 8, per l'attività di produzione travetti in c.a.p.**;

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 37 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: CONSORZIO ASIA-SAPNA, NOTIFICA IT 015528. SESTA SPEDIZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota datata **14/12/2011**, acquisita agli atti in pari data **15/12/2011** prot. **954347**, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato 198 che, in qualità di intermediario della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in Giugliano di Napoli (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **956738** del **16/12/2011** con cui questo Settore ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015528**;

c la successiva nota del **15/10/2012** prot. **021/2012**, acquisita agli atti prot. **752693** del 15/10/2012, con cui il Consorzio di cui sopra ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015528**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. C.E.R 191212, per un quantitativo di **50.000** tonnellate suddivise in n. **20** trasporti via mare/terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands;

d la nota datata **22/02/2013** prot. **059/2013/U**, acquisita agli atti in data **26/02/2013** prot. **142072**, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato 198, con la quale ha chiesto il rilascio di ulteriori cinque modelli 1B (in copia conforme), allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra il Consorzio ASIA-SAPNA (intermediario/notificatore) e la Società E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. 2007 – 13.472/24mv all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Olandese alla Società E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands in data 12/06/2007 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli/porto di Delfzijl - porto di Delfzijl/stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands;

b. in data **18/10/2012** prot. **763028**, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "Inspectie Leefomgeving en Transport, EVOA (NL001) P.O. Box 16191, 2500 BD The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015528**, nonché il relativo dossier presentato dal Consorzio ASIA-SAPNA, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto STIR di Giugliano in Campania (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Olandese competente con nota datata **15/11/2012**, acquisita agli atti in data **26/11/2012** prot. **871905**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015528** fissando la data di scadenza al **31/10/2012**;

b. il Consorzio ASIA-SAPNA con nota del **01/03/2013** prot. **069/2013/U**, acquisita agli atti in data **04/03/2013** prot. n. **155896** con riferimento alla notifica **IT015528** ha chiesto il rilascio di 1 (uno) modello di movimento per il trasporto di **3.900** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria n. **4288.00.27.2799622322,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.120.303,45**= (quattromilionicentoventimilatrecentotre/45) con decorrenza dal **27/02/2013** e scadenza al **27/08/2013**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.a. con sede legale in Piazza Poli 42, 00187 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015528** – sino alla concorrenza delle **3.900** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT015528** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 4.120.303,45**= (quattromilionicentoventimilatrecentotre/45), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.a. con sede legale in Piazza Poli 42, 00187 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto

transfrontaliero di **3.900** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare il Consorzio ASIA-SAPNA al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands, di **3.900** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

d. di rilasciare al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015528** avente la seguente numerazione **06/20**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;
- il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G.C. 05.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015528**, il trasporto di **3.900** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212** per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands, con partenza dal porto di Napoli;
2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **4288.00.27.2799622322,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.120.303,45**= (quattromilionicentoventimilatrecentotre/45), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società SACE BT S.p.a. con sede legale in Piazza Poli 42, 00187 Roma, con decorrenza dal **27/02/2013** e scadenza al **27/08/2013**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
3. **DI RILASCIARE** al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015528** numerato **06/20**;
4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.900** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT015528** numerato **06/20** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento E.ON Energy From Waste Delfzijl B.V. Oosterhorn 38, 9936 HD Farmsum, Netherlands con partenza dal porto di Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;

4.2 le **3.900** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente, rappresentano la **sesta quota**, del totale di **50.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015528**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questo Settore, entro trenta giorni dal ricevimento della attestazione del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.900** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica al Consorzio ASIA-SAPNA del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 il Consorzio ASIA-SAPNA, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuto ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questo Settore, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. il Consorzio ASIA-SAPNA è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dalla autorità di destinazione (Olanda);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevanti per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questo Settore quale autorità di spedizione e all'Autorità Olandese quale autorità di destinazione e a tutte le altre autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura; in tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata al Consorzio ASIA-SAPNA, non è cedibile e cessa la sua efficacia alla data del **27/07/2013** (un mese prima della scadenza della polizza);

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Consorzio ASIA-SAPNA;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. 05 e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 38 del 06/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: CONSORZIO ASIA-SAPNA, NOTIFICA IT 015527. OTTAVA SPEDIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota datata **14/12/2011**, acquisita agli atti in data **15/12/2011** prot. **954347**, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato che, in qualità di intermediario della Società Partenope Ambiente S.p.a. con sede legale in Via Lamarmora, 230 Brescia e sede operativa in Caivano (NA) loc. Pascarola, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **956738** del **16/12/2011** con cui questo Settore ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015527**;

c la successiva nota prot. **029/2012** del **31/10/2012**, acquisita agli atti prot. **802985** del **02/11/2012**, con cui il Consorzio di cui sopra ha trasmesso a questo Settore - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015527**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società Partenope Ambiente S.p.a., individuati con il codice. C.E.R 191212, per un quantitativo di **25.000** tonnellate suddivise in n. **10** trasporti via mare/terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands;

d la nota datata **15/02/2013** prot. **049/2013/U**, acquisita agli atti in data **18/02/2013** prot. **120439**, del Consorzio ASIA-SAPNA, con sede legale in Napoli alla Via Ferrante Imparato 198, con la quale ha chiesto il rilascio di ulteriori cinque modelli 1B (in copia conforme), allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= (centoventinove/11) a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra il Consorzio ASIA-SAPNA (intermediario/notificatore) e la Società AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. 34016/20176136 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Olandese alla Società AVR – Afvalverwerking B. V., Gerbrandyweg 10 NL – 3197 KK Rotterdam in data 21/10/2004 con scadenza 01/01/2015;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli - porto di Rotterdam/porto di Rotterdam- stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands ;

b. in data **08/11/2012** prot. **822367**, questo Settore ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "Inspectie Leefomgeving en Transport, EVOA (NL001) P.O. Box 16191, 2500 BD The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015527**, nonché il relativo dossier presentato dal Consorzio ASIA-SAPNA, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la Partenope Ambiente S.p.a. è il gestore dell'impianto STIR di Caivano (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 299 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Olandese competente con nota datata **30/12/2012**, acquisita agli atti in data **04/12/2012** prot. n.**9894992**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015527** fissando la data di scadenza al **19/11/2013**;

b. il Consorzio ASIA-SAPNA con nota del **04/03/2013** prot. **070/2013/U**, acquisita agli atti in data **06/03/2013** prot. **166295**, con riferimento alla notifica **IT015527** ha chiesto il rilascio di 1 (uno) modello di movimento per il trasporto di **2.700** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

b1. polizza fidejussoria n. **452723** per un importo garantito complessivo di **€.2.836.381,28**= (duemilioniottocentotrentaseimilatrecentoottantunomila/28) con decorrenza **04/03/2013** e scadenza al **04/09/2013**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Compagnia di Assicurazioni Elba Assicurazioni S.p.a. con sede alla Via Mecenate, 90 – 20138 Milano, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b2. la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015527** – sino alla concorrenza delle **2.700** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT015527** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.2.836.381,28**= (duemilioniottocentotrentaseimilatrecentoottantunomila/28) prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.700** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare il Consorzio ASIA-SAPNA al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, di **2.700** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

d. di rilasciare al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015527** avente la seguente numerazione **08/10**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;
- il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G.C. 05.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015527**, il trasporto di **2.700** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212 per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **452723** per un importo garantito complessivo di **€.2.836.381,28**= (duemilioniottocentotrentaseimilatrecentoottantunomila/28) con decorrenza **04/03/2013** e scadenza **04/09/2013** emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Compagnia di Assicurazioni Elba Assicurazioni S.p.a. con sede alla Via Mecenate, 90 – 20138 Milano, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo

3. **DI RILASCIARE** al Consorzio ASIA-SAPNA n.1 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015527** numerato **08/10**;

4. **DI PRECISARE CHE**:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.700** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT015527** numerato **08/10** di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 191212, per un totale di n.1 spedizione, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento AVR – Afvalverwerking B. V ubicato in NL – 3197 KK Rotterdam The Netherlands, con partenza dal porto di Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero o smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.700** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente, rappresentano la **ottava** quota, del totale di **25.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015527**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questo Settore, entro trenta giorni dal ricevimento della attestazione del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.700** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica al Consorzio ASIA-SAPNA del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 il Consorzio ASIA-SAPNA, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuto ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questo Settore, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. il Consorzio ASIA-SAPNA è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dalla autorità di destinazione (Olanda);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevanti per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questo Settore quale autorità di spedizione e all'Autorità Olandese quale autorità di destinazione e a tutte le altre autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura; in tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata al Consorzio ASIA-SAPNA, non è cedibile e cessa la sua efficacia alla data del **25/07/2013** (un mese prima della scadenza della polizza);

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno

determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Consorzio ASIA-SAPNA;

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda) ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Settore e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. 05 e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 06/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA CALZATURIFICIO MARSEL S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA PIAZZA G. BOVIO, 22 ED OPERATIVA IN CASANDRINO AL VIALE OLIMPICO, 5, CON ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **CALZATURIFICIO MARSEL S.r.l., con sede legale in Napoli alla Piazza G. Bovio, 22 ed operativa in Casandrino al viale Olimpico, 5** con attività di calzaturificio, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con n. 337780 del 19.04.2010, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, denominata *"Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiori a 100 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 13 kg/g di colla e solventi;
d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella conferenza di servizi, iniziata in data il 17.04.2012 e conclusasi in data 10.09.2012, i cui verbali si richiamano:

a.1 la Regione ha rilevato che nella relazione tecnica allegata all'istanza non è previsto il dimensionamento del sistema di abbattimento a carboni attivi e del camino; ha richiesto l'aggiornamento della scheda riepilogativa dei valori di emissione degli inquinanti e relativamente alle polveri inquinanti, prodotte dalla fase di spazzolatura e rasponatura, un progetto di adeguamento per la captazione, l'abbattimento e il convogliamento all'esterno degli inquinanti residui a mezzo di camino a norma;

a.2 la Società in data 05.06.2012 con prot. 431531 ha trasmesso relazione tecnica integrativa con progetto di adeguamento nonché autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio con nulla osta antimafia;

a.3 il Comune di Casandrino con nota prot. 2857/11/R del 22.03.2011, acquisita il 19.04.2012 con prot. 303201, ha espresso parere favorevole relativamente alla compatibilità urbanistica ed agli aspetti edilizi;

a.4 l'ARPAC con nota prot. 41572 del 17.09.2012 ha richiesto chiarimenti sulla portata di aspirazione dell'impianto a carboni attivi e sulla velocità di filtrazione delle maniche;

a.5 l'ASL Na 2 Nord con nota 9734 del 18.09.2012 ha espresso parere favorevole igienico sanitario;

a.6 l'Amministrazione Regionale ha assegnato alla Società il termine di 30 giorni per trasmettere all'ARPAC ed alla Regione le integrazioni richieste, all'ARPAC 10 giorni dall'acquisizione delle integrazioni per trasmettere il proprio parere; ha assegnato alla Provincia il termine di 20 giorni per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

a. che la Società in data 02.10.2012 con prot. 718633 ha trasmesso relazione tecnica integrativa all'ARPAC;
b. che l'ARPAC con nota prot. 53603 del 15,11,2012 ha richiesto ulteriori chiarimenti in merito alla portata di aspirazione dei filtri a maniche, al calcolo della concentrazione dei valori emessi

in atmosfera ed al flusso di massa a monte dell'impianto a carboni attivi;

c. che la Società ha trasmesso alla Regione, con nota pervenuta in data 17.12.2012 prot 0933715, ed all'ARPAC la documentazione integrativa a chiarimento di quanto richiesto dall'ARPAC;
d. che la Regione con propria nota n. 0036479 del 16.12.2013 ha ritrasmesso all'ARPAC i chiarimenti inviati dalla Società, ed ha sollecitato il parere di competenza;
e. che la Provincia e l'ARPAC, non hanno espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i propri assensi;
f. che le emissioni previste ai camini E1 ed E2 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte Vdel D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto sopra considerato, lo stabilimento sito **in Casandrino al viale Olimpico, 5** gestito dalla **CALZATURIFICIO MARSEL S.r.l.,** con produzione di calzature, per l'attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuata alla lettera *"p"* della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. denominata *"Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiori a 100 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 13 kg/g di colla e solventi;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2, quella in deroga individuata alla lettera *"p"* della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definita: *"Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g"* con l'utilizzo effettivo di 0,75 kg/g di sostanze collanti, lo stabilimento sito in Casandrino**,** gestito dalla **CALZATURIFICIO MARSEL S.r.l., con sede legale in Napoli alla Piazza G. Bovio, 22 ed operativa in Casandrino al viale Olimpico, 5** così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Incollaggio	COV classe V COV totali	12,3 12,3	8000	96,25 96,25	Pannelli piani in fibra tessile e filtri a carboni attivi con cartucce
E2	Spazzolatura e raspatura	Polveri Totali	6,9	4500	31,2	Filtri a maniche di tipo agugliao

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche agli atti con prot n. 431531 del 05.06.2012 e successive integrazioni;

2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi non appena gli stessi saranno saturi;

2.6. i camini di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9.la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **CALZATURIFICIO MARSEL S.r.l., con sede legale in Napoli alla Piazza G. Bovio, 22 ed operativa in Casandrino al viale Olimpico, 5;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casandrino**,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 01/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO, UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, AREA INDUSTRIALE IN FAVORE DELL'A.T.I. COSTITUITA DALLA DANECO IMPIANTI S.R.L. (MANDATARIA) CON SEDE A MILANO IN VIA G. BENSI N. 12/5, R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE) CON SEDE A SARNO (SA) IN VIA PIOPPAZZE N. 45 E ROS ROCA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata deliberazione n. 1411/07 è stata modificata;
- con Decreto Dirigenziale n. 115 del 26/05/2009 il Comune di Salerno è stato autorizzato alla realizzazione del progetto di un impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale;
- con successivi DD. DD. nn. 241/09, 245/10 e 371/10, sono state concesse proroghe per la realizzazione dell'impianto;
- in data 12.01.2011, prot. 22267, è stato trasmesso il Rapporto Finale del Monitoraggio "ante operam";
- con D. D. n. 78 del 21/04/2011 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto de quo, la cui gestione, per effetto di voltura, è passata dal Comune di Salerno all'A.T.I. costituita dalla Daneco Impianti s.r.l. (mandataria) con sede a Milano in via G. Bensi n. 25, dalla R.C.M. Costruzioni s.r.l. (mandante) con sede a Sarno (Sa) in via Pioppazze n. 45 e dalla Ros Roca S.A. (mandante) con sede a Tarrega (Lleida) Spagna in Av. De Cervera s/n;
- con D. D. di voltura n. 98 del 24/05/2011, l' A.T.I. è stata di autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/06;
- con D. D. n. 40 del 07/03/2012 è stato concesso rinnovo all'esercizio provvisorio dell'impianto fino al 09/03/2013.

CONSIDERATO che :

- l' A.T.I. ha presentato fidejussione assicurativa, polizza GE 0614668 repertorio n. 715903611, emessa il 14.04.2011 dalla Atradius Credit Insurance N. V. Agenzia di Salerno, per un importo garantito di € 7.149.078,75, in favore del Presidente della Regione Campania, avente validità quinquennale e tutt'ora in corso fino a tutto il 09.03.2016;
- la firma del sottoscrittore, della polizza succitata, Gianpiero Malet, Rappresentante della Atradius Credit Insurance N. V., è stata debitamente autenticata dal Dr. Gustavo Trotta, Notaio in Pagani (sa), il quale ha altresì attestato che lo stesso ha i titoli per sottoscriverlo.

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, con nota prot. PSA 201300036358 del 06/02/2013, acquisita agli atti con prot. n. 0101382 del 08/02/2013, ha certificato, ai sensi del punto 11.2 della D.G.R.C. n. 1411/07, l'avvenuta ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 115 del 26/05/2009 della Regione Campania, nonché la conferma che la gestione dei rifiuti avviene nelle aree destinate con riferimento ai codici autorizzati.

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 del 03.04.2006 e ss. mm. e ii. ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06.12.2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27.06.2003;
- la D.G.R.C. n. 778 dell'11.05.2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;
- la D.G.R.C. n. 388 del 31.07.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE l' A.T.I. (Daneco Impianti s.r.l. - R.C.M. Costruzioni s.r.l. - Ros Roca S.A.) all'esercizio dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno - Area Industriale per una quantità complessiva di rifiuti alimentati all'impianto di 30.000 t/anno, così come licenziato dalla Conferenza di servizi del 17/11/2008, fino al 09/03/2015.

PRECISARE che**:**

- l' A.T.I., per quanto non previsto nel presente Decreto, è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- l' A.T.I. dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R3, R1 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i seguenti codici CER:

Rifiuti conferibili alla linea Gruppo A (solo compostaggio aerobico)

Tabella 1.4: Rifiuti Gruppo A
Stato fisico: SOLIDO
03 01 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
03 01 01 Scarti di corteccia e sughero
03 01 05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti
03 03 Rifiuti della produzione e della lavorazione di carta, pasta e cartone
03 03 01 Scarti di corteccia di legna
15 01 Imballaggi
15 01 03 Imballaggi in legno
20 02 Rifiuti di giardini e parchi
20 02 01 Rifiuti biodegradabili (di natura legno – cellulosica)

Rifiuti conferibili alla linea Gruppo B (alla spremitura)

Stato fisico: SOLIDO o FANGOSO PALABILE
02 01 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca **02 01 03 Scarti di tessuti vegetali** **02 01 07 Rifiuti derivanti dalla silvicolura** **02 01 09 Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08** **02 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti**
02 03 Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, vegetali, cereali, oli alimentari, cacao, caffé, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa **02 03 02 Rifiuti legati all'impiego di conservanti** **02 03 04 Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**
20 01 Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani ed assimilabili **20 01 08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense**
20 02 Rifiuti di giardini e parchi **20 02 01 Rifiuti biodegradabili**
20 03 Altri rifiuti urbani **20 03 02 Rifiuti dei mercati**

- che i rifiuti prodotti dal processo di trattamento, e destinati ad altre operazioni, all'interno e all'esterno dell'impianto sono i seguenti:

Tabella 1.7: Rifiuti prodotti dal processo			
Stato fisico: SOLIDO o FANGOSO PALABILE			
19 06 Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti			
Rifiuto	Stato fisico	Provenienza	Destinazione
19 06 05 Liquidi prodotti dal trattamento di rifiuti di origine animale o vegetale	Liquido	Disidratazione	Smaltimento ESTERNO (D9)
19 06 06 Digestato prodotto dal trattamento di rifiuti di origine animale o vegetale	Fangoso palabile	Disidratazione	Compostaggio (R3)
19 06 99 (Rifiuti non specificati altrimenti) Biogas	Gassoso	Digestione anaerobica	Cogenerazione (R1)

a) che la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie (46108,60 mq/4= 11527,15 mc).

STABILIRE che l'autorizzazione è vincolata alle seguenti prescrizioni e condizioni**:**

- siano trasmesse con cadenza semestrale le risultanze del piano di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali in fase di esercizio, svolte con le modalità previste dall'elaborato allegato al presente atto;
- l' A.R.P.A.C. effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, inviandone le risultanze al Settore Ecologia di Salerno;
- dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

1. i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la presente autorizzazione non esonera l' A.T.I. dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica;
- l' A.T.I. allo scadere della gestione è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.;
- l' A.T.I., allo scadere della concessione per la gestione provvisoria biennale, come da contratto di appalto con il Comune di Salerno del 4/6/2009 Reg. 23937, è tenuta al rinnovo della predetta gestione in appalto, pena la decadenza della presente autorizzazione.

NOTIFICARE il presente Decreto all' A.T.I. costituita dalla DANECO Impianti s.r.l. (mandataria), R.C.M. Costruzioni s.r.l. e ROS ROCA S.A. (mandanti) con sede impianto nel Comune di Salerno Area Industriale e sede legale nel Comune di Sarno alla via Pioppazze n. 45.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' A.G.C. 5 Ecologia - Tutela dell'Ambiente - Disinquinamento - Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o la CCIAA Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 42 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE D.D. N. 71 DEL 06.04.2012. DITTA COMPOST CAMPANIA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA S. LEONARDO, TRAVERSA MIGLIARO N. 120 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA, CONTRADA VUGLINO , ZONA PIP.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno, Via San Leonardo, Traversa Migliaro n. 120, Legale Rappresentante Fotia Anna, nata a Pinerolo (TO) il 05.02.1981, è titolare del D.D. n. 71 del 06.04.2012 di rinnovo del D.D. n. 43 del 04.03.2011, voltura dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 153 del 05.08.2005, per l'attività di compostaggio, per subentro per locazione di impianto della Ditta SO.RI.ECO s.r.l., ubicato nel Comune di Castelnuovo di Conza, Contrada Vuglino Zona PIP;

- che il succitato D.D. n. 71 del 06.04.2012 ha prescritto che l'autorizzazione ha durata di mesi dodici a far data dal 13 marzo 2012, così come dal Contratto di locazione, reg. n. 2771 ,serie 3N, del 20.03.2012 e che il rinnovo deve essere esplicitamente richiesto dalla ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. prima della scadenza del succitato Contratto di locazione;

- che in data 24.01.2013, prot. 59287, è stata acquisita al protocollo del Settore Ecologia di Salerno l'istanza di rinnovo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l., con allegati:

- Copia della Proroga del Contratto d'Affitto del 25.10.2012, autorizzata dal Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Nocera Inferiore D.G. dott. Mario Fucito;
- Certificato di iscrizione alla Camera di commercio di Salerno in originale;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, resa asi sensi del D.P.R. 445/2000, che nessuna modifica è stata apportata all'impianto autorizzato con D.D. n. 71/2012;

- che con la succitata autorizzazione del 25.10.2012, del Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Nocera Inferiore D.G. dott. Mario Fucito, il Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda a scadenza 12 marzo 2013 è stato prorogato al 31.12.2013;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 153 del 05.08.2005 sono le seguenti:

LOTTO “2A”

		mg/Nmc
E1:	Effluenti odorigeni	64,80
E2:	“ “	57,60
E3:	“ “	72,00
E1:	Ammoniaca	1,13
E2:	“ “	2,25
E3:	“ “	1,50
E1:	Polveri	5,12
E2:	“ “	0,48
E3:	“ “	3,84
Ed:	Polveri	max 10

LOTTO “2B”

E1	Effluenti odorigeni	64,80
E2	“ “	57,60
E3	“ “	57,60
E1:	Ammoniaca	1,13
E2:	“ “	1,50

E3: " " 1,50

E1: Polveri 5,12
E2: " " 0,48
E3: " " 0,8

Ed: Polveri max 10

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di concedere il rinnovo del D.D. n. 71 del 06.04.2012, fino al 31.12.2013, alla Ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno, Via San Leonardo, Traversa Migliaro n. 120 e sede impianto nel Comune di Castelnuovo di Conza, Contrada Vuglino Zona PIP, Legale Rappresentante Fotia Anna, nata a Pinerolo (TO) il 05.02.1981, per l'attività di compostaggio;
- confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 153 del 05.08.2005;
- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di soli mesi nove a partire dal 13.03.2013, così come da Proroga del Contratto di locazione del 25.10.2012 autorizzata dal Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Nocera Inferiore D.G. dott. Mario Fucito;
- il rinnovo del presente provvedimento dovrà essere esplicitamente richiesto dalla ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. prima della scadenza della succitata proroga del Contratto di locazione;
- stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze devono essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;
- di **fare obbligo** alla Ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta COMPOST CAMPANIA s.r.l. , all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Castelnuovo di Conza;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 43 del 04/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA NUOVA SANTA ROSA SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI, LOCALITA' MALCHE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta NUOVA SANTA ROSA SRL è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 104 del 06.05.2005, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25.07.91, art 4 comma 1, per l'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Sei Casali, Località Malche, per l'attività di produzione di pasticceria;

- che la succitata Ditta NUOVA SANTA ROSA SRL, Legale Rappresentante Sig. Botta Antonio, nato a Salerno il 24.07.1957, ha presentato in data 26.11.2010 prot. 950049, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, modifica impianto, del D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione e vendita di prodotti di pasticceria congelati e caldi;

- che la Conferenza di Servizi del 23.02.2011, convocata sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per quanto riguarda l'art. 269, con le prescrizioni di seguito riportate:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi,come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;parte V del D.Lgs. 152/06;
5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
subordinando il rilascio del Decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

- Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato riportante:

a) le caratteristiche dei sistemi di abbattimento adottati confrontati con i parametri definiti dalla DGRC 4102/92 e s.m.i.;
b) quadro riepilogativo comprensivo del punto di emissione scarsamente rilevante e dei dati relativi all'ubicazione dell'impianto all'interno dei Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria della Regione Campania, con relativa georeferenziazione dei punti di emissione;

- dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi DPR 445/2000, circa la conformità urbanistica ed edilizia dei manufatti dell'impianto;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Friggicitri Cuoci crema	Polveri	3,0	0,036
		COV	3,0	0,036
Esr	Bruciatore Volpi - Termotecnica - tipo OTV 100	alimentato a Metano, potenzialità di 0,30 KW emissioni scarsamente rilevanti		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni

superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 23.02.2011, con nota del 03.03.2011 prot. 173074 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 02.09.2011, prot. 659395, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 23.02.2011, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 22.01.2013, prot. 511243, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 368,25 effettuato dalla ditta NUOVA SANTA ROSA SRL, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta NUOVA SANTA ROSA SRL, con sede legale ed impianto in Località Malche, nel Comune di Giffoni Sei Casali, Legale Rappresentante Sig. Botta Antonio, nato a Salerno il 24.07.1957, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione e vendita di prodotti di pasticceria congelati e caldi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
5) è fatto obbligo alla Ditta in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta NUOVA SANTA ROSA SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta NUOVA SANTA ROSA SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Giffoni Sei Casali;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 05/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA SANZIONE DI SOSPENSIONE , PER MESI 3, DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE CON D.D. N. 266 DEL 05.11.2008 E D.D. N. 338 DEL 25.07.2012 ALLA DITTA PISTONE SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI POLLA, VIA FORNACI N. 52 E SEDE IMPIANTO IN ZONA PIP LOCALITA' S. ANTUONO DI POLLA.

Il Dirigente

PREMESSO che con nota n. 6/4-6 di prot del 05.06.2012 il Comando Carabinieri N.O.E. di Salerno ha comunicato al Settore Ecologia di Salerno che in data 01/06/2012 il Tribunale di Sala Consilina, per il tramite del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, ha posto sotto sequestro un' area di circa 5000 mq ubicata in zona PIP – località S. Antuono in Polla utilizzata abusivamente dalla ditta "Pistone Srl" per lo stoccaggio di veicoli fuori uso ed altro;

Che l'area sequestrata era adiacente e comunicante con altra area, sempre utilizzata dalla ditta "Pistone SRL" come centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, giusto Decreto Dirigenziale n. 266 del 5/11/2008 dello STAP Ecologia di Salerno;

Che a seguito di tale accertamento i Carabinieri del NOE riscontravano che, presso tale impianto erano stati conferiti anche rifiuti CER (170405-160117-160118) non autorizzati col succitato Decreto;

Che in data 19/06/2012 il Settore Ecologia, dando seguito alla predetta nota pervenuta dal Comando NOE, inviava con raccomandata A/R atto di diffida n. 468769 di prot. del 19.06.2012 alla Ditta "Pistone Srl" disponendo, nei termini di giorni 30, il ripristino delle condizioni che avevano consentito l'emanazione del D.D. n.10/2007, per la realizzazione dell'impianto per il trattamento di veicoli fuori uso, nonché del D.D. 266/2008 per il successivo esercizio dello stesso;

Che copia della diffida veniva inviata altresì all'ARPAC per consentire alla predetta Agenzia, allo scadere dei 30 giorni, di verificare l'avvenuta osservanza della diffida stessa, trasmettendo l'esito del sopralluogo al Settore Ecologia;

Che a seguito di richiesta del 17.07.2012 da parte della Ditta "Pistone Srl" è stata concessa una proroga di 30 giorni del termine di scadenza riportato in diffida, giusta nota del 27.07.2012 n. 581376 di prot.;

Che in data 12/10/2012 l'AGC 05- Settore Tutela Ambiente di Napoli ha trasmesso al Settore Ecologia di Salerno la nota dell'ARPAC prot.n. 43651/2012 riguardante la relazione del sopralluogo effettuato, congiuntamente ai NOE, in data 12/09/2012 presso l'impianto di autodemolizione della ditta "Pistone Srl"in località S. Antuono di Polla (SA) nella quale la suddetta Agenzia evidenziava la mancata osservanza delle prescrizioni impartite con il Decreto n. 266/2008;

RILEVATO dal verbale di sopralluogo che la Ditta Pistone Srl agiva, in merito ai codici CER abusivamente trattati, in difformità a quanto a suo tempo autorizzato;

Che la ditta Pistone Srl, come evidenziato nella relazione dell'ARPAC, sempre in assenza di autorizzazione, aveva installato nell'impianto in questione una cesoia meccanica ed un non meglio definito "macchinario spella cavi" sicuramente soggetto anche all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Che con DD n. 197 del 07/11/2012, stante l'inadempienza della Ditta diffidata, è stata applicata nei confronti della medesima la sanzione della sospensione per tre mesi delle autorizzazioni rilasciate alla Ditta Pistone s.r.l. Con DD n. 266 del 05/11/2008 e DD n. 338 del 25/07/2012.

Che contestualmente è stato richiesto alla Ditta de quo di presentare apposita istanza con relativa documentazione per l'adeguamento dell'impianto di che trattasi, al fine di poter procedere, previa istruttoria e conseguenziale conferenza di servizi, alla realizzazione delle suddette autorizzazioni.

Che ad oggi la Ditta non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere il decreto di sospensione emesso in precedenza risultando ancora inadempiente;

Per quanto sopra riportato,

Visto l'art. 279 del D. lgs 152/06 e s.m.i., nonché in conformità alle azioni poste in essere dal Comando Carabinieri N.O.E. di Salerno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

di prorogare il precedente decreto dirigenziale n. 197 del 07/11/2012 e per l'effetto la sanzione della sospensione, per ulteriori mesi 3 (tre), delle autorizzazioni rilasciate con D.D. n. 266 del 05.11.2008 e D.D. n. 338 del 25.07.2012 alla ditta “Pistone Srl” con sede legale a Polla , via Fornaci n. 52 e sede impianto in zona PIP località S. Antuono di Polla.

Di stabilire:

- che la riattivazione delle suddette autorizzazioni potrà avvenire solo dopo che l'impianto risulterà, a seguito di apposita istruttoria e conseguenziale Conferenza dei Servizi, conforme a quanto disposto dalle vigenti normative;
- che il presente decreto ha efficacia dalla data di emissione;

Di fare carico alla Ditta Pistone Srl di presentare apposita istanza e relativa documentazione per l'adeguamento dell'impianto di che trattasi, precisando che in assenza di istanza da parte della ditta interessata la sospensione sarà protratta, con ulteriore atto, per un termine ulteriore rispetto a quello stabilito con il presente decreto.

Di notificare il presente provvedimento alla Ditta “Pistone Srl” con sede legale a Polla , via Fornaci n. 52 e sede impianto in zona PIP località S. Antuono di Polla.

Di inviare copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Polla, all’Amministrazione Provinciale di Salerno, all’Azienda Sanitaria Locale di Salerno, all’ARPAC Dipartimento di Salerno, al P.R.A. di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio e all’AGC 05 Ecologia - Tutela dell’Ambiente e Disinquinamento;

Di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

Decreto Dirigenziale n. 45 del 05/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CERAMICA VIETRI ANTICO SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, VIA NAZIONALE N. 11 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BUCCINO, ZONA INDUSTRIALE, LOTTO 35.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 2635 del 27.11.2003, ai sensi del DPR 203/88, art 6, per l'impianto ubicato nel Comune di Buccino, Zona Industriale, Lotto n. 35, per l'attività di produzione di piastrelle in ceramica;

- che la succitata Ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL, Legale Rappresentante Sig. De Maio Giovanni, nato a Salerno il 18.12.1968, ha presentato in data 11.03.2011 prot. 199947, ed integrazione del 21.02.2012, prot 133055, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, modifica impianto, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione di piastrelle in ceramica;

- che la Conferenza di Servizi del 27.02.2012, convocata sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi,come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;parte V del D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del Decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

- dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi DPR 445/2000, circa la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto;
- dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi DPR 445/2000, attestante l'esclusione dell'impianto dal regime AIA ai sensi dell'art. 29 bis Titolo III bis Parte II D.Lgs 152/06;
- quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera secondo il format predisposto dallo STAP Ecologia di Salerno;
- caratteristiche del sistema di abbattimento installato a monte del camino E11;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato ed in originale;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	forno cottura FMS217/65.1	Polveri	16	0,08
		NOx	240	1,2
		Fl	4	0,02
		Pb	0,3	0,0015
E2	forno cottura FMS217/65.2	Polveri	20	0,09
		NOx	230	1,035
		Fl	3,5	0,015

		Pb	0,4	0,0018
E3	fase raffreddamento forno	Polveri	5	0,0215
		NOx	55	0,236
E4	fase raffreddamento forno	Polveri	5	0,02
		NOx	60	0,24
E5	impianto di aspirazione centralizzato presse	Polveri	18	0,54
E6	impianto centralizzato macinazione	Polveri	19	0,608
E7	essiccatoio bicottura	Polveri	15	0,045
		NOx	180	0,54
E8	essiccatoio monocottura	Polveri	5	0,015
		NOx	150	0,45
E9	essiccatoio	Polveri	6	0,018
		NOx	145	0,449
E10	impianto di aspirazione smalteria	Polveri	15	0,315
		Pb	0,4	0,0084
E11	macchina pulizia rulli	Polveri	19	0,104

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 27.02.2012, con nota del 28.02.2012 prot. 149705 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 31.08.2012, prot. 640608, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 3324.650 effettuato dalla ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 19.12.2012, prot. 943167, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 27.02.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento e certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno, in cui è riportato il nuovo Legale Rappresentante sig.ra Cassetta Vincenza nata a Salerno il 07.08.1939 ;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL, con sede legale nel Comune di Nocera Superiore, Via Nazionale n. 11 ed impianto nel Comune di Buccino, Zona Industriale, Lotto 35, Legale Rappresentante sig.ra Cassetta Vincenza, nata a Salerno il 07.08.1939, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di piastrelle in ceramica, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
5) è fatto obbligo alla Ditta in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CERAMICA VIETRI ANTICO SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Buccino;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 47 del 05/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CIANCIULLO MARMI SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA WENNER N. 45.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta CIANCIULLO MARMI SRL, con sede legale ed impianto in Via Wenner n. 45 nel Comune di Salerno, Legale Rappresentante Sig. Cianciullo Massimo, nato a Nocera Inferiore il 23.12.1955, ha presentato in data 02.01.2012 prot. 1440, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di commercializzazione e lavorazione di materiale lapideo;

- che la Conferenza di Servizi del 06.11.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del Decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta di una relazione tecnica asseverata di conformità edilizia degli immobili ove sono ubicati gli impianti oggetto di autorizzazione;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Aspirazione zona finitura marmo	Polveri	7,31	73,35

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 06.11.2012, con nota del 13.11.2012 prot. 831757 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 23.11.2012, prot. 866634, la Ditta ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 06.11.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 22.01.2013, prot. 51115, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 333,62 effettuato dalla ditta CIANCIULLO MARMI SRL, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta CIANCIULLO MARMI SRL, con sede legale ed impianto in Via Wenner n. 45, nel Comune di Salerno, Legale Rappresentante Sig. Cianciullo Massimo, nato a Nocera Inferiore il 23.12.1955, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di commercializzazione e lavorazione di materiale lapideo, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CIANCIULLO MARMI SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CIANCIULLO MARMI SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 05/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I., TITOLO III BIS AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ART. 29 OCTIES, COMMA 3. VALIDITA' DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 249 DEL 08/10/2008 DA CINQUE A SEI ANNI, PER CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 14001:2004, DITTA ITALCEMENTI SPA, SEDE LEGALE IN BERGAMO, VIA G. CAMOZZI, 124 ED IMPIANTO IN SALERNO, LOCALITA' FUORNI, VIA CUPA SIGLIA SNC., ATTIVITA' IPPC CODICE 3.1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, sede legale in Bergamo, via G. Camozzi, 124 ed impianto in Salerno, località Fuorni, Via Cupa Siglia snc., è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 249 del 08/10/2008, ai sensi del D.Ls. 59/2005, sostituito dal D.Lgs. 152/2006, per l' attività IPPC codice 3.1: *impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera le 500 tonnellate/giorno;*

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, con Decreto Dirigenziale n. 108 del 0/06/2012, è stata autorizzata in via provvisoria a seguito di richiesta di deroga al parametro TOC ai sensi del D.Lgs. 133/05 a parziale modifica del Decreto Dirigenziale n. 249 del 08/10/2008;

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, con Decreto Dirigenziale n.186 del 18/10/2012, è stata autorizzata alla proroga del citato Decreto Dirigenziale n. 108 del 08/06/2012;

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, con Decreto Dirigenziale n. 198 del 07/11/2012, è stata autorizzata alla deroga al parametro TOC ai sensi del D.Lgs. 133/05;

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, in data 06 febbraio 2013, con nota acquisita al prot. 092049 del 06/02/2013, ha chiesto, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

a) un ulteriore anno di validità del Decreto Dirigenziale n. 249 del 08/10/2008, la cui durata al punto 6 è di cinque anni, tenuto conto che la ditta all'atto del rilascio dell'autorizzazione era già in possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004;
b) l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dei limiti emissivi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, prot. DT-AMB p. CAR08, e approvato con il Decreto Dirigenziale n. 108 del 0/06/2012;

CHE la ditta ITALCEMENTI spa, ha allegato alla nota prot. 092049 del 06/02/2013, copia del Certificato UNI EN ISO 14001:2004 n. 6946 dell'Istituto IQNet, rilasciato il 15/12/2003, emissione del 13/11/2012 e con scadenza il 12/11/2015;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui trascritto e confermato:

1) di estendere la validità da cinque a sei anni al Decreto Dirigenziale n. 249 del 08/10/2008, rilasciato alla ditta ITALCEMENTI spa, sede legale in Bergamo, via G. Camozzi, 124 ed impianto in Salerno, località Fuorni, Via Cupa Siglia snc, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni previste nel Decreto Dirigenziale n. 249 del 8/10/2008 e nel Decreto Dirigenziale n. 198 del 07/11/2012, che qui si intendono integralmente riportate, con particolare riguardo a quanto decretato al punto 1;

3) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

4) di notificare il presente provvedimento alla Ditta Italcementi S.p.a., con sede legale in Bergamo via G. Camozzi, 124 ed impianto in Salerno, località Fuorni, via Cupa Siglia s.n.c.;

5) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento;

6) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 6 del 14/02/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 848/10 Proc. aperta per la messa in sicurezza di un tratto del fiume Isclero alla localita' Varuso di Moiano (BN)-Aggiudicazione definitiva a favore di Nordica Costruzioni di Bortone Alfonso

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota prot. n. 1018146 del 24/11/2009 il Settore Provinciale Genio civile di Benevento ha demandato al Settore Provveditorato ed Economato l'indizione e l'espletamento di n. 6 procedure di gare relative a un gruppo di interventi rientranti nell'A.P.Q. Difesa Suolo di cui alla D.G.R.C. n. 1868/2008;
b. che tra gli interventi sopra citati rientra la "Messa in sicurezza di un tratto del Fiume Isclero alla località Varuso di Moiano (BN) " per la quale è necessario indire apposita procedura di gara;
c. che, con la nota sopra citata, il Settore Provinciale Genio civile di Benevento ha richiesto di procedere a procedure di gara di tipo aperto, con il criterio del prezzo più basso ovvero al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 122, c. 9 del D. Leg.vo n°163/06 e succ. mod. e in tegraz.;
d. che con d.d. n. 310 del 28/06/2010 il Settore Provveditorato ed Economato ha proceduto all'indizione della procedura aperta n. 848/10 "*Proc. aperta per la messa in sicurezza di un tratto del fiume Isclero alla localita' Varuso di Moiano (BN)"* con il criterio del prezzo più basso ovvero al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 122, c. 9 del D. Leg.vo n°163/06;
e. che entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte sono pervenuti n. 56 plichi ;

CONSIDERATO:

a. che d.d. n. 21 del 01/09/2010 il Dirigente Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio ha nominato la Commissione di gara;
b. che la Commissione di gara, all'esito del procedimento di esclusione automatica delle offerte ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto all' impresa Nordica Costruzioni di Bortone Alfonso;

CONSIDERATO altresì:

a. che per ragioni tecniche dovute all'accertamento di fondi destinati dallo stato all'APQ di cui D.G.R.C. n. 1868/2008, l'assunzione dell'impegno di spesa è stato adottato con il d.d. n. 313 del 28/12/2012 del Dirigente del Settore Difesa Suolo (trasmesso in allegato alla nota prot.n 40431 del 17/01/2013 del Settore Genio civile di Benevento);

RITENUTO:

a. che attualmente non sussistono elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa citata, fermo restando che, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del d.lgs. 163/2006, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dall'esito positivo dei controlli di legge sull'aggiudicatario;

VISTI:

a. il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
b. il DPR n. 207/2010;
c. la Legge Regionale n. 3/2007;
d. il regolamento regionale n. 7/2010;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal referente della procedura di gara e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

in relazione alla procedura di gara n. 848/10 "*Proc. aperta per la messa in sicurezza di un tratto del fiume Isclero alla localita' Varuso di Moiano (BN)",*

1. di prendere atto dei verbali e della graduatoria di gara, così redatta dalla Commissione di gara (e di seguito indicata), e aggiudicare in via definitiva l'appalto all'impresa
   Nordica Costruzioni di Bortone Alfonso, C.F. BRT LNS 84D01 B715M, p.iva 03119360612, via A.Chiappari, 81030 Cancello ed Arnone –CE-

GRADUATORIA		
Concorrente	**Ribasso percentuale offerto**	**Posizione**
Nordica Costruzioni di Bortone Alfonso	36,6051	1°
Rita Costruzioni	36,585	2°
Geom.Pescina Massimo-Impresa Edile e Stradale	36,5731	3°
L.G.F. Group DI Luongo Gabriele	36,164	4°
Impresa Edile Palumbo Lucio Nunzio	36,115	5°

2. che, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del D.lgs. 163/2006, l'efficacia del presente provvedimento decorrerà dall'esito positivo dei controlli di legge sull' impresa Nordica;
3. di incaricare il Servizio 04 – Ufficio Pubblicità - del Settore Provveditorato ed Economato di dare pubblicità agli esiti di gara anche sul S.I.T.A.R. e di comunicare l'aggiudicazione agli interessati;
4. di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza:
   - 4.1 all'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" - Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" ;
   - 4.2 all'AGC 02 "Affari Generali Della Giunta Regionale " - Settore 01 Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" (AGC 02 – Sett.01).

Napoli, lì

Il Dirigente del Settore
Ing. P. Angelino

REGIONE CAMPANIA
Settore Provveditorato ed Economato
Avviso di aggiudicazione

Stazione appaltante: Regione Campania – Settore Provveditorato ed Economato .
Oggetto dell'appalto: Proc. n. 848-10 - Messa in sicurezza di un tratto del Fiume Isclero alla località Varuso di Moiano (BN)
Aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa Nordica costruzioni di Bortone Alfonso.
Tipo di procedura: procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso. Ribasso offerto: 36,6051% sul prezzo a base d'asta. Numero offerte ricevute: 56. Aggiudicatario: Nordica Costruzioni di Bortone Alfonso, C.F. BRT LNS 84D01 B715M, p.iva 03119360612, via A.Chiappari, 81030 Cancello ed Arnone (CE).
Data di aggiudicazione: 14/02/2013. Decreto di aggiudicazione: D.D. 6 del 14/02/2013.
Gli esiti di gara sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale delle gare del Settore Provveditorato ed Economato all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore

Ing. P. Angelino

Decreto Dirigenziale n. 10 del 05/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 4 -APPROCCIO LEADER.RETTIFICA DRD N.77 DEL 17.05.2011

IL COORDINATORE

PREMESSO che:
- deliberazione n. 283 dell'19 marzo 2010, è stata recepita la Decisione della Commissione Europa C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e rettifica la Decisione della Commissione C(2007)5712 del 20 novembre 2007;
- con D.P.G.R. n. 210 del 2 novembre 2010, il coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013;
- nel PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- con DRD n. 54 del 22 luglio 2010 è stato approvato il documento "Disposizioni per l'Attuazione dell'Asse 4. Approccio Leader" e lo "Schema di Progetto Esecutivo Annuale - P.E.A." che i GAL devono adottare per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che
- con DRD n. 77 del 17.05.2011, pubblicato sul BURC n. 31 del 23 maggio 2011, è stato approvato il documento ad oggetto:"Programma di sviluppo rurale della Campania 2007-2013. Asse 4. Approccio Leader. Approvazione della release 1.0 del manuale delle procedure: Gestione delle domande di aiuto - misura 41 - strategie di sviluppo locale - azioni specifiche leader a bando;
- il documento, così come disposto a pag. 3, punto 1, comma 2, si rivolge alle strutture centrali e periferiche dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario coinvolte nell'attuazione della misura 41 e ai GAL, nella loro funzione di soggetti attuatori;

PRESO ATTO che il documento allegato al DRD n. 77 del 17.05.2011, per mero errore materiale, riporta tra i soggetti attuatori delle misure del PSR in capo ai GAL solo gli STAPA-CePICA, senza indicare gli altri soggetti attuatori delle misure del PSR quali il SeSIRCA e gli STAPF;

TENUTO CONTO che risulta necessario provvedere ad una rettifica del manuale delle procedure riportando laddove viene indicato Stapa-Cepica Soggetti Attuatori delle misure del PSR;

RILEVATO che la rettifica al documento risponde alle esigenze dell'Amministrazione ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 e che il suo contenuto è coerente con le prescrizioni dei Regolamenti Comunitari e dei dispositivi ad oggi emanati dall'Organismo Pagatore;

RITENUTO necessario, per quanto sopra espresso, di dover approvare la rettifica al documento, predisposto dall'ACG Sviluppo Settore Primario fermo restando quanto altro previsto dal DRD n. 77 del 17.05.2011;

VISTA l'art. 4 della Legge Regionale 29 Dicembre 2005, n. 24

D E C R E T A

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la rettifica al documento manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto - misura 41 - strategie di sviluppo locale - azioni specifiche leader a bando, predisposto dall'ACG Sviluppo Settore Primario, allegato al DRD n. 77 del 17.05.2011 riportando laddove viene indicato Stapa-Cepica Soggetti Attuatori delle misure del PSR;
- di confermare quant'altro disposto nel DRD n.77 del 17.05.2011;
- di dare incarico al Settore SIRCA di pubblicizzare il presente decreto ed i relativi allegati sul sito web della Regione Campania;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto a:

- sig. Assessore all'Agricoltura;
- Responsabili di Asse 1, 2 , 3 e 4 del PSR Campania 2007-2013;
- Referenti di Misura 41 e 431 del PSR Campania 2007-2013;
- Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
- Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
- RUFA;
- Responsabile dell'Unità Miglioramento Organizzativo;
- Unità di Audit interno;
- Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- AGEA-Organismo Pagatore;
- Gruppi di Azione Locale
- Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale;
- BURC per la relativa pubblicazione.

MASSARO

Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE DI BENEVENTO LEGGE N. 203 DEL 3 MAGGIO1982

IL DIRIGENTE

Premesso che la Legge 3 maggio 1982 n. 203, recante norme sui contratti agrari, prevede in particolare all'art.11 la nomina delle Commissioni Provinciali per la determinazione dell'equo canone;
Visto il decreto di rinnovo della predetta commissione n.40 del 16/11/2005;
Preso atto che con nota a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario sono state invitate
la Confederazione Italiana Agricoltori -C.I.A - di Benevento prot.314502 del 24/04/2012
la Coldiretti Benevento prot.314664 del 24/04/2012
la Confagricoltura di Benevento prot. 314737 del 24/04/2012,399305 del 25/05/2012 e 922296 del 12/12/2012
l'Unione Provinciali Agricoltori di Benevento prot.314595 del 24/04/2012 prot.399305 del 25/05/2012 e prot.922296 del 12/12/2012
Associazione Italiana Coltivatori Federazione Provinciale di Benevento prot.314640 del 24/04/2012;
a voler confermare o designare nuovi componenti per la predetta Commissione Tecnica per la Provincia di Benevento
Viste le note di designazione delle predette Organizzazioni agricole;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

DECRETA

- di rinnovare, ai sensi dell'art.11 della Legge n. 203 del 3.05.1982, la Commissione Tecnica Provinciale per la Provincia di Benevento
- la predetta Commissione è così composta;

Dirigente dello STAPA CePICA di Benevento in qualità di Presidente della Commissione
In rappresentanza dei Proprietari che affittono fondi rustici ad Affittuari coltivatori diretti
Dott. Alfonso Ciervo Via Piano 10 80129 S'Antagata dei Goti – Bn –
Dott. Antonio Giannini Via Mazzoni Curti,37 82030 Apollosa (Bn)
Dott. Alessandro Coviello Via SS. Appia 88 San Nicola Manfredi (Bn)
Dott. Francesco Ciotta c/o C.I.A. Benevento Via delle Puglie 34 Benev.
In rappresentanza dei Proprietari che affittono fondi rustici ad Affittuari non coltivatori dirett
Dott. Luigi Girardi Via Don Bosco, 8 Pesco Sannita Bn
In rappresentanza degli Affittuari coltivatori diretti
Dott. Antonio Pinto c/o Coldiretti Benenevento Via M. Vetrone 100 Benevento
Dott. Giuseppe De Ioanni c/o Coldiretti Benenevento Via M. Vetrone 100 Benevento
Dott. Vincenzo Lepore c/o C.I.A. Benevento Via delle Puglie 34 Benev.
Dott. Carmine Fiore Via Marone 29 Benevento
In rappresentanza Affittuari non coltivatori diretti
Dott. ssa Caterina Levi Via Pennino Trav. Mustilli S.Agata dei Goti - BN
In qualità di esperti
Dott. Vincenzo De Gregorio V.le Atlantici, 49 Benevento
Dott. Giovanni Orsino Via Calvario 50 Cusano Mutri - Bn

- Ai sensi dell'art.12 comma 2 legge 203/82 alle riunioni della Commissione parteciperà di diritto, con voto consultivo, il Dirigente dell'Agenzia del Territorio di Benevento o un suo rappresentante;
- la Commissione dura in carica 6 anni a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;
- di dare mandato al Dirigente dello STAPA CePICA di Benevento , nella qualità di Presidente della Commissione, di notificare il presente provvedimento ai componenti dell'organo costituito;

Il presente Decreto è inviato:
-al Settore Stampa BURC per la pubblicazione
-allo STAPA Cepica di Benevento
-al Servizio 04 del Settore 01 Area 02 "Registrazione Decreti e Atti Monocratici:

IL COORDINATORE
Massaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 08/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BELLOSGUARDO (SA) - APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Programma di Sviluppo Rurale - PSR - della Regione Campania per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20/11/2007, al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi a carattere locale definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
b. con Deliberazione del 19/6/2009, n. 1131, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)*";
c. con decreto del Coordinatore dell'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario del 15.9.2010, n. 58 è stato, tra l'altro, conferito mandato al Dirigente del Settore per il Piano Forestale Generale di predisporre un modello di "Preliminare di PAF – Relazione tecnico-descrittiva" che gli Enti devono utilizzare ai fini della richiesta di cofinanziamento dei Piani di Assestamento Forestale, a valere sulle risorse della Misura 227;
d. con proprio Decreto del 17/9/2010, n. 71, è stato adottato il suddetto modello di "*Preliminare di PAF – Relazione tecnico-descrittiva*";
e. con Delibera del 19/7/2011, n. 350, resa esecutiva in data 31/1/2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
f. con Decreto del Coordinatore del 25/5/2012, n. 40, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 35 del 4/6/2012, è stato adottato, tra l'altro il Bando della Misura 227 a cui riferirsi per la predisposizione dei progetti esecutivi in ambito PIRAP;
g. il Bando della Misura 227 prevede, tra le tipologie d'intervento, anche quella relativa alla "*definizione, elaborazione, approvazione del Piano assestamento forestale o del Piano di gestione forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente*" (lett. "o", paragrafo 3 del Bando), previa approvazione del Settore Piano Forestale Generale di un "progetto preliminare di PAF – relazione tecnico descrittiva";
h. il Bando della Misura 227 adottato con il Decreto n. 40/2012 prevede che il *Preliminare di PAF – Relazione tecnico-descrittiva* sia trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale una volta approvato dal competente organo del Comune;
i. con Decreto del Coordinatore del 13/6/2012, n. 49, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18/6/2012, è stata approvata la pre-ammissione a finanziamento del progetto preliminare collettivo proposto dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, di cui fa parte il progetto proposto dal comune di Bellosguardo (SA);
j. il comune di Bellosguardo (SA), con nota del 28/2/2013, prot. n. 689, acquisita al protocollo del Settore in data 04/03/2013 col n. 158435, ha presentato l'istanza di approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – Relazione tecnico-descrittiva*;

CONSIDERATO che con Decreto del Coordinatore del 22/11/2012, n. 94, è stato fissato al giorno 15/3/2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP;

PRESO ATTO del procedimento istruttorio del funzionario incaricato del Settore Piano Forestale Generale, a conclusione del quale emerge che sussistono i requisiti prescritti dal bando della Misura 227 ed esprime parere favorevole per l'approvazione del "*Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – Relazione tecnico-descrittiva*";

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze del procedimento istruttorio, che ricorrono i presupposti per l'approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – Relazione tecnico-descrittiva* del comune di Bellosguardo (SA).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento e del parere di regolarità reso dallo stesso con l'apposizione della sigla apposta sul presente provvedimento

D E C R E T A

per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, nel rispetto dei requisiti previsti dal bando della Misura 227 – Investimenti non produttivi del PSR Campania 2007/2013 - PIRAP, il *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – Relazione tecnico-descrittiva* del comune di Bellosguardo (SA), depositato agli atti del Settore con i relativi allegati;
2. di inviare il presente decreto:
   2.1. al Comune di Bellosguardo (SA);
   2.2. al Coordinatore dell'AGC 11;
   2.3. al Referente della Misura 227 del PSR Campania 2007/2013 presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca dell'AGC 11;
   2.4. al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul BURC;
   2.5. al Settore 01 - Servizio 04 - Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali dell'AGC 02.

Antonio Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 06/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PIF CASTAGNE - MIS. 114 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/05/2011-02/09/2011 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ED ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

• il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
• la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
• con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore protempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
• che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008, e successive integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
• che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC 11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 05 ottobre 2009, è stato approvato, ai sensi e per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131/2009, il "Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera";
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 7 ottobre 2009, è stato modificato ed integrato il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, approvato con Decreto Dirigenziale n. 71 del 30.09.2009;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 28 febbraio 2011, è stato approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

CONSIDERATO:
• che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 114 – P.I.F. Castagne - nel periodo 01/05/2011 - 02/09/2011**,** redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, relativa alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" – PIF Castagne -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" – PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 114 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Utilizzo dei servizi di consulenza" – PIF Castagne -, inerente al periodo di presentazione 01/05/2011 - 02/09/2011, per l'importo ammesso pari ad Euro 20.625,00 e per il contributo pubblico pari ad Euro 16.500,00**,** relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, altresì, l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" – PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore Agricoltura e Attività Produttive;
al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 114;
al RUFA;

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **01/05/2011** - **02/09/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**14**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	11

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	229460263	678651	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA CASTAGNE PETRETTA S.R.L.	02676150648		73,00	1.875,00	1.500,00
2	110796865	678629	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BOSCO DI BOSCO GIULIANO & C. SAS	02674770645		65,50	1.875,00	1.500,00
3	580539283	678546	02/09/2011	PASQUALINA DI NARDO	DNRPQL63A45F546D		65,00	1.875,00	1.500,00
4	187594443	678617	02/09/2011	CARFAGNO EZIO	CRFZEI90E13A489X		63,00	1.875,00	1.500,00
5	168568537	678555	02/09/2011	ACERNO FRUTTA PACIFICO MICHELE SOC.COOP.	04290300658		63,00	1.875,00	1.500,00
6	505239223	678658	02/09/2011	LEPORE ROSALIA	LPRRSL65R47F546X		61,00	1.875,00	1.500,00
7	310131536	678593	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	02622380646		60,50	1.875,00	1.500,00
8	523656962	678567	02/09/2011	PICARIELLO MARCO	PCRMRC81L07A509G		59,50	1.875,00	1.500,00
9	821328635	678601	02/09/2011	CARBONE VINCENZO	CRBVCN59C25F546K		58,50	1.875,00	1.500,00
10	132097123	678493	02/09/2011	CAPONE ANTONIO	CPNNTN78D15A509E		58,00	1.875,00	1.500,00
11	937905957	678609	02/09/2011	CARBONE LUCIO	CRBLCU70T22F546D		55,00	1.875,00	1.500,00
								20.625,00	16.500,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
216361158	678642	02/09/2011	SAPORITO ANTONIO	SPRNTN63C03G509P		Assenza di conoscenze e competenze professionali (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappr. legale o dal resp. tecnico).
257857579	678582	02/09/2011	HIRPINIA ORTOFRUTTA AZIENDA AGRICOLA S. R.L.	02630920649		assenza di titolo di studio ad indirizzo agrario o laurea in medicina veterinaria (az. zootecniche) o esperienza professionale almeno triennale o attestato di frequenza a corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore o superamento del colloquio. (documenti presentati non idonei.
952824081	678532	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA CASTAGNE BARBONE DI SIMONA BARBONE & C. S.A.S.	02644840643		ASSENZA DI CAPACITA' O QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 06/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PIF CASTAGNE - MIS. 132 - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/05/2011-02/09/2011 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

• il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
• la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
• con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore protempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
• che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008, e successive integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
• che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC 11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 05 ottobre 2009, è stato approvato, ai sensi e per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131/2009, il "Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera";
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 7 ottobre 2009, è stato modificato ed integrato il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, approvato con Decreto Dirigenziale n. 71 del 30.09.2009;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 28 febbraio 2011, è stato approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

CONSIDERATO:
• che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 132 – P.I.F. Castagne - nel periodo 01/05/2011 - 02/09/2011**,** redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, relativa alla misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" – PIF Castagne -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 132 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" – PIF Castagne -, inerente al periodo di presentazione 01/05/2011 - 02/09/2011, per l'importo ammesso pari ad Euro 660,00 e per il contributo pubblico pari ad Euro 660,00**,** relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore Agricoltura e Attività Produttive;
al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 132;
al RUFA;

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare**

PERIODO **01/05/2011** - **02/09/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**1**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	629475916	678725	02/09/2011	SOC.COOP.AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	00217920644		30,00	660,00	660,00
								660,00	660,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 44 del 04/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE C. ENTE BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA IRNO SOLOFRANA III° BIMESTRE 2010 MAGGIO - GIUGNO. PROGETTO: " PIATTAFORMA CARTOGRAFICA DI NATURA INVENTARIALE PER TUTELA AREE BOSCHIVE ". APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO POST GARA E CONCESSIONE PROROGA AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 50.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Approvazione provvedimento di concessione **n. 50/definitivo/rimodulato e concessione proroga** Misura **226/c**
Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- AZIONE "**C**"
Concessione contributo a favore della **Comunità Montana Irno Solofrana**.
Titolo Progetto "**Piattaforma cartografica di natura inventariale per tutela aree boschive".**

IL DIRIGENTE

Vista la Decisione C (2007) 5712 del 20/11/2007, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/2009, con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Regolamento (CE) di applicazione n. 1974/2006 della Commissione;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**C**" ivi prevista e disciplinata;
Viste le Modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013, approvate con DRD n. 42 del 29/10/08 e successive modificazioni;
Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 3538 con la quale si approva il regime di aiuto per la misura 226 codice - **N52 D/2010**
Visto il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 - Gestione delle Domande di Aiuto, approvato con DRD n. 25 del 30/04/09 e successive modificazioni;
Vista la domanda di aiuto con **ID 732159141**, presentata dal **Comunità Montana Irno Solofrana** identificato con **CUAA 95049040352,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **2010.0559712** in data **30.06.2010** con la quale si richiedeva un contributo totale di **€ 292.597,57** per l'iniziativa "**Piattaforma cartografica di natura inventariale per tutela aree boschive"**;
Vista la Determinazione Dirigenziale n° **2** del **16/01/2013** trasmessa con nota n° **370** del **30/01/2013** acquisita al protocollo al **n° 133211** in data **21/02/2013**;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta del **3,000 %** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO		
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**
	1-Forniture in opera compresi oneri per la sicurezza	€ 223.480,03
	Totale A (1) Importo forniture in opera	**€ 223.480,03**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**	
	1- Spese generali (max 7% di A)	€ 16.127,43
	Totale B (1) Somme a disposizione	**€ 16.127,43**
	Totale investimento (A+B)	**€ 239.607,46**

C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**
	C 1- IVA 21% su (A+B)	€ 50.317,57
	Totale IVA	**€ 50.317,57**

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO RIMODULATO	**€ 289.925,02**

IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO RIMODULATO	€ 239.607,46
Economie di gara	**€ 6.911,75**

VISTO l'art. 4 della L. R. 24 del 29/12/2005;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
Art. 2) Prendere atto che a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO		
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**
	1-Forniture in opera compresi oneri per la sicurezza	€ 223.480,03
	Totale A (1) Importo forniture in opera	**€ 223.480,03**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**	
	1- Spese generali (max 7% di A)	€ 16.127,43
	Totale B (1) Somme a disposizione	**€ 16.127,43**
	Totale investimento (A+B)	**€ 239.607,46**

C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**
	C 1- IVA 21% su (A+B)	€ 50.317,57
	Totale IVA	**€ 50.317,57**

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO RIMODULATO	**€ 289.925,02**

IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO RIMODULATO	€ 239.607,46
Economie di gara	**€ 6.911,75**

Art. 3) Dare atto che la spesa pubblica emergente di **€ 239.607,46** è posta a carico dei soggetti cofinanziatori del PSR e sarà pagata al beneficiario dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;
Art. 4) Di concedere la proroga al provvedimento di concessione **n°50** nel rispetto del DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **03/11/2013**;

Restano fermi tutti gli impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **50** approvato con **DRD n°383** del **04/11/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al soggetto Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dario RUSSO

Decreto Dirigenziale n. 46 del 04/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE C. ENTE BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA IRNO SOLOFRANA III° BIMESTRE 2010 MAGGIO - GIUGNO. PROGETTO: "SIT PER PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DURANTE LA LOTTA ALL'INCENDIO PER TUTELE DELLE AREE BOSCATE". APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO POST GARA E AUTORIZZAZIONE PROROGA AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 49.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Approvazione provvedimento di concessione **n. 49/definitivo/rimodulato e concessione proroga** Misura **226/c**
Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013
MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI"- AZIONE "**C**"
Concessione contributo a favore della **Comunità Montana Irno Solofrana**.
Titolo Progetto "**SIT per pianificazione degli interventi durante la lotta all'incendio per tutele delle aree boscate".**

IL DIRIGENTE

Vista la Decisione C (2007) 5712 del 20/11/2007, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/2009, con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Regolamento (CE) di applicazione n. 1974/2006 della Commissione;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**C**" ivi prevista e disciplinata;
Viste le Modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013, approvate con DRD n. 42 del 29/10/08 e successive modificazioni;
Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 3538 con la quale si approva il regime di aiuto per la misura 226 codice - **N52 D/2010**
Visto il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 - Gestione delle Domande di Aiuto, approvato con DRD n. 25 del 30/04/09 e successive modificazioni;
Vista la domanda di aiuto con **ID 502375350**, presentata dal **Comunità Montana Irno Solofrana** identificato con **CUAA 95049040352,** acquisita al protocollo generale regionale con numero **2010.0559696** in data **30.06.2010** con la quale si richiedeva un contributo totale di **€ 288.834,83** per l'iniziativa "**SIT per pianificazione degli interventi durante la lotta all'incendio per tutele delle aree boscate"**;
Vista la Determinazione Dirigenziale n° **1** del **16/01/2013** trasmessa con nota n° **368** del **30/01/2013** acquisita al protocollo al **n° 133188** in data **21/02/2013**;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta del **3,000 %** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO		
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**
	1-Forniture in opera compresi oneri per la sicurezza	€ 220.606,13
	Totale A (1) Importo forniture in opera	**€ 220.606,13**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**	
	1- Spese generali (max 7% di A)	€ 15.920,03
	Totale B (1) Somme a disposizione	**€ 15.920,03**
	Totale investimento (A+B)	**€ 236.526,16**

C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**
	C 1- IVA 21% su (A+B)	€ 49.670,49
	Totale IVA	**€ 49.670,49**

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO RIMODULATO	**€ 286.196,65**

IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO RIMODULATO	€ 236.526,16
Economie di gara	**€ 6.822,87**

VISTO l'art. 4 della L. R. 24 del 29/12/2005;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
Art. 2) Prendere atto che a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO		
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**
	1-Forniture in opera compresi oneri per la sicurezza	€ 220.606,13
	Totale A (1) Importo forniture in opera	**€ 220.606,13**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**	
	1- Spese generali (max 7% di A)	€ 15.920,03
	Totale B (1) Somme a disposizione	**€ 15.920,03**
	Totale investimento (A+B)	**€ 236.526,16**

C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**
	C 1- IVA 21% su (A+B)	€ 49.670,49
	Totale IVA	**€ 49.670,49**

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO RIMODULATO	**€ 286.196,65**

IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO RIMODULATO	€ 236.526,16
Economie di gara	**€ 6.822,87**

Art. 3) Dare atto che la spesa pubblica emergente di **€ 236.526,16** è posta a carico dei soggetti cofinanziatori del PSR e sarà pagata al beneficiario dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;
Art. 4) Di concedere la proroga al provvedimento di concessione **n°49** nel rispetto del DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **03/11/2013**;

Restano fermi tutti gli impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **49** approvato con **DRD n°382** del **04/11/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al soggetto Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dario RUSSO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 04/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE E. ENTE BENEFICIARIO COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI III° BIMESTRE 2010 MAGGIO - GIUGNO. PROGETTO: "SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE TORRENTE VIGNALI". CONCESSIONE PROROGA E VARIANTE AL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 58. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Provvedimento di Concessione **n. 58** Misura **226 – Approvazione proroga e variante.**

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**E**"
Concessione contributo a favore del **Comune di Sicignano degli Alburni**.
Titolo Progetto **"*Sistemazione idraulico forestale torrente Vignali".***

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n° 58** di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con proprio DRD n° **390** del **04/11/2010** con il quale stato riconosciuto al **Comune di Sicignano degli Alburni** un contributo di **€ 587.931,25** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**E**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la nota di questo Settore n° **539796** del **13/07/2012** con la quale si comunicava il nulla osta all'approvazione della variante in corso d'opera;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo nel quale a seguito dell'incremento dell'aliquota IVA si ha una variazione della spesa a carico del **FSI** rispetto al quadro economico post gara rimodulato;
Art. 3) **Di concedere** la proroga al provvedimento di concessione **n° 58** nel rispetto del DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **14/11/2013**;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **58** approvato con DRD n° **390** del **04/11/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Sicignano degli Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dario RUSSO

Sicgnano degli Alburni 58 variante						
QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie definitive**	**Importo di variante**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 484.914,21	0,05707	€ 27.674,05	€ 470.771,30	€ 457.240,16
	2-Oneri per la sicurezza D	€ 1.702,89	0,00000	€ 0,00		€ 1.702,89
	3-Oneri per la sicurezza ID	€ 13.324,44	0,00000	€ 0,00	€ 16.659,46	€ 13.324,44
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 499.941,54		**€ 27.674,05**	**€ 487.430,76**	€ 472.267,49
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 24.997,08		€ 9.833,81	€ 0,00	€ 24.997,08
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 62.992,63			€ 62.992,63	€ 62.992,63
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 87.989,71				€ 87.989,71
	Totale investimento (A+B)	€ 587.931,25		**€ 37.507,86**	**€ 550.423,39**	€ 560.257,20
C						
	C2 - IVA su SG	€ 12.598,53	21%		€ 13.453,97	€ 13.228,45
	C 0 - IVA su imprevisti	€ 4.999,42	21%		€ 0,00	€ 5.249,39
	C 1- IVA 20% di A	€ 99.988,31	21%		€ 102.360,46	€ 99.176,17
		€ 117.586,25		**€ 1.771,82**	**€ 115.814,43**	€ 117.654,01
IMPORTO TOTALE DEL	**€ 705.517,50**				**€ 666.237,82**	€ 677.911,21

Il Responsabile UDA
Dott. Giuseppe Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 108 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013-ASSE 1 MIS. 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA " APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO -SESSIONE DI PRESENTAZIONE 3 LUGLIO 2012-31AGOSTO2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19/01/2011, sono state aggiornate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed adottati i nuovi Bandi relativi alle Misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013, da attuare nel territorio regionale;
- con DRD n. 7 del 30/03/2011, pubblicato sul BURC n. 22 del 04/04/2011, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande a valere sulle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18/04/2011, e smi è stato aggiornato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle Domande di Aiuto del PSR Campania 2007/2013;
- con DRD n. 30 del 02/05/2012 veniva pubblicato il bando relativo alla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" del PSR Campania 2007/2013 per il periodo di presentazione dal 3 luglio 2012 al 31 agosto 2012;
- **VISTO** il nulla osta, emesso dal Dirigente del Settore Se.S.I.R.C.A.dell'AGC 11 della Regione Campania, con cui si autorizzano i Soggetti Attuatori della Misura 114 a procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari; come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 3 luglio 31 agosto 2012.
- **CONSIDERATO** che sulla proposta di graduatoria definitiva è stato rilevato che alla Pos. n. 89 della graduatoria corrispondente alla ditta De Filippo Teresa CUAA DFLTRS72D50G827H, figura 1.875,00 euro come importo della Spesa Ammessa e 150,00 euro come importo del Contributo Pubblico;
- che sulla proposta di graduatoria definitiva è stato rilevato che alla Pos n. 123 della graduatoria corrispondente alla ditta Corbo Antonio CUAA CRBNTN62H19A783U, figura 1.875,00 euro come importo della Spesa Ammessa e 1.668,75 euro come importo del Contributo Pubblico
- che la Ditta 'TERRA DI BRIGANTI' DI D'OCCHIO GIUSEPPINA CUAA CCGPP43M56L254O risulta negli elenchi dell'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo la quale partecipa alla Misura 115
- **TENUTO CONTO** dell'interesse dell'amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena e legittima, conformandola alla normativa comunitaria, nazionale e regionale,. esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta di procedere alla rettifica della proposta di graduatoria definitiva giusto nulla osta del Dirigente del Se.S.I.R.C.A. dell'AGC 11 per la parte che riguarda l'allegata graduatoria che fa parte integrante del presente Decreto, per la Ditta De Filippo Teresa CUAA DFLTRS72D50G827H alla voce "Spesa Ammessa" da euro 150,00 in 1.500,00 euro; per la ditta Corbo Antonio CUAA CRBNTN62H19A783U alla voce "Spesa Ammessa" da euro 1668,75 in 1.500,00 euro,
- di escludere dall'elenco dei progetti ammessi la Ditta 'TERRA DI BRIGANTI' DI D'OCCHIO GIUSEPPINA CUAA CCGPP43M56L254O in quanto risulta inserita negli elenchi dell'Associazione Centro Servizi Vitivinicolo la quale partecipa alla Misura 115 e quindi come previsto nel bando d'attuazione della Mis.114 le due misure risultano incompatibili.
- **RITENUTO**, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 3 luglio 2012 al 31 agosto 2012, relativa alla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza", che si "al presente decreto e forma parte integrante dello stesso " Allegato 1"
- **PRECISATO** che la graduatoria definitiva contiene:

  la graduatoria dei progetti ammessi riportante per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;

- l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;
- l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.
- l'elenco delle istanze non ammissibili al finanziamento , per la quali è stato riscontrato per una ditta una incompatibilità con altre mis. PSR ;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Amministrativo.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione 3 luglio 2012 al 31 agosto 2012 della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza", per un importo ammesso a contributo di € 211.000,00 ed un contributo riconosciuto di € 168.800,00, relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € 168.800,00 a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € 211.000,00;
- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 114 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore STAPA-CePICA di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
- all'Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 114;
- al RUFA;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **03/07/2012** - **31/08/2012**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**152**
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	5
Non ammesse alla valutazione	2
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	144

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

La Porta Nicola

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 03/07/2012 - 31/08/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
364235906	638260	30/08/2012	MARIA ULLO	LLUMRA70M41A783S	
388406140	638245	30/08/2012	INCORONATA CARPINELLI	CRPNRN64R65H984U	
396325443	638232	30/08/2012	MARIA NICOLA BONTEMPO	BNTMNC67S44C846S	
374280837	639297	31/08/2012	ZAMPELLI CRISPINO	ZMPCSP86R27A783V	
331581465	638877	31/08/2012	MEOLA MICHELE	MLEMHL84M16A783L	

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/07/2012 - 31/08/2012

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	524370322	6392285	31/08/2012	TROTTA STEFANIA	TRTSFN83A47A783J		78,00	1.875,00	1.500,00
2	231288015	0638758	31/08/2012	LUCA DE CICCO	DCCLCU87P11A783I		75,50	1.875,00	1.500,00
3	208142123	0638729	31/08/2012	FONTANA REALE DI CORBO RINO	CRBRNI88T14A783U		73,00	1.875,00	1.500,00
4	382519580	640957	31/08/2012	AZIENDA AGRICOLA DI COCCA ROBERTO	CCCRRT84A31A783L		72,50	1.875,00	1.500,00
5	291459313	641169	31/08/2012	FELICIA NADIA SANZARI	SNZFCN82A46A783O		72,00	1.875,00	1.500,00
6	544063568	0638999	31/08/2012	CARMELO FORGIONE	FRGCML73H06D644D		72,00	1.875,00	1.500,00
7	757579900	0638830	31/08/2012	ORNELLA DI FIORE	DFRRLL72R62B873U		71,50	875,00	700,00
8	300658213	0638845	31/08/2012	DI PALMA MICHELE	DPLMHL86B04L086F		70,50	1.875,00	1.500,00
9	119804008	640920	31/08/2012	SAVOIA ANNARITA	SVANRT86H64A783H		70,50	1.875,00	1.500,00
10	375365343	641208	31/08/2012	EMILIO TROSINO	TRSMLE76A27A783I		70,50	1.875,00	1.500,00
11	694848718	0639084	31/08/2012	CARMELA RANAURO	RNRCML83M52A783M		69,50	875,00	700,00
12	325010601	639303	31/08/2012	CRISTIANA ZOTTI	ZTTCST78L64L254H		69,50	875,00	700,00
13	439816285	0639038	31/08/2012	CRISTINA PUZELLA	PZLCST75B68Z112N		69,50	875,00	700,00
14	254655834	641161	31/08/2012	ALFREDO DE LUCA	DLCLRD64A05I062U		69,50	875,00	700,00
15	638429712	0638931	31/08/2012	MASSIMO D'ORO	DROMSM80C30A783B		69,00	875,00	700,00
16	499492023	638235	31/08/2012	MARIA TERESA MARUCCI	MRCMTR69P68A696S		69,00	1.875,00	1.500,00
17	883915501	640532	31/08/2012	LUIGI TRONTO	TRNLGU83R18A783X		67,50	1.875,00	1.500,00
18	394841603	640909	31/08/2012	FABIO MEOLA	MLEFBA81E02A783F		67,50	1.875,00	1.500,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
19	687991847	0639029	31/08/2012	AZ. AGR. MASSERIA FRANGIOSA DI ALESSANDRO FRANGI OSA	FRNLSN88M19A783D		67,00	875,00	700,00
20	868341602	638938	31/08/2012	PERONE MARCO	PRNMRC85S14A783K		67,00	1.875,00	1.500,00
21	109232329	641201	31/08/2012	LIBERA GIUSEPPINA BRIDGES	BRDLRG70H56Z114I		67,00	875,00	700,00
22	910304199	641184	31/08/2012	LIBERATO CARMINE	LBRCMN66R23L254K		67,00	1.875,00	1.500,00
23	378390427	636870	31/08/2012	GIUSEPPE MAZZEO	MZZGPP90C18A783M		66,50	875,00	700,00
24	655462857	640419	31/08/2012	TEOFILO GALASSO	GLSTFL84P24A783U		66,50	1.875,00	1.500,00
25	405558264	641194	31/08/2012	ANNA MARIA NAVE	NVANMR81 C62A783C		66,50	1.875,00	1.500,00
26	786910088	0638777	31/08/2012	NICOLINO DE IESO	DSENLN67P12A783X		66,50	1.875,00	1.500,00
27	521196159	640929	31/08/2012	BERARDINO PENNUCCI	PNNBRD70A04A783D		65,00	1.875,00	1.500,00
28	903603839	638915	31/08/2012	GRAZIELLA NUZZOLO	NZZGZL76S64A399N		64,50	875,00	700,00
29	712803963	0638786	31/08/2012	GIOVANNA IANNACE	NNCGNN70P42A783I		64,50	1.875,00	1.500,00
30	134398341	641130	31/08/2012	MONICA ROSA	RSOMNC70B53F205T		64,50	1.875,00	1.500,00
31	441816102	641140	31/08/2012	TERESA IACOVELLA	CVLTRS69E41A783O		64,50	875,00	700,00
32	916042521	638811	31/08/2012	COSIMINA IORIO	RIOCMN82M48A783Y		64,50	875,00	700,00
33	364958867	638968	31/08/2012	EMANUELE MARIA PORCELLI	PRCMLM86L22A783R		63,00	1.875,00	1.500,00
34	556970260	639144	31/08/2012	SAVOIA MARA	SVAMRA80S65A783G		63,00	1.875,00	1.500,00
35	720806200	638263	30/08/2012	PELLEGRINO ROTOLO	RTLPLG69T12A783C		62,50	1.875,00	1.500,00
36	522013179	639429	31/08/2012	GIUSEPPE PUZELLA	PZLGPP85D06A783E		62,00	875,00	700,00
37	563189621	0638883	31/08/2012	MARCO D'ALESSIO	DLSMRC83A07A783U		62,00	875,00	700,00
38	230757865	0638291	30/08/2012	CARUSO MICHELE	CRSMHL79E05A783Y		62,00	875,00	700,00
39	440842586	641210	31/08/2012	LEONE GENESIA	LNEGNS71E42G827U		62,00	1.875,00	1.500,00
40	459927350	640937	31/08/2012	ROCCO TUFO	TFURCC65M16A328L		62,00	1.875,00	1.500,00
41	443314656	641227	31/08/2012	ANGELO FRUSCIANTE	FRSNGL38A04B449L		62,00	1.875,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
42	916127218	640506	31/08/2012	DOMENICO RINALDI	RNLDNC90E13H501E		61,50	1.875,00	1.500,00
43	422165433	638266	30/08/2012	MASSERIA IANIRO DI GIUSEPPE IANIRO	NRIGPP77D22E716Z		61,50	1.875,00	1.500,00
44	912915658	641125	31/08/2012	MARIO ROMANO	RMNMRA72M10A783B		61,50	1.875,00	1.500,00
45	228260862	638890	31/08/2012	FILIPPO MODOLA	MDLFPP59S18H898A		60,50	875,00	700,00
46	869502055	641213	31/08/2012	IANNELLI ADRIANA	NNLDRN51R47A783G		59,50	875,00	700,00
47	613675819	638818	31/08/2012	CARMEN IZZO	ZZICMN78H45D644I		59,50	875,00	700,00
48	653838262	638863	31/08/2012	MARTINO ANGELA PINA	MRTNLP76C54F717H		59,50	875,00	700,00
49	331017819	639499	31/08/2012	IAMMARINO GELSOMINA	MMRGSM74C60G227B		59,50	875,00	700,00
50	826252321	638851	31/08/2012	ANTONELLA MANCINO	MNCNNL72P67A783B		59,50	1.875,00	1.500,00
51	902920866	640932	31/08/2012	ZULLO AGOSTINO	ZLLGTN65S18A328V		59,50	1.875,00	1.500,00
52	755116811	641145	31/08/2012	CARDONE MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F		59,50	1.875,00	1.500,00
53	408510418	0638288	30/08/2012	LUIGI AUCONE	CNALGU61R25G227E		59,50	875,00	700,00
54	484983566	639240	31/08/2012	CARMINE SILVESTRI	SLVCMN58L27B873O		59,50	875,00	700,00
55	584209185	641224	31/08/2012	RAFFAELE PIPICELLI	PPCRFL55H18B449Y		59,50	1.875,00	1.500,00
56	789088758	640459	31/08/2012	ROSANNA SANTUCCI	SNTRNN77B46B519M		59,00	1.875,00	1.500,00
57	523200544	0638917	31/08/2012	D'ALOIA GIANLUCA	DLAGLC74C04B873W		59,00	1.875,00	1.500,00
58	434870593	639314	31/08/2012	MARIA CONCETTA ZOTTI	ZTTMCN74T45L254M		59,00	875,00	700,00
59	973805431	0638789	31/08/2012	DE IESO SILVANO	DSESVN73B16A783N		59,00	1.875,00	1.500,00
60	575990697	640518	31/08/2012	LUCIA TOZZI	TZZLCU70E64A783P		59,00	1.875,00	1.500,00
61	148727899	640925	31/08/2012	VINCENZINA BELPERIO	BLPVCN69A48H898Z		59,00	1.875,00	1.500,00
62	502000093	0638765	31/08/2012	MICHELE FRANGIOSA	FRNMHL82D15A783I		58,50	875,00	700,00
63	541125128	641223	31/08/2012	ROBERTO FRUSCIANTE	FRSRRT82R27A783K		58,00	1.875,00	1.500,00
64	526633960	0639047	31/08/2012	ANTONIO FRANGIOSA	FRNNTN83B26A783F		57,00	875,00	700,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
65	901252508	641109	31/08/2012	IANNELLI VALENTINO	NNLVNT81 E25A783R		57,00	1.875,00	1.500,00
66	403956891	0638715	31/08/2012	CORBO ANTONIO	CRBNTN80E30A783W		57,00	1.875,00	1.500,00
67	588645384	640374	31/08/2012	ANTONIO DURANTE	DRNNTN67P18C525D		57,00	875,00	700,00
68	296210806	641225	31/08/2012	ANTONIETTA PERRINA	PRRNNT66H52A399J		57,00	1.875,00	1.500,00
69	878024055	641222	31/08/2012	MOLINARO ANGELA	MLNNGL63B55B444R		57,00	1.875,00	1.500,00
70	320792168	0638696	31/08/2012	ADDOLORATA CERULO	CRLDLR62D46M093S		57,00	875,00	700,00
71	149888598	641228	31/08/2012	MOLINARO ROSA	MLNRSO55P42G964I		57,00	875,00	700,00
72	937147741	638801	31/08/2012	CLARA IANNELLI	NNLCLR48S62A783C		57,00	875,00	700,00
73	155937493	639105	31/08/2012	MICHELE SANTORO	SNTMHL40S19A783Y		57,00	875,00	700,00
74	112399269	582848	30/08/2012	COLASANTO MARIAGRAZIA	CLSMGR75T55A783C		56,50	875,00	700,00
75	688432050	640428	31/08/2012	GABRIELLA PIETRODANGELO	PTRGRL72D41 F717V		56,50	1.875,00	1.500,00
76	216734457	641135	31/08/2012	VERRUSIO GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O		56,50	1.875,00	1.500,00
77	563221388	640908	31/08/2012	FARINA ROSA	FRNRRT64E62B267G		56,50	1.875,00	1.500,00
78	187772546	641150	31/08/2012	GENCA MARISA	GNCMRS62A64A328C		56,50	1.875,00	1.500,00
79	311824093	0638861	31/08/2012	ANTONIO DI RUBBO	DRBNTN59H02B873M		56,50	875,00	700,00
80	661790022	640966	31/08/2012	PARADISO ANTONIO	PRDNTN50E03H898U		56,50	1.875,00	1.500,00
81	735644866	641112	31/08/2012	CLEMENTE BENIAMINO	CLMBMN93D22A783G		56,00	1.875,00	1.500,00
82	948710591	641110	31/08/2012	CORBO LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S		56,00	1.875,00	1.500,00
83	681677104	641144	31/08/2012	PETRACCARO LIBERO	PTRLBR85E30A783X		55,50	875,00	700,00
84	141587773	0639557	31/08/2012	GRECO ELIANA	GRCLNE77S43C719E		55,50	875,00	700,00
85	671448887	639001	31/08/2012	DOMENICO PULCINO	PLCDNC66M02L254O		55,50	1.875,00	1.500,00
86	299749778	640982	31/08/2012	VARRICCHIO MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T		55,50	1.875,00	1.500,00
87	219982388	640498	31/08/2012	PETRONE ANGELA	PTRNGL73T44A783S		55,00	1.875,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
88	707656349	641154	31/08/2012	DE FILIPPO TERESA	DFLTRS72D50G827H		54,50	1.875,00	1.500,00
89	408452622	640915	31/08/2012	CORBO GIOIELE	CRBGLI71A04G827I		54,50	1.875,00	1.500,00
90	389246523	641211	31/08/2012	IANNELLA MARISA	NNLMRS70R51L254F		54,50	875,00	700,00
91	419664848	639466	31/08/2012	GENITO ANNA MARIA	GNTNMR68A48L254L		54,50	875,00	700,00
92	962145093	0638806	31/08/2012	LETIZIA DELLI VENERI	DLLLTZ67A48F717C		54,50	875,00	700,00
93	931917851	638925	31/08/2012	OROPALLO ROSETTA	RPLRTT65L57B239X		54,50	1.875,00	1.500,00
94	612982278	0638707	31/08/2012	ANGELO CORBO	CRBNGL65R30G827H		54,50	1.875,00	1.500,00
95	514040900	639537	31/08/2012	BOCCHINO GERARDINA	BCCGRD63A42H894S		54,50	875,00	700,00
96	784745645	641148	31/08/2012	AZIENDA AGRICOLA MEOLA DI MEOLA ANGELINA	MLENLN63H55A783X		54,50	875,00	700,00
97	169955583	641190	31/08/2012	RAGONESE FIORINDA	RGNFND63T50E998X		54,50	1.875,00	1.500,00
98	282041646	638911	31/08/2012	MUCCIO LUCIA	MCCLCU82T46A783R		54,50	1.875,00	1.500,00
99	235001011	638955	31/08/2012	GERARDO PIESCO	PSCGRD60B11B444E		54,50	875,00	700,00
100	353183325	0639590	31/08/2012	IANNOTTI FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z		54,50	1.875,00	1.500,00
101	558618120	0638744	31/08/2012	DE BLASIO CARMELINA	DBLCML54D63L254G		54,50	1.875,00	1.500,00
102	467515744	639515	31/08/2012	DE CICCO ANTONIETTA	DCCNNT50C55B873G		54,50	875,00	700,00
103	153728784	0639680	31/08/2012	SALVATORE MASTROG IACOMO	MSTSVT69H04D755D		54,00	875,00	700,00
104	264793744	640946	31/08/2012	VELLA PAOLA	VLLPLA68C54H898K		54,00	1.875,00	1.500,00
105	545952515	638839	31/08/2012	MICHELINA MANCINI	MNCMHL64L62B873O		54,00	875,00	700,00
106	201693773	640484	31/08/2012	SEBASTIANO FORTUNATO	FRTSST63M16F717D		54,00	1.875,00	1.500,00
107	764084335	0639615	31/08/2012	PETROCCIA ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E		54,00	875,00	700,00
108	409527887	0638819	31/08/2012	MARIA IMMACOLATA DI CERBO	DCRMMM54A67D784H		53,50	875,00	700,00
109	528335906	641217	31/08/2012	GERARDO FRUSCIANTE	FRSGRD67R18B444C		53,00	875,00	700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
110	795531420	640991	31/08/2012	VIVAIO MEOLI DI ISIDORO MEOLI	MLESDR82A08A783X		52,00	1.875,00	1.500,00
111	783337434	641207	31/08/2012	MEOLA SALVATORE	MLESVT73S22A783A		52,00	1.875,00	1.500,00
112	460581986	640340	31/08/2012	LUCIANO CUSANELLI	CSNLCN72T16L086A		52,00	875,00	700,00
113	298030316	639490	31/08/2012	PANZA RAFFAELE	PNZRFL71 R24A783T		52,00	875,00	700,00
114	743176568	639524	31/08/2012	CIVETTA GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S		52,00	875,00	700,00
115	385717538	640365	31/08/2012	DOMENICO CUSANELLI	CSNDNC70D09G626V		52,00	875,00	700,00
116	741869333	641180	31/08/2012	COLETTA ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M		52,00	1.875,00	1.500,00
117	732377586	640334	31/08/2012	GABRIELE TORRILLO	TRRGRL67T14L086P		52,00	875,00	700,00
118	403003713	641121	31/08/2012	RILLO TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C		52,00	875,00	700,00
119	350316110	641198	31/08/2012	D'OCCHIO MARIA	DCCMRA66B56A783D		52,00	875,00	700,00
120	445990512	641204	31/08/2012	DE FILIPPO ANGELO	DFLNGL63A20G827R		52,00	1.875,00	1.500,00
121	594726639	640349	31/08/2012	GABRIELE BELLO	BLLGRL63S23G626N		52,00	875,00	700,00
122	777314645	640977	31/08/2012	CORBO ANTONIO	CRBNTN62H19A783U		52,00	1.875,00	1.500,00
123	840491073	638831	31/08/2012	LIMATA GIUSEPPE	LMTGPP60D12M093H		52,00	1.875,00	1.500,00
124	672470869	641219	31/08/2012	ANTONIO FRUSCIANTE	FRSNTN62H18B444D		52,00	1.875,00	1.500,00
125	666677181	641214	31/08/2012	IANNELLA LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O		52,00	875,00	700,00
126	288973604	6395498	31/08/2012	FRAGNITO VINCENZO	FRGVCN58R10A783R		52,00	875,00	700,00
127	138384628	641174	31/08/2012	MEOLA MARINO	MLEMRN58P08L254O		52,00	1.875,00	1.500,00
128	940127201	639453	31/08/2012	MRAINCO	MAIFNC52H12A783E		52,00	875,00	700,00
129	796758456	639476	31/08/2012	GIANGREGORIO FEDELE	GNGFDL32B01F557L		52,00	875,00	700,00
130	431150177	640444	31/08/2012	ANTONIO NARCISO	NRCNTN80A17F717E		51,50	1.875,00	1.500,00
131	451359120	641192	31/08/2012	NAVE CARMINE	NVACMN55H22B873V		51,50	1.875,00	1.500,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
132	354295048	640389	31/08/2012	DOMENICANTONIO DI MARIA	DMRDNC71H11I179U		51,50	875,00	700,00
133	418644320	640402	31/08/2012	DOMENICO MASSIMINO	MSSDNC70D24F717S		51,50	1.875,00	1.500,00
134	679961831	0639667	31/08/2012	PENNA GIUSEPPE	PNNGPP70C18C245W		51,50	1.875,00	1.500,00
135	457702747	0639692	31/08/2012	PIACQUADIO ASSUNTINO	PCQSNT68L09Z114V		51,50	1.875,00	1.500,00
136	150134823	638251	30/08/2012	GIOVANNA LIBERA SCROCCA	SCRGNN59M60C846S		51,50	1.875,00	1.500,00
137	382379589	0639571	31/08/2012	CRICCA SALVATORE	CRCSVT55B11C245N		51,50	1.875,00	1.500,00
138	103005885	0639708	31/08/2012	FRATTOLILLO ANTONIO	FRTNTN64E27A328D		51,50	1.875,00	1.500,00
139	656040379	0639630	31/08/2012	CARDO FEDELE	CRDFDL63P30C719O		51,50	1.875,00	1.500,00
140	805589073	0639701	31/08/2012	FRATTOLILLO FORTUNATO	FRTFTN60D15F448T		51,50	1.875,00	1.500,00
141	141159026	0639605	31/08/2012	FIORE MICHELE	FRIMHL60P19C245X		51,50	1.875,00	1.500,00
142	330260117	0639646	31/08/2012	TATAVITTO CARMELO	TTVCML59S25C719I		51,50	1.875,00	1.500,00
143	298934874	0639622	31/08/2012	TATAVITTO UMBERTO	TTVMRT57R09C719Q		51,50	1.875,00	1.500,00
144	137677207	0639579	31/08/2012	NISTA MARIO ROSARIO	NSTMRS54P20C245H		51,50	1.875,00	1.500,00
								211.000,00	168.800,00

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 03/07/2012 - 31/08/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
905082797	638229	30/08/2012	COCCA PASQUALE	CCCPQL35D20H984H		NON E' STATA ALLEGATA LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LE CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI
785539509	641230	31/08/2012	IL MELOGRANO SOC. COOP. SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA D	01510890625		L'azienda richiedente non possiede i requisiti dell'impresa agricola come definito all'art. 2135 del C.C. e successive modifiche ed integrazioni.

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/07/2012 - 31/08/2012

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Motivazioni
978952120	641226	31/08/2012	'TERRA DI BRIGANTI' DI D'OCCHIO GIUSEPPINA	DCCGPP43M56L254O	Non ammessa in quanto partecipa alla Mis..115 del PSR 2007-2013

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

Decreto Dirigenziale n. 33 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 125 -"INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" PIF CASTAGNE - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ED ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/05/2011-02/09/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

• il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
• la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
• con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore protempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
• che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008, e successive integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
• che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC 11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 05 ottobre 2009, è stato approvato, ai sensi e per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131/2009, il "Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera";
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 7 ottobre 2009, è stato modificato ed integrato il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, approvato con Decreto Dirigenziale n. 71 del 30.09.2009;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 28 febbraio 2011, è stato approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

CONSIDERATO:
• che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 125 – P.I.F. Castagne - nel periodo 01/05/2011 - 02/09/2011**,** redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, relativa alla misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – PIF Castagne -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili al finanziamento relativo alla misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 125 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – PIF Castagne -, inerente al periodo di presentazione 01/05/2011 - 02/09/2011, per l'importo ammesso pari ad Euro 291.398,56 e per il contributo pubblico pari ad Euro 291.398,56**,** relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, altresì, l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"– PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore Agricoltura e Attività Produttive;
al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 125;
al RUFA;

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007-2013
CAMPANIA 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
(PIF CASTAGNE)

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	581265085	678718	02/09/2011	COMUNE DI MONTELLA	00235250644	Adeguamento e Ripristino funzionale della viabilità rurale esistente via VITIRALI - SCORZONE	55,00	291.398,56	291.398,56
						TOTALE		**€ 291.398,56**	**€ 291.398,56**

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007 - 2013
CAMPANIA 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
(PIF CASTAGNE)

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio Progetto
941341428	678665	02/09/2011	COMUNE DI MONTELLA	00235250644	ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' RURALE ESISTENTE	53,50	33,50

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

Decreto Dirigenziale n. 34 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 121 " AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" PIF CASTAGNE - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO E ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE - PERIODO DI PRESENTAZIONE 01/05/2011-02/09/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

• il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
• la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
• con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore protempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
• che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008, e successive integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;
• che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC 11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 05 ottobre 2009, è stato approvato, ai sensi e per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131/2009, il "Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera";
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 7 ottobre 2009, è stato modificato ed integrato il bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, approvato con Decreto Dirigenziale n. 71 del 30.09.2009;
• con Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 28 febbraio 2011, è stato approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

CONSIDERATO:
• che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007/2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute relativamente alla Misura 121 – P.I.F. Castagne - nel periodo 01/05/2011 - 02/09/2011**,** redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, relativa alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Castagne -, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO, altresì, di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del P.S.R. Campania 2007/2013 "Ammodernamento delle aziende agricole" – PIF Castagne -, inerente al periodo di presentazione 01/05/2011 - 02/09/2011, per l'importo ammesso pari ad Euro 2.153.514,32 e per il contributo pubblico pari ad Euro 1.145.070,60**,** relativa alle ditte riportate nell'Allegato Generico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, altresì, l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"– PIF Castagne - per il periodo 01/05/2011 - 02/09/2011, che si allega al presente provvedimento e forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
all' Assessore Agricoltura e Attività Produttive;
al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
al Referente Regionale della Misura 121;
al RUFA;

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007-2013 CAMPANIA 121 – Ammodernamento delle aziende agricole (PIF CASTAGNE)

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	153427219	0677862	02/09/2011	CAPONE ANTONIO	CPNNTN78D15 A509E	Ammodernamento azienda agricola CAPONE ANTONIO	75,60	128.492,39	64.246,20
2	370609442	0677822	02/09/2011	MAURO BOSCO	BSCMRA81C21 A509A	innovazione tecnologica nella filiera castanicola	75,50	31.282,65	15.641,33
3	595275992	677956	02/09/2011	CARBONE VINCENZO	CRBVCN59C25 F546K	Ammodernamento aziendale azienda agricola Carbone Vincenzo	68,30	91.308,75	45.654,38
4	680157297	0678063	02/09/2011	LEPORE ROSALIA	LPRRSL65R47 F546X	Ammodernamento aziendale azienda agricola Lepore Rosalia	66,60	344.846,06	172.423,03
5	218168149	0677903	02/09/2011	HIRPINIA ORTOFRUTTA AZIENDA AGRICOLA S.R.L.	02630920649	Ammoderamento HIRPINIA ORTOFRUTTA Società Agricola	65,70	874.457,52	437.228,76
6	637340639	677944	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S	02622380646	Ammodernamento aziendale Società agricola DRAGONE	63,30	683.126,95	409.876,17
								€ 2.153.514,32	€ 1.145.070,60

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino PSR 2007-2013 CAMPANIA 121 – Ammodernamento delle aziende agricole (PIF CASTAGNE)

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N°Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
969899255	678021	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA CASTAGNE BARBONE DI SIMONA BARBONE &	02644840643	Ammodernamento Società Agricola Castagne Barbone	la richiedente rinuncia all' istanza con domanda presentata in data 14/01/2013 prot. n°29724.

Firma Dirigente del Settore
Alfonso Tartaglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 102 del 01/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA (PIF) PRESENTATO DAL PARTENARIATO "MELANNURCA CAMPANA IGP" - MISURA 132 "SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE". D.D. N. 35 DEL 05/08/2011. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 59 del 5 ottobre 2009 è stato pubblicato il Decreto dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009 recante il il bando dei Progetti Integrati di Filiera
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. n. 35 del 05/08/2011 è stato pubblicato, tra l'altro il bando della misura 132 *"Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare";*
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- Con Decreto Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012 sono state definite le Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalita' di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai benificiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF).
- che DRD n. 24 del 28.06.2011 è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013, relativamente ai Progetti Integrati di Filiera (PIF).
- che con Decreto del Coordinatore n. 36 del 02 settembre 2011 è stata disposto :

  - di confermare il termine del 2 settembre 2011 per la presentazione delle domande e dei formulari dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi previsti dalle manifestazioni di interesse relative ai PIF;
    - di stabilire il differimento del termine al 30 settembre 2011 per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;
    - di prevedere che, in caso di progetti relativi ai singoli interventi previsti dal progetto collettivo con documentazione non completa, la presentazione degli stessi da parte del Capofila del PIF dovrà contenere un elenco dei documenti mancanti per ogni singolo progetto, con apposita dichiarazione di riserva di presentare i documenti di cui al suddetto elenco entro il termine perentorio del 30 settembre 2011.

- che con decreto dirigenziale n. 59 del 18/06/2012 è stata sancita persistenza dei requisiti di ammissibilita' e l'avvio delle attivita' istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'asse 1 del PSR Campania 2007/2013. per il Progetto Integrato Di Filiera (PIF) presentato dal Partenariato "MELANNURCA CAMPANA IGP"

Atteso che:

- la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la

necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare una concreta integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;

- in conseguenza di quanto sopra, a seguito del recepimento della "domanda di politiche" del territorio, mirando alla complementarietà tra strumenti per evitare sovrapposizioni e conflittualità, tenendo conto del campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale, il Programma ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo;
- il Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2, prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere settoriale, definiti Progetti Integrati di Filiera - PIF -, predisposti sulla base di un approccio integrato volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- i Progetti Integrati di Filiera - PIF - promuovono e realizzano, nelle filiere agricole ed agroindustriali assetti più dinamici e competitivi, attraverso interventi coordinati per l'ammodernamento strutturale del sistema della produzione, trasformazione e valorizzazione commerciale dei prodotti, il trasferimento delle conoscenze, l'introduzione delle innovazioni ed il miglioramento della qualità, la ricerca e la formazione professionale. Tali finalità vengono perseguite attraverso lo sviluppo di nuove forme di governance di filiera che mobilitino e favoriscano alleanze strategiche tra operatori economici e non economici che a vario titolo mirano ad accrescere la competitività delle filiere sui mercati;
- il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania, nelle riunioni del 26 gennaio 2009, del 30 gennaio 2009 e del 19 febbraio 2009 e con il Tavolo di partenariato economico e sociale, nella seduta dell'8 maggio 2009.

Vista la nota del Settore I.P.A. n. 678174 del 17/09/2012

CONSIDERATO che:

- con nota n. 930433 del 14/12/2012 il Settore I.P.A., ha trasmesso n. 28 istanze a valersi sulla misura 132 *"Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"* dello stesso PSR;
- a seguito di verifica della ricevibilità formale/documentale ognuna di esse veniva giudicata "ricevibile"
- a seguito di istruttoria e valutazione, tutte le 28 istanze "ricevibili" di cui al precedente capoverso sono state istruite
- tutte le 28 istanze sono state giudicate "non ammissibili a valutazione" ed inserite nell'allegato elenco provvisorio delle istanze di aiuto non ammissibili a valutazione,

PRESO ATTO dei verbali di ricevibilità e di istruttoria e valutazione delle istanze, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, e della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e non ammesse ai benefici previsti dalla Misura 132 del PSR Campania 2007-2013,**;**

VISTA la LR 24/05 art. 4, commi 2 e 6

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse e l'"elenco delle istanze non ammissibili a valutazione" per la Misura 132 del PSR Campania 2007-2013, e l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione**;**

- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;

- di disporre l'invio del presente provvedimento al:

- Coordinatore AGC *Sviluppo Attività Settore Primario* in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- Dirigente del Settore IPA dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*;
- Referente di Misura 132;
- Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari;
- A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare**

PERIODO **01/05/2011** - **02/09/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**28**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	28
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	0

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
121007324	664540	02/09/2011	DI GUIDA ALFONSO	DGDLNS61S18F839J		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
132789362	664942	02/09/2011	COSCIONE RAFFAELE MASSIMO	CSCRFL62C13G309D		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
140050660	664714	02/09/2011	DI GUIDA RAFFAELE	DGDRFL66L06F799X		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
231240762	664340	02/09/2011	GIACCIO GIUSEPPE	GCCGPP84L17F839J		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
235558562	664613	02/09/2011	PASQUALE TAMBARO	TMBPQL60A25G309T		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
252869363	665042	02/09/2011	GIACCIO ANTONIO	GCCNTN54S29F839G		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
259469022	664690	02/09/2011	MARRAZZO ANDREA	MRRNDR67C19H101G		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
374825671	664731	02/09/2011	TURCO ROSANNA	TRCRNN70L66F839U		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
473754463	664393	02/09/2011	SALZANO ANDREA	SLZNDR74C07F799W		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
477700466	664412	02/09/2011	CALENNA SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA	02427430612		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
523493605	665161	02/09/2011	LA NATURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01478330622		non è stata prodotta e quindi allegata la documentazione prevista dal bando.
523775663	664637	02/09/2011	TAMBARO NICOLA	TMBNCL58C20F799G		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
536446866	665096	02/09/2011	COOPERATIVA AGRICOLA ALTO CASERTANO A.R.L.	03537190617		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
548906141	665077	02/09/2011	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA	03409010612		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando

596181255	664659	02/09/2011	IARDINO FEDELE	RDNFDL84T28C129H		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
609480254	664468	02/09/2011	SAVANELLI ANTONIO	SVNNTN59H04G309T		non è stata prodotta e allegata la documentazione prevista dal bando.
706597256	664920	02/09/2011	DELLA CORTE GIOVANNI	DLLGNN60T01F799M		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando.
710097748	664744	02/09/2011	TURCO ANTONIETTA	TRCNNT67L42F205Q		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
722776075	664513	02/09/2011	DE ROSA RAFFAELE	DRSRFL67L27G309A		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
765511476	664489	02/09/2011	DOMENICO CACCIAPUOTI	CCCDNC70H28F799O		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
783760199	664902	02/09/2011	MASSIMILIANO DE ANGELIS	DNGMSM81R04B872K		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
784883574	664876	02/09/2011	IMPRENDITORE AGRICOLO DE ANGELIS FRANCESCO	DNGFNC77P27A512X		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
790317579	664557	02/09/2011	DE ROSA GENNARO	DRSGNR59L11G309K		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
807714502	665140	02/09/2011	ANDREA GRANATA	GRNNDR84T06F799L		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
860825269	665199	02/09/2011	CUOZZO SALVAORE	CZZSVT65C12F839X		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
948156395	664374	02/09/2011	DITTA RUSSO MARIA GRAZIA	RSSMGR76L41B715P		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
981869975	664450	02/09/2011	PASQUALE SAVANELLI	SVNPQL61A23G309P		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando
995247407	664581	02/09/2011	GIACCIO FRUTTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02658440611		non è stata prodotta ed allegata la documentazione prevista dal bando

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2011 - 02/09/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 08/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 114 " UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA" - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. 4 del 19/01/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 ;
- sul BURC n. 28 del 07/05/2012 è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 30 del 02/05/2012 relativo all'adozione del bando di attuazione della misura 114 del PSR CAMPANIA 2007/2013 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* ed è stata disposta, per la presentazione delle domande di aiuto, la formula del "bando a scadenza aperta" con finestre temporali su base bimestrale e termine di chiusura del bando al 1° luglio 2013;
- con decreto n. 100 del 11.11.2012, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, si è stabilito il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto del bando di attuazione della misura 114, fissandolo all'11 gennaio 2013.
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 11 gennaio 2013., risultavano pervenute a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 2 istanze a valersi sulla Misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* dello stesso PSR per il periodo dal 01/11/2012 - 11/01/2013
- l'accertamento della ricevibilità delle n. 2 istanze si concludeva con esito positivo;
- pertanto, venivano avviate all'istruttoria e valutazione dette n. 2 domande di aiuto secondo l'iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa ;

VISTI i verbali di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, a firma dei tecnici istruttori (con i relativi allegati), regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Dott. Francesco Sabatino;
VISTA la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, relativa alla misura in oggetto, generata mediante il Sistema Informativo Regionale, a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
RITENUTO di dover approvare l'allegata graduatoria provvisoria per la Misura 114 del PSR Campania 2007-2013 per il periodo dal 03/07/2012 al 31/08/2012;;
VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA, in conformità con la normativa di riferimento

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* del PSR Campania 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. 28 del 07/05/2012 e al DRD n. 30 del 02/05/2012 come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 2,
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 1;
  - istanze non ammesse a finanziamento n. 0;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 1;
- di approvare l'allegata graduatoria provvisoria;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
  - Al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
  - Al Dirigente del Settore SIRCA AGC 11 - Sett. 1 - Serv. 1 - Pos. 0 - Post.0 ;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione;
  - Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
  - Al RUFA AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21;
  - Al Referente della Misura 114 AGC 11 - Sett. 1 - Serv. 1 - Pos. 0 - Post. 31.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **01/11/2012** - **11/01/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**2**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	414949251	22922	10/01/2013	MALLARDO GIUSEPPE	MLLGPP41C14E054X		52,50	1.500,00	1.200,00
								1.500,00	1.200,00

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
743894223	876835	27/11/2012	MALLARDO GIUSEPPE	MLLGPP41C14E054X		risulta che il richiedente ha presentato in data 10/01/2013 successiva istanza PSR a valersi sulla stessa mis. 114

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/11/2012 - 11/01/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 4 del 01/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 1 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

DGR 1262/2009 - WORK EXPERIENCE - REVOCA DI PROGETTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 e con DGR n. 1378 del 06/08/2009 - riferimento alla Linea 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale e ampliare la base produttiva" - Attività 5 "Attivazione di un bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro destinate ai giovani di età compresa tra i 18 e 32 anni, aventi una qualifica professionale o un diploma o una laurea, e sostenere la crescita occupazionale presso imprese";
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato Work Experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- la citata D.G.R. n. 1262/2009 ha stabilito che il Programma de quo sia finanziato attraverso le risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo operativo e.3), per un importo impegno complessivo programmato per il periodo 2009-2011 di € 35.000.000,00, comprensivo di erogazione delle borse di lavoro ed incentivi per l'eventuale successivo inserimento lavorativo a tempo determinato dei borsisti;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti relativamente alle borse lavoro richieste nella prima finestra temporale;
- con D.D. n.20 del 22/03/2011 sono stati approvati, tra l'altro, i definitivi esiti istruttori dei progetti e risultate ammesse al finanziamento n.1.439 aziende per un totale di €.9.476.137,39 a valere sulla I Fase I Finestra temporale;

- che con D.D. n. 49 del 9/11/2011 è stato approvato il nuovo schema di atto di concessione e la modulistica per la gestione degli interventi;

ATTESO che

- con D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 è stato impegnato l'importo di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;
- con D.D. n. 207 del 18/10/2011 AGC 03/02 è stato integrato l'impegno di cui al citato D.D. n.184 del 31/12/2010 AGC12/01 con l'impegno di ulteriori euro 6.749.921,35 sul capitolo 4632 UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo e 3), fino alla concorrenza dell'importo corrispondente ai progetti ammessi a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/03/2011 a favore delle aziende che hanno presentato le relative istanze di contributo;

CONSIDERATO

- che nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento è stato avviato, ai sensi della L. 241/90, formale procedimento di revoca del finanziamento di cui al D.D. n.20 del 22/03/2011;
- che gli estremi delle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca sono riportati nel medesimo allegato;
- che nessuna delle aziende ivi riportate ha presentato memorie e/o controdeduzioni;
- che in favore di nessuna delle aziende riportate nell'allegato A sono state erogate anticipazioni e, di conseguenza, non vi sono recuperi da attivare;
- che nessuna delle aziende in parola è stata mai oggetto di certificazione della spesa da parte della Regione Campania nei confronti della CE;

CONSIDERATO altresì

- che le aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento hanno presentato formale rinuncia al finanziamento di cui al D.D. n.20 del 22/03/2011;
- che in favore di nessuna delle aziende riportate nell'allegato B sono state erogate anticipazioni e, di conseguenza, non vi sono recuperi da attivare;
- che nessuna delle aziende in parola è stata mai oggetto di certificazione della spesa da parte della Regione Campania nei confronti della CE;

RITENUTO

- di poter e dover revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento per complessivi € 3.330.576,97 confermando le motivazioni rese note ai destinatari nelle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca;
- di dover prendere atto della rinuncia presentata dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento e, per l'effetto, revocare i relativi finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011 per complessivi € 24.800,00;

DATO ATTO

- che con nota del Responsabile della programmazione unitaria prot. n. 10958/UDCP/gab/CG del 3/08/2011 "direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione dei decreti di impegno e di liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di gestione FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

RITENUTO pertanto

- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di disimpegno per complessivi € 3.355.376,97;

VISTI, altresì

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.518 del 21.03.2008 che rimodula le competenze e, per l'effetto, ridenomina i servizi assegnati all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
- il D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. che designa il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo:

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- di revocare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011 nei confronti delle aziende riportate nell'allegato A al presente provvedimento confermando le motivazioni rese note ai destinatari nelle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca;
- di prendere atto della rinuncia presentata dalle aziende riportate nell'allegato B al presente provvedimento e, per l'effetto, revocare i relativi finanziamenti per la realizzazione di progetti di Work Experience ex D.D. 20/2011;
- trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di disimpegno per complessivi € 3.355.376,97;
- di inviare il presente provvedimento:
  - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC ;
  - all'Assessore ai Trasporti ed alle Attività Produttive;
  - al Coordinatore dell'AGC 12;
  - al Servizio registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore 01 dell'AGC 02.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
WORK EXPERIENCE - OO E3 POR CAMPANIA FSE 2007/2013
ALLEGATO A

N. progr.	N. BORSA	DENOMINAZIONE AZIENDA	Importo finanziato	Estremi della comunicazione di avvio del procedimento di revoca	Mezzo di notifica	Data di notifica della comunicazione di avvio del procedimento di revoca
1	BORSA-0002-11/01/2010 10.18.16.487	A.V.P. SRL	6.170,00	Prot. 0080046/1 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
2	BORSA-0004-11/01/2010 10.18.19.093	AUDIORA SRL	5.600,00	Prot. 0080046/2 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
3	BORSA-0011-11/01/2010 10.18.36.860	DINAGAS SRL	14.900,00	Prot. 0080046/3 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
4	BORSA-0023-11/01/2010 10.19.01.143	GERARDO PALLADINO S.A.S.	4.900,00	Prot. 0200047/1 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
5	BORSA-0029-11/01/2010 10.19.11.877	PAL.CED SAS DI PALUMBO ALESSANDRO NICOLA	4.800,00	Prot. 0080046/6 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
6	BORSA-0037-11/01/2010 10.19.22.550	AL SERVIZIO DELLA CITTÀ SOC. COOP. SOCIALE DI PRODUZIONE LAVORO A R.L.	15.200,00	Prot. 0080046/8 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
7	BORSA-0039-11/01/2010 10.19.33.160	INTRABET S.R.L	5.600,00	Prot. 0080046/9 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
8	BORSA-0041-11/01/2010 10.19.35.253	I&S SRL	6.800,00	Prot. 0080046/10 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
9	BORSA-0048-11/01/2010 10.19.39.987	FIOR DI FRUTTA S.N.C. DEI F.LLI DE CICCO FRANCESCO E VINCENZO	5.600,00	Prot. 0080046/11 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
10	BORSA-0056-11/01/2010 10.19.45.487	LUCIANO SIMONE	5.600,00	Prot. 0072299/1 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
11	BORSA-0060-11/01/2010 10.19.47.393	AGENZIA VIAGGI E TU DOVE VAI? DI DI MARCO MENA	6.800,00	Prot. 0080046/12 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
12	BORSA-0061-11/01/2010 10.19.50.207	GEG DI GAETANO STELLA	5.600,00	Prot. 0080046/13 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
13	BORSA-0071-11/01/2010 10.20.03.503	FLORA NAPOLI S.R.L.	6.000,00	Prot. 0200047/4 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
14	BORSA-0073-11/01/2010 10.20.08.753	J.L SRL	5.400,00	Prot. 0080046/14 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
15	BORSA-0082-11/01/2010 10.20.28.020	EFFE SPORT SRL	5.600,00	Prot. 0080046/15 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
16	BORSA-0084-11/01/2010 10.20.29.113	G.B. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	5.224,00	Prot. 0080046/16 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
17	BORSA-0091-11/01/2010 10.20.31.833	CONSULT STUDIO S.R.L.	6.472,00	Prot. 0080046/17 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
18	BORSA-0093-11/01/2010 10.20.34.770	CREAZIONI F.A.S.S. D'AGOSTINO DI D'AGOSTINO MARIA GIOVANNA	9.800,00	Prot. 0200047/5 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
19	BORSA-0097-11/01/2010 10.20.44.300	ALL POINT DI LEMMA ANTONIO	5.600,00	Prot. 0072299/2 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
20	BORSA-0113-11/01/2010 10.21.11.770	MANAGEMENT INFORMATION SERVICES S.R.L.	5.600,00	Prot. 0200047/6 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
21	BORSA-0116-11/01/2010 10.21.13.130	ARKE' SNC	6.024,00	Prot. 0080046/18 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
22	BORSA-0119-11/01/2010 10.21.17.473	CASCELLA GENNARO	11.200,00	Prot. 0080046/19 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
23	BORSA-0122-11/01/2010 10.21.22.613	VI.RO. COSTRUZIONI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0072299/4 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
24	BORSA-0124-11/01/2010 10.21.24.037	AUTOSERVICE DI VINCENZO E ANTONIO FIERRO SNC	5.600,00	Prot. 0080046/20 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
25	BORSA-0138-11/01/2010 10.22.00.410	BEAUX BOUT DI SIGISMONDO ANNAMARIA	6.500,00	Prot. 0080046/22 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
26	BORSA-0140-11/01/2010 10.22.02.020	MARCELLO JUNIOR S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/23 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
27	BORSA-0146-11/01/2010 10.22.14.897	S.MA.R. S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/24 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
28	BORSA-0147-11/01/2010 10.22.17.303	SELLERIA FRATELLI SCARPA S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/25 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
29	BORSA-0154-11/01/2010 10.22.45.537	CASELLA PREFABBRICATI SRL	9.600,00	prot. 0224632/2 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
30	BORSA-0162-11/01/2010 10.23.03.943	PECORARO VINCENZO	5.224,00	Prot. 0072299/5 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	07/03/2012
31	BORSA-0164-11/01/2010 10.23.03.943	HAIR SHINE DI BOTTIGLIERI UGO	4.820,00	Prot. 0072299/6 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
32	BORSA-0168-11/01/2010 10.23.07.163	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA S.R.L.	11.200,00	Prot. 0080046/29 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
33	BORSA-0169-11/01/2010 10.23.08.287	PISCITELLI ANTONIO	5.600,00	Prot. 0080046/30 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
34	BORSA-0173-11/01/2010 10.23.14.710	SOLEMANIA S.A.S. DI CONTRADA GENNARO	5.600,00	prot. 0224632/3 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
35	BORSA-0174-11/01/2010 10.23.14.710	GDL ELETTRONICA S.R.L.	12.400,00	Prot. 0080046/31 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
36	BORSA-0177-11/01/2010 10.23.15.007	R.G. IMPIANTI SRL	4.820,00	Prot. 0080046/32 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
37	BORSA-0186-11/01/2010 10.23.42.570	CAF UNIMPRESA SRL	5.600,00	prot. 0224632/4 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
38	BORSA-0190-11/01/2010 10.23.42.803	ROMANO 2 SRL	10.000,00	Prot. 0080046/33 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
39	BORSA-0197-11/01/2010 10.23.43.087	INGROGROUP S.R.L.	5.600,00	Prot. 0200047/7 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
40	BORSA-0208-11/01/2010 10.23.46.977	WSL S.R.L.	5.100,00	Prot. 0080046/35 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
41	BORSA-0209-11/01/2010 10.23.50.773	FORTUNATO ANGELINA	5.600,00	Prot. 0080046/36 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
42	BORSA-0213-11/01/2010 10.23.57.273	PRESTIGE S.R.L.	11.200,00	Prot. 0072299/8 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
43	BORSA-0218-11/01/2010 10.24.10.163	CONTROCORRENTE SRL	4.800,00	Prot. 0080046/39 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
44	BORSA-0221-11/01/2010 10.24.13.447	MAURIELLO IMPIANTI SRL	5.600,00	Prot. 0080046/41 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
45	BORSA-0223-11/01/2010 10.24.14.040	FARMACIA PAGANELLI GIORGIA & C. SNC	6.800,00	Prot. 0080046/42 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
46	BORSA-0229-11/01/2010 10.24.15.460	MIRÒ SRL	6.800,00	Prot. 0080046/43 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
47	BORSA-0237-11/01/2010 10.24.17.650	MEGREZ PROGRAMMAZIONE INTEGRATA SRL	6.800,00	Prot. 0200047/8 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
48	BORSA-0265-11/01/2010 10.24.55.010	LA TECNOMECCANICA SRL	5.600,00	Prot. 0080046/46 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
49	BORSA-0269-11/01/2010 10.25.02.713	PUNTO VERDE SAS DI VERDOLINO OLIMPIO & C.	5.580,00	Prot. 0080046/47 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
50	BORSA-0276-11/01/2010 10.25.08.743	GALLO LUIGI	5.600,00	Prot. 0072299/11 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
51	BORSA-0278-11/01/2010 10.25.10.680	GLOCAL ART MANAGEMENT S.R.L.	6.600,00	Prot. 0080046/48 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
52	BORSA-0285-11/01/2010 10.25.20.883	TOP 88 SRL	12.700,00	Prot. 0080046/49 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
53	BORSA-0286-11/01/2010 10.25.24.680	MG DISTRIBUZIONE DI GIUSEPPE IULIANO & C. S.A.S.	6.300,00	Prot. 0080046/50 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
54	BORSA-0291-11/01/2010 10.25.30.023	G.L.M. INGEGNERIA SRL	5.600,00	Prot. 0072299/13 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
55	BORSA-0292-11/01/2010 10.25.30.493	PM CONSULTING SRL	6.300,00	Prot. 0080046/52 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
56	BORSA-0296-11/01/2010 10.25.36.197	CE. AMM. S.A.S. DI MARIO MICHELINO	6.024,00	Prot. 0080046/53 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
57	BORSA-0301-11/01/2010 10.25.43.603	CASEIFICIO F.LLI RUGGIERO SRL	5.200,00	Prot. 0080046/54 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
58	BORSA-0302-11/01/2010 10.25.44.353	SABBARESE ALESSANDRA	5.600,00	Prot. 0072299/14 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
59	BORSA-0303-11/01/2010 10.25.44.667	ALCHEMILLA DI COSSA ROBERTO	5.600,00	Prot. 0072299/15 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
60	BORSA-0305-11/01/2010 10.25.45.120	DE CAPUA CESARINA	5.600,00	Prot. 0080046/55 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
61	BORSA-0313-11/01/2010 10.25.53.073	PAGHEWEB SRL	6.800,00	Prot. 0080046/56 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
62	BORSA-0316-11/01/2010 10.25.58.400	GEA IMPIANTI DI VINCENZO AMATO & C. SAS	5.600,00	Prot. 0080046/57 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
63	BORSA-0318-11/01/2010 10.26.01.307	M.O.D. GROUP S.R.L.	5.600,00	prot. 0092869 del 7/02/2012	Posta elettronica certificata	07/02/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

64	BORSA-0324-11/01/2010 10.26.06.603	ALFA TECNO SYSTEMS DI PRISCO SBORDONE	6.600,00	Prot. 0080046/58 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
65	BORSA-0335-11/01/2010 10.26.24.447	ELECTRICAL VIDEO SOUND SPORT CENTER S.N.C. DI MARANDOLA SANTINO UMBERTO & C.	5.400,00	Prot. 0080046/59 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
66	BORSA-0341-11/01/2010 10.26.28.307	LAZZARI FRANCO ANTONIO	5.600,00	Prot. 0080046/61 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
67	BORSA-0342-11/01/2010 10.26.30.243	DPM SERVIZI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/62 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
68	BORSA-0343-11/01/2010 10.26.31.463	K4M S.R.L.	5.600,00	Prot. 0200047/9 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
69	BORSA-0345-11/01/2010 10.26.35.323	BIOTECH MILLENNIUM S.R.L.	6.800,00	Prot. 0200047/10 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
70	BORSA-0347-11/01/2010 10.26.37.230	GENBO SAS DI DE MARIA SILVANA	5.600,00	Prot. 0200047/11 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
71	BORSA-0359-11/01/2010 10.26.54.010	DI MILIA VINCENZO	6.300,00	Prot. 0080046/64 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
72	BORSA-0360-11/01/2010 10.26.55.480	MONEY BUSINESS SYSTEM SNC DI PAGANO F. & BARBERIO G.	5.220,00	Prot. 0080046/65 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
73	BORSA-0365-11/01/2010 10.26.59.760	B TEAM SRL	5.600,00	Prot. 0072299/17 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
74	BORSA-0369-11/01/2010 10.27.01.277	ARTE DI MURANO SRL	15.200,00	Prot. 0080046/66 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
75	BORSA-0372-11/01/2010 10.27.06.450	SANTA FE SAS DI DE LUCA TERESA E C.	4.800,00	Prot. 0080046/67 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
76	BORSA-0375-11/01/2010 10.27.08.073	GLOBAL SERVICE SRL	16.800,00	prot. 0224632/6 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
77	BORSA-0384-11/01/2010 10.27.30.450	NAPOLITANO FRANCESCO IMMOBILIARE SRL UNIPERSONALE	6.700,00	Prot. 0080046/68 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
78	BORSA-0389-11/01/2010 10.27.39.417	MARTUCCI MICHELE	5.600,00	Prot. 0072299/18 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
79	BORSA-0391-11/01/2010 10.27.42.667	DIVULGAZIONE E ACCREDITAMENTO DEA SRL	6.800,00	Prot. 0080046/69 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
80	BORSA-0396-11/01/2010 10.27.53.730	SARDELLA CARBURANTI SRL	4.980,00	Prot. 0200047/12 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
81	BORSA-0405-11/01/2010 10.28.10.467	ESPOSITO LEGNAMI SRL	5.600,00	Prot. 0080046/72 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
82	BORSA-0414-11/01/2010 10.28.18.217	WEBSIGNER S.R.L.	6.750,00	Prot. 0072299/19 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
83	BORSA-0440-11/01/2010 10.29.24.297	GEDAN SAS DI EMBRIONE GIAMPAOLO & CO	5.600,00	Prot. 0072299/21 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
84	BORSA-0442-11/01/2010 10.29.27.560	SI.CLA.SRL	5.400,00	Prot. 0080046/75 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
85	BORSA-0450-11/01/2010 10.29.41.890	TOP SERVICES S.A.S.	11.200,00	Prot. 0080046/76 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
86	BORSA-0455-11/01/2010 10.29.55.093	CONS.A.R. SRL	6.450,00	Prot. 0200047/13 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
87	BORSA-0456-11/01/2010 10.29.58.407	DELLA GALA GAETANO	4.800,00	Prot. 0080046/78 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
88	BORSA-0461-11/01/2010 10.30.09.967	ESSEGI COLOR SNC DI SICA F. & GENOVESE G.	6.800,00	prot. 0224632/7 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
89	BORSA-0464-11/01/2010 10.30.16.907	TATTOO ORIENTAL ART DI TROISE ANTONIO	5.600,00	Prot. 0072299/22 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
90	BORSA-0466-11/01/2010 10.30.19.110	EDEN BEAUTY CENTER SAS DI SPAGNUOLO DANIELA & C.	5.600,00	prot. 0224584/4 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
91	BORSA-0468-11/01/2010 10.30.20.437	GESAP SRL	6.000,00	Prot. 0080046/80 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
92	BORSA-0470-11/01/2010 10.30.22.000	F.LLI STARACE SRL	5.600,00	Prot. 0080046/81 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
93	BORSA-0476-11/01/2010 10.30.50.750	DE LILLA ALBERINO	5.600,00	Prot. 0072299/23 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
94	BORSA-0487-11/01/2010 10.31.14.907	KIARA & CO S.R.L.	6.800,00	Prot. 0200047/14 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
95	BORSA-0488-11/01/2010 10.31.16.093	GRUPPO M SPEDIZIONI E LOGISTICA SRL	11.200,00	Prot. 0072299/24 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
96	BORSA-0489-11/01/2010 10.31.17.593	REGINE LUISA	5.600,00	prot. 0224632/8 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
97	BORSA-0501-11/01/2010 10.32.03.283	GESTRIS S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/83 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
98	BORSA-0514-11/01/2010 10.32.45.737	ULTRASUONO SERVICE SRL	5.500,00	Prot. 0072299/26 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
99	BORSA-0515-11/01/2010 10.32.55.673	CASELLA TRASPORTI SRL	5.600,00	Prot. 0200047/15 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
100	BORSA-0516-11/01/2010 10.32.55.860	SIELTEC SNC DI CUOMO ANTONIO & LUIGI	5.100,00	Prot. 0080046/85 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
101	BORSA-0525-11/01/2010 10.33.28.863	S & L S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/87 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
102	BORSA-0531-11/01/2010 10.33.43.427	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO	16.800,00	Prot. 0200047/16 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
103	BORSA-0540-11/01/2010 10.34.10.160	AMOROSI ALFONSO	5.600,00	Prot. 0080046/88 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
104	BORSA-0548-11/01/2010 10.34.42.520	GLOBAL SERVICE S.R.L.	6.700,00	Prot. 0072299/29 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
105	BORSA-0557-11/01/2010 10.35.22.443	UNIMPRESA SERVIZI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/89 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
106	BORSA-0595-11/01/2010 10.38.24.680	CIERVO DANIELE	5.600,00	Prot. 0080046/93 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
107	BORSA-0611-11/01/2010 10.39.32.667	MA.D.AL.FER S.R.L.	4.900,00	Prot. 0080046/94 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
108	BORSA-0613-11/01/2010 10.40.01.527	ANTHEA ENGINEERING & FINANCIAL SERVICES S.R.L.	5.600,00	Prot. 0072299/30 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
109	BORSA-0617-11/01/2010 10.40.34.543	MONDO IMMAGINE DI LA TERZA POMPEO & C. SNC	5.600,00	Prot. 0080046/95 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
110	BORSA-0626-11/01/2010 10.42.08.717	COOPERATIVA TAXI SAN NICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	5.600,00	Prot. 0200047/17 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
111	BORSA-0639-11/01/2010 10.43.05.950	EUROPA MARKET S.R.L.	9.800,00	Prot. 0080046/96 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
112	BORSA-0640-11/01/2010 10.43.21.123	CANTONE NICOLA	5.500,00	Prot. 0200047/18 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
113	BORSA-0652-11/01/2010 10.44.27.827	GEDA CONSULTING SRL	5.600,00	Prot. 0080046/97 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
114	BORSA-0657-11/01/2010 10.44.53.483	SAMIPEL SRL	5.600,00	Prot. 0080046/98 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
115	BORSA-0662-11/01/2010 10.45.25.157	LOGISI SERVIZI TELEMATICI SNC DI CAVALLARO LORELLA LUCIA & C	5.600,00	Prot. 0080046/100 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
116	BORSA-0664-11/01/2010 10.45.47.643	EMARK DI ROSSANO ANTONIO	6.800,00	Prot. 0080046/101 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
117	BORSA-0674-11/01/2010 10.46.38.923	CONSORZIO ORO GIALLO DEL SANNIO BENEVENTANO	5.600,00	prot. 0224632/12 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
118	BORSA-0676-11/01/2010 10.47.17.347	DEMA TECH S.R.L.	12.400,00	Prot. 0080046/103 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
119	BORSA-0681-11/01/2010 10.47.53.817	TECNOMARMI S.N.C. DI SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO & C.	5.600,00	Prot. 0200047/19 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
120	BORSA-0682-11/01/2010 10.47.59.253	FIORE BENESSERE S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/104 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
121	BORSA-0689-11/01/2010 10.49.07.567	STRAZZELLA CARMINE	5.000,00	Prot. 0080046/105 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
122	BORSA-0712-11/01/2010 10.52.27.870	GALASSO DOMENICO	5.500,00	Prot. 0080046/111 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
123	BORSA-0732-11/01/2010 10.57.01.560	STARNETWORK SRL	6.700,00	Prot. 0200047/20 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
124	BORSA-0737-11/01/2010 10.58.23.953	STRATEGIA D'IMPRESA	6.080,00	Prot. 0200047/21 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
125	BORSA-0741-11/01/2010 10.59.03.547	FERRANDINO ANTONIO	5.600,00	Prot. 0080046/113 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
126	BORSA-0751-11/01/2010 11.02.28.973	H & K ORTHOPAEDICS SRL	5.600,00	Prot. 0080046/114 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
127	BORSA-0752-11/01/2010 11.02.34.677	SOC. COOP. AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	6.800,00	prot. 0224632/13 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
128	BORSA-0756-11/01/2010 11.04.02.287	PROMETHEO	12.097,89	Prot. 0080046/115 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
129	BORSA-0758-11/01/2010 11.05.08.367	MADDALUNO ALESSIO	4.800,00	Prot. 0072299/34 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
130	BORSA-0763-11/01/2010 11.09.24.590	E. M. S.R.L.	4.900,00	Prot. 0080046/116 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
131	BORSA-0770-11/01/2010 11.12.44.593	COLAMEO CATIA	5.250,00	Prot. 0072299/35 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

132	BORSA-0773-11/01/2010 11.14.36.130	ASSICURAZIONI VILLA SAS DI TREZZA ROSALBA & C.	4.800,00	Prot. 0072299/36 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
133	BORSA-0778-11/01/2010 11.16.06.457	PISCOPO COSTRUZIONI SRL	4.800,00	Prot. 0072299/37 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
134	BORSA-0787-11/01/2010 11.20.40.290	A.T. CONSULENZA S.R.L.	5.320,00	Prot. 0080046/120 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
135	BORSA-0789-11/01/2010 11.21.16.980	DIOMEDEA S.A.S DI PENNACCHIO MARIA LIBERA E C.	5.500,00	Prot. 0080046/121 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
136	BORSA-0792-11/01/2010 11.22.37.683	MASSARO ANIELLO	4.800,00	Prot. 0072299/41 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
137	BORSA-0795-11/01/2010 11.23.26.090	GEMINI SAS DI VISONE PATRIZIA E C.	6.610,00	Prot. 0080046/122 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
138	BORSA-0809-11/01/2010 11.26.44.423	GEFRA COSTRUZIONI DI DE RISI FRANCESCO	5.100,00	Prot. 0080046/124 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
139	BORSA-0811-11/01/2010 11.27.27.300	CIERVO CAMILLO	5.400,00	prot. 0224620/2 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
140	BORSA-0812-11/01/2010 11.28.14.177	BACCARO ART GALLERY DI TOSCANO MARIA	6.800,00	prot. 0224632/15 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
141	BORSA-0813-11/01/2010 11.29.26.503	P.C. SERVICE DI PISCITELLI RAFFAELE	4.800,00	Prot. 0072299/42 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
142	BORSA-0820-11/01/2010 11.34.48.933	ERREZETAUNO SRL	19.650,00	Prot. 0200047/22 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
143	BORSA-0822-11/01/2010 11.36.57.517	AESSE	5.000,00	Prot. 0080046/127 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
144	BORSA-0826-11/01/2010 11.37.00.063	NAPOLIWEB S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/128 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
145	BORSA-0839-11/01/2010 11.37.34.627	SLIM SRL	6.800,00	Prot. 0080046/130 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
146	BORSA-0841-11/01/2010 11.37.38.080	PROGRAMMA LAVORO S.R.L.	2.400,00	Prot. 0080046/131 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
147	BORSA-0842-11/01/2010 11.37.38.440	LABORATORIO ANALISI S. GIUSEPPE DEL DOTT. CORTESE SALVATORE & C. SAS	5.600,00	Prot. 0200047/23 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
148	BORSA-0846-11/01/2010 11.37.54.050	ALGEA SRL	6.800,00	Prot. 0080046/132 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
149	BORSA-0848-11/01/2010 11.37.55.237	C. & G. SRL	5.600,00	Prot. 0080046/133 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
150	BORSA-0854-11/01/2010 11.38.04.330	LA.FA.RE SRL	19.200,00	Prot. 0080046/134 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
151	BORSA-0855-11/01/2010 11.38.05.110	VPOINT S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/135 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
152	BORSA-0857-11/01/2010 11.38.05.940	A. & P. RAPPRESENTANZE S.A.S. DI ARMANDO ALVINO & C.	5.600,00	Prot. 0200047/24 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
153	BORSA-0858-11/01/2010 11.38.06.533	PM TECNOLOGY SAS	12.400,00	Prot. 0080046/137 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
154	BORSA-0861-11/01/2010 11.38.09.143	SOLUZIONI FORMATIVE E CONGRESSUALI SURL	5.400,00	Prot. 0080046/138 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
155	BORSA-0864-11/01/2010 11.38.14.313	EUROTECH S.R.L.	5.220,00	Prot. 0080046/139 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
156	BORSA-0870-11/01/2010 11.38.26.907	APHRODITE BENESSERE SNC DI PORRINO ROSA E C.	5.600,00	Prot. 0072299/44 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
157	BORSA-0875-11/01/2010 11.38.34.737	INTERLACK SRL	6.000,00	prot. 0224632/16 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
158	BORSA-0876-11/01/2010 11.38.36.940	PILUC S.N.C. DEI F.LLI PIPOLO	5.600,00	Prot. 0200047/25 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
159	BORSA-0877-11/01/2010 11.38.37.250	EXPRESS SPEEDY DI ROSSI RENATA	11.200,00	Prot. 0080046/140 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
160	BORSA-0883-11/01/2010 11.38.40.783	IO ARREDO DI MASSIMO DEL GROSSO	6.000,00	Prot. 0072299/46 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
161	BORSA-0885-11/01/2010 11.38.43.533	DI LORENZO S.R.L. MAESTRI DEL FERRO BATTUTO	5.600,00	Prot. 0080046/141 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
162	BORSA-0890-11/01/2010 11.38.51.157	STEFANELLI RAPPRESENTANZE SAS DI STEFANELLI VINCENZO & C.	5.600,00	Prot. 0080046/142 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
163	BORSA-0891-11/01/2010 11.38.52.423	ROSSI ASCENSORI DI MAURIZIO ROSSI	12.400,00	prot. 0224632/18 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
164	BORSA-0894-11/01/2010 11.38.54.487	MANEKI NEKO SRL	5.600,00	Prot. 0080046/143 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
165	BORSA-0895-11/01/2010 11.38.55.407	MACELLERIA SAN FRANCESCO D'ASSISI DI COLETTA DOMENICO	5.600,00	prot. 0224584/10 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
166	BORSA-0904-11/01/2010 11.39.07.033	BELLEZZA & BENESSERE DI ALFANO ROSARIA SAS	5.070,00	Prot. 0080046/145 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
167	BORSA-0906-11/01/2010 11.39.09.517	S.I.TEC. SRL	5.270,00	Prot. 0080046/146 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
168	BORSA-0917-11/01/2010 11.39.23.453	INGENITO SIDERURGICA S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/147 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
169	BORSA-0928-11/01/2010 11.39.39.720	AIRWAVE S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/148 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
170	BORSA-0931-11/01/2010 11.39.41.987	ELIA ALESSANDRO	6.450,00	Prot. 0200047/26 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
171	BORSA-0932-11/01/2010 11.39.44.203	SIGNORE SALVATORE	5.000,00	Prot. 0080046/149 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
172	BORSA-0942-11/01/2010 11.39.56.563	LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE DI LUIGI NOVIELLO E C. S.N.C.	5.600,00	Prot. 0080046/150 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
173	BORSA-0944-11/01/2010 11.39.59.487	BLU STAR SERVICE SRL	5.200,00	Prot. 0080046/151 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
174	BORSA-0955-11/01/2010 11.40.11.987	VENTITRE' S.R.L.	5.600,00	Prot. 0072299/54 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
175	BORSA-0957-11/01/2010 11.40.14.360	F.G. CORNICI DI PACIFICO GIOVANNA	5.600,00	Prot. 0200047/28 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
176	BORSA-0960-11/01/2010 11.40.19.063	ALCA FLUID S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/153 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
177	BORSA-0976-11/01/2010 11.41.01.987	D'ADDIO ASSUNTA	5.600,00	Prot. 0080046/155 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
178	BORSA-0981-11/01/2010 11.41.10.923	TEKNOLEGNO DI SACCO MAURIZIO	5.600,00	prot. 0224584/13 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
179	BORSA-0986-11/01/2010 11.41.14.550	RIEMMA MACCHINE UTENSILI SRL	5.600,00	Prot. 0080046/156 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
180	BORSA-0989-11/01/2010 11.41.17.877	FERRAIUOLO CARMELA	5.600,00	prot. 0224632/20 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
181	BORSA-0992-11/01/2010 11.41.21.877	NUOVE FRONTIERE AMBIENTE E SICUREZZA S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/157 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
182	BORSA-0995-11/01/2010 11.41.24.283	SVILUPPO E INVESTIMENTI SAS	5.600,00	Prot. 0080046/158 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
183	BORSA-0997-11/01/2010 11.41.26.127	WASHI DI MASSIMILIANO COPPETA	5.400,00	Prot. 0080046/159 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
184	BORSA-1001-11/01/2010 11.41.35.033	CMN LABORATORIO DI ANALISI S.R.L.	5.200,00	Prot. 0072299/57 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
185	BORSA-1008-11/01/2010 11.41.43.550	PUGLIESE NICOLA	4.980,00	Prot. 0080046/160 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
186	BORSA-1010-11/01/2010 11.41.49.720	FINANCIAL CONSULTING SERVICES SAS	6.800,00	Prot. 0080046/161 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
187	BORSA-1013-11/01/2010 11.41.58.033	BARRACUDA SRL	4.800,00	Prot. 0080046/162 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
188	BORSA-1014-11/01/2010 11.42.01.487	VINBEST SRL	5.600,00	Prot. 0080046/163 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
189	BORSA-1016-11/01/2010 11.42.03.563	PEDICINI RITA	5.600,00	Prot. 0080046/164 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
190	BORSA-1023-11/01/2010 11.42.12.627	SOC.COOP. COSMA COSTRUZIONI	12.620,00	Prot. 0072299/58 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	18/02/2012
191	BORSA-1025-11/01/2010 11.42.16.470	F.CIA DR. DE VITA S.A.S. DI DOTT.SSA ROSA GIANNATTASIO & C.	6.270,00	Prot. 0080046/166 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
192	BORSA-1026-11/01/2010 11.42.17.097	FANZINI CIRO	5.600,00	Prot. 0080046/167 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
193	BORSA-1030-11/01/2010 11.42.26.657	MEDICINA PREVENZIONE E SALUTE S.R.L.	5.500,00	Prot. 0200047/30 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
194	BORSA-1044-11/01/2010 11.42.50.407	CRN FINANCIAL DI ANGELO CORONELLA	5.600,00	Prot. 0072299/60 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	20/02/2012
195	BORSA-1048-11/01/2010 11.42.59.533	GALLEDIL S.A.S. DI GALLO GENNARO & C.	5.600,00	Prot. 0080046/170 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
196	BORSA-1060-11/01/2010 11.43.27.110	PERROTTA PISCITELLI SERENA	5.600,00	Prot. 0080046/171 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

197	BORSA-1067-11/01/2010 11.43.51.267	LAMBERTI&MEMOLI SRL	6.800,00	Prot. 0080046/172 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
198	BORSA-1072-11/01/2010 11.44.07.533	MARMI MARRO SRL	6.180,00	Prot. 0080046/173 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
199	BORSA-1080-11/01/2010 11.44.17.063	CALVARUSO GIOVANNI	5.600,00	Prot. 0080046/174 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
200	BORSA-1103-11/01/2010 11.45.21.523	DO.MA CONSULTING S.A.S DI MARIANNA BERTINI	9.960,00	Prot. 0200047/32 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
201	BORSA-1108-11/01/2010 11.45.27.097	ROMANO FRANCESCA	4.825,00	Prot. 0200047/33 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
202	BORSA-1110-11/01/2010 11.45.30.017	LAB AZIENDA SRL	6.750,00	Prot. 0080046/176 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
203	BORSA-1113-11/01/2010 11.45.43.563	GESTSERVICE CAUDINA SOCIETA' COOPERATIVA	11.200,00	Prot. 0072299/63 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
204	BORSA-1122-11/01/2010 11.46.44.313	LISI MASSIMO	4.835,00	Prot. 0200047/34 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
205	BORSA-1126-11/01/2010 11.47.02.627	PLINIUS COIFFEUR POUR DAMES DI MARINO GIUSEPPE	4.800,00	Prot. 0080046/177 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
206	BORSA-1134-11/01/2010 11.48.24.237	GIOIELLI D'ORIANO SRL UNIPERSONALE	5.600,00	Prot. 0080046/178 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
207	BORSA-1138-11/01/2010 11.48.36.657	F.I.M. COSTRUZIONI SAS	4.980,00	Prot. 0072299/64 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
208	BORSA-1156-11/01/2010 11.50.43.440	ARETHUSA	6.650,00	Prot. 0200047/35 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
209	BORSA-1164-11/01/2010 11.51.25.813	2 EMME IMBALLAGGI S.R.L.	5.070,00	Prot. 0080046/180 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
210	BORSA-1169-11/01/2010 11.52.22.407	FORMAZIONE & FINANZA SRL	6.800,00	Prot. 0072299/65 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
211	BORSA-1189-11/01/2010 11.58.17.597	SCALA GIOIELLI SRL	5.600,00	Prot. 0080046/183 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
212	BORSA-1192-11/01/2010 11.59.40.563	2C DATA SISTEM DI CONCETTA VITOLO & C S.A.S.	4.800,00	Prot. 0200047/36 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
213	BORSA-1193-11/01/2010 12.00.51.533	ESTAMPAGE SNC DI PALLADINO GENNARO	5.600,00	Prot. 0072299/66 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
214	BORSA-1194-11/01/2010 12.01.09.627	NISI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/184 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
215	BORSA-1195-11/01/2010 12.01.19.697	CIOFFI ANTONIO	5.600,00	Prot. 0072299/67 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
216	BORSA-1199-11/01/2010 12.02.12.250	FOTOCOPIANDO... DI ROSARIA CRISTINO	5.200,00	Prot. 0080046/185 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
217	BORSA-1202-11/01/2010 12.02.48.840	MEDITERRANEAN FISH DI MANZI TOMMASO	5.600,00	Prot. 0080046/186 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
218	BORSA-1207-11/01/2010 12.03.18.533	ORI ANTICHI SRL	5.600,00	Prot. 0080046/188 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
219	BORSA-1213-11/01/2010 12.05.41.360	UNION SERVICE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	12.450,00	Prot. 0080046/189 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
220	BORSA-1215-11/01/2010 12.06.03.750	S.I.TRA.S SRL	12.000,00	Prot. 0080046/190 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
221	BORSA-1221-11/01/2010 12.08.10.423	IRPINIA MONTELLA S.A.S DI DRAGONE ROSITA & C.	6.800,00	Prot. 0072299/68 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
222	BORSA-1230-11/01/2010 12.10.44.627	CONSORZIO FORMA A R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/191 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
223	BORSA-1234-11/01/2010 12.12.29.680	PARTY TRAVEL SAS DI SALVATORE CERBONE	5.000,00	Prot. 0080046/192 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
224	BORSA-1238-11/01/2010 12.14.39.050	MIR. MAT S.A.S. DI LONGOBARDO CIRO & C.	5.600,00	Prot. 0080046/193 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
225	BORSA-1255-11/01/2010 12.25.43.050	TEKNICA S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/196 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
226	BORSA-1261-11/01/2010 12.27.53.360	IMPIANTISTICA SCAPOLATIELLO	5.600,00	Prot. 0080046/197 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
227	BORSA-1270-11/01/2010 12.35.52.220	PRINTER SERVICE	5.600,00	Prot. 0072299/70 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
228	BORSA-1271-11/01/2010 12.37.37.550	3B S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/198 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
229	BORSA-1278-11/01/2010 12.43.23.940	PAESTUM SERVIZI IMMOBILIARI & FINANZIARI SAS DI DONNARUMMA ENRICO	6.270,00	Prot. 0072299/72 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
230	BORSA-1283-11/01/2010 12.47.45.110	JOLLY FISH SPA	11.200,00	Prot. 0080046/199 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
231	BORSA-1284-11/01/2010 12.47.46.190	L. E P. RAPPRESENTANZE SRL	6.800,00	Prot. 0080046/200 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
232	BORSA-1307-11/01/2010 13.06.29.587	SEDNA ENGINEERING SRL	5.600,00	Prot. 0080046/201 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
233	BORSA-1309-11/01/2010 13.07.24.617	PROFUMATISSIMO DI FRONDA MAURIZIO	5.600,00	Prot. 0072299/74 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
234	BORSA-1311-11/01/2010 13.09.16.237	AUTOTECNICA DI DE LUCA PASQUALE	5.350,00	Prot. 0080046/202 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
235	BORSA-1312-11/01/2010 13.09.44.933	CAMPANIA FORNITURE SRL	5.600,00	Prot. 0080046/203 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
236	BORSA-1313-11/01/2010 13.10.58.347	PONTI E STRUTTURE SRL	9.600,00	Prot. 0080046/204 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
237	BORSA-1315-11/01/2010 13.11.43.487	MO.MA SAS DI MARCUCCIO MONICA & C.	5.600,00	prot. 0224632/25 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
238	BORSA-1316-11/01/2010 13.12.22.800	AURORA SERVICE DI ZAMBRANO ILENIA & C. SAS	6.643,00	Prot. 0080046/205 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
239	BORSA-1325-11/01/2010 13.28.18.347	STRAMA S.R.L.	6.800,00	Prot. 0200047/38 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
240	BORSA-1330-11/01/2010 13.31.59.473	START DI AURELIO SPERANZA & C. S.A.S.	6.150,00	Prot. 0080046/206 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
241	BORSA-1339-11/01/2010 13.52.08.123	CONFEZIONI VIMALU' SRL	6.250,00	Prot. 0080046/209 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
242	BORSA-1340-11/01/2010 13.54.45.423	PARRELLA ROSA	5.600,00	Prot. 0080046/210 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
243	BORSA-1349-11/01/2010 14.19.19.580	GOLINO VINCENZO	4.900,00	Prot. 0072299/75 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
244	BORSA-1352-11/01/2010 14.22.41.313	FERCOLOR	4.800,00	Prot. 0080046/212 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
245	BORSA-1353-11/01/2010 14.26.49.693	ISTITUTO S. PADRE PIO SRL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	Prot. 0080046/213 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
246	BORSA-1355-11/01/2010 14.28.53.773	FCF ARGENTERIE SAS	4.820,00	Prot. 0072299/76 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
247	BORSA-1361-11/01/2010 14.43.49.147	NORA ELABORAZIONI	6.000,00	Prot. 0080046/214 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
248	BORSA-1363-11/01/2010 14.49.51.957	CAR. GEST. DI CARUSO C. & R. SNC	6.800,00	Prot. 0072299/77 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
249	BORSA-1365-11/01/2010 14.54.05.907	DEL BONO ARTE SRL	5.000,00	Prot. 0080046/215 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
250	BORSA-1367-11/01/2010 14.57.41.690	CLIMAX SRL	5.000,00	Prot. 0080046/216 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
251	BORSA-1370-11/01/2010 15.09.36.317	ISTITUTO NEW ACQUARIO SRL - IMPRESA SOCIALE	6.800,00	Prot. 0080046/217 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
252	BORSA-1371-11/01/2010 15.10.02.657	DTG S.R.L.	5.200,00	Prot. 0080046/218 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
253	BORSA-1373-11/01/2010 15.16.52.137	SHIPS SURVEYS AND SERVICE S.R.L.	12.000,00	Prot. 0080046/219 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
254	BORSA-1375-11/01/2010 15.41.05.103	PMI CONSULTING COOP SOCIETÀ COOPERATIVA	6.800,00	Prot. 0080046/220 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
255	BORSA-1378-11/01/2010 15.43.58.683	DERMOFARMA ITALIA S.R.L.	12.400,00	Prot. 0072299/78 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
256	BORSA-1380-11/01/2010 15.45.31.597	ESPOSITO MARROCCELLA ANGELO	5.400,00	Prot. 0080046/222 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
257	BORSA-1385-11/01/2010 15.56.45.767	COSTRUZIONI EDILI EUROPEE S.R.L.	6.200,00	Prot. 0080046/224 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
258	BORSA-1387-11/01/2010 15.59.25.500	BIANCHI ORIZZONTI SRL	5.100,00	Prot. 0080046/225 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
259	BORSA-1388-11/01/2010 16.00.45.457	SUD ACCIAI SAS DI ESPOSITO ANTONIO C.	5.000,00	Prot. 0080046/226 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
260	BORSA-1392-11/01/2010 16.18.47.303	CREAZIONI F.A.S.S. S.R.L.	4.900,00	Prot. 0200047/41 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

261	BORSA-1405-11/01/2010 17.04.11.793	PMG S.R.L. IMPORT - EXPORT	5.600,00	Prot. 0072299/79 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	21/02/2012
262	BORSA-1407-11/01/2010 17.05.23.470	L.G. S.R.L.	6.120,00	Prot. 0072299/80 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
263	BORSA-1412-11/01/2010 17.13.25.220	SANTOPAOLO S.R.L.	5.100,00	Prot. 0072299/81 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
264	BORSA-1413-11/01/2010 17.16.40.103	ORTOPEDIA PETTA SRL UNIPERSONALE	11.200,00	Prot. 0072299/82 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
265	BORSA-1417-11/01/2010 17.32.09.173	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	Prot. 0200047/42 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
266	BORSA-1424-11/01/2010 17.47.00.597	CINQUEGRANA CORPORATION SRL	5.000,00	Prot. 0080046/228 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
267	BORSA-1427-11/01/2010 17.49.23.143	UGL SERVIZI NAPOLI DI FALCO FRANCESCO SAS	5.000,00	Prot. 0080046/229 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
268	BORSA-1431-11/01/2010 17.56.15.117	EUROCOLLAUDI SRL	5.230,00	Prot. 0080046/230 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
269	BORSA-1441-11/01/2010 18.19.49.990	FARMA DE LUCIA DEL DOTTOR ACHILLE DE LUCIA S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/232 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
270	BORSA-1442-11/01/2010 18.24.23.157	MARCHINGEGNO SRL	4.848,00	Prot. 0080046/233 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
271	BORSA-1445-11/01/2010 18.34.26.877	ROSTICCERIA ROCA SNC	5.171,00	Prot. 0072299/85 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	20/02/2012
272	BORSA-1447-11/01/2010 18.36.30.133	DE CICCO ASSUNTA ROSA	5.600,00	Prot. 0072299/86 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
273	BORSA-1470-11/01/2010 20.04.31.843	GAROFALO MARIO	5.600,00	Prot. 0080046/234 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
274	BORSA-1478-11/01/2010 20.55.11.980	BALDASSARRE GIROLAMO SRL	4.800,00	Prot. 0080046/235 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
275	BORSA-1489-12/01/2010 10.05.30.240	SPECIAL TOOLS SRL UNIPERSONALE	5.600,00	Prot. 0080046/236 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
276	BORSA-1501-12/01/2010 11.22.28.643	NA.EL. S.R.L.	6.000,00	prot. 0224620/5 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
277	BORSA-1504-12/01/2010 11.33.12.000	MIDEA AGENCY DI LANNI ANNA	6.700,00	Prot. 0072299/88 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	21/02/2012
278	BORSA-1510-12/01/2010 11.49.14.860	OASI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/239 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
279	BORSA-1512-12/01/2010 11.55.34.457	GLAMOUR MODA CAPELLI DI SINISCALCHI PATRIZIA	11.200,00	prot. 0224632/26 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
280	BORSA-1513-12/01/2010 11.56.42.673	M & L IMPIANTI	5.200,00	Prot. 0072299/89 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
281	BORSA-1514-12/01/2010 12.03.58.457	FIERRO MARIA	4.966,08	Prot. 0080046/240 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
282	BORSA-1517-12/01/2010 12.10.50.120	CAVALIERE GRANATA NICOLA SRL	5.600,00	Prot. 0200047/43 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
283	BORSA-1520-12/01/2010 12.28.23.123	A.L.F.A. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	6.500,00	Prot. 0080046/241 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
284	BORSA-1525-12/01/2010 12.41.37.237	KOMPETERE S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/242 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
285	BORSA-1527-12/01/2010 12.46.14.673	GESTIONI COMMERCIALI S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/243 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
286	BORSA-1530-12/01/2010 13.23.43.783	AGRITALIA S.R.L.	9.000,00	Prot. 0200047/44 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
287	BORSA-1535-12/01/2010 13.44.28.993	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	12.560,00	Prot. 0200047/45 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
288	BORSA-1544-12/01/2010 15.42.09.113	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRETTI CAMPANIA-MOLISE S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/244 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
289	BORSA-1556-12/01/2010 16.49.54.427	COSTRUZIONI ALTIERI S.R.L.	5.300,00	Prot. 0080046/246 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
290	BORSA-1563-12/01/2010 17.33.44.300	ERRECI CHIMICA SAS	5.600,00	Prot. 0080046/247 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
291	BORSA-1564-12/01/2010 17.46.08.347	NEW INSURANCE BROKERS S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/248 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
292	BORSA-1569-12/01/2010 18.05.48.707	FABIO MATALUNI & C. S.A.S.	19.200,00	Prot. 0080046/249 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
293	BORSA-1574-12/01/2010 18.14.16.690	GIUSEPPE FASOLINO SRL	5.600,00	Prot. 0080046/250 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
294	BORSA-1580-12/01/2010 18.43.52.283	MATALUNI SPA	9.960,00	Prot. 0080046/252 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
295	BORSA-1584-12/01/2010 19.00.21.190	V.E.R.O. SCARL	5.600,00	Prot. 0080046/253 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
296	BORSA-1587-12/01/2010 19.34.17.550	C.&C. COSMETICI GROUP SAS DI FABIO CAIANO	5.600,00	Prot. 0072299/90 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
297	BORSA-1591-12/01/2010 20.34.35.907	FARMACIA CIARCIA	5.600,00	Prot. 0080046/254 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
298	BORSA-1598-12/01/2010 23.55.59.993	COIMSA S..R.L.	6.600,00	Prot. 0080046/255 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
299	BORSA-1600-13/01/2010 09.10.07.783	LAVANDERIA INDUSTRIALE LANGELLA S.A.S.	6.000,00	Prot. 0080046/256 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
300	BORSA-1601-13/01/2010 09.31.04.800	AUDIO VISUAL SERVICE SNC	5.600,00	Prot. 0080046/257 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
301	BORSA-1602-13/01/2010 09.49.20.567	OROPALLO MARIA E C. S.N.C.	5.600,00	prot. 0224632/27 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
302	BORSA-1604-13/01/2010 10.20.50.533	STUDIO M. & G. SAS DI MONTANINO LUCA & C.	6.000,00	Prot. 0080046/258 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
303	BORSA-1621-13/01/2010 13.37.13.703	CORBISIERO GIOVANNI	5.500,00	Prot. 0072299/93 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
304	BORSA-1622-13/01/2010 13.44.54.587	DISBRIGO PRATICHE TAMBURRINO DI COPPOLA MARIA CRISTINA	5.600,00	Prot. 0072299/94 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
305	BORSA-1628-13/01/2010 15.10.37.260	EURISTICA	5.600,00	Prot. 0080046/259 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
306	BORSA-1632-13/01/2010 15.36.01.030	L.P.A. S.R.L.	11.200,00	Prot. 0080046/260 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
307	BORSA-1642-13/01/2010 16.44.47.333	COOPERATIVA SOCIALE DAVIDECO DI TIPO B	16.800,00	Prot. 0080046/263 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
308	BORSA-1645-13/01/2010 17.06.52.383	IDROCALOR DI NAPOLETANO RAFFAELE	5.100,00	Prot. 0080046/264 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
309	BORSA-1646-13/01/2010 17.08.09.773	MAMARUMA DI FRANCESCO DI NOLA & C. SAS	4.800,00	Prot. 0072299/95 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	07/03/2012
310	BORSA-1651-13/01/2010 17.55.52.490	KIBERNETES SRL	5.450,00	Prot. 0080046/265 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
311	BORSA-1653-13/01/2010 18.08.46.413	PAGO S.R.L.	6.000,00	Prot. 0080046/266 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
312	BORSA-1661-13/01/2010 19.50.23.603	ESPOSITO GINO	5.000,00	Prot. 0072299/96 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
313	BORSA-1668-13/01/2010 20.06.46.583	RICCIO VERONICA	5.600,00	Prot. 0072299/97 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
314	BORSA-1688-14/01/2010 12.55.09.830	LORDI PASQUALE	5.600,00	Prot. 0072299/98 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	12/02/2012
315	BORSA-1690-14/01/2010 14.06.23.597	STARPUR S.R.L.	6.500,00	Prot. 0080046/268 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
316	BORSA-1697-14/01/2010 16.45.54.290	ADVVICE DI FRANCESO PAOLO VIRNICCHI	4.800,00	Prot. 0080046/269 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
317	BORSA-1700-14/01/2010 16.56.27.580	GIOIA ANIELLO	4.800,00	Prot. 0072299/99 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
318	BORSA-1702-14/01/2010 17.17.15.127	LABCO	5.600,00	Prot. 0080046/270 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
319	BORSA-1707-14/01/2010 18.57.22.897	BEAUTY E ELENGANCE DI LA PIETRA LUIGI	5.600,00	Prot. 0080046/272 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
320	BORSA-1713-14/01/2010 20.45.04.213	AMICI DEL SORRISO COOP.SOCIALE	11.200,00	Prot. 0080046/273 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
321	BORSA-1716-15/01/2010 03.41.46.467	NEW MILLENNIUM S.R.L.	5.600,00	Prot. 0200047/47 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
322	BORSA-1722-15/01/2010 10.31.52.300	SELEPACK SRL	5.600,00	Prot. 0200047/48 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
323	BORSA-1723-15/01/2010 10.45.12.047	COMUNIONE E COOPERAZIONE SOC.COOP.SOC.	6.800,00	Prot. 0080046/274 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
324	BORSA-1732-15/01/2010 12.04.32.920	I SEMI SRL	11.200,00	Prot. 0080046/275 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
325	BORSA-1745-15/01/2010 16.32.10.623	RAGUCCI FILOMENA	5.600,00	Prot. 0072299/101 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

326	BORSA-1749-15/01/2010 17.08.58.230	TESSITORE ANTONIO	4.900,00	Prot. 0072299/102 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
327	BORSA-1761-15/01/2010 20.53.50.117	PAGANO GROUP SOC COOP A.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/277 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
328	BORSA-1762-15/01/2010 21.56.15.830	TELSERVICE SRL	5.500,00	Prot. 0080046/278 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
329	BORSA-1771-16/01/2010 17.12.28.723	DITTA MOSCA ROSARIO	5.600,00	Prot. 0072299/103 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
330	BORSA-1774-18/01/2010 08.51.43.810	A. & G. S.A.S. DI PISANO GIUSEPPINA	6.800,00	Prot. 0080046/279 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
331	BORSA-1775-18/01/2010 09.36.53.610	QUICASA 3 S.R.L.	6.350,00	Prot. 0200047/49 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
332	BORSA-1776-18/01/2010 09.42.26.503	AZUL GROUP SRL	5.600,00	prot. 0224632/29 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
333	BORSA-1787-18/01/2010 12.07.58.353	ACCERTA S.P.A. ORGANISMO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	6.200,00	Prot. 0080046/280 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
334	BORSA-1790-18/01/2010 13.19.30.130	BIG SUR SRL	6.800,00	Prot. 0080046/281 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
335	BORSA-1810-18/01/2010 21.48.08.067	FAP SRL TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	5.050,00	Prot. 0080046/283 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
336	BORSA-1814-19/01/2010 11.48.26.110	ELETTRA	18.000,00	Prot. 0080046/284 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
337	BORSA-1816-19/01/2010 12.16.46.610	TELESPAZIO1 INFORMAZIONI S.C. A R.L.	4.800,00	Prot. 0072299/105 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	28/02/2012
338	BORSA-1818-19/01/2010 12.27.37.167	M.I.N. SERVIZI PER L'IMPRESA S.A.S. DI MASULLO LUIGI E C.	4.800,00	Prot. 0080046/285 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
339	BORSA-1819-19/01/2010 13.09.42.917	AGAVE S.R.L.	12.400,00	Prot. 0080046/286 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
340	BORSA-1822-19/01/2010 14.27.00.603	UNION FUEL SRL	4.800,00	Prot. 0080046/287 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
341	BORSA-1832-19/01/2010 18.14.36.433	LA TORRE S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/289 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
342	BORSA-1840-20/01/2010 10.44.47.727	AMATO ARREDAMENTI	11.200,00	Prot. 0080046/291 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
343	BORSA-1850-20/01/2010 13.08.11.700	SERVIZI CONTROLLO QUALITA' SRL	6.800,00	Prot. 0072299/106 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
344	BORSA-1851-20/01/2010 13.22.59.167	CHIOSI MARCO	5.600,00	Prot. 0080046/292 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
345	BORSA-1859-20/01/2010 16.57.03.220	ULED S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/293 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
346	BORSA-1862-20/01/2010 17.44.48.633	ARCELLA SCARL	6.800,00	Prot. 0080046/294 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
347	BORSA-1867-20/01/2010 20.33.57.007	O SCIARABALLO DI DELLI CARPINI ANTONIO	5.000,00	Prot. 0072299/107 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
348	BORSA-1869-20/01/2010 22.58.19.937	SALDOTECNICA DI SARNO ORSOLA & C. SAS	5.600,00	Prot. 0080046/297 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
349	BORSA-1875-21/01/2010 10.56.45.743	ALIBERTO CARMELA	4.800,00	Prot. 0072299/109 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
350	BORSA-1879-21/01/2010 12.28.13.340	C.D.F. SRL	5.600,00	Prot. 0072299/110 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
351	BORSA-1893-21/01/2010 17.48.55.593	A.M.E.S DR. R. DE LUCA S.N.C. DI FICO ANTONIO	6.250,00	Prot. 0080046/298 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
352	BORSA-1898-21/01/2010 20.51.25.030	POMODORO E BASILICO DI BATTI DAVIDE	5.400,00	Prot. 0072299/111 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	14/02/2012
353	BORSA-1899-22/01/2010 10.32.03.783	CENTRO PAIDEIA DI ZARRELLA GIUSEPPINA	5.600,00	Prot. 0072299/112 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	23/02/2012
354	BORSA-1903-22/01/2010 13.05.53.223	ELYMAR PLUS SERVICE SAS DI SAVIOLO MONICA	5.600,00	Prot. 0200047/51 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
355	BORSA-1905-22/01/2010 13.56.47.980	GALDO ELENA	5.600,00	Prot. 0072299/113 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
356	BORSA-1906-22/01/2010 14.07.58.170	GE.I.S.A. SRL	11.400,00	Prot. 0200047/52 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
357	BORSA-1908-22/01/2010 16.30.42.107	DIGLIO MICHELANGELO	5.600,00	Prot. 0080046/299 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
358	BORSA-1911-22/01/2010 16.50.45.490	CENTRO FISIOKINESITERAPICO S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/300 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
359	BORSA-1912-22/01/2010 16.55.56.377	ATENERGY SRL	6.000,00	Prot. 0080046/301 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
360	BORSA-1913-22/01/2010 17.07.06.950	BLU - THERMO DI TORTORA BIAGIO	5.600,00	Prot. 0080046/302 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
361	BORSA-1915-22/01/2010 17.36.55.143	TRAVEL PLANNERS SRL	5.600,00	Prot. 0080046/303 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
362	BORSA-1922-22/01/2010 18.50.09.130	C.E.D. LAVORGNA S.A.S. DI LUIGI LAVORGNA E C.	5.600,00	Prot. 0080046/304 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
363	BORSA-1931-23/01/2010 12.38.28.703	ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI DI MAURO S. R. L.	5.600,00	Prot. 0072299/114 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
364	BORSA-1933-25/01/2010 00.07.32.240	SALUS ORIS SRL	5.550,00	Prot. 0080046/305 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
365	BORSA-1948-25/01/2010 14.34.56.500	GRAPHIC SOLUTIONS	6.800,00	Prot. 0200047/53 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
366	BORSA-1949-25/01/2010 14.57.36.153	CED 2001 SAS DI TRIMARCO FRANCESCA	4.900,00	prot. 0224632/32 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
367	BORSA-1952-25/01/2010 17.11.54.093	CAMPO DEI FIORI IMPRESA SOCIALE SRL	5.600,00	Prot. 0072299/115 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
368	BORSA-1953-25/01/2010 17.32.10.303	BAR LIANO SNC DI POLVERINO CARLO E PASQUALE	4.900,00	Prot. 0072299/116 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
369	BORSA-1960-25/01/2010 20.52.56.383	FASER SRL	5.600,00	Prot. 0080046/307 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
370	BORSA-1976-26/01/2010 12.42.22.107	LA CM S.R.L.	6.250,00	Prot. 0080046/309 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
371	BORSA-1983-26/01/2010 13.34.51.870	ELODEA VIAGGI SAS	4.800,00	Prot. 0080046/310 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
372	BORSA-1988-26/01/2010 16.26.48.683	CILENTO PARK S.N.C. DI MICHAELA ED ANNALISA MARTINO	5.600,00	prot. 0224632/33 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
373	BORSA-1992-26/01/2010 17.18.15.893	INIZIATIVE VESUVIANE SRL	4.800,00	Prot. 0200047/54 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
374	BORSA-1993-26/01/2010 17.30.08.623	SCALA ANNA SRL	4.800,00	Prot. 0080046/311 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
375	BORSA-1998-26/01/2010 18.02.20.550	LAVANDERIA DI VECCHIONE ROSA	5.600,00	Prot. 0080046/312 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
376	BORSA-2011-26/01/2010 19.37.02.927	SCATOLIFICIO LA PIRAMIDE - S.R.L.-	6.800,00	Prot. 0200047/55 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
377	BORSA-2012-26/01/2010 19.54.03.513	CECERE PASQUALE	5.600,00	Prot. 0200047/56 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
378	BORSA-2016-26/01/2010 20.49.23.827	VALLETTA DISTRIBUZIONE DI ARIANA GERARDA	5.600,00	Prot. 0080046/314 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
379	BORSA-2019-26/01/2010 23.12.55.187	ANTICA LUCCIOLA DI SABARESE PIETRO	5.600,00	Prot. 0080046/315 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
380	BORSA-2021-27/01/2010 05.27.11.190	10 TH ART STUDIO DI GIANDOMENICO MAGLIONE	6.220,00	Prot. 0080046/316 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
381	BORSA-2026-27/01/2010 10.50.36.630	CARPAS DI CASCIELLO CARLA MARIA	6.165,00	Prot. 0072299/118 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
382	BORSA-2029-27/01/2010 11.05.01.997	MOD.ALL S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/317 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
383	BORSA-2040-27/01/2010 13.50.20.380	GIOCHI UNITI	6.000,00	Prot. 0080046/318 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
384	BORSA-2058-27/01/2010 17.21.08.547	ISCHIA BENESSERE SRL	6.000,00	prot. 0224620/6 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
385	BORSA-2068-27/01/2010 18.43.58.187	CHIODO MOTO RACING S. N. C. DEI F. LLI NESPOLI GIOVANNI E NESPOLI ANTONIO	5.600,00	Prot. 0080046/322 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
386	BORSA-2077-27/01/2010 19.23.42.627	BARBATO SRL	6.800,00	Prot. 0080046/323 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
387	BORSA-2081-27/01/2010 20.01.12.957	IMPRESA EDILE CAUTIERO MICHELE	5.600,00	prot. 0224632/35 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
388	BORSA-2082-27/01/2010 20.15.08.980	OLIWELL CENTRI BENESSERE S.R.L.	9.600,00	Prot. 0080046/324 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
389	BORSA-2088-28/01/2010 10.02.06.067	DE ANTONELLIS MARIA MATILDE ALESSANDRA	5.600,00	Prot. 0080046/325 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
390	BORSA-2089-28/01/2010 10.09.23.853	LA PERGOLA SRL	5.000,00	Prot. 0080046/326 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
391	BORSA-2099-28/01/2010 12.01.38.643	COSTANZA CIRIACO	5.600,00	Prot. 0080046/327 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

392	BORSA-2116-28/01/2010 15.19.31.250	ELETTRO.IN. S.N.C.	5.000,00	Prot. 0080046/329 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
393	BORSA-2120-28/01/2010 15.45.14.140	IDEASOLUTIONS SRL	6.200,00	Prot. 0080046/330 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
394	BORSA-2130-28/01/2010 17.07.19.100	PIZZERIA DANIELE DAL 1965 DI BRUNO TIZIANA	4.800,00	Prot. 0072299/121 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	22/02/2012
395	BORSA-2133-28/01/2010 17.15.44.480	RICCIO GROUP SRL	4.980,00	Prot. 0200047/57 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
396	BORSA-2135-28/01/2010 17.20.30.517	GRC CONSULTING SRL	6.510,00	Prot. 0072299/122 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	17/02/2012
397	BORSA-2140-28/01/2010 17.36.13.230	WEBFANTASY.IT DI FERRARA MARIO	5.400,00	Prot. 0072299/123 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
398	BORSA-2141-28/01/2010 17.36.52.133	PUBBLIC LOOK DI NACLERIO ANTONIO	5.600,00	Prot. 0072299/124 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
399	BORSA-2148-28/01/2010 17.55.27.387	I.C.E.P. S.R.L. - INDUSTRIA COSTRUZIONI EDILI E PREFABBRICATI	5.600,00	Prot. 0080046/331 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
400	BORSA-2149-28/01/2010 17.58.07.220	CO.PER.GAS SUD S.R.L.	6.200,00	Prot. 0072299/125 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	19/03/2012
401	BORSA-2157-28/01/2010 18.32.35.847	AVERSANO COMUNICAZIONE SAS DI AVERSANO ANTONIO & C.	4.960,00	Prot. 0080046/332 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
402	BORSA-2158-28/01/2010 18.36.37.777	TECNOACUSTICA SOCIETA' COOPERATIVA	5.600,00	prot. 0224584/24 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
403	BORSA-2168-28/01/2010 19.06.03.037	VECCHIONE ROBERTO	5.600,00	Prot. 0200047/58 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
404	BORSA-2175-28/01/2010 19.25.55.003	SISTEMA SERVIZI CONSULTING SAS	5.450,00	Prot. 0200047/60 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
405	BORSA-2184-28/01/2010 20.04.44.563	ENTERPRICE SECURITY S.R.L.	16.800,00	Prot. 0080046/336 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
406	BORSA-2185-28/01/2010 20.22.02.873	SWEET HOUSE S.R.L.	11.200,00	Prot. 0080046/337 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
407	BORSA-2187-28/01/2010 20.40.26.017	IMPIANTISTICA 2P. DI DE STEFANO PASQUALE	5.400,00	prot. 0224584/27 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
408	BORSA-2198-28/01/2010 22.58.42.057	SCUGNIZZO NAPOLETANO DI DELLA MONICA	5.600,00	prot. 0224584/28 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
409	BORSA-2210-29/01/2010 08.26.29.433	CASADEMAR SRL	5.130,00	Prot. 0080046/339 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
410	BORSA-2215-29/01/2010 10.11.53.480	AUTO HAUS S.R.L.	5.300,00	Prot. 0080046/340 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
411	BORSA-2228-29/01/2010 11.03.37.713	GEAN PELLETTERIE S.R.L.	5.600,00	Prot. 0080046/342 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
412	BORSA-2229-29/01/2010 11.04.49.760	ALAIA GIANNA	5.600,00	Prot. 0072299/132 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
413	BORSA-2230-29/01/2010 11.07.20.230	SQF CONSULTING SRL	5.600,00	Prot. 0072299/133 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
414	BORSA-2234-29/01/2010 11.21.52.443	PAVISUD S.A.S. DI PISANO GIUSEPPE	5.600,00	Prot. 0080046/343 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
415	BORSA-2246-29/01/2010 12.19.41.317	PROFORM EUROPA S.R.L.	6.800,00	Prot. 0080046/345 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
416	BORSA-2262-29/01/2010 13.27.19.770	KRISTAL WASH SAS DI LANZA MARINO E C.	5.600,00	Prot. 0072299/137 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	15/02/2012
417	BORSA-2268-29/01/2010 13.46.37.417	ID CONTRACT SRL	6.800,00	Prot. 0072299/138 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	18/02/2012
418	BORSA-2272-29/01/2010 14.04.08.927	DIFFUSIONE OROLOGI SRL	11.200,00	Prot. 0080046/346 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
419	BORSA-2278-29/01/2010 14.31.41.353	SHOW ROOM MARTIRE SAS DI GIOVANNI MARTIRE	5.600,00	Prot. 0080046/347 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
420	BORSA-2285-29/01/2010 14.54.03.140	BIMBIDEA S.A.S. DI CAPOCOTTA VALERIA	5.600,00	Prot. 0072299/139 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
421	BORSA-2295-29/01/2010 15.50.19.837	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	6.600,00	Prot. 0200047/61 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
422	BORSA-2300-29/01/2010 15.59.16.077	AGRILLO CLAUDIO	5.600,00	Prot. 0080046/350 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
423	BORSA-2307-29/01/2010 16.23.19.770	CORCIONE ANGELO	6.800,00	Prot. 0072299/140 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	12/02/2012
424	BORSA-2314-29/01/2010 16.44.57.707	D.CAR SRL	12.400,00	prot. 0224632/37 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
425	BORSA-2316-29/01/2010 16.49.54.850	MB GROUP S.R.L.	10.080,00	Prot. 0080046/352 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
426	BORSA-2322-29/01/2010 16.59.26.437	SILCAM ITALIA S.R.L.	5.600,00	prot. 0224632/38 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata	22/03/2012
427	BORSA-2333-29/01/2010 17.28.01.130	MEDI' GROUP SRL	11.200,00	Prot. 0080046/353 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
428	BORSA-2336-29/01/2010 17.32.26.523	LIONI S.R.L.	5.040,00	Prot. 0200047/62 del 14/03/2012	Posta elettronica certificata	14/03/2012
429	BORSA-2340-29/01/2010 17.41.14.547	TECOLOGIE ELETTRICHE, AUTOMAZIONE E MANUTENZIONI DI DI DONATO GIOVANNI & C. S.N.C	5.600,00	Prot. 0080046/354 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
430	BORSA-2352-29/01/2010 18.09.42.893	S.G.B. GEVI SPA	6.600,00	Prot. 0080046/355 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
431	BORSA-2360-29/01/2010 18.36.17.557	AGRIOIL SPA	11.004,00	Prot. 0080046/356 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
432	BORSA-2372-29/01/2010 19.02.46.423	IL PUNTO DELLA CONVENIENZA S.A.S.	5.600,00	Prot. 0072299/143 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
433	BORSA-2375-29/01/2010 19.23.47.310	GI.SE RAPPRESENTANZE S.A.S. DI ROMANO PATRIZIO & C.	6.800,00	Prot. 0080046/357 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
434	BORSA-2379-29/01/2010 19.36.22.973	UVA ROBERTO	5.400,00	Prot. 0080046/359 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
435	BORSA-2387-29/01/2010 19.56.46.233	ZANCADA DI DE LUCA ROSA ROSALIA	5.040,00	Prot. 0080046/361 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
436	BORSA-2393-29/01/2010 20.15.46.913	PUBLI EDIL SNC	6.800,00	Prot. 0080046/362 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
437	BORSA-2406-29/01/2010 20.56.00.717	G.T. IMPIANTI DI TRAMPARULO FRANCESCO D'ASSISI	5.600,00	Prot. 0072299/145 del 31/01/2012	Raccomandata postale A/R	16/02/2012
438	BORSA-2413-29/01/2010 21.38.58.920	VERNASSI MARIO	5.600,00	Prot. 0080046/366 del 1/02/2012	Posta elettronica certificata	02/02/2012
439	BORSA-0014-11/01/2010 10.18.40.047	TROTTA GIOVANNI	6.450,00	Prot. 2012.0932777/1 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
440	BORSA-0106-11/01/2010 10.20.57.333	ARCHIMEC SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/2 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
441	BORSA-0192-11/01/2010 10.23.42.867	PISACANE GIUSEPPINA	4.800,00	Prot. 2012.0932777/3 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
442	BORSA-0199-11/01/2010 10.23.45.680	NOLA FERRAMENTA SRL	6.584,00	Prot. 2012.0932777/4 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
443	BORSA-0219-11/01/2010 10.24.10.163	SPA SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/5 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
444	BORSA-0245-11/01/2010 10.24.27.867	RA. VI. PELL SAS DI PASTORE RAFFAELE ANTONIO	12.400,00	Prot. 2012.0932777/6 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
445	BORSA-0253-11/01/2010 10.24.48.040	SORBINO SRL	11.200,00	Prot. 2012.0932777/7 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
446	BORSA-0282-11/01/2010 10.25.16.417	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	4.950,00	Prot. 2012.0932777/8 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
447	BORSA-0437-11/01/2010 10.29.15.263	DEL GATTO MARIA ANNA	5.600,00	Prot. 2012.0932777/10 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
448	BORSA-0460-11/01/2010 10.30.04.263	INSIDE SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/11 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
449	BORSA-0474-11/01/2010 10.30.48.140	ALTIERI ANTONIO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/12 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
450	BORSA-0475-11/01/2010 10.30.50.327	LA LOCANDINA DI CALVO NUNZIA & C. S.A.S.	5.600,00	Prot. 2012.0932777/13 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
451	BORSA-0478-11/01/2010 10.30.52.703	FRATELLI AMMENDOLA S.R.L.	6.800,00	Prot. 2012.0932777/14 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
452	BORSA-0509-11/01/2010 10.32.32.550	SNACK BAR MAROTTA S.R.L. DI MAROTTA ANGELO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/15 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
453	BORSA-0517-11/01/2010 10.32.58.470	GESTIONI IMMOBILIARI SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/16 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
454	BORSA-0537-11/01/2010 10.33.58.440	BAR ORIENT EXPRESS DI VANACORE RAFFAELE	5.600,00	Prot. 2012.0932777/17 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
455	BORSA-0643-11/01/2010 10.43.36.187	OLIRICA TRAVEL DI SEPE TERESA	5.600,00	Prot. 2012.0932777/18 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
456	BORSA-0724-11/01/2010 10.55.10.683	CONSUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	6.800,00	Prot. 2012.0932777/19 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

457	BORSA-0866-11/01/2010 11.38.20.673	ROSALBA RESCIGNO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/20 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
458	BORSA-0874-11/01/2010 11.38.33.360	VENE ANNA	6.800,00	Prot. 2012.0932777/21 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
459	BORSA-0912-11/01/2010 11.39.19.080	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	5.600,00	Prot. 2012.0932777/22 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
460	BORSA-0950-11/01/2010 11.40.08.563	BUPY E DIDDA SAS DI CUORVO GIOACCHINO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/23 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
461	BORSA-1058-11/01/2010 11.43.20.313	FINANCIAL CONSULTING SERVICES DATI - SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/24 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
462	BORSA-1070-11/01/2010 11.44.05.550	STUDIO FIORE	5.600,00	Prot. 2012.0932777/25 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
463	BORSA-1086-11/01/2010 11.44.27.940	FINANCIAL CONSULTING SERVICES SRL	5.600,00	Prot. 2012.0932777/26 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
464	BORSA-1130-11/01/2010 11.47.32.347	PISCITELLI CARLO	5.530,00	Prot. 2012.0932777/27 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
465	BORSA-1181-11/01/2010 11.56.03.550	STUDIO ZETA DI TERESA ZOLLINO	6.800,00	Prot. 2012.0932777/28 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
466	BORSA-1198-11/01/2010 12.01.48.563	DG AUTO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/29 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
467	BORSA-1226-11/01/2010 12.09.35.847	EDIL DI SICIGNANO FRANCESCO	5.600,00	Prot. 2012.0932777/30 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
469	BORSA-1289-11/01/2010 12.49.15.330	CENTRO DI PATALOGIA CLINICA SEMEIOS SRL	13.200,00	Prot. 2012.0932777/33 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
470	BORSA-1290-11/01/2010 12.49.16.173	PIEFFE CONSULTING SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/34 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
471	BORSA-1351-11/01/2010 14.21.45.237	BIT4 GROUP S.R.L.	6.200,00	Prot. 2012.0932777/35 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
472	BORSA-1379-11/01/2010 15.44.43.440	BIT4ID S.R.L.	10.000,00	Prot. 2012.0932777/36 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
473	BORSA-1382-11/01/2010 15.52.37.643	IPMOTIVE S.R.L.	6.200,00	Prot. 2012.0932777/37 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
474	BORSA-1531-12/01/2010 13.27.54.410	STUDIO SAMMARCO SRL	6.600,00	Prot. 2012.0932777/39 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
475	BORSA-1554-12/01/2010 16.40.48.557	CALZATURIFICIO MALU' SRL	4.800,00	Prot. 2012.0932777/40 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
476	BORSA-1566-12/01/2010 17.53.34.860	PROGETTO NAPOLI SRL	5.600,00	Prot. 2012.0932777/41 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
477	BORSA-1576-12/01/2010 18.19.38.607	ODONTOTECNICA METELLIANA S.N.C. DI F. PISAPIA E G. BASILE & C.	5.300,00	Prot. 2012.0932777/42 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
478	BORSA-1694-14/01/2010 16.16.16.177	ISA TRANSPORT SOC.COOP.	11.200,00	Prot. 2012.0932777/43 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
479	BORSA-1882-21/01/2010 13.11.14.793	A.P. STUDIO SNC DI IMBELLONE & C.	5.300,00	Prot. 2012.0932777/45 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
480	BORSA-1920-22/01/2010 17.53.46.460	CARDIOSUD	4.800,00	Prot. 2012.0932777/46 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
481	BORSA-1923-22/01/2010 19.21.55.263	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RAD E ECO SALUS SAS	4.800,00	Prot. 2012.0932777/47 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
482	BORSA-1944-25/01/2010 14.00.31.440	OBIETTIVO IMPRESA SAS DI VISCO MAURO & C.	6.800,00	Prot. 2012.0932777/48 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
483	BORSA-1966-26/01/2010 10.57.29.853	BOLLE DI SAPONE DI FIORELLA SORIENTE	5.500,00	Prot. 2012.0932777/49 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
484	BORSA-2013-26/01/2010 20.07.18.820	EDIL. SAN SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/50 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
485	BORSA-2015-26/01/2010 20.42.59.917	PROMETEUS RESTAURI SRL	5.040,00	Prot. 2012.0932777/51 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
486	BORSA-2049-27/01/2010 16.15.28.323	TECNOASSISTENCE DI CAVA LUIGI	5.300,00	Prot. 2012.0932777/52 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
487	BORSA-2064-27/01/2010 17.52.29.443	DE ROSA ANTONIO	6.800,00	Prot. 2012.0932777/53 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
488	BORSA-2070-27/01/2010 18.58.46.230	SALUS SAS ANALISI CLINICHE	4.800,00	Prot. 2012.0932777/54 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
489	BORSA-2079-27/01/2010 19.57.12.663	FAVALE CARMELA	4.900,00	Prot. 2012.0932777/55 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
490	BORSA-2122-28/01/2010 16.16.32.450	ENERGIE ECOLOGICHE SRL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/57 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
491	BORSA-2143-28/01/2010 17.44.18.330	FOLGIERI GABRIELE	5.400,00	Prot. 2012.0932777/58 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
492	BORSA-2328-29/01/2010 17.13.29.963	VISIONA SCARL	6.800,00	Prot. 2012.0932777/59 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
493	BORSA-2347-29/01/2010 18.01.06.693	SALUS SRL	10.800,00	Prot. 2012.0932777/60 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
494	BORSA-2395-29/01/2010 20.18.26.470	DIGITAL SECURITY SERVICE S.R.L.	9.716,00	Prot. 2012.0932777/61 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	18/12/2012
495	BORSA-2325-29/01/2010 17.10.25.370	FOLLIE DI MOMI DI MIRRA MONICA	5.000,00	Prot. 2012.0932745 / 1 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
496	BORSA-0266-11/01/2010 10.24.55.367	RAIOLA RAFFAELE	5.224,00	Prot. 2012.0932745 / 5 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
497	BORSA-0380-11/01/2010 10.27.18.980	GAROFALO MATILDE	4.800,00	Prot. 2012.0932745 / 7 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
498	BORSA-0443-11/01/2010 10.29.29.547	VIVA LO RE DI FOCONE MAURIZIO	5.600,00	Prot. 2012.0932745 / 8 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
499	BORSA-0691-11/01/2010 10.49.27.787	PROFESSIONAL TRAINING ONLUS	5.600,00	Prot. 2012.0932745 / 11 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
500	BORSA-0847-11/01/2010 11.37.54.893	CONCRETA SERVICE SRL	11.300,00	Prot. 2012.0932745 / 15 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
501	BORSA-1089-11/01/2010 11.44.32.393	CAFFE' E GOLOSIE DI VICINANZA AGOSTINO	6.270,00	Prot. 2012.0932745 / 16 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
502	BORSA-1141-11/01/2010 11.49.02.300	MELFI GIUSEPPE	5.500,00	Prot. 2012.0932745 / 17 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
503	BORSA-1208-11/01/2010 12.04.37.407	IMMOBILIARE UNIPERSONALE SRL	5.600,00	Prot. 2012.0932745 / 18 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
504	BORSA-1403-11/01/2010 16.58.02.160	L'ARCOBALENO SOC. COOP. ARL	5.600,00	Prot. 2012.0932745 / 19 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
505	BORSA-2283-29/01/2010 14.48.08.673	DIPARK SRL	6.230,00	Prot. 2012.0932745 / 20 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
506	BORSA-2391-29/01/2010 20.10.30.963	ANGEL DI POSSEMATO ANGELA	5.600,00	Prot. 2012.0932745 / 22 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
507	BORSA-0629-11/01/2010 10.42.27.873	T.F. MULTISERVICE SAS DI DE LUCA ANTONIO & C.	6.800,00	Prot. 2012.0932745 / 24 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
509	BORSA-1705-14/01/2010 18.03.20.680	FRANZESE DOMENICO	6.800,00	Prot. 2012.0932745 / 26 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
511	BORSA-1246-11/01/2010 12.18.09.217	IVS MULTIMEDIA SNC	6.800,00	Prot. 2012.0932745 / 32 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
513	BORSA-2075-27/01/2010 19.21.27.027	STUDIO LUSCIANO D.I.	6.000,00	Prot. 2012.0932745 / 35 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	19/12/2012
514	BORSA-0449-11/01/2010 10.29.41.750	SETOLA GIUSEPPE	5.220,00	Prot. 2012.0932765 /2 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	02/01/2013
515	BORSA-1093-11/01/2010 11.44.46.550	C.R.S. COSTRUZIONI SURL	5.600,00	Prot. 2012.0932765 /5 del 17/12/2012	Posta elettronica certificata	02/01/2013

SOMMA	3.330.576,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
WORK EXPERIENCE - OO E3 POR CAMPANIA FSE 2007/2013
ALLEGATO B

N. progr.	N. BORSA	DENOMINAZIONE AZIENDA	Importo finanziato	Estremi della rinuncia	Mezzo di notifica
1	BORSA-0089-11/01/2010 10.20.31.223	PAZZI VIAGGI DI GALLO CATERINA	5.600,00	Prot. 0224502 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata
2	BORSA-0367-11/01/2010 10.27.00.200	DIRWEB S.A.S. DI DI IORIO ROBERTO	6.800,00	Prot. 0224472 del 22/03/2012	Posta elettronica certificata
3	BORSA-1420-11/01/2010 17.35.30.190	PERROTTA ALFONSO	6.800,00	Prot. 0777925 del 24/10/2012	Posta elettronica certificata
4	BORSA-1767-16/01/2010 11.24.09.960	D'ONOFRIO ALFREDO	5.600,00	Prot. 0777963 del 24/10/2012	Posta elettronica certificata

TOTALE	24.800,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 92 del 27/02/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

DPR 327\01 COME MODIFICATO - SVINCOLO INDENNITA' A FAVORE DI BELPERIO GIOVANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
d) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
e) il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
f) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
g) con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
h) il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
i) la Giunta Regionale con delibera n° 1006 del 30/ 12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
j) la DGR 1642/09 individua"le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
k) con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
l) con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01 /2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;
m) con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/ 06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 1006 del 30/12/2010;
n) con la DGR. 22 del 29/01/2013 si è, tra l'altro, stabilito di prorogare le funzioni dirigenziali dei dirigenti della Giunta Regionale fino al 28/02/2013;

VISTO

a) che con i Decreti Dirigenziali nn.489 e 579, rispettivamente del 05/10/2009 e del 23/10/2009 è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del parco eolico nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), proposto e realizzato dalla società EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A
b) che con i Decreti Dirigenziali nn.288 e 293, rispettivamente del 04/05/2010 e del 10/05/2010 venivano sottoposte ad esproprio o asservimento e/o ad occupazione temporanea alcuni tratti dei terreni siti nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), necessari alla realizzazione del parco di cui in oggetto;
c) che con i suddetti provvedimenti dirigenziali venivano determinate d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di esproprio, di asservimento o di occupazione temporanea relative ai suddetti immobili, pari ad € **3.128,00 (tremilacentoventotto\00);**

CONSIDERATO

a. che la *società* EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A., ha costituito il deposito definitivo numero nazionale 1190381 (numero provinciale 139679) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Benevento - di € 3.166,00 (tremilacentossessantasei/00) quale indennità di esproprio e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea di alcuni tratti degli immobili riportati nel Nuovo Catasto Terreni di San Giorgio La Molara (BN), al Foglio 28 particella 19 , di proprietà, all'epoca di esecuzione dei precitati decreti di esproprio nn. 288 e 293/2010, del Sig. BELPERIO GIOVANNI, nato a San Giorgio La Molara il 19/02/1934, C.F. BLP GNN 34B19H898K , residente in Casalbore (AV) alla contrada Pietrosilvio, 14
b. l'istanza del Sig. BELPERIO GIOVANNI, nato a San Giorgio La Molara il 19/02/1934 (proprietà per 1\1), acquisita al protocollo regionale in data 14/11/2012 col numero 0839671, intesa ad ottenere lo svincolo della somma depositata;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione esibita dal comproprietario, assunta al protocollo regionale col n° 0839671 del 14/11/2012 l'immobile risulta libero da ipoteche e non gravato da diritti di garanzia;
b. che la EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A, con nota acquisita al protocollo regionale in data 06/02/2013 col numero 0092860, ha comunicato che non le sono state notificate opposizioni da parte della Ditta proprietaria né da parte di terzi avverso il pagamento e la misura dell'indennità di che trattasi, ad eccezione di una comunicazione di trasferimento di proprietà del bene rogitato in data 17/11/2010, rep. 37887/13756 per notaio Ambrogio Romano, a favore di Gallarello Lina nata a Benevento il 08/05/1978 ;

CONSIDERATO

a. che l'indennità in questione è relativa all'esproprio di un'area che non è ubicata all'interno di zone omogenee di tipo A,B,C,D, di cui al D.M. del 2 aprile 1968 n. 1444;
b. che, per quanto sopra, tale indennità non è soggetta a ritenute fiscali;

RITENUTO

a. di dover provvedere al richiesto svincolo dell' indennità di esproprio, depositata presso Il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale di Benevento a favore del summenzionato proprietario;

VISTO

- l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- l'art. 11 della legge n. 413 del 30/12/1991;
- i DD.DD 489/09 , 579/09, 288/10 e 293/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

Art. 1 E 'concesso il nulla osta allo svincolo di complessivi **€ 3.128,00 (tremilacentoventotto\00)** del deposito definitivo numero nazionale 1190381 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale indennità di esproprio e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea di alcuni tratti degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni di SAN GIORGIO LA MOLARA al foglio 28 particella 19, spettanti a **BELPERIO GIOVANNI, nato a San Giorgio La Molara il 19/02/1934, C.F. BLP GNN 34B19H898K , residente in Casalbore (AV) alla contrada Pietrosilvio, 14**

Art. 2 La Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento è esonerata da ogni responsabilità.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale di Benevento per il prosieguo di competenza, alla ditta proprietaria all'epoca dell'esproprio Sig. Belperio Giovanni, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 08/03/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/2003: IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE.VOLTURA PARZIALE IN FAVORE DI ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AI DECRETI DIRIGENZIALI NN. 611/2006, 409/2008, 60/2009, 33/2010, 422/2011 E 636/2011 LIMITATAMENTE ALLE OPERE DI RETE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con delibera n. 40/2013 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 40/2013;
k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013;
l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 611 del 12/12/2006 dell'A.G.C. 12, è stata autorizzata la Società Sorgenia S.p.A. ,P.IVA 12874490159, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, mediante la installazione di 17 aerogeneratori da realizzare nel Comune di San Gregorio Magno (SA), in località Monte Casolare-Monte Moio;
o. che con successivo Decreto Dirigenziale n°409 d el 19/12/2008 dell'A.G.C. 12, si è proceduto ad autorizzare, la Società Sorgenia S.p.A., alla variante progetto per l'elettrodotto esterno di collegamento alla rete elettrica;
p. che con Decreti Dirigenziali n°60/2009 e succe ssivo n°33/2010, è stata concessa alla società Sorgenia S.p.A., la proroga per il termine di ultimazione dei lavori entro il 30/11/2010;
q. che con Decreto Dirigenziale n°422 del 30/09/20 11, il Settore Regolazione dei Mercati ha preso atto delle ottimizzazioni implementate sulle opere realizzate;
r. che Decreto Dirigenziale n. 636 del 14/12/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 l'autorizzazione di cui ai precedenti decreti dirigenziali è stata volturata in favore della costituita Società Sorgenia S. Gregorio Magno S.r.l. con sede legale in via Vincenzo Viviani n. 12 - 20124 Milano (MI), numero di iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 07252031005, alla quale la Sorgenia S.p.A., ha conferito il parco eolico di San Gregorio Magno, compreso ogni diritto, obbligazione e autorizzazione ad esso connesso;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. regionale n° 2013.0 153628 del 01/03/2013 la Società Sorgenia S. Gregorio Magno S.r.l. ha chiesto la voltura parziale in favore di ENEL Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 611/2006, 409/2008, 60/2009, 33/2010, 422/2011 e 636/2011 limitatamente alle opere di rete di seguito esplicitate:

- impianto di consegna a 150 kV;
- stallo AT in Cabina Primaria;
- Linea cavo interrato su suolo pubblico di connessione a 150 kV di lunghezza pari a 0.20 km.

RITENUTO di poter adottare il provvedimento di voltura parziale in favore di ENEL Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 611/2006, 409/2008, 60/2009, 33/2010, 422/2011 e 636/2011 limitatamente alle opere di rete innanzi esplicitate;

VISTO

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
e. la DGR 2119/08
f. la DGR 980/09;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR 1642/09;
k. la DGR n. 46/2010;
l. la DGR n. 529/2010;
m. la DGR n. 40/2013;
n. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
o. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 611/2006, 409/2008, 60/2009, 33/2010, 422/2011 e 636/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Dirigente del Servizio 03 “Mercato Energetico Regionale, Energy Management” del Settore 04 “Regolazione dei Mercati” della stessa AGC 12

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di volturare,** in favore di ENEL Distribuzione S.p.A. l’autorizzazione di cui ai Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 611/2006, 409/2008, 60/2009, 33/2010, 422/2011 e 636/2011 limitatamente alle opere di rete di seguito esplicitate:
   1.1. impianto di consegna a 150 kV;
   1.2. stallo AT in Cabina Primaria;
   1.3. Linea cavo interrato su suolo pubblico di connessione a 150 kV di lunghezza pari a 0.20 km.1;
2. **di lasciare inalterato e salvo** tutto quanto previsto nei predetti Decreti Dirigenziali non oggetto di modifiche col presente provvedimento.
3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
4. Copia del presente atto è notificato al proponente ed inviato all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell’A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta” nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.

Dott. Luciano Califano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 08/03/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA FUNZIONE DI REVISORE DEI CONTI DELLE AA. AA. C. S. T. DELLA CAMPANIA. MODIFICA ELENCO A SEGUITO ISTANZE DI RIESAME.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il D.P.R. n. 1042/60 (per le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo) ed il D.P.R. n. 1044/60 (per gli Enti Provinciali per il Turismo) prevedono, tra gli organi dei predetti Enti, il Collegio dei Revisori dei Conti, la durata in carica dei quali è fissata in un quadriennio, salva la possibilità di riconferma;
b. con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 6, della l. r. n. 8/2010, i revisori dei conti degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo sono decaduti *ope legis*;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 531 del 09/10/2012 è stato stabilito:
    c. 1. di avviare le procedure per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Revisore Contabile presso le Aziende di Cura, Soggiorno e Turismo;
    c. 2. di demandare al dirigente del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo il compito di predisporre un avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte di candidature per l'istituzione di tale elenco;
    c. 3. di demandare l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ad un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo e composta da dipendenti regionali;
d. con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 226 del 23/11/2012 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di proposte di candidature finalizzate alla formazione dell'elenco di cui alla precedente lettera d.1) prevedendo, quale termine di presentazione delle istanze di partecipazione, il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
e. con il surrichiamato Decreto Dirigenziale si è stabilito che la pubblicazione dei provvedimenti relativi alla procedura in esame sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania sostituisce la comunicazione ai destinatari;
f. l'avviso è stato pubblicato sul BURC n. 73 del 26 novembre 2012;
g. con Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 4 del 04/01/2013 è stata nominata la Commissione deputata alla verifica dei requisiti richiesti dal suddetto Avviso per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti presso le Aziende di Cura, Soggiorno e Turismo della Regione Campania;
h. la Commissione ha concluso i propri lavori in data 22 gennaio 2012;
i. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/01/2013, pubblicato sul BURC n. 5 del 28 Gennaio 2013:
    i. 1. si è proceduto a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e sono stati approvati i seguenti elenchi:
        i. 1. 1 "Elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti delle Aziende Autonome di Cura e Soggiorno e Turismo operanti in Campania";
        i. 1.2 "Elenco dei candidati esclusi" ai sensi di quanto previsto dall'Avviso, corredato dalla motivazione di inammissibilità od esclusione;
    i. 2 si è stabilito di comunicare i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, ai sensi della legge 241/90, ai soggetti che sono stati esclusi o non ammessi dando un termine di cinque giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione per formulare eventuale istanza di riesame;

CONSIDERATO CHE

a. a seguito della suddetta comunicazione dei motivi del mancato accoglimento dell'istanza, ai sensi della legge 241/90, alcuni candidati hanno prodotto istanza di riesame;
b. le istanze di riesame prodotte dai candidati Pellino Mattia e Minucci Claudio sono state oggetto di accoglimento, a seguito di apposita istruttoria;
c. le istanze di riesame prodotte dai candidati Cuomo Luigi, Moscariello Massimiliamo, Madaro Donato, Cavallo Giovanni, Ferrara Carmine non sono state oggetto di accoglimento, per le motivazioni già comunicate agli stessi rispettivamente con note prot. n. 141639, 141645 , 141679, 141683, 141696 del 26/02/2013;

d. risulta, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento dell'*"Elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti delle Aziende Autonome di Cura e Soggiorno e Turismo operanti in Campania"* approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/01/2013, con l'inserimento dei nominativi dei candidati sopra citati

RITENUTO

a. di aggiornare l'*"Elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti delle Aziende Autonome di Cura e Soggiorno e Turismo operanti in Campania"* approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/01/2013, con l'inserimento dei candidati Pellino Mattia e Minucci Claudio;
b. di modificare, di conseguenza anche l'"Elenco dei candidati esclusi"
c. di pubblicare gli elenchi aggiornati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito della Regione Campania;
d. di precisare che tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati;

VISTI

a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
b. la l.r. n. 8/2010;
c. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 531 del 09/10/2012;
d. i Decreti Dirigenziali n. 226 del 23/11/2012 e n. 4 del 04/01/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di aggiornare i seguenti elenchi approvati con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/01/2013:
   a. *"Elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti delle Aziende Autonome di Cura e Soggiorno e Turismo operanti in Campania"*;
   b. "Elenco dei candidati esclusi"
2. di allegare gli elenchi aggiornati al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione ai soggetti interessati;
4. di disporre l'invio del presente atto:
   4.1 all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, per opportuna conoscenza;
   4.2 al Settore "Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori";
   4.3 al Servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
   4.4 al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Abenante	Vincenzo	26/07/1976	Torre del Greco
Abete	Giovanni	09/05/1969	S'Anastasia
Acanfora	Manuela	18/07/1979	Vico Equense
Adinolfi	Attilio	05/05/1963	Avellino
Agrillo	Giuseppe	11/03/1963	Napoli
Aiello	Donato	12/12/1972	Vico Equense
Alfano	Clemente	24/06/1960	Giffoni Valle Piana
Aliperta	Adele	04/09/1972	Ottaviano
Allocca	Domenico	09/03/1971	Napoli
Altobelli	Basilio	08/07/1966	Aversa
Amato	Annamaria	20/09/1972	Polla
Amato	Aniello	22/10/1968	Pagani
Amato	Antonio	18/06/1972	Napoli
Amato	Stefania	31/08/1968	Castellammare di Stabia
Amoroso	Vincenzo	26/04/1969	Napoli
Andreozzi	Donato	23/03/1957	Napoli
Annese	Oreste	14/06/1965	Avellino
Annunziata	Paolo	06/03/1966	Napoli
Annunziata	Franco	06/05/1972	Pompei
Annunziata	Michele	10/09/1970	Napoli
Apostolico	Gaetano	01/04/1973	Nocera Inferiore
Apreda	Claudio	09/05/1971	Sorrento
Aquilone	Carlo	13/11/1961	Monte di Procida
Aragosa	Tommaso	16/08/1966	Limatola
Arcamone	Raffaele	18/03/1963	Ischia
Areniello	Aniello	01/12/1975	Castellammare di Stabia
Argenone	Angelo	14/04/1975	Benevento
Arzillo	Luigi	30/06/1962	Santa Maria Capua Vetere
Auricchio	Michele	21/02/1964	Boscoreale
Aurioso	Daniele	06/11/1967	Scala
Autiero	Valeria	07/02/1981	Napoli
Avitabile	Stefano	05/09/1982	Napoli
Baccari	Ivan	07/11/1968	Benevento
Baiano	Angela	24/07/1975	Napoli
Balivo	Salvatore	12/12/1983	Napoli
Baratta	Giustina	20/03/1980	Salerno
Barba	Regina	12/04/1974	Agerola
Barile	Santino	04/02/1953	Atripalda
Battaglia	Gianluca	01/04/1974	Napoli
Beatrice	Marcello	27/04/1971	Benevento
Bellantonio	Silvana	16/03/1957	Napoli
Bellomo	Oscar	19/08/1974	Pomigliano d'Arco
Belmare	Ima	11/07/1969	Napoli
Bernardo	Giancarlo	22/02/1968	Santa Maria a Vico
Bifulco	Giovanni	17/02/1965	Torre Annunziata
Bisogno	Vincenzo	07/08/1966	Nocera Inferiore
Blasotti	Amedeo	29/10/1961	Afragola
Bonadies	Liliana	01/04/1980	Pagani
Bonagura	Valeria	29/12/1980	Pompei
Boscotrecase	Francesco Maria	29/03/1969	Napoli
Brighina	Filippo	15/01/1975	Napoli
Bruni	Francesco	18/01/1978	Cassino
Bruno	Mario	13/02/1970	Avellino
Buono	Vincenzo	14/12/1946	Napoli
Buono	Francesco	04/03/1977	San Paolo Bel Sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Buonocore	Buonaventura	06/04/1978	Nocera Inferiore
Caiazzo	Gaetano	05/04/1966	Cercola
Calabria	Alfonso	21/08/1974	Marigliano
Calandrelli	Maria Antonia	16/09/1970	Napoli
Caliendo	Vittorio	24/04/1973	Napoli
Cammarota	Rosario	16/11/1962	napoli
Canestrino	Francesco	28/07/1967	Ottaviano
Canfora	Giovanni	02/03/1961	Ercolano
Capasso	Lucia	02/08/1967	Napoli
Capasso	Anna	28/08/1978	Napoli
Capezzuto	Giuseppe	29/07/1967	Albanella
Capone	Alfredo	20/08/1970	Avellino
Capone	Fulvio	01/09/1974	Atripalda
Capozzi	Carmine	10/09/1965	Atripalda
Cappabianca	Ferdinando	03/08/1963	Portici
Cappuccio	Antinio	01/08/1974	Atripalda
Capriuolo	Giuseppe	08/11/1981	Avellino
Caputo	Gianfranco	21/12/1968	Torre Orsaia
Caputo	Sonia	10/05/1961	Battipaglia
Carandente Sicco	Arturo	28/08/1973	Napoli
Carannante	Federico	09/08/1979	Napoli
Carbone	Andrea	25/06/1962	Casalnuovo di Napoli
Carillo	Antonio	09/06/1979	Pompei
Carlomagno	Enrico	24/08/1971	Napoli
Carlomagno	Vittorio	13/04/1963	Napoli
Carminati	Marco	07/05/1968	Casoria
Carotenuto	Maurizio	01/05/1969	Napoli
Carotenuto	Virginia	07/03/1972	Pompei
Carrella	Anna	04/03/1977	Ottaviano
Carullo	Vincenzo	09/12/1959	Monteforte Irpino
Cascone	Giorgio	26/11/1980	Castellammare di Stabia
Castaldo	Sandra	04/04/1977	Napoli
Castaldo	Michele	05/09/1967	Santa Maria Capua Vetere
Castiello	Gianluca	05/05/1977	Napoli
Castiello	Tommaso	23/06/1975	Napoli
Catapano	Annamaria	12/09/1980	Napoli
Catapano	Roberto	09/06/1973	Ottaviano
Cattedri	Claudio	01/01/1974	Napoli
Cavuoto	Orlando	23/06/1969	Udine
Cennamo	Maurizio	30/09/1978	Eboli
Chianese	Eduardo	18/02/1962	Napoli
Chiarito	Pierluigi	21/03/1977	Salerno
Chiorazzo	Paolo	24/04/1966	Pompei
Ciao	Antonio	26/03/1959	Eboli
Ciccarelli	Giuseppina	11/08/1974	Pomigliano d'Arco
Ciccone	Nicola	15/12/1983	Oliveto Citra
Ciervo	Roberta	14/08/1974	Benevento
Cimmino	Ciro	04/10/1966	San Giuseppe Vesuviano
Cipolletta	Biagio	10/03/1963	Caserta
Ciriello	Antonio	23/11/1963	Casagiove
Cirillo	Antonio	08/01/1974	Napoli
Climaco	Rosario	14/02/1962	Vico Equense
Coda	Claudio	07/07/1964	Roma
Coppola	Salvatore	03/10/1971	Napoli
Corda	Fabio	02/01/1978	Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Corsano	Patrizia	25/10/1964	Avellino
Corvino	Mattia	01/07/1975	Napoli
Cozzolino	Ferdinando	24/08/1964	Ottaviano
Cristofaro	Giuseppe	19/01/1953	Roma
Cuccurullo	Ida	19/02/1959	Corbara
Cuccurullo	Gaetano	25/04/1952	Napoli
Cuciniello	Nicola	25/01/1964	Napoli
Curcio	Giampaolo	17/05/1978	Napoli
Curcio	Edoardo	18/08/1944	Napoli
D'Abrusco	Gianluigi	24/02/1971	Benevento
D'Ambrosi	Renato	21/12/1959	Napoli
D'Ambrosi	Francesco	23/12/1961	Salerno
D'Ambrosio	Cosimo	15/12/1956	Angri
Damiano	Antonietta	23/02/1969	Centola
D'Amora	Antonio	17/07/1979	Torre del Greco
D'Andrea	Gianpiero	23/01/1977	Cava de' Tirreni
D'Angelo	Massimo	03/10/1971	Napoli
D'Aniello	Martino	20/02/1966	Sant'Antonio Abate
D'Aniello	Rosaria	01/01/1963	Napoli
D'Arienzo	Fedele	29/09/1970	Centola
Datoaddio	Marcellino	22/09/1965	San Marcellino
D'Auria	Grazia	12/07/1969	Salerno
D'Auria	Beniamino	05/07/1964	Gragnano
D'Avanzo	Gaetano	08/06/1975	Avellino
D'Avino	Pasquale	15/04/1965	Somma Vesuviana
De Blasi	Francesco	20/08/1965	Avellino
De Chiara	Salvatore	20/11/1961	Torre del Greco
De Clemente	Francesco	07/02/1963	Napoli
de Conciliis	Piera	12/05/1983	Napoli
De Felice	Nicola	05/11/1982	Pomigliano d'Arco
De Franciscis	Salvatore	23/05/1983	Salerno
De Franciscis	Luca	20/09/1946	Salerno
De Gaetano	Raffaele	06/08/1974	Caserta
De Girolamo	Anna Maria	19/07/1957	Nola
De Giudice	Emilio	01/01/1982	Ottaviano
De Gregorio	Danilo	30/06/1970	Napoli
De Luca	Carlo	18/12/1982	Salerno
De Luca	Dina	18/09/1981	Avellino
De Martino	Gianluca	10/09/1979	Salerno
De Martino	Tiziana	06/07/1971	Cercola
De Mattia	Michele	20/08/1957	Montoro Inferiore
De Pisapia	Attilio	03/04/1982	Salerno
De Roccardis	Adua	26/06/1981	Agropoli
De Santis	Francesco	25/11/1963	Napoli
De Santis	Ettore	05/11/1967	Napoli
De Vito	Antonio	14/12/1968	Avellino
De Vivo	Pasquale	15/01/1968	Napoli
De Vivo	Ettore Rolando	23/10/1969	Napoli
Del Gaudio	Cira	04/08/1974	Torre del Greco
Del Giudice	Bruno	06/07/1952	Napoli
Del Monaco	Mariabrigida	07/07/1971	Caserta
Del Prete	Pasquale	04/05/1982	Caserta
Del Vecchio	Fedele	17/02/1960	San Bartolomeo in Galdo
Della Corte	Salvatore	08/11/1962	Villa di Briano
Della Corte	Valentina	28/03/1969	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Della Volpe	Massimo	02/10/1959	Aversa
Delle Donne	Monica	19/12/1979	Sorrento
Demitry	Maria Rosaria	08/10/1946	Somma Vesuviana
Derna	Ersilio	24/11/1964	San Giorgio La Molara
Di Cerluccio	Pasquale	20/03/1982	San Giuseppe Vesuaviano
Di Colandrea	Michela	15/02/1974	Napoli
Di Costa	Massimo	26/02/1970	Catania
Di Cresce	Angela	01/03/1969	Capua
Di Crosta	Vincenzo	07/06/1953	Guardia Sanframondi
Di Girolamo	Felice	04/11/1969	Giugliano in Campania
Di Martino	Orazio	24/08/1965	Castellammare di Stabia
Di Meglio	Gianmaria	23/06/1969	Napoli
Di Muro	Luciano	18/12/1963	Giffoni Sei Casali
Di Nola	Claudia	11/07/1975	Castellammare di Stabia
Di Nuzzo	Luigi	09/09/1962	Maddaloni
Di Simone	Simonetta	11/05/1967	Napoli
Di Somma	Vincenzo	27/12/1962	Piano di Sorrento
Di Tella	Antonio	30/05/1969	San Cipriano d'Aversa
Di Trapani	Giovanni	10/10/1972	Napoli
Dionisio	Bruno	31/03/1966	Napoli
D'Isanto	Luca	27/08/1984	Napoli
Donadio	Emilio	11/03/1966	Salerno
Dongiacomo	Giusy	09/01/1979	Capua
Elettore	Lorenzo	07/03/1964	Nocera Inferiore
Errichiello	Pasquale	21/08/1975	Pomigliano d'Arco
Esposito	Ferdinando	16/11/1969	Piano di Sorrento
Esposito	Giuseppe	07/01/1963	Arzano
Esposito	Antonio	04/07/1958	Afragola
Esposito	Ornella	27/01/1965	Portici
Esposito	Salvatore	05/05/1971	Nola
Esposito	Gaetano	30/10/1971	Napoli
Fabozzi	Nicola Marco	26/11/1973	Capua
Fabozzi	Ortensio	06/03/1972	Aversa
Falco	Antonio	10/01/1963	Mercato San Severino
Falcone	Alberto	25/06/1977	San Giorgio a Cremano
Fattore	Salvatore	09/01/1968	Caserta
Ferragamo	Annamaria	17/09/1967	Avellino
Ferrante	Saverio	16/10/1954	Palma Campania
Festa	Caterina	16/12/1954	Frattamaggiore
Fiore	Fabrizio	26/09/1967	Napoli
Fiorellinetto	Enrico	30/07/1973	Cercola
Fiorentino	Alfonso	26/07/1976	Castellammare di Stabia
Florio	Salvatore	24/08/1965	Napoli
Fortunato	Lorenzo	19/09/1978	Castellammare di Stabia
Franzese	Giuseppe	22/02/1973	Ottaviano
Fusco	Vitale	04/03/1974	Napoli
Gaetano Napolitano	Mario	29/07/1965	Ottaviano
Galasso	Giuseppe	29/06/1969	Angri
Galdiero	Antonio	13/07/1979	Mugnano di Napoli
Galgano	Maria Patrizia	23/10/1963	Napoli
Galluccio	Mauro	29/01/1967	Casoria
Gambacorta	Filomena	19/08/1976	Ariano Irpino
Gargano	Anna	13/07/1964	Atrani
Gargiulo	Andrea	31/12/1958	Gragnano
Gargiulo	Gennaro	26/05/1967	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Gargiulo	Marco	11/04/1979	Sorrento
Giardino	Livinio	30/04/1955	Napoli
Giordano	Filomarino	19/08/1957	Perdifumo
Giudice	Donato	13/08/1962	Salerno
Giudicianni	Giancarlo	17/11/1961	Santa Maria Capua Vetere
Giustiniani	Marco Giorgio	24/04/1967	Milano
Giustino	Mariano	06/09/1965	Napoli
Gonnella	Domenico	23/02/1950	Calabritto
Gorga	Rosanna	10/08/1962	Polla
Gorrasi	Angelo	26/01/1958	Roccadaspide
Grasso	Francesco	16/05/1971	Avellino
Grieco	Antonio	06/03/1980	Eboli
Grosso	Antonio	13/01/1962	Losanna
Guadagni	Luigi	23/12/1959	Napoli
Guadagno	Ciro	19/04/1957	Gragnano
Guarino	Mario	27/09/1964	Napoli
Guarino	Luigi	08/12/1971	Salerno
Guerra	Gerardina	28/12/1970	Altavilla Silentina
Guida	Giuseppe	24/11/1978	Vico Equense
Iadevaia	Andrea	25/12/1980	Napoli
Ianuario	Raffaele	21/06/1964	Pisa
INDRESANO	MASSIMO	15/03/1975	Avellino
Infante	Raffaele	09/12/1978	Napoli
Ingannato	Domenico	04/07/1981	Villa di Briano
Iovane	Gianluigi	30/01/1973	Salerno
Iovane	Guglielmo	01/08/1943	Angri
Iovane	Iolanda	29/11/1975	Pompei
Izzo	Ulderico	20/12/1971	Napoli
Izzo	Salvatore	06/01/1960	Boscotrecase
Izzo	Pierfrancesco	30/09/1965	Napoli
Kengne	Hortense	11/01/1971	Yaounde - Camerun
La Regina	Giuseppe	19/03/1953	Teggiano
Lamberti	Francesco	17/10/1946	Salerno
Lascialfari	Claudio	16/11/1978	Livorno
Laudato	Domenico	13/07/1961	Avellino
Legorano	Carmelo	05/03/1966	Napoli
Leone	Silvana	08/01/1967	Benevento
Lettieri	Mattia	11/10/1968	Avellino
Limatola	Pasquale	16/02/1980	Napoli
Longo	Vito	05/01/1967	Nocea Inferiore
Luogo	Nicolina	18/07/1974	Vallo della Lucania
Luongo	Giuseppe	16/06/1972	Rofrano
Lupi	Pierfrancesco	08/03/1959	Nocera Inferiore
Madonna	Fabio	15/08/1970	Benevento
Magli	Armando	23/08/1963	Napoli
Maiello	Luigi	17/08/1966	Casoria
Maio	Chiara	10/11/1960	Napoli
Maione	Beniamino	29/05/1967	Sant'Anastasia
Malfeo	Giuseppe	13/02/1974	Capaccio
Mannella	Marco	29/05/1978	Belluno
Marcello	Raffaele	05/04/1966	Santa Maria Capua Vetere
Marchese	Giulia	24/09/1981	Castellammare di Stabia
Marino	Pasquale	09/02/1964	Battipaglia
Marino	Dante	12/08/1965	Mondragone
Marino	Rossella	24/05/1982	Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Marotta	Catello	19/09/1951	Salerno
Marotta	Nicola	15/02/1968	Roccagloriosa
Marotta	Rosanna	04/07/1967	Telese Terme
Marotti	Manlio	09/09/1975	Benevento
Marro	Liberato	30/09/1966	Benevento
Mascolo	Maurizio	27/06/1979	Napoli
Massaro	Alfonso Mario	19/01/1962	Torre del Greco
Matarazzi	Vincenzo	23/07/1971	Caserta
Matarazzo	Romolo	31/03/1971	Napoli
Matera	Bruno	06/12/1937	Napoli
Mauro	Lucia	26/01/1967	Napoli
Mazza	Domenico	06/10/1966	Salerno
Mazzone	Pellegrino	23/11/1965	Avellino
Memoli	Gaetano	05/05/1968	Salerno
Mercogliano	Gina	25/05/1971	Napoli
Merola	Antonio	29/12/1976	Caserta
Milano	Orazio	18/10/1968	Castellammare di Stabia
Milone	Gaetano	04/03/1963	Sarno
Miluccio	Francesco	13/01/1981	Mugnano di Napoli
Minucci	Claudio	18/11/1970	Napoli
Mirabella	Gaetano	13/10/1979	Pozzuoli
Molaro	Luigi	22/07/1958	Somma Vesuviana
Molisso	Domenico	25/10/1965	Casalnuovo di Napoli
Monaco	Michele	06/09/1940	Santa Maria Capua Vetere
Montella	Giovanna	13/07/1977	Nocera Inferiore
Montella	Sabato	27/04/1978	Nola
Morretta	Gianvito	12/01/1970	Salerno
Mucciolo	Luigi	02/04/1958	Nocera Inferiore
Musto	Riccardo	15/03/1946	Napoli
Musto	Diego	28/02/1974	Napoli
Napolano	Nicola	14/02/1973	Villaricca
Napoletano	Vincenzo	16/06/1971	Napoli
Napoletano	Antonio	02/11/1940	Ercolano
Napoletano	Mimmo	25/04/1973	Napoli
Napoli	Aniello	26/08/1974	Salerno
Napolitano	Nunzio	10/11/1962	Saviano
Napolitano	Michele	11/09/1968	Castellammare di Stabia
Nappo	Nicola	18/12/1978	Torre del Greco
Nardone	Loris	16/08/1972	Benevento
Natale	Antonio	22/09/1978	Aversa
Nocerino	Vincenzo	07/05/1968	Napoli
Nocerino	Giuseppe	13/07/1965	Somma Vesuviana
Notaro	Domenico	10/08/1963	Saviano
Nuzzo	Gavino	22/12/1966	Camposano
Omega	Raffaele	21/10/1971	Napoli
Orlando	Vincenzo	24/12/1966	Napoli
Pagnozzi Bellucci	Claudio	09/09/1975	Napoli
Palmieri	Ida	24/06/1979	Benevento
Palmieri	Umberto	29/08/1977	Napoli
Palo	Giovanni	10/08/1949	Salerno
Palumbo	Antonio	05/06/1969	Pompei
Palumbo	Gaetano	21/07/1963	Castellammare di Stabia
Pane	Serafina	10/11/1975	Piano di Sorrento
Papa	Francesco	09/12/1965	Montesarchio
Papa	Raffaele	05/07/1968	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Parente	Francesco	09/07/1968	Benevento
Pascale	Michele	03/01/1971	Gioia Sannitica
Passarella	Mario	13/03/1953	Roscigno
Paudice	Vincenzo	08/04/1970	Napoli
Pellecchia	Angelo	27/11/1966	Aversa
Pellino	Mattia	19/08/1959	Frattamaggiore
Pelosi	Francesco	09/08/1954	Santa Maria Capua Vetere
Penza	Renato	19/12/1964	Napoli
Perone	Ernesto	12/09/1955	Montesarchio
Perugino	Domenico	17/05/1974	Napoli
Pesce	Luigi	12/04/1943	Marigliano
Petrosino	Umberto	30/07/1965	Pagani
Petrosino	Vincenzo	15/09/1966	Nocera Inferiore
Petruzzellis	Giuseppe	14/10/1960	Castellammare di Stabia
Petti	Antonio	07/04/1957	Nocera Superiore
Piantino	Giuseppe	09/09/1944	Napoli
Piccirilli	Antonio	11/09/1975	Santa Maria Capua Vetere
Pierro	Giovanni	13/06/1968	Napoli
Pilozzi	Daniele	10/10/1976	Cassino
Pinto	Flaviano	16/03/1969	Pagani
Pipolo	Oreste	12/01/1949	Mugnano di Napoli
Pipolo	Pierluigi	24/06/1972	Villaricca
Piras	Alessio	29/07/1977	Napoli
Pirozzi	Francesco	20/12/1973	Napoli
Piscicelli	Italo	03/05/1972	Napoli
Piscopo	Alfonso	16/11/1944	Pagani
Pizza	Saverio	12/09/1969	Napoli
Polidoro	Fabrizio	22/11/1974	Napoli
Polino	Angelo	04/03/1970	Torino
Porcaro	Antonio	07/06/1939	Ceppaloni
Porcaro	Giuseppe	18/03/1963	Napoli
Postiglione	Basilio	22/02/1971	Napoli
Pugliese	Antonio	28/08/1958	Afragola
Quaranta	Grazia	20/07/1967	Napoli
Raimondo	Giovanni	28/10/1980	Napoli
Raio	Domenica	24/01/1972	Benevento
Ravone	Edoardo	13/07/1964	Napoli
Renella	Ornella	02/10/1974	Napoli
Resciniti	Vito	13/12/1961	Roscigno
Rettino	Valentina	05/01/1980	Benevento
Rezza	Antonio	02/04/1980	Acerra
Riviezzo	Gianpaolo	17/03/1974	Napoli
Roccia	Annalisa	14/04/1967	Pratola Serra
Rocco	Enrico	22/10/1981	Salerno
Rogo	Remo	15/02/1950	Napoli
Romagnoli	Carmela	07/01/1980	Napoli
Romagnoli	Antonio	02/02/1938	Napoli
Romano	Domenico	03/01/1965	Pomigliano d'Arco
Romano	Mario	09/04/1963	Aversa
Rossi	Guido	13/03/1970	Caserta
Ruggiero	Angelo	24/07/1972	Napoli
Ruggiero	Katia	28/04/1976	Battipaglia
Rumolo	Oscar	10/06/1970	Ischia
Russo	Fabrizio	16/06/1980	Napoli
Russo	Giovanni	21/08/1967	Torre del Greco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Russo	Andrea	01/09/1972	Caserta
Russo	Francesca	17/03/1979	Vico Equense
Russo	Maria Francesca	14/04/1976	Napoli
Russo	Antonio	05/04/1965	Meta
Russo	Crescenzomassimo	21/07/1974	Napoli
Saggese	Michele	29/05/1966	Napoli
Salvato	Vittoria	04/05/1943	Castellammare di Stabia
Sampietro	Ornella	31/10/1980	Avellino
Santoli	Salvatore	17/09/1971	Rocca San Felice
Sarnataro	Nicola	09/06/1976	Napoli
Sarno	Giuseppe	01/11/1966	Nocera Inferiore
Sarno	Elena	22/02/1969	Napoli
Sasso	Giacomo	23/02/1973	Napoli
Saulle	Salvatore	13/12/1977	Mondragone
Saurino	Pasquale	03/01/1967	Ischia
Savastano	Luca	18/06/1980	Salerno
Savo	Francescopaolo	08/10/1965	Amalfi
Savoia	Carlo	21/03/1970	Aversa
Savona	Giuseppe	20/08/1971	Napoli
Scala	Raffaele	29/11/1967	Boscotrecase
Scarpati	Valerio	19/02/1958	Napoli
Scarpati	Maddalena	23/08/1971	Torre del Greco
Scarpato	Gianfranco	06/01/1971	Vico Equense
Scherillo	Antonio	12/04/1965	Napoli
Schiazzano	Fabrizio	09/03/1963	Piano di Sorrento
Scialla	Sossio	15/11/1954	Marcianise
Scialò	Gennaro	14/01/1976	Casoria
Scimia	Paolo	13/08/1968	Napoli
Scognamiglio	Vincenzo	07/07/1981	Napoli
Scotto d'Abusco	Francesco	20/06/1956	Ischia
Scotto di Vetta	Massimiliano	01/12/1970	Pozzuoli
Sellitto	Alfonso	08/06/1974	Mercato San Severino
Senatore	Massimo	21/01/1969	Salerno
Serino	Alberto	02/06/1969	Avellino
Serra	Giovanni	29/01/1977	Napoli
Sessa	Arcangelo	23/07/1969	Napoli
Severino	Alessio	20/09/1979	Napoli
Sfara	Francesco	28/02/1963	Salerno
Sibilio	Girolamo	04/10/1945	Pomigliano d'Arco
Sibilio	Massimo	04/03/1978	Napoli
Siciliano	Antonio	13/06/1969	Napoli
Simeone	Francesca	22/07/1968	Napoli
Simonte	Attilio	04/04/1982	Avellino
Sorrentino	Marco	25/06/1977	Napoli
Sorvillo	Guido	21/06/1947	Sparanise
Spagnuolo	Fabio	25/04/1974	Napoli
Spagnuolo	Ilaria	12/07/1979	Napoli
Spera	Carmine	20/12/1967	Vico Equense
Sposito	Salvatore	14/07/1981	Pomigliano d'Arco
Staiano	Catello	27/01/1981	Vico Equense
Tafuro	Filomena	02/08/1965	Saviano
Taranto	Antonio	02/10/1945	Napoli
Taumaturgo	Consolatina	26/06/1974	Castellammare di Stabia
Tomasiello	Antonio	13/03/1945	Pertosa
Trinchese	Giovanni	05/03/1969	Cimitile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Tuccillo	Luigi	07/08/1979	Acerra
Turcio	Domenico	22/07/1961	Castellammare di Stabia
Ubaldo	Gaetano	21/06/1967	Napoli
Urciuoli	Renato	23/09/1962	Aiello del Sabato
Vacca	Raffaele	13/11/1964	Pomigliano d'Arco
Vaccaro	Giovanni	10/04/1978	Castellmmare di Stabia
Valente	Alessandro	30/04/1963	Benevento
Valentino	Francesco	24/09/1983	Caserta
Vallefuoco	Lorenzo	13/02/1960	Mugnano di Napoli
Vanacore	Mauro	11/09/1963	Castellammare di Stabia
Vanacore	Ermelinda	21/05/1966	Castellammare di Stabia
Vasaturo	Immacolata Maria Lorenza	10/08/1964	Catania
Vasquez	Giancarlo	19/09/1973	Napoli
Vasquez	Pierluigi	28/12/1971	Napoli
Vecchione	Rosario	13/11/1975	Napoli
Veglia	Francesco	13/01/1973	Salerno
Verde	Maria	18/01/1965	Giugliano in Campania
Vernieri	Giuda Taddeo	12/10/1963	San Cipriano Picentino
Vernillo	Antonio	02/01/1945	Pannarano
Vesevo	Antonio	17/12/1970	Napoli
Vessichelli	Rocco Pietro	16/12/1965	Paduli
Vigilante	Gabriele	19/07/1975	Salerno
Vigorito	Carlo	02/06/1981	S.Arsenio
Vinciguerra	Clemente	27/12/1961	Acerra
Viola	Immacolata	29/03/1977	Pozzuoli
Virno	Oreste	25/06/1973	Napoli
Visciano	Ivo	28/11/1969	Benevento
Vitolo	Sara Antonella	24/07/1980	Milano
Vitone	Bruno	15/10/1968	Afragola
Voria	Carmine	01/12/1943	Rutino
Votino	Felice	06/03/1953	Bonea
Vuoto	Stefano	23/05/1969	Napoli
Zambrano	Giovanni Giacomo	17/05/1979	Torre del Greco
Zollo	Ermanno	02/01/1957	San Giuseppe Vesuviano
Zurlo	Massimiliano	30/08/1975	Castellammare di Stabia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome	Nome	Motivi di esclusione
Alfieri	Nicola	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Aliperta	Luigi	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Caiazzo	Sabato	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Cavallo	Giovanni	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Chirichella	Michele	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Cirillo	Pellegrino	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Cuomo	Luigi	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Di Pietro	Adelina	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Ferrara	Carmine	Mancata allegazione del documento di identità
Ferraro	Massimo	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Ferraro	Massimo	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Giordano	Filippo	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Madaro	Donato	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.
Moscariello	Massimiliano	Mancata allegazione del documento di identità
Rossi	Sergio	Mancata allegazione del documento di identità
Salvati	Giuseppe	Domanda pervenuta oltre il termine previsto a pena di inammissibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/03/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A" - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 14 DEL 18.1.2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE UNITARIO DI EVENTI RELATIVO AL PERIODO "MAGGIO 2013 - APRILE 2014" - APPROVAZIONE. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio culturale;
b. per tali finalità la Giunta Regionale, con provvedimento n. 14 del 18.1.2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 Marzo 2013, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha deliberato:
    b.1. di procedere alla definizione di programmi finalizzati allo sviluppo turistico, attraverso eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania, individuati secondo i criteri, le modalità e le procedure descritte in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;
    b.2. di individuare in € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:
        b.2.1. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Maggio – 31 Ottobre 2013";
        b.2.2. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014";
    b.3. di dare atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore de-finanziamento della quota nazionale;
    b.4. di istituire il Tavolo Istituzionale, composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito di pervenire alla definizione di una proposta di programma per ciascuna delle sessioni di riferimento;
    b.5. di approvare apposito schema di Protocollo di Intesa, da sottoscriversi da parte dei componenti del suddetto Tavolo Istituzionale, finalizzato a definire le opportune intese e le reciproche obbligazioni tramite cui pervenire alla elaborazione delle suddette proposte di programma;
    b.6. di approvare la scheda progettuale, allegato *sub B)* al medesimo provvedimento, contenente gli elementi con cui strutturare il progetto da presentare alla selezione pubblica per il finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9;
    b.7. di dare mandato al Dirigente del Settore *"Beni Culturali*", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, di emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella più volte citata deliberazione n.14/2013, apposito Avviso Pubblico, ai fini della selezione delle iniziative culturali da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";
    b.8. di stabilire, altresì, che, all'esito della procedura, la Giunta Regionale, con propria deliberazione, approvi i programmi definitivi, con l'individuazione degli eventi che li compongono;
c. con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha stabilito:
    c.1. di individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, in forma singola o associata; l'eventuale forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa con il quale sarà individuato, tra l'altro, l'Ente Capofila Beneficiario del contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
    c.2. che i suddetti Enti potranno presentare, in forma singola o associata, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

c.3. che i Soggetti di cui al precedente punto c.2. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento;

c.4. che saranno proposte a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che saranno inserite nell'apposito elenco risultante dai procedimenti istruttorio amministrativo e valutativo – negoziale e che, in ogni caso, per ciascuna iniziativa, il finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 non potrà superare l'importo di €.500.000,00 (cinquecentomila/00);

CONSIDERATO CHE:

a. al fine di acquisire le proposte che concorreranno alla formazione del programma regionale unitario di eventi, dovendosi garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura di acquisizione e valutazione delle proposte stesse, è necessario emanare, così come disposto dalla D.G.R. n. 14/2013, un apposito Avviso pubblico;
b. l'invito a formulare proposte progettuali deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione stessa;

RILEVATO CHE:

a. con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, giusta quanto stabilito dalla DGR n. 14/2013,:
    a.1. le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:
        a.1.1. interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul POR FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale;
        a.1.2. eventi che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;
    a.2. il Tavolo Istituzionale, nella valutazione dei progetti e nella formulazione della proposta di ciascun programma, dovrà tenere conto dei seguenti fattori:
        a.2.1. valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della sua connotazione quale elemento identificativo del territorio interessato;
        a.2.2. coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;
        a.2.3. qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche;
        a.2.4. disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;
        a.2.5. impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta;

RITENUTO, pertanto, doversi approvare, ai sensi della DGR n. 14 del 18.1.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014" che, unitamente all'allegata scheda, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

VISTO:

a. i regolamenti della CE per l'utilizzo dei fondi strutturali;
b. il POR Campania FESR 2007-2013;
c. la deliberazione n. 1663 del 6 novembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dei Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08.07.2009;
d. il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;
e. il parere del Settore Verifica Legge Regionale 7 Agosto 1996 n. 17 - Pareri Legali per il Consiglio e la Giunta Regionale, espresso con nota 466546 del 18 giugno 2012;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Referente per la Programmazione e l'Attuazione individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare, ai sensi della DGR n. 14 del 18.1.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014" che, unitamente alla scheda allegata, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno con i relativi allegati, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 e all'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, per quanto di propria competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché, per opportuna conoscenza, al capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

PIZZORNO

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 – 2013
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAMPANIA FESR 2007/2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.9

AVVISO PUBBLICO

per la definizione di un programma di eventi promozionali connessi al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 18/01/2013)

Prima Sessione *"01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013"*

Seconda Sessione *"01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'obiettivo che la Regione si propone è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività.

Con la deliberazione n. 14 del 18.01.2013, la Giunta Regionale, ha ritenuto opportuno promuovere specifiche e significative azioni di promozione e valorizzazione collegate alle azioni di restauro e recupero dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione di eventi e iniziative tese a far conoscere ai soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali.

A tal fine, con la predetta deliberazione, la Giunta Regionale ha conferito mandato al Dirigente del Settore Beni Culturali, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, di emanare apposito Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative di che trattasi.

QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999.

Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul F.E.S.R., sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999.

Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione.

Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.

POR Campania FESR 2007/2013, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e siti Culturali" - attività "a" - *Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO).*

Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009.

"Linee Guida di Informazione e Pubblicità del POR Campania FESR 2007/2013", approvate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette "Linee Guida", i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell'Unione Europea.

Manuale di Certificazione, approvato con decreto dirigenziale AGC 09-02 n. 15 del 26.11.2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1.1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di proposte progettuali per la definizione di un programma di azioni, da realizzarsi nel periodo che va dal 1° Maggio 2013 al 30 Aprile 2014 (articolato nelle due sessioni: *01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*"), che, oltre a riguardare il restauro e il recupero dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale, contempla operazioni di promozione e valorizzazione, collegate alle predette azioni di restauro e recupero. Pertanto, al fine di garantire uno stretto collegamento tra gli interventi di restauro, recupero e conservazione del patrimonio culturale e le azioni di comunicazione e divulgazione dei risultati, ciascuna proposta progettuale dovrà necessariamente contemplare:

1.1.1. interventi di riqualificazione, restauro e ripristino dei beni di valore storico-archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo regionale a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, finalizzati alla salvaguardia, conservazione, sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale;

1.1.2. eventi di alto profilo che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che, partendo dal bene oggetto di intervento, possano valorizzare le risorse culturali non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, piuttosto come punti strategici di promozione del territorio di riferimento.

ART. 2 – OBIETTIVI

2.1. Le iniziative proposte, nel connotarsi quali operazioni per il recupero, la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, devono mirare a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistico - culturale della Campania e, pertanto, dovranno rispondere ai seguenti obiettivi:

2.1.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e delle tradizioni locali;

2.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione dei fruitori dei beni con conseguente ricaduta sulla domanda turistica anche destagionalizzata;

2.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità dell'offerta turistico - culturale;

2.1.4. veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica della Campania.

ART. 3 - DESTINATARI

3.1. Possono presentare proposte progettuali, in forma singola o associata, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

3.2. I suddetti Enti potranno presentare, in forma singola o quale Ente Capofila, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione.

3.3. Le Soprintendenze campane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non dotate di autonomia speciale, nel formulare le proposte progettuali, terranno conto di quanto disposto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 233 del 26.11.2007 e ss.mm.ii. in merito alle funzioni di stazione appaltante in ambito di interventi conservativi.

3.4. Ai fini della partecipazione in forma associata al presente Avviso, sarà costituito un partenariato cui possono aderire i sopra specificati soggetti, attraverso la stipula di apposito Protocollo di Intesa che contenga, oltre agli elementi di cui al successivo art. 6.2.5:

3.4.1. la definizione dei reciproci impegni e delle regole di funzionamento del raggruppamento;

3.4.2. l'individuazione dell'Ente Capofila quale Beneficiario del contributo e, in quanto tale, stazione appaltante, cui sarà assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Campania. Le funzioni di Ente Capofila potranno essere svolte esclusivamente da uno dei soggetti di cui al precedente punto 3.1,

3.5. Il suddetto Protocollo può essere aperto alla partecipazione di altri Enti pubblici e di soggetti privati interessati alla proposta progettuale che, per motivate peculiarità culturali, potranno contribuire alla realizzazione di un circuito culturale tale da garantire la promozione e la conoscenza di risorse fino ad oggi non adeguatamente valorizzate.

ART. 4 - REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

4.1. Potranno essere presentate, ai sensi del presente Avviso, proposte progettuali che, oltre a rispettare le linee del POR Campania FESR 2007/2013 e la strategia dell'Obiettivo Operativo 1.9 del medesimo Programma, si caratterizzino:

4.1.1. per la capacità dell'iniziativa di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché di connotarsi quale elemento identificativo del territorio interessato, assicurando livelli di valorizzazione qualitativamente adeguati ai beni interessati;

4.1.2. per la proporzionalità dell'intervento di valorizzazione rispetto alle esigenze di tutela che il bene richiede.

ART. 5 – RISORSE

5.1. Le proposte progettuali che saranno selezionate con il presente Avviso troveranno copertura finanziaria a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - nel limite massimo di € 3.000.000,00 (Tremilioni/00), ripartita in € 1.500.000,00 (Unmilionecinquecentomila/00) per ciascuna sessione.

5.2. La disponibilità finanziaria di cui al soprastante punto 5.1 potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria del POR Campania FESR 2007/2013 che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o da ulteriore de-finanziamento della quota nazionale.

5.3. In ogni caso, per ciascuna proposta che, nei limiti delle risorse disponibili, sarà utilmente inserita nell'elenco risultante dal procedimento valutativo-negoziale di cui al successivo Art.7, comma 7.2, il finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 – dovrà essere contenuto nell'importo massimo di €.500.000,00 (Cinquecentomila/00), comprensivo di IVA.

5.4. L'erogazione del cofinanziamento sarà subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

6.1. Proposta presentata da un singolo Ente.

6.1.1. Gli Enti, come individuati al precedente art. 3, che intendono partecipare in forma singola al presente Avviso, dovranno presentare apposita domanda di finanziamento indirizzata a **"Regione Campania - Settore "Beni Culturali" dell'Area Generale di Coordinamento n.13 "Turismo e Beni Culturali" - Centro Direzionale - Isola C5 - VII piano - 80143 Napoli".**

6.1.2. **A pena di inammissibilità,** l'istanza di finanziamento, corredata della proposta progettuale redatta secondo quanto indicato dal presente Avviso, dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, alla su indicata sede regionale:

6.1.2.1. entro, e non oltre, i seguenti termini:

- Sessione "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*":

  ore 13.00 di ***mercoledì 03 aprile 2013***;

- Sessione "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*":

  ore 13.00 di ***venerdì 26 luglio 2013***;

6.1.2.2. in busta chiusa recante la dicitura esterna "**POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9- Avviso pubblico di selezione ex DGR n. 14/2013 - Sessione "_____"**.

6.1.3. Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta l'indicazione dettagliata dell'Ente proponente, comprensiva di numero di telefono e fax e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

6.1.4. **A pena di esclusione**, l'istanza dovrà essere:

6.1.4.1. contenuta, per quanto attiene alla quota di finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, nel limite dell'importo di € 500.000,00 (Cinquecentomila/00);

6.1.4.2. debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;

6.1.4.3. dovrà essere corredata da:

a) provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;

b) proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, redatta secondo l'allegata Scheda, parte integrante al presente Avviso, avendo cura di strutturare il Piano Finanziario in "**Uscite**", con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in "**Entrate**", articolate come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

voce d'entrata	tipologia	importo
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell'Ente (eventuale)	€
C	contributi e/o finanziamenti pubblici/privati (eventuali)	€
D	ogni altra entrata (*bigliettazione, merchandising, ecc.*…) (eventuale)	€
	totale	€

c) provvedimento, in copia conforme all'originale, di approvazione della proposta progettuale, adottato dal competente organo dell'Ente. Nell'ipotesi in cui il Piano Finanziario contempli voci di entrata delle suindicate tipologie "C" e/o "D", aggiuntive rispetto al finanziamento POR richiesto e all'eventuale diretta compartecipazione finanziaria dell'Ente, il provvedimento in questione **dovrà** necessariamente contenere, pena l'esclusione, l'impegno dell'Ente ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie qualora queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto.

6.2. Proposta presentata in forma associata

6.2.1. Gli Enti, come individuati al precedente art. 3, che intendono partecipare in forma associata al presente Avviso, dovranno presentare apposita domanda di finanziamento indirizzata a **"Regione Campania - Settore Beni Culturali dell'Area Generale di Coordinamento n. 13 "Turismo e Beni Culturali" - Centro Direzionale - Isola C5 - VII piano - 80143 Napoli"**.

6.2.2. **A pena di inammissibilità,** l'istanza di finanziamento, corredata della proposta progettuale redatta secondo quanto indicato dal presente Avviso, dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, alla su indicata sede regionale:

6.2.2.1. entro, e non oltre, i seguenti termini:

- Sessione "01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013":

  ore 13.00 di ***mercoledì 03 aprile 2013***;

- Sessione "01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014":

  ore 13.00 di ***venerdì 26 luglio 2013***;

6.2.2.2. in busta chiusa recante la dicitura esterna "**POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 14/2013 - Sessione "_____"**.

6.2.3. Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta l'indicazione dettagliata dell'Ente capofila, comprensiva di numero di telefono e fax e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.4. **A pena di esclusione**, l'istanza dovrà essere:

6.2.4.1. contenuta, per quanto attiene alla quota di finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, nel limite dell'importo di € 500.000,00 (Cinquecentomila/00);

6.2.4.2. debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Capofila;

6.2.4.3. dovrà essere corredata da:

a) provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;

b) proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, redatta secondo l'allegata Scheda, parte integrante del presente Avviso, avendo cura di strutturare il Piano Finanziario in "**Uscite**", con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in "**Entrate**", articolate come segue:

voce d'entrata	**tipologia**	**importo**
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria degli Enti (eventuale)	€
C	contributi e/o finanziamenti pubblici/privati (eventuali)	€
D	ogni altra entrata *(bigliettazione, merchandising, ecc…)* (eventuale)	€
	totale	€

c) provvedimento, in copia conforme all'originale, di approvazione del progetto, adottato dal competente organo dell'Ente Capofila. Nell'ipotesi in cui il Piano Finanziario contempli voci di entrata delle suindicate tipologie "C" e/o "D", aggiuntive rispetto al finanziamento POR richiesto e all'eventuale diretta compartecipazione finanziaria degli Enti, il provvedimento in questione **dovrà** necessariamente contenere, pena l'esclusione, l'impegno dell'Ente Capofila ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all'ammissione a finanziamento;

6.2.5. **A pena di esclusione,** l'istanza di finanziamento **dovrà** essere, inoltre, corredata da apposito Protocollo d'Intesa, in copia conforme all'originale, contenente l'indicazione delle finalità e delle motivazioni della propria adesione alla realizzazione dell'iniziativa, che **dovrà**:

6.2.5.1. essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Enti partecipanti;

6.2.5.2. individuare l'Ente Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

6.2.5.3. provvedimento, in copia conforme all'originale, di approvazione del Protocollo medesimo da parte di ciascuno dei suddetti Enti e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferimento all'Ente individuato quale capofila/soggetto beneficiario del mandato alla partecipazione alla presente selezione pubblica.

6.3. Si precisa quanto segue:

6.3.1. nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

6.3.2. le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

6.3.3. la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 7 – SELEZIONE DEI PROGETTI

7.1. Saranno considerate ammissibili alla successiva fase valutativo - negoziale le proposte:

- presentate da soggetti individuati quale beneficiario dalla DGR n. 14/2013;
- pervenute secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Avviso;
- complete della documentazione prevista dal medesimo art. 6 dell'Avviso.

7.2. Gli uffici del Settore Beni Culturali, previo accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alle previsioni di cui all'art. 6 del presente avviso, nonché della coerenza delle proposte progettuali con le finalità dell'Avviso stesso, definiranno l'elenco delle proposte ammesse alla successiva fase valutativo-negoziale ed inoltreranno apposita e motivata comunicazione ai soggetti esclusi dal predetto elenco.

7.3. La fase valutativo - negoziale delle proposte progettuali presentate è affidata, così come disposto dal punto 5 del dispositivo della DGR n. 14/2013, ad un Tavolo Istituzionale, istituito con la richiamata DGR n. 14/2013 e composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito di esprimere, tenendo conto delle iniziative presentate in esito al presente Avviso e ritenute ammissibili a valutazione in sede istruttoria da parte dei competenti uffici, una proposta condivisa del programma di eventi per ciascuna delle Sessioni.

7.4. Tutte le richieste pervenute nei termini previsti e secondo le modalità indicate al precedente art. 6, saranno valutate, per ciascuna sessione, dal predetto Tavolo Istituzionale che, nella elaborazione della proposta condivisa del programma di eventi, terrà conto dei seguenti fattori:

7.4.1. valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della sua connotazione quale elemento identificativo del territorio interessato;

7.4.2. coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;

7.4.3. qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche e alla capacità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

contribuire alla realizzazione di un circuito turistico tale da garantire la promozione e la conoscenza anche di risorse culturali fino ad oggi non adeguatamente valorizzate;

7.4.4. capacità delle attività svolte di assicurare livelli di valorizzazione qualitativamente adeguati al valore del bene interessato;

7.4.5. livello di tutela dell'aspetto e del decoro del bene interessato e proporzionalità dell'intervento di valorizzazione rispetto alle esigenze di tutela che il bene richiede;

7.4.6. disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;

7.4.7. impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta.

7.5. Nella predetta proposta di programma, il Tavolo Istituzionale specificherà, a fianco di ciascun evento individuato, il relativo ammontare del finanziamento e l'Ente pubblico Beneficiario.

7.6. Resta riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva del programma degli eventi con l'individuazione delle iniziative che lo compongono. Il Settore Beni Culturali provvederà a darne apposita comunicazione ai soggetti interessati, al fine di garantire il prosieguo delle procedure previste dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato DGR n. 1715 del 20.11.2009.

ART. 8 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

8.1. Per ciascun progetto ricompreso nel programma di eventi, gli Enti Beneficiari, previa richiesta del Settore Beni Culturali, dovranno presentare, a pena di esclusione dal beneficio del finanziamento POR, il relativo progetto esecutivo, in uno con il crono programma, che dovrà includere il Quadro Economico contenente, in dettaglio, la composizione delle "**Entrate**" e delle "**Uscite**". Il Quadro Economico potrà contenere delle modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del Q.E. medesimo, purché non pregiudichino la realizzazione del progetto secondo gli obiettivi prefissati. Gli Enti Beneficiari dovranno, altresì, trasmettere copia conforme del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo, contenente, se del caso, il medesimo impegno di cui ai precedenti punti 6.1.4.3 e 6.2.4.3.

8.2. Gli Enti Beneficiari dovranno garantire il rispetto delle entità complessive della proposta progettuale, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento.

8.3. Il Progetto Esecutivo, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, mediante apposito Decreto Dirigenziale del Settore Beni Culturali.

ART. 9 - SPESE AMMISSIBILI

9.1. Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste:

- dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 ed in particolare dall'articolo 7;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 ad oggetto "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

- dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con DGR n.1715 del 20.11.2009.

ART. 10 – RAPPORTI TRA LE PARTI

10.1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

10.2. Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:

- nei Regolamenti Comunitari;
- nel Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- nel "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009;
- "Linee Guida di Informazione e Pubblicità del POR Campania FESR 2007/2013", approvate con decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette "Linee Guida", i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell'Unione Europea;
- nella normativa nazionale vigente in materia di contratti pubblici.

10.3. L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

10.4. La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche in loco.

10.5. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca dell'intero finanziamento concesso ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

10.6. Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

10.7. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

10.8. L'Amministrazione si riserva di procedere al finanziamento anche di una solo proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuale, di non procedere a finanziare alcuna delle proposte progettuali presentate e di annullare e/o revocare il presente avviso pubblico.

ART. 11 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

11.1. Il progetto dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo. Variazioni rispetto al cronoprogramma sono ammesse in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali e, comunque, motivate e approvate mediante apposito provvedimento dell'Ente beneficiario da trasmettersi, tempestivamente, al responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9.

ART. 12 - DIRITTI SUI PROGETTI

12.1. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 13 - PRIVACY

13.1. I dati di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

14.1. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Gargiulo (Tel.081/796.8877 – Fax.081/796.8511 - e-mail: mar.gargiulo@regione.campania.it), funzionario presso il Settore Beni Culturali - Centro Direzionale - Isola C5 - VII piano - 80143 - Napoli.

ART. 15 - PUBBLICITA'

15.1. Il presente Avviso, corredato dal fac-simile della scheda progettuale, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché sul Bollettino Ufficiale delle Regione Campania.

15.2. Della definizione del programma relativo a ciascuna sessione, sarà data notizia tramite pubblicazione sul BURC della relativa Deliberazione di Giunta Regionale.

15.3. In previsione della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania, si rappresenta che eventuali variazioni nelle competenze amministrative relative alla presente procedura selettiva saranno adeguatamente pubblicizzate.

15.4. L'intera documentazione relativa al "POR Campania FESR 2007-2013", con particolare riguardo al "Manuale per l'Attuazione" ed al "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" ed ai rispettivi allegati ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link:

http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Home.

Il Dirigente del Settore Beni Culturali
Dott.ssa Ilva Pizzorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA PROGETTUALE

POR FESR CAMPANIA 2007-2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.9

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 14 DEL 18 GENNAIO 2013

SESSIONE "_____"

A	***IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO-INTERVENTO***	
1)	***Titolo del progetto***	
2)	***Ente proponente***	*Denominazione*
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	*Indirizzo – CAP*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
3)	***Responsabile Unico del Procedimento***	
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail	
4)	***Nell'eventualità di Partenariato nella realizzazione della manifestazione***	
4.1)	***Altri Enti Locali coinvolti oltre all'Ente Capofila***	*Per ciascun degli altri soggetti coinvolti: indicare denominazione - indirizzo – CAP;*
5)	***Edizioni precedenti nr. _____***	*Indicare numero edizioni precedenti, periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO-INTERVENTO	
1)	***Finalità ed obiettivi dell'evento-intervento***	
2)	***Mercato nazionale/internazionale di riferimento***	*Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato*
3)	***Coerenza con il tema portante della programmazione: "La scoperta della Campania"***	
4)	***Luogo di svolgimento***	
4.1)	***Descrizione delle locations***	
4.2)	***Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato specificando i precedenti interventi strutturali realizzati sulle stesse locations con fondi POR FESR.***	*Indicare le modalità attraverso le quali l'evento persegue l'obiettivo della valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche*
5)	***Descrizione degli interventi interessanti le locations***	*Le iniziative dovranno necessariamente contemplare interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul P.O.R FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, conservazione, sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale*
6)	***Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio*
6.1)	***Ricettività***	*Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi*
6.2)	***Attenzione all'ambiente***	*Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi*
6.3)	***Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa***	*Descrivere i servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

7)	***Palinsesto e programma dettagliato***	
8)	***Cast artistico***	
9)	***Direttore Artistico/Curatore scientifico***	
10)	***Cronoprogramma dell'evento-intervento***	*Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento*
11)	***Piano di comunicazione dell'evento-intervento***	*Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:* *- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;* *- piano media* *- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario*

C	***ANALISI DELLA DOMANDA***	
1)	***Capacità dell'evento-intervento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti***	
2)	***Tipologia dei destinatari***	
3)	***Rilevanza dell'evento-intervento per il territorio***	

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

D	***FATTIBILITÀ FINANZIARIA***	
1)	***Piano Finanziario dell'evento-intervento*** *(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e di entrata)*	
1.1)	***Uscite totali***	*Indicare entità complessiva in €*
A	***Voci di spesa***	*Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)*
1.2)	***Entrate totali***	*Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)*
A	***Finanziamento richiesto alla Regione***	*Indicare entità in €*
B	***Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
C	***Altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
D	***Ogni altra eventuale entrata***	*Voce eventuale - Indicare entità in € e tipologia*

2)	***Analisi finanziaria dell'evento-intervento***	*con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006*
3)	***Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR 2007/2013***	*Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.9*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

E	RISULTATI ATTESI	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti*
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti*
3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	*Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/03/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - D.G.R. N. 14/2013: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NELLE SESSIONI "01 MAGGIO 2013 - 31 OTTOBRE 2013" E "01 NOVEMBRE 2013 - 30 APRILE 2014". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
f. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*", nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'azione b. "*Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda*";
h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 18/01/2013, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, avente come periodo di riferimento "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*" suddiviso in:
   a.1. sessione "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*";
   a.2. sessione "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";
b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
   b.1. ha individuato, quale tematica della programmazione in questione, la *"scoperta"* della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "*minori*" diffuse sul territorio regionale; l'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico;

b.2. ha fissato, per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, in € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12, ripartita in € 1.500.000,00 per ciascuna sessione;
b.3. ha dato atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla deliberazione medesima potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore definanziamento della quota nazionale;
b.4. ha stabilito, a garanzia di un'adeguata pubblicità e trasparenza alla selezione degli eventi che andranno a costituire il programma in questione, che la relativa procedura sia disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da pubblicarsi sul sito web ufficiale della Regione Campania ed, in particolare, si articoli in due successive fasi, di cui la prima di istruttoria documentale, la seconda valutativo-negoziale. Nell'ambito della prima fase, relativa all'accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alla previsione dell'Avviso Pubblico, nonché della rispondenza ai criteri di selezione approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 879/2008 e 1663/2009 e della coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12, gli uffici del Settore "*Sviluppo e Promozione Turismo*" provvederanno a formulare l'elenco delle proposte ammissibili alla fase successiva; la fase valutativo-negoziale sarà affidata ad un Tavolo Istituzionale composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, in rappresentanza di Enti che, per propria vocazione, assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed in ogni caso assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici. Detti componenti provvederanno a sottoscrivere uno specifico Protocollo con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni, al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma di eventi;
b.5. ha riservato la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Regione Campania, in forma singola o associata. L'eventuale forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa con il quale sarà individuato, tra l'altro, l'Ente Capofila Beneficiario del finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività di realizzazione della proposta progettuale;
b.6. ha stabilito che, in ciascuna delle sessioni come sopra individuate, i soggetti di cui al punto b.5:
  b.6.1. potranno presentare una sola proposta progettuale;
  b.6.2. potranno richiedere un cofinanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 non eccedente l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
  b.6.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento;
b.7. ha istituito il Tavolo Istituzionale, composto secondo la previsione di cui al soprastante punto b.4, con il compito di pervenire alla definizione di una proposta condivisa del programma relativo all'Obiettivo Operativo 1.12, per ciascuna delle sessioni in cui il medesimo è articolato;
b.8. ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa, da sottoscriversi da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni tramite cui pervenire alla elaborazione di una proposta condivisa del suddetto programma
b.9. ha approvato il modello di scheda progettuale, contenente gli elementi con cui strutturare il progetto da presentare alla selezione pubblica per il finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.12;
b.10. ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12, nel rispetto delle direttive contenute nella medesima deliberazione, di emanare apposito Avviso Pubblico per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle 2 sessioni suindicate;

b.11. ha stabilito che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione al sudddetto Settore regionale;
b.12. ha stabilito, altresì, che è riservata alla Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo, l'approvazione definitiva del programma di che trattasi, con l'individuazione degli eventi che lo compongono;

RITENUTO, pertanto, necessario emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 14/2013, l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*", suddiviso nelle sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";

VISTI
a. la decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. la D.G.R.C. n. 1921 del 09/11/2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
c. la D.G.R.C. n. 879 del 16/05/2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 06/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
d. il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
e. la D.G.R.C. n. 14 del 18/01/2013;
f. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008, n. 545 del 09/07/2010, n. 828 del 26/11/2010, n. 1006 del 30/12/2010, n. 128 del 28/03/2011, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 479 del 10/09/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 40 del 22/02/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*", suddiviso nelle sessioni "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*" e "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*";
2. **di disporre** che l'Avviso Pubblico in questione venga pubblicato sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, unitamente al modello di scheda progettuale allegato *sub C)* alla D.G.R. n. 14/2013;
3. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
   3.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
   3.2 "Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   3.3 A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
   3.4 Servizio "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta";
   3.5 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Carannante

Regione Campania
Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali
PO FESR CAMPANIA 2007/2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.12

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

PRIMA SESSIONE: " 01 MAGGIO 2013 – 31 OTTOBRE 2013"

E

SECONDA SESSIONE: "01 NOVEMBRE 2013 – 30 APRILE 2014"

PREMESSA

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero.

Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'"evento" costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Con Deliberazione n. 14 del 18/01/2013, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo "*01 Maggio 2013 – 30 Aprile 2014*", di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, conferendo mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1.1 Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva delle manifestazioni (*mostre, spettacoli, eventi sportivi, rassegne teatrali e musicali, simposi, ecc….*) di risonanza nazionale ed internazionale nonché di notevole impatto mediatico ed alta attrattività turistica, da realizzarsi sul territorio regionale, all'interno di una delle seguenti sessioni:

1.1.1 "*01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013*";

1.1.2 *"01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014"*.

1.2 Tema portante degli eventi dovrà essere la *"scoperta"* della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "*minori*" diffuse sul territorio regionale.

1.3 L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

ART. 2 – OBIETTIVI

2.1 Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:

2.1.1 il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

2.1.2 la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;

2.1.3 il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

2.1.4 l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

2.1.5 la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.

ART. 3 - DESTINATARI

3.1 La partecipazione alla procedura selettiva è riservata ai Comuni della Regione Campania.

3.2 Oltre che in forma singola, un Comune può partecipare anche in forma associata, quale soggetto capofila di un partenariato di più Comuni costituito, per la realizzazione del progetto proposto, attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa avente le caratteristiche di cui al successivo punto 5.5. Possono aderire al protocollo i Comuni direttamente interessati dall'evento, quelli limitrofi ovvero quelli che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.

3.3 In ciascuna sessione, un Comune, singolarmente oppure quale Ente capofila, può presentare un'unica proposta progettuale.

ART. 4 – RISORSE

4.1 La dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013 per il finanziamento dei progetti ammonta ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), ripartiti in € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) per ciascuna sessione.

4.2 La disponibilità finanziaria di cui al soprastante punto 4.1 potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria del PO FESR Campania 2007/2013 che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore definanziamento della quota nazionale.

4.3 Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

4.4 Il finanziamento regionale concesso sarà omnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

5.1 Per il progetto che si intende proporre, i Comuni interessati dovranno presentare apposita domanda di finanziamento a **"Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli".**

5.2 **A pena di inammissibilità**, l'istanza di finanziamento **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del mittente, alla suindicata sede regionale:

5.2.1 in busta chiusa, recante la dicitura esterna *"PO FESR CAMPANIA 2007/2013 – Ob. Op. 1.12 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 14/2013 – Sessione "_____";*

5.2.2 entro, e non oltre, i seguenti termini:

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2.1 Sessione *"01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013"*: ***ore 13.00*** di ***mercoledì 03 aprile 2013***;

5.2.2.2 Sessione "*01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014*": ***ore 13.00*** di ***venerdì 26 luglio 2013***.

5.3 Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre sulla busta, altresì, l'indicazione dettagliata del mittente con i relativi recapiti telefonici, e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

5.4 **A pena di esclusione**, l'istanza di finanziamento **dovrà essere**:

5.4.1 contenuta nel limite massimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

5.4.2 sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo;

5.4.3 corredata da:

5.4.3.1 proposta progettuale, strutturata secondo il modello di scheda allegato *sub C)* alla surrichiamata *D.G.R.C. n. 14/2013;*

5.4.3.2 provvedimento di approvazione della proposta progettuale, adottato dalla Giunta del Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il "*piano finanziario*" dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento POR richiesto, il provvedimento in questione **dovrà**, altresì, contenere l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;

5.4.3.3 provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del procedimento (*R.U.p.*) relativo alla realizzazione del progetto;

5.5 **A pena di esclusione,** ***nel caso di partenariato di cui al precedente punto 3.2***, l'istanza di finanziamento **dovrà essere**, inoltre, corredata da apposito Protocollo d'Intesa che, a sua volta, **dovrà**:

5.5.1 essere sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti gli Enti partecipanti;

5.5.2 individuare il Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale.

5.6 Si precisa quanto segue:

5.6.1 nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.6.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.6.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – SELEZIONE DEI PROGETTI

6.1 Gli uffici del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, previo accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alle previsioni di cui all'art. 5 del presente avviso, nonché della coerenza delle proposte progettuali con l'Obiettivo Operativo 1.12, definiranno l'elenco delle proposte ammesse alla successiva fase valutativo-negoziale ed inoltreranno apposita e motivata comunicazione ai soggetti esclusi dal predetto elenco.

6.2 La fase valutativo-negoziale è affidata ad un Tavolo Istituzionale composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, avente il compito di pervenire alla definizione di una proposta condivisa del programma relativo all'Obiettivo Operativo 1.12, per ciascuna delle sessioni in cui il medesimo è articolato.

6.3 Nella valutazione dei progetti e nella formulazione della proposta di programma, il Tavolo Istituzionale terrà conto dei seguenti fattori:

6.3.1 valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della sua connotazione quale elemento identificativo del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessato;

6.3.2 contributo promozionale allo sviluppo della Regione Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio e di significatività di interesse turistico, nonchè alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti turistici;

6.3.3 ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici, attraverso idonee azioni mirate di marketing;

6.3.4 coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;

6.3.5 qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche;

6.3.6 funzionalità dell'intervento, con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente dei servizi dedicati ai turisti;

6.3.7 disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;

6.3.8 impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta.

6.4 E' riservata alla Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo, l'approvazione definitiva del programma di ciascuna sessione, con l'individuazione degli eventi che lo compongono.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1 Ad avvenuta esecutività della Deliberazione di Giunta Regionale di cui al soprastante punto 6.4, i Comuni interessati riceveranno apposita comunicazione dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **"Progetto Esecutivo"** dell'evento inserito in programma.

7.2 **A pena di esclusione dal beneficio del finanziamento POR**, il Progetto Esecutivo **dovrà**:

7.2.1 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il "*Quadro Economico Definitivo*" dell'evento, riportante la specifica composizione delle "*Entrate*" e delle "*Uscite*", le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere delle modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota POR;

7.2.2 essere corredato da copia conforme del provvedimento di approvazione adottato dalla Giunta Comunale, contenente, nel caso, il medesimo impegno di cui al precedente punto 5.4.3.2.

7.3 Il Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12, mediante apposito Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI

8.1 I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

8.2 Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa (comunitaria, nazionale e regionale) vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:

8.2.1 Regolamenti Comunitari;

8.2.2 "*Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009;

8.2.3 "*Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013*", approvate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette "*Linee Guida*", i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR FESR Campania 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*".

8.3 L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

8.4 La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.

8.5 L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

8.6 Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

8.7 Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

9.1 L'evento dovrà essere realizzato all'interno della sessione di riferimento e secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul POR FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12.

9.2 Variazioni al cronoprogramma potranno essere apportate soltanto in presenza di esigenze particolari e nell'ambito della medesima sessione di riferimento, mediante apposito provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

10.1 La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

11.1 I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

12.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. *081/7968986*; fax *081/7968528*; mail: *guglielmo.febbraro@regione.campania.it*), funzionario presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, sito al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

13.1 Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

13.2 Della definizione del programma relativo a ciascuna sessione, sarà data notizia tramite pubblicazione sul B.U.R.C. della relativa Deliberazione di Giunta Regionale.

13.3 In previsione della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania, si rappresenta che eventuali variazioni nelle competenze amministrative relative alla presente procedura selettiva saranno adeguatamente pubblicizzate.

13.4 L'intera documentazione relativa al PO FESR Campania 2007/2013, con particolare riguardo al "*Manuale per l'Attuazione*" ed al "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello*" ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link *http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 06/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D.P.R. 327/2001 E S.M. I. . DELEGA ESERCIZIO DEI POTERI ESPROPRIATIVI A ARCADIS. AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO. INTERVENTI COMMISSARIO EX D.P.C.M. N. 01DEL 21/01/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) **CHE** con D.G.R. n. 2329 del 18/12/2004 (B.U.R.C. n. 8 del 03/02/2005) sono stati attribuiti i poteri dell' Ufficio per gli Espropri e dell' Osservatorio Regionale Espropri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all' A.G.C. LL.PP. Settore 02 Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.), mantenendo in capo alle strutture regionali competenti le funzioni di natura urbanistica finalizzate alla sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio e le funzioni in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche connesse e propedeutiche alla dichiarazione di pubblica utilità;

b) **CHE** con la medesima deliberazione, è stato stabilito che il Dirigente del Settore C.T.R. può delegare in tutto o in parte, ad altri settori regionali o soggetti previsti dalle norme legislative, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;

c) **CHE** in data 12/11/2012, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, è stato sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico che, come previsto dall'allegato 1 del citato Accordo, saranno realizzati nel territorio della regione Campania;

d) **CHE** ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 1 del 21/01/2011, il prof. Giuseppe de Martino è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi previsti nell'allegato 1 del citato Accordo di Programma;

e) **CHE** il Commissario straordinario delegato, ha emesso Ordinanze per ogni intervento incluso nell'elenco allegato, individuando l' ARCADIS quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti;

f) **CHE** con nota acquisita agli atti dello scrivente settore in data 25/02/2013 al n. 140121, l' ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo – ha chiesto la delega all'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all' Ufficio per le espropriazioni relativamente agli " interventi Commissario ex D.P.C.M. n. 01/2011 del 21/01/2011 **";**

g) **CHE** gli interventi per i quali l'ARCADIS chiede la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, sono quelli inseriti nell'elenco trasmesso dall' Agenzia stessa che, allegato al presente decreto, ne è parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE l ' ARCADIS dispone di un proprio ufficio espropri;

RITENUTO *di poter procedere alla richiesta di delega all'esercizio dei poteri espropriativi per " interventi Commissario ex O.P.C.M. n. 01/2011 del 21/01/2011 ";*

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 2329 del18/12/2004;
VISTO il D.D. n. 786 del 20/05/2005 del dirigente del Settore C.T.R.;
VISTO il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4 comma 2;
VISTA l' ordinanza ex D.P.C.M. n. 01/2011 del 21/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 – C.T.R. – Ufficio per le espropriazioni – A.G.C. 15, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di delegare a **ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - ,** l'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente agli " interventi Commissario ex D.P.C.M. n. 01/2011 del 21/01/2011 **"**;

2. di stabilire che, gli interventi per i quali l' ACADIS chiede la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, sono quelli riportati nell'elenco trasmesso al Settore C.T.R. – Ufficio per le Espropriazioni, elenco, che allegato al presente decreto, ne è parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che, gli estremi del presente decreto di delega, vengano specificati in ogni atto per ognuno dei procedimenti espropriativi inerenti agli interventi indicati nell' elenco allegato;

4. di stabilire che il delegato debba puntualmente aggiornare lo Scrivente Settore C.T.R. – Ufficio per le Espropriazioni – Osservatorio Regionali Espropri, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 167 del 18/03/2005;

di inviare il presente decreto a ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - , al Settore C.T.R., All' A.G.C. 15 e al B.U.R.C., per il prosieguo delle rispettive competenze.

IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 9 del 06/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D.P.R. 327/2001 E S.M. I. . DELEGA ESERCIZIO DEI POTERI ESPROPRIATIVI A ARCADIS. AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO. INTERVENTI INDICATI NELLA D.G.R.C. N. 818 DEL 30 DICEMBRE 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) **CHE** con D.G.R. n. 2329 del 18/12/2004 (B.U.R.C. n. 8 del 03/02/2005) sono stati attribuiti i poteri dell' Ufficio per gli Espropri e dell' Osservatorio Regionale Espropri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all' A.G.C. LL.PP. Settore 02 Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.), mantenendo in capo alle strutture regionali competenti le funzioni di natura urbanistica finalizzate alla sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio e le funzioni in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche connesse e propedeutiche alla dichiarazione di pubblica utilità;

b) **CHE** con la medesima deliberazione, è stato stabilito che il dirigente del settore C.T.R. può delegare in tutto o in parte, ad altri settori regionali o soggetti previsti dalle norme legislative, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;

c) **CHE** con la la D.G.R.C. n. 818 del 30/12/2011 è stato, tra l'altro preso atto dell'elenco degli interventi di " Sistemazione idrogeologica e manutenzione ordinaria/straordinaria del reticolo idrografico " finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica e alla mitigazione del rischio inondazione degli alvei di competenza regionale di cui all'allegato A che forma parte integrale e sostanziale della medesima deliberazione;

d) CHE l' ARCADIS è stata individuata quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti nell'allegato A della citata D.G.R. 818/2011;

e) CHE con nota acquisita agli atti dello scrivente settore in data 25/02/2013 al n. 140300, l' ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo – ha chiesto la delega all'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all' Ufficio per le espropriazioni relativamente agli " interventi di cui alla D.G.R.C. n. 818 del 30/12/2011 **";**

f) CHE gli interventi per i quali l'ARCADIS chiede la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, sono quelli inseriti nell'elenco trasmesso dall' Agenzia stessa che, allegato al presente decreto, ne è parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE l ' ARCADIS dispone di un proprio ufficio espropri;

RITENUTO *di poter procedere alla richiesta di delega all'esercizio dei poteri espropriativi per "interventi di cui alla D.G.R.C. n. 818 del 30/12/2011 ";*

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 2329 del18/12/2004;
VISTO il D.D. n. 786 del 20/05/2005 del dirigente del Settore C.T.R.;
VISTO il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4 comma 2;
VISTA la D.G.R.C. n. 818 del 30/12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 – C.T.R. – Ufficio per le espropriazioni – A.G.C. 15, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di delegare a **ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - ,** l'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente agli " interventi previsti dalla D.G.R.C. n. 818 del 30/12/2011 allegato A **"**;

2. di stabilire che, gli interventi per i quali l' ACADIS chiede la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, sono quelli riportati nell'elenco trasmesso al Settore C.T.R. – Ufficio per le Espropriazioni, elenco, che allegato al presente decreto, ne è parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che, gli estremi del presente decreto di delega, vengano specificati in ogni atto per ognuno dei procedimenti espropriativi inerenti agli interventi indicati nell' elenco allegato;

4. di stabilire che il delegato debba puntualmente aggiornare lo Scrivente Settore C.T.R. – Ufficio per le Espropriazioni – Osservatorio Regionali Espropri, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 167 del 18/03/2005;

di inviare il presente decreto a ARCADIS – Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo - , al Settore C.T.R., All' A.G.C. 15 e al B.U.R.C., per il prosieguo delle rispettive competenze.

IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 8/2008 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE DI "PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI" DENOMINATA "EDEN PARK HOTEL" IN COMUNE DI FORIO (NA). PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMZIONE SOCIETARIA DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con D.D. A.G.C. 15 12 n° 150 del 17/12/09 l'autorizzazione per lo sfruttamento di acque calde sotterranee denominata "EDEN PARK HOTEL" in Comune di Forio (NA), originariamente assentita con D.D. A.G.C. 12- 03 n°06 del 18/02/20 05, è stata prorogata in favore della società " SPLENDID HOTELS s.a.s. di Buonomano Sascha Salvatore e &," fino a tutto il 04/08/2011;
b. che con D.D. A.G.C.15 -12 n°75 del 06/02/2012 (B.UR.C. n°9 dell'8/02/2012), per le motivazioni nello stesso riportate, è stata dichiarata l'intervenuta cessazione dell'autorizzazione in questione, ai sensi della L.R. 8/2008, e si è dato atto che per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 6/12/2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del giacimento di acque calde sotterranee, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione;
c. che la società titolare dell'autorizzazione:
    c.1. con nota del 10/01/2012, acquisita al prot. 2012. 0032699 del 16/01/2012, ha comunicato, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento n°10/2010, la t rasformazione societaria da "SPLENDID HOTELS s.a.s di Buonomano Sascha Salvatore," a "SPLENDID HOTELS s.r.l. UNIPERSONALE" con sede legale in Forio (NA) alla via S.S. 270 Laco-Forio Km 22.46, amministratore unico Buonomano Sascha Salvatore, nato a Dortmund (D) il 16/02/1976, cod. fisc : BNMSCH76B16Z112B; restando inalterato il numero di partita Iva;
    c.2. con la stessa nota ha trasmesso il certificato a firma del notaio Gaetano Romano in Forio (NA), relativo alla trasformazione del soggetto titolare dell'autorizzazione, redatto con atto dallo stesso notaio in data 15/11/2011- Rep. 8506;
    c.3. con nota pec del 07/02/13, prot. 0097516, ha trasmesso la dichiarazione sostituiva di iscrizione al registro delle imprese riportante la dicitura antimafia e attestante la trasformazione societaria;
    c.4. con successiva nota pec del 26/02/2013, acquisita al prot. 0142985 del 26/02/2013 ha trasmesso l'attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. n° 8/2008.

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

RISCONTRATO che detta documentazione è conforme a quanto richiesto dall'art. 18 del regolamento regionale n°10/2010;

VISTA la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii;
VISTO il Regolamento di attuazione della L.R. n° 8/08, n ° 10/2010, emanato con D.P.G.R. 95 del 12/04/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto dell'avvenuta trasformazione societaria della ditta titolare dell'autorizzazione da "SPLENDID HOTELS s.a.s di Buonomano Sascha Salvatore," a "SPLENDID HOTELS s.r.l. UNIPERSONALE ", cod.fisc. *07153100636*, con sede legale in Forio (NA) alla Via S.S. 270 Lacco-

Forio Km 22,46, amministratore unico Buonomano Sascha Salvatore, nato a Dortmund (D) il 16/02/1976 e residente a Casamicciola (NA) alla Via Piccola Sentinella, 15 - cod. fisc. BNMSCH76B16Z112B;

2. conseguentemente il D.D. A.G.C. 15 - 12 n° 75 del 06/02/2012 deve intendersi emesso a favore della soc. "SPLENDID HOTELS s.r.l. UNIPERSONALE ", cod.fisc. *07153100636*;

3. Il legale rappresentante di detta società è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi ed oneri previsti nel decreto di concessione D.D. A.G.C. 12 - 03 n° 06 del 18/02/2005, nel D.D. A.G.C. 15 - 12 n° 150 del 17/12/2009 e nel D.D. n°75 del 06/02/2012 , nonché previsti dalla L.R. n°8/2008 e ss.mm.ii. e dal regolamento n°10/2010.

4. Il presente provvedimento viene trasmesso

- al legale rappresentante della società in parola, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore Regionale delegato per la materia delle Acque Minerali e Termali;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
- al Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta dell'A.G.C. 02;
- al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
- al Sindaco del Comune di Forio (NA);
- all'AS.L NA Nord, Dipartimento di prevenzione Isola d'Ischia (NA), ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii..

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 4 del 07/03/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 8/2008 S.M.I. AUTORIZZAZIONE DI "PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI" DENOMINATA "HOTEL SAN VITO" IN COMUNE DI FORIO (NA). SOCIETA' "NAVIGARE S.A.S. DI BUONO GIUSEPPE & C.". DECRETO DIRIGENZIALE N° 148 DEL 07/02/2012. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con decreto dirigenziale n. 53 del 07/07/2004 fu prorogata alla Società "NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C." – C.F. *06967460632*con sede in Via Nuova Cartaromana, 103 - Comune di Ischia - Prov. (NA), gestore del complesso alberghiero denominato "Hotel San Vito" sito in Forio (NA), l'autorizzazione ad utilizzare, per il predetto complesso alberghiero, la acque calde sotterranee mediante il pozzo ubicato su un' area del Comune di Forio (NA), catastalmente individuata con la particella n. 587 – foglio n.9,autorizzazione originariamente assentita con D.P.G.R.C. n° 18565 del 05/08/1997;
b. che con D.D A.G.C. 15 12 n° 148 del 07/02/2012, per le motivazioni nello stesso riportate, è stato decretato:
   b.1 di rigettare l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione in parola presentata dalla Società NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C." con nota prot. n. 2011.0410130 del 24/05/2011;
   b.2 di dare atto della consequenziale cessazione, per scadenza del termine, della stessa autorizzazione, a far data dalla pubblicazione sul BURC del suddetto provvedimento 148/2012;
   b.3 di dare atto che per effetto della vigenza del parere negativo dell'A.S.L. espresso con la nota prot 137 del 14/04/2009, acquisito al prot. 0385308 del 05/05/2009, alla predetta autorizzazione non è applicabile quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 6/12/2011 circa la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del gicuimento fino a quando l'A.S.L. non avrà fatto pervenire il relativo parere favorevole;
c. che con nota prot. 81 del 28/03/2012, acquisita al prot. 2012. 0301492 del 19/04/2012, l'ASL NAPOLI 2 NORD ha comunicato il parere favorevole all'utilizzo delle acque per il rilascio del relativo rinnovo;
d. che il comune di Forio (NA), con nota prot. 13867 del 14/06/2012, ha rimesso l'ordinanza n. 102 del 30/05/2012 e successiva rettifica n. 110 del 14/06/2012, con cui ha revocato la propria ordinanza n. 191 del 19/05/2009, emessa a seguito del succitato parere negativo dell'ASL prot. 137 del 14/04/2009;
e. che dalle citate ordinanze si rileva che vi è stato un trasferimento di gestione della struttura "Hotel San Vito" (prima alla soc. "Buono Hotels s.r.l." e da ultimo alla soc. "Alberghi Meridionali Sam s.r.l." con sede ad Ischia alla via Morgioni 95);
f. che il Settore, per avere conferma di quanto rilevato e richiamato alla lettera "e", con nota prot. 2012. 0549538 del 17/07/2012, ha chiesto al Comune di Forio (NA) se, a partire dalla data del 29/12/06 (richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di acque calde sotterranee) l'effettivo esercizio della struttura alberghiera "Hotel San Vito"- ivi compresa la piscina che utilizza le acque calde sotterranee, è stato condotto dalla soc." Navigare s.a.s di Buono Giuseppe & C", ovvero da altre società;
g. che il Comune di Forio (NA), con nota prot. 19157 del 30/08/2012, acquisita al prot. 2012. 0651908 del 05/09/2012, ha trasmesso l'autorizzazione all'esercizio di attività alberghiera n. 705 del 27/05/2004, rilasciata ai Sigg. Buono Giuseppe e Buono Umberto in qualità di rappresentanti della soc."Buono Hotels s.r.l."(con sede ad Ischia in via Cartaromana, 111) per la struttura " Hotel San Vito", nonché successiva s.c.i.a. di sub ingresso, prot. 8655 del 12/04/2012, della società "Alberghi Meridionali srl" (rappresentata dal Sig. Cautiero Crescenzo Aniello), per atto di affitto d'azienda con la soc. "Buono Hotels s.r.l.";

CONSIDERATO:

a. che il trasferimento della gestione comporta anche l'utilizzo delle acque calde del pozzo di cui alla predetta autorizzazione, essendo detto utilizzo finalizzato sia al riempimento della piscina, sia alla produzione di calore per altri usi connessi alla struttura alberghiera;
b. che ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 8/2008, il trasferimento per atto tra vivi dei diritti derivanti dalla concessione/autorizzazione è subordinato all'autorizzazione regionale, previa verifica dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari per lo sfruttamento del giacimento secondo il programma dei lavori approvato;

c. che detto obbligo è stato anche chiaramente espresso all'art. 5 del provvedimento di proroga di cui al D.D. n. 53/2004;
d. che l'art. 7 lettera b) del medesimo provvedimento di proroga stabilisce che il trasferimento a terzi senza la preventiva autorizzazione costituisce motivo di decadenza;
e. che a questo Settore non è mai pervenuta alcuna richiesta di preventiva autorizzazione al trasferimento dell'autorizzazione in oggetto alle Società "Buono Hotels s.r.l." né "Alberghi Meridionali s.r.l";
f. che, sulla scorta di quanto rappresentato dal Comune alla precedente lettera g), con nota prot. 2012. 0718679 del 02/10/2012, per le motivazioni riportate nelle stessa, è stato avviato il procedimento di "presa d'atto dell'inapplicabilità del punto 3 del "deliberato" della D.G.R. n°671/2011" e contestazi one della cessazione dell'autorizzazione per l'intervenuta decadenza

CONSIDERATO, altresì:
a. che agli atti non risulta nessuna istanza di trasferimento della concessione in questione;
b. che il trasferimento di fatto dell'autorizzazione in oggetto, senza la preventiva autorizzazione del Settore, costituisce causa di cessazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e 18, comma1, lettera h) della L.R. 8/2008 s.m.i;
c. che, conseguentemente, a fronte della cessazione dell'autorizzazione/concessione già intervenuta, della quale si è dato atto con il richiamato D.D. n. 148/2012, non risulta consentita la prosecuzione in via eccezionale delle attività, a termine della citata D.G.R. n° 671/2011, pur essendo intervenuto parere favorevole dell'A.S.L.;

CONSTATATO
a. che non è pervenuta nessuna risposta, da parte della società "NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C." (titolare dell'autorizzazione in questione), né dalla soc. "Buono Hotels srl" alla nota prot. 2012. 0718679 del 02/10/2012;
b. che la "Società Alberghi Meridionali s.r.l" – Gestione Hotel San Vito, con nota del 28/11/2012, acquisita al prot. 2012. 0887027 del 30/11/2012, ha invece riscontrato la richiamata nota, comunicando di essere a conoscenza , fin dal momento della stipula dell'affitto dell'albergo, di non poter sfruttare il giacimento di acque calde e di non averlo mai sfruttato; senza, tuttavia, opporsi alla contestazione di cui alla nota prot. 718679 del 02/10/2012;
c. che non sono stati rispettati gli obblighi e le prescrizioni previsti dalla normativa vigente e richiamati in premessa e, pertanto, all'autorizzazione in questione non sono applicabili i benefici previsti dalla D.G.R.C. n°671/2011;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover prendere atto di quanto sopra, con la conseguenza che la prosecuzione in via eccezionale delle attività connesse all'autorizzazione/concessione cessata in parola, a termini della citata D.G.R. 671/2011, non è consentita, essendo intervenuta la prefata causa di cessazione;
b. di dover affidare le pertinenze (incluso il pozzo) in custodia al Sindaco del comune di Forio (NA), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n° 10/ 2010, nelle more dell'eventuale conferimento dell'autorizzazione/concessione a terzi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n°8/08 s.m.i.;
c. di dover precisare che il custode delle pertinenze è tenuto a conservare il pozzo chiuso, impedendone l'emungimento delle acque e preservando la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro);

VISTA la Legge Regionale n°8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di attuazione della L.R. n°8/08, n °10/2010, emanato con D.P.G.R. n°95 del 12/04/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni innanzi indicate, che qui si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto che la società "NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C.", già titolare dell'autorizzazione per lo sfruttamento di acque calde sotterranee a servizio della struttura alberghiera "Hotel San Vito" da ultimo prorogata con D.D.A.G.C. 12-03 n° 53 del 07/07/2004, ha trasferito la stessa senza essere previamente autorizzata;

2. a integrazione di quanto già disposto col Decreto dirigenziale n° 148 del 07/02/2012 di dichiarare, conseguentemente, non applicabile il beneficio di cui al punto 3 della deliberazione della G.R. n° 671/2011, coerentemente con quanto disposto al punto 3.2 della stessa deliberazione, pur essendo intervenuto il parere favorevole dell'A.S.L.;

3. al titolare della società "NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C.", alla società "Buono Hotels srl" ed all'attuale gestore della struttura alberghiera "Società Alberghi Meridionali s.r.l.", sita in via Provinciale Lacco, 56 – FORIO (NA) è, conseguentemente, fatto divieto di sfruttare il giacimento di acque calde sotterranee mediante emungimento dal pozzo indicato nell'allegata planimetria alla p.lla. n°587 – foglio n°9;

4. Il Sig. Sindaco del comune di Forio (NA) è nominato custode delle pertinenze (incluso il pozzo), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento regionale n°10/2010 ed è conseguentemente tenuto a:

4.1. chiudere il pozzo impedendo ogni emungimento e porre in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché preservarlo da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Settore specifico processo verbale;

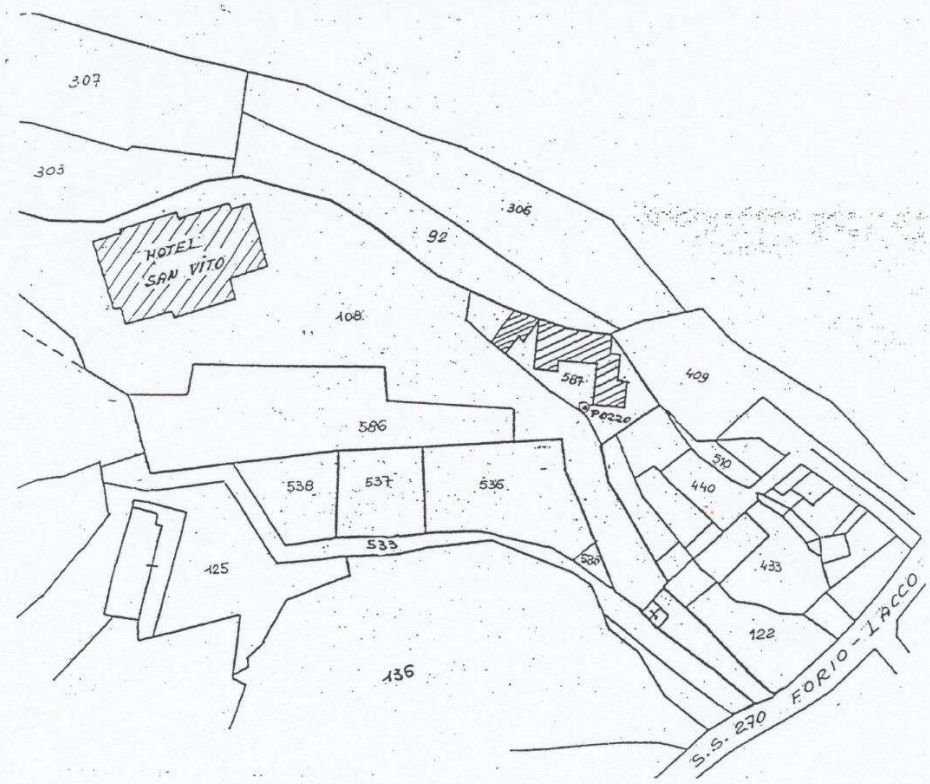
4.2. vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (TAR), entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza a termine di legge.

6. Il presente provvedimento viene trasmesso:
6.1. all'Assessore Regionale delegato per la materia delle acque minerali e termali;
6.2. al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
6.3. al Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta dell'A.G.C. 02;
6.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione
6.5. al Sindaco del Comune di Forio (NA), per l'espletamento della custodia e per la pubblicazione all'Albo comunale,
6.6. al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
;
6.7. all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
6.8. all'AS.L competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R.n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
6.9. alla società "NAVIGARE S.A.S. di Buono Giuseppe & C., alla società "Buono Hotels s.r.l." e alla "Società Alberghi Meridionali s.r.l.".

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di FORIO (NA)
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE
Società "NAVIGARE S.a.s. di SCHIANO DI COLA MAURO & C." con sede in Ischia alla Via A. De Luca n. 155, socio accomandatario Sig. SCHIANO DI COLA Mauro.-
Struttura utilizzativa:"Hotel SAN VITO" Via S.S. 270 - Forio
Stralcio planimetrico catastale - Fg. n. 9 - Scala 1:1.000 -
Particelle in proprietà n. 108 - 586 - 587 -
Ubicazione pozzo sulla particella N. 587 -



GIUNTA REG. CAMPANIA
PROT. N° 2387
- 5 LUG. 2000
SETT. CAVE TORBIERE ACQUE MIN. E TERM.

IL RICHIEDENTE

HOTEL SAN VITO
S.S. 270 Loc. Scentone - 80075 Forio (Na)
GESTIONE NAVIGARE s.a.s.
DI SCHIANO di COLA MAURO & C.
Sede Legale e L. C. D. Fiscali:
Via N. Cartaromana, 103 - 80077 Ischia NA
Partita I.V.A. 0 6 9 6 7 4 6 0 6 3 2

Mauro Schiano di Cola

IL TECNICO

Fulvio Fornino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 04/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

LL. RR. NN. 48/74 E 30/84 - ASILI NIDO: CONTRIBUTI REGIONALI "UNA TANTUM" PER CONCORSO SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO - ATTIVITA' 2010 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con deliberazione del C.R. n. 42/35 adottata in data 5/7/1989 sono stati fissati i criteri e adeguati i parametri economici per la determinazione dei contributi da erogare, a titolo di concorso nelle spese di gestione e funzionamento, con esclusione di oneri relativi all'utilizzo del personale preposto, in favore di Comuni che gestiscono asili-nido di cui alla Legge 1044/71, ex ONMI e asili comunali;

- che con D.D. n. 637 del 28/12/2010 il Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale ha preso atto delle richieste dei Comuni aventi diritto a contributo di cui alla legge n. 1044/71 e alle LL.RR. nn. 48/74 e 30/84, impegnando per gli stessi la somma complessiva di € 117.750,00 sull'UPB 3.10.117 e Cap. 8102 – E.F. 2010;

CONSIDERATO

- che occorre procedere alle liquidazioni collegate alle richieste di cui in premessa, formalmente perfette ai sensi di legge;

RITENUTO

- di dover dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 637 del 28/12/2010, indicando, nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale ;

- di dover rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno - Anno 2013;

VISTI gli atti di Ufficio ;
VISTA la L.1044/71, le LL.RR. nn. 48/1974 e 30/1984;
VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000 inerente l'attribuzione di funzioni ai Dirigenti;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 839 del 30/12/2012;
VISTO il D.D. n. 66 del 30/12/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, nonché delle espresse dichiarazioni di regolarità rese dal Dirigente del Settore medesimo e dal Dirigente del Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica;

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- di dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 637 del 28/12/2010, come indicato nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale ;

- di rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno - Anno 2013;

- di trarre la spesa di €. 117.750,00 dall'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 637 del 28/12/2010 sull'U.P.B.3.10.117 – Cap. 8102 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010, sulla base del riparto di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di inoltrare, per competenza, il presente atto ai Settori Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio e all'Assessorato all'Istruzione;

- di inviare il presente provvedimento all'Ufficio BURC per la pubblicazione.

Dr. Paolo Gargiulo

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZION.TO	CAPACITA RICETTIVA L.200.000	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. L.1.500.000	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. L.1.800.000	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN LIRE	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN EURO	CONTRIBUTO DA EROGARE
1	**BENEVENTO**	**COMUNALE** VIA TORRE CATENE	L. 25.000.000	35 L. 7.000.000	35 L. 52.500.000		81.500.000	€ 42.091,24	**1.895,89**
2		**COMUNALE** VIA F.ROSSELLI (ZONA PACEVECCHIA)	L. 25.000.000	45 L. 9.000.000	45 L. 67.500.000		100.000.000	€ 51.645,69	**2.326,25**
3	**CAST.MARE DI STABIA**	**EX O.N.M..I.** VIA CARDUCCI	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
4	**CAVA DE' TIRRENI**	**EX ONMI** VIA CARILLO	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
5	**EBOLI**	**L.1044/71** LOC.PATERNO	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
6		**L.1044/71** LOC.S.CECILIA	L. 25.000.000	10 L. 2.000.000	9 L. 13.500.000		37.500.000	€ 19.367,13	**872,34**
7	**FRIGENTO**	**COMUNALE** VIA S. MARCIANO	L. 25.000.000	50 L. 10.000.000		24 L. 43.200.000	85.400.000	€ 44.105,42	**1.986,62**
8	**LACEDONIA**	**COMUNALE** RIONE M. BIANCHI	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000		10 L. 18.000.000	49.000.000	€ 25.306,39	**1.139,86**
9	**LIONI**	**COMUNALE** VIA U.FOSCOLO	L. 25.000.000	35 L. 7.000.000		35 L. 63.000.000	95.000.000	€ 49.063,41	**2.209,94**
10	**MONTORO INFERIORE**	**L.1044/71** FRAZIONE FIGLIOLI	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000		22 L. 39.600.000	67.000.000	€ 34.602,61	**1.558,59**
11	**NAPOLI**	**L.1044/71** VIA ACQUAROLA A SECONDIGLIANO	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
12		**L.1044/71** G.ROSSA" VIA LIBERA ZIONE BAGNOLI	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 12.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
13		**L.1044/71** VIA A.C. DE MEIS PONTICELLI	L. 25.000.000	L. 60 12000000	L. 60 90000000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
14		**COMUNALE** VIA IANFOLLA (Ex I.A.C.P.) PISCINOLA	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
15		**EX O.N.M.I** E.ALTAVILLA" VIA D.WINSPEARE 6 FUORIGROTTA	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
16		**COMUNALE** VIA CUPA SPINELLI EX CIPE-CHIAIANO	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
17		**EX O.N.M.I** ROCCO JEMMA" VIA APPULO MATERDEI	L. 25.000.000	54 L. 10.800.000	54 L. 81.000.000		116.800.000	€ 60.322,17	**2.717,06**
18		**EX O.N.M.I** VIA GAMBARDELLA SECONDIGLIANO	L. 25.000.000	40 L. 8.000.000	40 L. 80.000.000		93.000.000	€ 48.030,49	**2.163,41**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZION.TO	CAPACITA RICETTIVA L.200.000	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. L.1.500.000	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. L.1.800.000	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN LIRE	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN EURO	CONTRIBUTO DA EROGARE
19		**COMUNALE** EX C.I.P.E. VIA CICCARELLI BARRA	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
20		**COMUNALE** EX C.I.P.E. VIA C.POERIO	L. 25.000.000	16 L. 3.200.000	16 L. 24.000.000		52.200.000	€ 26.959,05	**1.214,30**
21		**COMUNALE** VIA FRATELLI CERVI SCAMPIA	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
22		**COMUNALE** NIDO MERGELLINO VIA G.BRUNO	L. 25.000.000	27 L. 5.400.000	27 L. 40.500.000		70.900.000	€ 36.616,79	**1.649,31**
23		**COMUNALE** 14° CIRCOLO DUCA D'AOSTA VIA CONSALVO, 93	L. 25.000.000	20 L. 4.000.000	20 L. 30.000.000		59.000.000	€ 30.470,96	**1.372,49**
24		**EX O.N.M.I.** VIA M.CALLAS (EX SAMBUCO) PONTICELLI	L. 25.000.000	42 L. 8.400.000	42 L. 63.000.000		96.400.000	€ 49.786,45	**2.242,50**
25		**COMUNALE** VIA TORRICELLI-PIANURA	L. 25.000.000	42 L. 8.400.000	42 L. 63.000.000		96.400.000	€ 49.786,45	**2.242,50**
26	**NAPOLI**	**COMUNALE** VIA L. COMPAGNONE, 27 (EX VIA E. SCAGLIONE)-PISCINOLA	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
27		**COMUNALE** VIA MALAPARTE-PONTICELLI	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
28		**COMUNALE** VIA MOLINO SALLUZZO (EX VIA MARANDA)-PONTICELLI	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
29		**COMUNALE** VIALE DELLA RESISTENZA SCAMPIA	L. 25.000.000	40 L. 8.000.000	40 L. 60.000.000		93.000.000	€ 48.030,49	**2.163,41**
30		**COMUNALE** MUSONE C.SO PROTO-PISANI RIONE COLOMBO-S.GIOVANNI	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
31		**COMUNALE** "A.DURANTE"VIA VECCHIA VICARIA 5	L. 25.000.000	32 6.400.000	32 48.000.000		79.400.000	€ 41.006,68	**1.847,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZION.TO	CAPACITA RICETTIVA L.200.000	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. L.1.500.000	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. L.1.800.000	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN LIRE	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN EURO	CONTRIBUTO DA EROGARE
32		**COMUNALE** VIA M.POLO 32/34 CAVALLEGGERI	L. 25.000.000	60 12.000.000	60 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
33		**COMUNALE** VIALE TRAIANO 92 SOCCAVO	L. 25.000.000	52 10.400.000	52 78.000.000		113.400.000	€ 58.566,21	**2.637,96**
34		**COMUNALE** VIA CIARAVOLO - FUORIGROTTA	L. 25.000.000	36 7.200.000	36 54.000.000		86.200.000	€ 44.518,58	**2.005,23**
35		**"AQUINO" S.PIETRO A PATERNO** VIA PRINCIPE DI NAPOLI	L.25.000.000	60 12.000.000	60 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
36		**PASQUALE SCURA -VICO SOCCORSO 21** QUARTIERI SPAGNOLI	L.25.000.000	20 4.000.000	20 30.000.000		59.000.000	€ 30.470,96	**1.372,49**
37	**NAPOLI**	**COMUNALE** SALITA PURITA' A FORIA (EX ISTITUTO FILANGIERI)	L.25.000.000	45 9.000.000	45 67.500.000		101.500.000	€ 52.420,38	**2.361,14**
38		**COMUNALE** "GIOVANNI XXIII" CORSO CHIAIANO, 50	L.25.000.000	17 3.400.000	17 25.500.000		53.900.000	€ 27.837,03	**1.253,85**
39		**COMUNALE** "MARCELLINO" VIA G.B.MANSO,43	L.25.000.000	21 4.200.000	21 31.500.000		60.700.000	€ 31.348,93	**1.412,03**
40		**PIZZORUSSO** VICO 3 CENSI	L.25.000.000	40 l.8.000.000	40 L.60.000.000		93.000.000	€ 48.030,49	**2.163,41**
41		**MARGHERITA DI SAVOIA** VIA S.MARIA IN PORTICO 22	L.25.000.000	15 L.3.000.000	15 L.22.500.000		50.500.000	€ 26.081,07	**1.174,76**
42		**NOVELLI** VIA VICINALE PALAZZIELLO 86	L.25.000.000	16 L.3.200.000	16 L.24.000.000		52.200.000	€ 26.959,05	**1.214,30**
43	**NOCERA INFERIORE**	**L.1044/71** LOC.S.ANNA	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000	30 L. 45.000.000		76.000.000	€ 39.250,72	**1.767,95**
44	**NOLA**	**EX ONMI** VIA SEMINARIO	L. 25.000.000	80 L. 16.000.000	65 L. 197.500.000		138.500.000	€ 71.529,28	**3.221,85**
45	**SALA CONSILINA**	**EX O.N.M.I.** VIA GIOCATORI	L. 25.000.000	50 L. 10.000.000	48 L. 72.000.000		107.000.000	€ 55.260,89	**2.489,08**
46		**EX O.N.M.I.** VIA MAURI (EX C.I.P.E.)	L. 25.000.000	65 L. 13.000.000	65 L. 97.500.000		135.500.000	€ 69.979,91	**3.152,07**
47	**SALERNO**	**COMUNALE** VIA VERNIERI	L. 25.000.000	98 L. 19.600.000	98 L. 147.000.000		191.600.000	€ 98.953,14	**4.457,09**
48		**COMUNALE** VIA O. DA CRACO	L. 25.000.000	33 L. 6.600.000	33 L. 49.500.000		81.100.000	€ 41.884,65	**1.886,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZION.TO	CAPACITA RICETTIVA L.200.000	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. L.1.500.000	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. L.1.800.000	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN LIRE	CONTRIBUTI ASSEGNATI IN EURO	CONTRIBUTO DA EROGARE
49	**S.ANDREA DI CONZA**	**COMUNALE** VIA INCORONATA	L. 25.000.000	20 L. 4.000.000		9 L. 16.200.000	45.200.000	€ 23.343,85	**1.051,46**
50	**S.ANTIMO**	**L.1044/71** C.SO U.SOVIETICA	L. 25.000.000	40 L. 8.000.000	18 L. 27.000.000		60.000.000	€ 30.987,41	**1.395,75**
51	**SAPRI**	**COMUNALE** P.ZZA MARCONI 14	L. 25.000.000	35 L. 7.000.000		20 L. 36.000.000	68.000.000	€ 35.119,07	**1.581,85**
52	**S.SEBASTIANO AL VES.**	**L.1044/71** VIA MARGHERITA	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000		53 L. 95.400.000	132.400.000	€ 68.378,89	**3.079,95**
53	**SORRENTO**	**EX O.N.M.I.** CORSO ITALIA 236	L. 25.000.000	60 L. 12.000.000	60 L. 90.000.000		127.000.000	€ 65.590,03	**2.954,33**
54	**STURNO**	**COMUNALE** VIA 1° MAGGIO	L. 25.000.000	30 L. 6.000.000		12 L. 21.600.000	52.600.000	€ 27.165,63	**1.223,61**
							5.061.800.000	€ 2.614.201,53	117.750,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Oggetto dell'Atto:

INTESA STATO-REGIONI REP. N. 224/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA 2013 PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Governo, le Regioni e le Province Autonome (P.A.), con l'Accordo del 12 febbraio 2009 e (rep. atti n. 40/CSR del 26 febbraio 2009) e la successiva Intesa del 20 aprile 2011 (rep. atti n. 88/CSR) sugli ammortizzatori sociali in deroga, sono stati impegnati in un forte processo di revisione normativa e di politiche per l'occupazione, caratterizzato da una ampia convergenza interistituzionale intorno all'obiettivo condiviso di contenere gli effetti della crisi sul mercato del lavoro, creando le condizioni per mantenere quanti più lavoratori possibili nel sistema produttivo;
b) l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012, "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
c) il 22/11/2012 (Rep. atti n. 224/CSR del 22 novembre 2012) è stata sottoscritta - ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. - *Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del lavoro per l'anno 2013;*
d) il Governo, sulla base dell'esperienza positiva realizzatasi nel quadriennio precedente, che ha visto le Regioni impegnate attivamente nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, ha confermato l'opportunità che anche in questa nuova fase la competenza autorizzativa ai trattamenti in deroga sia demandata alle Regioni/P.A., ad eccezione delle domande relative ad imprese localizzate in più Regioni, che dovranno essere presentate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le autorizzazioni saranno effettuate sulla base delle risorse disponibili nonché sulla base delle certificazioni rilasciate dall'INPS sull'effettivo tiraggio (risorse effettivamente erogate) della spesa;
e) il Governo e le Regioni hanno concordato che resta valido quanto disposto negli Accordi precedenti, con riferimento alle categorie di lavoratori destinatari dei trattamenti, ai criteri e alle procedure per l'accesso;
f) Il Governo - sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 65, della citata legge n. 92 del 2012 - per il 2013 assegna una quota di 150 milioni di euro alle domande relative alle imprese localizzate in più Regioni e 650 milioni di euro alle Regioni e alle P. A. I sopra riportati importi inglobano la quota di trattamenti di sostegno al reddito a carico dello Stato e al riconoscimento della contribuzione figurativa;
g) la legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 ha stanziato le risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013;

RITENUTO di dover adottare le allegate "Linee guida per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga - anno 2013";

CONSIDERATO che in data 29/01/2013 e 06/02/2013 nel Tavolo interistituzionale appositamente convocato dall'Assessore al Lavoro, che ha visto la partecipazione delle parti sociali e delle Amministrazioni provinciali, è stato raggiunto l'accordo quadro per l'approvazione delle predette *linee guida*;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le "Linee guida per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno - 2013";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alle Amministrazioni provinciali.

Paolo Gargiulo

LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

ANNO 2013

Le presenti Linee Guida disciplinano in Campania l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e fanno riferimento:

- a quanto disposto con il DL185/2008 convertito in L. 2/2009, il DL 5/2009 convertito in L. 33/2009, la L. 92/2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- all'accordo Stato-Regioni sottoscritto in data 22.11.2012;
- a quanto previsto negli accordi sottoscritti tra Assessorato al Lavoro della Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché a quanto definito dagli accordi interistituzionali in sede regionale.

I *trattamenti in deroga* di Cassa Integrazione Guadagni o di Mobilità possono essere autorizzati, in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, solo dopo l'utilizzo da parte delle imprese di tutti gli strumenti di indennizzo o di tutela del reddito dei lavoratori previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa.

1. IL TAVOLO INTERISTITUZIONALE

Allo scopo di assicurare la opportuna condivisione nella fase di indirizzo strategico e nella attuazione dei dispositivi oggetto delle presenti linee guida viene istituito, con separato provvedimento, apposito Tavolo Inter-istituzionale presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali.

Al *Tavolo* compete:

- la definizione degli indirizzi generali per il riparto delle risorse regionali;
- la definizione dei criteri per l'approvazione delle istanze nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- gli indirizzi per la programmazione e l'attuazione degli strumenti di politica attiva collegati ai trattamenti in deroga;.

Inoltre il tavolo si riunisce con cadenza periodica per l'analisi, la valutazione e il monitoraggio degli esiti delle istanze e delle relative concessioni.

Alle riunioni del Tavolo partecipano il Direttore della DG Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale (attuale AGC 17), i Dirigenti delle Unità Organizzative competenti e il Direttore dell'Arlas.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. REQUISITI D'ACCESSO

L'accesso ai trattamenti in deroga può essere autorizzato, ove spettante, in presenza dei seguenti requisiti dei lavoratori indicati dall'art. 7-ter – comma 6 – della Legge n. 33 del 09/04/09:

- per la CIG: almeno 90 gg. di anzianità lavorativa presso l'impresa, alla data della richiesta del trattamento;
- per la mobilità: almeno 12 mesi di anzianità lavorativa presso l'impresa, di cui almeno 6 di lavoro effettivamente prestato, ivi compresi i periodi di sospensione dal lavoro, derivanti da ferie, festività ed infortuni.

3. CIG IN DEROGA

Per l'annualità 2013 le domande di concessione di CIG in deroga devono essere presentate alla Regione Campania, che ne cura l'istruttoria ed emana i provvedimenti autorizzativi.

Le tipologie di aziende che possono richiedere la CIG in deroga sono le seguenti:

Aziende tipologia A

Aziende di qualsiasi settore, con riferimento alle unità produttive ubicate in Campania, per cui non è prevista la corresponsione di ammortizzatori sociali dalla normativa ordinaria (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, misure di integrazione salariale, anche destinate a specifici settori);

Aziende tipologia B

Aziende di qualsiasi settore, con riferimento alle unità produttive ubicate in Campania, per cui sono previsti ammortizzatori sociali dalla normativa a regime (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, misure di integrazione salariale, anche destinate a specifici settori) e che non possono più usufruire di tali ammortizzatori o non possono più accedervi.

Possono essere destinatari dei trattamenti di CIG in deroga i lavoratori subordinati, compresi gli apprendisti e i lavoratori in somministrazione da parte dell'azienda utilizzatrice, con anzianità di servizio di almeno 90 giorni presso l'azienda richiedente aventi la qualifica di:

a) operai; equiparati - intermedi

b) impiegati

c) quadri

Procedura per la presentazione della domanda di CIG in deroga

3.1 Consultazione Sindacale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le aziende che intendono accedere alla CIG in deroga devono avviare, anche su richiesta delle OO.SS., la procedura di consultazione sindacale comunicando ai sindacati provinciali di categoria e alla rappresentanza sindacale, la durata presumibile della sospensione o riduzione di orario ed il numero dei lavoratori da collocare in CIG.

Tale comunicazione deve essere inoltrata alle organizzazioni sindacali almeno una settimana prima dell'inizio del periodo di sospensione/riduzione.

La consultazione sindacale di cui all'art. 5 della L. 164/1975 per le richieste di CIG in deroga deve concludersi con la sottoscrizione del verbale di accordo da parte di almeno una delle Rappresentanze Sindacali convocate entro 15 giorni dalla data di invio della convocazione per la consultazione sindacale medesima da parte dell'azienda richiedente, e in ogni caso entro il periodo di sospensione e/o riduzione richiesto.

Il verbale di accordo deve essere redatto riportando tutti i seguenti dati:

a) la data dell'accordo

b) i nominativi e la qualifica rivestita da coloro che sottoscrivono l'accordo (azienda, rappresentante dell'associazione datoriale e delle organizzazioni sindacali)

c) i dati identificativi dell'azienda, con la specifica sia della sede legale che della sede dell'unità produttiva per la quale è richiesta la CIG in deroga, il numero dei lavoratori in organico con la suddivisione in quadri, impiegati, operai ed apprendisti e lavoratori a domicilio, nonché il settore di appartenenza,

d) indicazione della causa che ha costretto l'azienda ad una contrazione o sospensione dell'attività produttiva con richiesta di intervento di CIG in deroga;

e) il periodo di richiesta di CIG in deroga, il numero dei lavoratori sospesi a zero ore ovvero con orario ridotto, nonché l'eventuale piano di gestione degli esuberi,

f) dichiarazione relativa all'applicazione dell'istituto della rotazione tra i lavoratori interessati dalla Cassa integrazione (previsto dall'art. 1, comma 8, L. 223/91), con specifica dei motivi dell'eventuale mancata applicazione della rotazione;

g) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti l'impossibilità dell'azienda di poter usufruire degli ammortizzatori ordinari in quanto non può accedere o ha esaurito la CIGO o la CIGS o le altre misure di integrazione salariale previste dalla legislazione ordinaria;

h) indicazione degli ammortizzatori sociali eventualmente utilizzati, indicando i relativi periodi e la causale di intervento.

Una volta esaurita la procedura di consultazione sindacale di cui sopra **con esito positivo**, il datore di lavoro invia la domanda alla Regione Campania secondo le modalità indicate, e le parti saranno convocate dal Settore Ormel - Servizio Politiche del lavoro - della Giunta Regionale della Campania per la sottoscrizione dell'intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora entro 15 giorni dall'invio della convocazione non si sia realizzata la consultazione con la sottoscrizione del verbale di accordo, ed in assenza di motivazione scritta circa la mancata sottoscrizione, l'azienda può presentare domanda di CIG in deroga allegando alla domanda copia della convocazione e della documentazione comprovante l'invio e la data dello stesso.

In questo caso le domande pervenute alle Regione sono trasmesse alla Provincia territorialmente competente che convoca le parti per l'esame congiunto con il supporto di Italia Lavoro.

Nei successivi 15 giorni dalla convocazione, la Provincia deve far pervenire alla Regione Campania l'esito dell'incontro.

Nel caso in cui all'incontro in Provincia non si presenti l'azienda o chi la rappresenta la domanda si ritiene ritirata. Nel caso in cui non si presenti alcuna organizzazione sindacale la domanda, salvo motivate ragioni di assenza comunicate dalle OOSS, verrà acquisita. La relativa istanza sarà oggetto di valutazione di indirizzo da parte del Tavolo Interistituzionale di cui al punto 1.

In caso di unità produttive ubicate in più province, la Regione Campania convoca le parti per l'esame congiunto. In ipotesi di vertenze di particolare rilevanza economico-sociale la Regione si riserva di attivare direttamente appositi tavoli di confronto con le parti sociali.

3.2 Presentazione domanda

Inoltro della domanda all'INPS territorialmente competente. Il relativo modello (mod. SR/100) dovrà essere inviato all'Istituto per tutto il periodo di CIG richiesto entro venti giorni dall'inizio della sospensione o della riduzione dell'orario di lavoro, esclusivamente in via telematica, collegandosi al sito http://www.inps.it/home/default.asp?iIDLink=22.

Presentazione della domanda alla Regione Campania: la Regione Campania ha approntato la procedura informatica di compilazione e trasmissione delle domande di CIG in deroga in via telematica all'indirizzo **aass.regione.campania.it.**

Nelle more del funzionamento della procedura informatica, le domande relative al periodo dal 01/01/2013 devono essere trasmesse entro il 31/03/2013, per le altre - con decorrenza 01/03/2013 – valgono i termini di cui all'art.3 comma 2 del D.P.R. 10 giugno 2000 n. 218, fatte salve le eccezioni di cui al punto 3.5.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti digitali:

1. il verbale di accordo sindacale;

2. eventuale autocertificazione relativa all'utilizzo delle ore complessive richieste nella domanda precedente;

3. per le aziende in fallimento, per le quali sia già stata emessa la sentenza del Tribunale e che fanno una richiesta di CIG in deroga per 12 mesi non prorogabili, deve essere allegata copia della sentenza del Tribunale fallimentare che dichiara il fallimento.

La compilazione della domanda on-line è obbligatoria, pena la non ricevibilità della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per accedere al servizio il legale rappresentante dell'azienda richiedente, se non registrato, deve effettuare la procedura di registrazione immettendo le proprie generalità e quelle dell'azienda di cui si ha legale rappresentanza. Effettuata la registrazione, gli utenti saranno riconosciuti dal sistema e potranno quindi procedere all'invio delle domande.

Specifiche per la compilazione della richiesta di concessione

Le imprese inquadrate nel settore "industria" con meno di 15 dipendenti devono:

- indicare se si è fatto ricorso alla CIGO specificando per quali periodi ovvero i motivi del mancato ricorso;
- indicare se si è già fatto ricorso alla CIG in deroga specificando per quali periodi ed il numero dei lavoratori già interessati al trattamento.

Le imprese con più di 15 dipendenti devono:

- indicare se si è fatto ricorso alla CIGO e per quali periodi ovvero i motivi del mancato ricorso;
- indicare se si è fatto ricorso alla CIGS, specificando per quali periodi ed il titolo di intervento, ovvero i motivi del mancato ricorso;
- indicare se si è fatto ricorso alla CIG in deroga, specificando i periodi ed il numero dei lavoratori già interessati al trattamento.

Per accedere alla CIG in deroga occorre rappresentare indicatori economico-finanziari dai quali emerga lo stato di crisi (andamento complessivamente negativo della situazione aziendale; risultato di impresa negativo; calo del fatturato; indebitamento, ecc.) autocertificato ai sensi della normativa vigente. In particolare, le imprese che intendono presentare istanza di concessione della CIG in deroga dovranno indicare se la crisi in atto è di natura "congiunturale" o "strutturale".

3.3 Specifiche per le imprese in crisi congiunturale

In caso di "crisi congiunturale**"** (anche in presenza di sospensione dei lavoratori ad orario ridotto e/o a rotazione, con possibilità di reimpiego totale o parziale dei lavoratori alla fine del periodo di CIG) l'impresa può presentare istanza di concessione o proroga della CIG per un periodo massimo di 12 mesi, la cui scadenza non potrà, comunque, superare il 31/12/2013, corredato da accordo sindacale stipulato secondo le modalità di cui al paragrafo 3.1.

In caso di richiesta di proroga, all'istanza deve essere allegata una relazione nella quale sia evidenziato, in maniera esaustiva, lo stato di avanzamento del piano di gestione volto al superamento della crisi.

Inoltre, per le proroghe di CIG in deroga successive alla seconda, i trattamenti in deroga potranno essere erogati esclusivamente nel caso di frequenza di specifici programmi di reimpiego, anche miranti alla riqualificazione professionale (c. 66 art. 2 L. 92/12).

Per quanto attiene all'obbligo di partecipazione ad attività formative previste dalla normativa vigente, i relativi interventi saranno realizzati attraverso programmi/progetti formativi, nelle forme e modalità individuate dall'Amministrazione Regionale con atti successivi anche in continuità con le disposizioni di cui agli Avvisi Pubblici attuativi delle Misure del Piano *Campania al Lavoro!* "CIG Più" e con quelle di cui al DD 110/2012 e al DD 215/2012, relative al Catalogo formativo per i percettori di ammortizzatori sociali in

fonte: http://burc.regione.campania.it

deroga, ovvero anche mediante utilizzo delle risorse di cui ai fondi interprofessionali. In quest'ultimo caso l'azienda interessata è tenuta a richiedere e acquisire preventiva autorizzazione all'Amministrazione Regionale.

Nei casi di richiesta di proroga della CIG, saranno ritenuti validi i progetti formativi già presentati ed approvati dalla Regione Campania, realizzati e in corso di realizzazione, avviati entro il 31/12/2012.

Per i progetti realizzati nel corso degli anni 2011/12 e antecedenti l'adozione delle disposizioni di cui al DD 110/2012 e al DD 215/2012, le aziende dovranno fornire alla Regione, se non hanno ancora inviato i relativi dati, una dichiarazione di responsabilità circa gli esiti delle attività formative, con indicazione del numero di lavoratori coinvolti, il monte ore di formazione svolto dal singolo lavoratore sospeso, secondo la apposita modulistica da inviare telematicamente attraverso la procedura informatica.

3.4 Specifiche per le imprese in crisi strutturale

In caso di richiesta di concessione CIG per "crisi strutturale**"** l'impresa (titolare o gli organi dell'eventuale procedura concorsuale) dovrà corredare l'istanza con un piano di gestione degli esuberi, nel quale siano indicate le concrete iniziative da realizzarsi per la gestione della crisi (ricollocazione anche parziale dei lavoratori, collocazione in mobilità di lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pensionamento o di lavoratori disponibili a manifestare la volontà di non opposizione al recesso, eventuali diverse azioni con l'indicazione dei tempi previsti per la loro realizzazione).

In caso di "crisi strutturale" l'impresa può presentare istanza di concessione o proroga della CIG per un periodo massimo di 12 mesi, la cui scadenza non potrà superare il 31/12/2013.

Qualora l'azienda abbia già fatto ricorso alla CIG in deroga per crisi "strutturale" (in particolare per cessazioni di attività e/o procedure concorsuali) per un periodo di 6 mesi, eventualmente prorogato per ulteriori 6 mesi in riferimento al prosieguo del piano di gestione degli esuberi, e sussistano le condizioni oggettive e soggettive per l'accesso ad ulteriori e diversi ammortizzatori sociali, previsti dalla legislazione ordinaria (indennità di mobilità), il trattamento di CIG non potrà essere ulteriormente concesso, salvo che permangano le condizioni di attuazione del Piano di gestione degli esuberi per effetto di processi già attivati, anche negoziati, di riavvio dell'azienda ovvero di riconversione dell'attività e/o di ricollocazione c/o altre imprese.

Inoltre per le proroghe di CIG in deroga successive alla seconda, i trattamenti in deroga potranno essere erogati esclusivamente nel caso di frequenza di specifici programmi di reimpiego, anche miranti alla riqualificazione professionale (c. 66 art. 2 L. 92/12).

3.5 Termini di presentazione della domanda

I termini di presentazione della domanda di cig in deroga alla regione Campania sono indicati al terzo capoverso del punto 3.2.

Qualora il periodo di sospensione/riduzione richiesto abbia una durata complessiva inferiore ai termini indicati al terzo capoverso del punto 3.2, la domanda deve essere presentata entro l'ultimo giorno del periodo di sospensione/riduzione richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi di procedure concorsuali o nei casi di reiezione della CIG ordinaria/straordinaria, qualora non risulti possibile rispettare i termini indicati al terzo capoverso del punto 3.2 , vale il termine dalla data dell'accordo sindacale.

3.6 Istruttoria delle domande e rilascio delle autorizzazioni

Le domande saranno istruite e autorizzate, dal Settore Ormel - Regione Campania e, in seguito, dalla Unità Dirigenziale competente, con il supporto tecnico di Italia Lavoro, nei limiti delle risorse disponibili. Gli esiti delle istruttorie delle domande saranno oggetto di appositi provvedimenti dirigenziali pubblicati sul B.U.R.C. e comunicati anche attraverso la procedura informatica di invio delle domande stesse.

Nel caso di domande incomplete o inesatte, a fronte di specifica richiesta da parte della Regione Campania, l'azienda è tenuta a far pervenire le informazioni/documentazioni mancanti entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa on line. Decorsi 30 giorni qualora non siano pervenute le integrazioni dovute, la domanda si ritiene respinta.

3.7 Comunicazione all'INPS e pagamento

Sulla base della convenzione tra la Regione Campania e l'INPS Regionale Campania, la Regione Campania – Settore Ormel e, in seguito, l'Unità Dirigenziale competente, trasmette all'INPS il provvedimento autorizzativo al fine di consentire l'attivazione delle procedure di pagamento di competenza di quest'ultimo.

Per l'erogazione del trattamento economico ai lavoratori in CIG in deroga è previsto esclusivamente il sistema di "pagamento diretto" da parte dell'INPS, ossia non è contemplato il pagamento con sistema "a conguaglio" da parte dell'azienda interessata.

3.8 Obblighi del lavoratore e dell'azienda

In linea con quanto previsto dal comma 40 dell'art. 4 della legge 92 del 28 giugno 2012, il rifiuto del lavoratore di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione ovvero la mancata o irregolare frequenza senza giustificato motivo determina la perdita del diritto all'erogazione del trattamento di cassa integrazione, fatti salvi i diritti già maturati.

Al fine di poter mantenere il proprio diritto all'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga il lavoratore destinatario di tali trattamenti deve presentarsi su convocazione delle AA.PP. tramite **i** Centri per l'Impiego - con le modalità che saranno previste dalle linee guida di attivazione delle politiche attive di cui ai punti 3.9 e 4.7 - pena la decadenza dal diritto di percepire il trattamento di integrazione salariale.

3.9 Interventi di politica attiva per i lavoratori in Cig in deroga

Entro il mese di febbraio 2013 la Regione Campania, con il supporto tecnico dell'Arlas e di Italia Lavoro, in coerenza con gli indirizzi del Tavolo Interistituzionale di cui al punto 1, emanerà nuove disposizioni e nuove Linee Guida per l'attuazione degli interventi di politica attiva in integrazione delle azioni già attivate con il Catalogo Formativo per l'inserimento dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga in percorsi formativi e nell'ambito del Piano per il lavoro "Campania al Lavoro!" con le misure "CigPiù" di incentivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'assunzione e di concessione di doti formative nel solco degli interventi previsti dal programma sperimentato dal Ministero del lavoro "Azioni di sistema Welfare to Work 2012-214" con il supporto di Italia Lavoro.

Nella fase transitoria, per i lavoratori in CIG in deroga rimane in vigore quanto previsto dalle Linee guida di cui al DD 110/2012 e al DD 215/2012 relative al Catalogo formativo per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

4. MOBILITA' IN DEROGA

4.1 Destinatari del trattamento:

A) gli apprendisti licenziati che non rientrano nella normativa di cui all'art.19, commi 1, lettera c), 1-bis, 1-ter della Legge 2/2009 o che non rientrano nella normativa di cui all'art. 2, comma 1 della L. 92/2012;

B) i seguenti lavoratori subordinati:

- i lavoratori ammessi al trattamento di mobilità, ex lege 223/91, o di disoccupazione ordinaria/ASPI/mini-ASPI, o di mobilità in deroga nel corso del 2013 e che maturino il diritto effettivo alla pensione nei dodici mesi successivi;
- i lavoratori ammessi al trattamento di mobilità in deroga fino al 31/12/2012;
- i lavoratori che abbiano già esaurito tutti gli ammortizzatori sociali, compresa l'indennità di mobilità in deroga, dipendenti da imprese cessate e per le quali sono in corso progetti di reindustrializzazione;

C) i lavoratori subordinati ivi compresi i lavoratori con contratti a tempo determinato e i lavoratori con contratto di somministrazione, licenziati o cessati nel corso del 2013, che all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, sono esclusi dal trattamento di mobilità ex lege 223/91, dal trattamento di disoccupazione ordinaria o dal trattamento di ASPI/mini-ASPI.

4.2 Requisiti:

- I lavoratori di cui ai punti A), B) e C) devono essere iscritti in stato di disoccupazione, ai sensi della normativa vigente, alla anagrafe regionale del lavoro gestita informaticamente dai Centri per l'impiego e domiciliati in Campania;

- i lavoratori di cui ai punti A) e C) devono essere stati interessati nel periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2013 da licenziamento (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie;

- i lavoratori di cui ai punti A) e C) non devono avere i requisiti per beneficiare dei trattamenti di cui all'art. 7 della Legge 223/91, dell'indennità di disoccupazione ordinaria o di ASPI/miniASPI; oppure nel caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoratori di cui al punto B), l'esaurimento dell'ultimo ammortizzatore di cui il lavoratore ha beneficiato a seguito del licenziamento non deve essere antecedente al 31/12/2012;

- i lavoratori di cui ai punti A), B), e C) devono aver maturato presso l'impresa che ha effettuato il licenziamento o presso l'impresa con cui hanno cessato il rapporto di lavoro un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, ivi compresi i periodi di sospensione dal lavoro derivanti da ferie, festività, infortuni e maternità, con un rapporto di carattere continuativo, così come previsto dal D.L. 5/2009, convertito in L. 33/2009, art. 7-ter, comma 6 e dalla L. 92/2012, art. 2, comma 67, fatta eccezione per i lavoratori somministrati che possono aver maturato una anzianità aziendale di almeno 12 mesi anche come somma di più missioni con più aziende utilizzatrici all'interno di uno stesso contratto di somministrazione.

- nel caso di lavoratori di cui al punto B), capoverso 1, gli stessi devono maturare il diritto effettivo alla pensione nei dodici mesi successivi all'esaurimento del trattamento di mobilità ex lege 223/91, di disoccupazione ordinaria, ASPI o mini ASPI;

- i lavoratori di cui ai punti A), B) e C) non devono aver richiesto e ottenuto la concessione di analogo trattamento di mobilità in deroga da una Regione diversa dalla Campania.

4.3 Misura e durata del trattamento di sostegno al reddito in deroga

La misura dell'indennità di trattamento di sostegno al reddito è equivalente all'importo previsto per l'indennità di mobilità ai sensi dell'art. 7 della Legge 23 luglio 1993, n. 223.

L'indennità viene concessa per un periodo di tempo pari a:

- 6 mesi per gli apprendisti licenziati o cessati di cui al punto A), e per i lavoratori subordinati di cui al punto C) ;

- fino a 12 mesi per i lavoratori di cui al punto B).

4.4 Procedura per la presentazione della domanda

L'istanza di concessione dell'indennità di mobilità in deroga deve essere presentata dalle OO.SS. confederali o di categoria corredata da accordi sottoscritti in sedi istituzionali dai quali si rilevino le intese raggiunte allo scopo di ricollocare i lavoratori ex dipendenti di aziende in crisi ed i tempi previsti per la ricollocazione, sottoscritti in data non antecedente 12 mesi dalla presentazione dell'istanza.

Detta istanza, corredata dall'elenco nominativo dei lavoratori interessati con la indicazione delle date di scadenza della indennità di mobilità, deve essere inviata esclusivamente in via telematica all'indirizzo **aass.regione.campania.it.**

Per la richiesta del trattamento di sostegno al reddito i lavoratori richiedenti trattamento di mobilità in deroga devono recarsi presso i Centri per l'Impiego competenti e procedere alla iscrizione nella anagrafe regionale del lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, i lavoratori interessati devono inviare modello INPS di richiesta del pagamento della prestazione (DS21-SR05), esclusivamente in via telematica attraverso uno dei seguenti canali indicati nella circolare INPS 102/2012:

- WEB - servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale INPS;
- Patronati/Intermediari dell'Istituto - attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi;
- Contact center integrato n.803164

4.5 Istruttoria delle domande e rilascio delle autorizzazioni

Le domande saranno istruite e autorizzate dal Settore Ormel – Regione Campania e, in seguito dall'Unità Dirigenziale competente, con il supporto tecnico di Italia Lavoro, nei limiti delle risorse disponibili.

La Regione Campania trasmette all'INPS il provvedimento autorizzativo al fine di consentire l'attivazione delle procedure di pagamento di competenza di quest'ultimo.

Sulla base della convenzione tra la Regione Campania e l'INPS Regionale Campania, la Regione Campania – Settore Ormel e, in seguito, l'Unità Dirigenziale competente,

4.6 Obblighi del lavoratore in mobilità in deroga e interventi di politica attiva

Ai sensi dell'art. 4, comma 41 della Legge 92 del 28 giugno 2012, il lavoratore destinatario di una indennità di mobilità o di indennità o di sussidi, la cui corresponsione è collegata allo stato di disoccupazione o di in occupazione, decade dai trattamenti medesimi quando:

a) rifiuti di partecipare senza giustificato motivo ad una iniziativa di politica attiva o di attivazione proposta dai servizi competenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, e successive modificazioni, o non vi partecipi regolarmente;

b) non accetti una offerta di un lavoro alle condizioni disposte dalle normative vigenti.

4.7 *Interventi di politica attiva per i lavoratori in mobilità in deroga*

Entro il mese di febbraio 2013 la Regione Campania, con il supporto tecnico dell'Arlas e di Italia Lavoro, in coerenza con gli indirizzi del Tavolo Interistituzionale di cui al punto 1, emanerà nuove disposizioni e nuove Linee Guida per l'attuazione degli interventi di politica attiva in integrazione delle azioni già attivate con il Catalogo Formativo per l'inserimento dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga in percorsi formativi e nel solco degli interventi sperimentati dal programma del Ministero del lavoro ""Azioni di sistema Welfare to Work 2012-214" con il supporto di Italia Lavoro.

Nella fase transitoria, per i lavoratori in mobilità in deroga rimane in vigore quanto previsto dalle Linee guida di cui al DD 110/2012 e al DD 215/2012 relative al Catalogo formativo per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PUBBLICITÀ

I provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti in deroga adottati dalla Regione Campania saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e detta pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

6. CONTROLLI

La Regione Campania si riserva di effettuare servizi di controllo c/o le aziende richiedenti, anche attraverso l'attivazione dei servizi ispettivi, per la verifica dell'osservanza delle norme vigenti in materia di utilizzo degli AA. SS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 06/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' CIG IN DEROGA PER NR.124 LAVORATORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.33 – comma 21 - della Legge 183/11 (Legge di Stabilità) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione, fino al 31/12/2012 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come previsto dalla precedente L.220/10 fino al 31/12/11;
- Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09)e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto;
- Che il predetto accordo prevedeva che, a valere sui predetti fondi nazionali, veniva imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento veniva integrato da un contributo, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR, secondo le modalità indicate nello stesso accordo;
- che in data 20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012 e, secondo quanto disposto da detta ultima intesa, a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- Che in data 02/11/11 l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, un nuovo accordo - perfezionato con la firma del Sottosegretario al Lavoro in data 10/11/2011, - finalizzato alla concessione di ulteriori risorse finanziarie, per l'anno 2011 -pari a 90 milioni di euro - che, confermando i contenuti dell'accordo del 30/05/11 prevede a valere sui fondi nazionali l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa nonché l'integrazione di un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro nella misura del 40% del sostegno al reddito, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 20/04/11, contributo a carico del FSE-POR;
- che con D.I. 64128 dell'1/02/12 sono stati destinati alla Regione Campania i predetti 90 milioni di euro per il prosieguo della gestione, nell'anno 2011, delle crisi occupazionali che hanno colpito e la Regione, che risultano persistenti anche nel c.a. 2012, ed alle quali si sono aggiunte ulteriori situazioni di crisi determinate da difficoltà, ormai strutturali, che hanno coinvolto specifici comparti di attività sia in ambito locale che nazionale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni e dette politiche attive proseguiranno anche per il corrente anno;
- che in data 07/05/12 si è svolto un incontro,con l'INPS, presso la Direz. Gen. Politiche Attive e Passive del MLPS , per l'esame della situazione relativa al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga nella Regione Campania;
- che a tutt'oggi risultano sussistenti , a parziale consuntivo delle autorizzazioni già effettuate, risorse residue relative alle citate somme già assegnate e che consentono sia :- la ulteriore concessione dei trattamenti già richiesti oltre il 30/09/12; che - la concessione e/o la proroga delle istanze pervenute successivamente alla precedente seduta del Tavolo Istituzionale del 10/07/2012, limitatamente al 31/12/12, in considerazione delle risorse ancora disponibili;

- che in data 12/11/2012 l'Assessore al lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, congiuntamente al Ministro del lavoro, un nuovo accordo finalizzato alla concessione di ulteriori risorse finanziarie, per l'anno 2012 pari ad € 50 milioni, che, confermando i contenuti dell'accordo del 30/05/11, prevede a valere sui fondi nazionali l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa nonché l'integrazione di un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro nella misura del 40% del sostegno al reddito, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 20/04/11, contributo a carico del FSE-POR

- che con D.I. 70983 del 25/1/2013 sono stati destinati alla Regione Campania i predetti 50 milioni di euro per il prosieguo della gestione, nell'anno 2012, delle crisi occupazionali che hanno colpito la Regione, ed alle quali si sono aggiunte ulteriori situazioni di crisi determinate da difficoltà, ormai strutturali, che hanno coinvolto specifici comparti di attività sia in ambito locale che nazionale;

PRESO ATTO
· che sono state previste, dal Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
· che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
· che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
· che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007- 2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi
Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2012;
· che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione del 07/11/12 ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili, ritenendo di poter autorizzare la concessione del trattamento di CIG/S in deroga - richiesto con istanze pervenute successivamente al precedente incontro del 10/07/12 - per i rispettivi periodi indicati e limitatamente al 31/12/2012

RITENUTO
- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del trattamento di CIG in deroga, per i periodi richiesti e non oltre il 31/12/12, in favore dei complessivi n. 124 lavoratori dipendenti delle sotto indicate aziende:

1 . SAS EDIL MASTER SAS - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 02/01/2012 al 30/06/2012
per n. 11 unità – (100%) € 120.403,80 di cui € 95.516,33 (60%) e€ 24.887,47 (40%)
2 . Srl SIGECO SRL - MARCIANISE CE
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 01/12/2012 al 31/12/2012
per n. 8 unità – (100%) € 14.708,40 di cui € 11.668,17 (60%) e € 3.040,23 (40%)
3 . Srl DEMI GROUP S.R.L. - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 08/11/2012 al 31/12/2012
per n. 71 unità – (100%) € 229.251,90 di cui € 181.865,53 (60%) e€ 47.386,37 (40%)
4 . Srl ESSEWEB SRL - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 01/06/2012 al 31/12/2012
per n. 13 unità – (100%) € 163.498,79 di cui € 130.439,33 (60%) e€ 33.059,46 (40%)
5 . Srl AVAGLIANO IMPIANTISTICA SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 03/11/2012 al 31/12/2012
per n. 6 unità – (100%) € 21.186,90 di cui € 16.807,57 (60%) e € 4.379,33 (40%)
6 . Srl COOPERAZIONE E SVILUPPO SRL in Liquidazione - BELLIZZI SA
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 07/12/2012 al 31/12/2012
per n. 13 unità – (100%) € 19.646,25 di cui € 15.585,37 (60%) e € 4.060,88 (40%)

7 . Srl M & G SERVICE S.R.L. - PONTECAGNANO FAIANO SA
(Accordo Istituzionale del 07/11/2012 – CIG in deroga dal 27/11/2012 al 31/12/2012
per n. 2 unità – (100%) € 4.160,70 di cui € 3.300,68 (60%) e € 860,02 (40%)

VISTE
- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- che le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la indennità di CIG in deroga, per n. 124 lavoratori il cui importo complessivo € 572.856,74 è così costituito e ripartito:

- € 455.182,99 a valere sui fondi nazionali(60%) assegnati alla Regione Campania con il D.I. n. . 64128 dell'1/02/12;
- per la quota a valere sul Fondo Regionale, (40%) € 117.673,74 rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n. 256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati per l'attuazione del Piano d'azione per la coesione.

- che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 21 dell'art. 33 della Legge 183/11,già previste anche dalla precedente L.220/10, e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS, nonché ad erogare direttamente ai lavoratori interessati detto trattamento.

Si trasmette debitamente compilata, per singola azienda, la modulistica predisposta ed allegata alla convenzione del 09/07/09.
Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. Dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.
Di inviare, per quanto di competenza, a:
A.G.C. n. 17; Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo GARGIULO)

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 24.887,47
VALIDO_DAL	02/01/2012
VALIDO_AL	30/06/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103258615
CODFISC	01325560629
DENOMINAZIONE	EDIL MASTER SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA PINO
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 120.403,80
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	11.563
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCCPLG71S11F636C	PELLEGRINO	CICCONE	11/11/1971	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCCGPP48B29F636K	GIUSEPPE	CICCONE	29/02/1948	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLCRRT63R14A783F	ROBERTO	DE LUCA	14/10/1963	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DGRFBA87P05A783W	FABIO	DI GRAZIA	05/09/1987	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MSNLRD68D15A783Y	ALFREDO	MASONE	15/04/1968	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RMNNZR76L16A783M	NAZZARENO	ROMANO	16/07/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRTMTA88C06A783U	AMATO	TRETOLA	06/03/1988	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRTGNI88C20A783Q	GINO	TRETOLA	20/03/1988	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TRTGLN66E04A783J	GIULIANO	TRETOLA	04/05/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLEVDM80M09Z100Y	VLADIMIR	VELIU	09/08/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
VLINGL65B24A783M	ANGELO	VIOLA	24/02/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 3.040,23
VALIDO_DAL	01/12/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003267514
CODFISC	02010010615
DENOMINAZIONE	SIGECO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	MARCIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.708,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.402
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCGNR75R06F924N	GENNARO	BIANCO	06/10/1975	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
BRZLGU74A13B963V	LUIGI	BORZACCHIELLO	13/01/1974	LUSCIANO	CASERTA	81030
CNCNCL60E08E054K	NICOLA	CONCILIO	08/05/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030
CTLNTN57A10H931S	ANTONIO	CUTOLO	10/01/1957	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SPSCRI62R29I820F	CIRO	ESPOSITO	29/10/1962	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
GRNLCN62P16E754W	LUCIANO	GRANIERI	16/09/1962	CENTOLA	CASERTA	81030
LNDRND57C02B449Z	ARMANDO	LANDOLFI	02/03/1957	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038
RAICRI63D22F839V	CIRO	RAIA	22/04/1963	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 47.386,37
VALIDO_DAL	08/11/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5120256652
CODFISC	07464970636
DENOMINAZIONE	DEMI GROUP S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. SCARLATTI, 105
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80127
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 229.251,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	71
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	21.976
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTANCL66E26F839G	NICOLA	AMATO	26/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80137
NDRGRL87L06F839T	GABRIELE	ANDREAOZZI	06/07/1987	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RMNPQL79T17F839W	PASQUALE	ARMONIA	17/12/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BLZLGU81H17F839B	LUIGI	BALZANO	17/06/1981	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
BLRLSN82M04F839V	ALESSANDRO	BELARDO	04/08/1982	NAPOLI	NAPOLI	80143
BNCRND88B20F839G	ARMANDO	BIANCHISA	20/02/1988	NAPOLI	NAPOLI	80126
BNCSFN83B01F839C	STAFANO	BIANCO	01/02/1983	NAPOLI	NAPOLI	80144
BNUGPP75H09F839F	GIUSEPPE	BUONO	09/06/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137
CMPVCN73C10F839E	VINCENZO	CAMPANELLA	10/03/1973	NAPOLI	NAPOLI	80141
CNDMNL83T18F839Q	EMANUELE	CANDURRO	18/12/1983	NAPOLI	NAPOLI	80134
CNZRFL81S29C495O	RAFFAELE	CANZANELLA	29/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80147
CNZCST89A15H892B	CRISTIAN	CANZANELLA	15/01/1989	PORTICI	NAPOLI	80055
CPPMSM83E30F839M	MASSIMO	CAPPIELLO	30/05/1983	NAPOLI	NAPOLI	80141
CPRFNC76D13F839L	FRANCESCO	CAPRIELLO	13/04/1976	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CSCGPP80E06C129Q	GIUSEPPE	CASCONE	06/05/1980	PIMONTE	NAPOLI	80050
CSLLRD85M27F839C	ALFREDO	CASILLO	27/08/1985	NAPOLI	NAPOLI	80132
CSLSVT87B16F839I	SALVATORE	CASILLO	16/02/1987	NAPOLI	NAPOLI	80135
CSTDNC81R12F839O	DOMENICO	CATALDO	12/10/1981	NAPOLI	NAPOLI	80139
CNCBNT63M15F839F	BENITO	CINICOLO	15/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80144
CZZFPP66A18H243L	FILIPPO	COZZOLINO	18/01/1966	PORTICI	NAPOLI	80055
DCAGNR79D03F839L	GENNARO	D'ACO	03/04/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DNGMSM75T09G230N	MASSIMILIANO	DE ANGELIS	09/12/1975	SANT' EGIDIO DEL MONTALBINO	SALERNO	84010
DNNNTN78E23F839P	ANTONIO	DE INNOCENTIS	23/05/1978	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLVMSM69T23F839D	MASSIMO	DEL VECCHIO	23/12/1969	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSTBRN78D21F839N	BRUNO	D'ESTE	21/04/1978	NAPOLI	NAPOLI	80126
DFRGRG90E17F839G	GIORGIO	DI FIORE	17/05/1990	NAPOLI	NAPOLI	80146

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSGNN71T23F839X	GIOVANNI	DI GIUSEPPE	23/12/1971	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DRSDRD87R09F839X	EDUARDO	D'URSO	09/10/1987	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPSRSR85R07F839A	ROSARIO	ESPOSITO	07/10/1985	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSPLA73B28H114M	PAOLO	ESPOSITO	28/02/1973	QUARTO	NAPOLI	80019
SPSGNN68C30C129F	GIOVANNI	ESPOSITO	30/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SPSGNN85T02F839N	GIOVANNI	ESPOSITO	02/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
STTMRA62P14F839N	MARIO	ESTATE	14/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80144
FNDNTN59H27F839X	ANTONIO	FENDERICO	27/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80134
FRRVCN81H21F839I	VINCENZO	FERRO	21/06/1981	NAPOLI	NAPOLI	80144
FSLLSN64R10F839S	ALESSANDRO	FUSELLA	10/10/1964	PORTICI	NAPOLI	80055
GLLFNC83M07F839G	FRANCESCO	GALLO	07/08/1983	NAPOLI	NAPOLI	80143
GRGPLA73E10F839P	PAOLO	GARGIULO	10/05/1973	VOLLA	NAPOLI	80040
GTTMSM77R28F839D	MASSIMO	GATTA	28/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80143
GRVLRD64M27F839M	ALESSANDRO	GRAVINA	27/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144
LMNLGU86P06F839R	LUIGI	LA MONTAGNA	06/09/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
LNGGNN76A02F839S	GIOVANNI	LANGELLA	02/01/1976	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LSCLNZ83R17C129A	LORENZO	LASCIALFARI	17/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LVNFDN76H15B990A	FERDINANDO	LAVIANO	15/06/1976	CASORIA	NAPOLI	80026
LTTBDT67D01F839L	BENEDETTO	LETTERA	01/04/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMRA83E26F839X	MARIO	LICCARDO	26/05/1983	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
MRNNCL66E04F839P	NICOLA	MARANO	04/05/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
MRTCRI82R05F839B	CIRO	MARTINENGO	05/10/1982	NAPOLI	NAPOLI	80137
MRTRRT81T08F839M	ROBERTO	MARTUCCI	08/12/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141
MSCRSR58E22F839Q	ROSARIO	MASCOLO	22/05/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
MLEVCN44D02F839U	VINCENZO	MEOLA	02/04/1944	NAPOLI	NAPOLI	80126
MNNDVD76E05F839E	DAVIDE	MININI	05/05/1976	NAPOLI	NAPOLI	80141
MRTCSC68A30F839L	CRESCENZO	MIRTO	30/01/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80012
NVLPQL76M02F839P	PASQUALE	NOVELLI	02/08/1976	NAPOLI	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

PCLGPP69P09F839Z	GIUSEPPE	PACELLA	09/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80133
PGNGNR72R15G795C	GENNARO	PAGANO	15/10/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
PCCRND80H24A024F	ORLANDO	PECCHIA	24/06/1980	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
PLSDGI85T10F839K	DIEGO	PELUSO	10/12/1985	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PCRPTR82A12L245Q	PIETRO	PICARELLA	12/01/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PRTMDA80T02F839J	AMEDEO	PRETE	02/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80141
RCCFST83M12A512M	FAUSTO	RICCIARDIELLO	12/08/1983	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
RNGGRM75R04F839T	GEREMIA	RONGA	04/10/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
SLRGNN81S03F839B	GIOVANNI	SALERNI	03/11/1981	NAPOLI	NAPOLI	80141
SNTDNC79P17F839D	DOMENICO	SANTORO	17/09/1979	NAPOLI	NAPOLI	80137
SCGMCR68M25F839L	AMILCARE	SCOGNAMIGLIO	25/08/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
STLGTN78B15B963M	GAETANO	SETOLA	15/02/1978	CARDITO	NAPOLI	80024
SPZSVT74B09F839F	SALVATORE	SPAZIANO	09/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80144
STMSFN74H29F839U	STAFANO	STAMPACCHIA	29/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80125
TSSCMN70S28F839T	CARMINE	TASSARI	28/11/1970	GAETA	LATINA	04024
TSTLRT55B12F839A	ALBERTO	TESTA	12/02/1955	NAPOLI	NAPOLI	80147
TRNSVT68P27F839J	SALVATORE	TRINCHILLO	27/09/1968	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VTRLSN90B09F839H	ALESSANDRO	VITRONE	09/02/1990	VOLLA	NAPOLI	80040
VLLLGU65E23F839B	LUIGI	VOLLERO	23/05/1965	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
ZCCFNC80B18F839O	FRANCESCO	ZUCCONE	18/02/1980	NAPOLI	NAPOLI	80139

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 33.059,46
VALIDO_DAL	01/06/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122402235
CODFISC	07955500637
DENOMINAZIONE	ESSEWEB SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VICINALE MURATE AGNANO 2/B
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 163.498,79
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	16.171
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDRGRZ57B61F839O	GRAZIA	ANDREOZZI	21/02/1957	NAPOLI	NAPOLI	80131
DCRGNY76L22F839T	GENNY	DE CRESCENZO	22/07/1976	CERCOLA	NAPOLI	80040
DLCMRZ62B02F839I	MAURIZIO	DE LUCA	02/02/1962	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRRGTN70A14F839R	GAETANO	FERRARO	14/01/1970	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
FRNNTN65B20A675S	ANTONIO	FRANCO	20/02/1965	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
FRNRFL78B19F839E	RAFFAELE	FRANCO	19/02/1978	VOLLA	NAPOLI	80040
GMMMRA55P08F839X	MARIO	GAMMONE	08/09/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRNMRA64C65F839K	MARIA	MARINO	25/03/1964	VOLLA	NAPOLI	80040
MRCRSR66H27F839J	ROSARIO	MERCOLINO	27/06/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
PRLVCN50S08F839Z	VINCENZO	PERILLO	08/11/1950	NAPOLI	NAPOLI	80126
PLTRSR74B22F839U	ROSARIO	POLITO	22/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80125
SMMLGU73A13F839J	LUIGI	SOMMAIOLO	13/01/1973	QUARTO	NAPOLI	80010
SMMMNC68M52F839T	MONICA	SOMMAIOLO	12/08/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SPZSVT61S13F839Z	SALVATORE	SPEZZAFERRO	13/11/1961	NAPOLI	NAPOLI	80136
VGLNTN64T10F839N	ANTONIO	VIGLIETTI	10/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80147
VRGFNC59M07F839S	FRANCESCO	VIRGILIO	07/08/1959	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.379,33
VALIDO_DAL	03/11/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208252510
CODFISC	04140010655
DENOMINAZIONE	AVAGLIANO IMPIANTISTICA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CARLO GATTI 12
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84135
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.186,90
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2.032
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRSVT87T17G230U	SALVATORE	CORRADO	17/12/1987	SARNO	SALERNO	84087
DLLFLC69E11H703U	FELICE	DELLA PORTA	11/05/1969	SALERNO	SALERNO	84133
MMLLZR62B12H703J	LAZZARO	MEMOLI	12/02/1962	SALERNO	SALERNO	84100
MGVGPP54B06H703R	GIUSEPPE	MOGAVERO	06/02/1954	SALERNO	SALERNO	84133
VNTRNT84L03H703C	RENATO	VENTRE	03/07/1984	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VNTNTN56B13H703F	ANTONIO	VENTRE	13/02/1956	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 4.060,88
VALIDO_DAL	07/12/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208779734-7208779037-7209009768
CODFISC	04319760650
DENOMINAZIONE	COOPERAZIONE E SVILUPPO SRL in Liquidazione
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	P.ZZA GIOVANNI XXXIII
UNITA_PROD_LOCALITA	BELLIZZI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84092
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 19.646,25
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1.822
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLDGPL71A11E202U	GIAMPAOLO	BALDI	11/01/1971	BELLIZZI	SALERNO	84092
CLNLSN83P30H703C	ALESSANDRO	CALONICO	30/09/1983	BELLIZZI	SALERNO	84092
CNTMLN70T31H703W	EMILIANO	CONTE	31/12/1970	BELLIZZI	SALERNO	84092
DCRCRI64T03E027V	CIRO	DE CRISTOFARO	03/12/1964	BELLIZZI	SALERNO	84092
DLLMCL69E11F481C	MARCELLO	DELL'ANGELO	11/05/1969	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DRNDVD79D03H703B	DAVIDE	DI ARIENZO	03/04/1979	BELLIZZI	SALERNO	84092
DFIMRA85L31D390Y	MARIO	DI FEO	31/07/1985	BELLIZZI	SALERNO	84092
DRSMRA61M09A023R	MARIO	D'URSO	09/08/1961	BELLIZZI	SALERNO	84092
GLLGRZ47A02C259U	GORIZIA	GALLO	02/01/1947	BELLIZZI	SALERNO	84092
LNIMRA58B65L233S	MARIA	LIANO	25/02/1958	BELLIZZI	SALERNO	84092
MLGRSO53R48F481A	ROSA	MELAGRANO	08/10/1953	BELLIZZI	SALERNO	84092
NVLMNL84M14H703O	MANUELE	NOVELLINO	14/08/1984	BELLIZZI	SALERNO	84092
SNTCML67C55H703Q	CARMELA	SANTORO	15/03/1967	SALERNO	SALERNO	84133
SNILNS82R23H703G	ALFONSO	SIANO	23/10/1982	BELLIZZI	SALERNO	84092
VTURSR80H27D390K	ROSARIO	VUTO	27/06/1980	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2012
NUMERO	64218

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2012
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
STIMA_IMPEGNO_MAX_REG	€ 860,02
VALIDO_DAL	27/11/2012
VALIDO_AL	31/12/2012

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207057246
CODFISC	03652380654
DENOMINAZIONE	M & G SERVICE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LEONARDO DA VINCI 2
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.160,70
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	397
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	40%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRNTN71S29H800C	ANTONIO	FERRARA	29/11/1971	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
VNIVCN53C06G834Y	VINCENZO	IOVINO	06/03/1953	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098

Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 DEL 18 GENNAIO 2012_ BURC N.7/2012_ "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON SEDE IN CAMPANIA PER LA COSTITUZIONE DI UNA "BACHECA REGIONALE" PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI (ON THE JOB), DESTINATI A GIOVANI DOTTORANDI CAMPANI, PRESSO PROPRIE SEDI OPERATIVE UBICATE IN CAMPANIA." PRESA D'ATTO RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE VII ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con decreto dirigenziale n. 6 del 18 gennaio 2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 7 del 2012, è stato pubblicato ""*Avviso pubblico rivolto alle piccole e medie imprese con sede in Campania per la costituzione di una "bacheca regionale" per lo svolgimento di tirocini formativi (on the job), destinati a giovani dottorandi campani, presso proprie sedi operative ubicate in Campania*.", in esecuzione della deliberazione n. 182/2011;
b) che Il citato Avviso disciplina la tenuta, la gestione e l'aggiornamento dell'elenco di piccole e medie imprese campane, idonee a permettere un tirocinio formativo a dottorandi di ricerca;
c) che l'elenco, denominato "*Bacheca regionale"* di aziende campane per tirocini formativi per dottorandi di ricerca, si intende istituito per il periodo 2011-2015;
d) che la bacheca può costituire lo strumento per l'identificazione di piccole e medie imprese campane idonee a partecipare alle azioni connesse alla realizzazione dell' AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di contributi alle Università campane sulla base di idee progettuali rivolte a laureati con lo scopo di prevedere un tirocinio in azienda tipologia progettuale: *dottorati in azienda.*
e) che tale Avviso prevedeva per l'ammissibilità e la valutazione dell'Istanza di iscrizioni alla Bacheca un'apposita Commissione costituita con successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Orientamento Professionale;
f) che la Regione, nel corso dell'attività istruttoria e di valutazione, si è riservata la facoltà di richiedere alle imprese proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta;
g) che con decreto dirigenziale n. 35 del 29 marzo 2012 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
h) che con decreto dirigenziale n. 63 del 25 maggio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del primo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
i) che con decreto dirigenziale n. 92 dell'11 luglio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del secondo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
j) che con decreto dirigenziale n. 104 del 25 luglio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del terzo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
k) che con decreto dirigenziale n. 116 del 2 ottobre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del quarto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
l) che con decreto dirigenziale n. 127 del 15 novembre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del quinto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
m) che con decreto dirigenziale n. 141 del 20 dicembre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del sesto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione.

CONSIDERATO

a) che, con nota prot. n. 2013.0159317 del 4 marzo 2013, in originale agli atti del Settore, sono stati trasmessi gli esiti delle aziende che, alla data odierna, hanno inviato richiesta di partecipazione alla *"Bacheca regionale"* divisi tra *"ammessi"* (allegato A1) e *"ammessi con riserva"* (allegato A2) perché in integrazione documentale;
b) che le aziende "*ammesse con riserva*" sono tenute a regolare la loro posizione prima dell'eventuale sottoscrizione del "*Contratto formativo*" con il dottorando e l'Università.

RITENUTO di dover prendere atto degli esiti di valutazione sopra citati (allegati A1 e A2), al fine di procedere alla pubblicazione sul sito www.regione.campania.it;

VISTO

- la DGR n. 182/2011;
- il DD n. 6 del 18 gennaio 2012;
- n. 35 del 29 marzo 2012;
- la nota prot. n. 2012.389551 del 22/05/2012
- il DD n. 63 del 25 maggio 2012
- il DD n. 92 dell'11 luglio 2012
- il DD n. 104 del 25 luglio 2012
- il DD n. 116 del 2 ottobre 2012
- il DD n. 141 del 20 dicembre 2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti di valutazione sopra citati (allegati A1, A2), al fine di procedere alla pubblicazione sul sito www.regione.campania.it;
2. di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Dr. Paolo Gargiulo

"BACHECA REGIONALE" PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI (ON THE JOB), DESTINATI A GIOVANI DOTTORANDI CAMPANI.
(Decreto Dirigenziale n. 6 del 18/01/2012)

PROPOSTE AMMESSE VII° ELENCO

N.	cod. presentazione	AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.
1	100	ISOLGOMMA	VIA DELL'ARTIGIANATO Z.I.	36020	ALBETTONE	VI
2	131	ADACTA SPA	C.SO V.EMANUELE, 122	80121	NAPOLI	NA
3	133	DITRON SRL	VIA F. CARACCIOLO, 15	80078	POZZUOLI	NA
4	137	ASSING SPA	VIA E. AMALDI, 14	00015	MONTEROTONDO	ROMA
5	140	DMD SOLOFRA SPA	VIA CELENTANE, 9 FRAZ. S.AGATA IRPINA	83029	SOLOFRA	AV
6	143	DEL PEZZO S.R.L.	PIAZZA SORRENTO, 10	84012	ANGRI	SA

Esiti Nucleo di Valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

"BACHECA REGIONALE" PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI (ON THE JOB), DESTINATI A GIOVANI DOTTORANDI CAMPANI.
(Decreto Dirigenziale n. 6 del 18/01/2012)

PROPOSTE DA INTEGRARE

N.	cod. presentazione	AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.
1	138	NUOVO CILENTO SCARL	VIA LOCALITA' ORTALE	84071	SAN MAURO CILENTO	SA
2	139	CLE.PR.IN SRL	VIA CAMPOFELICE LOC. CASAMARE	81037	SESSA AURUNCA	CE
3	141	DON ALFONSO GESTIONI SRL	CORSO SANT'AGATA, 11/13	80064	MASSA LUBRENSE	NA
4	142	ANTONIO GUERRASIO SRL	VIA ACQUEDOTTO,1	84086	ROCCAPIEMONTE	SA

Esiti Nucleo di Valutazione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/6/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA D). ASSEGNAZIONI - EURO 314.275,50 - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con D.G.R. n. 92 del 09.02.2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, prevedendo sul Cap. n. **4454 (U.P.B. 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.881.825,00;**
- che con D.G.R. n. 433 del 25.03.2010 si è disposto un "Prelevamento dal Fondo per le Spese impreviste e dal Fondo per le Spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) L. R. n. 7/2002. Integrazione U.P.B. 3.11.242." prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4454 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a **€ 362.851,50;**
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 18.03.2010 si impegnava la somma di **€ 1.881.825,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 802/2010);
- che con decreto dirigenziale n. 391 del 31.03.2010 si impegnava la somma di **€ 362.851,50** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 1347/2010);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2010 sono, di conseguenza, pari ad **€ 2.244.825,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera d)** il quattordici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 314.275,50;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario";

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la D.G.R. n. 433 del 25.03.2010;
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera d):** "Progetti Speciali", anno 2010, determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di **€ 314.275,50** da prelevare dal **Cap**. **4454**; **Tit. II**; **Miss**. **5**; **Progr**. **2**; **Macroaggr. 104**; **IV liv. Piano dei Conti U.2.04.18.03.000**; **Cofog 08.2**; **Cod. UE 4**; **SIOPE (cod. bilancio) 2.03.02 Esercizio finanziario 2010,** (impegno definitivo n. **802/2010**);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2010 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Art. 6, comma 2, lett. d) - Anno 2010
Progetti Speciali

Settore Teatro

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	51	Teatro Nuovo Società cooperativa a r.l.	Salerno	**€ 28.723,58**
2	52	Associazione "Circuito Teatrale regionale - Teatro Pubblico Campano"	Napoli	**€ 47.728,35**

Settore Musica

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	54	Associazione Orchestra da Camera di Caserta	Caserta	**€ 17.222,83**
2	55	Associazione "Anna Jervolino"	Caserta	**€ 25.834,26**
3	57	Associazione "Napoli Capitale Europea della Musica - A.N.C.E.M"	Caivano (Na)	**€ 40.025,86**

Settore Danza

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	59	Art Garage di Emma Cianchi & C. s.a.s.	Pozzuoli (Na)	**€ 58.811,10**
2	60	C.D.T.M. Circuito Danza Teatro e Musica - Circuito Campano della Danza.	Napoli	**€ 35.356,75**

Settore Cinema

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	61	Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi	Giffoni Valle Piana (Sa)	**€ 24.884,90**
2	62	Associazione Culturale Arci Movie	Napoli	**€ 28.474,95**

Settore Spettacolo Viaggiante

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	64	A.N.E.S.V. - Associazione Nazionale Esercenti Spettacolo Viaggiante	Napoli	**€ 7.212,92**

Totale **€ 314.275,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 04/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/6/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA H). ASSEGNAZIONI - EURO 22.448,25 - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con D.G.R. n. 92 del 09.02.2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, prevedendo sul Cap. n. **4454 (U.P.B. 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.881.825,00;**
- che con D.G.R. n. 433 del 25.03.2010 si è disposto un "Prelevamento dal Fondo per le Spese impreviste e dal Fondo per le Spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) L. R. n. 7/2002. Integrazione U.P.B. 3.11.242." prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4454 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a **€ 362.851,50;**
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 18.03.2010 si impegnava la somma di **€ 1.881.825,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 802/2010);
- che con decreto dirigenziale n. 391 del 31.03.2010 si impegnava la somma di **€ 362.851,50** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 1347/2010);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2010 sono, di conseguenza, pari ad **€ 2.244.825,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera h)** l'un per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 22.448,25;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario";

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la D.G.R. n. 433 del 25.03.2010;
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera h):** "Attività di Alto Perfezionamento di Danza", anno 2010, determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di **€ 22.448,25** da prelevare **Cap**. **4454**; **Tit. II**; **Miss**. **5**; **Progr**. **2**; **Macroaggr. 104**; **IV liv. Piano dei Conti U.2.04.18.03.000**; **Cofog 08.2**; **Cod. UE 4**; **SIOPE (cod. bilancio) 2.03.02 Esercizio finanziario 2010,** (impegno definitivo n. **802/2010**);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2010 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Art. 6 - lett. h) - Anno 2010

Alto perfezionamento di danza

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede	Contributo
1	80	Associazione "La Dance - Associazione Italiana per la divulgazione della danza"	Battipaglia (Sa)	**€ 9.218,88**
2	81	Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	**€ 13.229,37**

Totale **€ 22.448,25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 04/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO L.R. N.6 DEL 15/06/2007 ART. 6 COMMA 2 LETT.I) MISURE PER IL SOSTEGNO A FAVORE DELLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO SVOLTE IN FORMA AMATORIALE-ASSEGNAZIONI EURO 92.140,33 CAP.4454 ES. FIN.2012

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con D.G.R. n. 92 del 09.02.2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, prevedendo sul Cap. n. **4454 (U.P.B. 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.881.825,00;**
- che con D.G.R. n. 433 del 25.03.2010 si è disposto un "Prelevamento dal Fondo per le Spese impreviste e dal Fondo per le Spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) L. R. n. 7/2002. Integrazione U.P.B. 3.11.242." prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4454 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a **€ 362.851,50;**
- con decreto dirigenziale n. 329 del 18.03.2010 si impegnava la somma di **€ 1.881.825,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 802/2010);
- che con decreto dirigenziale n. 391 del 31.03.2010 si impegnava la somma di **€ 362.851,50** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 1347/2010);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2010 sono, di conseguenza, pari ad **€ 2.244.825,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera i)** (Misure per il sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale) il cinque per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 112.241.25;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario";

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la D.G.R. n. 433 del 25.03.2010;
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera i): "Misure per il sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale", determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo dei soggetti beneficiari, per un importo totale di **€ 92.140,33** da prelevare dal **Cap**. **4454, Tit. II, Miss. 5, Progr. 2, Macroaggr. 104, IV liv. Piano dei Conti U.2.04.18.03.000, COFOG 08.2, Cod. UE 4, SIOPE (cod. bilancio) 2.03.02, Esercizio finanziario 2010,** (impegno definitivo n. **802/2010**);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo al soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2010 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di accantonare provvisoriamente la residua somma di **€ 20.100.92** da utilizzare successivamente per altri interventi a favore degli operatori dello Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE
Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera i)
Anno 2010

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
84	"Pro loco S. Giorgio a Cremano"	Na	€ 2.500,00
85	Associazione "C.A.R.A.C.A.S."	Na	€ 23.000,00
86	Associazione "Spettacolando" onlus	Na	€ 5.096,00
88	Associazione "Borgo degli Orefici"	Na	€ 7.995,00
89	Associazione Attori Scapigliati	Av	€ 32.900,00
90	Associazione "Circolo dell'Amicizia"	Na	€ 20.649,33
	Totale		**€ 92.140,33**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 04/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/6/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA A). ASSEGNAZIONI - EURO 606.102,75 - CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con D.G.R. n. 92 del 09.02.2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, prevedendo sul Cap. n. **4454 (U.P.B. 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.881.825,00;**
- che con D.G.R. n. 433 del 25.03.2010 si è disposto un "Prelevamento dal Fondo per le Spese impreviste e dal Fondo per le Spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) L. R. n. 7/2002. Integrazione U.P.B. 3.11.242." prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4454 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a **€ 362.851,50;**
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 18.03.2010 si impegnava la somma di **€ 1.881.825,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 802/2010);
- che con decreto dirigenziale n. 391 del 31.03.2010 si impegnava la somma di **€ 362.851,50** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 1347/2010);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2010 sono, di conseguenza, pari ad **€ 2.244.825,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera a)** il ventisette per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 606.102,75;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario";

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la D.G.R. n. 433 del 25.03.2010;
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera a):** "Attività di cui all'art. 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione", anno 2010, determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di **€ 606.102,75** da prelevare dal **Cap**. **4454**; **Tit. II**; **Miss**. **5**; **Progr**. **2**; **Macroaggr. 104**; **IV liv. Piano dei Conti U.2.04.18.03.000**; **Cofog 08.2**; **Cod. UE 4**; **SIOPE (cod. bilancio) 2.03.02 Esercizio finanziario 2010,** (impegno definitivo n. **802/2010**);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2010 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Art. 6, comma 2, lett. a) - Anno 2010

Teatro

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede legale	Contributo
1	1	Associazione "Spazio Libero"	Napoli	€ 2.484,60
2	2	New Casa Babylon Theatre	Pagani (Sa)	€ 10.822,62
3	3	Eventi 2000	Napoli	€ 9.674,16
4	4	Teatro Eidos Società Cooperativa a r.l.	S. Giorgio del Sannio (Bn)	€ 7.597,73
5	5	Associazione "I Virtuosi di San Martino"	Napoli	€ 4.278,89
6	6	Cine. Sor. s.r.l.	Piano di Sorrento (Na)	€ 6.686,54
7	7	C.R.A.S.C. - Centro di ricerca sull'attore e sperimentazione culturale soc. coop.	Napoli	€ 21.470,68
8	8	Bolivar Servizi Integrati s.r.l.	Napoli	€ 12.707,75
9	9	Associazione "Il Torchio"	Somma Vesuviana (Na)	€ 2.271,53
10	10	Associazione "Altamarea"	Casoria (Na)	€ 6.994,18
11	11	Associazione "Dramadonna"	Napoli	€ 1.391,14
12	13	Associazione culturale "Experimenta"	Napoli	€ 1.618,05
13	14	Associazione "Itinera Arte"	Portici (Na)	€ 3.482,90
14	15	Napoliteatro s.r.l.	Napoli	€ 16.708,73
15	16	Nonsoloeventi s.r.l.	Napoli	€ 68.160,15
16	17	Associazione "Compagnia del Teatro Laboratorio - La Fata Morgana"	Napoli	€ 2.491,09
17	18	Associazione "Metec Alegre"	Napoli	€ 5.623,41
18	19	Palme s.r.l.	Napoli	€ 7.680,57
19	20	La Festa dei Folli	Nola (Na)	€ 4.046,25
20	21	Associazione culturale "Officinae Efesti"	Napoli	€ 4.400,72
21	22	Associazione "Giffoni Teatro"	Giffoni Valle Piana (Sa)	€ 48.981,08
22	23	Associazione "Teatro a vapore"	Napoli	€ 1.463,27
23	24	Associazione "Zero de Conduite"	Napoli	€ 31.528,68
24	25	Associazione "Bereshit Teatro"	Moiano (Bn)	€ 824,52
25	26	I.C.R.A. Project	Napoli	€ 12.871,61
26	27	Società Cooperativa Tam Tam a r.l.-Produzione	Napoli	€ 4.217,43
		Società Cooperativa Tam Tam a r.l.-Distribuzione	Napoli	€ 17.685,82
27	91	Associazione Teatro dei Dioscuri	Campagna (Sa)	€ 5.530,01

€ 323.694,08

Art. 6, comma 2, lett. a) - Anno 2010

Danza

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede	Contributo
1	12	Associazione "Uroburo Teatrodanza"	Portici (Na)	€ 1.084,50
2	28	Accademia Vesuviana della Danza	Casalnuovo (Na)	€ 2.586,95
3	29	Ditta Individuale Caccavale Francesco - Auditorium Caivano Arte	Napoli	€ 8.680,44
4	30	Associazione "Pomigliano Danza"	Pomigliano d'Arco (Na)	€ 15.943,75
5	31	Fondazione Paestum Festival	Capaccio (Sa)	€ 20.261,34
6	32	Associazione "La Danse"	Napoli	€ 4.417,85
				€ 52.974,82

Esercizio cinematografico

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	38	Associazione culturale "Arci Movie"	Napoli	€ 1.733,27

Promozione cinematografica

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	38	Associazione culturale "Arci Movie"	Napoli	€ 4.330,19
2	39	Associazione culturale "Chiara Project"	Ariano Irpino	€ 8.658,09
3	34	Associazione "Federazione Territoriale Città del Monte"	Ercolano (Na)	€ 12.184,17
				€ 25.172,46

Musica

N. Ordine	N. Pratica	Denominazione	Sede Legale	Contributo
1	33	Soc. coop a r.l. Afraka'	Napoli	€ 14.979,75
2	35	Associazione Antego	Napoli	€ 7.848,21
3	36	"Associazione ONLUS Culturale Musicale "Aniello Barchetta""	Maddaloni (Ce)	€ 4.436,48
4	37	Veragency s.r.l.	Napoli	€ 175.263,66
				€ 202.528,11

Totale **€ 606.102,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 04/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) - RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E TECNOLOGICO DI SEDI ED ATTREZZATURE DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE DI PREGIO STORICO ED ARCHITETTONICO, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E QUELLE DEL PATRIMONIO REGIONALE PROPORZIONALMENTE AL NUMERO DEI POSTI E AL VOLUME DEL TEATRO. ANNO 2010. PROVVEDIMENTI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con D.G.R. n. 92 del 09.02.2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, prevedendo sul Cap. n. **4454 (U.P.B. 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.881.825,00;**
- che con D.G.R. n. 433 del 25.03.2010 si è disposto un "Prelevamento dal Fondo per le Spese impreviste e dal Fondo per le Spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) L. R. n. 7/2002. Integrazione U.P.B. 3.11.242." prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4454 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a **€ 362.851,50;**
- che con decreto dirigenziale n. 329 del 18.03.2010 si impegnava la somma di **€ 1.881.825,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 802/2010);
- che con decreto dirigenziale n. 391 del 31.03.2010 si impegnava la somma di **€ 362.851,50** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 1347/2010);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2010 sono, di conseguenza, pari ad **€ 2.244.825,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera e)** il quindici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 336.723,75;**

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la D.G.R. n. 433 del 25.03.2010;
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la delibera di Giunta Regionale n. 29 del 29/01/2013;
- la D.G.R. n. 17 del 24/01/2013 con cui si è approvato il bilancio provvisorio 2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera e)** per un importo totale di **€ 336.723,75** da prelevare dal **Cap**. **4454**; **Tit. II**; **Miss**. **5**; **Progr**. **2**; **Macroaggr. 104**; **IV liv. Piano dei Conti U.2.04.18.03.000**; **Cofog 08.2**; **Cod. UE 4**; **SIOPE (cod. bilancio) 2.03.02 Esercizio finanziario 2010,** (impegno definitivo n. **802/2010**);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2010 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera e)
Anno 2010

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
66	Eredi di Matarese Armando di Patrizia Matarese & C. s.n.c.	Forio d'Ischia (Na)	€ 46.673,83
68	Cinema Nuovo di D'Amelio Nicola & C. s.n.c.	Lioni (Av)	€ 56.851,14
69	Esmeralda s.r.l.	Napoli	€ 133.734,21
70	Cinetex s.r.l	Ischia Porto (Na)	€ 41.922,41
71	Ditta Individuale Caccavale Francesco - Auditoriun Caivano Arte	Napoli	€ 22.455,27
72	Associazione "Circuito Teatrale regionale - Teatro Pubblico Campano" per il Teatro Comunale di Caserta	Napoli	€ 35.086,89
	Totale		**€ 336.723,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 05/03/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEL BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE PER IL TRIENNIO 2013/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

RILEVATO che:

- l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

VISTI

- i criteri già concordati nella seduta del 17/1/2007 del Coordinamento Tecnico Interregionale per il Corso triennale 2007-2010, così come confermati ed integrati nella seduta dell'1/2/2008 dello stesso Coordinamento per il Corso 2008-2011, che prevedono che in particolare:
  a) I Bandi devono contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
  b) I Bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ne viene data comunicazione in estratto;
  c) La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno dopo la data di pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale;
  d) Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;
  e) Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
  f) Le attività di supporto alla Commissione, che predispone le prove di esame, sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;
  g) Il termine per le istanze di accesso agli atti concorsuali da parte dei candidati interessati è fissato in giorni 30 dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria del concorso;

VISTE:

- la mail inviata in data 16/01/2013 al Coordinamento della Commissione Salute, con cui lo scrivente, sulla base di valutazioni effettuate dal Settore, aveva fissato in 80 (ottanta) unità il numero degli allievi da ammettere alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2013/2016;
- la mail del 27/02/2013 del Coordinamento della Commissione Salute, con la quale per la Regione Campania veniva confermato il richiesto numero di 80 unità da ammettere al corso in questione per il triennio 2013/2016;
- la nota del Ministero della Salute/DGPROF/7/I.5.f.b/2012/19 prot. n. 0009245-P del 26/02/2013, con la quale è stata garantita la necessaria copertura finanziaria per l'espletamento del Corso in questione;

RITENUTO:

- di dover emanare il Bando di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale - triennio 2013/2016, a tempo pieno;
- di dover provvedere all'adozione del testo del Bando di Concorso condiviso tra le Regioni e Province Autonome e di rispettare le modalità operative contenute nel testo del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006;

- di dover confermare anche per il presente concorso la correzione degli elaborati a mezzo lettura ottica;

VISTO:
- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare ed emanare il Bando di Concorso per l'ammissione di n. 80 (ottanta) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania, strutturato a tempo pieno, triennio 2013/2016, allegato al presente atto quale sua parte integrante;

- di stabilire che la correzione degli elaborati per il Concorso in questione avvenga mediante lettura ottica, secondo tempi e modalità che verranno successivamente precisati;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal CIPE sul Fondo Sanitario Nazionale per le annualità di riferimento;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare dello scrivente Settore, identificato quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per la necessaria informativa agli iscritti;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità e al BURC per la pubblicazione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

- Dott. Francesco P. Iannuzzi -

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA ANNI 2013-2016.

Art. 1. (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Campania relativo agli anni 2013 – 2016, di n. 80 (ottanta) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2. (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
    a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
    b) laurea in medicina e chirurgia;
    c) abilitazione all'esercizio professionale;
    d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
3. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Campania – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Centro Direzionale – Isola C/3 - 80143 Napoli" entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
1. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
2. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:
    a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
    b) il luogo di residenza;
    c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì specificare quale)*;

5. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
6. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
7. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
8. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.
9. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
11. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Campania per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 (Prova d’esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell’ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l’ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.
4. Del luogo e dell’ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Campania.
6. L’assenza dalla prova d’esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell’assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Campania, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all’ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d’esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all’art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all’ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Campania e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell’espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

(Art. 7 – Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

(Art. 8 – Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Campania.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Campania, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Campania, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Campania a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Campania e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Campania.
7. La Regione Campania procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BURC.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.
2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
    - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
    - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione Campania provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
    a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
    b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
    c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Campania.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016 inizia entro il mese di novembre 2013, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
    a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
    b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
    c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.
3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Campania.
4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Campania. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all’art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Campania
Settore Aggiornamento e Formazione
del Personale Sanitario
Centro Direzionale Isola C3
80143 - **N A P O L I**

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di ____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di ____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Decreto n. _____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____;

3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;

6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale*

_____;

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

_____ ;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di ____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono_____ cellulare _____,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Campania unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

_____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 05/03/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVE PER ALIMENTARISTI.ENTE "IMPRESA SOCIALE EUROPE L.I.F.E. COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA".PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con decreto dirigenziale n.9/06, avente ad oggetto "Attività formative per alimentaristi. Accreditamento Enti" si è provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale sono stati indicati i criteri e le modalità attuative per il rilascio degli accrediti diretti alla tenuta dei relativi corsi ;
-che l'Ente "Società Cooperativa Europe L.I.F.E. a.r.l..", con nota del 26//04/06, ha avanzato formale richiesta di autorizzazione ;

RILEVATO

-che a seguito della istruttoria documentale e tecnico-strutturale disposta dal Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario " l'Ente "Società Cooperativa Europe L.I.F.E.arl.", veniva autorizzato alla tenuta delle attività formative con accreditamento n.87 del 8/06/06;
-che tale accredito autorizzava quali sedi legale ed operativa quelle ubicate entrambe in Eboli (SA) a via Largo 4 Agosto 1943,n.4;

VISTA

-la nota prot. 414/AL del 7/02/13 con la quale l'Ente informava il Settore "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario " dell'avvenuto cambiamento della ragione sociale da "Società Cooperativa Europe L.I.F.E.a.r.l." a "Impresa Sociale Europe L.I.F.E.Cooperativa a Responsabilità Limitata;
-la documentazione probatoria trasmessa con la nota del 14//02/13;

VISTE

-la L.R. 4.07.91 n.11;
-la deliberazione di Giunta Regionale n.3466 del 3.06.2000;
-la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n.5 del 12.6.2000;
-Il Decreto Dirigenziale di delega delle funzioni a firma del Coordinatore dell'A.G.C."Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le OO. SS." n.1 del 12/07/05;
-la nota esplicativa dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale prot.n.0078619 del 26/01/2006;

RITENUTO

per tutto quanto innanzi esposto doversi conseguentemente disporre,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01) "Formazione del Personale Sanitario " nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato :

-di prendere atto dell'avvenuta trasformazione della ragione sociale dell'Ente "Società Cooperativa Europe L.I.F.E.a.r.l.." a "Impresa Sociale Europe L.I.F.E.Cooperativa a Responsabilità Limitata";
;
-di trasmettere il presente provvedimento , per quanto di rispettiva competenza :
-all'Ente "Impresa Sociale Europe L.I.F.E.Cooperativa a Responsabilità Limitata"; ai Responsabili dei SS.I.A.N. dell' ASL SA ;al Settore 01-Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali-Servizio 04-Registrazione atti monocratici-Archiviazione decreti dirigenziali,anche per via telematica ;al B.U.R.C. per la pubblicazione .

-Iannuzzi-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/02/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASERTA (CE) - FARMACIA URBANA 11ª SEDE FARMACEUTICA RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA FERRERI DELLA DOTT.SSA ROSA FERRERI S.N.C." - MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr.100 SAN/STAP/CE del 27.09.2010, la Società in nome collettivo, denominata "Farmacia Ferreri delle dottoresse Rosa e Giuliana Ferreri s.n.c.", con sede legale in Caserta (CE) alla Via Caduti sul Lavoro, nr. 25/F, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti delle leggi e normativa vigenti in materia, la farmacia urbana 11ª sede della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), ubicata alla Via Caduti sul Lavoro nr. 25/F. L'amministrazione della società, nonché la rappresentanza legale della stessa di fronte ai terzi ed in giudizio, con poteri disgiunti furono affidate ai soci Dott.ssa Ferreri Rosa, farmacista, nata a Napoli il 27.05.1961 e residente in Caserta (CE) alla Via G.M.Bosco, nr.146 – c.f. FRR RSO 61E67 F839V e Dott.ssa Ferreri Giuliana, farmacista, nata a Napoli il 07.07.1963 e residente in Caserta (CE) alla Via Giotto, nr. 28 – c.f. FRR GLN 63L47 F839W. La Dott.ssa Rosa Ferreri assumeva, anche, la qualifica di direttore tecnico – professionale della farmacia;

VISTI

l'istanza presentata dalla Dott.ssa Rosa Ferreri, farmacista, acquisita in data 22.01.2013 al prot. nr. 49744 di quest'Ufficio, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società in nome collettivo, denominata "Farmacia Ferreri delle dottoresse Rosa e Giuliana Ferreri s.n.c.", con sede legale in Caserta (CE) alla Via Caduti sul Lavoro, nr. 25/F, e di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

l'atto notarile, stipulato il 20.12.2012 dal Dott. Claudio Mariano, notaio in Teano (CE), numero di repertorio 4.102, raccolta nr. 2.542, dal quale si rileva che, dopo la cessione, per atto a titolo oneroso, della piena proprietà della intera quota di partecipazione della Dott.ssa Giuliana Ferreri, nella Società "Farmacia Ferreri delle dottoresse Rosa e Giuliana Ferreri s.n.c.", la Dott.ssa Rosa Ferreri, farmacista, nata a Napoli (NA) il 27.05.1961 e residente in Caserta (CE) alla Via G.M.Bosco nr.146 – c.f. FRR RSO 61E67 F839V, diventa unica socia, modificando la ragione sociale in "Farmacia Ferreri della dottoressa Rosa Ferreri s.n.c.". L'amministrazione della società, per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, la firma sociale e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano alla socia Rosa Ferreri, nonché la direzione tecnica – professionale della farmacia stessa;

PRESO ATTO

delle modifiche societarie intervenute con l'atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

CONSIDERATO

che, la società ha facoltà di continuare il rapporto sociale limitatamente a un socio, per la sopravvenuta mancanza della pluralità dei soci, per un periodo non superiore a sei mesi, la mancata ricostituzione della pluralità dei soci è causa di scioglimento della società;

RITENUTO,

pertanto, legittima la richiesta e, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società **"**Farmacia Ferreri della dottoressa Rosa Ferreri s.n.c." a gestire, quale titolare, la farmacia urbana 11ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE);

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** delle modifiche apportate alla Società "Farmacia Ferreri delle dottoresse Rosa e Giuliana Ferreri s.n.c.";

- **di autorizzare** la Società in nome collettivo denominata "Farmacia Ferreri della dottoressa Rosa Ferreri s.n.c.", con sede legale in Caserta (CE) alla Via Caduti sul Lavoro, nr. 25/F, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge. 475/68 e art. 7 della legge 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana 11ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE) ubicata alla via Caduti sul Lavoro nr. 25/F, della quale la Dott.ssa Rosa Ferreri, farmacista, nata a Napoli il 27.05.1961 e residente in Caserta alla Via G.M.Bosco nr.146 – c.f. FRR RSO 61E67 F839V, assume l'amministrazione, la rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la direzione tecnico – professionale della farmacia;

- **di revocare**, contestualmente, il Decreto dirigenziale n.100 SAN/STAP/CE del 27.09.2010, con il quale la Società in nome collettivo, denominata "Farmacia Ferreri delle dottoresse Rosa e Giuliana Ferreri s.n.c.", con sede legale in Caserta (CE) alla Via Caduti sul Lavoro, nr. 25/F, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti delle leggi e normativa vigenti in materia, la farmacia urbana della 11ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE);

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
  - all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
  - al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

Decreto Dirigenziale n. 13 del 26/02/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE (CE) - 1ª SEDE FARMACEUTICA URBANA GESTIONE PROVVISORIA EREDI DELLA DOTT.SSA BRUNELLA CAPPELLO - DOTTORI GIUSEPPE DI MAIO MARIA TERESA DI MAIO E ERNESTO DI MAIO - RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Funzionario Responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012, i dottori: Giuseppe Di Maio, nato a Benevento (BN) il 05.07.1946 e residente a Caserta alla Via Clanio, nr. 8, Maria Teresa Di Maio, nata a Napoli il 24.10.1973 e residente in Roma alla Via Tiburtina, nr. 150 e Ernesto Di Maio, nato a Napoli il 18.04.1975 ed ivi residente alla Via Cucca, nr. 3, quali unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, già titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE), ubicata alla Corso Umberto I, nn. 604 - 606, sono stati autorizzati a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, comunque, non oltre il 10.06.2013;

che con nota raccomandata del 18.02.2013, n. 543 del registro cronologico dell'Avv. Antonio Messina, è stato fatto pervenire allo STAP Assistenza Sanitaria di Caserta - Servizio Farmaceutico – testo di preannunciato ricorso amministrativo tendente ad ottenere la rettifica del decreto dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012 ove viene sostenuto che la dichiarazione di successione può essere presentata entro 12 mesi dalla data di apertura della successione corrispondente alla data di morte, e che quindi il termine massimo di durata della gestione ereditaria è di 18 mesi decorrenti dalla morte del titolare;

RILEVATO

che la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 11, testualmente recita "al comma 9 dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, nr. 362, e successive modificazioni, le parole: "due anni dall'acquisto medesimo" sono sostituite dalle seguenti: "sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione";

che, pertanto, il limite temporale originariamente inserito nel citato decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18.12.2012 deve essere meglio definito, in piena aderenza a quanto prescritto dal comma 11, art. 11, della legge n. 27 del 24.03.2012;

CONSIDERATO

che può farsi ricorso all'Istituto della regolarizzazione, nella eliminazione di imperfezioni formali o errori materiali;

che occorra, di conseguenza, autorizzare la gestione provvisoria "*ex mortis*" causa del titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE) ai sensi e per gli effetti della legge 475/68 e della legge 362/91, in favore degli eredi nei limiti temporali di quanto disposto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, facendo obbligo agli eredi di trasmettere al Settore Regionale competente, l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione nei termini previsti dalla vigente normativa in materia;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012, nella parte de qua si autorizzano gli eredi legittimi "a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2010, n.27 e, comunque, non oltre il 10.06.2013", rettificando tale dizione ed autorizzando – invece – i medesimi a "gestire detta farmacia, in via provvisoria "*ex mortis*" causa, nei limiti temporali di quanto disposto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, art.11, comma 11, ovvero "per non oltre sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione"; facendo obbligo agli eredi di trasmettere al Settore Regionale competente, con la massima tempestività l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione elevata nei termini previsti dalla vigente normativa in materia;

di confermare, in ogni sua parte, il Decreto Dirigenziale n. 116 SAN/STAP – CE del 18 dicembre 2012, afferente l'autorizzazione ai dottori: Giuseppe Di Maio, nato a Benevento (BN) il 05.07.1946 e residente a Caserta alla Via Clanio, nr. 8, Maria Teresa Di Maio, nata a Napoli il 24.10.1973 e residente in Roma alla Via Tiburtina, nr. 150 e Ernesto Di Maio, nato a Napoli il 18.04.1975 ed ivi residente alla Via Cucca, nr. 3, quali unici eredi legittimi della "*de cuius*" dott.ssa Brunella Cappello, già titolare della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Casal di Principe (CE), ubicata alla Corso Umberto I, nn. 604 – 606;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

Decreto Dirigenziale n. 14 del 01/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale Caserta - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PIETRAMELARA (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA PALMIERI S.N.C.DEI DOTTORI GIUSEPPINA PALMIERI, ANASTASIO MARANDOLA E GIOVANNI MARANDOLA".

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO

che, con Decreto del Medico Provinciale n. 14021/1.13 del 26 settembre 1969, la dott.ssa Giuseppina Palmieri, farmacista, nata a Mercato San Severino (SA) il 10.02.1934, - c.f. PLM GPP 34B50 F138W, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia rurale sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Pietramelara (CE);

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Giuseppina Palmieri, farmacista, nata a Mercato San Severino (SA) il 10.02.1934, - c.f. PLM GPP 34B50 F138W, e residente in Pietramelara (CE) alla Via Roma, nr. 3, acquisita in data 15.02.2013 al prot. nr. 117590 di quest'Ufficio, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della sede unica nel Comune di Pietramelara (CE), ubicata alla Piazza Municipio, angolo Via Roma, dal cedente dott.ssa Giuseppina Palmieri alla Società "Farmacia Palmieri S.n.c. dei dottori Giuseppina Palmieri, Anastasio Marandola e Giovanni Marandola";

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Pasquale Liotti, notaio in Caserta (CE), in data 28.12.2012, repertorio nr. 74842, raccolta nr. 22882, mediante il quale la dott.ssa Giuseppina Palmieri, farmacista, il dott. Anastasio Marandola, farmacista e, il dott. Giovanni Marandola, farmacista, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Palmieri S.n.c. dei dottori Giuseppina Palmieri, Anastasio Marandola e Giovanni Marandola" in sigla "Farmacia Palmieri S.n.c.". Con lo stesso atto la Società acquista la titolarità della farmacia rurale sede farmaceutica unica del Comune di Pietramelara (CE) con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate ai costituiti soci, con firma disgiunta ed eguali poteri legali. La sede legale della Società è in Pietramelara (CE) alla Piazza Municipio, angolo via Roma;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Anastasio Marandola, farmacista, nato a Rocca d'Evandro (CE) il 15.03.1936 - c.f. MRN NTS 36C15 H398S, e residente in Pietramelara (CE) alla Via Roma, nr.3, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n. 490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n. 575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art. 1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 430 dal 19.01.1963;

certificato dell'A.S.L.CE - Distretto 28 – Teano, rilasciato in data 28.01.2013, attestante che il dott. Anastasio Marandola possiede l'idoneità psicofisica per l'attività di farmacista;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Giovanni Marandola, farmacista, nato a Napoli il 19.09.1966 – c.f MRN GNN 66P19 F839G e residente a Pietramelara, alla Via Roma, nr.3, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n. 490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n. 575 e formulate dall'art. 2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art. 1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n.1742 dal 04.01.2010;

certificato dell'A.S.L.CE - Distretto 28 – Teano, rilasciato in data 28.01.2013, attestante che il dott. Giovanni Marandola possiede l'idoneità psicofisica per l'attività di farmacista;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della farmacia sede farmaceutica unica rurale della Pianta Organica del Comune di Pietramelara (CE) in favore della Società "Farmacia Palmieri s.n.c.", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr.248;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare la Società in nome collettivo denominata "Farmacia Palmieri S.n.c. dei dottori Giuseppina Palmieri, Anastasio Marandola e Giovanni Marandola", in sigla "Farmacia Palmieri S.n.c.", con sede legale in Pietramelara (CE), alla Piazza Municipio, angolo Via Roma, dei dottori Giuseppina Palmieri, farmacista, nata a Mercato San Severino (SA) il 10.02.1934, - c.f. PLM GPP 34B50 F138W, Anastasio Marandola, farmacista, nato a Rocca d'Evandro (CE) il 15.03.1936 - c.f. MRN NTS 36C15 H398S e, Giovanni Marandola, farmacista, nato a Napoli il 19.09.1966 – c.f MRN GNN 66P19 F839G, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia rurale sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Pietramelara (CE), sita alla Piazza Municipio, angolo Via Roma, nr.3, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate ai costituiti soci, con firma disgiunta ed eguali poteri legali. La direzione tecnica della farmacia e affidata al socio dott. Marandola Giovanni ;

di revocare il Decreto del Medico Provinciale n. 14021/1.13 del 26 settembre 1969, con il quale la dott.ssa Giuseppina Palmieri, farmacista, nata Mercato San Severino (SA) il 10.02.1934 - c.f. PLM GPP 34B50 F138W, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia unica rurale sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Pietramelara (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20, per la registrazione;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Giampaolo Paudice

Decreto Dirigenziale n. 2 del 04/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/04 - AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN TORRE LE NOCELLE (AV) IN DITTA " POLLO IRPINO SAS DI DE CARO SABRINA & C.", CON NUMERO CE APPROVAL NUMBER 0 277 M, A SEGUITO DI AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 7 del 18/02/2009 è stato confermato il numero di riconoscimento CE Approval Number 0 277 M allo stabilimento, in ditta **"**Pollo Irpino Sas di De Caro Sabrina & C. " – P.IVA n. 00236830642 - con sede legale ed operativa in Torre le Nocelle (AV) alla Via Appia Bis – Località Griffi, idoneo per lo svolgimento delle attività disciplinate dall'art.4, paragrafo 2, Allegato III del Regolamento CE 853/04 relative alla Sezione II (seconda), come indicato nella seguente tabella:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Prodotti
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Macello – SH	Polli Galline Lagomorfi (conigli e lepri)
		Laboratorio di sezionamento - CP	Carni di pollame Carni di lagomorfi

PRESO ATTO

- che il Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, con nota n.4110 del 26/02/2013, trasmetteva l'istanza e la relativa documentazione prodotta dal legale rappresentante della suddetta ditta, diretta ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per ampliamento produttivo nello stabilimento con numero di riconoscimento CE Approval Number 0 277 M, per svolgere l' attività di Deposito Frigorifero Autonomo, non compresa in quella già riportata nell'atto di riconoscimento, disciplinata dalla Sezione 0 (zero) prevista dall'Allegato III del Regolamento CE 853/2004, come sotto indicato :

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi III - Carni di selvaggina d'allevamento V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne

- che il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato, a seguito del sopralluogo effettuato il 26/02/2013, di aver verificato che lo stabilimento in questione mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04 in vigore dal 1° gennaio 2006 ed ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto ;

RITENUTO

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla normativa Regionale e a quelle Comunitarie vigenti; nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese di aggiornamento dell'atto di riconoscimento ;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- il Documento SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- la L.R. 24/2005, art. 4.
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 377 del 31 luglio 2012 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per quanto detto in premessa che s'intende integralmente riportato:

di aggiornare l'atto di riconoscimento, come richiesto dal legale rappresentante dello stabilimento sito in Torre le Nocelle (AV), alla Via Appia Bis – Località Griffi, in ditta "Pollo Irpino Sas di De Caro Sabrina & C. ", a seguito di ampliamento produttivo per svolgere l' attività di Deposito Frigorifero Autonomo, per la quale rientra nella Sezione 0 (zero), confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number **0 277 M** e l' attività precedentemente ad esso collegata Sezione II (seconda) , entrambe previste dall'allegato III del Regolamento CE 853/04, come indicate nella sottostante tabella:

Sez	Categoria	Attività– Codice SANCO	Sez. Prodotti
0	Stabilimenti ad Attività generale	Deposito frigorifero autonomo – CS Prodotti confezionati.	I - Carni di ungulati domestici II - Carni di pollame e di lagomorfi III - Carni di selvaggina d'allevamento V - Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente VI - Prodotti a base di carne
II	Carni di pollame e di lagomorfi	Macello – SH	Polli Galline Lagomorfi (conigli e lepri)
		Laboratorio di Sezionamento - CP	Carni di pollame Carni di lagomorfi

- di far carico, alla ditta intestataria della predetta autorizzazione, dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania – STAP – Assistenza Sanitaria di Avellino – per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino – ogni e qualsiasi eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva, nonché cessazione o interruzione di attività;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla Società interessata, al Settore Veterinario Regionale per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SI, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore (ad interim)
Dott. Albino D'Ascoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 06/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALERNO - FARMACIA DR. VAIRO ANTONIO, SEDE URBANA N. 24 - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO NEI NUOVI LOCALI UBICATI IN VIA POSIDONIA N.153 INTERNO 1 - ART.1, L. N. 362 - 1991

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO ASSISTENZA SANITARIA

PREMESSO che il dr. Vairo Antonio, nato a Vallo della Lucania (SA) il 25.11.1961 C.F. VRA NTN 61S25 L628C, è titolare della sede farmaceutica urbana n.24 del Comune di Salerno, con esercizio corrente alla via Pietro del Pezzo n.4/d, giusta Decreto P.G.R. n.110 del 11.01.2000;

ACQUISITA in data 02.12.2011, al protocollo n.0919846 l'istanza del predetto dr. Vairo Antonio, con la quale chiede, ai sensi della normativa vigente in materia, l'autorizzazione a trasferire la propria farmacia nei nuovi locali ubicati in via Posidonia n.153, con la riserva di consegnare in seguito tutta la documentazione idonea;

TENUTO CONTO che agli atti di questo Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **attestato della ASL SALERNO,** Struttura Affari Generali, Segreteria Organi, prot.n.2455 del 10.01.2012, acquisito agli atti in data 18.01.2012 al protocollo n.0038911, con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della farmacia dr. Vairo Antonio del Comune di Salerno, è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 14.12.2011 al 30.12.2011;
2. **certificato del Comune di Salerno,** del 03.07.2012, acquisito in data 06.07.2012 al protocollo n.0520281, a firma dell'archivista capo dr.ssa Lucia Napoli, con il quale attesta che l'istanza di trasferimento locali della farmacia dr. Vairo Antonio è stata affissa all'Albo Pretorio Municipale dal 15.12.2011 al 30.12.2011, e che non sono pervenute osservazioni;
3. **nota del Comune di Salerno, Settore Annona,** del 09.11.2012, prot.n.208529, acquisita agli atti in data 09.11.2012 al protocollo n.0825280, con la quale trasmette attestato del Comune di Salerno – Settore Annona, a firma dell'ing. E. Cantarella, prot.n.208405 del 09.11.2012, con il quale attesta : che i locali di via Posidonia n.153 distano più di duecento metri dalla sede farmaceutica più vicina, che i predetti locali si trovano nello stesso ambito della sede farmaceutica n.24, che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti della zona;
4. **nota del comune di Salerno Settore Annona, avente ad oggetto: trasferimento farmacia dr. Vairo - istanza ex art.35 legge 253/1950,** acquisita agli atti in data 22.01.2013 prot. n.0050151, con la quale il direttore ing. Elvira Cantarella comunica che "*vista la nota del dr. Vairo Antonio prot. n.227222 del 06.12.2012 in qualità di titolare della farmacia Vairo sita alla via Pietro del Pezzo n.4/d, con la quale chiede una proroga di un numero esiguo di giorni e dimostra con atto pubblico, allegata allla nota, che i nuovi locali da lui presi in locazione alla via Torrione n.153 ove trasferire il proprio esercizio farmaceutico saranno pronti e consegnati il 31.01.2013; vista la richiesta di autorizzazione al trasferimento nei nuovi locali di via Torrione n.153 già esaminata ed approvata dallo scrivente Settore; visto che persistono le ragioni di pubblica utilità e quindi della permanenza del servizio farmaceutico nella zona n.24 esposte nella nota dello scrivente Settore n.217485 del 22.11.2012, si concede la richiesta proroga fino al 31.01.2013 al dr. Vairo, precisando che si tratta di ultimo termine non ulteriormente prorogabile e che non sono state comunicate eventuali soluzioni alternative.*"**;**
5. **nota del dr. Vairo Antonio,** acquisita agli atti in data 30.01.2013 al protocollo n.0073350, con la quale comunica che "*la società SIAT nella persona del sig. Pellegrino Giuseppe, in qualità di legale rappresentante definito come promittente locatore dei locali siti alla via Posidonia n.153, ove si trasferirà la farmacia dr.Vairo, dichiara nella promessa di contratto allegata, che i locali verranno consegnati con le dovute autorizzazioni locative entro e non oltre il 31.01.2013, comunica la propria totale disponibilità e volontà a lasciare i locali di via P. del Pezzo n.4/d non appena tutti gli obblighi burocratici saranno espletati* "**;**
6. **nota del dr. Vairo Antonio,** acquisita agli atti in data 19.02.2013 al protocollo n.0126652, con la quale a completamento della documentazione idonea trasmette:

a) **copia domanda di rilascio del certificato di agibilità, presentata dal sig. Pellegrino Giuseppe, in qualità di amministratore della società SIAT s.r.l., titolare del permesso di costruire** n.21 del 28.01.2009, del permesso in variante n.1 del 26.01.2012, della SCIA presentata con prot. n.A 142326 in data 23.07.2012, **riferite al complesso immobiliare sito in Salerno via Posidonia n.153,** censito al catasto edilizio urbano al foglio 35 mapp. 171 sub 3, al

Dirigente Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Salerno in data 19.02.2013, prot. n.33776, con la quale chiede ai sensi e per gli effetti dell'art.24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, come modificato dal D.Lgs 301/02, il rilascio del certificato di agibilità attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti installati a seguito della realizzazione delle opere predette;

b) copia domanda di rilascio del certificato di agibilità, presentata dal dr. Vairo Antonio al Dirigente Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Salerno in data 07.02.2013, prot. n.25967, **esclusivamente per il locale commerciale posto al piano terra, interno 1 da adibire a farmacia,** individuato catastalmente al foglio 35 mapp.171 part.1752 sub 5 cons. mq 182,00, **facente parte del complesso commerciale, sito in Salerno via Posidonia n.153,** censito al catasto edilizio urbano al foglio 35 mapp. 171 sub 3, **con allegate n.2 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà** del tecnico arch. Pasquale Toscano iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7662, relative a tutte le certificazioni per la richiesta del rilascio della predetta certificazione di agibilità;

c) copia certificato collaudo statico presentato al Settore Genio Civile del 24.08.2012 prot. 0627724 per la realizzazione del complesso edilizio sito in via Posidonia n.153, a firma del tecnico collaudatore arch. Giovanni Lambiase iscritto all'Ordine degli Architetti di Salerno al n.086;

d) dichiarazione di fine lavori presentata presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Salerno in data 31.12.2012, prot. n.239679, dal sig. Pellegrino Giuseppe, in qualità di amministratore della società SIAT s.r.l., titolare del permesso di costruire n.21 del 28.01.2009, n.1 del 26.01.2012 e SCIA del 23.07.2012 prot. n.142326, relativi all' unità immobiliare sita in via Posidonia n.153 (sostituzione edilizia area ex Sometra);

e) relazione tecnica – descrittiva del 18.02.2013 a firma del tecnico relatore arch. Pasquale Toscano iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7662, con la quale descrive i lavori di allestimento del locale commerciale sito in via Posidonia n.153 interno 1, da adibire a farmacia, che fa parte un complesso direzionale – commerciale di maggiore entità dimensionale, di nuova costruzione; la farmacia posta al piano terra si sviluppa su di una superficie di mq 188, e tramite porta scorrevole si accede all'area riservata alla vendita arredata con elementi espositivi, nella stessa area vi sono due cabine per servizi al pubblico, un banco con spazio retrostante per le cassettiere dei farmaci etici; la zona posteriore è suddivisa in: ambiente con postazione tariffazione, ambiente deposito, laboratorio galenico, ufficio, servizi igienici, due spogliatoi per i dipendenti, spazio per le bombole d'ossigeno, ambiente adibito per stoccaggio farmaci scaduti e bombole vuote con ingresso per scarico merci; sul lato opposto all'ingresso principale è garantita un' uscita di emergenza con maniglione antipanico; **il predetto arch. Pasquale Toscano** oltre alla descrizione della tipologia strutturale dell'immobile, le caratteristiche dimensionali e generali del locale, i rapporti superficie pavimentata, area e luce, caratteristiche di igienicità del locale, **dichiara che il locale da adibire a farmacia risulta igienicamente idoneo**;

f) visura dell'immobile, e planimetria, identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Salerno al foglio 35 particella 1752 sub 5, rilasciato dall' Agenzia del Territorio Catasto Fabbricati Ufficio Provinciale di Salerno;

g) planimetria dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature a firma dell'arch. Pasquale Toscano iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7662;

CONSIDERATO che, in assenza del certificato dell'autorità competente attestante l'agibilità del locale da adibire ad esercizio farmaceutico, la suddetta documentazione, è comunque, idonea ed esustiva per l'accoglimento dell'istanza e per l'emissione del richiesto provvedimento, con la disposizione che l'efficacia dello stesso resta subordinata alla consegna a questo Settore del suddetto certificato mancante;

RITENUTO, per quanto premesso e considerato, di dover, con subordine, autorizzare ai sensi dell'art.1 L. 362/91, **il dr. Vairo Antonio,** nato a Vallo della Lucania (SA) il 25.11.1961 C.F. VRA NTN 61S25 L628C, titolare della sede farmaceutica urbana n.24 del Comune di Salerno, giusta Decreto P.G.R. n.110 del 11.01.2000, **a trasferire il proprio esercizio farmaceutico nel locale di via Posidonia**

n.153 interno 1, come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Pasquale Toscano iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7662;

VISTO – il T.U. delle LL.SS. approvato con R.D. 27.07.34 n.1265, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.02.04.68 n.475;
- la L. 08.11.91 n.362;
- il D.Lvo 03.02.93 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 08.03.85 n.13;
- la L.R. 04.07.91 n.11;
- il D.P.R. 28.12.2000 n.445;
- le Direttive del P.G.R. di cui alle Circolari n.6/Gab prot. 38701 del 14.06.94 e n.1/98 prot. 27024/Gab del 08.03.98;
- la legge regionale n.24 del 29.12.2005, art.4;
- il D.L. 24.01.2012 n.1, come modificato dalla legge di conversione 24.03.2012. n.27;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA compiuta dalla signora Anna Ottaviani, titolare di Posizione Organizzativa di Staff del Servizio 03 Farmaceutica e Fasce Deboli in qualità di Responsabile del Procedimento, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

1)DI AUTORIZZARE il dr. Vairo Antonio, nato a Vallo della Lucania (SA) il 25.11.1961 C.F. VRA NTN 61S25 L628C, titolare della sede farmaceutica urbana n.24 del Comune di Salerno, giusta Decreto P.G.R. n.110 del 11.01.2000, **a trasferire il proprio esercizio farmaceutico nel locale di via Posidonia n.153 interno 1,** come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Pasquale Toscano iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7662;

2)DI SUBORDINARE l'effettiva efficacia del presente provvedimeto alla consegna a questo Settore, da parte del dr. Vairo Antonio, del certificato attestante l'agibilità del suddetto locale da adibire ad esercizio farmaceutico, nei termini previsti dagli artt.24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, come modificato dal D.Lgs 301/02, pena la decadenza dell'autorizzazione;

3)DI MODIFICARE, ai sensi di cui sopra, il Decreto P.G.R. n.110 del 11.01.2000, con il quale il dr. Vairo è stato riconosciuto titolare della sede farmaceutica urbana n.24 del Comune di Salerno;

4)DI INCARICARE il Servizio Farmaceutico e Fasce Deboli di questo Settore degli adempimenti consequenziali, compresa l'ispezione ai sensi dell'art.111, del T.U. delle LL. SS., approvato con R.D. n.1265/34;

5) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: all'A.G.C.20 Assistenza Sanitaria - Settore Farmaceutico; al Sindaco del Comune di Salerno e all'ASL SALERNO, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

Il Dirigente del Settore
dr. Francesco Crisci
(firma digitale)

Decreto Dirigenziale n. 22 del 08/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2013. SEZ. IX REG. CE 853 STABILIMENTO TRASFORMZIONE PRODOTTI LATTIERO CASEARI. CASEIFICIO LA PREZIOSA SOC. COOP. A R.L. SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) REVOCA APPROVAL NUMBER C1Z4C

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezione IX del Reg. 853 denominata *Latte crudo e prodotti lattiero - caseari trasformati;*
- il Regolamento 882 del 29/04/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 25 del 09/03/2011 A.G.C. 20 Settore 10 lo stabilimento della Ditta CASEIFICIO LA PREZIOSA Società Coop. a R.L. sito in San Cipriano Picentino (SA) alla Via Pigne n. 18 Area PIP veniva riconosciuto, con l'approval number **C1Z4C,** per l'attività di lavorazione di prodotti a base di latte a pasta filata delle seguenti tipologie: *mozzarella di bufala, mozzarella mista, ricotta, scamorza utilizzando latte bufalino e vaccino,* afferente alla sezione IX del Reg. CE 853/2004;

ACQUISITA al prot. 172108 dell' 8 marzo 2013 la nota prot. 4304 del 7 marzo 2013 con la quale l'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario n. 68 di Giffoni Valle Piana dell'ASL ambito salerno 2 ha trasmesso la comunicazione di cessazione attività e la richiesta della revoca del bollo CE sottoscritta dal rappresentante legale della surrichiamata Ditta Caseificio La Preziosa Società Coop. A R.L.;

VISTA la nota datata 04/03/2013, acquisita al prot. ASL 4292 del 7 marzo 2013, con la quale il sig. Imparato Stefano, in qualità di legale rappresentante del surrichiamato caseificio, con sede in località Pigne Zona Industriale di San Cipriano Picentino (SA) comunica la cessazione dell'attività e la revoca del bollo CE;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore, di dover procedere alla revoca dell'approval number C1Z4C;

Alla stregua della proposta inviata in procedura informatica, con firma digitale interna, dal Responsabile della Posizione Organizzativa Veterinaria in qualità di responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di revocare** il decreto dirigenziale n. 25 del 9 marzo 2013 A.G.C. 20 Settore 10, con il quale lo stabilimento della Ditta CASEIFICIO LA PREZIOSA Società Coop. A R.L., sito in San Cipriano Picentino (SA) alla Via Pigne n. 18 Area PIP, veniva riconosciuto, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, con l'approval number **C1Z4C**, per l'attività di lavorazione di prodotti a base di latte a pasta filata delle seguenti tipologie*: mozzarella di bufala, mozzarella mista, ricotta, scamorza, utilizzando latte bufalino e vaccino*, afferente alla Sezione IX del Reg. CE 853/2004;

2. **di revocare,** consequenzialmente, l'approval number **C1Z4C;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **di evidenziare** ai fini dell'aggiornamento, da parte degli Organi competenti, del sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna al Settore, i seguenti dati relativi alla Ditta:

Normativa di riferimento/ approval number	Ragione sociale/ rappresentante legale P.IVA	Sede stabilimento/ sede legale/	Sez. /Descrizione attività/ codice SANCO	Situazione attuale
Reg. CE 853/2004 C1Z4C	CASEIFICIO LA PREZIOSA Società Coop. A R.L Imparato Stefano 04762600650	San Cipriano Picentino (SA) Via Pigne n. 18 Area PIP Montecorvino Pugliano (SA) Piazza Europa 15/16	Sez. IX stabilimento di trasformazione PP	Revocato

4. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, al Distretto Sanitario n. 68 Giffoni valle Piana dell'ASL ambito salerno 2 per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario della A.S.L. ex SA/2, al Sindaco del Comune di San Cipriano Picentino (SA) al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. n. 20 – Assistenza Sanitaria, al Settore Ecologia di Salerno n. 8 dell'A.G.C. n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci

(*firma digitale*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 06/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA E RETTIFICA DD. N. 284 DEL 14/12/2012. CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. N. 535/2011 - LABORATORIO "FORAGRI S.N.C. DI FRANCESE ALFONSO & C." CON SEDE NEL COMUNE DI BELLIZZI (SA).

IL DIRIGENTE

VISTA
a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 343 del 10/07/2012;

PREMESSO che
a. con decreto dirigenziale n. 195 del 17/07/2009 e s.m.i. il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il Laboratorio "Foragri s.n.c. di Francese Alfonso & C." diretto dal dott. De Fedele Alfonso con sede in Via Olmo n. 30 del Comune di Bellizzi – 84092 - (SA);
b. con decreto dirigenziale n. 284 del 14/12/2012 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria, su istanza a firma del Legale Rappresentante del citato Laboratorio, ha cancellato lo stesso dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;

CONSIDERATO che per mero errore è stato riportato nel citato DD. n. 284/2012 quale "Direttore Responsabile del Laboratorio" il nominativo del dott. Guerriero Salvatore anziché del dott. De Fedele Alfonso, giusto DD. n. 160/2011 di sostituzione;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare in parte e rettificare il decreto dirigenziale n. 284 del 14/12/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria.

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di confermare in parte e rettificare, relativamente al nominativo del Direttore Responsabile del Laboratorio, il decreto dirigenziale n. 284 del 14/12/2012 – punto 1 del decretato - così come di seguito riportato: "di cancellare, così come richiesto dal legale rappresentante con istanza trasmessa dall'A.S.L. di Salerno – Dipartimento di Prevenzione Ambito Centro -, il Laboratorio "Foragri s.n.c. di Francese Alfonso & C." – partita IVA 04281410656, diretto dal dott. De Fedele Alfonso con sede in Via Olmo n. 30 del Comune di Bellizzi (SA), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;
2. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza;
3. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Albino D'ASCOLI

Decreto Dirigenziale n. 3 del 07/03/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/2004 - REVOCA NUMERO DI RICONOSCIMENTO CE APPROVAL NUMBER H7J4D ATTRIBUITO AL CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA IN DITTA " AGRESTE BONTA' SRL" SITO IN CERVINARA (AV), SU PROPOSTA DEL SERVIZIO VETERINARIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 13 del 03/03/2008 è stato riconosciuto lo stabilimento, sito in Cervinara (AV), alla C/da Torricelli e con sede legale nello stesso Comune alla Via Rettifilo in ditta "Agreste Bontà Srl**"**, con numero CE Approval Number **H7J4D**, idoneo per l'attività di Centro di Imballaggio Uova, ai sensi dell'Art.4 del Regolamento CE 853/04;

PRESO ATTO

che il Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, con nota n. 4132 del 26/02/2013, ha trasmesso la proposta di revoca del numero di riconoscimento CE Approval Number **H7J4D** con allegato verbale ispettivo del Veterinario Ufficiale, datato 15/02/2013, in cui dichiara che, in sede di precedenti sopralluoghi ritrovava chiuso lo stabilimento e che solo in quella occasione ha potuto constatare che risultava inattivo, a seguito di fallimento;

RITENUTO

di dover procedere alla revoca del numero di riconoscimento CE Approval Number **H7J4D**, attribuito allo stabilimento in questione, ai sensi della Deliberazione n. 377 del 31/07/2012 della G.R. della Campania - Capitolo 1 - lettera I, così come proposto dal Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;
- la Deliberazione di G.R. della Campania n. 377 del 31 luglio 2012;
- la Deliberazione di G.R.della Campania n. 1957 del 10/12/2007 ;
- la L.R. 24/2005, art. 4.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per quanto descritto in premessa che s'intende integralmente riportato:

- di revocare il numero di riconoscimento CE Approval Number **H7J4D** attribuito allo stabilimento in ditta **"Agreste Bontà Srl "**, sito in Cervinara (AV) alla C/da Torricelli e la collegata attività di Centro di Imballaggio Uova, prevista dall'art.4, paragrafo 2, allegato III- Sezione X (decima)- del Regolamento CE 853/04, così come proposto dal Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, per cessata attività produttiva, a seguito di fallimento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino affinché adotti gli opportuni provvedimenti per evitare l'utilizzo dei bolli sanitari e del materiale sul quale l'identificativo CE Approval Number **H7J4D** è riportato, nonché per la notifica alla società interessata; al Settore Veterinario Regionale, per la cancellazione del citato stabilimento dalla lista nazionale degli stabilimenti riconosciuti (SINTESI) nella quale era iscritto, alla Segreteria di Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore ad interim
Dott. Albino D'Ascoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/02/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' SARDONE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) - NOMINA COMPONENTI UFFICIO DEL RUP -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- **a.** con ordinanza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania n. 3/2004 è stato disposto di dare immediato avvio agli interventi di integrazione e razionalizzazione impiantistica per la realizzazione, tra gli altri, dell' "*impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 tonn/anno in Giffoni Valle Piana (SA)*", per l'importo complessivo di € 5.260.573,81
- **b.** con deliberazione della Giunta Regionale n. 425 del 12/03/2004 è stato approvato e finanziato il programma di interventi proposto con l'ordinanza commissariale n. 3/2004, di cui l'impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana è parte;
- **c.** con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto di compostaggio in Giffoni Valle Piana - SA, dell'importo complessivo di € 5.260.573,81 (di cui € 4.052.313,64 per lavori a corpo ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza);
- **d.** con ordinanza del Sub-Commissario n. 381 del 18/10/2005 sono stati approvati il bando ed il disciplinare per pubblico incanto relativi ai "lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 ton/a in Giffoni Valle Piana (SA) – località Sardone";
- **e.** con ordinanza commissariale n. 96 del 31/03/2006 l'ing. Bernardo Papa è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (in sostituzione dell'ing. Lucio Mandia) e l'ing. Attilio Buonomo è stato nominato Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 554/1999;
- **f.** con nota commissariale prot. 13750 del 08/06/2006 è stata attribuita al R.U.P. anche la funzione di Responsabile dei lavori ex D. Lgs. 494/96, con le competenze procedurali di cui all'art. 8 – comma 3 - lett. b-c-d-e-f-g del D.P.R. 554/1999;
- **g.** con ordinanza commissariale n. 225 del 28/06/2006 l'arch. Gennaro Sannino è stato nominato coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed i geomm. Paolo Chianese e Giovanni Rescigno, in servizio presso la struttura commissariale, sono stati nominati ispettori di cantiere;
- **h**. con ordinanza commissariale n. 143 dell'11/05/2007 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'A.T.I. Di Maio geom. Francesco – M.F.C. Consolidamenti S.r.l. per l'importo di € 2.905.170,37 (di cui € 73.048,89 per oneri di sicurezza) al netto del ribasso offerto del 30,111%, in uno con l'approvazione del "quadro economico consuntivo dopo gara" definitivo e di assestamento per l'importo complessivo di € 4.824.377,66;
- **i**. con ordinanza commissariale n. 143 dell'11/05/2007 è stato affidato all'ing. Paolo De Donato l'incarico per la procedura espropriativa e catastale delle aree già oggetto di occupazione di urgenza;
- **j**. in data 29/05/2007, in adempimento all'autorizzazione del R.U.P. di cui all'ordine di servizio del 18/05/2007, è stata effettuata la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/1999, con contestuali disposizioni operative circa gli interventi da eseguire prioritariamente nelle more della stipula del contratto di appalto e con puntuale definizione delle "aree nella disponibilità del Consorzio di Bacino SA2 per l'esercizio dell'impianto di trasferenza RSU" e delle "aree comuni che saranno utilizzate sia dall'A.T.I. che dal Consorzio nello spirito della massima collaborazione reciproca";
- **k**. con ordinanza commissariale n. 194 del 15/06/2007 è stata nominata la commissione di collaudo in corso d'opera e finale (composta dagli ingg. Michele Labonia - Massimiliano Paolillo – Luigi Pergamo e dal geom. Bernardo Pizzi con funzioni di segretario) ed è stato altresì nominato l'ing. Gabriele De Pascale quale collaudatore statico in corso d'opera;
- **l**. con ordinanza commissariale n. 385 del 08/11/2007 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. Di Maio geom. Francesco – M.F.C. Consolidamenti S.r.l., costituita in data 25/03/2007 con atto rep. 63798 – racc. 12788 della prof. dott. Giuseppina Capobianco notaio in Giffoni Valle Piana;
- **m**. in data 14/11/2007 è stato stipulato il contratto di appalto, rep. n. 249, per l'importo complessivo di € 2.905.170,37;
- **n**. i lavori sono stati sospesi a far data dal 10/06/2008 nelle more di determinazioni dell'Amministrazio-ne in ordine alla "proposta di perizia di variante" redatta dal Direttore dei Lavori in adempimento alle indicazioni fornite nell'ambito delle riunioni presso la struttura commissariale e l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Giunta Regionale a seguito delle esigenze logistico-funzionali rappresentate dal Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana circa "un miglioramento tecnologico e manutentivo delle attrezzature di progetto ed

una più sicura percorrenza delle strade di accesso all'impianto" nonché "anche in considerazione della mancata consegna in cantiere delle biocelle e delle tecnologie acquistate dalla struttura commissariale";

o. in corso d'opera, sulla scorta delle risultanze dei n. 2 stati di avanzamento lavori a tutto il 10/06/2008, per l'importo complessivo di € 1.040.333,26 (pari al 35,81% dell'importo contrattuale), sono stati emessi certificati di pagamento in acconto per complessivi € 1.035.130,00 oltre IVA;

p. in data 24/10/2009, a seguito della richiesta dell'A.T.I. appaltatrice del 08/01/2009 e della successiva diffida legale, a cura del R.U.P. è stata formulata apposita "proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 163/2006" con previsto riconoscimento dell'importo complessivo di € 315.415,77 ("oltre eventuali interessi maturandi per legge e oneri fiscali accessori") per le riserve inscritte in corso d'opera nei modi e termini di legge; in ordine alla predetta proposta, sottoscritta in data 23/11/2009 dall'A.T.I. appaltatrice per accettazione, non è stata adottata alcuna determinazione dell'Amministrazione;

DATO ATTO che:

a. l'opera è stata inserita nel piano per la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.1.2012 e pubblicato sul burc n.5 del 24.1.2012;

b. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 – commi 1 e 2 dell'O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008 l'intervento in argomento è rientrato nelle competenze della Regione Campania, come da deliberazione di G.R. n. 619 del 27/03/2009, con conseguente acquisizione delle residue risorse finanziarie all'uopo trasferite dalla struttura commissariale;

c. l'intervento di completamento è riportato nell'allegato IV del Rapporto Finale di esecuzione del P.O.R. 2000-2006 ed è funzionalmente collegato all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materiale dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. FESR 2007-2013;

d. con deliberazione di G.R. n. 314 del 21/06/2011 sono stati individuati gli interventi inclusi nell'allegato IV del RFE P.O.R. Campania 2000-2006 da completare prioritariamente con le risorse liberate come da D.G.R. n. 891 del 14/12/2010, tra i quali l'impianto di compostaggio per rifiuti ubicato in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), Cod. SMILE 100179 per un importo residuo di **€ 6.411.154,02**;

e. con deliberazione di G.R. n. 417 del 04/08/2011 è stata reiscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, quota parte delle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/2002, imputando sul capitolo della spesa 2186 – UPB 22.99.214 la somma di € 6.411.154,02 per il completamento dell'impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana;

f. con deliberazione di G.R. n. 603 del 29/10/2011 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per € 11.108.270,74 è stata attribuita all'A.G.C. 21 – Settore 02, struttura competente al completamento degli interventi relativi agli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana – Eboli – San Tammaro;

g. il completamento dell'impianto di compostaggio ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) rientra nel Quadro Comunitario di Sostegno punto 6.3.6 in materia di utilizzo delle risorse liberate, in aderenza ai criteri previsti nel POR 2000-2006 nonché dalle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità della spesa;

h. con Decreto Dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 sono state impegnate le somme necessarie per la ripresa dei lavori di completamento dell'impianto ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) di cui alla deliberazione di G.R. n.314/2011 pari ad **€ 6.411.154,02;**

i. con Decreti Dirigenziali n. 7 del 02/04/2012 e n. 10 del 15/05/2012 è stato disposto il deposito al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'importo complessivo di € 163.162,06 per le indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza dei suoli per la realizzazione dell'impianto in parola;

j. con D.D. n. 11 del 22/05/2012 è stata disposta la liquidazione di € 24.761,03 oltre Iva 21% a favore dell'impresa Di Maio geom Francesco per la rimozione dei rifiuti rinvenuti nell'area di cantiere;

k. con D.D. n. 43 del 23/11/2012 è stata disposta la liquidazione di € 240.000,00 esente da Iva a favore dell'impresa Di Maio geom Francesco in adempimento al verbale di accordo bonario ex art. 240 del D. Lgs n. 163/2006, sottoscritto con l'A.T.I. affidataria in ordine alle riserve iscritte in corso d'opera ed aggiornate alla data del 21/03/2012, come da proposta del RUP;

l. con decreto n. 28 del 20/12/2011 dell'A.G.C. 21 – Settore 02 della Giunta Regionale, al fine di procedere con rapidità alle fasi di completamento dell'impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana", sono state ridefinite le figure professionali degli organi tecnici preposti alla realizzazione dei lavori di infrastrutturazione dell'impianto stesso, stabilendo nel contempo che "i compensi spettanti saranno definiti mediante sottoscrizione di apposite convenzioni con applicazione della riduzione del 25% sull'onorario previsto dalle tariffe professionali di riferimento";

m. con decreti dirigenziali sono state liquidate le competenze professionali a favore dei tecnici incaricati dal Commissario di Governo per complessivi € 166.281,55;

n. con verbale del 13/12/2012 è stata disposta la ripresa dei lavori, a far data dal 19/12/2012, per l'esecuzione di specifiche opere previste nel progetto a base di gara nelle more della presentazione e dell'approvazione della perizia di variante;

o. con D.G.R n. 753 del 20/12/2012 è stata reiscritta la somma di **€ 8.979.228,38** a valere sul capitolo n. 2186 del bilancio 2012, per il completamento degli impianti di compostaggio siti nei Comuni di Giffoni Valle Piana (Sa) e di San Tammaro (Ce);

p. con nota prot. 954160 del 27/12/2012 è stata trasmessa al competente Settore Provinciale di Salerno dell'A.G.C. 05 la documentazione tecnica, redatta dal Direttore dei Lavori, ai fini dell' "approvazione del progetto" (quale "variante sostanziale" del progetto esecutivo approvato con ordinanza commissariale n.380 del 17/10/2005) e del "rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006" dell'impianto in argomento;

q. con nota prot. n. 26RUP/GVP del 22/02/2013 acquisita al protocollo dell'AGC n. 21 in pari data al n. 137139, il Responsabile Unico del Procedimento, arch. De Rosa, ha rappresentato la necessità di integrare la struttura di supporto, anche in considerazione delle complesse attività di natura amministrativo – legale contabile e di segreteria, al fine di consentire la costituzione di una più organica e funzionale struttura per il completamento dell'opera.

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 20/12/2011 in considerazione del trasferimento delle competenze amministrative e finanziarie alla Regione Campania per il completamento delle opere come da O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008, sono state ridefinite le figure professionali degli organi tecnici preposti alla realizzazione dei lavori di completamento dell'impianto di compostaggio di 30.000 ton/a in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana - Sa, ai sensi della legge n. 241/1990 e dell'art. 10 - comma 5 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006, con relativa attribuzione, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile del Procedimento all'arch. Sergio De Rosa;

RITENUTO che:

a. per tutto quanto sopra riportato, al fine di procedere con rapidità alle fasi di completamento dell'impianto di compostaggio in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (SA), occorre integrare le figure professionali degli organi amministrativi preposti a collaborare a supporto dell'ufficio del RUP per il completamento dei lavori dell'impianto di compostaggio, in sintonia con le sinergie già dispiegate nel corso delle pregresse attività ed in considerazione del principio di continuità dell'azione amministrativa organizzativa e funzionale strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa, con opportune integrazioni alla luce delle modifiche legislative attualmente in vigore;

b. è necessario, per quanto sopra, procedere alla nomina dell'avv. Giuseppe Petrillo, nato ad Avellino il 16/07/1952 e domiciliato a Napoli alla via Luigi Caldieri n. 162, 80128, C.F. PTRGPP52L16A509T in servizio presso l' AGC 21 Programmazione e Gestione dei rifiuti - Settore 01 – Programmazione, e del dott. Vincenzo Annunziata nato a Napoli il 25/12/in servizio presso l'AGC 21964 domicilio in Napoli alla via Pio XII n. 38, C.F. NNNVCN64T25F839G 1 Settore 02 – Gestione, quali supporti al RUP e la Sig. Sangermano Mariarosaria nata a Napoli il 21/04/1954, domiciliata a Napoli in via Ruoppolo n.87 C.F. SNGMRS54D61F839A in servizio presso l'AGC 21Programmazione e gestione rifiuti – Settore 01 Programmazione, quale segretaria della Commissione di collaudo in corso d'opera;

c. i compensi spettanti alle figure professionali innanzi individuate saranno definiti secondo quanto previsto

dall'art. 92 c.5 del D. Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("Codice degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") e dall'art. 44 del Regolamento n. 7/2010 - D.P.G.R. Campania n. 58 del 24/03/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27/02/2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;

VISTI:
- la legge 7/08/1990 n. 241;
- l'art.92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- il Regolamento n. 7/2010;
- l'O.P.C.M. del 31/10/2008 n. 3710;
- la D.G.R. n. 891 del 14/10/2010;
- la D.G.R. n. 314 del 21/06/2011;
- la D.G.R. n. 417 del 17/06/2011;
- la D.G.R. n. 603 del 29/10/2011;
- il D.D. n. 16 del 21/11/2011;
- i D.D. nn. 17,18,19,20 e 21 del 29/11/2011;
- il D.D. n. 28 del 20/12/2011.

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. in considerazione del trasferimento delle competenze amministrative e finanziarie alla Regione Campania per il completamento delle opere come da O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008, di nominare l'avv. Giuseppe Petrillo, nato ad Avellino il 16/07/1952 e domiciliato a Napoli in via Luigi Caldieri n. 162, 80128, C.F. PTRGPP52L16A509T in servizio presso l'AGC 21 Programmazione e gestione rifiuti Settore 01 – Programmazione - e del dott. Vincenzo Annunziata nato a Napoli il 25/12/1964 domicilio a Napoli in Via Pio XII n. 38, C.F. NNNVCN64T25F839G in servizio presso l'AGC 21 Programmazione e gestione rifiuti Settore 02 - Gestione, al fine di integrare le figure professionali degli organi amministrativi preposti a collaborare a supporto dell'ufficio del RUP, quali supporti al RUP e la Sig. Sangermano Mariarosaria nata a Napoli il 21/04/1954, domiciliata a Napoli in via Ruoppolo n.87 C.F. SNGMRS54D61F839A in servizio presso l'AGC 21Programmazione e gestione rifiuti – Settore 01 Programmazione, quale segretaria della Commissione di collaudo in corso d'opera, per il completamento dei lavori dell'impianto di compostaggio in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);

2. di stabilire che i compensi spettanti alle figure professionali sopra individuate saranno definiti secondo quanto previsto dall'art. 92 c.5 del D. Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("Codice degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") e dall'art. 44 del Regolamento n. 7/2010 - D.P.G.R. Campania n. 58 del 24/03/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27/02/2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;

3. di provvedere con successivi atti al formale impegno e liquidazione dei compensi di cui sopra;

4. di dare mandato al RUP di effettuare immediatamente le attività di competenza nel rispetto dei tempi di cui al Programma attuativo per la gestione del periodo transitorio 2012 – 2016;

5. di notificare il presente provvedimento:
5.1 al RUP di Giffoni Valle Piana;
5.2 all'avv. Giuseppe Petrillo;
5.3 al dott. Vincenzo Annunziata;
5.4 alla Sig. ra Sangermano Mariarosaria;
5.5 all'AGC 07 – Servizio Anagrafe delle Prestazioni
5.6 al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Raimondo Santacroce

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 21/02/2013

A.G.C. Struttura di Missione - UOGP

Settore: 1

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 Asse 1 "Sostenibilita' ambientale ed attrattivita' culturale e turistica" - O. O. 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche" - Grande Progetto "La bandiera blu del litorale domitio" CCI 2011IT161PR003. Beneficiario: Agenzia Regionale Difesa Suolo - Ammissione a finanziamento ed approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse I - *Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica* – O.O. 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007-13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi ed ha affidato ai Settori regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito dello stesso POR Campania FESR 2007 – 2013;
- con DGR n. 879 del 16/05/2008 e n.1663 del 06/11/2009 la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009, a parziale modifica del Regolamento (CE) n.1083/2006, ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati;
- il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal Regolamento (CE) n.284/2009, stabilisce che i Responsabili di GP e l'ADG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri, con il Piano Nazionale per il Sud, ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  a) ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
  b) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
  c) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- nell'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi in Allegato I alla citata DGR del 28/03/2011, n. 122 è stato individuato il Grande Progetto **"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"**, del costo complessivo di € 80.000.000,00, a valere sull'Asse I - *Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica* – O.O. 1.4 del POR FESR 2007/2013;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento

del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP;
- con il suddetto decreto vengono attribuite alla UOGP, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
  - modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
  - individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale;
- la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano, con Decisione n. C(2012) 6248 del 21/09/2012;
- con DGR 521 del 28/09/2012 è stata recepita la modifica al POR FESR 2007-2013, con l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del Programma Operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per ciascun Asse prioritario, fissando quest'ultimo al 63,76 % per l'Asse 1;
- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - modificato la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
  - indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
  - autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale, nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del

Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007–2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;

- che il Presidente della Giunta Regionale, pertanto, ha avviato con nota n. 20603 UDCP/Uff II del 28/12/12 procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/1/13 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/1/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- che la proposta di riprogrammazione del POR FESR, approvata dal Comitato di Sorveglianza a conclusione della procedura scritta e da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea, stabilisce di completare la realizzazione del Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"* a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo" finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale al POR FESR 2007-2013, per un importo di € 20.000.000,00;
- che il CIPE nella seduta del 18/02/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;

Considerato che

- la scheda descrittiva del Grande Progetto "*La Bandiera Blu del Litorale Domitio"* in Allegato I alla citata DGR del 28/03/2011 n. 122, indica le priorità strategiche dell'intervento, consistente nel miglioramento della balneabilità delle acque del Litorale Domitio, nell'area compresa tra Mondragone e Sessa Aurunca, attraverso una serie di interventi volti alla rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione esistenti, al completamento della collettazione delle acque nere e alla realizzazione dei sistemi fognari e di depurazione ancora mancanti;
- in data 20/10/2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, da quest'ultima dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, con osservazioni trasmesse con note Ares (2011) 1294773 del 01/12/2011 - (2011) 1389980 del 21/12/2011 e (2012) 1371004 del 20/11/2012;
- al fine di predisporre il riscontro da fornire alle osservazioni della Commissione Europea, onde poter pervenire alla definitiva approvazione del contributo finanziario del FESR sul Grande Progetto, l'Agenzia Regionale campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), beneficiario del GP, con nota prot. n. 5114 del 09/08/12, ha trasmesso in formato digitale il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea sulla domanda di conferma del sostegno comunitario al Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"*;
- in data 10/08/12 la suddetta documentazione è stata notificata dall'Autorità di Gestione del POR FESR alla Commissione Europea con nota prot. n. 0617073, Ares (2012) 985950 del 28/08/2012;

Preso atto che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 31/07/2012 è stato:
  - approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed Arcadis per l'attuazione del Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"*, sottoscritto in data 22 ottobre 2012, in cui si individua quale Beneficiario l'Agenzia Regionale Difesa Suolo - Arcadis;
  - preso atto dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto, per l'importo complessivo di € 80.000.000,00;
  - dato mandato all'UOGP, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e proporre la liquidazione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;

- con L.R. n.39 del 24/12/2012 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013;

Visto che

- sulla base di quanto comunicato dai Comuni interessati dal Grande Progetto, con nota prot. prot.n. 13594/1206/RTU, ed assunto nel Protocollo di Intesa (rep. 49 del 23/10/2012), il Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"* include gli interventi raggruppati per categorie omogenee, con i relativi costi di cui alla DGR n. 401 del 31/07/2012, per un totale di €80.000.000,00;
- la documentazione inviata da Arcadis, Beneficiario del G.P., in allegato alla citata nota prot. n. 5114 del 09/08/12 , ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea, fornisce precisazioni circa le caratteristiche degli interventi che compongono il Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"*;
- il quadro economico dell'operazione, desunto dalla suddetta documentazione (all. II), è il seguente:

Quadro Economico Finale del Progetto Bandiera Blu	
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	
A1) Lavori	58.180.000
A2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.454.500
Totale Importo dei lavori	**59.634.500**
B) SPESE TECNICHE ED ONERI	
B1) Spese generali	7.127.050
B2) Forniture	484.833
B3) Rilievi accertamenti ed indagini	775.733
B4) Allacciamenti a pubblici servizi	290.900
B5) Imprevisti (<5% di A)	2.664.890
B6) Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	881.514
Totale spese tecniche	**12.224.921**
Totale costi intervento	**71.859.421**
IVA su lavori e imprevisti (10%)	6.318.090
IVA 21% su B1, B2, B4, B4	1.822.489
IMPORTO COMPLESSIVO	**80.000.000**

- con nota della DG COMP/RI/ydf-0/2011*119603 del 10 novembre 2011, pervenuta all'Autorità di Gestione, i servizi della Ce hanno richiamato l'attenzione degli Stati membri sul rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei Programmi operativi, in particolare nel caso dei Grandi Progetti;
- con nota ARES del 24 settembre 2012 pervenuta all'Autorità di Gestione la Direzione Generale Politica Regionale ha trasmesso delle griglie analitiche volte a supportare le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi per verificare se il sostegno fornito a progetti infrastrutturali contiene eventuali Aiuti di Stato;

- con la medesima nota i servizi della Ce hanno ricordato che la verifica circa l'eventuale esistenza di aiuti di stato dovrà essere effettuata per tutti progetti di tipo infrastrutturale, indipendentemente dalla loro entità e non solo per i Grandi progetti;

Ritenuto

- nelle more della conclusione delle operazioni necessarie alla verifica in merito agli aiuti di stato, anche a seguito di valutazione congiunta della UOGP, del coordinamento della Programmazione Unitaria, dell'Autorità di Gestione in merito alla probabilità che il sostegno fornito contenga eventuali Aiuti di Stato, di poter ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "*La Bandiera Blu del Litorale Domitio"*, a valere sull'Ob.Op. 1.4 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 60.000.000,00, fatto salvo il finanziamento della restante parte di € 20.000.000,00 garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013, per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;
- di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania ed Arcadis, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
- di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, nella forma allegata al presente atto;
- di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 1.600.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, sul cap. 2690 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* del bilancio 2013 a favore di Arcadis, codice transazione:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - Amministrazioni locali.	2690	09	09	2	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

- di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;

Visti

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23 marzo 2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25/05/2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n.208 del 11/10/2011;

- il DPGR n.117 del 06/11/2011;
- il DPGR n. 107 del 10/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 237 del 15/05/2012
- la DGR n. 401 del 31/07/2012;
- la DGR n. 521 del 28/09/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- la L.R. 39/12 che autorizza l'esercizio provvisorio per l'a.f. 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOGP

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto che il Grande Progetto "**La Bandiera Blu del Litorale Domitio**" per un totale di € 80.000.000,00, include gli interventi con i corrispondenti costi, di cui all'elenco inserito nel Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 401 del 31/07/2012 e con le caratteristiche riportate nella documentazione prodotta da Arcadis, Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n. prot. n. 5114 del 09/08/12, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea;
2) di dare atto del sotto indicato quadro economico dell'operazione, come desunto dalla documentazione notificata alla Commissione europea (all. II)

Quadro Economico Finale del Progetto Bandiera Blu	
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	
A1) Lavori	58.180.000
A2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.454.500
Totale Importo dei lavori	**59.634.500**
B) SPESE TECNICHE ED ONERI	
B1) Spese generali	7.127.050
B2) Forniture	484.833
B3) Rilievi accertamenti ed indagini	775.733
B4) Allacciamenti a pubblici servizi	290.900
B5) Imprevisti (<5% di A)	2.664.890
B6) Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	881.514
Totale spese tecniche	**12.224.921**
Totale costi intervento	**71.859.421**
IVA su lavori e imprevisti (10%)	6.318.090
IVA 21% su B1, B2, B4, B4	1.822.489
IMPORTO COMPLESSIVO	**80.000.000**

3) di ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "il Grande Progetto denominato "**La Bandiera Blu del Litorale Domitio**"- CCI 2011 IT 16 1 PR 003 - con Beneficiario Arcadis, a valere sull'Ob.Op. 1.4 per l'importo di € 60.000.000,00;
4) di dare atto che il finanziamento della restante parte di € 20.000.000,00 è garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;
5) di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania ed Arcadis, soggetto Beneficiario che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
6) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
7) di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 401/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 1.600.000,00, pari al 2% del valore del Grande Progetto, sul cap. 2690 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* del bilancio 2013 a favore di Arcadis, codice transazione:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - Amministrazioni locali.	2690	09	09	2	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03

8) di stabilire sin d'ora:
   a) che non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   b) che, nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
9) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
11) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere al Beneficiario;
12) di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Ramazio

POR Campania FESR 2007-2013
Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica"
Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche"
Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio"
CCI – 2011IT161PR003

UNIONE EUROPEA

CONVENZIONE

TRA

**La Regione Campania "Unità Operativa Grandi Progetti"
nella persona del Responsabile Generale Dr. G. L. Ramazio
designato con DPGR n. 272 del 30 novembre 2013**

E

**l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS),
Beneficiario dell'intervento individuato con DGR n. 401 del 31 luglio 2012
nella persona del Dr. Flavio Cioffi**

PREMESSO che

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";

- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

- il *"Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013"*, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, subordina l'avvio della fase attuativa degli interventi cofinanziati con risorse POR FESR 2007-2013, alla sottoscrizione di una apposita Convenzione tra la Regione Campania e il Beneficiario, finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento stesso;

- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

- in attuazione del disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il "*Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP"*, cui sono attribuite tra l'altro, funzioni di carattere gestionale, anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;

- nell'Allegato I alla DGR 122/2011 – Elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi del POR FESR 2007/2013 - è stato individuato il Grande Progetto denominato **"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"** (CCI - 2011IT161PR003) per un importo complessivo di € 80.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR Campania 2007/2013, Asse I - "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica";

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 31/07/2012 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22/10/2012 tra la Regione Campania e ARCADIS per l'attuazione del Grande Progetto in argomento, in cui si individua quale beneficiario l'Agenzia Regionale campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), ente strumentale della Regione Campania, in ragione delle competenze tecniche attribuite all'Agenzia con legge regionale n.4/2011;

- con la suddetta DGR n. 401/2012 si è preso atto dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto ed è stato dato mandato all'UOGP, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e di proporre la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2%, pari ad € 1.600.000,00 del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto, pari ad € 80.000.000,00;

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/11/2012 è stato conferito l'incarico di Responsabile Generale dell'UOGP;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto dirigenziale n. ... del .... il Grande Progetto "*La bandiera Blu del Litorale Domitio*" è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse I - Obiettivo Operativo 1.4 per l'importo di € 60.000.000,00. Il finanziamento della restante parte di € 20.000.000,00 è garantito, ai sensi della DGR n. 756 del 21/12/2012, sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013; il suddetto D.D. ha approvato lo schema di convenzione tra le Parti

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania - Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) e l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (di seguito ARCADIS), Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"* CCI – 2011IT161PR003, ammesso a finanziamento con D.D. n.---------- del ---------- , cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2. Soggetti responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione delle presente Convenzione sono responsabili:

- la Struttura di Missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" , nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio, designato con DPGR n. 272. del 30/11/2012;
- l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS), Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "*La Bandiera Blu del Litorale Domitio*", nella persona del Legale rappresentante ….....

Articolo 3. Contenuti del Grande Progetto

Il Grande Progetto *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio*" include gli interventi, con i corrispondenti importi, di cui all'elenco approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 31/07/2012, e secondo le caratteristiche specificate nella documentazione che ARCADIS, beneficiario del GP, con nota prot. n. 5114 del 09/08/12, ha trasmesso in formato digitale: formulario (all. XXI) e analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea sulla domanda di conferma del sostegno comunitario al GP.

In particolare, la descrizione sintetica dei singoli interventi che compongono il Grande Progetto che, per maggiore comprensione e chiarezza espositiva, sono stati suddivisi in base al territorio comunale ove essi saranno realizzati, è contenuta nell'allegato A al formulario. Dal punto di vista tecnico, gli interventi "parti" del progetto possono essere, a titolo meramente schematico, riassunti in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi di tipo 1: integrazione dei sistemi fognario e drenanti per il collegamento nuove aree agli impianti di depurazione esistenti.

Interventi di tipo 2: costruzione nuova rete di depurazione a servizio di aree sprovviste di tali infrastrutture, con relativi collegamenti fognari.

Articolo 4. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione la UOGP, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento:

- provvede all'istruttoria e proposta all'Autorità di Gestione (AdG) degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Grande Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo di attuazione.

Con la stipula della presente convenzione, si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- l'identificazione unitaria del GP *"La Bandiera Blu del Litorale Domitio"* mediante l'attribuzione del Codice Unico di progetto (CUP Master) e CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master, in conformità ai criteri stabiliti dal CIPE con determina n. 143 del 27/12/2002, con specifico riferimento all'art. 1.6 – commi 1, 2, 3 – e all'allegato (punto A.4 – commi 1, 2);
- la trasposizione del CUP Master del Grande Progetto su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013, Obiettivo Operativo 1.4";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale o in copia conforma all'originale; l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo ordinario documentale del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione entro i termini di chiusura del programma, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti norme in materia;il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale, nonché la trasmissione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la trasmissione all'UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art.89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE;

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza. Il Beneficiario si impegna altresì ad osservare il dettato del Protocollo di legalità sottoscritto in data 01/08/2007 di cui alla DGR 160/2007.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al G.P in parola e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionabilità del finanziamento erogato al Beneficiario, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- ad informare il Beneficiario, che accettando il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- ad aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.4 *Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche*", GP *La Bandiera Blu del litorale Domitio* vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dal Beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni,
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti ai Beneficiari e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa* .

Articolo 6. Condizioni di erogazione del finanziamento - Finanziamento della progettazione

Per la realizzazione del GP *"La Bandiera Blu del litorale Domitio"* è previsto un investimento complessivo pari ad € 80.000.000,00 ammesso a finanziamento sul POR FESR. Con decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dirigenziale n. ….. del …... l'intervento risulta ammesso a finanziamento per l'importo di € 60.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 1.4 del POR Campania 2007-2013. Il finanziamento della restante parte di € 20.000.000,00 è garantito sul " Programma Parallelo" di cui al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013. Il prospetto sintetico dei costi, desunto dalla documentazione inviata da ARCADIS Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n. 5114 del 09/08/2012, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea, è il seguente:

Quadro Economico Finale del Progetto Bandiera Blu	
A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	
A1) Lavori	58.180.000
A2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.454.500
Totale Importo dei lavori	**59.634.500**
B) SPESE TECNICHE ED ONERI	
B1) Spese generali	7.127.050
B2) Forniture	484.833
B3) Rilievi accertamenti ed indagini	775.733
B4) Allacciamenti a pubblici servizi	290.900
B5) Imprevisti (<5% di A)	2.664.890
B6) Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	881.514
Totale spese tecniche	**12.224.921**
Totale costi intervento	**71.859.421**
IVA su lavori e imprevisti (10%)	6.318.090
IVA 21% su B1, B2, B4, B4	1.822.489
IMPORTO COMPLESSIVO	**80.000.000**

In seguito alla sottoscrizione della presente convenzione, il Beneficiario presenta all'UOGP l'istanza di anticipazione per il sostenimento delle spese di progettazione con allegata la seguente documentazione:

1. CUP master del Grande Progetto;
2. eventuali atti di approvazione da parte dei competenti organi dei singoli progetti, con livello di progettazione disponibile;
3. cronoprogramma aggiornato delle attività relativamente al Grande progetto e ad ogni singolo intervento;

comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei modi previsti dalla legge.L'UOGP, acquisita la suddetta documentazione, provvede alla proposta di liquidazione dell'anticipazione a favore del Beneficiario per il sostenimento delle spese di sola progettazione nella misura del 2% delle risorse individuate programmaticamente per l'attuazione del Grande Progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di rifiuto del contributo al Grande Progetto da parte della Commissione Europea, ossia qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, il finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà revocato; ai sensi della DGR n. 732/12, è individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) o il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania. La Regione si riserva di adottare gli eventuali necessari atti conseguenziali alla definitiva modifica del POR FESR 2007-2013 da parte della Commissione europea e alla definizione delle modalità di spesa del "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

Le modalità di erogazione delle risorse economiche al Beneficiario seguono un flusso finanziario nei modi previsti dal Manuale di Attuazione FESR 2007-2013, secondo quanto segue:

a) erogazione di una ulteriore anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande progetto, e al lordo dell'anticipo per le spese di progettazione già erogato. La richiesta della suddetta anticipazione da parte del Beneficiario deve essere corredata di:
    1. atti di approvazione dei singoli progetti ;
    2. relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto, contenente indicazioni in merito anche alla destinazione d'uso e gestione delle parti dell'immobile oggetto di intervento, con allegato computo metrico, coerenti con quanto già contenuto nell'all. XXI e all. II di cui sopra;
    3. quadro economico aggiornato;
    4. cronoprogramma aggiornato dei lavori, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
    5. dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e s.s. mm ed i.i., riportante le singole voci pertinenti ivi citate, attestante, tra l'altro,
        - che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
        - l'espletamento degli adempimenti in materia di pubblicità dell'intervento ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006.

b) Le erogazioni successive alle suddette anticipazioni sono concesse, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, in occasione di incrementi dell'avanzamento dei lavori non inferiore al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara. Dette erogazioni sono da intendersi quale rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. Il beneficiario fornisce contestualmente dimostrazione del rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, trasferendo fotografia del cartellone pubblicitario presso il cantiere avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti comunitari. Nel caso in cui le somme già anticipate non coprano gli stati di avanzamento raggiunti, su richiesta motivata del beneficiario, la UOGP potrà valutare di effettuare erogazioni di importi relativi a stati di avanzamento lavori corredati di fatture anche non quietanzate: in tal caso il decreto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione. Le relative fatture quietanzate devono essere prodotte alla UOGP comunque prima della successiva richiesta di erogazione di SAL.Il saldo, non inferiore al 10% del finanziamento rimodulato a seguito della gara d'appalto, viene erogato su richiesta del Beneficiario, corredata della documentazione attestante:

1. la fine dei lavori e il collaudo finale delle opere;
2. l'ultimo SAL con fatture quietanzate a copertura dell'intero importo delle opere finanziate;il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008.

Dal saldo sono dedotti gli eventuali interessi attivi maturati a favore del Beneficiario nel periodo di attuazione dell'operazione.

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento a valere sul Programma Parallelo, in ragione delle modalità di spesa che saranno successivamente stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013. Il Beneficiario è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Beneficiario deve tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti i Grandi Progetti.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania, e saranno riprogrammate, in coerenza con il protocollo d'Intesa, per la realizzazione di opere complementari e coerenti nell'ambito del presente Grande Progetto, in relazione alle ulteriori esigenze dei Comuni serviti o di altri limitrofi, sempre coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui agli art.1 e 3. del Protocollo d'Intesa e con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR 1715/2009 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

s.m.i, connesse all'esecuzione della specifica operazione, purchè previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di finanziamento.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate e quietanzate entro il 31/12/2015.

Non sono riconosciute ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quelle non certificabili. In tal caso, l'UOGP provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto a valere sul POR FESR 2007-2013 per il G.P.

Articolo 8. Controlli

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato nel rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale, regionale sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

Articolo 9. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, è facoltà della Regione procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.

In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09;

Non saranno riconosciute, altresì, ammissibili le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quindi, resteranno a suo carico, così come quelle non certificabili. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, l'UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il G.P.

Articolo 10. Entrata in vigore e durata della convenzione

Sono fatti salvi tutti gli impegni sottoscritti con il Protocollo d'Intesa del 22 ottobre 2012 e quant'altro determinato nel decreto dirigenziale n. _____del_____che approva il presente atto.

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Grande Progetto "*La Bandiera Blu del litorale domitio*" in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dall'UOGP e dal Beneficiario.

Alla scadenza della validità della presente Convenzione, l'UOGP è incaricata, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

Articolo 11. Controversie

Eventuali controversie che insorgono nell'attuazione della presente Convenzione, sono di competenza del foro di Napoli.

Il Beneficiario per l'attuazione del G.P., ARCADIS, con sede in Napoli, alla Via U.Masoni 12 rappresentata dal Commissario Flavio Cioffi, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARCADIS, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Addì, ……

il Rappresentante legale del Beneficiario
….....

il Responsabile Generale della UOGP
dr. Gennaro Luigi Ramazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

SENTENZA N. 28

ANNO 2013

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Franco	GALLO	Presidente
-	Gaetano	SILVESTRI	Giudice
-	Sabino	CASSESE	"
-	Paolo Maria	NAPOLITANO	"
-	Giuseppe	FRIGO	"
-	Paolo	GROSSI	"
-	Giorgio	LATTANZI	"
-	Aldo	CAROSI	"
-	Marta	CARTABIA	"
-	Sergio	MATTARELLA	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 11, comma 4, 22, 23, commi 6, 7 e 10, 24, commi 2 e 3, 27, comma 1, lettera *b*), 32, comma 2, 37, 45, commi 1 e 3, e 50 della legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012) promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 27-28 marzo 2012, depositato presso la cancelleria il 30 marzo 2012 ed iscritto al n. 65 del registro ricorsi 2012.

Visto l'atto di costituzione della Regione Campania;

udito nell'udienza pubblica del 15 gennaio 2013 il Giudice relatore Marta Cartabia;

uditi l'avvocato dello Stato Angelo Venturini per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Beniamino Caravita di Toritto per la Regione Campania.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso depositato il 30 marzo 2012 ed iscritto al n. 65 del registro ricorsi 2012, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato numerose disposizioni della

legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012).

1.1.– In primo luogo, il Presidente del Consiglio impugna l'articolo 11, comma 4, per contrasto con gli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. L'articolo dispone, tra l'altro, la costituzione di un'apposita Commissione per il contrasto dell'evasione e dell'elusione dei tributi erariali in materia fiscale e contributiva. Il comma 4 censurato prevede, per quanto qui interessa, che detta Commissione possa formulare proposte anche con riferimento all'«eventuale riutilizzo di una quota del maggior gettito riferibile all'attività di recupero fiscale per il finanziamento di programmi e interventi finalizzati al sostegno dell'economia, alla promozione di nuova occupazione e di assistenza socio-sanitaria in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale» nel contesto regionale. Tale riutilizzo viene escluso «dal complesso delle spese finali determinate ai fini del rispetto della disciplina del Patto di stabilità interno».

Secondo il ricorrente, la previsione che tali somme, sul cui utilizzo la Commissione può effettuare proposte, siano escluse dal complesso delle spese finali ai fini del Patto di stabilità interno, comporterebbe innanzitutto un'asimmetria tra le voci di entrata e quelle di spesa relative al Patto di stabilità, in quanto le entrate verrebbero considerate relativamente al rispetto del Patto di stabilità, mentre non lo sarebbero le relative spese.

Sussisterebbe, inoltre, un conflitto tra la normativa censurata e la disciplina statale relativa al Patto di stabilità. Tale contrasto si verificherebbe sia in riferimento agli enti locali, che, ai sensi dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2012), non potrebbero escludere alcuna voce di spesa in relazione al Patto di stabilità, sia rispetto alle Regioni, poiché per queste ultime l'art. 32, comma 4, lettera *i*), della medesima legge n. 183 del 2011 disporrebbe l'esclusione, ai fini del Patto di stabilità, delle sole spese in conto capitale nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre grazie al recupero fiscale e purché iscritte a bilancio separatamente. La norma censurata non prevedrebbe tali condizioni e dunque sarebbe in contrasto anche con la disciplina del Patto di stabilità applicabile ai bilanci regionali.

Di conseguenza, la disposizione regionale, consentendo incondizionatamente di escludere dal computo delle spese finali, da valutare con riferimento al Patto di stabilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le spese finanziate con il recupero fiscale, determinerebbe un aggravamento dei saldi finanziari e, pertanto, si verificherebbe una violazione di norme di coordinamento della finanza pubblica vincolanti per le Regioni e dunque degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, Cost.

1.2.– Vengono in secondo luogo censurati gli artt. 22, 37 e 50 della legge impugnata, con riferimento all'art. 81, quarto comma, Cost. L'art. 22 riguarda l'istituzione di una «società di scopo per azioni, denominata Campania Ambiente e Servizi spa, per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale nonché in materia di servizi strumentali degli enti predetti», con capitale sociale pari a 500.000 euro. L'art. 37 modifica l'art. 36 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro), introducendo il comma 5-*bis*, con cui istituisce il «fondo per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo», con un onere, per il 2012, pari a 1 milione di euro. L'art. 50 istituisce infine il fondo di finanziamento delle Università campane, autorizzando la spesa di 1 milione di euro.

Ciascuna di queste voci di spesa grava, in tutto o in parte, sulla medesima unità previsionale di base 7.28.135, Fondo di riserva per le spese impreviste: la spesa prevista dall'art. 22 vi grava totalmente, quella derivante dall'art. 37 non è esattamente quantificata, in quanto il fondo per la gestione di crisi è finanziato anche mediante le «risorse liberate della programmazione 2000-2006», mentre il fondo di cui all'art. 50 vi fa riferimento per 500.000 euro.

Poiché il Fondo per le spese impreviste per il 2012 ammonta a 868.000 euro, le previsioni di spesa sopra menzionate sarebbero parzialmente prive di copertura finanziaria e dunque contrasterebbero con l'art. 81, quarto comma, Cost.

1.3.– È poi censurato l'art. 23, comma 6, della legge regionale indicata in epigrafe, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. Tale articolo dispone che, in attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, il 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010 siano soppresse e, a partire dalla medesima data, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta sia ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle suddette posizioni. Tale norma inciderebbe così su un fondo già costituito nel suo ammontare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dotato di una destinazione di scopo, relativo al «trattamento economico della dirigenza», come disciplinato dagli articoli 26, comma 3, 27, comma 9, e 28, comma 2, del contratto collettivo nazionale del lavoro dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni del 23 dicembre 1999 (Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni – Autonomie locali"). L'art. 45, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) disporrebbe invece che il trattamento economico fondamentale sia definito dai contratti collettivi e, in generale, dal Titolo II del predetto decreto, attribuendo alla contrattazione collettiva il compito di disciplinare il trattamento economico della dirigenza, in base all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., in materia di «ordinamento civile». La normativa regionale censurata invaderebbe pertanto quest'ultima competenza legislativa esclusiva statale.

Secondo il ricorrente, la Corte costituzionale, con sentenza n. 339 del 2011, avrebbe confermato quest'orientamento. Del resto, anche l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) (parere n. A1129) non riterrebbe che le amministrazioni regionali possano ridurre i relativi stanziamenti di risorse in occasione della soppressione di funzioni di qualifica dirigenziale. Pertanto, la norma censurata violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., che riserva la materia «ordinamento civile», cui la disposizione attingerebbe, all'esclusiva competenza legislativa statale.

1.4.– Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha censurato l'art. 23, comma 7, della legge regionale indicata in epigrafe, per contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost. Tale disposizione regionale prevede che il fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione del personale del comparto per la Giunta regionale per il triennio 2011-2013, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, commi 1 e 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sia pari a quello relativo all'anno 2010, comprensivo delle economie previste dall'art. 17, comma 5, del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro di comparto.

La Regione, proprio per rispettare la citata normativa statale in caso di cessazioni dal servizio, secondo il ricorrente, dovrebbe ridurre il fondo in misura proporzionale alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione del personale di servizio. In particolare, l'art. 9, comma 2-*bis*, del decreto-legge n. 78 del 2010 dispone che a partire dal 2011 e fino a tutto il 2013 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Pertanto, la norma oggetto di censura, omettendo di prevedere tale automatica riduzione del fondo in corrispondenza alle riduzioni di personale, contravverrebbe all'art. 9, commi 1 e 2-*bis*, del decreto n. 78 del 2010, traducendosi in una violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

1.5.– È stato censurato altresì l'art. 23, comma 10, della legge regionale impugnata, per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117, secondo comma, lettera *l*), e terzo comma, Cost. L'art. 23, comma 10, nella formulazione oggetto d'impugnazione, stabiliva infatti che il personale di cui all'art. 3, comma 112, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2008), in posizione di comando ed in servizio alla data del 31 dicembre 2011 presso il Commissariato di Governo, poteva essere immesso a domanda e nei limiti dei posti in organico, nei ruoli della Giunta regionale campana. Il ricorrente ha rilevato che l'art. 3 della legge n. 244 del 2007, evocato dalla legislazione regionale, si applicava solo al personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato e delle Poste Italiane Spa in posizione di comando dal 2007: specificazione che non si sarebbe ritrovata nella normativa censurata. La proroga del comando e, quindi, la scadenza per disporre il relativo trasferimento di ruolo avrebbe del resto riguardato il solo personale delle Poste in posizione di comando dal 2007, a seguito dall'art. 21, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, mentre non sarebbe stata più consentita per il personale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La norma regionale, non specificando che la possibilità di inquadramento nel ruolo della Giunta era limitata al personale delle Poste in posizione di comando dal 2007, avrebbe dunque violato l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., che riserva alla competenza esclusiva statale la disciplina dell'ordinamento civile e, quindi, dei rapporti di diritto privato regolabili dai contratti collettivi. Inoltre, l'estensione di tale disposizione al personale che non ne aveva titolo avrebbe comportato sia il rischio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

richieste emulative da parte di altri settori pubblici, sia la violazione dei principi di uguaglianza, ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97 Cost., nonché del principio di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

1.6.– L'art. 24, comma 2, oggetto di censura, è ritenuto illegittimo per contrasto con gli articoli 3, 97 e 117, terzo comma, Cost. La disposizione impugnata prevede che il personale, in posizione di comando da almeno 24 mesi alla data d'entrata in vigore della legge censurata e in servizio presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (ARPAC), transiti attraverso selezione pubblica nei ruoli dell'Agenzia, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale. La norma non rispetterebbe l'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010, espressione della potestà legislativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, Cost., il quale stabilisce che gli enti possano assumere personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. La disposizione regionale, configurando un inquadramento riservato a determinato personale in violazione del principio costituzionale dell'accesso ai pubblici uffici attraverso pubblico concorso, si porrebbe altresì in contrasto sia con l'art. 3 Cost., sotto il profilo della ragionevolezza e dell'uguaglianza, sia con l'art. 97 Cost., che impone il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione.

1.7.– Viene inoltre censurato l'art. 24, comma 3, della legge regionale indicata in epigrafe, per violazione degli artt. 81, quarto comma, e 117, terzo comma, Cost. Questo articolo autorizza l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania a utilizzare la graduatoria esistente alla data del 31 dicembre 2009, riferentesi al concorso bandito per il profilo professionale di dirigente ambientale, per far fronte alle esigenze dell'attività di vigilanza e monitoraggio del territorio. Secondo il ricorrente, con tale norma verrebbero aumentate le figure dirigenziali, senza alcuna indicazione relativa alla copertura finanziaria e senz'alcun richiamo all'attuale normativa vincolistica in materia di personale stabilita dall'articolo 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010. Conseguentemente, si verificherebbe una violazione dell'art. 81, quarto comma, Cost., in materia di copertura finanziaria, e dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento finanziario.

1.8.– Il Presidente del Consiglio impugna poi l'art. 27, comma 1, lettera *b*), della legge regionale censurata, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettere *e*) e *l*), Cost. La norma impugnata modifica l'art. 44 della legge regionale 27 febbraio 2007, n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania), prevedendo che, qualora il contratto sia affidato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, i bandi debbano stabilire che, se i concorrenti conseguono il medesimo punteggio, siano preferite le imprese che abbiano la propria sede legale ed operativa sul territorio campano, o che svolgano almeno la metà della propria attività in territorio campano o che impieghino almeno la metà dei lavoratori cittadini residenti in Campania.

Tale norma si porrebbe in contrasto con diverse disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). In base all'art. 4, comma 3, di quest'ultimo decreto legislativo sarebbero di competenza esclusiva dello Stato, tra l'altro, la qualificazione e selezione dei concorrenti, le procedure di affidamento e i criteri di aggiudicazione. Inoltre, mentre l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo imporrebbe il rispetto dei principi di parità, libertà di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, l'art. 83 stabilirebbe i criteri di valutazione nel caso di aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, facendo riferimento alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, senza che possano rilevare la sede dell'impresa o la residenza dei propri dipendenti nel territorio regionale in quanto tali. Tali aspetti, in base alla giurisprudenza costituzionale, sarebbero riconducibili all'art. 117, secondo comma, lettere *e*) e *f*), Cost., relative alla tutela della concorrenza e all'ordinamento civile, e dunque esigerebbero un'uniforme disciplina su tutto il territorio nazionale, configurandosi come vincolanti per i legislatori regionali. Si determinerebbe, dunque, un'invasione delle competenze statali sia in materia di tutela della concorrenza sia di ordinamento civile.

1.9.– Viene poi denunciata l'illegittimità dell'art. 32, comma 2, della legge regionale menzionata in epigrafe, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. La disposizione impugnata prevede che le norme del regolamento regionale 9 aprile 2010, n. 10 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle ricerche geotermiche e delle acque di sorgente), che disciplinano il conferimento a terzi di concessioni oggetto di cessazione, non si applica alle istanze di riassegnazione delle concessioni dichiarate cessate, inoltrate prima dell'entrata in vigore del regolamento. La norma, per espressa previsione, sarebbe in continuità con l'art. 44, comma 18, della legge regionale 22 luglio 2009, n. 8 (Modifica alla legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 – Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente), secondo cui nelle more di adozione del regolamento non possono essere rilasciate nuove concessioni, fatte salve le riassegnazioni di quelle dichiarate cessate. Per tale ragione essa comporterebbe un rinnovo automatico delle concessioni, in violazione della normativa statale, la quale, in base al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), prevedrebbe, a tutela dell'ambiente, specifiche procedure per il conferimento delle concessioni oggetto di cessazione. La norma regionale sottrarrebbe alla disciplina statale le ipotesi di riassegnazione delle concessioni dichiarate cessate.

Più precisamente, la norma regionale non terrebbe conto dei principi stabiliti dal decreto legislativo n. 152 del 2006 relativamente ai procedimenti di rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche. L'art. 95, comma 4, del decreto disporrebbe infatti che ogni derivazione di acqua sia regolata dall'Autorità concedente mediante la previsione di rilasci, secondo criteri adottati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio con apposito decreto, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni. Il successivo articolo 97 del decreto dispone, inoltre, che le concessioni di utilizzazione di acque minerali naturali e di sorgente siano rilasciate tenendo conto delle esigenze di approvvigionamento e distribuzione delle acque potabili e delle previsioni del Piano di tutela, previsto all'art. 121.

La norma, inoltre, sottrarrebbe alla vigente normativa in materia di valutazione d'impatto ambientale (VIA), disciplinata dagli artt. 19 e seguenti del decreto legislativo n. 152 del 2006, intere categorie di progetti, in violazione di quanto previsto dal decreto, che codifica ipotesi interessate dalla norma regionale in esame per le quali è richiesto il rispetto della disciplina in tema di VIA. In particolare, andrebbero considerate le ipotesi di utilizzo non energetico di acque superficiali, nei casi in cui la derivazione superi i mille litri al secondo, e di acque sotterranee, ivi comprese quelle minerali e termali, nei casi in cui la derivazione superi i cento litri al secondo, o i casi di derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni oltre i 200 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo. Sarebbero escluse dunque dalla VIA, al momento del rinnovo della concessione, quelle attività in precedenza mai sottoposte a tale procedura, in quanto precedenti l'entrata in vigore della normativa comunitaria. Sarebbe inoltre impossibile verificare, con riferimento a concessioni già in precedenza sottoposte a VIA, se gli eventuali mutamenti delle condizioni territoriali ed ambientali rendano

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessario subordinare l'eventuale rinnovo ad un aggiornamento della procedura in materia di VIA.

Pertanto, la norma regionale detterebbe una disciplina confliggente con la normativa vigente, presentando un profilo d'illegittimità relativo all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in materia di tutela ambientale e dell'ecosistema.

1.10.– Il ricorrente inoltre considera l'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale indicata in epigrafe, per contrasto con gli artt. 81, quarto comma, 117, terzo comma, e 120, secondo comma, Cost.

Il ricorrente premette che la Regione ha stipulato con lo Stato, in data 13 marzo 2007, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2005), l'Accordo sul Piano di rientro dei disavanzi sanitari 2007-2009. Con l'approvazione di tale Accordo, la Regione si sarebbe impegnata ad attuare il Piano e a rispettare la legislazione vigente, con riferimento a quanto disposto dall'art. 1, comma 796, lettera *b*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2007). Successivamente, poiché la Regione avrebbe disatteso l'Accordo, nel luglio 2009 lo Stato avrebbe esercitato poteri sostitutivi, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 (Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale), convertito, con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, procedendo alla nomina del Presidente della Regione quale Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro.

È stata concessa alle Regioni in situazione di gestione commissariale, come la Regione Campania, la possibilità di proseguire il Piano di rientro attraverso programmi operativi, precisandosi all'art. 2, commi 80 e 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2010), che gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, la quale sarebbe obbligata a rimuovere i provvedimenti di ostacolo alla piena attuazione di quest'ultimo.

Ricevuto il mandato commissariale conferito con la delibera del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2010, il Commissario *ad acta* per la Regione Campania ha adottato il decreto n. 41 del 14 luglio 2010, avente ad oggetto l'«Approvazione del nuovo Programma operativo per l'anno 2010». Nella riunione del 26 ottobre 2010, il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti ha prospettato un forte disavanzo non

fonte: http://burc.regione.campania.it

coperto per l'anno 2010 a causa della non completa attuazione del Programma operativo 2010, invitando il Commissario ad approvare entro l'anno il Programma operativo 2011-2012, il che è avvenuto con decreto regolamentare del 20 giugno 2011, n. 45.

Il risultato di gestione per l'anno 2010 ha nel frattempo registrato un disavanzo, il quale ha determinato, per la Regione, l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dall'art. 1, comma 174, della legge n. 311 del 2004, ossia l'ulteriore incremento delle aliquote fiscali dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sui redditi delle persone fisiche; inoltre, si è verificato il blocco delle assunzioni del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre 2013 ed è stato applicato il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo.

La Corte costituzionale, ad avviso del ricorrente, si sarebbe già pronunciata sui piani di rientro dal disavanzo sanitario e di gestione commissariale. In particolare, avrebbe affermato che l'art. 1, comma 796, lettera *b*), della legge n. 296 del 2006 ha reso vincolanti, per le Regioni che li hanno sottoscritti, gli interventi individuati negli atti di programmazione necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, compreso, nel caso della Campania, l'Accordo tra lo Stato e la Regione. La Corte avrebbe inoltre chiarito che l'operato del Commissario *ad acta* sopraggiunge all'esito di una persistente inerzia degli organi regionali, al fine di garantire la tutela dell'unità economica della Repubblica e i livelli essenziali delle prestazioni, per cui le funzioni amministrative del Commissario *ad acta* dovrebbero essere poste al riparo da ogni interferenza da parte delle istituzioni regionali.

1.11.– Alla luce di tali premesse, la legge in esame presenta due diversi profili d'illegittimità costituzionale. In primo luogo, Il Presidente del Consiglio dei ministri rileva l'illegittimità costituzionale dell'art. 45, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2012, il quale prescrive che la Regione e le Università, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge impugnata e al fine di ristabilire l'equilibrio economico delle Aziende ospedaliere universitarie, definiscano uno specifico Piano di riorganizzazione, su base pluriennale, contemplando anche provvedimenti in deroga alla programmazione vigente, relativi all'assetto organizzativo, agli accorpamenti e all'integrazione di tali Aziende.

Tale disposizione, prevedendo deroghe alla programmazione vigente in materia di assetti organizzativi, accorpamenti e integrazione delle Aziende, si porrebbe in contrasto per due aspetti con il mandato commissariale, che attribuisce tali compiti al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario *ad acta* in via esclusiva: in particolare sussiste un conflitto con il punto 1, lettera *i*), del mandato commissariale di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2010 (Verifica e ridefinizione dei protocolli d'intesa con le Università pubbliche) e con il punto 9 del Programma operativo della Campania 2011-2012 (Protocolli d'intesa con le Università degli studi), che rinvia al decreto n. 49 del 2010 di riorganizzazione del sistema ospedaliero regionale secondo criteri da applicarsi con protocolli anche alle Aziende ospedaliere universitarie, e dei decreti commissariali nn. 60 e 61 del 2010 di approvazione dei protocolli già intervenuti con due Università.

Di conseguenza vi sarebbe una lesione dei principi fondamentali relativi al contenimento della spesa pubblica sanitaria di cui all'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009, in base ai quali, in costanza del Piano di rientro, alla Regione è preclusa l'adozione di nuovi provvedimenti di ostacolo alla piena attuazione del Piano. Sussisterebbe, pertanto, una violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione ai principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. Inoltre, la medesima disposizione, intervenendo in materia di organizzazione sanitaria durante la vigenza del Piano, interferirebbe con l'attuazione predisposta attraverso gli atti commissariali, e dunque con l'art. 120, secondo comma, Cost., nel quale trova fondamento il potere sostitutivo esercitato dal Governo attraverso la nomina del Commissario *ad acta.*

1.12.– Sulle medesime basi viene censurato l'art. 45, comma 3, della legge regionale indicata in epigrafe, ove definisce i finanziamenti che la Regione garantisce in applicazione del Piano di riorganizzazione per le Aziende ospedaliere universitarie, individuando alcune fonti di finanziamento. Tali disposizioni non troverebbero riscontro nei contenuti del Programma operativo 2011-2012, né sarebbero accompagnate da altri provvedimenti che ne garantiscano la copertura finanziaria.

Anche in questo caso, dunque, il ricorrente ravvisa un contrasto con l'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009, secondo cui, durante la vigenza del Piano di rientro, alla Regione è preclusa l'adozione di provvedimenti che siano di ostacolo alla sua attuazione. Conseguentemente, si verificherebbe una violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali della legislazione in materia di coordinamento della finanza pubblica, nonché dell'art. 120, secondo comma, Cost., per interferenza con le attribuzioni conferite al Commissario *ad acta*. Verrebbe infine violato l'art. 81, quarto comma, Cost., in quanto l'articolo censurato ometterebbe d'individuare la copertura finanziaria per gli oneri che introduce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.– Con atto depositato presso la Cancelleria il 7 maggio 2012, si è costituita in giudizio la Regione Campania, chiedendo che le censure vengano dichiarate inammissibili e infondate, e riservandosi di argomentare ulteriormente.

3.– Con legge 15 giugno 2012, n. 14, recante «Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 10 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012) e dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)», la Regione Campania ha successivamente specificato che la disposizione di cui all'art. 23, comma 10, della legge regionale censurata, si applica soltanto al personale delle Poste italiane di cui all'art. 21, comma 1, del decreto-legge n. 216 del 2011, modificando, così, la disposizione impugnata in senso satisfattivo delle doglianze del ricorrente.

Con atto depositato il 19 settembre 2012, il Presidente del Consiglio dei ministri ha rinunciato al ricorso limitatamente all'art. 23, comma 10, della legge impugnata; tale rinuncia è stata accettata dalla parte resistente con atto depositato presso la cancelleria della Corte il 18 ottobre 2012.

4.– L'art. 23, comma 7, della legge regionale indicata in epigrafe è stato sostituito dall'art. 1, lettera *a*), della legge della Regione Campania 10 maggio 2012, n. 11 (Modifiche legislative e disposizioni in materia di consorzi di bonifica), il quale ha previsto che il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane sia ridotto proporzionalmente a seguito delle cessazioni dal servizio, modificando la disposizione impugnata in senso satisfattivo rispetto alla doglianza iniziale.

5.– Il Presidente del Consiglio ha, quindi, presentato rinuncia al ricorso limitatamente all'art. 23, comma 7, depositandola presso la cancelleria della Corte il 18 dicembre 2012.

La rinuncia è stata accettata dalla Regione resistente con nota depositata il 10 gennaio 2013.

6.– Con memoria depositata il 24 dicembre 2012, la resistente ha argomentato in riferimento alle censure, sia sotto il profilo dell'inammissibilità sia sotto quello del merito.

6.1.– Relativamente all'art. 11, comma 4, della legge regionale impugnata, che attribuisce alla Commissione di contrasto all'evasione il compito di formulare proposte sulla destinazione del recupero fiscale, escludendo le relative somme dal computo ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

del patto di stabilità interno, la Regione sostiene che la censura non considererebbe il mero potere di proposta attribuito alla Commissione. Sarebbe la normativa eventualmente approvata a disciplinare l'operatività dei meccanismi previsti dalla norma qui censurata. Dunque, l'effettiva osservanza del Patto di stabilità dovrebbe essere verificata con riferimento alle norme eventualmente introdotte su proposta della Commissione. Da ciò deriverebbe l'infondatezza della censura.

6.2.– Con riferimento alla censura degli art. 22, 37 e 50, la Regione ritiene la ricostruzione del Presidente del Consiglio destituita di fondamento. Infatti, in primo luogo, gli interventi relativi a tali articoli risulterebbero solo parzialmente finanziati attraverso le risorse presenti sull'unità previsionale di base 7.28.135: l'art. 37 prevede una copertura anche attraverso le risorse liberate dalla programmazione 2000-2006, mentre il fondo previsto all'art. 50 viene finanziato anche attraverso una riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie.

Inoltre, secondo la resistente, la tesi dell'Avvocatura sarebbe fondata sul presupposto che le risorse appostate sull'unità previsionale dedicata alle spese impreviste siano insufficienti per sostenere le spese derivanti dalle disposizioni regionali impugnate. Tuttavia, la legge regionale Campania 27 gennaio 2012, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014), all'art. 6, che contempla esattamente quel fondo che il Presidente ritiene insufficiente, risulterebbe già comprensiva delle rimodulazioni degli stanziamenti di bilancio originariamente previsti, rimodulazioni effettuate anche per corrispondere alle previsioni censurate. Del resto, il medesimo disegno di legge relativo al bilancio regionale 2012, approvato dalla Giunta regionale della Campania con delibera 15 novembre 2012, n. 641, prevedeva inizialmente l'appostamento sull'unità previsionale 7.28.135 di una cifra complessiva di 8.000.000 di euro, sufficienti a coprire le spese previste nella normativa censurata. In sede di approvazione della legge regionale di bilancio 2012, lo stanziamento sarebbe invece stato modificato dal Consiglio regionale in base agli interventi di spesa programmati dalla legge regionale finanziaria per il 2012. Ne sarebbe pertanto conseguita una riduzione delle risorse dell'unità previsionale di base 7.28.135 che l'avrebbe portata a 868.000 euro, al netto degli oneri previsti dalle disposizioni impugnate. Il ricorso dovrebbe dunque ritenersi infondato anche su questo punto.

6.3.– Con riferimento alla censura dell'art. 23, comma 6, la difesa regionale lamenta innanzitutto la assoluta inconferenza della giurisprudenza costituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

evocata dal Presidente del Consiglio per argomentare sull'illegittimità della norma. Infatti, la norma regionale dichiarata illegittima con la sentenza n. 339 del 2011 avrebbe avuto ad oggetto il trattamento economico dei dirigenti regionali, laddove la norma dell'art. 23, comma 6, della legge regionale qui censurata si limiterebbe a ridurre l'importo complessivamente appostato nel fondo per il finanziamento della retribuzione della dirigenza della Giunta regionale, in misura corrispondente alla riduzione dell'organico. Dunque, non si verificherebbe alcuna modificazione rispetto al trattamento economico dei dirigenti.

Il riferimento al parere ARAN n. A1129, che non consentirebbe la riduzione delle risorse in occasione della soppressione di funzioni e di posti di qualifica dirigenziale, sarebbe ugualmente mal posto. Infatti, la medesima ARAN, nel successivo parere n. A1196, avrebbe specificato che la norma che prescrive l'irriducibilità delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti non si estende alle voci retributive di natura variabile, nel tempo e nell'entità. L'Agenzia medesima avrebbe ritenuto, infatti, che qualora vengano meno le posizioni dirigenziali cui tali voci si legano, debbano venir meno anche le relative risorse, altrimenti queste ultime mancherebbero di giustificazione.

Infine, il medesimo legislatore statale, con la legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), all'art. 9, comma 2-*bis*, avrebbe disposto che dal 2011 fino all'intero 2013 l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 – tra cui rientrerebbe pacificamente anche l'amministrazione regionale campana – non possa superare l'importo corrispondente per il 2010 e sia comunque ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio. Dunque, la disposizione regionale censurata configurerebbe una fattispecie analoga a quella considerata dal legislatore statale, che effettua la riduzione delle risorse destinate alle retribuzioni accessorie, qualora delle posizioni vengano soppresse. L'analogia tra la normativa regionale censurata e quella statale confermerebbe l'infondatezza della censura.

6.4.– Con riferimento alla censura dell'art. 24, comma 2, della legge impugnata, riguardante il transito, mediante selezione pubblica, del personale in posizione di comando da almeno ventiquattro mesi presso l'Agenzia regionale per la protezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale della Campania, la resistente argomenta in punto sia di ammissibilità, sia di merito.

La resistente sostiene, infatti, l'inammissibilità della censura poiché questa sarebbe priva di adeguato corredo motivazionale, "idoneo a comprenderne in maniera plausibile le ragioni". Il ricorso si limiterebbe a dedurre "apoditticamente" la violazione dell'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010, senza esplicitare in che termini sussisterebbe tale violazione. Questo determinerebbe l'inammissibilità del ricorso sul punto, poiché la Corte costituzionale si sarebbe espressa negando chiaramente l'ammissibilità di questioni di legittimità dedotte senza percorsi logici argomentativi capaci di ricondurle ai parametri di costituzionalità evocati.

Venendo alle argomentazioni relative al merito, la difesa regionale sostiene l'infondatezza del ricorso mettendo in luce che il transito nei ruoli dell'Agenzia da parte del personale in posizione di comando avverrebbe in ogni caso nel rispetto dei vincoli di legge in materia di reclutamento, dunque in piena rispondenza alle normative che il ricorrente riterrebbe invece violate.

Inoltre, quanto alle censure relative alla competenza statale di coordinamento della finanza pubblica *ex* art. 117, terzo comma, Cost., la disposizione regionale risulterebbe in linea con le indicazioni derivanti dalla giurisprudenza costituzionale costante, che avrebbe specificato come le Regioni siano autorizzate a modulare discrezionalmente le riduzioni delle singole voci di spesa, fermo il vincolo complessivo imposto dal legislatore statale.

Con riferimento alle censure relative agli artt. 3 e 97 Cost., che evidenzierebbero un illegittimo inquadramento del personale in deroga al principio del pubblico concorso, proprio la Corte costituzionale avrebbe riconosciuto la strumentalità di quest'ultimo rispetto al canone di efficienza dell'amministrazione, consentendo di derogarvi in presenza di particolari ragioni giustificatrici, come l'esigenza di consolidare specifiche esperienze professionali maturate all'interno dell'amministrazione. In questo caso, tali ragioni sussisterebbero. Anche le censure su tale disposizione regionale sarebbero, pertanto, infondate.

6.5.– Con riferimento alla censura dell'art. 24, comma 3, relativa all'utilizzo da parte dell'Agenzia regionale per l'Ambiente della Campania di una graduatoria preesistente al fine di assumere personale di rango dirigenziale, la resistente lamenta innanzitutto il suo carattere apodittico, che costituirebbe una ragione di inammissibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al merito, la Regione evidenzia che tale disposizione non creerebbe nuove posizioni dirigenziali all'interno dell'Agenzia regionale per l'ambiente, ma accorderebbe soltanto a quest'ultima la possibilità di fare riferimento alle esistenti graduatorie concorsuali, laddove sia necessaria l'assunzione di nuove figure professionali di dirigente ambientale. Tra l'altro, consentendo l'utilizzazione dei nominativi presenti nelle graduatorie già formate, la norma regionale eviterebbe nuove procedure concorsuali, con l'effetto di contenere le spese relative.

Infine, le previsioni dell'art. 24, comma 3, della legge regionale n. 1 del 2012 andrebbero lette in combinato con il precedente comma 2, che, da un lato, vincola le nuove assunzioni al rispetto dei vincoli di legge in materia di reclutamento del personale delle amministrazioni pubbliche, mentre, dall'altro, precisa l'assenza di nuovi oneri a carico del bilancio regionale. Per tali ragioni, anche le censure rivolte contro tale disposizione sarebbero infondate.

6.6.– Rispetto alle censure relative all'art. 27, comma 1, lettera *b*), della legge impugnata, riferite alla previsione di una preferenza, in caso di parità di punteggio all'interno di gare d'appalto, per i soggetti aventi un grado di radicamento nel territorio regionale, la difesa argomenta ugualmente per l'infondatezza.

In primo luogo, l'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 prevede propriamente che il bando di gara contempli per ogni criterio di valutazione prescelto tra quelli elencati in maniera esemplificativa i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi necessari al fine di consentire l'affidamento del contratto a concorso. Questo risponderebbe al principio generale, espresso dalla costante giurisprudenza amministrativa, secondo cui la predeterminazione dei sub-criteri già in sede di redazione del bando ridurrebbe il grado di apprezzamento soggettivo da parte della commissione giudicatrice e consentirebbe ai concorrenti di conoscere tutti gli elementi rilevanti ai fini della preparazione dell'offerta. Proprio per tali ragioni, la legislazione regionale avrebbe inserito un "sub-criterio integrativo" operante solo nel caso di parità tra i concorrenti. Del resto, il decreto legislativo n. 163 del 2006 non contemplerebbe alcuna previsione relativa ai casi in cui le diverse offerte si collochino in una graduatoria in posizione di parità.

Inoltre, la clausola di territorialità sarebbe stata ritenuta pienamente compatibile con la tutela della concorrenza e con il principio di buon andamento dell'amministrazione, da parte della giurisprudenza amministrativa, la quale avrebbe ritenuto che dare rilievo alla localizzazione della sede dell'impresa risponderebbe allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di assicurare il migliore svolgimento della prestazione contrattuale. Ne deriverebbe, pertanto, anche in tal caso l'infondatezza dei motivi del ricorso.

6.7.– Con riferimento all'art. 32, comma 2, censurato, la Regione deduce innanzitutto l'inammissibilità della relativa censura, sostenendo che la norma impugnata sarebbe priva di reale portata innovativa, limitandosi ad offrire un'interpretazione autentica del disposto dell'art. 44, comma 18, della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 (Disciplina della ricerca delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente). Di conseguenza, la censura erariale, in realtà, sarebbe rivolta verso quest'ultima disposizione e sarebbe perciò intervenuta tardivamente, oltre il termine di impugnazione *ex* art. 127 Cost.

Venendo alle argomentazioni in punto d'infondatezza, la difesa regionale sostiene che dalla norma censurata non si possa desumere alcuna riassegnazione automatica delle concessioni cessate, come sostiene, invece, l'Avvocatura dello Stato. La norma, infatti, stabilirebbe l'inapplicabilità delle prescrizioni del regolamento n. 10 del 2010 alle istanze presentate prima della data di entrata in vigore di quest'ultimo. Non vi sarebbe traccia, invece, di alcuna previsione derogatoria delle regole procedimentali per il rilascio delle concessioni di utilizzo di acque. Alle concessioni rilasciate prima dell'entrata in vigore del regolamento verrebbe dunque applicata la disciplina statale vigente, anche in materia di valutazione d'impatto ambientale, in base al principio *tempus regit actum*. Del resto, la giurisprudenza amministrativa avrebbe chiaramente statuito che la regola dell'irretroattività dell'azione amministrativa è espressione tanto dell'esigenza di garantire la certezza dei rapporti giuridici quanto del principio di legalità, che non consentirebbe al potere regolamentare d'incidere unilateralmente e con effetto *ex ante* sulle situazioni soggettive del privato. Di conseguenza, le censure relative a questa norma sarebbero infondate.

6.8.– Con riguardo all'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale n. 1 del 2012, relativo alla riorganizzazione delle Aziende ospedaliere universitarie, la difesa regionale nota innanzitutto che tali disposizioni vincolerebbero espressamente la pianificazione al rispetto delle competenze attribuite al Commissario *ad acta*, nominato ai fini dell'attuazione del Piano di rientro dal *deficit* sanitario, escludendo ogni possibilità d'interferenza dell'intervento regionale rispetto alle attribuzioni commissariali relative al Piano di rientro medesimo.

In secondo luogo, la Regione evidenzia che la disciplina censurata sarebbe in ogni caso pienamente in linea con gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia, la quale avrebbe chiaramente affermato l'illegittimità d'interventi effettuati dalle Regioni in presenza di un Piano di rientro dal disavanzo sanitario, ma nei limiti in cui detti interventi risultino tali da aggravare la situazione finanziaria della sanità regionale. La giurisprudenza avrebbe in particolare escluso l'illegittimità costituzionale di norme regionali se più rigorose rispetto alle disposizioni del Piano di rientro. Nel caso ora portato di fronte alla Corte, le disposizioni censurate prevedrebbero interventi volti a conseguire proprio lo scopo del risanamento.

Infine, la difesa regionale specifica che la Corte costituzionale avrebbe, con riferimento alle Aziende ospedaliero-universitarie, stabilito che il risanamento non potrebbe effettuarsi in violazione dell'autonomia universitaria prevista all'art. 33 Cost., e, dunque, che sarebbero in ogni caso necessari protocolli d'intesa tra la Regione e le Università per perseguire gli scopi del Piano di rientro: l'art. 45 censurato, prevedendo un Piano di riorganizzazione, rispetterebbe pienamente le indicazioni derivanti dalla giurisprudenza costituzionale.

Considerato in diritto

1.– Con ricorso depositato presso la cancelleria della Corte il 30 marzo 2012 ed iscritto al n. 65 del registro ricorsi 2012, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato numerose disposizioni della legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012).

1.1.– La prima doglianza si riferisce all'articolo 11, comma 4, della legge regionale impugnata. Il comma censurato prevede, tra l'altro, che la neoistituita Commissione per il contrasto dell'evasione e dell'elusione dei tributi erariali in materia fiscale e contributiva possa formulare proposte per l'impiego di una quota delle somme derivanti dal recupero dell'evasione, per obiettivi determinati. Il riutilizzo di tali somme, essendo, in base alla norma censurata, escluso dal complesso delle spese finali determinate ai fini del rispetto della disciplina del Patto di stabilità interno, violerebbe l'art. 117, terzo comma, e l'art. 119, secondo comma, Cost. Infatti, la normativa statale sul Patto di stabilità interno, di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2012), all'art. 31 non prevedrebbe, per gli enti locali, alcuna possibilità di escludere somme dal calcolo delle spese finali determinate ai fini del rispetto del Patto di stabilità, mentre, all'art. 32, consentirebbe alle Regioni di escludere dal Patto, per quanto riguarda il riutilizzo del gettito derivante dall'attività di recupero fiscale, solo le somme

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettivamente incassate al 30 novembre di ogni anno, utilizzate per spese in conto capitale e acquisite in apposito capitolo di bilancio: condizioni, queste, che non sarebbero precisate dalla normativa regionale censurata.

1.2.– La seconda censura ha ad oggetto gli artt. 22, 37 e 50 della legge regionale indicata in epigrafe, che sarebbero privi di copertura finanziaria e perciò sarebbero contrari all'art. 81, quarto comma, Cost. Precisamente, i tre articoli prevedrebbero spese, per complessivi 2.500.000 euro, gravanti per almeno un milione di euro sul fondo di riserva per le spese impreviste, UPB 7.28.135, il quale ammonterebbe a 868.000 euro e sarebbe, dunque, incapiente rispetto alle spese previste.

1.3.– La terza censura riguarda l'art. 23, comma 6, della legge regionale indicata in epigrafe. Tale comma prevede la riduzione del 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010 e aggiunge che, dalla medesima data, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta regionale è ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse. Il Presidente del Consiglio ritiene che la norma incida su un fondo già predeterminato nell'ammontare e dotato di una destinazione di scopo, in tal modo invadendo l'ambito del trattamento economico della dirigenza, il quale, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), è rimesso alla contrattazione collettiva. Conseguentemente, la norma regionale violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., in materia di ordinamento civile.

1.4.– La quarta doglianza si appunta sull'art. 23, comma 7, della legge citata in epigrafe, il quale prevede che il fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione del personale del comparto della Giunta regionale, per il triennio 2011-2013, sia pari a quello relativo all'anno 2010. A detta del ricorrente, la Regione avrebbe omesso di prevedere la riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come invece esigerebbe l'art. 9, commi 1 e 2-*bis*, del decreto-legge n. 78 del 2010. La norma regionale sarebbe pertanto in contrasto con la legislazione statale, determinando la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., con riferimento alla competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

1.5.– Viene inoltre censurato l'art. 23, comma 10, della legge regionale, per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117, secondo comma, lettera *l*), e terzo comma, Cost. Il comma 10 stabilisce, infatti, che il personale di cui all'art. 3, comma 112, della legge 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2008), in posizione di comando ed in servizio alla data del 31 dicembre 2011 presso il Commissariato di Governo, possa essere immesso, a domanda e nei limiti dei posti in organico, nei ruoli della Giunta regionale della Campania. Il ricorrente rileva innanzitutto che la proroga del comando e, quindi, la scadenza per disporre il relativo trasferimento di ruolo riguarderebbe il solo personale delle Poste in posizione di comando dal 2007, in base all'art. 21, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito, con modificazioni, nella legge 24 febbraio 2012, n. 14, mentre non sarebbe più consentita per il personale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La norma regionale, non specificando che la possibilità di inquadramento nel ruolo della Giunta è limitata al personale delle Poste in posizione di comando dal 2007, violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., che riserva alla competenza esclusiva statale la disciplina dell'ordinamento civile e, quindi, dei rapporti di diritto privato regolabili dai contratti collettivi. Inoltre, l'estensione di tale disposizione al personale che non ne abbia titolo comporterebbe sia il rischio di richieste emulative da parte di altri settori pubblici, sia la violazione dei principi di uguaglianza, ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché dei principi statali di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

1.6.– La sesta doglianza riguarda l'art. 24, comma 2, della legge regionale indicata in epigrafe. Tale disposizione prevede che il personale in posizione di comando da almeno 24 mesi presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (ARPAC) transiti mediante selezione pubblica nei ruoli di quest'ultimo ente. Questa norma contrasterebbe, secondo il ricorrente, innanzitutto con la norma statale di cui all'art. 14, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, che consentirebbe assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Contravvenendo al regime vincolistico relativo alle assunzioni, la disposizione censurata violerebbe l'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento finanziario, cui sarebbe riconducibile la disposizione statale evocata a parametro interposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la norma regionale consentirebbe un inquadramento riservato al personale in posizione di comando, violando l'obbligo costituzionale di accesso ai pubblici uffici attraverso pubblico concorso. Risulterebbero, dunque, violati i principi di ragionevolezza, uguaglianza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione, di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

1.7.– L'art. 24, comma 3, della legge regionale indicata in epigrafe è poi censurato, in quanto autorizza l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania ad utilizzare la graduatoria esistente alla data del 31 dicembre 2009 del concorso bandito per il profilo professionale di dirigente ambientale, per far fronte all'attività di vigilanza e monitoraggio del territorio. Anche in questo caso, l'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010 viene evocato a parametro interposto, poiché l'autorizzazione ad utilizzare la graduatoria non verrebbe circoscritta in base alla normativa vincolistica in materia di assunzione del personale, configurando in tal modo una violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento finanziario. Vi si aggiungerebbe un'ulteriore censura, sulla base dell'art. 81, quarto comma, Cost., in quanto l'autorizzazione alle assunzioni non individuerebbe i relativi mezzi di copertura finanziaria.

1.8.– Viene inoltre censurato l'art. 27, comma 1, lettera *b*), della legge regionale indicata in epigrafe. La disposizione oggetto d'impugnazione modifica l'art. 44 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania), prevedendo, nel caso in cui il contratto sia affidato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, che, se all'esito della valutazione alcuni tra i concorrenti conseguono il medesimo punteggio, debbono essere «preferite le imprese che hanno la propria sede legale ed operative sul territorio campano, ovvero che svolgono almeno la metà della propria attività in territorio campano ovvero che impiegano almeno la metà dei lavoratori cittadini residenti in Campania». Secondo il ricorrente, in base all'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) sarebbero di competenza legislativa esclusiva statale, tra l'altro, la qualificazione e la selezione dei concorrenti, le procedure di affidamento, esclusi i profili di organizzazione amministrativa, e i criteri di aggiudicazione. Gli artt. 2, comma 2, e 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 stabilirebbero i principi di parità di trattamento, libertà di concorrenza e non discriminazione, individuando altresì i criteri di valutazione dell'offerta. Tali aspetti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che non darebbero rilievo alla sede dell'impresa o alla residenza dei dipendenti nel territorio regionale, sarebbero riconducibili alla tutela della concorrenza e all'ordinamento civile, di competenza esclusiva statale, *ex* art. 117, secondo comma, lettere *e*) e *l*), Cost.

1.9.– Viene poi censurato l'art. 32, comma 2, della legge indicata in epigrafe. Tale comma esclude l'applicazione delle disposizioni del regolamento regionale 9 aprile 2010, n. 10 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle ricerche geotermiche e delle acque di sorgente), che disciplinano il conferimento a terzi di concessioni di derivazioni idriche cessate, la cui richiesta di riassegnazione sia stata inoltrata prima dell'entrata in vigore di quest'ultimo. La norma comporterebbe un rinnovo automatico delle concessioni in violazione della normativa statale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e pertanto dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. Inoltre, la normativa regionale sottrarrebbe le concessioni in tal modo riassegnate alla valutazione d'impatto ambientale, disciplinata dal decreto legislativo n. 152 del 2006, ugualmente contravvenendo alla normativa statale in materia e, pertanto, al medesimo parametro.

1.10.– Il ricorrente, infine, censura l'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale indicata in epigrafe, per contrasto con gli artt. 81, quarto comma, 117, terzo comma, e 120, secondo comma, Cost.

Premesso che la Regione ha stipulato con lo Stato l'Accordo sul Piano di rientro dei disavanzi sanitari 2007-2009 e che lo Stato ha esercitato poteri sostitutivi, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 (Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, procedendo alla nomina del Presidente della Regione quale Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro, il ricorrente ritiene che le due disposizioni presentino due diversi profili d'illegittimità costituzionale.

In primo luogo, l'art. 45, comma 1, prevedendo che la Regione e le Università definiscano uno specifico Piano di riorganizzazione e contemplando provvedimenti in deroga alla programmazione vigente, relativi all'assetto organizzativo, agli accorpamenti e all'integrazione di tali Aziende, si porrebbe in contrasto con il mandato commissariale, che attribuisce tali compiti al Commissario *ad acta* in via esclusiva. La norma incorrerebbe pertanto nella violazione dell'art. 117, terzo comma Cost., in relazione ai principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, e dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

120, secondo comma Cost., nel quale trova fondamento il potere sostitutivo esercitato dal Governo attraverso la nomina del Commissario *ad acta*, che non ammetterebbe interferenze.

Sulle medesime basi viene impugnato l'art. 45, comma 3, della legge indicata in epigrafe, che definisce i finanziamenti che la Regione garantisce in applicazione del Piano di riorganizzazione per le Aziende ospedaliere universitarie, individuando alcune fonti di finanziamento. Il ricorrente ritiene tale disposizione in violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali della legislazione in materia di coordinamento della finanza pubblica, nonché dell'art. 120 Cost., per interferenza con le attribuzioni conferite al Commissario *ad acta*. Sarebbe inoltre violato l'art. 81, quarto comma, Cost., in quanto mancherebbe l'individuazione della copertura finanziaria per gli oneri derivanti dall'articolo censurato.

2.– Va, preliminarmente, dichiarata l'estinzione del processo limitatamente alle censure relative all'art. 23, commi 7 e 10, della legge regionale n. 1 del 2012.

Infatti, a seguito della modifica apportata al testo impugnato con l'art. 1 della legge regionale Campania 15 giugno 2012, n. 14, recante «Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 10, della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2012) e dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)», il Presidente del Consiglio dei Ministri ha rinunciato al ricorso con atto depositato il 19 settembre 2012, con riferimento all'art. 23, comma 10. La Regione ha accettato tale rinuncia con atto depositato il 18 ottobre 2012.

Inoltre, l'art. 23, comma 7, della legge indicata in epigrafe è stato modificato dall'art. 1 della legge regionale Campania 10 maggio 2012, n. 11 (Modifiche legislative e disposizioni in materia di consorzi di bonifica). A seguito di tale modifica, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha sul punto rinunciato al ricorso, con atto depositato presso la cancelleria il 18 dicembre 2012. La rinuncia è stata accettata dalla Regione con nota depositata il 10 gennaio 2013.

Ai sensi dell'art. 23 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, la rinuncia al ricorso, accettata dalle parti costituite, comporta l'estinzione del processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.– Deve, poi, essere respinta l'eccezione di inammissibilità delle censure relative all'art. 24, commi 2 e 3, della legge regionale n. 1 del 2012.

Con riferimento a dette disposizioni, la Regione resistente reputa il ricorso apodittico e del tutto privo di corredo motivazionale. Deve ritenersi, invece, che il ricorso, con riguardo a entrambi i commi censurati, individui con sufficiente chiarezza le ragioni della doglianza, precisando le norme statali interposte con le quali le disposizioni regionali si porrebbero in contrasto ed evocando specifici parametri costituzionali.

4.– Parimenti, va respinta l'eccezione di inammissibilità relativa all'impugnato art. 32, comma 2, della legge regionale indicata in epigrafe.

La Regione, infatti, ritiene che la disposizione impugnata si limiti a fornire una interpretazione autentica dell'art. 44, comma 18, della legge della Regione Campania 29 luglio 2008, n. 8 (Disciplina della ricerca delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente), con la conseguenza che la censura erariale dovrebbe considerarsi rivolta verso quest'ultima disposizione e sarebbe, perciò, intervenuta tardivamente, oltre il termine di impugnazione stabilito dall'art. 127 Cost. Deve invece osservarsi che il censurato art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012 ha un preciso ed autonomo effetto normativo rispetto all'art. 44, comma 18, della legge regionale n. 8 del 2008. Quest'ultima disposizione si limitava a prevedere eccezionalmente la possibilità di riassegnare le concessioni di acque, dichiarate cessate, «nelle more dell'adozione dei regolamenti» previsti dalla medesima legge regionale e, dunque, rimuoveva temporaneamente, nel limitato caso della riassegnazione, il generale divieto di rilasciare nuove concessioni, fino a che i regolamenti non fossero stati emanati. Ciò significa che la portata normativa della disposizione di cui all'art. 44, comma 8, legge regionale n. 8 del 2008 era di consentire la riassegnazione delle concessioni cessate solo fino a quando i regolamenti di attuazione fossero stati emanati, ciò che neppure poteva porre un problema di applicazione e di effetti nel tempo di un regolamento non ancora adottato. L'impugnato art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012 stabilisce, invece, l'inapplicabilità delle disposizioni concernenti il conferimento a terzi di concessioni oggetto di cessazione, contenute nel regolamento n. 10 del 2010, in riferimento alle domande di riassegnazione inoltrate anteriormente all'entrata in vigore di detto regolamento, così da rappresentare una norma transitoria che regola gli effetti nel tempo del regolamento medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto dell'autonomia degli effetti normativi collegati all'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012, l'impugnazione non può dirsi proposta contro il citato art. 44, comma 18, della legge regionale n. 8 del 2008 e, pertanto, neppure può considerarsi tardiva. Del resto, anche ove si volesse ritenere che la disposizione regionale oggi impugnata costituisca interpretazione autentica della precedente, deve rammentarsi che questa Corte (*ex plurimis*, sentenza n. 309 del 2011) ha già considerato ammissibili questioni relative a disposizioni regionali ritenute di interpretazione autentica di altre già vigenti. Infatti, ove la disposizione di interpretazione autentica selezioni, tra i significati attribuibili all'originaria disposizione, un significato espressivo di una norma illegittima, così impedendo una interpretazione costituzionalmente orientata dell'originaria disposizione, si evidenzia l'esigenza della sua rimozione dall'ordinamento per la sua illegittimità.

5.– Nel merito, la questione relativa all'art. 11, comma 4, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012, è fondata.

L'articolo impugnato autorizza la Commissione da esso istituita a formulare proposte per l'impiego delle somme recuperate all'evasione, prevedendo che tali spese non siano considerate ai fini del computo relativo al Patto di stabilità, al cui rispetto è tenuto l'intero sistema delle autonomie. Tale previsione contrasta con le norme statali relative al Patto di stabilità, le quali, in base alla giurisprudenza di questa Corte, sono espressione della competenza legislativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica (*ex multis*, sentenza n. 155 del 2011). Infatti, la disciplina statale del Patto di stabilità, contenuta nella legge n. 183 del 2011, non consente alle Regioni di sottrarre, ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese che devono essere contenute entro un tetto massimo stabilito nella stessa legge, quelle finanziate con il gettito derivante dal recupero dell'evasione, se non alla condizione che tali uscite si riferiscano a spese in conto capitale, che il relativo ammontare sia limitato a quanto effettivamente riscosso entro il 30 novembre di ogni anno e che siano iscritte a bilancio separatamente (art. 32, comma 4, lettera *i*, della legge n. 183 del 2011). Al contrario, la disposizione regionale impugnata non prevede alcuna delle condizioni stabilite dal legislatore statale. Essa è, dunque, costituzionalmente illegittima in quanto permette l'esclusione di spese «dal complesso delle spese finali determinate ai fini del rispetto del Patto di stabilità» (art. 11, comma 4, ultimo periodo, legge regionale n. 1 del 2012), oltre i limiti fissati dal legislatore statale all'art. 32, comma 4, lettera *i*), della legge n. 183 del 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, il testo censurato si presta ad essere applicato anche nei confronti degli enti locali, verso i quali la legislazione statale in tema di Patto di stabilità è ancor più rigorosa, dal momento che, in relazione a detti enti, l'art. 31 della legge n. 183 del 2011 non consente di sottrarre alcuna somma dal computo dei saldi relativi al rispetto del Patto di stabilità, senza eccezioni. Anche sotto questo profilo, dunque, si configura una ulteriore ragione di contrasto tra la normativa regionale impugnata e quella statale, in violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

6.– Le censure relative agli artt. 22, 37 e 50 della legge regionale n. 1 del 2012 sono ugualmente fondate.

Come osserva il ricorrente, la legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014) apposta all'unità previsionale di base 7.28.125 una somma pari a 868.000 euro, di gran lunga inferiore all'ammontare delle spese complessivamente previste dalle tre disposizioni impugnate, le quali risultano, perciò, prive di copertura finanziaria e dunque affette da illegittimità costituzionale, per violazione dell'art. 81, quarto comma, Cost., il quale esige, per costante giurisprudenza di questa Corte, che la copertura finanziaria sia indicata in maniera "credibile" (*ex multis*, sentenze n. 214 e 115 del 2012).

Vi è poi da considerare che la violazione dell'art. 81, quarto comma, Cost. determinata dalle disposizioni impugnate è persino più radicale. L'unità previsionale su cui vengono fatte gravare le spese disposte dalle norme impugnate contiene, come la sua stessa intitolazione rivela, un «fondo di riserva per le spese impreviste» per l'anno 2012. Contrasta, dunque, con le regole di contabilità, stabilire che determinate spese, inserite nel bilancio di previsione – e per ciò stesso "previste" – siano fatte gravare su un fondo per spese "impreviste", che è invece destinato ad evenienze non preventivabili. La medesima legislazione della Regione Campania relativa alla contabilità – legge 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) – prescrive, all'art. 28, l'esistenza di un fondo per le spese impreviste, «finalizzato a far fronte alle spese aventi carattere di imprescindibilità e di improrogabilità che non siano prevedibili all'atto di adozione della legge di bilancio». Dunque, la finalità stessa del fondo esclude che vi si possano appostare spese in fase di approvazione del bilancio di previsione.

7.– La questione relativa all'art. 23, comma 6, non è fondata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la disposizione in esame, il legislatore regionale ha soppresso il cinquanta per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolare dal 1° gennaio 2010 e contestualmente ha previsto la riduzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, in misura corrispondente alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse. Contrariamente a quanto sostiene il ricorrente, e diversamente dal caso deciso da questa Corte con sentenza n. 339 del 2011, la disposizione impugnata non incide affatto sul trattamento economico del personale, ma si limita ad adeguare il bilancio di previsione alla mutata consistenza numerica del personale dirigenziale. Pertanto, l'intervento del legislatore regionale, che si mostra perfettamente aderente a quanto disposto dal legislatore statale, il quale aveva già previsto – con l'art. 9, comma 2-*bis*, del decreto-legge n. 78 del 2010, come convertito – la riduzione delle poste per il trattamento accessorio in funzione della riduzione del personale in servizio, non interferisce con la materia dell'"ordinamento civile", di competenza statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., né contravviene al vincolo di destinazione delle risorse per le retribuzioni aggiuntive della dirigenza, di cui all'art. 28, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro 23 dicembre 1999 per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dagli enti del comparto Regioni - Autonomie Locali (Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie locali").

8.– La censura relativa all'art. 24, comma 2, della legge regionale impugnata, è fondata, sotto entrambi i profili d'illegittimità evocati dal ricorrente.

La disposizione stabilisce che il personale in posizione di comando da almeno ventiquattro mesi alla data di entrata in vigore della legge impugnata e in servizio presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (ARPAC) transiti, mediante selezione pubblica, nei ruoli del suddetto ente, senza osservare le prescrizioni contenute nell'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010, che pone vincoli alle assunzioni di personale. Tali vincoli, per costante giurisprudenza costituzionale (*ex multis*, sentenza n. 108 del 2011), in quanto principi fondamentali rientrano nella competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica, *ex* art. 117, terzo comma, Cost., e dispongono, per quanto qui interessa, che si possa fare luogo ad assunzioni nel limite del venti per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente. Tale quota non è in alcun modo prevista dalla disposizione impugnata, cosicché quest'ultima potrebbe dar luogo all'assunzione nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruoli dell'Agenzia di tutti coloro che vi siano impiegati in posizione di comando, senza considerare i vincoli posti dal legislatore statale in materia.

La norma censurata viola anche l'obbligo del pubblico concorso quale strumento di selezione del personale da assumere, in linea con il principio di uguaglianza e i canoni di imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione *ex* artt. 3 e 97 Cost., nella parte in cui prevede che la stabilizzazione del personale comandato avvenga tramite "selezione pubblica". Come già questa Corte ha avuto modo di chiarire, «il previo superamento di una qualsiasi "selezione pubblica" è requisito troppo generico per autorizzare una successiva stabilizzazione senza concorso, perché tale previsione non garantisce che la previa selezione abbia natura concorsuale e sia riferita alla tipologia e al livello delle funzioni che il personale successivamente stabilizzato è chiamato a svolgere» (sentenza n. 127 del 2011). Anche sotto questo aspetto, dunque, la disposizione è costituzionalmente illegittima.

9.– La censura relativa all'art. 24, comma 3, della legge regionale impugnata, è fondata.

La norma autorizza l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania ad utilizzare le graduatorie per il profilo di dirigente ambientale, in essere al 31 dicembre 2009, per l'assunzione di personale da preporre allo svolgimento di attività di vigilanza e monitoraggio del territorio. La disposizione, dunque, consente di procedere ad assunzioni di nuovo personale, attingendo a graduatorie esistenti, senza tuttavia quantificare gli oneri che ne derivano e senza neppure individuare le necessarie coperture finanziarie. Sotto questo aspetto la disposizione contrasta con l'art. 81, quarto comma, Cost.

Inoltre – anche a prescindere da ogni considerazione circa i dubbi sulla conformità del profilo professionale delle graduatorie, che riguarda personale destinato a svolgere funzioni dirigenziali, con quello del personale da assumere, che dovrebbe essere preposto a mansioni di vigilanza e monitoraggio del territorio – l'autorizzazione, contenuta nella disposizione impugnata, ad utilizzare le graduatorie esistenti ignora i vincoli introdotti dal legislatore statale con l'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 78 del 2010, già richiamati poco sopra, la cui violazione si ripercuote sull'art. 117, terzo comma, Cost., che attribuisce allo Stato competenze legislative in materia di principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. Anche sotto questo profilo, dunque, la disposizione è viziata di illegittimità costituzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.– La censura relativa all'art. 27, comma 1, lettera *b*), della legge della Regione Campania è fondata.

Tale norma introduce nella legislazione regionale in materia di lavori pubblici la previsione che i bandi di gara effettuati con il criterio dell'offerta più vantaggiosa debbano stabilire che, nel caso in cui l'esito della valutazione dia luogo ad una parità di punteggio tra più concorrenti, debbano essere preferite le imprese che sono caratterizzate da un radicamento nel territorio campano. In particolare, la preferenza dovrebbe essere accordata, tra i concorrenti che conseguono il medesimo punteggio, alle imprese che abbiano la propria sede legale ed operativa sul territorio campano, ovvero a quelle che svolgano almeno la metà della propria attività in territorio campano o, ancora, a quelle che impieghino almeno la metà dei lavoratori cittadini residenti in Campania.

Questa Corte ha ripetutamente chiarito – *ex multis*, sentenze n. 411 del 2008 e n. 401 del 2007 – che la fase di aggiudicazione degli appalti attiene alla "tutela della concorrenza" e, pertanto, spetta al legislatore statale, in via esclusiva, disciplinare tanto le procedure di affidamento, quanto i criteri di valutazione dell'offerta, confermando in questo senso quanto espressamente stabilito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ove si afferma che le Regioni «non possono prevedere una disciplina diversa da quella del presente codice in relazione [tra l'altro] ai criteri di aggiudicazione».

La necessità di assicurare «l'adozione di uniformi procedure di evidenza pubblica nella scelta del contraente, idonee a garantire, in particolare, il rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di proporzionalità e di trasparenza» (sentenza n. 401 del 2007) esige che la disciplina delle procedure di gara, la regolamentazione della qualificazione e della selezione dei concorrenti, le procedure di affidamento e i criteri di aggiudicazione siano disciplinati dal legislatore statale, essendo riconducibili alla tutela della concorrenza (*ex multis* sentenze n. 186 del 2010 e 283 del 2009).

Considerata nel suo contenuto, poi, la normativa censurata esprime una preferenza per le imprese radicate in uno specifico territorio e, dunque, anche sotto questo profilo è di ostacolo alla concorrenza, la cui tutela esige piuttosto di allargare la platea degli operatori economici (cosiddetta "concorrenza nel mercato") e, in ogni caso, impone la parità di trattamento di questi ultimi (cosiddetta "concorrenza per il mercato"). La disposizione oggetto di censura, dunque, viola per molteplici aspetti l'art. 117, secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma, lettera *e*), Cost., relativo alla competenza statale in ordine alla tutela della concorrenza.

11.– La questione di legittimità costituzionale dell'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012 è fondata.

La norma impugnata prevede, infatti, che «le disposizioni di cui al regolamento regionale n. 10/2010 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente), che disciplinano il conferimento a terzi di concessioni oggetto di cessazione, non si applicano alle istanze di riassegnazione delle concessioni dichiarate cessate, inoltrate antecedentemente all'entrata in vigore del predetto regolamento, in conformità al disposto dell'articolo 44, comma 18, della legge regionale n. 8/2008, secondo cui nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dalla presente legge, non possono essere rilasciate nuove concessioni, fatte salve le riassegnazioni di quelle dichiarate cessate».

Orbene, l'uso del termine "riassegnazione", congiunto all'esclusione dell'applicazione del regolamento – il quale, nel disciplinare le procedure di attuazione in materia di acque minerali e termali, stabilisce, tra l'altro, le regole per la scelta del concessionario e prevede le modalità con le quali nel procedimento amministrativo devono essere acquisiti i pareri sulla garanzia del minimo deflusso idrico e la valutazione di impatto ambientale – induce a ritenere che, con la disposizione impugnata, si sia inteso consentire una proroga delle concessioni giunte al termine, senza l'espletamento delle procedure previste per la scelta del concessionario e neppure di quelle relative alla compatibilità ambientale.

Deve, quindi, ritenersi, diversamente da quanto opinato dalla difesa regionale, che l'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012 consenta l'automatica riassegnazione delle concessioni cessate, senza assicurare che siano effettuate, tra l'altro, la valutazione della garanzia del minimo deflusso vitale del corpo idrico *ex* art. 95, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e la valutazione di impatto ambientale (VIA).

La garanzia del minimo deflusso vitale del corpo idrico, in quanto volta ad evitare l'esaurimento della fonte, deve ritenersi concernere la "conservazione" del bene acqua e non il mero utilizzo della stessa, con la conseguenza che la relativa disciplina deve considerarsi attratta nella competenza esclusiva dello Stato, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., relativa alla tutela dell'ambiente. Sul punto va richiamata la giurisprudenza di questa Corte (sentenza n. 1 del 2010), secondo cui il

fonte: http://burc.regione.campania.it

riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia di acque dipende dalla «distinzione tra uso delle acque minerali e termali, di competenza regionale residuale, e tutela ambientale delle stesse acque, che è di competenza esclusiva statale, ai sensi del vigente art. 117, comma secondo, lettera *s*), della Costituzione. Si tratta di un evidente concorso di competenze sullo stesso bene (le acque minerali e termali), competenze che riguardano, per quanto attiene alle Regioni, l'utilizzazione del bene e, per quanto attiene allo Stato, la tutela o conservazione del bene stesso (sentenze n. 225 del 2009 e n. 105 del 2008)».

In ordine poi alla valutazione d'impatto ambientale, la Corte (*ex plurimis*, sentenza n. 227 del 2011), ha ricordato di aver «precisato più volte che la normativa sulla valutazione d'impatto ambientale attiene a procedure che accertano in concreto e preventivamente la "sostenibilità ambientale" e rientrano nella materia della tutela dell'ambiente, sicché, "seppure possono essere presenti ambiti materiali di spettanza regionale […] deve ritenersi prevalente, in ragione della precipua funzione cui assolve il procedimento in esame, il citato titolo di legittimazione statale" (sentenza n. 186 del 2010, n. 234 del 2009)».

Sulla base delle precedenti considerazioni deve quindi essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2012, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in quanto lesivo della competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente.

12.– Le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale impugnata sono fondate.

Le disposizioni censurate prevedono, rispettivamente, uno specifico Piano di riorganizzazione su base pluriennale che, con provvedimenti anche in deroga alla programmazione vigente, disciplini l'assetto, gli accorpamenti e l'integrazione di Aziende ospedaliere universitarie (comma 1), nonché la definizione di finanziamenti che la Regione garantisce per l'attuazione del predetto Piano di riorganizzazione per le Aziende ospedaliere universitarie (comma 3).

Deve osservarsi, peraltro, che la Regione Campania ha stipulato un accordo per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e, in assenza della corretta attuazione del Piano predetto, lo Stato ha già nominato un Commissario *ad acta*, al quale ha attribuito in esclusiva i relativi compiti di attuazione.

Le previsioni regionali contestate, di cui all'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale n. 1 del 2012, interferiscono con il punto 1, lettera *i*), del mandato

fonte: http://burc.regione.campania.it

commissariale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, in relazione all'attuazione del Programma operativo della Regione Campania 2011-2012 (con particolare riferimento al suo punto 9) e perciò violano l'art. 120, secondo comma, Cost.

Non può condividersi la tesi della difesa regionale, la quale ha dedotto sul punto che la violazione delle disposizioni costituzionali predette si realizzerebbe solo qualora le norme regionali determinassero un aggravamento del disavanzo sanitario, aggiungendo che un simile aggravamento sarebbe da escludersi nel caso di specie, in considerazione del fatto che la previsione impugnata (*ex* art. 45, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2012) si prefigge il «fine di ristabilire l'equilibrio economico delle Aziende ospedaliere universitarie». Infatti, le sentenze citate dalla resistente per sostenere tale principio riguardano in realtà casi del tutto inconferenti, come quello di una legge regionale contenente un divieto di consulenze esterne (sentenza n. 100 del 2010), oppure casi in cui si era comunque verificato anche un aggravamento del disavanzo sanitario e dove, quindi, non era affrontata la questione se fosse possibile ritenere la violazione dell'art. 120, secondo comma, Cost. anche in assenza di simile aggravamento del disavanzo (sentenza n. 131 del 2012). Piuttosto, in ordine alla questione ora posta all'esame della Corte, assume rilievo la giurisprudenza costituzionale secondo cui «l'operato del commissario *ad acta*, incaricato dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario previamente concordato tra lo Stato e la Regione interessata, sopraggiunge all'esito di una persistente inerzia degli organi regionali, essendosi questi ultimi sottratti ad un'attività che pure è imposta dalle esigenze della finanza pubblica. È, dunque, proprio tale dato – in uno con la constatazione che l'esercizio del potere sostitutivo è, nella specie, imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica, oltre che dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale (art. 32 Cost.), qual è quello alla salute – a legittimare la conclusione secondo cui le funzioni amministrative del Commissario, ovviamente fino all'esaurimento dei suoi compiti di attuazione del Piano di rientro, devono essere poste al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, senza che possa essere evocato il rischio di fare di esso l'unico soggetto cui spetti di provvedere per il superamento della situazione di emergenza sanitaria in ambito regionale» (sentenza n. 78 del 2011).

Quindi, la semplice interferenza da parte del legislatore regionale con le funzioni del Commissario *ad acta*, come definite nel mandato commissariale, determina di per sé

fonte: http://burc.regione.campania.it

la violazione dell'art. 120, secondo comma, Cost., laddove, come nella specie, il Commissario sia l'organo esclusivo incaricato dell'attuazione del Piano di rientro (*ex plurimis*, sentenza n. 2 del 2010).

Deve, infatti, ritenersi priva di reale significato normativo una generica clausola di salvaguardia delle competenze commissariali, quale quella contenuta nell'art. 45, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2012, che è contraddetta proprio dalle specifiche e precise disposizioni che la seguono. Una simile clausola di salvaguardia deve ritenersi del tutto inidonea a porre al riparo la disposizione censurata dal vizio di illegittimità costituzionale denunciato, che consegue, come detto, alla semplice interferenza da parte del legislatore regionale con l'attività del Commissario *ad acta* e si determina, comunque, proprio per effetto della previsione della riorganizzazione, da parte della Regione in accordo con le Università, delle Aziende ospedaliere universitarie e per effetto della ridefinizione dei relativi finanziamenti, previste rispettivamente dal comma 1 e dal comma 3 dell'art. 45, legge regionale n. 1 del 2012.

La circostanza, poi, che il Commissario *ad acta* debba garantire l'autonomia universitaria e procedere, quindi, all'attuazione del suo mandato mediante protocolli d'intesa con le Università (sentenze n. 91 del 2012 e n. 68 del 2011) non legittima certo il legislatore regionale ad interferire con il mandato commissariale medesimo, in contrasto con l'art. 120, secondo comma, Cost.

Deve quindi dichiararsi l'illegittimità costituzionale, *ex* art. 120, secondo comma, Cost., dell'art. 45, commi 1 e 3, della legge regionale n. 1 del 2012.

Restano assorbiti gli ulteriori motivi di censura.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 4, della legge della Regione Campania 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania – Legge finanziaria 2012);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale degli articoli 22, 37 e 50 della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

3) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 24, comma 2, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

4) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 24, comma 3, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 27, comma 1, lettera *b*), della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

6) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 32, comma 2, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

7) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'articolo 45, commi 1 e 3, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012;

8) *dichiara* l'estinzione del processo relativamente alle questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 23, commi 7 e 10, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012, promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento agli articoli 3, 97 e 117, secondo comma, lettera *l*), e terzo comma, della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe;

9) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 23, comma 6, della legge della Regione Campania n. 1 del 2012, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera *l*), della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 25 febbraio 2013.

F.to:

Franco GALLO, Presidente

Marta CARTABIA, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 26 febbraio 2013.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Gabriella MELATTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SERINO - PROVINCIA DI AVELLINO - C.F.:00118430644 - Modifica e integrazione Statuto Comunale – – art.38 “Referendum” – al comma I – sostituire il numero 300 con il numero 700 - .
Art.38 - comma I - risulta modificato come segue: “Un numero di cittadini residenti non inferiore a 700 può richiedere che vengano indetti referendum consultivi propositivi o abrogativi nelle materie di competenza comunale”.

IL RESP. AA.GG.
(Dr. Antonio Petti)

IL Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 - 19 febbraio 2013 - Impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui al N° progr. Cod. Istat. 43 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), e individuazione dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno quale soggetto attuatore.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della Deliberazione 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;

- € 94.244.309,65 fondi PAR;
- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

CONSIDERATO:
- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;
- che la l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno è in possesso di specifiche ed adeguate competenze volte alla celere realizzazione dell'intervento **n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012** (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- la necessità di individuare un soggetto attuatore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), disciplinandone compiti e funzioni;

PRESO ATTO:
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:

- Titolo: Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio – opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara (AV).
- Fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09).
- Ente proponente: Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro.
- Importo complessivo: € 3.000.000,00.
- Stato della progettazione: Progetto esecutivo.

- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, "*sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;
- che in data 12/04/2011 la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro ha trasmesso il progetto esecutivo dal titolo "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio – opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara (AV);
- che a seguito dell'esame del predetto progetto esecutivo, eseguito dall'ufficio del Commissario Straordinario Delegato, è risultato che l'area interessata dal predetto intervento proposto dalla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro è ubicata a valle dell'area in cui è prevista l'attuazione dell'intervento riportato al cod. Istat n. 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che la Deliberazione N.8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n.4 il predetto intervento di cui al N. progr. 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

● che con nota prot. n. 1219 del 07/02/2012, l'Autorità di Bacino dei Fiumi-Liri Garigliano e Volturno ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato, che:
- la Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro ha trasmesso all'Autorità di Bacino *'per la richiesta del parere di competenza, il progetto esecutivo dal titolo "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara - Sistemazione torrente Conca nel tratto compreso tra la FF.SS. e immissione nel F. Carmignano"'*;
- *'il suddetto intervento è ubicato a valle delle aree classificate a Rischio Molto Elevato (R4) nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana'*;
● che nel corso dell'incontro tra il Commissario Straordinario Delegato, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro, avuto il 10 maggio 2012 presso gli uffici del Commissario Straordinario Delegato, è emerso che:
- la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro si dichiara disponibile a redigere un nuovo progetto che deve rispondere al titolo riportato per l'intervento di cui al n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- il Commissario Straordinario Delegato ha manifestato la necessità che la progettazione sia eseguita da personale interno della Comunità Montana;
- la Comunità Montana non è in grado di procedere alla progettazione del predetto intervento senza l'ausilio di professionalità esterne al proprio ufficio tecnico;
● che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno con nota prot. n. 4652 del 13/06/2012 ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che qualora la Comunità Montana '*non fosse in grado di adempiere al proprio incarico con risorse professionali interne e senza supporto di professionisti esterni all'Amministrazione'*, si rende disponibile alla progettazione definitiva dell'intervento riportato al n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che a seguito di richieste del Commissario Straordinario Delegato, la Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro, in data 19/06/2012, ha trasmesso il seguente codice CUP dell'intervento: F29H12000110001;
● che con nota prot. Com/Stra 195/2012 del 24/07/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato alla Comunità Montana '*che attesa l'impossibilità della Comunità Montana a redigere con propri tecnici interni i progetti'* avrebbe incaricato della progettazione l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno *'all'uopo resasi disponibile'*
● che con Decreto n. 53 del 2 agosto 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha:
- nominato l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ente preposto alla progettazione dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- chiesto all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno di comunicare il nominativo del R.U.P.;
● che a seguito di comunicazione del nominativo, dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con Decreto Commissariale n. 57 del 30 agosto 2012 è stato nominato il Dott. Geol. Gennaro Capasso R.U.P. dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che con Decreto n. 1 del 7 gennaio 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato la somma di € 3.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che con nota prot. 813 del 01/02/2013 l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha chiesto:
  - di avvalersi di n. 2 consulenti esterni esperti in materia di mitigazione del rischio idrogeologico (sia per la componente idraulica sia per quella geotecnica) quale supporto alla Segreteria Tecnica Operativa per un importo presunto di € 40.000 oltre IVA;
  - la somma presunta di € 60.000, oltre IVA, quale importo per l'esecuzione delle indagini e rilievi propedeutiche alla progettazione.
● che con nota prot. Com/Stra 78/2012 del 05/02/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la spesa presunta di € 40.000,00, oltre IVA, per due consulenti esterni nonché la spesa presunta di € 60.000,00, oltre IVA, per la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione, subordinata alla specificazione dettagliata delle tipologie di indagini da eseguire;
● che il Commissario Straordinario Delegato ha attualmente disponibile, sulla contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli, la risorsa finanziaria necessaria all'attuazione del

predetto intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

RITENUTO:
● di voler impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 4 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP F29H12000110001), per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
● di voler individuare l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno quale soggetto attuatore dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
● che nel predetto importo di di € 3.000.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto;
● che il soggetto attuatore rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover anticipare, previo presentazione della documentazione contabile, la somma a consuntivo per la spesa di due consulenti esterni e per la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione;
● di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 3.000.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale nonché delle spese di due consulenti e per la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo;

● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;
● di dover stabilire che agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 attua il monitoraggio col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

ORDINA:
1. Di impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 4 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP F29H12000110001), per un importo complessivo di € 3.000.000,00.
2. Di individuare l'AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO quale soggetto attuatore dell'intervento n. 4 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 43 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo di € 3.000.000,00, Risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
3. Il soggetto sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
4. Il soggetto attuatore sopra individuato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolge le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifiche motivazioni, delle disposizioni e deroghe concesse al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.

5. Il soggetto attuatore sopra individuato rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
6. Il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
7. Nel predetto importo di € 3.000.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori.
8. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto.
9. Di dover anticipare, previo presentazione della documentazione contabile, la somma a consuntivo per la spesa di due consulenti esterni e per la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione;
10. Di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara.
11. Di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 3.000.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale nonché delle spese di due consulenti e per la realizzazione di indagini e rilievi propedeutici alla progettazione, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.
12. Il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.
13. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.
14. All'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno che ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012), nella predisposizione ed attuazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia; in particolare, dovranno essere garantite la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione dell'intervento, attesa la delicatezza e la particolarità dello stesso, richiedente costante assistenza e verifica specialistica.
15. Il soggetto attuatore sopra individuato si impegna:
- ad informare costantemente il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 sullo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, mediante presentazione allo stesso di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza trimestrale;
- a tenere a disposizione del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, nonché a seguito di sua specifica richiesta, i documenti relativi alle attività svolte ed allo stato di esecuzione delle attività.
16. Al soggetto attuatore sopra indicato di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, tutta la documentazione necessaria al monitoraggio, attuato col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;

e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

17. Il soggetto attuatore sopra indicato e ogni altro soggetto da questo coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della presente Ordinanza, di considerare riservate e confidenziali le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'Autorità di Bacino, pertanto, si impegna a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle per gli scopi di cui alla presente Ordinanza. L'Autorità di Bacino si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti od elaborati.

18. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico del soggetto attuatore.

19. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale delle predette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi.

20. La durata della presente Ordinanza decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e si estende fino all'emissione del certificato di collaudo, e comunque per tutta la durata delle attività Commissariali e cioè fino a gennaio 2014.

21. Le attività di cui alla presente Ordinanza si risolveranno ai sensi dell'art. 1456 C.C. nelle seguenti ipotesi:
a. qualora il soggetto attuatore sopra indicato non osservi gli impegni assunti nella presente Ordinanza;
b. qualora il soggetto attuatore sopra indicato violi l'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 17;
c. in caso di sopravvenienza a carico del soggetto attuatore sopra indicato, dei rispettivi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
d. in caso di revoca di autorizzazioni di concessioni di nulla osta e di iscrizioni presso Registri/Albi a carico del soggetto attuatore sopra indicato che determinino la cessazione ovvero la sospensione dell'esercizio delle attività oggetto della presente Ordinanza.

Nelle ipotesi ci cui al punto a, la presente Ordinanza si considererà risolta immediatamente nel momento in cui il soggetto attuatore avrà ricevuto la comunicazione da parte del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

22. Nel caso in cui il soggetto attuatore sopra indicato non adempi correttamente alle obbligazioni di cui alla presente Ordinanza, il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà anche sospendere il pagamento del corrispettivo sino ad esatto adempimento.

23. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva la facoltà di recedere dalla presente Ordinanza in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della pubblicazione della presente Ordinanza e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

24. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e il soggetto attuatore sopra indicato prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Ordinanza.

25. Per dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Ordinanza, il foro competente è esclusivamente quello di

Napoli. In caso di controversia, le Parti si impegnano comunque ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Assessore alle Opere e Lavori Pubblici della Regione Campania; Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Avellino; Amministrazione Provinciale di Avellino; Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno; Comunità Montana Partenio Vallo di Lauro; Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Avellino (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03), Comune di Cervinara.

Napoli, lì 19 FEB. 2013

Il Commissario Straordinario Delegato
Prof. Ing. Giuseppe De Martino

IL Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N. 2 - 20 febbraio 2013 - Impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui al N° progr. Cod. Istat. 76 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), e individuazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele quale soggetto attuatore.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della Deliberazione 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;

- € 94.244.309,65 fondi PAR;
- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

CONSIDERATO:
- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;
- che la l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud è in possesso di specifiche ed adeguate competenze volte alla celere realizzazione dell'intervento **n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012** (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- la necessità di individuare un soggetto attuatore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), disciplinandone compiti e funzioni;

PRESO ATTO:
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:

- Titolo: Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300.
- Fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09).
- Ente proponente: Comune di Furore.
- Importo complessivo: € 5.400.000,00.
- Stato della progettazione: Progetto Definitivo.

- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, "*sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;
- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 8 il predetto intervento di cui al Cod. ISTAT N° 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari ad € 5.400.000,00;
- che in data 5 giugno durante il tavolo di concertazione avente ad oggetto "S.S.163 Amalfitana. Problematiche dei crolli dai costoni rocciosi", il Sindaco del Comune di Furore ha evidenziato "*l'impossibilità di poter procedere all'aggiornamento della progettazione definitiva in parola, stante la carenza di personale dell'Amministrazione Comunale*", e l'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele si è resa disponibile "*anche a supportare gli altri Enti per risolvere le problematiche di dissesto idrogeologico nel proprio territorio di competenza*";

● che a seguito di richieste del Commissario Straordinario Delegato, il Comune di Furore, in data 19/06/2012, ha trasmesso il seguente codice CUP dell'intervento: J58G10000700003;
● che con Decreto n. 62 del 21 settembre 2012 Il Commissario Straordinario Delegato ha:
- nominato l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele ente preposto alla progettazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- ha richiesto all' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
● che a seguito di comunicazione del nominativo dall' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, con Decreto Commissariale n. 72 del 13 novembre 2012 è stato nominato l'ing. Elisabetta Romano R.U.P. dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che con Decreto n. 2 del 7 gennaio 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato la somma di € 5.400.000,00 per l'attuazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che il Commissario Straordinario Delegato ha attualmente disponibile, sulla contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli, la risorsa finanziaria necessaria all'attuazione del predetto intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

RITENUTO:
● di voler impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 8 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP J58G10000700003), per un importo complessivo di € 5.400.000,00;
● di voler individuare l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele quale soggetto attuatore dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo complessivo di € 5.400.000,00;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
● che nel predetto importo di di € 5.400.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto;

● che il soggetto attuatore rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 5.400.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;
● di dover stabilire che agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 attua il monitoraggio col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

ORDINA:

1. Di impegnare la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 8 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP F29H12000110001), per un importo complessivo di € 5.400.000,00.
2. Di individuare l'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE quale soggetto attuatore dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo di € 5.400.000,00, MATTM.
3. Il soggetto sopra individuato ha il compito di provvedere:

- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;

- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;

4. Il soggetto attuatore sopra individuato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolge le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifiche motivazioni, delle disposizioni e deroghe concesse al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
5. Il soggetto attuatore sopra individuato rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
6. Il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
7. Nel predetto importo di € 5.400.000,00 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori.
8. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto.
9. Di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara.
10. Di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 5.400.000,00, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.

11. Il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.
12. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.
13. All'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele che ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012), nella predisposizione ed attuazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia; in particolare, dovranno essere garantite la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione dell'intervento, attesa la delicatezza e la particolarità dello stesso, richiedente costante assistenza e verifica specialistica.
14. Il soggetto attuatore sopra individuato si impegna:
- ad informare costantemente il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 sullo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, mediante presentazione allo stesso di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza trimestrale;
- a tenere a disposizione del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, nonché a seguito di sua specifica richiesta, i documenti relativi alle attività svolte ed allo stato di esecuzione delle attività.

15. Al soggetto attuatore sopra indicato di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, tutta la documentazione necessaria al monitoraggio, attuato col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.
16. Il soggetto attuatore sopra indicato e ogni altro soggetto da questo coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della presente Ordinanza, di considerare riservate e confidenziali le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'Autorità di Bacino, pertanto, si impegna a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle per gli scopi di cui alla presente Ordinanza. L'Autorità di Bacino si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti od elaborati.
17. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico del soggetto attuatore.
18. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale delle predette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi.
19. La durata della presente Ordinanza decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e si estende fino all'emissione del certificato di collaudo, e comunque per tutta la durata delle attività Commissariali e cioè fino a gennaio 2014.
20. Le attività di cui alla presente Ordinanza si risolveranno ai sensi dell'art. 1456 C.C. nelle seguenti ipotesi:
a. qualora il soggetto attuatore sopra indicato non osservi gli impegni assunti nella presente Ordinanza;
b. qualora il soggetto attuatore sopra indicato violi l'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 16;
c. in caso di sopravvenienza a carico del soggetto attuatore sopra indicato, dei rispettivi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
d. in caso di revoca di autorizzazioni di concessioni di nulla osta e di iscrizioni presso Registri/Albi a carico del soggetto attuatore sopra indicato che determinino la cessazione ovvero la sospensione dell'esercizio delle attività oggetto della presente Ordinanza.
Nelle ipotesi ci cui al punto a, la presente Ordinanza si considererà risolta immediatamente nel momento in cui il soggetto attuatore avrà ricevuto la comunicazione da parte del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
21. Nel caso in cui il soggetto attuatore sopra indicato non adempi correttamente alle obbligazioni di cui alla presente Ordinanza, il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà anche sospendere il pagamento del corrispettivo sino ad esatto adempimento.

22. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva la facoltà di recedere dalla presente Ordinanza in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della pubblicazione della presente Ordinanza e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
23. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e il soggetto attuatore sopra indicato prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Ordinanza.
24. Per dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Ordinanza, il foro competente è esclusivamente quello di Napoli. In caso di controversia, le Parti si impegnano comunque ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Assessore alle Opere e Lavori Pubblici della Regione Campania; Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele; Comune di Furore; Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03).

Napoli, lì 20 FEB. 2013

Il Commissario Straordinario Delegato
Prof. Ing. Giuseppe De Martino

IL Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N. 3 - 21 febbraio 2013 - Impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (di cui al N° progr. Cod. Istat. 95 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania), e individuazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele quale soggetto attuatore.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della Deliberazione 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, previsti dalla predetta Delibera CIPE, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;

- € 94.244.309,65 fondi PAR;
- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

CONSIDERATO:
- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;
- che la l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud è in possesso di specifiche ed adeguate competenze volte alla celere realizzazione dell'intervento **n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012** (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- la necessità di individuare un soggetto attuatore di cui avvalersi per l'attuazione dell'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), disciplinandone compiti e funzioni;

PRESO ATTO:
- che per l'intervento N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE) sono riportate le seguenti informazioni:

- Titolo: Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300 nei Comuni di Amalfi, Conca dei Marini, Furore e Positano (SA).
- Fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09).
- Ente proponente: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele (ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele).
- Importo complessivo: € 6.648.951,38.
- Stato della progettazione: Progetto Definitivo.

- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, "*sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;
- Che con Decreto Commissariale n. 3 del 17/01/2012 è stato nominato R.U.P. l'Arch. Giuseppe Grimaldi, per l'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 10 il predetto intervento di cui al Cod. ISTAT N° 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari ad € 6.648.951,38;

● Che con Decreto Commissariale n. 24 del 15/05/2012 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
● che a seguito di richieste del Commissario Straordinario Delegato, l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, in data 18/06/2012, ha trasmesso il seguente codice CUP dell'intervento: D23B12000120003;
● che il Commissario Straordinario Delegato intende sollecitare tutte le procedure possibili per l'attuazione dell'intervento n. 8 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 76 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

RITENUTO:
● di voler impegnare, appena disponibile, la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 10 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP D23B12000120003), per un importo complessivo di € 6.648.951,38;
● di voler individuare l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele quale soggetto attuatore dell'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo complessivo di € 6.648.951,38;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
● che nel predetto importo di di € 6.648.951,38 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto;
● che il soggetto attuatore rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011;
● di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 6.648.951,38, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo;

● di dover stabilire che il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;
● di dover stabilire che agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;
● che il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 attua il monitoraggio col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

ORDINA:
1. Di impegnare, appena disponibile, la somma necessaria all'attuazione dell'intervento riportato al n. 10 nella Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012 (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma – CUP D23B12000120003), per un importo complessivo di € 6.648.951,38.
2. Di individuare l'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE quale soggetto attuatore dell'intervento n. 10 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 95 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), per un importo di € 6.648.951,38, Riduzione PAIN.
3. Il soggetto sopra individuato ha il compito di provvedere:
- alla richiesta del Codice Identificativo di gara (CIG);
- alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
- alla conferenza dei servizi;
- alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
- alla successiva validazione;
- all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
- - alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
- all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
- all'affidamento in appalto delle opere;
- alla direzione dei lavori;
- ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;
- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;
4. Il soggetto attuatore sopra individuato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, svolge le attività assegnate a titolo gratuito, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifiche motivazioni, delle disposizioni e deroghe concesse al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.

5. Il soggetto attuatore sopra individuato rimarrà l'unico soggetto responsabile nei confronti del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
6. Il soggetto attuatore sopra individuato opererà, altresì, secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011.
7. Nel predetto importo di € 6.648.951,38 sono comprese le spese di funzionamento della struttura commissariale per una percentuale pari al 2% dei lavori.
8. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva, d'intesa con l'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, di provvedere alla nomina dei collaudatori e di componenti della commissione aggiudicatrice della gara d'appalto.
9. Di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara.
10. Di dover stabilire che la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di € 6.648.951,38, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle citate spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico - amministrativa giustificativa, come di seguito elencato:
- primo acconto, pari allo 0,5%, dell'importo dei lavori, all'approvazione del progetto da porre a base di gara, per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;
- secondo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,
- ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,
- saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.
11. Il soggetto attuatore sopra individuato trasmetterà al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 gli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale.
12. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 disponibili in contabilità speciale n. 5586 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.
13. All'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele che ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012), nella predisposizione ed attuazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia; in particolare, dovranno essere garantite la qualità e la completezza delle elaborazioni progettuali, con riferimento anche alla necessaria base informativa, in termini di indagini e analisi specialistiche, nonché l'attenta e puntuale verifica delle condizioni di esecuzione dell'intervento, attesa la delicatezza e la particolarità dello stesso, richiedente costante assistenza e verifica specialistica.
14. Il soggetto attuatore sopra individuato si impegna:
- ad informare costantemente il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 sullo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento, mediante presentazione allo stesso di apposite note illustrative delle attività svolte, con cadenza trimestrale;
- a tenere a disposizione del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, nonché a seguito di sua specifica richiesta, i documenti relativi alle attività svolte ed allo stato di esecuzione delle attività.
15. Al soggetto attuatore sopra indicato di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011, tutta la documentazione necessaria al monitoraggio, attuato col supporto tecnico e operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Campania. Le informazioni relative agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione dell'intervento da trasmettere a ISPRA sono:
a. l'atto di approvazione del progetto da porre a base di gara;
b. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera e il quadro economico risultante;
c. la comunicazione di inizio lavori;
d. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
e. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
f. l'avvenuta conclusione dei lavori con certificato di collaudo delle opere o certificato di regolare esecuzione, corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;

g. copia cartacea dei progetti approvati e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.

Le suddette informazioni, che dovranno pervenire dal soggetto attuatore, sono raccolte dal Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e trasmesse alla direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM e alla direzione del settore geotecnica, geotermia e difesa suolo della Regione Campania per i successivi adempimenti.

16. Il soggetto attuatore sopra indicato e ogni altro soggetto da questo coinvolto nell'attuazione delle attività oggetto della presente Ordinanza, di considerare riservate e confidenziali le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'Autorità di Bacino, pertanto, si impegna a mantenere strettamente riservate tali informazioni e dati, a non divulgarle e/o trasmetterle a terzi, a meno che ciò non sia imposto da un obbligo di legge o da un ordine di un'autorità giudiziaria od amministrativa e ad utilizzarle per gli scopi di cui alla presente Ordinanza. L'Autorità di Bacino si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti od elaborati.

17. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 acquisisce la titolarità esclusiva, a partire dalla consegna, dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software realizzate ad hoc e dell'altro materiale e documentazione anche didattico e creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle attività di cui alla presente Ordinanza, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi. Sino alla data di consegna tutti i rischi relativi ai prodotti medesimi saranno a carico del soggetto attuatore.

18. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale delle predette opere dell'ingegno o materiale, nei limiti di quanto acquisito dal soggetto attuatore e salvi i diritti di terzi.

19. La durata della presente Ordinanza decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e si estende fino all'emissione del certificato di collaudo, e comunque per tutta la durata delle attività Commissariali e cioè fino a gennaio 2014.

20. Le attività di cui alla presente Ordinanza si risolveranno ai sensi dell'art. 1456 C.C. nelle seguenti ipotesi:

a. qualora il soggetto attuatore sopra indicato non osservi gli impegni assunti nella presente Ordinanza;

b. qualora il soggetto attuatore sopra indicato violi l'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 16;

c. in caso di sopravvenienza a carico del soggetto attuatore sopra indicato, dei rispettivi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d. in caso di revoca di autorizzazioni di concessioni di nulla osta e di iscrizioni presso Registri/Albi a carico del soggetto attuatore sopra indicato che determinino la cessazione ovvero la sospensione dell'esercizio delle attività oggetto della presente Ordinanza.

Nelle ipotesi ci cui al punto a, la presente Ordinanza si considererà risolta immediatamente nel momento in cui il soggetto attuatore avrà ricevuto la comunicazione da parte del Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

21. Nel caso in cui il soggetto attuatore sopra indicato non adempi correttamente alle obbligazioni di cui alla presente Ordinanza, il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 potrà anche sospendere il pagamento del corrispettivo sino ad esatto adempimento.

22. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 si riserva la facoltà di recedere dalla presente Ordinanza in qualsiasi momento con un preavviso di 15 giorni qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della pubblicazione della presente Ordinanza e/o ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

23. Il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 e il soggetto attuatore sopra indicato prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Ordinanza.

24. Per dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Ordinanza, il foro competente è esclusivamente quello di Napoli. In caso di controversia, le Parti si impegnano comunque ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Assessore alle Opere e Lavori Pubblici della Regione Campania; Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio II - Rischi idrogeologici e antropici); Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele; Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03),Comuni di Amalfi, Conca dei Marini, Furore e Positano.

Napoli, lì 21 FEB. 2013

Il Commissario Straordinario Delegato
Prof. Ing. Giuseppe De Martino

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA
Direzione Generale

DELIBERAZIONE n. 656 del 31 Dicembre 2012

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015. Autorizzazione Esercizio Provvisorio ex art. 24 L.R. 7/2002, modificata.

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di dicembre presso la sede dell'A.R.P.A.C., alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle suindicate strutture e della dichiarazione di completezza e regolarità resa dal dirigente responsabile.

Premesso che l'ARPAC è tenuta alla redazione dei propri bilanci e degli atti contabili nel rispetto della Legge Regionale n. 7 del 30/4/2002 e succ. modificazioni recante "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28/3/2000 n. 76" ;

Visti in particolare gli artt. 15,16,17,18 della L.R. 7/2002 modificata ed integrata, disciplinanti, tra l'altro, le nuove modalità di redazione del bilancio annuale e poliennale, i principi ai quali i predetti documenti devono ispirarsi e, per quanto compatibili con la natura giuridica dell'Agenzia, la struttura e la classificazione delle entrate e delle spese;

Considerato che l'Agenzia è Ente Strumentale, quindi dipendente direttamente dai finanziamenti della Regione Campania giusta anche l'art. 5 L.R. 7/2002, mod.;

Tenuto conto che il Bilancio di Previsione di Arpac, ex art. 5 L.R. 7/2002, è condizionato dalla quantificazione dei trasferimenti di cui all'art. 22, commi 1 e 2, della legge regionale 10/1998 che, successivamente all'abrogazione del comma 15 dell'art. 42 della legge regionale 1/2008, disposta con il comma 103 dell'unico articolo della legge regionale 4/2011, sono determinati con la legge regionale di Stabilità finanziaria e con il Bilancio Gestionale della Giunta Regionale;

ATTESO che:

- la Regione Campania non ha, alla data del 31.12.2012, approvato la Legge di Stabilità Finanziaria per il 2013 che, unitamente al Bilancio gestionale della Giunta Regionale, quantifica i trasferimenti, come innanzi predetto, ad Arpac ex c. 1 e 2, art. 22 LR 10/98;

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale CAMPANIA
Direzione Generale

- come riportato nel verbale dell'11/12/2012 dell'incontro ufficiale svoltosi presso gli Uffici della Prefettura di Napoli, ai sensi e per gli effetti della L 146/90 mod., tra i rappresentanti delle OO.SS, il Direttore Generale dell'Arpac, ed il Dirigente dell'AGC 05 della Giunta Regionale, all'uopo delegato dall'Assessore all'Ambiente, competente ex LR 10/98 alla vigilanza delle attività dell'Arpac, è emerso che, nelle more dell'approvazione della Legge di Stabilità Finanziaria per il 2013 della Regione, indubbiamente, sarebbero scattati i termini della Norma contabile regionale che prevede il ricorso all'esercizio provvisorio per il tempo strettamente necessario all'approvazione della Legge Finanziaria;
- successivamente a quanto affermato presso la Prefettura nell'incontro tenutosi l'11/12 u.s., il Coordinatore dell'AGC 05, sulla scorta della nota prot. n. 946755 del 20/12/2012 del Coordinatore dell'AGC 19 (Sanità), con epistola prot. n. 946933 del 20/12/2012, ha comunicato che viene confermato a favore di Arpac l'importo di Euro 31.560.000 quale quota ex c. 1, art. 22 LR 10/98, anche se lo stesso potrebbe subire o essere oggetto di rimodulazione da parte del Commissario ad acta nominato per la prosecuzione del piano di rientro dallo sforamento della spesa sanitaria;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 19/12/2012 ad oggetto: *"D.D.L. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013"* e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 19/12/2012 ad oggetto: *"Strumenti di programmazione finanziaria: DDL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013); DDL Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015".*

Tenuto conto di quanto precede Arpac ha dovuto rivedere la prima redazione del proprio documento di Bilancio e rielaborarla adattandola alle sopravvenute determinazioni della Giunta regionale, evidenziando i residui attivi e passivi presunti con le previsioni in termini di competenza e di cassa;

Atteso che il documento di Bilancio di Previsione rientra tra le fattispecie di atti da sottoporre al vaglio del Co.R.I. e della Giunta Regionale;

Tenuto conto, per quanto applicabile, che il Bilancio di Previsione di Arpac, in considerazione della sua natura giuridica di Ente pubblico non economico a "finanza derivata", ex art. 5 L.R. 7/2002, stante attualmente l'Ordinamento dovrà essere oggetto di interventi di integrazione e di modifiche dopo il varo della Legge di Stabilità Finanziaria della Regione; così come sarà obbligo adeguare le risorse individuate alle successive intervenute norme della finanziaria Statale e Regionale per il 2013;

Evidenziato che le previsioni 2013 e triennali 2013-2015 rappresentano, per quanto possibile, gli obiettivi di cui al redigendo documento programmatico dell'Agenzia (PAA a cura delle Strutture competenti), tenuto conto del normale tasso di crescita dei costi generali e di adeguamenti contrattuali e delle nuove assegnazioni di attività istituzionali

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

attribuite da leggi dello Stato e della Regione;

Tenuto conto che la società partecipata ArpacMultiservizi è destinataria del disposto dell'art. 22 L.R. 1/2012;

Visto il D.Lgs. 76/2000; i RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 vigenti, la L.R. 7/2002;

Lette le DD.G.R.C. n.ri 745 del 19/12/2012 e 744 del 19/12/2012 riguardanti rispettivamente l'esercizio provvisorio e il Bilancio 2013 regionale;

Considerato che Arpac era ed è tenuta ad adeguarsi al Patto di stabilità rientrando tra le Amministrazioni Pubbliche di cui al comma 2 art. 1 D.Lgs 165/2001 mod.;

Tenuto conto delle ulteriori attribuzioni di funzioni istituzionali affidate ad Arpac dal T.U. 152/2006, modificato, in particolare dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009; dalla L.R. 4/2007, modificata; dal D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 123 e dal D.L. 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 dicembre 2008, n. 210;

Preso atto che Arpac concorre al sistema regionale e nazionale di Protezione Civile "Grandi Rischi" ex art. 63 L.R. 10/2001 e art. 6 Legge 225/1992 mod.;

Lette le prescrizioni della Legge 133/2008, del Dlgs 150/2009, del D.L. 78/2010 convertito con modifiche nella Legge 122/2010, in particolare l'art. 14 c. da 19 a 22 e succ. mod., nonché le prescrizioni della L.R. 1/2012 e sue successive modificazioni;

Preso atto del Piano per il rientro dallo sforamento del Patto di stabilità redatto dall'On. Presidente della Giunta Regionale ex art. 14 commi da 19 a 23;

Evidenziata la disposizione dell'art. 22, tutti i commi, della Legge 10/98 di istituzione di Arpac;

Lette le leggi regionali nn. 4/2011, 7/2011, 14/2011, 1/2012, così come integrate e modificate;

Posta in debita evidenza la prescrizione del comma 11 dell'art. 4 della legge regionale 24/2012;

Rilevato che nella G.U.R.I. n. 302 del 29 dicembre 2012 - Suppl. Ord. n. 212 – (in vigore dal 1° gennaio 2013) è stata pubblicata la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA Agenzia Regionale Protezione Ambientale

Direzione Generale

Evidenziato che nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 79 del 28/12/2012 è stata pubblicata la ***Legge regionale n. 39 del 24 Dicembre 2012 - "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2013"***;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente

D E L I B E R A Z I O N E

1. *di approvare* la Relazione, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2013 e il Bilancio poliennale 2013-2015 comprensivi degli allegati, che fanno parte integrante del presente provvedimento, nelle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Entrate				Uscite			
Titolo I	Entrate derivanti dal gettito di tributi della Regione e dello Stato	Euro	-	Titolo I	Spese per organi generali	Euro	48.510.500,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trsferimenti di parte corrente della Regione, dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti.	Euro	53.060.000,00	Titolo II	Altre spese per progetti di sviluppo	Euro	4.500.000,00
Titolo III	Entrate extratributarie	Euro	2.043.500,00	Titolo III	Altre spese non ripartibili	Euro	6.093.000,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trsformazioni di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in c.c.						
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	Euro	4.000.000,00				
Titolo VI	Entrate per contab. Speciali	Euro	45.000.000,00	Titolo IV	Spese per contab. Speciali	Euro	45.000.000,00
	Totale Entrate	Euro	104.103.500,00		Totale Uscite	Euro	104.103.500,00
	Avanzo di amm.ne	Euro			Disavanzo di amm.ne	Euro	

Bilancio Pluriennale 2013-2015

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	-	-	-	-
Titolo II	53.060.000,00	50.911.000,00	48.392.000,00	152.363.000,00
Titolo III	2.043.500,00	2.394.450,00	2.813.700,00	7.251.650,00
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Titolo VI	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	135.000.000,00
Totale	**104.103.500,00**	**102.305.450,00**	**105.145.700,00**	**311.554.650,00**

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	48.510.500,00	50.907.450,00	53.427.700,00	152.845.650,00
Titolo II	4.500.000,00	-	-	4.500.000,00
Titolo III	6.093.000,00	6.398.000,00	6.718.000,00	19.209.000,00
Titolo IV	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	135.000.000,00
Totale	**104.103.500,00**	**102.305.450,00**	**105.145.700,00**	**311.554.650,00**

2. di ***autorizzare*** l'Esercizio Provvisorio ex L.R. 7/2002 art. 24, tenendo conto che i residui attivi e passivi (presunti) sono quantificati precedentemente all'approvazione del presente provvedimento. Il Tesoriere, nell'ambito della Convenzione, dovrà tenere conto di quanto precede riservandosi l'Amministrazione di comunicare il saldo contabile al 31/12/2012;

3. di ***approvare*** gli schemi di bilancio e la classificazione delle spese e delle entrate in

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA Agenzia Regionale Protezione Ambientale
Direzione Generale

esso rappresentate, con particolare riferimento alla loro ripartizione in funzioni obiettivo ed unità previsionali di base, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 7/2002;

4. di ***autorizzare la struttura finanziaria competente***

- ad effettuare variazioni compensative, all'interno della medesima classificazione economica, tra unità previsionali di base della stessa funzione obiettivo;
- ad effettuare variazioni compensative tra unità previsionali di base, delle entrate e delle spese strettamente correlate, scaturenti dall'atto di programmazione annuale delle attività (P.A.A.);
- ad effettuare variazioni dovute a nuovi capitoli di spesa correlati a capitoli delle entrate;
- a provvedere alla rimodulazione di bilancio se necessaria all'adeguamento delle assegnazioni ordinarie e straordinarie deliberate dalla G.R.C. o normativamente disposte;

5. di **riservarsi** di adeguare il Bilancio di Previsione 2013 alle disposizioni recate dall'approvanda Legge di stabilità finanziaria della Regione Campania;

6. di ***trasmettere*** copia della presente deliberazione, unitamente agli atti in essa richiamati:

a) al competente ufficio del BURC per la sua pubblicazione al termine dell'iter di approvazione previsto dalla L.R. 10/98;
b) alla Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento Ecologia Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Settore Tutela dell'Ambiente;
c) al Comitato Regionale di Indirizzo per il parere di competenza;
d) al Direttore Tecnico per quanto di propria competenza;
e) alla Tesoreria;
f) al Collegio dei Revisori dei Conti;
g) ai Servizi ed alle U.O. competenti.

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità amministrativo contabile si esprime parere favorevole**.**

Napoli, 31.12.2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.TO DR. PIETRO

VASATURO

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale CAMPANIA

Direzione Generale

La proposta di deliberazione è accolta e viene resa immediatamente esecutiva.

Napoli, 31.12.2012

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO AVV. ANTONIO EPISCOPO

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015. Autorizzazione Esercizio Provvisorio ex art. 24 L.R. 7/2002, modificata.

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it- www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio di Previsione Esercizio 2013

Relazione di accompagnamento

PREMESSO che:

- l'ARPAC è tenuta alla redazione dei propri bilanci e degli atti contabili nel rispetto della Legge Regionale n. 7 del 30/4/2002 e succ. modificazioni recante "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28/3/2000 n. 76" ;
- gli artt. 15,16,17,18 della L.R. 7/2002 modificata ed integrata, disciplinanti, tra l'altro, le nuove modalità di redazione del bilancio annuale e poliennale, i principi ai quali i predetti documenti devono ispirarsi e, per quanto compatibili con la natura giuridica dell'Agenzia, la struttura e la classificazione delle entrate e delle spese;
- l'Agenzia è Ente Strumentale, quindi dipendente sostanzialmente dai finanziamenti della Regione Campania giusta anche l'art. 5 L.R. 7/2002, mod.;
- il Bilancio di Previsione di Arpac, ex art. 5 L.R. 7/2002, è condizionato dalla quantificazione dei trasferimenti di cui all'art. 22, commi 1 e 2, della legge regionale 10/1998 che, successivamente all'abrogazione del comma 15 dell'art. 42 della legge regionale 1/2008, disposta con il comma 103 dell'unico articolo della legge regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4/2011, sono determinati con la legge regionale di Stabilità finanziaria e con il Bilancio Gestionale della Giunta Regionale;

- la Regione Campania non ha, alla data del 31.12.2012, approvato il documento contabile, ovverosia la cosiddetta Legge di Stabilità dell'Esercizio 2013, documento con cui, unitamente al Bilancio gestionale, si quantificano i trasferimenti, come innanzi predetto, ad Arpac ex c. 1 e 2, art. 22 LR 10/98;
- come può prendersi anche atto dal verbale dell'11/12/2012 dell'incontro ufficiale svoltosi presso gli Uffici della Prefettura di Napoli, ai sensi e per gli effetti della L 146/90 mod., tra i rappresentanti delle OO.SS., il Direttore Generale dell'Arpac, ed il Dirigente dell'AGC 05 della Giunta Regionale, all'uopo delegato dall'Assessore all'Ambiente, competente ex LR 10/98 alla vigilanza delle attività dell'Arpac, è emerso che, nelle more dell'approvazione della Legge di Stabilità Finanziaria per il 2013 della Regione, indubbiamente, sarebbero scattati i termini della Norma contabile regionale che prevede il ricorso all'esercizio provvisorio per il tempo strettamente necessario all'approvazione della Legge Finanziaria;
- successivamente a quanto affermato presso la Prefettura nell'incontro tenutosi l'11/12 u.s., il Coordinatore dell'AGC 05, sulla scorta della nota prot. n. 946755 del 20/12/2012 del Coordinatore dell'AGC 19 (Sanità), con epistola prot. n. 946933 del 20/12/2012, ha comunicato che viene confermato a favore di Arpac l'importo di Euro 31.560.000 quale quota ex c. 1, art. 22 LR 10/98, anche se lo stesso potrebbe subire o essere oggetto di rimodulazione da parte del Commissario ad acta nominato per la prosecuzione del piano di rientro dallo sforamento della spesa sanitaria;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 19/12/2012 ad oggetto: *"D.D.L. Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

per l'anno finanziario 2013" e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 19/12/2012 ad oggetto: "*Strumenti di programmazione finanziaria: DDL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013); DDL Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015"*. Arpac ha dovuto rivedere la prima redazione del proprio documento di Bilancio e rielaborarla adattandola alle sopravvenute determinazioni della Giunta regionale, evidenziando i residui attivi e passivi presunti con le previsioni in termini di competenza e di cassa. Il Bilancio di Previsione di Arpac, in considerazione della sua natura giuridica di Ente pubblico non economico a "finanza derivata", ex art. 5 L.R. 7/2002, stante attualmente l'Ordinamento dovrà essere oggetto di interventi di integrazione e di modifiche dopo il varo della Legge di Stabilità Finanziaria della Regione; così come sarà obbligo adeguare le risorse individuate alle successive intervenute norme della finanziaria Statale e Regionale per il 2013;

- Le previsioni 2013 e triennali 2013-2015 rappresentano, per quanto possibile, gli obiettivi di cui al redigendo documento programmatico dell'Agenzia (PAA a cura delle Strutture competenti), tenuto conto del normale tasso di crescita dei costi generali e di adeguamenti contrattuali e delle nuove assegnazioni di attività istituzionali attribuite da leggi dello Stato e della Regione;
- Opportunamente si deve evidenziare che la società partecipata ArpacMultiservizi è destinataria del disposto dell'art. 22 L.R. 1/2012; inoltre, si deve ribadire che Arpac era ed è tenuta ad adeguarsi al Patto di stabilità rientrando tra le Amministrazioni Pubbliche di cui al comma 2 art. 1 D.Lgs 165/2001 mod..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Bilancio di previsione non può non aver tenuto conto delle ulteriori attribuzioni di funzioni istituzionali affidate ad Arpac dal T.U. 152/2006, modificato, in particolare dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009; dalla L.R. 4/2007, modificata; dal D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 123 e dal D.L. 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 dicembre 2008, n. 210;
- Arpac concorre al sistema regionale e nazionale di Protezione Civile "Grandi Rischi" ex art. 63 L.R. 10/2001 e art. 6 Legge 225/1992 mod..
- Si è tenuto conto della prescrizione del comma 11 dell'art. 4 della legge regionale 24/2012.
- Nella G.U.R.I. n. 302 del 29 dicembre 2012 - Suppl. Ord. n. 212 – (in vigore dal 1° gennaio 2013) è stata pubblicata la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).
- È in corso di pubblicazione sul BURC la legge regionale di autorizzazione all'Esercizio Provvisorio 2013, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7/2002, modificata;

Tanto predetto di seguito si riassumono i criteri per la quantificazione delle principali voci di spesa .

- **Trasferimenti ad Arpac per le spese ordinarie.**

Successivamente all'abrogazione recata dal c. 103 Unico articolo L.R. 4/2011 mod. dell'art. 42 della L.R. 1/2008 l'aliquota in conto FSR dello 0,35% è stata cancellata, ripristinandosi il previgente ordinamento che, per consuetudine, vedeva i trasferimenti ordinari decisi dalla Giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale con il proprio Bilancio Gestionale sia per quanto riguarda la quota a carico del Fondo Sanitario, sia per il capitolo istituito ad hoc dell'Assessorato all'Ambiente. Inoltre i proventi per attività rese a terzi -il cui ristoro viene effettuato con tariffe approvate dalla Giunta - le ulteriori attività affidate ad Arpac successivamente alla L.R. 4/2007 ed al TU 152/2006 mod., si sono ulteriormente ridotte per evitare l'effetto "boomerang" di controllato / controllore. Ovverosia si è registrato un decremento delle prestazioni che dai circa Euro 3 milioni registrati in media nel quadriennio 2006/2010, si è consolidato, nel biennio 2011/2012, in circa Euro 1,75 milioni.

Negli ultimi quattro anni, rispetto ai trasferimenti ordinari di circa Euro 41 milioni consolidati nel 2006 tra FSR e quota "Ambiente", è stato confermato un importo in decremento non superiore ai 40 milioni. Tanto in presenza, seppur contrastata da politiche di contenimento, di una fisiologica tendenza di aumento della spesa in particolare per la manutenzione di apparecchiature che - per tipologia di funzione e tipo - sono da considerarsi oramai obsolete, per la definizione in via transattiva e/o con condanne del contenzioso (tra questi la decisione del Commissario ad acta di Enel New Hydro che ha costretto l'Agenzia nel corso del 2012 ad attingere, anche mediante anticipazioni concesse dal Tesoriere, a tutte le risorse che consentivano, comunque, di far fronte a momentanee crisi di liquidità (il cui flusso è compromesso a livello regionale e nazionale), adeguamenti contrattuali al personale, aggiornamento dell'autoparco "strumentale" mediante dismissione dell'attuale obsoleta disponibilità, tanto con il ricorso a forme di "locazione lunga" etc..

- **Personale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente a questa voce si sono definite le procedure, attivate nel corso del 2007, per la stabilizzazione di circa n. 224 ex lege 296/2006 in combinato disposto con la legge 244/2007. Si è dato seguito altresi al disposto del comma 2 dell'art. 24 della Legge Regionale 1/2012, ovvero sono state avviate e perfezionate le procedure per l'inserimento nei ruoli di Arpac di 10 unità di personale già in posizione di comando in servizio alla data di entrata in vigore della predetta Legge Regionale. Ai sensi dell'art. 23 della già citata L.R. 1/2012 si sono bloccati e rinnovati i divieti per l'assunzione a qualsiasi titolo dei vincitori di concorsi ordinari le cui graduatorie sono ancora vigenti disponendo altresì l'annullamento, per gli effetti della Legge 102/2009, delle graduatorie delle selezioni speciali di stabilizzazione nella parte in cui prevedevano vincitori esclusi per gli effetti dell'art. 14 comma 21 della Legge 122/2010 – deliberazione agenziale 648 del 28/12/12012.

- **Arpac Multiservizi Srl**

Società trasferita ad Arpac con atto in deroga assunto, successivamente alla deliberazione di GRC n. 1824/2006, dal Commissario alle Bonifiche alle Acque Presidente della Giunta (ordinanza extra ordinem n. 032/2006).

La Giunta con propria deliberazione n. 1824/2006 si impegnava a trasferire all'Agenzia le risorse necessarie per l'utilizzo e per il mantenimento di tale sodalizio che, annualmente, costa oltre Euro 15 milioni e per il quale, in assenza di espressa autorizzazione della Giunta ex L.R. 24/2005 e succ. (a ripiano delle perdite) può essere messo in liquidazione secondo quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'art. 22 della L.R. 1/2008; ovvero l'incorporazione nell'istituita Società regionale denominata "Campania Ambiente".

- **Locali per la sede degli Uffici dell'Agenzia**

L'Agenzia, nelle more che si realizzino le condizioni di cui all'art. 15 della L.R. 1/2008, deve provvedere, con contenimento della spesa, ad individuare, per il tempo strettamente necessario, i locali idonei da adibire a sede istituzionale, tenendo conto anche della legge nazionale 135/2012; nonché attivarsi per concludere gli iter previsti per l'affidamento dei lavori di adeguamento e ripristino di locali acquisiti al patrimonio di Arpac da destinare a sedi, anche operative, dei Dipartimenti Provinciali (a mero esempio Caserta). Si coglie l'occasione tra l'altro per evidenziare che devono essere altresì portate a termine le procedure per l'acquisizione di autovetture di servizio per attività istituzionali ovverosia mezzi strumentali che siano in regola con le norme europee in materia ambientale e di inquinamento, tenendo conto che l'attuale autoparco oltre che non in regola con le predette direttive comunitarie risulta vetusto ed in cattive condizioni tanto che in alcuni casi rappresentano un rischio per gli operatori.

Riepilogando, in breve, l'Agenzia, attese le attuali situazioni relative alla società partecipata, all'obbligo del contenimento dei costi per locazioni passive, all'obbligo di inserimento in ruolo del personale vincitore di concorsi in attesa di contrattualizzazione (vedi commi 1) e 3), art. 24 L.R. 1/2012) non può che richiedere i trasferimenti o almeno l'adeguamento dei trasferimenti attuali, al

fonte: http://burc.regione.campania.it

fine di evitare eventuali inadempienze ex. c. 11, art. 4 L.R. 24/2012 a carico del Management, oltre che generare ulteriore contenzioso.

Tale adeguamento degli attuali trasferimenti ordinari necessita, non tenendo conto dell'Arpac Multiservizi Srl, di almeno Euro 8 milioni per il 2013 in aumento rispetto alle assegnazioni del 2012.

Mentre, sino alla completa realizzazione dei progetti di incorporazione ex art. 22 L.R. 1/2012 dei Sodalizi partecipati anche da enti strumentali della Regione per il cosiddetto "Polo Ambientale", l' affidamento di lavori, per almeno Euro 4,5 milioni, anche a carico di fondi comunitari, potrebbe consentire di giungere fino al 31/3 p.v. senza ulteriori traumi di ordine pubblico e sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TITOLO	CATEG	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
				RESIDUO FONDI VINCOLATI PER INVESTIMENTI	-	-	-
				DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALE			
E1				ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DI TRIBUTI DELLA REGIONE E DELLO STATO	-	-	-
E2				ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELL'U. E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI.	+72.678.634,09	+53.060.000,00	+125.738.634,09
E3				ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	+5.368.680,30	+2.043.500,00	+7.412.180,30
E4				ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI , DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	+7.337.088,68	-	+7.337.088,68
E5				ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	-	+4.000.000,00	+4.000.000,00
E6				ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	+5.210.901,84	+45.000.000,00	+50.210.901,84
				TOTALE ENTRATE	+90.595.304,91	+104.103.500,00	+194.698.804,91

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
				Avanzo di Amministrazione presunto.....			
E1				**ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DI TRIBUTI DELLA REGIONE E DELLO STATO**			
	E101			**Entrate derivanti dal gettito di tributi della Regione**	**-**	**-**	**-**
		E10101		**Quote tributi della Regione per l'ambiente**	**-**	**-**	**-**
			10101	Tributi ambientali della regione	-	-	-
	E102			**Entrate derivati dal gettito di tributi dello Stato**	**-**	**-**	**-**
		E10201		**Quote tributi erariali**	**-**	**-**	**-**
			10201	Quote tributi erariali per l'ambiente	-	-	-
				TOTALE TITOLO 1	**-**	**-**	**-**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
E2				**ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELL'U. E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI.**			
	E201			**Trasferimenti dalla Regione Campania**	**+40.614.302,29**	**+48.560.000,00**	**+89.174.302,29**
		E20101		**Entrate per le funzioni dell'ARPAC**	**+29.159.381,00**	**+48.560.000,00**	**+77.719.381,00**
			20101	Quota FSR (ex art. 22 lett. a L.R. 10/98 e ex art. 17 lett. b, c, d, e L.R. 10/98)	+52.000,00	+31.560.000,00	+31.612.000,00
			20102	Stanziamento Regionale per il funzionamento dell'ARPAC (ex art. 22 lett. b L.R. 10/98) ex 2010	+6.386.000,00	+17.000.000,00	+23.386.000,00
			20104	Trasferimenti per attività da assegnare alla Soc. Partecipata ARPAC Multiservizi srl	-	-	-
			20105	Copertura perdita società Arpac Multiservizi S.r.l.	+22.721.381,00	-	+22.721.381,00
		E20102		**Entrate per progetti speciali regionali**	**+3.607.063,29**	**-**	**+3.607.063,29**
			20204	Altre emergenze	+52.825,20		+52.825,20
			20205	Programma triennale di monotoraggio per il controllo dell'ambiente marino-costiero della Reg.Campania	+801.274,97		+801.274,97
			20206	Implementazione sistema di rilevamento inquinamento atmosferico	+524.062,54		+524.062,54
			20208	Sistema informativo regionale rischio diossine	+111.753,17		+111.753,17
			20209	Progetto SIRA Campania PFR - SINAnet	+1.144.760,97		+1.144.760,97
			20226	Elab. Studio di fattibilità su erosione costiera e rischio di inondazione costiera	+178.747,59		+178.747,59
			20227	Progetto monitoraggio ostreopsis ovata litorale costiero regione campania	+348.494,00	-	+348.494,00
			20228	"Beni Culturali: salvaguardia, monitoraggio e promozione"	+46.212,80		+46.212,80
			20229	Studio di prefattibilità del Progetto ecologico dei "Regi Lagni"	+42.000,00		+42.000,00
			20231	Progetto "Adeguamento piano stralcio rifiuti speciali"	+126.717,55		+126.717,55
			20233	Studio di fattibilità sui rischi derivanti dal superamento dei valori di soglia di concentrazione del gas radon	+120.000,00		+120.000,00
			20250	Programma di formaz. Profess. Operatori CEA nell'ambito del programma INFEA	+12.389,78		+12.389,78
			20260	Progetto balneazione	+97.824,72		+97.824,72
		E20103		**Entrate da fondi P.O.R.**	**+7.847.858,00**	**-**	**+7.847.858,00**
			20207	Spese per la realizz.mis. 1.1 dell'asse 1 POR	+7.744.917,00		+7.744.917,00
			20219	Rinvenienze finanziarie mis. 1.1 dell'asse 1 POR	+15,21	-	+15,21
			20221	POR mis. 1.8 dell'asse 1 DGRC 400/06 e DD 208/06	+102.925,79		+102.925,79
	E202			**Entrate dallo Stato, dall'U.E.**	**+28.585.214,16**	**-**	**+28.585.214,16**
		E20201		**Entrate per altri progetti speciali da Enti Pubblici**	**+28.585.214,16**	**-**	**+28.585.214,16**
			20202	Emergenza rifiuti	+25.962.653,01		+25.962.653,01
			20203	Emergenza Sarno	+610.095,68		+610.095,68
			20210	Progetto Acerra	+329.490,86		+329.490,86
			20213	Assorbimento APAT Napoli	-		-
			20216	Emergenza settore smaltimento rifiuti ex ordinanza 39/2006	+218.638,22		+218.638,22
			20222	Progetto AtmosNet	+161.758,30		+161.758,30
			20236	Realizzazione di messa in sicurezza di emergenza degli arenili ricedenti nel sito di bonifica "Aree del Litorale Vesuviano"	+117.294,72		+117.294,72
			20237	Progetto monitoraggio della contaminazione da diossine in campi coltivati a foraggi	+18.500,00	-	+18.500,00
			20238	Gestione dei reflui dell'industria casearia campana nel rispetto della normativa ambientale	+43.750,00		+43.750,00
			20240	Piano nazionale prevenzione dei tumori da lavoro	+4.917,99		+4.917,99
			20241	Individuazione delle aree agricole della Campania idonee allo spandimento delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	+26.600,00		+26.600,00
			20242	Monitoraggio sistemi di depurazione comprensoriali - reti di monit. In continuo	+90.750,00		+90.750,00
			20272	Bonifica arenili di Bagnoli - Coroglio	+25.190,46		+25.190,46
			20276	Piano di caratterizzazione della cosiddetta area vasta in località Masseria del Pozzo schiavi in Giugliano in Campania	+172.304,31	-	+172.304,31
			20280	Monitoraggio degli scarichi e dei depositi di rifiuti insistenti sull'area dei Regi Lagni	+600.000,00	-	+600.000,00
			20304	Progetti in campo ambientale – L. 23 marzo 2001 n° 93	+203.270,61		+203.270,61
	E203			**Entrate per Progetti commerciali**	**+713.082,54**	**-**	**+713.082,54**
		E20301		**Entrate per Progetti commerciali**	**+713.082,54**	**-**	**+713.082,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

			20239	Convenzione Bagnoli Futura SpA	+517.214,91	-	+517.214,91
			20306	Attività di cont. Imp. Termici Avellino	+175		
			20307	Banca dati energ.Provincia di Napoli	+20		
			20310	Piano operativo messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Provincia di Napoli nel Comune di Volla	-	-	-
	U204						
		U20401		**Commesse Partecipate**	**+2.766.035,10**	**+4.500.000,00**	**+7.266.035,10**
				Commesse Partecipate	**+2.766.035,10**	**+4.500.000,00**	**+7.266.035,10**
			20235	Progetti per la tutela del Territorio ex DGRC n. 620/2009	+2.702.035,10	-	+2.702.035,10
			20243	Riqualificazione fasce spondali e alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrogr. dei Regi Lagni	+64.000,00	-	+64.000,00
			20245	Progetti di competenza della partecipata		+4.500.000,00	+4.500.000,00
				TOTALE TITOLO 2:	**+72.678.634,09**	**+53.060.000,00**	**+125.738.634,09**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
E3				ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	E301			**Entrate diverse**	**+5.368.680,30**	**+2.043.500,00**	**+7.412.180,30**
		E30101		**Entrate finanziarie**	**-**	**-**	**-**
			30101	Interessi attivi bancari	-	-	-
		E30102		**Proventi di servizi dell'ARPAC**	**+3.886.444,69**	**+1.750.000,00**	**+5.636.444,69**
			30303	Prestazioni rese a favore di terzi (ex art. 3 e 22 lett. f L.R. 10/98)	+3.886.444,69	+1.750.000,00	+5.636.444,69
		E30103		**Recuperi, rimborsi e contributi vari**	**+1.482.235,61**	**+293.500,00**	**+1.775.735,61**
			30403	Rimborsi vari	+1.482.235,61	+50.000,00	+1.532.235,61
			30406	Rimborso competenze personale Ministero Economia e Finanze (ex ETI)		+243.500,00	+243.500,00
							-
		E30104		**Partite che si compensano con la spesa**	**-**	**-**	**-**
				TOTALE TITOLO 3:	**+5.368.680,30**	**+2.043.500,00**	**+7.412.180,30**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TITOLO	CATEG	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
E4				ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI , DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	E401			Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
		E40101		Introiti da alienazioni di beni	-	-	-
	E402			Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
		E40201		Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
		E40202		Trasferimenti regionali per investimenti	**+7.337.088,68**	**-**	**+7.337.088,68**
			40202	Fondo regionale per il finanziamento di spese di investimento	+7.337.088,68	-	+7.337.088,68
	E403			Riscossione di crediti	-	-	-
		E40301		Rimborsi di credito	-	-	-
				TOTALE TITOLO 4:	**+7.337.088,68**	**-**	**+7.337.088,68**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui attivi presunti	Competenza	Cassa
E5				**ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE**			
	E501			**Introiti derivanti da operazioni creditizie**			
		E50101		**Entrate da operazioni creditizie varie**	**-**	**+4.000.000,00**	**+4.000.000,00**
			50301	Anticipazioni bancarie per spese obbligatorie di funzionamento istituzionale		+4.000.000,00	+4.000.000,00
				TOTALE TITOLO 5	**-**	**+4.000.000,00**	**+4.000.000,00**
E6				**ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI**			
	E601			**Contabilità speciali**			
		E60101		**Partite di giro**	**+5.210.901,84**	**+45.000.000,00**	**+50.210.901,84**
			60102	IVA c/erario		+1.500.000,00	+1.500.000,00
			60103	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	+74,30	+3.500.000,00	+3.500.074,30
			60104	Ritenute erariali	+734,55	+8.000.000,00	+8.000.734,55
			60105	Altre ritenute		+500.000,00	+500.000,00
			60106	Depositi cauzionali	+547.510,69	+300.000,00	+847.510,69
			60107	Rimborsi delle somme anticipate alla cassa economale	+3,16	+500.000,00	+500.003,16
			60112	Programma di monitoraggio ed indagine sui collettori comprensoriali dell'alto Sarno	+1.673.320,35	-	+1.673.320,35
			60900	Trattenute per conto Equitalia S.p.A. (art. 48 bis D.P.R. 602/73)		+700.000,00	+700.000,00
			60999	Entrate varie "transitorie"	+2.989.258,79	+30.000.000,00	+32.989.258,79
				TOTALE TITOLO 6	**+5.210.901,84**	**+45.000.000,00**	**+50.210.901,84**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Uscite

TITOLO	FUNZ OB	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui passivi presunti	Competenza	Cassa
							-
U1				SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI E ONERI GENERALI	+62.048.405,95	+48.510.500,00	+110.558.905,95
U2				INTERVENTI STRAORDINARI E PROGETTI DI SVILUPPO	+19.453.415,87	+4.500.000,00	+23.953.415,87
U3				ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI	+1.271.481,12	+6.093.000,00	+7.364.481,12
U4				CONTABILITA' SPECIALI	+7.822.001,97	+45.000.000,00	+52.822.001,97
				TOTALE USCITE	+90.595.304,91	+104.103.500,00	+194.698.804,91

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Uscite							
TIT	FUN	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui passivi presunti	Competenza	Cassa
U1				SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI E ONERI GENERALI			
	U101			**Gestione e funzionamento**	**+54.737.983,46**	**+48.260.500,00**	**+102.998.483,46**
		U10101		**Spese per gli organi istituzionali**	**+5.961,80**	**+350.900,00**	**+356.861,80**
			10201	Compenso e rimborso spese Direttore Generale	-	+179.900,00	+179.900,00
			10202	Compenso e rimborso spese Direttore Amministrativo	-	-	-
			10203	Compenso e rimborso spese Direttore Tecnico	-	-	-
			10204	Indennità e rimborso spese componenti NdV (ex art. 20 D.lgs. 29/93)	+5.961,80	+105.000,00	+110.961,80
			10301	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti (ex art. 10, c. 4 L.R. 10/98)	-	+66.000,00	+66.000,00
		U10102		**Spese per il Personale dell'ARPAC**	**+7.105.091,58**	**+32.682.000,00**	**+39.787.091,58**
			10401	Spese per il personale in comando e/o in distacco	+450.922,76	-	+450.922,76
			10402	Spese per il personale di ruolo e/o a contratto	+6.346.487,44	+31.900.000,00	+38.246.487,44
			10403	Aggiornamento del personale	+40.770,47	+22.000,00	+62.770,47
			10404	Altre spese per il personale	+256.910,91	+750.000,00	+1.006.910,91
			10405	Pari Opportunità	+10.000,00	+10.000,00	+20.000,00
		U10103		**Spese di consumo e di servizi per il funzionamento degli Uffici D.G., dei Dip.Prov.**	**+7.820.567,54**	**+12.041.000,00**	**+19.861.567,54**
			10501	Manutenzione ordinaria	+733.562,47	+1.500.000,00	+2.233.562,47
			10502	Utenze	+178.271,03	+900.000,00	+1.078.271,03
			10503	Assicurazioni	+2.575,20	+300.000,00	+302.575,20
			10504	Servizi di Vigilanza	-	+240.000,00	+240.000,00
			10507	Materiale di consumo	+1.782.536,35	+2.400.000,00	+4.182.536,35
			10509	Fitti e noleggi	+2.918.308,27	+1.900.000,00	+4.818.308,27
			10511	Spese generali	+1.325.876,31	+1.491.000,00	+2.816.876,31
			10580	Attività strumentali ARPAC Multiservizi	+7.832,79	+2.860.000,00	+2.867.832,79
			10900	Pagamento debiti fuori bilancio	+871.605,12	+450.000,00	+1.321.605,12
		U10104		**Acquisto di beni e servizi**	**+850.892,64**	**+2.936.600,00**	**+3.787.492,64**
			10505	Prestazioni professionali, consulenze e servizi	+121.857,64	+130.000,00	+251.857,64
			10506	Pubblicità, promozione ed educazione ambientale	+8.375,39	+150.000,00	+158.375,39
			10510	Prestazioni c/terzi (outsourcing)	+5.506,64	+100.000,00	+105.506,64
			10520	Manutenzione sistema di rilevamento inquinamento atmosferico	+399.143,29	+1.010.000,00	+1.409.143,29
			10523	Piani di sicurezza ex L. 46/90 e D.L.vo 626/94	+27.472,34	+600.000,00	+627.472,34
			10524	Progetto "Qualità"	+37.911,27	+100.000,00	+137.911,27
			10540	Manutenzione rete acque superficiali e sotterranee	-	+240.000,00	+240.000,00
			10526	Spese per pubblicità su quotidiani e periodici	+94.730,28	+150.000,00	+244.730,28
			10527	Versamento Autorità per la vigilanza sui LL.PP. Contr. ex art.1 comma 67 L. 266/05	+1.205,00	+16.600,00	+17.805,00
			30303	Spese legali	+97.707,99	+150.000,00	+247.707,99
			30304	Spese per commissioni (concorsi, gare, altro)	-	+100.000,00	+100.000,00
			30308	Adeguamento aliquota IVA al 21%	-	+20.000,00	+20.000,00
			10528	Attività istituzionale di informazione e sensibilizzazione ambientale	+16.982,80	+150.000,00	+166.982,80
			10581	Interventi istituzionali per il rientro all'ordinarietà	+40.000,00	+20.000,00	+60.000,00
		U10105		**Spese per Fondi di Riserva e per la reiscrizione di residui perenti**	**+38.955.469,90**	**+250.000,00**	**+39.205.469,90**
			10522	Fondo svalutazione perdite soc. Partecipate	+22.721.381,00	-	+22.721.381,00
			10704	Fondo di riserva per la reiscrizione di residui perenti	+4.810.901,10	-	+4.810.901,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

			10705	Fondo svalutazione crediti	+2.283.416,03	-	+2.283.416,03
			10706	Fondo rischi ed oneri			+2.583.978,75
			10805	Impegni ed obblighi in corso di definizione			+6.805.793,02
	U102			**Spese in conto capitale**	**+7.310.422,49**	**+250.000,00**	**+7.560.422,49**
		U10201		**Spese per investimenti non correlate ad entrate con vincolo di destinazione**	**+6.374,41**	**+250.000,00**	**+256.374,41**
			10516	Impianti, macchinari ed attrezzature	+0,01	+250.000,00	+250.000,01
			10519	Immobilizzazioni immateriali	+6.374,40	-	+6.374,40
		U10202		**Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione**	**+7.304.048,08**	**-**	**+7.304.048,08**
			10538	Autoveicoli	+108.752,68	-	+108.752,68
			10560	Spese per investimenti	+7.195.295,40	-	+7.195.295,40
	U103			**Spese Società Partecipate**	**-**	**-**	**-**
		U10301		**Spese Società Partecipate**	**-**	**-**	**-**
			10570	Dismissioni partecipazioni		-	-
				TOTALE GENERALE TITOLO 1:	**+62.048.405,95**	**+48.510.500,00**	**+110.558.905,95**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Uscite

TITOLO	FUNZ OB	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui passivi presunti	Competenza	Cassa
U2				**SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI E PER PROGETTI DI SVILUPPO**			
	U201			**Spese per Progetti Straordinari Regionali**	**+5.331.183,25**	**-**	**+5.331.183,25**
		U20101		**Interventi straordinari regionali**	**+2.985.140,65**	**-**	**+2.985.140,65**
			20205	Progr. triennale di monit. per il controllo dell'ambiente marino-costiero della Reg.Campania	+331.898,46	-	+331.898,46
			20209	Progetto SIRA Campania PFR - SINAnet	+1.341.143,87	-	+1.341.143,87
			20226	Elab. Studio di fattibilità su erosione costiera e rischio di inondazione costiera	+191.384,31	-	+191.384,31
			20227	Progetto monitoraggio ostreopsis ovata litorale costiero regione campania	+658.028,12	-	+658.028,12
			20233	Studio di fattibilità sui rischi derivanti dal superamento dei valori di soglia di concentrazione del gas radon	+56.000,00	-	+56.000,00
			20237	Progetto monitoraggio della contaminazione da diossine in campi coltivati a foraggi	+28.000,00	-	+28.000,00
			20238	Gestione dei reflui dell'industria casearia campana nel rispetto della normativa ambientale	+44.487,22		+44.487,22
			20241	Individuazione delle aree agricole della Campania idonee allo spandimento delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	+15.429,94		+15.429,94
			20305	S.I.R.A. Punti focali regionali della Camopania	+118.768,73	-	+118.768,73
			20334	Piano di sorveglianza sulla contaminazione da diossine, furani, pcb dioxin like in regione Campania	+200.000,00	-	+200.000,00
		U20102		**Progetti P.O.R.**	**+2.346.042,60**	**-**	**+2.346.042,60**
			20207	Spese per la realizz.mis. 1.1 dell'asse 1 POR	+2.346.042,60	-	+2.346.042,60
	U202			**Spese per altri interventi straordinari**	**+13.209.965,91**	**-**	**+13.209.965,91**
		U20201		**Spese per altri progetti speciali**	**+13.209.965,91**	**-**	**+13.209.965,91**
			20202	Emergenza rifiuti	+13.032.833,88	-	+13.032.833,88
			20236	Realizzazione di messa in sicurezza di emergenza degli arenili ricedenti nel sito di bonifica "Aree del Litorale Vesuviano"	+4.934,40	-	+4.934,40
			20242	Monitoraggio sistemi di depurazione comprensoriali - reti di monit. In continuo	+15.750,00		+15.750,00
			20274	Progetto "Carta della Natura "	+103.884,98	-	+103.884,98
			20277	Piano di indagini preliminari delle areee di cava Giugliano in Campania	+9.448,71	-	+9.448,71
			20279	Piano di controllo per la definizione del livello di contaminazione da diossine nella filiera lattiero cas.	+43.113,94	-	+43.113,94
	U203			**Uscite per progetti commerciali**	**+744.266,71**	**-**	**+744.266,71**
		U20301		**Uscite per progetti commerciali**	**+744.266,71**	**-**	**+744.266,71**
			20239	Convenzione Bagnoli Futura SpA	+73.742,93	-	+73.742,93
			20306	Attività di cont. Imp. Termici Avellino	+669.523,78	-	+669.523,78
			20307	Banca dati energ. Napoli	+1.000,00	-	+1.000,00
	U204			**Commesse Partecipate**	**+168.000,00**	**+4.500.000,00**	**+4.668.000,00**
		U20401		**Commesse Partecipate**	**+168.000,00**	**+4.500.000,00**	**+4.668.000,00**
			20235	Progetti per la tutela del Territorio ex DGRC n. 620/2009	+168.000,00	-	+168.000,00
			20245	Progetti di competenza della partecipata	-	+4.500.000,00	+4.500.000,00
				TOTALE GENERALE TITOLO 2:	**+19.453.415,87**	**+4.500.000,00**	**+23.953.415,87**

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - Uscite

TITOLO	FUNZ OB	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	Residui passivi presunti	Competenza	Cassa
U3				**ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI**			
	U301			**Somme non ripartibili**	**-**	**-**	**-**
		U30101		**Rimborso Prestiti e Mutui**	**-**	**-**	**-**
		U30102		**Anticipazioni ed altre operazioni di Credito**	**-**	**-**	**-**
		U30103		**Altre somme non ripartibili**	**+1.271.481,12**	**+6.093.000,00**	**+7.364.481,12**
			30301	IRAP	+1.271.481,12	+2.043.000,00	+3.314.481,12
			30306	Interessi passivi	-	+50.000,00	+50.000,00
			30201	Rimborso anticipazioni		+4.000.000,00	+4.000.000,00
				TOTALE GENERALE TITOLO 3:	**+1.271.481,12**	**+6.093.000,00**	**+7.364.481,12**
U4				**USCITE PER CONTABILITA' SPECIALI**			
	U401			**Contabilità speciali**	**+7.822.001,97**	**+45.000.000,00**	**+52.822.001,97**
		U40101		**Partite di giro**	**+7.822.001,97**	**+45.000.000,00**	**+52.822.001,97**
			40102	IVA c/erario	-	+1.500.000,00	+1.500.000,00
			40103	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	+44.849,63	+3.500.000,00	+3.544.849,63
			40104	Ritenute erariali	-	+8.000.000,00	+8.000.000,00
			40105	Altre ritenute	+92.605,76	+500.000,00	+592.605,76
			40106	Depositi cauzionali	-	+300.000,00	+300.000,00
			40107	Rimborsi delle somme anticipate alla cassa economale	+241.141,18	+500.000,00	+741.141,18
			40900	Pagamenti d'ordina Equitalia S.p.A. (art. 48 bis D.P.R. 602/73)	-	+700.000,00	+700.000,00
			40999	Uscite varie "transitorie"	+7.443.405,40	+30.000.000,00	+37.443.405,40
				TOTALE GENERALE TITOLO 4:	**+7.822.001,97**	**+45.000.000,00**	**+52.822.001,97**

QUADRO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Rimodulazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013

ENTRATE			SPESE		
Avanzo di amministrazione utilizzato nell'anno	€	-	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€	-
Residuo fondi vincolati per investimenti	€	-			
Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi da Regione e Stato	€	-	***Titolo 1*** - Spese per organi istituzionali ed oneri generali	€	48.510.500,00
			Spese correnti	*48.010.500,00*	
			Spese in c/capitale	*250.000,00*	
			Acc.to fondo rischi	*250.000,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti e contributi regionali	€	53.060.000,00			
Trasferimenti/Contr. Istituzionali	*48.560.000,00*				
Progetti	*4.500.000,00*				
			Titolo 2 - Interventi straordinari e progetti di sviluppo	€	4.500.000,00
Titolo 3 - Prestazioni dirette a terzi e rimborsi vari	€	2.043.500,00	***Titolo 3*** - Altri oneri non ripartibili	€	6.093.000,00
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	€	-	***Titolo 4*** - Contabilità speciali	€	45.000.000,00
Titolo 5 - Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€	4.000.000,00			
Titolo 6 - Contabilità speciali	€	45.000.000,00			
TOTALE ENTRATE	**€**	**104.103.500,00**	***TOTALE SPESE***	**€**	**104.103.500,00**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**€**	**-**

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate

TITOLO	CATEG	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
				RESIDUO FONDI VINCOLATI PER INVESTIMENTI	-	-	-
				DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALE			
	E1			ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DI TRIBUTI DELLA REGIONE E DELLO STATO	-	-	-
	E2			ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELL'U. E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI.	+53.060.000,00	+50.911.000,00	+53.332.000,00
	E3			ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	+2.043.500,00	+2.394.450,00	+2.813.700,00
	E4			ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI , DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	E5			ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	+4.000.000,00	+4.000.000,00	+4.000.000,00
	E6			ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00
				TOTALE ENTRATE	+104.103.500,00	+102.305.450,00	+105.145.700,00

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
				Avanzo di Amministrazione presunto.....			
E1				**ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DI TRIBUTI DELLA REGIONE E DELLO STATO**			
	E101			**Entrate derivanti dal gettito di tributi della Regione**	**-**	**-**	**-**
		E10101		**Quote tributi della Regione per l'ambiente**	**-**	**-**	**-**
	E102			**Entrate derivati dal gettito di tributi dello Stato**	**-**	**-**	**-**
		E10201		**Quote tributi erariali**	**-**	**-**	**-**
				TOTALE TITOLO 1	**-**	**-**	**-**

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
E2				ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELL'U. E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI.			
	E201			Trasferimenti dalla Regione Campania	+48.560.000,00	+50.911.000,00	+53.332.000,00
		E20101		Entrate per le funzioni dell'ARPAC	+48.560.000,00	+50.911.000,00	+53.332.000,00
		E20102		Entrate per progetti speciali regionali	-	-	-
		E20103		Entrate da fondi P.O.R.	-	-	-
	E202			Entrate dallo Stato, dall'U.E.	-	-	-
		E20201		Entrate per altri progetti speciali da Enti Pubblici	-	-	-
	E203			Entrate per Progetti commerciali	-	-	-
		E20301		Entrate per Progetti commerciali	-	-	-
	U204						
		U20401		Commesse Partecipate	+4.500.000,00	-	-
				Commesse Partecipate	+4.500.000,00	-	-
				TOTALE TITOLO 2:	+53.060.000,00	+50.911.000,00	+53.332.000,00

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate							
TIT	CAT	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
E3				ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	E301			Entrate diverse	+2.043.500,00	+2.394.450,00	+2.813.700,00
		E30101		Entrate finanziarie	-	-	-
		E30102		Proventi di servizi dell'ARPAC	+1.750.000,00	+2.100.950,00	+2.520.200,00
		E30103		Recuperi, rimborsi e contributi vari	+293.500,00	+293.500,00	+293.500,00
		E30104		Partite che si compensano con la spesa	-	-	-
				TOTALE TITOLO 3:	+2.043.500,00	+2.394.450,00	+2.813.700,00

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate

TITOLO	CATEG	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
E4				ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI , DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	E401			Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
		E40101		Introiti da alienazioni di beni	-	-	-
	E402			Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
		E40201		Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
		E40202		Trasferimenti regionali per investimenti	-	-	-
	E403			Riscossione di crediti	-	-	-
		E40301		Rimborsi di credito	-	-	-
				TOTALE TITOLO 4:	-	-	-

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Entrate							
TITOLO	CATEG	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
E5				ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			
	E501			Introiti derivanti da operazioni creditizie			
		E50101		Entrate da operazioni creditizie varie	+4.000.000,00	+4.000.000,00	+4.000.000,00
				TOTALE TITOLO 5	+4.000.000,00	+4.000.000,00	+4.000.000,00
E6				ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
	E601			Contabilità speciali			
		E60101		Partite di giro	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00
				TOTALE TITOLO 6	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Uscite							
TITOLO	FUNZ OB	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
U1				SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI E ONERI GENERALI	+48.510.500,00	+50.907.450,00	+53.427.700,00
U2				INTERVENTI STRAORDINARI E PROGETTI DI SVILUPPO	+4.500.000,00	-	-
U3				ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI	+6.093.000,00	+6.398.000,00	+6.718.000,00
U4				CONTABILITA' SPECIALI	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00
				TOTALE USCITE	+104.103.500,00	+102.305.450,00	+105.145.700,00

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Uscite							
TIT	FUN	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
U1				SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI E ONERI GENERALI			
	U101			Gestione e funzionamento	+48.260.500,00	+50.657.450,00	+53.177.700,00
		U10101		Spese per gli organi istituzionali	350.900,00	368.450,00	386.900,00
		U10102		Spese per il Personale dell'ARPAC	+32.682.000,00	+34.316.000,00	+36.031.800,00
		U10103		Spese di consumo e di servizi per il funzionamento degli Uffici D.G., dei Dip.Prov.	+12.041.000,00	+12.640.000,00	+13.272.000,00
		U10104		Acquisto di beni e servizi	+2.936.600,00	+3.083.000,00	+3.237.000,00
		U10105		Spese per Fondi di Riserva e per la reiscrizione di residui perenti	+250.000,00	+250.000,00	+250.000,00
	U102			Spese in conto capitale	+250.000,00	+250.000,00	+250.000,00
		U10201		Spese per investimenti	+250.000,00	+250.000,00	+250.000,00
	U103			Spese Società Partecipate	-	-	-
		U10301		Spese Società Partecipate	-	-	-
				TOTALE GENERALE TITOLO 1:	+48.510.500,00	+50.907.450,00	+53.427.700,00

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Uscite							
TIT	FUN	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
U2				SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI E PER PROGETTI DI SVILUPPO			
	U201			Spese per Progetti Straordinari Regionali	-	-	-
		U20101		Interventi straordinari regionali	-	-	-
		U20102		Progetti P.O.R.	-	-	-
	U202			Spese per altri interventi straordinari	-	-	-
		U20201		Spese per altri progetti speciali	-	-	-
	U203			Uscite per progetti commerciali	-	-	-
		U20301		Uscite per progetti commerciali	-	-	-
	U204			Commesse Partecipate	+4.500.000,00	-	-
		U20401		Commesse Partecipate	+4.500.000,00	-	-
				TOTALE GENERALE TITOLO 2:	+4.500.000,00	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE POLIENNALE 2013 - 2015 Uscite							
TIT	FUN	UPB	CAP	DENOMINAZIONE	2013	2014	2015
U3				ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI			
	U301			Somme non ripartibili	-	-	-
		U30101		Rimborso Prestiti e Mutui	-	-	-
		U30102		Anticipazioni ed altre operazioni di Credito	-	-	-
		U30103		Altre somme non ripartibili	+6.093.000,00	+6.398.000,00	+6.718.000,00
				TOTALE GENERALE TITOLO 3:	+6.093.000,00	+6.398.000,00	+6.718.000,00
U4				USCITE PER CONTABILITA' SPECIALI			
	U401			Contabilità speciali	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00
		U40101		Partite di giro	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00
				TOTALE GENERALE TITOLO 4:	+45.000.000,00	+45.000.000,00	+45.000.000,00

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 14/2013 del 20.02.2013- Oggetto: "Ruoli istituzionali 2013. Approvazione ed adempimenti consequenziali."

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO :

- che con D.G.R. Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita" è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005";
- che con D.G.R Campania n. 657 del 18.04.2007 è stata concessa al Consorzio l' autorizzazione alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento "Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica";
- che con delibere del Consiglio dei Delegati n. 36/C del 27.04.2007, n. 49/C del 10.12.2007. e n. 63/C del 28.10.2008 sono stati approvati i criteri applicativi del nuovo Piano di Classifica;

VISTA la delibera di Deputazione Amministrativa n. 202/2009 del 01.10.2009 con la quale è stato approvato il censimento delle Reti Tecnologiche – Pale eoliche effettuato dal Settore Catasto ed emessi i ruoli di conguaglio anni 2008-2009;

VISTA la delibera Deputazione Amministrativa n. 265/2009 del 27.11.2009 con la quale è stato approvato il censimento delle Reti Viarie (Statali, Provinciali) e conseguentemente rideterminati i contributi di bonifica a carico dei Comuni, per le annualità 2007-2008-2009 ed emessi i ruoli di conguaglio ai competenti Enti Gestori delle strade (ANAS spa, Provincie di Avellino, Benevento e Foggia);

VISTA la delibera del Consiglio dei Delegati n 18/CD del 30.11.2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 10 del 06.02.2012, ratificata dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 6 del 04.02.2013 del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione, che prevede di emettere i ruoli di contribuenza per l'anno 2013 secondo gli indici e le aliquote stabiliti nel Nuovo Piano di Classifica, adottato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 176 del 28.12-2004 ed approvato dalla Regione Campania con delibera di Giunta Regionale n. 064/AC del 28-07-2006;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6 del 04.02.2013 del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione, con il quale è stata ratificata la delibera del Consiglio dei Delegati n. 18/CD del 30.11.2012 che approvava il "Budget esercizio 2013" e l'importo di **€. 1.839.289,70** per ruoli ordinari di contrbuenza;

VISTI i ruoli di contribuenza 2013 (agricoli ed extragricoli) da porre in riscossione mediante avvisi bonari, elaborati dal Settore Catasto consortile, con il supporto informatico di ANALSIST Engineering s.r.l. di Treviso all'uopo incaricata, ammontanti a complessivi di **€. 1.531.353,70** (al lordo dei costi per la riscossione) salvo conguaglio, così ripartiti: **€. 365.448,32** per quota amministrativa ed **€. 1.165.905,38** per quota beneficio, di cui **€. 1.094.612,16** da porre a carico della bonifica (cod. 630), e **€. 71.293,22** da porre a carico dell'Irrigazione – Manutenzione (cod. 642), mentre i ruoli istituzionali (extragricoli), relativi *"ai fabbricati allacciati"* ammontano a complessivi di **€. 822.287,94** (al lordo dei costi per la riscossione) salvo conguaglio, giuste tabelle allegate;

PRECISATO che la parte del ruolo da emettere con successive Tranche, sarà predisposta in attesa:

- della sottoscrizione della specifica convenzione da stipularsi con i soggetti gestori del servizio idrico integrato / Comuni, in attuazione del comma 4 dell' art. 13 della L. R. Campania n. 04/2003 così come modificato dall' art. 23 comma 2 della L.R. Campania n. 1/2008;
- della determinazione degli oneri da porre a carico dei Comuni ai sensi del comma 2 lett. c del citato art. 23 della L.R. n. 1/2008;
- delle eventuali successive applicazioni del nuovo Piano di Classifica;

VISTO lo schema di avviso bonario che si allega alla presente delibera, che, tra l'altro, prevede: la contestuale riscossione dei contributi di Bonifica e di Irrigazione Manutenzione; il pagamento a mezzo di

bollettino postale, che per importi fino a € 150,00 , dovrà avvenire in un' unica rata con scadenza al **15.03.2013**, mentre per importi superiori ad € 150,00 potrà avvenire o in unica rata sempre con scadenza **15.03.2013**, ovvero in due rate di cui la prima con scadenza al **15.03.2013** la seconda con scadenza al **31.05.2013**;
RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dei detti ruoli, onde rispettare le prescrizioni e le condizioni di esecutività di cui alle vigenti disposizioni di legge, statutarie e del Bilancio approvato, e dare avvio alla procedure di riscossione;
RITENUTO doversi riservare, per quanto innanzi precisato, la predisposizione di appositi ruoli integrativi nel corso dell'anno, per la parte di ruoli che verrà elaborata all'esito delle verifiche ed accertamenti in corso da parte dei competenti uffici consortili, con il supporto della Società ANALSIST sas di Treviso;
VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;
VISTI i D.D. Lgs. n. 46 del 26.02.1999 e n. 112 del 13.04.1999, che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;
VISTA la L. R. Campania n. 4 del 25.02.2003 e s. m. e i.;
VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex – art 49 del D.lgs 18.08.2000 e alla copertura finanziaria ex – art 153 del D.lgs 18/08/2000, espresso dal responsabile del servizio di ragioneria:
SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;
A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare i ruoli istituzionali (agricoli ed extragricoli), relativi alla I Tranche 2013, elaborati dal Settore Catasto consortile con il supporto della Società di consulenza informatica ANALSIST s.a.s. di Treviso, per un ammontare complessivo di **€. 1.531.353,70** (al lordo dei costi per la riscossione) salvo conguaglio, così ripartiti: **€. 365.448,32** quale quota amministrativa ed **€. 1.165.905,38** quale quota beneficio, di cui **€. 1.094.612,16** da porre a carico della bonifica, e **€. 71.293,22** da porre a carico della Manutenzione-Irrigua (cod. 642), utilizzando le stesse aliquote e sulla base dei medesimi criteri di applicazione adottati per il Ruolo 2007-2008-2009-2010-2011 e 2012 ed in conformità alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 e alle Delibere di Consiglio dei Delegati n° 36/C del 27/04/2007 e n. 63/C del 28.10.2008 il tutto come dalle allegate tabelle che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di procedere alla riscossione mediante avviso bonario di pagamento, da notificare a mezzo del servizio Poste Italiane Spa che tra l'altro, prevede: la contestuale riscossione dei contributi di Bonifica e di Irrigazione Manutenzione; il pagamento a mezzo di bollettino che, per importi fino a € 150,00, dovrà avvenire in un' unica rata con scadenza al **15.03.2013**, mentre per importi superiori ad € 150,00 potrà avvenire o in unica rata sempre con scadenza **15.03.2013**, ovvero in due rate di cui la prima con scadenza al **15.03.2013** la seconda con scadenza al **31.05.2013**;
4. di prendere atto dei ruoli istituzionali (extragricoli 2013), relativi *"ai fabbricati allacciati"*, distinti per Comune, elaborati dal Settore Catasto consortile con il supporto della Società di consulenza informatica ANALSIST s.a.s. di Treviso, per un ammontare complessivo di **€. 822.287,94** (al lordo dei costi per la riscossione) salvo conguaglio, precisando che la parte del ruolo da emettere con successive Tranche sarà predisposta in attesa:
   - della sottoscrizione della specifica convenzione da stipularsi con i soggetti gestori del servizio idrico integrato / Comuni, in attuazione del comma 4 dell' art. 13 della Legge Regionale Campania n. 04/2003 così come modificato dall' art 23 comma 2 della L.R. Campania n. 1/2008;
   - della determinazione degli oneri da porre a carico dei Comuni ai sensi del comma 2 lett. c del citato art. 23 della L.R. n. 1/2008;
   - delle eventuali successive applicazioni del nuovo Piano di Classifica;
5. di provvedere a rendere pubblici i ruoli medesimi mediante avviso pubblicato nel B.U.R. Campania e su un quotidiano a diffusione nazionale nonché affissione degli stessi nell'Albo del Consorzio e all'Albo dei 37 Comuni facenti parte del comprensorio consortile;

6. di riservarsi di emettere, nel corso dell'anno, ruoli integrativi per le ditte non comprese nei ruoli approvati con il presente atto, previo accertamento dei competenti Uffici consortili;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. Campania 25.02.2003, n° 4;
8. di delegare, come delega, il legale rappresentante, ovvero il suo delegato e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;
9. di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Settori consortili, preposti per gli adempimenti di competenza, ed alla Giunta Regionale della Campania nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO F.F.
- Avv. Mariapia Iannunzio-

IL PRESIDENTE
- Francesco VIGORITA-

N.B. Si fa presente che gli allegati alla presente delibera n. 14/2013 del 20.02.2013, unitamente all'originale della delibera stessa, sono depositati presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.

COMUNE DI CAMPOSANO (Provincia di Napoli) – P.IVA 01549291217

Avviso di deposito

Oggetto: “ADOZIONE ADEGUAMENTO P.R.G. – ART. 10 REGOLAMENTO N.5 DEL 04/08/2011”. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 10/12/2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 88 del 10 dicembre 2012, con la quale è stato adottato l’adeguamento del vigente P.R.G. Comunale;

RENDE NOTO

CHE presso la Segreteria del Comune di Camposano è depositata per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione tecnica allegata alla Delibera di Giunta n. 88 del 10 dicembre 2012;

CHE a norma dell’art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04 agosto 2011 n.5, nei trenta giorni di deposito, chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni. Tali osservazioni, dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, all’ufficio protocollo del comune entro e non oltre la scadenza del termine assegnato da ritenersi perentorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Rosalba Vitale

COMUNE DI AMOROSI (BN) - P.IVA 00141570622 – Avviso di Deposito Atti Urbanistici – Adozione variante urbanistica al piano regolatore generale**.**

Il Dirigente del Settore Urbanistica

In esecuzione alla Delibera di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il progetto preliminare delle opere di pubblica utilità di seguito indicata:

- Delibera C.C. n. 29 del 06/12/2012: Approvazione del progetto preliminare dell'opera di pubblica utilità denominata: "Realizzazione di una struttura di interesse comune da adibire a centro di culto dei testimoni di Geova";
- Adozione di variante allo strumento urbanistico generale, con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. Dichiarazione della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i e del DPR 327/2001 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania ed artt. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

che tutti gli atti progettuali inerenti la Variante Urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso la Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico per 30 gg. consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 nonché nei giorni di Lunedì e Mercoledì 15,00 alle 18,00.
Che l'avviso di deposito degli atti relativi alla adozione della variante Urbanistica in argomento sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune di Amorosi contestualmente alla pubblicazione sul BURC, nonché pubblicato sul Sito Web del comune all'indirizzo www.comune.amorosi.bn.it sugli appositi spazi destinati alla pubblicità comunale.
Che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Amorosi, indirizzata al Responsabile del Procedimento di seguito indicato: arch. Giovanni Ragone – Responsabile Area Tecnica – Via Roma, 4 – Tel. 0824.970212, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito al progetto.

Dalla residenza Comunale, li 26 .02.2013 - Prot. n. 2336

Il Dirigente
Arch. Giovanni Ragone

C O M U N E DI B A R O N I S S I
(Provincia di Salerno) - C.F. 80032710651

PROT. N. 4842 DEL 27 FEBBRAIO 2013

OGGETTO: Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" - (D.D. 376 del 28/07/2010) - Proponente: Studio Tecnico Rago Baronissi (Sa)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE OPERE PUBBLICHE

Premesso:

- che, con delibera n. 213 del 25/10/2012, la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo di cui all'oggetto e contestualmente adottava la necessaria variante al P.R.G. vigente;
- che la delibera, comprensiva degli atti tecnici e amministrativi previsti dalla vigente normativa statale e regionale, nonché del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS e del relativo provvedimento dell'Autorità Competente, è rimasta depositata presso la Casa Comunale, a libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni, a partire dal 5 novembre 2012 (data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.C. digitale n. 70) e fino al 5 dicembre 2012;
- che l'avviso é stato, altresì, pubblicato all'Albo Pretorio (numero registro pubblicazioni n. 765/2012) e sul sito istituzionale del Comune;
- che, come attestato dal Messo Comunale e dall'addetto all'ufficio protocollo con nota prot. n. 29132 del 07/12/2012, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- che, con delibera n. 17 del 07/02/2013, la Giunta Provinciale ha dichiarato la sua coerenza alle strategie a scala sovracomunale anche in riferimento al P.T.C.P. vigente;

Visto il Regolamento n. 5 recante "Norme sul Governo del Territorio", pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011 ed il relativo "Manuale Operativo";

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, con delibera n. 4 del 07/02/2013, il Consiglio Comunale ha approvato il Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" - (D.D. 376 del 28/07/2010) e la contestuale variante urbanistica al vigente P.R.G..

Ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il programma e la variante saranno efficaci dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE (arch. Fiorenzo Manzo)

COMUNE DI SAN LUPO (BN) – C.F. 81002270627 – AVVISO, ad oggetto: Pubblicazione della proposta di variante ordinaria parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).
Il responsabile del servizio tecnico comunale,
-Vista la L.R. 16/2004 e il regolamento regionale del 4 Agosto 2011 n. 5;
-Vista la delibera di Giunta Comunale n.14 del 25/02/2013 di approvazione della proposta di Variante Ordinaria Parziale del vigente P.R.G.
PUBBLICA
La proposta di variante ordinaria parziale al vigente P.R.G. composta dai seguenti elaborati progettuali:
1-Relazione Generale.
2-Norme Tecniche di Attuazione.
3-Documento Strategico.
4-Tav. 01 P.R.G. Vigente (scala 1:10.000).
5-Tav. 02 P.R.G. Vigente (scala 1:2.000).
6-Tav. 03 Assetto Idrogeologico (scala 1:10.000).
7-Tav. 04 Beni Culturali e Ambientali (scala 1:10.000).
8-Zonizzazione della Variante Ordinaria Parziale P.R.G. (scala 1:10.000).
9-Tav. 06 Zonizzazione della Variante Ordinaria Parziale P.R.G. (scala 1:2000).
10-Rapporto ambientale con sintesi non tecnica.
La pubblicazione della proposta di variante ordinaria parziale del vigente P.R.G. è fatta per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La proposta di variante in oggetto sarà pubblicata contestualmente sul B.U.R.C. e sul sito web del comune di San Lupo (BN), all'indirizzo: www.comune.sanlupo.bn.it, è depositata presso l'ufficio di piano comunale e la segreteria comunale di San Lupo (BN) ed è pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Lupo (BN).
Durante il periodo di pubblicazione della proposta di variante in oggetto chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta stessa. Le osservazioni vanno presentate esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di San Lupo (BN).
San Lupo - 25 Febbraio 2013
Il Responsabile del servizio tecnico comunale
F.to geom. Antonio Lupo Vaccarella

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE – Provincia di Salerno - SETTORE TECNICO – S.U.A.P. – C.F. 80018830655.

OGGETTO: Avviso di deposito proposta di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di San Mango Piemonte, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., finalizzata alla realizzazione di struttura produttiva sull'area riportata al catasto al foglio n. 6 part.lle n. 326 e 327.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la legge n. 1150 del 17.08.1942;
Vista la L.R. n. 14/82 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;
Visti i verbali della Conferenza di Servizi del 08.06.2012, 20.11.2012 e 26.02.2013.

DA' NOTIZIA

che c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di San Mango Piemonte, resterà depositata a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., la documentazione tecnico-amministrativa afferente all'istanza di cui sopra, presentata dal sig. Gennatiempo Marcello – legale rappresentante della società "GENNA GIOCHI s.r.l.".
Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto portatore di interessi, potrà presentare osservazioni in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo del Comune di San Mango Piemonte.

Il Responsabile del Settore
arch. Fabio Peluso

CONSORZIO DI BONFICA DI PAESTUM - SINISTRA SELE

Via Magna Graecia, 341 - CAPACCIO SCALO (SA)

Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio finanziario 2013 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 75 del 21.02.2013.

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio finanziario 2013 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa consortile n. 75 del 21.02.2013 di sua approvazione.

Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Scalo, Lì 27.02.2013

IL PRESIDENTE
- p.a. Vincenzo Fraiese -

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 281 del 14/01/2013. Rinnovo della concessione di anni otto per l'emungimento di acqua da un capo pozzi, a scopo industriale nel Comune di Cercola (NA). Ditta: La Vera Napoli S.r.l.

La ditta La Vera Napoli S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 281 del 14/01/2013 il rinnovo della concessione di anni otto per prelevare 110.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale da un campo pozzi sito nel Comune di Cercola (NA), al foglio 2 part. n. 47 e 421

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 279 del 14/01/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Cimitile (NA). Ditta: Molino San Felice S.p.A.

La ditta Molino San Felice S.p.A. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 279 del 14/01/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 3.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Cimitile (NA), al foglio 4 part. 232

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 10553 del 04/12/2012. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Frattamaggiore (NA). Ditta: Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Frattaminore

La ditta Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Frattaminore ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10553 del 04/12/2012 la concessione di dodici anni per prelevare 1.600 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Frattamaggiore (NA), al foglio 1 part. 1158

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 280 del 14/01/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Frattamaggiore (NA). Ditta: Mario Schiano S.r.l.

La ditta Mario Schiano S.r.l**.** ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 280 del 14/01/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 372,50 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Frattamaggiore (NA), al foglio 7 part. 309

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 278 del 14/01/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Frattaminore (NA). Ditta: Schiano S.r.l.

La ditta Schiano S.r.l**.** ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 278 del 14/01/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 55 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Frattaminore (NA), al foglio 1 part. 530

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 282 del 14/01/2013. Concessione di anni trenta per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Mariglianella (NA). Ditta: Eco Trading Area S.r.l.

La ditta Eco Trading Area S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 282 del 14/01/2013 la concessione di anni trenta per prelevare 674 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Mariglianella (NA), al foglio 2 part. 1226

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1255 del 14/02/2013. Rinnovo della concessione per l'emungimento di acqua da un campo pozzi, a scopo industriale nel Comune di Napoli. Ditta: Whirlpool Europe S.r.l.

La ditta Whirlpool Europe S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1255 del 14/02/2013 il rinnovo della concessione per prelevare 400.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale da un campo pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 157 part. 5

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1254 del 14/02/2013. Concessione di anni dodici per l'emungimento di acqua da un capo pozzi, a scopo industriale nel Comune di Nola (NA). Ditta: G. & C. Mercogliano S.r.l. Vetrai in Nola

La ditta G. & C. Mercogliano S.r.l. Vetrai in Nola ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1254 del 14/02/2013 la concessione di anni dodici per prelevare 4.881 m^3 annui d'acqua ad uso industriale da un campo pozzi sito nel Comune di Nola (NA), al foglio 16 part. n. 920 e 972

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Interporto Campano S.p.A. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienicom ed assimilati nel Comune di Nola.

La ditta Interporto Campano S.p.A. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 27/04/2007 con n. 40489 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 156.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati da due pozzi siti nel Comune di Nola, al foglio 12 part. 294.

Il Dirigente Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 10478 del 30/11/2012. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Poggiomarino (NA). Ditta: F.lli Napolitano Carmine e Giuseppe Società Agricola S.n.c.

La ditta F.lli Napolitano Carmine e Giuseppe Società Agricola S.n.c. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10478 del 30/11/2012 la concessione di dodici anni per prelevare 4.500 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un campo pozzi sito nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 7 part. 356

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635
Estratto Determinazione n. 285 del 14/01/2013. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA). Ditta: Eco Trading Area S.r.l.

La ditta Eco Trading Area S.r.l. ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 285 del 14/01/2013 la concessione di dodici anni per prelevare 842 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA), al foglio 7 part. 1081

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Donnarumma Michele l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Pompei (NA)

La ditta Donnarumma Michele con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 30/06/2004 con n. 59211 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.160 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo da un pozzo sito nel Comune di Pompei al foglio 15 part. 1354

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta TR.IN.CO.N.E. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Pozzuoli (NA)

La ditta TR.IN.CO.N.E. S.r.l. con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 03/07/2006 con n. 63398 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1125 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Pozzuoli al foglio 3 part. 786

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

COMUNE DI CASTELVENERE – (Provincia di Benevento) Codice Fiscale: 81002050623

Approvazione PUA, piano urbanistico attuativo di iniziativa privata conforme all'art. 27 delle N.A. del P.R.G. - ai sensi dell'art. 26 L.R. 16 del 22/12/2004 e regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto 2001 della Regione Campania.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 18/02/2013 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in Località Parito conforme all'art. 27 delle N.A. del P.R.G., ai sensi dell'art. 26 della L.R. 16 del 22/12/2004, nonché ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto 2011 della Regione Campania.

Il Responsabile Del Servizio
Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

Comune di PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Via Alfani – tel 089/386311 fax 089/849935

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI TERRENI A SCOPO EDIFICATORIO RELATIVO ALLA ZONA OMOGENEA CLASSIFICATA "**C6 "** DI PRG PARTE NON ANCORA TRASFORMATA .

Il Responsabile del Settore 4° -Governo Del Territorio-

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Municipale n. 253 del 04/12/2012 è stato approvato, con le modalità previste dalla LRC n. 16/2004 e ss.mm. ed ii. e dall'art. 10 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 05/2011, il Piano Urbanistico Attuativo del tipo Lottizzazione Convenzionata inerente la zona omogenea "C6" del PRG vigente, in loc.tà Faiano, per la parte non ancora trasformata.

Il Responsabile del 4° Settore
Arch. Giovanni LANDI

CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA C.F.83000850616 – **Avviso** – **Approvazione Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2011.**

Si porta a conoscenza di chi ne abbia interesse che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R della Campania, è depositata, per 30 giorni, presso la Segreteria del Consorzio, in Sessa Aurunca (CE), Via delle Terme n.8, la delibera n.143 del 15.01.2013 del Commissario Straordinario Regionale, avente ad oggetto: ”Bilancio di previsione anno Finanziario 2011: approvazione”, perché possa essere visionata nei normali orari di ufficio.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale della Campania entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell’avvenuto deposito sul B.U.R.C.

Il Commissario Straordinario Regionale
Angelo Barretta

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli – **C.F. 84002990632 – P. I.V.A. 01549271219 –**

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento della manutenzione ordinaria delle strade comunali per anni uno – CIG 4950420FCD

Lavori di manutenzione ordinaria delle strade comunali. La durata dell'appalto è di anni 1 (uno). L'importo complessivo, presunto, dell'appalto è di € 75.187,40. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di € 59.929,38, oltre IVA al 21% ed oneri di sicurezza. Il termine per presentare le offerte è fissato **alle ore 12,00 del 11 marzo 2013**. La gara avrà luogo **alle ore 09,00 del 13 marzo 2013** nella sede comunale in seduta pubblica. Le modalità sono previste nel Bando di gara e Capitolato Speciale d'Appalto che saranno disponibili sul sito internet del Comune www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it e presso il Servizio Gestione del Territorio, ll.pp., Ecologia e Paesaggio – Piazza E. d'Aosta, 1 – San Giuseppe Vesuviano (NA). Il Responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Miranda tel. 0818285248, fax 0818285317.

Il Responsabile del Servizio dr. ing. Vincenzino Scopa

STAZIONE APPALTANTE COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO
C.F. 83002030613
BANDO DI PROCEDURA APERTA – CIG Z5407F074C

1) Ente aggiudicatore : Comune di Mignano Monte Lungo, Piazza Don Pezzoli, n. 5 – Tel. 0823905518; **2)** Tipo di procedura e criteri di aggiudicazione:Pubblico Incanto secondo l'art.73 , lett. C) e art. 75 -76 -77 del R.D. 23/05/1924, n. 827; **3)** Vendita di materiale legnoso ricavabile dal taglio del bosco misto Particella 60/A " Colle Amato" nel territorio del comune di Mignano Monte Lungo (CE); **4)** Importo a base d'asta € 33.895,28 IVA esclusa; **5)**Durata dell'esecuzione : l'utilizzazione del bosco dovrà terminarsi entro 12 mesi dalla data della consegna ; **6)** Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione : 08/04/2013 ore 13,00 ; **7)** Bando integrale e tutti i documenti sono disponibili sul sito del Comune : www.comune.mignanomontelungo.ce.it ;**8)** Responsabile del Procedimento **:** geom. Carmine Mariotti

Il responsabile del Procedimento – geom. Carmine Mariotti

COMUNE DI SAVIANO – Provincia di Napoli – CF 84003230632 - Avviso di Gara con procedura aperta - CIG 482677089A - "Servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi".

1. Ente Appaltante: Comune di Saviano – Piazza XI Agosto 1867 – Saviano – Na – Telefono: 0818203811 - 0818203817 Fax: 0818203821 - 0818201025 - Posta elettronica: pm@comune.saviano.na.it - Indirizzo internet (URL): www.comune.saviano.na.it .
2. Oggetto: "Servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi".
3. Disposizioni legislative di riferimento: Legge 281/91; D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. – ;
4. Durata: mesi ventidue (22 mesi) a far data dalla data di avvio/consegna; **- 5.** Finanziamento: fondi del bilancio comunale.
6. Importo a base d'asta: **€ 2,15** (Euro Due/15) I.V.A. esclusa, per la retta giornaliera di ogni cane ricoverato. - **7.** Valore appalto: circa € 36.066,25 oltre IVA come per legge, per il ricovero, mantenimento e cura di un numero presunto di 25 cani ed una durata di ventidue mesi. Costi della sicurezza per rischi da interferenza pari a zero.
8. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà affidato, con il sistema di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i, con aggiudicazione in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 c. 2 lett. b. D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso sulla retta giornaliera posta a base di asta pari ad €. 2,15 (euro duevirgolaquindici) oltre IVA come per legge, per ogni cane. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione. **- 9.** Validità offerta: 180 giorni. **- 10.** Subappalto: non è ammesso. **- 11.** Soggetti ammessi a partecipare: Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione a pubblici appalti. **- 12.** Requisiti di partecipazione: **<<Si rimanda alla documentazione di gara>>**. - **13.** Avvalimento: Si .

14. Documentazione di gara: Bando di gara, allegati e Capitolato Speciale di Appalto possono essere ritirati presso il Comando Polizia Municipale del Comune di Saviano (Na). Gli stessi sono visionabili e scaricabili dal sito web del Comune di Saviano (Na) all'indirizzo internet www.comune.saviano.na.it .

15. OFFERTE: **Termine presentazione: 25/03/2013 ore 12:00** - Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Saviano – piazza XI Agosto 1867 – cap 80039 – Saviano (Na).
- **Apertura Offerte: 26/03/2013 ore 10:30** .

16. Cauzione: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e pertanto ammontante a € 721,33. **<< Si rimanda alla documentazione di gara >>**

17. Modalità di partecipazione: Per la partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Protocollo generale di questo Comune entro e non oltre il giorno e l'ora indicati al punto 15 del presente Bando di gara, a mano o per mezzo posta raccomandata, plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Saviano – Comando Polizia Municipale – Piazza XI Agosto 1867 – cap 80039 - Saviano (Na) , con sopra riportante la seguente scritta: "offerta per la gara del giorno 26/03/2013 relativa all'appalto del servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi". Detto plico dovrà a sua volta contenere altre due buste, e precisamente: **Busta A) – Documentazione -**, contenente i documenti e requisiti richiesti ; **Busta B) – Offerta economica -**, contenente l'offerta. Per modalità, dettagli ed altro **<< Si rimanda alla documentazione di gara >>.**

Per: - 18. Privacy **- 19.** Responsabile procedimento **- 20.** Altre informazioni **- 21.** Forme di pubblicità **- 22.** Ulteriori disposizioni **- 23.** Norme finali, e per tutto quanto non espressamente indicato: **<< Si rimanda alla documentazione di gara >>**.

Responsabile del procedimento:
Dott. Salvatore Ambrosino

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise
Ufficio Dirigenziale 5 – Ufficio Tecnico III - Unità Operativa di Caserta
Stazione Unica Appaltante - Ente delegato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)
(Convenzione Rep. n. 7291 del 17.10.2012 ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
BANDO DI GARA

SEZIONE I

I.1) Stazione Unica Appaltante – Ente delegato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise - Ufficio Dirigenziale 5 – Ufficio Tecnico III - Unità Operativa di Caserta - Via Cesare Battisti n. 16 – 81100 Caserta. tel. +39 0823448321 fax: +39 0823448303 - personale.noce@mit.gov.it http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it

SEZIONE II

II.1.1) Affidamento per il periodo di anni 5 (cinque) del servizio di igiene urbana sul territorio comunale di Santa Maria Capua Vetere (CE). **II.1.2**) Luogo esecuzione: Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) – Codice NUTS ITF31 **II.1.3**) IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO € 21.886.617,81= di cui € 153.500,00= per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA. **II.1.4**) OPZIONI: NO **II.1.5**) DURATA DELL'APPALTO: anni 5 (cinque).

SEZIONE III

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE richieste ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e altre indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare Prestazionale. **III.1.2**) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE indicate nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare Prestazionale. **III.1.3**) CAPACITÀ TECNICA INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI: indicate nel disciplinare di gara. Ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

SEZIONE IV

IV.1.1) Procedura aperta. **IV.1.2) Criterio di aggiudicazione**: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..i. - Offerta Tecnica max punti 60/100 - Offerta Economica max punti 40/100. **IV.1.3)** CIG: 47725554F9. **IV.1.4)** Vincolo offerta giorni: **180. IV.1.5)** Termine ricezione offerte: giorno **08 aprile 2013 ore 12.00**. **IV.1.6)** Apertura offerte: giorno **09 aprile 2013 ore 9,30**.

SEZIONE V

V1.1) Responsabile del procedimento: dott. Assunto De Nisi – Settore Igiene Urbana e Tutela Ambientale del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) - tel. 0823/813236 – fax 0823/813225. V 1.2) **Finanziamento:** Capitolo 14700 del bilancio Comunale del P.E.G. e anni successivi - Impegno n. 3328 del 02.10.2012 del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE).
Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data **15 febbraio 2013**.
Il presente bando è pubblicato sul sito: www.serviziocontrattipubblici.it
Il bando, il disciplinare e gli elaborati progettuali sono pubblicati sui siti istituzionali: www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it e www.comune.santa-maria.capua.vetere.ce.it

f.to IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Giovanni Guglielmi)

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA
C.F. 81000970616
Bando di procedura aperta - CIG **4938379F41**

1) Ente aggiudicatore: Comune di Aversa, Piazza Municipio n. 35- Tel. 08235049184 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; Offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a "**Lavori di recupero e riqualificazione del Parco Urbano S. Pozzi**.; 4) **Importo € 2.318.489,53, IVA esclusa**; 5) Durata dell'appalto: 600 giorni ; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 05/04/2013 ore 12.00 ;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.aversa.ce.it

8)Responsabile procedimento: Ing. Alessandro Diana

Il Direttore della S.A.U.P. – Dott. Aniello De Sarno

***Il Dirigente* – Ing. Alessandro Diana**

COMUNE DI CASTEL DI SASSO(CE)

Via San MARCO, 10 – P.I./C.F. 01710120617-

Tel e Fax 0823878008

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione procederà ALL'APERTURA DEI PLICHI in data 10/04/2013 alle ore 12,30, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del 1° e 2° livel lo dell'edificio comunale da adibire a centro di accoglienza di immigrati richiedenti asilo in località San Marco; L'Importo corrispettivo a base d'asta è di euro 235'864,26, di cui euro 1'801,31 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. La durata dei lavori è fissata in giorni 120. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, tramite servizio postale (raccomandata o posta celere), o consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Castel di Sasso o tramite agenzia di recapito entro le ore 12,00 del giorno 08/04/2013 al seguente indirizzo:COMUNE DI CASTEL DI SASSO-Via San Marco 10-(81040)CASTEL DI SASSO(CE).Le offerte dovranno essere corredate dalla documentazione come richiesta nel Bando di gara integrale visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale,il sito http://www.comune.casteldisasso.ce, Castel di Sasso,lì 26/02/2013.

Il Responsabile Del Servizio

(Dr. Domenico Ragozzino)

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNE DI CASTELVENERE - Provincia di Benevento - C.F. 81002050623 -

Bando di gara procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.) .

C.F. 81002050623 - Numero di gara 4839984 *CIG:* 4925735D19 *CUP: B94E05000010002*

1)Ente aggiudicatore: comune di Castelvenere , Piazza Municipio Tel. 0824/940210 Fax 0824/940539;
2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.)
3) Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione impianto di pubblica illuminazione;
4) Importo a base di gara € 66.698,79 IVA esclusa ;
5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 / 04 /2013 ore 12.00 ;
6) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.comune.castelvenere.bn.it ;
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.
7) Responsabile procedimento: Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

Comune di Giugliano di Napoli . CF. 80049220637 - ESTRATTO DEL BANDO DI GARA CIG: 4939731AF7

Affidamento Servizio raccolta integrata e gestione dei rifiuti urbani. Valore € 80.000.000,00 oltre iva di cui € 488.244,00 oneri sicurezza . Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa. www.comune.giugliano.na.it.

Il Dirigente - Arch. Stefania Duraccio

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG 4772723F99

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali- Vico S. Margherita a Fonseca, 19 - 80137 Napoli – tel. 081 7959201 –fax 081 7959213 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - e-mail: emergenze.sociali@comune.napoli.it Responsabile del procedimento: Dirigente dott. Antonio Moscato. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare, P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale – **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Inserimento scolastico minori rom di origine balcanica presenti nel territorio cittadino zona nord. **II.1.2)** Tipo di appalto di servizi: Azione 1 Servizi Sociali – luogo principale di esecuzione: Napoli. **II.1.3)** Informazione sugli appalti pubblici: l'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: oggetto specifico dell'appalto è la **selezione degli organismi cui affidare lo svolgimento di interventi integrati di mediazione che agiscano sulla sfera educativa, sanitaria e dei rapporti intersociali delle famiglie rom insediate sull'area Nord della città all'interno dei villaggi attrezzati di via circumvallazione esterna e campi ad insediamento spontaneo di via Cupa Perillo. II.1.6)** CPV85311000-2 Servizi di Ass. Sociale. **II.1.8)** Divisione in lotti: no. **II.2.1)** Importo a base d'asta: € 144.748,64 oltre IVA al 4%, nonché € 150.538,59 comprensivo di IVA al 4%. Non vi sono rischi di interferenza in relazione agli oneri di sicurezza. L'importo sopraindicato è comprensivo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

costi generali e importo per acquisto beni di consumo pari a circa € 800,00 che dovranno essere oggetto di apposita rendicontazione sulla scorta di relativi documenti contabili. **II.2.2)** Opzioni: no. **II.3)** Durata dell'appalto: 33 settimane coincidenti con le attività scolastiche. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs n. 58 del 24/2/98. La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di ATI, la certificazione di qualità deve essere posseduta dalla mandataria e dalla mandante/i. La garanzia è altresì corredata, sempre a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Pagamento:Fondi legge 285/97 e legge 328/2000, secondo quanto descritto dall'art. 10 del C.S.A. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs. n.163/2006. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **III.1.4)** La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: NO. **III.2.1)** Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.. Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991. I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti, nelle forme previste dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. L'offerta deve contenere altresì l'impegno, nel caso il raggruppamento non

fonte: http://burc.regione.campania.it

fosse ancora formalmente costituito ed in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante dovrà essere corredata da: **A)** Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara: ***a)*** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; ***b)*** di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; ***c)*** di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m ter) del D.lgs. n. 163/06 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

s.m.i. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (art. 38 comma 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. comma 1 lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ***d)*** che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. non si trovino nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38; ***e)*** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati , resa ai sensi degli artt .46 ,47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti; ***f)*** ai fini del comma 1, lett. m quater) dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. , il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. Civ. Rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; ***g)*** di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001; ***h)*** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; ***i)*** che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08; ***j)*** di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; ***k)*** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabile al sito http//www.utgnapoli.it e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti; ***l)*** di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi; ***m)*** di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; ***n)*** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; ***o)*** di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del DURC; ***p)*** l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90; ***q)*** di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alle leggi nn.136/2010 e 217/2010; ***r)*** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; ***s)*** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; ***t)*** secondo la configurazione giuridica del concorrente, quanto risulta dal certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle cooperative), forma

fonte: http://burc.regione.campania.it

giuridica, oggetto sociale compatibile con l'oggetto della gara; organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto, o sospensione di cui all'art. 10 della L.575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011); ***u)*** di essere a conoscenza e di accettare il divieto di subappalto, ai sensi dell'art. 27 comma 3 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. **B)** In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: ***1)*** se non ancora costituiti, ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente: indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica; **2)** se già costituiti: deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **C)** Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti , alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare : 1) per le associazioni, estremi dell'atto costitutivo, dello statuto del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute; 2) per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento; 3) per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo; per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi, quanto sopra per ciascuno dei prestatori di servizio. È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale. **III.2.3)** Capacità tecnico-organizzativa: Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del d.p.r.445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale , sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii. con riferimento alla gara in oggetto, *dichiari*: **A)** relativamente alla capacità tecnica dell'impresa, la realizzazione nell'ultimo triennio (2010-2011-2012) di 2 progetti/attività, almeno di sei mesi ciascuno, finalizzati a interventi sociali a favore di cittadini immigrati, con l'indicazione del committente e da cui risultino

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti. Detti progetti non costituiscono elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio; **B)** Avere avuto negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012), in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito: dipendenti n.° _ soci lavoratori n.° _ collaboratori a progetto n.° _ In caso di raggruppamenti temporanei costituendi o già costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. **N.B.** *Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico- organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.* **III.3.1)** La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: NO. **III.3.2)** Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. **IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.2.1)** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., in base ai criteri indicati all'art. 9 del CSA, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta si procederà senza alcun ulteriore adempimento a porre in essere una procedura negoziata. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 9 del CSA ovvero: elementi qualitativi fino a 80 punti ed elementi quantitativi(offerta economica) fino a 20 punti. Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell’esame dei criteri di valutazione contenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella griglia di cui all'art. 9 del CSA. Ai fini della valutazione si applicherà, per gli elementi qualitativi, il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula:C(a) = Σn [Wi * V(a) i] dove:C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti; Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i); V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno. Σn = sommatoria. I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, secondo l'All. "P" del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti secondo la scala di valutazione di cui all'art. 9 del CSA. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad 1 il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006". Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione. La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti nell'offerta qualitativa sarà esclusa dalla gara. Criteri di valutazione e relativi parametri: Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge. Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula: Ci (per Ai <= Asoglia) = X*Ai / Asoglia Ci (per Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X)*[(Ai - Asoglia) / (Amax – Asoglia)] dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo; Ai =valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo; Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti X = 0,90. Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pi : 3,23456 punteggio attribuito 3,234). Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta. N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore. In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: a) elementi qualitativi b) elemento quantitativo. **IV.3.1)** Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determina Dirigenziale n.46 del 26/11/2012 e s.m.i n. 5 del 22/02/2013 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali. C.I.G:4772723F99. **IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del 03/04/2013** in un unico plico chiuso al seguente indirizzo Comune di Napoli Protocollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale – GARE - Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio - 80133 Napoli, in qualsiasi modo compresa la consegna a mano. **IV.3.8)** Modalità di apertura offerte: La gara si svolgerà presso il Servizio Autonomo CUAG Area Gare - Forniture e Servizi sito in Napoli alla Via S. Giacomo 24 alle **ore 10,30 del 04/04/2013**. Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara il legale rappresentante delle ditte concorrenti, o soggetto appositamente delegato. **VI.3)** Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2,3,e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. - In una busta "**A**", sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "documentazione", l'indicazione del mittente, l'indicazione dell'appalto a cui si intende partecipare e il relativo CIG, dovrà essere inserita la domanda di partecipazione e tutta la documentazione, di cui ai punti III.1.1), III.2.1) e III.2.3), del bando; - in una busta "**B**", sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "proposta organizzativa", l'indicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

mittente, dell'appalto a cui si intende partecipare e il relativo CIG, va inserito il Piano Operativo con pagine numerate sottoscritto dal rappresentante legale corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui all'art. 9 del C.S.A., il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio , modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio etc.), le attività oggetto dell'appalto cui la proposta si riferisce trovano ampia e dettagliata descrizione nel CSA; - in una busta "**C**" sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "offerta economica", l'indicazione del mittente, l'indicazione dell'appalto a cui si intende partecipare e il relativo CIG. Il prezzo deve essere indicato in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale. Nell'offerta economica dovrà, altresì, essere indicato, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma, D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. Le tre buste vanno inserite in un unico plico, a sua volta sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax. Con la domanda dovrà essere precisato il numero di fax a cui far pervenire le comunicazioni connesse alle procedure concorsuali con valore di notifica. Il presente bando ed il CSA sono stati redatti in conformità della L.R. n.3/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A., si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il bando. Di conseguenza l'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal Relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG – Area Gare Forniture e Servizi Avv. Rossana Lizzi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato al Turismo
e ai Beni Culturali

La tua Campania cresce in Europa

www.incampania.com

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 4945966442 CPV : 79952000 I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Denominazione amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO. Indirizzo: Largo Torretta n. 19 - 80132 Napoli - Tel. 081/7958933/7958201/7957950 - Fax 081/7958234 - URL www.comune.napoli.it - e.mail citta.storica@comune.napoli.it – posta certificata: protocollo@pec.comune.napoli.it Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, documentazione di gara e Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale: come al punto I.1); la documentazione di gara e il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale sono prelevabili in formato elettronico al seguente indirizzo: http://www.comune.napoli.it/bandiI. 1.2) Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Ferulano . Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale - Gare del Comune di Napoli, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: "**servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento "America's Cup World Series - Napoli 2013 - via Caracciolo**". Tipo di appalto e luogo di esecuzione: tipo di appalto: Servizi -

categoria di servizi n. 26, luogo di esecuzione Napoli - codice NUTS ITF33. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: servizio di progettazione, organizzazione, e realizzazione degli Eventi nell'ambito del Grande Evento “America’s Cup World Series - Napoli - via Caracciolo, ed in particolare: cerimonia di apertura, attività di animazione e di intrattenimento diversificate per ogni momento della giornata, concerti, cerimonia di chiusura, premiazione finale. La manifestazione pubblica “America's Cup World Series - Napoli 2013” sarà realizzata in Napoli nell’area di via Caracciolo, il periodo di regata ACWS è fissato dal 16 aprile 2013 al 21 aprile 2013. Gli Eventi avranno durata da sabato 13 aprile 2013 e per tutta la durata della manifestazione che si concluderà il 21 aprile 2013. II.1.6) CPV principale : 79952000 (servizi di organizzazione eventi). II.1.8) Divisione in Lotti: no II.2) Quantitativo o entità dell'appalto II.2.1) Importo a base d’asta : € 976.425,62 (euro novecentosettantaseiquattrocentoventicinque/62) oltre IVA 21%. Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. II.3) Il servizio avrà durata da sabato 13 aprile 2013 e per tutta la durata della manifestazione che si concluderà il 21 aprile 2013. III.1) Condizioni relative all'appalto Cauzioni e garanzie richieste: L’offerta è corredata da una garanzia, di € 19.528,51 (l diciannovemilacinquecentoventotto /51) pari al due per cento dell’importo di € 976.425,62 (euro novecentosettantaseiquattrocentoventicinque/62), ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. n.163/2006. La garanzia deve essere costituita, a scelta

dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; 2) fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attivita' di rilascio di garanzie, a cio' autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) , ex art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI

CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta il possesso del requisito. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R n. 445/2000. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di R.T.I. la polizza deve essere intestata a tutti i componenti del R.T.I.. N.B. In caso di versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare tra la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzati a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006. III.1.2 Finanziamento: POR Campania FESR 2007/2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.12 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica". L'aggiudicazione definitiva del servizio resta subordinata all'adozione da parte della Regione Campania del provvedimento di ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 in favore del Comune di Napoli, quale beneficiario finale. In caso di mancanza di copertura finanziaria la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione dell'appalto senza che i partecipanti abbiano diritto a compensi, indennità di sorta o rimborsi di spesa. Nella suddetta ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli

effetti e gli operatori economici concorrenti, o l'operatore provvisoriamente aggiudicatario, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. III.2.1) Condizioni e requisiti di ammissione: sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonche' i soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. n.207/2010 con le modalita' di cui all'art.38, comma 5 e dell'art. 47 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. 1) La domanda di partecipazione alla gara in bollo dovrà essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere corredata da fotocopia di un

documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: **A)** di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine

generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38, comma 2 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.; **B)** ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. ***C)*** di essere in regola con quanto previsto dalla Legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;**D**) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge n. 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; **E)** di applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. n. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti

impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; **F)** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; **G)** di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; **H)** di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; **I)** le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto; **L)** che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e pertanto, fornisce tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..; **M)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie

contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto in data 7 novembre 2011 fra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli, il Presidente dell'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli nonché il Presidente della società di scopo ACN s.r.l., ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la realizzazione delle opere necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni programmate a Napoli nell’ambito dell’America’s Cup World Series 2012-2013, pubblicato e prelevabile sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo http://www.comune.napoli.it/bandi e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ferme restando, per i soggetti, fra cui il Comune di Napoli, che hanno sottoscritto il Protocollo di Legalità del 1° agosto 2007, le prescrizioni dello stesso; **N)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l’aggiudicazione all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali; **O)** di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge N.136 DEL 13/08/2010 e ss.mm.ii.; **P)** di essere a conoscenza ed accettare che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata all’adozione da parte della

Regione Campania del provvedimento di ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 in favore del Comune di Napoli, quale beneficiario finale, e che in caso di mancanza di copertura finanziaria la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione dell'appalto senza che i partecipanti abbiano diritto a compensi, indennità di sorta o rimborsi di spesa, e senza aver null'altro a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio. **Q)** di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; **R)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA - resa con le formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. - cosi come stabilito di recente dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; 2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; In caso di enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le

formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'Atto costitutivo e dello Statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo ad individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Alla stessa domanda dovranno essere allegati, nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti, copia dell'Atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'Atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa da inserire all'interno della Busta "A". **S)** attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza pari a € 70,00 ai sensi della delibera dell'AVCP del 21/12/2011. I concorrenti sono tenuti al pagamento del contributo stabilito nella tabella di cui all'art. 2 della suddetta delibera, da versare attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità, disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.html **III.2.2** Capacità economica e finanziaria: I concorrenti ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria dovranno produrre n. 2 certificazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 (le referenze bancarie devono essere allegate in originale). Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo o di costituendo consorzio ordinario le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascun operatore economico associato o consorziato. In caso di

raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito, le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del raggruppamento o del consorzio ordinario. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal consorzio. **III.2.3 :** Capacità tecnico-organizzativa: 1) espletamento per conto di enti pubblici e/o privati di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto nell'ultimo quinquennio (2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012). 2) presenza nel Gruppo di lavoro, costituito per l'esecuzione del contratto di appalto, delle seguenti figure professionali (cfr. art.8 del Capitolato descrittivo e prestazionale): 1 Direttore di produzione , 1 Direttore artistico , 1 o più responsabili operativi per: cerimonia di apertura - 7 spettacoli serali - attività di animazione e intrattenimento diurne - cerimonia di chiusura e prize giving cerimony. Ai soli fini di economia procedurale, la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa dei concorrenti dovrà essere dimostrata in sede di partecipazione alla gara mediante la produzione della documentazione, in originale o copia conforme all'originale, utile alla comprova degli stessi, da inserire all'interno della "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Pertanto, in ordine al suindicato punto 1) il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante la produzione di attestazioni rese da soggetti privati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari degli stessi, mentre per i servizi espletati per conto di enti pubblici sarà cura dell'Amministrazione comunale procedere a verifiche a campione; in ordine al precedente punto 2) il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato mediante la produzione di curricula, debitamente

sottoscritti dai soggetti interessati, delle diverse figure professionali richieste nel Gruppo di lavoro. In attuazione di quanto previsto all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. A tal fine deve essere fornita, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuno dei due suindicati requisiti. Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che del medesimo soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che il soggetto ausiliato che si avvale dei requisiti. **IV.1** Tipo di procedura: aperta. **IV.2** Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art. 283, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta dalla Commissione giudicatrice congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento. I punteggi saranno assegnati sulla base dei criteri (All. "P" D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) indicati all'art. 7 "Procedura di gara e criteri di aggiudicazione" del Capitolato descrittivo e prestazionale. **IV.3.1** Determinazione dirigenziale n. 5 del 22/02/2013, registrata all'indice generale in data 22/02/2013 al n.50. **IV.3.4** Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del**

giorno 19 marzo 2013 in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente - con l'indirizzo completo e il numero di fax. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo generale - Gare). Il plico dovrà contenere al suo interno tre distinte buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, ciascuna delle quali dovrà riportare rispettivamente la seguente dicitura: "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", nella quale sarà inserita la documentazione amministrativa di cui ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del presente Bando; "BUSTA B - "OFFERTA TECNICA" che dovrà contenere il rapporto completo del servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento "America's Cup World Series - Napoli 2013 - via Caracciolo", indicante in particolare una dettagliata descrizione di artisti, concerti, spettacoli di arte varia e attività di

intrattenimento proposti, il calendario degli eventi per ciascuna giornata e l'organigramma. La busta dovrà, altresì, contenere a pena di esclusione la proposta di location per la Cerimonia di chiusura con attestazione del concorrente di verifica della capacità di accoglienza e della disponibilità e relativa opzione di precontratto. "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" nella quale sarà inserita l'offerta economica in bollo, riportante il prezzo offerto e la percentuale di ribasso (saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, senza alcun arrotondamento) rispetto al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere e devono intendersi al netto di IVA e comprensivi di qualsiasi ulteriore onere relativo all'espletamento del servizio. La stazione appaltante provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. L'offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Bando. Inoltre, non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.L.gs 163/2006 e ss.mm.ii.) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1 bis del Codice. **IV.3.6)** Lingua da utilizzare per la presentazione delle offerte: italiano **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

L'offerta dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione. IV.3.8) Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà il giorno **20 marzo alle ore 9,00** presso la Casa comunale in Napoli, piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - II piano. **Eventuale modifica del luogo di svolgimento della gara verra' comunicato sul sito web dell'Ente. VI.3** Informazioni complementari: **Ai sensi dell'art.34 comma 35 della L. 231/2012 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma7 dell'art.66 ed al secondo periodo del comma 5 dell'art.122 del D.L. gs. n.163/2006 sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il temine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.** A norma dell'art. 63 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il Comune di Napoli ha redatto, conformemente all'Allegato IX A al medesimo Decreto Legislativo, Avviso di preinformazione per rendere noto l'intendimento di procedere, tra l'altro, all'aggiudicazione, nei dodici mesi successivi alla pubblicazione dello stesso, dell'appalto oggetto del presente Bando, trattandosi di appalto pubblico di servizi del valore complessivo stimato superiore ai 750.000,00 euro. Ai sensi dell'art. 66, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in data 13/12/2012 (ID:2012-172540) è stato inviato alla Commissione Europea l'avviso che annuncia la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli di detto Avviso di preinformazione. Detto Avviso di preinformazione è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli. Pertanto, a norma dell'art. 70, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., essendo trascorsi 52 giorni da detto invio alla Commissione Europea, il termine per la ricezione delle offerte della

procedura aperta, di cui al presente Bando, viene ridotto a 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di trasmissione del presente Bando alla GUUE. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. Relativamente a discrepanze tra il presente Bando ed il Capitolato descrittivo e prestazionale, si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il Bando. Di conseguenza, l'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente Bando comporterà l'esclusione dalla gara. Si comunica che il contratto sara' stipulato secondo le forme e le modalita' previste dalla normativa vigente . **VI.4.)** E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversie è demandata al giudice togato. **VI.5** Data di invio alla GUUE: 25/02/2013

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI SANT'ANASTASIA-NAPOLI–Piazza Siano, n2-80048- C.F.00618150635.

Avviso di gara appalto **servizio revisione generale della numerazione civica /*Codice CIG:* 4861852F2D**

-Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta

-Descrizione del servizio: revisione generale della numerazione civica esterna.

-Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale.

1. Il servizio ha la durata indicata all'art.3) del capitolato speciale d'appalto.
2. documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Il bando, il capitolato, unitamente al modello di istanza e di autodichiarazione, sono disponibili sul sito www.comune.santanastasia..it ovvero presso Ufficio del Responsabile dei Servizi Demografici. Tel. 081/8930309 -
3. a) Termine ricezione offerte: 26/03/2013 ore 12,00 b) indirizzo: vedi intestazione; c) lingua: italiana .
4. Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: chiunque sia interessato.
5. a)seduta pubblica,b)apertura offerta Ufficio Responsabile Servizi demografici 27/03/2013 ore 10,00.
6. Cauzione provvisoria: 2% base di gara . definitiva 10% o maggiore dell'importo di aggiudicazione
7. Raggruppamenti: secondo la disciplina art.37 D.Lgs. 163/2006.
8. Requisiti, modalità di formulazione e presentazione dell'offerta sono riscontrabili dal bando integrale e dal capitolato speciale di appalto.
9. Validità dell'offerta: 180 giorni;
10. Criterio di aggiudicazione: Offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art.83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il prezzo a base di gara è stimato in € 15,00, oltre IVA, per ogni rilievo accesso con dati anagrafici, aggiornamento cartografico, fornitura e posa in opera numero civico. Valore presunto dell'appalto ***€ 105.000,00, oltre IVA.***
11. Le spese contrattuali conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

IL RESPONSABILE SERVIZI DEMOGRAFICI
D.ssa Giuseppa Ceriello

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio, 1 – 82100 Benevento – Partita IVA 01009680628

AVVISO PER ESTRATTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TESORERIA/CASSA PER LA ASL DI BENEVENTO - CIG 4935305685 -
Questa ASL ha indetto per il giorno **04/04/2013,** alle ore **10,00**, una procedura aperta, per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto, con importo complessivo a base d'asta di € 300.000,00. Tutti gli atti di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito www.aslbenevento1.it - Sezione "Albo Pretorio", link "Bandi di Gara" dal quale potranno essere scaricati liberamente. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale ASL entro le ore **12,00 del giorno 02/04/2013**. Per contatti: UOC Provveditorato-Economato e-mail: area.provveditorato@pec.aslbenevento.it - tel. 0824 308498 – fax 0824 310963. Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 18/02/2013.

Il Dirigente Responsabile ad interim Dott. Michele Del Vecchio.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio, 1 – 82100 Benevento – Partita IVA 01009680628

AVVISO PER ESTRATTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO TRASPORTO INFERMI IN EMERGENZA – 118 PER L' ASL BN PER UN PERIODO DI ANNI TRE - CIG 4947174920

Questa ASL ha indetto per il giorno **08/04/2013,** alle ore **10,00**, una procedura aperta, per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto, con importo complessivo a base d'asta di € 13.500.000,00. Tutti gli atti di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito www.aslbenevento1.it - Sezione "Albo Pretorio", link "Bandi di Gara" dal quale potranno essere scaricati liberamente. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale ASL entro le ore **12,00 del giorno 05/04/2013**. Per contatti: UOC Provveditorato-Economato e-mail: area.provveditorato@pec.aslbenevento.it - tel. 0824 308498 – fax 0824 310963. Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 20/02/2013.

Il Dirigente Responsabile ad interim Dott. Michele Del Vecchio.

COMUNE DI NUSCO

Via San Giovanni, 2 – 83051 Nusco (Av)
Tel. 0827/64942-Fax 0827/64496
C.F. 82001350642

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento dei lavori di "CIVITAS FELIX-Recupero di due edifici comunali per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per la diffusione della cultura della legalità al servizio di tutto il territorio dell'Alta Irpinia-PON Sicurezza per lo Sviluppo-Obiettivo Convergenza 2007-2013", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al bando pubblicato alla GURI n. 115-Serie Speciale del 3.10.2012, è stata aggiudicata definitivamente in data 17.01.2013 all'Impresa CARDAROPOLI DOMENICO con sede in Bracigliano (SA) per l'importo di € 789.282,69 oltre IVA.
Si comunica, altresì, che il numero delle offerte pervenute sono n. 11 e quelle escluse n. 2.

CUP: G73E11000070007 - CIG: 4580983AC0.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
Ing. Gerardo L. MELILLO

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO: Graduatorie definitive degli specialisti ambulatoriali (medici, veterinari , professionisti) valide per l'anno 2013 approvate con delibera n.1709 del 13.12.2012.

Il Direttore Generale

Ing. Sergio Florio

nsultivo Zonale
Tel.Fax 0825.292027 - ldamore@aslav2
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO www.aslavellino.it
GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2013
ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

BRANCA DI ALLERGOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Marotta	Franca	18,45
2	Grossi	Oriano	9,8
3	Sepe	Catello	9,64
4	Pisani	Giuseppina	9,09
5	Gaeta	Francesco	8,58
6	Baldassarre	Rossella	8,43
7	Sibilio	Mariangela	8,4
8	Galeotalanza	Caterina	8,17

BRANCA DI ANATOMIA PATOLOGICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Mascolo	Massimo	19,26
2	Garofalo	Stefania	12,16
3	Save	Vincenza	5

BRANCA DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	De Novellis	Giulia	19,59
2	Piccolo	Marcello	17,66
3	Grossi	Natalia	17,6
4	Alifuoco	Alessandra	15,39
5	Di Sarno	Antonia	14,5
6	Gallo	Giovanni	14,5
7	De Martino	Carmen Jasmine	13,29
8	Porcaro	Selene	9,48
9	Vasta	Caterina	9
10	Prisco	Marianna	9
11	Alberico	Marielisa	9
12	Campagnano	Emiliana	9
13	Loffredo	Stefania	9
14	Cafora	Chiara	9
15	Guarente	Nicola	9
16	Granato	Giorgia	9
17	Leone	Floriana	9
18	Bianco	Antonio	9
19	Coppola	Sonia	9
20	Bennardis	Luigi	8,6
21	Bucciero	Maria Francesca	8,45
22	Barberio	Massimiliano	8,27
23	Apicella	Emanuela	8
24	Guerriero	Paola	8
25	Chicone	Gianmaria	8
26	Oliveri	Lucia	8
27	Mucherino	Veronica	8
28	Vasta	Paola	8
29	Pierro	Fortuna	8

30	Galdo	Elena	8
31	Leone	Angelina	8
32	Pepe	Elena	8
		Anna	7
	ello	Antonio	
35	Zagaria	Marialuisa	6
36	De Vita	Serena	6
37	Di Lorenzo	Alfonso	6
38	Calzetta	Gianluca	5,1
39	Luciano	Alessandra	5

BRANCA DI AUDIOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Mercone	Frieda	10,15
2	D'Aulos	Federica	9,32
3	Vuotto	Rosaria	9
4	Barretta	Vincenzo	8
5	Peluso	Laura	8
6	De Luca	Maria	6

BRANCA DI BIOCHIMICA CLINICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Caporizzo	Nicolina	9,91
2	Di Palma	Gerardina	9,1
3	Clemente	Elena	8
4	Pepe	Concetta	8
5	Cicatelli	Pietro	7
6	Lione	Aurora	6

BRANCA DI CARDIOCHIRURGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Alfano	Antonia	17,64
2	Tedesco	Lucia	9
3	Priante	Ornella	8

BRANCA DI CARDIOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Panico	Francesca	27,47
2	Argiento	Paola	10,12
3	Fele	Nunzia	9,8
4	Belardo	Lorena	9,7
5	Scognamiglio	Gabriella	9,67
6	Vergara	Pasquale	9,35
7	Sardu	Celestino	9,21
8	Dioguardi	Ezio	9,12
9	De Nicola	Silvia	9,07
10	Apicella	Claudio	9,03
11	Cioppa	Angelo	9
12	Ricci	Concetta	9
13	Petretta	Andrea	9
14	Sirico	Giusy	9
15	Gravino	Rita	9
16	Pezzullo	Enrica	9
17	Castaldi	Biagio	9
18	Di Nardo	Giangiacomo	8,14
19	Ciarcia	Luciano	8
20	Ambrosini	Vittorio	8
21	Grimaldi	Pellegrino	7,4

22	Di Napoli	Lucia	7
23	Piscopo	Carmine	6
24	Siano	Francesco	5
[illegible]	[illegible]eri	Antonella	5
[illegible]	[illegible]	Michele	[illegible]
27	Rega	Saverio	5
28	Liccardi	Carmine	4,3
29	Rubino	Alessandro	3,1
30	Di Paolo	Giuseppe	3

BRANCA DI CHIRURGIA GENERALE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Cantelmo	Anita	47,63
2	Gargiulo	Giovanna	27,01
3	Travaglino	Angela	26,89
4	Russo	Federica	25,11
5	Saviano	Cecilia	24,97
6	Lombardi	Guido	24,82
7	Lenta	Alessandro	15,56
8	Esposito	Maria Grazia	14,82
9	Marzullo	Ermenegilda	13,36
10	Torelli	Francesco	11,74
11	Astarita	Giovanni	9,84
12	Amatucci	Giovanni	9,8
13	Sagnelli	Carlo	9,23
14	Coppola Bottazzi	Enrico	9,14
15	Gennarelli	Nicola	9,12
16	Maffeo	Gennaro	9
17	Petrillo	Pietro	9
18	Iazzetta	Igino	9
19	Rossetti	Davide	9
20	Musto	Daniela	9
21	Di Benedetto	Amelia	9
22	Tramontano	Salvatore	9
23	Maione	Francesco	9
24	La Mura	Francesco	9
25	Spinosa	Giuseppe	9
26	Gili	Simona	9
27	Galante	Francesco	9
28	Antonelli	Giovanni	9
29	Li Pizzi	Angelo	8,4
30	Vitagliano	Maddalena	8
31	Graziano	Francesco	8
32	Di Libero	Lorenzo	8
33	Frattolillo	Fiorentina	8
34	Palumbo	Alessio	8
35	De Franciscis	Silvia	8
36	Di Sarno	Giandomenico	8
37	Di Cecilia	Maria Luisa	8
38	Sciascia	Valerio	8
39	Grassia	Sebastiano	8
40	Papaleo	Domenico	8
41	Vallo	Antonio	6
42	Iside	Giovanni	6
43	Memmolo	Walter	5,58
44	De Vinco	Massimo	5
45	Urciuoli	Ciro	5
46	Cuccurullo	Gennaro	3

BRANCA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Casella	Antonio	13,39
2	Mulli	Salvatore	8
3	Battista	Cristiano	8
4	Cassese	Riccardo	8
5	Puglia	Francesco	6

BRANCA DI CHIRURGIA PEDIATRICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	De Petra	Maria Rosaria	10,65
2	Alicchio	Francesca	8

BRANCA DI CHIRURGIA PLASTICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Grella	Roberto	10,18
2	Rossano	Ferdinando	9
3	Scotti	Annunziata Matilde	8,13
4	Iorio	Giovanna	8
5	Iodice	Antonio	8
6	D'Ari	Antonio	8
7	Bello	Pierluigi	5

BRANCA DI CHIRURGIA TORACICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Gallo	Giuseppe	6

BRANCA DI CHIRURGIA VASCOLARE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Cappello	Enrico	9
2	De Rosa	Carmela	9
3	Amatucci	Giovanni	8,4
4	D'Angelo	Antonio	8,06
5	Baldassarre	Maria	8
6	Di Lorenzo	Michele	8
7	Farina	Eleonora	8
8	Di Marco	Erminia	5,84

BRANCA DI DERMATOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Piacquadio Sala	Giovanni	23,85
2	Aurilia	Anna	20,01
3	Pastena	Sergio	19,57
4	Cuccurullo	Francesca Maria	19,07
5	De Luca	Tiziana	17,25
6	Donofrio	Paola	16,36
7	Di Crecchio	Raffaella	15,37
8	Russo	Nadia	15
9	Letizia	Ortensio	14,77
10	Russo	Irene	14,51
11	Imperiale	Felicia	14,3
12	Baldassarre	Maria Assunta	13,55
13	Dente	Valentina	12,48
14	Vitiello	Paola	12,32
15	Battimiello	Valeria	11,27
16	Vozza	Giuseppe	11,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	Flaminio	Concetta	10,75
18	Dente	Valeria	10,69
19	Mazzariello	Ciro	10,45
[illegible]	[illegible]o	Stefania	10,36
[illegible]	[illegible]no	Marina	[illegible]
22	Fulgione	Elisabetta	9,91
23	Simonetti	Giovanni	9,82
24	Bellino	Arcangelo	9,52
25	D'Onofrio	Donatella	9,36
26	Cesare	Giulia	9,33
27	Pascarella	Annunziata	9,18
28	Cicale	Lorenza	9,02
29	Puca	Rosa Valentina	9,02
30	Rescigno	Orsola	8,55
31	Posteraro	Giovanni	8,03
32	Sarno	Oriele	8,01
33	Casciello	Carmen	8
34	Moffa	Guido	7,35
35	Di Cicilia	Stefania	7,11
36	Maione	Francesco	7,1
37	Cestone	Enza	7

BRANCA DI DIABETOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Conte	Marisa	27,57
2	Sardelli	Luigi	17,09
3	Tirelli	Gilda	16,44
4	Maglione	Emilia	15,19
5	Solimeno	Stefano	14,5
6	Giordano	Maria	14,1
7	Lapice	Emanuela	13,48
8	Romano	Antonella	12,64
9	Rossi	Valentina	11,77
10	Turco	Anna Amelia	11,36
11	Marino	Lucia	11,14
12	Urciuoli	Carmine	10,58
13	Battaglia	Marina	10,04
14	Cocca	Angelo	10
15	Fusco	Alessandra	9,55
16	Iaccarino	Michele	9,26
17	Rossi	Annalisa	9,17
18	Stile	Luisa Anna	9,06
19	Sodo	Gaetano	9
20	Dentico	Concetta	9
21	D'Amico	Francesca	9
22	Bellastella	Giuseppe	9
23	Nersita	Roberto	9
24	Panico	Annalisa	8,77
25	Donnarumma	Giovanna	8,69
26	Mancone	Manfredi	8,16
27	Di Tommaso	Donato	8,15
28	Fico	Francesca	8,04
29	Leo	Anna Luisa	8,01
30	Minichiello	Stefana	8
31	Pisa	Elvira	8
32	Ametrano	Luigi	7,03
33	Gaccione	Maria	6
34	Leo	Maria Teresa	5
35	Raffaele	Antonella	3

BRANCA DI EMATOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Marra	Nicoletta	27,49
	manzi	Cristina	

BRANCA DI ENDOCRINOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Notaro	Antonio	31,08
2	Marino	Lucia	12,6
3	Giordano	Maria	11,42
4	Panico	Annalisa	10,92
5	Conte	Marisa	10,88
6	Lapice	Emanuela	10,78
7	Battaglia	Marina	9,94
8	Nersita	Roberto	9,69
9	Fusco	Alessandra	9,68
10	Cocca	Angelo	9,4
11	Rossi	Annalisa	9,19
12	Urciuoli	Carmine	9,14
13	Rossi	Valentina	9,03
14	Iaccarino	Michele	9,03
15	Stile	Luisa Anna	9,02
16	Lauria	Paola	9
17	Dentico	Concetta	9
18	Bellastella	Giuseppe	9
19	Leo	Anna Luisa	8,33
20	Di Tommaso	Donato	8
21	Fico	Francesca	8
22	Gaccione	Maria	6,63
23	Ametrano	Luigi	6,3
24	Carpenito	Fiore	5
25	Storti	Michele	5
26	Veneziano	Carmelina	5

BRANCA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Gallo	Mariapina	12,88

BRANCA DI FISIOCHINESITERAPIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Sabatino	Nicola	42,87
2	Prisco	Marianna	29,12
3	Bertella	Marianna	24,35
4	Perna	Francesco	16,96
5	Bozzone	Anna	10,48
6	Vietri	Cinzia	10,07
7	Di Domenico	Francesca Paola	9,93
8	Riccio	Ilaria	9,19
9	Drammis	Carmen	9,05
10	Pallotta	Maurizio	9,01
11	Trovato	Paola	9
12	Argenziano	Flavio Marco	8,88
13	Trematerra	Luigi	8,76
14	Corbisiero	Antonio	8,54
15	Casillo	Giuseppe	8,39
16	De Sena	Pasqua	8,22
17	Turco	Giovanni	8
18	Santangelo	Giovanni	8

19	Falzarano	Carmela	8
20	Di Blasio	Raffaele	8
21	D'Antonio	Arturo	8
[illegible]	[illegible]ino	Monica	8
[illegible]	[illegible]rumma	Monica	[illegible]
24	Di Pietro	Gioconda	8
25	Cervone	Mariarosaria	8
26	D'Amato	Maria Franca	7
27	Capezza	Maria	7
28	Lippiello	Saverio	7
29	Cavallaro	Carmen	6,04
30	Rossi	Raffaella	6
31	Troise	Reginaldo	6
32	Iorillo	Filippo	6
33	De Falco	Giovanni	5
34	Allocca	Celestino	4,64

BRANCA DI FONIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Mercone	Frieda	10,18
2	Di Costanzo	Brigida	9,46
3	D'Aulos	Federica	9,32
4	Vuotto	Rosaria	9
5	Iadicicco	Pasquale	8,59
6	Angelillo	Nicola	8,39
7	Carusone	Rosaria	7,73
8	De Luca	Maria	6,35

BRANCA DI GASTROENTEROLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	De Simone	Teresa	12,19
2	Bruno	Marika	11,18
3	Gravina	Antonietta Gerarda	9,41
4	Piscopo	Pasquale	9
5	Cirillo	Amalia	9
6	Testa	Anna	9
7	Niosi	Marco	8
8	Rea	Matilde	8
9	Russo	Luigi	8

BRANCA DI GENETICA MEDICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Di Gregorio	Maria Grazia	8

BRANCA DI GERIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Puzio	Gianfranco	28,24
2	Comitale	Emma	27,72
3	Vozza	Domenico	23,48
4	Volpe	Maria Giuseppina	20,2
5	Di Pasquale	Francesca	18,92
6	Castagna	Alberto	14,91
7	Elia	Andrea	14,52
8	Chirico	Maria	10,61
9	De Cristofaro	Alessandro	10,34
10	Di Palo	Daniela	9,97
11	Ruberto	Carmen	9,96
12	Ciarambino	Tiziana	9,27

13	Moniello	Giovanni	9,18
14	Cerracchio	Erika	9,14
15	Brighina	Celestina	9,02
		Rosanna	9,02
	nonte	Maria Rosaria	
18	Panza	Giuseppe	9
19	Boccia	Giovanna	9
20	Cocca	Carmen	8,66
21	Petronzio	Edgardo	8,3
22	Angelico	Nicola	8,08
23	Grimaldi	Pellegrino	8
24	Supino	Pasquale	8
25	Fiorillo	Francesco	8
26	Di Gianni	Angela	8
27	D'Agostino	Mariantonietta	8
28	Caruso	Giuseppe	8
29	Iapicca	Gennaro	8
30	Ciccarelli	Renata Edvige	8
31	Lionetti	Francesco	7
32	Nittolo	Giovanna	6,16
33	Genovese	Tommaso	5
34	Alfano	Camillo	3

BRANCA DI IDROCLIMATOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Albanese	Bruno	17,54
2	Caruso	Filomeno	8
3	Pastore	Luca	8

BRANCA DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Santoro	Giuseppe	30,09
2	DELLA VECCHIA	ANTONIO	24,42
3	Cuccaro	Patrizia	21,16
4	Noschese	Luisa	20,26
5	Ugliano	Daniela	16,62
6	Manzi	Elisabetta	16,48
7	Alfano	Vincenza	16,01
8	Avilia	Filippo	13,93
9	Papa	Domenico	13,72
10	Conte	Giovanni	10,46
11	Annunziata	Annalisa	9,56
12	Iacolare	Antonio	9,54
13	Lauria	Paola	9
14	Ciocchi	Daniela	9
15	Mensorio	Mario Massimo	9
16	Di Palma	Maria Antonia	9
17	Gimigliano	Alessandra	9
18	Auletta	Lucia	9
19	De Simone	Adriano	8,12
20	Soricelli	Maria	8
21	Piro	Alessandra	8
22	Voza	Nicoletta	8
23	De Pascale	Teresa	8
24	De Riso	Daniela	8
25	Ambrosino	Michele	7,02
26	Percesepe	Daniela	7
27	Cerrato	Antonio	6
28	Cappuccio	Antonella	5,83
29	Grippo	Nicolino	5,3

30	Costanzo	Caterina	5
31	D'Auria	Matteo	5
32	Amoroso	Francesco	5
[illegible]	[illegible]ci	Daniele	3
[illegible]	[illegible]cci	Riccardo	[illegible]

BRANCA DI MALATTIE INFETTIVE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Martini	Salvatore	9,56
2	Nigro	Francesco Saverio	9
3	Pisaturo	Mariantonietta	9
4	Masiello	Addolorata	9
5	Pomicino	Andrea	9
6	Talamo	Maria	8
7	Rizzo	Luisa Monica	7

BRANCA DI MEDICINA DEL LAVORO

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Laieta	Maria Teresa	15,16
2	Palmieri	Alessandra	9
3	De Pascale	Genoveffa	9
4	Leo	Luigi	9
5	Agnone	Mariangela	9
6	De Nanzio	Anna Rita	9
7	Vitagliano	Manuela	8,14
8	Pecoraro	Paolo	8
9	Pizzorusso	Vincenzo	8
10	Palumbo	Antonio	8
11	Ruberto	Maria	8
12	Viscardi	Francesco	8
13	Visciglio	Luigi	8
14	Di Filippo	Delia	7
15	Di Filippo	Cosimo	5
16	Schiavone	Maddalena	3

BRANCA DI MEDICINA DELLO SPORT

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Fioretti	Liliana	18,15
2	Zerella	Mariella	9,55
3	Buonauro	Rosa	9,49
4	Gismondi	Michele	8
5	Genovese	Tommaso	5,4
6	Tartaglione	Benedetto	5
7	Lieto	Antonio	5

BRANCA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE URG.

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	D'Anto'	Maria	15,54
2	Minichiello	Stefana	8
3	Vargas	Giuseppe	8

BRANCA DI MEDICINA INTERNA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Minichiello	Stefana	26,55
2	Castaldo	Rosaria	15,59
3	D'Amico	Francesca	9
4	De Giorgi	Francesco	9

5	Turco	Anna Amelia	9
6	Restivo	Luciano	9
7	Di Palma	Gisella	9
		Giuseppe	8
	rumma	Giovanna	
10	Olibet	Marinella	8
11	Pisa	Elvira	8
12	Romano	Antonella	6,02
13	Cimino	Ernesto	6,01

BRANCA DI MEDICINA LEGALE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Apicella	Anna Maria	53,42
2	Tortora	Alfonso	18,06
3	Canta	Biagio Aldo	16,4
4	Sementa	Carmen	15,99
5	Tuccillo	Aniello	15,94
6	Serino	Angela	12,4
7	Mazza	Giuliano	11,24
8	Santoro	Luca	10,06
9	Petruzzo	Ottorino	9,88
10	Colasanti	Fernando	9,76
11	De Cristofaro	Mimmo	9,58
12	Annunziata	Aniello	9,21
13	Forlani	Claudia	9,04
14	Faticato	Caterina	9
15	Dentico	Concetta	9
16	Picciocchi	Elena	9
17	Di Palma	Maria Donata	8,29
18	Trosino	Giovanna	8,15
19	Visone	Domenico	8,12
20	Zingone	Letizia	8
21	Faillace	Danila	8
22	Carrella	Emilio	7,35
23	Nuvoletta	Carmine	7,33
24	Di Costanzo	Francesco Saverio	7
25	Cioce	Maria	6
26	Costanzo	Gaetano	5,06
27	Rocco	Vincenzo	5

BRANCA DI MEDICINA NUCLEARE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Magliulo	Olga Barbara	9
2	Albanese	Carmine	8
3	Pippo	Rosario	8
4	Barbato	Francesco	8
5	De Marino	Mariachiara	8
6	Zinzi	Maddalena	8
7	Celentano	Umberto	6
8	Rossi	Alfredo	6
9	Tedesco	Nicolina	5

BRANCA DI MEDICINA TRASFUSIONALE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Di Troia	Domenico	6
2	Marino	Marina	5

BRANCA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	[illegible]	Vita Dora	7,85
2	[illegible]	Michele	[illegible]
3	Pagni	Cinzia	3
4	Torino	Leopoldo	3

BRANCA DI NEFROLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Irace	Rosario	20,85
2	Di Micco	Lucia	14,67
3	Sirico	Maria Luisa	14,58
4	Mirenghi	Francesco	9,26
5	Mascia	Sara	9,18
6	Tirino	Giuseppina	9,03
7	Chiricone	Daniela	9
8	Annecchini	Roberta	9
9	Ciotola	Annalisa	9
10	Bencivenga	Marianna	9
11	Scigliano	Raffaele	9
12	Farre	Giovanna	9
13	Nappi	Rccardo	9
14	Laurino	Simona	9
15	Nazzaro	Paola	8,43
16	Visciano	Bianca	8,2
17	Avino	Deborah	8,16
18	Pota	Andrea	8
19	Cesare	Concetta Maria	8
20	Di Giuseppe	Daniela	8
21	Di Natale	Gabriella	8
22	Miranda	Ida	8
23	Cuomo	Vincenzo	7,11
24	Marino	Raffaele	6,02
25	Santoro	Domenico	6
26	Matarese	Giuseppe	5,06
27	Aquino	Assunta	5
28	Lorenzo	Maddalena	3

BRANCA DI NEUROCHIRURGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Colucci	Maria Rosaria	8

BRANCA DI NEUROFISIOPATOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Di Iorio	Walter	8,14
2	Ciccone	Biagio	8

BRANCA DI NEUROLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Valentino	Patrizia	30,03
2	Gallo	Antonio	22,56
3	Pandolfi	Maria	20,29
4	De Leva	Maria Fulvia	18,96
5	Angelico	Nicola	18,87
6	Longo	Fulvio	16,71
7	Longo	Katia	12,55
8	Ianniciello	Maria	11,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	Tucci	Celeste	11,59
10	Tucci	Tecla	9,88
11	Alfieri	Gennaro	9,78
[illegible]	[illegible]co	Arturo	9,44
[illegible]	[illegible]	Cinzia	[illegible]
14	Giordano	Alfonso	9,11
15	Piccolo	Francesca	9,08
16	Ventola	Francesco	9
17	Ciccone	Biagio	8,23
18	Tomasetti	Antonio	8
19	Capozzoli	Fiorentino	8
20	Nargi	Loredana	8
21	Di Iorio	Walter	8
22	Zarrella	Albino	6,4
23	Monte	Nicola	5,4
24	Nevola	Carmine	5
25	Ventriglia	Salvatore	5

BRANCA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Fiorillo	Monica	18,32
2	Spigapiena	Raffaella	17,67
3	D'Amico	Fulvio	15,92
4	Pirone	Teresa	15,37
5	Guarino	Paola	14,64
6	Salerno	Filomena	12,95
7	Cutolo	Luisa	12,55
8	Operto	Francesca Felicia	12,21
9	De Lucia	Maria Carmela	11,81
10	Ammendola	Eduardo	10,77
11	Picariello	Antonella	10,53
12	Auricchio	Gianfranca	10,17
13	Isone	Claudia	10,1
14	Bove	Domenico	9,3
15	Federico	Rosario Romualdo	9
16	Spasiano	Irene	9
17	Ferrante	Diego	8,89
18	Formicola	Francesca	8,59
19	Nappi	Giuseppina	8,56
20	Lembo	Carla	8,54
21	Santoro	Elena	8,52
22	Calderaro	Marta	8,44
23	Esposito	Maria	8,18
24	Riccardi	Maria Teresa	8,08

BRANCA DI OCULISTICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Rocco	Claudio	41,28
2	Napolitano	Maria Carmela	40,72
3	Ferrara	Giuseppe	36,66
4	Vele	Paola	35,76
5	Mele	Luigi	27,76
6	Santinelli	Ornella	25,15
7	Scala	Gianluca	24,84
8	Lauria	Antonio	21,55
9	Cirillo	Salvatore Adriano	21,03
10	Intravaja	Alfonso	20,78
11	Montesarchio	Vincenzo	17,38
12	La Rocca	Vittoria	16,7
13	Vitale	Raffaella	16,64

14	di Lauro	Raffaella	14,28
15	Piccolo	Anna	12,73
16	Finelli	Marialuisa	11,98
[illegible]	[illegible]	Antonio Gerardo	11,88
[illegible]	o	Giovanna	[illegible]
19	Di Meglio	Marzio	11,22
20	Ciamillo	Nicola	11,05
21	Colaci	Antonio	10,58
22	Gambino	Giuseppe	9,9
23	Tenore	Raffaele	9,36
24	Gesualdo	Carlo	9,16
25	Solimeo	Antonio	9,15
26	Tremolaterra	Giovanna	9
27	Babino	Antonio	9
28	Memmolo	Espedito	8,74
29	Sarno	Giuseppe	8
30	Ferraro	Anna	8
31	Iovino	Carlo	7
32	Malagnino	Antonella	7
33	Tarone	Renzo	3

BRANCA DI ODONTOIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Tokkola	Marco	25,6
2	Nunziata	Alessandro	19,21
3	Vigliotti	Marco	10,51
4	Menduni	De Rossi Attilio	9,52
5	Cavezza	Vincenzo	9
6	Abbate	Domenico	8,9
7	Auriemma	Tommaso	8,4
8	Pentangelo	Giovanni	8,25
9	Iannaccone	Gian Alfredo	8,03
10	Severino	Antonetta Daniela	7,71
11	Sava	Sara	7,16
12	Sodano	Salvatore	7
13	Casella	Antonio	6,94
14	Iasevoli	Tommaso	6,43
15	Crescenzo	Ilaria	5,22
16	Di Giovanni	Giuseppe	5
17	Nunziata	Monica	4,1
18	Pandiscia	Marco	3,51
19	Comitale	Ernesto	3,49
20	Trosino	Oreste	3,44
21	Grassia	Vincenzo	3,44
22	Schiavone	Celeste	3,4
23	Tedesco	Antonietta	3,4
24	Mariniello	Mauro	3,4
25	Di Cecilia	Azzurra	3,4
26	Natale	Grazia	3,4
27	Alfieri	Giuseppe	3,4
28	Esposito	Davide	3,4
29	Bisogno	Marco	3,39
30	Scotto di Quacquaro	Raffaele	3,18
31	Casillo	Marianna	3,14
32	Napolitano	Luigi Agostino	3
33	Iengo	Maria	3
34	Troisi	Paolo	3
35	Lepore	Emilia	3
36	D'Angelo	Pasquale	3
37	Cuccurullo	Paolo Maria	3
38	Manzo	Alessia	3

39	Catapano	Tommaso	3
40	Laino	Giuliana	3
41	Laino	Luigi	3
[illegible]	[illegible]gelo	Gilda	3
[illegible]	[illegible]occhi	Emanuele	3
44	Pignatiello	Giuseppe	3
45	Del Viscovo	Daniele	2,52
46	Cianciulli	Salvatore	2,4
47	Voccola	Alfonso	2,4
48	Ferrante	Giuseppe	2,4
49	De Santis	Marco	2,11
50	Masucci	Michele Gerardo Arturo	2
51	Molinario	Pasqualino	2
52	Pescatore	Antonio	2
53	Dilillo	Clara	2
54	Del Vecchio	Gianluca	2
55	Manzo	Giuseppe	2
56	Chiacchio	Ida	2
57	Dilillo	Maria Grazia	2
58	Sava	Rossella	2
59	Gustuti	Donato	2
60	Liparulo	Maria Giuseppina	2
61	Masucci	Anna	2
62	Inglese	Rossella	2
63	Laino	Luigi	2
64	Dell'Angelo	Bernardo	2
65	Petroccione	Gerardo	2
66	Ziyaee	Shiela	2
67	Battista	Eric	2
68	Petracca	Davide	1,43
69	Falivene	Orsola	1,17
70	Bifaro	Vincenzo	0,4
71	Pandiscia	Alessio	0,36
72	Pavone	Raffaele	0,1
73	Di Stefano	Pietro	0
74	Peluso	Giuseppe	0
75	Prisco	Ciro	0
76	Gaeta	Salvatore	0
77	Aletta	Antonio	0
78	Verace	Elio	0
79	Alessandrino	Silvestro	0
80	Grasso	Nicoletta	0
81	Papino	Vincenzo	0
82	Raiola	Maria	0
83	Cordova	Rosario	0
84	Costanzo	Raffaele	0
85	Autiero	Riccardo	0
86	Pelosi	Ettore	0
87	Trezza	Conangelo	0
88	Falivene	Gennaro	0

BRANCA DI OCOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Meo	Rosa	24,26
2	Zinno	Luigia	17,32
3	Buccino	Emilia	10,22
4	Pensabene	Matilde	9,39
5	Bareschino	Maria Anna	9,18
6	Schettino	Clorinda	9
7	Sacco	Paola Claudia	9
8	Alvino	Linda	8,25

9	Ferraiuolo	Claudio	8
10	Cannella	Lucia	8
11	Santabarbara	Giuseppe	8
		Maria Anna	8
	niello	Carolina	

BRANCA DI Organizzazione dei servizi sanitari di base

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Gismondi	Michele	8

BRANCA DI ORTOPEDIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	De Simone	Michele	30,4
2	Erra	Alfonso	21,73
3	Russo	Pasquale	18,99
4	Russo	Ferdinando Salvatore	15,78
5	Verde	Antimo	10,64
6	Farinaro	Pasquale	10,54
7	Piccirillo	Gaetano	10,39
8	Della Corte	Felicita	10,02
9	Faraco	Pina	9,75
10	Capua	Katiuscia	9,16
11	Secondulfo	Vincenzo	9
12	Fuschillo	Vincenzo	8,56
13	Matteucci	Ludovico	8
14	Nastrucci	Guglielmo	8
15	Barrasso	Romeo	5
16	Palermo	Giovanni	3

BRANCA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Ascione	Luigi	39,77
2	Finelli	Francesco	35,08
3	Cassese	Eufemia	23,51
4	Cavallo	Pasqualino	22,98
5	Rullo	Valentina	22,79
6	Marciano	Luigi	21,36
7	Lamberti	Agata	18,89
8	Cirino	Tommaso	17,64
9	Russo	Cinzia	17,37
10	Conte	Antonio	15,45
11	Micalef	Rodolfo	14,07
12	Mastroianni	Maria	13,99
13	Volpicelli	Tatjana	13,01
14	Battista	Lucia	12,71
15	Ciccarelli	Mariagabriella	12,36
16	Corcione	Maria	12,25
17	Gargiulo	Loredana	12,02
18	Donnarumma	Vincenzo	10,8
19	Vullo	Gabriella	10,17
20	Riccitiello	Marilena	10,1
21	Merola	Angelica	9,87
22	Russo	Alessandro	9,62
23	Maiello	Monica	9,31
24	D'Uva	Maristella	9,11
25	Di Meo	Generoso	9
26	Cerrota	Giuseppe	9
27	Ardovino	Mario	9
28	Giraldi	Domenico	9

29	Corrado	Zaira	8,45
30	Maione	Mena	8,4
31	Avolio	Edvige	8,2
[illegible]	[illegible]to	Teresa	8,11
[illegible]	[illegible]	Vincenzo	[illegible]
34	Noviello	Alessandra	8,07
35	Messina	Marina	8,06
36	Gargano	Virginia	8,06
37	Piscopo	Luigi	8,04
38	Labruna	Fiorella	8
39	Rivellini	Manuela	8
40	Stile	Antonella	8
41	Connola	Daniela	8
42	Pedata	Rosa	8
43	Giordano	Maria Anna	7,29
44	Tomasetti	Mariella	7
45	Pagliarulo	Michelina	7
46	Fasulo	Patricia	7
47	Bove Ferrigno	Vicenzo	7
48	Ciarlo	Nicola Antonio	7
49	Guarino	Gianluca	7
50	Marsilia	Maria	6
51	Perri	Chiarina	6
52	Forte	Amelia	5,72
53	Marino	Angelo	5,34
54	Struzziero	Elisiario	5
55	Della Valle	Rita	5
56	Di Filippo	Cosimo	5
57	Franco	Loredana	5
58	Carnevale	Enza Carolina Ester	3
59	Cioffi	Pasquale	3
60	Iannella	Iolanda	3

BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	D'Ambrosio	Salvatore	49,9
2	Caterino	Rosa	30,28
3	Lamanna	Lucio	26,97
4	Sticozzi	Leonardo	25,08
5	Rocchetti	Biagio	24,55
6	Guadagno	Maria TIziana	20,35
7	Rocereto	Erminia	20,19
8	Di Maria	Federica	19,93
9	Iovine	Renata	19,33
10	Iannece	Giancarlo	19,21
11	Diomaiuto	Imma	14,84
12	Cantone	Elena	14,77
13	Pirozzi	Clementina	14,07
14	Di Marco	Francesco	13,96
15	Mercone	Frieda	13,81
16	Iezza	Michela	12,01
17	Palumbo	Rosaria	11,4
18	Graziano	Oreste	11,26
19	Filosa	Barbara	10,92
20	Napoletano	Giuseppe	10,91
21	Severino	Stefania	10,8
22	Di Martino	Monica	10,7
23	Grassia	Rosa	10,42
24	Nicolella	Gennaro	9,49
25	Scarpa	Alfonso	9,25
26	Licciardi	Salvatore	9,23

27	Montalbano	Aniello	9,12
28	Gentile	Marcello	9
29	Capristo	Maurizio	9
[illegible]	[illegible]elli	Attilio	9
[illegible]	[illegible]e	Carmela	9
32	Gordon	Filomena	8,32
33	Albanese	Luigi	8,09
34	Malafronte	Luigi	8,04
35	Sequino	Giuliano	8,04
36	Romano	Francesco	8,02
37	Romano	Domenico	8,02
38	Scamardella	Raffaele	8
39	Marchese	Rita	8
40	Zeccardo	Ermelinda	8
41	Castaldo	Giovanni	8
42	Giugliano	Maria	8
43	Ranieri	Graziella	7,74
44	Desiderio	Salvatore	7,52
45	Russo	Luigi	7,06
46	D'Angelo	Domenico	6,12
47	Nicolo'	Donato	6
48	Petrella	Filomena	5,95
49	Auletta	Pasquale	5
50	Coppola	Marcella	3

BRANCA DI PATOLOGIA CLINICA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	De Novellis	Giulia	20,59
2	Di Troia	Domenico	16,18
3	Cicatelli	Pietro	13,52
4	Mosavat	Mahrokh	12,46
5	Salerno	Giovanni	12,09
6	Marino	Marina	11,83
7	Pagano	Mario	8
8	Spera	Pasquale	6,07
9	Trezza	Antonio	5
10	Panellis	Dimitros	4,08
11	De Prisco	Nicla	3
12	Sepulveres	Rossana	3

BRANCA DI PEDIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Campagnuolo	Raffaele	24,96
2	Mozzillo	Enza	22,2
3	Di Nardo	Michele	20,68
4	Raimondo	Paolo	18,98
5	Torino	Milena	17,5
6	Lenta	Selvaggia	16,9
7	Di Cosmo	Nicolina	16,57
8	Broccoletti	Teresa	15,85
9	Iodice	Raffaella Margherita	15,05
10	Di Mita	Onorina	14,03
11	Iovine	Caterina	13,36
12	Volpicelli	Monica	12,95
13	Sarno	Micaela	12,59
14	Nugnes	Rosa	12,32
15	Vitale	Virginia	11,95
16	Papadopoulos	Niki	11,92
17	Esposito	Oscar	11,56
18	Sirigu	Antonella	11,13

19	Mazzotti	Angelina	9,98
20	Pugliese	Annalisa	9,97
21	Pezzulo	Assunta	9,92
[illegible]	[illegible]no	Grazia	9,34
[illegible]	[illegible]ano	Teresa Maria Geltrude	[illegible]
24	Majorana	Maria	9
25	Furcolo	Giuseppe	9
26	Capasso	Michele	9
27	Signoriello	Luigina	9
28	Casale	Maddalena	9
29	Fratta	Andrea	9
30	Cirillo	Arianna	9
31	Simeone	Gelsomina	8,61
32	Carpinelli	Linda	8,56
33	Fiorillo	Cristina	8,21
34	Coppola	Filomena	8,16
35	Vega	Giovanna Roberta	8
36	Micera	Monica	8
37	Battagliese	Antonella	8
38	Grimaldi	Manuela	8
39	Greco	Natalizia	8
40	Cioffi	Daniela	8
41	Terrone	Eugenio	5
42	Trodella	Rinaldo	3

BRANCA DI PNEUMOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Formisano	Rosa	36,14
2	Pedicelli	Ilaria	19,15
3	Pisano	Viviana	11,82
4	Lembo	Loredana Maria	11,2
5	Cesaro	Cristiano	10,57
6	Annunziata	Anna	9,28
7	Del Giudice	Ginevra	8,59
8	Fabozzi	Immacolata	8,23
9	Miraglia	Errico	8
10	Campana	Biagio	8
11	D'Antò	Rosa	8
12	Ferraro	Vincenzo	7,73
13	D'Amato	Maria Franca	7
14	Gaudiosi	Carlo	7
15	Simonetti	Luigi	6,33
16	Sales	Luigi	5
17	De Felice	Alberto	5
18	Concilio	Maria Domenica	5
19	Dal Ponte	Antonio Maria	3,4
20	Talleu	Christelle Chantal Marie	3

BRANCA DI PSICHIATRIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Iandolo	Maria Augusta	30,23
2	Piccirillo	Milena	29,26
3	Garramone	Stefania	25,75
4	Gaudino	Licia	23,62
5	Mirabella	Alessandra	22,71
6	Oppedisano	Simona	21,2
7	Iepparielo	Gianluca	20,41
8	De Vita	Loris Ivan	20,32
9	Orrico	Ada	18,79
10	Napolitano	Veronica Lutgarda	15,28

11	Leo	Anastasia	12,91
12	Corominas Rabassa	Maria Dolores	12,74
13	Iniziato	Valeria	12,6
14	[illegible]	Valeria	11,82
15	[illegible]	Stefania	11,24
16	Petrosino	Monica	11,23
17	Fiore	Germano	11,02
18	Pisapia	Marisa	10,03
19	Morrone	Elena	9,96
20	Mazziotti di Celso	Raffaella	9,93
21	Coppola	Laura	9,91
22	Tomasetti	Carmine	9,9
23	Marmo	Federica	9,78
24	Pirarella	Fiorella	9,66
25	Apuzzo	Maddalena	9,08
26	Merlotti	Eleonora	9,04
27	Montella	Vincenzo	9
28	Avino	Camillo	9
29	Figliolia	Gianluca	9
30	Cozzolino	Pasquale	9
31	Luciano	Mario	9
32	Giacco	Domenico	9
33	Sorrentino	Venilde	8,95
34	Di Cerbo	Arcangelo	8,25
35	Di Filippo	Carmela	8,05
36	Ruggiero	Francesco Saverio	8
37	Basso	Raffaele	8
38	Durante	Tommaso	8
39	Fabozzi	Luca	7,41
40	Russo	Dora	7,37
41	Zarrella	Albino	7,19
42	Monte	Nicola	5,4
43	Morlicchio	Antonio	5

BRANCA DI PSICOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Vuotto	Rosaria	9

BRANCA DI PSICOTERAPIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Montella	Vincenzo	9
2	Vuotto	Rosaria	9
3	Iodice	Valeria	8
4	Durante	Tommaso	8

BRANCA DI RADIOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	D'Avanzo	Caterina	18,26
2	Cicala	Domenico	10,45
3	Sorrentino	Nicoletta	10,17
4	Tarantino	Marianna	9,62
5	Maresca	Marcella	9,61
6	Mandato	Ylenia	9,59
7	Caleo	Oliviero	9,41
8	Avitabile	Giuseppe	9,14
9	Iermano	Pasquale	9,13
10	Napolitano	Giuseppina	9
11	De Vita	Alba	9
12	Rosa	Alessandro	8,93

13	De Rosa	Ferdinando	8,72
14	Ronza	Francesco Michele	8,63
15	Terlizzi	Angela	8,52
[illegible]	[illegible]	Giuseppe	8,08
[illegible]	[illegible]	Giancarlo	[illegible]
18	Pellicanò	Marco	8
19	Picone	Carmine	7,03
20	Manciuria	Alessandra	7
21	Costanzo	Gaetano	6,29
22	Paoletta	Sonia	5,79
23	Fabozzi	Olimpia	5,05
24	Alderisio	Maurizio	5
25	Spaziano	Mariateresa	5
26	Di Francesco	Nicola	3

BRANCA DI RADIOTERAPIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Cristiano	Olga Antonella	7

BRANCA DI REUMATOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Padula	Stefania	12,6
2	Parisi	Anna	11,28
3	Cimmino	Michele	9,68
4	Aquino	Maria Maddalena	9,67
5	Marrazzo	Luigi	9,63
6	Ferrucci	Maria Grazia	9
7	Cutro	Maria Stefania	9
8	Sangiolo	Maria Grazia	8,36
9	Loi	Gabriella	8,12
10	Venditti	Carlo	8
11	Buono	Giovanni	7
12	Setola	Carmine	6,89
13	Marino	Anna	6,84
14	Cioffi	Raffaele	6
15	Abignano	Giuseppina	6
16	Colucciello	Albino	5,4
17	Merchionda	Anna	5,11
18	Buono	Rosario	4,17

BRANCA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Spagnoletti	Carlo	10,79
2	Del Beato	Sara	8,18
3	Capezza	Maria	8
4	Trapanese	Emilia	8
5	Capuano	Lucia	8
6	Pirozzi	Daniele	8
7	Mele	Anna	7,44
8	Labanca	Flora	6
9	D'Onofrio	Rita	5
10	Magno	Giuseppe	5
11	Torre	Carmela	3,04

BRANCA DI UROLOGIA

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Gentile	Marcello	97,49
2	Manno	Giuseppe	22,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Cornacchia	Michele	17,56
4	Della Vecchia	Aldo	14,42
5	Metta	Giacomo	14,16
[illegible]	[illegible]se	Anna Rita	9
[illegible]	[illegible]ziata	Emanuele	[illegible]
8	Rocchetti	Romualdo	8,48
9	Li Pizzi	Angelo	8,4
10	Galasso	Raffaele	8,32
11	Galasso	Fabio	8,16
12	Morelli	Emilio	8
13	Imbriani	Emilio	8
14	Iapicca	Gennaro	7,19
15	De Simone	Elia Virgilio	7
16	Pizzorusso	Massimo	7
17	Jungano	Renato	5
18	Palmesano	Giuseppe	3

PSICOLOGI Ambulatoriali

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Cinquemani	Giuseppa	20,25
2	Comito	Mariangela	16,11
3	Giordano	Celeste	13,51
4	Serrao	Sara	13
5	Petrozziello	Maria Luisa	12,91
6	Barberio	Daniela	12,68
7	Caputo	Anna	11,64
8	Menafro	Mariarosaria	11,12
9	Marino	Francesca	9,6
10	Verrengia	Anna	9
11	Salvati	Tiziana	9
12	Andreozzi	Laura	9
13	Di Clemente	Rosaria	8
14	Sabelli	Maria	8
15	Gagliano	Silvia	8
16	Illibato	Carmela	8
17	Volgare	Rosa	8
18	Olivieri	Rosanna	8
19	Gleijeses	Maria Gloria	8
20	Ferrarelli	Silvia	8
21	Della Porta	Daniela	8
22	Riccio	Barbara	8
23	Cerreto	Eliana	8
24	Attanasio	Margherita	7,44
25	Caiazzo	Maria Silvana	7
26	De Santo	Rosa Maria	7
27	Vitale	Giulia	6,18
28	Borrelli	Annunziata	6,15
29	Ferrara	Florinda	6
30	Padricelli	Concetta	6
31	Recupito	Anna	6
32	Vecchione	Maria Grazia	6
33	Malvano	Stefania	5,99
34	Marchese	Angela	5,13
35	Passariello	Gabriella	5
36	Zimmaro	Monica	5
37	Tedeschi	Rossella	5
38	Salvi	Antonietta	5
39	Mantovano	Simona	5
40	Patrone	Immacolata	5
41	Pisa	Vito	5
42	Colucci	Gerardo Raffaele	3
43	Esposito	Concetta	3
44	Lavino	Annaconsiglia	3
45	Cirulli	Monia	3

PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

Pos	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Verrengia	Anna	14,7
2	Bottiglieri	Franca	13,44
3	Serrao	Sara	13
4	Manfro	Mariarosaria	11,12
5	[illegible]	Paola	[illegible]
6	Marino	Francesca	9,6
7	Caruso	Stefania	9
8	Comito	Mariangela	9
9	Cinquemani	Giuseppa	9
10	Giordano	Celeste	9
11	Salvati	Tiziana	9
12	Andreozzi	Laura	9
13	Di Clemente	Rosaria	8
14	Sabelli	Maria	8
15	Illibato	Carmela	8
16	Volgare	Rosa	8
17	Olivieri	Rosanna	8
18	Barberio	Daniela	8
19	Gleijeses	Maria Gloria	8
20	Ferrarelli	Silvia	8
21	Ponticiello	Rosaria	8
22	Della Porta	Daniela	8
23	Cerreto	Eliana	8
24	Nasti	Fausta	8
25	Attanasio	Margherita	7,44
26	Caiazzo	Maria Silvana	7
27	De Santo	Rosa Maria	7
28	Vitale	Giulia	6,18
29	Borrelli	Annunziata	6,15
30	Petrozziello	Maria Luisa	6
31	Savastano	Patrizia	6
32	Ferrara	Florinda	6
33	Recupito	Anna	6
34	Vecchione	Maria Grazia	6
35	Lavino	Annaconsiglia	5,13
36	Passariello	Gabriella	5
37	Tortorelli	Massimo	5
38	Zimmaro	Monica	5
39	Marchese	Angela	5
40	Cortese	Armando	5
41	Amitrano	Maria Antonietta	5
42	Malvano	Stefania	5
43	Fiorito	Antonella	5
44	Tedeschi	Rossella	5
45	Salvi	Antonietta	5
46	Fragale	Rosa	5
47	Iannaccone	Vincenza	5
48	Trotta	Angela	5
49	Giordano	Antonella	5
50	Patrone	Immacolata	5
51	Petroccione	Nunzia	5
52	Pistilli	Piera	5
53	Colucci	Gerardo Raffaele	3
54	Cirulli	Monia	3
55	Miele	Laura	3

BIOLOGI Ambulatoriali

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Maiello	Daniela	16,35
2	Martora	Antonella	13,39
3	Di Leo	Tiziana	12,74

4	Morelli	Gemma	12,22
5	Liguori	Lucia	11,62
6	Morelli	Maria Luisa	9,84
7	D'AMBROSIO	MARIA MADDALENA	9,45
8	[illegible]	Rossella	[illegible]
9	Rovetti	Adele	9,2
10	Sola	Maria Elena	9
11	Tranghese	Antonietta	9
12	Kivel Mazuy	Manuela	9
13	Iorio	Myriam	9
14	Malanga	Antonella	9
15	Spampanato	Carmine	9
16	Gargano	Rosalba	9
17	Campana	Annapaola	9
18	Caliendo	Sabrina	9
19	Botti	Chiara	9
20	Sessa	Marcella	9
21	Cuomo	Danila	9
22	Esposito	Sonia Anna	9
23	Quattrocchi	Diamante	9
24	Vicedomini	Carla	8
25	Porta	Rosaria	8
26	Puzone	Stella	8
27	Mandara	Teresa	8
28	Di Filippo	Sabrina	8
29	Rinaldi	Assunta	8
30	Carrino	Rita	8
31	Moscato	Lino	8
32	Ianniciello	Carmen Simona	8
33	Cataldo	Tiziana	8
34	Pisacane	Anna	7,16
35	Cuomo	Cristina	7
36	Baldi	Loredana	7
37	Della Pietra	Giovanna	6
38	Pennetta	Anna	5
39	Basile	Anna	5
40	De Tommaso	Tommaso	5
41	Vitale	Anna	5
42	Mallardo	Michelina	5
43	Gaeta	Sara	5
44	De Feo	Giovanna	3
45	Manzo	Antonella	3
46	Marino	Claudia	3
47	Gaudiano	Giuseppe	3

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Sanità Animale AREA "A"

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Schettini	Rita	39,64
2	Nizza	Sandra	29,21
3	Di Napoli	Daniele	28
4	Sarno	Luciano	20,82
5	Desio	Gaetano	15,77
6	Puzo	Ciriaco Mariano	13,58
7	Simeoli	Maria Pia	12,21
8	Sannino	Maria Laura	12,16
9	Gaudio	Marialuisa	12,1
10	Zampelli	Matilde	11,95
11	Rosano	Domenico	11,85
12	Costagliola	Carla	11,06
13	Granata	Barbara	10,9

14	Ghiurmino	Gianbenedetto	10,79
15	Marmolo	Paola	10,1
16	Nioli	Anna	10,05
17	[illegible]e	Monja	9,71
18	[illegible]o	Alessandro Maria	9
19	Silvestro	Sergio	9
20	Silvestro	Laura	9
21	Santoro	Dionea	9
22	Auriemma	Tommaso	9
23	Barone	Annaclaudia	8,5
24	Di Blasi	Enrico	8,4
25	Della Vecchia	Nicola	8,4
26	Sepe	Guido	8,25
27	Di Girolamo	Daniela	8,1
28	Attanasio	Chiara	8
29	Frezza	Mariano	8
30	Coccia	Gaetano	8
31	De Bonis	Antonio	8
32	Diana	Armando	8
33	Viola	Elisabetta	8
34	Cucciniello	Cristiana	8
35	Orabona	Patrizia	7,85
36	Perri	Pietro	7,38
37	Valentino	Maria Rosaria	7,13
38	Fiordelisi	Maria Felicia	7
39	Di Cerbo	Pietro	7
40	Varone	Veronica	6,76
41	Mombrù	Maria Cecilia	6,75
42	Troiano	Tiziana	6,4
43	Napolitano	Carmela	6,35
44	Nacca	Antonietta	6,32
45	Raucci	Alessandra	6
46	De Cupertinis	Carla	6
47	Nargi	Giovanna	6
48	Mormile	Giuseppe	6
49	D'Ellena	Marisa	5,9
50	Ianniciello	Cesare	5,31
51	Stucchio	Rosaria	5,18
52	Fonseca	Eleonora Monica Patrizia	5
53	Addeo	Giuseppe	5
54	Maiolino	Marika	5
55	Cifrodelli	Dina	5
56	De Crescenzo	Giuseppe	4,31
57	Restaino	Giuseppina Maria	3,89
58	Mazzarella	Carlo	3,4
59	Picone	Maria Francesca	3,27
60	Pizzulo	Gerardo	3
61	Grande	Giuseppe	3
62	Esposito	Antonio	3
63	Sanna	Natalia	3
64	Diffidenti	Carmine	3
65	Robustella	Luigi Gaspare	3
66	Rubino	Emilio	3
67	Bavaro	Davide	3
68	Organo	Anna	3
69	Bufalo	Antonio	3
70	Romano	Giovanni	3
71	Merola	Nicola	3

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale "B"

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Schettini	Rita	34,65
2	Della Vecchia	Nicola	13,98
3	Di Rauso	Teresa	10
4	Piscopo	Alessandro Maria	9,4
5	Troiano	Tiziana	9,4
6	Leone	Mauro	9
7	Esposito	Mario	9
8	Argenziano	Alfonsina	9
9	Granata	Barbara	8,23
10	D'Orsi	Giuseppe	8
11	D'Albis	Tiziana	8
12	Esposito	Valeria	8
13	Di Giambattista	Flavia	7
14	Perri	Pietro	6,8
15	De Dominicis	Rosaria	6
16	Forte	Stefania	5
17	Pesce	Vincenzo	5
18	Mandato	Diletta	5
19	Rispo	Christian	5
20	Pagliaro	Federica	5
21	Li Pizzi	Maurizio	4,68
22	Manzi	Alberto	3,78
23	Crocetta	Domenico Antonio	3,72
24	Massa	Gaudenzio	3,4
25	Vincenzo	Giacomo	3,4
26	Mazzarella	Carlo	3,4
27	Danisi	Annalisa	3
28	D'Oriano	Dario	3
29	Marino	Gianpietro	3
30	Parlato	Alessandro	3
31	Plastino	Andrea	3

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzione zootecniche "C"

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	Piscopo	Alessandro Maria	11,02
2	Schettini	Rita	11,02
3	Varone	Veronica	10,45
4	Granata	Barbara	10
5	Troiano	Tiziana	10
6	Leone	Mauro	9
7	Di Rauso	Teresa	9
8	Nioli	Anna	9
9	Silvestro	Sergio	9
10	Silvestro	Laura	9
11	Nizza	Sandra	9
12	Perri	Pietro	8
13	Attanasio	Chiara	8
14	D'Orsi	Giuseppe	8
15	Frezza	Mariano	8
16	De Bonis	Antonio	8
17	Desio	Gaetano	8
18	Santaniello	Antonio	8
19	Viola	Elisabetta	8
20	Cucciniello	Cristiana	8
21	Puzo	Ciriaco Mariano	7
22	Nargi	Giovanna	6
23	Fonseca	Eleonora Monica Patrizia	5
24	Raucci	Alessandra	5

25	D'Ellena	Marisa	5
26	Pesce	Vincenzo	5
27	Rispo	Christian	5
[illegible]	[illegible]	Maurizio	4,12
[illegible]	ta	Domenico Antonio	[illegible]
30	Mazzarella	Carlo	4
31	Zampelli	Matilde	3,93
32	Picone	Maria Francesca	3,08
33	Pizzulo	Gerardo	3
34	Grande	Giuseppe	3
35	Esposito	Antonio	3
36	Manzi	Alberto	3
37	Robustella	Luigi Gaspare	3
38	Rubino	Emilio	3
39	Bavaro	Davide	3
40	Organo	Anna	3
41	Marino	Gianpietro	3

ELENCO ESCLUSI			
COGNOME	***NOME***	***BRANCA***	***MOTIVO ESCLUSIONE***
ALBANESE	MARIANNA	Psicologia	Manca specializzazione
CIARAMELLA	GENNARO	Veterinari "C"	Manca specializzazione
CIRILLO	ROBERTA	Veterinari "B"	Manca specializzazione
COTI	ANNAMARIA	Psicologia	Manca specializzazione
DI GIANNI	ANGELA	Medicina Interna	Manca specializzazione
DI LIBERO	LORENZO	Medina e chir. urgenza	Manca specializzazione
ERCOLINO	CARMELA	Veterinari "B"	Manca specializzazione
FANELLI	RAFFAELE	Neurologia	Limite di età
GELZO	MONICA	Biologi	Manca specializzazione
GENUA	MARIAPINA	Scienza dell'alimentazione	Manca specializzazione
IOVINO	DANILA	Veterinari "B"	Manca specializzazione
LI PIZZI	MAURIZIO	Veterinari "A"	Manca specializzazione
PASCUCCI	BRUNO	Chirurgia Generale	Limite di età
ROCCO	VINCENZO	Endocrinologia	Manca specializzazione
ROMANO	GIOVANNI	Endocrinologia	Manca specializzazione
SACCO	MARIAROSARIA	Veterinari "B"	Manca specializzazione
SARNO	IDA	Psicologia	Manca specializzazione
STANCO	ANNALISA	Psicologia	Manca specializzazione

Azienda Sanitaria Loc
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

Delibera n° **173** del **1/2/2013**

OGGETTO:
Approvazione delle graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) valide per l'anno 2013 - Invio all'Assessorato Regionale alla Sanità per la pubblicazione sul BURC

Struttura Proponente:
COMITATO ZONALE ART. 24 - Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco La Rocca)	(Dott. Pasquale De Feo)
_____	_____

Provvedimento: **X** Immediatamente esecutivo
□ Ad ordinaria esecutività
□ Soggetto a controllo

Premesso:

- che presso l'ASL Napoli 1 centro opera il Comitato Zonale previsto dall'art. 24 dell'A.C.N. per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici e psicologi);

- che tra i compiti che l'art. 24 dell'Accordo affida al Comitato Zonale vi è quello di predisporre le graduatorie annuali dei medici/professionisti aspiranti agli incarichi ambulatoriali nell'ambito di competenza del Comitato stesso, coincidente con il territorio della provincia di Napoli;

Azienda Sanitaria Loca
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

- che il Comitato, nelle sedute del 29/11/2012 e del 20/12/2012, ha approvato le graduatorie definitive valide per l'anno 2013 allegate al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Letto:
il comma 10 dell'art. 21 dell'Accordo, il quale stabilisce che *"Le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore generale dell'azienda e inviate alla Regione che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 dicembre di ciascun anno."*

Tanto premesso

PROPONE

- approvare le graduatorie definitive degli aspiranti a incarichi ambulatoriali valide per l'anno 2013;

- trasmettere le graduatorie all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco La Rocca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale De Feo)

Parere del Direttore Amministrativo
Dr. Daniele Baldi

☐ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

Data: 31/1/2013 Firma _____

Azienda Sanitaria Loca
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con DGRC n. 397 del 31.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Struttura, richiamata nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa a mezzo della sottoscrizione apposta dal Dirigente medesimo;

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo, come da relativa espressa sottoscrizione;

DELIBERA

- l'approvazione delle graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) valide per l'anno 2013, allegate al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale

- la trasmissione delle graduatorie all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

- Trasmettere copia del presente atto:

- Al Collegio dei Sindaci;
- Al Comitato Zonale art. 24 A.C.N.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ernesto Esposito

'O NAZIONALE PER
I MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI,
I MEDICI VETERINARI E LE ALTRE PROFESSIONALITA'
(BIOLOGI, CHIMICI, PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI)

Pubblicazione graduatorie valide per l'anno 2013,
ai sensi dell'art. 21,
degli aspiranti a incarichi ambulatoriali
per la provincia di Napoli

BRANCA ALLERGOLOGIA

1	GRANATA FRANCESCOPAOLO	16/03/1971	VIA ARCO S. ANTONIO, 61	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	28,530
2	MAGLIACANE DIOMIRA	16/10/1977	VIA ACQUAVIVA,55	80143 NAPOLI	22,200
3	MAROTTA FRANCA	08/03/1971	VIA FROSINONE, 15	82037 TELESE TERME	20,610
4	BRESCIANI MEGON DORA MILLY	01/11/1968	VIA ARTURO COLAUTTI, 26	00152 ROMA	14,510
5	CRISTIANO FILOMENA	23/08/1971	VIA MONS. FEDERICI, 40	85050 CASTELGRANDE	13,130
6	LAGHI EMANUELA	08/11/1972	VIA SALITA SCUDILLO, 20	80131 NAPOLI	11,510
7	BOVA MARIA	26/02/1977	VIA PIETRO DONADIO, 38	80024 CARDITO	10,910
8	GRAVINA MARIA TERESA	04/03/1966	VIA PICCIRILLO, 5	81050 PORTICO DI CASERTA	10,890
9	SEPE CATELLO	28/12/1979	VIA NOCERA, 81	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,650
10	CIOFFI ANDREA	23/09/1981	VIA CAMALDOLILLI, 120	80131 NAPOLI	9,340
11	PISANI GIUSEPPINA	04/04/1974	VIA PASSARIELLO, 128	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,240
12	DELFINO GABRIELE	09/04/1976	VIA EDUARDO SUAREZ,2/A	80129 NAPOLI	9,100
13	MAGLIONE VALENTINA	17/02/1971	PIAZZA BENEDETTO XV, 2	80026 CASORIA	9,040
14	BALZANO GIOVANNI	29/08/1949	VIA POSILLIPO 308	80123 NAPOLI	9,000
15	MORMILE MAURO	15/01/1958	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 57	80026 CASORIA	9,000
16	IOZZINO SEBASTIANO	18/02/1962	VIA VINCENZO LOMBARDI, 60	80054 GRAGNANO	9,000
17	MARMO MARIANO	25/08/1959	SALITA SCUDILLO, 20	80131 NAPOLI	9,000
18	ASCHETTINO MASSIMO	15/02/1953	SALITA TARSIA, 6	80135 NAPOLI	9,000
19	FORTE VIRGINIA	16/06/1975	VIA F. PETRARCA, 129	80123 NAPOLI	9,000
20	LICCARDO BIANCA	05/01/1977	VIA M. MALPIGHI, 18	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
21	BALDASSARRE ROSSELLA	08/11/1975	VIA ALDO MORO, 82	83030 MONTEFALCIONE	8,480
22	SIBILIO MARIANGELA	11/10/1980	CORSO VITTORIO EMANUELE, 76	80021 AFRAGOLA	8,400
23	D'AMATO ANNA	13/02/1975	VIA ALDO MORO, 32/C	80059 TORRE DEL GRECO	8,200
24	MORELLI DANIELA	17/05/1971	VIA MARCHESELLA, 180 F 11 P.co Carla	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
25	DETORAKI AIKATERINI	24/08/1972	VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 20	80132 NAPOLI	8,000
26	GIORDANO ANTONIETTA	02/11/1977	VIA 3-TRAV. MASSIMO STANZIONE, 9	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
27	D'ORIO CONCETTA	22/04/1977	VIA CATULLO, 31	80078 POZZUOLI	7,000
28	CECERE ANGELO	28/09/1963	VIA MULIMENTO, 42	80033 CICCIANO	6,000

BRANCA ANATOMIA PATOLOGICA

1	MASCOLO MASSIMO	19/08/1970	VIA CAMPO, 24	81100 CASERTA	19,530
2	MOSSETTI GENNARO	19/11/1965	VIA GIUSEPPE ORSI, 4/B	80128 NAPOLI	16,270
3	GAROFALO STEFANIA	03/06/1966	VICO ASCIONE, 6	80056 ERCOLANO	12,190
4	SOMMA PASQUALE	27/07/1964	VIA S. RENATO, 23	80067 SORRENTO	10,730
5	MAZZARELLA GIOVANNA	05/10/1974	VIA AMENDOLA, 19	81100 CASERTA	10,480
6	DI BLASI ARTURO	16/09/1952	VIA ANIELLO FALCONE, 369/BIS	80127 NAPOLI	9,000
7	GIORDANO MARCELLA	11/06/1970	VIA GIUSEPPE TROPEANO, 48	80131 NAPOLI	9,000
8	FALLETI JESSICA	21/02/1980	VIA SP 330, 3	81011 ALIFE	9,000
9	DE CECIO ROSSELLA	25/05/1963	VIA NAPOLI -P.CO APPIA LOTTO A,10	82100 BENEVENTO	8,710

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	NUGNI		19/07/1969	VIA GIUSTINIANO, 283	80126 NAPOLI	8,100
11	MANSI		05/03/1970	VIA GABRIELE CIRILLO, 56		8,000
12	CIANCIA	GIUSEPPE	14/06/1971	VIA PARMENIDE, 110	84131 SALERNO	8,000
13	VENTRE	FILOMENA	06/08/1958	VIA SILVIO BARATTA,119	84134 SALERNO	8,000
14	IACONO	ALESSANDRO	03/09/1976	VIA NAZARIO SAURO, 26	80070 SERRARA FONTANA	8,000
15	MELLONE	PASQUALE	19/06/1977	VIA PADOVA, 18	84091 BATTIPAGLIA	8,000
16	SIANO	MARIA	17/12/1980	VIA GIUSEPPE COSENZA, 53	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
17	SALVATI	ANNAMARIA	16/04/1953	VIA QUISISANA, 35	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	6,000
18	CUCCURU	ANTONIO	12/11/1952	VIA LIBERTA', 186	80055 PORTICI	6,000
19	RUSSO	ANNA	12/05/1974	VIA G. CARDANO, 30/D	80055 PORTICI	6,000
20	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	VIA GIACOMO IMBRODA, 202	80035 NOLA	5,000

BRANCA ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

1	MATTIELLO	CIRO	06/11/1959	CALATA CAPODICHINO, 76	80141 NAPOLI	56,060
2	AMATO	LUCIA	25/01/1969	VIALE CAPOMAZZA 6 BIS	80078 POZZUOLI	29,560
3	MIGLIACCIO	FRANCESCO	04/04/1972	VIA DOMENICO FONTANA, 53	80128 NAPOLI	28,990
4	CASTELLANO	GAETANO	23/08/1969	VIA CARLO POERIO	83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	21,990
5	LA STORIA	CATELLO	23/09/1974	VIA PARRELLE,335	80041 BOSCOREALE	21,560
6	FONTANA	IMMACOLATA	22/03/1971	VIA COMUNALE VECCHIA,79	80126 NAPOLI	20,680
7	FERRARA	FRANCESCA	01/02/1978	VIA FERDINANDO SCALA, 66	80030 SAN PAOLO BEL SITO	20,220
8	MARESCA	AUSILIA	16/08/1972	VIA RAFFAELE BOSCO, 40	80069 VICO EQUENSE	19,830
9	GAZZERRO	GIUSEPPE	29/10/1970	SALITA ARENELLA, 33	80128 NAPOLI	19,720
10	LANNA	ANTONIO	14/03/1974	VIA SONNAMBULA, 9	80023 CAIVANO	19,380
11	D'AMICO	MARIA	30/10/1976	VIA MAGNA GRAECIA, 306	84040 CAPACCIO	19,290
12	GROSSI	NATALIA	11/11/1980	VIA BARDASCINI, 137	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	18,270
13	MATANIA	EMILIANA	09/11/1978	VIA ZANARDELLI, 57	81031 AVERSA	18,220
14	DI DATO	MARIA TERESA	19/05/1980	VIA COLLI AMINEI, 50 - IS.3 - SC. B	80131 NAPOLI	18,040
15	GUARINO	ANNAMARIA	25/08/1978	VIA FERRARECCE, 138	81100 CASERTA	17,920
16	BUONAVOLONTA'	PIETRO	22/06/1979	CORSO UMBERTO I-, 226	80058 TORRE ANNUNZIATA	17,290
17	CALDERONE	MARINELLA	06/06/1972	VIA OBERDAN, 36	80078 POZZUOLI	16,920
18	SIDRO	LUCA	10/03/1977	VIA CATULLO, 70	80122 NAPOLI	16,660
19	DELLA CIOPPA	NADIA	19/03/1978	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	16,560
20	ALIOTTA	MARIA ELENA	24/06/1977	VIA BATT. CARACCIOLO, 16 C/O ZAMBONI WAL	80136 NAPOLI	16,050
21	DI FIORE	CARMELA	20/01/1977	VIA P. CALAMANDREI, 20	81031 AVERSA	15,840
22	ESPOSITO	MARIANNA	15/12/1976	VIA C. LAHALLE, 24	80141 NAPOLI	15,730
23	MAZZARELLA	MADDALENA	25/07/1979	VIA TACITO P.CO CAROLINA, 14	81031 AVERSA	15,420
24	RICCIO	MICHELA	24/09/1976	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 23	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	15,370
25	MEROLLA	VITTORIA	24/01/1966	CORSO UMBERTO I, 7	80138 NAPOLI	14,830
26	GALLO	GIOVANNI	01/01/1974	VIA DIAZ, 108	80026 CASORIA	14,500
27	ALIFUOCO	ALESSANDRA	21/02/1979	VIA DUOMO, 319	80133 NAPOLI	14,430
28	POLZELLA	CLAUDIA	02/04/1976	VIA MARIO FIORE, 4	80129 NAPOLI	14,220
29	FERRARA	LUCIANA	09/12/1978	VIA UGO FOSCOLO, 50	81031 AVERSA	13,940
30	MEO	VALENTINA	21/06/1980	CORSO UMBERTO I, 109	80138 NAPOLI	13,800
31	DE MARTINO	CARMEN JASMINE	14/07/1976	VIA M. MAINENTE, 12/B	84078 VALLO DELLA LUCANIA	13,280
32	REGOLO	ROBERTA	26/04/1974	VIA ASPROMONTE, 46	80144 NAPOLI	13,040
33	LO SAPIO	SANTOLO	09/06/1978	VIA STRADA PROVINCIALE PER SCISCIANO, 6	80034 MARIGLIANO	12,510
34	APERTO	ALESSANDRA	01/07/1974	VICO DELLE TRONE, 2	80136 NAPOLI	12,470
35	TRAPANI	ERSILIA	22/07/1972	CORSO ITALIA, 257	80063 PIANO DI SORRENTO	11,060
36	MIGLIOZZI	NUNZIA	22/11/1980	VIA GRAMSCI, S.N.C.	81057 TEANO	10,190
37	IMPAGLIAZZO	LUCIA	16/03/1974	VIA PROVINCIALE PANZA, 55	80075 FORIO	10,070
38	ESPOSITO	ANNAMARIA	16/11/1973	VIA G. ESPOSITO, 4	80020 CASAVATORE	10,060
39	INTERNICOLA	PIETRO	09/10/1978	VIA ARTIACO, 7	80078 POZZUOLI	10,050
40	BARBERIO	MASSIMILIANO	16/08/1974	VIA CONSALVO, 107	80125 NAPOLI	9,950

41	FODEF	29/06/1979	VIALE CAMPI FLEGREI, 60	80124 NAPOLI	9,670
42	MARTU	21/01/1982	VIA BENEDETTO CROCE, 45		9,670
43	VIOLA GIANFRANCO	28/09/1975	VIA GIOVANNI NINNI, 34	80135 NAPOLI	9,570
44	PORCARO SELENE	26/01/1978	VIA STAZIONE, 37	82014 CEPPALONI	9,480
45	CONSIGLIO MICOL	25/01/1975	VIA LIBERTA', 340	80055 PORTICI	9,460
46	CAMINO GIUSEPPINA	13/07/1970	VIA GROTTA DELL'OLMO, 8/12	80147 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,450
47	FIORITO ROBERTA	06/06/1981	VIA PARTENOPE, 5	80121 NAPOLI	9,230
48	NASTRO ANTONIO	08/05/1949	VIA CORSO EUROPA,1	80127 NAPOLI	9,170
49	DI GENNARO DANIELA	25/02/1982	VIA G.BENEDUCE, 26/BIS	80059 TORRE DEL GRECO	9,170
50	SAVOIA GENNARO	30/10/1950	VIA B.CROCE, 38	80134 NAPOLI	9,000
51	SCOGNAMIGLIO ROSA	10/09/1948	VICO VASTO A CHIAIA, 23	80132 NAPOLI	9,000
52	CECCHI MARIASSUNTA	21/03/1951	CORSO VITTORIO EMANUELE, 494/F	80135 NAPOLI	9,000
53	RUSSO GENNARO	23/02/1956	VIALE MICHELANGELO, 71	80129 NAPOLI	9,000
54	PETRONI GIAMPAOLO	29/05/1967	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 52	80128 NAPOLI	9,000
55	SCIBELLI GENNARO	20/01/1964	VIA POSILLIPO, 196	80123 NAPOLI	9,000
56	FONTANELLI GIUSEPPE ARTURO	06/08/1966	VIA G. MATTEOTTI, 1	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,000
57	MAIO LUCIA	05/09/1969	VIA POSILLIPO, 196	80123 NAPOLI	9,000
58	DI PAOLA LUCIA	03/06/1976	VIA BERLINGUER, 5	81030 CESA	9,000
59	COTENA SIMONA	25/04/1979	VIA LOCATELLI, 4	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,000
60	VASTA CATERINA	25/08/1979	VIALE DEI PINI, 8	80131 NAPOLI	9,000
61	BIFULCO FRANCESCA	25/04/1980	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 15	80128 NAPOLI	9,000
62	PRISCO MARIANNA	14/10/1972	PIAZZA DUCA D'AOSTA, 42	80044 OTTAVIANO	9,000
63	ZAGARIA MARIALUISA	22/05/1980	VIA P.RIVERSO, 174	81031 AVERSA	9,000
64	ANGELONE MANUELA	11/04/1981	VIA PAOLO DELLA VALLE, 93	80126 NAPOLI	9,000
65	POTA VINCENZO	25/06/1981	VIA PETRARCA, 35	80122 NAPOLI	9,000
66	CAMPAGNANO EMILIANA	01/01/1982	VIA D.CAPITELLI, 6	81100 CASERTA	9,000
67	SAPORITO GINA	20/02/1974	VIA ALDO MORO, 27	81030 GRICIGNANO DI AVERSA	9,000
68	PICCIRILLO MIRYAM	07/11/1980	VIA M.RUTA- P.CO BORGO ANTICO, 80	81100 CASERTA	9,000
69	LOFFREDO STEFANIA	18/04/1982	VIA MARTIRI D'AFRICA, 22	80059 TORRE DEL GRECO	9,000
70	MEGLIO GIUSEPPINA	14/07/1975	VIA G.PENNINO, 9	80011 ACERRA	9,000
71	CAFORA CHIARA	09/02/1982	VIA KENNEDY, 10	80040 POLLENA TROCCHIA	9,000
72	GUARENTE NICOLA	29/07/1980	VIA TRAVERSA, 5	83013 MERCOGLIANO	9,000
73	DI MATTEO RAFFAELE	16/09/1982	CORSO TRIESTE, 211	81100 CASERTA	9,000
74	LEONE FLORIANA	15/11/1980	VIA BERNARDO CAVALLINO, 38	80128 NAPOLI	9,000
75	VOSA PAOLA	01/04/1979	VIA F.PETRARCA, 35	80122 NAPOLI	9,000
76	GRANATO GIORGIA	26/10/1980	VIA SALVATORE TOMMASI, 16	80138 NAPOLI	9,000
77	BIANCO ANTONIO	12/08/1982	VIA FONDOLA, 6	80011 ACERRA	9,000
78	COPPOLA SONIA	25/08/1981	VIA G.CAPASSO VICO II, 1	81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA	9,000
79	MADDALONI SIMONA	04/10/1976	VIA CARDANO, 30/D	80055 PORTICI	8,800
80	DI SARNO ANTONIA	23/05/1976	VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11	80078 POZZUOLI	8,770
81	BENNARDIS LUIGI	24/04/1968	VIA BASTIONI, 41/H	84122 SALERNO	8,610
82	BUCCIERO MARIA FRANCESCA	11/11/1974	VIA LUIGI MANCINELLI, 8	81025 MARCIANISE	8,450
83	DE SIO ANTONIO	01/06/1948	VICO VASTO A CHIAIA, 23	80132 NAPOLI	8,000
84	IACOMINO ROSALIA	16/03/1949	VIA GROTTA II, 5	80045 POMPEI	8,000
85	GRAVINO ELVIRA	21/04/1948	VIA BENEDETTO CROCE, 38	80134 NAPOLI	8,000
86	ALBERICO FRANCESCO PAOLO	22/11/1951	VIA MONTE DI DIO, 54	80121 NAPOLI	8,000
87	SANTANIELLO SILVANA	11/04/1952	VICO MARINAI, 31	80078 POZZUOLI	8,000
88	PASSANNANTI TITO MARIO	18/08/1950	VIA EREMO AI CAMALDOLI, 104	80131 NAPOLI	8,000
89	ROLANDO BRUNO	26/03/1954	PARCO COMOLA RICCI, 122	80122 NAPOLI	8,000
90	PICOZZI SILVANA	20/04/1954	II TRAV. TOMMASO DE AMICIS, 43	80145 NAPOLI	8,000
91	CIRIGLIANO LORENZO	10/08/1962	VICO PARADISO AI SETTE DOLORI, 55	80134 NAPOLI	8,000
92	MASTRIANNI DOMENICO	06/06/1964	VIA BAGNULO, 66	80063 PIANO DI SORRENTO	8,000
93	CANFORA ALFONSO	20/11/1971	VIA C/SO ITALIA,173	80056 ERCOLANO	8,000
94	DE ROSA MARIA CARLA	04/11/1977	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 139	80131 NAPOLI	8,000
95	APICELLA EMANUELA	10/10/1978	VIA G.PREZZOLINI, 7/A	84013 CAVA DE' TIRRENI	8,000

96	IOVINC		30/06/1981	VIA SUAREZ, 16	8,000
97	CHICC		11/02/1980	VIA KENNEDY, 70	8,000
98	PETRILLO	IVANA	20/05/1980	VIA STANISLAO MANNA, 45	80126 NAPOLI 8,000
99	OLIVIERI	LUCIA	04/05/1980	VIA VINCENZO RUSSO, 56	84015 NOCERA SUPERIORE 8,000
100	PIRONTI	ANDREA	05/02/1969	VIA A. MANZONI, 140	80123 NAPOLI 8,000
101	VASTA	PAOLA	18/03/1981	VIA SANTA LUCIA C/O BRUNO MASSIMO, 143	80132 NAPOLI 8,000
102	MUCHERINO	VERONICA	02/08/1979	VIA RUTA, 59	81100 CASERTA 8,000
103	TAMBORINO	MARIANNA	15/09/1978	VIA G.PEZZELLA, 10	81054 SAN PRISCO 8,000
104	PIERRO	FORTUNA	30/03/1980	VIA CROCELLE, 30/B	80039 SAVIANO 8,000
105	GUARINO	FILOMENA	03/06/1981	SAN GIOVANNI, 16	84025 EBOLI 8,000
106	NATALE	FRANCESCA	10/06/1981	VIA PIO XII, 80	80026 CASORIA 8,000
107	SAGGESE	JOLE	10/01/1982	VIA FRATELLI CERVI, 5	84025 EBOLI 8,000
108	PASTORE	GIUSEPPE	28/12/1973	VIA E.CORCIONI, 116	81031 AVERSA 8,000
109	PEPE	ELENA	13/06/1981	VIA PECORARI, 25	84015 NOCERA SUPERIORE 8,000
110	GRASSO	GIOVANNA	14/08/1982	VIA CRAPOLLA II, 31	80045 POMPEI 8,000
111	COPPOLA	FLAVIA	09/05/1982	VIA POLVERIERA, 256	80035 NOLA 8,000
112	BENFIDI	CLORINDA	26/12/1973	VIA ROMA, 7	81030 VILLA DI BRIANO 7,860
113	GRANATA	ANDREA	27/04/1976	VIA GUGLIELMO MARCONI, 29	80048 SANT'ANASTASIA 7,410
114	VENEZIANO	CARMELINA	09/08/1951	VIA ROMA, 53	80040 SAN GENNARO VESUVIANO 7,000
115	CALVANESE	GIOVANNI	19/09/1953	VIA LIBERTA', 18	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI 7,000
116	FORTE	MAURO	19/09/1963	VIA GIOVANNI ROCCO,6	80026 CASORIA 7,000
117	ROMANO	MADDALENA	22/02/1976	VIA VIVALDI, 10	81030 ORTA DI ATELLA 7,000
118	DONADIO	GABRIELLA	15/02/1974	SALITA PORTERIA SAN RAFFAELE, 6	80136 NAPOLI 7,000
119	PISACRETA	ANNA ITALIA	26/07/1964	VIALE COLLI AMINEI, 36/D	80131 NAPOLI 7,000
120	VICCHIO	CARLA	28/04/1978	VIA T. DE AMICIS, 52	80120 NAPOLI 7,000
121	TAMMARO	DARIO	30/09/1980	VIA PIETRO NENNI, 11	80019 QUARTO 7,000
122	CAPOGROSSO	GIULIANA	04/01/1975	VIALE LETIZIA, 5	80131 NAPOLI 7,000
123	FORINO	ANNA	23/01/1975	VIA ANTONIO GRAMSCI, 82	84010 SAN MARZANO SUL SARNO 7,000
124	CICALA	DOMENICA	16/03/1981	VIA MARCO POLO, 3	80017 MELITO DI NAPOLI 7,000
125	NOVIELLO	FRANCESCO	18/07/1967	VIALE DEGLI INCISORI, 15	80059 TORRE DEL GRECO 7,000
126	PASTORE	SARAH FILOMENA	23/06/1981	VIA VERROTTI, 6 C/O SALERNO ANNAMARIA	80129 NAPOLI 6,670
127	TOMASELLO	ANTONIO	12/08/1980	VIA DANTE ALIGHIERI, 162	80012 CALVIZZANO 6,180
128	GUERRITORE	GUIDO	21/12/1952	VIA LUIGI CALDIERI, 54	80128 NAPOLI 6,000
129	PALMA	VINCENZO	14/07/1951	VIALE A. CRISPO, 7	80030 COMIZIANO 6,000
130	CIFALI	ROSARIO	01/10/1974	VIA DEI BOZZELLAI, 8	80059 TORRE DEL GRECO 6,000
131	VIRNO	SALVATORE	06/04/1979	VIA DELLA RESISTENZA T/SA PADRE PIO, 16	84018 SCAFATI 6,000
132	SANTORO	ALFONSO	16/08/1979	VIA S.GIOVANNI, 16	84025 EBOLI 6,000
133	PETRILLO	ALBA	09/01/1980	VIA ACQUAVIVA PARCO D'ANGELO, 46	81100 CASERTA 6,000
134	DI LORENZO	ALFONSO	10/10/1977	VIA LIBERTA', 67	80055 PORTICI 6,000
135	MIGNONE	COSTANTINO	12/03/1975	VIA UMBERTO I, 254	80030 MARIGLIANELLA 5,790
136	CALZETTA	GIANLUCA	01/07/1978	VIA PER BARRACANO, I TRAV., 26	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 5,100
137	MAIO	GIANCARLO	01/12/1949	VIA CAMILLO DE NARDIS,23	80127 NAPOLI 5,000
138	MAIELLO	ANTONIO	27/03/1952	VIA GAETANO DONIZETTI, 27	80048 SANT'ANASTASIA 5,000
139	BARBARESCHI	SILVANA	08/06/1952	VIALE DEI PINI, 28	80131 NAPOLI 5,000
140	EVANGELISTA	VINCENZO	25/08/1951	VIA RODOLFO FALVO, 20	80127 NAPOLI 5,000
141	LORUSSO	VILMA	01/07/1950	CORSO VITTORIO EMANUELE, 110/G	80122 NAPOLI 5,000
142	PINTO	FRANCESCO	22/01/1951	VIA AVEZZANA, 57	80059 TORRE DEL GRECO 5,000
143	MIGLINO	MICHELE	08/08/1954	VIA GRANATELLE, 30	84043 AGROPOLI 5,000
144	COPPOLA	ANTONIO	01/01/1969	VIA SILIO ITALICO, 27	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA 5,000
145	STABILE	ANTONIO	05/05/1965	VIA VITTORIO EMANUELE, 144/B	84089 PONTECAGNANO FAIANO 5,000
146	DE LUCA	MICHELE	10/09/1976	C/SO LEONARDO DA VINCI,218	80040 TERZIGNO 5,000
147	TRAMONTANO	GUERRITORE EMILIO	24/01/1973	VIA SANTI COSMA E DAMIANO, 23	81020 SAN NICOLA LA STRADA 5,000
148	DI COSTANZO	SILVIA	02/10/1974	VIA NAZARIO SAURO, 63	85028 RIONERO IN VULTURE 5,000
149	PERRELLA	MARCO	07/05/1977	VIA E.A. MARIO, 35	80127 NAPOLI 5,000
150	LUCIANO	ALESSANDRA	17/08/1962	VIA SIGMUND FREUD, 63	80131 NAPOLI 5,000

151	RAUC(	05/05/1981	VIA DE MEIS, 137	80147 NAPOLI	5,000
152	FARDE	12/09/1977	VIA SACCO E VANZETTI, 16		4,010
153	COSTAGLIOLA BRUNO	20/09/1950	VIA DELLA VIGNA, 28	80070 BACOLI	3,000
154	D'ANDREA SERGIO	17/03/1947	VIA M.SCOTTI, 16	80079 PROCIDA	3,000
155	ROMANDINO LUCIO	31/10/1955	VIA ELPIDIO NATALE	81020 CASAPULLA	3,000
156	MINOTTA FRANCESCO	01/03/1959	VIALE DELL' EUROPA UNITA, 7	80078 POZZUOLI	3,000
157	SERRA ELVIRA	18/12/1955	VIA NITTI, 1	84043 AGROPOLI	3,000
158	CRISPINO NICOLA	07/06/1969	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026 CASORIA	3,000
159	VASSETTI PIETRO	07/01/1969	VIA CARAVAGGIO, 2	80017 MELITO DI NAPOLI	3,000

Branca di ANGIOLOGIA

1	BUONO DOMENICO	07/11/1954	VIA DON LUIGI STURZO, 16	80128 NAPOLI	10,000
2	LOMBARDI MAURIZIO	05/06/1961	VIA DEL PARCO MARGHERITA 6	80121 NAPOLI	9,000
3	SILVESTRONI ANDREA	09/11/1961	VIA ARANGIO RUIZ, 107	80122 NAPOLI	9,000
4	GUIDA CARMELA	31/01/1958	VIALE DELLE LEGIONI 8/a	80126 NAPOLI	6,700
5	BALLETTA ALFREDO	01/09/1947	VIALE DEI PINI, 44	80131 NAPOLI	6,000
6	ESPOSITO CONCETTA	10/08/1953	VIA CAVOTTOLE, 8	80063 PIANO DI SORRENTO	5,590
7	ESPOSITO ANTONINO	07/04/1959	CORSO ITALIA, 27	80062 META	4,980

Branca di AUDIOLOGIA

1	VIGGIANO NICOLA	24/02/1967	VIA MURATA, 18	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	11,070
2	MERCONE FRIEDA	13/02/1967	VIA STARZALUNGA, 34	81024 MADDALONI	10,900
3	GAMBARDELLA GIUSEPPE	09/03/1966	VIA OVIDIO, 24	80070 BACOLI	10,000
4	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	VIA BARI, 68	80026 CASORIA	10,000
5	MALESCI RITA	17/04/1973	VIA MARESCA, 29	80058 TORRE ANNUNZIATA	10,000
6	DE ROSA GAETANO	04/02/1962	RIVIERA DI CHIAIA, 155	80122 NAPOLI	9,000
7	COSTANTINO MARIA	11/01/1962	VIA II TRAVERSA MILISCOLA, 32	80078 POZZUOLI	9,000
8	D'AULOS FEDERICA	13/10/1975	VIA NIZZA, 162	84124 SALERNO	9,000
9	BARLETTA ROSEVE	20/04/1956	VIA VICINALE CIGLIANO, 14	80078 POZZUOLI	8,700
10	CARRABBA LAURA	20/08/1964	VIA LIETI 51/B A CAPODIMONTE	80131 NAPOLI	8,600
11	BARRETTA VINCENZO	04/01/1959	VIA V.VENETO V.LE TURATI	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,090
12	PELUSO LAURA	20/03/1978	VIA B. COZZOLINO, 4	80056 ERCOLANO	8,000

Branca di BIOCHIMICA CLINICA

1	MUCCIOLI CASADEI GIADA	19/09/1974	VIA GIROLAMO SANTACROCE, 19/F	80129 NAPOLI	13,770
2	OCCHINO ENRICO	03/04/1971	VIA S. NULLO, 179	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,370
3	DI PALMA GERARDINA	16/08/1973	VIA ANTONINO ANGRISANI, 1	80049 SOMMA VESUVIANA	9,060
4	LEONE LUCIANO	15/05/1953	VIA A. DIAZ, 53	80055 PORTICI	9,000
5	INCARNATO ANTONIETTA	08/07/1971	VIA EUGENIO MONTALE, 22	80018 MUGNANO DI NAPOLI	9,000
6	CICATELLI PIETRO	10/05/1973	VIA CASA MANZO, 9	84135 SALERNO	8,500
7	LIONE AURORA	11/08/1971	VIA VALLESANA, 76	80016 MARANO DI NAPOLI	6,000

Branca di CARDIOCHIRURGIA

1	ALFANO ANTONIA	10/05/1978	VIA CALVANESE, 27	84083 CASTEL SAN GIORGIO	17,630
2	MERLINO ETTORE	03/11/1973	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031 AVERSA	16,410
3	RUSSOLILLO VERONICA	08/03/1977	VIA E. GIANTURCO, 21	80055 PORTICI	9,970
4	LA MARCA FRANCESCA	15/04/1980	VIA CORSI, 8	80037 NOLA	9,000

5	PROVE	01/06/1979	VIA G. MAZZINI, 38	80022 ARZANO	9,000
6	TEDES	11/08/1980	VIA F.SCO SPIRITO, 110	ANA	9,000
7	DI MAIO GIUSEPPE	13/11/1963	VIA CESCHELLI, 20	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,000
8	MARESCA LUCIO	03/03/1978	VIA ROBERTO BRACCO, 41	80020 CASAVATORE	8,000
9	PRIANTE ORNELLA	24/07/1979	VIALE COLLI AMINEI, 58/A	80131 NAPOLI	8,000
10	PINNA GIOVANNI BATTISTA	06/03/1977	VIA ANNUNZIATA, 30	80139 NAPOLI	8,000
11	CIOFFI SABATO	28/02/1972	VIA DELLA RESISTENZA, 102	84018 SCAFATI	6,090
12	DE VIVO FABRIZIO	14/02/1951	VIA MONTE DI DIO, 4	80132 NAPOLI	5,000
13	CAPUTO CIRO	06/07/1965	VIA PALLADINI, 10	81024 MADDALONI	5,000
14	CARDELLA FRANCESCO	01/07/1949	VIA BENEDETTO COZZOLINO PARCO DELLE FRES	80056 ERCOLANO	3,000

Branca di CARDIOLOGIA

1	FORTE LAVINIA	24/12/1976	VIA PETRARCA PAL. EDILVISION, 129	80122 NAPOLI	28,490
2	PALLADINO ALBERTO	02/01/1962	VIA MAMELI, 23	80038 POMIGLIANO D'ARCO	26,570
3	D'ANDREA DAVIDE	02/10/1969	VIA PIEDIGROTTA, 30	80122 NAPOLI	26,380
4	FURBATTO FULVIO	06/07/1977	VIALE COLLI AMINEI, 425 LT. 9	80131 NAPOLI	26,380
5	SALERNO GEMMA	21/07/1979	VIA MANZONI, 81	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	25,180
6	RUSSO ANGELO	07/12/1950	VIA GUGLIELMO APPULO, 9	80136 NAPOLI	24,000
7	PANICO FRANCESCA	18/06/1974	VIA VINCENZO PIROZZI, 35	80038 POMIGLIANO D'ARCO	22,980
8	MOCERINO ROSA	27/04/1976	VIA MARCONI, 52A	80030 MARIGLIANELLA	22,850
9	TEDESCO MICHELE ADOLFO	25/06/1952	SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14	80128 NAPOLI	21,560
10	PIRO ORLANDO	17/10/1973	VIA VECCHIA PANNELLA, 17	80076 ISCHIA	20,670
11	ALFIERI GIORGIO	10/12/1956	VIA TRENTOLA, 183 P. co Del Pino	80056 ERCOLANO	20,080
12	CAFIERO MARIA	18/06/1978	VIA META AMALFI, 100	80063 PIANO DI SORRENTO	18,810
13	AMBROSINO SAVERIO	19/02/1961	VIA UMBERTO I , 97	80030 MARIGLIANELLA	17,400
14	ROMEO EMANUELE	11/03/1978	VICO M.A. CHIANESE, 10	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	17,340
15	CARROZZA MARIANNA	30/03/1976	VIA POSILLIPO, 168/A	80123 NAPOLI	17,160
16	NATALE FRANCESCO	21/05/1974	VIA MASSICELLA, 38	84060 MONTANO ANTILIA	17,110
17	MORELLI CARMELA	26/04/1975	VIA BERNARDINO MARTIRANO IITRAVERSA, 7	80126 NAPOLI	15,450
18	FOCACCIO AMELIA	05/08/1958	CORSO GARIBALDI, 115	80055 PORTICI	13,000
19	DI SALVO GIOVANNI	10/09/1971	VIA A. OMODEO, 45	80128 NAPOLI	12,020
20	BUONO DOMENICO	07/11/1954	VIA DON LUIGI STURZO, 16	80128 NAPOLI	11,230
21	CIMMINO GIOVANNI	03/11/1976	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 17	81030 ORTA DI ATELLA	10,660
22	D'AMBROSIO CINZIA	21/02/1975	VIA REGINA MARGHERITA, 248	80040 TRECASE	10,460
23	BRIENZA GRAZIA	09/08/1976	VIA A. B. CANANI,2 P.CO CERASOLE	81100 CASERTA	10,200
24	ARGIENTO PAOLA	18/01/1979	VIA CESARE BATTISTI, 20	80021 AFRAGOLA	10,120
25	COLONNA DIEGO	18/11/1977	VIA SAVERIO ALTAMURA, 2	80128 NAPOLI	10,030
26	AMMENDOLA ERNESTO	24/10/1978	VIA CIMITERO I TRAVERSA, 2/A	80021 AFRAGOLA	9,970
27	ANNUNZIATA LUCIO ALBERTO	18/03/1948	VICO SAN DOMENICO MAGGIORE, 9	80134 NAPOLI	9,830
28	FELE NUNZIA	11/03/1980	VIA CESARE BATTISTI, 14	80019 QUALIANO	9,830
29	BORGIA FRANCESCO	22/01/1979	VIA S.EFRAMO VECCHIO, 28	80137 NAPOLI	9,800
30	SCOGNAMIGLIO GABRIELLA	23/07/1978	VIA PRIMA TRAVERSA MANZONI, 29	80040 TRECASE	9,670
31	BELARDO LORENA	16/09/1977	VIA S.M. DELLE GRAZIE, 2	81030 SUCCIVO	9,630
32	ANERI VALERIA	13/05/1981	VIA NOLA, 130	80049 SOMMA VESUVIANA	9,600
33	FERRARA LUIGI	17/06/1970	VIA ARMANDO VIRNICCHI, 127	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	9,550
34	RUSSO VINCENZO	03/09/1981	VIA DELLA RESISTENZA, 48	80021 AFRAGOLA	9,470
35	SCIMIA GIUSEPPE	06/01/1959	VIA COSTANTINOPOLI, 79	81031 AVERSA	9,430
36	VERGARA PASQUALE	23/12/1977	VIA NAPOLI, 35	80011 ACERRA	9,350
37	DE GREGORIO PAOLA	23/11/1977	VIA G. AMENDOLA, 150	80021 AFRAGOLA	9,290
38	SARDU CELESTINO	05/11/1980	II TRAVERSA PRIVATA VIA E.NICOLARDI, 95	80131 NAPOLI	9,260
39	DIOGUARDI EZIO	03/01/1980	VIA MARINACCIO, 5	71122 FOGGIA	9,210
40	IASEVOLI GENNARO	08/04/1967	VIA GORIZIA 23	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,200
41	DI SERAFINO LUIGI	16/03/1980	VIA PRIMA TRAVERSA MANZONI, 29	80040 TRECASE	9,180

42 DE NIC		16/08/1982	VIA MARCELLOTTI, 9	81028 SANTA MARIA A VICO	9,070
43 APICE		12/08/1966	VIALE FARNESE, 41		9,050
44 CASTALDO	FRANCESCA	28/03/1981	VIA ENRICO DE NICOLA, 33	80021 AFRAGOLA	9,050
45 DE CRESCENZO	ILARIA	11/07/1974	VIA F.A.DE SENA, 24	80035 NOLA	9,050
46 ADINOLFI	LORENZO	10/03/1949	VIA FOLCATA, 39	84022 CAMPAGNA	9,000
47 SPIRITO	GIUSEPPE	04/07/1952	VIA CASTELLO, 29/A	80073 CAPRI	9,000
48 SCARPATO	PIERFRANCO	03/05/1956	VIA CANARDE SAN PIETRO 2/ A	80055 PORTICI	9,000
49 CARRINO	GENNARO	19/03/1959	P.ZZA CAVOUR, 142	80137 NAPOLI	9,000
50 CRISPINO	MARIAROSARIA	24/06/1957	VIA MARIO POMILIO, 33 P.co VESUVIO	80147 NAPOLI	9,000
51 DE CAMPORA	PAOLO	22/09/1962	VIA COSTANTINOPOLI, 84	80138 NAPOLI	9,000
52 DE MARTINO	ANTONIO	02/03/1961	VIA BRODOLINI, 12	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,000
53 VALVA	GIUSEPPE	19/09/1960	VIA MARIO FIORE, 34	80129 NAPOLI	9,000
54 LIBRERA	MARIATERESA	02/04/1966	VIA GUIDO DE RUGGIERO, 27	80128 NAPOLI	9,000
55 GALLO	CINZIA	10/12/1968	VIA CAMPI FLEGREI, 68	80078 POZZUOLI	9,000
56 MIRANDA	MARIANNA	09/08/1977	VIA G. ROSSA, 8	81031 AVERSA	9,000
57 MITA	CLAUDIA	08/11/1977	VIA LARGO ALESSANDRO LALA, 22	80125 NAPOLI	9,000
58 REA	ALESSANDRA	23/11/1978	VIA PUGLIE, 324	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	9,000
59 RICCI	CONCETTA	11/04/1979	VIA ROMA, 151/B	80030 MARIGLIANELLA	9,000
60 RIEGLER	LUCIA	28/08/1980	VIA V. MOSCA, 39	80129 NAPOLI	9,000
61 BIANCHI	RENATOMARIA	20/02/1981	VIA F.P. TOSTI, 49	80127 NAPOLI	9,000
62 SIRICO	GIUSY	02/05/1981	VIA DE GASPERI, 41	80023 CAIVANO	9,000
63 GRAVINO	RITA	07/09/1981	CORSO UMBERTO I, 127	81050 SANTA MARIA LA FOSSA	9,000
64 FRATTA	FIORELLA	10/08/1981	VIA TASSO, 480	80127 NAPOLI	9,000
65 PEZZULLO	ENRICA	27/11/1981	PIAZZA GIULIO RODINO', 29	80121 NAPOLI	9,000
66 GOLIA	ENRICA	31/10/1981	VIALE DELLA LIBERTA', 39	81031 AVERSA	9,000
67 CASTALDI	BIAGIO	22/03/1982	VIA C. COLOMBO, 19	80033 CICCIANO	9,000
68 PARISI	VALENTINA	22/03/1982	VIA POSILLIPO, 102	80123 NAPOLI	9,000
69 GIUGLIANO	GIUSEPPE	24/10/1981	VIA GIUSEPPE TROPEANO, 10	80131 NAPOLI	9,000
70 PAOLILLO	STEFANIA	25/02/1982	VIA POLI, 33	80055 PORTICI	9,000
71 PALMA	MICHELA	26/03/1980	VIA GIUGLIANELLO, 65	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
72 GALA	SIMONA	29/03/1980	VIA LIETI A CAPODIMONTE, 51/C	80131 NAPOLI	9,000
73 CAIAZZO	GIANLUCA	09/05/1980	VIALE COLLI AMINEI, 36	80131 NAPOLI	8,500
74 DI NARDO	GIANGIACOMO	28/02/1979	VIA 4 GIORNATE, 33	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,140
75 D'ISA	SALVATORE	03/12/1972	VIA G. AMENDOLA, 150	80021 AFRAGOLA	8,020
76 PASTORE	NICOLA	08/08/1949	VIA LUIGI CALDIERI,63	80128 NAPOLI	8,000
77 SERINO	CLAUDIA	18/09/1954	VIA TASSO 216	80127 NAPOLI	8,000
78 BUONO	CIRO	23/02/1956	P. ZZA ARENELLA, 7	80128 NAPOLI	8,000
79 POLIMENO	SALVATORE	23/09/1950	VIA NACCHERINO, 4	80128 NAPOLI	8,000
80 MONACO	GIUSEPPE	05/12/1957	VIA PITTORE, 88	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
81 NAVARRO	LUCIANA	23/04/1963	VIA S. MARIA IN PORTICO, 17	80122 NAPOLI	8,000
82 AMBROSINI	VITTORIO	19/06/1963	CORSO VITTORIO EMANUELE, 36	83100 AVELLINO	8,000
83 SALEMME	LUIGI	12/07/1963	VIA ORAZIO, 70	80122 NAPOLI	8,000
84 CERINO	IOLANDA	26/01/1962	VIA SAN DOMENICO, 24	80127 NAPOLI	8,000
85 CORCIONE	NICOLA	13/05/1972	VIA ANDREA D'ISERNIA, 38/D	80126 NAPOLI	8,000
86 VISCONTI	GABRIELLA	05/06/1976	VIA S. CATALDO, 13	84025 EBOLI	8,000
87 POLIMENO	MICHELE	09/08/1977	VIA SAN GIOVANNI, 150	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
88 IANNUZZI	GIAN LUCA	13/06/1967	VIA E. NICOLARDI, 122	80131 NAPOLI	8,000
89 GALLO	PAOLO	04/05/1964	VIALE COLLI AMINEI 36/D	80131 NAPOLI	8,000
90 CHIANESE	LUIGI	22/01/1976	VIA DELLA PACE, 9	81030 PARETE	8,000
91 GUERRA	GIUSEPPINA	17/07/1976	VIA PAVIA, 3	80021 AFRAGOLA	8,000
92 SALERNO	MARIANTONIETTA	24/06/1948	VIA MANZONI, 81	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	7,000
93 SALVI	FRANCESCO	31/05/1958	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 109	80131 NAPOLI	7,000
94 CUCCARO	FRANCESCO	09/05/1964	VIA NICOLARDI LOTTO 20 IS C1 P.CO IL VER	80131 NAPOLI	7,000
95 GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	VIA PIAVE, 230	83100 AVELLINO	7,000
96 DI NAPOLI	LUCIA	22/03/1976	VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 5	80048 SANT'ANASTASIA	7,000

97	BALLE	01/09/1947	VIALE DEI PINI, 44	80131 NAPOLI	6,260
98	IPPOLI	20/08/1955	VIA GIOVANNI FALCONE, 63/C	)LI	6,130
99	SABATINI DOMENICO	17/08/1964	PIAZZA G. ROSSINI 14	80070 BACOLI	5,750
100	LERRO LUCIANA ANTONIETTA	18/12/1958	CORSO ITALIA, 81	80016 MARANO DI NAPOLI	5,230
101	DI GUIDA LUCA	21/10/1957	VIA G. FALCONE, 2/5	80016 MARANO DI NAPOLI	5,000
102	LICCARDI CARMINE	10/04/1970	VIA DI CAREGGI, 15	50139 FIRENZE	4,300
103	COMOLETTI CARMELA	28/03/1956	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 181	80136 NAPOLI	3,000

Branca di CHIRURGIA GENERALE

1	CANTELMO ANITA	08/08/1973	VIA FERDINANDO GALIANI,11	80010 QUARTO	43,280
2	CAROTENUTO FURIO	08/10/1955	VIA LEONE MARSICANO, 2	80136 NAPOLI	29,280
3	IDA' DOMENICO NICOLA	30/07/1973	VIA GIUSEPPE BONITO, 27/C	80129 NAPOLI	27,220
4	TRAVAGLINO ANGELA	29/09/1975	VIA CAMILLO CUCCA, 199	80031 BRUSCIANO	27,170
5	GARGIULO GIOVANNA	30/10/1974	VIA MARCONI, 131	80026 CASORIA	27,010
6	FICO DOMENICO IVAN	18/02/1978	VIA RAGNISCO, 2	80078 POZZUOLI	26,120
7	RIPA CARMINE	14/04/1973	VIA G. ASTONE, 42	80026 CASORIA	26,010
8	RUSSO FEDERICA	19/07/1976	VIA PASOLINI, 47 PARCO LA SELVA - LOTTO	81100 CASERTA	25,750
9	SAVIANO CECILIA	21/11/1974	VIA G. MARCONI, 119	80036 PALMA CAMPANIA	24,160
10	SULLO PASQUALE	17/05/1972	VIA SEDIARI, 145	80036 PALMA CAMPANIA	23,540
11	LOMBARDI GUIDO	23/06/1974	VIA DEI MILLE, 168	80035 NOLA	23,000
12	D'AMBRA MICHELE	11/03/1975	VIA ARNO 1	80016 MARANO DI NAPOLI	22,020
13	PILONE VINCENZO	10/04/1977	P.CO COMOLA RICCI, 21	80122 NAPOLI	21,150
14	MOSELLA FRANCESCA	01/07/1971	VIA EDOARDO NICOLARDI, 110	80131 NAPOLI	21,000
15	TERZANI LUIGI	04/07/1949	VIA V.zo SCALA, 28	80128 NAPOLI	19,670
16	VITOLO MARCO	19/04/1975	VIA CARLO MARIA ROSINI, 4	80078 POZZUOLI	18,580
17	CALOGERO ARMANDO	15/11/1978	VIA G. CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	16,850
18	BRANCACCIO UMBERTO	17/06/1970	VIA MONTENUOVO, 135	80078 POZZUOLI	16,750
19	ESPOSITO MARIA GRAZIA	26/02/1974	CORSO VITTORIO EMANUELE, 539 BIS	80135 NAPOLI	16,420
20	FUCITO ALFREDO	15/07/1977	VIA CARLO DE MARCO, 20	80137 NAPOLI	15,770
21	FERRARO MATTEO	04/12/1947	PARCO GRIFEO, 3	80121 NAPOLI	15,150
22	LENTA ALESSANDRO	15/08/1978	VIA POSILLIPO, 308	80123 NAPOLI	15,110
23	SPARAVIGNA LUIGI	09/09/1969	VIA VITT. VENETO, 443	80058 TORRE ANNUNZIATA	15,030
24	GUIDA ASSUNTA	11/03/1973	CORSO RESINA, 350	80056 ERCOLANO	14,590
25	FINELLI RAFFAELE	24/01/1958	VIA TRENTINO, 24	80145 NAPOLI	14,420
26	CUTOLO PIER PAOLO	29/06/1978	VIA DE AMICIS, 12	80040 TERZIGNO	13,870
27	SALVATORI FRANCESCA	14/11/1975	VICO ACITILLO, 114	80128 NAPOLI	13,790
28	CIAMBRIELLO BIAGIO	22/11/1973	VIA NUOVA DETTA PALMENTIELLO, 131	80131 NAPOLI	13,750
29	CERBONE VINCENZO	01/08/1964	VIA CAMPANIA, 18	80021 AFRAGOLA	13,280
30	DI MARTINO GIUSEPPINA	11/06/1978	VIA MARCHESELLA, 250	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	13,270
31	DI MARTINO MARIA	13/04/1979	VIA PASSANTI, 306	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12,640
32	SOTTILE ROBERTO GUGLIELMO	22/05/1949	P.TTA. DEMETRIO SALAZAR, 10	80131 NAPOLI	12,540
33	TORELLI FRANCESCO	21/07/1970	CORSO PROTOPISANI, 39	80146 NAPOLI	11,740
34	CASCATA ROBERTO	19/01/1958	VIA G.MIRANDA 31	80131 NAPOLI	11,190
35	LIONETTI RUGGERO	13/06/1968	VIA FRACANZANO, 20	80127 NAPOLI	11,030
36	ASTARITA GIOVANNI	03/09/1974	VIA UGO RICCI, 19	80127 NAPOLI	10,940
37	CIORRA GUIDO	24/04/1976	PIAZZA MERCATO, 177	80142 NAPOLI	10,790
38	MARZULLO ERMENEGILDA	30/07/1974	VIA C.PICCOLO, 35	80011 ACERRA	10,680
39	CAPUANO PASQUALE	28/01/1976	VIA MARTIRI DI VIA FANI, 33	80029 SANT'ANTIMO	10,640
40	GRIMALDI LUCIANO	07/08/1979	VIA DELLA RESISTENZA, 34	81030 LUSCIANO	10,610
41	D'ANTONIO DARIO	22/08/1975	VIA CAPRILE, 28	80128 NAPOLI	10,530
42	CIOLLI MARIA GIOVANNA	09/12/1970	VIA GIOVANNI XXIII, 93	80020 FRATTAMINORE	10,500
43	SORRENTINO PIERO	25/07/1974	VIA NICOLARDI, 188	80131 NAPOLI	10,360
44	BRILLANTINO ANTONIO	06/12/1978	VIA B.CARITEO, 13	80125 NAPOLI	10,240

45	REA FI	21/08/1959	CORSO CAMPANO P.CO 7 PINI, 584	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	10,190
46	CUSAI	06/06/1949	CORSO VITTORIO EMANUELE, 416		10,000
47	RUSSO ANTONIO	18/04/1957	VIA AGAPITO BELLOMO, 4	81100 CASERTA	10,000
48	BELLOTTI ROBERTO	02/08/1959	VIA A. D'ANTONA, 20	80131 NAPOLI	10,000
49	FONZONE CACCESE ALFREDO E.	26/05/1960	VIA VANNELLA GAETANI, 22	80121 NAPOLI	10,000
50	IERVOLINO EDUARDO MARCELO	14/03/1974	VIA DON D. MOROSINI,1/A	80010 QUARTO	9,980
51	DI STAZIO CRESCENZO	01/07/1978	VIA SAN DOMENICO, 11	80028 GRUMO NEVANO	9,780
52	FREZZA ANNA	11/10/1972	VIA NICCOLO' IOMMELLI, 12	80128 NAPOLI	9,730
53	BORRELLI ALESSANDRO	10/02/1976	VIA CASTRESE SCAJA,2	80016 MARANO DI NAPOLI	9,720
54	IZZO DOMENICO	13/09/1976	VIA CELLE (P.CO CICERONE) , 2	80078 POZZUOLI	9,700
55	PICARELLA PIETRO	18/02/1975	VIA VITTORIO VENETO, 40	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,620
56	FORONI FABRIZIO	30/04/1979	VIA SALVATORE TOMMASI, 40	80135 NAPOLI	9,530
57	COMPAGNA RITA	10/03/1976	VIA CASTRESE SCAJA, 2	80016 MARANO DI NAPOLI	9,510
58	ZAMPAGLIONE FEDERICO	20/11/1950	VIA MONTE DI DIO, 49	80132 NAPOLI	9,500
59	FEDELE ANTONIO	17/07/1957	VIA PADULA, 102	84068 POLLICA	9,490
60	LANZA MICHELE	24/09/1978	VIA POSILLIPO - VILLA IRIS ,69/27	80123 NAPOLI	9,360
61	NOCERINO MARIA FELICIA	01/12/1956	VIA TIRONE, 72	80049 SOMMA VESUVIANA	9,300
62	SAGNELLI CARLO	31/07/1981	VIA VICINALE TORREMAGNA, 18/C	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,230
63	TUCCI ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	VIA PIAVE 6	80016 MARANO DI NAPOLI	9,210
64	COPPOLA BOTTAZZI ENRICO	08/08/1978	VIA ALESSANDRO MANZONI, 8	80123 NAPOLI	9,140
65	GENNARELLI NICOLA	06/02/1974	VIA IANNACCHINI, 18	83100 AVELLINO	9,120
66	ALTOBELLI ANNALISA	28/07/1977	CORSO RESISTENZA, 155	80011 ACERRA	9,120
67	SALVUCCI ALESSANDRO	17/05/1980	VIA CAMPEGNA, 40	80124 NAPOLI	9,090
68	FOGLIA MANZILLO ANDREA	06/02/1951	VIA CASTELLAMMARE, 221	80054 GRAGNANO	9,000
69	RAGO ENZO	30/10/1949	VIA POSILLIPO, 405	80123 NAPOLI	9,000
70	GAUTHIER PAOLO	31/10/1952	VIA FRACANZANO, 31	80127 NAPOLI	9,000
71	PETRILLO PIETRO	19/08/1950	VIA AMEDEO, 7	82020 FRAGNETO MONFORTE	9,000
72	COCO GUIDO	16/09/1954	VIA MICHELANGELO SCHIPA, 115	80122 NAPOLI	9,000
73	MANFREDI PIO	20/09/1951	VIALE DEGLI OLEANDRI, 19	80131 NAPOLI	9,000
74	IAZZETTA IGINO	26/05/1959	VIA SAN DOMENICO AL CORSO EUROPA, 29/B	80129 NAPOLI	9,000
75	LICCARDO RAFFAELE	19/09/1962	VIA S.ROSA 1	80018 MUGNANO DI NAPOLI	9,000
76	MICHELI ALBERTO	18/07/1963	VIA PERCOZZONE, 186	61045 PERGOLA	9,000
77	SEPE DARIO	10/10/1966	VIA F.CARACCIOLO , 14	80122 NAPOLI	9,000
78	SORRENTINO LAURA	07/02/1965	VIA SALITA DEL CASALE, 14	80123 NAPOLI	9,000
79	IACOMINO MARIA	14/05/1967	VIA LIBERTA', 287/E	80055 PORTICI	9,000
80	PISANIELLO DONATELLA	25/01/1973	VIA MAZZOCCATO, 2	82011 AIROLA	9,000
81	SERAFINI GIANMARCO	24/03/1973	VIA MONTAGNA, 13	80077 ISCHIA	9,000
82	ROSSETTI DAVIDE ALBINO	25/11/1958	VIA AMALFI,8	81054 SAN PRISCO	9,000
83	MASTANTUONO LUIGI	21/07/1974	VIA CUMANA, 70	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
84	PIZZA FRANCESCO	22/12/1975	VIA FEUDO II TRAVERSA , 2	80035 NOLA	9,000
85	SCOTTI LUIGI	20/12/1964	SALITA MIRADOIS, 49	80137 NAPOLI	9,000
86	TOLONE SALVATORE	28/05/1980	PARCO COMOLA RICCI, 67	80122 NAPOLI	9,000
87	DI BENEDETTO AMELIA	22/08/1979	VIA VITTORIA, 65	84088 SIANO	9,000
88	RUSSO FRANCESCO	07/03/1979	VIA PAOLO PICCIRILLO, 37	80026 CASORIA	9,000
89	GUADAGNI ILARIA	25/04/1978	VIA TITO OMBONI, 42	00147 ROMA	9,000
90	TRAMONTANO SALVATORE	14/09/1980	VIA R. RAGONE, 6	84013 CAVA DE' TIRRENI	9,000
91	ROCCO NICOLA	11/04/1981	VIA GABRIELE JANNELLI, 520	80131 NAPOLI	9,000
92	RISPOLI CORRADO	17/06/1981	VIA S. MARTINI, 25	80128 NAPOLI	9,000
93	SPINOSA GIUSEPPE	29/11/1980	VIA CONSALVO, 120/A	80125 NAPOLI	9,000
94	SORDELLI IGNAZIO MARIA FRANCESCO	31/10/1980	VIA DELLA GIOVENTU', 12	80059 TORRE DEL GRECO	9,000
95	GILI SIMONA	17/11/1975	VIA G. DE FALCO, 156	80019 QUARTO	9,000
96	PIZZA ALESSANDRA	30/11/1980	VIA GEN.F.PIGNATELLI, 33C	80141 NAPOLI	9,000
97	GALANTE FRANCESCO	28/05/1981	VIA MADONNELLE, 2	80020 CRISPANO	9,000
98	ANTONELLI GIOVANNI	01/04/1981	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	9,000
99	MOTTOLA ARIANNA	26/07/1976	VIA LAGO FUSARO, 30	80147 NAPOLI	8,640

100	DELLA	29/03/1973	VIA F. MARIA BRIGANTI, 7	80141 NAPOLI	8,280
101	ANCES	02/01/1950	VIA LIBERTA' IV TRAVERSA DESTRA, 6		8,190
102	MARTELLO GIUSEPPE	02/01/1949	VIA B. CELLINI, 8/A	80055 PORTICI	8,150
103	DORATO FABIO	07/10/1965	VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11	80078 POZZUOLI	8,130
104	DI LORENZO FERNANDO	08/07/1967	PIAZZA CAVOUR 9	80137 NAPOLI	8,120
105	CATERINA EUGENIO	18/04/1951	VIALE DEI PINI 37	80131 NAPOLI	8,000
106	SURFARO ORESTE	12/10/1950	VIA DIOCLEZIANO, 137	80124 NAPOLI	8,000
107	SANTELLA FELICE	29/07/1948	VIA CROCE, 37	80030 CIMITILE	8,000
108	RUSSO SPENA MICHELE	15/02/1951	PIAZZETTA ARENELLA P:CO LA PINETA,74	80128 NAPOLI	8,000
109	RAIMONDO RAFFAELE	11/08/1951	VIA SANTA MARIA, 142	80019 QUARTO	8,000
110	RATTAZZI FRANCO	20/04/1950	VIA SALVATOR ROSA, 270	80135 NAPOLI	8,000
111	MARESCA MICHELE	31/03/1963	CORSO ITALIA , 124	80063 PIANO DI SORRENTO	8,000
112	LABIANCA ORAZIO	30/06/1964	VIA ANTONIO VILLARI, 20/ C	84081 BARONISSI	8,000
113	DI LASCIO PIERPAOLO	29/06/1973	VIA MAZZINI, 153	85100 POTENZA	8,000
114	FALCO PAOLO	30/09/1969	VIA P. CASTELLINO, 10	80128 NAPOLI	8,000
115	BUFFARDI RAFFAELE	02/08/1965	VIA PERGOLESI,160	80078 POZZUOLI	8,000
116	MAGNO LUCA	28/12/1975	VIA PALERMO, 31	84091 BATTIPAGLIA	8,000
117	FARINA AMALIA	13/07/1978	VIA SANTOLO CIRILLO, 10	80028 GRUMO NEVANO	8,000
118	DI LIBERO LORENZO	15/12/1974	VIA SANTA MARIA SNC	82034 SAN LORENZO MAGGIORE	8,000
119	SQUILLANTE SIMONE	18/04/1977	VIA S. LUCIA, 29	80131 NAPOLI	8,000
120	MIGLIACCIO CARLA	02/02/1978	VIA CAMPOFREDA, 7	80025 CASANDRINO	8,000
121	COGNETTI CARMELINA	02/09/1979	VIA RIMEBRANZA, 24	82030 MELIZZANO	8,000
122	BELLI ANDREA	24/08/1979	VIA CIMAROSA, 2/A	80127 NAPOLI	8,000
123	CAPPIELLO MAURIZIO	28/07/1976	VIA G. VERGA, 24	84091 BATTIPAGLIA	8,000
124	DELLA VITTORIA SCARPATI VINCENZO	27/09/1978	VIA CONTRADA TORRICELLA	82019 SANT'AGATA DE' GOTI	8,000
125	FRATTOLILLO FIORENTINA	09/10/1978	VIA IV NOVEMBRE, 84	83032 BONITO	8,000
126	GUARINO ROBERTO	04/02/1979	R.TRABUCCO, 7	81031 AVERSA	8,000
127	PALUMBO ALESSIO	27/02/1980	VIA SPINELLI, 13	80145 NAPOLI	8,000
128	ROMANO MARINA	14/08/1980	VIA SPIRITO SANTO, 1	80049 SOMMA VESUVIANA	8,000
129	DE FRANCISCIS SILVIA	18/05/1981	VIA PIETRO DA EBOLI, 12	84122 SALERNO	8,000
130	PASCARIELLO ANNALISA	16/01/1980	VIA TORINO, 15	81020 SAN NICOLA LA STRADA	8,000
131	BRAUN ANTONIO	01/06/1979	VIA TAVERNOLA, 29	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
132	CIRILLO CLAUDIA	29/09/1977	VIA APOLLO XI, 14	84025 EBOLI	8,000
133	DI SARNO GIANDOMENICO	25/05/1977	VIA DUCA DI SALZA, 115	80049 SOMMA VESUVIANA	8,000
134	DI CECILIA MARIA LUISA	24/06/1980	VIA TARSIA, 64	80135 NAPOLI	8,000
135	SCIASCIA VALERIO	15/02/1981	VIA GIOTTO, 28	81100 CASERTA	8,000
136	SCHETTINO MICHELE	25/09/1979	VIA ROMA, 80	82012 ARPAIA	8,000
137	STANZIONE FRANCESCO	05/06/1981	VIA FRANCESCO OREFICE, 12	80026 CASORIA	8,000
138	GRASSIA SEBASTIANO	20/09/1981	VIA BARDASCINI, 137	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	8,000
139	D'ONOFRIO GIANLUIGI	27/10/1980	VIA M. MASTROIANNI, 12	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
140	PAPALEO DOMENICO	04/03/1978	VIA PETRARCA, 21	84043 AGROPOLI	8,000
141	CREMONA FRANCESCO	06/01/1953	TRAVERSA PRIVATA VIA IMPERO, 28	04026 MINTURNO	7,200
142	CAUSA NICOLA	14/03/1959	I TRAV. COSTE D'AGNANO, 27	80078 POZZUOLI	7,000
143	GRILLONE GUGLIELMO	26/09/1960	STRETTOLA S.TERESA DEGLI SCALZI, 11	80135 NAPOLI	7,000
144	DE CARO MICHELE	13/12/1970	VIA G.BOCCACCIO,12	80070 BACOLI	7,000
145	D'ALESSANDRO NICOLA	29/09/1958	VIA BONADUCE, 22	84018 SCAFATI	6,000
146	REGA DANIELA	10/12/1975	VIA LAHALLE, 24	80141 NAPOLI	6,000
147	VALLO ANTONIO	17/04/1976	VIA PRIVATA R. DEL GATTO, 21	80059 TORRE DEL GRECO	6,000
148	ISIDE GIOVANNI	20/11/1977	VIA MARTIRI ATELLANI, 212	81030 SANT'ARPINO	6,000
149	SURFARO GIUSEPPE	11/04/1978	VIA DIOCLEZIANO, 137	80124 NAPOLI	6,000
150	DE STEFANO PIETRO	13/11/1964	VIA NUCCI, 72	80033 CICCIANO	5,540
151	PELTRINI ALDO	10/01/1951	VIA A. DE GASPERI,51	80018 MUGNANO DI NAPOLI	5,000
152	POLLIO SALVATORE	14/02/1949	VIA G. DONADIO, 11	80129 NAPOLI	5,000
153	FILIDORO LUIGI	04/05/1953	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 210	80136 NAPOLI	5,000
154	MEMMOLO WALTER	22/09/1953	VIA LUCA GIORDANO,51	80040 CERCOLA	5,000

155	MORE	21/09/1949	VIA SAN ROCCO, 33	80016 MARANO DI NAPOLI	5,000
156	FERON	06/09/1957	VIA DOMENICO GENTILE, 6	NGELISTA	5,000
157	D'ORAZI BRUNO	13/11/1949	VIA SOPRAMONTE,12/A	80073 CAPRI	5,000
158	CIACCI ENNIO	09/05/1952	VIA LUNGOMARE, 283	88063 CATANZARO	5,000
159	VERGARA ROBERTO	07/07/1955	VIA DOMENICO DI GRAVINA,8	80136 NAPOLI	5,000
160	DI GENNARO ANNA	19/01/1961	P.ZZA A.VOLTA 12	80020 CASAVATORE	5,000
161	ROMANO NICOLA	02/08/1950	VIA DELL'EPOMEO, 6	80126 NAPOLI	5,000
162	IAZZETTA FRANCESCO MARIA	26/09/1965	VIA P. COLLETTA, 23	80026 CASORIA	5,000
163	CASTALDO NICOLA	05/12/1975	VIA GUARDASCIONE, 42	80071 BACOLI	5,000
164	PODIO PIETRO PAOLO	07/05/1970	VIA DEI PENNELLI, 8	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,000
165	LOMBARDI VINCENZO	25/07/1947	VIA TRAVERSA CARDITELLO,22	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
166	CARRESE GIUSEPPE	25/12/1956	VIA PETRARCA, 77	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	3,000
167	RUSSO FRANCESCO	15/01/1949	VIA PIETRO DONADIO, 38	80024 CARDITO	3,000
168	D'ANNA ANTONIO	20/03/1949	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 62/E	80026 CASORIA	3,000
169	CUCCURULLO GENNARO	28/08/1961	VIA GALILEO GALILEI, 27	80030 MARIGLIANELLA	3,000

Branca di CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

1	DE MARIA GIUSEPPE	28/01/1972	VIA VITT. EMANUELE A PISCINOLA, 40	80145 NAPOLI	15,350
2	CASELLA ANTONIO	18/12/1964	VIA TASSO, 91	80121 NAPOLI	13,380
3	ROMANO ANTONIO	10/02/1972	VIA GALILEO GALILEI, 95	81031 AVERSA	13,320
4	MURANO TOMMASO	06/10/1970	VIA FLORA, 2	80035 NOLA	10,000
5	CAROTENUTO ALFONSO	14/09/1962	VIA VESUVIO, 14B	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
6	BIANCO ALESSIA	09/12/1975	BORGO MARINARO, 4	80122 NAPOLI	9,000
7	AMBROSIO GIUSEPPINA	19/03/1979	VIA A. MANZONI, 13	80023 CAIVANO	9,000
8	RAUSO RAFFAELE	20/03/1981	VIA ALDO MORO, 100	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	9,000
9	RIZZO ROSSELLA	20/05/1980	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 143	80100 NAPOLI	9,000
10	GRAZIANO PASQUALE	06/05/1979	VIA E. MONTALE, 1	81025 MARCIANISE	8,710
11	SANTAGATA MARIO	21/04/1968	PIAZZA FUORI SANT'ANNA, 17	81031 AVERSA	8,380
12	VITTOZZI GENNARO	03/01/1957	VIA A.OMODEO,3	80128 NAPOLI	8,000
13	MELITO FRANCESCO	03/02/1960	VIA PAOLO RIVERSO, 174	81031 AVERSA	8,000
14	PERAINO CIRO	07/06/1950	VIA DEI CIMBRI, 23	80138 NAPOLI	8,000
15	VENDITTI GIOVANNI	22/07/1951	VIA SALITA CARIATI, 25	80132 NAPOLI	8,000
16	VILLANO SALVATORE	04/03/1963	VIA APPIA, 1137	04026 MINTURNO	8,000
17	FELICETTA LIVIA	24/02/1967	VIA ROSSELLI, 12	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,000
18	BIANCO DIEGO	21/05/1971	VIA T. TASSO, 488	80127 NAPOLI	8,000
19	BATTISTA CRISTIANO	05/11/1973	VIA SANTA MARIA IN PORTICO, 51	80122 NAPOLI	8,000
20	FERRIERI IVO	09/07/1969	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 58	80135 NAPOLI	8,000
21	VICIDOMINI ANTONIO	12/11/1969	VIA INDIPENDENZA, 70	84015 NOCERA SUPERIORE	8,000
22	CASSESE RICCARDO	28/04/1977	CORSO UMBERTO I, 293	80138 NAPOLI	8,000
23	LICCARDO LUCIA	31/08/1978	VIA DON RAFFAELE ABETE, 27	80017 MELITO DI NAPOLI	8,000
24	MAIETTA MARIAFRANCA	22/09/1977	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 5	80035 NOLA	8,000
25	MENTONE ALBERTO	18/12/1977	CENTRO DIREZIONALE TORRE LUISA IS. C6	80143 NAPOLI	8,000
26	PEDICINI ANTONIO	13/09/1956	VIA ANDREA D'ISERNIA, 38	80122 NAPOLI	7,000
27	IASEVOLI TOMMASO	01/10/1957	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 4	80038 POMIGLIANO D'ARCO	7,000
28	IACCARINO MAURIZIO	06/10/1965	VIALE COLLI AMINEI, 491 SC B	80131 NAPOLI	7,000
29	IORIO BRUNO	23/09/1965	VIA VITTORIO EMANUELE,5	80055 PORTICI	7,000
30	MUSCARIELLO VINCENZO	20/07/1972	PIAZZA VANVITELLI, 15	80128 NAPOLI	7,000
31	VENDETTUOLI MICHELE	04/11/1969	VIA CADUTI SUL LAVORO, 55	81100 CASERTA	7,000
32	CURCIO ANGELA	24/10/1966	VIA VERGINI, 62	80137 NAPOLI	7,000
33	CASSESE MARCELLO	21/05/1974	VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE,73	80132 NAPOLI	7,000
34	LANERO LUDOVICO	20/05/1974	VIA VOLTURNO, 13	80026 CASORIA	7,000
35	CAVALLO CIRA	08/08/1966	VIA PETRARCA 93/4	80122 NAPOLI	6,000
36	DE SANTIS ANTONIO	08/01/1976	VIA BOSCO DELLA MADDALENA, 6	80074 CASAMICCIOLA TERME	6,000

37	PUGLI	13/05/1975	VIA S. TERESA DEGLI SCALZI, 24	80135 NAPOLI	6,000
38	LIGUO	13/04/1957	VIA P. GIANNONE, 33		5,000
39	CORVINO SALVATORE	28/03/1955	UMBERTO MADDALENA, 67	81033 CASAL DI PRINCIPE	5,000
40	ESPOSITO FRANCESCO	25/12/1957	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	5,000
41	RIZZO ALFREDO	08/02/1963	VIA PARCO COMOLA RICCI, 143	80122 NAPOLI	5,000
42	IESULAURO OTTAVIO	07/03/1964	VIA NICOLARDI P.CO ARCADIA, 11	80131 NAPOLI	5,000
43	KAMELI SEYED SAID	17/12/1961	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68	80136 NAPOLI	5,000
44	BALZANO GIULIO	07/10/1966	VIA CARLO FORTE, 6	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
45	VESTUTO ASSUNTA	18/06/1965	VIA EX TRAMVIA, 4	80020 CASAVATORE	5,000
46	VILLANI DOMENICO	20/11/1970	SVINCOLO CASA IZZO, 11	80040 TRECASE	5,000

Branca di CHIRURGIA PEDIATRICA

1	DE PETRA MARIA ROSARIA	02/11/1967	CORSO UGO DE CAROLIS,18	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	10,810
2	SORDINO DESIREE	16/03/1971	VIA TASSO, 113	80127 NAPOLI	9,000
3	FUSCO SALVATORE	12/08/1975	VIA S.PERTINI, 102	80012 CALVIZZANO	9,000
4	LINETTI VINCENZA	28/09/1966	CORSO VITT.EMANUELE, 80	80059 TORRE DEL GRECO	8,000
5	DE NIGRIS MARIA	10/04/1963	VIA DOMENICO FONTANA, 194	80131 NAPOLI	8,000
6	SBRIGLIA NICOLETTA	26/10/1971	VIA MICHELANGELO, 4	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,000
7	DE LUCIA AMALIA	02/01/1974	VIA CINTIA P.CO S.PAOLO, 16/B	80125 NAPOLI	8,000
8	BORRELLI MICAELA	17/10/1971	VIA MARTIRI D'UNGHERIA,132	84018 SCAFATI	8,000
9	ALICCHIO FRANCESCA	05/05/1979	VIA FUCILARI, 9	84014 NOCERA INFERIORE	8,000
10	SABATINO MARIA DOMENICA	07/10/1978	VIA V. MONTI, 45	50041 CALENZANO	8,000
11	NINO FABIANO	31/03/1980	VIA F. PETRARCA, 3	80026 CASORIA	8,000
12	CAUTIERO PASQUALE	05/12/1966	VIA CARAFA, 52/A	80040 CERCOLA	6,000

Branca di CHIRURGIA PLASTICA

1	SPOSATO GIOVANGUSTAVO	30/09/1951	VIA B. CROCE, 23	80134 NAPOLI	18,810
2	CANTA LUIGI	03/05/1973	VIA CORSO CAMPANO, 65	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	18,340
3	MOCCIA LUIGI STEFANO	11/09/1981	VIA GIUSEPPE MARTUCCI, 62	80121 NAPOLI	9,490
4	FONZONE CACCESE ALFERDO	26/05/1960	VIA VANNELLA GAETANI, 22	80121 NAPOLI	9,000
5	NUNZIATA CARMINE ANDREA	28/05/1971	VIA CIMAROSA, 32	80127 NAPOLI	9,000
6	LA RUSCA IVAN	18/10/1972	VIA SAN DOMENICO, 80	80127 NAPOLI	9,000
7	MORACI MARCO	13/05/1975	VIA CRISPI, 97	80122 NAPOLI	9,000
8	GIUGLIANO GIOVANNI	25/05/1978	VIA MERULANA, 209	00100 ROMA	9,000
9	GRELLA ROBERTO	12/05/1978	VIA NAZIONALE APPIA- CASCANO, 25	81037 SESSA AURUNCA	9,000
10	ROSSANO FERDINANDO	28/02/1979	VIA C. COLOMBO, 1	81025 MARCIANISE	9,000
11	MONACO ANTONIO	22/09/1980	VIA ACITILLO, 126	80128 NAPOLI	9,000
12	CHIANESE NUNZIOLUCA	13/03/1981	VIA ZARA, 18BIS	80143 NAPOLI	9,000
13	SANTORELLI ADRIANO	28/04/1980	PIAZZA ARENELLA, 7/I	80128 NAPOLI	8,400
14	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	VIA NICOLARDI, 221	80131 NAPOLI	8,130
15	IORIO GIOVANNA	29/10/1971	VIA G. PAPINI, 29	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
16	DI MONTA GIANLUCA	06/04/1978	VIA TORRIONE SAN MARTINO, 21	80129 NAPOLI	8,000
17	IODICE ANTONIO	27/01/1980	TRAV. BRUNELLESCHI, 14	81040 CURTI	8,000
18	NUNZIATA VINCENZO	12/11/1977	VIA V. EMANUELE, 35	87038 SAN LUCIDO	8,000
19	D'ARI ANTONIO	13/05/1981	VIA SALVATOR ROSA, 353	80135 NAPOLI	8,000
20	DI NOLA GIANMARI'	23/10/1971	VIA VINCENZO CIMMINO, 1	80028 GRUMO NEVANO	7,260
21	FRINO ROSALBA	24/11/1957	VIA BEBIANA, 115	82036 SOLOPACA	7,000
22	GIULIANO PASQUALE	16/02/1978	CORSO EUROPA, 63	80127 NAPOLI	6,000
23	BELLO PIERLUIGI	16/10/1972	VIA MORELLI E SILVATI, 24	83100 AVELLINO	5,000
24	BRUNO RAFFAELE	08/07/1957	VIA F. CRISPI, 4	80121 NAPOLI	3,000

1	AMORE DARIO	13/10/1976	VIA MONTICELLO S.N.C	82011 AIROLA	19,780
2	SOTTILE ROBERTO GUGLIELMO	22/05/1949	PIAZZETTA DEMETRIO SALAZAR, 10	80132 NAPOLI	9,000
3	SCOTTI LUIGI	20/12/1964	SALITA MIRADOIS, 49	80137 NAPOLI	9,000
4	POLIMENO EMILIA ANNA	26/05/1979	VIA GINO ALFANI, 15	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
5	PACELLI FRANCESCO ELISEO VINICIO	12/06/1979	VIA E. CORCIONE, 51	81031 AVERSA	9,000
6	PANICO CLAUDIO	14/05/1971	VIA A. MORO II TRAV., 16	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
7	GALZERANO SONIA	02/04/1974	VIA M. BUONARROTI, 60	35135 PADOVA	8,000
8	BUSIELLO LUIGI	06/05/1973	VIA MINCIO, 6	80011 ACERRA	8,000
9	DE LUCA GIUSEPPE	14/04/1972	VIA SAN ROCCO, 59/A	80016 MARANO DI NAPOLI	8,000
10	LAPERUTA PAOLO	09/04/1974	VIA MALET, 9	84016 PAGANI	8,000
11	NAPOLITANO FILOMENA	18/03/1981	VIA TOMMASO TUFANO 33B	80039 SAVIANO	8,000
12	GALLO GIUSEPPE	08/02/1975	VIA PIAVE, 29	83100 AVELLINO	6,000

Branca di CHIRURGIA VASCOLARE

1	D'AMODIO AMODIO SALVATORE	14/09/1964	VIA DELLA REPUBBLICA, 2	80010 VILLARICCA	39,170
2	CECERE DOMENICO	10/10/1971	VIA PIETRO NENNI, 20	81030 LUSCIANO	9,010
3	RUSSO SPENA MICHELE	15/02/1951	PIAZZETTA ARENELLA PARCO "LA PINETA", 7H	80128 NAPOLI	9,000
4	CAPPELLO ENRICO	07/05/1978	VIA LIBERTA', 4	81059 VAIRANO PATENORA	9,000
5	DE ROSA CARMELA	28/02/1979	VIA VISITAZIONE, 423	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	9,000
6	FARINA ELEONORA	24/05/1977	VIA LAVIANO, 142	81100 CASERTA	8,630
7	GALDIERI DOMENICO	09/09/1968	VIA BONAVOLONTA', 15	80024 CARDITO	8,490
8	VOSA ANTONIO	06/05/1963	VIA VECCHIA SAN GENNARO, 106	80078 POZZUOLI	8,110
9	RIZZO GIROLAMO MODESTINO	08/12/1955	CORSO LEONARDO DA VINCI, 473	80040 TERZIGNO	8,000
10	PISCITELLI VALERIO	20/11/1959	VIA SAN PAOLO BELSITO, 100	80035 NOLA	8,000
11	BALDASSARRE MARIA	17/05/1968	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 88	80100 NAPOLI	8,000
12	SARACINO GUIDO	26/06/1968	VIA ORTENSIO, 24	80122 NAPOLI	8,000
13	DI LORENZO MICHELE	06/09/1978	VIA MARESCA, 48	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
14	LILOIA ANGELA	09/06/1978	VIA SAN MARTINO, 3	20035 LISSONE	8,000
15	SEPE DANIELA	09/06/1965	VIA GIOVANNI NICOTERA, 5	80132 NAPOLI	7,950
16	DE ANGELIS EMMA	08/08/1978	VIA A. SCARLATTI,10	81030 SAN MARCELLINO	6,000
17	DI MARCO ERMINIA	10/03/1955	SALITA PONTECORVO,60	80135 NAPOLI	5,850
18	BELLONE FRANCESCO	03/01/1957	COLLE S.BARTOLOMEO, 3	80045 POMPEI	5,000

Branca di DERMATOLOGIA

1	GLIOTTONE LIDIA	27/03/1965	VIA PROVINCIALE CASAFREDDA SNC	81057 TEANO	26,710
2	PIACQUADIO SALA GIOVANNI	09/03/1971	VIA SARDEGNA, 20	81022 CASAGIOVE	24,240
3	FRANZESE FRANCO	23/09/1965	PIAZZA D'ANNA 5	80040 STRIANO	23,620
4	BARBATO FILOMENA	24/01/1964	VIA T. TASSO, 203	80127 NAPOLI	22,380
5	DE MICHELE ILEANA	14/01/1974	VIA TOMMASO DE AMICIS, 50	80145 NAPOLI	22,050
6	BALATO FRANCESCO	05/10/1975	ROMA V TRAVERSA, 3	81030 TEVEROLA	20,820
7	AURILIA ANNA	30/12/1972	VIA DEI NAVIGANTI, 9	80059 TORRE DEL GRECO	20,690
8	CUCCURULLO FRANCESCA MARIA	04/08/1967	SALITA SCUDILLO 20	80131 NAPOLI	20,560
9	PASTENA SERGIO	24/08/1960	VIA S.FRANCESCO, 65	80035 NOLA	19,820
10	SAMMARCO ELENA	07/05/1968	VIA POSILLIPO, 69/44	80122 NAPOLI	19,320
11	DONOFRIO PAOLA	02/03/1977	VIA SAN GENNARO AD AGNANO, 56	80078 POZZUOLI	16,670
12	DI CRECCHIO RAFFAELLA	19/04/1968	VIA PIAVE, 175	47521 CESENA	16,650
13	ABETE PASQUALE	15/11/1963	VIALE ARTURO TOSCANINI, 3	80048 SANT'ANASTASIA	16,480
14	DE LUCA TIZIANA	30/12/1956	P.co COMOLA RICCI 1/BIS	80122 NAPOLI	15,820

15	NACC/		09/07/1978	VIA P.GOBETTI, 29	81047 MACERATA CAMPANIA 15,490
16	LETIZI.		22/08/1966	VIA TORINO, 28	AVERSA 14,880
17	PISACANE	DANIELA	10/04/1962	VIA ENRICO ALVINO, 8	80127 NAPOLI 14,300
18	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	CORSO EUROPA,372	80010 VILLARICCA 14,220
19	RUSSO	IRENE	09/03/1976	VIALE OLIMPICO, 102	81031 AVERSA 13,620
20	RUSSO	NADIA	18/06/1971	VIA N.T. PORCELLI, 31	80126 NAPOLI 13,580
21	FIORENTINI	ELENA	06/06/1966	VIA ROMA 109	81031 AVERSA 13,150
22	DENTE	VALENTINA	18/01/1977	VIA .M. DA CARAVAGGIO, 143/T	80126 NAPOLI 13,140
23	SILVESTRO	STEFANIA	19/05/1974	VIA CARDANO, 17	80055 PORTICI 13,090
24	VITIELLO	PAOLA	22/08/1968	VIA P.LE FERMI, 2	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI 12,950
25	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	VIA A. MORO 82	83030 MONTEFALCIONE 12,920
26	ROBUSTELLI	GIANLUCA	17/01/1961	VIA NOVELLINA, 180	21100 VARESE 12,700
27	VARRIALE	MAURO	19/12/1972	VIA EPOMEO, 301	80126 NAPOLI 11,840
28	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	VIA VINCENZO DI MEGLIO, 83	80070 BARANO D'ISCHIA 11,390
29	BATTIMIELLO	VALERIA	22/04/1980	VIA G.MERLIANI, 19	80127 NAPOLI 11,270
30	VOZZA	GIUSEPPE	25/08/1980	CORSO VITTORIO EMANUELE, 112	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA 11,100
31	DENTE	VALERIA	18/09/1975	VIA M. DA CARAVAGGIO, 143/ T	80126 NAPOLI 10,740
32	D'ONOFRIO	DONATELLA	04/08/1975	VIA PIRRO LIGORIO 10	80129 NAPOLI 10,600
33	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	VIA COLONNELLO PILOTA P.BARBATO, 11	80020 FRATTAMINORE 10,450
34	AGOZZINO	MARINA	20/01/1979	VIA ANTONIO BECCADELLI, 35	80125 NAPOLI 10,330
35	FLAMINIO	CONCETTA	06/01/1968	VIA N. NICOLINI 68	80141 NAPOLI 10,110
36	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	VIA VARCO NOTAR ERCOLE, 1	84038 SASSANO 10,060
37	FULGIONE	ELISABETTA	17/11/1973	VIA LENIN, 4	84025 EBOLI 9,910
38	AIELLO	FRANCESCO SAVERIO	23/11/1978	TERZA TRAVERSA BAGNULO, 1	80063 PIANO DI SORRENTO 9,800
39	PASCARELLA	ANNUNZIATA	12/04/1975	VIA SERPENTARA, 10	82011 AIROLA 9,690
40	DI GIROLAMO	FIORENZO	26/07/1972	VIA IV NOVEMBRE, 125	81042 CALVI RISORTA 9,500
41	MARULLI	GEORGIANA CLARE	18/02/1973	VIA COLLE DELLE GINESTRE, 72	00046 GROTTAFERRATA 9,360
42	FACCENDA	FRANCO	27/01/1973	VIA UMBERTO GILIOLI, 71	80028 GRUMO NEVANO 9,340
43	CESARE	GIULIA	30/01/1979	C/O STUDIO GRANATA-VIA ENRICO ALVINO, 2	80127 NAPOLI 9,330
44	SCARPATO	LUIGI	29/11/1980	VIA GABRIELE JANNELLI, 45/F	80131 NAPOLI 9,210
45	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VIA PACE, 13	83050 VILLAMAINA 9,160
46	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	VIA ROMA, 240	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI 9,070
47	GAUDIELLO	FRANCESCA	02/12/1978	VIA G.TROPEANO, 48	80131 NAPOLI 9,050
48	DI COSTANZO	LUISA	17/07/1981	VIA G. SALVEMINI, 01	81030 ORTA DI ATELLA 9,040
49	CICALE	LORENZA	14/10/1978	VIA I TRAV. COSTE D'AGNANO, 21	80078 POZZUOLI 9,020
50	PUCA ROSA	VALENTINA	14/02/1981	VIA FRANCESCO VERDE, 50	80029 SANT'ANTIMO 9,020
51	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	BARRIERA A. PIZZO FALCONE, 10	80132 NAPOLI 9,000
52	MASTURZO	ELVIRA	11/05/1965	P.CO COMOLA RICCI 120/B	80122 NAPOLI 9,000
53	LEMBO	SERENA	27/04/1978	VIA TINO DI CAMAINO, 4	80129 NAPOLI 9,000
54	RESCIGNO	ORSOLA	26/07/1980	VIA A. RISPOLI, 2	80030 CAMPOSANO 8,570
55	GALLO	LUCIA	11/08/1981	VIA ROMA, 28	80054 GRAGNANO 8,150
56	VACCARO	MARINA	18/06/1960	VIA F. PALIZZI, 62	80127 NAPOLI 8,130
57	POSTERARO	GIOVANNI	03/03/1970	VIA S. MARTINI, 76	80128 NAPOLI 8,110
58	ESPOSITO	GIOVANNI	25/09/1962	VIA PITAGORA , 8	80016 MARANO DI NAPOLI 8,000
59	NINO	MASSIMILIANO	15/08/1973	VIALE COLLI AMINEI, 461	80131 NAPOLI 8,000
60	DI TROLIO	ROSSELLA	25/06/1976	VIA DOMENICO FONTANA, 40	80128 NAPOLI 8,000
61	CASCIELLO	CARMEN	11/05/1979	VIA GIACINTA PEZZANA, 15	00197 ROMA 8,000
62	RONZA	GELSOMINA	28/11/1961	VIA A. VOLTA, 18	81030 SANT'ARPINO 7,890
63	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	VIA P.M. VERGARA, 192	80027 FRATTAMAGGIORE 7,350
64	MAIONE	FRANCESCO	15/03/1974	VIA LUCA GIORDANO, 16	81031 AVERSA 7,100
65	PICCIOCCHI	ROSA	07/08/1951	VIA POMINTELLA PARCO VERDE, 12	80049 SOMMA VESUVIANA 7,000
66	DI CAPUA	MICHELE	11/11/1952	VIALE DANTE ALIGHIERI, 3	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA 6,000
67	DI MASO	ANNA MARIA	09/09/1978	VIA M.R. IMBRIANI, 23	80021 AFRAGOLA 5,080
68	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	VIA A.COSENZA 110	80062 META 5,000
69	SANGIULIANO	SONIA	29/04/1979	VIA CAMILLO DE NARDIS, 11	80127 NAPOLI 5,000

Branca di DIABETOLOGIA

1	CONTE MARISA	06/05/1971	C.SO SECONDIGLIANO, 253	80144 NAPOLI	27,690
2	IERVOLINO EMILIA	31/10/1965	VIA DELLE COLMATE, 127	80078 POZZUOLI	27,110
3	CIULLO ILARIA	12/04/1967	E.PESSINA,81	80135 NAPOLI	18,580
4	SARDELLI LUIGI	21/07/1974	VIA C.BATTISTI, 14	80019 QUALIANO	18,540
5	SALZANO IDA	20/06/1964	I-TRAV. TEN. LUIGI ROSSI 1	80042 BOSCOTRECASE	17,780
6	OLIVIERO BIAGIO	12/01/1967	VIA BASSA, 49 A	44124 FERRARA	17,200
7	PISCOPO MARCO	01/07/1975	VIA NICOLA NICOLINI, 45	80141 NAPOLI	16,990
8	TIRELLI GILDA	13/10/1978	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 2	80010 VILLARICCA	16,320
9	MAGLIONE EMILIA	09/06/1973	VIA ROSSINI, 3	80128 NAPOLI	15,440
10	MARINO LUCIA	05/10/1965	VIA ARCO FELICE VECCHIO, 43	80078 POZZUOLI	15,410
11	SOLIMENO STEFANO	20/12/1966	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 19	81034 MONDRAGONE	15,110
12	LAPICE EMANUELA	10/03/1978	VIA LAGO LUCRINO, 50	80147 NAPOLI	14,350
13	SARNACCHIARO FRANCESCA	28/09/1962	TRAV.M.PIETRAVALLE 4	80131 NAPOLI	14,220
14	ROSSI VALENTINA	20/07/1966	LARGO FERRANTINA 7	80121 NAPOLI	14,110
15	GIORDANO MARIA	01/05/1959	VIA RIONE GARIBALDI, 7	81013 CAIAZZO	13,960
16	CORONELLA CONCETTA	01/01/1974	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 19	81034 MONDRAGONE	13,930
17	NOTARO ANTONIO	01/05/1974	VIA STEFANO CORSI,23	80039 SAVIANO	13,730
18	ROMANO ANTONELLA	10/07/1975	VIA ALDO MORO, 4	80011 ACERRA	12,970
19	ESPOSITO DARIO	19/05/1969	CORSO SECONDIGLIANO 253	80144 NAPOLI	12,410
20	SIMONETTI ROSA	20/01/1972	VIA SARNO, 78	80040 SAN GENNARO VESUVIANO	11,850
21	TURCO ANNA AMELIA	27/01/1979	VIA EMILIO SCAGLIONE, 188	80145 NAPOLI	11,630
22	PAPPALARDO LUIGI	14/08/1958	VIA CIRCUMVALLAZIONE 73	80059 TORRE DEL GRECO	11,230
23	RUOCCO GIUSEPPE	05/02/1977	VIA E.DE AMICIS, 43	20017 RHO	11,130
24	MARTEDI' EMILIA	01/01/1973	VIA LUIGI IACONO, 21	80058 TORRE ANNUNZIATA	11,000
25	PEZZULLO SALVATORE	18/02/1981	VIA PASCOLI, 10	80027 FRATTAMAGGIORE	10,640
26	NAPPO FRANCESCO	02/09/1964	VIA P.V. MARONE, 23	80040 POGGIOMARINO	10,620
27	RAGONE ELIANA	20/04/1964	VIA S. GIACOMO DEI CAPRI 65 B	80131 NAPOLI	10,330
28	GUALDIERO ROBERTO	31/08/1980	VIA VINCENZO LANZA, 8	80137 NAPOLI	10,230
29	BATTAGLIA MARINA	13/05/1979	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	10,040
30	PERRELLA GIUSEPPE GUIDO	27/11/1953	VIA VALLEVONA, 9	86100 CAMPOBASSO	10,000
31	VALENTINO ROSSELLA	20/09/1953	VIA MICHELANGELO BUONARROTI,48	80129 NAPOLI	10,000
32	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA S.GENNARO,16	80078 POZZUOLI	10,000
33	LUPOLI GELSY	01/07/1974	VIA TASSO, 113	80127 NAPOLI	9,930
34	COLARUSSO SARA	17/04/1978	VIA C. DA PEZZAPIANA	82100 BENEVENTO	9,730
35	FUSCO ALESSANDRA	03/07/1975	VIA BENEVENTO, 80	82016 MONTESARCHIO	9,690
36	FAGGIANO ANTONGIULIO	15/07/1973	VIA VENTAGLIERI, 27	80135 NAPOLI	9,470
37	NASTI RODOLFO	11/07/1978	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 100	80125 NAPOLI	9,360
38	NAPPI FRANCESCA	24/10/1981	VIA SCOTTO D'ABBUSCO, 21	80070 MONTE DI PROCIDA	9,360
39	IMPROTA MARIA ROSARIA	13/03/1980	CORSO ITALIA, 196	80063 PIANO DI SORRENTO	9,300
40	IACCARINO MICHELE	27/03/1980	VIA MAURIZIO DE VITO PISCICELLI, 112	80128 NAPOLI	9,260
41	GARINIS GIORGIA ANNA	29/11/1978	VIA GALILEO GALILEI, 95	81031 AVERSA	9,240
42	CIOTOLA MIRYAM	30/12/1978	VIA GIUSEPPE TAGLIAMONTE, 26/B	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,220
43	RISPOLI MARILENA	17/12/1980	VIA VILLANI, 9	80057 SANT'ANTONIO ABATE	9,200
44	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	VIA FRACANZANO, 11	80127 NAPOLI	9,170
45	STILE LUISA ANNA	26/10/1973	VIA V.VENETO,390	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,060
46	VITIELLO LUISA	09/05/1975	VIA S. ABBONDIO, 174	80045 POMPEI	9,030
47	GALGANO ANNA	30/11/1952	VIA LATILLA, 18	80134 NAPOLI	9,000
48	SODO GAETANO	12/07/1964	VIA SCARLATTI, 33	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,000
49	SIDIROPULOS MILENA	24/04/1976	PROL. C.DE MARCO, 27	80137 NAPOLI	9,000
50	D'AMICO FRANCESCA	11/01/1977	CORSO UMBERTO I, 24	84019 VIETRI SUL MARE	9,000
51	D'ANTO' MARIA	03/11/1974	VIA B. CROCE, 42	80021 AFRAGOLA	9,000

52 BELLA		16/07/1979	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	9,000
53 CAVAL		15/01/1976	VIA XXV APRILE, 10		9,000
54 DI PALO CARMEN		07/02/1980	VIA BRINDISI, 76	80026 CASORIA	9,000
55 VUOLO LAURA		01/03/1977	VIA NICOLODI, 6	84100 SALERNO	9,000
56 D'URSO ROSSELLA		28/04/1979	PIAZZA M.ANDREOLO, 3	85100 POTENZA	9,000
57 PANICO ANNALISA		03/01/1976	VIA TAPPIA FURIGNANO, 175	80039 SAVIANO	8,780
58 DONNARUMMA GIOVANNA		10/11/1980	VIA LAGO AMPOLLINO, 14	80147 NAPOLI	8,730
59 GUARDASOLE VINCENZO		07/05/1966	VIA GIOVANNI MIRANDA, 25	80131 NAPOLI	8,590
60 COSTABILE FAUSTA		15/03/1974	VIA ENRICO DE NICOLA 16	80059 TORRE DEL GRECO	8,550
61 RAELE GIUSEPPINA		15/04/1978	VIALE GIUSEPPE VERDI, 104	84131 SALERNO	8,520
62 BOZZETTO LUTGARDA		17/11/1978	VIA CASA BRENDA, 7	84013 CAVA DE' TIRRENI	8,450
63 NOSSO GABRIELLA		17/03/1980	VIA MONTAGNA SPACCATA, 250/A	80126 NAPOLI	8,250
64 LEO ANNA LUISA		24/07/1970	VIALE SAN MODESTINO, 6	83013 MERCOGLIANO	8,190
65 MANCONE MANFREDI		27/04/1967	VIA SAN DOMENICO AL CORSO EUROPA,62	80126 NAPOLI	8,180
66 DI SOMMA CAROLINA		10/10/1963	CORSO UMBERTO I, 543	80034 MARIGLIANO	8,090
67 FICO FRANCESCA		11/01/1979	VIA ARMANDO DIAZ, 90	80011 ACERRA	8,090
68 COLAMINE' GIUSEPPE		11/10/1957	VIA F.S. CORRERA, 250	80135 NAPOLI	8,000
69 RICCI GIUSEPPE		15/02/1964	VIA SOLIMENA, 6	80129 NAPOLI	8,000
70 COSCIONE MONICA		05/07/1963	VIALE COLLI AMINEI 235	80131 NAPOLI	8,000
71 ELEFANTE ANTONIA		15/04/1977	VIA MAZZINI, 153	85100 POTENZA	8,000
72 MINICHIELLO STEFANA		27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29	83035 GROTTAMINARDA	8,000
73 DI TOMMASO DONATO		25/05/1979	VIA SAN VITO, 30	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
74 VARGAS GIUSEPPE		29/05/1980	VIA ATELLANA, 155	81031 AVERSA	8,000
75 PISA ELVIRA		05/09/1979	VIA DEGLI OLEANDRI	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,000
76 CAPUTO ERSILIA		21/02/1970	VIA TARANTO, 14	80026 CASORIA	7,140
77 SANTORELLI ANTONIETTA		04/05/1965	VIA MADONNELLE, PCO GRASSO 11 D	80030 TUFINO	6,520
78 PONTILLO ALESSANDRO		12/11/1964	VIA PETRARELLE, 35	81100 CASERTA	6,090
79 ACAMPORA RITA		21/06/1961	VIA LEPANTO, 111	80125 NAPOLI	6,000
80 AVELLA LUIGI		17/07/1962	VIA S.M.A CUBITO 670 IS.-3	80145 NAPOLI	6,000
81 GACCIONE MARIA		04/03/1967	VIA PIETREMARINE, 186	87041 ACRI	5,000
82 BRANCATO TERESA		30/06/1969	VIA ADUA, 73	84020 BELLOSGUARDO	5,000
83 FIGLIOLI GENNARO		10/08/1950	VIA F.MARCHESIELLO, 53	81100 CASERTA	4,000
84 RAFFAELE ANTONELLA		21/12/1958	VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 125 -PAL.PECCH	80131 NAPOLI	3,350
85 IANUALE NICOLA		12/04/1951	VIA G. PASCOLI, 41	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,000

Branca di EMATOLOGIA

1 SVANERA GINO		26/01/1976	VIA DON MINZONI, 140	80040 CERCOLA	39,990
2 NASUTI ADELE		19/01/1976	VIA MAIANIELLO, 20	80065 SANT'AGNELLO	38,240
3 D'AMICO MARIA ROSARIA		10/08/1964	VIA CAVOUR, 9	86089 VASTOGIRARDI	32,900
4 SICA ANTONELLO		19/01/1975	VIA EMILIO SCAGLIONE, 150	80145 NAPOLI	29,070
5 FERRARA MARIA GIOVANNA		12/06/1973	PIAZZA TRIESTE E TRENTO, 18	80026 CASORIA	28,350
6 MARRA NICOLETTA		01/10/1973	VIA POSILLIPO, 42	80123 NAPOLI	26,580
7 SAGRISTANI MARCO		27/04/1969	VIA MAIANIELLO, 20	80065 SANT'AGNELLO	21,000
8 QUARANTELLI IRENE		03/08/1963	VIA MADONNELLE 58/B	80056 ERCOLANO	20,590
9 SERIO BIANCA		06/01/1977	VIA SAN VINCENZO A FUORIGROTTA, 3	80125 NAPOLI	15,890
10 TAMBARO FRANCESCO PAOLO		20/03/1977	VIA V. ALFIERI, 1	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	14,210
11 CERCIELLO GIUSEPPE		26/02/1979	VIA S.GIOVANNI, 55	80018 MUGNANO DI NAPOLI	12,920
12 AVILIA SIMONA		04/09/1980	VIA MARMOLITO, 124	80019 QUARTO	11,990
13 GALGANO ANNA		30/11/1952	VIA LATILLA, 18	80134 NAPOLI	11,000
14 MIGLIORATI ROBERTA		25/03/1955	VIA FLORIMO, 3	80128 NAPOLI	10,000
15 PARASOLE ROSANNA		24/01/1964	VIA MICHELANGELO NACCHERINO,11	80131 NAPOLI	10,000
16 CELENTANO MARIA		21/04/1976	VIA R. BOSCO, 36	80069 VICO EQUENSE	9,000
17 BECCHIMANZI CRISTINA		19/01/1979	VIA DON MILANI, 20-22	81030 LUSCIANO	9,000

18	CRISC	01/05/1980	VIA LUIGI STURZO, 21	81031 AVERSA	9,000
19	NAPOL	01/09/1980	VIA NOLA, 299	ESUVIANO	9,000
20	FALZARANO GIORGIO	02/05/1957	VIA CARACCIANO 60	82011 AIROLA	8,000
21	LANGELLA MARIA	08/09/1959	VIA CORALLO, 47	84016 PAGANI	8,000
22	PETRUZZIELLO FARA	23/02/1974	CORSO VITTORIO EMANUELE, 20/A	80122 NAPOLI	8,000
23	CUCCURULLO ROSANNA	08/08/1979	VIA A. PETROSINI, 39	84014 NOCERA INFERIORE	8,000
24	FABBRICINI ROSSELLA	02/01/1981	VIA FALCONE, 40	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
25	CARBONE ANTONELLA	06/03/1981	VIA PANACCIONI, 71	03043 CASSINO	8,000

Branca di ENDOCRINOLOGIA

1	NOTARO ANTONIO	01/05/1974	VIA STEFANO CORSI, 23	80039 SAVIANO	33,810
2	MARINO LUCIA	05/10/1965	VIA ARCO FELICE VECCHIO, 43	80078 POZZUOLI	17,600
3	GIORDANO MARIA	01/05/1959	VIA RIONE GARIBALDI, 7	81013 CAIAZZO	17,200
4	CIULLO ILARIA	12/04/1967	VIA E. PESSINA, 81	80135 NAPOLI	13,510
5	DI COSTANZO BRIGIDA	18/01/1973	VIALE ALEMAGNA, 6	80055 PORTICI	13,350
6	LUPOLI GELSY	01/07/1974	VIA TASSO, 113	80127 NAPOLI	12,250
7	CONTE MARISA	06/05/1971	C. SO SECONDIGLIANO, 253	80144 NAPOLI	10,970
8	PANICO ANNALISA	03/01/1976	VIA TAPPIA FURIGNANO, 175	80039 SAVIANO	10,930
9	SARDELLI LUIGI	21/07/1974	VIA C.BATTISTI, 14	80019 QUALIANO	10,920
10	LAPICE EMANUELA	10/03/1978	VIA LAGO LUCRINO, 50	80147 NAPOLI	10,780
11	BATTAGLIA MARINA	13/05/1979	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	10,390
12	LALLI ELEONORA	19/10/1974	VIA CASTELLAMMARE, 221	80054 GRAGNANO	10,340
13	FUSCO ALESSANDRA	03/07/1975	VIA BENEVENTO, 80	82016 MONTESARCHIO	10,110
14	DE ROSA MICHELE	16/01/1949	VIA BELSITO, 19	80123 NAPOLI	10,000
15	PERRELLA GIUSEPPE GUIDO	27/11/1953	VIA VALLENOVA, 9	86100 CAMPOBASSO	10,000
16	VALENTINO ROSSELLA	20/09/1953	VIALE MICHELANGELO BUONARROTI, 48	80129 NAPOLI	10,000
17	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA S. GENNARO, 16	80078 POZZUOLI	10,000
18	ROSSI VALENTINA	20/07/1966	LARGO FERRANTINA 7	80121 NAPOLI	9,970
19	COLARUSSO SARA	17/04/1978	VIA PEZZAPIANA	82100 BENEVENTO	9,970
20	FAGGIANO ANTONGIULIO	15/07/1973	VIA VENTAGLIERI, 27	80135 NAPOLI	9,360
21	ESPOSITO DARIO	19/05/1969	C. so SECONDIGLIANO 253	80144 NAPOLI	9,200
22	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	VIA FRACANZANO, 11	80127 NAPOLI	9,190
23	SALZANO IDA	20/06/1964	I TRAV. TEN.LUIGI ROSSI 1	80042 BOSCOTRECASE	9,150
24	IACCARINO MICHELE	27/03/1980	VIA MAURIZIO DE VITO PISCICELLI, 112	80128 NAPOLI	9,030
25	RISPOLI MARILENA	17/12/1980	VIA VILLANI, 9	80057 SANT'ANTONIO ABATE	9,030
26	STILE LUISA ANNA	26/10/1973	VIA V. VENETO, 390	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,020
27	SARNACCHIARO FRANCESCA	28/09/1962	TRAVERSA M.PIETRAVALLE 4	80131 NAPOLI	9,000
28	IERVOLINO EMILIA	31/10/1965	VIA DELLE COLMATE, 127	80078 POZZUOLI	9,000
29	BELLASTELLA GIUSEPPE	16/07/1979	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	9,000
30	DI PALO CARMEN	07/02/1980	VIA BRINDISI, 76	80026 CASORIA	9,000
31	GUALDIERO ROBERTO	31/08/1980	VIA VINCENZO LANZA, 8	80137 NAPOLI	9,000
32	VUOLO LAURA	01/03/1977	VIA NICOLODI, 6	84100 SALERNO	9,000
33	IMPROTA MARIA ROSARIA	13/03/1980	CORSO ITALIA, 196	80063 PIANO DI SORRENTO	9,000
34	LEO ANNA LUISA	24/07/1970	VIALE SAN MODESTINO, 6	83013 MERCOGLIANO	8,720
35	DI SOMMA CAROLINA	10/10/1963	CORSO UMBERTO I, 543	80034 MARIGLIANO	8,270
36	GARINIS GIORGIA ANNA	29/11/1978	VIA GALILEO GALILEI, 95	81031 AVERSA	8,240
37	DI TOMMASO DONATO	25/05/1979	VIA SAN VITO, 30	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,150
38	FICO FRANCESCA	11/01/1979	VIA ARMANDO DIAZ, 90	80011 ACERRA	8,090
39	NAPPO FRANCESCO	02/09/1964	VIA F.LLI CERVI, 9	80040 POGGIOMARINO	8,070
40	NAPPI FRANCESCA	24/10/1981	VIA SCOTTO D'ABBUSCO, 21	80070 MONTE DI PROCIDA	8,050
41	MAGLIONE EMILIA	09/06/1973	VIA ROSSINI, 3	80126 NAPOLI	8,030
42	COLAMINE' GIUSEPPE	11/10/1957	VIA CORRERA, 250	80135 NAPOLI	8,000
43	RICCI GIUSEPPE	15/02/1964	VIA SOLIMENA, 6	80129 NAPOLI	8,000

44 COSCI	05/07/1963 VIALE COLLI AMINEI 235	80131 NAPOLI		8,000
45 MARTE	01/01/1973 VIA LUIGI IACONO,21	ATA		8,000
46 ELEFANTE ANTONIA	15/04/1977 VIA MAZZINI, 153	85100 POTENZA		8,000
47 NOSSO GABRIELLA	17/03/1980 VIA MONTAGNA SPACCATA, 250/A	80126 NAPOLI		8,000
48 AMATO GIOVANNI	24/04/1948 VIA ORSI, 33	80128 NAPOLI		7,000
49 ARMETTA ENRICO	28/01/1951 CORSO UMBERTO I, 175	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI		7,000
50 PONTILLO ALESSANDRO	12/11/1964 VIA PETRARELLE, 35	81100 CASERTA		6,090
51 FONDERICO FRANCESCO	26/06/1968 VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 79	80018 MUGNANO DI NAPOLI		6,030
52 SANTORELLI ANTONIETTA	04/05/1965 VIA MADONELLE P.co GRASSO 11/D	80030 TUFINO		6,020
53 VENEZIANO CARMELINA	09/08/1951 VIA ROMA, 53	80040 SAN GENNARO VESUVIANO		6,000
54 GACCIONE MARIA	04/03/1967 VIA PIETREMARINE, 186	87041 ACRI		6,000
55 AVELLA LUIGI	17/07/1962 VIA S.M. A CUBITO 670	80145 NAPOLI		5,000
56 RAPACCIUOLO VINCENZO	07/04/1963 VIA A. DE CURTIS, 42	84018 SCAFATI		5,000
57 FIGLIOLI GENNARO	10/08/1950 VIA F.MARCHESIELLO, 53	81100 CASERTA		4,000
58 LIGUORO ANTONIO	02/01/1953 VIALE REGINA ELENA, 21	80040 POLLENA TROCCHIA		4,000
59 IANUALE NICOLA	12/04/1951 VIA G. PASCOLI, 41	80038 POMIGLIANO D'ARCO		3,000

Branca FARMACOLOGIA E TOSSICOOGIA CLINICA

1 GALLO MARIAPINA	15/05/1973 VIA G. ATZORI, 266	84014 NOCERA INFERIORE		12,890
2 VITELLI MARIA REDENTA	10/08/1965 VIA MACEDONIA, 11 - P.co LE PALME	80137 NAPOLI		10,460
3 SIRABELLA ROSSANA	25/04/1967 VIA FRANCESCO CILEA, 265/B	80127 NAPOLI		9,000
4 MAZZEO FILOMENA	24/05/1967 VIA ANDREA DORIA, 40	80125 NAPOLI		6,000
5 MOSCA VINCENZO	13/01/1974 VIA ALESSANDRO VOLTA, 20	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA		3,000

Branca di FISIOCHINESITERAPIA

1 SABATINO NICOLA	14/07/1962 VIA NAZIONALE 18	85017 TOLVE		47,710
2 PRISCO MARIANNA	14/10/1972 P,ZZA DUCA D'AOSTA, 42	80044 OTTAVIANO		29,330
3 GRECO ANGELINA	13/03/1962 VIA PASQUALI, 122	87040 MENDICINO		27,250
4 BERTELLA MARIANNA	13/05/1978 VIA FRANCESCO CRISPI, 87	80121 NAPOLI		24,330
5 CASILLO GIUSEPPE	03/11/1964 VIA TORINO, 31	80021 AFRAGOLA		21,000
6 BARATELLI ANNA MARIA	07/07/1964 VIA LA VIGNA, 68	80071 ANACAPRI		20,980
7 TURCO GIOVANNI	11/02/1972 VIA CHIETI, 24	80143 NAPOLI		17,790
8 PERNA FRANCESCO	11/11/1976 VIALE DEGLI ULIVI, 37	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI		16,700
9 ERMAN ELVIRA	09/02/1974 M.KERBAKER,61	80129 NAPOLI		15,840
10 RUOTOLO VALERIO	23/03/1973 VIA TUFARELLI IV TRAV sin, 2	80046 SAN GIORGIO A CREMANO		15,540
11 CONTALDI MARIA TERESA	31/05/1978 VIA PAOLO GRISIGNANO, 4	84127 SALERNO		13,810
12 MATTIA ENRICOMARIA	20/12/1977 P.ZZA SEBASTIANO VETRANO, 1	81100 CASERTA		12,890
13 AMORESANO DOMENICO	29/07/1972 CORSO EUROPA, 545	80010 VILLARICCA		12,090
14 PALLOTTA MAURIZIO	24/10/1967 VIA SAN GIUSEPPE MOSCATI, 49	82100 BENEVENTO		12,070
15 DRAMMIS CARMEN	11/09/1971 VIA MANZONI, 149	80123 NAPOLI		10,990
16 SEPE CATELLO	24/02/1968 VIA MAZZINI, 105	84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE AL		10,200
17 MIANO FLAVIO	01/01/1956 PIAZZA FRANCESE, 3	80133 NAPOLI		10,000
18 DI DOMENICO FRANCESCA PAOLA	24/01/1976 VIA GUERRITORE, 41	84013 CAVA DE' TIRRENI		9,960
19 PEZZULLO VITTORIA	13/07/1965 VIA A. D'ANTONA, 20	80131 NAPOLI		9,880
20 PRANDI LEANDRA GENNY	11/06/1980 VIA P.NENNI, 4	81031 AVERSA		9,470
21 DE FRANCISCIS CAMILLO PAOLO	23/04/1969 I TRAV.DIV.SIENA 23	80124 NAPOLI		9,390
22 ALLOCCA CELESTINO	22/06/1975 VIA VIGNARIELLO, 60/B	80049 SOMMA VESUVIANA		9,290
23 SANTANGELO GIOVANNI	12/05/1972 VIA FERRARECCE, 110	81100 CASERTA		9,260
24 COCOZZA RAIMONDO	21/03/1973 VIA SAN PIETRO, 45	80147 NAPOLI		9,230
25 RANDAZZO ALESSANDRA	17/05/1977 VIA M.GIOIA, 67	20124 MILANO		9,190
26 RICCIO ILARIA	29/06/1978 PIAZZA ANIELLO FALCONE, 102	80127 NAPOLI		9,190

27 SEPE (		30/04/1971	VIA E. GIANTURCO, 21	80055 PORTICI	9,150
28 VIETRI		23/04/1968	VIA MURANE, 4		9,110
29 NAPOLI	AMALIA	27/10/1957	VIA D. FONTANA, 95	80128 NAPOLI	9,020
30 VACCARO	FRANCESCO	28/02/1962	VIA ULDARIGO MASONI 63	80141 NAPOLI	9,000
31 GISON	ANNALISA	05/07/1974	PIAZZA GEN. C.A. DALLA CHIESA, 40	00054 ROMA	9,000
32 TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	VIA VITTORIO VENETO, 42	80145 NAPOLI	8,920
33 DE SENA	PASQUA	10/08/1966	VIA VENETO, 4	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,910
34 ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	05/05/1963	VIA MAZZOCCHI, 20	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	8,890
35 CORBISIERO	ANTONIO	28/07/1979	VIA VECCHIO FORO BOANO, 52	80035 NOLA	8,590
36 MARINIELLO	ANGELA	02/03/1969	VIA BONAVOLONTA', 4	80024 CARDITO	8,480
37 D'ANIELLO	PASQUALE	21/08/1961	VIA P.BORSELLINO 1	80057 SANT'ANTONIO ABATE	8,330
38 VISCONTI	MARIAROSARIA	07/06/1965	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 222	80136 NAPOLI	8,330
39 TUCCI	LIVIA	13/01/1979	VIA ANDREA D'ISERNIA, 16	80122 NAPOLI	8,300
40 BARBATI	CIRO	16/03/1978	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 75	80030 CAMPOSANO	8,090
41 ACAMPA	VANIA	18/12/1964	VIA MADONNELLE, 42	80056 ERCOLANO	8,060
42 RUSSO	RAFFAELE	16/08/1973	VIA GUANTAI AD ORSOLONE, 100	80131 NAPOLI	8,010
43 MILANO	COSIMO	13/10/1949	PIAZZA NAZIONALE, 62	80143 NAPOLI	8,000
44 CAPONE	MARIA	14/08/1960	VIA VECCHIA SAN GENNARO 30/ C	80078 POZZUOLI	8,000
45 SERINO	MICHELE	19/05/1957	VIA CROCILLO 53	80010 QUARTO	8,000
46 IODICE	SALVATORE	22/05/1965	VIA LEONARDO DA VINCI, 5	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,000
47 FRONTERA	FLAVIA	02/02/1969	VIA MASSIMO STANZIONE, 55	80127 FRATTAMAGGIORE	8,000
48 MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	VIA FEDRO, 7	80122 NAPOLI	8,000
49 CANERO	RICCARDO	15/06/1967	VIA MIANO, 131	80145 NAPOLI	8,000
50 FALZARANO	CARMELA	31/07/1972	VIA G. BOCCACCIO, 5	81031 AVERSA	8,000
51 FONTANELLA	VINCENZO	05/02/1965	VIA GIULIO PALERMO, 45	80131 NAPOLI	8,000
52 NARDINI	IRENE	17/11/1977	VIALE JONIO, 272	00141 ROMA	8,000
53 BUFFONE	CHIARA	08/03/1975	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 25	80134 NAPOLI	8,000
54 DI BLASIO	RAFFAELE	27/11/1974	VIA II ABOLITOMONTE, 10	80059 TORRE DEL GRECO	8,000
55 D'ANTONIO	ARTURO	05/03/1978	VIA VICINALE TRECASE, 13	80044 OTTAVIANO	8,000
56 PETROSINO	ANTONELLA	22/12/1979	VIA AMENDOLA, 7	84014 NOCERA INFERIORE	8,000
57 DONNARUMMA	MONICA	12/04/1964	VIA FRATTE, 10	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
58 DI PIETRO	GIOCONDA	15/12/1955	VIA PESCOLE, 2	83036 MIRABELLA ECLANO	8,000
59 CERVONE	MARIAROSARIA	13/09/1976	VIA F.CAIAZZO, 48	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
60 NOVIELLO	ANNUNZIATA	17/04/1962	VIA TIZIANO, 22	81033 CASAL DI PRINCIPE	7,320
61 BORRELLI	GIOVANNI	03/04/1973	VIA MARESCA, 29	80058 TORRE ANNUNZIATA	7,320
62 RICCIO	ASSUNTA	05/02/1961	VIALE RAFFAELLO 15	80129 NAPOLI	6,560
63 LIGUORI	EMILIA	14/08/1971	VIA OSPEDALE, 1	81030 FALCIANO DEL MASSICO	6,540
64 ARMIERO	CATERINA	21/07/1978	VIA LARGO DANIEL BOVET, 1	81100 MARCIANISE	6,350
65 BERTOGLIATTI	SERGIO	27/12/1973	VIA PADRETERNO, 37	80016 MARANO DI NAPOLI	6,250
66 FUSCO	RAFFAELE	14/12/1955	VIA DON RAFFAELE ABETE, 48	80017 MELITO DI NAPOLI	6,200
67 CAVALLARO	CARMEN	11/09/1980	VIA FUCILARI, 28	84014 NOCERA INFERIORE	6,040
68 ALDERISIO	TIZIANA	15/08/1962	VIA ADOLFO BINNI, 1	80035 NOLA	6,000
69 D'ANGELO	GENNARO	26/10/1969	VIA DUCA D'AOSTA, 22	80028 GRUMO NEVANO	6,000
70 DI PALMA	CESARE	10/11/1974	VIA ALDO MORO, 29	80049 SOMMA VESUVIANA	6,000
71 ROSSI	RAFFAELLA	14/10/1979	CORSO ITALIA, 299	80067 SORRENTO	6,000
72 IORILLO	FILIPPO	17/03/1981	VIA SAN PIETRO, 1	83040 FLUMERI	6,000
73 DONZELLI	MARINA	20/04/1950	VIA SANTO STRATO, 14	80123 NAPOLI	5,020

Branca di FONIATRIA

1 DI COSTANZO	BRIGIDA	18/01/1973	VIALE ALEMAGNA, 6	80055 PORTICI	10,460
2 PUZZUOLI FANTONI	ALESSANDRO	20/07/1971	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 201	80127 NAPOLI	10,000
3 VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	VIA BARI, 68	80026 CASORIA	10,000
4 MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	VIA STARZALUNGA, 34	81024 MADDALONI	9,780

5	D'AUL(	13/10/1975	VIA NUZZA, 162	84124 SALERNO	9,300
6	IADICI(	16/10/1976	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 10		9,190
7	RUOSI MAURIZIO	21/03/1964	VIA RIVO CEROLA, 1	84087 SARNO	9,000
8	MALESCI RITA	17/04/1973	VIA MARESCA, 29	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
9	ANGELILLO NICOLA	11/06/1972	VIALE ALEMAGNA, 6	80055 PORTICI	8,850
10	RAUCCI MARINA	07/11/1965	VIA LIBERTA', 70	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,000
11	CARUSONE ROSARIA	26/09/1968	VIA MAZZOCCHI, 20	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	7,340
12	VISONE MICHELE	10/07/1964	VICINALE MASSERIA GRANDE, 15	80126 NAPOLI	7,220
13	TANZILLO MARIA	16/08/1968	VIA A. DIAZ, 115	80055 PORTICI	7,000

Branca di GASTROENTEROLOGIA

1	ROCCO ALBA	15/11/1964	VIA GALENO 69	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	28,130
2	AMORUSO DANIELA CATERINA	09/04/1977	VIA GIUSEPPE COSENZA 293/A	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	18,360
3	FAMILIARI VALERIA	28/05/1976	VIA B. CAVALLINO, 122	80131 NAPOLI	17,040
4	COCCOLI PIETRO	17/06/1977	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE, 63	80131 NAPOLI	15,040
5	SALERNO RAFFAELE	21/07/1979	VIA A. MANZONI, 81	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	14,930
6	DE SIMONE TERESA	15/10/1969	VIA VIRGILIO, 96	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	13,480
7	FEDERICO ALESSANDRO	14/06/1972	VIA PIGNA, 76 PARCO DUE PINI C	80128 NAPOLI	11,510
8	BRUNO MARIKA	21/10/1979	VIA GIULIO MORRA, 7	83100 AVELLINO	10,260
9	TROISE GIULIANO	10/02/1952	VIA ROBERTO BRACCO, 15/A	80133 NAPOLI	10,000
10	SANGES MARCO	07/12/1974	VIA S. MARIA DEL PIANTO, 160	80144 NAPOLI	9,510
11	COZZOLINO ANTONIO	27/08/1975	VIA RUBINACCI, 18	80040 CERCOLA	9,230
12	GRAVINA ANTONIETTA GERARDA	27/11/1980	VIA GORIZIA, 18	81050 PORTICO DI CASERTA	9,140
13	CAPUANO GAETANO	23/08/1951	VIA CARAVAGGIO, 202	80126 NAPOLI	9,000
14	FRANCICA GIAMPIERO	27/02/1958	VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2	80131 NAPOLI	9,000
15	MORISCO FILOMENA	25/01/1960	VIA ABATE MINICHINI, 14	80035 NOLA	9,000
16	MINIERI MAURO	01/11/1959	VIA LIBERTA' II TRAV.DX 25	80055 PORTICI	9,000
17	DE RITIS FRANCESCA	23/02/1966	VIALE VILLA S.MARIA, 14	80122 NAPOLI	9,000
18	PETRONE EMILIA	30/07/1961	VIA SUAREZ, 15	80129 NAPOLI	9,000
19	SICOLO PIERLUIGI	23/11/1961	CORSO EUROPA, 8	80011 ACERRA	9,000
20	BOZZI ROSAMARIA	08/10/1974	VIA CARDINAL DI RENDE, 8	82100 BENEVENTO	9,000
21	DE COLIBUS PATRIZIA	06/09/1980	VIA DE LIGUORI, 33	84087 SARNO	9,000
22	BUCCI CRISTINA	27/03/1981	VIA G.GIGANTE, 5/A	80136 NAPOLI	9,000
23	CIRILLO AMALIA	18/02/1980	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 35	84018 SCAFATI	9,000
24	TESTA ANNA	22/03/1982	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 1	84100 SALERNO	9,000
25	ESPOSITO ILARIA	09/05/1968	VIA MAURIZIO PISCICELLI, 13	80128 NAPOLI	8,100
26	BENCIVENGA VINCENZA	15/01/1964	VIA S. NULLO, 180	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
27	DELLE CAVE MASSIMO	04/04/1963	VIA ROMA, 119	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	8,000
28	VALENTE GIOVANNA	29/07/1977	C/SO MEDITERRANEO, 437	87029 SCALEA	8,000
29	NIOSI MARCO	10/09/1975	VIA PEZZELLA PARCO VALENTINO, 70	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	8,000
30	TORTORA RAFFAELLA	08/10/1980	VIA GIACINTO GIGANTE, 148	80128 NAPOLI	8,000
31	REA MATILDE	07/06/1980	VIA FELICE TERRACCIANO, 137	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
32	RUSSO LUIGI	06/07/1980	VIA S. PIETRO E PAOLO, 14	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
33	COMPARE DEBORA	28/05/1975	VIA MIRANDA, 31	80131 NAPOLI	8,000
34	CORDONE GABRIELLA	26/06/1978	VIA V.ROMANIELLO, 12	80129 NAPOLI	8,000
35	ESPOSITO MARIA LUISA	27/03/1963	CORSO V.EMAN. 377	80135 NAPOLI	6,000
36	CUBUDIS PANTELIS	15/05/1962	VIA NAPOLI, 259/A	80018 MUGNANO DI NAPOLI	3,000

Branca di GENETICA MEDICA

1	PISCOPO CARMELO	19/07/1980	VIA MARANO PIANURA, 191	80016 MARANO DI NAPOLI	8,000
2	DI GREGORIO MARIA GRAZIA	12/03/1978	VIA MONTALE, 1	81025 MARCIANISE	8,000

3	SCUTI		23/05/1959	VIA MARANO PIANURA, 177	80016 MARANO DI NAPOLI	6,000

Branca di GERIATRIA

1	COMITALE EMMA		07/07/1974	CORSO VITT. EMANUELE, 14	83024 MONTEFORTE IRPINO	28,240
2	PUZIO GIANFRANCO		02/06/1968	C.so F.co DURANTE, 169	80027 FRATTAMAGGIORE	28,230
3	MORMILE MARIA TERESA		30/05/1969	VICO III CORSO DURANTE, 7	80027 FRATTAMAGGIORE	27,650
4	CASALE ANTONIO		27/10/1973	VIA R.TARANTINO, 20	80130 NAPOLI	26,940
5	RUGGIERO LUIGI		03/01/1969	VIA SIGNORELLE A PATRIA,72	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	26,860
6	VOZZA DOMENICO		25/09/1976	VIA EUROPA, 21	80026 CASORIA	23,480
7	VOLPE MARIA GIUSEPPINA		19/03/1969	VIA SAN ANTONIO, 17	84060 MONTECORICE	20,310
8	SILVESTRI ANTONIA		05/09/1975	VIA CAPPELLA,5	83012 CERVINARA	20,000
9	LANDINO PIETRO		09/11/1962	VIA ROMA,59	81010 GIOIA SANNITICA	19,410
10	DI PASQUALE FRANCESCA		19/11/1979	VIA CAMPOFREDA, 7	80025 CASANDRINO	18,890
11	CAPACCIO PINA		29/05/1975	VIA DELLA BARCAIOLA, 2	80056 ERCOLANO	17,540
12	ABBATECOLA ANGELA MARIE		21/05/1972	VIA CAVATELLE, 13	03043 CASSINO	16,200
13	MACIA BUSTAMANTE ANA MARIA DE LOURDES		05/02/1952	VIA ANTICA CONSOLARE CAMPANA, 58	80016 MARANO DI NAPOLI	16,050
14	BLOISE ANTONELLA		17/05/1975	VIA DEI GLICINI 26	87028 PRAIA A MARE	16,030
15	CASTAGNA ALBERTO		13/08/1978	VIA G.COLOSIMO, 12	88100 CATANZARO	14,910
16	ELIA ANDREA		10/06/1976	VIA F. BOCCHI, 17	45011 ADRIA	13,670
17	MAZZELLA FRANCESCA		25/01/1977	VIA GIOVANNI MERLIANI,20	80127 NAPOLI	13,400
18	DE LORENZO ANNA		09/04/1977	VIA CATENA, 18	81025 MARCIANISE	13,210
19	FIORILLO FRANCESCO		07/07/1973	VIA G. VERDI, 31	81030 ORTA DI ATELLA	12,130
20	PICCIOCCHI ELISABETTA		09/11/1977	VIA CASTELLO, 1	83021 AVELLA	10,970
21	SALDAMARCO LAVINIA		04/02/1977	VIALE RAFFAELLO, 34	80129 NAPOLI	10,630
22	CHIRICO MARIA		06/09/1969	PIAZZA UMBERTO I, 62	70100 BARI	10,610
23	LUCCI ROSA		08/07/1974	P.ZZA G. MARCONI, 3	80070 BACOLI	10,590
24	GRIMALDI PELLEGRINO		17/06/1963	VIA PIAVE 230	83100 AVELLINO	10,400
25	DE CRISTOFARO ALESSANDRO		04/08/1975	SETTIMA TRAVERSA COMPAGNONE, 6	80078 POZZUOLI	10,350
26	RUVOLO ANTONIO		28/06/1980	VIA FRANCESCO BUFI, 1	80131 NAPOLI	10,130
27	DI PALO DANIELA		25/02/1967	VIA NICOLA NICOLINI, 50	80141 NAPOLI	9,970
28	RUBERTO CARMEN		15/02/1977	VIA ALDO MORO, 82	83030 MONTEFALCIONE	9,940
29	PISACRETA ANNA ITALIA		26/07/1964	VIALE COLLI AMINEI, 36/D	80131 NAPOLI	9,900
30	CASTELLANO GRAZIELLA		02/12/1980	VIA TORRICELLA, 63	80061 MASSA LUBRENSE	9,840
31	VIATI LUISA		22/12/1974	VIA STRADA PROVINCIALE 336, 4	81013 CAIAZZO	9,590
32	BARBIERI MICHELANGELA		20/10/1973	VIA VINCENZO CUOCO, 15	80121 NAPOLI	9,560
33	CERRACCHIO ERIKA		07/11/1975	VIA SANTUARIO, 51	83040 CAPOSELE	9,530
34	CRISTOFANINI ANTONELLA		15/09/1974	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026 CASORIA	9,350
35	CIARAMBINO TIZIANA		20/06/1975	VIA RIVOLI, 123	81037 SESSA AURUNCA	9,280
36	SUGLIA FIORITA		16/06/1962	VIA TAVERNA MELE 20	81042 CALVI RISORTA	9,120
37	MOSCHELLA SABINO		09/02/1968	VIA S.MARIA LA NOVA, 32	80134 NAPOLI	9,070
38	BELLOMO ALESSIA		13/04/1981	VIA CASILINA NORD, 61	03030 PIEDIMONTE SAN GERMA	9,060
39	VESTINI ROSANNA		26/01/1979	VIALE DELLE QUERCE, 52	81100 CASERTA	9,020
40	D'ERRICO SALVATORE		10/05/1956	VIA GARIBALDI, 88	80028 GRUMO NEVANO	9,000
41	GRANATO MARINA		25/02/1961	VIA SCIPIONE ROVITO, 14	80137 NAPOLI	9,000
42	VERDE RAFFAELE		18/03/1964	VIA D. FONTANA, 194	80131 NAPOLI	9,000
43	CACCIATORE FRANCESCO		21/04/1967	VIA MERLIANI 20	80127 NAPOLI	9,000
44	BIANCHI VINCENZO DIEGO		04/09/1963	VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 10	80121 NAPOLI	9,000
45	TAGLIAMONTE MARIA ROSARIA		11/05/1970	VIA A. AMATRUDA, 9	84086 ROCCAPIEMONTE	9,000
46	BIANCO SABATINO		27/04/1965	VIA PROVINCIALE PIANURA, 4	80078 POZZUOLI	9,000
47	MADDALUNO GENNARO		10/08/1967	VIA PAOLO E ALFONSO ALLODI, 44	80078 POZZUOLI	9,000
48	CHIANESE LUIGI		22/01/1976	VIA DELLA PACE, 9	81030 PARETE	9,000
49	PANZA GIUSEPPE		10/10/1980	VIA PARALLELA, 65	82034 GUARDIA SANFRAMONDI	9,000
50	CHIORAZZO GISBERTA		24/09/1977	VIA DONATO RICCIO, 42	84049 CASTEL SAN LORENZO	9,000

51	BOCCI		22/09/1979	VIA PRIORI, 10	81028 SANTA MARIA A VICO	9,000
52	DE BIA		10/07/1980	CORSO GIUSEPPE MONTELLA, 19		9,000
53	ROSSI	FRANCESCA FLAVIA	18/05/1981	VIA MARIO CINGOLANI, 22	00155 ROMA	9,000
54	DE FALCO	CATERINA	25/04/1977	VIA FONDINA,5	80145 NAPOLI	8,830
55	COCCA	CARMEN	15/04/1975	VIA A.MORO, 1	83030 TAURASI	8,660
56	MANFREDI	ELEONORA	22/06/1972	VIA MILANO, 10	81030 CELLOLE	8,630
57	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	VIA MATTIULI, 173/4	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,300
58	DE ROSA	GIOVANNA	20/05/1980	VIA ENRICO BERLINGUER, 20	80019 QUALIANO	8,280
59	BRIGHINA	CELESTINA	04/04/1973	VIA A. DIAZ, 108	80026 CASORIA	8,160
60	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	VIA M. PIETRAVALLE, 85	80131 NAPOLI	8,000
61	D'ANGELO	MARINA	30/05/1960	VIA G.D'ANNA I TRAV.5	80026 CASORIA	8,000
62	AFFUSO	FLORA	28/09/1970	VIA A.CACCAVELLO,22	80129 NAPOLI	8,000
63	PIETROSANTE	MARCO	02/06/1976	VIA NAPOLI, 259/A	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
64	MOCERINO	CARMELA	16/02/1972	VIA DOMENICO COLASANTO, 30	80026 CASORIA	8,000
65	D'AGOSTINO	MARIANTONIETTA	13/06/1980	VIA UGO LA MALFA, 5	80029 SANT'ANTIMO	8,000
66	CARUSO	GIUSEPPE	05/12/1977	VIA ARMANDO DIAZ, 8	80134 NAPOLI	8,000
67	DI MAURO	PAOLO	02/07/1980	VIA GIOVANNI XXIII, 27	80034 MARIGLIANO	8,000
68	CACCIAPUOTI	FULVIO	10/01/1981	CORSO EUROPA, 372	80010 VILLARICCA	8,000
69	CICCARELLI	RENATA EDVIGE	26/06/1978	VIA MATILDE SERAO, 4	81031 AVERSA	8,000
70	GENOVESE	TOMMASO	18/11/1951	VIA MARTIRI DELLA LOGGIA, 87	84010 SAN MARZANO SUL SARNO	7,000
71	GALLO	PAOLO	04/05/1964	VIALE COLLI AMINEI, 36/D	80131 NAPOLI	7,000
72	ESPOSITO	FABIO MASSIMO	04/08/1980	VIALE DEGLI OLEANDRI, 14/A	80131 NAPOLI	6,480
73	ANGELICO	NICOLA	30/09/1961	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 25	80049 SOMMA VESUVIANA	6,000
74	CEPPARULO	EMILIO	28/02/1953	VIA DIOMEDE MARVASI, 13	80044 OTTAVIANO	5,000
75	ALFANO	CAMILLO	05/08/1947	VIA C.ALFANO, 6	84083 CASTEL SAN GIORGIO	4,000
76	LIGUORO	ANTONIO	02/01/1953	VIALE REGINA ELENA, 21	80040 POLLENA TROCCHIA	4,000
77	TORTORIELLO	ANGELA	26/08/1954	SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14	80128 NAPOLI	3,000

Branca di IDROCLIMATOLOGIA

1	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	VIA II TRAV. MILISCOLA, 32	80078 POZZUOLI	10,000
2	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	VIA DALBONO P.CO PUNZO ISOLATO 3	80055 PORTICI	9,000
3	MELILLO	ENRICO	20/07/1962	VIA SANTOSTRATO, 7	80123 NAPOLI	9,000
4	DE FRANCISCIS	CAMILLO PAOLO	23/04/1969	VIA I TRAV. DIVISIONE SIENA, 23	80124 NAPOLI	9,000
5	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	VIA TAVERNOLA 91 /D	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,200
6	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	VIA G.MARCONI, 5	87010 SANTA CATERINA ALBAN	8,000
7	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	VIA F.FUGA,66	81100 CASERTA	8,000
8	FERRANTE	LILIANA	17/05/1961	SALITA STELLA, 39	80135 NAPOLI	8,000
9	PASTORE	LUCA	02/06/1965	VIA ARMANDO DIAZ, 138	80055 PORTICI	8,000
10	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	VIA DEL SOLE 24	80034 MARIGLIANO	7,000
11	SANTILLI	UGO	06/11/1955	VIA A. MORO,5	80045 POMPEI	7,000
12	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	VIA PO (p.co PARVA DOMUS), 1	80126 NAPOLI	7,000
13	TARTAGLIA	GIOVANNI	10/10/1961	VIA PAOLO DE MATTEIS, 25	80144 NAPOLI	6,000
14	ABAGNALE	CIRO	09/02/1963	VIA S.MARIA LA CARITA'445	80057 SANT'ANTONIO ABATE	5,000
15	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	VIA ROMA , 218	80040 STRIANO	5,000
16	LIPARULO	ANTONIO	13/02/1962	XXI GIUGNO I TRAV.FRAZ. CANCELLO SCALO,	81027 SAN FELICE A CANCELLO	3,000
17	ROMANO	MARCO	20/07/1966	VIA B. CARACCIOLO CARAFA, 40	80136 NAPOLI	3,000
18	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	VIA SAN LIBORIO, 52	80063 PIANO DI SORRENTO	3,000
19	GUIDETTI	VINCENZO	25/04/1958	VIA BELSITO, 19	80123 NAPOLI	3,000
20	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	VIA LEOPARDI,2	84029 SICIGNANO DEGLI ALBURNI	3,000

Branca di IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

1	GIANI		18/08/1972	VIA B. CAVALLINO, 91 C	80131 NAPOLI	33,580
2	SANTC		15/06/1973	VIA PIANO FILETTE, 29		31,170
3	MONTELLA	EMMA	10/01/1979	VIA SODANO, 5	80048 SANT'ANASTASIA	29,370
4	DELLA VECCHIA	ANTONIO	28/08/1979	VIA PISACANE, 1	84081 BARONISSI	24,190
5	CUCCARO	PATRIZIA	30/06/1979	VIA PADRE COLOMBANO, 10	81020 CAPODRISE	21,220
6	CRIVARO	VALERIA	01/01/1977	VIA FABIO MASSIMO, 36	80125 NAPOLI	21,140
7	DI FRAIA	ARMANDO	03/07/1975	VIA SOLFATARA,101	80078 POZZUOLI	20,460
8	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	VIA GIUSEPPE FABIO, 8	84124 SALERNO	20,250
9	ALBANO	LUCIANA	20/01/1975	V. MARTIN LUTHER KING, 39	85100 POTENZA	17,210
10	UGLIANO	DANIELA	16/10/1977	VIA CRAPOLLA I, 35	80045 POMPEI	16,630
11	GUARINO	FRANCESCO	09/09/1947	VIA M. DE SENA,83	80035 NOLA	16,550
12	MANZI	ELISABETTA	26/11/1976	VIA SETTEMBRINI, 6 -LABORATORIO IGEA	81100 CASERTA	16,490
13	ALFANO	VINCENZA	30/08/1977	VIA LUIGI STURZO, 2	84083 CASTEL SAN GIORGIO	15,940
14	AVILIA	FILIPPO	04/10/1959	VIA RIPUARIA, 48 - P.CO TIZIANA II, 60	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	13,920
15	PAPA	DOMENICO	21/05/1963	VIA BENEVENTO P.CO CASTELLO, 63	82016 MONTESARCHIO	13,720
16	GALDIERI	ANNA	04/06/1978	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 7A	80025 CASANDRINO	12,960
17	ABBATE	ROSSELLA	04/07/1978	VIA PARROCCHIA - PIAZZOLLA, 37	80039 SAVIANO	12,290
18	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	VIA ROSSINI, 27	81038 TRENTOLA DUCENTA	10,750
19	IACOLARE	ANTONIO	26/12/1977	VIA CARDUCCI, 10	80018 MUGNANO DI NAPOLI	10,600
20	DI PALMA	MARIA ANTONIA	17/11/1972	VIA CARCERI SANFELICE, 18	80135 NAPOLI	10,160
21	BUCCICO	RODOLFO	06/12/1974	VIA PALASCIANO, 17	80122 NAPOLI	10,110
22	RUSSO	ANNALISA	21/06/1977	VIA BENEDETTO CROCE, 29	80020 CASAVATORE	10,100
23	ANNUNZIATA	ANNALISA	14/07/1978	VIA ALDO MORO, 226/A	80049 SOMMA VESUVIANA	9,560
24	PARMEGGIANI	CRISTIANA	18/05/1972	VIA ANIELLO FALCONE, 290/A	80127 NAPOLI	9,000
25	GIORDANO	LAURA	17/04/1973	VIA CIMAROSA, 37	80127 NAPOLI	9,000
26	CIOCCHI	DANIELA	07/08/1978	VIA FONTON, 15	81100 CASERTA	9,000
27	MINIERI	MAURO	01/11/1959	VIA LIBERTA' II TRAV. DX , 25	80055 PORTICI	9,000
28	MENSORIO	MARIO MASSIMO	22/03/1979	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 105	80122 NAPOLI	9,000
29	MATARANTE	ERIKA	17/12/1974	VIA DI CENTOCELLE, 251	00100 ROMA	9,000
30	GIMIGLIANO	ALESSANDRA	22/09/1980	VIA F.PALIZZI, 81	80127 NAPOLI	9,000
31	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	VIA P.M. VERGARA, 192	80027 FRATTAMAGGIORE	9,000
32	SESSA	ALESSANDRA	15/01/1978	VIA NICCOLINI, 19	81100 CASERTA	8,980
33	AVINO	GIANPIERO	19/01/1970	VIA ANDREA TORRENTE, 14	80026 CASORIA	8,840
34	VERRILLO	GIOVANNA	31/03/1976	CORSO UMBERTO I, 127	81050 SANTA MARIA LA FOSSA	8,320
35	DE SIMONE	ADRIANO	14/08/1979	VIA VAGNOLA, 79/B	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,270
36	CAPELLI	DARIO	15/08/1952	VICO PALAZZO 12	80017 MELITO DI NAPOLI	8,000
37	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	VIA MANZONI, 141/C FB BRANCACCIO	80123 NAPOLI	8,000
38	BIAGI	GIUSEPPINA	11/03/1962	VIA G. SANTACROCE , 19/ D	80129 NAPOLI	8,000
39	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAZZA A. MAGLIANI, 34	84057 LAURINO	8,000
40	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	VIA DEGLI EROI,11	82021 APICE	8,000
41	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	CORSO G. MONTELLA, 19	82011 AIROLA	8,000
42	PATRIARCA	ALESSANDRO	28/03/1977	VIA VITT. VENETO, 135	80054 GRAGNANO	8,000
43	PIRO	ALESSANDRA	02/06/1978	VIA GIOVANNI PAPINI, 12	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
44	CORBISIERO	NATASCIA	15/07/1974	VIA VENEZIA, 9	80011 ACERRA	8,000
45	VOZA	NICOLETTA	16/07/1979	VIA LAURA, 20	84047 CAPACCIO	8,000
46	DE PASCALE	TERESA	09/04/1981	VIA ALENTO, 137	84040 CASALVELINO	8,000
47	DE RISO	DANIELA	21/02/1980	VIA CASA ANIELLO, 71	80057 SANT'ANTONIO ABATE	8,000
48	CERVASIO	LOREDANA	02/06/1969	VIA VECCHIA DELLA VIGNA, 11	80078 POZZUOLI	7,720
49	AMBROSINO	MICHELE	16/03/1979	VIA CESARE BATTISTI, 17	80079 PROCIDA	7,050
50	D'ALESSANDRO	NICOLA	29/09/1958	VIA BONADUCE, 22	84018 SCAFATI	7,000
51	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	VIA CASSITTO, 4	83100 AVELLINO	7,000
52	SAPIO	CARMINE	30/05/1973	VIA GIOTTO,19	80022 ARZANO	7,000
53	MURANO	TOMMASO	06/10/1970	VIA FLORA, 2	80035 NOLA	7,000
54	FERRARA	MICHELE	29/09/1959	VIA SAN GENNARO AL VOMERO, 24	80129 NAPOLI	7,000
55	RUSSO	ANTONIO	20/11/1969	VIA GIOVANNI SORIANO, 18	80011 ACERRA	7,000

56	TRABU	17/12/1980	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 105	80122 NAPOLI	6,000
57	BOTTA	16/05/1978	VIA SANDRO PERTINI, 3	ERVASIO	6,000
58	CAPPUCCIO ANTONELLA	24/11/1969	VIA FRANCESCO VIZIOLI, 3	80131 NAPOLI	5,930
59	GRIPPO NICOLINO	11/03/1970	VIA PANORAMICA VESUVIO, 98	80040 TERZIGNO	5,320
60	CAPORALE VINCENZO ANTONIO	17/01/1954	VIALE DI AUGUSTO, 162	80125 NAPOLI	5,000
61	SERINO CLAUDIA	18/09/1954	VIA TASSO, 216	80127 NAPOLI	5,000
62	PELLEGRINO ALBERTO	21/05/1969	V.MEDAGLIE D'ORO, 32	84132 SALERNO	5,000
63	COSTANZO CATERINA	20/04/1969	VIA G. MARCONI, 19	80020 FRATTAMINORE	5,000
64	D'AURIA MATTEO	28/03/1975	VIA LUIGI STURZO, 32	84018 SCAFATI	5,000
65	CACACE GIANLUCA	26/03/1979	VIA SANDRO PERTINI, 3	24042 CAPRIATE SAN GERVASIO	5,000
66	AVITABILE FABIO	26/07/1976	VIA NICOLARDI P.CO IL VERDE LT.20, 99	80131 NAPOLI	5,000
67	AMOROSO FRANCESCO	02/05/1962	VIA S.LIBORIO, 23	80134 NAPOLI	5,000
68	RAMONDO ANTONIO	25/02/1956	VIA AGNANO, 1/D	80059 TORRE DEL GRECO	4,000
69	CIAVATTONE DOMENICO	03/12/1966	VICO ISONZO, 6	81040 CURTI	3,440
70	TREGLIA ASSUNTA	08/08/1953	PIAZZA BERGAMO, 17	81034 MONDRAGONE	3,000
71	FERRUCCI DANIELE	11/03/1963	VIA NUOVA M.TE MUTO, 39	81016 PIEDIMONTE MATESE	3,000
72	BRUSCIANO PAOLO	08/01/1963	VIA ALDO MORO, 35	81031 AVERSA	3,000
73	GUARNACCIA ANTONIO	03/06/1973	CORSO VITTORIO EMANUELE, 21	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
74	PASCUCCI RICCARDO	03/04/1979	VIA PONTENUOVO, 5	80139 NAPOLI	3,000

Branca di MALATTIE INFETTIVE

1	BORRELLI FRANCESCO	22/06/1973	VIA DEI GABBIANI, 5	80029 SANT'ANTIMO	16,370
2	PERRELLA ALESSANDRO	07/07/1975	VIA E. A. MARIO, 35	80128 NAPOLI	14,480
3	SEPE ALESSIO	19/02/1970	VIA TARANTO, 14	80026 CASORIA	11,030
4	FERA GIUSEPPE	23/04/1968	VIA GRIMALDI, 1	88051 CROPANI	10,760
5	GUARINO FRANCESCO	09/09/1947	VIA DE SENA, 83	80035 NOLA	10,000
6	MARTINI SALVATORE	12/07/1976	VIA F.FUGA, 27	81020 SAN NICOLA LA STRADA	9,560
7	NARDIELLO SALVATORE	08/05/1948	VIA GIROLAMO SANTACROCE, 9	80129 NAPOLI	9,000
8	DE SENA RAFFAELE	02/09/1950	VIA VITTORIO EMANUELE, 52	80030 CASTELLO DI CISTERNA	9,000
9	STANZIONE MARIA	18/10/1968	VIA CATTANEO, 33	80040 TRECASE	9,000
10	CAMPANONE ANTONELLA	08/08/1974	VIA GRAMSCI, 23	81031 AVERSA	9,000
11	MATARANTE ERIKA	17/12/1974	VIA DI CENTOCELLE, 251	00175 ROMA	9,000
12	IMPARATO MICHELE	24/12/1974	VIA S. FILIPPO, 4	80121 NAPOLI	9,000
13	PISATURO MARIANTONIETTA	07/05/1977	VIA PIETRA PALOMBA, 29	81017 SANT'ANGELO D'ALIFE	9,000
14	MASIELLO ADDOLORATA	13/06/1980	VIA FUGA, 27	81020 SAN NICOLA LA STRADA	9,000
15	POMICINO ANDREA	31/03/1981	VIA BONITO, 27	80129 NAPOLI	9,000
16	CUOMO GIANLUCA	06/05/1980	VIA NASTRO VERDE, 4	80061 MASSA LUBRENSE	9,000
17	ONOFRIO MIRELLA	12/11/1971	VIA PIAVE, 2	00048 NETTUNO	8,290
18	GUIDA MARIA GABRIELLA	20/03/1975	P.ZZA POLI, 1	80055 PORTICI	8,140
19	CAPELLI DARIO	15/08/1952	VICO PALAZZO, 12	80017 MELITO DI NAPOLI	8,000
20	MAINOLFI MICHELINA	24/09/1961	VIA L.ARIOSTO, 22	80026 CASORIA	8,000
21	ROMANO VITTORIA	06/12/1958	VIA VITTORIO EMANUELE III, 25	80145 NAPOLI	8,000
22	COLURCIO RAFFAELE	08/03/1964	VIA G.B. PERGOLESI, 29	80020 CASAVATORE	8,000
23	STORNAIUOLO GIANFRANCA	01/11/1969	VIA S. ROSA, 33	80019 QUALIANO	8,000
24	PICCIRILLO MAURO	11/09/1973	VIA CIRO MENOTTI, 9	81054 SAN PRISCO	8,000
25	CARANNANTE NOVELLA	16/04/1974	VIA CASTELLO, 10	80070 BACOLI	8,000
26	SAGNELLI CATERINA	03/05/1978	VIA A. SCARLATTI, 213	80127 NAPOLI	8,000
27	DE ROSA ANNUNZIATA	24/01/1978	VIA GABRIELE JANNELLI, 256	80131 NAPOLI	8,000
28	TALAMO MARIA	20/11/1978	VIA CIRILLO, 10/A	80139 NAPOLI	8,000
29	BRANCACCIO GIUSEPPINA	12/02/1978	VIA SALVO D'ACQUISTO, 38	80042 BOSCOTRECASE	8,000
30	DELL'ISOLA CHIARA	27/11/1977	II TRAV.SA VIA FEUDO, 2	80035 NOLA	8,000
31	CASCONE ANGELINA	01/07/1957	VIA PLINIO, 363	80058 TORRE ANNUNZIATA	6,000
32	ESPOSITO ERNESTO	09/04/1970	VIALE GRAMSCI, 6	80122 NAPOLI	5,000

	PAPIS	24/07/1958	VIA GIOTTO, 87	81031 AVERSA	3,000

Branca di MED. E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA

1	MANFREDI PIO	20/09/1951	VIA OLEANDRI, 19	80131 NAPOLI	20,040
2	D'ANTO' MARIA	03/11/1974	VIA BENEDETTO CROCE, 44	80021 AFRAGOLA	17,880
3	LERRO GIUSEPPE	18/07/1965	VIA ALDO MORO, 8	80048 SANT'ANASTASIA	15,180
4	MINICHIELLO STEFANA	27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29	83035 GROTTAMINARDA	13,610
5	DORATO FABIO	07/10/1965	VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11	80078 POZZUOLI	8,000
6	VITIELLO LUISA	09/05/1975	VIA SANT'ABBONDIO, 174	80045 POMPEI	8,000
7	CASORIA ENZA	28/10/1977	VIA LUIGI STURZO, 42	80011 ACERRA	8,000
8	VARGAS GIUSEPPE	29/05/1980	VIA ATELLANA, 155	81031 AVERSA	8,000
9	OLIVIERO BIAGIO	12/01/1967	VIA BASSA, 49/A	44124 FERRARA	7,000
10	ROMANO CARMELA	22/07/1973	VIA E.SCAGLIONE, 11	80145 NAPOLI	7,000
11	BELLAROSA INNOCENZO	29/09/1965	VIA LUCA GIORDANO, 42	80018 MUGNANO DI NAPOLI	7,000

Branca di MEDICINA DEL LAVORO

1	LAIETA MARIA TERESA	10/08/1971	VIA BROGGIA, 3	80135 NAPOLI	21,330
2	GIUDICEANDREA MARIA	01/06/1956	VIALE MICHELANGELO 71	80129 NAPOLI	19,270
3	VALLEFUOCO CATERINA MARIA	20/11/1968	VIA G.GIGANTE, 310	80010 VILLARICCA	12,880
4	ZIRPOLI LAURA	16/10/1976	C.SO V. EMANUELE,455	80135 NAPOLI	10,000
5	DI GUIDA LUCA	21/10/1957	VIA G.FALCONE 91 P.CO LA PINETA	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000
6	BALESTRIERI MAURIZIO	23/09/1958	VICO MONTELEONE 12	80134 NAPOLI	9,000
7	LAPPA CRISTINA	06/03/1974	VIA MARIO COSTA, 16	80127 NAPOLI	9,000
8	MENEGOZZO SIMONA	17/12/1972	PIAZZETTA DEL NILO, 7	80134 NAPOLI	9,000
9	PALMIERI ALESSANDRA	26/05/1973	VIA PROVINCIALE PER CASCANO, 3	81030 CARINOLA	9,000
10	BOCCIA FRANCESCO	16/02/1961	P.ZZA ROMA,9	80034 MARIGLIANO	9,000
11	CARANO MONICA	15/04/1976	VIA DE GASPERI P.CO SIRIO, 15	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,000
12	DE PASCALE GENOVEFFA	21/12/1976	VIA NAPOLI, 59	80049 SOMMA VESUVIANA	9,000
13	PANARIELLO ROSSELLA	09/07/1978	VIA NAZIONALE,603	80059 TORRE DEL GRECO	9,000
14	LEO LUIGI	11/10/1974	VIA ARTE DELLA LANA, 33	84010 ATRANI	9,000
15	IMPROTA ALESSANDRA	21/10/1976	VICO SANTO SPIRITO, 43	80132 NAPOLI	9,000
16	AGNONE MARIANGELA	26/05/1979	VIA GIANNONE, 62	81100 CASERTA	9,000
17	DE NANZIO ANNA RITA	19/01/1975	VIA LIBERTA', 205	80055 PORTICI	9,000
18	SALOMONE MARIA	25/02/1977	VIA SCHIPA 61 P.CO ARCATA	80122 NAPOLI	8,230
19	MOTTOLA MARIA MADDALENA	30/04/1958	VIA GAROFANO, 46	81031 AVERSA	8,000
20	CARDONE FILOMENA	02/09/1955	VIA XX SETTEMBRE, 6	10121 TORINO	8,000
21	SIMINI VITO	29/05/1963	VIA STAFFETTA, 145	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
22	SCALINGI CIRO	16/07/1958	VIA FILOMARINO,155	80070 MONTE DI PROCIDA	8,000
23	BOVIENZO CLEMENTINA	06/06/1958	VIA FILOMARINO,155	80070 MONTE DI PROCIDA	8,000
24	MONACO ROSANNA	25/04/1963	VIA TRENTO, 3	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	8,000
25	DI CAPRIO ELEONORA	10/08/1972	VIA ARENA,7	81030 CARINOLA	8,000
26	RUSSO MARILENA	12/06/1972	VIA A. C. DE MEIS, 117	80147 NAPOLI	8,000
27	PECORARO PAOLO	22/04/1968	VIA VILLA FRANCA, 14	84100 SALERNO	8,000
28	FIGLIOLA FRANCESCO	04/10/1966	V.LE MICHELANGELO,35	80129 NAPOLI	8,000
29	PIZZORUSSO VINCENZO	02/07/1974	VIA GIUSEPPE UNGARETTI, 10	81030 PARETE	8,000
30	PALUMBO ANTONIO	03/04/1969	VIA BENEDETTO CROCE, 9 BIS	81050 PASTORANO	8,000
31	CORDUA FRANCESCO	01/10/1971	VIA SALVATORE FESTA, 2	80022 ARZANO	8,000
32	RUBERTO MARIA	05/08/1974	VIA MICHELANGELO NACCHERINO, 11	80128 NAPOLI	8,000
33	ADAMO LUIGI	17/06/1971	TRAVERSA MONTE FAITO, 29	80144 NAPOLI	8,000
34	MAIETTA UMBERTO	26/07/1978	VIA GIOVANNINO AGNELLI, 31/A	82011 PAOLISI	8,000
35	RUSSO EMANUELA	25/03/1978	VIA SAN DOMENICO, 45	80127 NAPOLI	8,000

36	GRIEC	28/12/1976	VIA CARDINALE ALFONSO CASTALDO, 41	80144 NAPOLI	8,000
37	VISCA	15/12/1976	VIA PRISCO, 118	83040 GESUALDO	8,000
38	VISCIGLIO LUIGI	17/05/1982	VIA MADDALENA, 4	80067 SORRENTO	8,000
39	ZAMPARELLI PAOLO	18/04/1952	VIA LAMIA, 2	80031 BRUSCIANO	7,000
40	EGIZIO ROSA	06/07/1959	VIA PADULA,22	80125 NAPOLI	7,000
41	RONCORONI CLAUDIO	05/06/1957	VIA L.MERCANTINI 23	81010 GIOIA SANNITICA	7,000
42	MADDALONI SONIA	18/09/1966	VIA CUPONE, 6	80078 POZZUOLI	7,000
43	ADINOLFI MATILDE	18/02/1971	VIA MONTERUSSO, 77	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	7,000
44	SORRENTINO RAFFAELE	27/07/1970	VIA PARCO DEL SOLE, 34	81100 CASERTA	7,000
45	DI FILIPPO DELIA	15/01/1973	VIA TESCIONE P.CO S.ANTONIO, 148	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	6,000
46	FORMISANO DANTE	19/11/1958	VIA A. DE GASPERI, 144	80059 TORRE DEL GRECO	6,000
47	BALZANO RAIMONDO	25/03/1960	VIA A. MORO, 32 C	80129 NAPOLI	6,000
48	CAVALIERE LIBERATO	16/01/1967	PIAZZA DELL'IMMACOLATA, 26	80055 PORTICI	5,440
49	RICCI EVARISTO	13/05/1957	CORSO GARIBALDI, 185	80125 NAPOLI	5,000
50	DE SIMONE GIULIA	06/04/1955	VIA P. GAURICO, 21	80038 POMIGLIANO D'ARCO	5,000
51	QUAGLIUOLO RICCARDO	21/12/1969	VIA DE GASPERI, 15 P.CO SIRIO	80078 POZZUOLI	5,000
52	RUSSO MASSIMO	18/03/1969	VIA NAPOLI, 227	80030 ROCCARAINOLA	3,000
53	FESTA AGNELLO CIRO	27/01/1951	VIA A. DE STEFANO, 27	80034 MARIGLIANO	3,000
54	CAROZZI MARIO	16/04/1956	CORSO UMBERTO I 450	83020 SPERONE	3,000
55	MASI ANTONIO	21/08/1969	VIA MATTEOTTI I TRAVERSA, 23	80123 NAPOLI	3,000
56	SINISI SABINO	27/04/1979	VIA POSILLIPO, 176/22		

Branca di MEDICINA DELLO SPORT

1	FIORETTI LILIANA	13/05/1965	VIA ALDO MORO, 26	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	18,160
2	BUONAURO ROSA	05/08/1978	VIA SAN LUCA, 63	80035 NOLA	9,490
3	CANONICO RAFFAELE	09/06/1976	VIA DUOMO, 319	80133 NAPOLI	9,170
4	DI LAURO FERDINANDO MARIA	26/03/1949	VIA SIMONE MARTINI, 66	80128 NAPOLI	9,000
5	ESPOSITO ROSSANA	28/01/1953	VIA NARDONES, 55	80132 NAPOLI	8,000
6	GISMONDI MICHELE	23/06/1951	VIA MOSCANI, 6	84133 SALERNO	8,000
7	SALVI FRANCESCO	31/05/1958	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 109	80131 NAPOLI	8,000
8	FRANCO CARMELA	05/09/1958	VIA CARDANO 18	80055 PORTICI	8,000
9	LANGELLA GIANLUIGI	17/02/1963	VIALE AUGUSTO, 162	80125 NAPOLI	7,350
10	GENOVESE TOMMASO	18/11/1951	VIA MARTIRI DELLA LOGGIA, 87	84010 SAN MARZANO SUL SARNO	7,000
11	MONOPOLI SIMONE	31/08/1963	VIA SAVONAROLA 17/ B	80023 CAIVANO	7,000
12	FERRARO ROSA ANNA	02/08/1965	VIA V. VENETO, 60	88100 CATANZARO	7,000
13	DE LUCIA SERGIO	20/09/1957	VIA PERUGIA , 25	81020 SAN NICOLA LA STRADA	5,570
14	DI MARO CLAUDIO	09/10/1956	VIA DEL MARE 23	80016 MARANO DI NAPOLI	5,000
15	CUCUZZA ANGELO	03/06/1956	VIA PIETRO CASTELLINO, 66	80128 NAPOLI	5,000
16	TARTAGLIONE BENEDETTO	10/10/1955	VIA CORSO CRAWFORD, 55	80065 SANT'AGNELLO	5,000
17	TERRACCIANO GIUSEPPINA	30/12/1956	VIA PADULA, 173	80031 BRUSCIANO	5,000
18	PAOLILLO GIOVANNI	16/05/1954	VIA B.CARITEO 13	80125 NAPOLI	5,000
19	PASQUARELLI VINCENZO	25/04/1955	VIA R. BONGHI , 6 TUORO	81100 CASERTA	3,300
20	STORACE ROSARIO	24/07/1956	VIA BARTOLOMEO CARACCIOLO, 17	80136 NAPOLI	3,000

Branca di MEDICINA INTERNA

1	MINICHIELLO STEFANA	27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29	83035 GROTTAMINARDA	26,560
2	NATALE MARIA	15/04/1959	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 2	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	25,850
3	BARBATO ANTONIO	01/12/1972	VIA CUMANA, 109	80027 FRATTAMAGGIORE	22,820
4	VITIELLO LUISA	09/05/1975	VIA S. ABBONDIO, 174	80045 POMPEI	20,370
5	NASTI RODOLFO	11/07/1978	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 100	80125 NAPOLI	15,700
6	ROCCO ALBA	15/11/1964	VIA GALENO, 69	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	15,400

7	CASOF		28/10/1977	VIA DON LUIGI STURZO, 42	80011 ACERRA 14,150
8	CASTA		27/12/1978	VIA GALLIANO, 40	13,140
9	RAGONE	ELIANA	20/04/1964	VIA S.GIACOMO DEI CAPRI 65-B	80131 NAPOLI 11,550
10	SCOTTO DI VETTA	MATTEO	31/10/1975	VIA GAETANO DE ROSA, 39	80070 BACOLI 11,380
11	PEZZULLO	SALVATORE	18/02/1981	VIA PASCOLI, 9	80027 FRATTAMAGGIORE 10,640
12	CARLOTTO	ALESSANDRA	28/07/1973	VIA EGIZIACA A PIZZO FALCONE, 60	80132 NAPOLI 10,080
13	MORELLI	GIUSEPPE	25/08/1953	VIA GIULIO PALERMO, 45	80131 NAPOLI 10,000
14	GUARINO	FRANCESCO	09/09/1947	VIA DE SENA,83	80035 NOLA 10,000
15	DEL PIANO	CONCETTA	12/04/1964	PIAZZA M.C. MARCELLO, 14	80035 NOLA 10,000
16	LERRO	GIUSEPPE	18/07/1965	VIA ALDO MORO, 8	80048 SANT'ANASTASIA 10,000
17	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	CORSO V.EMANUELE, 455	80135 NAPOLI 10,000
18	D'ELIA	LANFRANCO	01/10/1977	VIA VITTORIO EMANUELE,55	85059 VIGGIANO 9,890
19	RINALDI	LUCA	06/01/1975	VIA S. M. DI COSTANTINOPOLI, 94	80138 NAPOLI 9,170
20	GALGANO	ANNA	30/11/1952	VIA LATILLA, 18	80134 NAPOLI 9,000
21	LONGOBARDO	ANTONIETTA	29/01/1960	VIA LIBERTA', 28	80079 PROCIDA 9,000
22	FERRARA	IDA	16/09/1961	VIA GIULIO PALERMO, 5	80131 NAPOLI 9,000
23	DE FANIS	UMBERTO	20/08/1972	VIA CAMPIGLIONE, 18	80122 NAPOLI 9,000
24	MARESCA	LOREDANA	06/02/1975	VIA ROBERTO BRACCO, 41	80020 CASAVATORE 9,000
25	SIDIROPULOS	MILENA	24/04/1976	VIA PROL. C. DE MARCO, 27	80137 NAPOLI 9,000
26	D'AMICO	FRANCESCA	11/01/1977	CORSO UMBERTO I, 24	84019 VIETRI SUL MARE 9,000
27	D'ANTO'	MARIA	03/11/1974	VIA BENEDETTO CROCE,42	80021 AFRAGOLA 9,000
28	DE GIORGI	FRANCESCO	05/02/1978	VIA ILARIA ALPI, 8	80016 MARANO DI NAPOLI 9,000
29	TURCO	ANNA AMELIA	27/01/1979	VIA EMILIO SCAGLIONE, 188	80145 NAPOLI 9,000
30	RESTIVO	LUCIANO	29/12/1978	VIA E.TOTI, 7	81025 MARCIANISE 9,000
31	CAVALLI	ANTONELLA	15/01/1976	VIA XXV APRILE, 10	83031 ARIANO IRPINO 9,000
32	DI PALMA	GISELLA	18/09/1980	VIA SAN SOSSIO, 6	80049 SOMMA VESUVIANA 9,000
33	BARRELLA	FRANCESCA	07/05/1974	VIA A. D'ISERNIA, 20	80123 NAPOLI 9,000
34	D'URSO	ROSSELLA	28/04/1979	PIAZZ M.ANDREOLO, 3	85100 POTENZA 9,000
35	CAIANIELLO	CRISTINA	07/02/1981	VIA NEVADA, 11	81038 TRENTOLA DUCENTA 9,000
36	CUDEMO	GIUSEPPE	13/05/1967	VIA VALLESANA, 170	80016 MARANO DI NAPOLI 8,830
37	BOZZETTO	LUTGARDA	17/11/1978	VIA CASA BRENDA, 7	84013 CAVA DE' TIRRENI 8,270
38	GUARDASOLE	VINCENZO	07/05/1966	VIA GIOVANNI MIRANDA, 25	80131 NAPOLI 8,000
39	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	VIA VILLARI, 1	80020 CASAVATORE 8,000
40	PALMENTIERI	BRUNO	28/04/1970	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI, 148	80135 NAPOLI 8,000
41	CONCA	PAOLO	26/02/1971	VIA STANZIALE, 40	80046 SAN GIORGIO A CREMANO 8,000
42	RENDINA	DOMENICO	07/01/1968	VIA ROMA, 214	80040 STRIANO 8,000
43	COSTABILE	FAUSTA	15/03/1974	VIA E. DE NICOLA, 16	80059 TORRE DEL GRECO 8,000
44	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	VIA IV NOVEMBRE, 142	81038 TRENTOLA DUCENTA 8,000
45	CIOFFI	ANGELA	12/06/1975	VIA S. GIOVANNI DE MATHA, 91	80141 NAPOLI 8,000
46	VARGAS	GIUSEPPE	29/05/1980	VIA ATELLANA, 155	81031 AVERSA 8,000
47	DONNARUMMA	GIOVANNA	10/11/1980	VIA LAGO AMPOLLINO, 14	80147 NAPOLI 8,000
48	RAELE	GIUSEPPINA	15/04/1978	VIALE GIUSEPPE VERDI, 10H	84131 SALERNO 8,000
49	OLIBET	MARINELLA	27/01/1977	VIA MADONNA STELLA, 35	80030 CASTELLO DI CISTERNA 8,000
50	PISA	ELVIRA	05/09/1979	VIA DEGLI OLEANDRI	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO 8,000
51	TROISE	GIULIANO	10/02/1952	VIA ROBERTO BRACCO, 15/A	80133 NAPOLI 7,000
52	BUONO	DOMENICO	07/11/1954	VIA DON LUIGI STURZO, 16	80128 NAPOLI 7,000
53	MARZANO	MICHELE	09/07/1959	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 26	80023 CAIVANO 7,000
54	ROMANO	CARMELA	22/07/1973	VIA EMILIO SCAGLIONE, 11	80145 NAPOLI 7,000
55	BELLAROSA	INNOCENZO	29/09/1965	VIA LUCA GIORDANO, 42	80018 MUGNANO DI NAPOLI 7,000
56	SALERNITANO	MARIAPIA	26/01/1970	VIA CARMINIELLO, 9	80058 TORRE ANNUNZIATA 7,000
57	CAPUTO	ERSILIA	21/02/1970	VIA TARANTO, 14	80026 CASORIA 7,000
58	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	VIA A. MORO, 4	80011 ACERRA 6,070
59	CIMINO	ERNESTO	08/08/1968	VIA GROTTONE, 29	83030 PIETRADEFUSI 6,010
60	DI LAURO	FERDINANDO MARIA	26/03/1949	VIA SIMONE MARTINI, 66	80128 NAPOLI 6,000
61	PIEDIMONTE	VINCENZO	15/05/1949	VIA SIMONE MARTINI, 50	80128 NAPOLI 6,000

62	FINELL	13/06/1974	VIA ARENACCIA, 128	80141 NAPOLI	5,020
63	BRANC	30/06/1969	VIA ADUA, 73		5,000

Branca di MEDICINA LEGALE

1	TRAPANESE RENATO	04/09/1950	P.zza SAV.MERCADANTE 112	80121 NAPOLI	19,580
2	CANTA BIAGIO ALDO	24/09/1962	VIA OTTAVIO CAIAZZO, 19	80129 NAPOLI	16,750
3	SALVIOLI NICOLETTA	21/07/1976	VIA TORRETTA, 15	84030 SAN RUFO	15,000
4	TORTORA ALFONSO	19/01/1963	VIA RAFFAELE VIVIANI, 44	80026 CASORIA	14,090
5	TUCCILLO ANIELLO	16/08/1969	VIA TRAV. CROCE SAN SOSSIO, 15	80027 FRATTAMAGGIORE	13,010
6	ROMEO ROSA	11/03/1960	VIA MIROBALLO AL PENDINO, 30	80138 NAPOLI	12,620
7	IANNICELLI LUISA	05/02/1967	VIA CINTHIA P. CO S. PAOLO 8/11	80126 NAPOLI	11,190
8	BOTTA ANGELO	07/05/1964	VIALE DUCA D'AOSTA, 3	80016 MARANO DI NAPOLI	11,030
9	FATICATO CATERINA	07/02/1976	VIA G. PRAMPOLINI, 20	80024 CARDITO	10,320
10	CARUSO GIANCARLO	23/08/1975	VIA CIMAROSA, 65	80127 NAPOLI	10,040
11	PALATUCCI NICOLA	23/12/1957	VIA CANNAVINO, 12	80126 NAPOLI	10,000
12	SEPE DARIO	10/10/1966	VIA F. CARACCIOLO, 14	80122 NAPOLI	10,000
13	LERRO GIUSEPPE	18/07/1965	VIA ALDO MORO, 8	80048 SANT'ANASTASIA	10,000
14	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA S. GENNARO, 16	80078 POZZUOLI	10,000
15	COLASANTI FERNANDO	08/05/1977	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 33	80128 NAPOLI	9,760
16	LOMBARDI ANTONIO	13/02/1965	C.SO UMBERTO I , 233	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,680
17	DE CRISTOFARO MIMMO	22/04/1977	VIA SCARLATTI, 89	80129 NAPOLI	9,580
18	BOLOGNESI UMBERTO	12/09/1974	VIA A. D' ISERNIA, 4	80122 NAPOLI	9,550
19	CELENTANO UMBERTO	03/04/1963	VIA PIGNA 76 - PAL. "ANCORE II"	80128 NAPOLI	9,420
20	SERINO ANGELA	03/02/1979	VIA ROMANIELLO, 1	81025 MARCIANISE	9,320
21	ANNUNZIATA ANIELLO	24/08/1980	VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 18	80044 OTTAVIANO	9,230
22	CAPONE TERESA	11/12/1982	VIA MARIO RUTA, 3	80128 NAPOLI	9,230
23	PAGLIARO MARIA PATRIZIA	20/02/1960	VIA GIOVANNI IERVOLINO, 208	80040 POGGIOMARINO	9,160
24	GRAZIANO VINCENZO	01/05/1968	VIA DOMENICO FONTANA, 98	80126 NAPOLI	9,010
25	PATERNOSTER MARIANO	19/08/1972	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68	80136 NAPOLI	9,010
26	COPPOLA DONATO	03/06/1956	VICOLETTO S. ARPINO A CHIAIA, 27/A	80121 NAPOLI	9,000
27	TARASCHI ERNESTO	09/04/1968	VIA G. SANTA CROCE, 19/H	80129 NAPOLI	9,000
28	GRAZIUSSI ANNA LAURA	17/03/1973	VIA F. CRISPI, 27	80121 NAPOLI	9,000
29	PICCIOCCHI ELENA	04/02/1981	VIA SANTO ALBERICO CRESCITELLI, 27	83100 AVELLINO	9,000
30	CIOCE MARIA	22/05/1982	VIA G.CAPASSO I VICO, 3	81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA	9,000
31	DOLCE FABRIZIO	30/06/1969	VIA ALCIDE DE GASPERI, 163	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,780
32	DI PALMA MARIA DONATA	11/11/1978	VIA SAN SOSSIO, 6/D1	80049 SOMMA VESUVIANA	8,300
33	BATTIMELLI CONCETTA	01/03/1968	VIA ROMA, 435	80057 SANT'ANTONIO ABATE	8,270
34	AMBROSIO SALVATORE	11/09/1975	VIA G. PASCOLI, 12	80023 CAIVANO	8,160
35	VISONE DOMENICO	22/11/1975	VIA PALERMO S.N.C	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,120
36	MAZZA GIULIANO	08/12/1974	VIALE COLLI AMINEI - P.CO EDERA, 38/B	80131 NAPOLI	8,080
37	VARRICCHIO NICOLA	27/07/1955	VIA CAMPEGNA, 135	80124 NAPOLI	8,000
38	NICOLETTI MARIA	12/09/1959	LARGO MARTUSCELLI 37	80127 NAPOLI	8,000
39	APICELLA ANNA MARIA	03/05/1957	VIA DEGLI IULIANI, 69	84083 CASTEL SAN GIORGIO	8,000
40	DE CENZO CLAUDIO	06/01/1955	VIA DEI PELIGNI, 38	82026 MORCONE	8,000
41	SAVARESE MAURIZIO	28/04/1960	VIA COMUNALE MARGHERITA, 474	80145 NAPOLI	8,000
42	SCHIANO PASQUALINA	05/07/1961	VIA PIETRO TESTI, 72	80126 NAPOLI	8,000
43	NASCA MARIA GABRIELLA	07/02/1969	VIA S. FREUD, 40	80131 NAPOLI	8,000
44	CIOFFI GIULIANO	21/05/1972	VIA MATTIA COPPOLA, 21	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
45	LEPORE ATTILIO	10/09/1968	VIA PICENNA, 17	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
46	DEL GIUDICE MARTA	12/05/1973	VIA A. LONGO, 7	80127 NAPOLI	8,000
47	NUVOLETTA CARMINE	06/07/1972	VIA MARIO RUTA, 31	80128 NAPOLI	8,000
48	DI MARTINO ILARIA	23/03/1975	VIA G. COSENZA, 125	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
49	ZINGONE LETIZIA	29/09/1975	VIA GUIDO DE RUGGIERO, 16	80128 NAPOLI	8,000

50	DE CH	11/01/1980	VIA CILEA, 43	81031 AVERSA	8,000
51	IODICE	06/05/1977	VIA COLONELLO LAHALLE, 17		8,000
52	AIELLO CIRO	03/03/1964	PIAZZALE F.BRUNELLESCHI, 30	80055 PORTICI	8,000
53	VENEZIANI FILIPPO	02/02/1967	VIA A. BRANCACCIO, 52	80059 TORRE DEL GRECO	7,880
54	CARRELLA EMILIO	20/02/1974	VIA ROMA, 28	80036 PALMA CAMPANIA	7,360
55	SCUTARI CLORINDA	22/02/1952	VIA PALIZZI, 27	80127 NAPOLI	7,000
56	CURCI MARIAROSARIA	03/03/1963	VIA P.TESTI 80	80126 NAPOLI	7,000
57	DE LUCA VALERIA	02/10/1962	VIA GAETANI V.	80121 NAPOLI	7,000
58	NAPOLITANO MARIA GAETANA	16/01/1974	VIA MARCONI, 49	80030 CAMPOSANO	7,000
59	COSTANZO GAETANO	25/12/1968	VIA VILLAGGIO, 9	80024 CARDITO	6,240
60	TRANZILLO ANTONIO	23/02/1968	C.SO VITT. EMANUELE, 4	80122 NAPOLI	6,150
61	TROSINO GIOVANNA	17/09/1970	VIALE LINCOLN P.CO MECOS, 18	81100 CASERTA	6,000
62	LAUDISIO MATTEO	22/10/1963	VIA PROL. MATTEOTTI I TRAV. , 6	84087 SARNO	6,000
63	PETRUZZO OTTORINO	25/02/1978	VIA IV NOVEMBRE, 2	83040 GESUALDO	6,000
64	MOLISSO VALENTINA	18/07/1979	VIA NAPOLI, 63	80040 VOLLA	6,000
65	FORLANI CLAUDIA	23/07/1970	VIALE DEI TIGLI, 2	80131 NAPOLI	5,160
66	ROMANO PASQUALE	30/07/1951	VIA DALBONO, 15	80055 PORTICI	4,000
67	MUTO PAOLO	15/03/1969	VIA VINCENZO CIARDO, 89	80126 NAPOLI	3,630
68	DELLA CIOPPA GIUSEPPE	29/01/1953	VIA LEONARDO DA VINCI, 82	80010 VILLARICCA	3,000

Branca di MEDICINA NUCLEARE

1	BORRELLI GIOVANNI	17/08/1966	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 9	80147 NAPOLI	41,150
2	BIFULCO MARCO	17/05/1960	VIA G. GUARINI, 7	80044 OTTAVIANO	36,130
3	MENNA FRANCESCO	28/01/1962	VIA AMILCARE BOCCIO, 121	80035 NOLA	9,000
4	CAPASSO ROSARIO	06/11/1976	VIA MISENO 22/24 P.CO RISORGIMENTO	80027 FRATTAMAGGIORE	9,000
5	MAGLIULO OLGA BARBARA	04/01/1978	VIA GAMBARDELLA, 116	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
6	DE LUCA SERENA	08/05/1982	VIA MERLIANI, 125	80129 NAPOLI	9,000
7	D'AMICO DOMENICO	17/07/1974	VIA CESINOLA, 35	84013 CAVA DE' TIRRENI	8,000
8	ANNUNZIATA GAETANA PALMA	22/03/1970	VIA TORINO, 45	81020 SAN NICOLA LA STRADA	8,000
9	CAPRIO MARIA GRAZIA	13/10/1971	VIA CAVALLI DI BRONZO, 9	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
10	IBELLO FRANCESCO	17/11/1973	VIA GABRIELE JANNELLI, 512	80131 NAPOLI	8,000
11	SALVATORE BARBARA	20/09/1973	VIA CESINOLA, 35	84013 CAVA DE' TIRRENI	8,000
12	ALBANESE CARMINE	10/06/1967	VIA SCARNECCHIA, 15	83031 ARIANO IRPINO	8,000
13	PIPPO ROSARIO	30/04/1978	VIA MICHELE SPARANO, 42	83013 MERCOGLIANO	8,000
14	BARBATO FRANCESCO	27/12/1977	VIA GAMBARDELLA, 120	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
15	DE MARINO MARIACHIARA	02/05/1980	VIA PASSARIELLO P.CO REA, 93	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
16	FIUMARA GIOVANNI	24/06/1980	VIA ALDO COCCHIA, 3	80145 NAPOLI	8,000
17	ZINZI MADDALENA	30/05/1976	VIA SAN GIULIANO, 216	81025 MARCIANISE	8,000
18	PORCARO FRANCESCO	21/02/1981	VIA FRANCESCO FREZZA, 46	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
19	LANDOLFI CINZIA	11/12/1977	VIA FRANCESCO FLORA, 5	80126 NAPOLI	8,000
20	DE COLLE STEFANO	23/12/1958	VIA A.PITLOO 5	80128 NAPOLI	7,000
21	DELLA MORTE ANNA MARIA	10/10/1966	VIA D. FONTANA, 135	80131 NAPOLI	7,000
22	FIORILLO GABRIELLA	15/08/1979	VIA CROVITO, 2A	84080 PELLEZZANO	7,000
23	NUGNES RACHELE	18/05/1961	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 31/87	80121 NAPOLI	6,000
24	CELENTANO UMBERTO	27/10/1967	VIA LIBERTA' , 326	80055 PORTICI	6,000
25	ROSSI ALFREDO	10/08/1977	VIA G.ROSSINI, 27	81034 MONDRAGONE	6,000
26	MAROTTA LUCIA	31/07/1958	VIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE A CAPODIMON	80131 NAPOLI	5,000
27	TEDESCO NICOLINA	16/01/1965	C/DA SPINIELLO PARCO ARES	80011 ACERRA	5,000
28	ESPOSITO GIUSEPPINA	02/02/1958	VIA POGGIO DEI MARI, 9	80128 NAPOLI	5,000

Branca di MEDICINA TRASFUSIONALE

1	GALGA	30/11/1952	VIA LATILLA, 18	80134 NAPOLI	11,000
2	MEOLA	05/04/1977	VIA S. EFRAMO VECCHIO, 28		9,260
3	QUARANTELLI IRENE	03/08/1963	VIA MADONNELLE, 58B	80056 ERCOLANO	9,000
4	DI MACCHIA CATIA ADDOLORATA	07/11/1963	CORSO VITTORIO EMANUELE, 244	80121 NAPOLI	9,000
5	DE PASCALE MARIA ROSARIA	07/06/1979	VIA C. TRAMONTANO, 56	84016 PAGANI	8,100
6	PAGANO MARIO	28/04/1968	VIA FRANCESCO CILEA, 165	80127 NAPOLI	8,000
7	DURANTE ADRIANA	13/04/1967	PARROCCHIA SIRICO P.CO MAGNOLIE, 29	80039 SAVIANO	8,000
8	MOSAVAT MAHROKH	02/04/1965	VIALE DELLA LIBERTA' COOP. LA MAISON SNC	81030 LUSCIANO	8,000
9	CAPUANO MARIA	16/11/1974	VIA FUSARO, 158	80070 BACOLI	8,000
10	RUSCIANO MARIANGELA	29/07/1976	VIA CAMALDOLILLI, 45	80128 NAPOLI	8,000
11	DI TROIA DOMENICO	06/12/1962	VIA SAN NICOLA, 29	83042 ATRIPALDA	6,000
12	PIGNALOSA ORLANDO	23/07/1973	VIA GIACINTO GIGANTE, 204	80128 NAPOLI	6,000
13	DI CAPRIO NICOLA	08/05/1947	VIA GIOTTO, 70	81031 AVERSA	5,040
14	MARINO MARINA	07/07/1969	VIA DOMENICO FONTANA, PARCO LAMARO, 81	80128 NAPOLI	5,000
15	LIBERATO CINZIA	06/10/1965	VIA COMUNALE OTTAVIANO, 58	80146 NAPOLI	5,000
16	TREZZA ANTONIO	14/11/1966	VIA AMATRUDA, 9	84086 ROCCAPIEMONTE	5,000
17	PARENTE DELIA	27/01/1957	VIA MARIA PACIFICO, 64	82100 BENEVENTO	5,000
18	SORRIENTO ANTONIO	29/05/1961	PARCO DELLE ACACIE, 19	81031 AVERSA	5,000
19	SEPULVERES ROSSANA	30/08/1969	VIA B. CARITEO - IS. 3	80125 NAPOLI	3,000
20	DI MEO TOMMASO	06/04/1963	VIA BELLAVISTA, 31	80070 BACOLI	3,000

Branca di MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

1	COLANTUONO RAFFAELE	18/07/1971	VIA SCAPPI, 5	80059 TORRE DEL GRECO	8,540
2	IULA VITA DORA	17/05/1965	VIA PONTE CAROLINO, 239	81024 MADDALONI	7,860
3	MOSCA MARIA TERESA	09/07/1967	VIA CARACAS, 6	81038 TRENTOLA DUCENTA	7,000
4	SCHIAVONE LUIGI	26/10/1970	VIA CARAVAGGIO,30	80017 MELITO DI NAPOLI	7,000
5	COVINO FILOMENA	16/12/1962	VIA G. MARCONI, 239	80030 MARIGLIANELLA	6,550
6	DE SENA RAFFAELE	02/09/1950	VIA VITTORIO EMANUELE, 52	80030 CASTELLO DI CISTERNA	6,000
7	TARTAGLIA GIOVANNI	10/10/1961	VIA PAOLO DE MATTEIS, 25	80144 NAPOLI	6,000
8	RINALDI ELIO ROBERTO	21/07/1960	VIA NAZIONALE, 853	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
9	RAO MARIA	16/02/1967	VICO FIORE, 22	81030 FALCIANO DEL MASSICO	5,000
10	BIZZARRO STEFANO	10/03/1960	VIA LEONARDO MAZZELLA, 125	80077 ISCHIA	3,000
11	PAGNI CINZIA	14/08/1963	VIA SAN BARTOLOMEO, 10	80133 NAPOLI	3,000
12	TORINO LEOPOLDO	11/05/1976	CORSO VITTORIO EMANUELE, 491	80135 NAPOLI	3,000

Branca di NEFROLOGIA

1	SERIO VITTORIO	31/12/1975	VIA SURRIPA, 56	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	24,220
2	IRACE ROSARIO	19/06/1959	VIA G. JANNELLI, 186	80131 NAPOLI	20,810
3	DE LUCA ANGELA	25/06/1965	VIA S. MARIA, 26	80021 AFRAGOLA	16,650
4	SIRICO MARIA LUISA	13/04/1979	VIA DE GASPERI, 41	80023 CAIVANO	14,580
5	DI MICCO LUCIA	17/01/1979	VIA NARDONES, 66	80132 NAPOLI	14,520
6	GIORDANO ROSSANA	28/08/1956	CORSO EUROPA,220	80017 MELITO DI NAPOLI	13,460
7	COSTANZO RAFFAELLO	23/04/1951	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 125	80131 NAPOLI	11,150
8	SABELLA DARIO	21/01/1961	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 65 BIS	80131 NAPOLI	10,140
9	MAIONE ELEONORA	29/08/1975	VIA FRANCESCO GIORDANI, 30	80122 NAPOLI	9,560
10	MASCIA SARA	26/05/1980	VIA LUNGOMARE COLOMBO, 75	84129 SALERNO	9,180
11	TIRINO GIUSEPPINA	05/11/1973	VIA S. VITO, 43	82010 MOIANO	9,030
12	FERRARA ALESSANDRO	10/02/1951	TRAV. PAOLO DELLA VALLE, 8	80126 NAPOLI	9,000
13	PALMA CORRADO	16/02/1963	VIA S. DOMENICO, 34	84016 PAGANI	9,000
14	VINCIGUERRA MAURO	28/10/1961	VIA ROSSINI 17	80021 AFRAGOLA	9,000
15	MEGLIO MARIA MICHELA	22/10/1970	VIA ROMA, 99	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000

16	GIANN	08/04/1972	VIA T. TASSO, 169 IS. C.	80127 NAPOLI	9,000
17	CHIRIC	31/10/1974	VIA G. B. VICO, 21		9,000
18	D'ARCANGELO ROSAMUNDA	03/12/1974	VIA DEI GABBIANI, 5	80029 SANT'ANTIMO	9,000
19	FRANGIOSA ANNAMARIA	11/08/1971	VIA A. DE GASPERI, 135	80059 TORRE DEL GRECO	9,000
20	ANNECCHINI ROBERTA	16/11/1977	VIA TASSO, 91	80121 NAPOLI	9,000
21	CIOTOLA ANNALISA	01/07/1978	VIA G. LEOPARDI, 231	80125 NAPOLI	9,000
22	BENCIVENGA MARIANNA	02/12/1976	VIA COL. PIL. P. BARBATO, 11/B	80020 FRATTAMINORE	9,000
23	SCIGLIANO RAFFAELE	09/05/1978	VIA PASQUALE FUSCO, 10	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
24	FARRE GIOVANNA	11/03/1979	VIA LUCA GIORDANO, 136	80040 CERCOLA	9,000
25	NAPPI RICCARDO	26/10/1978	VIA RAFFAELE CARAVAGLIOS, 36	80125 NAPOLI	9,000
26	RUOCCO CAROLINA	12/06/1979	VIA LISTRIERI, 11	80073 CAPRI	9,000
27	LAURINO SIMONA	20/12/1980	VIA GIOVANNI LANZALONE, 64	84126 SALERNO	9,000
28	GRIMALDI DANIELA	08/05/1980	VIA ROTABILE, 10	82020 PADULI	9,000
29	MIRENGHI FRANCESCO	27/08/1972	PIAZZA ENRICO DE LEVA, 18	80136 NAPOLI	8,870
30	NAZZARO PAOLA	15/11/1976	VIA CIOFFI, 26	83012 CERVINARA	8,620
31	SITO FRANCA	07/12/1962	VIA DOMENICO RICCARDI, 174	80040 CERCOLA	8,200
32	VISCIANO BIANCA	25/03/1979	VIA PONTENUOVO, 6	80045 POMPEI	8,200
33	MAROTTA PAOLA	19/06/1977	VIA AMENDOLA, 42	84080 PELLEZZANO	8,190
34	PALMIERO GIUSEPPE	30/07/1969	VIA GIACINTO GIGANTE, 174	80128 NAPOLI	8,100
35	DI NATALE GABRIELLA	21/09/1979	VIA SAN VITO, 60	80056 ERCOLANO	8,100
36	SCAFARTO ANNA	10/11/1974	VIA MONACIELLO, 7	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,040
37	TAGARIELLO MARIA CONSIGLIA	18/07/1968	VIA MICHELE MORELLI, 24	80016 MARANO DI NAPOLI	8,010
38	MEROLA MARCO BIAGIO	18/01/1950	VIA DESERTO, 8 B	80064 MASSA LUBRENSE	8,000
39	GALLO RICCARDO	30/04/1954	VIA TASSO 216	80127 NAPOLI	8,000
40	DI COSTANZO LILIANA	02/11/1962	VIA M. DA CARAVAGGIO, 96	80126 NAPOLI	8,000
41	RAGOSTA ANNALISA ROSANNA	22/06/1962	VIA ANNIBALE CARACCI, 22	80044 OTTAVIANO	8,000
42	POTA ANDREA	04/12/1975	VIA DE GASPERI, 41	80023 CAIVANO	8,000
43	CESARE CONCETTA MARIA	20/12/1976	VIA GAETANI, 2	81010 CASTELLO DEL MATESE	8,000
44	DI GIUSEPPE DANIELA	05/08/1974	VIA A.GUERRITORE, 20	84013 CAVA DE' TIRRENI	8,000
45	DEL PRETE MARCO ANTONIO	26/02/1979	VIA G. GENOINO, 66	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
46	MIRANDA IDA	30/09/1979	VIA GUIDO ROSSA, 8	81031 AVERSA	8,000
47	ROTAIA ELIANA	29/05/1979	VIA BACONE, 1	74023 GROTTAGLIE	8,000
48	CUOMO ANNA	14/05/1961	VIA OTTAVIO MORISANI, 37	80131 NAPOLI	7,890
49	DE BLASIO ANTONIETTA	14/08/1974	VIA IRPINIA, 16	83047 LIONI	7,500
50	CUOMO VINCENZO	13/02/1969	VIA TASSO, 91	80121 NAPOLI	7,110
51	VITIELLO PAOLO	22/07/1963	VIA S.ABBONDIO II TRAV. n. 2	80045 POMPEI	7,000
52	MARINO RAFFAELE	10/01/1963	VIA GALIMBERTI, 19	80023 CAIVANO	6,170
53	AVINO DEBORAH	25/08/1972	VIA CRISPI, 4 - P.CO SOLE	80018 MUGNANO DI NAPOLI	5,160
54	MATARESE GIUSEPPE	05/03/1959	VIA ANTICA GIARDINI P.FUTURA SC B - 3	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,060
55	DEL PRETE VINCENZO	10/02/1948	VIA GENOINO, 66	80027 FRATTAMAGGIORE	5,000
56	NIUTTA ALDO	09/01/1955	VIA E. PESSINA, 2	80026 CASORIA	5,000
57	CAPASSO LUCIO	12/12/1955	VIA P. GAURICO, 21	80125 NAPOLI	5,000
58	DE MAIO AGOSTINO	14/02/1956	VIA RIPA DI CASSANO,65	80063 PIANO DI SORRENTO	5,000
59	PASSARO GIOVANNI	01/04/1975	VIA TRAPPITELLA, 47	80044 OTTAVIANO	5,000
60	LORENZO MADDALENA	26/04/1964	VIA VINCENZO BELLINI, 10	80016 MARANO DI NAPOLI	4,420
61	TRAMONTANO PASQUALE	20/10/1958	VIA MANCINI, 4	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,000

Branca di NEUROCHIRURGIA

1	MIRONE GIUSEPPE	16/03/1979	VIA ANZIO, 11	80059 TORRE DEL GRECO	21,350
2	DE BELLIS ALBERTO	23/01/1979	VIA PETRARCA, 113 (TITO LIVIO 1)	80122 NAPOLI	13,280
3	PARLATO RAFFAELE STEFANO	05/09/1978	VIA MANZONI, 131	80123 NAPOLI	9,450
4	TRISCHITTA VINCENZO	18/01/1957	VIA CISTERNA DELL'OLIO	80134 NAPOLI	9,000
5	ESPOSITO FELICE	14/03/1974	VIA FRANCESCO DE MURA, 37	80129 NAPOLI	9,000

6	SOLAF	17/10/1980	VIA CARLO VERRE, 1	80026 CASORIA	9,000
7	SENEC	28/03/1981	VIA SULMONA, 7	RCO	9,000
8	COLUCCI MARIAROSARIA	01/12/1954	VIA EMANUELE DE DEO, 4	80134 NAPOLI	8,000
9	AMATO SALVATORE	11/01/1955	VIA A. DIAZ, 56	80026 CASORIA	8,000
10	LAPERCHIA GIUSEPPINA	13/03/1972	VIALE II MELINA, 5	80055 PORTICI	6,000
11	DI NUCCIO INES	12/01/1979	VIA LORETO MANERA, 28	81010 AILANO	6,000

Branca di NEUROFISIOPATOLOGIA

1	CICCONE BIAGIO	08/02/1966	VIA CORSO EUROPA, 32	80039 SAVIANO	8,000
2	NATALE LINDA	23/09/1970	VIA G.M. BOSCO, 20	81100 CASERTA	8,000
3	IODICE ROSA	20/06/1981	VIA SANT'EUFEMIA, 50	80024 CARDITO	8,000

Branca di NEUROLOGIA

1	GRIMALDI GIACINTA	05/09/1967	VIA S. TOMMASI, 16	80132 NAPOLI	28,230
2	VALENTINO PATRIZIA	21/06/1967	VIA CASAL DI CRETA, 12	83024 MONTEFORTE IRPINO	24,210
3	GALLO ANTONIO	03/12/1972	VIA CONSALVO 120/A - P.CO INPS IS. 1 - S	80125 NAPOLI	23,810
4	DE ANGELIS STEFANO	25/07/1965	VIA ROMA, 99	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	21,460
5	PANDOLFI MARIA	24/03/1975	VIA SEDIVOLA, 95	80059 TORRE DEL GRECO	20,240
6	ANGELICO NICOLA	30/09/1961	VIA S. MARIA DEL POZZO, 25	80049 SOMMA VESUVIANA	20,080
7	DE LEVA MARIA FULVIA	07/08/1976	VIA OMODEO, 104	80128 NAPOLI	18,930
8	TUCCI CELESTE	20/10/1975	VIA SERGENTE BEATRICE, 2	81034 MONDRAGONE	18,440
9	DE ROSA TOMMASO	19/07/1965	VIA SAN GIOVANNI, 55	80018 MUGNANO DI NAPOLI	17,940
10	CICCONE GIANLUCA	28/07/1972	VIA ZAMPA, 21/C	80058 TORRE ANNUNZIATA	17,340
11	GRAZIANO STEFANIA	19/03/1975	VIA KENNEDY, 100	81031 AVERSA	16,920
12	DI FURIA UGO	09/04/1954	VIA GIULIO PALERMO, 112	80131 NAPOLI	15,660
13	LONGO FULVIO	17/06/1962	VIA A. ALISE 9	80034 MARIGLIANO	15,380
14	COZZOLINO AUTILIA	11/12/1977	VIA SEPE LIGUORI, 58	80044 OTTAVIANO	13,980
15	ANGELONE PASQUALINA	11/02/1958	VIA S.PIETRO 55	82038 VITULANO	13,630
16	LONGO KATIA	27/09/1976	VIA PIETRO CASTELLINO, 116	80128 NAPOLI	12,720
17	DE ROSA ANNA	25/09/1973	VIA MISENO 24	80027 FRATTAMAGGIORE	12,670
18	SIBILLA SALVIA	04/05/1964	VIA LO PALAZZO, 26	80073 CAPRI	12,580
19	SCARANO VALENTINA	05/11/1973	VIA G. CESARE, 19	80125 NAPOLI	12,200
20	SATURNINO ALFONSO	10/10/1958	VIA SOLFATARA, 125	80078 POZZUOLI	12,130
21	IANNICIELLO MARTA	09/07/1980	VIA AMENDOLA, 34-36	80020 FRATTAMINORE	11,820
22	BARBA CARMEN	15/06/1971	VIA DELLA GHIACCIA, 8	50127 FIRENZE	11,310
23	RUSSO PASQUALE	05/10/1948	VIA F, PETRARCA, 129/B	80122 NAPOLI	10,570
24	MARINIELLO ANGELA	02/03/1969	VIA BONAVOLONTA', 4	80024 CARDITO	10,350
25	ESPOSITO MARCELLO	23/10/1979	VIA G. CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	10,300
26	CELANI TIZIANA	19/01/1948	VIA NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	10,000
27	VITALE CARMINE	01/11/1969	VIA GIACINTO GIGANTE, 154	80010 VILLARICCA	9,930
28	TUCCI TECLA	25/02/1980	VIA G. FUCCI, 64	80045 POMPEI	9,880
29	ALFIERI GENNARO	01/11/1979	VIA DE FELICE, 69	81025 MARCIANISE	9,780
30	CAPASSO GIUSEPPE	05/10/1949	VIA GENOINO, 12	80027 FRATTAMAGGIORE	9,510
31	NATALE LINDA	23/09/1970	VIA G.M. BOSCO, 20	81100 CASERTA	9,510
32	DE FALCO ARTURO	21/12/1976	VIA TITO LIVIO, 1	80122 NAPOLI	9,440
33	TROJSI FRANCESCA	04/10/1978	VIA DON MINZONI, 15	80026 CASORIA	9,160
34	GIORDANO ALFONSO	17/09/1980	VIA BOSCO, 20	80049 SOMMA VESUVIANA	9,110
35	PICCOLO FRANCESCA	08/11/1979	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 25	80134 NAPOLI	9,080
36	SABATINO MARIO	01/07/1957	VIA CINZIA, 27 P.CO SAN PAOLO	80126 NAPOLI	9,000
37	ASCOLI EMILIA	26/01/1962	VIA VINCENZO MOSCA, 39	80129 NAPOLI	9,000
38	BERNINI MARIA LUDOVICA	20/03/1966	C.SO VITTORIO EMANUELE 211	80121 NAPOLI	9,000

39	DE STI	03/05/1969	VIA CIMAROSA, 69	80127 NAPOLI	9,000
40	CESAF	14/06/1967	VIA DE NICOLA, 12	: DI STABIA	9,000
41	BIANCHI VINCENZO DIEGO	04/09/1963	VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 10	80121 NAPOLI	9,000
42	AMBONI MARIANNA	29/11/1973	VIA ANIELLO FALCONE, 386	80127 NAPOLI	9,000
43	SACCA' FRANCESCO	11/04/1980	VIA GIACOMO PUCCINI, 25	80127 NAPOLI	9,000
44	PEZZELLA MARIANNA	15/06/1979	CORSO MEDITERRANEO, 40	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000
45	CICCONE BIAGIO	08/02/1966	CORSO EUROPA, 32	80039 SAVIANO	8,230
46	DI BIASE GIUSEPPINA	30/12/1973	VIA G. D'ANNUNZIO, 10	80029 SANT'ANTIMO	8,180
47	IODICE ROSA	20/06/1981	VIA SANT'EUFEMIA, 50	80024 CARDITO	8,080
48	MADDALONI ANTONIO	27/03/1948	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 34	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	8,000
49	FUSCHILLO CARMINE	15/03/1959	VIA GIOVANNI DA NOLA, 60	80039 SAVIANO	8,000
50	CAPOZZOLI FIORENTINO	26/02/1965	VIA GIUSEPPE RIBERA, 5	80128 NAPOLI	8,000
51	ARNONE BIAGIO	16/06/1959	VIA CARACCIOLO, 7	80011 ACERRA	8,000
52	NARGI LOREDANA	16/04/1966	VIA ABATE MINICHINI 30	80034 MARIGLIANO	8,000
53	LUPO MARIAROSARIA	12/07/1968	VIA F. MELE, 10	87100 COSENZA	8,000
54	RUSSO GIOVANNA	25/07/1957	VIA GIACINTO GIGANTE, 39	80128 NAPOLI	7,900
55	BARRUFFO LUIGI	06/02/1950	CALATA S.FRANCESCO, 22	80127 NAPOLI	6,000
56	DE CATERINA GIACOMO	15/04/1959	VIA CAMUSSO, 30	81100 CASERTA	6,000
57	MARANO ANTONIETTA	20/05/1954	VIA SALVATOR ROSA, 250	80136 NAPOLI	5,290
58	ZIVELLI GAETANO	14/09/1948	VIA SESTO STAIBANO, 89	80040 TRECASE	5,000
59	PIZZIOL GIUSEPPE	14/03/1954	VIA GENOVA, 12	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
60	SAGGESE CARMELO	15/07/1949	VIA DELLA LONTANUCCIA, 2	84037 SANT'ARSENIO	5,000
61	VENTRIGLIA SALVATORE	24/11/1956	II TRAV. MELORIO, 8	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	5,000
62	IAVARONE MARIA	28/02/1958	VIA M. SCHIPA, 94	80122 NAPOLI	5,000
63	LA DAGA ANTONIO	21/06/1956	VIA C. COLOMBO, 68	80055 PORTICI	5,000
64	DEL PRETE ONOFRIO	04/08/1964	VIA I TRAV. I. MUTI, 5	80027 FRATTAMAGGIORE	5,000
65	CILIBERTI CIRO	25/08/1959	VIA F.TURATI 3	80026 CASORIA	5,000

Branca di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1	PASSERINI ROSA	23/07/1965	VIA SANITA', 15	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	27,220
2	FIORILLO MONICA	15/03/1975	VIA S. TEN. MONTANO, 11	81030 CARINOLA	20,590
3	SPIGAPIENA RAFFAELLA	07/02/1976	VIA PAUL HARRIS, 20	81020 SAN NICOLA LA STRADA	17,680
4	PIRONE TERESA	10/06/1975	VIA ALDO MORO, 12	80016 MARANO DI NAPOLI	16,480
5	D'AMICO FULVIO	26/04/1977	VIA FELICE TERRACCIANO, 205	80038 POMIGLIANO D'ARCO	15,920
6	GUARINO PAOLA	28/11/1974	VIA A. M. MAFFUCCI, 10	83100 AVELLINO	14,980
7	OPERTO FRANCESCA FELICIA	12/07/1977	VIA FELICE TERRACCIANO, 205	80038 POMIGLIANO D'ARCO	13,210
8	SALERNO FILOMENA	26/07/1973	VIA SAN GIOVANNI PARCO DELLA SERENITA',	84087 SARNO	12,950
9	CUTOLO LUISA	05/07/1977	VIA XX SETTEMBRE, 63/9	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12,550
10	DE LUCIA MARIA CARMELA	29/03/1977	VIA LEONARDO DA VINCI, 120	81020 SAN NICOLA LA STRADA	11,820
11	AMMENDOLA EDUARDO	09/10/1977	VIA ALDO MORO, 146	80049 SOMMA VESUVIANA	10,750
12	PICARIELLO ANTONELLA	15/03/1973	VIA MOLINELLE, 70	83024 MONTEFORTE IRPINO	10,530
13	AURICCHIO GIANFRANCA	05/10/1975	VIA SPACCARAPE, 10/E	80036 NAPOLI	10,270
14	ISONE CLAUDIA	04/11/1980	VIA DEI NAVIGANTI, 3	80059 TORRE DEL GRECO	10,100
15	BOVE DOMENICO	03/06/1976	VICO BORGO, 11	81010 RUVIANO	9,470
16	LEMBO CARLA	14/11/1976	VIA ROSAINE, 54	84060 MONTECORICE	9,300
17	FEDERICO ROSARIO ROMUALDO	05/04/1977	VIA LEPANTO, 29	80045 POMPEI	9,000
18	SPASIANO IRENE	19/10/1975	CORSO UMBERTO I, 44	80055 PORTICI	9,000
19	FERRANTE DIEGO	07/05/1975	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	8,900
20	BRUNI ROSAMARIA	12/12/1965	VIA MONTE DI DIO PRESSO AVV. CICALA GIUS	80132 NAPOLI	8,600
21	FORMICOLA FRANCESCA	19/06/1975	VIA MARESCA, 24	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,590
22	SANTORO ELENA	16/06/1979	VIA DE SIMONE, 19	81038 TRENTOLA DUCENTA	8,530
23	CALDERARO MARTA	24/09/1978	VICO SANT'ARPINO A CHIAIA, 6	80121 NAPOLI	8,440
24	ESPOSITO MARIA	28/12/1980	VIA ROMA, 92	83027 MUGNANO DEL CARDINALE	8,180

25	NAPPI	28/12/1973	SALITA STELLA, 8	80030 LIVERI	8,160
26	RICCA	24/01/1977	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE, 73/D		8,080
27	CELANI TIZIANA	19/01/1948	VIA NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	8,000
28	BARRUFFO LUIGI	06/02/1950	CALATA SAN FRANCESCO, 22	80127 NAPOLI	8,000
29	CAROTENUTO MARCO	16/02/1974	VIA MICHELANGELO NACCHERINO, 11	80128 NAPOLI	8,000
30	ALLOCCA GIUSEPPA	27/01/1955	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 34	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	7,000
31	ROCCO ANDREA	09/07/1964	VIA BARI, 68	80026 CASORIA	7,000
32	COMENALE PINTO LUISA	05/11/1952	VIA MANZONI, 12/B	80123 NAPOLI	6,000
33	MADDALONI ANTONIO	27/03/1948	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 34	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	5,000
34	SERGI LUANA	16/11/1969	VIA SEBASTIANO GIAQUINTO, 6 P.CO OLEANDR	81100 CASERTA	3,000

Branca di OCULISTICA

1	ROCCO CLAUDIO	06/01/1976	VIA E. A MARIO, 15	80131 NAPOLI	41,070
2	NAPOLITANO MARIA CARMELA	17/04/1976	VIA ROMA, 122	80030 CIMITILE	40,890
3	FERRARA GIUSEPPE	20/09/1972	VIA MARCONI, 19	80048 SANT'ANASTASIA	36,930
4	VELE PAOLA	02/12/1977	VIA LEONARDO DA VINCI,31	84091 BATTIPAGLIA	36,070
5	MELE LUIGI	21/10/1974	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	29,410
6	MOLFINO GIUSEPPE	01/11/1966	CORSO TRIESTE, 116	81100 CASERTA	28,770
7	VITALE RAFFAELLA	15/10/1968	VIA P. DONADIO, 38	80024 CARDITO	28,230
8	SANTINELLI ORNELLA	03/09/1979	CORSO VITTORIO EMANUELE, 115	80034 MARIGLIANO	27,650
9	BOVA ELENA	03/02/1974	VIA VENEZIA, 6 C/O BOVA FRANCESCO	80011 ACERRA	26,870
10	SESSA ANNA	05/11/1971	VIA PIETRO GIANNONE, 33/A	80141 NAPOLI	26,590
11	BREVE MARIA ANGELICA	31/12/1970	VIA ROMA , 274	80017 MELITO DI NAPOLI	26,230
12	MINCIONE VITTORIO	10/11/1950	VIALE OLIMPICO PARCO CERIMELE, 100	81031 AVERSA	25,410
13	SCALA GIANLUCA	19/09/1970	VIA CESARE SOPRANO, 55	80030 LIVERI	24,980
14	CENNAMO GILDA	10/10/1974	VIA A. FALCONE, 394	80127 NAPOLI	24,420
15	CANALE ETTORE	14/03/1963	VIA D. FONTANA, 101	80128 NAPOLI	24,000
16	LANDOLFO LUIGI	11/06/1974	CORSO CIRILLO, 16	80028 GRUMO NEVANO	23,490
17	PICCOLO ANNA	01/12/1973	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 286	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	22,710
18	LAURIA ANTONIO	24/05/1968	VIA A. DE GASPERI,69	80026 CASORIA	21,400
19	INTRAVAJA ALFONSO	26/07/1967	VIA DELL'ABBONDANZA 26	80145 NAPOLI	20,780
20	VACCARO MASSIMO	30/04/1968	VIA S. CARLO 66	81100 CASERTA	19,600
21	SEPE GENNARO	10/04/1966	VIA G.AMATO 4	80026 CASORIA	18,540
22	DI LAURO RAFFAELLA	23/10/1974	VIA CARLO POERIO, 98	80121 NAPOLI	18,080
23	NAPOLITANO FRANCESCO	26/12/1952	VIA SAN PASQUALE, 55	80121 NAPOLI	17,370
24	LA ROCCA VITTORIA	14/01/1976	VIA RUBINACCI,3	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	16,970
25	MONTESARCHIO VINCENZO	28/01/1978	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 9	80011 ACERRA	16,940
26	COLACI ANTONIO	28/02/1972	VIA FERRARELLE, 75	81100 CASERTA	16,610
27	DI PIPPO ANTONIO	16/02/1966	VIA QUIRINI III, 3	81035 ROCCAMONFINA	15,840
28	MORELLI GIUSEPPE	09/11/1976	VIA TINO DI CAMAINO, 2	80129 NAPOLI	15,760
29	IRREGOLARE CARLO	10/01/1973	VIA UNITA' D'ITALIA, 8	81030 SANT'ARPINO	14,370
30	MELE VINCENZO	05/07/1971	VIA DELL'ABBONDANZA, 26	80145 NAPOLI	13,950
31	BIANCO STEFANIA	16/08/1965	P.ZZA VITTORIO EMANUELE, 27	80049 SOMMA VESUVIANA	13,150
32	FORTE RAIMONDO	16/06/1974	CORSO VITT. EMANUELE, 171	80121 NAPOLI	12,270
33	OREFICE GAETANO	26/02/1952	VIA CASTAGNARO, 23	80078 POZZUOLI	12,090
34	D'ANIELLO EUGENIO	10/08/1964	VIA FERRARI, 6	80030 MARIGLIANELLA	12,060
35	MINUTILLO EMMA	30/11/1980	VIA PONTE DI TAPPIA, 47	80133 NAPOLI	12,060
36	FINELLI MARIALUISA	14/12/1979	VIA PACE VECCHIA, 39	82100 BENEVENTO	11,970
37	DE ROSA ALESSIO	05/10/1981	VIA S.ANTONIO A CAPODIMONTE, 46	80131 NAPOLI	11,910
38	SORBINO GIACOMO	09/05/1967	VIALE AUGUSTO, 88	80125 NAPOLI	11,690
39	DI MEGLIO MARZIO	11/11/1977	VIA MASTRO MARINO, 9	80075 FORIO	11,290
40	LOLLI ANTONIO	20/06/1964	VIA GIARDINI REALI PUCCIANIELLO, 52	81020 CASERTA	11,130
41	IMPAGLIAZZO GIOVANNI	01/07/1968	VIA ANTONIO DE CURTIS, 20	80137 NAPOLI	10,760

42 FERRA		29/09/1971 VIA VERDI 16	83020 SPERONE	10,570
43 ARIEN		28/03/1956 C.SO ITALIA 212		10,000
44 TREMOLATERRA GIOVANNA		28/07/1963 VIA VINCENZO SCALA, 8	80128 NAPOLI	9,980
45 GIACOIA PAOLA		07/07/1960 VIALE FARNESE AI COLLI AMINEI, 41	80131 NAPOLI	9,840
46 SORECA ELENA		10/06/1974 VIA FONTANA (PARCO DEGLI ULIVI), 20	81100 CASERTA	9,780
47 SANTARPIA AGNESE		06/12/1981 VIA SIMONELLI, 9	81030 FRIGNANO	9,740
48 D'ACUNZO TOMMASO		06/09/1978 VIA MARCONI, 30	80055 PORTICI	9,710
49 CHIOSI FLAVIA		09/09/1980 VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, 94	80136 NAPOLI	9,650
50 DE BENEDICTIS ANTONELLA		25/08/1977 VIA 1- VIALE MELINA, 25	80055 PORTICI	9,590
51 SOLIMEO ANTONIO		08/06/1982 VIA LUCIANO, 34F	80078 POZZUOLI	9,450
52 TENORE RAFFAELE		10/04/1980 VIA ARENARA, 26	83040 ANDRETTA	9,370
53 DE BERNARDO MADDALENA		01/01/1979 CORSO ITALIA, 212	80067 SORRENTO	9,300
54 GESUALDO CARLO		03/07/1981 VIA FRANCESCO NAPOLITANO, 140	80035 NOLA	9,160
55 MANCUSO GIUSEPPE		23/08/1977 VIA BELVEDERE,98	80127 NAPOLI	9,060
56 MAGLIOZZI PATRIZIO		04/01/1982 PIAZZA ARENELLA, 7/H	80128 NAPOLI	9,020
57 D'AIETTI MARIA		20/08/1952 VIA TITO ANGELINI, 13/H	80129 NAPOLI	9,000
58 DI GRAZIA MARIA		08/01/1965 VIA TASSO, 21 SC C	81031 AVERSA	9,000
59 IULIANO ADRIANA		06/06/1976 VIA DAMIANO CHIESA, 29	84082 BRACIGLIANO	9,000
60 BABINO ANTONIO		04/06/1979 VIA PROV. TEGGIANO- POLLA, 10	84039 TEGGIANO	9,000
61 BONAVOLONTA PAOLA		24/10/1980 VIA PESSINA, 73	80135 NAPOLI	9,000
62 MAGGIO LUCIA		02/05/1982 VIA RAFFAELE VIVIANI, 15	80029 SANT'ANTIMO	9,000
63 DE BERARDINIS MAURIZIO		08/01/1959 VIA DEL PARCO CARELLI, 49	80123 NAPOLI	8,900
64 GALASSO DOMENICO		07/12/1963 VIA B. CAVALLINO, 67	80131 NAPOLI	8,640
65 IOVINO CARLO		11/07/1948 VIA PROTA,79	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,460
66 AMBROSIO LUCIA		10/01/1981 VIA DOMENICO FONTANA, 27	80128 NAPOLI	8,260
67 MINERVINO CARLO		04/08/1978 VIA I VIALE MELINA, 25	80055 PORTICI	8,180
68 AMBROSIO VINCENZO		01/12/1962 VIA FALCO, 14	80040 SAN GENNARO VESUVIANO	8,000
69 MINIELLO GIANPAOLO		06/10/1961 VIA I.BALBO, 11	04026 MINTURNO	8,000
70 DELLO STROLOGO MARIKA		04/08/1975 VIA LOSANNA, 1	20154 MILANO	8,000
71 DI LAURO MARIA TERESA		23/10/1974 VIA CARLO POERIO, 98	80121 NAPOLI	8,000
72 PASQUALE NADIA		07/04/1978 VIA CARLO PISACANE, 9	71016 SAN SEVERO	8,000
73 SABATINO ROSA		24/08/1957 VIA DEL MARE 21	80016 MARANO DI NAPOLI	7,500
74 MAZZEO LUIGI		07/09/1979 VIA SAN FELICE, 78	80035 NOLA	7,290
75 DELLA VOLPE GABRIELLA		16/05/1973 VIA I MAGGIO 18	81030 LUSCIANO	7,260
76 MALAGNINO ANTONELLA		01/04/1956 CORSO UMBERTO I 392/D	80034 MARIGLIANO	7,090
77 PERSICO FERDINANDO		19/08/1956 VIALE KENNEDY 365	80125 NAPOLI	7,000
78 CAMMARANO NICOLA		20/02/1965 VIA CHIAIA, 54	80121 NAPOLI	7,000
79 DI FRAIA LUIGI		26/07/1961 VIA CARANFE, 21	80070 MONTE DI PROCIDA	6,230

Branca di ODONTOIATRIA

1 PAOLOZZI CARLO		04/02/1957 VIA DOMENICO FONTANA, 27	80128 NAPOLI	25,510
2 NUNZIATA ALESSANDRO		30/01/1977 CORSO UMBERTO, 133	80138 NAPOLI	20,980
3 SIMEONE NICOLA		09/05/1962 VIA POSILLIPO, 56	80123 NAPOLI	13,930
4 SODANO SALVATORE		02/03/1966 VIA ROMA, 126	80030 MARIGLIANELLA	13,470
5 LICCARDO FRANCESCA		08/04/1977 VIA LIBERTA', 209	80055 PORTICI	13,160
6 VISCONTI GIUSEPPE		06/04/1968 VIA GIOTTO, 22	80128 NAPOLI	11,500
7 RUBBO GIUSEPPE		06/08/1966 VIA DEL PARCO MARGHERITA, 37	80121 NAPOLI	10,930
8 BORRELLI VINCENZO		12/02/1960 CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, B8	80128 NAPOLI	10,650
9 VIGLIOTTI MARCO		27/11/1956 VIA APPIA ANTICA 306	81028 SANTA MARIA A VICO	10,110
10 CASTELLANO GIOVANBATTISTA		07/07/1957 CORSO EUROPA, 9	80127 NAPOLI	9,700
11 SIMEONE MARCO		03/07/1971 VIA DEL FICO, 76	00046 GROTTAFERRATA	9,680
12 MENDUNI DE ROSSI ATTILIO		16/04/1967 PIAZZA MATTEOTTI, 2	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,210
13 BIANCO MARIANNA		22/01/1973 VIA A. MANZONI, 253	80123 NAPOLI	9,170

14	DE AN	28/08/1959	VIA S.PASQUALE A CHIAIA 48	80121 NAPOLI	9,000
15	CARRI	19/03/1959	PIAZZA CAVOUR, 142		9,000
16	DANTE GIUSEPPE	22/02/1962	VIA MONTENUOVO LICOLA P.co Azzurro,138	80078 POZZUOLI	9,000
17	OCCHIPINTI RENATO	22/08/1962	VIA G. PALERMO, 43	80131 NAPOLI	9,000
18	VOLLARO STEFANO	22/11/1963	CORSO GARIBALDI,41	80055 PORTICI	9,000
19	CAVEZZA VINCENZO	08/06/1959	VIA M. PIETRAVALLE, 85	80131 NAPOLI	9,000
20	RUBINO PAOLA	08/03/1962	VIA CIMAROSA, 65	80127 NAPOLI	8,950
21	PAPILLO GIANLUCA	30/07/1979	VIA ROMA, 47	80056 ERCOLANO	8,350
22	PISCOPO DOMENICO	13/08/1970	VIA DI VITTORIO, 80	81030 SANT'ARPINO	8,330
23	BIZZARRI LUIGI	19/12/1962	VIA G.SANTACROCE 19/F	80129 NAPOLI	8,170
24	IANNACCONE GIAN ALFREDO	04/08/1979	VIA LUIGI CALDIERI, 127	80128 NAPOLI	8,130
25	CATALANO CLAUDIO	13/06/1954	VIALE MICHELANGELO 58	80129 NAPOLI	8,000
26	CUOMO CARLO	08/02/1958	VIA C.BATTISTI XI TRAV. RIONE RAIOLA,17	80059 TORRE DEL GRECO	8,000
27	LONGO PATRIZIO	24/12/1959	CORSO VITT. EMANUELE, 499	80135 NAPOLI	8,000
28	GARGIULO ALBERTO	11/07/1963	VIA PETRARCA, 93	80122 NAPOLI	8,000
29	MININI ROBERTO	06/05/1962	II TRAV. CAVOUR, 2	80079 PROCIDA	8,000
30	ESPOSITO ANNUNZIATA	14/12/1961	VIA LAMMA, 11	80054 GRAGNANO	8,000
31	ADINOLFI FRANCA	04/05/1961	VIA C. ALBERTO I TRAV.3	80045 POMPEI	8,000
32	PENTANGELO GIOVANNI	23/08/1979	VIA TAURANO, 82	84016 PAGANI	7,880
33	CARRATU' PAOLA	16/02/1966	VIA PALIZZI, 63	80127 NAPOLI	7,750
34	SEVERINO ANTONIETTA DANIELA	21/05/1978	VIA A. VESPUCCI, 12	81030 GRICIGNANO DI AVERSA	7,710
35	SILVESTRE GIULIO	02/08/1951	VIA GIANGRANDE, 38	80027 FRATTAMAGGIORE	7,540
36	ADAMO DANIELA	16/09/1976	VIA M. RUTA, 3	80128 NAPOLI	7,390
37	CRESCENZO ILARIA	05/07/1978	VIA MATTEOTTI, 62	84087 SARNO	7,120
38	IASEVOLI TOMMASO	01/10/1957	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 4	80038 POMIGLIANO D'ARCO	7,030
39	FREGOLA ROBERTO	08/07/1968	VIA RIVOLO , 12	80062 META	7,030
40	MARIANI PAOLA	16/05/1957	VIALE DELLA REPUBBLICA, 128	80012 CALVIZZANO	7,000
41	LEONE LUCIA	03/11/1958	VIA SCARLATTI, 60	80128 NAPOLI	7,000
42	DE POMPEIS GENNARO	12/02/1960	VIA GIORDANO BRUNO, 29	80016 MARANO DI NAPOLI	7,000
43	ESPOSITO FRANCESCO	18/05/1964	CORSO EUROPA, 48	80016 MARANO DI NAPOLI	7,000
44	GALANTE CARLO	14/10/1976	VIA F.LLI CERVI, 5	80022 ARZANO	6,960
45	IASELLI ENRICO	24/08/1975	CORSO VITT. EMANUELE 715	80122 NAPOLI	6,930
46	CARCURO ENRICO	02/01/1955	VIA CARACCIOLO, 3	80026 CASORIA	6,840
47	SAVA SARA	26/08/1973	VIA CARDANO, 31	80055 PORTICI	6,420
48	RUOPPO ELVIRA	01/02/1970	VIA ALDO COCCHIA, 49	80145 NAPOLI	6,390
49	CARUSO UGO	06/11/1977	VIA MONTE DI DIO, 66	80132 NAPOLI	6,210
50	GUIDETTI GIUSEPPE	02/09/1953	PIAZZACATTANEO, 12	80048 SANT'ANASTASIA	6,000
51	PERAINO CIRO	07/06/1950	VIA DEI CIMBRI 23	80138 NAPOLI	6,000
52	PETRILLO ANTONIO	12/08/1956	VIA GIACOMO LEOPARDI, 80	80125 NAPOLI	6,000
53	PELELLA SERGIO SALVATORE	01/05/1977	VIA PONTE DI TAPPIA, 47	80133 NAPOLI	5,820
54	D'ANIELLO CIRO	08/12/1973	VIA MANDRIO, 7	80054 GRAGNANO	5,600
55	BIONDI ANNA PIA	03/08/1967	VIA O.CAIAZZO 9	80129 NAPOLI	5,490
56	IACCARINO MAURIZIO	06/10/1965	VIALE COLLI AMINEI SC. B ,491	80131 NAPOLI	5,460
57	SPERA MASSIMO	05/02/1959	VIA MONTEDORO, 18	80059 TORRE DEL GRECO	5,370
58	IESULAURO OTTAVIO	07/03/1964	VIA NICOLARDI PARCO ARCADIA, 11	80131 NAPOLI	5,230
59	FUSCO VITTORIO	09/10/1974	VIA AVETA, 4	80056 ERCOLANO	5,230
60	SANGIOVANNI FRANCESCO	07/11/1954	VIA RISORGIMENTO, 222	80070 BACOLI	5,110
61	ARMOGIDA FRANCESCO	09/08/1958	VIA GIOVENALE, 6	80123 NAPOLI	5,000
62	TUFANO GABRIELLA	01/03/1980	VIA DEI FIORI, 5	80040 CERCOLA	4,680
63	PECCHIA FEDERICO	13/08/1972	VICO ARCO S. DOMENICO,15	80128 NAPOLI	4,470
64	VELLA ROBERTO	18/03/1978	VIA F. PALIZZI 75	80127 NAPOLI	4,380
65	MOCCIA MASSIMO	08/01/1972	VIA MEDAGLIE D'ORO,8	80038 POMIGLIANO D'ARCO	4,130
66	NUNZIATA MONICA	06/12/1979	VIA RECANATI, 30	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	4,090
67	LEONE LUCIANO	15/05/1953	VIA A. DIAZ, 53	80055 PORTICI	4,000
68	CAROTENUTO ALFONSO	14/09/1962	VIA VESUVIO, 16 B	80058 TORRE ANNUNZIATA	4,000

69	D'ALIS		30/07/1975	Vico VITTORIO EMANUELE III, 8	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	4,000
70	SOLIN		02/04/1964	VIALE LEONE, 4/F		3,990
71	CASILLO	MARIANNA	03/03/1985	VIA SAN BENEDETTO, 21	80026 CASORIA	3,840
72	PONTICIELLO	NICOLETTA	22/03/1971	VIA SALVEMINI, 3	80029 SANT'ANTIMO	3,800
73	D'AMORE	RENATO	18/09/1983	VIA CARLO PISACANE, 23	81031 AVERSA	3,750
74	DI MARZO	GIUSEPPE	03/01/1959	VIA PASSARIELLO, 128	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,740
75	PANDISCIA	MARCO	27/04/1980	VIA BRUNO BUOZZI, 33	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	3,550
76	TERAMO	STEFANIA	12/09/1968	VIA PETRARCA, 201	80123 NAPOLI	3,510
77	MAGLIOCCHETTI	MASSIMO	15/04/1963	VIA SPORTIGLIONE, 21	80021 AFRAGOLA	3,490
78	BISOGNO	MARCO	26/04/1973	VIA ZAMPA, 21	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,430
79	BOCCHINO	TECLA	23/09/1969	VIA BARONE NISCO, 27	82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO	3,400
80	MELE	ALBERTO	06/09/1965	CORSO UMBERTO, I	81030 SUCCIVO	3,310
81	ERRICO	ANTONIO	08/07/1971	VIA FOSCOLO, 17	80029 SANT'ANTIMO	3,280
82	MORGESE	FABIO	23/10/1973	CORSO EUROPA , 273/ B7	80010 VILLARICCA	3,240
83	DELFINO	ROBERTO	06/05/1982	VIA CIMAROSA, 2/A	80127 NAPOLI	3,190
84	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	STAFFETTA,127 P.CO DEL LAGO PATRIA, 127	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,180
85	LEONE	PIETRO	29/11/1982	VIA PASQUALE SCURA, 66	80134 NAPOLI	3,170
86	URCIUOLO	VINCENZO	12/10/1976	VIA L. GIORDANO, 87	80128 NAPOLI	3,150
87	LAIOLA	ANNA	07/06/1978	VIA DEI MILLE , 51	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,140
88	PALMESE	CLAUDIO	10/12/1976	VIA CASERTA, 45	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,130
89	RICCIARDI	FABIO	11/10/1983	VIA DEI MILLE, 39	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,120
90	GRASSIA	VINCENZO	24/05/1983	VIA ROMA, 169	80027 FRATTAMAGGIORE	3,040
91	TROSINO	ORESTE	25/01/1975	CORSO V. EMANUELE III, 39	82100 BENEVENTO	3,020
92	DI SPIRITO	FEDERICA	18/08/1986	VIA DIOCLEZIANO, 169	80124 NAPOLI	3,020
93	SANGIOVANNI	PAOLA	06/07/1953	VIA CUPA CAIAFA 3	80122 NAPOLI	3,000
94	LAPEGNA	LUCIANO	27/12/1961	VIA L. PATRIA, 1	80147 NAPOLI	3,000
95	VITI	ALESSANDRO	12/03/1964	VIA DEI MILLE, 59	80121 NAPOLI	3,000
96	PIERGENTILI	FABIANA	24/08/1964	VIA ONOFRIO FRAGNITO C/O CATALANO GOLSER	80131 NAPOLI	3,000
97	ROSSI	IRENE	06/06/1964	VIA MAZZINI, 27	80049 SOMMA VESUVIANA	3,000
98	GOGLIA	FILIBERTO	24/01/1965	P.CO COMOLA RICCI, 122	80122 NAPOLI	3,000
99	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	VIA VICINALE REGGENTE, 53	80131 NAPOLI	3,000
100	ORTOLANI	MICHELE	20/10/1966	VIA CARLO POERIO, 92	80127 NAPOLI	3,000
101	FIERRO	NICOLA	24/05/1956	VIA A. L. SEMENTINI, 25	80131 NAPOLI	3,000
102	SCHIAVONE	PAOLA	25/11/1964	VIA P. COLLETTA, 11	80011 ACERRA	3,000
103	PIRACCI	MARIATERESA	11/12/1964	VIA P. CASTELLINO, 88	80131 NAPOLI	3,000
104	PEDICINI	ANTONIO	13/09/1956	VIA ANDREA D'ISERNIA, 38	80100 NAPOLI	3,000
105	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	VIA MANZONI, 141/ C FB. BRANCACCIO	80123 NAPOLI	3,000
106	ROMANO	VITTORIA	06/12/1958	V. EMANUELE III, 25	80145 NAPOLI	3,000
107	VIVONA	VINCENZO	01/04/1959	VIA V. GEMITO 3	80128 NAPOLI	3,000
108	DI STEFANO	PIETRO	24/05/1956	VIA CILEA, 74	80129 NAPOLI	3,000
109	RONCORONI	CLAUDIO	05/06/1957	VIA L.MERCANTINI, 23	80125 NAPOLI	3,000
110	MAROTTA	DORA	21/08/1966	VIA NICCOLO' PICCINNI 6	80128 NAPOLI	3,000
111	DE SANCTIS	ENRICA	30/01/1967	VIA S. LUCIA, 15	80132 NAPOLI	3,000
112	FERRAZZANO	GIANMARIA FABRIZIO	04/05/1967	VIA S. MARIA DELL'AIUTO,17	80134 NAPOLI	3,000
113	VARLESE	MARIA GIACINTA	19/12/1960	VIA F.CILEA 183	80127 NAPOLI	3,000
114	CARBONE	ROBERTO	26/07/1967	VIA L. GIORDANO, 51	80127 NAPOLI	3,000
115	BORDI	FRANCESCO	06/12/1966	VIA LUIGIA SANFELICE, 1	80127 NAPOLI	3,000
116	MARENZI	GAETANO	17/02/1969	VIA LEPANTO, 46	80122 NAPOLI	3,000
117	SAVIANO	RAFFAELE	03/07/1967	VIA P.M. VERGARA, 192	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
118	AGANGI	MONICA	30/08/1971	VIALE MICHELANGELO, 50	80129 NAPOLI	3,000
119	BAIS	ANTONIA MARIA	06/10/1969	VIA META - AMALFI, 101	80063 PIANO DI SORRENTO	3,000
120	DE CRISTOFARO	PIETRO	03/03/1970	VIALE NIZZA 73	80067 SORRENTO	3,000
121	MORRA	MAURIZIO	04/03/1972	VIA LUIGIA SANFELICE, 43	80127 CALVIZZANO	3,000
122	CAPUTO	ALFREDO	29/12/1970	VIA ROMA, 8	80036 PALMA CAMPANIA	3,000
123	FALCO	LUIGI	24/07/1972	VIA BOTTEGO, 5	80023 CAIVANO	3,000

124	DE CR	25/04/1972	VIA S. ANTONINO, 7	80067 SORRENTO	3,000
125	PRISC	07/10/1973	VIA ORAZIO, 161/A		3,000
126	D'ASCOLI FRANCESCO SAVERIO	08/03/1972	VIA FERROVIA	80040 SAN GENNARO VESUVIANO	3,000
127	D'ANGELO PASQUALE	13/01/1973	VIA PONTE IZZO, 36	80045 POMPEI	3,000
128	CUCCURULLO PAOLO MARIA	07/04/1975	VIA EDOARDO NICOLARDI, 110	80131 NAPOLI	3,000
129	TEDESCO ANTONIETTA	20/12/1974	VIA S. EUSTACHIO,169	81024 MADDALONI	3,000
130	TIA MARIANO	26/09/1975	CORSO GARIBALDI, 240	80142 NAPOLI	3,000
131	CUCCURULLO LUISA	23/04/1974	VIA MEDAGLIA D'ORO, 8	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,000
132	FAUSTO VERONICA	14/09/1987	PIAZZA RISORGIMENTO, 24	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
133	CAPRISTO FABIO	08/04/1977	PIAZZETTA MARINARI, 4	80132 NAPOLI	3,000
134	RICCIO ROBERTO	02/05/1975	VIA GIUSEPPE CAPALDO, 1	80128 NAPOLI	3,000
135	MARINIELLO MAURO	29/10/1977	VIA TICINO, 9	80126 NAPOLI	3,000
136	GALZERANO PROSPERA	23/12/1962	VIA SETTIMO SEVERO CARUSO, 38	80129 NAPOLI	3,000
137	D'ISANTO NICOLETTA	04/02/1978	VIA SCARLATTI, 110	80127 NAPOLI	3,000
138	MAZZARELLA NICOLETTA	04/05/1978	VIA R. MORGHEN, 72	80129 NAPOLI	3,000
139	SPINELLA PAOLA	22/03/1978	VIA L. GIORDANO 142	80128 NAPOLI	3,000
140	SORRENTINO ROBERTO	24/03/1979	VIA DE BONIS, 75	80123 NAPOLI	3,000
141	D'AMBROSIO COLOMBA	24/05/1979	VIA V TRAV. D'AMBROSIO, 9	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
142	FUSCO ROSA	25/08/1979	VIA ORAZIO, 161/ A	80123 NAPOLI	3,000
143	CASELLA ANTONIO	18/12/1964	VIA TASSO, 91 P.CO AMENO	80121 NAPOLI	3,000
144	VILLANO SALVATORE	04/03/1963	VIA APPIA, 1137	04028 SCAURI	3,000
145	IPPOLITO CRISTOFORO	01/01/1977	VIA NAPOLI 143	80018 MUGNANO DI NAPOLI	3,000
146	GUIDETTI EUGENIO	14/09/1981	PIAZZA CATTANEO, 12	80048 SANT'ANASTASIA	3,000
147	PELELLA VALERIA MANUELA	29/12/1979	CORSO VITT. EMANUELE, 743	80122 NAPOLI	3,000
148	SALIERNO ANTONIO	08/04/1979	VIA MARESCA, 49	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,000
149	CANTILE TIZIANA	07/03/1982	VIA BOVARO CONDOMINIO POSITANO, SNC	81038 TRENTOLA DUCENTA	3,000
150	AVECONE SARA	28/11/1979	VIA E. NICOLARDI, 180	80131 NAPOLI	3,000
151	MATARASSO ROBERTA	13/07/1982	VIA CIMAROSA, 89	80127 NAPOLI	3,000
152	ABBATE DOMENICO	12/06/1982	VIA CARAVAGGIO, 63	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
153	NATALE GRAZIA	27/04/1983	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 44	80122 NAPOLI	3,000
154	PAOLETTA SARAH	17/02/1983	CORSO UMBERTO I, 7	80138 NAPOLI	3,000
155	ESPOSITO DAVIDE	13/07/1984	VIA ERCOLE ERCOLE, 5	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,000
156	LANERO VALENTINA	17/10/1982	VIA F. P. MICHETTI, 1	80127 NAPOLI	3,000
157	BORRELLI BRUNA	26/02/1983	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 209	80127 NAPOLI	3,000
158	ANDREUCCETTI GIANMARIA	10/01/1983	VIALE MESSINA, 3	80124 NAPOLI	3,000
159	FERRIGNO ROBERTO	28/10/1983	VIA GIUSEPPE ORSI, 50	80128 NAPOLI	3,000
160	FESTA PAOLA	12/11/1983	VIA MARINO E COTRONEI 6/E	80128 NAPOLI	3,000
161	LAINO GIULIANA	08/05/1984	VIA SAN PASQUALE, 1	80121 NAPOLI	3,000
162	LAINO LUIGI	18/06/1985	VIA CRISTOFARO COLOMBO,12	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
163	ACETO PASQUALE	01/05/1985	VIA DOMENICO PIROZZI, 7	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
164	RUSSO ALESSANDRO	09/01/1983	VIA KERBAKER, 8	80129 NAPOLI	3,000
165	CONTALDO MARIA	04/08/1984	VIA VALLONE MANDRIA, 1	80078 POZZUOLI	3,000
166	RUSSO FEDERICA	09/02/1984	VIA ROMA, 445	80017 MELITO DI NAPOLI	3,000
167	FUSCO ELISABETTA MARIA	12/09/1985	VIALE G. LEOPARDI, 15	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
168	MICELI LEONARDO	18/06/1985	VIA S. ROSA, 56	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	3,000
169	CODA MARCO	22/07/1985	VIALE DE CICCIO, 27	80127 NAPOLI	3,000
170	BENCIVENGA VENERANDA	22/07/1985	I TRAVERSA I. MUTI, 20	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
171	IORIO MAURO	30/08/1986	VIA V. SCOTTO, 73	80070 MONTE DI PROCIDA	3,000
172	MATRELLA PASQUALE SIMONE	11/01/1985	VIA TIMPONE, 5	84040 ALFANO	3,000
173	MARTINA STEFANO	09/05/1987	VIA ORTENSIO, 24	80123 NAPOLI	3,000
174	GRANDE CLAUDIO	16/01/1986	VIA PAOLO MOCCIA, 26	80027 FRATTAMAGGIORE	3,000
175	RULLO FRANCESCO	21/11/1986	VIA GRAVINA, 3	80055 PORTICI	3,000
176	CIARAMELLA FRANCESCO	10/06/1987	VIA LOMBARDIA, 33	80021 AFRAGOLA	3,000
177	CONTIELLO MARIAROSARIA	22/11/1986	VIA SALVO D'ACQUISTO,6	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	3,000
178	VELA MARIA VITTORIA	13/02/1988	VIA M. DE GREGORIO, 9	80055 PORTICI	3,000

179	NUZZO		16/07/1987	VIA A. AMODEO, 45	80128 NAPOLI	3,000
180	BUCCI		18/07/1988	VIA E. NICOLARDI, 2		3,000
181	ALCIDI	BRUNELLA	25/06/1987	PIAZZA IMMACOLATA, 4	80100 NAPOLI	3,000
182	VELLA	FEDERICO	14/03/1976	PIAZZA MEDAGLIA D'ORO, 51	80129 NAPOLI	2,820
183	AURIEMMA	TOMMASO	10/08/1974	VIA GIUSEPPE CAPALDO, 30	80128 NAPOLI	2,680
184	VALLEFUOCO	AGNESE	06/07/1979	PIAZZA PRINCIPE AMEDEO, 48	81031 AVERSA	2,670
185	PICCOLO	SILVIA	28/03/1980	CORSO ITALIA , 149	80011 ACERRA	2,640
186	DI CAPUA	MARCO	24/11/1974	VIA CORREALE, 28	80067 SORRENTO	2,610
187	CACCIUNI	MAURIZIO	03/09/1963	TRAV.MARESCA 4	80059 TORRE DEL GRECO	2,540
188	DELFINO	ALESSANDRO	17/05/1980	VIA SUAREZ, 2/A	80129 NAPOLI	2,370
189	DEL VISCOVO	DANIELE	29/03/1973	VIA FORESTIERI, 44	82011 AIROLA	2,330
190	LEONE	GIULIANA	05/12/1966	VIA DELL'ABBONDANZA IS. 7	80145 NAPOLI	2,320
191	FERRARA	CIRO	12/06/1978	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 11	80128 NAPOLI	2,240
192	FESTA	VINCENZO MARIA	20/10/1972	CORSO GARIBALDI, 185	80055 PORTICI	2,150
193	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	C.SO GARIBALDI 48	80055 PORTICI	2,120
194	BORRELLI	FRANCESCO	21/06/1975	VIA EURIALO, 19	00181 ROMA	2,100
195	FALLACE	GABRIELLA	27/03/1965	VIA PIETRO GIANNONE, 33/A	80141 NAPOLI	2,090
196	FEDELE	LUCA	31/08/1976	VIA ANDREA D'ISERNIA, 8 - C/O ROGLIANI	80122 NAPOLI	2,080
197	NOTARPIETRO	LUCA	16/08/1982	VIA ANDREA VACCARO, 28	80127 NAPOLI	2,060
198	ANZISI	DOMENICO	07/06/1983	VIA CIMAROSA, 2/A	80127 NAPOLI	2,060
199	POLLIO	ANNAMARIA	31/05/1972	CORSO CAULINO, 25	80069 VICO EQUENSE	2,060
200	SIMONTE	MARIA SERENA	19/10/1981	VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11	80078 POZZUOLI	2,050
201	SCIALO'	TERESA	08/04/1981	VIA FABIO FILZI, 6	80026 CASORIA	2,030
202	NACARLO	ROSARIO	07/11/1969	VIA GENOVA, 49	80143 NAPOLI	2,020
203	CATANEO	MARISA	01/08/1977	VIA G.MAZZINI, 50	80022 ARZANO	2,020
204	CAPONE	CATERINA	06/05/1978	VIA DUOMO, 27	80011 ACERRA	2,020
205	DI NUZZO	MILENA	30/03/1956	VIA A. SCARLATTI, 201	80127 NAPOLI	2,000
206	BUONO	CIRO	23/02/1956	PIAZZA ARENELLA , 7 - PARCO NASTI	80128 NAPOLI	2,000
207	DE VITA	VINCENZO	19/07/1956	VIA ROSSINI, 22	80122 NAPOLI	2,000
208	IOVIENO	SALVATORE	21/06/1965	VIA FUSCO, 20	80058 TORRE ANNUNZIATA	2,000
209	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	P.CO COMOLA RICCI 143	80122 NAPOLI	2,000
210	CASTALDO	GENNARO	30/07/1958	VIA S. ANTONIO, 61	80021 AFRAGOLA	2,000
211	RICCIO	GIUSEPPE	15/03/1962	VIA SPORTIGLIONE, 21	80021 AFRAGOLA	2,000
212	VITIELLO	ROSARIO	21/07/1959	VIA MONTI DI RESINA, 10	80059 TORRE DEL GRECO	2,000
213	FOLLIERO	NICOLA	25/02/1962	VIA PIETRO CASTELLINO, 88	80131 NAPOLI	2,000
214	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	VIALE DELLO ZODIACO IS M , 5	80144 NAPOLI	2,000
215	PUNZO	ENRICA	28/06/1965	VIALE PARCO MARGHERITA, 8	80132 NAPOLI	2,000
216	ONOTRI	LUIGI	18/09/1967	VIA FILUMENA MARTURANO, 10	80147 NAPOLI	2,000
217	CELARDO	ANTONIO	11/04/1963	VIA S. MANDATO, 75	80136 NAPOLI	2,000
218	BIANCO	LUIGI	27/09/1969	VIA G.MARCONI,25	80010 VILLARICCA	2,000
219	VILLANI	BRUNO	06/01/1958	VIA TRIESTE - CONTRADA MALAPASSO, 114	80038 POMIGLIANO D'ARCO	2,000
220	DI PALMA	ANNA	03/12/1964	VIA FILIPPO TURATI, SNC.	80031 BRUSCIANO	2,000
221	ESPOSITO COSTIGLIOLA	ARTURO	02/11/1971	VIA DIAZ, 93	80055 PORTICI	2,000
222	BUONOMO	VITTORIA	05/05/1973	VIA S. ANTONINO, 7	80067 SORRENTO	2,000
223	ESPOSITO	GIULIANA	03/07/1969	CORSO EUROPA - P.CO SILVIA , 48	80016 MARANO DI NAPOLI	2,000
224	ARENA	SALVATORE	04/08/1968	VIA DELLO ZODIACO FAB.5 SC B,8	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	2,000
225	NAPOLANO	FRANCESCO	01/05/1963	VIA TREVISO, 3	81025 MARCIANISE	2,000
226	MAGRA	RAFFAELE	19/07/1973	VIA MORELLI E SILVATI, 7	80023 CAIVANO	2,000
227	BATTAGLIESE	ESTER	25/11/1971	VIA D.FONTANA 95	80128 NAPOLI	2,000
228	PALOMBA	GIANLUIGI	14/05/1976	VIA S.PAOLO, 38	80067 SORRENTO	2,000
229	DI MARZO	LUCIA	14/06/1967	VIA BRINDISI, 38	80038 POMIGLIANO D'ARCO	2,000
230	DILILLO	CLARA	25/07/1976	VIALE AUGUSTO, 62	80125 NAPOLI	2,000
231	MAUTONE	TITO	19/07/1967	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 13	80034 MARIGLIANO	2,000
232	DE SIMONE	GIORGIO	29/01/1976	VIA ACHILLE GRANDI, 6	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	2,000
233	STRAZZULLI	BARBARA	22/05/1978	VIA MONTE DI DIO,46	80132 NAPOLI	2,000

234	GRAZI	07/09/1977	VIA LAVARONE, SNC	80023 CALVANO	2,000
235	DIMA S	17/02/1975	VIA TOSCANELLA, 83		2,000
236	DEL VECCHIO GIANLUCA	15/08/1979	VIA CASERTA, 9	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	2,000
237	IORIO SICILIANO VINCENZO	15/07/1978	VIA MADONNA STELLA, 34	80030 CASTELLO DI CISTERNA	2,000
238	IANNELLA FRANCESCO	03/02/1980	VIA EDOARDO NICOLARDI,180	80131 NAPOLI	2,000
239	DE SANTIS MARCO	31/10/1981	VIA NIUTTA, 12	80123 NAPOLI	2,000
240	CUCCINIELLO ROSALBA	22/06/1962	VIA BELVEDERE, 111	80127 NAPOLI	2,000
241	FUSCO ANTONIO	03/05/1981	VIA G. LEOPARDI, 14	80027 FRATTAMAGGIORE	2,000
242	LANDI CESARE	06/05/1980	CORSO EUROPA, 380	80010 VILLARICCA	2,000
243	SICURANZA LUCIA	24/04/1979	VIA MONTALBO, 19	08029 SINISCOLA	2,000
244	CHIACCHIO IDA	22/10/1981	VIA CHIAIA, 199/D	80121 NAPOLI	2,000
245	DILILLO MARIA GRAZIA	10/04/1980	VIALE AUGUSTO 62	80125 NAPOLI	2,000
246	MONTALDO LUISA	05/09/1981	VIA SIMONE MARTINI,46	80128 NAPOLI	2,000
247	D'ALESSANDRO FRANCO	23/01/1982	VIA LUIGI CALDIERI, 127	80128 NAPOLI	2,000
248	SAVA ROSSELLA	01/10/1977	VIA CARDANO, 31	80055 PORTICI	2,000
249	COSTAGLIOLA ENRICO	26/10/1982	I- TRAV. VIA MONTE NUOVO LICOLA PATRIA,	80078 POZZUOLI	2,000
250	DESIDERIO ALFONSO	09/06/1982	VIA SAN CIRO, 22	80069 VICO EQUENSE	2,000
251	GUSTUTI DONATO	13/11/1981	RIVIERA DI CHIAIA, 202	80121 NAPOLI	2,000
252	LIPARULO MARIA GIUSEPPINA	17/10/1984	VIA MADDALONI, 47	81027 SAN FELICE A CANCELLO	2,000
253	MAROTTA LORENZO	31/10/1983	VIA PONTANO, 4	80122 NAPOLI	2,000
254	LAINO LUIGI	06/07/1985	VIA SAN PASQUALE, 1	80121 NAPOLI	2,000
255	DI MAIO GIUSEPPE	01/04/1984	VIA DEGLI ARANCI, 80	80067 SORRENTO	2,000
256	MOSELLA MAURO ROSARIO	20/07/1978	VIA MIANO, 123	80100 NAPOLI	2,000
257	ESPOSITO GIUSEPPE	01/12/1974	VIA DEI FIORI, 13	81030 CASTEL VOLTURNO	2,000
258	SORRENTINO PASQUALE	02/07/1982	RIONE SIRIGNANO, 5	80121 NAPOLI	2,000
259	COSTAGLIOLA ANTONIO	14/07/1984	VIA GAETANO DE ROSA, 85	80070 BACOLI	2,000
260	COLETTA ROBERTA	26/02/1986	VIA C. SANTORO, 52	84013 CAVA DE' TIRRENI	2,000
261	TROIANO ANTONIO	01/07/1985	VIA EPOMEO, 334	80126 NAPOLI	2,000
262	ZIYAEE SHIELA	31/07/1974	VIA ADA NEGRI, 33	80018 MUGNANO DI NAPOLI	2,000
263	NATALE ARCANGELO	02/07/1984	VIA PIO XII, 80	80026 CASORIA	2,000
264	PELUSO VINCENZO	22/01/1987	VIA S. ANTONIO DA PADOVA, 14	81100 CASERTA	2,000
265	SATURNINO RICCARDO	03/03/1984	VIA PIETRO MASCAGNI, 5	80128 NAPOLI	2,000
266	BATTISTA ERIC	26/11/1985	PIAZZETTA PRINCIPESSA MARGHERITA, 3	80133 NAPOLI	2,000
267	BATTISTA MARIU'	10/04/1987	PIAZZETTA PRINCIPESSA MARGHERITA, 3	80133 NAPOLI	2,000
268	FEMIANO ALBERTA	12/11/1987	VIA SAMBUCI, 44	80029 SANT'ANTIMO	2,000
269	FRANZESE GERARDO	11/09/1988	CORSO G. GARIBALDI, 52	80127 NAPOLI	2,000
270	NADDEO FLAVIO	12/06/1962	VIA M. KERBAKER, 55	80129 NAPOLI	1,690
271	ESPOSITO FRANCESCO	25/12/1957	VIA BELVEDERE, 190	80127 NAPOLI	1,000
272	VITALE RAFFAELE	15/10/1974	VIA S.MARIA,130	80010 QUARTO	1,000
273	SCHETTINO AGNESE	03/04/1975	CORSO UMBERTO I 425	80034 MARIGLIANO	0,380
274	PANDISCIA ALESSIO	06/02/1983	VIA BRUNO BUOZZI, 33	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	0,360
275	PAVONE RAFFAELE	28/01/1977	VIA PIETRO MASCAGNI, 10	81030 ORTA DI ATELLA	0,100
276	PACCHIANO VINCENZO MARIA	24/11/1951	VIA UMBERTO I, 100	80038 POMIGLIANO D'ARCO	0,000
277	ROMANO GIOVANNA	24/04/1957	VIA ROMA, 94	80044 OTTAVIANO	0,000
278	PELUSO GIUSEPPE	18/10/1958	VIA L. DA VINCI, 27	83020 SIRIGNANO	0,000
279	CALIENDO CARMINE	19/03/1957	VIA TORRE , 29	80030 SCISCIANO	0,000
280	CALABRIA GIOSUE'	06/08/1958	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 41	80034 MARIGLIANO	0,000
281	PIANESE LUCIO	05/02/1959	VIA G.SAGRERA 9	80129 NAPOLI	0,000
282	MERCOGLIANO ACHILLE	02/06/1955	CORSO NOVARA, 63	80143 NAPOLI	0,000
283	DE SIMONE ERNESTO	15/12/1959	VIA PANORAMICA, 79	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	0,000
284	GUIDETTI VINCENZO	25/04/1958	VIA BELSITO, 19	80123 NAPOLI	0,000
285	PRISCO CIRO	19/08/1959	VIA KENNEDY, 43	81030 CESA	0,000
286	GAETA SALVATORE	28/08/1955	VIA 2 LUGLIO 1820, 14	80125 NAPOLI	0,000
287	SCOGNAMIGLIO SALVATORE	09/06/1960	VIA GIOVANNI XXIII 28	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	0,000
288	SANTILLO VINCENZO	13/06/1963	VIA M.F. PAGANO 56	80020 CASAVATORE	0,000

289	SAVAF		29/04/1956	VIA S.PELLICO, 9	80019 QUALIANO	0,000
290	IARDIN		24/01/1960	CORSO ITALIA, 107		0,000
291	MURANO	ANGELO	26/01/1965	VIA FERRARI 22	80036 PALMA CAMPANIA	0,000
292	MINIERI	ERNESTO	05/09/1955	VIA BRIGNANO SUPERIORE C/O NAPPA GIOVANN	84135 SALERNO	0,000
293	PESCE	ITALO	04/05/1967	VIA EPOMEO, 16	80126 NAPOLI	0,000
294	ESPOSITO	GIUSEPPINA	02/02/1958	VIA POGGIO DEI MARI, 9	80129 NAPOLI	0,000
295	PACE	ELENA	09/01/1963	VIA VICINALE MARGHERITA, 18	80131 NAPOLI	0,000
296	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	VIA G. ORSI, 5O	80128 NAPOLI	0,000
297	ESPOSITO	VINCENZO	07/09/1974	VIA G. LEOPARDI, 7/A	80030 MARIGLIANELLA	0,000
298	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	VIA FRACANZANO, 31	80127 NAPOLI	0,000
299	IZZO	BIAGIO	01/11/1965	VIA NAPOLI, 106	80018 MUGNANO DI NAPOLI	0,000
300	ROMANO	MARCO	20/07/1966	VIA B. C. CARAFA, 40	80136 NAPOLI	0,000
301	BIFARO	VINCENZO	20/10/1979	VIA A. M. PIROZZI PALAZZO COPPOLA, 81	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,000
302	CURCI	FERDINANDO	08/11/1963	VIA NAPOLI, 116	80010 VILLARICCA	0,000
303	LETTERA	MASSIMO	23/09/1969	VIA VICINALE RECAPITO, 57	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,000
304	PANICO	MICHELE	25/10/1979	VIA SARNO	80044 OTTAVIANO	0,000
305	D'URSO	FABRIZIO	25/04/1978	VIA DEI CORALLI, 1	84017 POSITANO	0,000
306	DELLA CIOPPA	ELVIRA	31/01/1979	VIA LEONARDO DA VINCI, 82	80010 VILLARICCA	0,000
307	PANICO	CARLO	25/08/1980	VIA C. PULCRANO, 46	80011 ACERRA	0,000
308	SCHIOPPO	ENRICO	26/06/1970	VIA VICINALE PALAZZIELLO, 64	80126 NAPOLI	0,000
309	GRASSO	NICOLETTA	19/11/1966	VIA DEI FIORI, 19	80018 MUGNANO DI NAPOLI	0,000
310	SAVASTANO	FRANCESCO	26/03/1980	VIA PIAVE, 136	80126 NAPOLI	0,000
311	PAPINO	VINCENZO	05/01/1973	VIA G. CIRILLO, 20	80147 NAPOLI	0,000
312	RAIOLA	MARIA	16/01/1971	VIA CESARE BATTISTI, 36	80059 TORRE DEL GRECO	0,000
313	SCHIOPPO	ANGELO	26/01/1975	VIA EPOMEO, 463	80126 NAPOLI	0,000
314	TIRIMBERIO	IMMACOLATA	22/11/1978	VIA KAGOSHIMA, 30	80127 NAPOLI	0,000
315	CORDOVA	ROSARIO	28/10/1984	VIA MISENO, 91	80071 BACOLI	0,000
316	FIORILLO	FRANCESCO	06/03/1973	VIA LUISA NESBITT, 13	80076 LACCO AMENO	0,000
317	COSTANZO	RAFFAELE	14/05/1977	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 155	81038 TRENTOLA DUCENTA	0,000
318	AUTIERO	RICCARDO	03/04/1954	VIA ANTONIO LUISE II TRAV., 5	80059 TORRE DEL GRECO	0,000
319	STELLA	BOGUSUAWA	28/06/1977	VIA EPOMEO, 463	80143 NAPOLI	0,000
320	D'AURIA	ROBERTO	15/03/1983	VIA PROL. VIA PAVIA, 3	80022 ARZANO	0,000
321	RAMONDO	ROBERTA COLOMBA	25/09/1982	VIA AGNANO, 1/D	80059 TORRE DEL GRECO	0,000
322	MARINIELLO	UMBERTO ANGELO	29/04/1983	VIA POSILLIPO, 146	80123 NAPOLI	0,000
323	TUCCI	VINCENZO	27/10/1969	VIA G. FAVA, 36	80016 MARANO DI NAPOLI	0,000

Branca di ONCOLOGIA

1	MEO	ROSA	14/12/1973	VIA SAVIANO , 317	80035 NOLA	24,030
2	FORMATO	ROBERTA	16/03/1973	VIA LARGO MATTEOTTI, 3	80078 POZZUOLI	20,290
3	DI LORENZO	GIUSEPPE	09/02/1974	VIA D. FONTANA, 40	80131 NAPOLI	18,900
4	D'ANTONIO	ROBERTA	15/10/1974	VIA FRANCESCO SAVERIO MAZZA, 7	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	18,720
5	CALOGERO	ESTER	30/01/1976	VIA GIUSEPPE CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	17,140
6	ZINNO	LUIGIA	01/05/1971	VIA DOMENICO CIMAROSA, 5	80011 ACERRA	11,770
7	ROCCO	DANILO	26/04/1973	VIA S.DOMENICO, 45	80127 NAPOLI	10,380
8	BUCCINO	EMILIA	20/05/1978	VIA PARETI, 9	84015 NOCERA SUPERIORE	10,220
9	FERRAIUOLO	CLAUDIO	10/09/1961	VIA TORREBIANCA, 49	81031 AVERSA	10,140
10	MONTANINO	AGNESE	31/03/1980	VIA MONTEOLIVETO, 30	80040 VOLLA	9,890
11	VITIELLO	FABIANA	11/01/1976	VIA C.COLOMBO, 33	80059 TORRE DEL GRECO	9,400
12	PENSABENE	MATILDE	14/03/1973	VIA FONTANA, 33	83020 FORINO	9,390
13	APICELLA	ANNA	01/02/1970	VIA TAVERNOLA,131	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,200
14	BARESCHINO	MARIA ANNA	28/08/1977	VIA LEPANTO, 29	80125 NAPOLI	9,180
15	PENNACCHIO	ROBERTA MARIA	30/09/1978	VIA S. CATERINA DA SIENA, 20/4	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,110
16	SCHETTINO	CLORINDA	04/11/1978	VIA PASQUALE FUSCO, 10	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000

17	NARO	IA	08/01/1980	VIA GRAZIA DELEDDA, 6	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI 9,000
18	GIORD		25/11/1977	VIA CORALLI, 280	9,000
19	CECERE SABRINA CHIARA		05/07/1982	VIA ANIELLO FALCONE, 300	80127 NAPOLI 9,000
20	CANTILE FLAVIA		07/03/1982	VIA BOVARO CONDOMINIO POSITANO SNC	81038 TRENTOLA DUCENTA 9,000
21	CIANNIELLO DANIELA		10/02/1980	VIA CUPA OLIVO, 5	80147 NAPOLI 9,000
22	MARCIANO ROBERTA		14/08/1982	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 19	80131 NAPOLI 9,000
23	ALVINO LINDA		26/05/1973	VIA CAMPIA, 36	84012 ANGRI 8,250
24	CANNELLA LUCIA		23/01/1980	VIA CARLO TRAMONTANO, 54	84016 PAGANI 8,020
25	RINALDI LUCIANA		03/04/1962	VIA A.ROSSI 110	80056 ERCOLANO 8,000
26	VILLONE GIOVANNI		25/08/1959	VIA PROVINCIALE PIANURA, 2/Q	80078 POZZUOLI 8,000
27	DE CHIARA ANGELA		22/11/1963	PIAZZA GIOVANNI AMENDOLA, 12	84014 NOCERA INFERIORE 8,000
28	DE STEFANO ALFONSO		29/04/1980	VIA RAMPE SANT'ANTONIO, 104	80122 NAPOLI 8,000
29	FABOZZI TERESA		05/01/1979	VIA S. CROCE, 138	81020 SAN NICOLA LA STRADA 8,000
30	SCOGNAMIGLIO FLORINDA		29/05/1977	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC	03037 PONTECORVO 8,000
31	SORRENTINO GIULIA		24/09/1974	VIA SPACCARAPA, 115	80036 PALMA CAMPANIA 8,000
32	SANTABARBARA GIUSEPPE		31/01/1981	VIA GUADANELLE, 100	81013 CAIAZZO 8,000
33	DI LANNO MARIA		04/02/1962	VIA L. MANARA, 18	80016 MARANO DI NAPOLI 7,600
34	RUGGIERO MARIACORONA		15/02/1958	VIA CAP. VITO RUGGIERO, 42	84010 SAN VALENTINO TORIO 5,560
35	PIZZA AMALIA		23/10/1956	VICO SAN DOMENICO MAGGIORE, 9	80134 NAPOLI 5,000
36	DELLA VITTORIA SCARPATI MICHELE		10/07/1949	VIA DEGLI APPENNINI, 21	80026 CASORIA 5,000
37	TUFANO NUNZIO		24/06/1958	VIA F.CANGEMI, 84	80041 BOSCOREALE 3,000

Branca di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

1	GISMONDI MICHELE		23/06/1951	VIA MOSCANI, 6	84133 SALERNO 9,000

Branca di ORTOPEDIA

1	MILANO COSIMO		13/10/1949	PIAZZA NAZIONALE, 62	80143 NAPOLI 24,400
2	PENNACCHIO GIOACCHINO		30/07/1978	VIA LUDOVICO ARIOSTO, 2	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 23,660
3	RUSSO FERDINANDO SALVATORE		01/12/1976	VIA VOLTURNO, 13	80026 CASORIA 15,890
4	LOTTI GIOVANNI		17/02/1949	VIA S.MARIA A CUBITO,493	80145 NAPOLI 13,370
5	RUSSO PASQUALE		15/05/1949	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 3	80121 NAPOLI 12,980
6	CAROTENUTO FRANCESCO		01/01/1963	VIA PRINCIPI LONGOBARDI, 21	81043 CAPUA 12,530
7	FEDERICO GIAN LUIGI		05/06/1981	VIA LUCA GIORDANO, 51	80129 NAPOLI 12,180
8	DI GIACOMO PIERLUIGI		15/12/1970	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO,52	80126 NAPOLI 11,810
9	MANCIERI VINCENZO		21/11/1965	VIA TORRIONE S. MARTINO, 21	80129 NAPOLI 10,980
10	VERDE ANTIMO		01/01/1976	VIA PASSANTI SCAFATI, 20/A	80041 BOSCOREALE 10,770
11	FARACO PINA		21/12/1980	CORSO UMBERTO I, 293	84013 CAVA DE' TIRRENI 10,570
12	FARINARO PASQUALE		05/08/1978	VIA MONTE SOMMA, 37	80059 TORRE DEL GRECO 10,540
13	DELLA CORTE FELICITA		06/03/1979	VIALE COLLI AMINEI, 279	80131 NAPOLI 10,020
14	MIANO FLAVIO		01/01/1956	P.ZA FRANCESE,3	80133 NAPOLI 10,000
15	CACCAVELLA NICOLA		07/03/1956	VIA ERNESTO RICCI, 1	80126 NAPOLI 10,000
16	DI MARO PAOLO		20/01/1958	VIA DEL MARZANO, 12	80123 NAPOLI 10,000
17	CAROPRESO MAURIZIO		08/02/1964	VIA GABRIELE IANNELLI, 270	80131 NAPOLI 9,980
18	SECONDULFO VINCENZO		25/09/1979	VIA ALESSANDRO ROSSI, 44	80056 ERCOLANO 9,970
19	IMPERATORE CATELLO		30/06/1980	VIA CRAPOLLA II, 31	80045 POMPEI 9,940
20	D'ONOFRIO GENNARO		20/09/1950	VIA N.PAGANINI,34	80038 POMIGLIANO D'ARCO 9,420
21	CAPUA KATIUSCIA		22/11/1978	VIA ROSSI, 31/B	80030 SCISCIANO 9,150
22	MADDALUNO LUCA		06/04/1981	VIA ZUMBINI, 30	80055 PORTICI 9,070
23	NUNZIATA REGA ANTONETTA		05/12/1955	VIA NUOVA NOLA, 88	80036 PALMA CAMPANIA 9,000
24	FUSCHILLO VINCENZO		25/09/1978	VIA PROVINCIALE FRESSURIELLO, 78	80039 SAVIANO 8,510
25	COZZOLINO ROBERTO		20/05/1975	VIA MONTEGRAPPA,18	84018 SCAFATI 8,400

26	LOFFR	19/05/1964	VIA DELLE MIMOSE 24	80056 ERCOLANO	8,050
27	VALER	02/03/1948	VIA V. ROMANIELLO, 12		8,000
28	LONGO MAURIZIO	10/08/1953	VIA A. MANZONI, 214/P	80123 NAPOLI	8,000
29	TRAMONTANO PASQUALE	11/05/1957	VIA FARO, 19	80079 PROCIDA	8,000
30	CERVONE DE MARTINO MARIO	26/10/1960	VIA RENATO GOMEZ D'AYALA, 6	80128 NAPOLI	8,000
31	GISON MICHELE	20/09/1971	VIA G. GALILEI, 20	80055 PORTICI	8,000
32	MATTEUCCI LUDOVICO	29/04/1971	VIA PAOLO RIVERSO,7	81031 AVERSA	8,000
33	CATAPANO ANTONIO	25/04/1973	VIA CESCHELLI, 24	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,000
34	NASTRUCCI GUGLIELMO	03/10/1980	VIA PASQUALE FUSCO, 6/F	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
35	PICCIRILLO GAETANO	29/03/1952	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 47	81050 PORTICO DI CASERTA	7,640
36	CHIATTO GIOVANNI	24/06/1951	VIA SACERDOTE DOMENICO D'ANGELO, 5	80025 CASANDRINO	7,000
37	GAMBARDELLA ANTONIO	31/08/1960	VIA G.RIBERA, 5	80128 NAPOLI	7,000
38	BOVA ALDO	01/11/1949	VIA BONAVOLONTA' I TRAV. 1	80024 CARDITO	6,000
39	SEPE ANTONIO	05/10/1953	VIA VITTORIO VENETO, 51	80035 NOLA	6,000
40	DELLA CORTE SALVATORE	04/12/1952	VIA M. SCHIPA, 94	80122 NAPOLI	6,000
41	NOCERINO GIUSEPPE	02/01/1951	CORSO V. EMANUELE, 315	80030 CASTELLO DI CISTERNA	5,000
42	BUFFOLANO MAURO	21/08/1954	VIA ROMA, 74	81100 CASERTA	5,000
43	LAMBERTI ANIELLO	07/02/1957	VIA CROCE, 52	80036 PALMA CAMPANIA	5,000
44	LOMBARDI ALESSANDRO	15/10/1957	VIA POSILLIPO, 196	80123 NAPOLI	5,000
45	NADDEI GIANLUCA	07/05/1960	VIA SALVATOR ROSA, 299	80135 NAPOLI	5,000
46	RINALDI SERGIO	22/07/1959	PIAZZA MAFALDA DI SAVOIA, 1	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	5,000
47	BELLUCCI ROMOLO	15/02/1959	VIA POSILLIPO, 203 - PAL. 3	80122 NAPOLI	5,000
48	COZZOLINO GIANFRANCO	12/02/1951	VIA A. VENTURA, 19	70059 TRANI	5,000
49	VOCCA SISTO	30/10/1950	CENTRO DIREZIONALE TORRE GIULIA - SC. A,	80143 NAPOLI	4,000
50	MILEO LUCIANO	17/04/1959	VIA SAN NICOLA A MARE, 1	84060 MONTECORICE	4,000
51	MAIO DOMENICO	07/09/1974	VIA CADUTI SUL LAVORO, 79	81100 CASERTA	3,740
52	IOVINO MICHELE	20/05/1957	VIA DOMIZIANA, 557	81034 MONDRAGONE	3,000
53	BIANCO VINCENZO	10/04/1975	VIA ORAZIO,143	80122 NAPOLI	3,000

Branca di OSTETRICIA E GINECOLOGIA

1	ASCIONE LUIGI	03/12/1969	VIALE MICHELANGELO,85/A	80129 NAPOLI	67,990
2	MARCIANO LUIGI	02/02/1953	VIA GAMBARDELLA, 62	80058 TORRE ANNUNZIATA	46,880
3	CAVALLO PASQUALINO	19/07/1961	VIA A.DE MEO,2	83100 AVELLINO	28,120
4	STEFANELLI VINCENZA	21/03/1953	VIA CAIO DUILIO, 11	80125 NAPOLI	27,370
5	SANSONE MATILDE	25/08/1964	VIA MADONNA DEL PANTANO,50	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	24,580
6	DE LUCIA EUGENIO	26/02/1971	VIA FARNESE, 61	80131 NAPOLI	23,640
7	CASSESE EUFEMIA	01/07/1970	VIALE ELENA, 16	80044 OTTAVIANO	23,500
8	RULLO VALENTINA	16/02/1977	VIA DEI FIORENTINI, 21	80133 NAPOLI	23,080
9	TORTORA DELLA CORTE MATTEO	11/12/1949	VIA MARCONI, 55	84013 CAVA DE' TIRRENI	22,050
10	MICALEF RODOLFO	05/02/1964	VIA CONSALVO, 99 H Palazzo Carola	80125 NAPOLI	21,920
11	RANIERI ANTONIO	12/02/1972	VIA DEI FIORENTINI, 21	80133 NAPOLI	19,650
12	SOLE ELENA	27/03/1966	VIA DIOCLEZIANO, 221	80125 NAPOLI	19,160
13	LAMBERTI AGATA	13/07/1972	I TRAV. PRIV. VIA NICOLARDI - P.CO IL VE	80131 NAPOLI	18,920
14	VICINANZA GALLIANO	19/06/1967	VIA TEILLITI, 27	80057 SANT'ANTONIO ABATE	18,900
15	DI STEFANO MAURO	25/09/1965	CENTRO DIREZIONALE TORRE AZZURRA,C/8	80143 NAPOLI	17,690
16	RUSSO CINZIA	28/06/1968	VIA CASA ANIELLO 59	80057 SANT'ANTONIO ABATE	17,510
17	CADENTE COLUCCI CAMILLO	24/01/1958	VIA G. MARCONI, 55	83022 BAIANO	17,320
18	FERRARA CINZIA	28/04/1976	VIA T. VITALE, 37	80038 SAN PAOLO BEL SITO	16,620
19	D'AMARO ROSA	05/06/1968	CORSO VITT. EMANUELE, 189	84014 NOCERA INFERIORE	15,960
20	SCALA PASQUALE	18/08/1968	TRAV. PRIV. TOMMASO DE AMICIS, 10	80145 NAPOLI	15,610
21	RUSSO ALESSANDRO	22/12/1973	VIA MAURIZIO PISCICELLI, 50	80128 NAPOLI	15,380
22	BORZACCHIELLO CARMELA	18/01/1972	PIAZZALE SPEDALI CIVILI, 21	25100 BRESCIA	15,210
23	RICCITIELLO MARILENA	15/02/1974	VIA F. A. GIORDANO, 37	80027 FRATTAMAGGIORE	15,000

24	CUCIN	12/10/1958	CORSO ITALIA, 75/ D	80056 ERCOLANO	14,820
25	LIGUO	15/03/1973	VIA ADIGE, 3	)LI	14,330
26	MASTROIANNI MARIA	24/03/1964	VIA PANORAMICA, 48/ A	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	14,210
27	SAMMARTINO ANNALIDIA	13/04/1975	CORSO VITT. EMANUELE 195	86081 AGNONE	14,200
28	GARGIULO LOREDANA	31/03/1969	VIA LIBERTA', 287/E SC. B - INT. 10	80055 PORTICI	14,120
29	COSTANTINO DOMENICO	28/08/1960	VIA E. NICOLARDI II TRAV. 75	80131 NAPOLI	14,090
30	CORREA RAFFAELE	12/11/1958	CORSO VITTORIO EMANUELE, 33	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	13,340
31	VOLPICELLI TATJANA	15/12/1976	VIA ROSSELLI, 4	80024 CARDITO	13,010
32	BEATRICE GIOVANNI	08/05/1952	VIA VIVIANI, 2	81034 MONDRAGONE	12,830
33	FELICETTI MARIA	08/02/1969	VIA SALITA PORTERIA SAN RAFFAELE, 6	80136 NAPOLI	12,830
34	SAGGESE CARMINE	08/04/1949	VIA A.CARDARELLI,	80100 NAPOLI	12,670
35	PIGHETTI MARCELLA	25/08/1964	VIA TASSO, 428/A	80127 NAPOLI	12,590
36	IERVOLINO ANGELINA	29/07/1974	VIA ROSANO - I- TRAV., P.CO DOMUS, 3 - S	80024 CARDITO	12,440
37	CUTILLO FRANCESCA	20/06/1963	VIA MARCONI, 131	80026 CASORIA	12,320
38	CORRADO ZAIRA	06/06/1968	VIA POMELIO, 43	81043 CAPUA	12,260
39	CORCIONE MARIA	29/01/1968	VIA II TRAV. ALIMURI, 4	80062 META	12,260
40	PAOLILLO LELIA	19/07/1961	VIA B.CAVALLINO 45	80128 NAPOLI	11,930
41	BATTISTA LUCIA	09/11/1977	VIA AURELIO NICOLODI, 33	84126 SALERNO	11,920
42	GUERRIERO VIRGINIA	01/11/1967	CALATA PONTE DI CASONAVA, 9	80143 NAPOLI	11,870
43	D'ANTO' VINCENZO	04/10/1973	VIA KOLBE, 26	80021 AFRAGOLA	11,760
44	TIRABASSO SALVATORE	25/12/1973	VIA GEMITO, 5	81031 AVERSA	11,740
45	PIERNO GABRIELLA	24/01/1973	VIA POSILLIPO, 264	80123 NAPOLI	11,600
46	LAVITOLA GIADA	16/07/1977	VIA CHIATAMONE, 23	80121 NAPOLI	11,450
47	GALANTE LUIGI	21/02/1974	VIA RIMINI, 4	80022 ARZANO	11,100
48	SCAFFA CONO	02/03/1975	VIA M. SCHIPA, 44	80122 NAPOLI	10,920
49	DONNARUMMA VINCENZO	06/08/1974	VIA DELLA RESISTENZA PARCO PAGANO, 17	84018 SCAFATI	10,800
50	FONTANA FILIPPO	25/05/1969	VIA CUMANA 28	80027 FRATTAMAGGIORE	10,730
51	RIVELLINI MANUELA	05/12/1973	VIA SANTA LUCIA , 34	80121 NAPOLI	10,650
52	VULLO GABRIELLA	27/10/1971	VIA LUCA GIORDANO, 141	80127 NAPOLI	10,400
53	BIONDI IVANA	05/02/1963	VIA ROMA, 74	81100 CASERTA	10,300
54	GIANNOTTI FIORELLA	08/08/1973	VIA KOLBE, 26	80021 AFRAGOLA	10,260
55	BADOLATI BARBARA	13/08/1977	VIA DUOMO, 19	80138 NAPOLI	10,120
56	D'UVA MARISTELLA	13/01/1973	VIA B. CAVALLINO, 70	80128 NAPOLI	10,110
57	VARRICCHIO NICOLA	27/07/1955	VIA CAMPEGNA, 135	80124 NAPOLI	10,080
58	RANIERI FULVIA	01/10/1974	VIA MARCIOTTI TRAV.SOVIERO, 2 - C/O F.C	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	9,930
59	ATTIANESE WANDA	28/10/1978	VIA MARCO PITTONI, 36	84016 PAGANI	9,860
60	BARBIERI BIANCA	15/04/1971	VIA DOGLIE, 16	80056 ERCOLANO	9,690
61	ROTONDI MARIO	05/12/1972	VIA VESUVIO, 14	80056 ERCOLANO	9,570
62	SALZANO PAOLA	14/02/1973	VIA CARLO POERIO, 98	80121 NAPOLI	9,570
63	MELE DANIELA	20/05/1970	VIA FILIPPO PALIZZI, 58	80127 NAPOLI	9,530
64	DE MICCO CATELLO	02/01/1952	VIA E. A. MARIO, 35	80128 NAPOLI	9,500
65	BORRELLI MARIA LUISA	16/11/1970	VIA EUROPA, 16	80040 CERCOLA	9,350
66	ACUNZO GIUSEPPE	03/04/1976	VIA DELLE QUATTRO GIORNATE, 61	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,320
67	MARUOTTI GIUSEPPE MARIA	19/06/1974	VIA P. CASTELLINO 132	80131 NAPOLI	9,310
68	CASTELLANO ANIELLO	28/12/1963	VIA PIGNA, 76	80122 NAPOLI	9,260
69	DE SIMONE RAFFAELLA	17/10/1974	CORSO ITALIA, 173	80056 ERCOLANO	9,250
70	MAGLIOLE ANNALISA	08/09/1973	VIA DUOMO, 116	80138 NAPOLI	9,210
71	MAIELLO MONICA	24/07/1980	VIA 4 NOVEMBRE I TRAV. DX, 5	80056 ERCOLANO	9,200
72	DI DOMENICO ANNA	21/12/1962	P.ZZA F. COPPOLA, 6 IS.32	80143 NAPOLI	9,080
73	SGLAVO GABRIELLA	31/07/1977	VIA E. DE NICOLA, 22	81032 CARINARO	9,040
74	COSTAGLIOLA LUIGI	03/09/1977	VIA TITO, 4	80070 BACOLI	9,040
75	SORRENTINO CLAUDIA	29/09/1970	VIA D. FONTANA, 27 IS. 19	80128 NAPOLI	9,020
76	GRANATA PASQUALE	20/11/1950	PIAZZA DEL POPOLO, 1	80019 QUALIANO	9,000
77	DI MARO VITTORIO	03/09/1955	VIA DEL MARZANO,12	80123 NAPOLI	9,000
78	STELLATO GIOVANNI	26/08/1955	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 42	80128 NAPOLI	9,000

79	DI MEO		09/05/1958	VIA G. NICOTERA, 38	80133 NAPOLI	9,000
80	TOTAF		26/03/1958	VIA PIO LA TORRE, 2		9,000
81	DI CRISTO	ANNAMARIA	11/05/1959	VIA TASSO, 169	80100 NAPOLI	9,000
82	MICHELI	DANIELA	24/01/1963	VIA F. CILEA, 323	80127 NAPOLI	9,000
83	ARIVIELLO	ROSA	05/03/1960	VIA TASSO, 258	80127 NAPOLI	9,000
84	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	VIA VERDI 20	80011 ACERRA	9,000
85	MOGROVEJO	TORIBIO	06/10/1960	VIA NUOVA SAN ROCCO P.co Soleado,62	80131 NAPOLI	9,000
86	PAOLILLO DIODATI	FABRIZIO	05/02/1963	VIA MORGHEN, 187	80100 NAPOLI	9,000
87	D'AGOSTINO	ANNA	26/07/1963	VIA G.MARCONI, 2	80020 CRISPANO	9,000
88	BIFULCO	GIUSEPPE	29/05/1973	VIA CHIATAMONE, 23	80121 NAPOLI	9,000
89	MERENDA	ANTONIETTA	01/09/1973	RIONE PALUMBO, 31	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
90	ERMAN	ALFREDO	29/10/1974	VIA A. VIANELLI 10	80127 NAPOLI	9,000
91	DE FALCO	MARIANNA	21/03/1975	VIA RUBINACCI,41	80040 CERCOLA	9,000
92	DI PIETTO	LAURA	22/08/1975	CALATA TRINITA' MAGGIORE,53	80134 NAPOLI	9,000
93	CERROTA	GIUSEPPE	05/10/1977	VIA G. D'ANNUNZIO,4	80017 MELITO DI NAPOLI	9,000
94	POPPITI	RAFFAELA	19/11/1978	VIA MAZZINI, 24	84062 OLEVANO SUL TUSCIANO	9,000
95	MIRANDA	MARILENA	08/08/1976	VIA ACQUACELSA, 30	80044 OTTAVIANO	9,000
96	MEO	DANIELA	21/06/1980	CORSO UMBERTO I-, 109	80138 NAPOLI	9,000
97	SORRENTINO	SIMONA	27/07/1980	VIA ROMA, 70	80040 SAN GENNARO VESUVIANO	9,000
98	GRANATA	MARCELLO	16/04/1981	PIAZZA DEL POPOLO, 1	80019 QUALIANO	9,000
99	TRABUCCO	ELISABETTA	20/12/1980	VIA SANTA LUCIA, 39	80132 NAPOLI	9,000
100	ESPOSITO	NUNZIA	15/05/1979	VIA A.C. DE MEIS, 137	80147 NAPOLI	8,960
101	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	VIA PETRARCA, 57	80122 NAPOLI	8,860
102	AMATO	VALERIA	11/12/1977	CORSO ITALIA, 62	80062 META	8,690
103	SODANO	ANTONIO	04/06/1966	VIA POSITANO,17	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	8,670
104	TREMOLATERRA	FORTUNATO	23/04/1961	VIA GUIDO DE RUGGIERO, 27	80128 NAPOLI	8,600
105	SCHIATTARELLA	CRISTINA	07/06/1976	VIA RAFFAELE VIVIANI,22	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,520
106	PASSARO	MARIO	23/04/1970	VIA FORIA, 42	80137 NAPOLI	8,280
107	PACE	LEONARDO	27/10/1969	C.SO UMBERTO I, 22	80138 NAPOLI	8,240
108	COLELLA	CIRETTA	25/01/1959	VIA NAZIONALE 893	80059 TORRE DEL GRECO	8,220
109	FALCONE	MARIA	13/07/1955	VIA MATTIA BORGNIS, 28	28845 DOMODOSSOLA	8,220
110	AVOLIO	EDVIGE	19/02/1979	VIA ANGELINI, 26	81023 LAURO	8,200
111	REGINE	VINCENZO	04/05/1960	VIA S. ANIELLO, 24	80076 LACCO AMENO	8,120
112	CANCIELLO	PASQUALINA	07/10/1963	CORSO TRIESTE 63	81100 CASERTA	8,110
113	D'AMBRA	ANTONELLA	01/09/1978	VIA S. ROCCO, 462	80016 MARANO DI NAPOLI	8,110
114	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	VIA PETRARCA, 20 P.co LE RONDINI	80122 NAPOLI	8,060
115	GARGANO	VIRGINIA	24/06/1981	VIA ANTONIO BARONE, 26	84129 SALERNO	8,060
116	PISCOPO	LUIGI	01/04/1968	VIA ARENACCIA,194	80141 NAPOLI	8,040
117	BRUN	ALBERTO	29/11/1953	VIA F.PETRARCA 207	80122 NAPOLI	8,000
118	MIRANDA	ANNA	04/07/1955	VIA VASCA AL PIANILLO, 3	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,000
119	UCCELLO	NADIA	07/03/1958	VIA M. NACCHERINO, 8	80128 NAPOLI	8,000
120	AMBROSIO	DOMENICO	03/09/1959	PARCO AMBROSIO III TRAVERSA, 1	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8,000
121	RINALDI	OLIMPIA	26/09/1960	VICO CASTELLINA ALLA STELLA,18	80137 NAPOLI	8,000
122	IACONO	GIORGIO ANTONIO	22/05/1962	VIA GAETANO MORGERA, 73	80075 FORIO	8,000
123	PONTILLO	MASSIMO	15/09/1963	VIA GIRONE 16	80078 POZZUOLI	8,000
124	GIORDANO	ELENA	05/03/1969	VIA MINZONI, 4	84016 PAGANI	8,000
125	LA RUSCA	CHRISTIAN	04/06/1969	VIA F.CILEA 250	80127 NAPOLI	8,000
126	LONGO	MAURIZIO	11/10/1962	VIA ONORATO DA CRACO, 10	84135 SALERNO	8,000
127	ADDEO	STEFANO	16/11/1975	VIA G.PENNINO, 9	80011 ACERRA	8,000
128	D'ETTORE	ANTONIETTA	15/11/1976	VIA FRANCESCO BAGNO, 13	81030 CESA	8,000
129	MAZZARELLI	LAURA LETIZIA	31/01/1978	VIA COLLI, 81	82030 PONTE	8,000
130	D'ANGIOLELLA	MARIA LUIGIA	07/10/1979	VIA XXV APRILE, 30	81030 PARETE	8,000
131	CIRILLO	MAURO	08/01/1979	VIA LUIGI CALDIERI, 159	80128 NAPOLI	8,000
132	STILE	ANTONELLA	21/05/1978	VIA PIETRO CASTELLINO, 10	80128 NAPOLI	8,000
133	CONNOLA	DANIELA	20/05/1977	VIA G. DI VITORIO, 81	80019 QUALIANO	8,000

134	QUAGI		25/09/1977	VIA S. GIOVANNI, 55	80018 MUGNANO DI NAPOLI 8,000
135	STELL		31/10/1980	VIA MERGELLINA, 216	8,000
136	CAROTENUTO	VERONICA	05/09/1976	VIA CARMINE GUADAGNO, 48	80038 POMIGLIANO D'ARCO 8,000
137	PEDATA	ROSA	18/04/1978	VIA ALDO MORO, 21	80029 SANT'ANTIMO 8,000
138	GIORDANO	VALENTINO	22/09/1976	VIA STAGLIE, 28	80054 GRAGNANO 8,000
139	SCAFARTO	TERESA	01/09/1975	VIA ARENACCIA, 29	80141 NAPOLI 7,790
140	CIARLO	NICOLA ANTONIO	15/07/1972	VIA POMERIO, 43	81043 CAPUA 7,430
141	GOGLIA	EMILIA TIZIANA	08/01/1963	P.CO COMOLA RICCI 122	80122 NAPOLI 7,370
142	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	LIMITONE DELLA MISERICORDIA VILLINO N.5	80020 CRISPANO 7,350
143	GIORDANO	MARIA ANNA	02/10/1978	VIA BOSCO, 22	80049 SOMMA VESUVIANA 7,280
144	SOMMESE	ROSA	01/01/1961	VIA MOLINO 9	80039 SAVIANO 7,000
145	MEMOLI	SALVATORE	23/02/1959	VIA CALIRI, 104	84013 CAVA DE' TIRRENI 7,000
146	PERSICO	FELICIA	28/03/1963	VICO DELL'AIA, 8	80020 FRATTAMINORE 7,000
147	BOVE FERRIGNO	VINCENZO	24/11/1960	VIA DOMENICO FONTANA P.CO FONTANA, 134	80128 NAPOLI 7,000
148	MALATO	BRUNO	26/05/1963	VIA MANZONI, 71	80123 NAPOLI 7,000
149	GUARINO	GIANLUCA	10/07/1977	VIA SAN GIOVANNI, 16	84025 EBOLI 7,000
150	GIRALDI	DOMENICO	29/08/1980	CORSO UMBERTO I, 379	80034 MARIGLIANO 7,000
151	ANNUNZIATA	NICOLA	13/01/1953	VIA SAN LIBERATORE, 6	80039 SAVIANO 6,940
152	LOSACCO	ELIGIO RENATO	26/05/1950	VIA SIBILLA, 1/M	80124 NAPOLI 6,470
153	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	VIA CONTE MIRABELLI 139	80012 CALVIZZANO 6,440
154	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	VIA ROTA 10/B	80067 SORRENTO 6,390
155	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO ANTONIO	16/10/1955	PIAZZA G. GARIBALDI, 27	50023 IMPRUNETA 6,320
156	BIANCHINI	MARINO GERARDO	04/02/1949	VIA ALESSANDRO LONGO, 25	80127 NAPOLI 6,290
157	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	VIA P.DI PIEMONTE 57	80026 CASORIA 6,210
158	CICALA	GAETANO	03/08/1952	VIA POSILLIPO P.CO PRIMAVERA, 69/ IS 17	80123 NAPOLI 6,000
159	AGRIMI	COSIMO	16/10/1950	VIA S. D'ACQUISTO, 103	81031 AVERSA 6,000
160	GALGANO	ANNA	30/11/1952	VIA LATILLA, 18	80134 NAPOLI 6,000
161	RONCORONI	CLAUDIO	05/06/1957	VIA L. MERCANTINI 23	80125 NAPOLI 6,000
162	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	VIA PIGNA, 182/D	80128 NAPOLI 6,000
163	PERRI	CHIARINA	05/12/1954	VIA SAN BARTOLOMEO 43	80133 NAPOLI 6,000
164	CAMPANA	SERGIO	30/10/1960	VIA PASQUALE FORMISANO, 13 B	80125 NAPOLI 6,000
165	PASSARO	ROBERTO	15/08/1966	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 6	80131 NAPOLI 6,000
166	FIORE	EMMANUEL	12/10/1976	VIA SAN FILIPPO, 24	80122 NAPOLI 6,000
167	FORTE	AMELIA	14/05/1978	VIA XXI LUGLIO, 34	81037 SESSA AURUNCA 5,720
168	KESSLER	LAURA	17/06/1969	VIA CAVONIELLO, 8	80063 PIANO DI SORRENTO 5,680
169	MAISTO	VINCENZO	18/10/1954	VIA LEOPARDI, 15	80027 FRATTAMAGGIORE 5,650
170	MARINO	ANGELO	29/05/1962	VIA ANNUNZIATA, 85	84010 SAN VALENTINO TORIO 5,390
171	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	VIA V.ZO GEMITO, 66	80077 ISCHIA 5,380
172	FELE	ANNUNZIATA	05/01/1973	CORSO EUROPA,273	80010 VILLARICCA 5,180
173	CAPPIELLO	SERAFINA	25/05/1957	II- TRAV. VIA NICOLARDI, 32	80131 NAPOLI 5,140
174	ROMANO	NICOLA	24/11/1948	VIA LA MARIA,112/B	80059 TORRE DEL GRECO 5,020
175	AMBROSIO	GENNARO	07/02/1949	VIA MANZONI, 13	80023 CAIVANO 5,000
176	DE ANGELIS	ORNELLA	21/07/1953	VIA DELL'EREMO, 55	80131 NAPOLI 5,000
177	DELLA VALLE	RITA	13/10/1958	II TRAV MELORIO	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE 5,000
178	LASALA	ANDREA	16/07/1959	VIA A.ROSSI 110	80056 ERCOLANO 5,000
179	DI LORENZO	TOBIA	15/07/1955	CORSO CAMPANO, 169	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 5,000
180	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	VIA TORINO, 8	84085 MERCATO SAN SEVERINO 5,000
181	RAIA	ANDREA	19/03/1962	VIA N. PAGANINI, 46	80048 SANT'ANASTASIA 5,000
182	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	VIA EMANUELE GIANTURCO 14/A	80055 PORTICI 5,000
183	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	CORSO MARION CRAWFORD, 55	80065 SANT'AGNELLO 5,000
184	BALZANO	ANGELO	22/12/1964	VIA MINUTELLA, 6	80045 POMPEI 5,000
185	MATANO'	SILVANA	11/03/1960	VIA LARGO LALA, 22	80125 NAPOLI 5,000
186	PERRICONE	FABIO	02/07/1978	VIA F. PETRARCA, 51	80122 NAPOLI 5,000
187	LUBRANO LOBIANCO	CONCETTA	10/10/1973	VIA MICHELE MAZZELLA, 33	80070 ISCHIA 5,000
188	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	VIA PAPINI 29	80046 SAN GIORGIO A CREMANO 4,480

189	CHAM/	10/03/1962	VIA B. CAVALLINO, 115/B	80131 NAPOLI	4,390
190	DANTE	15/03/1950	VIA DE CRESCENZO, 6		3,090
191	GIUGLIANO ANTONIO	11/03/1947	VIA BERNINI, 23	80040 TERZIGNO	3,000
192	CORBI ANNUNZIATA	24/07/1949	V. DEGLI ASTRONAUTI-P.co Anemoni,44	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	3,000
193	D'AFIERO ALESSANDRO	05/06/1956	VIA DUCA D'AOSTA, 87	80026 CASORIA	3,000
194	MOTTOLA ANTONIETTA	03/11/1957	VIA DIOCLEZIANO,169	80124 NAPOLI	3,000
195	MASCOLO MARIO	12/09/1951	VIA CASANOVA, 12	80051 AGEROLA	3,000
196	FICO FULVIO	16/11/1951	VIA SUOR LUISA ROSSI, 6	80048 SANT'ANASTASIA	3,000
197	CIOFFI PASQUALE	14/02/1957	C.SO CAUDINO, 24	83012 CERVINARA	3,000
198	INGLESE MICHELE	16/01/1957	VIA CARD.BARONIO, 45	80144 NAPOLI	3,000
199	IANNELLA IOLANDA	15/06/1975	VIA LARGO DE LUCA, 5	83100 AVELLINO	3,000

Branca di OTORINOLARINGOIATRIA

1	D'AMBROSIO SALVATORE	17/06/1971	VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 15	80044 OTTAVIANO	50,050
2	LAMANNA LUCIO	20/06/1968	VIA MICHELE CONFORTI, 4	84124 SALERNO	31,640
3	CATERINO ROSA	20/03/1975	VIA M. A. SEVERINO, 52	80137 NAPOLI	31,060
4	ROCERETO ERMINIA	15/08/1970	VIA GRECIA, 17	50063 FIGLINE VALDARNO	27,110
5	VENDITTI GIOVANNI	22/07/1951	VIA SALITA CARIATI, 25	80132 NAPOLI	26,160
6	PIROZZI CLEMENTINA	18/08/1973	VIALE DEL TRAMONTO, 24	81030 FRIGNANO	24,910
7	DE LUCIA ANTONIETTA	16/05/1972	VIA SAN DOMENICO 41	80127 NAPOLI	24,650
8	GUADAGNO MARIA TIZIANA	29/07/1970	VICO 1- MIGLIORI, 5	81028 SANTA MARIA A VICO	20,210
9	IOVINE RENATA	10/07/1973	VIA ADRIANA, 8	84012 ANGRI	19,520
10	IANNECE GIANCARLO	13/12/1965	VIA EMILIA, 2	84091 BATTIPAGLIA	19,270
11	PUZZUOLI FANTONI ALESSANDRO	20/07/1971	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 201	80127 NAPOLI	18,640
12	AVVISATI FRANCESCO	07/05/1969	VIA TRAV. ANDOLFI, 28	80058 TORRE ANNUNZIATA	18,140
13	IEZZA MICHELA	25/12/1973	VIA CARLO PISACANE, 1	80022 ARZANO	16,990
14	CARRA PAOLA	30/04/1976	CORSO PIETRO GIANNONE, 56	81100 CASERTA	16,710
15	GARGIULO FRANCESCA	10/03/1973	VIA ASTURI, 4	80069 VICO EQUENSE	16,630
16	PETRELLA FILOMENA	18/02/1957	VIA ROMA, 42	80030 MARIGLIANELLA	16,030
17	GRAZIANO ORESTE	04/01/1969	VIA PALMA 22	81030 SAN MARCELLINO	15,480
18	ESPOSITO ANNALISA	14/04/1965	VIA PITTORE, 164	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	15,070
19	DIOMAIUTO IMMA	18/06/1980	VIA COPERNICO, 23	81038 TRENTOLA DUCENTA	14,840
20	CANTONE ELENA	11/03/1974	VIALE DELLA LIBERTA', 75	81030 LUSCIANO	14,720
21	DI MARIA FEDERICA	13/03/1976	V. ANFITEATRO LATERIZIO, 98	80035 NOLA	14,530
22	MERCONE FRIEDA	13/02/1967	VIA STARZALUNGA, 34	81024 MADDALONI	13,830
23	DI MARCO FRANCESCO	03/09/1969	VIA G.PASCOLI, 21	80018 MUGNANO DI NAPOLI	13,320
24	FILOSA BARBARA	18/06/1976	VIA L. PALMIERI,50	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	13,190
25	MARCHESE RITA	09/02/1964	VIA B.CAVALLINO,115/E	80131 NAPOLI	12,480
26	PISANO GENNARO	26/02/1971	VIA VECCHIA S. GENNARO, 163	80078 POZZUOLI	11,310
27	DI MARTINO MONICA	19/03/1975	VIA DELLE PALME, 16	80017 NAPOLI	11,040
28	MARINELLI ANTONIETTA	11/01/1973	VIA GIOVANNI MIRANDA, 25	80131 NAPOLI	10,930
29	LUNELLO GIUSTINO	30/01/1955	VIA A. DE GASPERI, 9	81032 CARINARO	10,910
30	SEVERINO STEFANIA	18/02/1977	VIA PASCOLI, 21	80018 MUGNANO DI NAPOLI	10,790
31	SORRENTINO GIUSEPPE	01/01/1966	VIA CASA RUSTILLO, 14/C	80057 SANT'ANTONIO ABATE	10,450
32	GRASSIA ROSA	27/04/1979	VIA C. PISACANE, 7	81031 AVERSA	10,420
33	COVETTI GIUSEPPE	25/06/1978	VIA S.MARIA DELLE GRAZIE, 20	81030 ORTA DI ATELLA	10,370
34	OLIVA FLAVIA	18/03/1978	CORSO MICHELANGELO,227	80029 SANT'ANTIMO	9,900
35	PALUMBO ROSARIA	27/08/1975	VIA NAZIONALE, 160	84015 NOCERA SUPERIORE	9,730
36	CAPRISTO MAURIZIO	12/06/1972	VIA F. PETRARCA, 129/ E	80123 NAPOLI	9,700
37	ESPOSITO ADELAIDE	23/03/1974	VIA PAOLO CASTALDI LUIGI SEQUINO, 54	80126 NAPOLI	9,630
38	SESSA LUISA	03/07/1965	C.SO ITALIA 348	80065 SANT'AGNELLO	9,620
39	SANTORO FERNANDO	29/03/1970	VIA MANZONI, 189	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,600
40	LICCIARDI SALVATORE	03/12/1976	CORSO SECONDIGLIANO, 253	80144 NAPOLI	9,230

41 NICOL		23/04/1968 VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147 NAPOLI	9,200
42 MONT/		14/08/1981 VIA FIRENZE, 3	ORE	9,120
43 LANGELLA MANUELA		01/10/1977 VIA G. MARTUCCI, 72	80121 NAPOLI	9,050
44 FERRARA GIANPAOLO GIUSEPPE		01/05/1972 PARCO COMOLA RICCI, 191	80122 NAPOLI	9,020
45 ROCCHETTI BIAGIO		20/11/1958 VIA CIMITILE 64	80035 NOLA	9,000
46 GENTILE MARCELLO		03/06/1962 VIA STENDHAL, 23	80133 NAPOLI	9,000
47 RICCIARDIELLO FILIPPO		03/05/1966 CORSO MICHELANGELO, 227	80029 SANT'ANTIMO	9,000
48 CARIFI MARCO		27/12/1978 VIA SAN LEONARDO, 219	80044 OTTAVIANO	9,000
49 SCARPA ALFONSO		30/07/1980 VIA A.BARBARULO, 116	84014 NOCERA INFERIORE	9,000
50 IOVINE GRAZIA MARIA		01/08/1975 VIA CARMINIELLO,13/A	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,710
51 RICCIO LUIGI		20/10/1959 VIA LEONE MARSICANO, 2	80136 NAPOLI	8,600
52 GAMBARDELLA GIUSEPPE		09/03/1966 VIA OVIDIO, 24	80071 BACOLI	8,600
53 TEDESCO ALESSANDRA MARIA		02/03/1959 VIA MERGELLINA, 220	80122 NAPOLI	8,590
54 QUINTERNO VINCENZO		21/02/1963 VIA E. SCAGLIONE, 150	80145 NAPOLI	8,520
55 RANIERI ANGELO		30/05/1972 VIA CARLO ALBERTO, 37	80040 TERZIGNO	8,520
56 ALLOCCA VIVIANA		05/03/1979 VIA SAN PASQUALE A CHIAIA, 83	80121 NAPOLI	8,490
57 BAGNALE CARMELA		17/07/1976 VIA G.SCAMARDELLA,1	80071 BACOLI	8,330
58 GORDON FILOMENA		08/08/1963 VIA ANTONIO LOCATELLI, 82	80020 CASAVATORE	8,320
59 IMPERIALI MICAELA		23/12/1975 VIA ANDREA D'ISERNIA 31	80122 NAPOLI	8,230
60 UGGIANO GIULIO FLAVIO		28/08/1956 VIA TOLEDO 228	80132 NAPOLI	8,220
61 RUOSI MAURIZIO		21/03/1964 VIA RIVO CEROLA, 1	84087 SARNO	8,140
62 ALBANESE LUIGI		20/12/1965 VIA S. LIBERATORE, 25	83031 ARIANO IRPINO	8,100
63 SEQUINO GIULIANO		20/04/1978 VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 56	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,050
64 MALAFRONTE LUIGI		09/08/1970 VIA LAMMA, 11	80054 GRAGNANO	8,040
65 ROMANO DOMENICO		13/07/1979 VIA ARCHI AUGUSTEI, 53	80048 SANT'ANASTASIA	8,020
66 ROMANO FRANCESCO		25/02/1956 VIA PLINIO,10	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
67 DE ROSA GAETANO		04/02/1962 RIVIERA DI CHIAIA, 155	80121 NAPOLI	8,000
68 PERNA ANGELO		26/04/1962 VIA RENATO GOMEZ D' AYALA, 6	80128 NAPOLI	8,000
69 SCAMARDELLA RAFFAELE		11/02/1965 VIA S. MARIA, 202/C	80010 QUARTO	8,000
70 CASTALDO GIOVANNI		22/02/1973 VIA A. DE GASPERI, 13	80030 VISCIANO	8,000
71 GIUGLIANO MARIA		01/09/1978 VIA POZZOROMOLO, 11	80036 PALMA CAMPANIA	8,000
72 RANIERI GRAZIELLA		15/12/1973 VIA VECCHIA CASILLI, 14/4	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	7,720
73 RUSSO LUIGI		22/11/1962 VIA DELLA LIBERTA', 66	81031 AVERSA	7,060
74 STANZIONE LUIGI		18/09/1966 VIALE DEI PINI, 28	80131 GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,000
75 D'AVINO LUIGI		21/02/1973 VIA A.C. DE MEIS, 585/23	80147 NAPOLI	7,000
76 D'ANGELO DOMENICO		07/04/1972 SANT'AGNESE, 2	81054 SAN PRISCO	6,250
77 ABAGNALE RAFFAELE		17/08/1962 VIA TRE PONTI, 72	80045 POMPEI	6,130
78 ARMONE CARUSO ARTURO		26/10/1961 VIA LIBERO BOVIO LOTTO 18, 16	80078 POZZUOLI	6,110
79 AULETTA PASQUALE		30/11/1969 CORSO ITALIA, 38	80024 CARDITO	6,000
80 NICOLO' DONATO		28/07/1968 VIA NAPOLI, 25	81026 RECALE	6,000
81 DE LUCA GIUSEPPINA		12/06/1980 VIA BEN HUR, 72	80126 NAPOLI	5,100
82 COZZOLINO GIOVANNI		13/10/1956 VIA PARROCO FEDERICO, 75	80045 POMPEI	5,000
83 MORGERA LUIGI		08/12/1954 VIA PORTO, 53	80077 ISCHIA	5,000
84 GRASSI DONATO		15/02/1967 VIA DELLE ROSE, 14	81033 CASAL DI PRINCIPE	4,950
85 VIOLETTI CORRADO		28/03/1963 VIA P.PIEMONTE 26	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,090
86 OLIVIERO GIUSEPPE		21/01/1961 VIA VESUVIO 41/BIS	80056 ERCOLANO	3,050
87 COPPOLA MARCELLA		19/08/1957 VIA C.DEL BALZO 17	83100 AVELLINO	3,000

Branca di PATOLOGIA CLINICA

1 NANI EMANUELE		07/08/1958 VIA CILEA, 136	80127 NAPOLI	55,970
2 PILLA PAOLA		04/03/1974 VIA E. NICOLARDI, 109	80131 NAPOLI	28,150
3 DE CORATO PAOLA		23/12/1965 VIA PETRARCA, 83	80122 NAPOLI	27,800
4 TERRACCIANO ROSA		21/04/1962 VIA SOMMA 32	80034 MARIGLIANO	18,300

5	GENN/	07/12/1974	VIA S. IPPOLITO, 48	00162 ROMA	16,780
6	SARR/	26/03/1962	VIA LUCA GIORDANO, 22		16,500
7	DI TROIA DOMENICO	06/12/1962	VIA SAN NICOLA, 31	83042 ATRIPALDA	16,180
8	BELSITO ANGELA	05/09/1965	VIA CAMILLO GUERRA, 26	80130 NAPOLI	14,060
9	POLICINO SALVATORE	07/08/1964	VIA A. MANZONI, 213	80123 NAPOLI	13,660
10	CICATELLI PIETRO	10/05/1973	VIA CASA MANZO, 9	84135 SALERNO	13,470
11	VIETRI MARIA TERESA	10/08/1969	CORSO GARIBALDI 119	84123 SALERNO	13,400
12	SALERNO GIOVANNI	02/03/1963	VIA SOLFERINO P.zzo CECARO, 29	81031 AVERSA	12,970
13	MARINO MARINA	07/07/1969	VIA DOMENICO FONTANA, 81	80128 NAPOLI	12,890
14	MOSAVAT MAHROKH	02/04/1965	VIALE DELLA LIBERTA' P.CO EMINI - FABBR.	81030 LUSCIANO	12,560
15	CIMMARUTA CRISTINA	11/07/1965	VIA F. TURATI, 3	80026 CASORIA	11,250
16	TREMOLATERRA MARIA ROBERTA	27/08/1972	LOCALITA' CORTE GRANDE, 10	81037 SESSA AURUNCA	11,220
17	GIORDANO FERDINANDO	03/11/1970	VIA PIGNA - TUORO, 28	81029 CASERTA	11,060
18	FARVELLI ROBERTO	08/10/1961	VIA NICOLARDI P.CO IL VERDE LOTTO, 21	80131 NAPOLI	10,250
19	COLANTUONO RAFFAELE	18/07/1971	VIA SCAPPI, 5	80059 TORRE DEL GRECO	9,590
20	COVINO FILOMENA	16/12/1962	VIA G. MARCONI, 239	80030 MARIGLIANELLA	9,580
21	LEONE LUCIANO	15/05/1953	VIA A.DIAZ, 53	80055 PORTICI	9,000
22	DI MACCHIA CATIA ADDOLORATA	07/11/1963	CORSO VITT. EMANUELE, 244	80121 NAPOLI	9,000
23	MEOLA MARIANGELA	05/04/1977	VIA SCARLATTI, 32	80129 NAPOLI	9,000
24	CARDONE FRANCESCO	05/09/1950	VIA MADONNA DEL PANTANO, 40	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,350
25	BOERI FANNY	15/04/1948	VIA GABRIELE JANNELLI, 45/F	80131 NAPOLI	8,000
26	DI LORENZO PATRIZIA	26/07/1959	VIA NEVIO 8	80122 NAPOLI	8,000
27	PAGANO MARIO	28/04/1968	VIA FRANCESCO CILEA, 165	80127 NAPOLI	8,000
28	DURANTE ADRIANA	13/04/1967	PARROCCHIA SIRICO P.CO MAGNOLIE, 29	80039 SAVIANO	8,000
29	DI PALMA GERARDINA	16/08/1973	VIA ANTONINO ANGRISANI, 1	80049 SOMMA VESUVIANA	8,000
30	CAPUANO MARIA	16/11/1974	VIA FUSARO, 158	80071 BACOLI	8,000
31	DE LUCA VINCENZO JUNIOR	01/05/1976	VIA A. MANZONI, 44	80011 ACERRA	8,000
32	RUSCIANO MARIANGELA	29/07/1976	VIA CAMALDOLILLI, 45	80128 NAPOLI	8,000
33	SORRIENTO ANTONIO	29/05/1961	PARCO DELLE ACACIE, 19	81031 AVERSA	7,590
34	CAFASSO CARMELA	08/05/1966	VIA ENRICO CORRADO, 8	82016 MONTESARCHIO	7,440
35	ZANNA GIANCARMINE	08/02/1961	VIA A . MORO, 9	81053 RIARDO	7,320
36	MOSCA MARIA TERESA	09/07/1967	VIA CARACAS, 6	81038 TRENTOLA DUCENTA	7,000
37	TAGLIAFERRI AMEDEO	06/04/1976	VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 177/G	80131 NAPOLI	7,000
38	LIBERATO CINZIA	06/10/1965	VIA COMUNALE OTTAVIANO, 58	80146 NAPOLI	6,840
39	GALGANO ANNA	30/11/1952	VIA MONSIGNOR BONAVENTURA GARGIULO, 23	80065 SANT'AGNELLO	6,000
40	SHOJAEIAN SEYED MEHDI	30/03/1961	VIA BOLOGNA, 70/D	80010 VILLARICCA	6,000
41	PIGNALOSA ORLANDO	23/07/1973	VIA GIACINTO GIGANTE, 204	80128 NAPOLI	6,000
42	LIONE AURORA	11/08/1971	VIA VALLESANA, 76	80016 MARANO DI NAPOLI	6,000
43	PERRI NATALE	05/10/1963	VIA GIOTTO, 22	81031 AVERSA	5,930
44	SPERA PASQUALE	24/11/1973	CORSO ITALIA, 299	80067 SORRENTO	5,360
45	TREZZA ANTONIO	14/11/1966	VIA A. AMATRUDA 9	84086 ROCCAPIEMONTE	5,300
46	DI MEO TOMMASO	06/04/1963	VIA BELLAVISTA 31	80070 BACOLI	5,190
47	PANICCIA NAZZARENO	20/04/1951	VIA B. CROCE, 4	80019 QUARTO	5,000
48	SAVASTANO ALFREDO	25/07/1951	VIA TRAVERSA PRIVATA SANSEVERINO, 3	80128 NAPOLI	5,000
49	ISERNIA PASQUALE	22/12/1957	VIA SACCACCIO 15	80035 NOLA	5,000
50	RINALDI ELIO ROBERTO	21/07/1960	VIA NAZIONALE, 853	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
51	CIMMINO AMELIA	28/05/1968	VIA L. GIORDANO, 16	80127 NAPOLI	5,000
52	CONCILIO SALVATORE	29/08/1964	VIA LAZIO, 22	84043 AGROPOLI	5,000
53	PARENTE DELIA	27/01/1957	VIA MARIA PACIFICO, 64	82100 BENEVENTO	5,000
54	BERNACCHI MARIA	23/11/1967	VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 177/G	80131 NAPOLI	5,000
55	PAGLIARO ERMELINDA	27/07/1969	VIA PESCARA, 83	81034 MONDRAGONE	5,000
56	PANELLIS DIMITRIOS	10/07/1972	VIA EDOARDO CHIACCHIO, 4	80028 GRUMO NEVANO	4,080
57	DE LUCA LUCIA	25/07/1950	VIA A.C. DE MEIS,147	80147 NAPOLI	3,000
58	CAVALIERE CATELLO	19/04/1950	VIA EUROPA, 47	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	3,000
59	GOLIA NICOLA	18/06/1949	VIA L. PRASSICIO, 7	81031 AVERSA	3,000

60	PICCIF		08/06/1964	VIA F. CILEA, 280	80127 NAPOLI	3,000
61	SEPUL		30/08/1969	VIA BENEDETTO CARITEO,12 - IS.3		3,000
62	BIZZARRO STEFANO		10/03/1960	VIA LEONARDO MAZZELLA,125	80070 ISCHIA	3,000

Branca di PEDIATRIA

1	ESPOSITO SALSANO MARIA		30/05/1961	VIA NAZIONALE, 53	84015 NOCERA SUPERIORE	58,370
2	FEDELE MARIA GIOVANNA		07/08/1954	VIA C. PAVESE, 5	41051 CASTELNUOVO RANGONE	34,480
3	IOVINO ANDREA		10/03/1975	VIA D. FONTANA, 184	80131 NAPOLI	28,220
4	ANDREUCCI MARIA VITTORIA		01/09/1976	VIA PUCCINI, 18	80127 NAPOLI	27,500
5	QUAGLIETTA LUCIA		06/02/1977	VIA A. D'ISERNIA, 38D	80126 NAPOLI	25,760
6	DE VIVO MASSIMILIANO		15/08/1971	VIA POGGIO VALLESANA PAL. ACACIA A/11	80016 MARANO DI NAPOLI	25,320
7	ARAGIONE NUNZIA		21/01/1966	VIA DELLE PUGLIE, 148	80026 CASORIA	23,770
8	RICCIARDI GIUSEPPINA		09/02/1952	VIA E.NICOLARDI, 143	80131 NAPOLI	22,630
9	MAROTTA LUCIANO		18/02/1959	CORSO TRIESTE, 63	81100 CASERTA	22,560
10	COPPOLA DANIELA		04/02/1975	VIA SURRIPA, 56	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	22,360
11	DINARDO MICHELE		02/01/1978	VIA A. DE GASPERI, 36	80024 CARDITO	20,680
12	BRESCIA DANIELA		01/10/1971	PARCO COMOLA RICCI, 151	80122 NAPOLI	20,250
13	MOZZILLO ENZA		27/02/1977	VIA BACHELET, 10	81030 ORTA DI ATELLA	19,330
14	VERNI' MARIATERESA		03/03/1973	VIA FILANGIERI, 23	80069 VICO EQUENSE	19,300
15	VETRELLA SIMONA		03/12/1978	VIA SALITA DEL CASALE, 18	80123 NAPOLI	19,280
16	D'AMORA STEFANIA		19/06/1975	VIA PETRARO, 40	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	19,160
17	RUOTOLO SERENA		29/11/1978	VIA MONTERUSSO, 21	80078 POZZUOLI	18,460
18	SANTORO NICOLA		05/06/1975	VIA DE SIMONE, 19	81038 TRENTOLA DUCENTA	18,140
19	RAIMONDO PAOLO		31/03/1976	VIA VERDI, 6	80055 PORTICI	18,100
20	FECAROTTA SIMONA		11/12/1975	VIALE COLLI AMINEI, 461 - P.CO CORAVIDE,	80131 NAPOLI	17,430
21	LENTA SELVAGGIA		15/08/1978	VIA SAN DOMENICO, 80	80127 NAPOLI	16,900
22	MUZZICA STEFANIA		05/03/1978	VIA QUATTRO NOVEMBRE SNC	81038 TRENTOLA DUCENTA	16,440
23	BROCCOLETTI TERESA		07/12/1978	VIA ADRIANO, 24	81038 TRENTOLA DUCENTA	15,800
24	MONTELLA SILVIA		20/06/1977	VIA EURIALO, 15/A	80124 NAPOLI	15,420
25	MORMILE RAFFAELLA		27/05/1966	VIA A. VIVALDI, 4	80028 GRUMO NEVANO	15,140
26	IODICE RAFFAELLA MARGHERITA		22/07/1978	VIA GIOVANNI PASCOLI, 11	80018 MUGNANO DI NAPOLI	14,940
27	AUSIELLO FLORIANA		13/01/1969	VIA PROTA, 67/A	80058 TORRE ANNUNZIATA	14,460
28	IMPERATO LAURA		08/11/1958	VICO CASA MICCIO 12	80062 META	14,300
29	DI MITA ONORINA		08/01/1973	VIA CONSALVO (P.CO INPS IS 1)	80125 NAPOLI	14,030
30	IOVINE CATERINA		19/06/1976	VIA P. SALVATORES, 11	81100 CASERTA	13,430
31	VOLPICELLI MONICA		11/02/1978	VIA MARCHESIELLO PARCO JUSTINE, 159/C	81100 CASERTA	12,960
32	SARNO MICAELA		19/05/1980	VIA M. FIORE, 4	80129 NAPOLI	12,590
33	NUGNES ROSA		15/10/1979	VIA MAMELI, 7	81030 LUSCIANO	12,320
34	TORINO MILENA		21/10/1977	VIA S. CATERINA, 67	80121 NAPOLI	12,200
35	UMBALDO ANGELA		02/10/1976	VIA C. MICCOLI, 2	80012 CALVIZZANO	12,000
36	VITALE VIRGINIA		20/11/1980	VIA ARTURO ADINOLFI, 3	84013 CAVA DE' TIRRENI	11,950
37	PAPADOPOULOS NIKI		09/10/1978	VIA S.M.G. A CASTELLO, 2	80049 SOMMA VESUVIANA	11,920
38	GRANDONE ANNA		27/08/1977	VIA GIACINTO GIGANTE, 46	80136 NAPOLI	11,680
39	ESPOSITO OSCAR		01/12/1980	VIA PIETRO CASTELLINO, 115	80131 NAPOLI	11,560
40	DI CARO STEFANIA		16/03/1980	VIA SAN G. BOSCO, 1	80025 CASANDRINO	11,270
41	SIRIGU ANTONELLA		23/06/1969	VIA SAN CRISTOFORO PARCO SCARANO	80055 PORTICI	11,260
42	RUSSO GIUSEPPE		16/12/1947	VIA A. MANZONI, 3	81030 GRICIGNANO DI AVERSA	10,980
43	ROSSI MASSIMILIANO		14/05/1972	VIA GIULIO PALERMO, 3	80131 NAPOLI	10,960
44	CALABRESE ELVIRA		29/12/1971	VIA CAMPIGLIONE, 18	80122 NAPOLI	10,570
45	DI COSMO NICOLINA		28/08/1973	VIA LEONARDO BIANCHI, 10/C	80131 NAPOLI	10,340
46	INGENITO NICOLA		13/03/1970	VIALE EMILIA, 35	58100 GROSSETO	10,180
47	SCALA IRIS		06/04/1975	VIA SOLFATARA, 113	80078 POZZUOLI	10,170
48	GEMMA COLOMBA		13/03/1977	VIA SANDRO PERTINI, 59	80033 CICCIANO	10,120

49	MAZZ(		28/11/1977	VIA PAOLO VI, 5	80023 CAIVANO 10,070
50	PEZZU		05/02/1978	V. RUSSO, 226	ORE 10,050
51	ALFARO	CARLO	30/11/1963	VIALE NIZZA, 24	80067 SORRENTO 10,020
52	CAPASSO	SILVANA	16/07/1950	VIA ANTONINO D'ANTONA, 20	80131 NAPOLI 10,000
53	PESCATORE	LAURA	29/09/1952	VIA LE PIETRE, 42	80069 VICO EQUENSE 10,000
54	MIGLIORATI	ROBERTA	25/03/1955	VIA FLORIMO, 3	80128 NAPOLI 10,000
55	CALDORE	MARIANO	29/03/1955	VIA SIGMUND FREUD, 40	80131 NAPOLI 10,000
56	PAPARO	LUIGI	08/02/1959	PIAZZA DONIZETTI, 18	80040 POLLENA TROCCHIA 10,000
57	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	VIA M. NACCHERINO, 11	80131 NAPOLI 10,000
58	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	VIA E. MONTALE, 32/E	80018 MUGNANO DI NAPOLI 10,000
59	SORDINO	DESIREE	16/03/1971	VIA TASSO, 113	80127 NAPOLI 10,000
60	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	VIA S. LORENZO, 45	82100 BENEVENTO 9,940
61	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	VIA A. FALCONE, 102	80127 NAPOLI 9,670
62	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	VIA E. MAJORANA, 28	81020 SAN NICOLA LA STRADA 9,620
63	MASI	PAOLA	05/10/1979	VIA S. CROCE, 30	80049 SOMMA VESUVIANA 9,490
64	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	VIA MADONNA DEL PANTANO, 50/M	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 9,430
65	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	VIA LUIGI SETTEMBRINI, 46	80023 CAIVANO 9,350
66	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	VIA CUMANA, 109	80027 FRATTAMAGGIORE 9,280
67	DI MARTINO	MARTINA	03/04/1979	VIA PIAVE, 18	80126 NAPOLI 9,260
68	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	VIA D. FONTANA, 67	80128 NAPOLI 9,230
69	ROMANO	MARIATERESA	04/01/1977	VIA ROMA, 109	81031 AVERSA 9,200
70	LUONGO	ILARIA	20/10/1972	VIA T. TASSO, 169/ G	80127 NAPOLI 9,180
71	GIANNATTASIO	ANTONIETTA	05/07/1977	VIA COLONNE, 112	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 9,090
72	BUONAVOLONTA'	ROBERTA	22/03/1980	VIA MARIO FIORE, 4	80129 NAPOLI 9,060
73	CAPASSO	ANTONELLA	05/03/1979	VIA SAN DOMENICO, 11	80028 GRUMO NEVANO 9,050
74	BORRELLI	BARBARA	12/01/1974	VIALE DELLA PACE, 3	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI 9,020
75	VACCHIANO	TERESA MARIA GELTRUDE	01/01/1956	VIA ROMA, 9	83021 AVELLA 9,000
76	ASCHETTINO	MASSIMO	15/02/1953	SALITA TARSIA, 6	80135 NAPOLI 9,000
77	MAGLIONE	UMBERTO	04/11/1948	VIA FRACANZANO, 16	80127 NAPOLI 9,000
78	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	VIA GIOTTO, 47	81031 AVERSA 9,000
79	NAPOLANO	FRANCESCO	01/05/1963	VIA TREVISO, 3	81025 MARCIANISE 9,000
80	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	TRAV. PALAZZO TERME, 18	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA 9,000
81	CHIANESE	PIERLUIGI	23/08/1962	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 4	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA 9,000
82	FAIELLA	AMELIA	07/05/1963	VIA F.CILEA, 64	80127 NAPOLI 9,000
83	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	PIAZZA MUZII, 11	80129 NAPOLI 9,000
84	MASINI	LUIGI	22/07/1965	VIA VARGAS, 16	80041 BOSCOREALE 9,000
85	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	VIA CALABRIA, 16	80059 TORRE DEL GRECO 9,000
86	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	VIA A.M. SACCHINI, 29	80078 POZZUOLI 9,000
87	NASCA	ROBERTO	16/01/1971	PIAZZA BENEDETTO XV, 1	80026 CASORIA 9,000
88	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	VIA ROMA, 2	80070 BACOLI 9,000
89	D'URSO	LUIGI	18/07/1970	VIA E. MAJORANA, 28	81020 SAN NICOLA LA STRADA 9,000
90	TERRIN	GIANLUCA	04/03/1976	VIA GIUSTINIANO, 77	80126 NAPOLI 9,000
91	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80027 FRATTAMAGGIORE 9,000
92	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	VIA ANIELLO FALCONE, 102	80127 NAPOLI 9,000
93	RICCIO	FLAVIA EKELA	13/02/1977	VIA POSILLIPO, 42	80123 NAPOLI 9,000
94	DE BERNARDO	GIUSEPPE	09/06/1966	VIA TASSO, 113	80131 NAPOLI 9,000
95	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	VIA GALATINA, 7	81023 CERVINO 9,000
96	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	VIA GIARDINI, 15	83011 ALTAVILLA IRPINA 9,000
97	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	VIA PROVINCIALE III TRAVERSA, 21	81030 TEVEROLA 9,000
98	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	CORSO GARIBALDI, 254	80055 PORTICI 9,000
99	FRATELLANZA	ANNAGRAZIA	13/03/1979	VIA P. MASCAGNI, 78	80128 NAPOLI 9,000
100	IOVANE	BRUNELLA	13/04/1979	LARGO LUIGI CALZA, 17	43121 PARMA 9,000
101	SELLITTO	MARIA	26/01/1980	VIA GIACOMO PUCCINI, 25	80127 NAPOLI 9,000
102	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	VIA A. ARTIACO, 7	80078 POZZUOLI 9,000
103	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	VIA R. RAGONE, 6	84013 CAVA DE' TIRRENI 9,000

104 POTA		24/08/1977	VIALE ALEMAGNA, 11	80055 PORTICI	9,000
105 ZANFA		19/08/1979	VIA CIMITERO - I- TRAV., 21/A		9,000
106 SANTARPIA	MICHELE	26/04/1977	VIA PONTE PERSICA, 55	80045 POMPEI	9,000
107 PALMA	ELENA	13/12/1978	VIA MATTIA COPPOLA, 34	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
108 CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	VIA PIGNA PALAZ F/G	80128 NAPOLI	9,000
109 CASALE	MADDALENA	06/11/1980	PROVINCIALE DEL CORTICATO SNC	84039 TEGGIANO	9,000
110 FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	CORSO EUROPA, 28	80127 NAPOLI	9,000
111 CRISPINO	GILDA	29/04/1981	VIA ROCCHETTI, 21	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000
112 FRATTA	ANDREA	02/04/1980	VIA TASSO, 480	80127 NAPOLI	9,000
113 CIRILLO	ARIANNA	22/05/1980	PIAZZA ALDO MORO, 26	81100 CASERTA	9,000
114 CIOFFI	DANIELA	03/05/1979	VIA CIMAROSA, 89	80127 NAPOLI	9,000
115 TROISE	LUCIA	28/04/1977	VIA GALILEO GALILEI, 15	80055 PORTICI	9,000
116 FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	VIA MARTIRI DI NASSIRYA, 119	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	9,000
117 PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	VIA DOMENICO FONTANA, 135	80131 NAPOLI	9,000
118 TAFURO	LUCIA	21/10/1979	VIA SAN ROCCO, 8	84016 PAGANI	9,000
119 IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	VIALE DEI GERANI, 41	80048 SANT'ANASTASIA	8,690
120 SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	VIA REGINA ELENA, 33	80079 PROCIDA	8,610
121 ARENA	STEFANIA	02/08/1971	VIALE DELLE ACACIE, 1	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,600
122 CARPINELLI	LINDA	14/07/1974	VIA AMATO, 7	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,560
123 IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	VIA SALITA DEL CASALE, 18	80123 NAPOLI	8,530
124 D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	VIA DELLA RESISTENZA TR.F. NAVARRINO, 5	84018 SCAFATI	8,390
125 CARRANO	ELENA MARIA	12/01/1969	VIA C.RUBERTO, 4	81054 SAN PRISCO	8,330
126 COPPOLA	FILOMENA	23/04/1972	VIA CATULLO, 29	81033 CASAL DI PRINCIPE	8,160
127 COLAVITA	CIRO	13/02/1949	VIA GIOVENALE, 1	80122 NAPOLI	8,000
128 KOSOVA	PAOLO	18/02/1953	VIA CIMAROSA, 93	80127 NAPOLI	8,000
129 ROJO	SILVANA	28/08/1957	VIA KERBAKER, 14	80129 NAPOLI	8,000
130 NAZZARO	ASSUNTA	23/09/1960	VIA LIBERTA', 80	80055 PORTICI	8,000
131 MANGIONE	ARGIA	21/06/1962	VIA MONTICELLI, 15	84131 SALERNO	8,000
132 IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	VIA ELIO VITTORINI, 10	80129 NAPOLI	8,000
133 ALAGNA	MAURIZIO	05/12/1965	VIA MARTIRI DI BELLONA, 23	81100 CASERTA	8,000
134 PIETROSANTE	ANNA MARIA	17/02/1963	VIA NAPOLI 259 A	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
135 PONTICIELLO	EDUARDO	30/12/1969	VIA SALVEMINI, 3	80029 SANT'ANTIMO	8,000
136 MAIORANO	ANTONELLA	23/08/1966	CORSO VITTORIO EMANUELE, 110	80121 NAPOLI	8,000
137 FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	VIA MAURIZIO DE VITO PISCICELLI, 18	80128 NAPOLI	8,000
138 PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	VIA ARCO MIRELLI, 30	80121 NAPOLI	8,000
139 SICILIANI	MARIA CARMEN	09/02/1971	VIA F. CRISPI, 26	80121 NAPOLI	8,000
140 VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	VIA FERRARI, 28	83040 CANDIDA	8,000
141 GOLLUCCIO	MICHELA	14/08/1974	VIA SFERRACAVALLI, 2	03043 CASSINO	8,000
142 DI PINTO	DANIELA	22/12/1971	VIA M. DA CARAVAGGIO, 96	80126 NAPOLI	8,000
143 ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	VIA S. BOEZIO IS.13, 36	80124 NAPOLI	8,000
144 VARRELLA	FLAVIA	05/02/1977	VIA S. DOMENICO, 41	80127 NAPOLI	8,000
145 AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	SALITA MONTAGNOLA, 17	80137 NAPOLI	8,000
146 SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	VIA BIAGIO MIRAGLIA, 71	80141 NAPOLI	8,000
147 BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	VIA DOMENICO FONTANA, 95	80128 NAPOLI	8,000
148 GIUGLIANO	MICHELA	19/04/1980	VIA OTTAVIANO, 242	80040 SAN GENNARO VESUVIANO	8,000
149 GRECO	NATALIZIA	21/04/1976	VIA STAZIONE NUOVA, 8	84066 PISCIOTTA	8,000
150 AMELIO	RAFFAELE	02/07/1973	VIA PASSANTI, 438	84018 SCAFATI	8,000
151 LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	VIA SAN DOMENICO, 45	80127 NAPOLI	8,000
152 MANZO	MANUELA	10/06/1978	VIA MADONNELLE, 2	80040 CERCOLA	8,000
153 AIELLO	PASQUALE	26/07/1950	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 65	80131 NAPOLI	7,000
154 GALLO	ANGELA	22/11/1950	CORSO GARIBALDI, 187	80055 PORTICI	7,000
155 SAVIANO	PAOLA	10/01/1953	VICO ACITILLO 120/ E	80128 NAPOLI	7,000
156 ROLANDO	BRUNO	26/03/1954	PARCO COMOLA RICCI, 122	80122 NAPOLI	7,000
157 GIUGLIANO	CAROLINA	01/11/1956	PIAZZA DONIZETTI, 18	80040 POLLENA TROCCHIA	7,000
158 MARIGLIANO	ASSUNTA EDMA	20/01/1959	VIA S. ROSA, 51	80019 QUALIANO	7,000

159	FIORE	01/05/1956	VIA A. PALUMBO, 81	80010 QUALIANO	7,000
160	D'ETT(	05/02/1958	VIA ROMA, 24		7,000
161	AMATO LUCIA	17/12/1952	VIA IOSSA, 13	84018 SCAFATI	6,880
162	FIORILLO CRISTINA	14/03/1977	VIA SANTELLA I TRAVERSA, 3	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	6,640
163	PULLANO FRANCESCO	15/08/1963	VIA SAN DOMENICO, 24 AL CORSO EUROPA	80127 NAPOLI	6,320
164	CANGIANO LILIANA	30/05/1950	VIA ALFANI 45	80058 TORRE ANNUNZIATA	6,000
165	CIRILLO GIUSEPPE	29/11/1952	VIA ZUPPETTA, 23	80055 PORTICI	6,000
166	TIERNO ELPIDIO	12/05/1957	VIA J. KENNEDY, 61	81020 CASAPULLA	6,000
167	IMPROTA ANTONIO	16/04/1959	VIA DOMENICO FONTANA, 134	80128 NAPOLI	6,000
168	BRIGANTE ELIANA	27/02/1959	VIA M.SCHIPA 115	80122 NAPOLI	6,000
169	COCOZZA MARIA PALMIRA	01/01/1950	VIA FIGURELLE, 9/R	80147 NAPOLI	5,000
170	ASCIUTTO FRANCESCA	27/03/1950	VIA 1 TRAV. D.ALIGHIERI, 3	89029 TAURIANOVA	5,000
171	VISONE CAROLINA	26/08/1952	VIA A. FALCONE, 290	80127 NAPOLI	5,000
172	CARPINO ANTONIO	27/10/1960	VIA LUDOVICO ARIOSTO, 22	80026 CASORIA	5,000
173	LOMBARDI ANIELLO	13/04/1962	VIA CICERONE, 2	80124 NAPOLI	4,470
174	IMPERATRICE AMALIA	12/09/1949	CORSO CAMPANO, 22	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	4,220
175	PALLADINO AMELIA	13/06/1951	VIA E. SCAGLIONE, 141	80145 NAPOLI	4,000
176	BALDINI LOREDANA	01/09/1948	VIA ANTONINO D'ANTONA, 12	80131 NAPOLI	3,000
177	CAPORALE ADRIANA	14/08/1950	CORSO VITTORIO EMANUELE, 448	80135 NAPOLI	3,000
178	COPPOLA ANTONIO	01/01/1969	VIA SILLO ITALICO, 27	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	3,000

Branca di PNEUMOLOGIA

1	FORMISANO ROSA	10/10/1964	VIA SAN MARTINO, 57	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	36,540
2	BATTILORO CIRO	02/03/1967	VIALE DEGLI OLEANDRI, 16	80131 NAPOLI	20,420
3	PEDICELLI ILARIA	24/05/1980	VIA VOLTURNO, 32	80026 CASORIA	19,150
4	ROCCO DANILO	26/04/1973	VIA SAN DOMENICO, 45	80127 NAPOLI	17,520
5	VELLOTTI BRUNO	04/06/1949	VIA POSILLIPO, 102/2	80123 NAPOLI	16,750
6	DI SPIRITO VALENTINA	22/03/1976	VIA PERTINI, 5	71021 ACCADIA	13,730
7	SCARPELLI ENRICO	23/03/1961	VIA MOLINELLA, 10	87036 RENDE	13,020
8	CESARO CRISTIANO	23/09/1979	VIA VINCENZO GIOBERTI, 13	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	12,860
9	LEMBO LOREDANA MARIA	08/09/1963	VIA MARIO DE SENA, 191	80035 NOLA	12,840
10	BATTILORO GIOVANNA	03/12/1974	VIA DOMENICO CATALANO, 77	84018 SCAFATI	11,950
11	PISANO VIVIANA	14/03/1978	VIA PIANO, 121	80070 BARANO D'ISCHIA	11,810
12	PISCITELLI MARIA MADDALENA	28/03/1957	VIALE LINCOLN, 149	81100 CASERTA	10,270
13	MORMILE MAURO	15/01/1958	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 57	80026 CASORIA	10,000
14	DE LAURENTIIS GUGLIELMO	30/08/1976	VIA B. CAVALLINO, 31	80128 NAPOLI	10,000
15	MATTIELLO AMALIA	06/03/1961	VIA ANIELLO FALCONE,56	80127 NAPOLI	9,750
16	ANNUNZIATA ANNA	17/05/1979	VIA ASPROMONTE, 2	81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA	9,280
17	CANTILE ROSA	22/02/1977	VIA DANTE ALIGHIERI, 59	81030 CASAPESENNA	9,120
18	TURCO ANTONIO	06/06/1978	VIALE EUROPA, 10	81024 MADDALONI	9,080
19	ARCANGELI FLAVIA	08/10/1975	VIA DEL CASALETTO, 201	00151 ROMA	9,060
20	DEL PRATO BRUNO	24/02/1951	VIA MICHELANGELO, 71	80179 NAPOLI	9,000
21	DE FALCO FERDINANDO	31/08/1967	VIA LUIGI OLIVA, 75	80041 BOSCOREALE	9,000
22	SAGLIA ALESSANDRO	02/06/1975	VIA PERTINI, 5	71021 ACCADIA	9,000
23	LUCIANI ELISABETTA	04/05/1980	VIA ARECHI II, 20	84086 ROCCAPIEMONTE	9,000
24	PALLADINO FIORENZA	13/04/1978	VIA SERGENTE DE PASCALE, 22	84010 SAN MARZANO SUL SARNO	8,650
25	MASSA OLIMPIA	08/04/1968	VIA TITO, 15 - SC. M C/O SCOTTO DI TELL	80070 BACOLI	8,620
26	DEL GIUDICE GINEVRA	22/12/1980	VIA CARMINE GUADAGNO, 147	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,590
27	BELLOFIORE BARBARA	13/07/1980	VIA CALDIERI, 19	80128 NAPOLI	8,520
28	SIGNORIELLO GIUSEPPE	25/03/1954	VIA D.FONTANA 81	80128 NAPOLI	8,240
29	FABOZZI IMMACOLATA	14/06/1981	VIA DELLA REPUBBLICA, 4	81031 AVERSA	8,230
30	MAIONE SABATO	03/04/1967	VIA MERCATO DI SABATO, 158	80070 BACOLI	8,160
31	SALVATORES MARIA	03/04/1952	VIA F. BLUNDO, 54	80128 NAPOLI	8,000

32 POLIS		16/06/1951	VIA NICOLARDI, 224	80131 NAPOLI	8,000
33 BALZA		29/08/1949	VIA POSILLIPO 308		8,000
34 MONTELLA LUCIANO BIAGIO GIUSEPPE		15/09/1953	VIA DELLA LIBERTA', 394	80010 VILLARICCA	8,000
35 LOFFREDO ROBERTO		27/09/1954	VIA S.GIACOMO DEI CAPRI 41/1	80128 NAPOLI	8,000
36 MIRACCO BERLINGIERI GIULIA		05/02/1963	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 73	80126 NAPOLI	8,000
37 CRISCUOLO LUCIANO		13/10/1964	VIA RIONE DON GUANELLA, 45-D	80145 NAPOLI	8,000
38 MIRAGLIA ERRICO		03/07/1967	VIA PADRE MARIO VERGARA, 9	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
39 D'ANTO' ROSA		14/11/1981	VIA ROMA, 79	80021 AFRAGOLA	8,000
40 FERRARO VINCENZO		15/03/1970	II TRAV. FIUME, 3	80027 FRATTAMAGGIORE	7,730
41 DE LUCA RAFFAELE		28/04/1975	VICO SAN MANDATO, 6	80136 NAPOLI	7,550
42 BALESTRIERI MAURIZIO		23/09/1958	VICO MONTELEONE 12	80134 NAPOLI	7,000
43 SPINUSO ANTONIO		17/11/1958	VIA S.TERESA DEGLI SCALZI, 134	80135 NAPOLI	7,000
44 GAUDIOSI CARLO		12/05/1961	VIA TINO DI CAMAIANO, 4	80129 NAPOLI	7,000
45 PERRELLA MARCO		07/05/1977	VIA E.A. MARIO	80127 NAPOLI	7,000
46 SIMONETTI LUIGI		05/09/1960	VIA G. AMMENDOLA, 186	80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	6,430
47 PIEDIMONTE VINCENZO		15/05/1949	VIA SIMONE MARTINI, 50	80128 NAPOLI	6,000
48 IEPPARELLI GIUSEPPE		03/01/1948	VIA CARAVAGGIO, 143/B	80126 NAPOLI	6,000
49 FORMISANO DANTE		19/11/1958	VIA A.DE GASPERI, 144	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	6,000
50 CONCILIO MARIA DOMENICA		01/08/1965	VIA COLONNE 33 - P.CO OSIRIDE	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,100
51 DE FELICE ALBERTO		22/08/1957	VIA DELLO STADIO, 11	84016 PAGANI	5,000
52 GIULIARINI GIULIO		02/10/1947	VIA COMUNALE MARGHERITA, 474/E	80131 NAPOLI	5,000
53 ESPOSITO CATELLO		19/01/1958	VIA ALLENDE 12 INT.8	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	5,000
54 ESPOSITO MARIA		30/06/1967	VIA DON RAFFAELE ABETE,38	80017 MELITO DI NAPOLI	5,000
55 ZEDDA ANNA		14/10/1954	VIA S. PIETRO, 66	80012 CALVIZZANO	4,450
56 PAULILLO AUGUSTO		08/07/1950	VIA DOMENICO FONTANA, 25/E	80128 NAPOLI	4,000
57 D'ANTONIO GIUSEPPE		27/02/1953	VIA CROCE,133	80036 PALMA CAMPANIA	4,000
58 DAL PONTE ANTONIO MARIA		06/08/1950	VIA PER NOLA, 25	80030 SAN PAOLO BEL SITO	4,000
59 ZAMPARELLI PAOLO		18/04/1952	VIA LAMIA, 2	80067 SORRENTO	4,000
60 FERONE REMIGIO		23/04/1953	VIA PIO XII, 80 H/12	80026 CASORIA	3,000
61 CALDARA VINCENZO		20/10/1957	VIA VAGNOLA, 77	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,000

Branca di PSICHIATRIA

1 PERROTTA CONCETTA		27/07/1973	VIA FALLUTI, 60	80023 CAIVANO	38,540
2 COMITE MASCAMBRUNO LUIGI		02/07/1959	VIA FRATELLI CERVI, 3	81030 LUSCIANO	30,730
3 CECCHI GIULIANA		19/03/1973	VIA RIPUARIA, 213	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	30,010
4 GARRAMONE STEFANIA		05/03/1971	VIA DORA, 1	80016 MARANO DI NAPOLI	25,530
5 PANARIELLO FABIO		29/01/1977	VIA NAZIONALE, 189	84018 SCAFATI	24,560
6 IANDOLO MARIA AUGUSTA		01/05/1979	VIA GUIDO DORSO, 18	83100 AVELLINO	24,180
7 SCHIAVONE VITTORIO		21/04/1976	VIA P. MASCAGNI, 33	80128 NAPOLI	23,560
8 GAUDINO LICIA		21/02/1975	VIA GRANATELLE, 15	82036 SOLOPACA	23,390
9 MIRABELLA ALESSANDRA		20/02/1978	PENDIO SAN GIUSEPPE, 5	80078 POZZUOLI	22,870
10 OPPEDISANO SIMONA		05/04/1977	VIA UGO LA MALFA, 9/B	81031 AVERSA	21,270
11 IEPPARIELLO GIANLUCA		11/06/1973	VIA III TRAV. V. MARCONI, 3	80030 CAMPOSANO	21,260
12 DE VITA LORIS IVAN		06/03/1971	VIA TRAV. NUOVA MARINA, 8	80133 NAPOLI	20,320
13 IMPERATO MARIA GRAZIA		03/04/1979	VIA P.R. GIULIANI, 27	80067 SORRENTO	20,020
14 ORRICO ADA		13/04/1979	VIA DEI MILLE, 51	80058 TORRE ANNUNZIATA	18,800
15 PICCIRILLO MILENA		27/06/1975	VIA POLA, 6	81050 PORTICO DI CASERTA	17,750
16 ESPOSITO GENNARO		05/10/1971	VIA SILVIO PELLICO, 1 - P.co MIRANDA	80035 NOLA	15,360
17 NAPOLITANO VERONICA LUTGARDA		03/04/1975	VIA III TRAV. MARCONI, 3	80030 CAMPOSANO	15,280
18 BASSO RAFFAELE		12/02/1975	VIA UGO LA MALFA, 9/B	81031 AVERSA	13,780
19 COROMINAS RABASSA MARIA DOLORES		25/03/1980	VIA CUPA SAN PIETRO, 67	80147 NAPOLI	13,420
20 LEO ANASTASIA		30/10/1958	VIA ZAMBRANO, 52	84088 SIANO	12,840
21 SORRENTINO VENILDE		18/06/1972	VIA C. D. MANIN, 99	51015 MONSUMANO TERME	12,820

22	INIZIAT	14/10/1981	VIA CARAVELLI, 2	80058 TORRE ANNUNZIATA	12,540
23	LONGO	03/12/1976	VIA MAZZINI, 3	ORE	12,270
24	SARAPPA CHIARA	08/07/1979	VIA DOMENICO FONTANA, 184	80128 NAPOLI	11,790
25	PIRONE STEFANIA	02/04/1980	VIA PAUL HARRIS, 20	81020 CASERTA	11,660
26	GALLETTA DIANA	11/04/1960	VIA THOMAS ELIOT, 15	80147 NAPOLI	11,500
27	IODICE VALERIA	27/09/1975	VIA RETALE, 15	82010 MOIANO	11,440
28	PETROSINO MONICA	28/08/1974	VIA FILETTINE, 10	84016 PAGANI	11,220
29	FIORE GERMANO	10/04/1976	VIA VELIA, 47	84125 SALERNO	11,180
30	MANZI ANGELA	09/05/1971	VIA EMANUELE II TRAV. DX n.15	81030 CASALUCE	11,150
31	DEL VECCHIO VALERIA	23/02/1978	VIA POSILLIPO, 382	80123 NAPOLI	10,860
32	MAZZIOTTI DI CELSO RAFFAELLA	19/03/1977	CORSO UMBERTO I, 311	80131 NAPOLI	10,570
33	FALCO MARIANGELA	29/09/1978	VIA DON STURZO, 6	81030 PARETE	10,210
34	MENNELLA ANNUNZIATA	15/02/1981	VIA AVEZZANA, 57	80059 TORRE DEL GRECO	10,090
35	PISAPIA MARISA	10/02/1978	VIA R. RAGONE, 57	84013 CAVA DE' TIRRENI	10,030
36	CELANI TIZIANA	19/01/1948	VIA NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	10,000
37	PAUDICE CIRO	22/03/1949	VIA PAISIELLO,19	80128 NAPOLI	10,000
38	FUSCHILLO CARMINE	15/03/1959	VIA GIOVANNI DA NOLA, 60	80039 SAVIANO	10,000
39	MORRONE ELENA	21/06/1979	VIA GIOTTO, 70	81031 AVERSA	9,990
40	COPPOLA LAURA	12/07/1975	VIA CONSALVO, 125	80125 NAPOLI	9,920
41	TOMASETTI CARMINE	29/12/1980	CORSO G. GARIBALDI, 162	80055 PORTICI	9,900
42	COZZOLINO FRANCESCA	09/11/1977	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI,65 bis	80131 NAPOLI	9,860
43	MARMO FEDERICA	20/01/1981	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	9,780
44	AVVISATI ALESSANDRO	13/03/1980	VIA COAZZE, 28	10100 TORINO	9,770
45	PIRARELLA FIORELLA	06/10/1981	VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 24	80132 NAPOLI	9,660
46	CALENTO ANTONIO	19/05/1982	COLLE SAN BARTOLOMEO, 6	80045 POMPEI	9,430
47	PERRIS FRANCESCO	12/08/1974	VIA GALLUPPI, 6	80134 NAPOLI	9,390
48	PIEGARI GIUSEPPE	29/06/1974	VIA ANIELLO FALCONE, 46	80127 NAPOLI	9,360
49	CRISPO CATERINA	03/02/1976	VIA ROMA, 10	81024 MADDALONI	9,340
50	APUZZO MADDALENA	23/09/1981	VIA ANTONIO COPPOLA, 59	80051 AGEROLA	9,190
51	MERLOTTI ELEONORA	15/03/1973	L.GO DUCA DELLA FERRANTINA, 1	80121 NAPOLI	9,070
52	MONTELLA VINCENZO	14/07/1952	VIA OMODEO, 124	80128 NAPOLI	9,000
53	SCUTARI CLORINDA	22/02/1952	VIA FILIPPO PALIZZI, 27	80127 NAPOLI	9,000
54	VENTRA CARMELO	14/06/1961	VIA PALEPOLI, 20	80121 NAPOLI	9,000
55	PALLADINO FILIPPO	01/09/1973	VIA SAN CIRO, 17	84015 NOCERA SUPERIORE	9,000
56	ASCOLI EMILIA	26/01/1962	VIA V. MOSCA, 39	80129 NAPOLI	9,000
57	AVINO CAMILLO	04/06/1967	VIA TRIESTE, 131	80036 PALMA CAMPANIA	9,000
58	COZZOLINO PASQUALE	27/11/1973	VIA MOLINO DEL SALICE,47	80147 NAPOLI	9,000
59	DELLA VOLPE ANTONELLA	19/09/1978	VIALE DELLA LIBERTA' C/O COOP.LA GIUGLIA	81030 LUSCIANO	9,000
60	TARASCHI ERNESTO	09/04/1968	VIA G. SANTACROCE, 19 H	80129 NAPOLI	9,000
61	CARLOTTO ALESSANDRA	28/07/1973	VIA EGIZIACA A PIZZO FALCONE, 60	80132 NAPOLI	9,000
62	LUCIANO MARIO	27/11/1981	VIA CICERONE, 13	81030 SUCCIVO	9,000
63	GIACCO DOMENICO	16/10/1982	VIA AVELLINO, 18	80024 CARDITO	9,000
64	D'AMATO FRANCESCA	13/01/1979	VIA ENRICO ALBANESE, 45	00149 ROMA	8,330
65	DI CERBO ARCANGELO	28/03/1977	VIA CAUDINA II TRATTO, 74	81024 MADDALONI	8,250
66	SALZANO ANTONIO	08/06/1977	VIALE VESUVIO, 6	80040 VOLLA	8,220
67	CHIACCHIO ANNA	30/07/1973	VIA DE GASPERI, 4	81032 CARINARO	8,170
68	DANIELE FABIANA	19/10/1970	VIA P. MASCAGNI, 23	80128 NAPOLI	8,170
69	CARRIERI MIRIAM	29/09/1978	PIAZZA CARITA', 32	80134 NAPOLI	8,090
70	DI FILIPPO CARMELA	14/08/1967	VIA GRAMSCI, 23	84091 BATTIPAGLIA	8,050
71	RUSSO GABRIELLA	25/07/1982	VIA DEI DUE PRICIPATI, 78	84085 MERCATO SAN SEVERINO	8,050
72	TAGLIAFERRO ROSARIA	03/08/1959	VIA GUIDO DE RUGGIERO, 16	80128 NAPOLI	8,000
73	LAGNESE PIETRO	19/10/1972	VIA STRADELLA, 7	81050 PASTORANO	8,000
74	SERIO MARIANGELA	09/04/1977	VIA PARETI - SAN CIRO, 17	84015 NOCERA SUPERIORE	8,000
75	MANSUETO STEFANO	02/04/1980	VIA SAN PIETRO P.CO AZZURRO, 73	80147 NAPOLI	8,000
76	DURANTE TOMMASO	06/07/1976	VIA FRAT. ROSSELLI, 7	81050 PORTICO DI CASERTA	8,000

77 PISAN		26/02/1971 VIA VECCHIA SAN GENNARO, 163	80078 POZZUOLI	8,000
78 PANN		30/08/1972 VIA VIULI, 38 F	CO	7,750
79 FABOZZI LUCA		21/09/1971 VIA VERGINI, 5	80137 NAPOLI	7,410
80 CETRANGOLO CARLA		05/06/1950 VICO SAN GUIDO, 10	80128 NAPOLI	7,000
81 DI FURIA UGO		09/04/1954 VIA GIULIO PALERMO, 112	80131 NAPOLI	7,000
82 MUSETTA ANTONELLA		09/12/1973 VIA DIOCLEZIANO, 221	80124 NAPOLI	7,000
83 HALINSKAYA IRYNA		31/07/1974 VIA RIONE SIRIGNANO, 10	80121 NAPOLI	6,000
84 RUSSO DORA		06/12/1978 VIA GIOVANNI PASCOLI, 18	81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA	6,000
85 MORLICCHIO ANTONIO		21/05/1951 VIA PAGANO, 70	84018 SCAFATI	5,000
86 MONTORIO ANGELO LUDOVICO R.		27/05/1947 VIA SAN DOMENICO AL CORSO EUROPA, 24	80127 NAPOLI	3,000

Branca di PSICOLOGIA MEDICA

1 PAUDICE CIRO		22/03/1949 VIA PAISIELLO, 19	80128 NAPOLI	10,000
2 VUOTTO ROSARIA		05/06/1964 VIA BARI, 68	80026 CASORIA	10,000
3 NIRCHIO ELENA		05/07/1973 VIA PITAGORA, 5	81020 SAN NICOLA LA STRADA	8,000
4 MORRONE ELENA		21/06/1979 VIA GIOTTO, 70	81031 AVERSA	8,000
5 D'ANNA SALVATORE		29/06/1960 VIA ENEA, 29/A	80124 NAPOLI	5,000

Branca di PSICOTERAPIA MEDICA

1 RUOPPOLO CIRO		06/10/1964 VIA MANZONI, 50	80123 NAPOLI	16,400
2 CELANI TIZIANA		19/01/1948 VIA NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	10,000
3 PAUDICE CIRO		22/03/1949 VIA PAISIELLO, 19	80128 NAPOLI	10,000
4 VUOTTO ROSARIA		05/06/1964 VIA BARI, 68	80026 CASORIA	10,000
5 MONTELLA VINCENZO		14/07/1952 VIA OMODEO, 124	80128 NAPOLI	9,000
6 PERRIS FRANCESCO		12/08/1974 VIA PASQUALE GALLUPPI, 6	80134 NAPOLI	9,000
7 SCHIAVONE VITTORIO		21/04/1976 VIA PIETRO MASCAGNI, 33	80128 NAPOLI	9,000
8 TARASCHI ERNESTO		09/04/1968 VIA G.SANTACROCE, 19H	80129 NAPOLI	9,000
9 INIZIATO VALERIA		14/10/1981 VIA CARAVELLI, 2	80058 TORRE ANNUNZIATA	9,000
10 LUCIANO MARIO		27/11/1981 VIA CICERONE, 13	81020 SUCCIVO	9,000
11 IODICE VALERIA		27/09/1975 VIA RETALE, 15	82010 MOIANO	8,140
12 CETRANGOLO CARLA		05/06/1950 VIA SAN GUIDO, 10	80128 NAPOLI	8,000
13 GALLETTA DIANA		11/04/1960 VIA THOMAS ELIOT,15	80147 NAPOLI	8,000
14 NIRCHIO ELENA		05/07/1973 VIA PITAGORA, 5	81020 SAN NICOLA LA STRADA	8,000
15 PICCIRILLO MILENA		27/06/1975 VIA POLA, 18 EX 6	81050 PORTICO DI CASERTA	8,000
16 PIRONE STEFANIA		02/04/1980 VIA PAUL HARRIS, 20	81020 SAN NICOLA LA STRADA	8,000
17 MORRONE ELENA		21/06/1979 VIA GIOTTO, 70	81031 AVERSA	8,000
18 SALOMONE MARIA		25/02/1977 VIA MICHELANGELO SCHIPA, 61	80122 NAPOLI	8,000
19 SALZANO ANTONIO		08/06/1977 VIALE VESUVIO, 6	80040 VOLLA	8,000
20 DURANTE TOMMASO		06/07/1976 VIA FRAT. ROSSELLI, 7	81050 PORTICO DI CASERTA	8,000
21 ALLOCCA GIUSEPPA		27/01/1955 PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 34	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	7,000
22 CAMPESE ORNELLA		26/05/1970 TRAVERSA TOMMASO DE AMICIS, 27	80145 NAPOLI	7,000
23 CARRIERI MIRIAM		29/09/1978 VIA JANNELLI, 574	80131 NAPOLI	7,000
24 PANNONE GENNARO		30/08/1972 VIA VIULI, 38	80059 TORRE DEL GRECO	7,000
25 DI FEDE SALVATORE		12/09/1953 VIA S. FRANCESCO, 1	81020 VALLE DI MADDALONI	6,000
26 MOSCA CIRO		13/05/1965 VIA ARENACCIA, 67	80141 NAPOLI	6,000
27 HALINSKAYA IRYNA		31/07/1974 VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 10	80121 NAPOLI	6,000
28 COROMINAS RABASSA MARIA DOLORS		25/03/1980 VIA CUPA SAN PIETRO, 67	80147 NAPOLI	6,000
29 SCHIAVO SANTA		03/08/1961 VIA SANTA MARIA PARCO POGGIO DUCALE, 198	80010 QUARTO	5,000
30 VECCIA TERESA		01/08/1963 PIAZZA SPIRITO SANTO, 10	80016 MARANO DI NAPOLI	5,000
31 D'ANNA SALVATORE		29/06/1960 VIA ENEA 29/A	80124 NAPOLI	5,000
32 CRISTOFARO ROSA		09/04/1954 VIA BERLINGUER, 3	81030 CESA	4,000

33	EGIZIC		06/07/1959	VIA PADULA, 22	80031 BRUSCIANO 4,000
34	RICCIC		09/11/1959	VIA VENTAGLIERI, 5	3,000
35	MASTROBISO MAURA		21/12/1960	VIA G.ORSI, 50	80128 NAPOLI 3,000
36	D'ANIELLO ANITA		08/01/1956	VIA ASPROMONTE, 2	81036 SAN CIPRIANO D'AVERSA 3,000

Branca di RADIOLOGIA

1	DE COLLE STEFANO		23/12/1958	VIA A.PITLOO, 5	80128 NAPOLI 30,060
2	D'ALESSANDRO LUCIA		24/06/1979	VIA GIOVANNI DELLA ROCCA, 413	80041 BOSCOREALE 26,250
3	CANTELLI ANDREA		06/06/1978	VIA LEOPOLDO SANTAGATA, 97	81030 VILLA DI BRIANO 25,300
4	NASTRO ANNA		08/07/1980	CORSO EUROPA, 1	80127 NAPOLI 22,410
5	MARMO MARIO		04/10/1979	VIA GINO DORIA, 75	80128 NAPOLI 20,080
6	MORRA AMALIA		26/11/1977	VIA G.ROSSINI, 34	80040 POGGIOMARINO 19,780
7	COLETTA ANTONELLA		18/01/1975	VIA UMBERTO I, 1	85010 BANZI 19,180
8	PEZONE ROBERTO		16/04/1971	VIA A. MORO, 25	81038 TRENTOLA DUCENTA 18,470
9	LALLI GIANLUIGI		13/04/1973	VIA CASTELLAMMARE, 221	80054 GRAGNANO 16,970
10	FERRAIOLI MARCO		11/12/1979	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 67	84016 PAGANI 16,890
11	PARLATO VINCENZO		25/06/1956	VIA TOMMASO CARAVITA, 14	80134 NAPOLI 16,750
12	CREMONE MATTEO		19/08/1978	VIA PORTAROMANA, 203	84015 NOCERA SUPERIORE 14,530
13	GUIDA FRANCO		14/09/1977	VIA M.SAIA, 13	84060 ROCCAGLORIOSA 14,160
14	D'AVANZO CATERINA		06/07/1981	VIA CARMIGNANO, 43	83021 AVELLA 13,570
15	MIRANDA AUTILIA		03/01/1981	VIA QUATTROGRANI, 8	80040 SAN GENNARELLO D' OTTAVI 12,280
16	IASEVOLI MARIA ASSUNTA DANIELA		16/09/1964	VIA GORIZIA 23	80038 POMIGLIANO D'ARCO 11,760
17	SASSO FABIANA		31/01/1977	VIA DOMENICO FONTANA, 184	80131 NAPOLI 11,710
18	SANTOPAOLO ORNELLA		03/11/1967	VIA TASSO, 48O	80127 NAPOLI 11,200
19	RODRIGUEZ REIMY		01/03/1978	VIA MARANO QUARTO, 48B	80016 MARANO DI NAPOLI 11,200
20	SICA GIACOMO		07/09/1976	VIA B. CAVALLINO, 26	80128 NAPOLI 11,170
21	BOCCHINI GIORGIO		17/10/1976	VIA NICOLARDI, 254	80131 NAPOLI 11,030
22	CAPASSO RITA		08/08/1980	VIA A.C. DE MEIS, 190	80147 NAPOLI 10,620
23	CICALA DOMENIO		27/05/1981	VIA NAPOLI, 119	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI 10,450
24	D'ALESSANDRO MARIA PAOLA		09/07/1974	VIALE MICHELANGELO, 35	80129 NAPOLI 10,250
25	SORRENTINO NICOLETTA		01/07/1982	VIA A. DE GASPERI, 15	81020 SAN NICOLA LA STRADA 10,170
26	VECCHIONE DANIELA		21/05/1976	VIA A. D'ISERNIA, 24	80127 NAPOLI 9,740
27	MARESCA MARCELLA		23/07/1981	CORSO UMBERTO I, 221/F	80058 TORRE ANNUNZIATA 9,610
28	PORTO ANNAMARIA		03/08/1982	CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/5	80143 NAPOLI 9,600
29	MANDATO YLENIA		03/03/1981	VIA FONTANA DI FUORI, 6	83010 CAPRIGLIA IRPINA 9,590
30	CALEO OLIVIERO		30/04/1981	VIA ADIGE, 40	84091 BATTIPAGLIA 9,410
31	ROSA ALESSANDRO		13/05/1976	VIALE ANTONIO MELLUSI, 134	82100 BENEVENTO 9,400
32	GRECO BARBARA		25/01/1982	VIA MANZONI, 174	80123 NAPOLI 9,400
33	TERLIZZI ANGELA		24/02/1981	VIA ARENELLA, 32	80128 NAPOLI 9,210
34	AVITABILE GIUSEPPE		22/02/1982	VIALE FARNESE, 36	80131 NAPOLI 9,140
35	IERMANO PASQUALE		07/05/1968	PIAZZA EUROPA, 13	95127 CATANIA 9,130
36	RUSSO ANNA		15/04/1981	VIA F.OREFICE, 12	80026 CASORIA 9,040
37	FRASCA LAURA		28/01/1981	VIA SARDEGNA, 43	81022 CASAGIOVE 9,020
38	NICOTRA SILVANA		25/09/1976	VIA TERRACINA, 311	80125 NAPOLI 9,000
39	IODICE MARIANGELA		28/06/1978	VIA P. IULIANIELLO, 3	81040 CURTI 9,000
40	COLLINA ANNA		22/08/1967	VIA ANTONIO VILLARI, 20/C	84081 BARONISSI 9,000
41	CERRATO MARCELLA		01/05/1978	VIA MERGELLINA, 205	80122 NAPOLI 9,000
42	D'AURIA VALENTINA		12/01/1979	VIA RIPUARIA, 62	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA 9,000
43	NAPOLITANO GIUSEPPINA		01/12/1979	VIA A. GRAMSCI, 27	80033 CICCIANO 9,000
44	SETOLA FRANCESCA ROSA		12/10/1979	VIA TITO ANGELINI, 13	80129 NAPOLI 9,000
45	CAPASSO NICOLA		07/11/1965	VIA PASQUALE FERONE, 30	80022 ARZANO 8,950
46	RONZA FRANCESCO MICHELE		06/04/1982	VIA IANNELLI, 33	81100 CASERTA 8,630
47	CINIGLIO ANTONIO GIOVANNI PAOLO		04/10/1978	VIA VICINALE TRECASE, 1	80044 OTTAVIANO 8,490

48	PICON		16/02/1980	VIA VITTORIO EMENUELE II, 117	81030 PARETE	8,070
49	POSILI		25/08/1976	VIA IULIANIELLO, 3		8,010
50	BARTOLOMEO DE IURI	ANGELO	22/10/1957	PIAZZA GARIBALDI, 26	80142 NAPOLI	8,000
51	CAPPARELLI	GAETANA	10/11/1967	VIA SANT'ANTONIO DA PADOVA, 84	81100 CASERTA	8,000
52	DI COSTANZO	FRANCESCA	07/07/1973	VIA NICOLA ROSSI, 7	84014 NOCERA INFERIORE	8,000
53	CIRIELLO	MATTIA	06/09/1972	VIA SANITA', 27/A	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
54	MURO	PASQUALE	10/08/1975	VIA FRANCESCO BUONOCORE, 54	80077 ISCHIA	8,000
55	AMORE	BARBARA	29/12/1977	VIA GIOTTO, 6	81100 CASERTA	8,000
56	MESSALLI	GIANCARLO	28/03/1978	VIA GROTTA, 5	80041 BOSCOREALE	8,000
57	DE ROSA	FERDINANDO	30/06/1980	CORSO SECONDIGLIANO, 253	80144 NAPOLI	8,000
58	LIGUORI	PASQUALE	20/10/1981	VIA CORCIONE, 116	81031 AVERSA	8,000
59	SARTI	GIUSEPPE	11/10/1980	SALITA SANT'ELIA, 25/B	80137 NAPOLI	8,000
60	PAOLETTA	SALVATORE	27/10/1948	C. UMBERTO I , 7	80138 NAPOLI	7,930
61	GRAVINO	ENZO	11/02/1977	CORSO UMBERTO I, 127	81050 SANTA MARIA LA FOSSA	7,680
62	PATERNUOSTO	PIERLUIGI	02/12/1974	CORSO VITTORIO EMANUELE, 632	80121 NAPOLI	7,320
63	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	VIA VILLAGGIO, 9	80024 CARDITO	7,290
64	GUAGLIONE	MARIANGELA	07/03/1977	VIA TEVERE, 27	81039 VILLA LITERNO	7,140
65	CASCONE	DANIELE	11/03/1976	VIA CASACIRILLO, 65	80040 TRECASE	7,140
66	CASALE	LORENZO	19/12/1981	VIA LO CAPITOLO, 18	81037 SESSA AURUNCA	7,040
67	MOLESE	VALERIO	26/08/1968	VIA ADOLFO OMODEO, 126	80128 NAPOLI	7,000
68	FIORENTINO	FERNANDO	18/08/1956	VIA BELVEDERE, 1	80067 SORRENTO	7,000
69	PICCOLO	DARIO	03/07/1978	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 112	80049 SOMMA VESUVIANA	7,000
70	MANCIURIA	ALESSANDRA	08/02/1979	VIA S. D'ALESSANDRO, 29	84014 NOCERA INFERIORE	7,000
71	FABOZZI	GIUSEPPINA	05/10/1980	VIA PURIFICAZIONE, 2	81038 TRENTOLA DUCENTA	7,000
72	AURIEMMA	ROBERTA	24/01/1978	VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 100	80125 NAPOLI	6,950
73	DE SIMONE	FIORE	31/12/1979	VIA CASORIA, 208	80026 CASORIA	6,540
74	TARANTINO	MARIANNA	09/02/1977	VIA P. CASTELLINO, 128	80131 NAPOLI	6,530
75	MAIONE	TOMMASO	09/03/1979	VIA G.GIGANTE, 24	80010 VILLARICCA	6,440
76	CHIAESE	VINCENZO	08/04/1976	VIA CAMILLO PELLEGRINO, 8	80136 NAPOLI	6,220
77	SORBO	ANTONIA	13/06/1980	VIA BUONPANE, 12	81020 CASAPULLA	6,010
78	IZZO	ROBERTO	25/02/1960	VIA CARDINALE PRISCO, 62	80042 BOSCOTRECASE	6,000
79	CANGIANO	ALESSANDRO	24/04/1977	VIA LUIGI PIRANDELLO, 5	80125 NAPOLI	6,000
80	NUGNES	RACHELE	18/05/1961	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 31/87	80121 NAPOLI	6,000
81	FIORINI	VALERIA	01/06/1978	VIA CASORIA 208, 44	80026 CASORIA	5,950
82	PAOLETTA	SONIA	10/05/1980	CORSO UMBERTO, 7	80138 NAPOLI	5,830
83	DI PIETTO	LEDA	26/07/1979	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134 NAPOLI	5,800
84	TRAMONTANO	FRANCESCO	03/02/1977	VIA CUMA, 28	80132 NAPOLI	5,400
85	FABOZZI	OLIMPIA	29/09/1979	VIA DEI GLICINI, 8	81031 AVERSA	5,050
86	D'ANNA	GIUSEPPE	09/03/1947	VIA F. CARACCIOLO, 20	80122 NAPOLI	5,000
87	IMPROTA	ANTONIO	02/03/1949	VIALE DELLE PALME, 33	80040 CERCOLA	5,000
88	PALESCANDOLO	PIETRO	29/01/1954	VIA GALILEO GALILEI, 15	80055 PORTICI	5,000
89	AMBROSANIO	GENNARO	26/06/1956	VIA CIMAROSA, 69	80127 NAPOLI	5,000
90	TOVECCI	FILIPPO	29/10/1959	VIA S. FRANCESCO AI GEROLAMINI, 12	80078 POZZUOLI	5,000
91	ALDERISIO	MAURIZIO	13/03/1964	VIA VESCOVO ADOLFO BINNI, 1	80035 NOLA	5,000
92	SOLLA	RAFFAELE	26/08/1967	VIA GABRIELE IANNELLI, 346	80131 NAPOLI	5,000
93	SPAZIANO	MARIATERESA	26/10/1972	VIALE DEI CILIEGI, 15	81030 CARINOLA	5,000
94	RUSSO	GIOVANNA	23/02/1970	CORSO ITALIA, 136	80144 NAPOLI	5,000
95	PISANI	PASQUALE	15/06/1974	VIA VINCENZO MANZINI, 19	84010 SAN MARZANO SUL SARNO	3,090
96	ROMANO	GIOVANNI	07/04/1951	VIA GROSSETO P.CO MIMOSE	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,000
97	AIELLO	ALESSANDRA	26/12/1972	VIA DEL GIUDICE, 2	80065 SANT'AGNELLO	3,000

Branca di RADIOTERAPIA

1	GUIDA	GIOVANNA	13/06/1973	VIA SANITA', 27/A	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000

2	MACRI	11/06/1972	VIA ATRI, 37	80138 NAPOLI	8,000
3	BORRI	26/07/1971	VIA LUCA GIORDANO, 158		7,000
4	D'AMATO GIUSEPPE	14/08/1971	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 7	80017 MELITO DI NAPOLI	7,000
5	CUOMO MARIAGRAZIA	28/04/1978	VIA SANTA MARIA LA CARITA', 188	80057 SANT'ANTONIO ABATE	7,000
6	TOLEDO DIEGO	11/03/1969	C.D.N. "TORRE AZZURRA" IS.C/8	80143 NAPOLI	5,000

Branca di REUMATOLOGIA

1	CARPINELLI ASSUNTA	12/12/1967	VIA BELVEDERE, 140	80127 NAPOLI	51,440
2	LOI GABRIELLA	23/02/1974	VIA MORELLI E SILVATI, 7	80023 CAIVANO	13,690
3	PADULA STEFANIA	27/03/1973	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE P.co SVAIMEC	80038 POMIGLIANO D'ARCO	12,810
4	PARISI ANNA	31/07/1976	VIA G. VERNE, 17	81038 TRENTOLA DUCENTA	11,330
5	AQUINO MARIA MADDALENA	06/01/1977	VIA PASSANTI PROVINCIALE, 117	80041 BOSCOREALE	10,690
6	RUOCCO LUIGIA	20/08/1974	VIA TORRUSIO, 20	84078 VALLO DELLA LUCANIA	10,270
7	CIMMINO MICHELE	06/05/1971	VIA C. COLOMBO, 17	84018 SCAFATI	9,720
8	MARRAZZO LUIGI	21/11/1974	VIA CAVOUR, 2	80025 CASANDRINO	9,620
9	MARZOCCHELLA CARMELA	12/08/1975	VIA BENEDETTO CROCE, 13	80029 SANT'ANTIMO	9,210
10	NACLERIO CATERINA	20/03/1971	VIA TAVERNOLA, 41/B	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,190
11	FERRUCCI MARIA GRAZIA	02/12/1967	VIA BENEVENTO, 11	82031 AMOROSI	9,000
12	IERVOLINO SALVATORE	03/12/1981	VIA ACHILLE LORIA, 8	84014 NOCERA INFERIORE	9,000
13	IUDICI MICHELE	06/03/1981	VIA UMBERTO I, 34	85042 LAGONEGRO	9,000
14	COSTA LUISA	02/01/1979	VIA ROMA, 538	80017 MELITO DI NAPOLI	8,910
15	ATTENO MARIANGELA	22/06/1976	VIA RUBINACCI, 18	80040 CERCOLA	8,480
16	SANGIOLO MARIA GRAZIA	29/06/1974	VIA SEBASTIANO CONCA, 9	80129 NAPOLI	8,370
17	VENDITTI CARLO	08/04/1971	CONTRADA PIANA, 184/A	82026 MORCONE	8,000
18	URRARO TERESA	20/06/1982	VIALE MANZONI, 231	80040 POGGIOMARINO	8,000
19	SETOLA CARMINE	30/10/1969	VIA PIZZO DELLE CANNE, 9	80020 CRISPANO	7,800
20	OREFICE MADDALENA	14/07/1974	VIA F.M. PAGANO, 45	80020 CASAVATORE	7,320
21	BUONO GIOVANNI	31/08/1970	VIA CALATA CAPODICHINO, 211 ISOLA 10/A	80141 NAPOLI	7,000
22	MARINO ANNA	11/08/1967	VIA IMM.TA CONCEZIONE, 19	80147 NAPOLI	6,970
23	CIOFFI RAFFAELE	12/08/1975	VIA MARIANO RUGGIERO, 3/A	80062 META	6,010
24	PETRILLO AMBROGIO	25/01/1980	CORSO UMBERTO I, 543	81033 CASAL DI PRINCIPE	6,000
25	MERCHIONDA ANNA	04/12/1962	VIA SALITA TARSIA, 35	80135 NAPOLI	5,110
26	BUONO ANNAMARIA	07/10/1975	VIA FERDINANDO FUGA, 7	81020 SAN NICOLA LA STRADA	5,000
27	BUONO ROSARIO	09/12/1971	VIA ARPINO, 26	80026 CASORIA	4,180

Branca di SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	MOSCA CIRO	13/05/1965	VIA ARENACCIA, 67	80141 NAPOLI	18,780
2	TRAISCI MARIA VITTORIA	22/12/1963	VIA G. GIGANTE, 3	80136 NAPOLI	13,310
3	RIZZO ROBERTA	05/10/1976	VIA GIUSEPPE BONITO, 27/C	80129 NAPOLI	11,160
4	SPAGNOLETTI CARLO	23/02/1975	VIA G. MATTEOTTI, 13	83031 ARIANO IRPINO	10,790
5	DEL PIANO CONCETTA	12/04/1964	PIAZZA M.C. MARCELLO, 14	80035 NOLA	10,000
6	DI NAPOLI IOVINE MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	VIA MONTERUSCIELLO, 33	80078 POZZUOLI	9,910
7	DEL GENIO FEDERICA	26/12/1973	VIA ALABARDIERI, 32	80122 NAPOLI	9,620
8	FERRARA ALESSANDRO	10/02/1951	I TRAV. PAOLO DELLA VALLE, 8	80126 NAPOLI	9,170
9	COLICCHIO PATRIZIA	04/08/1967	VIA MIANO, 131	80145 NAPOLI	9,100
10	MATTEUCIG ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	VICO TRONE, 2 P.CO VOLPICELLI	80136 NAPOLI	9,000
11	DE CAPRIO CARMELA	08/04/1964	VIA IV NOVEMBRE, 142	81038 TRENTOLA DUCENTA	9,000
12	LEONARDI MARIA ROSARIA	22/05/1968	VIA FUNARA "P.CO EUROPA", 26	81054 SAN PRISCO	9,000
13	MARESCA IMMACOLATA DANIELA	28/12/1980	VIA D.FONTANA, 95	80128 NAPOLI	9,000
14	PRESTIERI GIULIANO	05/10/1978	VIA S. MARIA A CUBITO, 532	80145 NAPOLI	8,280
15	DEL BEATO SARA	30/08/1978	VIA ANTONIO LABRIOLA -P.CO FIORITO SC. P	80145 NAPOLI	8,180

16	TRAPA		26/03/1972	VIA G. CAPUOZZO, 32	80126 NAPOLI	8,060
17	CAPEZ		18/02/1959	VIA IASOLINO, 29	ERME	8,000
18	ELEFANTE	ANTONELLA	06/10/1960	VIA TITO ANGELINI, 2	80129 NAPOLI	8,000
19	NASTI	GILDA	03/09/1975	VIA MONTEDORO TRAV. GARZILLI, 21	80059 TORRE DEL GRECO	8,000
20	CHELUCCI	MARIANGELA	25/10/1974	VIA MAZZINI, 32/A	86100 CAMPOBASSO	8,000
21	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	11/03/1976	VIA NEVIO, 7	80122 NAPOLI	8,000
22	PIOMBINO	LAURA	14/10/1978	VIA FUSCO MEZZANO, 17	81100 CASERTA	8,000
23	MESSINA	GIOVANNI	25/10/1977	CORSO TRIESTE E TRENTO, 2	80011 ACERRA	8,000
24	MELE	ANNA	24/04/1976	VIALE DEI PINI, 101	80131 NAPOLI	7,440
25	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	VIA GIOTTO, 47	81031 AVERSA	6,000
26	GAGLIARDI	ANTONELLA	25/05/1966	PIAZZA MARCONI, 39	84087 SARNO	6,000
27	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	VIA D. ALIGHIERI, 78/3	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	6,000
28	MAGNO	GIUSEPPE	25/06/1965	VIA MASUCCI, 33	83100 AVELLINO	5,000
29	ROMANO	VINCENZO	13/05/1953	VIA CARDANO, 18	80055 PORTICI	3,000

Branca di UROLOGIA

1	MARSICANO	MARIANO	23/11/1972	VIA F.CARACCIOLO, 11	80122 NAPOLI	26,290
2	MANNO	GIUSEPPE	13/08/1968	VIA G. GARIBALDI, 153	80040 POLLENA TROCCHIA	22,860
3	DOMIZIO	STEFANO	26/12/1965	VIA BIAGIO CASTIELLO, 28	80024 CARDITO	21,720
4	SANTORELLI	VINCENZO	06/08/1948	PIAZZA ARENELLA, 7/H P.co LA PINETA	80128 NAPOLI	20,260
5	CORNACCHIA	MICHELE	26/07/1967	VIA II TRAV. T. DE AMICIS, 43	80145 NAPOLI	17,430
6	DELLA VECCHIA	ALDO	21/03/1968	VIA PALERMO, 7	80022 ARZANO	14,420
7	METTA	GIACOMO	24/01/1974	PIAZZA LEONARDO, 25	80129 NAPOLI	14,160
8	FELEPPA	BRUNO	24/03/1957	VIA G. DONADIO, 12	80129 NAPOLI	13,870
9	PISCOPO	ANIELLO	14/05/1967	VIA RITIRO, 41	80018 MUGNANO DI NAPOLI	12,880
10	DE LUISE	ELISABETTA	04/11/1967	VIA QUERCIA III TRAVERSA, 51	80074 CASAMICCIOLA TERME	12,530
11	DI LORENZO	DOMENICO	13/03/1978	VIALE DELLA LIBERTA' COOP 2000 INTERNO C	81030 LUSCIANO	12,380
12	MORDENTE	SALVATORE	26/01/1979	VIA SAN DOMENICO, 41	80127 NAPOLI	10,870
13	QUARTO	GIUSEPPE	12/02/1979	VIA CRISPI, 44	80121 NAPOLI	10,720
14	RUSSO	ANIELLO	30/05/1971	VIA A. BALSAMO, 83	80065 SANT'AGNELLO	10,290
15	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	VIA BOTTICELLI, 30	81100 CASERTA	10,000
16	ANNUNZIATA	EMANUELE	05/05/1978	CORSO VITTORIO EMANUELE, 26	84087 SARNO	9,660
17	GALASSO	RAFFAELE	14/08/1973	VIA S. PERTINI, 2	83050 SAN POTITO ULTRA	9,140
18	FUSCO	FERDINANDO	26/12/1972	VIA DEI MILLE, 16	80121 NAPOLI	9,000
19	VERZE	PAOLO	25/06/1977	VIA PRIVATA DELLE FERME, 13G	80125 NAPOLI	9,000
20	GIUGLIANO	FRANCESCO	10/06/1979	VIA EMILIA, 1	80021 AFRAGOLA	9,000
21	MALETTA	ALESSANDRO	08/11/1981	VIA COLLI AMINEI, 24	80131 NAPOLI	9,000
22	MAGLIACANO	ANGELO	29/03/1962	VIA VECCHIA POGGIOREALE, 14	80143 NAPOLI	8,730
23	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	VIA CARAVAGGIO, 102	81031 AVERSA	8,530
24	DI GIACOMO	FERDINANDO	11/10/1975	VICO II DANTE ALIGHIERI, 7	85020 SAN FELE	8,270
25	CANCELMO	GENNARO	18/07/1971	VIA SANT'ANTONIO, 7	80067 SORRENTO	8,220
26	GALASSO	FABIO	28/06/1975	VIA S. PERTINI,2	83050 SAN POTITO ULTRA	8,160
27	MANGIAPIA	FRANCESCO	08/05/1973	VIA MONTAGNA SPACCATA, 300/G	80126 NAPOLI	8,050
28	ROMIS	LEO	07/03/1975	VIA CIMAROSA, 93	80127 NAPOLI	8,040
29	MORELLI	EMILIO	23/02/1960	VIA MINICHIELLO, 70	83035 GROTTAMINARDA	8,000
30	MAGLIO	TOMMASO	01/05/1963	VIA F. SOLIMENA, 101	80129 NAPOLI	8,000
31	REGA	ANNA	16/02/1959	VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE - 16/B, 46	80131 NAPOLI	8,000
32	AUTORE	VINCENZO	09/04/1968	VIA G.GALILEI, 100	80022 ARZANO	8,000
33	PANE	UMBERTO	29/04/1971	VIA EUGENIO SICILIANO, 60	84014 NOCERA INFERIORE	8,000
34	QUATTRONE	CARMELO	02/07/1981	VIA G. CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	8,000
35	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	VIA M.RUTA 28	81100 CASERTA	7,000
36	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	VIA ALFONSO ARTIACO, 56	80078 POZZUOLI	7,000
37	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	VIA TOSONI, 28	25100 BRESCIA	7,000

38	MIRAG	30/10/1962	VIA MONFALCONE, 50	80143	NAPOLI	6,000
39	DE DO	03/06/1970	VIA PETRARCA, 129			6,000
40	SPIEZIA NICOLA	14/09/1976	VIA LEONARDO DA VINCI, 5	80030	SAN VITALIANO	6,000
41	SANNINO PASQUALE	01/01/1952	VIA MARGHERITA, 13	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVI	5,000
42	JUNGANO RENATO	02/08/1954	VIA L. GIORDANO 15	80127	NAPOLI	5,000
43	LUCIANO GIUSEPPE	08/10/1951	VIA RAMPA JULIA, 5	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVI	3,000

ESCLUSI - MEDICI SPECIALISTI E ODONTOIATRI

NOMINATIVO	DT NASCITA	MOTIVO	BRANCA
COZZOLINO IMMACOLATA	18/07/1973	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	ANATOMIA PATOLOGICA
ESPOSITO MARIANNA	22/09/1983	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
GLOWACKA HALINA	26/11/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
SCALZULLI MARIA ROSARIA	15/07/1967	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE
CAVALLI ANTONELLA	15/01/1976	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	CARDIOLOGIA
ESPOSITO FABIO MASSIMO	04/08/1980	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	CARDIOLOGIA
GENTILE CIRO	28/03/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	CHIRURGIA GENERALE
CAVALLI ANTONELLA	15/01/1976	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	ENDOCRINOLOGIA
BARBARANO VINCENZO	14/10/1949	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
TOLINO ACHILLE	12/05/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	MEDICINA LEGALE
LIONE AURORA	11/08/1971	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	MEDICINA TRASFUSIONALE
DEL GADO ROBERTO	11/10/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	NEFROLOGIA
GIUGLIANO ROSATHEA	03/04/1976	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	NEUROLOGIA
MASTROBISO MAURA	21/12/1960	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
ACAMPORA ALESSANDRO	08/01/1964	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	OCULISTICA
DI BELLUCCI ALESSIO	14/11/1977	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	ODONTOIATRIA
TEDESCHI AMANDO	01/06/1951	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
FALZARANO GIORGIO	02/05/1957	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PATOLOGIA CLINICA
MARINI LUCA	10/10/1965	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	PATOLOGIA CLINICA
CAMPAGNUOLO RAFFAELE	26/08/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	PEDIATRIA
DEL GADO ROBERTO	11/10/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	PEDIATRIA
FORMICOLA VINCENZO	12/12/1946	RAGGIUNTO LIMITE DI ETA'	PEDIATRIA
MASTROBISO MAURA	21/12/1960	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICHIATRIA
DELFINO GABRIELE	09/04/1976	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	REUMATOLOGIA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

MEDICI VETERINARI

Branca di IGIENE DEGLI ALIMENTI

1	DELLA VECCHIA NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39	81031	AVERSA	14,460
2	SASSO MARIAROSARIA	30/04/1978	VIA CASE PAGANE, 2	81017	RAVISCANINA	13,090
3	FIORETTO FRANCESCA	04/09/1973	VIA BEPPE FENOGLIO, 6	12051	ALBA	13,070
4	PASSEGGIO CIRO	24/06/1965	VIA.LE STOCCOLMA, 7	47037	RIMINI	12,670
5	GARGIULO OLIMPIA	16/06/1974	VIA QUARAZZANO, 29	80061	MASSA LUBRENSE	11,080
6	DI RAUSO TERESA	03/07/1971	VIA A. MAZZOCCHI, 8	81043	CAPUA	10,960
7	PARAGLIOLA FULVIO	17/06/1974	VIA CORREE DI SOPRA, 49/A	80016	MARANO DI NAPOLI	10,870
8	GIORDANO RAFFAELLO	10/04/1970	VIA F. A. GIORDANO, 32	80027	FRATTAMAGGIORE	10,050

9	PISCO		04/02/1979	VIA B. CASTIELLO, 24 SC. A	80034 CARDITO	10,000
10	GRAGI		10/05/1973	VIA DEGLI SCIPIONI, 9		10,000
11	VARONE	VERONICA	08/10/1980	VIA LIBERTA', 64	80079 PROCIDA	10,000
12	TROIANO	TIZIANA	20/07/1977	PIAZZA G. B. VICO, 36	80137 NAPOLI	10,000
13	LONGO	FRANCESCO	22/04/1978	VIA F. CARACCIOLO, 10	80122 NAPOLI	10,000
14	MALLARDO	KARINA	08/07/1976	VIA MATILDE SERAO, 9	80019 QUARTO	10,000
15	RUOCCO	FERDINANDO	27/07/1971	VIA PETRARO, 378	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	9,360
16	LEONE	MAURO	09/09/1969	VIA E. ACETO, 18	82306 SOLOPACA	9,000
17	BUCCELLI	ALESSANDRA	29/08/1966	VIA V- VIALE PARCO NOCE, 90	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
18	FIGLIOLIA	CELINE	31/10/1972	VIA NICOLA PARISI, 60	71100 FOGGIA	9,000
19	SCHETTINI	RITA	05/03/1979	VIA LEPANTO, 31	80125 NAPOLI	9,000
20	BASILE	LUCIA	21/01/1976	VIA G. PAISIELLO, 7	80010 QUARTO	9,000
21	VIRONE	LUIGI	20/10/1981	VIA GIOVANNI DE FALCO, 58	80041 BOSCOREALE	9,000
22	D'AMBROSIO	ROSA	13/04/1979	VIA GAETANO DUBLINO - P.CO ELISEO, SNC.	80011 ACERRA	9,000
23	RANZO	MANUELA	03/07/1979	VIA L. STURZO, 20	84018 SCAFATI	9,000
24	COLARUSSO	GERMANA	30/10/1979	VIA PIETRARSE, 69	80078 POZZUOLI	9,000
25	ESPOSITO	MARIO	08/11/1982	VIA DELLO ZODIACO - IS. G, 4	80144 NAPOLI	9,000
26	MAGLIACANO	MARCO	14/09/1983	VIA E. ARLOTTA, 21	80126 NAPOLI	9,000
27	BALDONI	ROBERTA	22/07/1975	VIA W. A. MOZART, 161	80071 BACOLI	9,000
28	VISCIANO	LUCA	30/07/1984	VIA VAGNOLA, 29	80040 TRECASE	9,000
29	CAPPIELLO	MARIATERESA	03/12/1964	VIA S. ANDREA, 26	80063 PIANO DI SORRENTO	8,850
30	GRANATA	BARBARA	21/01/1973	VIA P. DEL PEZZO, 54/C - P.CO DEL SOLE	84133 SALERNO	8,050
31	D'ORSI	GIUSEPPE	19/11/1970	VIA LEONARDO DA VINCI, 61	80011 ACERRA	8,000
32	PERRI	PIETRO	25/09/1975	c/o OTTICA GIUDITTA C.so VITT. EMANUELE,	83100 AVELLINO	8,000
33	FERRANTE	SALVATORE	27/01/1978	VIA CICCARELLI, 10	80036 PALMA CAMPANIA	8,000
34	DI MARCO	ISOLINA	27/04/1977	VIA LUIGI STURZO, 32	84018 SCAFATI	8,000
35	BARONE	ANNACLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18	80055 PORTICI	8,000
36	MIGLIACCIO	ANTONIETTA	09/01/1980	VIA RITIRO,43	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
37	ANTINORI	LAURA	15/09/1961	C.SO VITT. EMANUELE, 473	80135 NAPOLI	8,000
38	MARRONE	RAFFAELE	18/06/1979	VIA FILIPPO DE GRENET, 19	80124 NAPOLI	8,000
39	PERILLO	SIMONE	27/02/1984	VIA MONTEGAROFALO, 3	81013 CAIAZZO	8,000
40	CHIRICO	GIOVANNI	29/04/1972	VIA GARIBALDI, 46	81033 CASAL DI PRINCIPE	7,950
41	MAROTTA	VINCENZO	26/03/1974	PIAZZA G. DI NOCERA, 21	80020 CASAVATORE	7,000
42	CATALDI	MARIELDA	14/08/1974	VIA M.GUADAGNO, 29	80137 NAPOLI	7,000
43	RUSSO	ALESSANDRA	13/01/1980	VIA N. FASANO, 132	80078 POZZUOLI	7,000
44	PUGLIA	ANNA	09/09/1962	VIA FASANO, 5	80078 POZZUOLI	6,990
45	ORIENTALE CAPUTO	NUNZIA	09/04/1966	VIA G.B. PERGOLESI, 29	80020 CASAVATORE	6,000
46	CAPODANNO	FRANCESCO	05/02/1969	VIA E. NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	6,000
47	ROMANO	MAURO	19/02/1971	VIA VITTORIO VENETO, 478	80058 TORRE ANNUNZIATA	6,000
48	STUCCHIO	ROSARIA	18/12/1976	VIA MONTE TACCARO, 67	84012 ANGRI	6,000
49	MENNELLA	FIUSEPPE	18/07/1973	VIA UGO FOSCOLO, 21	80042 BOSCOTRECASE	6,000
50	CIARAMELLA	GENNARO	30/04/1956	VIA A. DIAZ, 2	80021 AFRAGOLA	5,040
51	GIORDANO	FELICITA	17/11/1975	PIAZZA ETTORE VITALE, 28	80100 NAPOLI	5,000
52	PESCE	VINCENZO	22/03/1967	VIA FABIO MASSIMO, 29	81030 FRIGNANO	5,000
53	RINALDI	AGOSTINO	22/01/1974	VIA MUGNANO MELITO I- TRAV., 8	80018 MUGNANO DI NAPOLI	5,000
54	MANDATO	DILETTA	13/01/1984	VIA FONTANA DI FUORI, 6	83010 CAPRIGLIA IRPINA	5,000
55	FLORIO	JOLE	22/11/1984	VIA CROCELLE V- TRAV., 23	81046 GRAZZANISE	5,000
56	PAGLIARO	FEDERICA	04/05/1985	VIA A. RANIERI, 56	80139 NAPOLI	5,000
57	ESPOSITO	DOMENICO	14/03/1966	P.ZZA MARGHERITA, 6	80145 NAPOLI	4,000
58	MASSA	GAUDENZIO	03/01/1976	VIA MATTEO AVALLONE, 25	84100 SALERNO	4,000
59	LIGUORI	MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA DEL MARE, 64 - P.co LE QUERCE	80016 MARANO DI NAPOLI	4,000
60	MANZI	ALBERTO	19/09/1974	VIA P. MASCAGNI, 4	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	4,000
61	MAIELLO	FRANCESCO	08/10/1973	II VICO V. MAIELLO, 9	80021 AFRAGOLA	4,000
62	VINCENZO	GIACOMO	23/07/1976	VIALE EUROPA, 2	84020 CASTELCIVITA	4,000
63	GRASSANO	ANTONIO	26/04/1974	VIA S. MEGALE, 6	75020 NOVA SIRI	4,000

64	MAZZA		25/07/1974	PIAZZA S. LUIGI, 8	80133 NAPOLI	4,000
65	LI PIZZ		04/05/1970	VIA D. ANZANI, 137		3,900
66	CROCETTA DOMENICO ANTONIO		30/08/1966	VIA DE LUCIA, 28	83027 MUGNANO DEL CARDINALE	3,000
67	D'ORIANO DARIO		09/07/1977	VIA DEI PINI, 29/A	81034 MONDRAGONE	3,000
68	LOMBARDI ANDREAMARIA		13/05/1979	VIA R. BOSCO, 151	80069 VICO EQUENSE	3,000
69	CICCONE MARCELLO		07/11/1974	VIA TAGLIAMONTE, 26/A	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,000
70	PARLATO ALESSANDRO		30/01/1980	VIA A. MANZONI, 131	80123 NAPOLI	3,000
71	CAMMAROTA DONATELLA		08/11/1982	VIA L. SETTEMBRINI, 1	84069 ROCCADASPIDE	3,000
72	ESPOSITO GUIDO		01/07/1980	C.SO MEDITERRANEO, 40/A	80016 MARANO DI NAPOLI	3,000

Branca IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZ. ZOOT.

1	GRAGNANIELLO LAURA		10/05/1973	VIA DEGLI SCIPIONI, 9	80125 NAPOLI	13,350
2	MARGOTTA ANTONELLA		03/02/1974	VIA ADOLFO OMODEO, 124 C/O EDUARDO MARGO	80128 NAPOLI	11,340
3	SCHETTINI RITA		05/03/1979	VIA LEPANTO, 31	80125 NAPOLI	11,020
4	PISCOPO ALESSANDRO MARIA		04/02/1979	VIA BIAGIO CASTIELLO, 24 SC. A	80024 CARDITO	11,020
5	VARONE VERONICA		08/10/1980	VIA LIBERTA', 64	80079 PROCIDA	10,330
6	CATALDI MARIELDA		14/08/1974	VIA MICHELE GUADAGNO, 29	80137 NAPOLI	10,000
7	DI BARTOLOMEO LAURA		19/11/1978	VIA C. VERRE, 54	80026 CASORIA	10,000
8	DELLA VECCHIA NICOLA		12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39	81031 AVERSA	10,000
9	MALLARDO KARINA		08/07/1976	VIA M. SERAO, 9	80010 QUARTO	10,000
10	TROIANO TIZIANA		20/07/1977	P.ZZA G. B. VICO, 36	80137 NAPOLI	10,000
11	GRANATA BARBARA		21/01/1973	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C	84133 SALERNO	10,000
12	LONGO FRANCESCO		22/04/1978	VIA F. CARACCIOLO, 10	80122 NAPOLI	10,000
13	SPADETTA MARCELLA		17/06/1966	VIA CARAVAGGIO, 42	80126 NAPOLI	9,000
14	LEONE MAURO		09/09/1969	VIA E. ACETO, 18	82036 SOLOPACA	9,000
15	GAUDIO MARIALUISA		06/05/1973	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68	80136 NAPOLI	9,000
16	BUCCELLI ALESSANDRA		29/08/1966	VIA V- VIALE PARCO NOCE, 90	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
17	DI RAUSO TERESA		03/07/1971	VIA A. MAZZOCCHI, 8	81043 CAPUA	9,000
18	GIORDANO RAFFAELLO		10/04/1970	VIA F. A. GIORDANO, 32	80027 FRATTAMAGGIORE	9,000
19	BASILE LUCIA		21/01/1976	VIA G. PAISIELLO, 7	80010 QUARTO	9,000
20	NIOLI ANNA		18/10/1977	VIA SAN PIETRO, 85	80026 CASORIA	9,000
21	BALESTRIERI ANNA		01/06/1973	VIA CUPA MACEDONIA, 16/H	80137 NAPOLI	9,000
22	SILVESTRO SERGIO		09/09/1978	VIA G. MAZZINI, 5	80022 ARZANO	9,000
23	SILVESTRO LAURA		20/01/1979	VIA F. PETRARCA, 3	80022 ARZANO	9,000
24	NIZZA SANDRA		06/06/1983	VIALE EUROPA, 210	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000
25	LUCA' ROBERTA		08/10/1982	VIA L. CALDIERI, 19	80128 NAPOLI	9,000
26	PARENTE MONJA		09/03/1970	VIA G.GIGANTE, 108	80136 NAPOLI	9,000
27	SPOLETO CLAUDIA		26/01/1982	VIA NERVA, 31	80126 NAPOLI	9,000
28	RANZO MANUELA		03/07/1979	VIA L. STURZO, 20	84018 SCAFATI	9,000
29	MAGLIACANO MARCO		14/09/1983	VIA E. ARLOTTA, 21	80126 NAPOLI	9,000
30	PRINCIGALLI DANIELA		14/12/1967	VIA EPOMEO, 54	80126 NAPOLI	8,340
31	AMATO NICOLETTA		04/04/1964	VIA POSILLIPO, 176/ 22	80123 NAPOLI	8,000
32	MOLA DANIELA		06/07/1980	VIA MANZONI II TRAVERSA, 1	81040 CURTI	8,000
33	SANNINO MARIA LAURA		06/08/1971	VIA GALATEA, 2	80065 SANT'AGNELLO	8,000
34	ATTANASIO CHIARA		04/02/1975	VIA POSILLIPO, 66	80123 NAPOLI	8,000
35	D'ERRICO CATERINA		15/07/1961	VIA MARINO E COTRONEI, 14/7	80128 NAPOLI	8,000
36	BALDONI ROBERTA		22/07/1975	VIA W. A. MOZART, 161	80070 BACOLI	8,000
37	CRAUS VALERIA		29/10/1972	VIA ROMANIELLO, 10	80129 NAPOLI	8,000
38	D'ANGELO MARIA DESIDERATA		11/08/1976	VIA DEI MILLE, 49	80121 NAPOLI	8,000
39	ROMANO MAURO		19/02/1971	VIA VITT. VENETO, 478	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
40	GRAZIANO STEFANIA		22/03/1967	VIA LUIGI EINAUDI, 11	81031 AVERSA	8,000
41	FREZZA MARIANO		09/08/1971	VIA SALVATORE PAGLIANO, 40	80055 PORTICI	8,000
42	CASTALDO SIGISMONDO		03/07/1972	VIA G. MATTEOTTI. 30	80078 POZZUOLI	8,000

43	DI MAF		27/04/1977	VIA L. STURZO, 32	84018 SCAFATI	8,000
44	GALA I		19/05/1977	VIA CROCE VALANIDI, 49/B	3RIA	8,000
45	SAVINO	MICHELA	05/03/1980	VIA ROMANI P.CO DEL PINO, 55	80048 SANT'ANASTASIA	8,000
46	VINCI	CLAUDIA	23/09/1980	VIA CRISPI, 12	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
47	PREZIOSI	GILDA	14/06/1978	VIA B. ZUMBINI P.C.O DELLE PALME, 27	80055 PORTICI	8,000
48	BORRELLI	LUCA	12/05/1982	VIA DON MINZONI, 3	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
49	BARONE	ANNACLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18	80055 PORTICI	8,000
50	MIGLIACCIO	ANTONIETTA	09/01/1980	VIA RITIRO, 43	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
51	MARIANI	CLAUDIA	09/12/1982	PIAZZA S. DOMENICO LUPATELLI, 3	06100 PERUGIA	8,000
52	TROCINO	PAOLA	03/11/1972	VIA S. MARIA DI COSTANTINOPOLI ALLE MOSC	80142 NAPOLI	8,000
53	D'AMBROSIO	AMELIA	26/11/1981	P.ZZA E. FERMI, 7	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	8,000
54	CRINO	MARIA FRANCESCA	13/07/1973	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 1	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
55	VIOLA	ELISABETTA	19/03/1977	VIA FRANCESCO MUZII,11	80129 NAPOLI	8,000
56	RISO	PASQUALE	24/07/1978	VIA GROTTA I-, 31	80045 POMPEI	8,000
57	MARMOLO	PAOLA	09/06/1968	VIA PIO XII, 80	80026 CASORIA	7,000
58	PACIELLO	IRENE MARIA	30/07/1966	VIA GARIBALDI, 124	81030 TEVEROLA	7,000
59	SCOTTO DI CARLO	MARIA	18/03/1968	VIA CAPPELLA, 189	80070 MONTE DI PROCIDA	7,000
60	PUZO	CIRIACO MARIANO	07/09/1977	VIA TRINITA', 29	83030 TORRE LE NOCELLE	7,000
61	MAROTTA	VINCENZO	26/03/1974	PIAZZA G. DI NOCERA, 21	80020 CASAVATORE	7,000
62	VITIELLO	ANTONIETTA	06/07/1975	VIA S. MARIA LA BRUNA, 3	80059 TORRE DEL GRECO	7,000
63	SENSALE	MARIANGELA	11/07/1974	VIALE COLLI AMINEI, 493	80131 NAPOLI	7,000
64	SOZIO	GIACOMO	17/05/1982	VIA SALVATOR ROSA, 124	80136 NAPOLI	7,000
65	SATURNINO	GIOVANNA	26/11/1974	VIA APOLLO, 12	80078 POZZUOLI	7,000
66	ORIENTALE CAPUTO	NUNZIA	09/04/1966	VIA G. B. PERGOLESI, 29	80020 CASAVATORE	6,000
67	SALERNI	FRANCA LAURA	30/12/1973	VIA M. STANZIONE, 11	80127 NAPOLI	6,000
68	CAPODANNO	FRANCESCO	05/02/1969	VIA NICOLARDI,125	80131 NAPOLI	6,000
69	DI NAPOLI	DANIELE	29/03/1973	VIA D. BRAMANTE, 15	80126 NAPOLI	6,000
70	VELLUSI	ANDREA	14/06/1968	VIA MISENO, 5	80078 POZZUOLI	6,000
71	ROMANO	CLAUDIA	06/09/1976	VIA CELLE, 2	80078 POZZUOLI	6,000
72	MINCHIOTTI	VALENTINA	03/06/1980	VIA G. JANNELLI, 45/B	80131 NAPOLI	6,000
73	CAIAZZO	CRISTINA	08/09/1977	VIA TERRACINA, 345	80125 NAPOLI	6,000
74	DE LUCA BOSSA	LUIGI MARIA	09/01/1979	VIA L. DA VINCI, 4	80040 CERCOLA	6,000
75	MANZI	ALBERTO	19/09/1974	VIA P. MASCAGNI, 4	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	6,000
76	ROMANO	RITA	03/08/1967	VIA F. PETRARCA, 129 - PAL. EDILVISION	80123 NAPOLI	6,000
77	D'ALBORE	VINCENZO	10/08/1960	VIA CAMPANIA, 34	81025 MARCIANISE	5,340
78	AVETA	ROSARITA	25/11/1963	I- VIALE MELINA, 20	80055 PORTICI	5,310
79	MOMBRU'	MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177	81020 SAN NICOLA LA STRADA	5,020
80	MARZANO	CATERINA	20/08/1971	VIA AMEDEO MAIURI, 6/5	81031 AVERSA	5,010
81	MUTI	MARINA	12/04/1963	VIA DON GIUSEPPE MOROSINI, 2/E	80010 QUARTO	5,000
82	DI GIROLAMO	DANIELA	11/07/1970	VIA MASSERIA CHIAVETTIERI, 13	80038 POMIGLIANO D'ARCO	5,000
83	PEPE	ROSSANA	17/03/1975	VIA UGO DE CONCILI, 23	84083 CASTEL SAN GIORGIO	5,000
84	AMBRIFI	GIOVANNI	29/11/1959	VIA LEONARDO DA VINCI, 134	81020 SAN NICOLA LA STRADA	5,000
85	DELLA GATTA	MARGHERITA	12/06/1975	VIA POSITANO, 5	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
86	TOMASILLO	GAIA MARIA	01/08/1979	VI MARECHIARO, 41	80123 NAPOLI	5,000
87	PESCE	VINCENZO	22/03/1967	VIA FABIO MASSIMO, 29	81030 FRIGNANO	5,000
88	DE ROSA	ANTONIO	01/10/1980	VIA COSTE DI CUMA, 3	80070 POZZUOLI	5,000
89	D'ELIA	LUISA	04/05/1978	VIA DIEGO COLAMARINO, 73	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
90	SCOTTO	DANIELA	01/07/1981	VIALE MICHELANGELO, 5	80012 CALVIZZANO	5,000
91	PEPE	GIUSEPPINA	11/10/1975	VIA ESPOSITO, 20	80023 CAIVANO	5,000
92	TERRERI	LINDA	17/06/1974	VIA RAFFAELE TARANTINO, 20	80128 NAPOLI	5,000
93	CROCETTA	DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	VIA DE LUCIA, 28	83027 MUGNANO DEL CARDINALE	4,020
94	LIGUORI	MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA DEL MARE P.CO LA QUERCIA, 64	80016 MARANO DI NAPOLI	4,000
95	ESPOSITO	DOMENICO	14/03/1966	PIAZZA MARGHERITA, 6	80145 NAPOLI	4,000
96	TARTAGLIONE	ANTONIO	13/05/1969	VIA G. MARCONI, 42	81025 MARCIANISE	4,000
97	TISCI	CARMINE	25/04/1965	CORSO MERIDIONALE, 51	80143 NAPOLI	4,000

98	CAPAS	10/06/1969	VIA FIUME, 30	80027 FRATTAMAGGIORE	4,000
99	MAIELI	08/10/1973	II VICO V. MAIELLO, 9		4,000
100	VINCENZO GIACOMO	23/07/1976	VIALE EUROPA, 2	84020 CASTELCIVITA	4,000
101	MAZZARELLA CARLO	25/07/1974	PIAZZA S. LUIGI, 8	80123 NAPOLI	4,000
102	ZAMPELLI MATILDE	18/05/1963	VIA TAVERNA CAMPANILE, 44	83024 MONTEFORTE IRPINO	3,000
103	VALENTINO MARIA ROSARIA	15/07/1976	VIA LORENZO FAVA, 19	84014 NOCERA INFERIORE	3,000
104	FRANZESE MARIA	05/04/1974	VIA SOMMA, 26	80048 SANT'ANASTASIA	3,000
105	RICCARDI MAURIZIO	18/07/1968	VIA AURELIO PADOVANI, 56	04020 ITRI	3,000
106	ROBUSTELLA LUIGI GASPARE	03/08/1978	VIA MODIGLIANI, 11/B	80078 POZZUOLI	3,000
107	ORGANO ANNA	28/11/1971	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 46 P.CO TURAT	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
108	VERDE CIRO	13/08/1972	C.SO VITT. EMANUELE, 21	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
109	BUONAIUTO BIAGIO	21/10/1967	VIA GIACOMO IMBRODA, 202	80035 NOLA	3,000
110	ARDOVINO PAOLA	05/06/1972	VIA PARLAMENTO - FILETTA, 74	84099 SAN CIPRIANO PICENTINO	3,000

Branca di SANITA' ANIMALE

1	SARNO LUCIANO	18/11/1973	VIA FRANCESCO SCANDONE N- 38	83100 AVELLINO	14,060
2	DI BARTOLOMEO LAURA	19/11/1978	VIA C. VERRE, 54	80026 CASORIA	13,930
3	PUZO CIRIACO MARIANO	07/09/1977	VIA TRINITA', 29	83030 TORRE LE NOCELLE	13,520
4	CAIOLA GIANCARLO	18/03/1970	VIA BENEVENTO, 19	82015 DURAZZANO	13,440
5	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIA LEPANTO, 31	80125 NAPOLI	13,320
6	SICILIANO GRAZIA	02/07/1977	PIAZZA ZANARDELLI, 13	84014 NOCERA INFERIORE	13,280
7	GAUDIO MARIALUISA	06/05/1973	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68	80136 NAPOLI	12,820
8	CATALDI MARIELDA	14/08/1974	VIA M. GUADAGNO, 29	80137 NAPOLI	12,430
9	D'ERRICO CATERINA	15/07/1961	VIA MARINO E COTRONEI, 14/7	80128 NAPOLI	12,060
10	VARRIALE VINCENZO	24/05/1966	VIA J.KENNEDY, 68	81030 CASALUCE	11,610
11	GRAGNANIELLO LAURA	10/05/1973	VIA DEGLI SCIPIONI, 9	80125 NAPOLI	11,580
12	GHIURMINO GIANBENEDETTO	17/07/1961	VIALE DEI BIANCOSPINI, 9	84090 SAN MANGO PIEMONTE	11,550
13	SERIO PAOLA	22/06/1973	VIA ROMA, 10	87028 PRAIA A MARE	11,410
14	DELLA PERUTA ANNA MARIA	09/02/1971	VIA MARANO, 19	81015 PIANA DI MONTE VERNA	11,140
15	BONIFAZI ROSITA	07/10/1978	VIA G. B. PERGOLESI, 15	81030 SAN MARCELLINO	11,100
16	COSTAGLIOLA CARLA	04/11/1972	VIA EMILIO SCAGLIONE, 15	80145 NAPOLI	11,060
17	SIMEOLI MARIA PIA	18/05/1970	VIA G. BRODOLINI, 5	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	11,050
18	SEPE GUIDO	18/03/1969	VIA CAVALIER FERRANTE, 13	83020 MARZANO DI NOLA	10,700
19	ROSANO DOMENICO	19/01/1967	VIA LEPORANO, 14	81050 CAMIGLIANO	10,680
20	DI FRANCO MARCELLINO	15/10/1971	VIA MATESE, 134	81016 PIEDIMONTE MATESE	10,340
21	MARMOLO PAOLA	09/06/1968	VIA PIO XII, 80	80026 CASORIA	10,250
22	BARONE ANNACLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18	80055 PORTICI	10,170
23	SANNINO MARIA LAURA	06/08/1971	VIA GALATEA, 2	80065 SANT'AGNELLO	10,150
24	GRANATA BARBARA	21/01/1973	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C	84133 SALERNO	10,150
25	MOLINARI ANNA MARIA	17/11/1965	VIALE MARCONI, 18	86095 FROSOLONE	10,100
26	MALLARDO KARINA	08/07/1976	VIA MATILDE SERAO, 9	80010 QUARTO	10,000
27	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	VIA BIAGIO CASTIELLO, 24 SC. A	80024 CARDITO	10,000
28	PARENTE MONJA	09/03/1970	VIA G. GIGANTE, 108	80136 NAPOLI	9,710
29	LIGUORI MARIAGRAZIA	20/09/1966	VIA DEL MARE P.co LA QUERCIA, 64	80016 MARANO DI NAPOLI	9,590
30	CARANNANTE ANNA	15/06/1962	VIA G. DIANO, 42	80078 POZZUOLI	9,550
31	SALVETTI MARIA	24/10/1962	VIA COLONNELLO LAHALLE, 24	80141 NAPOLI	9,260
32	DI BENEDETTO PATRIZIA	18/04/1958	VIA A. MANZONI, 26	80022 ARZANO	9,120
33	DI GIROLAMO DANIELA	11/07/1970	VIA MASSERIA CHIAVETTIERI, 13	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,080
34	AFFINITO ANTONIETTA	12/10/1968	VIA NAPOLI, PAL. GESCAL, A/11	81043 CAPUA	9,040
35	DI VAIA ROBERTO	02/01/1970	VIA CUPA DELLA FILANDA lato 167	80145 NAPOLI	9,020
36	SPADETTA MARCELLA	17/06/1966	VIA CARAVAGGIO, 42	80126 NAPOLI	9,000
37	BASILE LUCIA	21/01/1976	VIA G. PAISIELLO, 7	80010 QUARTO	9,000
38	LONGO FRANCESCO	22/04/1978	VIA F. CARACCIOLO, 10	80122 NAPOLI	9,000

39	NIOLI A		18/10/1977	VIA SAN PIETRO, 85	80026 CASORIA	9,000
40	BALES		01/06/1973	VIA CUPA MACEDONIA, 16/H		9,000
41	SILVESTRO	SERGIO	09/09/1978	VIA G. MAZZINI, 5	80022 ARZANO	9,000
42	SILVESTRO	LAURA	20/01/1979	VIA F. PETRARCA, 3	80022 ARZANO	9,000
43	NIZZA	SANDRA	06/06/1983	VIALE EUROPA, 210	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000
44	SPOLETO	CLAUDIA	26/01/1982	VIA NERVA, 31	80126 NAPOLI	9,000
45	DELLA VECCHIA	NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39	81031 AVERSA	9,000
46	ACIERNO	CARMELA	28/04/1976	VIA ALESSANDRO ROSSI, 10	80056 ERCOLANO	9,000
47	DE BELLIS	VALENTINA	10/10/1980	P.ZZA MEDAGLIE D'ORO, 27	80128 NAPOLI	9,000
48	SANTORO	DIONEA	10/06/1985	VIA R. MORGHEN, 187	80129 NAPOLI	9,000
49	ORABONA	PATRIZIA	23/02/1961	VIA RAINULFO DRENGOT, 36	81031 AVERSA	8,970
50	VALENTINO	MARIA ROSARIA	15/07/1976	VIA LORENZO FAVA, 19	84014 NOCERA INFERIORE	8,560
51	ESPOSITO	GIUSEPPE	02/07/1967	VIA SESTO TURPILIO SNC.	81034 MONDRAGONE	8,380
52	TISCI	CARMINE	25/04/1965	C.SO MERIDIONALE, 51	80143 NAPOLI	8,220
53	GAROFALO	MARIA	21/06/1965	VIA ARNO, 31	80016 MARANO DI NAPOLI	8,120
54	ROMANO	CLAUDIA	06/09/1976	VIA CELLE, 2	80078 POZZUOLI	8,100
55	SEVERINO	CORRADO	16/09/1977	VIALE CAMPANIA, 1	80059 TORRE DEL GRECO	8,030
56	AMATO	NICOLETTA	04/04/1964	VIA POSILLIPO, 176/22	80123 NAPOLI	8,000
57	IRACE	ALFONSO	06/07/1970	RIONE SIRIGNANO, 5/C	80121 NAPOLI	8,000
58	ATTANASIO	CHIARA	04/02/1975	VIA POSILLIPO, 66	80123 NAPOLI	8,000
59	BALDONI	ROBERTA	22/07/1975	VIA W. A. MOZART, 161	80070 BACOLI	8,000
60	CRAUS	VALERIA	29/10/1972	VIA ROMANIELLO, 10	80129 NAPOLI	8,000
61	D'ANGELO	MARIA DESIDERATA	11/08/1976	VIA DEI MILLE, 49	80121 NAPOLI	8,000
62	GRAZIANO	STEFANIA	22/03/1967	VIA L. EINAUDI, 11	81031 AVERSA	8,000
63	FREZZA	MARIANO	09/08/1971	VIA S. PAGLIANO, 40	80055 PORTICI	8,000
64	GALA	MARIANNA	19/05/1977	VIA CROCE VALANIDI, 49/B	89100 REGGIO DI CALABRIA	8,000
65	COCCIA	GAETANO	16/05/1978	VIA FLOTARD DE LAUZIERES, 7	80055 PORTICI	8,000
66	SAVINO	MICHELA	05/03/1980	VIA ROMANI P.CO DEL PINO, 55	80048 SANT'ANASTASIA	8,000
67	CALABRIA	ANTONELLA	08/06/1982	VIA L. SETTEMBRINI, 36	80034 MARIGLIANO	8,000
68	ROMANO	MAURO	19/02/1971	VIA VITT. VENETO, 478	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
69	VINCI	CLAUDIA	23/09/1980	VIA CRISPI, 12	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
70	PREZIOSI	GILDA	14/06/1978	VIA B. ZUMBINI P.CO DELLE PALME, 27	80055 PORTICI	8,000
71	BORRELLI	LUCA	12/05/1982	VIA DON MINZONI, 3	80027 FRATTAMAGGIORE	8,000
72	MARIANI	CLAUDIA	09/12/1982	PIAZZA S. DOMENICO LUPATTELLI, 3	06100 PERUGIA	8,000
73	ZICARELLI	ELVIRA	06/03/1979	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 105	80054 GRAGNANO	8,000
74	DIANA	ARMANDO	10/08/1982	VIA MURATORI, 2	81033 CASAL DI PRINCIPE	8,000
75	TROCINO	PAOLA	03/11/1972	VIA S. MARIA DI COSTANTINOPOLI ALLE MOSC	80142 NAPOLI	8,000
76	CRINO	MARIA FRANCESCA	13/07/1973	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 1	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
77	VIOLA	ELISABETTA	19/03/1977	P.ZZA F. MUZII, 11	80129 NAPOLI	8,000
78	RISO	PASQUALE	24/07/1978	VIA GROTTA I-, 31	80045 POMPEI	8,000
79	IODICE	LUIGI	06/04/1966	VIA PICCIRILLO, 22	81050 PORTICO DI CASERTA	7,920
80	NAPOLITANO	CARMELA	26/06/1965	VIA CENTORE, 36/B	80039 SAVIANO	7,910
81	LAPERUTA	LUIGI	10/12/1957	VIA MARIO RUTA, 43	80128 NAPOLI	7,900
82	ZAMPELLI	MATILDE	18/05/1963	VIA TAVERNA CAMPANILE, 44	83024 MONTEFORTE IRPINO	7,750
83	TARTAGLIONE	ANTONIO	13/05/1969	VIA MARCONI, 42	81025 MARCIANISE	7,700
84	RUGGIERO	RAFFAELE	02/01/1966	VIA PUCCIANO, 45	84015 NOCERA SUPERIORE	7,630
85	MOMBRU'	MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177	81020 SAN NICOLA LA STRADA	7,360
86	PACIELLO	IRENE MARIA	30/07/1966	VIA GARIBALDI, 124	81030 TEVEROLA	7,000
87	SCOTTO DI CARLO	MARIA	18/03/1968	VIA CAPPELLA, 189	80070 MONTE DI PROCIDA	7,000
88	VITIELLO	ANTONIETTA	06/07/1975	VIA S. MARIA LA BRUNA, 3	80059 TORRE DEL GRECO	7,000
89	SENSALE	MARIANGELA	11/07/1974	VIALE COLLI AMINEI, 493	80131 NAPOLI	7,000
90	SACCO	MARIAROSARIA	19/01/1978	VIA V. CUOCO, 25	80026 CASORIA	7,000
91	TROIANO	TIZIANA	20/07/1977	P.ZZA G.B. VICO, 36	80137 NAPOLI	7,000
92	DI CERBO	PIETRO	05/08/1979	VIA VECCHIA PUGLIANELLO, 31	82031 AMOROSI	7,000
93	ROSSI	CAMILLA	16/09/1980	VIA MONTEDONZELLI, 48/B	80128 NAPOLI	7,000

94	VARON	08/10/1980	VIA LIBERTA', 64	80070 PROCIDA	7,000
95	AMATO	11/07/1968	VIA CASCINA, 26	URNO	6,930
96	VUOCOLO PIETRO	04/05/1967	VIA S. BIAGIO, 25	84020 VALVA	6,640
97	AMBRIFI GIOVANNI	29/11/1959	VIA L. DA VINCI, 134	81020 SAN NICOLA LA STRADA	6,320
98	GIORDANO RAFFAELLO	10/04/1970	VIA F. A. GIORDANO, 32	80027 FRATTAMAGGIORE	6,230
99	PRINCIGALLI DANIELA	14/12/1967	VIA EPOMEO, 54	80126 NAPOLI	6,080
100	CAIAZZO CRISTINA	08/09/1977	VIA TERRACINA, 345	80125 NAPOLI	6,080
101	DI SANTO PAOLA	15/03/1970	VIA ENEA ZANFAGNA, 7	80125 NAPOLI	6,000
102	SALERNI FRANCA LAURA	30/12/1973	VIA M. STANZIONE, 11	80127 NAPOLI	6,000
103	VELLUSI ANDREA	14/06/1968	VIA MISENO, 5	80078 POZZUOLI	6,000
104	MINCHIOTTI VALENTINA	03/06/1980	VIA G. JANNELLI, 45/B	80131 NAPOLI	6,000
105	CAPODANNO FRANCESCO	05/02/1969	VIA E. NICOLARDI, 125	80131 NAPOLI	6,000
106	RAGOZZINO MANUELA	12/05/1976	VIA VALLESANA, 170	80016 MARANO DI NAPOLI	6,000
107	DE LUCA BOSSA LUIGI MARIA	09/01/1979	VIA L. DA VINCI, 4	80040 CERCOLA	6,000
108	DRAGO VALERIA	12/03/1979	VIA B. CAVALLINO, 31	80100 NAPOLI	6,000
109	MANZI ALBERTO	19/09/1974	VIA P. MASCAGNI, 4	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	6,000
110	MORMILE GIUSEPPE	19/11/1978	VIA S. CIRO, 8	81036 CASAPESENNA	6,000
111	ROMANO RITA	03/08/1967	VIA F. PETRARCA - PAL. EDILVISION, 129	80123 NAPOLI	6,000
112	ROTILI FABRIZIA	08/12/1960	VIA G. DE VITA, 23	82100 BENEVENTO	5,000
113	PEPE ROSSANA	17/03/1975	VIA UGO DE CONCILIS, 23	84083 CASTEL SAN GIORGIO	5,000
114	DELLA GATTA MARGHERITA	12/06/1975	VIA POSITANO, 5/P	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
115	POLISIERO ROBERTA	25/10/1978	VIA NAPOLI, 17	80078 POZZUOLI	5,000
116	TOMASILLO GAIA MARIA	01/08/1979	VIA MARECHIARO, 41	80123 NAPOLI	5,000
117	DEL BO SERENA	18/07/1972	VIA MANZONI, 156	80100 NAPOLI	5,000
118	DE ROSA ANTONIO	01/10/1980	VIA COSTE DI CUMA, 3	80070 POZZUOLI	5,000
119	D'ELIA LUISA	04/05/1978	VIA DIEGO COLAMARINO, 73	80059 TORRE DEL GRECO	5,000
120	SCOTTO DANIELA	01/07/1981	VIALE MICHELANGELO, 5	80012 CALVIZZANO	5,000
121	PEPE GIUSEPPINA	11/10/1975	VIA ESPOSITO, 20	80023 CAIVANO	5,000
122	TERRERI LINDA	17/06/1974	VIA RAFFAELE TARANTINO, 20	80128 NAPOLI	5,000
123	RICCARDI MAURIZIO	18/07/1968	VIA AURELIO PADOVANI, 56	04020 ITRI	4,780
124	SPAGNOLO GIOVANNI	18/06/1961	II TRAV. CONCORDIA, 8	80026 CASORIA	4,320
125	AMATO TERESA	12/05/1965	VIA JANNELLI, 508	80131 NAPOLI	4,320
126	ESPOSITO ANDREA	30/11/1969	VIA GEORGE SAND P.co SAVINA, 15	80011 ACERRA	4,000
127	GRASSANO ANTONIO	26/04/1974	VIA SAN MEGALE, 6	75020 NOVA SIRI	4,000
128	MAZZARELLA CARLO	25/07/1974	PIAZZA SAN LUIGI, 8	80123 NAPOLI	4,000
129	ESPOSITO DOMENICO	14/03/1966	P.ZZA MARGHERITA, 6	80145 NAPOLI	4,000
130	MAROTTA VINCENZO	26/03/1974	PIAZZA G. DI NOCERA, 21	80020 CASAVATORE	4,000
131	MAIELLO FRANCESCO	08/10/1973	II- VICOLO V. MAIELLO, 9	80021 AFRAGOLA	4,000
132	AVETA ROSARITA	25/11/1963	I- VIALE MELINA, 20	80055 PORTICI	3,600
133	RESTAINO GIUSEPPINA MARIA	19/03/1965	VIA NAZIONALE, 16	83056 TEORA	3,000
134	SPARAGNA MARCO	19/12/1966	VIA SANT'ALBINA, 11	04028 MINTURNO	3,000
135	LONGOBARDO LORELLA	05/11/1963	VIA MASSERIA FORNARO, 14	80038 POMIGLIANO D'ARCO	3,000
136	FRANZESE MARIA	05/04/1974	VIA SOMMA, 26	80048 SANT'ANASTASIA	3,000
137	MAROTTA KATIA	12/07/1971	VIA CIMAROSA, 40	80023 CAIVANO	3,000
138	DIFFIDENTI CARMINE	23/02/1973	VIA D. FRASCADORE, 10 BIS	82036 SOLOPACA	3,000
139	ROBUSTELLA LUIGI GASPARE	03/08/1978	VIA MODIGLIANI, 11/B	80078 POZZUOLI	3,000
140	ORGANO ANNA	28/11/1971	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI - P.co TURATI	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
141	FLORINDO NUNZIA	27/05/1974	VIA GIOBERTI, 2	80031 BRUSCIANO	3,000
142	VERDE CIRO	13/08/1972	CORSO VITT. EMANUELE, 12	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
143	SORRENTINO PASQUALE	04/07/1983	VIALE DEI PINI, 7	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
144	ROMANO GIOVANNI	26/11/1981	VIA PIGNA, 84	80128 NAPOLI	3,000
145	SORRENTINO ROSSELLA	13/05/1979	VIALE DEI PINI, 7	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
146	BUONAIUTO BIAGIO	21/10/1967	VIA GIACOMO IMBRODA, 202	80035 NOLA	3,000
147	MARRONE NICOLA	30/07/1970	CORSO UMBERTO I, 35	86030 CASTELBOTTACCIO	3,000
148	ARDOVINO PAOLA	05/06/1972	VIA PARLAMENTO - FILETTA, 74	84099 SAN CIPRIANO PICENTINO	3,000

ESCLUSI VETERINARI

	NOMINATIVO	DT NASCITA	MOTIVO	BRANCA
1	CRAUS VALERIA	29/10/1972 MAN	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	IGIENE DEGLI ALIMENTI

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

BIOLOGI

1	VITIELLO MARIATERESA	10/01/1967	VIA DELLA RESISTENZA, II TRAV. P.CO AURE	84018 SCAFATI	18,680
2	MARTORA PINA	29/08/1978	VIA GARIBALDI, 21	84016 PAGANI	15,490
3	DI NAPOLI ROSARIA	12/10/1966	VIA RECANATI, 30	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	13,020
4	DRAGONETTI EMILIA	26/08/1963	VIA DE NICOLA, 162	80040 TERZIGNO	12,480
5	BASSO CARLA	08/06/1956	VIA ROMA, 28	80054 GRAGNANO	11,710
6	LIGUORI LUCIA	26/04/1970	VIA PASQUALE NASTRO, 77	80054 GRAGNANO	11,620
7	SCOGNAMIGLIO ROSA	06/02/1976	C.SO VITT. EMANUELE, 33	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	11,510
8	RICCI PATRIZIA	16/05/1968	VIA CATEROLA, 9/B	80073 CAPRI	11,080
9	CUCCIOLLA VALERIA	28/08/1964	I VIALE MELINA, 25	80055 PORTICI	10,000
10	BILOTTA ESTER	08/06/1965	VIA LEPANTO, 78	80125 NAPOLI	10,000
11	MORELLI MARIA LUISA	09/06/1962	VIA DOMENICO FONTANA,134	80128 NAPOLI	9,840
12	MAIELLO DANIELA	12/04/1980	VIA BORRELLI , 13	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	9,540
13	ROTONDO PAOLA	05/11/1960	PIAZZA FRANCESCO MUZII, 16	80129 NAPOLI	9,470
14	D'AMBROSIO MARIA MADDALENA	27/05/1972	VIA LUIGI PISCETTARO, 52	80147 NAPOLI	9,450
15	MARTORA ANTONELLA	25/05/1964	VIA CARLO TRAMONTANO, 56 - P.CO MARIA	84016 PAGANI	9,390
16	PAOLILLO ROSSELLA	20/03/1976	VIA SORRENTO, 6	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	9,340
17	ROVETTI ADELE	01/12/1975	VIA PONTE DELLA PERSICA, 18/ A	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,200
18	PAGLIARA IRMA	27/05/1965	F. GIORDANI, 42	80122 NAPOLI	9,170
19	SOLA MARIA ELENA	03/07/1962	VIA S. VITO, 18	83023 LAURO	9,000
20	TRANGHESE ANTONIETTA	06/01/1962	VIA CIRCUITO, 25	83023 LAURO	9,000
21	KIVEL MAZUY MANUELA	03/11/1965	VIA FILIPPO REGA, 5	80132 NAPOLI	9,000
22	FINAMORE EMILIANA	07/06/1966	VIA NAPOLI, 255	80078 POZZUOLI	9,000
23	CASERTA GABRIELLA	27/09/1966	VICO SAN DOMENICO MAGGIORE, 9	80134 NAPOLI	9,000
24	TAGLIAFIERRO TERESA	07/08/1970	VIA MONTEGRAPPA, 13	81034 MONDRAGONE	9,000
25	CAPONE SILVANA	09/01/1967	VIA CILEA, 37	81031 AVERSA	9,000
26	SAULINO ANTONIETTA	01/06/1963	VIA GIUSEPPE GUERRA, 27	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	9,000
27	MAZZARELLA CLAUDIA	31/05/1972	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI, 156/D	80135 NAPOLI	9,000
28	LAMBIASE ANTONIETTA	04/07/1974	VIA VETERINARIA, 61	80137 NAPOLI	9,000
29	GAROFALO ANIELLO	31/03/1961	VIA CAMILLO DE NARDIS, 23	80127 NAPOLI	9,000
30	CORRERA ALFREDO	09/02/1967	VIA A. SCARLATTI, 8	80129 NAPOLI	9,000
31	TURCO GIAMPIERO	19/02/1964	VIA CONFALONE, 40	80128 NAPOLI	9,000
32	NARDELLI MARIA	26/08/1976	VIA GIOVANNI CIMMINO, 14	80025 CASANDRINO	9,000
33	SANNA VERONICA	06/10/1972	VIA E. SCAGLIONE, 20	80145 NAPOLI	9,000
34	PETRULLO LUCIANA	28/12/1975	VIA CINTIA P.CO S. PAOLO ,26	80126 NAPOLI	9,000
35	RUSSO OLIVIA	04/04/1976	VIA PETRARCA,129/B	80122 NAPOLI	9,000
36	PENTA DE VERA D'ARAGONA ROBERTA	03/11/1977	VIA S.DOMENICO, 24	80127 NAPOLI	9,000
37	MESSINA PATRIZIA	25/08/1976	VIA DELLA REPUBBLICA, 10	80020 CRISPANO	9,000
38	SORRENTINO ELENA	08/02/1975	VIA SANT'ANTUONO , 8 BIS	84013 CAVA DE' TIRRENI	9,000
39	PUZONE STELLA	18/12/1973	PIAZZA AURIGEMMA, 5	83024 MONTEFORTE IRPINO	9,000
40	PIROZZI ANGELA	15/09/1973	VIA FILICHITO, 198	80040 VOLLA	9,000
41	IORIO MYRIAM	22/02/1976	VIA ATZORI, 113	84014 NOCERA INFERIORE	9,000

42	CESAF	23/08/1977	VIA RAIOLA, 41/C	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000
43	CARAV	01/11/1975	VIA PASQUALE FUSCO, 8	ATA	9,000
44	CEGLIA CARLO	05/06/1976	VIA VIRGILIO MARONE, 28 B	82016 MONTESARCHIO	9,000
45	MARANO MASSIMILIANO	14/03/1975	VIA GIULIO PALERMO, 43	80131 NAPOLI	9,000
46	ANTIGNANO VALERIA	17/02/1981	SALITA CAPODIMONTE, 87	80131 NAPOLI	9,000
47	MARRA MANUELA	05/07/1978	VIA EURIALO, 110	80124 NAPOLI	9,000
48	PULCRANO GIOVANNA	07/02/1976	VIA LIVORNO, 18	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,000
49	MALANGA ANTONELLA	11/03/1981	VIA LUIGI GUERCIO, 207	84100 SALERNO	9,000
50	SPAMPANATO CARMINE	12/04/1975	VIA E. DE FILIPPO, 12	80030 CIMITILE	9,000
51	DURATURO FRANCESCA	23/07/1976	CORSO UMBERTO 1, 202	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000
52	OMODEI DANIELA	27/09/1980	VIA ERACLITO, 49	80126 NAPOLI	9,000
53	FERRIGNO MADDALENA	30/05/1979	VIA MORGANELLA EST, 11A	31050 PONZANO VENETO	9,000
54	IACCIO ANNALISA	25/12/1980	VIA SCARLATTI, 1	84098 PONTECAGNANO FAIANO	9,000
55	CARBONE FILOMENA	20/01/1977	VIA SAN CIRO, 8	80069 VICO EQUENSE	9,000
56	CHIRICO GIUSEPPA	14/07/1970	VIA TORA, 7	81020 CASTEL MORRONE	9,000
57	MAUTONE MARINA VINCENZA	17/05/1983	VIA DIVISIONE SIENA I- TRAV., 5	80124 NAPOLI	9,000
58	SOMMA VIVIANA	17/12/1982	VIA S. SOFIA, 25	80069 VICO EQUENSE	9,000
59	BALDI MARIA ROSARIA	07/10/1983	VIA GIACOMO PROFUMO, 19	80137 NAPOLI	9,000
60	CARCASSA VALERIA	03/01/1983	VIALE G. AMENDOLA, 68	80021 AFRAGOLA	9,000
61	GUERRIZIO ISABELLA	24/10/1974	2- TRAV. DI VIA NICOLARDI, 75	80131 NAPOLI	9,000
62	RAIOLA ROSA	28/07/1981	VIA COLONNE, 3	80040 TRECASE	9,000
63	GELZO MONICA	13/05/1977	TRAV. FONTANA, 18	80061 MASSA LUBRENSE	9,000
64	CAVALLO ANGELA	29/05/1977	VIA S. ROCCO, 62	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000
65	GARGANO ROSALBA	20/05/1976	VIA O.ORTONA, 31	84087 SARNO	9,000
66	BOMBACE FRANCESCA	11/07/1977	VIA DELLA TORRE, 3	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
67	CAMPANA ANNAPAOLA	11/08/1981	VIA BENEDETTO CROCE, 11	84121 SALERNO	9,000
68	SABIA CHIARA	28/05/1980	VIA DELLE TERME, 25	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000
69	BERNARDO MARIANO	28/10/1981	VIA MONTAGNA SPACCATA, 231	80126 NAPOLI	9,000
70	SCELZA GENOVEFFA	21/05/1982	VIA ALCIDE DE GASPERI, 180	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	9,000
71	DE MAURO GAIA	29/11/1983	VIA MARIANO SEMMOLA, 136	80131 NAPOLI	9,000
72	PERFETTI ANNA	28/09/1973	VIA GIACINTO GIGANTE, 174	80128 NAPOLI	9,000
73	CAPOBIANCO VALENTINA	07/07/1982	VIA B. CAVALLINO, 6	80128 NAPOLI	9,000
74	LICCARDO RAFFAELLA	22/05/1982	VIA FRANCESCO CRISPI, 142	80018 MUGNANO DI NAPOLI	9,000
75	BOTTI CHIARA	27/04/1978	VIALE DEGLI OLEANDRI, 14 C	80134 NAPOLI	9,000
76	SESSA MARCELLA	24/09/1980	VIA CILEA, 215	80127 NAPOLI	9,000
77	CUOMO DANILA	26/03/1983	VIA DELLA DEMOCRAZIA, 14/H	83027 MUGNANO DEL CARDINALE	9,000
78	ESPOSITO SONIA ANNA	04/12/1981	VIA ROMA, 560	80057 SANT'ANTONIO ABATE	9,000
79	LUCARIELLO ANGELA	02/09/1973	VIALE AUGUSTO, 140	80125 NAPOLI	8,830
80	ZULIANI PATRIZIA	18/12/1955	VIA FUORIMURA, 20	80067 SORRENTO	8,000
81	VICEDOMINI CARLA	08/04/1955	VIA ALCIDE DE GASPERI, 1	83100 AVELLINO	8,000
82	PANE NICOLETTA	21/08/1962	VIA C. ROSAROLL, 31	80139 NAPOLI	8,000
83	COTO IOLANDA	18/07/1965	VIA STAZIO, 8	80123 NAPOLI	8,000
84	CASIERE CATERINA	10/12/1961	VIA F. PALASCIANO, 11	80122 NAPOLI	8,000
85	GENESIO RITA	14/05/1969	C.SO RESISTENZA 171 BIS P.CO TANIA	80011 ACERRA	8,000
86	GENTILE MARCO	22/09/1972	VIA FORIA, 81	80137 NAPOLI	8,000
87	MUSELLA FILOMENA	21/06/1970	VIA BENEDETTO CROCE, 31	80026 CASORIA	8,000
88	PICASCIA ANTONIETTA	16/08/1973	VIA PEPPINO DE FILIPPO, 67	80010 VILLARICCA	8,000
89	COPPOLA ROSANNA	07/11/1973	VIA DELLE ROSE, 25 - SC. F	80063 PIANO DI SORRENTO	8,000
90	DE LUCA CRISTIANA	26/04/1975	VIA TASSO, 169/C	80127 NAPOLI	8,000
91	DI POPOLO ANNA	19/10/1968	VIA STAFFETTA, 181/51	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
92	TODISCO ROBERTA	30/10/1969	VIA SOLFATARA, 54	80078 POZZUOLI	8,000
93	TORIELLO MARIO	11/08/1972	VIA ROMA, 60/C	84091 BATTIPAGLIA	8,000
94	MALDESTINO DANIELA	06/09/1966	VIA CAVOUR, 67	80026 CASORIA	8,000
95	SORRENTINO ANNUNZIATA	16/03/1966	VIA UNIVERSITA', 26	80055 PORTICI	8,000
96	TORRE SERENA	10/04/1975	VIA SEVERINO BOEZIO, 49	80124 NAPOLI	8,000

97	ESPOS		02/04/1975	VIA GIUSEPPE TROPEANO, 10	80131 NAPOLI	8,000
98	STAIAI		26/03/1975	VIA PROV. MARINA GRANDE, 77		8,000
99	ROSCETTO	EMANUELA	29/08/1974	VIA GIUSEPPE RIBERA, 1	80128 NAPOLI	8,000
100	LAMANNA	VINCENZO	18/12/1963	VIA S.GIOVANNI IN PORTA, 29	80138 NAPOLI	8,000
101	PERRUOLO	GIUSEPPE	07/02/1975	VIA PIANO DI LIPPI, 1	85042 LAGONEGRO	8,000
102	BELTOTTI	PAOLA	27/06/1976	VIALE EUROPA, 11	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	8,000
103	MANDARA	TERESA	05/02/1976	VIA ABATE CUOMO, 19	84018 SCAFATI	8,000
104	ABATE	GIOVANNA	20/04/1979	VIA DEGLI ARANCI, 16	84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE AL	8,000
105	LABRUNA	GIUSEPPE	02/05/1980	VIA SILVIO NICOLANTI, 4	84078 VALLO DELLA LUCANIA	8,000
106	RINALDI	ASSUNTA	26/04/1980	VIA LUIGI GUERRASIO, 128	84083 CASTEL SAN GIORGIO	8,000
107	CARRINO	RITA	21/05/1978	VIA EDMONDO DE AMICIS, 2	81030 SANT'ARPINO	8,000
108	NASTI	PAOLA	05/08/1974	VIA G. BUONOMO, 25	80136 NAPOLI	8,000
109	IERVOLINO	CARMELA	03/02/1977	VIA TORELLA MARCANTONIO, 8	80026 CASORIA	8,000
110	LA PORTA	RAFFAELE	12/03/1976	VIA PROVINCIALE ORRIA FRAZIONE FASANA, 1	84070 SALENTO	8,000
111	TAMMARO	MARIA GIOVANNA	11/12/1977	VIA MARANO PIANURA, 248 / B	80016 MARANO DI NAPOLI	8,000
112	BORRIELLO	TONIA	26/02/1981	VICINALE TRECASE, 51	80044 OTTAVIANO	8,000
113	AMMIRABILE	MASSIMILIANO	21/01/1980	VIA GANDHI, 14	80010 QUARTO	8,000
114	ABBATE	ERIKA	14/06/1977	VIA SPARTACO, 21	80126 NAPOLI	8,000
115	POLITO	BARBARA	25/05/1978	VIA ANTICA GIARDINI, 77	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
116	CHIANESE	MARIA	01/10/1978	CORSO EUROPA, 48	80016 MARANO DI NAPOLI	8,000
117	D'ELIA	ROSSELLA	11/11/1975	VIA GIUSEPPE ORSI, 8	80128 NAPOLI	8,000
118	STORINO	MARIA ROSARIA	27/10/1975	VIA S. NULLO P.CO COLLE DEGLI OSCI VILLA	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	8,000
119	OMBRONE	DANIELA	13/07/1980	II- TRAV. VIALE CAMAGGIO, 6	80055 PORTICI	8,000
120	RAIA	MADDALENA	30/04/1978	P.ZZA TRIESTE, 17	80056 ERCOLANO	8,000
121	MARESCA	OLGA	15/01/1978	VIA S.S. MARTIRI, 64	84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE AL	8,000
122	PENNINO	FRANCESCA	20/09/1977	VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 23	80128 NAPOLI	8,000
123	LETTIERI	MARIA	18/04/1979	VIALE S. ANNA, 62	80020 FRATTAMINORE	8,000
124	PANE	LAURA	14/04/1982	VIA DEI PINI, 1	80063 PIANO DI SORRENTO	8,000
125	BUONOCORE	GIANNI	13/07/1981	VIA CUPA SIGNORIELLO, 8	80145 NAPOLI	8,000
126	SCOLAMIERO	EMANUELA	27/02/1980	C.DA PIANO DELLE BRIGLIE, 12	83040 CONZA DELLA CAMPANIA	8,000
127	CHIANESE	DONATO	05/08/1982	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 1	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
128	DELLA PIETRA	GIOVANNA	14/05/1977	VIA BICENTENARIO, 26	83020 MARZANO DI NOLA	8,000
129	IANNICIELLO	CARMEN SIMONA	23/03/1980	VIA CONDOTTO, 85	83035 GROTTAMINARDA	8,000
130	FERRARO	LORENZO	30/03/1979	VIA RODOLFO FALVO, 2	80127 NAPOLI	8,000
131	DE LUCA	GIUSEPPINA	04/01/1981	VIA SOMMA, 48	80048 SANT'ANASTASIA	8,000
132	MIGNOGNA	ELEONORA	24/11/1981	VIA PESCATORI DI SPUGNA, 4	80059 TORRE DEL GRECO	8,000
133	PISACANE	ANNA	01/01/1975	VIA SETARI, 69	80042 BOSCOTRECASE	7,160
134	CASILLO	ROSAMARIA	28/05/1968	VIA FERROVIA, 18	80046 SAN GIORGIO A CREMANO	7,050
135	BOZZELLI	LORELLA	29/05/1962	CORSO UMBERTO, 33	80055 PORTICI	7,000
136	NAZZARO	CARMELA	14/06/1964	VIA A. MEUCCI, 10	80020 CASAVATORE	7,000
137	CUOMO	CRISTINA	23/12/1965	VIA NICOLA DE PRISCO, 16	80041 BOSCOREALE	7,000
138	LIGUORI	ROSARIO	21/08/1965	VIA PADRE ROCCO, 8	80061 MASSA LUBRENSE	7,000
139	MORELLI	FIORELLA	12/05/1965	VIA MONS. MENNA, 12	80018 MUGNANO DI NAPOLI	7,000
140	GAGLIARDI	MARINA	31/07/1971	VIA G. LEOPARDI, 22	80044 OTTAVIANO	7,000
141	VERDINO	EDOARDO	07/08/1973	VIA DOMENICO CIRILLO, 69	80139 NAPOLI	7,000
142	D'ANTONIO	ANNA MARIA ANTONIETTA	06/11/1962	VIA CENTENARIO, 18	84028 BATTIPAGLIA	7,000
143	MONTELLA	ROSA CHIARA	27/05/1976	VIA DELLA BARCAIOLA - P.CO DEI FIORI - S	80056 ERCOLANO	7,000
144	ROBERTI	CLAUDIA	20/03/1977	VIA G. JANNELLI, 23	80128 NAPOLI	7,000
145	MARZULLO	MARIA	17/08/1978	VIA PAISIELLO, 1	80010 QUARTO	7,000
146	PACIFICO	MARIANNA	28/01/1979	II TRAV. CASA CIRILLO, 9	80040 TRECASE	7,000
147	QUARTUCCI	VALERIA	23/02/1979	C.SO A. LUCCI, 116	80142 NAPOLI	7,000
148	CAPONE	PASQUALE	17/12/1977	PIAZZA G. D' ANNUNZIO, 15	80125 NAPOLI	7,000
149	MESSINA	PIETRONILLA	23/08/1981	VIA V. EMANUELE III, 108	80027 FRATTAMAGGIORE	7,000
150	MANGIONE	ANNA	22/09/1980	VIA DELL'INDIPENDENZA, 14	80012 CALVIZZANO	7,000
151	PAPPALARDO	GAETANA	14/12/1954	VIA POSILLIPO, 168/E	80123 NAPOLI	6,620

152	NARD/		20/12/1955	VIA AOSTA, 44	95127 CATANIA	6,600
153	MADD/		08/07/1960	VIA S. NULLO, 179	MPANIA	6,560
154	GARIPPO	ANGELA	05/11/1959	LOC. SCORZO, 1	84020 PALOMONTE	6,530
155	CASCONE	ANTONIO	09/07/1957	PIAZZA BORRELLI, 10	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	6,510
156	CERVASIO	MARIAROSARIA	10/05/1974	VIA VIGNA, 58	80078 POZZUOLI	6,230
157	IACCARINO	CARMEN	29/05/1977	VIA IOMMELLA PICCOLA, 51	80065 SANT'AGNELLO	6,190
158	SANNA	SIMONE	25/05/1971	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 340	80050 SANTA MARIA LA CARITA'	6,100
159	FLORIANO	GIORGINA MARIA	23/12/1963	VIA DEGLI ARANCI, 187	80067 SORRENTO	6,000
160	BENVENUTO	EUGENIO	24/08/1961	VIA DEL PESCATORE, 3	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	6,000
161	ZANZI	DELIA	08/12/1972	VIA G. CAPALDO,30	80128 NAPOLI	6,000
162	DI LEVA	ROSARIA	17/01/1963	VIALE MONS. LUIGI DI LIEGRO, 9/C	80045 POMPEI	6,000
163	GUZZO	ANNUNZIATA	04/01/1962	VIA VECCHIA SAN GENNARO, 94	80078 POZZUOLI	6,000
164	DE FELICE	CARMELA	27/08/1961	VIA PROVINCIALE, 118	80126 NAPOLI	6,000
165	TAMBURRO	FRANCESCO	15/05/1959	VIA ROMA, 198	80058 TORRE ANNUNZIATA	6,000
166	CAROTENUTO	ROBERTA	24/07/1974	VIA PAOLO DE MATTEIS,25	80144 NAPOLI	6,000
167	CACCIAPUOTI	ERMINIA	29/05/1970	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 6	80016 MARANO DI NAPOLI	6,000
168	RAPACCIUOLO	LUCIANO	31/01/1972	VIA F. CONFORTI, 12	81025 MARCIANISE	6,000
169	D'ANGELO	LEOPOLDO	14/05/1967	VIA BOLZANO, 1	80025 CASANDRINO	6,000
170	SCOTTO DI FREGA	ANNALISA	14/01/1970	VIA GARIBALDI, 153	80070 MONTE DI PROCIDA	6,000
171	DE SIMONE	ANTONELLA	10/01/1966	VIA ROMA, 108	83011 ARPAIA	6,000
172	TEDESCHI	PIERLUIGI	06/11/1972	VIA G. ROSSINI, 37	80128 NAPOLI	6,000
173	PASCARIELLO	CATERINA	22/09/1979	VIA L. D'ANDREA, 6	81020 SAN NICOLA LA STRADA	6,000
174	CHIANESE	TERESA	10/07/1979	VIA D. ALIGHIERI II TRAV, 10	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	6,000
175	SORRENTINO	SABATO	08/11/1980	VIA VITT. VENETO, 11	80034 MARIGLIANO	6,000
176	TARSITANO	MARINA	25/04/1975	VIA G. ORSI, 4/B	80128 NAPOLI	6,000
177	ALTAMURA	FABIANA	25/01/1980	LARGO G. PASCOLI, 7	85100 POTENZA	6,000
178	DI GENNARO	MARIANNA	05/11/1960	VIA SCARLATTI, 209/G	80127 NAPOLI	5,780
179	DI PRISCO	GIOVANNA	29/07/1970	VIA NAZIONALE, 33	84040 CASTELNUOVO CILENTO	5,750
180	BERRETTONI	ANGELA	01/07/1952	VIA R. BOSCO, 27	80069 VICO EQUENSE	5,470
181	AIELLO	CARMELINA	20/04/1965	VIA S. PIETRO, II TRAVERSA, 2	80147 NAPOLI	5,350
182	SABATINO	FILOMENA	15/06/1966	CORSO CAMPANO, 525	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,090
183	MANZI	ROSA	29/12/1961	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,20	80070 BARANO D'ISCHIA	5,000
184	SALVADORI	VITTORIO	02/06/1965	PARCO COMOLA RICCI, 147	80122 NAPOLI	5,000
185	BUONAVOLONTA'	LUIGI	29/05/1959	II TRAV. DANTE ALIGHIERI, 10	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,000
186	FORINO	FRANCESCA	21/12/1961	VIA CARACCIOLO, 7	80011 ACERRA	5,000
187	DI PALMA	BALDASSARRE	08/08/1962	VIA POZZILLO, 19	80069 VICO EQUENSE	5,000
188	SCHIANO MORIELLO	CARMELA	24/04/1959	VIA V.SCOTTO, 73	80070 MONTE DI PROCIDA	5,000
189	VALENTINO	MARIA CLOTILDE	25/09/1964	VIALE DELLE MIMOSE, 8	80131 NAPOLI	5,000
190	ESPOSITO	DANIELA	03/11/1962	VIA TAVERNOLA, 20	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	5,000
191	PANARIELLO	MARIA AUSILIA	09/05/1965	VIA DELLA RESISTENZA,20/A	84018 SCAFATI	5,000
192	CARLEO	NICOLETTA	28/11/1960	VIA DELLA TORRE, 6	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,000
193	ALONE	CAROLINA	04/10/1958	VIALE II CAMAGGIO, 20	80055 PORTICI	5,000
194	DI SPIGNA	GAETANO	19/06/1968	VIA CAVALLEGGERI D'AOSTA, 62	80124 NAPOLI	5,000
195	MANCINI	TERESA	25/08/1975	VIA XXIV MAGGIO , 38	80058 TORRE ANNUNZIATA	5,000
196	DE TOMMASO	TOMMASO	28/06/1961	VICO CARLO FERRARO, 7	80071 ANACAPRI	5,000
197	POSTIGLIONE	MARIA	22/01/1977	VIA R. RAIOLA,36	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	5,000
198	STABILE	FRANCESCO	06/03/1976	VIA DELLA LIBERTA', 80	81031 AVERSA	5,000
199	DI TRIA	ANTONELLA	01/05/1977	PIAZZA ANDOLFATO, 1	81100 CASERTA	5,000
200	SCIANGUETTA	SAVERIO	01/07/1979	VIA REGINA MARGHERUTA, 1	84070 VIBONATI	5,000
201	RICCIARDONE	MARGHERITA	05/11/1966	VIA SIEPE NUOVA, 39	80027 FRATTAMAGGIORE	5,000
202	GUARDASCIONE	TERESA	31/01/1981	VIA STAZIONE, 10	81037 SESSA AURUNCA	5,000
203	MALLARDO	MICHELINA	01/12/1978	VIA G. GIGANTE, 10	80010 VILLARICCA	5,000
204	PISCOPO	VINCENZO	05/03/1958	CORSO SECONDIGLIANO, 228	80144 NAPOLI	5,000
205	BASILE	ANNA	08/11/1968	VIA ARPINO, 87	80026 CASORIA	5,000
206	SCUDIERI	ANNA CHIARA	16/10/1978	VIA TRECASE, 43	80044 OTTAVIANO	5,000

207	DI PAL	09/05/1973	VIA ALDO MORO, 29	80040	SOMMA VESUVIANA	5,000
208	DE VIV	13/08/1973	VIA PANORAMICA, 14			4,220
209	CARUSO STEFANIA	21/11/1964	VIA LEPANTO, 53	80125	NAPOLI	3,760
210	ROMANO VINCENZO	13/05/1953	VIA CARDANO,18	80055	PORTICI	3,000
211	CESARANO ROSARIO	15/03/1958	VIA TOMMASO ANIELLO, 7	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	3,000
212	VISCARDI RAFFAELA	09/11/1953	CONTRADA PIANO DEL MONDO, 7	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	3,000
213	DE FEO GIOVANNA	20/07/1956	VIA SCANDONE, 40	83042	ATRIPALDA	3,000
214	DI MEZZA ANTONIETTA ROSITA	02/08/1965	VIALE COLLI AMINEI, 279	80131	NAPOLI	3,000
215	NUMEROSO PAOLA	13/02/1966	VIA MANZONI, 30	80121	NAPOLI	3,000
216	TREMOLATERRA MASSIMO	27/10/1963	VIA GIOVANNI MIRANDA, 22	80131	NAPOLI	3,000
217	REA MICHELANGELO	03/11/1962	VIA DANTE ALIGHIERI, 151	80040	POLLENA TROCCHIA	3,000
218	GRANATA DOMENICO	19/10/1959	VIA A. DE GASPERI, 27	80019	QUALIANO	3,000
219	CUNIATO VINCENZO	04/08/1961	RIONE ORTODONICO, 22	80078	POZZUOLI	3,000
220	MARINO CLAUDIA	22/03/1968	VIA ANNUNZIATA, 85	84010	SAN VALENTINO TORIO	3,000
221	SPADARO LETIZIA	21/05/1958	C.SO D. RICCARDI, 130	80040	CERCOLA	3,000
222	PERNA ARMANDO	07/03/1966	VIA A. MANZONI, 40	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	3,000
223	ESPOSITO CONCETTA	26/07/1966	VIA VICINALE AGNOLELLA, 4	80131	NAPOLI	3,000
224	DI FIORE GIOVANNA	02/12/1981	VIA ROMA, 18	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
225	ACUNZO GIADA	12/04/1981	VIA B. COZZOLINO, 32	80056	ERCOLANO	3,000
226	GAUDIANO GIUSEPPE	01/09/1962	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 12	84014	NOCERA INFERIORE	3,000
227	ZAMPELLI MARIA	08/06/1976	VIA POPILIA RESIDENCE AIRONE SCALA A	87100	COSENZA	3,000

ESCLUSI BIOLOGI

	NOMINATIVO	DT NASCITA	MOTIVO	BRANCA
1	CIOFFI STEFANIA	04/01/1973	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
2	MONTANARO DONATELLA	14/01/1961	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	BIOLOGI
3	PENNETTA ANNA	07/03/1951	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
4	POSITANO PALMINA	18/08/1983	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
5	POSTIGLIONE DANIELA	31/08/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	BIOLOGI
				BIOLOGI

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

CHIMICI

1	LAUDATI DANIELA	07/09/1974	VIA A. SOLARIO, 14	80128	NAPOLI	8,000
2	COVONE ANTONIETTA	19/06/1973	VIA PARINI, 54	84079	ARCORE	7,900
3	BUONOCORE EMANUELA	21/07/1976	VIA EDOARDO NICOLARDI P.CO VERDE, 97	80131	NAPOLI	7,000
4	CANONICO GIULIANA	27/10/1976	VIA VERDI, 32	80011	ACERRA	6,000

ESCLUSI DALLE GRADUATORIE - CHIMICI

(NESSUNO ESCLUSO)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

1	FERRARA ANNALISA	13/07/1956	C.SO DURANTE, 209	80027	FRATTAMAGGIORE	29,390
2	CINQUEMANI GIUSEPPA	03/11/1966	VIA TORRIONE SAN MARTINO, 21	80129	NAPOLI	20,630
3	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA BISIGNANO A CHIAIA, 24	80121	NAPOLI	17,680
4	CHIAROLANZA VALERIA	09/05/1968	VIALE MICHELANGELO, 35	80129	NAPOLI	15,040
5	PALUMBO ARMANDO	15/04/1972	VIA MARCO AURELIO, 5	80071	BACOLI	14,500
6	VERRENGIA ANNA	07/09/1968	VIA PIER DELLE VIGNE, 14	80137	NAPOLI	14,280
7	RIVIEZZO PAOLA	28/04/1968	VIA P. CASTELLINO, 77	80128	NAPOLI	13,910
8	BOTTIGLIERI FRANCA	26/06/1961	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C	84133	SALERNO	13,710
9	VITILLO PAOLA	29/02/1964	VIA CARDITO, 40	83031	ARIANO IRPINO	13,660
10	PITONI ANTONIO	08/01/1960	VIA MORGHEN, 92	80129	NAPOLI	13,230
11	SABELLI MARIA	17/06/1963	C.SO VITT. EMANUELE, 530	80135	NAPOLI	13,220
12	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA PAOLO IV CARAFA, 66	83100	AVELLINO	12,910
13	HEIN GABRIELE	28/05/1959	VIA EMANUELE DE DEO, 28	80134	NAPOLI	12,910
14	GUARRACINO VINCENZO	04/02/1963	VIA S. DOMENICO AL CORSO EUROPA, 34	80127	NAPOLI	11,900
15	GARGIULO STEFANIA	05/08/1963	C.SO G. FALCONE, 97	80016	MARANO DI NAPOLI	11,650
16	COSTAGLIOLA MYRIAM	08/02/1964	P.TTA ARENELLA, 7/H	80128	NAPOLI	11,550
17	SCIALPI MARIA MADDALENA	21/12/1957	VIA ANNIBALE CACCAVELLO, 16	80129	NAPOLI	11,160
18	MENAFRO MARIAROSARIA	05/09/1961	VIA E. ARLOTTA, 21	80125	NAPOLI	11,120
19	BELARDINI LOREDANA	23/11/1957	VIA XXI LUGLIO LO CAPITOLO	81037	SESSA AURUNCA	11,090
20	GRENCI PAOLA	10/03/1957	VIA NICOLARDI, 224	80131	NAPOLI	10,650
21	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA BOSCARELLE, 3	82030	MELIZZANO	10,000
22	MARINO SABRINA	05/05/1966	VIA FONTANA, 11	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	10,000
23	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	VIA R. VALENTINO, 15	00139	ROMA	10,000
24	PROTO GIORGIA	13/01/1978	VIA A. PALUMBO, 201	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,230
25	NASTI FRANCESCA	22/12/1981	SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14	80128	NAPOLI	9,050
26	IMPERATORE LUCIA	21/08/1982	VIA TORINO, 191	80010	VILLARICCA	9,020
27	CALI' MARIA FRANCESCA	14/07/1967	PIANO S. ANTONIO AI MONTI, 6	80135	NAPOLI	9,000
28	MARINELLI PAOLA	17/08/1967	PARCO POGGIO VALLESANA PAL. ACACIA 7/B	80016	MARANO DI NAPOLI	9,000
29	GIORDANO CELESTE	12/02/1972	VIA PALLADIO, 21	80040	TERZIGNO	9,000
30	CARBONE FRANCESCA	08/02/1976	VIA TASSO, 512	80127	NAPOLI	9,000
31	CHIAPPARA CRISTINA	04/03/1967	VIA DIOCLEZIANO, 42	80125	NAPOLI	9,000
32	DE FALCO RAFFAELLA	29/09/1974	VIA MASSERIA MATTIELLO, 62	80038	POMIGLIANO D'ARCO	9,000
33	RICCIARDI DARIA	27/04/1976	VIA STIMIGLIANO, 13	00199	ROMA	9,000
34	COMPAGNONE MARIA ROSARIA	09/05/1971	VIA A. DE CURTIS, 15	80071	BACOLI	9,000
35	SILIPO ROSARIA	23/09/1972	VIA G. B. DE ROSSI, 4	00186	ROMA	9,000
36	BAGNO FIORENZA	05/07/1974	VIA BAGNULO, 58	80063	PIANO DI SORRENTO	9,000
37	LIGOZZI MARIA MADDALENA	20/11/1977	VIA TORRE PACIFICO, 14	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
38	AURICCHIO MARIA	17/10/1979	CORSO VITT. EMANUELE, 649/C	80121	NAPOLI	9,000
39	ESPOSITO ANNALISA	27/06/1976	VIA G. CAPALDO, 7	80128	NAPOLI	9,000
40	IACONO ANGELICA	22/03/1977	VIA ANGELO MIGLIACCIO, 145	80070	BARANO D'ISCHIA	9,000
41	ZITO EUGENIO	08/10/1977	VIA LOFFREDI. 7	80138	NAPOLI	9,000
42	RICCARDI ELISABETTA	16/09/1976	CORSO PONTICELLI, 40	80147	NAPOLI	9,000
43	BALSAMO MADDALENA	30/08/1980	VIA AURORA P.CO AURORA FAB. A SCALA B, 5	80038	POMIGLIANO D'ARCO	9,000
44	PACCIOLLA MARIANNA	10/03/1981	VIA MERCATO, 26/B	80063	PIANO DI SORRENTO	9,000
45	PERAGINE ELISABETTA	12/07/1982	VIA SANTERAMO, 146/C	70022	ALTAMURA	9,000
46	TIZZANO LILIANA	11/10/1979	VIA A. D' AVALOS, 24	80141	NAPOLI	9,000
47	ANDREOZZI LAURA	18/07/1980	VIA SALVO D'ACQUISTO, 5	81031	AVERSA	9,000
48	SANGES ROSSELLA	10/11/1963	VIA G. BONITO, 50	80129	NAPOLI	8,990
49	STRANO MARIA LUISA	23/10/1973	VIA L. DA VINCI, 135	80010	VILLARICCA	8,650
50	MANCINI FRANCESCA	10/04/1977	VIA CARAVAGGIO, 97	80126	NAPOLI	8,320
51	CAIAZZO MARIA SILVANA	18/09/1963	VIA G. IMBRIANI, 34	80038	POMIGLIANO D'ARCO	8,000
52	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	VIA F. REGA, 33	80132	NAPOLI	8,000
53	GAGLIANO SILVIA	18/02/1971	VIA E. NICOLARDI, 191	80131	NAPOLI	8,000

54	ILLIBA'	15/01/1971	VIA PANORAMICA, 76	80056 ERCOLANO	8,000
55	VOLGA	24/05/1973	VIA SALVATOR ROSA, 181		8,000
56	OLIVIERI ROSANNA	07/07/1969	VICO MILANO, 18	80142 NAPOLI	8,000
57	CHIODI ALESSANDRO	09/01/1966	VICO LUNGO GELSO ,46	80132 NAPOLI	8,000
58	BARBERIO DANIELA	01/10/1968	P.ZZA GARIBALDI, 26	80141 NAPOLI	8,000
59	ABATE VALENTINA	22/08/1974	VIA GIOVANNI MIRANDA, 8	80131 NAPOLI	8,000
60	MORETTI FRANCESCA	31/08/1970	VIA PROVINCIALE SCHITI, 1	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
61	GLEIJESES MARIA GLORIA	21/09/1976	VIA TASSO, 480	80127 NAPOLI	8,000
62	MERCURIO SIMONA	01/08/1973	VIA NINO BIXIO, 70	80125 NAPOLI	8,000
63	FERRARELLI SILVIA	22/11/1974	VIA B. CAVALLINO, 115/A	80131 NAPOLI	8,000
64	PONTICIELLO ROSARIA	04/10/1974	VIA NAZIONALE APPIA, 372	81020 CASAPULLA	8,000
65	CALENZO ELVIRA	12/06/1974	VIA G. CARDUCCI, 1	81030 CELLOLE	8,000
66	AMENTA FABIO	28/07/1966	VIA UMBERTO , 11	80026 CASORIA	8,000
67	DELLA PORTA DANIELA	07/06/1977	VIA PICASSO, 10- P.CO S. MARCO	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	8,000
68	MARINO FRANCESCA	10/11/1977	VIA CIMAROSA, 95	80127 NAPOLI	8,000
69	CAPASSO CARMELA	06/02/1975	VIA RISORGIMENTO, 56	80028 GRUMO NEVANO	8,000
70	CIRILLO SIMONA	20/12/1978	VIA VINCENZO LUPOLI, 5	81100 CASERTA	8,000
71	CAPPABIANCA LIBERA	26/07/1980	VIA DUCA FERRANTE DELLA MARRA, 3	80136 NAPOLI	8,000
72	CUOMO AURORA	23/09/1979	VIA MANZONI, 61 - ED. F	80123 NAPOLI	8,000
73	SALVATI TIZIANA	02/03/1979	CORSO VITT. EMANUELE, 649	80121 NAPOLI	8,000
74	D'AMBROSIO FABIANA	14/07/1978	VIA ORAZIO PETRUCCELLI, 12	80126 NAPOLI	8,000
75	MOLESE MARINA	09/05/1975	C.SO VITT. EMANUELE, 702	80122 NAPOLI	8,000
76	CARIZZONE FRANCESCA	08/11/1980	VIA GIOTTO, 60	81031 AVERSA	8,000
77	PULCRANO LUIGI	19/05/1980	VIA FALCONE E BORSELLINO, 8	80030 MARIGLIANELLA	8,000
78	SARNELLI ANNA	16/03/1981	VIA SERAFINO BISCARDI, 13	80143 NAPOLI	8,000
79	CORCIONE RAFFAELLA	12/04/1980	VIA L. STAIANO, 18	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
80	BRANCACCIO CRISTINA	28/08/1981	VIA ENEA ZANFAGNA, 153	80125 NAPOLI	8,000
81	NASTI FAUSTA	27/07/1983	SALITA MOIARIELLO, 80	80131 NAPOLI	8,000
82	MASTROLA ANNA MARIA	29/10/1967	VIA MADONNA DEL PANTANO, 67/A	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,530
83	ATTANASIO MARGHERITA	24/05/1978	VIA SANTA CROCE, 24	80054 GRAGNANO	7,440
84	BARONE LUMAGA ELENA	10/02/1957	P.ZZA FIGLIOLA, 7	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	7,000
85	FINAMORE GIULIO	12/05/1963	VIA LEONIDA BISSOLATI II TRAV., 4	80026 CASORIA	7,000
86	MASSA ALESSANDRA	14/06/1975	VIA DEL MAESTRALE, 19	80143 NAPOLI	7,000
87	CIOCI STEFANIA	07/11/1974	CORSO CHIAIANO, 50	80145 NAPOLI	7,000
88	DE SANTO ROSA MARIA	11/02/1967	VIA SALITA SCUDILLO, 20	80131 NAPOLI	7,000
89	MAZZONI ORNELLA	12/11/1981	P.ZZA S. MARIA LA NOVA, 12	80134 NAPOLI	7,000
90	MAGGIORE MARIA NEVE	11/01/1979	C.SO PONTICELLI, 26/O	80147 NAPOLI	7,000
91	MANCINI ISABELLA	09/04/1979	VIA NICOLARDI - P. AVOLIO, 44	80131 NAPOLI	7,000
92	VECCHIONE OLGA	11/07/1982	VIA ARCIVESCOVO D'AMBROSIO, 12	80040 POGGIOMARINO	7,000
93	SAVORRA GIUSEPPINA	11/12/1967	VIA R. BRACCO, 41	80020 CASAVATORE	6,670
94	VITALE GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4	80020 CRISPANO	6,180
95	BORRELLI ANNUNZIATA	15/01/1975	VIA E. MONTALE, 2	81038 TRENTOLA DUCENTA	6,150
96	ZIMMARO MONICA	02/06/1971	VIA DELLA RESISTENZA, 17	80030 CIMITILE	6,000
97	FERRARA FLORINDA	27/05/1966	PIAZZETTA ENRICO COCCHIA, 25	83100 AVELLINO	6,000
98	PADRICELLI CONCETTA	16/10/1975	VIA G. VERDI, 4	80022 ARZANO	6,000
99	MARCHESE ANGELA	09/03/1976	VIA DON LUIGI STURZO, 30	80011 ACERRA	6,000
100	RECUPITO ANNA	29/08/1979	VIA TAVANI, 33	80049 SOMMA VESUVIANA	6,000
101	DI NAPOLI IMMACOLATA	10/09/1977	VIA M. CAVALIERE, 1	80054 GRAGNANO	6,000
102	PIZZONIA LUCA	21/07/1969	VIA C. DE NARDIS, 49	80127 NAPOLI	6,000
103	ESPOSITO LUISA	11/04/1981	VIA BRODOLINI, 7	80021 AFRAGOLA	6,000
104	SARRACINO ANGELA	24/06/1980	VIA S. PERTINI, 17	80012 CALVIZZANO	6,000
105	MARRONE ASSUNTA	09/09/1980	VIA FILIPPO DE GRENET, 19	80124 NAPOLI	6,000
106	VECCHIONE MARIA GRAZIA	25/09/1980	VIA SAN LIBERATORE, 51	80035 NOLA	6,000
107	CACCAVALE CARMELA	15/03/1979	VIA FIRENZE, 5	80021 AFRAGOLA	6,000
108	NAPPI ROSANNA	12/04/1971	VIA A. BOCCIO, 121	80035 NOLA	5,530

109	DE LE(		21/05/1975	P.CO COMOLA RICCI, 63	80122 NAPOLI	5,200
110	LAVIN(		14/10/1959	VIA ENRICO FERMI, 13		5,150
111	MARCHESE ANGELA		08/08/1966	VIA TEVERE, 6	80011 ACERRA	5,130
112	VITALE NICOLA		14/08/1957	VIA GENERALE FRICCHIONE, 104	83010 GROTTOLELLA	5,000
113	VENDITTI MARTINA		23/02/1965	VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 6	80121 NAPOLI	5,000
114	PASSARIELLO GABRIELLA		12/12/1964	VIA COSENZA, 6	80038 POMIGLIANO D'ARCO	5,000
115	TORTORELLI MASSIMO		01/05/1959	VIA VIGNA, 52	80078 POZZUOLI	5,000
116	DE SANTIS ANNA		07/09/1956	III- TRAV. MAGLIONE, 4	80144 NAPOLI	5,000
117	DELL'AERA SABINA		14/04/1966	VIA S. MOIARIELLO, 55	80131 NAPOLI	5,000
118	MANTOVANO SIMONA		05/12/1970	VIA MANZONI, 71	80123 NAPOLI	5,000
119	ABATE SIMONA		07/10/1974	VIA L. CACCIATORE, 34	84122 SALERNO	5,000
120	DI VICINO MARIA		08/06/1971	VIA DANTE ALIGHIERI, 8	80078 POZZUOLI	5,000
121	FIORITO ANTONELLA		20/04/1971	VIA PIGNA, 98	80128 NAPOLI	5,000
122	MARINIELLO ANTONIETTA		13/08/1968	VIA VITO DI IASI, 65	81031 AVERSA	5,000
123	SCHIANO DI PEPE MICHELE		20/01/1972	VIA TERME ROMANE, 15	80070 BACOLI	5,000
124	SALVI ANTONIETTA		13/02/1974	VIA F.CO CROCCO TRAV. PRIV., 28	81020 CASAPULLA	5,000
125	IMPERATI FLORIANA		15/04/1972	VIA PIANO, 5	80051 AGEROLA	5,000
126	MIELE CARMELA		14/01/1974	VIA ANNARUMMA, 5/B	83024 MONTEFORTE IRPINO	5,000
127	SIANI GERARDA		08/07/1968	VIA ALDO MORO II TRAV., 99	80045 POMPEI	5,000
128	ESPOSITO ANGELA		19/05/1975	VIA DEL RISORGIMENTO, 21	80021 AFRAGOLA	5,000
129	MAIONE SIMONA		19/07/1979	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 46	80078 POZZUOLI	5,000
130	LIGUORI GIUSEPPINA		02/09/1974	VIA C. COLOMBO, 29	80023 CAIVANO	5,000
131	PICCIRILLO CARMEN		15/09/1980	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14	80016 MARANO DI NAPOLI	5,000
132	DEL GAIS MARIA TERESA		10/01/1982	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 44	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,000
133	PISA VITO		20/02/1976	VIA IV NOVEMBRE, 63	83044 BISACCIA	5,000
134	CIRCONDATO MARIA ROSARIA		16/09/1979	VIA ALFONSO I- D'ARAGONA, 28	81031 AVERSA	5,000
135	GAROFALO SABINA		20/01/1981	VIA P. DEL TORTO, 59	80131 NAPOLI	5,000
136	MANZO RAFFAELLA		15/06/1977	CORSO ITALIA, 114	80039 SAVIANO	5,000
137	SANTORO ANTONELLA		26/05/1975	VIA A. PECCHIA, 115	80022 ARZANO	5,000
138	CIOFFI VALERIA		12/11/1980	CORSO ALESSANDRO VOLTA, 339	80040 TERZIGNO	5,000
139	GALLUCCIO ASSUNTA		08/03/1980	VIA S. ADIUTORE, 31	81030 GRICIGNANO DI AVERSA	5,000
140	MAUTONE ANTONELLA		23/08/1964	VIA CARMINE, 72	80049 SOMMA VESUVIANA	3,000
141	ESPOSITO CONCETTA		11/07/1966	VIA M. MORRONE, 22 - C/O APREA	80058 TORRE ANNUNZIATA	3,000
142	COLUCCI GERARDO RAFFAELE		03/09/1963	VIA MADONNA DEL CARMINE, 14	83021 AVELLA	3,000
143	ERRICO CATERINA		08/05/1966	VIA R. VIVIANI, 8	81024 MADDALONI	3,000
144	MAZZA VINCENZO		28/02/1973	VIA ANTONIO MANCINI, 20	80127 NAPOLI	3,000
145	RODRIQUEZ ARIANNA		11/02/1975	VIA ROCCO GALDIERI, 16	80123 NAPOLI	3,000
146	FALCOLINI FABIOLA		11/06/1975	VIA GIOTTO, 70 - C/O FALCOLINI GOFFREDO	81031 AVERSA	3,000
147	DI SAIA MARIA GRAZIA		16/11/1972	VIA ROMA , 142	81031 AVERSA	3,000
148	CERASUOLO MARCELLO		09/01/1971	VIA ERNESTO CHE GUEVARA, 2	80016 MARANO DI NAPOLI	3,000
149	IPRI ANGELO		22/03/1966	VIA POZZILLO, 20	80016 MARANO DI NAPOLI	3,000
150	AFFINITO MARIA		31/07/1980	VIA E. CORCIONI, 114	81031 AVERSA	3,000
151	CIMMINO CHIARA		25/03/1981	VIA NAPOLI, 135	80078 POZZUOLI	3,000
152	CIRULLI MONIA		01/10/1976	VIA BENEDUCE, 17 - C/O GENTILE NUNZIATA	80059 TORRE DEL GRECO	3,000
153	DI RONZA VINCENZA		16/05/1981	VIA E. FERMI, 4	81030 GRICIGNANO DI AVERSA	3,000

ESCLUSI - PSICOLOGI

NOMINATIVO	DT NASCITA	MOTIVO	BRANCA
BATTAGLIA ROSSELLA	01/05/1981	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
CADONI ANNALISA	12/08/1992	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
COLUCCII ANNALISA	20/11/1971	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA

D'ADD	19/12/1980	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
D'ANTI	24/12/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	
DE SIO PAOLA	29/01/1979	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
DEL PESCE ANNA	27/02/1984	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
DI SOMMA SARA	16/06/1985	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
ESPOSITO ROBERTO	18/06/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
FIORENTINO PAOLO	29/06/1957	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOLOGIA
GALLOTTA MARIA	07/08/1947	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	PSICOLOGIA
GROSSO MATILDE	11/03/1981	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
GUARNIERI ANNA	12/06/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
MIRAGLIES ROSSELLA	03/01/1981	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
PIROZZI ROSSELLA	23/08/1982	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
PUGLIESE LAURA	24/03/1983	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
SEGATI DONATELLA	14/04/1961	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOLOGIA
SORRENTINO DAVIDE	15/11/1976	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
STABILE ILARIA	15/08/1977	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	PSICOLOGIA
TRUNFIO ANNA MARIA	31/07/1975	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
UTTIERI SIMONA	03/08/1979	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA
ZIRPOLI MARIA	08/02/1974	MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE	PSICOLOGIA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

PSICOTERAPEUTI

1	FERRARA ANNALISA	13/07/1956	C.SO DURANTE, 209	80027 FRATTAMAGGIORE	29,390
2	CINQUEMANI GIUSEPPA	03/11/1966	VIA TORRIONE SAN MARTINO, 21	80129 NAPOLI	20,630
3	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA BISIGNANO A CHIAIA, 24	80121 NAPOLI	17,680
4	CHIAROLANZA VALERIA	09/05/1968	VIALE MICHELANGELO, 35	80129 NAPOLI	15,040
5	PALUMBO ARMANDO	15/04/1972	VIA MARCO AURELIO, 5	80070 BACOLI	14,500
6	VERRENGIA ANNA	07/09/1968	VIA PIER DELLE VIGNE, 14	80137 NAPOLI	14,280
7	RIVIEZZO PAOLA	28/04/1968	VIA P. CASTELLINO, 77	80128 NAPOLI	13,910
8	BOTTIGLIERI FRANCA	26/06/1961	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C	84133 SALERNO	13,710
9	VITILLO PAOLA	29/02/1964	VIA CARDITO, 40	83031 ARIANO IRPINO	13,660
10	PITONI ANTONIO	08/01/1960	VIA MORGHEN, 92	80129 NAPOLI	13,230
11	SABELLI MARIA	17/06/1963	CORSO V. EMANUELE, 530	80135 NAPOLI	13,220
12	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA PAOLO IV CARAFA, 66	83100 AVELLINO	12,910
13	HEIN GABRIELE	28/05/1959	VIA EMANUELE DE DEO, 28	80134 NAPOLI	12,910
14	GUARRACINO VINCENZO	04/02/1963	VIA S. DOMENICO AL CORSO EUROPA, 34	80127 NAPOLI	11,900
15	GARGIULO STEFANIA	05/08/1963	CORSO G. FALCONE, 97	80016 MARANO DI NAPOLI	11,650
16	COSTAGLIOLA MYRIAM	08/02/1964	P.TTA ARENELLA , 7H	80128 NAPOLI	11,550
17	D'AMATO SABINA	08/05/1972	VIA XXV LUGLIO , 254	84013 CAVA DE' TIRRENI	11,460
18	SCIALPI MARIA MADDALENA	21/12/1957	VIA ANNIBALE CACCAVELLO, 16	80129 NAPOLI	11,160
19	MENAFRO MARIAROSARIA	05/09/1961	VIA E. ARLOTTA, 21	80125 NAPOLI	11,120
20	BELARDINI LOREDANA	23/11/1957	VIA XXI LUGLIO LOC. LO CAPITOLO	81037 SESSA AURUNCA	11,090
21	GRENCI PAOLA	10/03/1957	VIA NICOLARDI, 224 - SC. A	80131 NAPOLI	10,650
22	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA BOSCARELLE, 3	82030 MELIZZANO	10,000
23	MARINO SABRINA	05/05/1966	VIA FONTANA, 11	82019 SANT'AGATA DE' GOTI	10,000
24	TOMASELLI DAVIDE	15/05/1970	VIA RODOLFO VALENTINO, 15	00139 ROMA	10,000
25	PROTO GIORGIA	13/01/1978	VIA A. PALUMBO, 201	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,230
26	NASTI FRANCESCA	22/12/1981	SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14	80128 NAPOLI	9,050
27	IMPERATORE LUCIA	21/08/1982	VIA TORINO, 191	80010 VILLARICCA	9,020
28	CALI' MARIA FRANCESCA	14/07/1967	PIANO S. ANTONIO AI MONTI, 6	80135 NAPOLI	9,000
29	MARINELLI PAOLA	17/08/1967	P.CO POGGIO VALLESANA - PAL. ACACIA/B	80016 MARANO DI NAPOLI	9,000

30	GIORD	12/02/1972	VIA PALLADIO, 21	80040 TERZIGNO	9,000
31	CARBO	08/02/1976	VIA TASSO, 512		9,000
32	CHIAPPARA CRISTINA	04/03/1967	VIA DIOCLEZIANO, 42	80125 NAPOLI	9,000
33	DE FALCO RAFFAELLA	29/09/1974	VIA MASSERIA MATTIELLO, 62	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,000
34	RICCIARDI DARIA	27/04/1976	VIA STIMIGLIANO, 13	00199 ROMA	9,000
35	SILIPO ROSARIA	23/09/1972	VIA G.B. DE ROSSI, 4	00186 ROMA	9,000
36	BAGNO FIORENZA	05/07/1974	VIA BAGNULO, 58	80063 PIANO DI SORRENTO	9,000
37	LIGOZZI MARIA MADDALENA	20/11/1977	VIA TORRE PACIFICO, 14	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	9,000
38	AURICCHIO MARIA	17/10/1979	CORSO VITT. EMANUELE, 649/C	80121 NAPOLI	9,000
39	ESPOSITO ANNALISA	27/06/1976	VIA GIUSEPPE CAPALDO, 7	80128 NAPOLI	9,000
40	IACONO ANGELICA	22/03/1977	VIA MIGLIACCIO, 145	80070 BARANO D'ISCHIA	9,000
41	ZITO EUGENIO	08/10/1977	VIA LOFFREDI, 7	80138 NAPOLI	9,000
42	PADULA ANNA	16/11/1976	VIA GUSTAVO ORIGLIA, 36	84014 NOCERA INFERIORE	9,000
43	BALSAMO MADDALENA	30/08/1980	VIA AURORA P.CO AURORA FAB. A SC. B, 55	80038 POMIGLIANO D'ARCO	9,000
44	CAMARDA PAOLA	15/07/1968	VIA PALESTRO, 29	84133 SALERNO	9,000
45	PACCIOLLA MARIANNA	10/03/1981	VIA MERCATO, 26/B	80063 PIANO DI SORRENTO	9,000
46	PERAGINE ELISABETTA	12/07/1982	VIA SANTERAMO, 146/C	70022 ALTAMURA	9,000
47	TIZZANO LILIANA	11/10/1979	VIA A D'AVALOS, 24	80141 NAPOLI	9,000
48	DI MARO MARIA ELENA	10/06/1976	VIA E. MONTALE, 16	80018 MUGNANO DI NAPOLI	9,000
49	DICE' FRANCESCA	09/07/1982	VIA PONTE DEI GRANILI, 63	80146 NAPOLI	9,000
50	ANDREOZZI LAURA	18/07/1980	VIA SALVO D'ACQUISTO, 5	81031 AVERSA	9,000
51	SANGES ROSSELLA	10/11/1963	VIA G. BONITO, 50	80129 NAPOLI	8,990
52	MANCINI FRANCESCA	10/04/1977	VIA CARAVAGGIO, 97	80126 NAPOLI	8,320
53	CAIAZZO MARIA SILVANA	18/09/1963	VIA GIORGIO IMBRIANI, 34	80038 POMIGLIANO D'ARCO	8,000
54	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	VIA F. REGA, 33	80132 NAPOLI	8,000
55	GAGLIANO SILVIA	18/02/1971	VIA E. NICOLARDI, 191	80131 NAPOLI	8,000
56	ILLIBATO CARMELA	15/01/1971	VIA PANORAMICA, 76	80056 ERCOLANO	8,000
57	VOLGARE ROSA	24/05/1973	VIA SALVATOR ROSA, 181	80128 NAPOLI	8,000
58	OLIVIERI ROSANNA	07/07/1969	VICO MILANO, 18	80142 NAPOLI	8,000
59	CHIODI ALESSANDRO	09/01/1966	VICO LUNGO GELSO, 46	80132 NAPOLI	8,000
60	BARBERIO DANIELA	01/10/1968	PIAZZA GARIBALDI, 26	80143 NAPOLI	8,000
61	ABATE VALENTINA	22/08/1974	VIA GIOVANNI MIRANDA, 8	80131 NAPOLI	8,000
62	MORETTI FRANCESCA	31/08/1970	VIA PROVINCIALE SCHITI, 1	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
63	VERGONA BRIGIDA	16/01/1959	VIA A. MANZONI, 116	80123 NAPOLI	8,000
64	GLEIJESES MARIA GLORIA	21/09/1976	VIA TASSO, 480	80127 NAPOLI	8,000
65	MERCURIO SIMONA	01/08/1973	VIA N. BIXIO, 70	80125 NAPOLI	8,000
66	FERRARELLI SILVIA	22/11/1974	VIA B. CAVALLINO, 115/A	80131 NAPOLI	8,000
67	PONTICIELLO ROSARIA	04/10/1974	VIA NAZIONALE APPIA, 372	81020 CASAPULLA	8,000
68	CALENZO ELVIRA	12/06/1974	VIA G. CARDUCCI, 1	81030 CELLOLE	8,000
69	MARRA MARIA ROSARIA	17/09/1978	VIA A. DE GASPERI, 104	81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE	8,000
70	AMENTA FABIO	28/07/1966	VIA UMBERTO, 11	80026 CASORIA	8,000
71	DELLA PORTA DANIELA	07/06/1977	VIA PICASSO, 10 - P.CO S. MARCO	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	8,000
72	MARINO FRANCESCA	10/11/1977	VIA CIMAROSA, 95	80127 NAPOLI	8,000
73	CASSESE VALENTINA	26/08/1979	VIA S. PAOLO BELSITO, 11	80035 NOLA	8,000
74	CAPASSO CARMELA	06/02/1975	VIA RISORGIMENTO, 56	80028 GRUMO NEVANO	8,000
75	ORLANDO EVA	26/03/1979	VIA PERRIS, 14	84012 ANGRI	8,000
76	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	03/03/1966	VIA CUPA OREFICE ALLO SCUDILLO, 2	80131 NAPOLI	8,000
77	CIRILLO SIMONA	20/12/1978	VIA VINCENZO LUPOLI, 5	81100 CASERTA	8,000
78	CAPPABIANCA LIBERA	26/07/1980	VIA DUCA FERRANTE DELLA MARRA, 3	80136 NAPOLI	8,000
79	CUOMO AURORA	23/09/1979	VIA MANZONI, 61 ED. F	80123 NAPOLI	8,000
80	FILOGAMO TIZIANA	26/02/1978	VIA IV MARTIRI, 96	80018 MUGNANO DI NAPOLI	8,000
81	SALVATI TIZIANA	02/03/1979	CORSO VITT. EMANUELE, 649	80121 NAPOLI	8,000
82	D'AMBROSIO FABIANA	14/07/1978	VIA ORAZIO PETRUCCELLI, 12	80126 NAPOLI	8,000
83	MOLESE MARINA	09/05/1975	CORSO VITT. EMANUELE, 702	80122 NAPOLI	8,000
84	CARIZZONE FRANCESCA	08/11/1980	VIA GIOTTO, 60	81031 AVERSA	8,000

85	SANNI		02/07/1980	VIA TRINITA' DEGLI SPAGNOLI, 41	80133 NAPOLI	8,000
86	PULCF		19/05/1980	VIA FALCONE E BORSELLINO, 8		8,000
87	SARNELLI	ANNA	16/03/1981	VIA S. BISCARDI, 13	80143 NAPOLI	8,000
88	CIOFFI	PAOLA	25/11/1977	VIA S. PIO X, 58	84043 AGROPOLI	8,000
89	CORCIONE	RAFFAELLA	12/04/1980	VIA L. STAIANO, 18	80058 TORRE ANNUNZIATA	8,000
90	BRANCACCIO	CRISTINA	28/08/1981	VIA ENEA ZANFAGNA, 153	80125 NAPOLI	8,000
91	NASTI	FAUSTA	27/07/1983	SALITA MOIARIELLO, 80	80131 NAPOLI	8,000
92	VITTORIA	SARAH	07/03/1983	C.SO AMEDEO DI SAVOIA, 285	80136 NAPOLI	8,000
93	MASTROLA	ANNA MARIA	29/10/1967	VIA MADONNA DEL PANTANO, 67/A	80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA	7,530
94	ATTANASIO	MARGHERITA	24/05/1978	VIA SANTA CROCE, 24	80054 GRAGNANO	7,440
95	FRANZONI	AGNESE	09/06/1965	VIA PAOLO DELLA VALLE, 84	80126 NAPOLI	7,280
96	BARONE LUMAGA	ELENA	10/02/1957	PIAZZA FIGLIOLA, 7	80040 SAN SEBASTIANO AL VESUVI	7,000
97	CARRINO	CRISTIANA	05/01/1968	VIA MANZONI,155	80123 NAPOLI	7,000
98	FINAMORE	GIULIO	12/05/1963	VIA LEONIDA BISSOLATI II- TRAV., 4	80026 CASORIA	7,000
99	CIOCI	STEFANIA	07/11/1974	CORSO CHIAIANO, 50	80145 NAPOLI	7,000
100	DE SANTO	ROSA MARIA	11/02/1967	VIA SALITA SCUDILLO, 20	80131 NAPOLI	7,000
101	ESPOSITO	ANNUNZIATA	16/08/1969	VIA A. MANZONI, 15	80013 CASALNUOVO DI NAPOLI	7,000
102	VALVONA	ALESSANDRA	23/07/1979	VIA ROMA, 43	81058 VAIRANO PATENORA	7,000
103	MAZZONI	ORNELLA	12/11/1981	P.ZZA SANTA MARIA LA NOVA, 12	80134 NAPOLI	7,000
104	MAGGIORE MARI	NEVE	11/01/1979	C.SO PONTICELLI, 26/O	80147 NAPOLI	7,000
105	D'AMORE	VINCENZA	14/07/1979	VIA S. LORENZO, 100	81031 AVERSA	7,000
106	MANCINI	ISABELLA	09/04/1979	VIA NICOLARDI - P. AVOLIO, 44	80131 NAPOLI	7,000
107	SAPONARA	CINZIA	18/05/1963	VIA S. ROCCO, 42	80078 POZZUOLI	6,720
108	VITALE	GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4	80020 CRISPANO	6,180
109	BORRELLI	ANNUNZIATA	15/01/1975	VIA E. MONTALE, 2	81038 TRENTOLA DUCENTA	6,150
110	ZIMMARO	MONICA	02/06/1971	VIA DELLA RESISTENZA, 17	80030 CIMITILE	6,000
111	SAVASTANO	PATRIZIA	13/04/1970	VIA AMATO, 10	80053 CASTELLAMMARE DI STABIA	6,000
112	FERRARA	FLORINDA	27/05/1966	P.TTA E. COCCHIA, 25	83100 AVELLINO	6,000
113	PADRICELLI	CONCETTA	16/10/1975	VIA G. VERDI, 4	80022 ARZANO	6,000
114	MARCHESE	ANGELA	09/03/1976	VIA DON LUIGI STURZO, 30	80011 ACERRA	6,000
115	RECUPITO	ANNA	29/08/1979	VIA TAVANI, 33	80049 SOMMA VESUVIANA	6,000
116	DI NAPOLI	IMMACOLATA	10/09/1977	VIA M. CAVALIERE, 1	80054 GRAGNANO	6,000
117	PIZZONIA	LUCA	21/07/1969	VIA C. DE NARDIS, 49	80127 NAPOLI	6,000
118	NAPOLITANO	RAFFAELLA	06/07/1974	VIA G.B. VICO, 10	80040 CERCOLA	6,000
119	CASTELLANO	LUCA	02/10/1980	VIA SALVATOR ROSA, 281	80135 NAPOLI	6,000
120	D'ANGELO	ROSARIA	15/06/1980	VIA G. MAZZINI, 49/B	80028 GRUMO NEVANO	6,000
121	ESPOSITO	LUISA	11/04/1981	VIA BRODOLINI, 7	80021 AFRAGOLA	6,000
122	SARRACINO	ANGELA	24/06/1980	VIA S. PERTINI, 17	80012 CALVIZZANO	6,000
123	FIORE	FRANCESCA	09/06/1982	VIA CONFALONE, 24/A	80136 NAPOLI	6,000
124	MARRONE	ASSUNTA	09/09/1980	VIA FILIPPO DE GRENET, 19	80124 NAPOLI	6,000
125	VECCHIONE	MARIA GRAZIA	25/09/1980	VIA SAN LIBERATORE, 51	80035 NOLA	6,000
126	DE LEO	MARIA CHIARA	21/05/1975	PARCO COMOLA RICCI, 63	80122 NAPOLI	5,200
127	LAVINO	ANNACONSIGLIA	14/10/1959	VIA E. FERMI, 13	80020 FRATTAMINORE	5,150
128	MARCHESE	ANGELA	08/08/1966	VIA TEVERE, 6	80011 ACERRA	5,130
129	VITALE	NICOLA	14/08/1957	VIA G. FRICCHIONE, 104	83010 GROTTOLELLA	5,000
130	VENDITTI	MARTINA	23/02/1965	VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 6	80121 NAPOLI	5,000
131	SCHOTTLER	TERESA	08/04/1963	VIA S. CRISTOFORO, 26	80055 PORTICI	5,000
132	PASSARIELLO	GABRIELLA	12/12/1964	VIA COSENZA, 6	80038 POMIGLIANO D'ARCO	5,000
133	ANZALONE	GIOVANNI	29/05/1962	CORSO ITALIA, 115	80065 SANT'AGNELLO	5,000
134	TORTORELLI	MASSIMO	01/05/1959	VIA VIGNA, 52	80078 POZZUOLI	5,000
135	DE SANTIS	ANNA	07/09/1956	III- TRAV. MAGLIONE, 4	80144 NAPOLI	5,000
136	DELL'AERA	SABINA	14/04/1966	VIA S. MOIARIELLO, 55	80131 NAPOLI	5,000
137	CORTESE	ARMANDO	10/01/1966	VIA BERNINI, 104	80141 NAPOLI	5,000
138	MANTOVANO	SIMONA	05/12/1970	VIA MANZONI, 71	80123 NAPOLI	5,000
139	ABATE	SIMONA	07/10/1974	VIA L. CACCIATORE, 34	84122 SALERNO	5,000

140	DI VICI		08/06/1971	VIA DANTE ALIGHIERI, 8	80078	POZZUOLI	5,000
141	FIORIT		20/04/1971	VIA PIGNA, 98			5,000
142	RUGGIERO	GIULIA	20/11/1974	C.SO T. VITALE, 109	80035	NOLA	5,000
143	MARINIELLO	ANTONIETTA	13/08/1968	VIA VITO DI IASI, 65	81031	AVERSA	5,000
144	SCHIANO DI PEPE	MICHELE	20/01/1972	VIA TERME ROMANE, 15	80070	BACOLI	5,000
145	AMENDOLA	MARCO	03/02/1975	VIA VETERINARIA, 30	80137	NAPOLI	5,000
146	SALVI	ANTONIETTA	13/02/1974	VIA F.CO CROCCO TRAV. PRIV., 28	81020	CASAPULLA	5,000
147	FRAGALE	ROSA	20/07/1977	VIA S. QUASIMODO, 19	4022	FONDI	5,000
148	CONDELLO	CATERINA	09/03/1973	VIA PADRE M. CONDELLO, 5	89815	FRANCAVILLA ANGITOLA	5,000
149	IMPERATI	FLORIANA	15/04/1972	VIA PIANO, 5	80051	AGEROLA	5,000
150	TROTTA	ANGELA	01/08/1967	VIA CARDAROPOLI, 25	84082	BRACIGLIANO	5,000
151	ACCARDO	ROSSELLA	13/04/1975	VIA ASPRENO GALANTE, 53	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	5,000
152	DEL DUCA	ERIKA	08/01/1979	P.ZZA TANUCCI, 27	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	5,000
153	CORONATO	ALESSIA	29/05/1976	VIA M. A. MENNA, 8	80018	MUGNANO DI NAPOLI	5,000
154	SIANI	GERARDA	08/07/1968	VIA ALDO MORO II TRAV., 99	80045	POMPEI	5,000
155	PETROCCIONE	NUNZIA	22/02/1972	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE,54	83040	FONTANAROSA	5,000
156	LAURO	FRANCESCA	09/02/1973	P.ZZA L. PODERICO, 12	80141	NAPOLI	5,000
157	APUZZO	MARIA	15/02/1968	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 127	80121	NAPOLI	5,000
158	ESPOSITO	ANGELA	19/05/1975	VIA DEL RISORGIMENTO, 21	80021	AFRAGOLA	5,000
159	GEMELLI	MONICA	18/08/1963	VIA PALLONETTO A SANTA CHIARA, 32	80134	NAPOLI	5,000
160	MAIONE	SIMONA	19/07/1979	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 46	80078	POZZUOLI	5,000
161	LIGUORI	GIUSEPPINA	02/09/1974	VIA C. COLOMBO, 29	80023	CAIVANO	5,000
162	ABATEGIOVANNI	CONCETTA	02/02/1973	VIA RISORGIMENTO, 5	81030	SANT'ARPINO	5,000
163	PICCIRILLO	CARMEN	15/09/1980	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14	80016	MARANO DI NAPOLI	5,000
164	DEL GAIS	MARIA TERESA	10/01/1982	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 44	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	5,000
165	BOCCHINO	IDA	14/05/1979	VIA R. VIVIANI, 2/11	81024	MADDALONI	5,000
166	ARENA	BARBARA	19/02/1978	CORSO EUROPA, 47	80127	NAPOLI	5,000
167	BIFULCO	GIULIANA	24/11/1980	VIA G. MAZZINI, 1	80040	POLLENA TROCCHIA	5,000
168	GAROFALO	SABINA	20/01/1981	VIA P. DEL TORTO, 59	80131	NAPOLI	5,000
169	SCELZA	AMALIA	08/04/1981	VIA A. VOLTA, 14	80020	CRISPANO	5,000
170	MANZO	RAFFAELLA	15/06/1977	C.SO ITALIA, 114	80039	SAVIANO	5,000
171	SANTORO	ANTONELLA	26/05/1975	VIA A. PECCHIA, 115	80022	ARZANO	5,000
172	CIOFFI	VALERIA	12/11/1980	CORSO A. VOLTA, 339	80040	TERZIGNO	5,000
173	GALLUCCIO	ASSUNTA	08/03/1980	VIA S. ADIUTORE, 31	81030	GRICIGNANO DI AVERSA	5,000
174	DI CECIO	CHRISTIAN	10/09/1981	VIA PORTA ROMA, 5	81043	CAPUA	5,000
175	IODICE	ANTONIO	29/01/1962	VIA SAN PIETRO, 18	81100	CASERTA	3,000
176	MAUTONE	ANTONELLA	23/08/1964	VIA CARMINE, 72	80049	SOMMA VESUVIANA	3,000
177	ESPOSITO	CONCETTA	11/07/1966	C/O FAM. ESPOSITO-APREA VIA M. MORRONE,	80058	TORRE ANNUNZIATA	3,000
178	COLUCCI	GERARDO RAFFAELE	03/09/1963	VIA MADONNA DEL CARMINE, 14	83021	AVELLA	3,000
179	ARIETE	PASQUALINO	18/08/1965	VIA CUMANA, 47	80027	FRATTAMAGGIORE	3,000
180	RUGGIERO	VIVIANA	08/08/1982	VIA DOMENICO FONTANA, 184	80131	NAPOLI	3,000
181	MAZZA	VINCENZO	28/02/1973	VIA ANTONIO MANCINI, 20	80127	NAPOLI	3,000
182	RODRIQUEZ	ARIANNA	11/02/1975	VIA ROCCO GALDIERI, 16	80123	NAPOLI	3,000
183	DI SAIA	MARIA GRAZIA	16/11/1972	VIA ROMA, 142	81031	AVERSA	3,000
184	CERASUOLO	MARCELLO	09/01/1971	VIA ERNESTO CHE GUEVARA, 2	80016	MARANO DI NAPOLI	3,000
185	IPRI	ANGELO	22/03/1966	VIA POZZILLO, 20	80016	MARANO DI NAPOLI	3,000
186	IPPOLITO	NATALIA	24/08/1979	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 46	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
187	CIRULLI	MONIA	01/10/1976	VIA BENEDUCE, 17 - C/O GENTILE NUNZIATA	80059	TORRE DEL GRECO	3,000
188	DI RONZA	VINCENZA	16/05/1981	VIA E. FERMI, 4	81030	GRICIGNANO DI AVERSA	3,000
189	GUARNA	GERMANO	13/06/1976	VIA SALVATOR ROSA, 205	80136	NAPOLI	3,000
190	MOSCHETTA	RITA FILOMENA	20/05/1981	VIA JANNELLI, 454	80131	NAPOLI	3,000
191	MAISTO	RAFFAELA	17/08/1980	VIA CASACELLE, 300	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	3,000
192	MIELE	LAURA	03/04/1980	VIA TERRA DI SOPRA, 9	80030	ROCCARAINOLA	3,000
193	MASULLO	MARINELLA	25/06/1968	VIA A. LONGO, 1	80128	NAPOLI	3,000

ESCLU PSICOTERAPEUTI

NOMINATIVO	DT NASCITA	MOTIVO	BRANCA
FIORENTINO PAOLO	29/06/1957	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOTERAPIA
GALLOTTA MARIA	07/08/1947	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO	PSICOTERAPIA
PAUDICE CIRO	22/03/1949	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOTERAPIA
SEGATI DONATELLA	14/04/1961	MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA	PSICOTERAPIA
STABILE ILARIA	15/08/1977	DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE	PSICOTERAPIA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ZONALE ART.11
DR. PASQUALE DE FEO

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE BN

BENEVENTO

(D.P.G.R. Campania n. 12262 del 22.12.1994)
Cod. Fiscale e P. Iva 01009680628

numero 393

del 20/12/12

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione graduatoria dei Biologi aspiranti agli incarichi di specialistica ambulatoriale anno 2013.

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 9,30 nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BN sita in Benevento alla via Oderisio, 1

il Direttore Generale Dott. Michele Rossi

nominato con Deliberazione di G.R. Campania n. 470 del 26/09/2011 ed immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. N° 201 del 29/09/2011

presente:

il Segretario verbalizzante Sig.ra Daniela De Luca

Premesso

- che l'art.25 della legge 833/78 prevede che l'assistenza medica specialistica è prestata di norma ed in via prioritaria presso gli ambulatori dei Distretti Sanitari delle AA.SS.LL.;
- che l'ACN per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) regola, ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 ed in forza dell'art. 8, comma 8, del D.lgs n° 502/92, come modificato ed integrato dai decreti legislativi n° 517/93 e 229/99, il rapporto di lavoro convenzionale autonomo, coordinato e continuativo, instaurato nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale , tra le aziende ed i medici specialisti e gli odontoiatri per l'erogazione in forma diretta dell'Assistenza Specialistica nell'ambito del macrolivello "Assistenza Sanitaria Distrettuale", previsto dal Piano Sanitario Nazionale;
- che il predetto ACN all'art.21 comma 10 prevede, a cura della Azienda capofila, l'approvazione con apposita delibera, della graduatoria per il conferimento degli incarichi di Specialistica Ambulatoriale valevoli per l'anno successivo a quello di presentazione delle domande;
- che il medesimo articolo 21 prevede che le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- che, successivamente, sul BURC n° 71 del 30/11/2009 con D.P.R. N° 15 del 20/11/09 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli enti, e che all'art. 5 così recita "gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente";
- che, a seguito della suindicata pubblicazione, la G.R.C. con nota prot. N° 33714 del 15/01/2010 ha invitato le AA.SS.LL. a non trasmettere le graduatorie di specialistica ambulatoriale redatte dai Comitati Zonali al Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Medicina di Base - della G.R.C., ma esclusivamente alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;

Considerato

- che il Comitato Consultivo Zonale Medicina Specialistica Ambulatoriale, costituito per la provincia di Benevento con delibera n° 159 del 21/04/10 e s.m.i. ha trasmesso al Direttore Generale con nota prot. N° 164922 del 04/11/12, la graduatoria, redatta ed approvata dallo stesso, dei Biologi Ambulatoriali aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;

Ritenuto

- di dover approvare la predetta graduatoria, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Biologi

ne hanno prodotto domanda intesa ad ott[illegible] per l'anno 2013 nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n°03 pagine comprensive di n°01 pagine contenente l'elenco dei professionisti esclusi che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- **di approvare** la graduatoria per l'anno 2013 valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Biologi Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n° 03 pagine, comprensive di n° 01 pagina contenente l'elenco dei professionisti esclusi che, così come elaborate dal Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali di Benevento, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere,** così come espressamente richiesto dalla G.R.C. con nota 33714 del 15/01/10, il presente atto con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;
- **di inviare** copia al Collegio Sindacale ASL e all'Ordine dei Biologi, per quanto di rispettiva competenza;
- **di dichiarare,** per l'urgenza la immediata esecutività del presente atto al fine di facilitare le procedure di esecuzione

Il Direttore Sanitario — Il Direttore Generale

Dott. Gelsomino A. Ventucci — Dott. Michele Rossi

Il Segretario

Dr.ssa Daniela De Luca

Sindacale ASL BN1 con nota prot.n. _____

Trasmessa alla Giunta Regionale, per il prescritto Controllo (da effettuarsi ex art. 4, c. 8, L. 412/91), con nota del _____ prot. n. _____ ricevuta dalla stessa in data _____ Il Funzionario Responsabile _____	***DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE*** Il Funzionario Responsabile _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _20/12/12

Benevento, lì 20/12/12

Il Funzionario Responsabile

Daniela De Luca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo della A.S.L. dal 03/01/13 al _____ per 15 giorni consecutivi.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

La presente copia è conforme all'originale agli atti.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - BIOLOGI

Anno: 2013

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MAIELLO DANIELA	12/04/1980	VIA BORRELLI, 13 -- SAN SEBASTIANO AL VESUVIO -- NA	16/12/2010	16,35
2	TARTAGLIA POLCINI ALESSANDRO	23/06/1970	LUCIO APUÒEIO, 16 -- ROMA -- RM	19/12/2006	15,15
3	DRAGONETTI EMILIA	26/08/1963	VIA DE NICOLA, 162 -- TERZIGNO -- NA	27/10/1995	12,48
4	LIGUORI LUCIA	26/04/1970	PASQUALE NASTRO, 77 -- GRAGNANO -- NA	30/10/2007	11,61
5	MORELLI MARIA LUISA	09/06/1962	LOC.CROCIFISSO, 3/2 -- SANTA MARINA -- SA	30/10/1998	9,83
6	D'AMBROSIO MARIA MADDALENA	27/05/1972	VIA L. PISCETTARO, 52 -- NAPOLI -- NA	03/11/2005	9,45
7	PAOLILLO ROSSELLA	20/03/1976	VIA SORRENTO, 6 -- CASALNUOVO DI NAPOLI -- NA	17/12/2009	9,34
8	KIVEL MAZUI MANUELA	03/11/1965	FILIPPO REGA, 5 -- NAPOLI -- NA	21/10/1996	9,00
9	CANTALUPO GIUSEPPINA	04/04/1974	SAN GAETANO, 5 -- BENEVENTO -- BN	27/10/2003	9,00
10	PUZONE STELLA	18/12/1973	PIAZZA AURIGEMMA, 5 -- MONTEFORTE IRPINO -- AV	08/11/2006	9,00
11	MANDARA TERESA	05/02/1976	ABATE CUOMO, 19 -- SCAFATI -- SA	07/11/2007	9,00
12	GARGANO ROSALBA	20/05/1976	VIA NUOVA LAVORATE, 208 -- SARNO -- SA	17/12/2010	9,00
13	BOMBACE FRANCESCA	11/07/1977	VIA DELLA TORRE, 3 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	17/12/2010	9,00
14	CAMPANA ANNAPAOLA	11/08/1981	BENEDETTO CROCE, 11 -- SALERNO -- SA	17/12/2010	9,00
15	BOTTI CHIARA	27/04/1978	DEGLI OLEANDRI, 14 C -- NAPOLI -- NA	14/12/2011	9,00
16	SESSA MARCELLA	24/09/1980	F. CILEA, 215 -- NAPOLI -- NA	14/12/2011	9,00
17	DI FILIPPO SABRINA	28/08/1974	VIA A. SPARANO, 8 -- EBOLI -- SA	24/04/2008	8,00
18	MAIOLI MARIANNA	31/08/1975	F. PAGA, 26 -- PIETRELCINA -- BN	03/12/2009	8,00
19	MOSCATO LINO	20/12/1980	VIA ECLANO, 27 -- MIRABELLA ECLANO -- AV	17/12/2009	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Anno: 2013

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
20	MASELLA LUCIA	07/02/1972	VIA NAZIONALE, 167 -- FOIANO DI VAL FORTORE -- BN	18/12/2009	8,00
21	CHIARAZZO CINZIA	22/04/1983	CORSO VITTORIO EMANUELE, 65 -- BARLETTA -- BARI	23/11/2010	8,00
22	PISACANE ANNA	01/01/1975	VIA SETARI, 69 -- BOSCOTRECASE -- NA	22/10/2008	7,16
23	VERDINO EDOARDO	07/08/1973	VIALE ATLANTICI, 6 -- BENEVENTO -- BN	26/11/2004	7,00
24	GAETA SARA	06/10/1981	P.SICHELGATA, 78 -- SALERNO -- SA	12/12/2011	7,00
25	SORRENTINO SABATO	08/11/1980	VIA VITTORIO VENETO, 11 -- MARIGLIANO -- NA	17/12/2010	6,00
26	MALLARDO MICHELINA	01/12/1978	VIA G. GIGANTE, 10 -- VILLARICCA -- NA	17/12/2010	5,00
27	BASILE ANNA	08/11/1968	ARPINO, 87 -- CASORIA -- NA	08/11/2011	5,00
28	DE FEO GIOVANNA	20/07/1956	DI DONATO, 1 -- CESINALI -- AV	24/07/1996	3,00
29	MARINO CLAUDIA	22/03/1968	VIA ANNUNZIATA, 83 -- SAN VALENTINO TORIO -- SA	15/12/2006	3,00

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - BIOLOGI - ESCLUSI

Anno: 2013

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CARRINO RITA	21/05/1978	VIA DE AMICIS, 2 -- SANT'ARPINO -- CE	Manca documento identità
D'ANGELO LEOPOLDO	14/05/1967	BOLZANO, 1 -- CASANDRINO -- NA	Specializzazione non inclusa nell'allegato A e A bis parte prima
DELLA PIETRA GIOVANNA	14/05/1977	BICENTENARIO, 26 -- MARZANO DI NOLA -- AV	Assenza di Autocertificazione informativa
RINALDI ASSUNTA	26/04/1980	VIA L. GUERRASIO, 128 -- CASTEL SAN GIORGIO -- SA	Manca documento identità
SALVADORI VITTORIO	02/06/1965	PARCO COMOLA RICCI, 147 -- NAPOLI -- NA	SPEDITA VIA FAX
VITALE ANNA	10/11/1976	VIALE CROCE, 54 -- NOCERA SUPERIORE -- SA	Marca da bollo assente

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE BN

BENEVENTO

(D.P.G.R. Campania n. 12262 del 22.12.1994)
Cod. Fiscale e P. Iva 01009680628

numero 395

del 20/12/12

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione graduatoria dei Medici aspiranti agli incarichi di specialistica ambulatoriale anno 2013.

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 9,30 nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BN sita in Benevento alla via Oderisio, 1

il Direttore Generale Dott. Michele Rossi

nominato con Deliberazione di G.R. Campania n. 470 del 26/09/2011 ed immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. N° 201 del 29/09/2011

presente:

il Segretario verbalizzante Sig.ra Daniela De Luca

ruttoria compiuta dal Dirigente Respons ıe
e Valutazione delle Attività Territoriali, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

Premesso

- che l'art.25 della legge 833/78 prevede che l'assistenza medica specialistica è prestata di norma ed in via prioritaria presso gli ambulatori dei Distretti Sanitari delle AA.SS.LL.;
- che l'ACN per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) regola, ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 ed in forza dell'art. 8, comma 8, del D.lgs n° 502/92, come modificato ed integrato dai decreti legislativi n° 517/93 e 229/99, il rapporto di lavoro convenzionale autonomo, coordinato e continuativo, instaurato nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, tra le aziende ed i medici specialisti e gli odontoiatri per l'erogazione in forma diretta dell'Assistenza Specialistica nell'ambito del macrolivello "Assistenza Sanitaria Distrettuale", previsto dal Piano Sanitario Nazionale;
- che il predetto ACN all'art.21 comma 10 prevede, a cura della Azienda capofila, l'approvazione con apposita delibera, della graduatoria per il conferimento degli incarichi di Specialistica Ambulatoriale valevoli per l'anno successivo a quello di presentazione delle domande;
- che il medesimo articolo 21 prevede che le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- che sul BURC n° 71 del 30/11/2009 con D.P.R. N° 15 del 20/11/09 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli enti, e che all' art. 5 così recita " gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente";
- che, a seguito della suindicata pubblicazione, la G.R.C. con nota prot. N° 33714 del 15/01/2010 ha invitato le AA.SS.LL. a non trasmettere le graduatorie di specialistica ambulatoriale redatte dai Comitati Zonali al Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Medicina di Base - della G.R.C., ma esclusivamente alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;

Considerato

- che il Comitato Consultivo Zonale Medicina Specialistica Ambulatoriale, costituito per la provincia di Benevento con delibera n° 159 del 21/04/10 e s.m.i., ha trasmesso al Direttore Generale con nota prot. N° 164922 del 04/12/12, la graduatoria, redatta ed approvata dallo stesso, dei Medici Specialisti Ambulatoriali aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;

- di dover approvare la predetta graduatoria, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Medici Specialisti che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2013 nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta n° 49 pagine, comprensive di n° 06 pagine contenenti l'elenco dei professionisti esclusi che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- **di approvare** la graduatoria per l'anno 2013 valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Medici Specialisti che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n° 49 pagine, comprensive di n° 06 pagine contenenti l'elenco dei professionisti esclusi, che, così come elaborate dal Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali di Benevento, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere,** così come espressamente richiesto dalla G.R.C. con nota 33714 del 15/01/10, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;
- **di inviare** copia del presente atto al Collegio Sindacale ASL e all'Ordine dei Medici di Benevento, per quanto di rispettiva competenza;
- **di dichiarare,** per l'urgenza la immediata esecutività del presente atto al fine di facilitare le procedure di esecuzione.

Il Direttore Sanitario
Dott. Gelsomino A. Ventucci

Il Direttore Generale
Dott. Michele Rossi

Il Segretario
Dr.ssa Daniela De Luca

Trasmessa al Collegio Sindacale ASL BN1 con nota prot.n. _____ del_____

Trasmessa alla Giunta Regionale, per il prescritto Controllo (da effettuarsi ex art. 4, c. 8, L. 412/91), con nota del _____ prot. n. _____ ricevuta dalla stessa in data _____

Il Funzionario Responsabile

_____

DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Funzionario Responsabile

_____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _20/12/12

Benevento, lì 20/12/12

Il Funzionario Responsabile

Daniela De Luca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo della A.S.L. dal 03/01/13 al _____ per 15 giorni consecutivi.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

La presente copia è conforme all'originale agli atti.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno: 2013

Branca: ALLERGOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MAROTTA FRANCA	08/03/1971	VIA FROSINONE, 15 -- TELESE TERME -- BN	29/10/2004	15,28
2	GROSSI ORIANO	15/09/1970	SAN LORENZO, 3 -- CASSINO -- FR	21/11/2005	9,80
3	SEPE CATELLO	28/12/1979	VIA NOCERA, 81 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	28/01/2010	9,65
4	PISANI GIUSEPPINA	04/04/1974	VIA PASSARIELLO, 128 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	21/11/2006	9,24
5	DELFINO GABRIELE	09/04/1976	EDUARDO SOAREZ, 2/A -- NAPOLI -- NA	31/10/2006	9,06
6	BALDASSARRE ROSSELLA	08/11/1975	VIA ALDO MORO, 82 -- MONTEFALCIONE -- AV	06/12/2005	8,41
7	SIBILIO MAIANGELA	11/10/1980	CORSO VITT. EMANUELE, 76 -- AFRAGOLA -- NA	29/07/2011	8,40
8	CARFORA MARIA	19/11/1969	VIA A. ZAZO, 6 -- BENEVENTO -- BN	16/10/2001	8,00
9	D'ORIO CONCETTA	22/04/1977	IMPERATORE ADRIANO, 9/D -- LECCE -- LE	31/10/2007	8,00

Branca: ANATOMIA PATOLOGICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MASCOLO MASSIMO	19/08/1970	VIA CAMPO, 24 -- CASERTA -- CE	28/10/2005	15,78
2	GAROFALO STEFANIA	03/06/1966	VIA ASCIONE, 6 -- ERCOLANO -- NA	27/10/2006	11,55
3	FALLETTI JESSICA	21/02/1980	S.P.330, 3 -- ALIFE -- CE	19/01/2010	9,16
4	DE CECIO ROSSELLA	25/05/1963	VIA NAPOLI P.CO APPIA LOTTO A, 10 -- BENEVENTO -- BN	28/10/2005	8,23
5	SAVE VINCENZA	23/09/1972	VIA CASTELCICALA, 49 -- NOLA -- NA	24/07/2008	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ALIFUOCO ALESSANDRA	21/02/1979	VIA DUOMO, 319 -- NAPOLI -- NA	28/07/2008	15,39
2	GALLO GIOVANNI	01/01/1974	VIA DIAZ, 108 -- CASORIA -- NAPOLI	18/01/2010	14,50
3	DE MARTINO CARMEN JASMINE	14/07/1976	VIA M. MAINENTE, 12/B -- VALLO DELLA LUCANIA -- SA	16/06/2010	13,29
4	BONIELLO VINCENZO	09/08/1973	VIA ALDO MORO I TRAVERSA, 14/B -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	29/10/2007	9,00
5	PRISCO MARIANNA	14/10/1972	PIAZZA DUCA D'AOSTA, 42 -- OTTAVIANO -- NA	28/01/2009	9,00
6	PICCIRILLO MIRYAM	07/11/1980	LIMA, 2/A -- MADDALONI -- CE	27/07/2011	9,00
7	CAFORA CHIARA	09/02/1982	EPITAFFIO, /00 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	29/07/2011	9,00
8	GRANATO GIORGIA	26/10/1980	SALVATORE TOMMASI, 16 -- NAPOLI -- NA	29/07/2011	9,00
9	LEONE FLORIANA	15/11/1980	SAN CARLO, 1 -- FORIO -- NA	29/07/2011	9,00
10	BARBERIO MASSIMILIANO	16/08/1974	VIA CONSALVO, 107 -- NAPOLI -- NA	29/01/2010	8,95
11	BENNARDIS LUIGI	24/04/1968	VIALE MARCONI, 367 -- POTENZA -- PZ	29/01/2010	8,61
12	BUCCIERO MARIA FRANCESCA	18/11/1974	VIA MANCINELLI, 8 -- MARCIANISE -- CE	28/01/2009	8,45
13	CAMPAGNANO EMILIANA	01/01/1982	D. CAPITELLI, 6 -- CASERTA -- CE	26/07/2011	8,00
14	PORCARO SELENE	26/01/1978	STAZIONE, 37 -- CEPPALONI -- BN	27/07/2011	8,00
15	MUCHERINO VERONICA	02/08/1979	M. RUTA, 59 -- CASERTA -- CE	27/07/2011	8,00
16	PIERRO FORTUNA	30/03/1980	CROCELLE, 30/B -- SAVIANO -- NA	29/07/2011	8,00
17	GALDO ELENA	28/09/1977	V. EMANUELE, 178 -- PRATOLA SERRA -- AV	29/07/2011	8,00
18	BENFIDI CLORINDA	26/12/1973	VIA ROMA, 7 -- VILLA DI BRIANO -- CE	12/01/2007	7,86
19	TOMASELLO ANTONIO	12/08/1980	DANTE ALIGHIERI, 162 -- CALVIZZANO -- NA	29/07/2011	6,18
20	DE VITA SERENA	16/03/1977	VIA UGO PEPE, 1 -- SALERNO -- SA	28/10/2009	6,00
21	CALZETTA GIANLUCA	01/07/1978	BARRACANO I° TRAVERSA, 26 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	27/07/2011	6,00
22	DI LORENZO ALFONSO	10/10/1977	LIBERTA', 67 -- PORTICI -- NA	29/07/2011	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

23	LUCIANO ALESSANDRA	17/08/1962	GIORGIO PALLAVICINO, 30 -- ROMA -- RM	27/07/2011	5,00

Branca: AUDIOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MERCONE FRIEDA	13/02/1967	VIA CAUDINA, 178 -- MADDALONI -- CE	27/10/2000	10,15
2	D'AULOS FEDERICA	13/10/1975	VIA NIZZA, 162 -- SALERNO -- SA	27/10/2004	9,32
3	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	VIA MARINA GRANDE, 180 -- CAPRI -- NA	27/10/2004	9,00
4	BARRETTA VINCENZO	04/01/1959	VIA V. VENETO VIALE TURATI, 3 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	30/10/1998	8,00
5	PELUSO LAURA	20/03/1978	B. COZZOLINO, 4. -- ERCOLANO -- NA	06/09/2011	8,00

Branca: BIOCHIMICA CLINICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DI PALMA GERARDINA	16/08/1973	VIA A. ANGRISANI, 1 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	18/12/2009	9,07
2	CICATELLI PIETRO	10/05/1973	VIA CASA MANZO, 9 -- SALERNO -- SA	30/10/2002	8,00
3	LIONE AURORA	11/08/1971	F. PETRARCA, 8 -- CIMITILE -- NA	25/05/2011	6,00

Branca: CARDIOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	PANICO FRANCESCA	18/06/1974	VIA VINCENZO PIROZZI, 33 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	28/10/2002	27,47
2	DE LUCA MARIA	06/08/1980	PETRARCA, 5 -- LUCERA -- FG	13/03/2009	11,03
3	BRIENZA GRAZIA	09/08/1976	VIA GANGI, 19 -- CASERTA -- CE	24/10/2005	10,20
4	BELARDO LORENA	16/09/1977	VIA C. A. DALLA CHIESA, 13 -- SUCCIVO -- CE	28/10/2005	9,75
5	SCOGNAMIGLIO GABRIELLA	23/07/1978	VIA 1^ TRAV. MANZONI, 29 -- TRECASE -- NA	29/10/2007	9,67
6	FELE NUNZIA	11/03/1980	VIA I^ TRAV. CAMPANA, 8 -- QUALIANO -- NA	19/01/2010	9,53
7	DIOGUARDI EZIO	03/01/1980	MARINELLA, 182 -- BERNALDA -- MT	02/09/2011	9,21
8	ARGIENTO PAOLA	18/01/1979	VIA BATTISTI, 20 -- AFRAGOLA -- NA	03/12/2007	9,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

9	SARDU CELESTINO	05/11/1980	NICOLARDI, 95 -- NAPOLI -- NA	29/07/2011	9,12
10	DE NICOLA SILVIA	16/08/1982	MARCELLOTTI, 9 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	08/08/2011	9,07
11	CAPOBIANCO STEFANO	27/04/1977	VIA PUGLIA, SNC -- PONTE -- BN	21/12/2007	9,00
12	LAVORGNA ALBERTO	28/04/1979	VIA CICERONE, 10 -- TELESE TERME -- BN	19/11/2009	9,00
13	SIRICO GIUSY	02/05/1981	VIA DE GASPERI, 41 -- CAIVANO -- NA	15/01/2010	9,00
14	GRAVINO RITA	07/09/1981	CORSO UMBERTO I°, 127 -- SANTA MARIA LA FOSSA -- CE	19/01/2010	9,00
15	MANICARDI CHIARA	12/08/1981	VIGNE, 7 -- CASTELVENERE -- BN	27/07/2011	9,00
16	PEZZULLO ENRICA	27/11/1981	SOLITARIA, 3 -- NAPOLI -- NA	28/07/2011	9,00
17	CASTALDI BIAGIO	22/03/1982	C. COLOMBO, 19 -- CICCIANO -- NA	28/07/2011	9,00
18	DI NARDO GIANGIACOMO	28/02/1979	4 GIORNATE, 33 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	19/01/2010	8,14
19	APICELLA CLAUDIO	12/08/1966	VIALE FARNESE, 41 -- NAPOLI -- NA	26/10/1999	8,00
20	CHIANESE LUIGI	22/01/1976	VIA DELLA PACE, 9 -- PARETE -- CE	29/07/2009	8,00
21	GRIMALDI PELLEGRINO	17/06/1963	VIA PIAVE, 230 -- AVELLINO -- AV	25/07/1994	7,00
22	DI NAPOLI LUCIA	22/03/1976	GIOVANNI BOCCACCIO, 5 -- SANT'ANASTASIA -- NA	20/09/2011	7,00
23	SANTAMARIA CARMINE	19/06/1954	VIA ALMERICO MEOMARTINI, 3 -- BENEVENTO -- BENEVENTO	25/07/1988	5,00
24	DI GIOIA CLAUDIO	17/12/1964	VIA PIO IX P.CO BELLOSGUARDO, SNC -- BENEVENTO -- BN	25/10/1994	5,00
25	MOSCATIELLO GIOVANNI	17/03/1949	VIA MARMORALE, 32 -- BENEVENTO -- BN	30/11/1995	5,00
26	LICCARDI CARMINE	10/04/1970	A. MANZONI, 43 -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	18/07/2011	4,30
27	CARDELLA FRANCESCO	01/07/1949	VIA PESCATORI DI SPUGNE, 13/C -- TORRE DEL GRECO -- NA	30/07/1984	3,00

Branca: CHIRURGIA GENERALE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	CANTELMO ANITA	08/08/1973	VIA F. GALIANI, 11 -- QUARTO -- NA	31/10/2006	47,62
2	TRAVAGLINO ANGELA	29/09/1975	VIA CAMILLO CUCCA, 199 -- BRUSCIANO -- NA	29/10/2007	33,21
3	GARGIULO GIOVANNA	30/10/1974	VIA MARCONI, 131 -- CASORIA -- NA	31/10/2006	27,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

4	RUSSO FEDERICA	19/07/1976	V.LE M. CRISTINA DI SAVOIA, 29 -- NAPOLI -- NA	29/10/2007	25,10
5	SAVIANO CECILIA	21/11/1974	VIA M. COPPOLA, 60 -- PALMA CAMPANIA -- NA	02/11/2005	24,97
6	LENTA ALESSANDRO	15/08/1978	VIA POSILLIPO, 308 -- NAPOLI -- NA	30/10/2009	15,11
7	PASCUCCI BRUNO	08/01/1944	VIA TORRETTA, 29 -- BENEVENTO -- BN	09/07/1976	14,38
8	MARZULLO ERMENEGILDA	30/07/1974	VIA SORIANO, 115 -- ACERRA -- NA	27/10/2010	13,36
9	TORELLI FRANCESCO	21/07/1970	CORSO PROTOPISANI, 39 -- NAPOLI -- NA	27/10/2010	11,74
10	ASTARITA GIOVANNI	03/09/1974	VIA U. RICCI, 19 -- NAPOLI -- NA	28/10/2005	10,94
11	DI LIBERO LORENZO	15/12/1974	VIA ELCI, 23 -- SAN LORENZO MAGGIORE -- BN	03/11/2008	10,66
12	PETRILLO PIETRO	19/08/1950	MUNICIPIO, 19 -- SAN MARTINO SANNITA -- BN	23/07/1982	10,00
13	SAGNELLI CARLO	31/07/1981	VIA VICINALE TORREMAGNA, 18/C -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	24/01/2011	9,23
14	COPPOLA BOTTAZZI ENRICO	08/08/1978	VIA ALESSANDRO MANZONI, 8 -- NAPOLI -- NA	30/10/2009	9,14
15	PISANIELLO DONATELLA	25/01/1973	VIA F.S. CANTONE, 1 -- AIROLA -- BN	30/10/2003	9,00
16	DI BENEDETTO AMELIA	22/08/1979	VIA VITTORIA, 65 -- SIANO -- SA	27/10/2010	9,00
17	LA MURA FRANCESCO	04/06/1981	CARLO ARMENIO ANGRISANI, 11 -- NOCERA INFERIORE -- SA	26/10/2011	9,00
18	SPINOSA GIUSEPPE	29/11/1980	GIANNELLI, 43 -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	20/01/2012	9,00
19	GALANTE FRANCESCO	28/05/1981	MADONNELLE, 02 -- CRISPANO -- NA	27/01/2012	9,00
20	ANTONELLI GIOVANNI	01/04/1981	VIALE DEI PINI, 101 -- NAPOLI -- NA	30/01/2012	9,00
21	ROSSETTI DAVIDE ALBINO	25/11/1958	VIA AMALFI, 8 -- SAN PRISCO -- CE	30/10/2006	8,00
22	COGNETTI CARMELINA	02/09/1979	VIA RIMEMBRANZA, 24 -- MELIZZANO -- BN	27/10/2010	8,00
23	DELLA VITTORIA SCARPATI VINCENZO	27/09/1978	CONTRADA TORRICELLA, -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	28/01/2011	8,00
24	FRATTOLILLO FIORENTINA	09/10/1978	VIA IV NOVEMBRE, 84 -- BONITO -- AV	28/01/2011	8,00
25	DI CECILIA MARIA LUISA	24/06/1980	TARSIA, 64 -- NAPOLI -- NA	27/01/2012	8,00
26	SCHETTINO MICHELE	25/09/1979	ROMA, 80 -- ARPAIA -- BN	27/01/2012	8,00
27	MIGLIORELLI VINCENZO	26/04/1961	C7DA MONTEBELLO VIA BELVEDERE, SNC -- SAN NICOLA MANFREDI -- BN	16/07/1992	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	RANALDO DIEGO	16/06/1964	VIA ROTABILE, 31 -- PADULI -- BN	02/10/1999	7,00
29	SCIASCIA VALERIO	15/02/1981	GIOTTO, 28 -- CASERTA -- CE	27/01/2012	7,00
30	ESPOSITO MARIA GRAZIA	26/02/1974	VIA POMIGLIANO, 253 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	26/10/2006	6,79
31	FRATTOLILLO MARIO	30/04/1958	VIA S.VITO, 6 -- BENEVENTO -- BN	22/07/1994	6,00
32	ISIDE GIOVANNI	20/11/1977	ALESSANDRO DA TELESE, 1 -- TELESE TERME -- BN	27/01/2012	6,00
33	MEMMOLO WALTER	22/09/1953	LUCA GIORDANO, 51 -- CERCOLA -- NA	10/07/1984	5,00
34	ACETO ANGELO SALVATORE	08/02/1952	ZOTTI, 9 -- PAUPISI -- BN	29/07/1977	3,00
35	DE RIENZO DINO	16/08/1953	VIA DELL'ESPERANTO, 15 -- BENEVENTO -- BN	27/10/1986	3,00

Branca: CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	CASELLA ANTONIO	18/12/1964	VIA L. BOVIO, 3 -- POZZUOLI -- NA	06/11/1998	13,39
2	DE BLASIO SILVANO	24/03/1960	VIA KENNEDY, 16 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN	25/10/1994	9,00
3	DI BLASIO SILVANO	24/03/1960	KENNEDY, 16 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN	25/10/1994	9,00
4	CASSESE RICCARDO	28/04/1977	CORSO UMBERTO I°, 179 -- NAPOLI -- NA	18/12/2007	8,00
5	VERDINO GIUSEPPE	21/09/1971	V.LE ATLANTICI, 6 -- BENEVENTO -- BN	15/11/2006	7,00
6	PUGLIA FRANCESCO	13/05/1975	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI, 24 -- NAPOLI -- NA	10/12/2008	6,00
7	CATAUDO ALFREDO	10/06/1963	VIA ROMA FRAZ. BELTIGLIO, 30 -- CEPPALONI -- BN	31/12/1995	3,00

Branca: CHIRURGIA PEDIATRICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DE PETRA MARIA ROSARIA	02/11/1967	CORSO UGO DE CAROLIS, 18 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	30/10/2000	10,13
2	ALICCHIO FRANCESCA	05/05/1979	VIA G. ORIGLIA, 22 -- NOCERA INFERIORE -- SA	28/10/2008	8,00

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: CHIRURGIA PLASTICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	GRELLA ROBERTO	12/05/1978	VIA NAZIONALE APPIA - CASCANO, 25 -- SESSA AURUNCA -- CE	22/12/2008	9,00
2	ROSSANO FERDINANDO	28/02/1979	VIA C. COLOMBO, 1 -- MARCIANISE -- CE	22/12/2009	9,00
3	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/12/1968	VIA FONSECA, 63 -- NOLA -- NA	27/10/1998	8,00
4	IORIO GIOVANNA	29/10/1971	MANZONI, 106 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	16/03/2005	8,00
5	D'ARI ANTONIO	13/05/1981	SALVATOR ROSA, 353 -- NAPOLI -- NA	23/12/2010	8,00
6	IODICE ANTONIO	27/01/1980	VIA VENETO, 17 -- CURTI -- CE	16/11/2009	6,00

Branca: CHIRURGIA TORACICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	GALLO GIUSEPPE	08/02/1975	PIAVE, 29 -- AVELLINO -- AV	26/10/2005	21,55

Branca: CHIRURGIA VASCOLARE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	D'ANGELO ANTONIO	20/08/1977	VIA S.MICHELE, 15 -- CONCA DEI MARINI -- SA	07/11/2007	9,06
2	DE ROSA CARMELA	28/02/1979	VIA VISITAZIONE, 423 -- SANTA MARIA LA CARITA' -- NA	27/01/2011	9,02
3	CAPPELLO ENRICO	07/05/1978	VIA LIBERTA', 4 -- VAIRANO PATENORA -- CE	19/12/2008	9,00
4	FARINA ELEONORA	24/05/1977	VIA DE CILLIS, 33 -- CASERTA -- CE	19/12/2008	8,65
5	PISCITELLI VALERIO	20/11/1959	VIA GALLO PICCOLO, 1 -- LIMATOLA -- BN	23/07/1991	8,00
6	DI LORENZO MICHELE	06/09/1978	VIA MARESCA, 48 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	28/10/2008	7,00
7	DI MARCO ERMINIA	10/03/1955	VIA SALITA PONTECORVO, 60 -- NAPOLI -- NA	31/10/2006	5,85

Branca: DERMATOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	PIACQUADIO SALA GIOVANNI	09/03/1971	VIA SARDEGNA, 20 -- CASAGIOVE -- CE	19/12/2002	23,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

2	IMPERIALE FELICIA	13/01/1976	VIA ROSSINI, 9/A -- BISACCIA -- AVELLINO	20/10/2005	18,75
3	DE LUCA TIZIANA	30/12/1956	P.CO COMOLA RICCI, 1/BIS -- NAPOLI -- NA	11/11/2004	15,62
4	LETIZIA ORTENSIO	22/08/1966	VIA TORINO, 28 -- SAN CIPRIANO D'AVERSA -- CE	30/10/1998	14,76
5	CAPRINO ADELIA	18/07/1978	CORSO EUROPA, 372 -- VILLARICCA -- NA	20/11/2006	14,22
6	VITIELLO PAOLA	22/08/1968	PIAZZALE FERMI, 2 -- SAN SEBASTIANO AL VESUVIO -- NA	30/10/2007	12,03
7	CUCCURULLO FRANCESCA MARIA	04/08/1967	VIA SALITA SCUDILLO, 20 -- NAPOLI -- NA	31/10/1996	11,78
8	BATTIMIELLO VALERIA	22/04/1980	VIA FRANCESCO SOLIMENA, 155 -- NAPOLI -- NA	16/01/2009	11,43
9	FLAMINIO CONCETTA	06/01/1968	VIA NICOLA-NICOLINI, 68 -- NAPOLI -- NA	26/10/1999	10,77
10	MAZZARIELLO CIRO	03/06/1962	VIA COLONNELLO PILOTA BARBATO, 11 -- FRATTAMINORE -- NA	20/07/1994	10,45
11	DONOFRIO PAOLA	02/03/1977	VIA SAN GENNARO AD AGNANO, 56 -- POZZUOLI -- NA	09/11/2005	10,36
12	RUSSO IRENE	09/03/1976	VIALE OLIMPICO, 102 -- AVERSA -- CE	05/11/2004	10,19
13	AGOZZINO MARINA	20/01/1979	VIA CILEA, 240 -- NAPOLI -- NA	25/10/2007	10,10
14	BALDASSARRE MARIA ASSUNTA	01/04/1974	VIA ALDO MORO, 82 -- MONTEFALCIONE -- AV	11/11/2004	9,59
15	CESARE GIULIA	30/01/1979	VIA VINCENZO CASO, 32 -- PIEDIMONTE MATESE -- CE	26/10/2009	9,33
16	DENTE VALENTINA	18/01/1977	VIA M. DA CARAVAGGIO, 143/T -- NAPOLI -- NA	09/11/2005	9,23
17	PASCARELLA ANNUNZIATA	12/04/1975	VIA MONTEOLIVETO, 36 -- AIROLA -- BN	06/11/2003	9,18
18	PUCA ROSA VALENTINA	14/02/1981	VIA A. GRAMSCI, 8 -- SANT'ANTIMO -- NA	21/10/2010	9,02
19	PEZZA MICHELE	25/09/1977	VIA DELLA CROCE ROSSA, 43 -- BENEVENTO -- BN	24/11/2005	9,00
20	LEMBO SERENA	27/04/1978	VIA FOCARETO, 14 -- SAN GIULIANO DEL SANNIO -- CB	30/10/2007	9,00
21	MARIANO MARIA	21/05/1981	RENATO CESARINI, 93 -- ROMA -- RM	27/02/2011	9,00
22	AURILIA ANNA	30/12/1972	VIA DEGLI INCISORI, 23 -- TORRE DEL GRECO -- NA	22/10/2002	8,98
23	LUCIANO STEFANIA	27/12/1965	VIA FOSCHINI, 38 -- BENEVENTO -- BN	30/10/1996	8,71
24	D'ONOFRIO DONATELLA	04/08/1975	VIA PIRRO LIGORIO, 10 -- NAPOLI -- NA	05/11/2004	8,31
25	RUSSO NADIA	18/06/1971	VIA PORCELLI, 31 -- NAPOLI -- NA	05/11/2004	8,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

26	RICCIO GIACOMO	27/12/1958	MATESE, 3 BIS -- AMOROSI -- BN	30/10/1996	8,00
27	POSTERARO GIOVANNI	03/03/1970	VIA S. MARTINI, 76 -- NAPOLI -- NA	31/12/2000	8,00
28	DENTE VALERIA	18/09/1975	VIA M. DA CARAVAGGIO, 143/T -- NAPOLI -- NA	30/10/2003	8,00
29	DI CICILIA STEFANIA	19/03/1976	VIA PALE, 9 -- VILLAMAINA -- AV	05/11/2005	8,00
30	CARLOMAGNO VALENTINA	20/09/1976	VIA DELLA CROCE ROSSA, 43 -- BENEVENTO -- BN	26/10/2006	8,00
31	MAIONE FRANCESCO	15/03/1974	VIA L. GIORDANO, 16 -- AVERSA -- CE	10/11/2005	7,09
32	MOFFA GUIDO	26/01/1975	VAI VERGARA, 192 -- FRATTAMAGGIORE -- NA	09/11/2005	7,02
33	FULGIONE ELISABETTA	17/11/1973	VIA LENIN, 4 -- EBOLI -- SA	25/10/2007	3,87

Branca: DIABETOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	CONTE MARISA	06/05/1971	CORSO SECONDIGLIANO, 253 -- NAPOLI -- NA	29/10/2001	27,16
2	SARDELLI LUIGI	21/07/1974	VIA C. COLOMBO, 167 -- QUALIANO -- NA	30/10/2007	19,49
3	TIRELLI GILDA	13/10/1978	CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 2 -- VILLARICCA -- NA	21/12/2008	16,39
4	LAPICE EMANUELA	10/03/1978	VIA LAGO LUCRINO, 50 -- NAPOLI -- NA	30/10/2003	14,42
5	MINICHIELLO STEFANA	27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29 -- GROTTAMINARDA -- AV	31/10/2006	13,04
6	ROMANO ANTONELLA	10/07/1975	VIA DEI BOSSI - COND. DIAMANTE - Scala G, INT. 4 -- SESSA AURUNCA -- CE	28/10/2005	12,64
7	TURCO ANNA AMELIA	27/01/1979	VIA 1^ TRA. CESARE PAVESE, 51 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	31/10/2008	10,79
8	COLARUSSO SARA	17/04/1978	C/DA PEZZAPIANA, null -- BENEVENTO -- BN	26/10/2007	10,36
9	BATTAGLIA MARINA	13/05/1979	VIA BELVEDERE, 190 -- NAPOLI -- NA	22/12/2009	10,04
10	COCCA ANGELO	18/04/1955	VIA F. FLORA, 2 -- BENEVENTO -- BN	09/07/1984	10,00
11	SOLIMENO STEFANO	20/12/1966	VIA DANTE ALIGHIERI P.CO YLENIA, 10 -- SCAFATI -- SA	29/10/2002	9,99
12	FALLARINO MARA	10/07/1979	LUCATIELLO, 32 -- ROMA -- RM	30/10/2008	9,42
13	IACCARINO MICHELE	27/03/1980	VIA DE VITO PISCICELLI, 112 -- NAPOLI -- NA	18/01/2010	9,26
14	FUSCO ALESSANDRA	03/07/1975	VIA STAGNO, 13 -- ROMA -- RM	24/10/2005	9,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

15	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	VIA FRACANZANO, 11 -- NAPOLI -- NA	26/10/2007	9,13
16	STILE LUISA ANNA	26/10/1973	VIA V. VENETO, 390 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	11/04/2006	9,10
17	ROSSI VALENTINA	20/07/1966	VIA LARGO FERRANTINA, 7 -- NAPOLI -- NA	30/10/1995	9,00
18	SODO GAETANO	12/07/1964	VIA FUNARA, 26 -- SAN PRISCO -- CE	03/11/2000	9,00
19	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA PIETRO BAGNISCO, 22 -- POZZUOLI -- NA	27/11/2003	9,00
20	BELLASTELLA GIUSEPPE	16/07/1979	VIA PARTENOPE, 19 -- MASSA LUBRENSE -- NA	22/12/2008	9,00
21	PANICO ANNALISA	03/01/1976	VIA TAPPIA FURIGNANO, 175 -- SAVIANO -- NA	26/10/2007	8,77
22	DONNARUMMA GIOVANNA	10/11/1980	VIA LAGO AMPOLLINO, 14 -- NAPOLI -- NA	21/01/2011	8,73
23	IULIANO SIMONA	18/02/1970	VIA C. A. DALLA CHIESA, 2 -- ARPAIA -- BN	27/10/2005	8,66
24	MANCONE MANFREDI	27/04/1967	VIA SAN DOMENICO AL C.SO EUROPA, 62 -- NAPOLI -- NA	03/11/2000	8,00
25	RILLO MARISA	21/01/1978	LOCALITA' MERCURI II, 18 -- TORRECUSO -- BN	05/11/2010	8,00
26	PISA ELVIRA	05/09/1979	VICO BONANNI, 3 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	25/11/2011	8,00
27	FICO FRANCESCA	11/01/1979	ARMANDO DIAZ, 90 -- ACERRA -- NA	26/01/2004	7,09
28	GACCIONE MARIA	04/03/1967	BERNARDINO TELESIO, 1 -- ACRI -- CS	26/10/2007	6,00
29	LEO MARIA TERESA	10/12/1960	CONTRADA MAIOLI, SNC -- SAN NICOLA MANFREDI -- BN	21/07/1992	5,00
30	MAGLIONE EMILIA	09/06/1973	VIA PROVINCIALE NAPOLI, 148 -- NAPOLI -- NA	26/10/2006	4,38

Branca: EMATOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DI LONARDO ABELE	19/06/1951	VIA SANNITICA, 12 -- CASTELVENERE -- BN	30/06/1980	9,00
2	FARINA GIULIANA	06/05/1976	VIA PENNINO, 50 -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	08/11/2006	9,00
3	NAPOLITANO MARIASANTA	01/09/1980	VIA NOLA, 299 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	16/11/2009	9,00
4	FALZARANO GIORGIO	02/05/1957	VIA CARACCIANO, 80 -- AIROLA -- BN	29/10/1999	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: ENDOCRINOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	NOTARO ANTONIO	01/05/1974	VIA STEFANO CORSI, 23 -- SAVIANO -- NA	28/10/2004	27,02
2	PANICO ANNALISA	03/01/1976	VIA TAPPIA FURIGNANO, 175 -- SAVIANO -- NA	26/10/2007	10,95
3	CONTE MARISA	06/05/1971	CORSO SECONDIGLIANO, 253 -- NAPOLI -- NA	29/10/2001	10,92
4	COLARUSSO SARA	17/04/1978	C/DA PEZZAPIANA, null -- BENEVENTO -- BN	26/10/2007	10,91
5	LAPICE EMANUELA	10/03/1978	VIA LAGO LUCRINO, 50 -- NAPOLI -- NA	30/10/2008	10,78
6	BATTAGLIA MARINA	13/05/1979	VIA BELVEDERE, 190 -- NAPOLI -- NA	22/12/2009	10,39
7	FUSCO ALESSANDRA	03/07/1975	VIA STAGNO, 13 -- ROMA -- RM	24/10/2005	10,20
8	FALLARINO MARA	10/07/1979	LUCATIELLO, 32 -- ROMA -- RM	30/10/2009	9,38
9	ROSSI ANNALISA	16/07/1976	VIA FRACANZANO, 11 -- NAPOLI -- NA	26/10/2007	9,18
10	LALLI ELEONORA	19/10/1974	VIA CASTELLAMMARE, 221 -- GRAGNANO -- NA	28/10/2005	9,06
11	STILE LUISA ANNA	26/10/1973	VIA V. VENETO, 390 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	11/04/2006	9,06
12	IACCARINO MICHELE	27/03/1980	VIA DE VITO PISCICELLI, 112 -- NAPOLI -- NA	18/01/2010	9,03
13	COCCA ANGELO	18/04/1955	VIA F. FLORA, 2 -- BENEVENTO -- BN	09/07/1984	9,00
14	ROSSI VALENTINA	20/07/1966	VIA LARGO FERRANTINA, 7 -- NAPOLI -- NA	30/10/1995	9,00
15	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA PIETRO BAGNISCO, 22 -- POZZUOLI -- NA	27/11/2003	9,00
16	BELLASTELLA GIUSEPPE	16/07/1979	VIA PARTENOPE, 19 -- MASSA LUBRENSE -- NA	22/12/2008	9,00
17	RILLO MARISA	21/01/1978	LOCALITA' MERCURI II, 18 -- TORRECUSO -- BN	05/11/2010	9,00
18	LEO ANNA LUISA	24/07/1970	VI A MATTEOTTI, 2/D -- MERCOGLIANO -- AV	19/01/2006	8,33
19	FICO FRANCESCA	11/01/1979	ARMANDO DIAZ, 90 -- ACERRA -- NA	20/07/2011	8,09
20	GACCIONE MARIA	04/03/1967	BERNARDINO TELESIO, 1 -- ACRI -- CS	26/10/2007	6,63
21	VENEZIANO CARMELINA	09/08/1951	ROMA, 53 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	28/10/1987	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	GALLO MARIAPINA	15/05/1973	VIA G. PELLEGRINO, 63 -- VIETRI SUL MARE -- SA	27/01/2009	12,89

Branca: FISIOCHINESITERAPIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	SABATINO NICOLA	14/07/1962	VIA NAZIONALE, 18 -- TOLVE -- PZ	11/11/1998	42,87
2	PRISCO MARIANNA	14/10/1972	PIAZZA DUCA D'AOSTA, 42 -- OTTAVIANO -- NA	09/12/2003	22,93
3	BERTELLA MARIANNA	13/05/1978	VIALE MICHELANGELO, 13 -- NAPOLI -- NA	17/11/2006	13,72
4	CASILLO GIUSEPPE	03/11/1964	VIA TORINO, 31 -- AFRAGOLA -- NA	09/12/2004	12,69
5	PERNA FRANCESCO	11/11/1976	VIALE DEGLI ULIVI, 37 -- SAN SEBASTIANO AL VESUVIO -- NA	07/11/2005	10,75
6	IODICE SARA JLENIA	03/02/1971	S. QUASIMODO, 7 -- BARLETTA -- BA	21/11/2003	10,14
7	PRANDI LEANDRA GENNY	11/06/1980	P. NENNI, 4 -- AVERSA -- CE	28/07/2011	9,47
8	SEPE GIANLUCA	30/04/1971	VIA GIANTURCO, 21 -- PORTICI -- NA	23/10/2001	9,31
9	VIETRI CINZIA	23/04/1968	VIA MURANTE, 4 -- SERINO -- AV	16/11/2005	9,11
10	PALLOTTA MAURIZIO	24/10/1967	VIA SAN GIUSEPPE MOSCATI, 49 -- BENEVENTO -- BN	07/11/2007	9,03
11	DRAMMIS CARMEN	11/09/1971	VIA MANZONI, 149 -- NAPOLI -- NA	25/11/2002	9,02
12	CORBISIERO ANTONIO	28/07/1979	VIA S. ELISEO, 20 -- SPERONE -- AV	15/01/2010	8,59
13	BARONE PAOLO	19/08/1967	VIA A.LEPORE, C/7 -- BENEVENTO -- BN	23/11/2006	8,17
14	DI DOMENICO FRANCESCA PAOLA	24/01/1976	VIA A. GUERRITORE, 41 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	16/04/2009	8,14
15	MORONE GIOVANNI	20/11/1977	MUNICIPIO, 199 -- GUARDIA SANFRAMONDI -- BN	26/11/2007	8,10
16	ARGENZIANO FLAVIO MARCO	05/05/1963	VIA MAZZOCCHI, 195 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	31/10/2000	8,00
17	TURCO GIOVANNI	11/02/1972	VIA CHIETI, 24 -- NAPOLI -- NAPOLI	30/10/2001	8,00
18	SANTANGELO GIOVANNI	12/05/1972	VIA FERRARECCE, 110 -- CASERTA -- CE	09/12/2003	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

19	FALZARANO CARMELA	31/07/1972	VIA BOCCACCIO, 5 -- AVERSA -- CE	29/10/2004	8,00
20	D'ANTONIO ARTURO	05/03/1978	VIA VICINALE TRECASE, 13 -- OTTAVIANO -- NA	26/01/2009	8,00
21	PETROSINO ANTONELLA	22/12/1979	GIORGIO AMENDOLA, 7 -- NOCERA INFERIORE -- SA	28/07/2011	8,00
22	DONNARUMMA MONICA	12/04/1964	FRATTE, 10 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	29/07/2011	8,00
23	DI PIETRO GIOCONDA	15/12/1955	PESCOLE, 2 -- MIRABELLA ECLANO -- AV	29/07/2011	8,00
24	ROSSETTI SONIA LARA	27/12/1976	VIA G. CENSORI, 42 -- ROMA -- RM	31/10/2007	7,34
25	SALERNO MARIARITA	20/03/1975	VIA GENERALE DE MARIA, 18 -- SANTA CROCE DEL SANNIO -- BN	31/10/2006	7,20
26	LASKOWSKA ALEKSANDRA	04/05/1977	VELARDI, 10 -- NOCERA INFERIORE -- SA	21/07/2011	7,00
27	TROISE REGINALDO	18/04/1972	ALFONSO D'ARAGONA, 28 -- AVERSA -- CE	28/07/2011	6,00
28	CAVALLARO CARMEN	11/09/1980	P.SIZIO, 8 -- NOCERA INFERIORE -- SA	28/07/2011	6,00
29	IORILLO FILIPPO	17/03/1981	SAN PIETRO, 83040 -- FLUMERI -- AV	29/07/2011	6,00

Branca: FONIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MERCONE FRIEDA	13/02/1967	VIA CAUDINA, 178 -- MADDALONI -- CE	27/10/2000	10,29
2	DI COSTANZO BRIGIDA	18/01/1973	VIA DELL'AMICIZIA, 60 -- ISCHIA -- NA	05/12/2006	9,46
3	D'AULOS FEDERICA	13/10/1975	VIA NIZZA, 162 -- SALERNO -- SA	27/10/2004	9,32
4	PUZZUOLI FANTONI ALESSANDRO	20/07/1971	VIA FORIA, 25 -- NAPOLI -- NA	29/10/1999	9,00
5	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	VIA MARINA GRANDE, 180 -- CAPRI -- NA	27/10/2004	9,00
6	ANGELILLO NICOLA	11/06/1972	VIA DELL'AMICIZIA, 60 -- ISCHIA -- NA	21/10/2002	8,39
7	IADICICCO PASQUALE	16/10/1976	VIA T. ROOSEVELT, 4 -- CASERTA -- CE	28/07/2011	8,39
8	CARUSONE ROSARIA	26/09/1968	VIA MADONNA DALLE GRAZIE, 5 -- PONTELATONE -- CE	22/12/2004	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: GASTROENTEROLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	BOZZI ROSAMARIA	08/10/1974	VIA CARDINAL DI RENDE, 8 -- BENEVENTO -- BN	27/10/2005	19,99
2	AMORUSO DANIELA CATERINA	09/04/1977	VIA G. COSENZA, 293/A -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	03/11/2005	18,40
3	DE SIMONE TERESA	15/10/1969	VIA VIRGILIO, 96 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	30/10/2002	13,26
4	BRUNO MARIKA	21/10/1979	VIA MORRA, 7 -- AVELLINO -- AV	19/06/2009	9,26
5	CIRILLO AMALIA	18/02/1980	MARTIRI D'UNGHERIA, 35 -- SCAFATI -- SA	28/07/2011	9,20
6	GRAVINA ANTONIETTA	27/11/1980	VIA GORIZIA, 12 -- PORTICO DI CASERTA -- CE	28/01/2010	9,14
7	NIOSI MARCO	10/09/1975	VIA PEZZELLA - PARCO VALENTINO, 70 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	18/12/2007	8,00
8	COMPARE DEBORA	28/05/1975	CORSO V. EMANUELE, 530 -- NAPOLI -- NA	29/07/2011	8,00
9	MARSULLO GIORGIO	17/05/1962	V.LE MELLUSI, 168 -- BENEVENTO -- BN	21/07/1994	5,00

Branca: GENETICA MEDICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DI GREGORIO MARIA GRAZIA	12/03/1978	MONTALE 1, 1 -- MARCIANISE -- CE	01/03/2011	8,00

Branca: GERIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	PUZIO GIANFRANCO	02/06/1968	C.SO DURANTE, 169 -- FRATTAMAGGIORE -- NA	24/10/2005	28,19
2	COMITALE EMMA	07/07/1974	CORSO SAN GIOVANNI, 944 -- NAPOLI -- NA	24/10/2005	27,61
3	VOZZA DOMENICO	25/09/1976	VIA EUROPA, 21 -- CASORIA -- NA	16/01/2009	23,51
4	LANDINO PIETRO	09/11/1962	VIA ROMA, 59 -- GIOIA SANNITICA -- CE	19/07/1993	19,42
5	DI PASQUALE FRANCESCA	19/11/1979	VIA CAMPOFREDA, 7 -- CASANDRINO -- NA	24/10/2007	18,89
6	BRIGHINA CELESTINA	04/04/1973	VIA DUCA D' AOSTA, 41 -- CASORIA -- NAPOLI	18/01/2010	13,21
7	GUERRERA LUIGI	12/07/1967	VIA GUGLIELMUCCI, 6 -- CASALDUNI -- BN	28/10/2005	10,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

8	CHIRICO MARIA	06/09/1969	PIAZZA UMBERTO I°, 62 -- BARI -- BA	13/11/2007	10,61
9	DE CRISTOFARO ALESSANDRO	04/08/1975	SETTIMA TRAVERSA COMPAGNONE, 6 -- POZZUOLI -- NA	03/11/2003	10,28
10	DI PALO DANIELA	25/02/1967	NICOLA NICOLINI, 50 -- NAPOLI -- NA	28/10/2004	9,97
11	CERRACCHIO ERIKA	07/11/1975	SANTUARIO, 51 -- CAPOSELE -- AV	20/11/2007	9,52
12	CIARAMBINO TIZIANA	20/06/1975	VIA RIVOLI, 123 -- SESSA AURUNCA -- CASERTA	30/10/2006	9,27
13	BELLOMO ALESSIA	13/04/1981	CASILINA NORD, 61 -- PIEDIMONTE SAN GERMANO -- FR	27/11/2009	9,06
14	VESTINI ROSANNA	26/01/1979	VIALE DELLE QUERCE, 52 -- CASERTA -- CE	30/06/2010	9,02
15	CHIANESE LUIGI	22/01/1976	VIA DELLA PACE, 9 -- PARETE -- CE	28/10/2004	9,00
16	MONIELLO GIOVANNI	30/07/1975	VIA NAZIONALE, 112 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	16/11/2006	9,00
17	PANZA GIUSEPPE	10/10/1980	VIA PARALLELA S.S. 87, 65 -- GUARDIA SANFRAMONDI -- BN	18/01/2010	9,00
18	BOCCIA GIOVANNA	22/09/1979	PRIORI, 10 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	29/07/2011	9,00
19	DE BIASE MARIA	10/07/1980	VICO 6° PROVINCIALE, SNC -- LATRONICO -- PZ	29/07/2011	9,00
20	COCCA CARMEN	15/04/1975	VIA ALDO MORO, 1 -- TAURASI -- AV	24/10/2006	8,66
21	VIATI LUISA	22/12/1974	VIA S.P.336, 4 -- CAIAZZO -- CE	29/10/2004	8,34
22	GRIMALDI PELLEGRINO	17/06/1963	VIA PIAVE, 230 -- AVELLINO -- AV	25/07/1994	8,00
23	FIORILLO FRANCESCO	07/07/1973	VIA G. VERDI, 31 -- ORTA DI ATELLA -- CE	24/10/2002	8,00
24	D'AGOSTINO MARIANTONIETTA	13/06/1980	LIBERO GRASSO P. CO PEGASO, SNC -- CESA -- CE	29/07/2011	8,00
25	CARUSO GIUSEPPE	05/12/1977	ARMANDO DIAZ, 8 -- NAPOLI -- NA	29/07/2011	8,00
26	CICCARELLI RENATA EDVIGE	26/06/1978	MATILDE SERAO, 81031 -- AVERSA -- CE	22/12/2011	8,00
27	GAETANO PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	VIA DEI BERSAGLIERI, 650 -- CASTELGOMBERTO -- VI	25/07/1994	7,00
28	NITTOLO GIOVANNA	30/08/1979	VIA CIOPPOLO, 48 -- CAPRIGLIA IRPINA -- AV	08/01/2009	6,16
29	LIMONGELLI MICHELE	24/12/1952	VIA CONCORDIA, 4 -- APICE -- BN	19/06/1980	5,00
30	GENOVESE TOMMASO	18/11/1951	MARTIRI DELLA LOGGIA, 87 -- SAN MARZANO SUL SARNO -- SA	26/10/1988	5,00
31	ANGELICO NICOLA	30/09/1961	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 25 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	17/11/1999	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

32	ALFANO CAMILLO	05/08/1947	C. ALFANO, 4/6 -- SALERNO -- SA	30/06/1978	3,00

Branca: IDROCLIMATOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	GIANNETTI PAOLO	27/03/1961	VIA SANTA CRISTINA, SNC -- CAIAZZO -- CE	15/07/1994	9,00
2	PASTORE LUCA	02/06/1965	VIA ARMANDO DIAZ, 138 -- PORTICI -- NA	30/10/2008	8,00

Branca: IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DELLA VECCHIA ANTONIO	28/08/1979	VIA MOSCATELLI, 16 -- NUSCO -- AV	21/01/2009	24,60
2	SANTORO GIUSEPPE	15/06/1973	VIA PIANO FILETTE, 29 -- GROTTAMINARDA -- AV	30/09/2006	23,54
3	CUCCARO PATRIZIA	30/06/1979	VIA TORRI, 37 -- MARCIANISE -- CE	21/01/2009	21,22
4	NOSCHESE LUISA	29/06/1973	VIA GIUSEPPE FABIO, 8 -- SALERNO -- SA	31/10/2007	20,25
5	UGLIANO DANIELA	16/10/1977	VIA CRAPOLLA I, 35 -- POMPEI -- NA	25/10/2006	17,08
6	MANZI ELISABETTA	26/11/1976	VIA NARDONES, 74 -- NAPOLI -- NA	25/10/2006	16,49
7	ALFANO VINCENZA	30/08/1977	VIA L. STURZO, 2 -- CASTEL SAN GIORGIO -- SA	20/12/2007	16,04
8	AVILIA FILIPPO	04/10/1959	VIA RIPUARIA 48 P.CO TIZIANA II, 60 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	25/10/2006	13,92
9	IACOLARE ANTONIO	26/12/1977	VIA CARDUCCI, 10 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	21/01/2009	10,60
10	CONTE GIOVANNI	30/03/1978	VIA CILE, 9 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	21/01/2009	10,46
11	DI PALMA MARIA ANTONIA	17/11/1972	VIA CARCERI SANFELICE, 18 -- NAPOLI -- NA	21/01/2009	10,16
12	ANNUNZIATA ANNALISA	14/07/1978	VIA A. MORO, 226/A -- SOMMA VESUVIANA -- NA	21/01/2009	9,35
13	CIOCCHI DANIELA	07/08/1978	VIA M. FONTON, 15 -- CASERTA -- CE	20/12/2007	9,00
14	MENSORIO MARIO MASSIMO	28/03/1979	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 105 -- NAPOLI -- NA	21/01/2009	9,00
15	AULETTA LUCIA	11/12/1980	P.M.VERGARA, -- FRATTAMAGGIORE -- NA	28/11/2011	9,00
16	DE SIMONE ADRIANO	14/08/1979	VAGNOLA, 79/B -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	29/07/2011	8,27

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

17	CAMPANA MICHELINA	01/09/1958	VIALE ATLANTICI, 11 -- BENEVENTO -- BN	12/07/1993	8,00
18	SORICELLI MARIA	03/05/1972	VIA DEGLI EROI, 11 -- APICE -- BN	14/11/2006	8,00
19	ANGELI GUIDO	19/05/1974	SANT'ANTONIO DEI LAZZARI, 83 -- CAMPOBASSO -- CB	09/11/2007	8,00
20	LAMBERTI MARCELLO	06/04/1978	C.SO MONTELLA, 6 -- AIROLA -- BN	20/12/2007	8,00
21	PIRO ALESSANDRA	02/06/1978	VIA G. PAPINI, 12 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	21/01/2010	8,00
22	VOZA NICOLETTA	16/07/1979	LAURA, 20 -- CAPACCIO -- SA	29/07/2011	8,00
23	DE PASCALE TERESA	09/04/1981	ALENTO, 137 -- CASAL VELINO -- SA	29/07/2011	8,00
24	AMBROSINO MICHELE	16/03/1979	CESARE BATTISTI, 17 -- PROCIDA -- NA	29/07/2011	7,04
25	PERCESEPE DANIELA	23/03/1959	VIA CASSITTO, 4 -- AVELLINO -- AV	28/10/2005	7,00
26	PAPA DOMENICO	21/05/1963	VIA BENEVENTO P.CO CASTELLO, 63 -- MONTESARCHIO -- BN	28/10/1999	6,56
27	VILLANO PATRIZIA	03/03/1960	VIA TRAVERSA, 49 -- MERCOGLIANO -- AV	21/10/1997	6,00
28	PICUCCI OBERDAN	12/07/1971	VIA DEL POMERIO, 7 -- BENEVENTO -- BN	31/10/2007	6,00
29	COSTANZO CATERINA	20/04/1969	G.MARCONI, 19 -- FRATTAMINORE -- NA	21/01/2010	5,00
30	AMOROSO FRANCESCO	02/05/1962	GORIZIA, 1 -- LUZZI -- CS	29/07/2011	5,00
31	FERRUCCI DANIELE	11/03/1963	VIA NUOVA MONTE MUTO, 39 -- PIEDIMONTE MATESE -- CE	28/10/2002	3,00
32	PASCUCCI RICCARDO	03/04/1979	V. MARIO ROTILI COOP. DEL COGLIANO, 4 -- BENEVENTO -- BN	27/09/2011	3,00

Branca: MALATTIE INFETTIVE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	SEPE ALESSIO	19/02/1970	VIA TARANTO, 14 -- CASORIA -- NA	21/01/2009	11,03
2	MARTINI SALVATORE	12/07/1976	VIA QUARTO I, 4 -- ANGRI -- SA	25/10/2006	9,56
3	POMICINO ANDREA	31/03/1981	G.BONITO, 27 -- NAPOLI -- NA	27/07/2011	9,00
4	TALAMO MARIA	20/11/1978	VIA G. MATTEOTTI, 151 -- MERCOGLIANO -- AV	28/01/2010	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: MEDICINA DEL LAVORO

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	LAIETA MARIA TERESA	10/08/1971	VIA BROGGIA, 3 -- NAPOLI -- NA	06/11/2002	18,02
2	CARANO MONICA	15/04/1976	VIA DUCA D'AOSTA, 67 -- CASORIA -- NA	26/10/2005	9,00
3	LEO LUIGI	18/10/1974	VIA ARTE DELLA LANA, 33 -- ATRANI -- SA	26/11/2007	9,00
4	AGNONE MARIANGELA	26/05/1979	VIA GIANNONE, 62 -- CASERTA -- CE	17/12/2008	9,00
5	DE NUNZIO ANNA RITA	19/01/1975	VIA LIBERTA', 205 -- PORTICI -- NA	20/07/2009	9,00
6	VITAGLIANO MANUELA	21/07/1978	DALLA CHIESA, 4 -- CAPODRISE -- CE	29/01/2010	8,19
7	PALUMBO ANTONIO	03/04/1969	VIA RABIN, 3 -- PIGNATARO MAGGIORE -- CE	30/10/2006	8,11
8	MONACO ROSANNA	25/04/1963	VIA TRENTO, 3 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	29/03/1999	8,00
9	PECORARO PAOLO	22/04/1968	VIA VILLAFRANCA, 4 -- SALERNO -- SA	06/11/2002	8,00
10	PIZZORUSSO VINCENZO	02/07/1974	VIA CAVOUR, 29 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	28/10/2005	8,00
11	RUBERTO MARIA	05/08/1974	VIA ALDO MORO, 82 -- MONTEFALCIONE -- AV	31/10/2006	8,00
12	MAIETTA UMBERTO	26/07/1978	VIA G. AGNELLI, 31/A -- PAOLISI -- BN	29/10/2007	8,00
13	ROMANO LOREDANA	02/04/1978	VIA STAZIONE, 32 -- DUGENTA -- BN	19/01/2010	8,00
14	GARZILLO ELPIDIO MARIA	23/01/1980	VIA LINCOLN, 202 -- CASERTA -- CE	29/01/2010	8,00
15	DI FILIPPO DELIA	15/01/1973	VIA TESCIONE, 148 -- CASERTA -- CE	29/01/2010	7,00
16	VISCARDI FRANCESCO	15/12/1976	VIA CARDINALE PRISCO, 118 -- BOSCOTRECASE -- NA	26/11/2007	6,00

Branca: MEDICINA DELLO SPORT

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	FIORETTI LILIANA	13/05/1965	VIA A. MORO, 26 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	05/11/2004	18,15
2	BUONAURO ROSA	05/08/1978	VIA NICOTERA, 16 -- VICO EQUENSE -- NA	28/10/2006	9,03
3	GENOVESE TOMMASO	18/11/1951	MARTIRI DELLA LOGGIA, 87 -- SAN MARZANO SUL SARNO -- SA	03/11/1982	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

4	TARTAGLIONE BENEDETTO	10/10/1955	CORSO CRAWFORD, 55 -- SANT'AGNELLO -- NA	09/10/1990	5,00

Branca: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETAZIONE E D'URGENZA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	D'ANTO' MARIA	03/11/1974	B. CROCE, 44 -- AFRAGOLA -- NA	20/11/2006	18,54
2	MINICHIELLO STEFANA	27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29 -- GROTTAMINARDA -- AV	31/10/2006	8,00
3	VARGAS GIUSEPPE	29/05/1980	ATELLANA, 155 -- AVERSA -- CE	21/01/2011	8,00

Branca: MEDICINA INTERNA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MINICHIELLO STEFANA	27/03/1974	VIA PIANO FILETTE, 29 -- GROTTAMINARDA -- AV	31/10/2006	26,73
2	VIOLA STEFANIA	17/10/1977	VIA MOIANO, 27 -- AIROLA -- BN	26/10/2007	23,96
3	RESTIVO LUCIANO	29/12/1978	VIA E. TOTI, 7 -- MARCIANISE -- CE	19/12/2008	9,00
4	VARGAS GIUSEPPE	29/05/1980	ATELLANA, 155 -- AVERSA -- CE	21/01/2011	8,00
5	DONNARUMMA GIOVANNA	10/11/1980	VIA LAGO AMPOLLINO, 14 -- NAPOLI -- NA	21/01/2011	8,00
6	OLIBET MARINELLA	27/01/1977	MADONNA STELLA, 80030 -- CASTELLO DI CISTERNA -- NA	27/10/2011	8,00
7	PISA ELVIRA	05/09/1979	VICO BONANNI, 3 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	25/11/2011	8,00
8	CIMINO ERNESTO	08/08/1968	VIA GROTTONE, 29 -- PIETRADEFUSI -- AV	28/10/2005	6,01
9	ROMANO ANTONELLA	10/07/1975	VIA DEI BOSSI - COND. DIAMANTE - Scala G, INT. 4 -- SESSA AURUNCA -- CE	28/10/2005	6,00
10	TURCO ANNA AMELIA	27/01/1979	VIA 1^ TRA. CESARE PAVESE, 51 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	31/10/2008	4,35

Branca: MEDICINA LEGALE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	SERINO ANGELA	03/02/1979	VIA ROMANIELLO, 1 -- MARCIANISE -- CE	20/11/2007	12,18
2	MAZZA GIULIANO	08/12/1974	VIALE COLLI AMINEI, 38/B -- NAPOLI -- NA	29/10/2007	11,23
3	TUCCILLO ANIELLO	16/08/1969	TRAVERSA CROCE SAN SOSSIO, 15 -- FRATTAMAGGIORE -- NA	23/07/2001	11,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

4	PETRUZZO OTTORINO	25/02/1978	VIA IV NOVEMBRE, 2 -- GESUALDO -- AV	18/01/2010	9,88
5	COLASANTI FERNANDO	08/05/1977	VIA G. PAISIELLO, 33 -- NAPOLI -- NA	28/10/2005	9,76
6	TROSINO GIOVANNA	17/09/1970	VIALE LINCOLN P.CO ME.CO.S., 18 -- CASERTA -- CE	28/10/2005	9,15
7	FATICATO CATERINA	07/02/1976	VIA PRAMPOLINI, 20 -- CARDITO -- NA	25/10/2004	9,00
8	DENTICO CONCETTA	29/05/1973	VIA PIETRO BAGNISCO, 22 -- POZZUOLI -- NA	18/11/2009	9,00
9	PICCIOCCHI ELENA	04/02/1981	SANTO ALBERICO CRISCITELLI, 27 -- AVELLINO -- AV	28/01/2010	9,00
10	DE CRISTOFARO MIMMO	22/04/1977	VIA A. SCAARLATTI, 89 -- NAPOLI -- NA	30/10/2006	8,91
11	DI PALMA MARIA DONATA	11/11/1978	VIA SAN SOSSIO P.CO DEL SOLE, 6 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	13/11/2006	8,30
12	VISONE DOMENICO	22/11/1975	VIA PALERMO, null -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	18/12/2008	8,12
13	TORTORA ALFONSO	19/01/1963	VIA R.VVIANI, 44 -- CASORIA -- NA	28/10/2003	8,00
14	CHICA MARIAPAOLA	21/01/1974	VIA CARDILLI, 21 -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	28/10/2003	8,00
15	ZINGONE LETIZIA	29/09/1975	VIA G. DE RUGGIERO, 16 -- NAPOLI -- NA	29/10/2007	8,00
16	MIGLIORELLI VINCENZO	26/04/1961	C7DA MONTEBELLO VIA BELVEDERE, SNC -- SAN NICOLA MANFREDI -- BN	11/11/2009	8,00
17	NUVOLETTA CARMINE	06/07/1972	VIA M. RUTA, 31 -- NAPOLI -- NA	28/07/2004	7,32
18	VARRICCHIO NICOLA	27/07/1955	VIA CENTORE, 12 -- TORRECUSO -- BN	19/10/1983	7,00
19	APICELLA ANNAMARIA	03/05/1957	VIA DEGLI IULIANI, 69 -- CASTEL SAN GIORGIO -- SA	31/10/1991	6,00
20	BROSCO ALDO EZIO IVO	07/06/1952	VIA PASCOLI, 14 -- ROCCAMONFINA -- CE	07/11/2005	6,00
21	CARRELLA EMILIO	20/02/1974	VIA ROMA, 28 -- PALMA CAMPANIA -- NA	25/10/2004	5,35
22	COSTANZO GAETANO	25/12/1968	VIA VILLAGGIO, 9 -- CARDITO -- NA	27/10/1998	5,06
23	DELLO IACOVO RITA	01/02/1959	VIA SAN GACOMO, 29 -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	24/07/1990	5,00

Branca: MEDICINA NUCLEARE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MAGLIULO OLGA BARBARA	04/01/1978	VIA GAMBARDELLA, 116 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	31/10/2007	9,00
2	CAPRIO MARIA GRAZIA	13/10/1971	VIA CAVALLI DI BRONZO, 79 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	28/10/2003	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

3	ALBANESE CARMINE	10/06/1967	VIA SACRNECCHIA, 15 -- ARIANO IRPINO -- AV	28/10/2005	8,00
4	BARBATO FRANCESCO	27/12/1977	CORSO GARIBALDI, 29 -- MERCOGLIANO -- AV	31/10/2007	8,00
5	FERRAIUOLO MICHELE	19/02/1966	VIA TORALDO, 17 -- LIMATOLA -- BN	25/10/2005	6,00
6	CELENTANO UMBERTO	27/10/1967	VIA LIBERTA', 326 -- PORTICI -- NA	27/10/2006	6,00
7	TEDESCO NICOLINA	16/01/1965	VIA CAMERELLE, 42 -- SAPRI -- SA	31/10/2000	5,00

Branca: MEDICINA TRASFUSIONALE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MARINO MARINA	07/07/1969	VIA D. FONTANA, 81 -- NAPOLI -- NA	26/02/2001	9,93
2	DI LONARDO ABELE	19/06/1951	VIA SANNITICA, 12 -- CASTELVENERE -- BN	30/06/1980	9,76
3	DI TROIA DOMENICO	06/12/1962	VIA SAN NICOLA, 29 -- ATRIPALDA -- AV	05/11/2004	6,00
4	PARENTE DELIA	27/01/1957	via m. pacifico, 64 -- BENEVENTO -- BN	08/11/2005	5,00

Branca: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	IULA VITA DORA	17/05/1965	VIA PONTE CAROLINO, 239 -- MADDALONI -- CE	22/01/2009	7,86
2	TORINO LEOPOLDO	11/05/1976	PIAZZA CAVOUR, 142 -- NAPOLI -- NA	28/07/2011	3,39
3	PAGNI CINZIA	14/08/1963	S. BARTOLOMEO, 10 -- NAPOLI -- NA	30/10/2007	3,00

Branca: NEFROLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	IRACE ROSARIO	19/06/1959	VIA JANNELLI, 186 -- NAPOLI -- NA	11/11/1988	20,82
2	SIRICO MARIA LUISA	13/04/1979	VIA DE GASPERI, 41 -- CAIVANO -- NA	31/10/2008	14,58
3	DI MICCO LUCIA	17/01/1979	NARDONES, 66 -- NAPOLI -- NA	31/10/2008	14,51
4	DE MATTIA ANGELA	28/01/1976	VIA TITO SERRA, 28 -- FOGGIA -- FG	05/11/2009	10,03
5	VISCIANO BIANCA	25/03/1979	VIA PONTENUOVO, 6 -- POMPEI -- NA	22/01/2010	9,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

6	MASCIA SARA	26/05/1980	VIA LUNGOMARE COLOMBO, 75 -- SALERNO -- SA	26/01/2011	9,18
7	CIOTOLA ANNALISA	01/07/1978	VIA LEOPARDI, 140 -- NAPOLI -- NA	26/10/2007	9,00
8	BENCIVENGA MARIANNA	02/12/1976	COL. PIL. P. BARBATO, 1 I -- FRATTAMAGGIORE -- NA	26/03/2008	9,00
9	SCIGLIANO RAFFAELE	09/05/1978	VIA ENRICO DE GENNARO, 6 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	29/12/2008	9,00
10	NAPPI RICCARDO	26/10/1978	VIA R. CARAVIGLIOS, 36 -- NAPOLI -- NA	22/01/2010	9,00
11	RUOCCO CAROLINA	12/06/1979	VIA LISTRIERI, 11 -- CAPRI -- NA	24/01/2011	9,00
12	LAURINO SIMONA	20/12/1980	VIA G. LANZALONE, 64 -- SALERNO -- SA	26/01/2011	9,00
13	GRIMALDI DANIELA	08/05/1980	ROTABILE, 10 -- PADULI -- BN	14/06/2011	9,00
14	TIRINO GIUSEPPINA	05/11/1973	VIA S. VITO, 45 -- MOIANO -- BN	26/10/2006	8,81
15	NAZZARO PAOLA	15/11/1976	VIA TESA CENTRO, 35 -- MONTESARCHIO -- BN	26/10/2007	8,43
16	IULIANO PASQUALINA	27/09/1953	VIA CIRIACO DI ROMA, 8 -- CERVINARA -- AV	29/01/1982	8,00
17	ANNECCHINI ROBERTA	16/11/1977	VIA RUFFILLI, 9 -- BENEVENTO -- BN	25/10/2006	8,00
18	POTA ANDREA	04/12/1975	VIA DE DOMINICIS, 14 -- NAPOLI -- NA	25/10/2006	8,00
19	CESARE CONCETTA MARIA	20/12/1976	VIA V. CASO, 2 -- PIEDIMONTE MATESE -- CE	13/11/2007	8,00
20	DI GIUSEPPE DANIELA	05/08/1974	VIA GUERRITORE, 20 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	31/10/2008	8,00
21	MIRANDA IDA	30/09/1979	VIA G. ROSSA, 8 -- AVERSA -- CE	22/01/2010	8,00
22	AVINO DEBORAH	25/08/1972	VIA CRISPI P.CO SOLE, 4 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	29/12/2008	7,16
23	CUOMO VINCENZO	13/02/1969	VIA TASSO, 91 -- NAPOLI -- NA	25/10/2004	7,11
24	GAROFANO MARIELLA	07/10/1958	CONTRADA CUSANI, 332 BIS -- SOLOPACA -- BN	27/11/1998	7,00
25	MARINO RAFFAELE	10/01/1963	VIA GALIMBERTI, 19 -- CAIVANO -- NA	28/10/2005	6,02
26	MATARESE GIUSEPPE	05/03/1959	VIA ANTICA GIARDINI P.CO FUTURA, SNC -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	12/11/1990	5,00
27	LORENZO MADDALENA	26/04/1964	VIA BELLINI, 10 -- MARANO DI NAPOLI -- NA	26/03/1997	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: NEUROCHIRURGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	PARLATO RAFFAELE STEFANO	05/09/1978	VIA MANZONI, 131 -- NAPOLI -- NA	16/12/2009	9,51

Branca: NEUROFISIOPATOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DI IORIO WALTER	06/12/1972	VIA 1^ TRAVERSA CIRCONVALLAZIONE CARPINE, 5 -- PADULI -- BN	29/10/2008	8,00

Branca: NEUROLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	VALENTINO PATRIZIA	21/06/1967	VIA CASAL DI CRETA, 11 -- MONTEFORTE IRPINO -- AV	31/10/2005	25,05
2	PANDOLFI MARIA	24/03/1975	VIA SEDIVOLA, 95 -- TORRE DEL GRECO -- NA	17/11/2005	20,45
3	DE LEVA MARIA FULVIA	07/08/1976	VIA OMODEO, 104 -- NAPOLI -- NA	30/10/2007	16,96
4	LONGO FULVIO	17/06/1962	VIA ANIELLO ALISE, 9 -- MARIGLIANO -- NA	25/10/1993	15,71
5	ANGELONE PASQUALINA	11/02/1958	VIA SAN PIETRO, 55 -- VITULANO -- BN	18/07/1991	13,64
6	COZZOLINO AUTILIA	11/12/1977	VIA SEPE LIGUORI, 58 -- OTTAVIANO -- NA	30/10/2007	12,06
7	IANNICIELLO MARTA	09/07/1980	VIA AMENDOLA, 36 -- FRATTAMINORE -- NA	18/01/2011	11,49
8	ANGELICO NICOLA	30/09/1961	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 25 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	17/11/1999	11,47
9	LONGO KATIA	27/09/1976	VIA POGGIOREALE, 8 -- MOLINARA -- BN	30/10/2007	10,87
10	NATALE LINDA	23/09/1970	VIA G.M. BOSCO, 20 -- CASERTA -- CE	28/11/2005	9,54
11	DE FALCO ARTURO	21/12/1976	VIA TITO LIVIO, 1 -- NAPOLI -- NA	31/10/2006	9,44
12	GIORDANO ALFONSO	17/09/1980	VIA BOSCO, 16 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	27/01/2011	9,11
13	PICCOLO FRANCESCA	08/11/1979	VIA CALATA TRINITÀ MAGGIORE, 25 -- NAPOLI -- NA	27/01/2011	9,08
14	ALFIERI GENNARO	01/11/1979	VIA DEFELICE, 69 -- MARCIANISE -- CE	27/01/2011	9,00
15	RENNA ANTONIO	06/04/1980	VIA CAGGIANO, 18 -- BENEVENTO -- BENEVENTO	02/12/2009	8,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	DI BIASE GIUSEPPINA	30/12/1973	VIA D'ANNUNZIO, 10 -- SANT'ANTIMO -- NA	28/11/2006	8,17
17	DI IORIO WALTER	06/12/1972	VIA 1^ TRAVERSA CIRCONVALLAZIONE CARPINE, 5 -- PADULI -- BN	29/10/2008	8,14
18	NARGI LOREDANA	16/04/1966	VIA A. MINICHINI, 30 -- MARIGLIANO -- NA	17/11/1999	8,00
19	LA PORTA ALESSANDRO	20/02/1979	VIA S. GIOVANNI MOSCATI, 45 -- BENEVENTO -- BN	29/01/2010	8,00
20	DE CATERINA GIACOMO	15/04/1959	VIA CAMUSSO, 30 -- CASERTA -- CE	30/10/1990	6,00
21	VENTRIGLIA SALVATORE	24/11/1956	VIA II^ TRAVERSA MELORIO, 8 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	18/07/1987	5,00
22	VERGINEO PIERLUIGI	08/06/1956	VIA DEI LONGOBARDI, 13 -- BENEVENTO -- BN	21/12/1987	5,00

Branca: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	SPIGAPIENA RAFFAELLA	07/02/1976	VIA PAUL HARRIS, 20 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	30/10/2006	17,68
2	D'AMICO FULVIO	26/04/1977	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 125 -- NAPOLI -- NA	26/10/2007	15,92
3	OPERTO FRANCESCA FELICIA	12/07/1977	VIA F. TERRACCIANO, 205 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	01/12/2008	13,21
4	SALERNO FILOMENA	26/07/1973	VIA SANGIOVANNI P.CO DELLA SERENITA', SNC -- SARNO -- SA	01/12/2008	12,89
5	CUTOLO LUISA	05/07/1977	VIA XX SETTEMBRE, 63/9 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	01/12/2008	12,54
6	PIRONE TERESA	10/06/1975	VIA ALDO MORO, 12 -- MARANO DI NAPOLI -- NA	01/12/2008	12,20
7	AMMENDOLA EDUARDO	09/10/1977	VIA A. MORO, 146 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	27/10/2007	10,14
8	ISONE CLAUDIA	04/11/1980	VIA DEI NAVIGANTI, 3 -- TORRE DEL GRECO -- NA	28/01/2011	10,10
9	DE LUCIA MARIA CARMELA	29/03/1977	VIA LEONARDO DA VINCI, 120 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	26/10/2007	9,46
10	AURICCHIO GIANFRANCA	05/10/1975	VIA ROSSILLI, 127 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	30/10/2006	9,00
11	FEDERICO ROSARIO ROMUALDO	05/04/1977	TRIESTE, 35 -- PISA -- PI	26/10/2007	9,00
12	SPASIANO IRENE	19/10/1975	CORSO UMBERTO I°, 44 -- PORTICI -- NA	06/09/2011	9,00
13	FERRANTE DIEGO	07/05/1975	VIA DEI PINI, 101 -- NAPOLI -- NA	29/01/2010	8,93
14	FORMICOLA FRANCESCA	19/06/1975	VIA MARESCA, 24 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	29/01/2010	8,59

15	SANTORO ELENA	16/06/1979	VIA DE SIMONE, 19 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	29/01/2010	8,52
16	CALDERARO MARTA	24/09/1978	VICO SANT'ARPINO A CHIAIA, 6 -- NAPOLI -- NA	28/01/2011	8,44
17	ESPOSITO MARIA	28/12/1980	VIA ROMA, 92 -- MUGNANO DEL CARDINALE -- AV	28/01/2011	8,18
18	BOVE DOMENICO	03/06/1976	VIA VICO BORGO, 11 -- RUVIANO -- CE	30/06/2006	8,03
19	NAPPI GIUSEPPINA	28/12/1973	VIA SALITA STELLA, 8 -- LIVERI -- NA	30/10/2006	7,36
20	SACCO LUCA	05/10/1951	MONETA, 3 -- CASERTA -- CE	25/07/1990	6,00
21	SERGI LUANA	16/11/1969	VIA GIARDINI REALI , 10 -- CASERTA -- CE	30/10/2006	3,00

Branca: OCULISTICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	FERRARA GIUSEPPE	20/09/1972	VIA MARCONI, 19 -- SANT'ANASTASIA -- NA	30/10/2001	35,32
2	VITALE RAFFAELLA	15/10/1968	VIA PIETRO DONADIO, 38 -- CARDITO -- NA	19/10/2000	28,19
3	ROCCO CLAUDIO	06/01/1976	VIA E. A MARIO, 15 -- NAPOLI -- NA	09/11/2005	26,29
4	SANTINELLI ORNELLA	03/09/1979	CORSO VITTORIO EMANUELE, 115 -- MARIGLIANO -- NA	07/11/2007	25,03
5	SCALA GIANLUCA	19/09/1970	VIA C. SOPRANO, 61 -- LIVERI -- NA	14/11/2003	24,99
6	VELE PAOLA	02/12/1977	VIA L. DA VINCI, 31 -- BATTIPAGLIA -- SA	06/11/2006	24,58
7	PICCOLO ANNA	01/12/1973	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 286 -- CASALNUOVO DI NAPOLI -- NA	14/11/2003	21,93
8	LAURIA ANTONIO	24/05/1968	VIA DE GASPERI, 69 -- CASORIA -- NA	08/11/2006	21,55
9	MERCURI FRANCESCO	10/09/1962	VIA VANVITELLI, 7 -- BENEVENTO -- BN	09/06/1992	21,44
10	CIRILLO SALVATORE ADRIANO	08/07/1976	VIA BASSI, 1 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	28/10/2005	21,22
11	INTRAVAJA ALFONSO	26/07/1967	VIA DELL'ABBONDANZA, 26 -- NAPOLI -- NA	04/11/2004	20,90
12	DI LAURO RAFFAELLA	23/10/1974	CARLO POERIO, 98 -- NAPOLI -- NA	20/01/2009	18,04
13	MELE LUIGI	21/10/1974	VIALE DEI PINI, 101 -- NAPOLI -- NA	14/11/2003	17,71
14	MONTESARCHIO VINCENZO	28/01/1978	VIA LEONARDO DA VINCI, 47 -- ACERRA -- NA	13/11/2007	17,41
15	COLACI ANTONIO	28/02/1972	VIALE COLLI AMINEI, 279 -- NAPOLI -- NA	29/10/2002	16,82

16	LAUDATO GIOVANNA	09/07/1977	VIA BERNINI, 3 -- BOLOGNA -- BO	23/02/2009	14,59
17	DI MEGLIO MARZIO	11/11/1977	MASTROMARINO, 9 -- FORIO -- NA	20/01/2009	11,10
18	FINELLI MARIALUISA	14/12/1979	VIA PACE VECCHIA, 39 -- BENEVENTO -- BN	07/11/2007	10,51
19	CIAMILLO NICOLA	19/02/1961	VIA E. FERMI, 1 -- BENEVENTO -- BN	08/06/1993	10,42
20	GAMBINO GIUSEPPE	18/10/1970	S. MARIA A CORTE, 9 -- FONTANAROSA -- AV	05/12/2001	9,90
21	SORECA ELENA	10/06/1974	VIALE LINCOLN, 16 -- CASERTA -- CE	30/10/2002	9,78
22	SOLIMEO ANTONIO	08/06/1982	LUCIANO, 34F -- POZZUOLI -- NA	28/07/2011	9,44
23	MINCIONE VITTORIO	10/11/1950	VIALE OLIMPICO P.CO CERIMELE, 100 -- AVERSA -- CE	11/06/1979	9,15
24	IMPAGLIAZZO GIOVANNI	01/07/1968	VIA A. DE CURTIS, 20 -- NAPOLI -- NA	30/10/2001	9,00
25	BABINO ANTONIO	04/06/1979	VIA RODOLFO DE NOVA, 12 -- ROMA -- RM	30/11/2009	9,00
26	PERROTTA RAFFAELE	13/09/1982	FERRARI, 9 -- PAOLISI -- BN	28/07/2011	9,00
27	LA ROCCA VITTORIA	14/01/1976	VIA C.P. RUBINACCI, 3 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	06/11/2006	8,38
28	MALAGNINO ANTONELLA	01/04/1956	C.SO UMBERTO I°, 392/D -- MARIGLIANO -- NA	11/06/1991	7,00

Branca: ODONTOIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	TOKKOLA MARCO	04/12/1973	CARMINE, 145/A -- ASSEMINI -- CA		28,79
2	NUNZIATA ALESSANDRO	30/01/1977	VIA RECANATI, 30 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA		18,20
3	BORRELLI VINCENZO	12/02/1960	CENTRO DIREZIONALE, B8 -- NAPOLI -- NA	16/07/1991	13,07
4	BAFUNNO RAFFAELE	03/04/1955	VIA MAUSOLEO, 43 -- TRANI -- BA	06/12/1986	10,31
5	MENDUNI DE ROSSI ATTILIO	16/04/1967	VIA ASTURI, 5 -- VICO EQUENSE -- NA		9,84
6	RUBBO GIUSEPPE	06/08/1966	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 37 -- NAPOLI -- NA	31/10/1995	9,00
7	PENTANGELO GIOVANNI	23/08/1979	VIA TAURANO, 82 -- PAGANI -- SA		7,67
8	IANNACCONE GIAN ALFREDO	04/08/1979	G. BRESADOLA, 3 -- ROMA -- RM		7,03
9	VIGLIOTTI MARCO	27/11/1956	VIA APPIA ANTICA, 306 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	12/07/1986	6,19

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

10	ESPOSITO DAVIDE	13/07/1984	VIA E. ERCOLE, 3 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	26/10/2007	6,00
11	CRESCENZO ILARIA	05/07/1978	CINCINNATO, 5 -- ROMA -- RM		5,69
12	MADANAS IRENE	26/09/1984	CORSO GARIBALDI, 35 -- LUCERA -- FG		4,84
13	SAVA SARA	26/08/1973	VIA CARDANO, 31 -- PORTICI -- NA		4,78
14	NUNZIATA MONICA	06/12/1979	VIA RECANATI, 30 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA		4,10
15	D'AMORE RENATO	18/09/1983	VIA C. PISACANE, 23 -- AVERSA -- CE		3,75
16	PANDISCIA MARCO	27/04/1980	VIA BRUNO BUOZZI, 33 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA		3,51
17	PISCITELLI ANTONIO	14/05/1983	VIA TRENTO, 10 -- CASERTA -- CE		3,34
18	LUCIANO MICHAELA	28/09/1976	VIA IV TR. RIO LINCIANO, 14 -- ANACAPRI -- NA		3,32
19	CASILLO MARIANNA	03/03/1985	VIA S. BENEDETTO, 21 -- CASORIA -- NA		3,13
20	COMITALE ERNESTO	11/09/1980	VIA TESA, 16 -- MONTESARCHIO -- BN		3,09
21	TROSINO ORESTE	25/01/1975	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 39 -- BENEVENTO -- BN		3,02
22	DI STEFANO PIETRO	24/05/1956	SCARLATTI, 55 -- NAPOLI -- NA	05/07/1990	3,00
23	GOGLIA FILIBERTO	24/01/1965	PARCO COMOLA RICCI, 122 -- NAPOLI -- NA		3,00
24	MUCCIACITO NICOLA	08/10/1966	CORSO ROMA\, 74 -- SAN BARTOLOMEO IN GALDO -- BN		3,00
25	FARAONIO GIOVANNI	22/01/1969	TRAIANO, 25 -- BENEVENTO -- BN		3,00
26	D'ANGELO PASQUALE	13/01/1973	VIA PONTE IZZO, 36 -- POMPEI -- NA		3,00
27	TEDESCO ANTONIETTA	20/12/1974	VIA EUSTACHIO, 169 -- MADDALONI -- CE		3,00
28	CUCCURULLO PAOLO MARIA	07/04/1975	VIA NICOLARDI, 110 -- NAPOLI -- NA		3,00
29	MARINIELLO MAURO	29/10/1977	VIA TICINO, 9 -- NAPOLI -- NA		3,00
30	SCOTTO DI QUACQUARO RAFFAELE	23/08/1966	VIA STAFFETTA P.CO DEL LAGO II , 127 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA		3,00
31	ABBATE DOMENICO	12/06/1982	VIA SANT'ANTONIO, 214 -- PALENA -- CH		3,00
32	FRAGNITO RAFFAELLA	06/05/1981	EX STATALE, 7 -- SAN NICOLA MANFREDI -- BN		3,00
33	DI PIETRO PASQUALE	06/03/1981	VIA DEL POMERIO, 53 -- BENEVENTO -- BN		3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

34	GRASSIA VINCENZO	24/05/1983	VIA ROMA, 169 -- FRATTAMAGGIORE -- NA		3,00
35	NATALE GRAZIA	27/04/1983	VIA M. C. DI SAVOIA, 44 -- NAPOLI -- NA		3,00
36	ALFIERI GIUSEPPE	06/05/1982	ROSSINI, 1 A -- BAIANO -- AV		3,00
37	LAINO GIULIANA	08/05/1984	VIA SAN PASQUALE, 1 -- NAPOLI -- NA		3,00
38	LAINO LUIGI	18/06/1985	G.CARDUCCI, 15 -- NAPOLI -- NA		3,00
39	MINICOZZI ROBERTA	16/03/1985	VIA DELL'ESPERANTO, 49 -- BENEVENTO -- BN		3,00
40	TURCO CIRO	10/10/1987	ADRIANO, 18 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE		3,00
41	IULIANO ROBERTA	10/10/1987	GIACOMO MATTEOTTI, 46 -- PIEDIMONTE MATESE -- CE		3,00
42	RUSSO AMEDEO	20/02/1954	MICHELE KERBAKER, 61 -- NAPOLI -- NA		2,76
43	IORILLO NICOLA	05/05/1978	VIALE MARIO ROTILI, 96 -- BENEVENTO -- BN		2,41
44	BISOGNO MARCO	26/04/1973	CORSO UNBERTO I - (SCALA B - INT. 6), 68 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA		2,39
45	DE LUCA IVANO	17/11/1963	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI, 51 -- BENEVENTO -- BN		2,00
46	CASELLA ANTONIO	18/12/1964	VIA L. BOVIO, 3 -- POZZUOLI -- NA		2,00
47	DI VINCENZO MARIA	25/01/1967	VIA O. CAIAZZO, 9 -- NAPOLI -- NA		1,70
48	AURIEMMA TOMMASO	10/08/1974	VIA GIUSEPPE CAPALDO, 30 -- NAPOLI -- NAPOLI		1,40
49	PETRACCA DAVIDE	08/06/1976	VIA MANCINI, 128 -- AVELLINO -- AV		1,38
50	SODANO SALVATORE	02/03/1966	VIA GIACOMO IMBRODA, 148 -- NOLA -- NA		1,31
51	SALERNO FRANCESCA	15/05/1979	VIA GENERALE DE MARIA, 18 -- SANTA CROCE DEL SANNIO -- BN		1,20
52	SPARACO FILOMENA	07/09/1979	VIA VIII MARZO, 105 -- SAN MARCO EVANGELISTA -- CE		1,07
53	SAPIO GENNARO	14/06/1974	VIA MEOMARTINI, 3 -- BENEVENTO -- BN		1,00
54	DEL VISCOVO DANIELE	29/03/1973	VIA FORESTIERI, 4 -- AIROLA -- BN		1,00
55	GRAZIANO FRANCESCANTONIO	07/09/1977	3^ TRAVERSA IANNIELLO, 18 -- FRATTAMAGGIORE -- NA		1,00
56	DEL VECCHIO GIANLUCA	15/08/1979	VIA CASERTA, 9 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE		1,00
57	IORIO SICILIANO ALESSANDRO	16/04/1980	VIA MADONNA STELLA, 34 -- CASTELLO DI CISTERNA -- NA		1,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

58	FERRANTE GIUSEPPE	23/09/1981	TRIESTE, 279 -- PALMA CAMPANIA -- NA		1,00
59	CANCELLIERI MARIA	08/10/1974	VIA SAGLIETA, 12 -- PADULI -- BN		1,00
60	CHIACCIO IDA	22/10/1981	CHIAIA, 199/D -- NAPOLI -- NA		1,00
61	SAVA ROSSELLA	01/10/1977	VIA L. GIORDANO, 31 -- PORTICI -- NA		1,00
62	BRIENZA ANTONIO	19/11/1982	CANANI, 2 -- CASERTA -- CE		1,00
63	GUSTUTI DONATO	13/11/1981	RIVIERA DI CHIAIA, 202 -- NAPOLI -- NA		1,00
64	MOSTACCIUOLO MIRIAM	02/12/1982	VIA PAPARANO, SNC -- SAN LEUCIO DEL SANNIO -- BN		1,00
65	LIPARULO MARIA GIUSEPPINA	17/10/1984	VIA MADDALONI, 27 -- SAN FELICE A CANCELLO -- CE		1,00
66	CIARMOLI LUCIA GINA	09/07/1979	VIA DEL SOLE, 93 -- MONTEFALCONE DI VAL FORTORE -- BN		1,00
67	COLELLA ANNAMARIA	29/03/1985	C/SO VITTORIO EMANUELE, 95 -- CASTELVENERE -- BN		1,00
68	BATTISTA ERIC	26/11/1985	PIANO LIGUORI, 1 -- ISCHIA -- NA		1,00
69	PANDISCIA ALESSIO	06/02/1983	VIA B. BUOZZI, 33 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA		0,34
70	IORIO GENEROSO	03/01/1946	ANTONINO RESCIGNO, 19 -- CASTEL SAN GIORGIO -- SA	19/01/1998	0,00
71	CERRETO FILOMENA	12/04/1961	VIA NAZIONALE, 33 -- DUGENTA -- BN		0,00
72	DI BLASIO SILVANO	24/03/1960	KENNEDY, 16 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN		0,00
73	PRISCO CIRO	19/08/1959	VIA KENNEDY, 43 -- CESA -- CE		0,00
74	PAVONE RAFFAELE	28/01/1977	VIA P. MASCAGNI, 10 -- ORTA DI ATELLA -- CE		0,00
75	BIFARO VINCENZO	20/10/1979	VIA TOLOMEO, 140 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA		0,00
76	RAIOLA MARIA	16/01/1971	C. BATTISTI, 36 -- TORRE DEL GRECO -- NA		0,00
77	COSTANZO RAFFAELE	14/05/1977	VIA 4 NOVEMBRE, 155 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE		0,00
78	MECCARIELLO GIUSEPPE	28/02/1972	PIAZZA S. NICOLA, 14 B -- MOIANO -- BN		0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: ONCOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ZINNO LUIGIA	01/05/1971	VIA D. CIMAROSA, 5 -- ACERRA -- NA	31/05/2001	22,40
2	MEO ROSA	14/12/1973	VIA SAN MASSIMO, 100 -- NOLA -- NA	03/11/2004	16,57
3	BUCCINO EMILIA	20/05/1978	VIA PARETI, 9 -- NOCERA INFERIORE -- SA	31/10/2006	14,03
4	APICELLA ANNA	01/02/1970	S. NOCOLA, 13 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	29/10/1998	9,00
5	GIORDANO PASQUALINA	25/11/1977	VIA CORALLI, 256 -- PAGANI -- SA	28/01/2010	9,00
6	FERRAIUOLO CLAUDIO	10/09/1961	VIA TORRE BIANCA, 49 -- AVERSA -- CE	22/07/1994	8,00
7	CANNELLA LUCIA	23/01/1980	CARLO TRAMONTANO, 54 -- PAGANI -- SA	18/01/2010	8,00

Branca: ORTOPEDIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	RUSSO PASQUALE	15/05/1949	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 3 -- NAPOLI -- NA	27/07/1976	19,01
2	RUSSO FERDINANDO SALVATORE	01/12/1976	VIA VOLTURNO, 13 -- CASORIA -- NA	22/01/2010	13,93
3	VERDE ANTIMO	01/01/1976	VIA PASSANTI SCAFATI, 20/A -- BOSCOREALE -- NA	25/01/2011	10,77
4	CAROTENUTO FRANCESCO	01/01/1963	VIA PRINCIPI LONGOBARDI, 21 -- CAPUA -- CE	15/11/2006	10,72
5	FARACO PINA	21/12/1980	C.SO UMBERTO I°, 293 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	25/01/2011	10,56
6	DELLA CORTE FELICITA	06/03/1979	VIALE COLLI AMINEI, 279 -- NAPOLI -- NAPOLI	22/01/2010	10,02
7	CAPUA KATIUSCIA	22/11/1978	VIA TORRE, 26 -- SCISCIANO -- NA	22/12/2008	9,15
8	FUSCHILLO VINCENZO	25/09/1978	VIA PROV.LE FRESSURIELLO, 78 -- SAVIANO -- NA	25/01/2011	8,51
9	CAPORASO ANTONIO	19/06/1968	VIA RICCI , 2A -- BENEVENTO -- BN	04/11/1997	8,42
10	LOFFREDO MICHELANGELO	19/05/1964	VIA DELLE MIMOSE, 24 -- ERCOLANO -- NA	04/11/1998	8,00
11	MATTEUCCI LUDOVICO	29/04/1971	VIA PAOLO RIVERSO, 7 -- AVERSA -- CE	24/10/2005	8,00
12	PICCIRILLO GAETANO	29/03/1952	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 47 -- PORTICO DI CASERTA -- CE	24/06/1982	7,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: OSTETRICIA E GINECOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ASCIONE LUIGI	03/12/1969	V.LE MICHELANGELO, 85/A -- NAPOLI -- NA	31/10/2000	28,85
2	CASSESE EUFEMIA	01/07/1970	VIALE ELENA, 16 -- OTTAVIANO -- NA	30/01/2002	23,50
3	LAMBERTI AGATA	13/07/1972	VIA NICOLARDI PARCO IL VERDE, null -- NAPOLI -- NA	29/10/2002	18,87
4	RULLO VALENTINA	16/02/1977	VIA DEI FIORENTINI, 21 -- NAPOLI -- NA	24/10/2006	16,65
5	DE CARO GIUSEPPE MARIO	26/06/1947	FABBRICATA, 29.A 29/A -- CALVI -- BN	22/07/1975	16,14
6	VOLPICELLI TATJANA	15/12/1976	VIA F.LLI ROSSELLI, 4 -- CARDITO -- NA	24/10/2006	13,00
7	CORCIONE MARIA	29/01/1968	VIA II^ TRAV. ALIMURI, 4 -- META -- NA	23/03/2007	12,23
8	BATTISTA LUCIA	09/11/1977	VIA NICOLODI, 33 -- SALERNO -- SA	29/10/2007	12,19
9	CAVALLO PASQUALINO	19/07/1961	VIA A. DE MEO, 2 -- AVELLINO -- AV	20/06/1991	11,05
10	VARRICCHIO NICOLA	27/07/1955	VIA CENTORE, 12 -- TORRECUSO -- BN	28/10/1983	11,00
11	DONNARUMMA VINCENZO	06/08/1974	VIA DELLA RESISTENZA - P.co PAGANO, 17 -- SCAFATI -- SA	25/11/2005	10,56
12	RUSSO ALESSANDRO	28/12/1973	VIA M. PISCICELLI DE VITO, 50 -- NAPOLI -- NA	31/10/2005	10,30
13	VULLO GABRIELLA	27/10/1971	PIAZZA LEONARDO, 30/B -- NAPOLI -- NA	17/10/2002	10,17
14	RICCITIELLO MARILENA	15/02/1974	VIA GIORDANO, 36 -- FRATTAMAGGIORE -- NA	29/10/2003	10,10
15	MICALEF RODOLFO	05/02/1964	VIA CONSALVO P.CO CAROLA, 99/H -- NAPOLI -- NA	29/10/2002	10,00
16	DE BLASIO ANNALISA	25/07/1959	VIA LIZZI, 22 -- CEPPALONI -- BN	14/07/1993	9,34
17	MAIELLO MONICA	24/07/1980	VIA IV NOVEMBRE, 5 -- ERCOLANO -- NA	28/01/2010	9,20
18	D'UVA MARISTELLA	13/01/1973	VIA B. CAVALLINO, 70 -- NAPOLI -- NA	29/10/2003	9,09
19	MASTROIANNI MARIA	24/03/1964	VIA PANORAMICA, 48/A -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	09/10/1999	9,04
20	PECCHILLO MARIA ASSUNTA	14/05/1965	VIA S. FORTUNATO, 8 -- ARPAIA -- BN	19/07/1994	9,00
21	CANCIELLO PASQUALINA	07/10/1963	CORSO TRIESTE, 63 -- CASERTA -- CE	14/11/1995	9,00
22	POMPEI ANTONELLA	28/05/1967	VIA CRISTOFORO RICCI, 2A -- BENEVENTO -- BN	10/11/1997	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

23	CERROTA GIUSEPPE	05/10/1977	VIA G. D'ANNUNZIO, 4 -- MELITO DI NAPOLI -- NA	24/10/2006	9,00
24	GIRALDI DOMENICO	29/08/1980	CORSO UMBERTO I°, 379 -- MARIGLIANO -- NA	28/01/2011	9,00
25	TRABUCCO ELISABETTA	20/12/1980	G. ORSINI, 46 -- NAPOLI -- NA	31/10/2011	9,00
26	DE MATTHAEIS ROSA	04/09/1960	PIAZZA VITTORIO VENETO, 10 -- CASTELVETERE IN VAL FORTORE -- BN	08/07/1992	8,49
27	FALCONE MARIA	13/07/1955	VIA MAURO, 48 ter -- DOMODOSSOLA -- VB	30/10/1990	8,22
28	AVOLIO EDVIGE	19/02/1979	VIA ANGELINI, 26 -- LAURO -- AV	28/01/2011	8,16
29	SCAFARTO TERESA	01/09/1975	VIA ARENACCIA, 29 -- NAPOLI -- NA	28/11/2009	8,11
30	NOVIELLO ALESSANDRA	20/04/1976	DEL MERCATO, 24 -- SANT'AGATA DI PUGLIA -- FG	29/10/2010	8,07
31	DE BLASIO ROSANNA	02/01/1964	VIA MAZZINI, 42 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN	14/07/1993	8,00
32	CORRADO ZAIRA	06/06/1968	VIA POMERIO, 43 -- CAPUA -- CE	02/11/1999	8,00
33	RIVELLINI MANUELA	05/12/1973	SANTA LUCIA, 34 -- NAPOLI -- NA	29/10/2004	8,00
34	PISCOPO LUIGI	01/04/1968	VIA ARENACCIA, 194 -- NAPOLI -- NA	26/10/2006	8,00
35	MAZZARELLI LAURA LETIZIA	31/01/1978	VIA COLLI, 81 -- PONTE -- BN	29/10/2007	8,00
36	PEDATA ROSA	18/04/1978	VIA ALDO MORO, 21 -- SANT'ANTIMO -- NA	28/01/2011	8,00
37	GIORDANO MARIA ANNA	02/10/1978	VIA BOSCO, 22 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	11/11/2009	7,28
38	LEPORE LILIANA	16/12/1962	VIA MEOMARTINI, 28 -- BENEVENTO -- BN	17/07/1993	7,10
39	GOGLIA EMILIA TIZIANA	08/01/1963	PARCO COMOLA RICCI, 122 -- NAPOLI -- NA	20/06/1991	7,00
40	FASULO PATRICIA	03/01/1961	VIA T. ROSSI, 41 -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	22/07/1993	7,00
41	CIARLO NICOLA ANTONIO	15/07/1972	VIA POMERIO, 43 -- CAPUA -- CE	02/11/2000	7,00
42	GUARINO GIANLUCA	10/07/1977	VIA S, GIOVANNI, 16 -- EBOLI -- SA	28/01/2010	7,00
43	MARSILIA MARIA	28/11/1962	VIA II TR. COM.LE SANTACROCE AD ORSOLONE, 9 -- NAPOLI -- NA	23/06/1994	6,00
44	FORTE AMELIA	14/05/1978	VIA XXI LUGLIO, 34 -- SESSA AURUNCA -- CE	28/11/2008	5,72
45	MARINO ANGELO	29/05/1962	VIA ANNUNZIATA, 81 -- SAN VALENTINO TORIO -- SA	31/10/1997	5,34
46	DELLA VALLE RITA	13/10/1958	VIA II TRAVERSA MELORIO, 8 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	19/06/1987	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

47	FRANCO LOREDANA	16/01/1960	CORSO CRAWFORD, 55 -- SANT'AGNELLO -- NA	22/06/1994	5,00
48	CIOFFI PASQUALE	14/02/1957	CORSO CAUDINO, 24 -- CERVINARA -- AV	26/10/1991	3,00

Branca: OTORINOLARINGOIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	D'AMBROSIO SALVATORE	17/06/1971	VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 16 -- OTTAVIANO -- NA	19/11/2002	49,89
2	CATERINO ROSA	20/03/1975	VIA M.L. KING, 9 -- NAPOLI -- NA	03/11/2004	30,71
3	GUADAGNO MARIA TIZIANA	29/07/1970	VIA I° MIGLIORI, 5 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	22/10/1999	20,34
4	IOVINE RENATA	10/07/1973	VIA S. STEFANO, 12/B -- NAPOLI -- NA	31/10/2001	19,32
5	PUZZUOLI FANTONI ALESSANDRO	20/07/1971	VIA FORIA, 25 -- NAPOLI -- NA	29/10/1999	18,61
6	DIOMAIUTO IMMA	18/06/1980	VIA COPERNICO, 23 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	26/01/2009	14,84
7	ROCERETO ERMINIA	15/08/1970	VIA DE PISA, 5 -- FORMICOLA -- CE	31/10/2001	14,18
8	MERCONE FRIEDA	13/02/1967	VIA CAUDINA, 178 -- MADDALONI -- CE	27/10/2000	13,90
9	DI MARIA FEDERICA	13/03/1976	VIA MERLIANO, 8 -- NOLA -- NA	03/11/2005	13,71
10	PIROZZI CLEMENTINA	18/08/1973	VIA TRAMONTO, 24 -- FRIGNANO -- CE	19/11/2002	10,99
11	DI MARCO FRANCESCO	03/09/1969	VIA MERLIANI, 20 -- NAPOLI -- NA	30/11/2006	10,72
12	SEQUINO GIULIANO	20/04/1978	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 56 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	19/02/2009	10,55
13	COVETTI GIUSEPPE	25/06/1978	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 8 -- ORTA DI ATELLA -- CE	30/10/2006	10,34
14	LAMANNA LUCIO	20/06/1968	VIA MICHELE CONFORTI, 4 -- SALERNO -- SA	13/11/2001	10,12
15	SEVERINO STEFANIA	18/02/1977	VIA G. PASCOLI, 21 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	28/11/2007	9,63
16	CANTONE ELENA	11/03/1974	VIALE DELLA LIBERTA', 75 -- LUSCIANO -- CE	30/10/2002	9,50
17	LICCIARDI SALVATORE	03/12/1976	CORSO SECONDIGLIANO, 253 -- NAPOLI -- NA	31/10/2007	9,22
18	DI MARTINO MONICA	19/03/1975	VIA DELLE PALME, 16 -- MELITO DI NAPOLI -- NA	29/10/2003	9,12
19	MONTALBANO ANIELLO	14/08/1981	FIRENZE, 3 -- NOCERA SUPERIORE -- SA	27/07/2011	9,12
20	FILOSA BARBARA	18/06/1976	VIA PALMIERI, 50 -- SAN SEBASTIANO AL VESUVIO -- NA	03/11/2004	9,06

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

21	CAPRISTO MAURIZIO	12/06/1972	VIA PETRARCA, 129/E -- NAPOLI -- NA	31/10/2000	9,00
22	PALUMBO ROSARIA	27/08/1975	VIA NAZIONALE, 160 -- NOCERA SUPERIORE -- SA	03/11/2004	9,00
23	BAGNALE CARMELA	17/07/1976	VIA SCAMARDELLA, 1 -- BACOLI -- NA	31/10/2007	8,33
24	ALBANESE LUIGI	20/12/1965	VIA LIBERATORE, 25 -- ARIANO IRPINO -- AV	03/11/2004	8,09
25	RANIERI GRAZIELLA	15/12/1973	VIA CASILLI, 14/4 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	26/01/2009	8,02
26	ROMANO DOMENICO	13/07/1979	VIA ARCHI AUGUSTEI, 53 -- SANT'ANASTASIA -- NA	19/01/2010	8,02
27	ROMANO FRANCESCO	25/02/1956	VIALE PLINIO, 10 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	23/10/1989	8,00
28	GRAZIANO ORESTE	04/01/1969	VIA PALMA, 22 -- SAN MARCELLINO -- CE	07/10/1998	8,00
29	IEZZA MICHELA	25/12/1973	VIA C. PISACANE, 1 -- ARZANO -- NA	30/10/2002	8,00
30	GORDON FILOMENA	08/08/1963	VIA ENRICO DE NICOLA, 36 -- CASAVATORE -- NA	28/11/2007	8,00
31	MALAFRONTE LUIGI	09/08/1970	VIA LAMMA, 11 -- GRAGNANO -- NA	28/11/2007	8,00
32	CASTALDO GIOVANNI	22/02/1973	VIA DE GASPERI, 13 -- VISCIANO -- NA	25/01/2010	8,00
33	GIUGLIANO MARIA	01/09/1978	VIA OTTAVIANO, 198 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	25/01/2010	8,00
34	NAPOLETANO GIUSEPPE	28/04/1958	VIA PICARDO, 43 -- PRATOLA SERRA -- AV	29/10/1997	7,01
35	RUSSO LUIGI	22/11/1962	VIA DELLA LIBERTA', 66 -- AVERSA -- CE	16/07/1993	7,00
36	PETRELLA FILOMENA	18/02/1957	VIA ROMA, 42 -- MARIGLIANELLA -- NA	19/07/1995	6,86
37	D'ANGELO DOMENICO	07/04/1972	VIA SANT'AGNESE, 2 -- SAN PRISCO -- CE	07/11/2000	6,12
38	AULETTA PASQUALE	30/11/1969	CORSO ITALIA, 38 -- CARDITO -- NA	25/01/2010	6,00
39	NICOLO' DONATO	28/07/1968	NAPOLI, 25 -- RECALE -- CE	29/07/2011	6,00
40	IANNACE GIANCARLO	13/12/1965	EMILIA, 2 -- BATTIPAGLIA -- SA	28/10/2003	5,58
41	GRASSI DONATO	15/02/1967	DELLE ROSE, 14 -- CASAL DI PRINCIPE -- CE	30/11/2006	4,94

Branca: PATOLOGIA CLINICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DI TROIA DOMENICO	06/12/1962	VIA SAN NICOLA, 29 -- ATRIPALDA -- AV	05/11/2004	16,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	CICATELLI PIETRO	10/05/1973	VIA CASA MANZO, 9 -- SALERNO -- SA	30/10/2002	14,52
3	MOSAVAT MAHROKH	02/04/1965	VIA RITIRO, 182 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	31/10/2002	12,45
4	SALERNO GIOVANNI	02/03/1963	VIA NAZIONALE, 18-B -- TOLVE -- PZ	28/10/1998	12,09
5	MARINO MARINA	07/07/1969	VIA D. FONTANA, 81 -- NAPOLI -- NA	26/02/2001	9,79
6	DI PALMA GERARDINA	16/08/1973	VIA A. ANGRISANI, 1 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	18/12/2009	9,07
7	CLEMENTE ELENA	25/02/1964	VIA ROMA, 22 -- CERVINARA -- AV	27/10/1993	8,00
8	PAGANO MARIO	28/04/1968	VIA MOSS BANK, 7 -- BENEVENTO -- BN	31/10/2000	8,00
9	CAFASSO CARMELA	08/05/1966	VIA VITTORIO EMANUELE, 127 -- PROCIDA -- NA	30/10/2000	7,76
10	LIONE AURORA	11/08/1971	F. PETRARCA, 8 -- CIMITILE -- NA	25/05/2011	6,00
11	TREZZA ANTONIO	14/11/1966	VIA A. AMATRUDA, 9 -- ROCCAPIEMONTE -- SA	05/11/2004	5,00
12	PARENTE DELIA	27/01/1957	via m. pacifico, 64 -- BENEVENTO -- BN	08/11/2005	5,00
13	PANELLIS DIMITRIOS	10/07/1972	VIA E. CHIACCHIO, 4 -- GRUMO NEVANO -- NA	30/10/2007	4,08

Branca: PEDIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	CAMPAGNUOLO RAFFAELE	26/08/1946	VIA GROTTALE, 12 -- SANTA MARIA A VICO -- CE	21/07/1975	19,33
2	MOZZILLO ENZA	27/02/1977	VIA G. LEOPARDI, 5 -- ORTA DI ATELLA -- CE	30/10/2007	18,40
3	LENTA SELVAGGIA	15/08/1978	SAN ROCCO, 32 -- POZZUOLI -- NA	24/03/2009	16,63
4	DI NARDO MICHELE	02/01/1978	VIA MARCONI, 57 -- CARDITO -- NA	30/10/2008	16,05
5	IODICE RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	VIA G. PASCOLI, 11 -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	30/10/2008	15,10
6	SIRIGU ANTONELLA	23/06/1969	SAN CRISTOFORO - P.co SCARANO, 15 -- PORTICI -- NA	30/10/2007	14,38
7	PEZZULO ASSUNTA	05/02/1978	VIA RUSSO, 226 -- NOCERA SUPERIORE -- SA	30/10/2009	13,82
8	BROCCOLETTI TERESA	07/12/1978	VIA LEONARDO DA VINCI, 14 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	30/10/2007	13,45
9	TORINO MILENA	21/10/1977	VIA S. CATERINA, 67 -- NAPOLI -- NA	27/04/2009	13,03
10	VOLPICELLI MONICA	11/02/1978	VIA SAN CARLO, 73 -- CASERTA -- CE	09/10/2007	12,96

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

11	SARNO MICAELA	19/05/1980	VIA FIORE, 4 -- NAPOLI -- NA	22/01/2010	12,59
12	IOVINE CATERINA	19/06/1976	VIA CONSOLARE, 25 -- CANCELLO ED ARNONE -- CE	11/12/2006	12,40
13	NUGNES ROSA	15/12/1979	VIA MAMELI, 7 -- LUSCIANO -- CE	22/01/2010	12,32
14	VITALE VIRGINIA	20/11/1980	VIA A. ADINOLFI, 3 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	27/01/2011	11,95
15	PAPADOPOULOS NIKI	09/10/1978	CORSO ITALIA, 3 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	22/01/2010	11,92
16	MAZZOTTI ANGELINA	28/11/1977	VIA PAOLO VI°, 5 -- CAIVANO -- NA	30/10/2009	10,01
17	CAROPRESO MARIA	08/11/1975	VIALE S. LORENZO, 45 -- BENEVENTO -- BN	30/10/2006	9,93
18	CAPUANO GRAZIA	24/08/1979	TITO, 5 -- BACOLI -- NA	22/01/2010	9,42
19	LIMONGELLI MARIA GIOVANNA	09/12/1976	VIA LONGO, SNC -- PADULI -- BN	30/10/2006	9,07
20	BUONAVOLONTA' ROBERTA	22/03/1980	VIA MARIO FIORE, 4 -- NAPOLI -- NA	22/01/2010	9,06
21	QUARANTIELLO FLAVIO	04/03/1957	VIA N. CALANDRA, 35 -- BENEVENTO -- BN	10/07/1986	9,00
22	CHELLO GIOVANNI	01/01/1958	VIA E. MONTALE, 32E -- MUGNANO DI NAPOLI -- NA	19/10/1998	9,00
23	CAPASSO MICHELE	24/01/1975	VIA GIORGIO LA PIRA, 4 -- CASERTA -- CE	26/10/2005	9,00
24	FERRI PASQUALINA	07/06/1975	VIA A.FALCONE, 102 -- NAPOLI -- NA	28/10/2005	9,00
25	CAPALBO DONATELLA	05/06/1976	ANIELLO FALCONE, 102 -- NAPOLI -- NA	30/10/2006	9,00
26	SIGNORIELLO LUIGINA	13/05/1977	VIA GIARDINI, 15 -- ALTAVILLA IRPINA -- AV	30/10/2007	9,00
27	COCCORULLO PAOLA	21/08/1979	VIA R. RAGONE, 6 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	22/01/2010	9,00
28	BATTAGLIESE ANTONELLA	20/02/1975	VIA D. FONTANA, 95 -- NAPOLI -- NA	22/01/2010	9,00
29	CIRILLO ARIANNA	22/05/1980	PIAZZA ALDO MORO, 26 -- CASERTA -- CE	27/01/2011	9,00
30	SIMEONE GELSOMINA	15/01/1976	VIA REGINA ELENA, 33 -- PROCIDA -- NA	30/10/2009	8,61
31	COPPOLA FILOMENA	23/04/1972	VIA CATULLO, 29 -- CASAL DI PRINCIPE -- CE	21/12/2010	8,16
32	FIORITO VALENTINA	20/02/1975	VIA CAPPARUCCIA, 6 -- BENEVENTO -- BN	22/01/2010	8,02
33	GRECO NATALIZIA	21/04/1976	VIA STAZIONE NUOVA, 8 -- PISCIOTTA -- SA	21/12/2010	8,00
34	CIOFFI DANIELA	03/05/1979	VIA CIMAROSA, 89 -- NAPOLI -- NA	27/01/2011	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

35	FIORILLO CRISTINA	14/03/1977	VIA SANTELLA, 3 -- SANTA MARIA CAPUA VETERE -- CE	19/03/2008	6,20
36	VARRICCHIO ELZIARIO	11/05/1957	VIA DELCOGLIANO, 8 -- BENEVENTO -- BN	23/07/1986	6,00
37	ESPOSITO OSCAR	01/12/1980	VIA P. CASTELLINO, 115 -- NAPOLI -- NA	27/01/2011	5,56
38	TERRONE EUGENIO	08/01/1950	VIA DELLA CITTA' SPETTACOLO, 20 -- BENEVENTO -- BN	27/07/1977	5,00
39	MAROTTA LUCIANO	18/09/1959	CORSO TRIESTE, 43 -- CASERTA -- CE	07/10/2002	3,08
40	IZZO ANNAMARIA	23/03/1999	AVELLINO COND. RILLO, 22/D -- BENEVENTO -- BN	27/05/1988	3,00

Branca: PNEUMOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	FORMISANO ROSA	10/10/1964	VIA SAN MARTINO, 57 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	05/11/2005	35,97
2	PEDICELLI ILARIA	24/05/1980	VIA VOLTURNO, 32 -- CASORIA -- NA	30/01/2009	19,15
3	BATTILORO GIOVANNA	03/12/1974	VIA DOMENICO CATALANO, 77 -- SCAFATI -- SA	20/01/2009	11,95
4	PISANO VIVIANA	14/03/1978	VIA PIANO, 121 -- BARANO D'ISCHIA -- NA	07/11/2007	11,82
5	CESARO CRISTIANO	23/09/1979	VIA V.GIOBERTI, 13 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	30/01/2009	11,31
6	LEMBO LOREDANA MARIA	08/09/1963	VIA MARIO DE SENA, 81 -- NOLA -- NA	30/10/1998	11,22
7	ANNUNZIATA ANNA	17/05/1979	VIA ANTONIO DELLA GATTA, 42 -- VALLO DELLA LUCANIA -- SA	26/01/2010	9,28
8	DE SISTO GENNARO	03/06/1948	TROCIANO, 24 -- AIROLA -- BN	28/06/1979	9,08
9	BONIELLO VINCENZO	09/08/1973	VIA ALDO MORO I TRAVERSA, 14/B -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	11/10/2002	9,00
10	FABOZZI IMMACOLATA	14/06/1981	DELLA REPUBBLICA, 4 -- AVERSA -- CE	30/07/2011	8,23
11	GRASSO GIUSEPPE	09/05/1960	VIA NAPOLI, 32 -- MONTESARCHIO -- BN	13/07/1990	8,00
12	MIRAGLIA ERRICO	03/07/1967	VIA SANT'ANGELO A PIESCO, 18 -- BENEVENTO -- BN	27/10/2000	8,00
13	CARPENTIERI EMANUELA	14/08/1976	C/DA PIANO CAPPELLE, 141 -- BENEVENTO -- BN	28/07/2011	8,00
14	D'ANTO' ROSA	14/11/1981	CRAW FORD, 51 -- SANT'AGNELLO -- NA	28/07/2011	8,00
15	DI SPIRITO VALENTINA	22/03/1976	VIA LEPANTO, 105 -- NAPOLI -- NA	06/11/2006	7,76
16	FERRARO VINCENZO	15/03/1970	II TRAVERSA FIUME, 3 -- FRATTAMAGGIORE -- NA	30/10/2000	7,73

17	GAUDIOSI CARLO	12/05/1961	VIA TINO DI CAMAINO, 4 -- NAPOLI -- NA	26/10/1999	7,00
18	SAGLIA ALESSANDRO	02/06/1975	VIA LEPANTO, 105 -- NAPOLI -- NA	21/10/2004	6,00
19	SIMONETTI LUIGI	05/09/1960	VIA AMMENDOLA, 186 -- SAN GIUSEPPE VESUVIANO -- NA	24/10/1994	5,59
20	GUARRIELLO VINCENZO	31/07/1972	VIA E. DE FILIPPO, 1 -- BENEVENTO -- BN	29/11/2005	5,08
21	DE FELICE ALBERTO	22/08/1957	DELLO STADIO, 11 -- PAGANI -- SA	08/07/1986	5,00
22	TOMACIELLO FRANCESCO	25/05/1958	VIA COLOMBO-PERRILLO, SNC -- SANT'ANGELO A CUPOLO -- BN	16/10/1992	5,00

Branca: PSICHIATRIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	GARRAMONE STEFANIA	05/03/1971	VICO CASTELLINA, 9 -- NAPOLI -- NA	29/10/2007	25,58
2	IANDOLO MARIA AUGUSTA	01/05/1979	GUIDO DORSO, 18 -- AVELLINO -- AV	29/10/2007	24,19
3	GAUDINO LICIA	21/02/1975	VIA GRANATELLE, 15 -- SOLOPACA -- BN	18/01/2006	23,51
4	IEPPARIELLO GIANLUCA	11/06/1973	STRADA PROV. PER CICCIANO, 15 -- COMIZIANO -- NA	29/10/2007	21,26
5	DE VITA LORIS IVAN	06/03/1971	TRAVERSA NUOVA MARINA, 8 -- NAPOLI -- NA	22/01/2009	20,31
6	ORRICO ADA	13/04/1979	VIA DEI MILLE, 51 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	22/01/2009	18,78
7	NAPOLITANO VERONICA LUTGARDA	03/04/1975	STRADA PROVINC. PER CICCIANO, 15 -- COMIZIANO -- NA	28/06/2010	15,26
8	SORRENTINO VENILDE	18/06/1972	CORSO ITALIA, 64 -- MARANO DI NAPOLI -- NA	26/10/2006	14,41
9	LEO ANASTASIA	30/10/1958	VIA ZAMBRANO, 52 -- SIANO -- SA	22/01/2010	12,91
10	COROMINAS RABASSA MARIA DOLORS	25/03/1980	VIA CUPA SAN PIETRO, 67 -- NAPOLI -- NA	29/01/2010	12,87
11	INIZIATO VALERIA	14/10/1981	VIA CARAVELLI, 2 -- TORRE ANNUNZIATA -- NAPOLI	22/01/2010	12,61
12	PIRONE STEFANIA	02/04/1980	VIA PAUL HARRIS, 20 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	18/01/2010	11,72
13	IODICE VALERIA	27/09/1975	VIA RETALE, 15 -- MOIANO -- BN	22/01/2010	11,44
14	PETROSINO MONICA	28/08/1974	FILETTINE, 10 -- PAGANI -- SA	28/10/2004	11,22
15	FIORE GERMANO	10/04/1976	VIA VELIA, 47 -- SALERNO -- SA	28/10/2004	11,02
16	PISAPIA MARISA	10/02/1978	VIA R. RAGONE, 57 -- CAVA DE' TIRRENI -- SA	22/01/2009	10,03

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

17	MORRONE ELENA	21/06/1979	VIA GIOTTO, 70 -- AVERSA -- CE	22/01/2010	9,96
18	MAZZIOTTI DI CELSO RAFFAELLA	19/03/1977	VIA CILEA, 183 -- NAPOLI -- NA	30/10/2006	9,93
19	COPPOLA LAURA	12/07/1975	VIA CONSALVO, 125 -- NAPOLI -- NA	22/01/2009	9,91
20	TOMASETTI CARMINE	29/12/1980	VIA APPIA V° TARVERSA, 32 -- ATRIPALDA -- AV	18/01/2010	9,90
21	MARMO FEDERICA	20/01/1981	VIALE DEI PINI, 44 -- NAPOLI -- NA	27/07/2011	9,77
22	PIRARELLA FIORELLA	06/10/1981	EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 24 -- NAPOLI -- NA	27/07/2011	9,65
23	APUZZO MADDALENA	23/09/1981	A.COPPOLA, 59 -- AGEROLA -- NA	27/07/2011	9,19
24	MERLOTTI ELEONORA	15/03/1973	VIA L.GO DUCA DELLA FERRANTINA, 1 -- NAPOLI -- NA	11/10/2004	9,05
25	MONTELLA VINCENZO	14/07/1952	UMODEO, 124 -- NAPOLI -- NA	06/06/1980	9,00
26	RICCIARDI GIOVANNA	20/12/1980	VIA POSTA VECCHIA, 18 -- ALIFE -- CE	22/01/2010	9,00
27	LUCIANO MARIO	27/11/1981	LONGO GELSO, 1 -- NAPOLI -- NA	27/07/2011	9,00
28	DI FILIPPO CARMELA	14/08/1967	VIA GRAMSCI, 21 -- BATTIPAGLIA -- SA	22/01/2010	8,05
29	DI CERBO ARCANGELO	28/03/1977	CAUDINA II° TRARRO, 74 -- MADDALONI -- CE	27/07/2011	8,00
30	DURANTE TOMMASO	06/07/1976	FRAT. ROSSELLI, 7 -- PORTICO DI CASERTA -- CE	01/09/2011	8,00
31	IACHETTA CARMELA	27/07/1964	C.DA S. VITO, 6 -- BENEVENTO -- BN	28/10/1999	7,00
32	RUSSO DORA	06/12/1978	GIOVANNI PASCOLI, 18 -- SAN CIPRIANO D'AVERSA -- CE	27/07/2011	6,00

Branca: PSICOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	VIA MARINA GRANDE, 180 -- CAPRI -- NA	18/01/2010	9,00

Branca: PSICOTERAPIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MONTELLA VINCENZO	14/07/1952	UMODEO, 124 -- NAPOLI -- NA	06/06/1980	9,00
2	VUOTTO ROSARIA	05/06/1964	VIA MARINA GRANDE, 180 -- CAPRI -- NA	18/01/2010	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

3	IODICE VALERIA	27/09/1975	VIA RETALE, 15 -- MOIANO -- BN	22/01/2010	8,14
4	DURANTE TOMMASO	06/07/1976	FRAT. ROSSELLI, 7 -- PORTICO DI CASERTA -- CE	01/09/2011	8,00
5	IADEVAIA ADELINA	28/09/1966	VIA I^ TR. S.MARIA IMPESOLE, 9 -- DUGENTA -- BN	30/01/2009	7,00
6	MELCHIORRE FERDINANDO	23/02/1960	VIA LUCA MAZZELLA, 38 -- BENEVENTO -- BN	08/09/2005	5,00
7	MOSCA CIRO	13/05/1965	VIA I TRAV. S.MARIA IMPESOLE, 9 -- DUGENTA -- BN	30/01/2008	5,00

Branca: RADIODIAGNOSTICA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	DE ROSA FERDINANDO	30/06/1980	CORSO SECONDIGLIANO, 253 -- NAPOLI -- NA	28/07/2011	10,65
2	CICALA DOMENICO	27/05/1981	NAPOLI, 119 -- CASALNUOVO DI NAPOLI -- NA	28/07/2011	10,45
3	SORRENTINO NICOLETTA	01/07/1982	A. DE GASPERI, 15 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	28/07/2011	10,17
4	RONZA FRANCESCO MICHELE	06/04/1982	DE SANTIS PARCO LALLA, / -- MARCIANISE -- CE	29/07/2011	9,63
5	CALEO OLIVIERO	30/04/1981	VIA ADIGE, 40 -- BATTIPAGLIA -- SA	21/01/2010	9,41
6	TERLIZZI ANGELA	24/02/1981	BELVEDERE SCALA D, 33 -- NAPOLI -- NA	28/07/2011	9,21
7	AVITABILE GIUSEPPE	22/02/1982	VIALE FARNESE, 36 -- NAPOLI -- NA	28/07/2011	9,14
8	FALCONE CARLO	25/11/1978	LUIGI LUCATELLI, 32 -- ROMA -- RM	03/11/2008	8,00
9	MESSALLI GIANCARLO	28/03/1978	GROTTA, 5 -- BOSCOREALE -- NA	15/01/2009	8,00
10	MANCINELLI MAURO	17/08/1968	ARENA, 27 -- GUARDIA SANFRAMONDI -- BN	19/09/2011	8,00
11	PELLICANO' MARCO	22/05/1982	TUORO CAPPUCCINI, 20 -- AVELLINO -- AV	13/12/2011	8,00
12	PICONE CARMINE	16/02/1980	VITTORIO EMANUELE, II -- PARETE -- CE	28/07/2011	7,07
13	MANCIURIA ALESSANDRA	08/02/1979	S. D'ALESSANDRO, 29 -- NOCERA INFERIORE -- SA	15/01/2009	7,00
14	FABOZZI OLIMPIA	29/09/1979	VIA DEI GLICINI, 8 -- AVERSA -- CE	28/07/2011	5,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: RADIOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ROSSI MICHELE	10/04/1948	VIA G. PASQUALI, 31 -- BENEVENTO -- BN	09/07/1976	26,21
2	LALLI GIANLUIGI	13/04/1973	VIA CASTELLAMMARE, 231 -- GRAGNANO -- NA	31/10/2007	16,13
3	D'AVANZO CATERINA	06/07/1981	CARMIGNANO, 53 -- AVELLA -- AV	20/11/2009	12,10
4	VILLANACCI RAFFAELE	11/10/1955	VIA DEI FIORI, 9 -- SANT'ANGELO A CUPOLO -- BN	10/07/1984	11,59
5	MARESCA MARCELLA	23/07/1981	CORSO UMBERTO 1°, 221/F -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	27/01/2010	9,61
6	MANDATO YLENIA	03/03/1981	FONTANA DI FUORI, 6 -- CAPRIGLIA IRPINA -- AV	29/07/2011	9,59
7	CALANDRA CRISTINA	09/12/1977	C.so GARIBALDI, 36 -- BENEVENTO -- BN	31/10/2005	9,58
8	IODICE MARIANGELA	28/06/1978	PIETRO IULIANIELLO, 3 -- CURTI -- CE	30/10/2006	9,00
9	POSILLICO GIUSEPPE	23/08/1976	IULIANELLO SCALA A2, 3 -- CURTI -- CE	25/10/2005	8,08
10	CALANDRIELLO ROBERTO	05/12/1976	C.so GARIBALDI, 36 -- BENEVENTO -- BN	27/10/2004	8,00
11	ROSA ALESSANDRO	13/05/1976	VILE MELLUSI, 134 -- BENEVENTO -- BN	15/01/2009	6,90
12	COSTANZO GAETANO	25/12/1968	VIA VILLAGGIO, 9 -- CARDITO -- NA	28/10/2003	6,29
13	PAOLETTA SONIA	10/05/1980	CORSO UMBERTO, 7 -- NAPOLI -- NA	21/01/2010	5,83
14	MOSCATO BEATRICE	03/05/1980	VIA FIRENZE, 33 -- AIROLA -- BN	21/01/2010	5,00

Branca: RADIOTERAPIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	BORZILLO VALENTINA	31/05/1982	RIPAGALLO, 71 -- PONTE -- BN	19/09/2011	8,00

Branca: REUMATOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	AQUINO MARIA MADDALENA	06/01/1977	VIA PASSANTI PROVINCIALE, 117 -- BOSCOREALE -- NA	30/10/2007	10,01
2	CIMMINO MICHELE	06/05/1971	VIA PASSO, SNC -- MIRABELLA ECLANO -- AV	30/10/2001	9,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

3	MARRAZZO LUIGI	21/11/1974	VIA CAVOUR, 2 -- CASANDRINO -- NA	22/01/2010	9,62
4	FERRUCCI MARIA GRAZIA	02/12/1967	VIA BENEVENTO, 11 -- AMOROSI -- BN	26/10/1998	9,00
5	IULIANO ANNAMARIA	29/04/1982	ENRICO ISERNIA, 14 -- BENEVENTO -- BN	31/08/2011	9,00
6	LOI GABRIELLA	23/02/1974	VIA CIRILLO, 20 -- CAIVANO -- NA	29/10/2002	8,37
7	SANGIOLO MARIA GRAZIA	29/06/1974	SEBASTIANO CONCA, 9 -- NAPOLI -- NA	30/10/2007	8,36
8	PADULA STEFANIA	27/03/1973	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE P.CO SVAIMEC, SNC -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	29/10/2004	8,26
9	VENDITTI CARLO	08/04/1971	CONTRADA PIANA, 184/A -- MORCONE -- BN	28/01/2003	8,00
10	MARINO ANNA	11/08/1967	VIA IMMACOLATA CONCEZIONE, 19 -- NAPOLI -- NA	30/10/2006	7,04
11	BUONO GIOVANNI	31/08/1970	CONTRADA PIANO, 2 -- VILLAMAINA -- AVELLINO	09/10/2002	7,00
12	SETOLA CARMINE	30/10/1969	VIA PIZZO DELLE CANNE, 9 -- CRISPANO -- NA	30/10/2006	6,67
13	ABIGNANO GIUSEPPINA	24/11/1975	VIA AIA, 5 -- AIELLO DEL SABATO -- AV	29/01/2010	6,00
14	CIOFFI RAFFAELE	12/08/1975	VIA M. RUGGIERO, 3/A -- META -- NA	28/12/2007	5,73
15	MERCHIONDA ANNA	04/12/1962	SALITA TARSIA, 35 -- NAPOLI -- NA	29/01/2010	5,00
16	BUONO ROSARIO	09/12/1971	VIA VITTORIA COLONNA, 126 -- ISCHIA -- NA	27/12/2006	3,42

Branca: SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	MOSCA CIRO	13/05/1965	VIA I TRAV. S.MARIA IMPESOLE, 9 -- DUGENTA -- BN	05/11/2001	17,48
2	DEL BEATO SARA	30/08/1978	VIA LABRIOLA P.CO FIORITO, -- NAPOLI -- NA	27/02/2008	8,18
3	IADEVAIA ADELINA	28/09/1966	VIA I^ TR. S.MARIA IMPESOLE, 9 -- DUGENTA -- BN	29/10/1999	8,00
4	TRAPANESE EMILIA	26/03/1972	GENNARO CAPUOZZO, 32 -- NAPOLI -- NA	29/10/2003	8,00
5	MELE ANNA	24/04/1976	VIALE DEI PINI, 101 -- NAPOLI -- NA	19/01/2007	7,44
6	D'ONOFRIO RITA	02/01/1957	VIA TABURNO, 70 -- MONTESARCHIO -- BN	26/10/1995	5,00
7	DI DONATO MIRELLA	28/12/1966	VIA PENNINO, SNC -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	30/10/2000	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: UROLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	CORNACCHIA MICHELE	26/07/1967	TRAV. PRIVATA TOMMASO DE AMICIS, 43 -- NAPOLI -- NAPOLI	29/10/2008	17,43
2	MANNO GIUSEPPE	13/08/1968	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 153 -- POLLENA TROCCHIA -- NA	28/10/2005	15,05
3	PASTORE GIUSEPPE	15/07/1979	VIA PASQUALE, 135 -- ROMA -- RM	18/11/2009	11,70
4	DELLA VECCHIA ALDO	21/03/1968	VIA PALERMO, 7 -- ARZANO -- NA	29/10/2003	11,25
5	GALASSO RAFFAELE	14/08/1973	VIALE SANDRO PERTINI, 2 -- SAN POTITO ULTRA -- AV	29/10/2004	9,62
6	CRETA MASSIMILIANO	13/12/1979	VIA CORTESANO, 220 -- FAICCHIO -- BENEVENTO	20/01/2010	9,07
7	RUSSO ANIELLO	30/05/1971	VIA ANIELLO , 83 -- SANT'AGNELLO -- NA	30/10/2003	9,00
8	ROCCHETTI ROMUALDO	10/03/1968	VIA CARAVAGGIO, 102 (IS. C) -- AVERSA -- CASERTA	31/01/2011	8,53
9	METTA GIACOMO	24/01/1974	PIAZZA LEONARDO, 25 -- NAPOLI -- NA	29/10/2003	8,22
10	GALASSO FABIO	28/06/1975	VIALE S. PERTINI, 2 -- SAN POTITO ULTRA -- AV	21/11/2006	8,16
11	IMBRIANI EMILIO	01/02/1964	C.DA CASONETTO, SNC -- MELFI -- PZ	16/06/1994	8,00
12	MORELLI EMILIO	23/02/1960	MINICHIELLO, 70 -- GROTTAMINARDA -- AV	14/07/1989	7,00
13	PIZZORUSSO MASSIMO	08/08/1960	VIA RUTA, 28 -- CASERTA -- CE	02/07/1992	7,00
14	CRISCI FABRIZIO GIUSEPPE	24/02/1975	VECCHI PINI, 17 -- CASERTA -- CE	25/10/2006	6,10

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - ESCLUSI

Anno: 2013

Branca: ALLERGOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CARISSIMI UGO	24/05/1951	C.DA S. GIACOMO, -- FERRAZZANO -- CB	Marca da bollo assente

Branca: ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
COPPOLA SONIA	25/08/1981	G. CAPASSO VICI II, 1 -- SAN CIPRIANO D'AVERSA -- CE	Manca luogo dell'Ordine

Branca: CARDIOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DE FORTUNA ALFONSO MARIA	11/05/1949	G. LEOPARDI, 11 -- TELESE TERME -- BN	Manca documento identità
SILVESTRI PAOLO	05/04/1960	F. BOZZA, 12 -- BENEVENTO -- BN	Manca data di iscrizione all'albo professionale
VERGARA PASQUALE	23/12/1977	VIA CASSANESE, 27 -- SEGRATE -- MI	Marca da bollo assente

Branca: CHIRURGIA GENERALE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DI CERBO VINCENZO	17/05/1961	VIA I^ TRAV. DEL FRASSO, 14 -- DUGENTA -- BN	Documento d'identità scaduto
IAZZETTA IGINO	26/05/1959	TITO ANGELINI, 13 H -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità

Branca: CHIRURGIA TORACICA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
LUCIANO ANTONELLA	14/12/1970	V. GIOBERTI, 2 -- BENEVENTO -- BN	Manca documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: CHIRURGIA VASCOLARE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CERRACCHIO PASQUALE	19/08/1954	VIA ROMA, 94 -- APOLLOSA -- BN	Manca documento identità

Branca: DERMATOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
VOZZA GIUSEPPE	25/08/1980	CORSO VITTORIO EMANUELE, 112 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	Manca documento identità

Branca: DIABETOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DI TOMMASO DONATO	25/05/1979	VIA SAN VITO, 30 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	Titolo di inclusione non compreso nell'allegato A PARTE I

Branca: ENDOCRINOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DI TOMMASO DONATO	25/05/1979	VIA SAN VITO, 30 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	Titolo di inclusione non compreso nell'allegato A PARTE I

Branca: FISIOCHINESITERAPIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
ALLOCCA CELESTINO	22/06/1975	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III°, 23 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	Manca documento identità
CERVONE MARIAROSARIA	13/09/1976	F. CAIAZZO, 48 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	Manca documento identità

Branca: GASTROENTEROLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
REA MATILDE	07/06/1980	VIA F. TERRACCIANO, 137 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	Manca documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: GERIATRIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
PAPA ANTIMO	31/07/1958	VIA FRIUNI, 168 -- TOCCO CAUDIO -- BN	Manca documento identità

Branca: IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CAPPUCCIO ANTONELLA	24/11/1969	VIZIOLI, 3 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità
DE RISO DANIELA	21/02/1980	CASA ANIELLO, 71 -- SANT'ANTONIO ABATE -- NA	Manca documento identità

Branca: MALATTIE INFETTIVE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
PISATURO MARIANTONIETTA	07/05/1977	PIETRAPALOMBA, -- SANT'ANGELO D'ALIFE -- CE	Marca da bollo assente

Branca: MEDICINA DEL LAVORO

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
SCHIAVONE MADDALENA	19/11/1974	C.SO UMBERTO 1°, SNC -- SAN CIPRIANO D'AVERSA -- CE	Manca documento identità
VISCIGLIO LUIGI	17/05/1981	MADDALENA, 4 -- SASSUOLO -- AV	Manca documento identità

Branca: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETAZIONE E D'URGENZA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
VIOLA STEFANIA	17/10/1977	VIA MOIANO, 27 -- AIROLA -- BN	Specializzazione non inclusa nell'allegato A e A bis parte prima

Branca: MEDICINA LEGALE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CIOCE MARIA	22/05/1982	I° VICO G. CAPASSO, 3 -- SAN CIPRIANO D'AVERSA -- CE	Autocertificazione informativa incompleta
FORLANI CLAUDIA	23/07/1970	VIALE DEI TIGGI, 2 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: NEUROLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
GIUGLIANO ROSATHEA	03/04/1976	VIA LAROCCA, 15 -- NOLA -- NA	Marca da bollo assente
TUCCI TECLA	25/02/1980	VIA FUCCI, 66 -- POMPEI -- NA	Manca indicazione branca

Branca: OCULISTICA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
TENORE RAFFAELE	10/04/1980	VIA ARENARA, 26 -- ANDRETTA -- AV	Manca documento identità
TREMOLATERRA GIOVANNA	28/07/1963	VIA PIGNA, 237 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità

Branca: ODONTOIATRIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CORDOVA ROSARIO	28/10/1984	MISENO, 91 -- BACOLI -- NA	Manca documento identità
MANZO ALESSIA	21/02/1981	C.SO VITTORIO VENETO, 232 -- GROTTAMINARDA -- AV	Manca documento identità
MANZO GIUSEPPE	04/06/1982	VIA CONDOTTO, 1 -- GROTTAMINARDA -- AV	Manca documento identità
MECCARIELLO ARMANDO	05/11/1987	VARIANTE CAUDINA, 6 -- MOIANO -- BN	Manca documento identità
MOSCARIELLO VERONICA	21/10/1981	BODONI, 4 -- MELFI -- PZ	Manca documento identità
PAPINO VINCENZO	05/01/1973	CIRILLO, 20 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità

Branca: ONCOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
LEPARULO LUIGI	22/01/1973	VIA CASINO BIZZARRO, 90 -- CERVINARA -- AV	manca documento identità e marca da bollo
SANTABARBARA GIUSEPPE	31/01/1981	GUADANELLE, 100 -- CAIAZZO -- CE	Manca documento identità
SORRENTINO GIULIA	24/09/1974	CONTRADA CUCCO, 30 -- DIAMANTE -- CS	Manca documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: ORTOPEDIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
BARRASSO ROMEO	14/02/1958	VIA PIANI, 42 -- GROTTAMINARDA -- AV	Manca documento identità
DI CERBO VINCENZO	17/05/1961	VIA I^ TRAV. DEL FRASSO, 14 -- DUGENTA -- BN	Documento d'identità scaduto
FARINARO PASQUALE	05/08/1978	VIA XX SETTEMBRE, 61 -- TORRE DEL GRECO -- NA	Manca documento identità
NASTRUCCI GUGLIELMO	03/10/1980	VIA P. FUSCO, 6/F -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	Manca documento identità

Branca: OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CONNOLA DANIELA	20/05/1977	VIA G. DI VITTORIO, 81 -- QUALIANO -- NA	Manca documento identità
STILE ANTONELLA	21/05/1978	PIETRO CASTELLINO, 10 -- NAPOLI -- NA	Manca data di iscrizione all'albo professionale

Branca: OTORINOLARINGOIATRIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
NICOLELLA GENNARO	23/04/1968	DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità
SCARPA ALFONSO	30/07/1980	VIA S. PIETRO, 6 -- NOCERA INFERIORE -- SA	Manca documento identità

Branca: PATOLOGIA CLINICA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
FALZARANO GIORGIO	02/05/1957	VIA CARACCIANO, 80 -- AIROLA -- BN	Manca titolo di inclusione

Branca: PEDIATRIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
FRATTA ANDREA	02/04/1980	VIA TASSO, 48 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

Branca: PNEUMOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
CONCILIO MARIA DOMENICA	01/08/1965	COLONNE, 33 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	branca inesistente
DEL GIUDICE GINEVRA	22/12/1980	GUADAGNO, 147 -- NAPOLI -- NA	Manca documento identità
ROCCO IDA	06/10/1964	ROMA, 54 -- SARNO -- SA	Manca documento identità
TURCHIARELLI VIVIANA	19/07/1978	GIARDINI, 1 -- CASTELLUCCIO DEI SAURI -- FG	Manca titolo di inclusione

Branca: PSICHIATRIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
PICCIRILLO MILENA	27/06/1975	VIA POLA, 6 -- PORTICO DI CASERTA -- CE	Manca documento identità

Branca: PSICOTERAPIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DI MEO MARIA	05/06/1967	PARCO DEGLI ULIVI, 3 -- SESSA AURUNCA -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI

Branca: RADIODIAGNOSTICA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
LEPARULO LUIGI	22/01/1973	VIA CASINO BIZZARRO, 90 -- CERVINARA -- AV	Marca da bollo assente

Branca: REUMATOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
PARISI ANNA	31/07/1976	VIA VERNE, 17 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	Manca documento identità

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BN
BENEVENTO
(D.P.G.R. Campania n. 12262 del 22.12.1994)
Cod. Fiscale e P. Iva 01009680628

numero 394

del 20/12/12

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione graduatoria degli Psicologi aspiranti agli incarichi di specialistica ambulatoriale anno 2013.

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 9,30 nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BN sita in Benevento alla via Oderisio, 1

il Direttore Generale Dott. Michele Rossi

nominato con Deliberazione di G.R. Campania n. 470 del 26/09/2011 ed immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. N° 201 del 29/09/2011

presente:

il Segretario verbalizzante Sig.ra Daniela De Luca

ruttoria compiuta dal Dirigente Respons ıe e Valutazione delle Attività Territoriali, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

Premesso

- che l'art.25 della legge 833/78 prevede che l'assistenza medica specialistica è prestata di norma ed in via prioritaria presso gli ambulatori dei Distretti Sanitari delle AA.SS.LL.;
- che l'ACN per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) regola, ai sensi dell'art. 48 della legge 833/78 ed in forza dell'art. 8, comma 8, del D.lgs n° 502/92, come modificato ed integrato dai decreti legislativi n° 517/93 e 229/99, il rapporto di lavoro convenzionale autonomo, coordinato e continuativo, instaurato nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale , tra le aziende ed i medici specialisti e gli odontoiatri per l'erogazione in forma diretta dell'Assistenza Specialistica nell'ambito del macrolivello "Assistenza Sanitaria Distrettuale", previsto dal Piano Sanitario Nazionale;
- che il predetto ACN all'art.21 comma 10 prevede, a cura della Azienda capofila, l'approvazione con apposita delibera, della graduatoria per il conferimento degli incarichi di Specialistica Ambulatoriale valevoli per l'anno successivo a quello di presentazione delle domande;
- che il medesimo articolo 21 prevede che le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- che, successivamente, sul BURC n° 71 del 30/11/2009 con D.P.R. N° 15 del 20/11/09 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli enti, e che all'art. 5 così recita "gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente";
- che, a seguito della suindicata pubblicazione, la G.R.C. con nota prot. N° 33714 del 15/01/2010 ha invitato le AA.SS.LL. a non trasmettere le graduatorie di specialistica ambulatoriale redatte dai Comitati Zonali al Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Medicina di Base - della G.R.C., ma esclusivamente alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;

Considerato

- che il Comitato Consultivo Zonale Medicina Specialistica Ambulatoriale, costituito per la provincia di Benevento con delibera n° 159 del 21/04/10 e s.m.i., ha trasmesso al Direttore Generale con nota prot. N° 164922 del 04/12/12, la graduatoria, redatta ed approvata dallo stesso, degli Psicologi Ambulatoriali aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;

- di dover approvare la predetta graduatoria, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi degli Psicologi Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2013 nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n°06 pagine, comprensive di n°03 pagine contenenti l'elenco dei professionisti esclusi che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- **di approvare** la graduatoria per l'anno 2013 valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi degli Psicologi Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2013 nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n° 06 pagine, comprensive di n° 03 pagine contenenti l'elenco dei professionisti esclusi, che, così come elaborate dal Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali di Benevento, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere,** così come espressamente richiesto dalla G.R.C. con nota 33714 del 15/01/10, il presente atto con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;
- **di inviare** copia del presente atto al Collegio Sindacale ASL e all'Ordine degli Psicologi di Napoli, per quanto di rispettiva competenza;
- **di dichiarare,** per l'urgenza la immediata esecutività del presente atto al fine di facilitare le procedure di esecuzione

Il Direttore Sanitario
Dott. Gelsomino A. Ventucci

Il Direttore Generale
Dott. Michele Rossi

Il Segretario
Sig.ra Daniela De Luca

Trasmessa al Collegio Sindacale ASL BN1 con nota prot.n. _____ del_____

Trasmessa alla Giunta Regionale, per il prescritto Controllo (da effettuarsi ex art. 4, c. 8, L. 412/91), con nota del _____ prot. n. _____ ricevuta dalla stessa in data _____

Il Funzionario Responsabile

_____

DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Funzionario Responsabile

_____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _20/12/12

Benevento, lì 20/12/12

Il Funzionario Responsabile

Daniela De Luca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo della A.S.L. dal 03/01/13 al _____ per 15 giorni consecutivi.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

La presente copia è conforme all'originale agli atti.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - PSICOLOGI

Anno: 2013

Disciplina: PSICOLOGIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data di Specializz.	Punti
1	NAPPI ROSANNA	12/04/1971	VIA PROVINCIALE PER NOLA, 23 -- SAN PAOLO BEL SITO -- NA	20/10/2003	19,64
2	VERRENGIA ANNA	07/09/1968	VIA SILVESTRO AURILIO, 144 -- CARINOLA -- CE	14/02/2003	19,18
3	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 62 -- MERCOGLIANO -- AV	29/03/1995	12,91
4	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA C. POERIO, 110 -- NAPOLI -- NA	22/10/1998	12,75
5	MENAFRO MARIAROSARIA	05/09/1961	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 38 -- NAPOLI -- NA	30/06/1991	11,12
6	MARINO SABRINA	05/05/1966	VIA FONTANA, 11 -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	31/10/1996	9,00
7	GIORDANO CELESTE	12/02/1972	VIA PALLADIO, 21 -- TERZIGNO -- NA	18/07/2003	9,00
8	ANDREOZZI LAURA	18/07/1980	MAZZAGGIO, 5 -- AVERSA -- CE	21/12/2011	9,00
9	D'AURIA ROBERTA	26/08/1982	S. ROSA, 27 -- BENEVENTO -- BN	21/12/2011	9,00
10	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA BOSCARELLE, 3 -- MELIZZANO -- BN	19/10/1994	8,00
11	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	VIA F.REGA, 33 -- NAPOLI -- NA	02/07/1998	8,00
12	VOLGARE ROSA	24/05/1973	VIA SALVATOR ROSA, 181 -- NAPOLI -- NA	27/03/2001	8,00
13	OLIVIERI ROSANNA	07/07/1969	VICO MILANO, 18 -- NAPOLI -- NA	08/02/2002	8,00
14	BARBERIO DANIELA	01/10/1968	PIAZZA GARIBALDI, 26 -- NAPOLI -- NA	30/03/2003	8,00
15	SQUILLACIOTI GIUSEPPINA	08/10/1967	FUNCIELLO, 59 -- SPARANISE -- CE	31/03/2005	8,00
16	GLEIJESES MARIA GLORIA	21/09/1976	VIA TASSO, 480 -- NAPOLI -- NA	05/04/2005	8,00
17	FERRARELLI SILVIA	22/11/1974	VIA ZONA ARPINO 103, 29 -- CASORIA -- NA	30/03/2006	8,00
18	DELLA PORTA DANIELA	07/06/1977	CORSO UMBERTO I, 37/2 -- CASALNUOVO DI NAPOLI -- NAPOLI	18/12/2008	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

19	IOVINO ROSA	08/03/1979	VIA ROMA, 52 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	26/01/2009	8,00
20	SANNINO GIOVANNA	02/07/1980	TRINITA' DEGLI SPAGNOLI, 41 -- NAPOLI -- NA	31/01/2011	8,00
21	CERRETO ELIANA	28/04/1981	ALESSANDRO MANZONI, 216 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	17/10/2011	8,00
22	ATTANASIO MARGHERITA	24/05/1978	VIA SANTA CROCE, 24 -- GRAGNANO -- NA	06/04/2008	7,88
23	CAIAZZO MARIA SILVANA	18/09/1963	VIA G.IMBRIANI, 34 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	01/10/1995	7,00
24	DE SANTO ROSA MARIA	11/02/1967	VIA SALITA SCUDILLO, 20 -- NAPOLI -- NA	03/03/2008	7,00
25	GALLO ANNA RITA	09/01/1975	F. FLORA, 5 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN	03/04/2009	7,00
26	VITALE GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4 -- CRISPANO -- NA	22/10/1998	6,18
27	BORRELLI ANNUNZIATA	15/01/1975	VIA MONTALE, 2 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	15/10/2003	6,15
28	RECUPITO ANNA	29/08/1979	VIA TAVANI, 33 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	17/04/2009	6,00
29	VECCHIONE MARIA GRAZIA	25/09/1980	VIA SAN LIBERATORE, 51 -- NOLA -- NA	22/12/2011	6,00
30	LAVINO ANNACONSIGLIA	14/10/1959	VIA E. FERMI, 13 -- FRATTAMINORE -- NA	24/02/1997	5,15
31	MARCHESE ANGELA	08/08/1966	VIA TEVERE, 6 -- ACERRA -- NA	21/10/1999	5,13
32	BISCARDI ALESSANDRA	20/02/1962	CERVETERI, 58 -- LATINA -- LT	02/07/1995	5,00
33	PASSARIELLO GABRIELLA	12/12/1964	VIA COSENZA, 6 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	22/10/1998	5,00
34	ZIMMARO MONICA	02/06/1971	A. MINICHINI, 12 -- NOLA -- NA	30/06/1999	5,00
35	DE SCISCIO ELISA	19/02/1972	PACEVECCHIA, 38 -- BENEVENTO -- BN	24/04/2006	5,00
36	PATRONE IMMACOLATA	25/05/1976	VIA DE ROGATIS, 21 -- BAGNOLI IRPINO -- AV	19/10/2009	5,00
37	CATURANO IMMACOLATA	09/05/1977	CERVINARA, 15 -- MONTESARCHIO -- BN	18/12/2010	5,00
38	ESPOSITO CONCETTA	11/07/1966	VIA MAURO MORRONE, 22 -- TORRE ANNUNZIATA -- NA	27/10/1995	3,00
39	CIRULLI MONIA	01/10/1976	I° VICO ABOLITOMONTE, 51 -- TORRE DEL GRECO -- NA	19/04/2011	3,00

Disciplina: PSICOTERAPIA

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data di Specializz.	Punti
1	PETROZZIELLO MARIA LUISA	24/05/1964	VIA AMMIRAGLIO BIANCO, 62 -- MERCOGLIANO -- AV	29/03/1995	54,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

2	VERRENGIA ANNA	07/09/1968	VIA SILVESTRO AURILIO, 144 -- CARINOLA -- CE	14/02/2003	14,70
3	COMITO MARIANGELA	07/01/1969	VIA C. POERIO, 110 -- NAPOLI -- NA	22/10/1998	12,94
4	VITILLO PAOLA	29/02/1964	VIA CARDITO, 40 -- ARIANO IRPINO -- AV	20/02/1999	10,67
5	MARINO SABRINA	05/05/1966	VIA FONTANA, 11 -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	31/10/1996	10,00
6	CARUSO STEFANIA	18/09/1965	VIA BOSCARELLE, 3 -- MELIZZANO -- BN	19/10/1994	9,00
7	BARBERIO DANIELA	01/10/1968	PIAZZA GARIBALDI, 26 -- NAPOLI -- NA	31/03/2003	8,00
8	SQUILLACIOTI GIUSEPPINA	08/10/1967	FUNCIELLO, 59 -- SPARANISE -- CE	31/03/2005	8,00
9	GLEIJESES MARIA GLORIA	21/09/1976	VIA TASSO, 480 -- NAPOLI -- NA	05/04/2005	8,00
10	ATTANASIO MARGHERITA	24/05/1978	VIA SANTA CROCE, 24 -- GRAGNANO -- NA	06/04/2008	7,57
11	GALLO ANNA RITA	09/01/1975	F. FLORA, 5 -- SAN MARCO DEI CAVOTI -- BN	03/04/2009	7,00
12	CERRETO ELIANA	28/04/1981	ALESSANDRO MANZONI, 216 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	14/11/2011	7,00
13	PONTICIELLO ROSARIA	04/10/1974	NAZIONALE APPIA, 372 -- CASAPULLA -- CE	28/05/2006	6,00
14	DE SCISCIO ELISA	19/02/1972	PACEVECCHIA, 38 -- BENEVENTO -- BN	28/06/2006	6,00
15	DI CLEMENTE ROSARIA	08/08/1968	VIA F.REGA, 33 -- NAPOLI -- NA	02/07/1998	5,00
16	PASSARIELLO GABRIELLA	12/12/1964	VIA COSENZA, 6 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	31/05/1999	5,00
17	DEL DUCA ERIKA	08/01/1979	VIA VILLA BISIGNANO V TRAVERSA, 47 -- NAPOLI -- NA	17/12/2008	5,00
18	CATURANO IMMACOLATA	09/05/1977	CERVINARA, 15 -- MONTESARCHIO -- BN	18/12/2010	5,00
19	FERRARELLI SILVIA	22/11/1974	VIA ZONA ARPINO 103, 29 -- CASORIA -- NA		3,00

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ıitato Consultivo Zonale Medici Specialisti A
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - PSICOLOGI - ESCLUSI

Anno: 2013

Disciplina: PSICOLOGIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
COLUCCI GERARDO RAFFAELE	03/09/1963	MADONNA DEL CARMINE, 14 -- AVELLA -- AV	Manca autocertificazione titolo valido per L. 56/89 artt. 3-35
DEL PESCE ANNA	27/02/1984	XXXIV MAGGIO, 261 -- POGGIOMARINO -- NA	Manca iscrizione all'albo professionale
ILLIBATO CARMELA	15/01/1971	VIA CARDANO, 44 -- PORTICI -- NA	Manca autocertificazione titolo valido per L. 56/89 artt. 3-35
PISA VITO	20/02/1976	IV NOVEMBRE, 63 -- BISACCIA -- AV	Titolo di inclusione non compreso nell'allegato A PARTE I

Disciplina: PSICOTERAPIA

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
ANDREOZZI LAURA	18/07/1980	MAZZAGGIO, 5 -- AVERSA -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
BISCARDI ALESSANDRA	20/02/1962	CERVETERI, 58 -- LATINA -- LT	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
BOCCHINO IDA	14/05/1979	R. VIVIANI, 2/12 -- MADDALONI -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
BORRELLI ANNUNZIATA	15/01/1975	VIA MONTALE, 2 -- TRENTOLA DUCENTA -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
CAIAZZO MARIA SILVANA	18/09/1963	VIA G.IMBRIANI, 34 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
CHIANESE RAFFAELLA	16/03/1976	VIA TOLOMEO, 96 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
CIRULLI MONIA	01/10/1976	I° VICO ABOLITOMONTE, 51 -- TORRE DEL GRECO -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLUCCI GERARDO RAFFAELE	03/09/1963	MADONNA DEL CARMINE, 14 -- AVELLA -- AV	Manca iscrizione all'albo professionale
D'AURIA ROBERTA	26/08/1982	S. ROSA, 27 -- BENEVENTO -- BN	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
DE SANTO ROSA MARIA	11/02/1967	VIA SALITA SCUDILLO, 20 -- NAPOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
DELLA PORTA DANIELA	07/06/1977	CORSO UMBERTO I, 37/2 -- CASALNUOVO DI NAPOLI -- NAPOLI	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
DI CECIO CHRISTIAN	10/09/1981	PORTA ROTIA, 5 -- CAPUA -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
FRAGALE ROSA	20/07/1977	VIA S.QUASIMODO, 19 -- FONDI -- LT	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
GIORDANO ANTONELLA	08/01/1976	P.P. PASOLINI PARCO LA SELVA, 41 -- CASERTA -- CE	Manca autocertificazione titolo valido per L. 56/89 artt. 3-35
GIORDANO CELESTE	12/02/1972	VIA PALLADIO, 21 -- TERZIGNO -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
ILLIBATO CARMELA	15/01/1971	VIA CARDANO, 44 -- PORTICI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
IODICE ANTONIO	29/01/1962	VIA SAN PIETRO, 18 -- CASERTA -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
IOVINO ROSA	08/03/1979	VIA ROMA, 52 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
LAVINO ANNACONSIGLIA	14/10/1959	VIA E. FERMI, 13 -- FRATTAMINORE -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
MARCHESE ANGELA	08/08/1966	VIA TEVERE, 6 -- ACERRA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
MENAFRO MARIAROSARIA	05/09/1961	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA, 38 -- NAPOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
NASTI FAUSTA	27/07/1983	P. TOGLIATTI, 39 -- SANT'ARPINO -- CE	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OLIVIERI ROSANNA	07/07/1969	VICO MILANO, 18 -- NAPOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
PATRONE IMMACOLATA	25/05/1976	VIA DE ROGATIS, 21 -- BAGNOLI IRPINO -- AV	Manca titolo inclusione e documento identità
PETROCCIONE NUNZIA	22/12/1972	PRINCIPE DI PIMOETE, 54 -- FONTANAROSA -- AV	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
RECUPITO ANNA	29/08/1979	VIA TAVANI, 33 -- SOMMA VESUVIANA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
SAVASTANO PATRIZIA	13/04/1970	VIA ALVINO, 21 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
SAVINO ALESSANDRA	07/09/1979	DI NISO, 2/A -- NAPOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
TORTORELLI MASSIMO	01/05/1959	VIA VIGNA, 52 -- POZZUOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
TRESCA MARIA	13/10/1979	VIA DEI MULINI, 71 -- BENEVENTO -- BN	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
VECCHIONE MARIA GRAZIA	25/09/1980	VIA SAN LIBERATORE, 51 -- NOLA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
VITALE GIULIA	23/08/1971	VIA A. VOLTA, 4 -- CRISPANO -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
VOLGARE ROSA	24/05/1973	VIA SALVATOR ROSA, 181 -- NAPOLI -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI
ZIMMARO MONICA	02/06/1971	A. MINICHINI, 12 -- NOLA -- NA	manca data di inclusione apposito elenco (albo) psicoterapEUTI

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE BN

BENEVENTO

(D.P.G.R. Campania n. 12262 del 22.12.1994)
Cod. Fiscale e P. Iva 01009680628

numero 392

del 20/12/12

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione graduatoria dei Veterinari aspiranti agli incarichi di specialistica ambulatoriale anno 2013.

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 9,30 nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BN sita in Benevento alla via Oderisio, 1

il Direttore Generale Dott. Michele Rossi

nominato con Deliberazione di G.R. Campania n. 470 del 26/09/2011 ed immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. N° 201 del 29/09/2011

presente:

il Segretario verbalizzante Sig.ra Daniela De Luca

ruttoria compiuta dal Dirigente Respons ıe
e Valutazione delle Attività Territoriali, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

Premesso

- che presso la ASL Benevento ha sede il Comitato Consultivo Zonale art. 24 ACN vigente che disciplina i rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità;
- che il predetto ACN all'art.21 demanda al suddetto organismo il compito di attivare le procedure per la formazione, per ciascuna branca specialistica, della graduatoria dei Veterinari aspiranti agli incarichi di Specialistica Ambulatoriale;
- che il medesimo articolo 21 prevede che le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda e inviate alla Regione Campania che ne cura la pubblicazione sul BURC entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- che sul BURC n° 71 del 30/11/2009 con D.P.R. N° 15 del 20/11/09 sono state pubblicate le modalità e le linee guida per la pubblicazione degli atti da parte degli enti e che all' art. 5 così recita " gli atti da pubblicare devono pervenire alla redazione del BURC informaticamente e firmati digitalmente";
- che, a seguito della suindicata pubblicazione, la G.R.C. con nota prot. N° 33714 del 15/01/2010 ha invitato le AA.SS.LL. a non trasmettere le graduatorie di specialistica ambulatoriale redatte dai Comitati Zonali al Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Medicina di Base - della G.R.C., ma esclusivamente alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;

Considerato

- che il Comitato Consultivo Zonale Medicina Specialistica Ambulatoriale, costituito per la provincia di Benevento con delibera n°159 del 21/04/10 e s.m.i., ha trasmesso al Direttore Generale con nota prot. N° 164922 del 04/12/12, la graduatoria, redatta ed approvata dallo stesso, dei Veterinari Ambulatoriali aspiranti ad incarichi ambulatoriali per la provincia di Benevento;

Ritenuto

- di dover approvare la predetta graduatoria, valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Veterinari Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali per l'anno 2013 nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n° 09 pagine, comprensive di n°01 pagine contenente l'elenco dei professionisti esclusi che, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- **di approvare** la graduatoria per l'anno 2013 valevole per l'ambito zonale della provincia di Benevento, coincidente con la ASL Benevento, con i nominativi dei Veterinari Ambulatoriali che hanno prodotto domanda intesa ad ottenere incarichi ambulatoriali nelle strutture pubbliche a gestione diretta delle AA.SS.LL., che consta di n° 09 pagine, comprensive di n° 01 pagine contenente l'elenco dei professionisti esclusi, che, così come elaborate dal Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali di Benevento, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere,** così come espressamente richiesto dalla G.R.C. con nota 33714 del 15/01/10, il presente atto deliberativo con relativa graduatoria alla redazione del BURC per la successiva pubblicazione;
- **di inviare** copia al Collegio Sindacale ASL e all'Ordine dei Veterinari di Benevento, per quanto di rispettiva competenza;
- **di dichiarare,** per l'urgenza la immediata esecutività del presente atto al fine di facilitare le procedure di esecuzione.

Il Direttore Sanitario
Dott. Gelsomino A. Ventucci

Il Direttore Generale
Dott. Michele Rossi

Il Segretario
Dr.ssa Daniela De Luca

Trasmessa al Collegio Sindacale ASL BN1 con nota prot.n. _____ del_____

Trasmessa alla Giunta Regionale, per il prescritto Controllo (da effettuarsi ex art. 4, c. 8, L. 412/91), con nota del _____ prot. n. _____ ricevuta dalla stessa in data _____ Il Funzionario Responsabile _____	***DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE*** Il Funzionario Responsabile _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _20/12/12

Benevento, lì 20/12/12

Il Funzionario Responsabile
Daniela De Luca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo della A.S.L. dal 03/01/13 al _____ per 15 giorni consecutivi.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

La presente copia è conforme all'originale agli atti.

Benevento, lì _____

Il Funzionario Responsabile

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno: 2013

Branca: IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ATTANASIO CHIARA	04/02/1975	VIA POSILLIPO, 66 -- NAPOLI -- NA	31/07/2004	38,96
2	PAVONE DOMENICO	08/03/1961	VIA G. PUCCINI, 43 -- PUTIGNANO -- BA	23/03/1998	15,47
3	NIZZA SANDRA	06/06/1983	VIALE EUROPA, 210 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	26/06/2009	13,85
4	PUZO CIRIACO MARIANO	07/09/1977	VIA TRINITÀ, 29 -- TORRE LE NOCELLE -- AV	29/07/2006	12,74
5	LEONE MAURO	09/09/1969	VIA DON L. STURZO, 93 -- CAMPOMARINO -- CB	24/07/2003	11,85
6	NIOLI ANNA	18/10/1977	VIA CARD.LE L. MAGLIONE, 21 -- CASORIA -- NA	20/06/2009	10,12
7	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIALE AUGUSTO, 111 -- NAPOLI -- NA	18/07/2006	10,02
8	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	VIA CASTIELLO, 24 -- CARDITO -- NA	24/07/2007	10,02
9	GRANATA BARBARA	21/01/1973	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C -- SALERNO -- SA	18/10/2006	10,00
10	VARONE VERONICA	08/10/1980	VIA LIBERTA', 64 -- PROCIDA -- NA	24/07/2008	9,46
11	BALESTRIERI ANNA	01/06/1973	VIA CUPA MACEDONIA, 16/H -- NAPOLI -- NA	26/06/2009	9,45
12	GAUDIO MARIA LUISA	06/05/1973	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68 -- NAPOLI -- NA	21/07/2004	9,00
13	DI RAUSO TERESA	03/07/1971	VIA A. MAZZOCCHI, 8 -- CAPUA -- CE	23/07/2004	9,00
14	DELLA VECCHIA NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39 -- AVERSA -- CE	24/07/2007	9,00
15	TROIANO TIZIANA	20/07/1977	PIAZZA G.B. VICO, 36 -- NAPOLI -- NA	24/07/2008	9,00
16	SILVESTRO SERGIO	09/09/1978	VIA MAZZINI, 5 -- ARZANO -- NA	26/06/2009	9,00
17	SILVESTRO LAURA	20/01/1979	VIA PETRARCA, 3 -- ARZANO -- NA	26/06/2009	9,00
18	DURANTE ANTIMO LUPO	31/10/1966	VIA NAZIONALE, 25 -- SAN LUPO -- BN	26/10/1996	8,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

19	MOMBRU' MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	24/07/2003	8,65
20	FREZZA MARIANO	09/08/1971	VIA S. PAGLIANO, 40 -- PORTICI -- NA	24/07/2002	8,00
21	D'ALBIS TIZIANA	04/06/1974	UMBERTO I°, 258/A -- BARI -- BA	20/12/2007	8,00
22	SANTANIELLO ANTONIO	05/07/1976	VIA MIGLIANO, 12 -- LAURO -- AV	26/07/2010	8,00
23	VIOLA ELISABETTA	19/03/1977	P.ZZA FRANCESECO, 11 -- NAPOLI -- NA	15/11/2011	8,00
24	MASINI CLEODINA	12/04/1965	VIA PENNINO, SNC -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	17/07/2009	6,00
25	ROMANO RITA	03/08/1967	COMUNALE MARGHERITA, 431 -- NAPOLI -- NA	26/07/2011	6,00
26	D'ELLENA MARISA	02/02/1965	VIA ROMA, 151 -- MARIGLIANELLA -- NA	12/07/2007	5,90
27	NACCA ANTONIETTA	05/11/1964	VIA NAPOLI, 132 -- BENEVENTO -- BN	10/07/2006	5,86
28	PILLA LAURA	24/09/1971	VIA GIOBERTI, 5 -- COLLE SANNITA -- BN	30/06/2006	5,00
29	GIORDANO GIOVANNA	27/04/1975	VIA CAPRIGLIA, 1 -- SOLOPACA -- BN	30/06/2008	5,00
30	PESCE VINCENZO	22/03/1967	VIA XX SETTEMBRE, 1 -- FRIGNANO -- CE	24/07/2009	5,00
31	RISPO CHRISTIAN	08/06/1978	VIA FIUME LAO, 243 -- SCALEA -- CS	19/07/2011	5,00
32	VELLECA VIVIANA	21/10/1982	E. FERMI, 2 -- BENEVENTO -- BN	19/07/2011	5,00
33	DE CAPUA RITA ANNA	14/09/1965	VIA ROMA, 108 -- CERCEMAGGIORE -- CB	24/07/2006	4,86
34	PICCIRILLO SALVATORE	22/04/1971	VIA DANTE, 74 -- CAPODRISE -- CE	12/07/2007	4,80
35	ZAMPELLI MATILDE	18/05/1963	1^ TRAV. TAVERNA CAMPANILE, 44 -- MONTEFORTE IRPINO -- AV	21/07/2004	3,93
36	CROCETTA DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	VIA DE LUCIA, 28 -- MUGNANO DEL CARDINALE -- AV	23/07/2004	3,45
37	GRANDE GIUSEPPE	28/10/1960	VIA SERRO DELLE FORCHE, 1 -- VILLANOVA DEL BATTISTA -- AV	22/06/2005	3,00
38	GRECO GIOVANNI	24/01/1962	C.DA CANALA, 9 -- CASTELPAGANO -- BN	18/07/2006	3,00
39	ESPOSITO ANTONIO	30/10/1965	VIA RISORGIMENTO, 126 -- BACOLI -- NAPOLI	18/07/2006	3,00
40	MANZI ALBERTO	19/09/1974	VIA ANNUNZIATA, 121 -- BENEVENTO -- BN	25/07/2006	3,00
41	ROBUSTELLA LUIGI GASPARE	03/08/1978	VIA MODIGLIANI, 11/B -- POZZUOLI -- NA	30/06/2008	3,00
42	D'ORSI IVANO	25/09/1971	VIA PLEBISCITO, 32 -- SAN SALVATORE TELESINO -- BN	03/07/2008	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

43	ZAMPARELLA ANNA	11/06/1963	CORSO VITTORIO EMANUELE, 101 -- STIGLIANO -- MT	04/07/2008	3,00
44	MARAVIGLIA IVAN	28/11/1969	CORSO GARIBALDI, 46 -- BENEVENTO -- BN	24/07/2008	3,00
45	ORGANO ANNA	28/11/1971	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI - P.CO TURATI - SCALA D, 46 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	31/07/2008	3,00
46	MARINO GIANPIETRO	09/08/1983	VIA SANTA BARBARA, 143 -- CAIVANO -- NA	27/07/2010	3,00
47	MAZZARELLA CARLO	25/07/1974	PIAZZA SAN LUIGI, 8 -- NAPOLI -- NA	29/11/2011	3,00

Branca: IGIENE DELLA PROD., TRASF., COM., CONS. E TRASP. DEGLI ALIM. DI ORIGINE ANIM. E DERIVATI

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	SASSO MARIAROSARIA	30/04/1978	VIA CASE PAGANE, 2 -- RAVISCANINA -- CE	24/07/2007	16,37
2	DELLA VECCHIA NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39 -- AVERSA -- CE	24/07/2007	13,58
3	LEONE MAURO	09/09/1969	VIA DON L. STURZO, 93 -- CAMPOMARINO -- CB	24/07/2003	11,85
4	DI RAUSO TERESA	03/07/1971	VIA A. MAZZOCCHI, 8 -- CAPUA -- CE	23/07/2004	10,97
5	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	VIA CASTIELLO, 24 -- CARDITO -- NA	24/07/2007	10,02
6	TROIANO TIZIANA	20/07/1977	PIAZZA G.B. VICO, 36 -- NAPOLI -- NA	24/07/2008	9,00
7	ESPOSITO MARIO	08/11/1982	VIALE DELLO ZODIACO IS.9, 4 -- NAPOLI -- NA	27/07/2010	9,00
8	ARGENZIANO ALFONSINA	31/10/1979	CONTR. FORCELLE, 9 -- CASTELLUCCIO INFERIORE -- PZ	27/07/2010	9,00
9	VISCIANO LUCA	30/07/1984	SAN LEONARDO, 89 -- OGLIASTRO CILENTO -- SA	19/07/2011	9,00
10	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIALE AUGUSTO, 111 -- NAPOLI -- NA	18/07/2006	8,00
11	D'ALBIS TIZIANA	04/06/1974	UMBERTO I°, 258/A -- BARI -- BA	20/12/2007	8,00
12	ESPOSITO VALERIA	29/01/1971	SILIO ITALICO, 45 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	24/07/2009	8,00
13	SEPE GUIDO	18/03/1969	VIA CAVALIER FERRANTE, 13 -- MARZANO DI NOLA -- AV	24/07/2008	7,85
14	GRANATA BARBARA	21/01/1973	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C -- SALERNO -- SA	18/10/2006	7,83
15	DI GIAMBATTISTA FLAVIA	29/01/1978	ROMA, 23 -- BRISIGHELLA -- RA	24/07/2009	7,03
16	STUCCHIO ROSARIA	18/12/1976	VIA MONTE TACCARO, 67 -- ANGRI -- SA	18/07/2006	6,78

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

17	LI PIZZI MAURIZIO	04/05/1970	VIA D. ANZANI, 137 -- ARIANO IRPINO -- AV	23/07/2004	5,65
18	PAVONE DOMENICO	08/03/1961	VIA G. PUCCINI, 43 -- PUTIGNANO -- BA	23/03/1998	5,23
19	PECORARO MARIA	05/01/1973	VIA SANNITI, 6 -- PIETRAMELARA -- CE	24/07/2009	5,00
20	PESCE VINCENZO	22/03/1967	VIA XX SETTEMBRE, 1 -- FRIGNANO -- CE	24/07/2009	5,00
21	MANDATO DILETTA	13/01/1984	FONTANA DI FUORI, 6 -- CAPRIGLIA IRPINA -- AV	27/07/2010	5,00
22	RISPO CHRISTIAN	08/06/1978	VIA FIUME LAO, 243 -- SCALEA -- CS	19/07/2011	5,00
23	VELLECA VIVIANA	21/10/1982	E. FERMI, 2 -- BENEVENTO -- BN	19/07/2011	5,00
24	FLORIO JOLE	22/11/1984	CROCELLE V TRAV, 23 -- GRAZZANISE -- CE	19/07/2011	5,00
25	PAGLIARO FEDERICA	04/05/1985	VINCENZO SCALA, 28 -- NAPOLI -- NA	19/07/2011	5,00
26	MANZI ALBERTO	19/09/1974	VIA ANNUNZIATA, 121 -- BENEVENTO -- BN	25/07/2006	3,78
27	D'ORIANO DARIO	09/07/1977	VIA DEI PINI, 29/A -- MONDRAGONE -- CE	24/07/2008	3,52
28	CROCETTA DOMENICO ANTONIO	30/08/1966	VIA DE LUCIA, 28 -- MUGNANO DEL CARDINALE -- AV	23/07/2004	3,06
29	MARINO GIANPIETRO	09/08/1983	VIA SANTA BARBARA, 143 -- CAIVANO -- NA	27/07/2010	3,00
30	PARLATO ALESSANDRO	30/01/1980	CORSO GARIBALDI, 13 -- PORTICI -- NA	27/07/2010	3,00
31	PLASTINO ANDREA	28/10/1972	G. DI VITTORIO, 33 -- MANFREDONIA -- FG	28/10/2011	3,00
32	MAZZARELLA CARLO	25/07/1974	PIAZZA SAN LUIGI, 8 -- NAPOLI -- NA	29/11/2011	3,00

Branca: SANITA'ANIMALE

POS	Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Data Di Specializz.	Punti
1	ROTILI FABRIZIA	08/12/1960	VIA G. DE VITA, 23 -- BENEVENTO -- BN	22/06/2005	30,00
2	SCHETTINI RITA	05/03/1979	VIALE AUGUSTO, 111 -- NAPOLI -- NA	18/07/2006	29,39
3	NIZZA SANDRA	06/06/1983	VIALE EUROPA, 210 -- CASTELLAMMARE DI STABIA -- NA	26/06/2009	27,41
4	D'ITRIA ENZA	11/12/1961	VIA ANTONELLO DA CERRETO, 9 -- CERRETO SANNITA -- BN	07/06/2005	25,18
5	CAIOLA GIANCARLO	18/03/1970	VIA BENEVENTO, 73 -- DURAZZANO -- BN	22/06/2005	20,68
6	VARRIALE VINCENZO	24/05/1966	VIA J. KENNEDY, 68 -- CASALUCE -- CE	30/06/2005	16,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

7	DE LELLIS SALVATORE	18/10/1973	VIA BOIANO, SNC -- SAN GREGORIO MATESE -- CE	05/02/2004	15,96
8	DI GIROLAMO DANIELA	11/07/1970	VIA CHIAVETTIERI, 13 -- POMIGLIANO D'ARCO -- NA	19/07/2002	15,54
9	BARONE ANNACLAUDIA	15/01/1971	VIA ZUMBINI, 18 -- PORTICI -- NA	24/07/2001	14,79
10	VALENTINO MARIA ROSARIA	15/07/1976	VIA LORENZO FAVA, 19 -- NOCERA INFERIORE -- SA	30/06/2005	14,59
11	DI BARTOLOMEO LAURA	19/11/1978	VIA CARLO VERRE, 54 -- CASORIA -- NA	30/06/2006	14,27
12	SARRO ANTONIO	30/05/1963	VIA DEI PELIGNI, 12 -- MORCONE -- BN	29/07/1999	14,14
13	PUZO CIRIACO MARIANO	07/09/1977	VIA TRINITÀ, 29 -- TORRE LE NOCELLE -- AV	24/09/2006	13,94
14	SIMONE MICHELE GENNARO SERGIO	19/09/1960	VIA TUORO VECCHIO 1°, 15/1 -- FRASSO TELESINO -- BN	30/06/2006	13,86
15	MARMOLO PAOLA	09/06/1968	VIA PIO XII, 80 -- CASORIA -- NA	24/07/2003	13,82
16	SEPE GUIDO	18/03/1969	VIA CAVALIER FERRANTE, 13 -- MARZANO DI NOLA -- AV	29/07/2004	13,61
17	GAUDIO MARIA LUISA	06/05/1973	VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68 -- NAPOLI -- NA	21/07/2004	12,78
18	GRECO GIOVANNI	24/01/1962	C.DA CANALA, 9 -- CASTELPAGANO -- BN	18/07/2006	12,75
19	TARTAGLIONE ANTONIO	13/05/1969	VIA GEMMA, 50 -- MARCIANISE -- CE	30/06/2005	12,56
20	GHIURMINO GIANBENEDETTO	17/07/1961	VIALE DEI BIANCOSPINI, 9 -- SAN MANGO PIEMONTE -- SA	21/07/2004	12,50
21	GRANATA BARBARA	21/01/1973	VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C -- SALERNO -- SA	18/10/2006	12,50
22	SIMEOLI MARIA PIA	18/05/1970	VIA BRODOLINI, 5 -- SAN GIORGIO A CREMANO -- NA	07/06/2005	12,13
23	ZAMPELLI MATILDE	18/05/1963	1^ TRAV. TAVERNA CAMPANILE, 44 -- MONTEFORTE IRPINO -- AV	21/07/2004	11,94
24	ROSANO DOMENICO	19/01/1967	VIA LEPORANO, 14 -- CAMIGLIANO -- CE	30/06/2005	11,85
25	SANNINO MARIA LAURA	06/08/1971	VIA B. DE FALCO, 14/D -- NAPOLI -- NA	24/07/2003	11,16
26	COSTAGLIOLA CARLA	04/11/1972	EMILIO SCAGLIONE, 15 -- NAPOLI -- NA	30/06/2005	10,77
27	MOMBRU' MARIA CECILIA	02/05/1962	VIA APPIA, 177 -- SAN NICOLA LA STRADA -- CE	24/07/2003	10,55
28	ORABONA PATRIZIA	23/02/1961	VIA RAINULFO DRENGOT, 36 -- AVERSA -- CE	21/07/2004	10,35
29	DESIO GAETANO	17/02/1980	VIA LARGO DE LUCA, 12 -- AVELLINO -- AV	16/07/2010	10,28
30	DURANTE ANTIMO LUPO	31/10/1966	VIA NAZIONALE, 25 -- SAN LUPO -- BN	26/10/1996	10,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	DELLA RATTA SILVESTRO	20/07/1959	VIA SANTISI I TRAVERSA, SNC -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	05/02/2004	10,20
32	NIOLI ANNA	18/10/1977	VIA CARD.LE L. MAGLIONE, 21 -- CASORIA -- NA	26/06/2009	10,12
33	PISCOPO ALESSANDRO MARIA	04/02/1979	VIA CASTIELLO, 24 -- CARDITO -- NA	21/07/2011	10,02
34	NAPOLITANO CARMELA	26/06/1965	VIA CENTORE, 36 -- SAVIANO -- NA	29/07/2004	9,74
35	PARENTE MONJA	09/03/1970	VIA GIACINTO GIGANTE, 108 -- NAPOLI -- NA	17/07/2009	9,71
36	NACCA ANTONIETTA	05/11/1964	VIA NAPOLI, 132 -- BENEVENTO -- BN	10/07/2006	9,02
37	BALESTRIERI ANNA	01/06/1973	VIA CUPA MACEDONIA, 16/H -- NAPOLI -- NA	26/06/2009	9,00
38	SILVESTRO SERGIO	09/09/1978	VIA MAZZINI, 5 -- ARZANO -- NA	26/06/2009	9,00
39	SILVESTRO LAURA	20/01/1979	VIA PETRARCA, 3 -- ARZANO -- NA	26/06/2009	9,00
40	MAZZONE FILOMENA	13/06/1982	VIA CONSORTILE VITULANESE, 130 -- FOGLIANISE -- BN	23/07/2009	9,00
41	SANTORO DIONEA	10/06/1985	ANNIBALE CACCAVALLO, 82 -- NAPOLI -- NA	21/07/2010	9,00
42	CAVALLONE VITO	12/02/1956	VIA TEMPA PIZZUTA, -- SASSANO -- SA	24/07/2006	8,70
43	RAUCCI ALESSANDRA	26/03/1963	VIA G. GONZAGA, 105 -- BATTIPAGLIA -- SA	22/06/2005	8,42
44	ATTANASIO CHIARA	04/02/1975	VIA POSILLIPO, 66 -- NAPOLI -- NA	31/07/2004	8,00
45	CORONA MARCO	25/09/1973	VIA ICARO, 13 -- POZZUOLI -- NA	06/07/2007	8,00
46	FREZZA MARIANO	09/08/1971	VIA S. PAGLIANO, 40 -- PORTICI -- NA	24/07/2008	8,00
47	COCCIA GAETANO	16/05/1978	VIA FLOTARD DE LAUZIERES, 7 -- PORTICI -- NA	26/06/2009	8,00
48	DELLA VECCHIA NICOLA	12/06/1971	VIA A. SEGNI, 39 -- AVERSA -- CE	16/07/2010	8,00
49	PAVONE DOMENICO	08/03/1961	VIA G. PUCCINI, 43 -- PUTIGNANO -- BA	15/07/2011	8,00
50	VIOLA ELISABETTA	19/03/1977	P.ZZA FRANCESECO, 11 -- NAPOLI -- NA	15/11/2011	8,00
51	NEGRI ANTONIO	13/07/1971	VIA POZZO SANILLO, SNC -- DRAGONI -- CE	24/07/2003	7,88
52	PEPE VINCENZO	30/09/1958	VIA ROMA, 59 -- SAN GIORGIO DEL SANNIO -- BN	30/06/2005	7,81
53	CORONATI DOMENICO	22/04/1959	DANTE ALIGHIERI, 5 -- PIEDIMONTE MATESE -- CE	25/07/2006	7,72
54	DE MASI MATTIA	24/12/1957	VIA PEZZA, S.N.C. -- AIROLA -- BN	30/06/2005	7,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

55	PILLA LAURA	24/09/1971	VIA GIOBERTI, 5 -- COLLE SANNITA -- BN	30/06/2006	7,18
56	DEL BO SERENA	18/07/1972	MANZONI, 156 -- NAPOLI -- NA	23/07/2009	7,14
57	MIDEA DONATELLA	21/10/1973	A. GIANNELLI, 12 -- ROMA -- RM	22/06/2005	7,00
58	CASTALDO SIGISMONDO	03/07/1972	VIA MATTEOTTI, 30 -- POZZUOLI -- NA	24/07/2008	7,00
59	DI CERBO PIETRO	05/08/1979	VECCHIA PUGLIANELLO, 31 -- AMOROSI -- BN	21/07/2011	7,00
60	CAPECE AURORA	27/09/1981	MATERDOMINI, 19 -- MERCATO SAN SEVERINO -- SA	26/07/2011	7,00
61	TROIANO ANGELO	08/07/1964	VIA CUPONE, 4 -- GIOIA SANNITICA -- CE	22/06/2005	6,78
62	VARONE VERONICA	08/10/1980	VIA LIBERTA', 64 -- PROCIDA -- NA	22/09/2011	6,45
63	ROMANO RITA	03/08/1967	COMUNALE MARGHERITA, 431 -- NAPOLI -- NA	26/11/2011	6,45
64	AMATO PAOLO	11/07/1968	VIA CASCINA, 26 -- CAPRIATI A VOLTURNO -- CE	29/07/2004	6,16
65	IAMEO MASSIMILIANO	17/06/1979	VIA CAPOLE, 20 -- SANT'ANGELO D'ALIFE -- CE	22/06/2005	6,10
66	MASINI CLEODINA	12/04/1965	VIA PENNINO, SNC -- SANT'AGATA DE' GOTI -- BN	17/07/2009	6,00
67	TROIANO TIZIANA	20/07/1977	PIAZZA G.B. VICO, 36 -- NAPOLI -- NA	21/07/2011	6,00
68	MORMILE GIUSEPPE	19/11/1978	O. SALOMONE, 31 -- CANCELLO ED ARNONE -- CE	22/07/2011	6,00
69	D'ELLENA MARISA	02/02/1965	VIA ROMA, 151 -- MARIGLIANELLA -- NA	12/07/2007	5,90
70	GIORDANO GIOVANNA	27/04/1975	VIA CAPRIGLIA, 1 -- SOLOPACA -- BN	30/06/2008	5,60
71	IANNICIELLO CESARE	01/10/1956	VIA CORRIDOIO, 5 -- FLUMERI -- AV	29/10/1991	5,35
72	DI NAPOLI DANIELE	29/03/1973	VIA D. BRADAMANTE, 15 -- NAPOLI -- NA	30/06/2005	5,00
73	PARENTE PAOLA	20/05/1976	VIA PROVINCIALE FRAZ. S. GIOVANNI, 148 -- CEPPALONI -- BN	30/06/2008	5,00
74	MANZI ALBERTO	19/09/1974	VIA ANNUNZIATA, 121 -- BENEVENTO -- BN	22/07/2011	5,00
75	PICCIRILLO SALVATORE	22/04/1971	VIA DANTE, 74 -- CAPODRISE -- CE	12/07/2007	4,80
76	DI CAPRIO GIOVANNI	29/09/1960	CUPA S. MARTINO, 30/B -- ALIFE -- CE	30/06/2005	4,32
77	DIFFIDENTI CARMINE	23/02/1973	VIA D. FRASCADORE, 10BIS -- SOLOPACA -- BN	03/06/2008	3,68
78	D'ORSI IVANO	25/09/1971	VIA PLEBISCITO, 32 -- SAN SALVATORE TELESINO -- BN	03/07/2008	3,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali - Ambito di Benevento (ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

79	PIZZULO GERARDO	08/09/1959	VIA G. VERDI, 131 -- GROTTAMINARDA -- AV	16/01/1998	3,00
80	GRANDE GIUSEPPE	28/10/1960	VIA SERRO DELLE FORCHE, 1 -- VILLANOVA DEL BATTISTA -- AV	22/06/2005	3,00
81	SIMONETTI PATRIZIA	18/10/1975	VIA M. PLANCO, 55 -- BENEVENTO -- BN	10/07/2006	3,00
82	ESPOSITO ANTONIO	30/10/1965	VIA RISORGIMENTO, 126 -- BACOLI -- NAPOLI	18/07/2006	3,00
83	SANNA NATALIA	08/03/1958	G. NICOTERA, 10 -- NAPOLI -- NA	17/01/2007	3,00
84	ROBUSTELLA LUIGI GASPARE	03/08/1978	VIA MODIGLIANI, 11/B -- POZZUOLI -- NA	30/06/2008	3,00
85	MARAVIGLIA IVAN	28/11/1969	CORSO GARIBALDI, 46 -- BENEVENTO -- BN	24/07/2008	3,00
86	ORGANO ANNA	28/11/1971	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI - P.CO TURATI - SCALA D, 46 -- GIUGLIANO IN CAMPANIA -- NA	31/07/2008	3,00
87	MAZZARELLA CARLO	25/07/1974	PIAZZA SAN LUIGI, 8 -- NAPOLI -- NA	10/10/2008	3,00
88	BUFALO ANTONIO	26/09/1981	XX SETTEMBRE, 111 -- VALLATA -- AV	19/04/2011	3,00

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Consultivo Zonale Medici Specialisti Ambulatoriali Interni
ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) Ambulatoriali
Ambito di Benevento
(ex art. 24 - ACN 29 Luglio 2009)

GRADUATORIA DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI - ESCLUSI

Anno: 2013

Branca: IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
ADDEO GIUSEPPE	13/12/1972	POGGIOMARINO, 29 -- SAN GENNARO VESUVIANO -- NA	Manca indicazione branca
DIANA ARMANDO	10/08/1982	MURATORI, 2 -- CASAL DI PRINCIPE -- CE	Manca indicazione branca

Branca: SANITA'ANIMALE

Nominativo	Data Di Nascita	Residenza	Motivo Esclusione
DI FONZO RENATO	13/10/1975	BOSCARIELLO, 41 -- CAPUA -- CE	Manca titolo di inclusione
DI FRANCO MARCELLINO	15/10/1971	VIA MATESE, SNC -- PIEDIMONTE MATESE -- CE	Autocertificazione informativa incompleta
VELLECA VIVIANA	21/10/1982	E. FERMI, 2 -- BENEVENTO -- BN	inesatta indicazione della specializzazione

La Segretaria
Sig.ra Irene Laviano

Il Presidente
dott. Antonio Capozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli – **C.F. 84002990632 – P. I.V.A. 01549271219 –**

Estratto avviso pubblico, riapertura termini, per la formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori.

L'Amministrazione comunale intende riaprire i termini per la formazione di tre elenchi di operatori economici cui ricorrere per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006. Il termine per presentare le domande di iscrizione nell'elenco è fissato **alle ore 12,00 del 29 marzo 2013**. Le modalità sono previste nell'Avviso pubblico che, unitamente ai suoi allegati, sarà disponibile sul sito internet del Comune www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it e presso l'Ufficio Gestione del Territorio e Paesaggio – Piazza E. d'Aosta, 1 – San Giuseppe Vesuviano (NA). Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto dr. ing. Vincenzino Scopa, tel. 0818285289, fax 0815295682.

Il Responsabile del Servizio dr. ing. Vincenzino Scopa

Avviso di rettifica Bando di Gara Progetto Esecutivo "RIQUALIFICAZIONE E RIORDINO DELL'AREA ATTREZZATA NEL COMUNE DI ISCHIA – LOCALITA' CARAUCIO – I LOTTO – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO".Integrazione e chiarimento al Bando.

In riferimento al Bando di Gara di cui all'oggetto il cui estratto è stato pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013 , si rende necessario pubblicare, il seguente chiarimento, ciò al fine di correggere un mero errore materiale:

- al punto n. 6 "Documentazione" è stato trascritto l'indirizzo di una vecchia eliografia, mentre l'indirizzo corretto dell'eliografia a cui rivolgersi è il seguente: "ELIOFOTOTECNICA CRAZY PAPER" – Via Michele Mazzella – (di fronte SEPSA) – tel. 081 98 56 56.-

Firmato

Il Dirigente Area Tecnica

Arch. Silvano Arcamone

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000

Oggetto: **Avviso di rettifica.**

Costruzione ed esercizio della connessione alla Stazione Elettrica 380/150 kV "Santa Sofia" dell'elettrodotto a 150 kV "Airola - Palo 1" nel comune di Maddaloni, in provincia di Caserta.

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede in legale in via Egidio Galbani, 70 00156 – Roma, in nome e per conto della Società Terna S.p.A., giusta procura Rep. n. 18464 del 14 marzo 2012 per Notaio Luca Troili in Roma,

RENDE NOTO

che, per il suddetto impianto, nella pubblicazione sul B.U.R. Campania n°53 del 20 Agosto 2012 parte I I - ATTI DELLO STATO, fermo restando il contenuto del decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in data 25 Luglio 2012, il numero del decreto è N.239/EL-229/170/2012 in luogo del N. 239/EL-214/163/2012.

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNE DI CASTELVENERE – Provincia Benevento
C.F. 81002050623 -

COMUNICAZIONE ANNULLAMENTO AVVISO PUBBLICO

Premesso che per puro errore materiale è stato inviato la richiesta di bando con la dicitura " lavori di completamento ed adeguamento alle norme del centro sportivo comunale" anziché " lavori di sistemazione impianto di pubblica illuminazione"

Si annulla l'avviso pubblicato sul Burc N° 12 del 2 5 febbraio 2013

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

COMUNE DI VILLARICCA
CODICE FISCALE 80034870636
Bando di gara CIG: 4751666ED0
Settore Ragioneria, Economato e Tributi

Avviso di rettificare bando di gara - Servizio di Tesoreria Comunale

Determinazione n. 191 del 20.02.2013

In riferimento al bando di gara in oggetto pubblicato sulla GURI n. 18 del 11/02/2013 e pubblicato sul BURC n. 11 del 18 Febbraio 2013, si comunica che a proposito dell'istanza di partecipazione alla gara contenuta nella busta "A" - la seguente lettera "p): di essere a conoscenza dell'obbligatorietà delle disposizioni normative di cui all'art. 63, comma 4, del D. Lgs. 112/1999, integrato dall'art. 52, comma 61, della legge 448/2001, sulle misure a sostegno dell'occupazione".

Il responsabile del settore Ragioneria Economato Tributi

dott.ssa Maria Topo

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 110 DELL'1/10/2012

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LR 16/2004, DELLAVARIANTE AL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA.
PROGRAMMA INTEGRATO URBANO "PIU EUROPA".

Premesso

Che la Provincia di Salerno partecipò alla Cabina di Regia per il Programma Integrato Urbano PIU EUROPA insediatosi in data 22.01.2009, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.260 del 4 dicembre 2008;

Che con i verbali delle deliberazioni n.35 del 05.02.2010, n.49 del 26.02.2010, n.85 del 19.05.2010 e n.3 del 25.06.2010, l'ASI – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno-, Ente Pubblico Economico, approvò la variante al PRC, del Comune di Battipaglia, condividendo di fatto quanto deciso nella Conferenza di Servizio del 12.02.2010;

Che con i deliberati di Consiglio Comunale n.80 del 14.12.2009, n.88 del 16.04.2011 e n.168 del 17.10.2011, nonché con i deliberati di G.C. n.339 del 12.12.2010, n.21 del 18.01.2011 e n.63 del 30.03.2011, il Comune di Battipaglia attuò la procedura dell'Accordo di Programma;

Che successivamente alla chiusura della CdS finalizzata alla stipula del menzionato Accordo di Programma il Comune di Battipaglia trasmise all'Amministrazione Provinciale di Salerno una variante al PRG vigente, ex art.24 L.R.C. 16/2004 e s.m.i., inerente l'intervento in questione in quanto l'intero progetto era stato modificato rispetto a quanto previsto nell'intervento originario, e, riproponendo l'intervento in zona ASI, di cui ai deliberati di G.C. n.88 del 16.04.2011 di approvazione della proposta di variante al PRG e di C.C. n.168 del 17.10.2011 di adozione, previo esame e decisione osservazioni pervenute della variante urbanistica;

Che con nota n.609 dell'8.02.2012 l'Amministrazione Comunale ha rimesso all'ASI la nota del responsabile comunale del Programma PIU Europa con la quale si richiedeva all'ASI di attestare la validità della delibera di comitato direttivo n.49 del 26.02.2010;

Che l'ASI, alla luce anche del contenzioso instaurato con il Comune di Battipaglia richiese parere al riguardo ai propri consulenti legali, ed invitò con nota 609 dell'8/2/2012 l'ufficio dell'Amministrazione Provinciale, nella qualità di ente urbanisticamente sovraordinato, a rimettere le proprie considerazioni a riguardo;

Che il Sindaco del menzionato comune, stante l'interesse pubblico che sottendeva alla realizzazione del programma PIU EUROPA e la tempistica stringente da rispettare, pena la perdita dei finanziamenti comunitari, richiese di voler procedere alla modifica del Piano Consortile ASI e all'approvazione della variante al PRG vigente, tenuto conto che non era pervenuto nulla in merito alla valutazione del Comitato Direttivo del Consorzio ASI;

Che, in risposta alla richiamata nota del Consorzio ASI la Provincia di Salerno convocò con prot. n.831 del 26/3/2012 per il giorno 2 aprile 2012 in Salerno presso la sede del Settore Urbanistica e Governo del Territorio della Provincia di Salerno la CdS ai sensi dell'art.14 della L.241/1990 e s.m.i. e dell'art.10 della L.R.n.16/1998;

Che la Conferenza di Servizi, ritenne che la proposta di variante ex art.24 della LR 16/2004, adottata dal Comune di Battipaglia con delibera di C.C. n.168 del 17.10.2011, fosse improcedibile perché carente del parere dell'ASI relativo allo stralcio dell'area;

Che il comune di Battipaglia, nel concordare con quanto esposto, ritirò l'istanza al Consorzio ASI formulando, in sede di Conferenza di Servizi, una nuova richiesta al Consorzio ASI di esprimersi, ai sensi dell'art.10 della LR 16/98, sullo stralcio dell'area interessata dalla rimodulazione della variante;

Che a seguito di istanza presentata dal Comune, ai sensi dell'art.10 della LR 16/98, il Consorzio ASI espresse parere favorevole allo stralcio dell'area ASI interessata dalla variante urbanistica per l'attuazione del programma PIU EUROPA con deliberazione del Comitato Direttivo n.137 del 4.5.2012 e deliberazione del Consiglio Generale n.3 del 7.5.2012;

Che con comunicazione del Presidente della Provincia di Salerno prot.n.1535 del 28.5.2012 fu indetta la CdS ai sensi dell'art.10 della L.R. n.16/1998;

Che il giorno 5/06/2012 si è tenuta, presso la sede del Settore Urbanistica e Governo del Territorio della Provincia di Salerno, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.10 della L.R. n.16/98.

Preso atto

Che la regione Campania con la Delibera di Giunta Regionale n. 313 del 28/06/2012 di "Variante A.S.I. Comune di Battipaglia" ha deciso quanto segue:

- la variante di che trattasi, così come chiarito da questa Provincia di Salerno, risulta coerente con il PTCP che recepisce gli obiettivi del PTR, coerente con gli indirizzi della programmazione socio economica regionale di cui al parere prot.459008 del 14.06.2012 del Settore Aiuti alle Imprese, ed è conforme agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 6 della LR 16/98;
- di prendere atto della proposta di variante adottata preliminarmente dal consorzio ASI con deliberazione del Comitato Direttivo n.137 del 4.5.2012 e deliberazione del Consiglio Generale n.3 del 7.5.2012 resa definitiva con l'accordo unanime raggiunto dai soggetti istituzionalmente competenti in sede di conferenza dei servizi conclusasi il 5/06/2012 ai sensi del comma 4 della LR 16/98;
- di prendere atto del parere, prot.459008 del 14.06.2012, del Settore Regionale Aiuti alle Imprese nel quale si dichiara che la variante risulta conforme agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 6 della LR 16/98;
- di esprimere sulla variante al piano regolatore per l'Area di Sviluppo Industriale dell'agglomerato di Battipaglia, di cui alla deliberazione del CG n.3 del 7/5/2012, nonché agli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi favorevolmente il 5/06/2012 all'unanimità, positivo parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 della LR 13.8.1998 n. 16;
- di incaricare il Settore Regionale "Monitoraggio e Controllo Accordo di Programma" per l'attuazione del presente provvedimento;

Che a seguito della suddetta Delibera Regionale con nota prot. 2018 del 5/7/2012 il Presidente della Provincia di Salerno ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 24 della LR 16/2004 per esaminare la variante al vigente PRG del Comune di Battipaglia di cui alla Delibera di Giunta di predisposizione della stessa n. 88 del 16/4/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che nell'ambito di detta CdS si è evidenziato che" *(…) è stato già approvato il PTCP della Provincia di Salerno, il quale prevede, in particolare per le aree residenziali, delle schede –allegate alle NTA- in cui vengono stabiliti i limiti minimi e massimi di abitazioni relativi ad ambiti territoriali, fissando all'art. 58 delle citate NTA il procedimento per il dimensionamento insediativo.*

*Pertanto si ritiene, **per quanto attiene l'insediamento residenziale proposto dalla variante di che trattasi, che lo stesso potrà essere definitivamente valutato ed eventualmente approvato all'atto della definizione del richiamato procedimento stabilito dall'art. 58 delle NTA, riaprendo la CdS relativamente a tale previsione.***

Risultano invece approvabili gli altri interventi previsti dalla variante relativa al PIU EUROPA.

Si evidenzia inoltre che è necessario ridefinire le tavole a corredo della variante perimetrando le zone omogenee, così come previste dal D.I. 1444/1968, assegnado ad esse i relativi indici e prevedendone l'attuazione attraverso la predispozione di specifici PUA. ";

Che con verbale del 19/7/2012 si è conclusa positivamente la CdS, ai sensi dell'art. 24 della LR 16/2004, i cui atti sono i seguenti:

Allegato 1: Relazione Illustrativa;

Allegato 2: Zonizzazione - aggiornamento tavola 6 del PRG;

Allegato 3: Stralcio zonizzazione (D.I. 1444/68).

Che con nota prot. 196250 del 4/9/2012 il Comune di Battipaglia ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 3/08/2012 di ratifica degli esiti della CdS

Vista

-la Delibera di Giunta Regionale n. 313 del 28/06/2012 di "Variante A.S.I. Comune di Battipaglia";

-la Delibera di Giunta Provinciale n. 279 del 20/9/2012 di approvazione della Variante in oggetto

DECRETA

È Approvata, così come approva, la Variante al vigente PRG del comune di Battipaglia, ai sensi dell'art. 24 della LR n°16/2004, inerente il **Programma Integrato Urbano "PIU EUROPA"** composta dagli elaborati come modificati con Delibera di predisposizione della Variante di Giunta Comunale n. 88 del 16/04/2011, nonché dagli elaborati integrativi e modificativi come riportati agli atti della CdS.

Da Palazzo Sant'Agostino

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635

Estratto Decreto n. **48** del **20/02/2013** avente ad oggetto**:**

Comune di Afragola – Variante al PRG ex art. 19 DPR 327/2001 e ss.mm.ii. – Intervento n. 7B - "Il Centro Polifunzionale di accoglienza di via Don Minzoni" – **Approvazione**.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di **approvare** la proposta di variante al PRG del Comune di Afragola adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 16/07/2012 avente ad oggetto "Intervento n. 7B – Il Centro Polifunzionale di accoglienza di via Don Minzoni – art. 19 DPR 327/2001".

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE F.F.

Avv. Antonio Pentangelo

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635

Estratto Decreto n. **49** del **20/02/2013** avente ad oggetto**:**

Comune di Afragola – Variante al PRG ex art. 19 DPR 327/2001 e ss.mm.ii. – Intervento n. 2 - "L'isola della socialità – Il museo e la sua corte" – **Approvazione**.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di **approvare** la proposta di variante al PRG del Comune di Afragola adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 16/07/2012 avente ad oggetto "Intervento n. 2 – L'isola della socialità – Il museo e la sua corte – art. 19 DPR 327/2001"

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE F.F.

Avv. Antonio Pentangelo

COMUNE DI FISCIANO - Decreto Sindacale N. 2 del 04/02/2013 - Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) della zona omogenea "D" sita alla fraz. Bolano, individuata dalle particelle n. 1911 – 1914 - 1917 e parte della particella n. 2042 del foglio 18, proposto dal Sig. Iannarella Domenico.

IL SINDACO

Vista la delibera di G.M. n. 208 del 25-11-2011, con la quale è stato adottato il PUA della zona omogenea "D" sita alla fraz. Bolano, individuata dalle particelle n. 1911 – 1914 - 1917 e parte della particella n. 2042 del foglio 18, proposto dal Sig. Iannarella Domenico";
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 24-1-2013 di approvazione, ai sensi dell'art. 26 e 27 della L.R. 16/04 ed ai sensi dell'art. 19 del vigente RUEC, del Piano Urbanistico Attuativo proposto dal Sig. Iannarella Domenico;
Vista la L.R. 22/12/04 n. 16;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 della L.R. 16/04 ed ai sensi dell'art. 19 del vigente RUEC, l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo della zona omogenea "D" sita alla fraz. Bolano, individuata dalle particelle n. 1911 – 1914 - 1917 e parte della particella n. 2042 del foglio 18, proposto dal Sig. Iannarella Domenico.
Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;
Il presente atto viene:
a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Fisciano;
b) Pubblicato sul sito del Comune di Fisciano;
c) Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Fisciano, 20/02/2013

Il Sindaco
Avv. Tommaso Amabile

PROVINCIA DI SALERNO – Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione Strade – Ufficio per le Espropriazioni.
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura espropriativa relativa alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana - Aeroporto di Salerno".

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e s.m.i.
Ordine di Servizio prot. PSA201300028908 del 31/01/2013 del Responsabile del Procedimento della Provincia di Salerno, in qualità di Autorità Espropriante, all'Impresa Impresteel SCRL, in qualità di soggetto delegato, al fine della liquidazione delle indennità di esproprio.
Ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto, la Provincia di Salerno ha conferito all'Impresa Appaltatrice - "Consorzio Stabile IMPRESTEEL SCRL" con sede in Sarno alla via Pioppazze n. 45 – P. IVA 04490580653, il mandato di svolgere in sua rappresentanza tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie inerente l'acquisizione dei suoli necessari per la realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, ed in particolare le attività di cui all'art. 20 e seguenti del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
Lo scrivente dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione Strade della Provincia di Salerno ha emesso la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 3, accettate e condivise da parte dei seguenti soggetti interessati dalla procedura ablatoria, ovvero:
Determinazione per i signori Palo Paolo e Mercurio Lorenza, avente prot. n. PSA201200020393 del 24/01/2012;
I predetti soggetti hanno, inoltre, acconsentito all'occupazione della porzione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento.
Tutto ciò premesso, si dispone che l'Impresa Appaltatrice - "Consorzio Stabile IMPRESTEEL SCRL" - P. IVA 04490580653, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto, provveda alla liquidazione delle suddette indennità di esproprio:
Per i signori **Palo Paolo, nato a Salerno il 26/08/1933, C.F. PLAPLA33M26H703G, e della signora Mercurio Lorenza, nata a Salerno il 21/07/1935, C.F. MRCLNZ35L61H703T,** è stata concordata la somma complessiva dell'indennità di esproprio pari ad euro **8.010,00**, per l'espropriazione di 178 mq della p.lla 853 (ex 266) del foglio 53 del Comune di Salerno, comprensiva delle maggiorazioni di legge.
E' necessario liquidare la somma pari ad **euro 8.010,00**. In sede di liquidazione si applicherà il regime fiscale ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001 e s.m.i.
Il presente Ordinativo di pagamento all'Impresa Appaltatrice - "Consorzio Stabile IMPRESTEEL SCRL" - P. IVA 04490580653, con sede in via Pioppazze n. 45 – Sarno, viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e diverrà esecutivo decorsi i trenta giorni dalla predetta pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 e sm.i.
f.to il Responsabile del Servizio Espropri
(dott. Antonio Amato)
f.to il RUP Dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione Strade
(ing. Lorenzo Criscuolo)

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 14 del 20/02/2013 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:

Catasto Terreni – Foglio n. 17 particelle n. 458 sub 1, 453 sub 1, 453 sub 2, 453 sub 3, 454 sub 1, 455 sub 3, 451, 456, 452 sub 2, 462 sub 2, 462 sub 3, 463 sub 2, 466 sub 1, 469 sub 1, 469 sub 2, 469 sub 3, 473 sub 1, 473 sub 3, 475 sub 1, 475 sub 2, 475 sub 3, 476 sub 3, 477 sub 2, 478, 480, 482 sub 1, 483 sub 3, 484 sub 1, 484 sub 3, 485 sub 3, 520 sub 2, 529 sub 3, 533 sub 1, 534 sub 2 e 253 sub1;

Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 458 sub 1, 458 sub 2, 458 sub 3, 458 sub 4, 463 sub 1, 458 sub 5, 458 sub 6, 453 sub 1, 453 sub 2, 453 sub 3, 451 sub 1, 451 sub 2, 451 sub 3, 451 sub 4, 457 sub 1, 1540, 315 sub 1, 315 sub 2, 315 sub 4, 463 sub 1, 466 sub 1, 466 sub 2, 466 sub 3, 466 sub 4, 470 sub 1, 470 sub 2, 470 sub 3, 470 sub 4, 470 sub 5, 478 sub 1, 478 sub 2, 482 sub 1, 360 sub 3, 482 sub 2, 482 sub 3, 482 sub 4, 483 sub 4, 483 sub 1, 483 sub 2, 483 sub 3, 483 sub 4, 483 sub 5 e 483 sub 6;

Dalla Residenza Municipale, li 21/02/2013
Il Responsabile del Servizio: Geom. Ulderico Iannece

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 15 del 20/02/2013 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:

Catasto Terreni – Foglio n. 17 particelle n. 732, 732 sub 1, 730, 730 sub 1, 728, 728 sub 1, 728 sub 2, 728 sub 3, 727, 727 sub 1, 723, 723 sub 1, 731, 731 sub 1, 719, 717, 717 sub 1, 717 sub 2, 717 sub 3, 717 sub 4, 713, 713 sub 2, 714, 714 sub 1, 715, 715 sub 3, 734, 734 sub 2, 734 sub 3, 711, 711 sub 1, 712, 712 sub 2, 706, 706 sub 2, 707, 707 sub 2, 868, 868 sub 1, 868 sub 3, 869, 869 sub 1, 869 sub 2, 869 sub 3, 867, 867 sub 2, 865, 865 sub 1, 871, 871 sub 1 e 871 sub 2;

Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 871 sub 3, 865 sub 3, 865 sub 4, 865 sub 5, 725, 725 sub 1, 731 sub 2, 722 sub 1, 722 sub 2, 717 sub 1, 717 sub 2, 717 sub 4, 717 sub 5, 713 sub 1, 713 sub 2, 713 sub 3, 713 sub 5, 734, 709 sub 1, 709 sub 2, 709 sub 4, 709 sub 6, 709 sub 7, 709 sub 18, 709 sub 19, 709 sub 20, 709 sub 21, 709 sub 22, 709 sub 23, 1542, 707, 706 sub 1, 706 sub 2, 728 sub 3, 728 sub 4, 728 sub 5 e 728 sub 6.

Dalla Residenza Municipale, li 21/02/2013
Il Responsabile del Servizio: Geom. Ulderico Iannece

OGGETTO: COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (Provincia di Caserta) C.A.P.81020 - Via Foresta, 25- P.IVA e C.F. 00287060610 - Tel. 0823/454611 e Fax 0823/454054.
DECRETO ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N.° 01 DEL 21/02/ 2013 PER ESPROPRIAZIONE PER AREE OCCORRENTI PER L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA DENOMINATA VIA GAGARIN IN SAN MARCO EVANGELISTA.
IL RESPONSABILE SERVIZIO
VISTO che il sottoscritto responsabile ai LL.PP. ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 comma 1 del Testo Unico "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"approvato con D.P.R. n° 327 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree, occorrenti per la realizzazione delle opere in titolo, costituite da una striscia di terreno pari a mq. 512 in catasto foglio 1 di San Marco Evangelista – particella n° 5201 (derivata dalla pa rticella n° 5185) di proprietà della sig.ra MEROLA Giovanna - C.F. MRL GNN 25C62 I234Z - fu Camillo nata a Santa Maria C.V. il 22.03.1925;
che con deliberazione di Giunta Municipale n° 68 de l 31.05.2006, è stato approvato il progetto esecutivo dei predetti lavori integrando e rettificando nel contempo la delibazione di Giunta Municipale n° 163 del 07.12.2005;
VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell' art. 37 comma 1 del predetto D.P.R. n° 327/2001 è stata offerta l'indennità provvisoria ammontante per l'intero ad € 12.907,52;
VISTO che la ditta interessata, sig.ra Merola Giovanna, per le vie brevi, ha comunicato di essere disposta alla cessione bonaria ed in data 9 novembre 2006 ha sottoscritto il verbale di bonario componimento dal quale si evince cher la stessa dovrà percepire una indennità complessiva di € 12.907,52;
VISTO che in data 08.06.2007 è stato emesso mandato di pagamento n° 783 dell'importo di € 12.907,52 a favore della predetta ditta proprietaria MEROLA GIOVANNA C.F. MRL GNN 25C62 I234Z quale indennità di esproprio delle aree, occorrenti per la realizzazione delle opere in titolo, costituite da una striscia di terreno pari a mq. 512 in catasto foglio 1 di San Marco Evangelista – particella n° 52 01 (derivata dalla particella n° 5185)
DATO ATTO che l' importo concordato è stato regolarmente erogato con il mandato come sopra specificato;
CONSIDERATO, quindi, che va emesso il Decreto definitivo di esproprio delle aree occorse per l'intervento costruttivo in titolo;
VISTO il Testo Unico "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"approvato con D.P.R. n° 327 dell'8 giugno 2 001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le leggi vigenti in materia;
D E C R E T A
Per i fini di cui nelle premesse è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di SAN MARCO EVANGESTA della zona di terreno, utilizzate per l' ampliamento e completamento della strada denominata VIA GAGARIN, catastalmente individuate come di seguito riportato: striscia di terreno pari a mq. 512 in catasto foglio 1 di San Marco Evangelista – particella n° 5201 (derivata dalla particella n° 5185) di proprietà della sig.ra MEROLA Giovanna - C.F. MRL GNN 25C62 I234Z - fu Camillo nata a Santa Maria C.V. il 22.03.1925;
Il presente decreto sarà pubblicato sul BURC ed affisso all'Albo Pretorio nonché registrato, volturato e trascritto.
San Marco Evangelista, li 21/02/2013
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Maurizio Cante

OGGETTO: COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (Provincia di Caserta) C.A.P.81020 - Via Foresta, 25- P.IVA e C.F. 00287060610 - Tel. 0823/454611 e Fax 0823/454054.
DECRETO ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N.° 02 DEL 21/02/ 2013 PER ESPROPRIAZIONE PER AREE OCCORRENTI PER I LAVORI DI ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE AREA VERDE E PERCORSI PEDONALI IN VIA GIOVANNI XXIII" IN SAN MARCO EVANGELISTA (CE).
IL RESPONSABILE SERVIZIO
VISTO che il sottoscritto responsabile ai LL.PP. ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 comma 1 del Testo Unico "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"approvato con D.P.R. n° 327 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree, occorrenti per la realizzazione delle opere in titolo, costituite da un'area pari a mq. 618 in catasto foglio 17 del comune di San Marco Evangelista (ex Maddaloni), particella n. 604 (erroneamente estesa catastalmente AA are 08.00e AB are 02.20) di proprietà della sig. Ferraiuolo Giuseppe - C.F. FRRGPP31C31B963J, nato a Caserta – San Marco Evangelista il 31/03/1931 e residente in San Marco Evangelista alla Via Roma n. 28;
VISTO che con deliberazione di Giunta Municipale n° 29 del 21/02/2008, è stato approvato il progetto esecutivo dei predetti lavori;
VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell' art. 37 comma 1 del predetto D.P.R. n° 327/2001 è stata offerta l'indennità provvisoria ammontante per l'intero ad € 14.781,40;
che la ditta interessata, sig. Ferraiuolo Giuseppe per le vie brevi, ha comunicato di essere disposta alla cessione bonaria ed in data 21 ottobre 2008 ha sottoscritto il verbale di bonario componimento dal quale si evince che la stessa dovrà percepire una indennità complessiva di € 14.781,40;
VISTO che in data 17/02/2009 sono stati emessi mandati di pagamento nn° 220, 221, 222 e 223 dell'importo complessivo di € 14.781,40 a favore della predetta ditta proprietaria sig. Ferraiuolo Giuseppe - C.F. FRRGPP31C31B963J quale indennità di esproprio delle aree, occorrenti per la realizzazione delle opere in titolo, costituite da un area pari a mq. 618 in catasto foglio 17 del comune di San Marco Evangelista (ex Maddaloni), particella n. 604 (erroneamente estesa catastalmente AA are 08.00e AB are 02.20);
DATO ATTO che l' importo concordato è stato regolarmente erogato con il mandato come sopra specificato;
CONSIDERATO, quindi, che va emesso il Decreto definitivo di esproprio delle aree occorse per l'intervento costruttivo in titolo;
VISTO il Testo Unico "disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"approvato con D.P.R. n° 327 dell'8 giugno 2 001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le leggi vigenti in materia;
D E C R E T A
Per i fini di cui nelle premesse è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di SAN MARCO EVANGESTA della zona di terreno, utilizzate per l'allargamento e sistemazione di un area verde e percorsi pedonali in Via Giovanni XXIII, catastalmente individuate come di seguito riportato: costituite da un'area pari a mq. 618 in catasto foglio 17 del comune di San Marco Evangelista (ex Maddaloni), particella n. 604 (erroneamente estesa catastalmente AA are 08.00e AB are 02.20) di proprietà della sig. Ferraiuolo Giuseppe, C.F. FRRGPP31C31B963J, nato a Caserta – San Marco Evangelista il 31/03/1931 e residente in San Marco Evangelista alla Via Roma n. 28;
Il presente decreto sarà pubblicato sul BURC ed affisso all'Albo Pretorio nonché registrato, volturato e trascritto.
San Marco Evangelista, li 21/02/2013
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Maurizio Cante